LA STAMPA

ANNO 129. N. 241 ••• MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI Di tutto di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/5749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535454, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 672.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. [illegible] TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos [illegible]; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 (CONT.); SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; [illegible]; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/85751, FAX 02/8847[illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65311, FAX 011/6521300; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX 06/483990; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 870.000 (1.104.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; FONDI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAGINA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'esperimento alle 23,39. Clinton «amareggiato». Greenpeace: «Banditi»

Mururoa, esplode la bomba di Chirac

Il presidente: vado avanti, ma forse ridurrò i test

LA FRANCIA E LE PAURE DEL MONDO

E' di 20 kilotoni, o meno, ha annunciato il ministero della Difesa parigino, la bomba nucleare che è esplosa a Mururoa, nel primo degli esperimenti annunciati, e ieri ribaditi, dal presidente Chirac. Non sembri poco. Di 20 kilotoni era giustappunto la bomba di Hiroshima di 50 anni fa. 20 kilotoni equivalgono a 20 mila tonnellate di trinitrotoluolo o Tnt. Anche se quella bomba tragica e storica è ormai un'unità di misura, rispetto alle armi ben più potenti (200, 300 volte più potenti) sperimentate in seguito da America e Urss.

La coincidenza dei test francesi con il cinquantesimo anniversario di Hiroshima, e ora anche questo sconcertante raccordo di potenza, è stata forse la «gaffe», se così si può dire, maggiore di Jacques Chirac. Essa ha anche offerto un argomento emotivo estremamente importante, e propagandisticamente efficace, agli avversari del mondo nucleare, ai cultori spesso di un'utopia. Certamente ha colpito anche l'immaginazione di molta gente semplice, che si domanda perché un Paese come la Francia debba decidere all'improvviso di sperimentare o aggiornare armi nucleari in un atollo del Pacifico.

Naturalmente i tecnici francesi dicono e ripetono che un esperimento sotterraneo come quello di Mururoa non ha conseguenze per l'ambiente. E sarà anche vero, anzi è vero, che, politicamente, la decisione di Chirac ha le sue motivazioni: la dissuasione nucleare non ha esaurito il suo compito, in un mondo tanto insidioso. Infine può essere vero che la «force de frappe» potrà servire, a certe condizioni, non solo alla Francia, ma all'Europa unita. Resta che una decisione politica complessa è stata presa e attuata in modi e tempi che, a conti fatti, e almeno per l'immediato, non giovano alla Francia.

Aldo Rizzo

PARIGI. Alle 23,39 la Francia ha fatto esplodere la bomba atomica nell'atollo di Mururoa. L'annuncio dell'avvio dei test è venuto direttamente dal ministero della Difesa francese pochi minuti dopo la detonazione.

Jacques Chirac non ha cambiato idea. Come aveva preannunciato ieri in un'intervista televisiva, il presidente francese ha confermato il programma del test, al massimo ipotizzando che invece di otto potrebbero essere di meno. Le proteste internazionali non hanno dunque inciso sulle decisioni dell'Eliseo. Immediate le reazioni di Greenpeace, l'organizzazione ecologista che ha guidato la protesta e «assediato» Mururoa nel tentativo di bloccare i test. «Jacques Chirac finisce al livello più basso nei libri di storia, come un criminale politico e ambientale». «Amarezza» è stata espressa dal portavoce del presidente americano Bill Clinton.

Bianucci e Cazzullo A PAG. 3

Manifestazione antinucleare a New York, davanti al consolato di Francia

La Nato punisce i serbi

I jet alleati bombardano Mladic «Via da Sarajevo, o continueremo»

ZAGABRIA. La Nato ha mantenuto la parola. A dodici ore dalla scadenza dell'ultimatum ai serbi di Bosnia i caccia alleati hanno ripreso i bombardamenti. Decollati dalla base di Aviano e dalle portaerei americane Theodore Roosevelt e Invincible i jet della Nato hanno sferrato un nuovo attacco contro le postazioni dei miliziani di Karadzic. L'azione continuerà fino al raggiungimento degli obiettivi, ovvero finché i serbi non avranno soddisfatto tutte le richieste dell'Onu e della Nato, e in particolare il ritiro dell'artiglieria pesante dalla zona di sicurezza di Sarajevo. Ma ieri a tarda sera granate sono di nuovo cadute su Sarajevo e 3 persone, fra cui un bambino, sono rimaste ferite. Secondo la polizia e l'esercito bosniaci, un carro armato serbo ha sparato una decina di proiettili da Poljine (Nord) sui quartieri di Zetra e Velesici, nel Nord della capitale. Ma Mladic non si piega: «Se ci bombarderanno noi ci difenderemo - ha detto ieri -. Più ci bombardano, più siamo forti. Siamo sulla nostra terra e vinceremo».

Baduina, Tosatti e Zaccaria A PAG. 2

Clamoroso gesto del leader pds: «Sono tranquillo con la mia coscienza, però non intendo espormi ad alcun sospetto»

Affitti facili, D'Alema rinuncia all'appartamento

«Contro di me un linciaggio, ma lascerò la casa: non voglio privilegi»

Una supertassa sui rifiuti

Abete: manovra sulla giusta strada
La patrimoniale sarà prolungata

di Raffaello Masci A PAGINA 23

«Troppa violenza sulle donne»

La crociata di Hillary Clinton
«Bisogna agire in tutto il mondo»

di Fernando Mezzetti A PAGINA 7

La Sindone di nuovo esposta

Il cardinale Saldarini: ostensione ai fedeli nel '98 e per il Giubileo

di Maria Teresa Martinengo IN CRONACA

ROMA. Addio via Musolino. Addio 185 metri quadrati a 633 mila 322 lire mensili più 43.083 di portierato e 157.916 di riscaldamento. Massimo D'Alema si sfratta da sé. Lo annuncia dal palco del teatro Parioli seduto a fianco di Costanzo. «Pur sentendomi del tutto tranquillo con la mia coscienza - dice il leader della Quercia -, tuttavia il segretario di un grande partito popolare non può esporsi neanche al sospetto. Quindi ho deciso, e la cosa mi pesa, di rinunciare al mio alloggio. Entro la fine dell'anno lo restituirò». L'applauso del pubblico lo avvolge come una coperta persino scontata. «Lei pensa, Costanzo, che se io volessi, non trovo un Berlusconi che mi dà una casa bellissima e gratis? Ma io voglio rimanere un uomo libero! Finalmente la mia famiglia potrà respirare. Questa campagna non è uno scoop ma una persecuzione. Io ho dei bambini. E qui si incita al linciaggio».

Corbi e Gramellini A PAG. 7

L'ESTATE DEI TRASLOCHI

L'ONOREVOLE D'Alema ha deciso di tagliar corto alle critiche misurate, alle polemiche sgangherate, che hanno per oggetto il suo alloggio romano, preso in affitto da un ente pubblico. Cambierà casa, lascerà l'attico contestato.

Ha fatto bene o male? Avrebbe potuto stare fermo sulle sue posizioni, ammettere tutt'al più di essere stato favorito, come persona nota e autorevole, nei «tempi» dell'assegnazione. Ricordare che sta pagando il canone previsto dalla legge e che è pronto ad accettare un eventuale, auspicabile aumento.

A nessuno sfugge che il segretario del pds è il bersaglio di una dura campagna giornalistica, e le forze che ne approfittano hanno con il denaro, anche di provenienza oscura, rapporti solidissimi, tutt'altro che conflittuali. Inoltre, tra i tanti casi di affitti «facili» che sono stati segnalati e che riguardano anche altre appartenenze politiche, il suo non è magari dei più scandalosi.

Così il suo gesto, per certi versi, potrebbe apparire una apprezzabile scelta di rigore,

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Los Angeles, boom delle scommesse sulla data del trapasso dei «vip»

Il totonero si gioca col morto

LOS ANGELES

A Gary Sherwin batteva il cuore dall'emozione quando la radio annunciò che Jerry Garcia era morto. E mentre migliaia di fan, paludati nelle camicie batik, piangevano il loro idolo, lui calcolava quanto avrebbe incassato: non dall'eredità né dall'assicurazione. Da una scommessa. L'aveva scritto su un foglietto il 1° gennaio: Garcia non arriva alla fine dell'anno. E ci aveva puntato due dollari.

Come Gary Sherwin, sono migliaia gli americani che scommettono sulla morte a breve scadenza dei personaggi illustri. Lo chiamano «gioco del cadavere» e ne gustano il brivido senza scossoni alla coscienza. Come ha spiegato Don Poole, un giovanotto di Denver che ha intascato una discreta sommetta puntando sulla morte dell'attrice Jessica Tandy: «Non l'ho mica fatta morire io. E non so che cosa avrei potuto fare per allungarle la vita».

Si gioca dappertutto: a Los Angeles, a New York, a Seattle. C'è un gruppo di cospiratori anche alla Borsa di Chicago. Giocano scrittori, politici, avvocati, bibliotecari, dentisti, psicologi. Si comportano come clandestini, chiusi in piccole società segrete, che hanno tutte le stesse regole. Il 1° gennaio ognuno stila una sua lista di dieci celebrità e versa la cifra pattuita. Al 31 dicembre si aprono le buste: chi ha azzeccato più morti si porta via il montepremi.

L'eroe del momento è un cronista di Denver, Webb Matthews, che lo scorso anno ne ha azzeccati sei su dieci. Ma lui parte avvantaggiato: grazie alle notizie e ai pettegolezzi che arrivano al giornale, è in grado di tenere un diario aggiornato delle celebrità. E il suo fiuto mirato attribuisce un punteggio a ogni dettaglio: il concerto di una rockstar che salta all'ultimo minuto, la tosse persistente di un'attrice, l'improvvisa magrezza di un attore, il premio alla carriera per l'artista attempato. I personaggi vengono poi suddivisi in categorie: Bing Crosby, ad esempio, è nel dossier «Pegati malconci», James Stewart in quello «Uomini che non riescono a sopravvivere alla morte della fedele compagna». Nel '94 ha puntato deciso su Burt Lancaster, John Curry, Cab Calloway. Quest'anno, ben deciso ad alimentare la sua leggenda, ha fatto puntate più sicure: dieci novantenni.

Il «gioco del cadavere» è finito ovviamente sotto la lente degli psicologi. Che lo considerano una «correzione di rotta» all'idolatria per le star negli Anni 80. Mucionò anche loro: rassegniamoci, dicono i nuovi dissacratori, e magari guadagniamoci su.

Marina Verna

Il padrino e i figli trasferiti su un aereo militare, mobilitati 400 uomini

Portata al superboss la moglie morta

Catania, bara all'aeroporto per l'addio di Santapaola

CATANIA. Volo blindato, su un aereo militare e sotto la scorta di decine di agenti per Nitto Santapaola: così il boss, in carcere dal '91, ieri pomeriggio ha potuto dare l'ultimo saluto alla moglie Carmela Minniti, uccisa l'altra sera da due finti agenti. La notizia dell'arrivo del boss è trapelata soltanto dopo che, dall'istituto di medicina legale, dove è stata eseguita l'autopsia, è partito il carro funebre con il corpo di Carmela Minniti. Il carro funebre ha fatto un giro della città per cercare di depistare la folla di cronisti e fotografi che sin dalla mattinata piantonava alcuni punti strategici della città. Poi si è diretto verso l'aeroporto militare di Fontanarossa. Qui in un'area «off-limits» è stato fatto scendere Santapaola. Poco prima, su un automezzo blindato, erano giunti i figli del capomafia, Francesco e Vincenzo, anche loro detenuti.

Savoca A PAG. 10

LA STORIA

Il cortile della rabbia

BONN

OGNI volta che ritorna in classe, Michael ricorda di quando ha rischiato l'espulsione, di quando - due anni fa - c'è mancato poco che la direttrice telefonasse a un poliziotto e lui, a undici anni, venisse denunciato, allontanato dalle medie, messo al bando. Ogni volta che passa nel cortile s'immagina quel che sarebbe successo - a lui ma non soltanto a lui, nella città segnata da cicatrici di violenze sparse a macchia - se la mamma di un compagno che lavora da designer e da architetto non avesse avuto un'idea che tutti a Lipsia le invidiano, adesso che l'hanno messa in atto: il «cortile della rabbia», un luogo franco per sfogare le proprie riserve di violenza, per liberare l'aggressività che tanti ragazzi si portano da casa rivestita appena di decenza.

Due anni fa, Michael arrivò a scuola con in tasca una pistola a gas, un'arma grossolana ma capace di ferire e gravemente, di rendere perfino inabili se usata con la perizia dissennata che affascina - in Germania come altrove, dappertutto - ragazzi e ragazze ogni anno più giovani e più fragili. Quel giorno, una mattina come tante, Michael non credeva che l'avrebbe usata, la pistola gli serviva soprattutto come emblema di una forza segreta e da tenere in serbo, come riserva di energia e di prepotenze. Fu la risposta ad uno sgarbo, forse, o l'improvviso piacere dell'aggressione a un coetaneo: il colpo partì e fu un miracolo - pensarono la direttrice e gli insegnanti - se la ferita nella schiena fu appena un graffio.

Da allora, ogni volta che l'intervallo interrompe le lezioni ma anche prima che comincino, al mattino, Michael si ferma nel «cortile della rabbia», come l'ha chiamato Annett Brueggemann, la mamma di un compagno che è riuscita a farlo accettare in otto scuole, a Lipsia. Da allora, ogni mattina Michael si arrampica sui legni torti piantati nel terriccio, tira pugni e calci nel vuoto e si distende, immagina che sia la lotta che gli sarebbe piaciuto di lottare, salta come farebbe se gli riuscisse di vivere nei boschi. Da allora, dal cortile guarda i compagni e pensa che anche loro combattono col legno, e fingono battaglie che riassumono la rabbia che una volta si provava in strada e in classe. E immagina, o ricorda, nel luogo franco dell'immaginazione che quel cortile è diventato per lui e per gli altri: com'era prima, com'era quando a scuola si arrivava col coltello o con la stella in ferro ed era l'attesa della lotta.

Da allora, Michael non ha più portato una pistola in classe. Per lui, adesso, andare a scuola significa avere una lezione in più ma affidata soltanto alle sue forze: se qualche volta ha il coltello in tasca, mentre si muove nel cortile della rabbia, lo usa per intagliare il legno, per disegnar graffiti, per fare un buco nei pali torti piantati nel terriccio.

Quel giorno di due anni fa, per Michael che si ricorda ancora il terrore della messa al bando, è un incubo lontano. Anche se andare ogni mattina nel cortile a lezione di anti-rabbia, per lui che non usciva mai senza la pistola a gas, è come un balzo indietro, come ritornare nell'infanzia.

Emanuele Novazio

Mladic ironico: colpi a vuoto

Abbiamo spostato armi e mezzi

I cacciabombardieri si sono accaniti sulla caserma di Lukavica e sui dintorni della capitale Pale

Ma nella tarda serata il terrore torna a Sarajevo dove i cetnici lanciano una decina di granate ferendo tre persone

«La Nato mantiene la parola»

Ripartono i raid: i serbi non hanno capito

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La Nato ha mantenuto la parola. Dodici ore, o poco più, dopo la scadenza dell'ultimatum ai serbi di Bosnia i caccia alleati hanno ripreso i bombardamenti. Decollati dalla base di Aviano e dalle portaerei americane Theodore Roosevelt e Invincibile, stazionate nell'Adriatico, i jet della Nato hanno sferrato un nuovo attacco contro le postazioni dei miliziani di Karadzic. L'azione continuerà fino al raggiungimento degli obiettivi, ovvero finché i serbi non avranno soddisfatto tutte le richieste dell'Onu e della Nato, e in particolare il ritiro dell'artiglieria pesante dalla zona di sicurezza di Sarajevo. Ma ieri a tarda sera granate sono di nuovo cadute su Sarajevo e 3 persone, fra cui un bambino, sono rimaste ferite. Secondo la polizia e l'esercito bosniaci, un carro armato serbo ha sparato una decina di proiettili da Poljine (Nord) sui quartieri di Zetra e Velesici, nel Nord della capitale. Le detonazioni sono state chiaramente udite nel centro della città. Secondo fonti Onu, invece, non è chiaro da dove provenissero i colpi, ma almeno una granata è caduta nei pressi di una base dei Caschi blu a Zetra.

Ieri mattina i comandanti delle forze di pace dell'Onu e della Nato hanno fatto insieme un'analisi dettagliata della situazione sul terreno e sono giunti alla conclusione che lo spostamento di alcune armi pesanti fatto dai serbo-bosniaci lunedì sera è stato insufficiente. «I serbi non hanno mostrato nessuna intenzione di soddisfare le nostre richieste. Siamo dispiaciuti di dover usare la forza, ma adesso nessuno avrà più dubbi sulla determinazione della comunità internazionale di porre fine a questa situazione» dice il comunicato ufficiale della Nato.

«Il primo gruppo di 8 caccia bombardieri della Nato è partito in azione alle 12 e un quarto» ha dichiarato l'ammiraglio americano William Fellon dalla portaerei Roosevelt, aggiungendo che hanno avuto l'ordine di colpire i bersagli militari serbi precedentemente stabiliti dal comando della Nato. Presumibilmente sono stati presi di mira gli stessi obiettivi della settimana scorsa. E' stata colpita ancora una volta la caserma di Lukavica, a Sud di Sarajevo, ma anche i dintorni di Pale, roccaforte di Karadzic, dove si trovano depositi di armi e munizioni. Nella seconda incursione verso le 2 del pomeriggio i caccia alleati, decollati dalle portaerei americane, hanno bombardato il trasmettitore Stolice sul monte Majevica, vicino a Tuzla.

«Se ci bombarderanno noi ci difenderemo. Più ci bombardano, più siamo forti. Siamo sulla nostra terra e vinceremo». Ancora una volta il comandante in capo delle truppe serbo-bosniache generale Mladic ha lanciato la sua sfida al mondo intero. Mladic ha smentito che siano stati i suoi uomini a compiere il massacro al mercato di Markale a Sarajevo lo scorso 28 agosto. «E' stata una finzione per il mondo. L'Onu e la Nato hanno voluto dare una mano ai musulmani che da soli non sarebbero mai riusciti a raggiungere i loro obiettivi. Ma facendo così Onu e Nato si sono direttamente schierati nell'aggressione contro il popolo serbo. Per quanto riguarda la pressione della Nato per farci ritirare l'artiglieria pesante da Sarajevo, è una pretesa assurda perché la guerra non è ancora finita, mentre loro ci chiedono di ritirare le armi che ci servono per difendere la nostra gente e le nostre terre» ha dichiarato il comandante in capo dei miliziani serbo-bosniaci aggiungendo che finora i risultati dei bombardamenti sono stati scarsi. «Nei tre giorni di bombe della settimana scorsa hanno colpito una gamma di obiettivi militari, ma anche civili, come case e chiese ortodosse. Comunque la scelta dei loro bersagli inefficace perché si basa sulle informazioni che hanno avuto dai musulmani e dai croati e che riguardano le installazioni militari in uso prima della guerra. Pensavano che noi fossimo così stupidi da aver mantenuto le stesse postazioni».

Ingrid Badurina

MOSCA

«E' solo una vendetta»

MOSCA. Il Cremlino ha condannato con vigore i nuovi attacchi effettuati dai cacciabombardieri della Nato in Bosnia, dopo che i vertici dell'alleanza occidentale e dell'Onu hanno giudicato inadeguata la risposta dei serbi all'ultimatum sul ritiro delle armi pesanti dalla zona di esclusione di Sarajevo. «Le azioni della Nato non hanno alcuna logica, se non quella della punizione», stigmatizza una nota del ministero degli Esteri. «E' evidente - continua il testo - che l'alleanza è trascinata nel conflitto a fianco di una parte, per sconfiggere i serbo-bosniaci». Il ministero invoca ancora una volta la cessazione dell'intervento Nato.

Cacciabombardieri della Alleanza atlantica scaricano bombe e razzi sulle postazioni nemiche. Questa volta non hanno subito perdite

REPORTAGE

I CIVILI SERBI IN FUGA DA SARAJEVO

La Berlino Est di Bosnia tradita dai suoi abitanti

Nel quartiere di Grbavica sono rimasti solo pochi vecchi troppo affezionati alle loro case per abbandonarle e i soldati

SARAJEVO

GLI osservatori bosniaci, dice il comando dell'Armata, hanno segnalato i primi movimenti l'altro pomeriggio, cinque o sei ore prima della scadenza dell'ultimatum. Per essere un po' più chiari, a far sapere che da Grbavica i serbi cominciavano a scappare era quella particolare specie di «osservatori» che in genere considera la realtà dall'alto, dal vano di una finestra e attraverso il mirino di un fucile di precisione. I cecchini bosniaci, insomma.

Sono stati loro i primi ad accorgersi che dal quartiere serbo a cento metri dall'albergo in cui sto scrivendo, due quinte di palazzi oltre il fiume Miljacka, la gente caricava in fretta auto e camion e partiva con le sue cose. «Non abbiamo ancora informazioni precise - afferma alla radio il generale Ferid Buljubasic - ma a questo punto riteniamo che nel quartiere serbo siano rimaste non più di due o tremila persone, in massima parte soldati». Il senso delle migrazioni comincia a mutare, anche a Sarajevo.

Dopo 41 mesi di bombe, di assedio e di sangue la roccaforte serba a due passi dal centro, la Berlino Est di una città dove al posto del muro c'è un fiume comincia a sentirsi a sua volta assediata. Per più di tre anni e mezzo dai palazzi di Grbavica si è sparato sui palazzi della Sarajevo nuova, da una finestra si è mirato sull'altra e le granate sono partite a pioggia in direzione della Titova, dei quartieri di Otoka, Dobrinja, Aliposhino Polje. Adesso i raid della Nato e più ancora il timore di un'avanzata bosniaca, anche di poche centinaia di metri, rischiano di tagliare la strada in salita, protetta da teloni antisniper, che collega il quartiere serbo al monte Trebevic, e quindi allo Jahorina ed a Pale. Sta scattando la grande fuga: una fuga di vecchi, soprattutto, poiché da tre mesi almeno erano soprattutto gli anziani ad esser rimasti a vivere in quell'avamposto.

Non so se avete presente quel grande cubo giallo che è poi l'albergo Holiday Inn: da lì parte l'ampio e lunghissimo boulevard che con la guerra ha preso il nome di «Snaiper Allée». Bene, proprio dinanzi a questo albergo, alla sinistra del viale, comincia Grbavica, mentre sul marciapiede di destra siamo in zona bosniaca. Tutti i palazzi della «Snaiper Allée», disabitati da anni, portano sulle facciate i segni di una guerra combattuta a distanza di pochi metri, quasi a portata d'insulto.

A Pale bimbi serbi scrutano il cielo per scoprire i caccia Nato

Forse mai un fiumiciattolo e due isolati hanno marcato una così netta separazione, una distanza così profonda. A Sarajevo, cento metri più in qua, mancano luce, acqua e gas, la carne è costata fino a ottanta marchi al chilo, piovono bombe: a Grabica - anzi a «Srpsko Sarajevo», Sarajevo serba, come i nuovi padroni l'avevano ribattezzata - acqua, luce e gas arrivavano regolarmente, la carne era a buon mercato, la vita accettabile. Almeno, per quanto può esserlo in quella che negli Anni 50 era stata costruita come una brutta periferia in stile socialista.

Sarà una storia tutta da scrivere, quella della Berlino Est di Bosnia, il giorno in cui la barriera di odio che adesso la circonda dovesse sgretolarsi. Il 6 febbraio del '92, quando tutto s'iniziò, allo stadio dello Zeleznicjar era in programma un incontro col Rade di Belgrado, la squadra scese in campo e non trovò l'avversario. Mezz'ora dopo i calciatori musulmani della più gloriosa società di Sarajevo traversarono in fretta il ponte della «Fratellanza e Unità» e tornarono a casa. Lo stadio non l'avrebbero rivisto più.

Poche ore, e sul ponte cominciarono ad ammassarsi camion e container che facevano barriera mentre lo stesso accadeva un chilometro e mezzo più in là, verso il centro, su un altro ponticello che allora si chiamava Vrbanja e adesso per la Sarajevo bosniaca è intitolato a Sueda Dilberovic, la prima vittima dell'assedio.

Fra quei due ponti e dietro una fila di palazzi devastati come quelli delle zone musulmane, in questi anni si è snodata una vita di guarnigione, protetta, blindata, regolata da norme ferree. Erano moltissime le famiglie che nel giro di poche ore erano state smembrate: donne e bambini serbi in casa e il capofamiglia bloccato in città, dove lavorava. Musulmani rimasti a Grbavica e divenuti subito nemici, o schiavi che dovevano scavare trincee.

Nei momenti di tregua il confine del fiume ha segnato drammi ed incontri, rotture definitive e patetici tentativi di comunicazione. C'era una donna nell'autunno scorso (si chiamava Gordana, divenne subito famosa) che tutte le sere andava fino al ponte della «Fratellanza e Unità», parlottava coi bosniaci del posto di controllo e subito dopo otteneva da loro un «walkie talkie». Dall'altra parte c'era suo marito, serbo come lei e poliziotto di mestiere: aveva deciso di restare a Grbavica mentre la famiglia era a Sarajevo. «Ti ho riempito di corna, brutto maiale», urlava la donna, mentre dall'altra parte il marito ricambiava gli insulti. «Oggi dinanzi casa è caduta una granata e magari l'hai lanciata tu, schifoso di un cetnick. Avresti potuto ammazzare i tuoi figli...». I soldati bosniaci ascoltavano e si piegavano in due dalle risate.

Da qui, ad un passo dall'Holiday Inn, in cima ai grattacieli gemelli che i sarajevesi chiamano «Momo e Uzeir» (come dire Gianni e Pinotto) i tiratori bosniaci cercavano di contrastare il diluvio di fuoco che dai loro palazzoni i serbi rovesciavano sulla città. Altri sparavano dalla cima dell'Hotel Bristol. Quei palazzi adesso sono soltanto enormi scheletri anneriti. «E pensare che da quella parte c'è mio cugino», raccontava una tiratrice scelta che si chiamava Fahira, aveva poco più di vent'anni e di lì a poco sarebbe stata uccisa da un colpo di bazooka.

Agli inizi di giugno quel tamtam popolare che avrà anche origini misteriose ma in genere anticipa gli avvenimenti, aveva partorito una prima notizia: «La gente di Grbavica se ne sta andando». Fra Sarajevo e la roccaforte serba, cento metri appena, non esiste alcun collegamento, le sole telefonate possibili sono via satellite, i contatti sono formalmente vietati da entrambe le parti. Eppure tutti sapevano.

«La gente di prima se n'è andata: adesso a Grbavica abitano i serbi di Banja Luka, i profughi della Bosnia centrale, i contadini». L'esercito bosniaco stava cominciando l'offensiva, chi poteva riparava a Belgrado.

Adesso vanno via anche i contadini. Nella Berlino Est di Bosnia rimangono due o tremila vecchietti (di quelli che in questi anni si sono aiutati l'un l'altro senza badare troppo all'etnia o alla religione) e forse altrettanti soldati, che da quando la Nato ha ripreso i bombardamenti sparano come fosse l'unica maniera di dimostrarsi vivi. Un paio di chilometri più ad Ovest, a Dobrinja, quartiere diviso in due, dalle trincee e dietro i containers la gente ha visto altri serbi che se ne andavano. Uno, un certo Nenad, era tanto confuso che ha finito con lo sconfinare incontrando un giornalista della «Reuter».

«Gli americani stanno bombardando le nostre scuole, i nostri ospedali - ha detto -. Adesso hanno distrutto anche la mia casa, me ne vado in una zona più sicura». Poi ha caricato di nuovo il sacco in spalla ed è tornato verso territori che cominciano a farsi sempre più stretti.

Giuseppe Zaccaria

«A Natale il Papa nella città martire»

CITTA' DEL VATICANO. Un anno dopo la bruciante delusione del viaggio negato, la porta di Sarajevo sembra riaprisi per Giovanni Paolo II. Da una settimana, dopo che l'Onu e la Nato hanno allargato di forza la morsa attorno alla capitale bosniaca, in Vaticano si è ricominciato a parlare, con discrezione e riserve, di un imminente visita del Pontefice oltre Adriatico. Sono allo studio varie ipotesi per realizzare quella che Papa Wojtyla considera una promessa ineludibile: un pellegrinaggio alla città martire.

Si parla anche di una possibilità clamorosa: che Giovanni Paolo II decida di celebrare a Sarajevo la messa di mezzanotte, a Natale. Sarebbe un momento storico, trasmesso in mondovisione, un gesto deciso per lanciare un messaggio di pace. Quale pulpito migliore - dicono in Vaticano - della cattedrale di Sarajevo, per annunciare la nascita della speranza? Se questa ipotesi incredibile si realizzasse, sarebbe la 1ª volta in molti secoli che un pontefice non saluta la nascita di Cristo sotto il baldacchino del Bernini. Giovanni Paolo II tornerebbe a Roma nella mattina di Natale, per la messa in S. Pietro.

Ma anche se il progetto grandioso della messa di mezzanotte non dovesse realizzarsi, cresce in Vaticano la convinzione che il Papa manterrà il suo impegno a brevissima scadenza, rispondendo in maniera affermativa all'invito che il sindaco, Tarik Kupusovic, gli ha ripetuto due giorni fa: «Questo è il momento reale dell'aiuto e della salvezza - ha scritto a Giovanni Paolo II -. Santità, noi saremmo eternamente obbligati se vedessimo lei con noi nella città di Sarajevo. I cittadini che appartengono a tutte le confessioni hanno aspettato il suo arrivo a Sarajevo e nella Bosnia con entusiasmo, ma la cancellazione della sua visita è stata appresa con molto dispiacere. Se Lei fosse in questa città allora sarebbe un messaggero di pace per questo e per il secolo futuro».

Difficile un «blitz» prima di ottobre. A metà settembre il Pontefice sarà in Africa; poi, a New York. Ma dalla metà di ottobre in poi, ogni giorno appare praticabile per un viaggio lampo. [m. t.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2745 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 5 Settembre 1995 è stata di 540.164 copie

L'intensità dell'atomica inferiore al previsto. Greenpeace accusa: un gesto criminale

Ore 23,39: scoppia la Bomba di Chirac

Parigi aveva appena ventilato una riduzione dei test

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il conto alla rovescia è terminato: 23.39 di martedì 5 settembre, ora di Parigi. E' l'ora H scelta dal governo francese per il primo esperimento nucleare della serie annunciata da Jacques Chirac il 13 giugno scorso. La notizia è arrivata nove minuti dopo il test, attraverso un comunicato del ministero della Difesa. L'esplosione, precisa la nota, è avvenuta nelle viscere della terra nell'atollo di Mururoa, nella Polinesia francese, e ha liberato un'energia inferiore a venti chilotoni.

«L'esperimento è finalizzato a preparare strumenti di simulazione», afferma il comunicato, che permetteranno alla Francia di svolgere eventuali futuri test in laboratorio.

Furibonde le prime reazioni degli ecologisti. «Chirac è un criminale», denuncia Greenpeace-France, che invita tutti i parigini a manifestare oggi pomeriggio alle 18 e 30 in place de la Bastille contro la politica dell'Eliseo. «L'esplosione di Mururoa è un crimine contro l'umanità», afferma una nota dei Verdi francesi, mentre Brice Lalonde, leader di Génération Ecologie, auspica che «questo test sia l'ultimo». «Una brutta notizia per la Francia», commenta l'ex premier socialista Michel Rocard. «Noi non ci stiamo, daremo battaglia», annuncia il segretario del partito comunista Robert Hue.

La guerra degli ecologisti è perduta. Quattro ore prima del test, la Marina francese aveva arrestato due militanti ambientalisti britannici, ex membri del Sas, il servizio speciale dell'esercito. Erano penetrati nella laguna di Mururoa a bordo di due gommoni, trascinando due kayak. «Venivano da un battello di Greenpeace», ha accusato la Marina, che aveva ricevuto l'ordine di tenere sotto massima sorveglianza l'area attorno all'atollo. Era l'ultimo tentativo dei 'pirati' verdi di fermare il conto alla rovescia.

Ma difficilmente a quello di ieri seguiranno tutti gli altri esperimenti annunciati due mesi fa da Jacques Chirac. In un'intervista in diretta al telegiornale delle 13 di France2, il Presidente ha escluso che i test possano durare fino al 31 maggio. E ha dichiarato che potrebbero essere meno di quelli previsti. «L'obbiettivo non è di fare otto esperimenti nucleari - ha detto il Presidente -. L'obbiettivo è verificare l'affidabilità della nostra deterrenza. Se avremo le informazioni necessarie prima del tempo, interromperemo subito i test. E ci metteremo al lavoro per il trattato che li metterà al bando per sempre. Anzi, come segnale di buona volontà, mi batterò perché siano vietati tutti gli esperimenti nucleari, anche quelli di minore entità».

Chirac ha attribuito la reazione negativa dei francesi e della comunità internazionale «all'irrazionalità e alla strumentalizzazione mediatica connesse alla questione nucleare. Il 63% dei francesi è contro i test? Chissà, forse nel '34 o nel '35 la stessa percentuale si sarebbe dichiarata contro la guerra a Hitler. Ma io dico che, se un grande Paese come la Francia vuole la sicurezza, non deve mai abbassare la guardia. Guardate gli Stati dell'ex Urss. Nessuno sa come evolverà la loro crisi. Ebbene, in questi Paesi ci sono migliaia di armi nucleari. Noi non vogliamo che su di noi ricada il giudizio di passività che incombe su chi non ha saputo prevedere il pericolo alla vigilia della seconda guerra mondiale». E intanto la Nuova Zelanda ha richiamato l'ambasciatore.

Aldo Cazzullo

Condanna australiana la Nuova Zelanda richiama l'ambasciatore in Francia

Nonostante le manifestazioni svoltesi nel mondo la Bomba di Chirac è esplosa

Washington

«Siamo molto dispiaciuti»

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno espresso rammarico per l'esperimento nucleare effettuato in nottata dalla Francia nel Pacifico meridionale, confermando allo stesso tempo che intendono mantenere la propria moratoria su questi test.

«Siamo dispiaciuti», ha detto John Holum, direttore dell'Agenzia per il disarmo e per il controllo degli armamenti.

Tanto più che il presidente americano Clinton avrebbe chiesto che i francesi sospendessero momentaneamente il loro primo test nucleare in Polinesia in modo che non interferisse con la sua visita alle Hawaii, dove è stato celebrato il 50° anniversario della capitolazione del Giappone durante la II guerra mondiale. Ma Parigi, nonostante avesse contratto nel corso degli anni un debito nei confronti di Washington in materia di armi nucleari, ha rifiutato.

«La posizione degli Usa è che tutti i Paesi dovrebbero rispettare una moratoria globale sugli esperimenti mentre lavoriamo per raggiungere una messa a bando complessiva su tutti i test - ha detto ancora Holum -. «Di sicuro gli Stati Uniti continueranno a rispettarla».

REAZIONI

PRO E CONTRO L'ELISEO

Subito la mobilitazione «Presidente, fermati»

PARIGI

LA ripresa dei test nucleari ha spaccato gli intellettuali francesi. La maggior parte di loro ha preso posizione contro la scelta di Chirac. Oltre mille scienziati hanno firmato una petizione per chiedere all'Eliseo di tornare sui suoi passi.

Ma non c'è stata un'autentica mobilitazione contro gli esperimenti di Mururoa, né negli ambienti accademici, né nell'opinione pubblica, che pure al 63% si è dichiarata contraria. Dure critiche sono venute dal leader del partito socialista Lionel Jospin e dagli ex primi ministri Pierre Mauroy e Michel Rocard. Ma gli assalti di Greenpeace a Mururoa e la battaglia navale in diretta tv non hanno giovato alla causa ecologista agli occhi dei francesi. Anche esponenti dell'opposizione, come Jean-Marie Le Pen, si sono schierati invece dalla parte del governo.

Qui a fianco, le opinioni del comandante Cousteau, di Hervé Bazin e di Georges Duby.

L'ESPLORATORE

COUSTEAU

«Sbagliano tutti»

«Ha sbagliato Jacques Chirac e hanno sbagliato anche gli ecologisti»: questa la prima reazione dell'oceanologo Cousteau: «Chirac ha fatto un errore, ed hanno sbagliato anche gli ecologisti, insistendo sul tema dell'inquinamento ambientale. I test sono 'puliti', non è questo il problema, in passato ho constatato di persona che non c'è stata nessuna modifica ambientale nei luoghi degli esperimenti. Invece la questione politica è molto grave».

LO SCRITTORE

BAZIN

«Consultare la gente»

«Sono contrario alla ripresa degli esperimenti nucleari francesi - dice lo scrittore Hervé Bazin, presidente dell'Accademia Goncourt -. Jacques Chirac, di cui apprezzo su altre questioni il coraggio politico, avrebbe dovuto organizzare un referendum su questo punto del nucleare, che ritengo essenziale. Sì, bisognava consultare i francesi. Ma senza dubbio il Presidente temeva di imbattersi in una maggioranza di no».

LO STORICO

DUBY

«Quanta demagogia»

«Io sono un pacifista - premette il grande medievista Georges Duby -. Ma questa campagna internazionale contro la Francia mi inquieta, soprattutto quella condotta da un'organizzazione mediatica inquietante come Greenpeace. Mitterrand aveva deciso di sospendere i test con una scelta demagogica. A Chirac va riconosciuto di aver messo la dissuasione nucleare francese al servizio della costruzione della difesa europea».

Quattro ore prima la Marina aveva arrestato due ecologisti inglesi che cercavano di arrivare sull'atollo

Jacques Chirac, sopra a sinistra, aveva concesso ieri alle 13 durante il tg di France 2 la sua prima intervista in diretta da Presidente della Francia. A poche ore dall'esplosione della sua prima Bomba aveva dichiarato: «Forse faremo meno degli otto test nucleari previsti». A fianco, ecco come funzionano gli esperimenti atomici sotterranei

L'inferno, 1000 metri sotto terra

L'ordigno esploso in un pozzo chiuso con il cemento

Chiusa negli Anni 60 l'era dei test atomici nell'atmosfera, la sperimentazione si è spostata nel sottosuolo, a grande profondità, per limitare il più possibile i danni all'ambiente e la dispersione di radioattività. Il test ora voluto da Chirac è il 135° realizzato negli atolli di Mururoa e Fangataufa, nell'Oceano Pacifico (la prima bomba atomica francese esplose nel febbraio 1960 nel Sahara). Ecco come si svolge un esperimento.

Con tecniche simili a quelle utilizzate nelle ricerche petrolifere si trivella un pozzo largo un metro e mezzo e profondo da 500 a 1000 metri a seconda della potenza dell'ordigno da sperimentare. La bomba viene piazzata sul fondo. Intorno all'ordigno i tecnici collocano una parte degli strumenti necessari per misurare l'energia liberata e l'efficienza dell'esplosione. Poi il pozzo viene otturato con un tappo di cemento spesso varie centinaia di metri.

Un altro pozzo, più stretto, fiancheggia il pozzo principale. In esso i tecnici sistemano a diverse profondità altri sensori. In fondo a questa seconda trivellazione, allo stesso livello della bomba, c'è un altro blocco di strumenti. Le misure principali, direttamente ricollegabili alla potenza dell'ordigno, riguardano i raggi gamma, i raggi X e i neutroni che vengono emessi nel primo milionesimo di secondo della reazione. Fondamentali sono anche i dati che riguardano l'onda di pressione sulla roccia e la simmetria della deflagrazione.

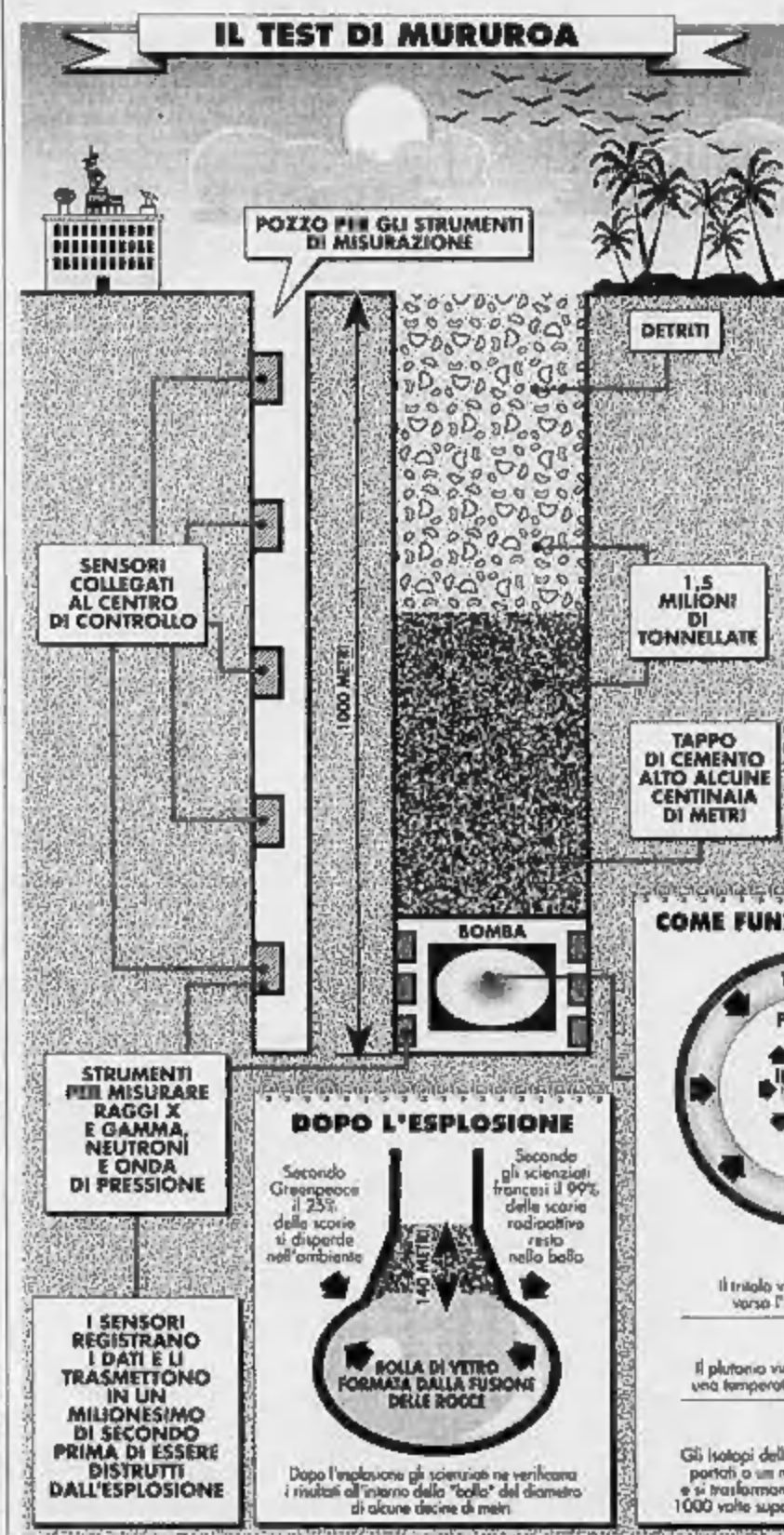
La temperatura raggiunta è di vari milioni di gradi, per cui intorno alla bomba la roccia fonde nel raggio di alcune dozzine di metri, per poi rapidamente riconsolidarsi in forma vetrosa, conglobando in sé il 95 per cento dei materiali radioattivi, che in questo modo non potranno contaminare l'ambiente. La percentuale delle scorie inglobate è però controversa: i filonucleari parlano del 99 per cento, gli ambientalisti del 75. Dopo l'esplosione viene trivellato un piccolo foro di carotaggio per prelevare un campione di qualche chilogrammo di roccia vetrificata nel punto dove è avvenuto lo scoppio.

Gli ordigni nucleari sono in realtà tre bombe in una, a scatola cinese. Nell'involucro esterno c'è esplosivo convenzionale, che fa implodere del plutonio producendo una reazione nucleare a fissione (come quelle di Hiroshima e Nagasaki). Questa prima esplosione produce la temperatura di qualche milione di gradi necessaria a innescare l'esplosione termonucleare - reazione di fusione -, nella quale isotopi dell'idrogeno (deuterio e trizio) si uniscono per formare atomi di elio, a temperature di cento e più milioni di gradi.

Dato che il tutto avviene in qualche milionesimo di secondo, non è facile raccogliere i dati necessari in un tempo così breve, tanto più che gli strumenti vanno distrutti nell'esplosione. I sensori collocati intorno all'ordigno dai francesi misurano un centinaio di parametri. Nei loro test sotto il deserto del Nevada gli americani ne misuravano ben duemila.

Negli atolli francesi la trivellazione attraversa prima uno strato di corallo fossile, poi laterite rossa, basalto depositato in antiche eruzioni e infine uno strato di basalto più antico e compatto. E' qui che la bomba viene fatta esplodere.

In superficie il test genera un microterremoto che passa quasi inavvertito, ma una rete di sensibilissimi sismografi installati in Usa, ex Urss e in vari Paesi del mondo al tempo della guerra fredda per controllare il rispetto del Trattato di non proliferazione nucleare consente di sapere quando avviene il test e di stimare la potenza dell'ordigno.

Piero Bianucci

Il numero due del pds: basta con questi veleni, o risponderemo sullo stesso terreno

«Aumentatemi l'affitto»

Veltroni: non sono privilegiato

«L'ho già chiesto all'Inpdai»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia che Massimo D'Alema lascerà la casa dell'Inpdap piomba sulla festa lasciando di sasso militanti e dirigenti. E' pomeriggio e [illegible] un po' arriverà Walter Veltroni. Anche lui ha un appartamento di un ente pubblico. E appena mette piede a Reggio Emilia, poco prima delle otto e mezzo di sera, annuncia che chiederà all'Inpdai che gli aumentino l'affitto. Altrimenti seguirà l'esempio del segretario del suo partito. Ma il direttore dell'«Unità» non si limita all'autodifesa. E parte all'attacco: stia attento Berlusconi perché se imposta la lotta politica su questo piano, il pds farà altrettanto e non metterà più la sordina sulle inchieste giudiziarie che riguardano il Cavaliere, anzi le utilizzerà. Un nemmeno tanto velato avvertimento che suona strano se a pronunciarlo è il leader dei buonisti.

«Io - spiega Veltroni ai giornalisti che si assiepano attorno a lui - ho sentito Massimo. Abbiamo discusso e valutato la situazione. Lui ha fatto una scelta apprezzabile». E il vice di Romano Prodi nell'Ulivo che farà? Abbandonerà anche lui la casa? «Devo ricordare - sottolinea il direttore dell'«Unità» - che la mia situazione è molto diversa da quella di D'Alema. Quello dove vivo è il palazzo dove sono nato, dove mio padre è morto. Già, lui era un dirigente di azienda e per questo aveva avuto l'appartamento. E io come figlio di un dirigente d'azienda ho ottenuto dall'Inpdai il mio. L'ho avuto nel 1981 quando non ero né un'autorità né una persona potente. Comunque è vero che il problema esiste e che deve essere affrontato. E infatti ho chiesto all'Inpdai che il mio canone d'affitto venga adeguato ai prezzi di mercato, in modo che non si possa dire che sono un privilegiato. Qualora ciò non fosse possibile, anch'io trarrei le mie conseguenze».

Dunque il pds cerca di tirarsi fuori dalla campagna su Affittopoli. Attraverso gesti anche clamorosi, come quello di Massimo D'Alema. Ma il problema delle «case facili» resta, e il fatto che a sollevarlo sia stato il *Giornale* di Feltri non cambia questa realtà. «Io - replica Veltroni - non so se Berlusconi condivida i problemi che vivono i comuni mortali, non so se i comuni mortali vanno alle Bermuda... Comunque è vero che su questa storia delle case - che dischiude anche problemi reali - ci si può ragionare e dare pure delle risposte tramite gesti individuali. Però a questo punto si apre un altro capitolo, del quale, se sarà necessario, si discuterà, se il clima politico in questo Paese si avvelenerà. E cioè la questione dei rapporti che sono intercorsi tra la politica e una certa imprenditoria. Infatti non vorrei che alla fine di tutto questo si pensasse che pagare la Guardia di finanza per non pagare le tasse sia meno grave...».

> «La mia situazione è diversa da D'Alema ma sono pronto a fare come lui»

Non è difficile immaginare a chi e a che cosa alluda il direttore dell'«Unità»: ai guai giudiziari di Silvio Berlusconi. Dunque, occhio per occhio, dente per dente? «La mia posizione - replica Veltroni - non è quella di chi dice "alla guerra come alla guerra". Anzi noi siamo accusati di buonismo. E non cambiamo posizione. Però vogliamo anche che la destra si decida. Se è quella dei mesi passati, quella proposta da Fini, e adombrata alcune volte anche da Berlusconi, è cioè la destra che non si contrappone all'avversario, se non dal punto di vista politico, allora è un conto. Su questo piano si può ragionare. Io infatti voglio sconfiggere la destra con strumenti politici e non giudiziari. Se così non fosse, il mio giornale quando ha riportato la notizia che un vice presidente del Consiglio di Berlusconi (Pinuccio Tatarella n.d.r.) aveva una casa pubblica, l'avrebbe sparata, invece di metterla in basso. Tuttavia la destra deve sapere che se sceglie la via della contrapposizione frontale, ci saranno delle risposte. Questo sarà inevitabile».

Un avvertimento ripetuto, quello del vice di Romano Prodi. Un messaggio che invia a Berlusconi e compagni: «Spetta a loro - spiega infatti Veltroni - decidere il tipo di temperatura politica che si deve essere in questo Paese. Noi non abbiamo assunto un atteggiamento giustizialista di fronte alle vicende giudiziarie che hanno pesantemente riguardato la destra italiana. Ma non si può mettere D'Alema sulla forca per l'affitto di una casa e poi scandalizzarsi se vengono evocati problemi ben maggiori. O si è garantisti in tutti e due i sensi o non lo si è per niente. Comunque io spero che ci si fermi, che non si imbocchi questa strada...». Spera Veltroni. Ma intanto lancia avvertimenti: chi ha orecchie per intendere, intenda.

Maria Teresa Meli

A destra: il direttore dell'Unità e «numero due» dell'Ulivo Walter Veltroni. Sotto: Giuseppe Tatarella

A destra: Silvio Berlusconi fotografato nella sua villa alle Bermuda

LEGA E FORZA ITALIA

Feste «rivali» a Mantova

MILANO. «Festa Azzurra» contro «Festa della Lega Nord». Accadrà, nel fine settimana, a Mantova. Forza Italia, infatti, organizza la prima «Festa Azzurra» nei boschetti di Curtatone, e sarà inaugurata dal segretario regionale lombardo, Roberto Cipriani, e dai parlamentari del collegio mantovano Tiziana Parenti e Merlotti. Saranno invece il presidente della Provincia di Mantova, il leghista Boni, e il sindaco di Milano, Formentini, ad aprire domani la seconda festa nazionale della Lega Nord. Il «clou» della quattro giorni leghista sarà sabato quando, a conclusione dei lavori del parlamento del Nord, il segretario federale, Umberto Bossi, terrà il suo comizio (nel quale, oltre ai due referendum, lancerà anche la proposta della «rivolta pacifica» degli amministratori leghisti). Un bel «confronto», dunque, a poche centinaia di metri di distanza. E non è difficile pensare che Forza Italia abbia voluto «sfidare» così il Carroccio, proprio nella città dove Bossi ha voluto insediare il Parlamento del Nord. [r. i.]

Roma

«Rutelli non è sotto inchiesta»

ROMA. «La notizia dell'apertura di un'inchiesta nei confronti del sindaco Rutelli e del Comune di Roma presso la procura di Roma è del tutto falsa e inventata»: a definire priva di fondamento la notizia apparsa su alcuni quotidiani romani è stato l'ufficio stampa del Campidoglio che in una nota precisa: «Una denuncia identica a quella del consigliere di Fi, Cerina, fu presentata contro Rutelli e l'assessore al Patrimonio dal consigliere di An Fioratti, e quella inchiesta, svolta dal magistrato Rossini, si è già conclusa con l'archiviazione nel giugno scorso». [Agi]

Improvvisamente è mancato lasciando nella disperazione i suoi cari il

dott. Ulderico Fassione

di anni 49

Lo piangono gli adorati genitori **Delia** e **Carlo**, la figlia **Erika**, la sua amata **Donatella**, parenti e amici tutti. I funerali si terranno giovedì 7 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Secondo in Torino, partendo dall'Istituto di Medicina legale di via Chiabrera 37 alle ore 8.
— **Torino**, 4 settembre 1995.

Affettuosamente vicini a Carlo, Delia, [illegible] ed Erika piangono l'indimenticabile **ULDERICO Mino, Miranda, Gianni, Annamaria** ed i loro figli **Michele, Silvia, Alberto, Emanuela, Maurizio, Massimo, Emanuele, Chiara.**

La famiglia **Urbinati Vittorio, Giuseppe, Stefano** e **Ilma** partecipa con grande dolore all'improvvisa scomparsa dell'amico e maestro

dott. Ulderico Fassione
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Amatissimo **ULDE** continuerai per sempre ad occupare lo stesso immenso posto nel nostro cuore. **Michele** e **Carmen Epifani.**
— **Torino**, 5 settembre 1995.

La famiglia **Capra** partecipa al dolore di Delia Carlo ed Erica per la prematura perdita di **ULDERICO.**

Il **Comitato regionale piemontese Fijlpk-Karate** partecipa commosso esprimendo sincero rimpianto per l'indimenticabile **ULDERICO.**

Caro, indimenticabile **MAESTRO** e **AMICO** sarai sempre nei nostri cuori:
Carla e **Renato De Giovannini**
Ugo Nieddu
Ornella, Mariapia e **Cesare Orsini**
Caterina e **Gabriele Orsini**
Stefania e **Osvaldo Prunai**
Rino e **Walter Prunai**
Luigi Sasso.

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale del Fondo pensioni** per il **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del consigliere dott. Carlo Fassione per la improvvisa scomparsa del figlio

Ulderico Fassione
— **Torino**, [illegible] 1995.

I **Colleghi** della **Direzione centrale del personale** della **Banca Crt** partecipano con profonda commozione al dolore del dott. Carlo Fassione e della famiglia per la scomparsa di

Ulderico Fassione
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Il **Comitato Provinciale Fijlpk di Cuneo, settore Karate**, i **Dirigenti**, i **Tecnici** e gli **Atleti** partecipano con dolore alla improvvisa scomparsa del maestro

Ulderico Fassione
— **Cuneo**, 4 settembre 1995.

Ricordandolo con affetto e stima, sono vicini alla famiglia di **ULDERICO** gli amici e collaboratori:
Salvatore Bonifacio
Fabrizio Grosso
Massimo Nardilli
Giuseppina Tallone
Mirella Tosello

Gli avvocati **Alfredo Viterbo** e **Daniela Sannazzaro** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Ulderico Fassione

indimenticabile esempio di dedizione e di passione professionale e sportiva.
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Presidenza ed **Amministrazione, Direzione Generale** e **Personale tutto** della **Banca Mediocredito** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la perdita del figlio

dott. Ulderico Fassione
— **Torino**, [illegible].

Amici e colleghi di Banca Mediocredito si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Ulderico Fassione

Antonio Agresti
Eleonora Almasso
Giuseppe Alagna
Giannino Albera
Graziano Barattieri
Armando Barco
Francesca Bassignana
Vincenzo Bergamasco
Mimma Berno
Piergiovanni Bondonno
Franco Brignolo
Silvia Brunero
Anna Cairo
Franco Cagni
Anna Canetto
Cristina Capuozzo
Francesco Carbonara
Luciano Carbone
Enrico Carrà
Valeria Carraro
Gianfranco Cazzulo
Roberto Chiotti
Annalisa Colaiazzi
Romo Coppo
Aldo Cordero
Francesco Cravero
Armando D'Addio
Smeralda Eusebione
Gabriele Fabbri
Paolo Fantinutto
Giovanni Fara
Giuliana Farina Sansone
Irene Ferrante
Loredana Ferrero
Adriano Ferro
Antonio Fondacaro
Maurizio Franchello
Manuela Genci
Mauro Garabello
Giovanni Gatti
Vincenzo Gentile
Giorgio Gherra
Luigi Grandinetti
Piercarlo Isoardo
Francesco Lampitelli
Toni La Piana
Sandro Leonardi
Claudio Malella
Francesco Marini
Anna Mariscotti
Piergiovanni Masino
Maria Masotta
Edoardo Massaglia
Graziella Michelotto
Anna Miglio
Giovanni Mina
Ettore Mingolla
Natale Monzeglio
Alessandro Nadali
Claudio Pallard
Sara Pasero
Mimma Petrolino
Antonio Piacentini
Franco Piatti
Ezio Porporа
Giorgio Prete
Guido Ranaboldo
Ornella Romerio
Claudio Ronca
Guido Rosbach
Gabriella Rosmino
Gianni Rozza
Cristiana Ruppiero
Loredana Schintu
Annalisa Serra
Catty Siciliano
Giuseppina Siragusa
Luigino Sissoldo
Maria Elena Sodero
Alfonso Spadoni
Luigi Tabasso
Mirella Torzulli
Ugo Tondat
Gianni Torti
Gemma Traficante
Guido Treves
Edoardo Trimarchi
Giorgio Verrez
Riccardo Viotto
Valeriano Visconti
Valerio Viventi
Giorgio Zanatti
— **Torino**, 5 settembre 1995.

MAESTRO, il nostro kiai ti raggiungerà fino in cielo. I tuoi **Allievi** della **Kenko Dai**
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Clara e **Roberto Tulino** con **Stefano Gamba** partecipano al dolore dei famigliari.

Chiara Torinotti e **Gianni Ortensio** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ULDERICO.**

La famiglia **Ossola** si unisce al vostro profondo dolore.

Francesco e **Anna** salutano l'[illegible] **ULDE.**

Annichiliti per l'improvvisa scomparsa dell'**AMICO** fraterno, **Alessia, Tiziano** ed **Enrico** sono vicini alla famiglia e a Donatella.

L'**Associazione pensionati** della **Banca Crt spa** partecipa con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il collega dott. Carlo Fassione per la immatura scomparsa del figlio

Ulderico Fassione
— **Torino**, 5 settembre 1995.

La **Delegazione aziendale Sindircasse** della **Banca Crt spa** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del **FIGLIO.**
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Sono vicini a Delia e Carlo gli amici:
Renato Abbate
Giuseppe Allione
Casimiro Balbo di Vinadio
Renato Baldi
Alberto Baretti
Carlo Bruni
Enrico Castaldo
Carla Chauvelot
Enzo Cortellini
Francesco Costa
Gustavo Dellesani
Orlando Magliano
Alfredo Maina
Gastone Meneghetti
Maria Grazia Naccari
Carlo Pallavicini
Riccardo Pippione
Guido Priano
Franco Salza
Bruno Tondo.

I **Soci Lions Club Torino Cittadella** sono affettuosamente vicini a Vittorio e famiglia per la perdita della mamma, signora

Natalia Revello Ferrero
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Vera e **Pinuccio Brunelli** con figli e nipoti ricordano la cara zia

Natalia Revello Ferrero
— **Milano**, 5 settembre 1995.

Carlo Elena sono fraternamente vicini all'amico Savio.

Presidente, Vice Presidente, Direttore Generale, Consiglieri, Sindaci, Maestranze e **Personale tutto** della **Satap SpA** partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

geom. Luigi Vertua
Capo Centro Manutenzione di Asti
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Paola, Margherita, Daniela, Debora, Maria Teresa, Luigi, Thomas, Roberta, sono vicini a Silvio e famiglia per la perdita dell'amico e collega

Stefano Cinque
— **Settimo Torinese**, 6 settembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Angelo Bassi

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 5 settembre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, la **Direzione** ed il **Personale** dell'**Alpitel S.p.A.**, colpiti per la perdita di

Aldo Giraffa

dipendente esemplare, prezioso collaboratore e stimato capo squadra, si uniscono nel dolore alla moglie Loredana ed ai figlioletti Simone e Giada e a tutti i familiari.
— **Nucetto**, 5 settembre 1995.

Si è spenta serenamente, circondata dall'affetto dei suoi cari

Luciana Barberis in Mantovani

Ne danno il triste annuncio la mamma **Maria**, il marito **Giorgio** ed il figlio **Paolo** con **Laura**. Funerali giovedì 7 settembre alle ore 10 parrocchia Beata Vergine delle Grazie, [illegible]. Dopo le esequie si proseguirà per Pertengo (Vercelli) ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. Si ringraziano i medici tutti, Rosanna e Lidia per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 6 settembre 1995.

Ileana, Mario, Luciano, Maria e **Alberto Mantovani** con i rispettivi famigliari sono affettuosamente vicini a Giorgio, Paolo e alla nonna Maria.

Carlo ed **Elda Casavecchia** partecipano commossi al dolore dei familiari.

I fraterni amici **Paolo** e **Annamaria Varglu** con i figli **Andrea** ed **Elena** abbracciano Giorgio e Paolo.

Gli amici di sempre si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia, per la dolorosa scomparsa di **LUCIANA.**
Aldo e **Nadia Breda**
Cesare e **Maria Deusebio**
Domenico e **Mirosa Giacone**
Walter e **Maria Grazia Militello**
Ezio e **Gabriella Piccablotto.**

I **Collaboratori** della **Cantisoft S.r.l.** partecipano al lutto.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Soledaro S.r.l.** partecipa al lutto che ha colpito il signor Giorgio Mantovani, Consigliere della Società, per la scomparsa della moglie, signora

Luciana Barberis
— **Rivalta**, 6 settembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione** della **Facil S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Mantovani per la perdita della signora

Luciana Barberis
— **Torino**, 6 settembre 1995.

Cesare Furno prende viva parte al dolore della famiglia Mantovani per la perdita della signora

Luciana Barberis
— **Torino**, 6 settembre 1995.

Le famiglie **Pellanuzzo** porgono sentite condoglianze.

Anita e **Renzo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di **LUCIANA.**

Mimmo e **Silvana Gusmano** partecipano al dolore della famiglia Mantovani.

Giorgio e **Liliana Santilli** piangono insieme a Giorgio la dipartita di **LUCIANA** cara indimenticabile amica.

I **Dipendenti** della **Fotolin** di **Rivalta** e **Chieri** partecipano al dolore del loro titolare signor Paolo Mantovani e famiglia per la perdita della mamma signora

Luciana Barberis in Mantovani
— **Rivalta - Chieri**, 5 settembre 1995.

Gabriele Richard, Mario Sardi, Bruno Vitrotti e famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Giorgio Mantovani e del figlio Paolo per la scomparsa della consorte e mamma signora

Luciana Barberis in Mantovani
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Carlo Elena Liverlero partecipano al dolore della famiglia.

Renzo e **Norma** con **Baska** e **Irene** sono vicini all'amico Giorgio e famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa di **LUCIANA.**

Mino, Giuliana Neretto con **Augusto** sono vicini in questo grande dolore a Giorgio e famiglia.

L'**Iper Emporio 83** prende parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Mantovani.

Si uniscono i **Soci** del **Punto 73** di **Torino.**

Partecipano al dolore le famiglie **Sardi, Fogliacco, Delpero, Berrido.**

Zia **Flora** con **Lucio, Marina** e famiglie sono vicini nel dolore a Giorgio e Paolo.

Attilio e **Maria Manogazzi** partecipano al dolore di Giorgio e famiglia per la immatura perdita della cara **LUCIANA.**

Felicita, Virgilio Perona commossi partecipano al dolore del sig. Giorgio Mantovani.

Alessandro e **Giulia** si uniscono al dolore di Paolo.

Le famiglie **Garosci** sono affettuosamente vicine all'amico Giorgio per la scomparsa della carissima **LUCIANA.**

Presidente, Amministratore delegato, Dirigenti e **Collaboratori** del **Gruppo Garosci** partecipano al dolore del signor Giorgio Mantovani per la scomparsa della moglie signora

Luciana Barberis Mantovani
— **Nichelino**, 5 [illegible] 1995.

La famiglia **Castelnuovo** partecipa sentitamente al dolore.

Elisabetta Liore con **Dario, Sergio, Luigi** e **Roberto** partecipano al dolore di Giorgio e Paolo per la scomparsa della cara **LUCIANA.**

I **Dipendenti** della società **Generale Supermercati divisione Conti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Giorgio Mantovani per la perdita della cara **MOGLIE.**

Angelo Luca Rita Di Giorgi partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia.

Il **Presidente** della **Società Autostrade Giancarlo Elia Valori** si stringe fraternamente all'amico Giorgio Mantovani nel dolore per la scomparsa dell'amata consorte signora

Luciana Mantovani

donna generosa e di rare virtù il cui ricordo resterà nel cuore di tutti coloro che la conobbero.
— **Roma**, 5 settembre 1995.

Il **Presidente** della **FAID Federdistribuzione**, il **Consiglio Direttivo**, le **Associazioni** e le **Aziende aderenti** ed i **Collaboratori** del **Segretariato** partecipano al grande dolore del signor Giorgio Mantovani e della sua famiglia per la scomparsa della moglie

Luciana Barberis Mantovani
— **Milano**, 5 settembre 1995.

L'**Atena S.p.A.** esprime la sua partecipazione al dolore del signor Giorgio Mantovani per la scomparsa della moglie, signora

Luciana Mantovani
— **Milano**, 5 settembre 1995.

Il **Presidente onorario** della **SME Finanziaria** partecipa con accorata tristezza al profondo dolore della famiglia Mantovani per la perdita della signora

Luciana Mantovani
— **Roma**, 5 settembre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, i **Direttori**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Società Generale Supermercati SpA** partecipano al profondo dolore di Giorgio Mantovani e della famiglia per la prematura e improvvisa scomparsa della signora

Luciana Mantovani
— **Milano**, 5 settembre 1995.

Enzo e **Franca Bajardi, Enzo** e **Daniela Innocente** partecipano.

Piera e **Franca** sono vicini al caro amico Giorgio.

Carlo Boggio partecipa al lutto della famiglia Mantovani.

Claudio, Nives, Eugenio e **Pier Luigi** sono vicini e partecipano al dolore di Giorgio e Paolo per la perdita della cara **LUCIANA.**

Sebastiano, Gina e **Roberto** partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Stefano Quaglia e **Argon S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia.

Carla e **Lucio Gerzone** sono vicini a Giorgio, Paolo e nonna Maria in questa dolorosa circostanza.

Sono vicini a Paolo, in questo triste momento, gli amici: **Fabio, Paolo, Steven, Carla, Simona** e **Simonetta.**

Cristianamente è mancato il

geom. Bernardo Pelissero (Dino)

di anni 78

Lo annunciano: la moglie **Marcella**, i figli **Angela, Paolo, Anna** e **Mario**, il genero **Andrea**, il nipotino **Marco**, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 7 settembre ore 9,30 parrocchia Madonna dei Poveri. In Buttigliera d'Asti ore 11 parrocchia S. Martino.
— **Collegno**, 5 settembre 1995.

E' mancato

Vincenzo Sandrone
Maestro del Lavoro

Ne danno l'annuncio: la moglie, i figli, parenti tutti.
— **Torino**, 4 settembre 1995.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ci ha lasciati

Angiolina Testore in Chiarabelli

La piangono il marito **Adelio**, i figli **Manuela** e **Sergio** con famiglie, i nipoti **Carlo, Marco** e **Cinzia**. Il funerale il giorno 6 alle ore 15.
— **Vinovo**, 4 settembre 1995.

Cristianamente è mancata

Angela Barcariolo ved. Gusella

Ne danno il triste annuncio i figli **Walter, Enzo, Alfredo, Luisa, Dino, Graziano** e **Ivana**, nipoti, generi, nuore, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m. alle ore 15 in La Loggia.
— **La Loggia**, 5 settembre 1995.

E' mancata

Maria Capello ved. Saracco

Ne danno il triste annuncio la nuora **Gina**, i nipoti **Lorenza, Monica** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 settembre ore 14,15 dall'abitazione via del [illegible] no 5, parrocchia San Vincenzo Ferreri.
— **Moncalieri**, 5 settembre 1995.

La famiglia **Colombino** partecipano al lutto della famiglia per la perdita della signora

Maria Capello ved. Saracco
— **Moncalieri**, 5 settembre 1995.

Pinuccia e **Franco Ferrero** partecipano al dolore della famiglia Saracco.

Gli **Amici della Congrega** prendono parte al lutto di Renzo per la morte della nonna

Maria Capello ved. Saracco
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Gli **Amici del Venerdì** partecipano al dolore di Renzo per la perdita della nonna

Maria Capello ved. Saracco
— **Torino**, 5 settembre 1995.

«La mia anima... si illumina e si allieta nell'insegnamento di Gesù».

Il marito **Alfio** ed i figli **Giuliana, Lorenzo** e **Roberto** annunciano la perdita di

Mariarosa Chiappo Montrasio

La sua gioia, i suoi sorrisi ed il suo desiderio di donare amore la faranno vivere per sempre nei nostri cuori. Funerali giovedì 7 settembre 1995, ore 8,15, chiesa Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1995.

Le sorelle **Valeria, Paola, Fernanda, Giuliana, Raffaella, Donata**, il fratello **Alberto** e le loro famiglie sono uniti nel dolore e avranno sempre nel cuore il ricordo di **MARIAROSA.**

Colpito nell'animo e profondamente commosso **Gabriele** si unisce a Giuliana, ai fratelli Lorenzo e Roberto e al papà Alfio nell'immenso dolore per la perdita della loro **MAMMA.**

Nel ricordo di **MARIAROSA**, **Silvio** e **Silvana**, con **Gabriele Paola Pier Massimo Amalia** e **Maria**, sono vicini a Giuliana e alla sua famiglia.

Gianni e **Rosanna** abbracciano Donata.

Ci stringiamo a voi con affetto. **Giovanni** e **Alessandra** con **Bianca** e **Elisabetta.**

Giuliana, Lorenzo, Roberto mi stringo a voi nel ricordo della vostra **MAMMA. Gianni**

Vincenzo, Attilia e **Fernanda** sono affettuosamente vicini ad Alfio, Giuliana, Lorenzo e Roberto.

Bruna Bruno Caterina Mariarosa ricordano con affetto **MARIAROSA** vicini ai famigliari nel dolore.

Carlo, Cristina, Alessandra e **Carla Oderisio** sono vicini a Giuliana con affetto nel ricordo della cara **MAMMA.**

Giorgio, Emilio, Maiola, Titina Perardi sono vicini ai cugini Chiappo e Montrasio.

Sandro e **Gisella Raviolo** prendono parte con commozione e affetto al dolore dei familiari per la scomparsa di **MARIAROSA.**

Con affetto vi abbraccio. **Cristiana**

Vi abbracciamo affettuosamente. **Elena Emanuele Mauro Paola Giovanna** [illegible].

E' mancata

Rosa Salesse

Piangono [illegible] **Umberto, Milly, Chicchi**, i nipoti tutti, le affezionate **Caterina** e **Milina**. Se ne dà l'annuncio a esequie avvenute. La santa Messa di Trigesima verrà celebrata il 5 ottobre 1995 alle ore 18 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 5 settembre 1995.

Ciao **ZIONA**. Ti voglio bene. **Emanuela.**

La nostra cara e amata

Maria Barutta in Staiano

di anni 52

ci ha lasciati. Con immenso dolore lo annunciano il marito **Lorenzo** e i figli **Francesco** e **Michele** con la moglie **Annalisa** e la piccola **Annagiulia**.
— **Grugliasco**, [illegible] 1995.

Le sorelle con rispettive famiglie profondamente addolorate sono vicine al fratello Lorenzo e familiari per la perdita della cara moglie

Maria Barutta in Staiano
— **Brescia**, 4 settembre 1995.

Le **Scuole Ciari** e **Pascoli** ricordano con affetto la cara

Maria Grazia Barutta
— **Grugliasco**, 4 settembre 1995.

(Continua a pag. 10)

Annuncio al Costanzo show: il leader pds si «autosfratta» dalla casa per la quale paga l'equo canone

D'Alema: è un linciaggio, lascio l'alloggio

«Sono in regola, ma adesso ho paura per i miei figli»

ROMA. Addio via Musolino, ombrosa e triste come un paio di baffi avviliti. Addio salotto con vista sul deposito Atac e la scritta sul muro: «Lazio-Roma 0-3, rosicate!». Addio suoni a stantuffo aerobico della palestra femminile Gimnasium, in agguato all'angolo della strada. Addio pasticceria sotto casa, specialità bombe alla crema, e una commessa che più carina non si può: «Er sor Massimo fa le valigge? Nun ce se crede». Addio coinquilini ad equo canone e sul citofono, vicino a quello di sua moglie, c'è un cognome fantastico, che sembra inventato da lui: «Lo Perfido». Addio 185 metri quadrati a 633.322 mensili più 43.083 di portierato e 157.916 di riscaldamento. Addio. Massimo D'Alema si sfratta da sé. Mentre lo annuncia, trema. E' sul palco del Teatro Parioli, seduto fra un Clark Gable di cartapesta e un Costanzo decisamente di carne. La cosa più spaventosa, e la tv ieri notte forse non ve l'ha fatta vedere, è la mano destra di D'Alema. Spiaccicata sul divano marrone, e ad ogni parola le unghie vi affondano sempre di più, come se quel cuscino su cui la sera prima sedevano i glutei rispettabili di Miss Italia potesse trasformarsi nel collo morbido di qualcuno. «Pur sentendomi del tutto tranquillo con la mia coscienza, tuttavia il segretario di un grande partito popolare non può esporsi neanche al sospetto. Quindi ho deciso, e la cosa mi pesa, di rinunciare al mio alloggio. Entro la fine dell'anno lo restituirò». L'applauso del pubblico lo avvolge come una coperta persino scontata. D'Alema, che non è un populista e per questo non è mai piaciuto al popolo delle sore lelle che sbava per Berlusca e Veltroni, si ritrae dalla retorica con uno dei suoi ghigni ispidi: «A-ha». Ma la rabbia è troppa. Così anche il più anaffettivo dei nostri leader cede all'orgoglio. E alla commixtio temporum, male endemico della classe politica italiana. «Lei pensa, Costanzo, che se io volessi, non troverei un Berlusconi che mi dà una casa bellissima e gratis? Ma io voglio rimanere un uomo libero». «Non troverei» era meglio, ma insomma, non si gioca coi sentimenti. E qui D'Alema avrà anche nascosto la grammatica, ma ha tirato fuori il cuore: un applausone di massa è il minimo che gli potesse (possa?) capitare.

Il gesto di D'Alema è l'epilogo sorprendente della «campagna di settembre» del *Giornale* di Vittorio Feltri, che ieri sera avrà allentato una delle sue improbabili cravatte anglobergamasche e stappato probabilmente una bottiglia: non capita tutti i giorni di modificare la vita privata del segretario del più potente partito italiano. D'Alema, in realtà, è furente: «Finalmente la mia famiglia potrà respirare. Questa campagna non è uno scoop ma una persecuzione. Una barbarie. Che necessità c'era di scrivere il mio indirizzo per esteso, esponendoci alle lettere anonime e alle citofonate di minaccia? Questa è una cultura che punta a distruggere moralmente e a minacciare fisicamente le persone. Io ho dei bambini. E qui si incita al linciaggio. Da parte di chi, poi? Di un giornale che ha come editore Paolo Berlusconi, condannato per finanziamenti illeciti e indagato per altri gravi reati. Guardate la trave nel vostro occhio: per quanto mi riguarda, la pagliuzza che era nel mio l'ho tolta». Segue l'indignata riaffermazione della propria identità: «Non sono ricco, io. Non ho ville alle Bermude, guardie o muri che mi separino dalla gente. Non ho chiesto l'autorizzazione ad edificare un arco di trionfo nel mio salotto, non ci sarebbe neanche lo spazio. Sono un italiano normale. E anche la mia casa è normale. Ogni domenica mattina andavo a Porta Portese, lì all'angolo». Normale ma non proprio normalissimo visto che sotto casa sua c'era, giustamente, l'unico divieto di sosta dell'intero mercato.

Mollare qualunque cosa, una poltrona come un tre camere e cucina, in Italia è evento raro. Talmente raro che c'è il rischio di far passare un «beau geste» per un'ammissione di colpa. Per questo D'Alema si premura di smentire tutte le accuse, soprattutto quella di aver occupato l'alloggio a equo canone di via Musolino ingiustamente, e cioè sorpassando altre famiglie in attesa e gli stessi figli della inquilina precedente, indotti a mollare l'osso con uno sconto di 20 milioni sui debiti d'affitto accumulati dalla madre. Il segretario del pds, con voce alterata, smentisce: «Non ho goduto di privilegi particolari. Anzi, ho sostenuto delle spese a mio carico per rendere l'alloggio più confortevole. Quando a fine anno lo lascerò, farò mettere a verbale i miglioramenti da me apportati, in modo che si sappia che l'ente non ha perso nulla nel dare la sua casa a D'Alema».

L'altro rischio, non per D'Alema in verità, è che adesso tutti gli altri inquilini illustri siano costretti a seguirne l'esempio. A cominciare dal suo vice, Walter Veltroni, che ieri ha già annunciato che chiederà un aumento dell'affitto... D'Alema fa il signore, come da copione: «Per carità. Io non faccio la morale agli altri. Ognuno decida per sé. A proposito, ne approfitto per lanciare un appello: da oggi cerco casa. Se qualcuno ne ha una sfitta da suggerirmi...».

Massimo Gramellini

Il segretario del pds Massimo D'Alema Sotto Franco Marini

L'INPDAP: NESSUN FAVORE

ROMA. Secca smentita dell'Inpdap alla notizia in base alla quale l'Istituto avrebbe rinunziato a riscuotere il canone di 20 milioni dal conduttore di un appartamento, per favorire il subentro di Massimo D'Alema. In una nota l'Inpdap specifica che un'azione giudiziale era già in corso, nei confronti della vecchia conduttrice, dal settembre '89. L'azione è proseguita con un'ingiunzione del 14 marzo '91 e con un decreto ingiuntivo del 5 aprile dello stesso anno. Nel giugno '91 i figli della conduttrice hanno presentato una dichiarazione di riconoscimento del debito e hanno lasciato libero l'appartamento, al quale «non sono stati fatti - si legge nel comunicato - interventi di manutenzione né ordinaria, né straordinaria» pur in presenza di danni stimati in circa 5 milioni di lire. «Solo nel luglio del 1991 - sostiene l'Inpdap - in tale appartamento subentrò l'onorevole D'Alema, già assegnatario di un appartamento dell'ente, e che aveva richiesto un cambio di locazione».

[Adnkronos]

REAZIONI

INQUILINI ECCELLENTI

«Andarcene? Decida il giudice»

Gli altri «affittuari d'oro»: noi restiamo

Magri: in quella casa sto da 31 anni
Mastella: divido il letto con mio figlio

E il contratto di Scalia passerà da 816 mila lire a oltre 6 milioni

Qui accanto: Clemente Mastella
A destra: Lucio Magri

ROMA

SEGUIRE o non seguire il «beau geste» di Massimo D'Alema che ha annunciato via etere l'abbandono della casa ricevuta in affitto da un ente? Un problema di tutti gli inquilini eccellenti chiamati in causa da Affittopoli. C'è chi come Lucio Magri - 170 metri quadri di fronte ai Fori romani - non ne ha nessuna intenzione e chi, invece, come Clemente Mastella ci deve pensare.

«Ancora»... Lucio Magri, fuoruscito di rifondazione comunista e «padre» del «gruppo comunista per la libertà», è molto seccato. «Io lasciare la mia casa come D'Alema? E perché? Ho già risposto che con questa storia non c'entro niente. Ho preso questa casa, che non era del Comune, sul libero mercato, rispondendo a un annuncio 31 anni fa. Ero un ragazzo senza stipendio, non ero deputato, non ero nessuno, un morto di fame. Ho sempre pagato quello che dovevo pagare e ho anche proposto di pagare i patti in deroga». «Non ho avuto nessun favore. Che cosa devo fare, devo ammazzarmi? Hanno cercato di mettermi dentro questa storia perché, siccome quelli che fanno questa campagna sono pieni di ladroni, cercano di squalificare persone che non c'entrano solo perché stanno a sinistra».

Non se ne andrà dall'appartamento Inpdap nemmeno Guido Andersom, capogruppo di An al Comune di Roma: «Chi ha titolo per restare deve rimanere. Gli altri se ne vadano. Ma lo deve decidere la magistratura».

Clemente Mastella sta riflettendo sul da farsi. Se seguire la strada tracciata dal segretario del pds oppure no. Dipenderà tutto da un consulto di famiglia. La casa era stata chiesta e affittata per un trasferimento in massa della famiglia Mastella nella capitale. Trasferimento che a questo punto potrebbe saltare. Mastella rivendica il diritto di fare politica anche se non si è ricchi. Come lui. «Deciderò con la mia famiglia cosa fare», spiega. «Non ho mai abitato nella casa che l'ente mi ha assegnato perché finora non ho avuto i soldi necessari per ristrutturarla. In quella casa avevo intenzione di fare venire mia moglie insieme ai figli. Ma vedo che un politico può vivere insieme ai suoi cari solo se è ricco e può permettersi di comprare una casa a Roma, ci sto ripensando». «Per adesso - continua Mastella - io e mio figlio viviamo in 60 metri quadri e dormiamo nello stesso letto. Quest'anno arriva anche l'altro mio figlio che farà l'Università a Roma». E conclude, tradendo un certo imbarazzo per il destino comune con inquilini «doc» suoi avversari: «Debbo però dire che chi di spada ferisce di spada perisce perché il moralismo più spinto è sempre venuto dalla sinistra che ha demonizzato gli altri».

Poi c'è Franco Marini, deputato del partito popolare, che assume un atteggiamento distaccato, di attesa, quasi di sospetto alla notizia di D'Alema che cerca casa. «Prima di decidere - dice - voglio pensarci su e capire per quali ragioni D'Alema ha fatto la scelta di lasciare la casa». Dunque per adesso il condominio ai Parioli - proprietà Inpdap - non perderà il suo inquilino che, secondo le rivelazioni di «Milano Finanza», possiede insieme alla moglie due immobili nel cuore della città, un altro a Rieti, e una casa all'isola del Giglio. Anche su questo nessun commento.

Rifletteranno anche in casa di Vito Scalia, ex vicesegretario della Cisl che fino ad oggi per l'appartamento di 224 metri quadri a piazza di Spagna ha pagato 816 mila lire al mese. Da gennaio dovrà sborsare 6 milioni e mezzo. Che farà? «Non sono fatti vostri», risponde secco il figlio Andrea. «Non desideriamo parlare oltre di questa vicenda. Avete già scritto tutto, e di più». Gira voce, tuttavia, che prima di mollare o di accettare il nuovo supercanone, la famiglia Scalia cercherà per vie legali di trovare un compromesso. Poche parole anche da Ottaviano Del Turco. «D'Alema può fare quello che vuole. Lui ha avuto il palcoscenico di Costanzo per annunciare quello che io ho già fatto un anno e mezzo fa. Spero che il gesto di D'Alema non si ritorca contro le migliaia di affittuari di appartamenti pubblici che non hanno i soldi per poter pagare gli affitti a prezzi di mercato. Altrimenti questa campagna sarà solo una campagna di classe nella quale si dice che gli appartamenti sono solo per chi ha i soldi, i tuguri sono per tutti gli altri».

Maria Corbi

«Massimo è stato bravo»

Costanzo: era teso, ma decisissimo»

Maurizio Costanzo ha intervistato D'Alema ieri sera su Canale 5

Maurizio Costanzo, quello con D'Alema è stato uno show per alcuni versi drammatico, non le pare?

«Politicamente parlando, sì. E' stata una puntata forte, autentica».

Come le è sembrato il leader del pds mentre si confessava?

«Era teso, nervoso. Era una persona che sta facendo una cosa che gli costa. Ma deciso a farla».

Lei sapeva che avrebbe annunciato la rinuncia al suo alloggio?

«Sì, me lo aveva annunciato il suo staff pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Poi è arrivato lui e me lo ha confermato. Mi ha chiesto: cosa ne pensi? Io gli ho risposto che mi sembrava una cosa straordinaria».

Avevate concordato le domande?

«No, no. Mi ha solo annunciato cosa intendeva fare. Poi mi ha detto: gestiscila tu».

E dopo? C'è qualcosa che gli spettatori non hanno visto?

«Sì, al primo break pubblicitario mi ha guardato con un fare interrogativo, per sapere com'era andata. Io gli ho detto, piano: è andata benissimo».

Ed era vero?

«Certo che era vero. E' stato molto bravo».

Il pubblico come l'avrà presa?

«Sicuramente bene. Si vedeva che era una cosa sentita. Che D'Alema aveva bisogno di sgravarsi».

Cosa avrebbe voluto sentire, in più, da D'Alema?

«Ho cercato di fargli dire che anche altri uomini politici avrebbero dovuto seguire il suo esempio. Ma lui non mi ha seguito su questa strada».

Non crede che questa confessione durante il Maurizio Costanzo Show sia un segno del cambiamento dei tempi?

«Certo. Fino a qualche tempo fa un leader del pds non sarebbe mai appparso in uno spettacolo televisivo per dire quelle cose. Le avrebbe dette all'Unità. E nemmeno in una intervista. Avrebbe scritto lui un articolo».

Costanzo, il suo show sta diventando un appuntamento per le dichiarazioni politiche importanti».

«Mi auguro che continui così».

Come mai i leader vengono a confessarsi da lei?

«Forse perché io non ho mai teso trappole». [s. cos.]

D'Alema primo leader a colloquio da Scalfaro, poi Salvi precisa: il chiarimento serve subito

Il primo sì a Dini arriva dal pds

«Può fare un altro pezzetto di strada»

ROMA. Il governo di Lamberto Dini? «Può fare un altro pezzetto di strada». Parola di Massimo D'Alema, che dopo un colloquio a quattr'occhi con Oscar Luigi Scalfaro sul Colle annuncia, dalla platea del Maurizio Costanzo Show, che questo esecutivo continuerà ad avere l'appoggio del pds.

D'Alema è il primo leader ad essere ricevuto da Scalfaro dopo il summit di lunedì al Quirinale con Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti. E l'esito dell'incontro con il capo del principale partito della maggioranza costituisce un passo avanti decisivo nel tentativo del capo dello Stato di far durare l'esperienza Dini fino all'anno prossimo. Tanto più che Lega e popolari hanno già dichiarato - e la segreteria del ppi lo ha ribadito ieri sera - di voler continuare ad appoggiare questo governo.

Ma veramente D'Alema è disposto a dare nuova linfa a Dini senza nemmeno una verifica in Parlamento? In tarda serata Cesare Salvi, capogruppo del pds al Senato, deve correggere l'impressione che il segretario ha dato al Costanzo Show: «Un chiarimento politico serve subito, altrimenti si può creare una situazione di grave anomalia istituzionale». E in ogni caso, ha aggiunto il capogruppo alla Camera Luigi Berlinguer, se le consultazioni di Scalfaro dovessero far emergere una volontà maggioritaria di approvare la finanziaria, il chiarimento politico verrebbe rinviato.

La fretta di andare alle urne, che pure il leader della Quercia aveva manifestato per buona parte dell'estate, è comunque svanita. Come mai? «E' difficile precipitare ora le cose e magari votare a Natale», si limita a dire D'Alema. «Si possono fare le regole e la finanziaria e poi si voterà. Forse sarà primavera, e noi ci prepareremo».

Il Polo «rassegnato» allo slittamento delle elezioni contesta il Colle

E nel frattempo? Di cose da fare ce ne sono tante: «A cominciare da un impegno serio per l'occupazione al Sud, dal sostegno alle famiglie povere, dal rinnovo dei contratti negli enti pubblici».

Dopo D'Alema saliranno al Colle Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini e solo allora il quadro comincerà ad essere più completo. Ma la confusione e l'incertezza che hanno dominato la vigilia della nuova stagione politica già cominciano a dissiparsi. Non senza qualche accento polemico, come quello di Marco Pannella, il quale vede nelle manovre di Scalfaro un vero e proprio «sequestro» del ruolo del Parlamento.

Ma se il pds e le altre forze dell'Ulivo accettano di non andare subito alle elezioni, che ne sarà di Romano Prodi, il loro candidato? «Alle elezioni ci arriveremo e non credo che Prodi si consumi», assicura D'Alema. Lo stesso dicono Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo, e Rosy Bindi, leader dei popolari. E il pattista Diego Masi si accoda anche lui, per la verità senza grande entusiasmo: «Per adesso c'è Prodi e ci teniamo Prodi». Insomma, dopo i tentennamenti dei giorni scorsi, i partiti dell'Ulivo si ricompattano attorno al loro leader. E a Ottaviano Del Turco, che per primo aveva sollevato la questione Prodi, non rimane che lamentare il fatto che nessuno intende parlare del problema».

Ma il rinvio delle elezioni continua a creare difficoltà anche all'interno del Polo. Fini insiste per metter fine il più presto possibile all'esperienza Dini. Berlusconi non si pronuncia e in questo momento sembra seguire con maggior interesse le vicende Fininvest. Pierferdinando Casini dichiara alla radio che, certo, Berlusconi è ancora il leader, ma non è detto che sarà lui il candidato a palazzo Chigi. Raffaele Costa, presidente dei federalisti e liberaldemocratici, vede elezioni a gennaio. Casini a maggio-giugno.

«Ci sono troppe persone che non vogliono andare alle elezioni», commenta Fausto Bertinotti ormai sempre più rassegnato. «Questo governo sembra voler continuare anche con il beneplacito del Presidente e di ciò mi stupisco».

Andrea di Robilant

Oscar Luigi Scalfaro
Sotto: Lamberto Dini e Romano Prodi

RETROSCENA

CANDIDATO SOTTO TIRO

Il Professore sulla graticola

Sotto l'Ulivo traballa la leadership di Prodi

ROMA

A sentirla parlare sembra una mamma che difende un bambino pieno di problemi e «preso in giro» dai compagni di classe. L'ipotetica mamma è Miriam Mafai, giornalista e deputata progressista, il «bambino» è Romano Prodi, bistrattato candidato a premier dell'Ulivo. «Mi fa malinconia - dice l'esponente progressista -. E non si può dare a Prodi la colpa. Poveretto deve stare appresso a tutti questi "marrazzoni" che forse non lo vogliono. Qui ognuno va per conto suo, forse l'Ulivo già non esiste. E' veramente una cosa triste. Prendere in giro una persona che ha una storia, esporlo e, quindi, lasciarlo a se stesso. Ma chi aveva tirato fuori la sua candidatura? Andreatta di sicuro, ma anche D'Alema ha detto la sua. Sì, è una cosa brutta. E tutti rischiano di fare una brutta figura: se Prodi si rompe le ossa, anche D'Alema se le rompe perché un partito non può trattare così le persone».

Stiamo a questo punto. Aldilà delle dichiarazioni di solidarietà pubbliche di rito delle varie anime dell'Ulivo (pds, cristiano-sociali e un documento della direzione del ppi), quelle che seguono sempre gli «infortuni» di qualche politico, in privato il candidato a «premier» viene indicato con un'espressione di commiserazione: «il poveretto». E il personaggio reagisce come può: per dispetto scrive un articolo in cui chiede le elezioni senza consultarsi con nessuno («La Stampa»); poi, si pente, e rettifica 48 ore sul «Corriere della Sera» per dire che non le vuole più.

Ieri mattina ai Tg che vogliono intervistarlo fa sapere che attende le reazioni degli altri. Ma a sera ci si accorge che l'articolo del professore è rimasto senza commento. Intanto per rimettere pace nell'Ulivo manda uno dei suoi collaboratori a pranzo con Villetti, dei democratici, e con il verde Ronchi. Lui, invece, fa la sua comparsa a Roma per incontrare i soliti fedelissimi, magari qualche amico che sta con lui dai tempi dell'Iri, come Alessandro Ovi. Quando lascia la sede dei comitati non dà risposta alla domanda sul perché ha cambiato posizione in due giorni: dalla sua bocca non esce una parola, ma solo una serie di «no, no, no», mezzi sbofonchiati tra una smorfia e l'altra. Poi, con il passo veloce dei personaggi delle comiche del cinema muto, il candidato a premier al solito si dilegua.

Ma forse ha ragione Prodi a non parlare? Che deve dire uno che scrive un articolo e 24 ore dopo deve rimangiarselo? Meglio il silenzio che non ripetere la brutta esperienza. Anche perché oltre ai tanti attestati di stima e di solidarietà, nell'Ulivo il professore non è più trattato con i guanti bianchi. Ieri davanti al pubblico del Maurizio Costanzo show, Massimo D'Alema è stato anche un po' brusco: «Non è che dobbiamo andare a votare perché Prodi non sa cosa fare...». Per non parlare degli altri: Ripa Di Meana ha annunciato che in queste condizioni, con un candidato succube del pds, i verdi sono pronti a dissociarsi dall'Ulivo; Boselli ha fatto sapere che i democratici sono pronti a seguirne l'esempio; e, addirittura, Ottaviano Del Turco, che l'altro ieri in dichiarazioni pubbliche ha chiesto un altro leader, ha rincarato la dose con una proposta: «Forse è il momento di mettere in pista Giorgio Napolitano».

Quella di Del Turco è una «boutade», ma anche gli amici personali che il professore ha nel pds non nascondono le carenze «politiche» del candidato. «Romano - osserva Lanfranco Turci - non è capace di stare appresso alle tattiche della politica. Ma vi pare che uno debba fare un uscita in favore delle elezioni senza chiedere consiglio a nessuno, a cominciare da D'Alema? E per giunta la fa proprio quando tutti ormai si sono rassegnati al rinvio del voto? Assurdo. No, Prodi deve stare più calmo, tanto un'alternativa a lui nell'Ulivo non c'è. Quando fu decisa la sua candidatura si valutarono anche altri nomi, da D'Antoni a Ciampi, ma si arrivò alla conclusione che Prodi era l'ipotesi migliore».

Sarà così. Ma ogni tanto, ad intervalli regolari, c'è sempre qualcuno che mette in forse il nome del professore, o lancia qualche altro candidato. Ha cominciato De Mita quest'estate ipotizzando Dini. Poi, c'è stata la proposta di D'Alema di usare il professore in una delle elezioni suppletive (una prospettiva non certo lusinghiera per un candidato a premier). Addirittura Giuseppe Gargani, dei popolari, ha avanzato l'idea luciferina di presentare Prodi in un collegio di Napoli che andrà alle urne in ottobre e che nel '94 vide il successo di Alleanza Nazionale: sarà un'interpretazione maliziosa, ma se Prodi avesse accettato, in caso di sconfitta, la sua candidatura a Palazzo Chigi finirebbe nel cestino automaticamente.

Questi sono tutti segnali e sintomi di un certo logoramento della candidatura Prodi.

E forse proprio per questo, per non rischiare di essere la vittima di qualche gioco, l'altro giorno il professore ha chiesto le elezioni. Solo che come è successo altre volte, nel giro di un giorno Prodi ha dovuto prendere atto del nuovo atteggiamento di D'Alema, più elastico sulla data del voto. Così al professore non è rimasto che fare marcia indietro un'altra volta. Quest'ultima esperienza dimostra che il professore non ha tutti i torti ad estraniarsi e a chiudere in alcune occasioni gli occhi nelle riunioni dell'Ulivo: spesso è meglio non vedere o, addirittura, dormire.

Augusto Minzolini

Qui sopra: Silvio Berlusconi

INTERVISTA

L'ANIMA DI RAITRE

Santoro: «Ora si può fare il passaggio in Fininvest»

«Una scappatoia per sfuggire al conflitto di interessi? Ma è un bene che dimostrino imparzialità»

«Al Biscione in crisi servono blobbismo e samarcandismo»

«La nostra forza non era l'ideologia ma la cultura»

IL CAVALIERE E TELEKABUL

«Il Tg3 è una vergogna per un Paese civile, resa più amara dal fatto che la paghiamo tutti»

«Non esiste un solo Stato democratico in cui una tv pubblica vada contro la maggioranza di governo»

(A quelli di «Tempo Reale») «Voi avete la bocca sempre piena di regole, noi abbiamo la bocca la mente e il cuore piene di libertà»

(A quelli di «Milano Italia») «Non parteciperò a trasmissioni costruite per aumentare il dialogo e i dialoganti»

(Prima di «Tempo Reale») «E questa sarebbe la fossa dei leoni? No, non li temo. Sono loro che incominciano ad aver paura»

Michele Santoro tornerà in video il 5 ottobre con «Tempo reale» sui Rai3

ALLORA Santoro, che fa?
«Che faccio? Lavoro per *Tempo Reale*, naturalmente: si parte il 5 ottobre, oggi è il primo giorno di scuola in redazione».

Sì, ma ci va o no a lavorare per Berlusconi con Guglielmi?

«Farò le mie valutazioni. Io sono parte del gruppo di Guglielmi, questo sì. Ma non ho partecipato a nessuna trattativa. So che Guglielmi ha incontrato molta gente, non solo in Fininvest, e giustamente, perché il suo primo problema è quello di lavorare: è assurdo che un uomo come lui rimanga fuori dalla tv. E non credo proprio che Guglielmi vada a lavorare per Forza Italia: lui vuole fare tv, con chi gliela fa fare».

Lei non è mai stato contattato dalla Fininvest?

«No. Io ho visto molti uomini Fininvest al matrimonio di Costanzo e sono stati, come sempre, carini con me. E sono amico personale di Giorgio Gori, il direttore di Canale 5. Ci parliamo spesso, siamo andati insieme a vedere la partita Atalanta-Salernitana. D'altronde è quasi un decennio che la Fininvest mi fa capire che mi vorrebbe di là».

Dunque se Guglielmi accetta e dice «Ho bisogno di te a Retequattro», lei ci va?

«Bisogna vedere il tipo di accordi».

Nessuna pregiudiziale?

«Questo no, mai avuto pregiudiziali. Sono stato io in prima persona a proporre tempo fa a Berlusconi questa idea, non ricorda? Ci fu grande polemica, lui alla fine non volle e poi si capì perché: stava progettando l'ingresso in politica».

Già, ma adesso che Berlusconi fa il leader politico, la questione non è un po' cambiata?

«Insomma... il problema non è soltanto quello. Anche molti uomini Rai fanno politica. Cecchi Gori fa politica...».

«Affittare» una rete alla sinistra non è una scappatoia per evitare il nodo del conflitto di interessi, per dimostrare che la Fininvest è aperta a tutti?

«E allora? Sarebbe un fatto positivo, o no? E' un bene che vogliano dimostrare di non essere di parte».

Quando l'aveva proposta lei, come immaginava questa tv?

«Io pensavo che la vittoria elettorale della destra paradossalmente avrebbe costituito un handicap per la Fininvest. Così è stato, se pensa che i tg Fininvest (eccetto quello di Mentana) sono diventati residuali, di partito, il che in un'azienda commerciale è una contraddizione. Sono condannati a fare la voce più alta del padrone, il che significa perdere peso. E infatti la destra oggi preferisce il Tg1 al Tg4. Mentre il Tg4 è il più visto a sinistra».

Per cui finora chi ci ha guadagnato è stata la Rai?

«Certo. Al suo tradizionale ha aggiunto il pubblico di destra. Poi la gestione più sana le ha dato un potere economico forte. Infine la Rai ha un *know how* in più. La Fininvest è molto serializzata: Baudo sfrutta questa debolezza per attaccarla con programmi di formato lungo che in Fininvest non fanno».

E la Fininvest che può fare?

«La Fininvest, se vuole trovare una ragione di esistere, è costretta a tentare strade di innovazione come mai in passato. Per questo la presenza di Guglielmi».

Non è piuttosto, come dice Taradash, introdurre la lottizzazione anche nella tv privata?

«Non credo proprio. Basta fare un piccolo sondaggio nel pds per vedere che non piace molto un'operazione del genere. Non a caso, infatti, è sempre stata concepita da persone libere e autonome, slegate da Botteghe Oscure. Certo D'Alema e Veltroni non sono d'accordo».

E il suo pubblico? Che direbbe del «trasloco»?

«Fino a oggi non ho fatto questo passo perché sapevo che il pubblico non avrebbe capito. Ma ora le cose sono cambiate, basti pensare al referendum. E *Tempo reale* ha 5-6 milioni di spettatori, mica la pensano tutti allo stesso modo. Certo, qualcuno se la prenderà, ma non sarebbe giusto assecondarli».

Perché?

«Perché io non voglio essere trattato da santino, ma da Santoro. Altrimenti mi sarei presentato alle elezioni nel momento di massimo successo e sarei andato pure io in Parlamento a rompere le scatole. E poi, insomma, noi dobbiamo andare avanti, non possiamo pretendere che il pubblico capisca subito tutto: vorrebbero vedere sempre la stessa cosa, finché non si stufano e ci buttano via. Noi da parte nostra dobbiamo esplorare nuove strade. E' anche un impegno morale».

Per cui andrà alla Fininvest?

«Io non la darei per una cosa fatta, è un percorso difficile. Molto dipende dalla Fininvest: oggi è divisa, si sta scongelando, come il blocco sovietico. Sono ancora tutti molto legati a Berlusconi, ma si intravedono modi di pensare diversi, una realtà articolata. Il dibattito sulla Fininvest del futuro è aperto».

Il seme di questo dibattito lo aveva gettato lei, no?

«Nei miei momenti migliori, che non è questo, ho buone idee».

A proposito di idee, e Telesogno? Dove è andato a finire?

«Telesogno è svanito. E' svanito nel momento in cui Cecchi Gori ha preso Tmc e il referendum è andato come è andato. Non ci è rimasto più nulla in mano. Che facciamo, prendiamo Telelombardia?»

C'è chi l'ha fatto, no?

«Certo, si può; ma finché abbiamo in mano trasmissioni importanti a livello nazionale, perché farlo?»

Ma il modello di Raitre è esportabile?

«Raitre è stata un'esperienza molto più ricca di quanto venga oggi descritta. Curzi, che oggi ci accusa di venderci, ha sempre rappresentato l'anima più povera di Raitre, quella ideologica: l'anima più forte, più interessante, è sempre stata quella che cercava, che sperimentava, blobbista o samarcandista che fosse. La forza di Raitre non era il telekabulismo ma l'essere una fabbrica di prodotti culturali».

Adesso che cosa è cambiato?

«Adesso Raitre è diventata una rete come un'altra. In fin dei conti le tv non sono più di tre: Raiuno è la tv di Baudo, Canale 5 è la tv del Berlusconi creativo e non ancora politico, e poi c'è una terza tv che non c'è, che non ha terra, è alla ricerca di una terra promessa».

Prima o poi la troverà?

«Oppure moriamo prima».

Raffaella Silipo

Un discorso-choc per i cinesi: nessuno deve essere costretto al silenzio

Il grido della pasionaria Hillary

A Pechino una lezione sui diritti umani

Sotto, la First Lady americana Hillary Clinton. A fianco la delegata del Vaticano a Pechino Mary Ann Glendon

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Non tanto diritti delle donne, ma diritti umani. Tra uragani di applausi che la interrompono più volte, nella sede ufficiale della Conferenza Onu sulla donna, è propria una donna a parlare alto e forte sulla condizione femminile non solo in quanto tale, ma soprattutto in termini di diritti umani, e della necessità del loro rispetto «qui e in altre parti del mondo».

E' Hillary Clinton, con tono vigoroso e vibrante, in abito rosa, davanti ai delegati dei vari Paesi e ad esponenti governativi cinesi, a pronunciare l'impronunciabile in una Pechino che rifiuta le critiche sui diritti umani. Ce n'è per tutti: per l'India in cui si bruciano donne per la pochezza della loro dote; per i Paesi africani per le mutilazioni genitali sulle giovani; per chi fa dello stupro di massa un trofeo di guerra; per lo stupro quale violenza individuale; per la violenza e i maltrattamenti nelle famiglie; per i Paesi in cui si tollera la prostituzione minorile. Ma molto di specifico è per il Paese in cui si svolge il convegno: severa condanna degli aborti forzosi in funzione della norma di un figlio per coppia, che non sono linea ufficiale ma che avvengono; della pratica di uccidere le femminucce per cercare di avere il maschio, ufficialmente considerata un crimine, ma largamente diffusa.

Non nomina la Cina, ma i riferimenti sono chiari con appelli alla libertà di espressione e di assemblea. E se ci fossero dubbi, condanna per il rifiuto opposto da Pechino a varie organizzazioni non governative, ed elogio del loro convegno confinato lontano dalla capitale.

Ma è anche una Hillary che, come lei stessa rivelerà poco dopo, riceve le congratulazioni della delegazione del Vaticano per la sua esaltazione dell'avanzamento della donna in funzione dei valori della famiglia per il bene della società, reclamando tutela della salute e diritto all'istruzione, rispetto della persona, pari opportunità di lavoro e retribuzione: «Se le donne sono sane e istruite e libere da violenza, se hanno opportunità di lavorare e guadagnare come partner pieni ed uguali nella società, le loro famiglie fioriranno. E quando le famiglie fioriscono, fioriscono anche le comunità e le nazioni».

E' la linea del Vaticano, la cui rappresentante Mary Ann Glendon, sociologa di Harvard, prima donna a capeggiare una delegazione della Santa Sede, ha parlato poco dopo Hillary, condannando «la coercizione nella politica demografica», «l'aborto quale strumento di pianificazione familiare», e la «permissività sessuale quale minaccia alla salute delle donne».

Se varie delegazioni ufficiali vedono il meglio della loro presenza nella cena col premier Li Peng o altri dirigenti nei saloni dell'assemblea del popolo o nella sarabanda di cocktail diplomatici, la First Lady mette il dito sulla piaga. Lo fa con accuse a tutti i governi, per la condizione della donna nella società, lo sfruttamento del suo corpo, le mutilazioni genitali basate su barbare tradizioni, le violenze, i maltrattamenti, gli stupri di massa in guerra, gli aborti forzosi. E con fierezza proclama di parlare a nome delle vittime silenziose di tanti abusi e oppressioni, nella famiglia e nelle comunità: «Parlo a loro nome. Dobbiamo parlare per coloro che non possono».

Nessun tratto di femminismo nel suo discorso, ma alta visione della funzione sociale dell'avanzamento della donna: «Il nostro scopo, cioè rafforzare la famiglia e la società dando più potere alle donne perché abbiano maggior controllo del loro destino, non può essere raggiunto se tutti i governi, qui e in altre parti del mondo, non accettano responsabilità per proteggere e promuovere diritti umani internazionalmente riconosciuti».

Il rapimento della condizione femminile da parte della diplomazia e delle ragioni della politica, che stava per riuscire col sopravvento della conferenza ufficiale sul vivace Foro informale fuori città, fallisce con l'affermazione della politica della ragione nel senso più alto: «Uomo e donna sono titolari di una gamma di diritti, dalla protezione alle libertà personali, dalla sicurezza al determinare liberamente il numero e il distanziamento dei figli». Un richiamo preciso in un Paese dal severo controllo delle nascite e a partito unico: «Nessuno deve essere costretto al silenzio per paura di persecuzione politica o religiosa, arresto, abuso, tortura». E dopo aver ricordato la vergogna dello stupro quale strumento di guerra, che donne e bambini sono la maggioranza dei rifugiati, e le discriminazioni e ineguaglianze nei Paesi avanzati, la severa condanna di aborto e sterilizzazione forzati e l'appassionata invocazione sui diritti umani: «E' tempo di rompere il silenzio, di dire qui a Pechino, e che il mondo ascolti, che non è più accettabile discutere di diritti delle donne come separati dai diritti umani. I diritti delle donne sono diritti umani, e tra questi vi sono quelli di parlare liberamente e di farsi sentire».

Elenca le violenze sulle donne quali violazione di tali diritti, riferite a vari Paesi. Ma alcuni, specifici, diretti appunto alla Cina, per aver negato l'ingresso ad alcuni gruppi non governativi, rivendicando la libertà quale «diritto di riunirsi in assemblea, organizzarsi e dibattere», perché «libertà vuol dire non strappare i cittadini ai loro cari, incarcerarli, maltrattarli, negar loro libertà e dignità e la pacifica espressione delle loro idee e opinioni».

Per i cinesi è stata una doccia fredda, dopo che la sua venuta era stata considerata un segnale distensivo nella tensione tra i due Paesi. E' indicativo che Hillary sia ignorata dai media, mentre la Tv dedica ampio spazio alle ospiti in visita di omaggio ai dirigenti.

Anche se non arriverà alla popolazione, il messaggio di Hillary sui diritti umani spazza via i contrasti interni sul suo viaggio. Come in Bosnia, l'America si ripresenta con una politica di affermazione, anche perché l'anno prossimo ci saranno le elezioni presidenziali. Richiesta se alcune sue affermazioni non aggravino la tensione con la Cina, Hillary ha risposto: «Vogliamo impegnare costruttivamente Pechino. Ma alla base della collaborazione ci deve essere onestà e sincerità. Questa linea fa parte della strategia di mio marito nei rapporti con la Cina».

Fernando Mezzetti

LA FIRST LADY

Parlo per quelle che non hanno voce

PECHINO

ORA che siamo riunite qui a Pechino siamo riuscite ad attirare l'attenzione mondiale su problemi che toccano da vicino le vite delle donne e delle loro famiglie: scuola, sanità, lavoro, credito, rispetto dei diritti fondamentali e partecipazione alla vita politica. Sono conferenze come queste che costringono i governi e l'opinione pubblica di tutto il mondo ad ascoltare, a considerare e ad affrontare problemi pressanti. Per esempio, non è stato il meeting di Nairobi di dieci anni fa a portare in primo piano le violenze domestiche?

In tutto il mondo ci si rende conto che, se le donne godono di buone condizioni sanitarie e se hanno la possibilità di istruirsi, allora anche le loro famiglie godranno di buone condizioni di vita. Se le donne sono libere dall'incubo della violenza, allora le loro famiglie prospereranno. Se le donne possono lavorare e guadagnare come i partner maschi, allora le loro famiglie staranno bene. E quando le famiglie stanno bene, anche le nazioni prosperano.

Negli ultimi 25 anni, mi sono occupata dei problemi delle donne, dei bambini e delle famiglie. E in particolare negli ultimi due anni e mezzo ho avuto l'opportunità di imparare moltissimo sulle sfide che dobbiamo affrontare, nel mio Paese e nel mondo. A Giakarta, in Indonesia, ho incontrato madri che nei loro villaggi discutono regolarmente di alimentazione e maternità. In Danimarca ho incontrato madri e padri che lavorano e che affidano i figli a centri specializzati. In Sud Africa ho incontrato donne che si sono battute in prima persona contro l'apartheid e che ora lottano per la democrazia. In Occidente ho incontrato donne che lavorano ogni giorno per il benessere di tanti bambini. In Ucraina ho incontrato dottoresse e infermiere che curano i bambini colpiti dalle radiazioni di Cernobil. La grande sfida di questa conferenza è di dare voce alle donne di tutto il mondo, le cui esperienze sono avvolte nel silenzio e le cui parole cadono nel vuoto.

Le donne costituiscono più della metà della popolazione mondiale, ma sono il 70 per cento dei poveri e i due terzi di coloro che non sanno leggere e scrivere. Le donne sono coloro che si prendono cura della stragrande maggioranza dei bambini e degli anziani. Eppure buona parte del loro lavoro non viene preso in considerazione, né dagli economisti, né dagli storici, né dalla cultura corrente, né dai leader politici.

Come americana voglio parlare per le donne del mio Paese, donne che devono allevare bambini con il minimo della paga oraria, donne che non possono permettersi di pagare l'assicurazione sanitaria e che a casa propria sono costantemente minacciate dalla violenza. Voglio parlare per tutte quelle madri che si battono per le scuole, contro l'inquinamento, per gli anziani. Parlando a voi oggi, io parlo per loro, proprio come ognuna di noi parla per le donne di tutto il mondo a cui è negata la possibilità di andare a scuola,, di essere visitate da un dottore, di possedere dei beni, di avere la chance di decidere del proprio destino, semplicemente perché sono donne.

Noi dobbiamo far capire che non c'è alcuna formula prestabilita che determini il tipo di vita che dovrebbero condurre le donne. Ecco perché dobbiamo rispettare le scelte di ciascuna. Ognuna merita l'opportunità di spendere i talenti che ha ricevuto. E dobbiamo anche sottolineare che le donne non avranno mai piena dignità fino a quando non saranno rispettati i loro diritti. L'obiettivo di questa conferenza - rafforzare le famiglie e le società, dando alle donne la chance di controllare i propri destini - non potrà essere mai pienamente raggiunto a meno che i governi riconoscano le loro responsabilità di proteggere e di promuovere i diritti umani. Credo che sia giunta l'ora di rompere il silenzio e dire, qui a Pechino, che non è più accettabile parlare di diritti delle donne separandoli dai diritti umani.

Dobbiamo dire forte e chiaro che è violazione dei diritti umani annegare o soffocare le neonate, vendere le ragazze e costringerle a prostituirsi, ricorrere allo stupro come tattica bellica, ucciderle di botte tra le mura domestiche, costringerle all'infibulazione, costringerle alla sterilizzazione o all'aborto. Se vogliamo che la democrazia si affermi ovunque e si rafforzi, le donne devono avere il diritto di partecipare pienamente alla vita sociale e politica dei loro Paesi. E' il momento di agire per le donne di tutto il mondo. Vi ringrazio e che Dio vi benedica.

Hillary Clinton

Italia, mese da presidente

«Daremo la massima trasparenza agli atti del Consiglio di sicurezza»

NEW YORK. Almeno per tutto settembre il Consiglio di sicurezza dell'Onu sarà una «casa di vetro»: questa è la promessa dell'Italia, a cui spetta la presidenza di turno per l'intero mese. Tutte le missioni accreditate all'Onu potranno avere informazioni su quel che il Consiglio discute e avranno accesso al Consiglio: la piccola rivoluzione dovrebbe rendere più trasparente l'attività del «club dei potenti». All'Italia spetta un turno di presidenza importante che coincide con l'apertura dell'annuale assemblea generale e con le celebrazioni del 50° anniversario delle Nazioni Unite, che si concluderà con una seduta solenne del Consiglio alla quale parteciperanno i ministri degli Esteri dei Paesi membri, sotto la presidenza del ministro Agnelli.

«Ogni giorno - ha detto l'ambasciatore italiano all'Onu, Francesco Paolo Fulci - emaneremo un bollettino su quel che accade nel "sancta sanctorum" delle Nazioni Unite. E i delegati avranno maggiore accesso al Consiglio, perché non si ripeta quel che capitò agli italiani durante i giorni più tesi dell'operazione di pace in Somalia». L'ambasciatore ha raccontato che quando nel '93 l'Onu ordinò al contingente italiano di riconquistare il «Checkpoint Pasta» a Mogadiscio, ricevette la disposizione dal governo italiano di intervenire presso il Consiglio di sicurezza per far presente che quell'operazione avrebbe portato secondo le previsioni alla perdita di 70 o 80 militari. L'ambasciatore scrisse una lettera al Consiglio alla quale non fu mai risposto. «Ne conclusi - ha detto Fulci - che nel sistema dell'Onu i Paesi non rappresentati nel Consiglio non hanno alcun peso, e iniziai allora la campagna per entrarvi». [Agi]

INTERVENTO

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Susanna Agnelli: la pace è donna

«I governi devono impegnarsi sulla parità dei sessi»

Solidarietà con la protesta delle tibetane

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

La conferenza sulle donne deve lanciare «un messaggio politico universale», di impegno collettivo e di ogni singolo governo per il loro accesso a maggiori i capacità decisionali in ogni campo della vita associata.

Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, con la sua ritrosia alla retorica e la sua istintiva inclinazione alla concretezza, lancia la proposta nel suo intervento al convegno dell'Onu, dopo aver incontrato di mattina presto il suo omologo Qian Qichen, col quale ha discusso di problemi bilaterali e soprattutto dell'imminente, primo vertice a febbraio tra Unione Europea, con l'Italia presidente, e l'Asean, associazione dei Paesi del Sud Est asiatico, cui la Cina parteciperà: un'opportunità per bilanciare i rapporti tra Europa e Stati Uniti e Stati Uniti-Asia. Ieri stesso Susanna Agnelli è partita per Mosca, per colloqui con Eltsin sulla Bosnia alla luce dell'intervento Nato.

Alla conferenza sulle donne, il nostro ministro propone che non ci si accontenti del corposo «Programma di azione», sulle cui virgole e reconditi significati semantici le varie delegazioni discutono da tempo, in vista di ultimi compromessi aperti alle più comode interpretazioni; ma un documento di impegno di volontà politica di tutti i governi, in senso collettivo e individuale, per realizzare la piena eguaglianza tra i sessi, nel senso di maggior accesso delle donne alle possibilità di decisione per il bene della società e della pace.

Susanna Agnelli è tormentata dal pensiero della Bosnia mentre è qui a parlare dei diritti delle donne. L'angoscia per la guerra e le sue vittime, soprattutto donne e bambini, rafforza in lei la linea che esprime col suo discorso ufficiale: maggior accesso al potere non solo come fine, ma come idea-guida e strumento per raggiungere tutti gli altri diritti e per assicurare la pacifica convivenza: «La guerra è morte, e le donne sono orientate verso la vita. La maternità è privilegio esclusivo ed esclusiva responsabilità delle donne, è la testimonianza di questa evidenza. Quando esse hanno voce in capitolo, dovrebbero sempre difendere la pace, anche perché sono fra coloro che soffrono di più. Nella lotta per migliorare la condizione della donna sta dunque una delle più grandi speranze dell'umanità».

In questa visione, cioè con l'aumento di capacità decisionale delle donne, si collocano tutti gli altri temi della condizione femminile: diritto alla parità, alla salute, all'istruzione, al lavoro retribuito, alla sicurezza contro maltrattamenti e violenza. A questo scopo l'Italia ha ripensato la sua politica di aiuti di emergenza, favorendo quelli alle donne, e quelli più a lungo termine ai Paesi emergenti, puntando a favorire in essi la crescita di piccole e medie imprese, con priorità a quelle che favoriscono l'occupazione femminile e ancor più quelle guidate da donne. La crescita delle donne è determinante non solo per loro, ma per la convivenza: «Agli uomini piace la guerra, le donne sono portatrici di pace».

Prima dell'intervento, la signora Agnelli aveva partecipato a un'ultima riunione per mettere a punto il documento dell'Unione Europea, di cui l'Italia sarà tra poco presidente, mediando tra le differenze tra Paesi nordici e mediterranei sulla maternità, che ha inserito anche nel suo discorso. E successivamente ha avuto un incontro con le delegate italiane al Foro non ufficiale a Huairou: un vivace scambio sui temi più controversi, con polemiche da parte loro sui rapporti con la Cina, e interne sulla composizione della delegazione ufficiale; alle quali il ministro ha opposto il semplice fatto che subito dopo la nomina aveva voluto lei stessa incontrare le organizzazioni non ufficiali, delle quali ha esaltato il ruolo.

Prima di lasciare il campus per l'aeroporto, Susanna Agnelli è passata alla tenda delle nove tibetane esiliate, che protestano verso la Cina, esprimendo loro simpatia e solidarietà.

In altri settori del Foro si aveva, tra le molte altre in corso per vari motivi, la prima manifestazione pubblica di lesbiche in Cina, sia pure straniere: guardate con molta curiosità da poliziotti in borghese e attivisti della propaganda mentre si baciavano apposta appassionatamente, rivendicando la loro diversità.

(f. m.)

Parte dalla California che non lo ama una precoce campagna elettorale

«Washington, capitale delle ciarle»

Clinton cavalca la rabbia anti-Palazzo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Back to work», si torna al lavoro. A 13 mesi dalle elezioni presidenziali, Bill Clinton considera adesso il suo lavoro principale quello necessario per essere rieletto e così, tra la fine della sua vacanza di due settimane in Wyoming e il ritorno a Washington, il presidente ha infilato un viaggio in California dal marcato sapore elettorale. Cercando di accarezzare il pelo dell'elettorato californiano dalla parte giusta, Clinton ha assunto il ruolo dell'«outsider», dell'uomo dell'America comune arrabbiato contro una capitale corrotta, insensibile e inefficiente, «dove parlare è più importante che fare». «Quando tornerò a Washington e il Congresso ricomincerà a lavorare, vedrete che non saranno giorni qualunque», ha minacciato il presidente, promettendo guerra a oltranza alla maggioranza repubblicana.

Clinton ha parlato a circa 20 mila persone raccolte a Monterey per l'inaugurazione di una nuova università e, successivamente, a una scuola media di Selma. La California, con i suoi 54 voti elettorali (un quinto di quanto serve per essere eletti), è decisiva per il futuro del presidente. Nel '92, l'allora governatore dell'Arkansas la strappò a George Bush con il 46% contro il 33% dei voti, ma nei suoi 19 mesi alla Casa Bianca Clinton ha continuamente ceduto terreno nel «golden state» e adesso, stando ai sondaggi, sarebbe sconfitto da qualunque repubblicano. Avendo perso quasi tutto il Sud e non potendo contare su gran parte del West, Clinton non potrebbe essere rieletto senza la California.

I tre punti principali sui quali Clinton ha cercato di martellare i repubblicani nella sua precoce campagna elettorale californiana sono stati istruzione, immigrazione illegale e azione affermativa. Sugli ultimi due punti il suo messaggio non è stato particolarmente netto: il presidente ha riconosciuto l'esistenza dei problemi, ma ha detto, senza precisare, di volerli affrontare in modo più moderato dei repubblicani. Sull'immigrazione ha detto di volere fare «tutto il possibile per contenerla», ma ha invitato a ricordare che «siamo pur sempre un Paese di immigrati». Sull'azione affermativa, cioè le quote a sostegno delle minoranze, ha detto di essere anche lui convinto che è sbagliato «riparare a un torto con un altro torto», ma ha poi sostenuto che «occorre fare comunque qualcosa per tenere il Paese unito».

E' stato invece sul problema dell'istruzione che Clinton si è differenziato di più dai repubblicani, sapendo di toccare un punto sensibile per la classe media americana. E' o non è l'istruzione «un investimento nel futuro dei nostri bambini»? Il capo dello staff di Clinton, Leon Panetta, ha detto che, mentre i repubblicani vogliono tagliare moltissimi programmi in materia di istruzione, il presidente si impegna a aumentare le spese in questo campo di 40 miliardi di dollari in 10 anni. Fatti i conti, non è granché, ma è pur vero che i repubblicani vogliono invece tagliare.

Dipingendo i suoi avversari come insensibili ai problemi della gente comune, Clinton ha rieseguito un motivo che era stato ricorrente nella sua prima campagna: l'attacco alla capitale come centro di intrigo. «Non si potrebbe mandare avanti una famiglia, un'azienda, un'università, una chiesa, un'organizzazione civica, niente del tutto, nel modo in cui quelli fanno politica a Washington», ha accusato Clinton.

Il sentimento dell'americano medio è di forte rifiuto verso il palazzo, come dimostrò il fenomeno Ross Perot e anche la slavina repubblicana dello scorso novembre. Sono anni che tutti i candidati si dipingono come «outsider», cittadini comuni anti-palazzo. Fu così che riuscì a farsi eleggere anche Jimmy Carter. Anche molti dei candidati repubblicani che cercano di rubare il posto a Clinton, fanno abbondante uso di una retorica anti-palazzo. Alcuni, come Lamar Alexander, fanno praticamente solo questo. Su questo terreno Clinton ha molti concorrenti.

Paolo Passarini

Clinton con il sombrero a Livermore, in California, assieme alla Compania Mexico Danza: è partita la campagna elettorale per le presidenziali del '96

IL CASO

LA DESTRA ALL'ATTACCO

«Inglese per legge»

Dole: la lingua ci salva dal caos

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per conquistare il cuore di patrioti e cultori dei valori tradizionali, il favorito tra i candidati repubblicani nella corsa presidenziale ha proposto che l'inglese sia dichiarato per legge lingua ufficiale degli Stati Uniti. «Con tutte queste forze che cercano di frantumare il nostro Paese, noi abbiamo bisogno del collante della lingua per stare uniti», ha affermato il senatore Bob Dole, parlando a un'assemblea di veterani dell'American Legion a Indianapolis.

Anche se la cosa può suonare curiosa, non esiste alcuna legge federale che definisca l'inglese come lingua ufficiale degli Stati Uniti. Questo dipende in parte dalla tradizione federalista, in parte dalla consapevolezza che, essendo l'America un Paese di immigrati, tutte le minoranze devono sentirsi incluse e valorizzate. Ma da qualche tempo le cose stanno cambiando.

Nel 1987, persino l'attuale presidente Bill Clinton, allora governatore dell'Arkansas, decretò l'inglese come lingua ufficiale del suo Stato. Allora solo altri 8 Stati avevano approvato una legge simile, ma l'estate scorsa il New Hampshire si è aggiunto alla lista come 27°. Una cosa, tuttavia, è una legge a livello dei singoli Stati, un'altra sarebbe una legge federale, cioè imposta agli Stati dal governo centrale. Qui si verifica attualmente la spaccatura politica tra repubblicani e democratici, con i primi inclini a una legge federale.

Non è un caso che, nelle due Camere, sono già state depositate parecchie proposte di legge repubblicane per decretare l'inglese lingua ufficiale dello Stato e, almeno finora, Dole aveva mantenuto le distanze da tutto quanto. Ma, nonostante sia partito netto favorito tra i repubblicani (e lo sia ancora) e favorito anche in vista di un duello finale con Clinton, Dole sta incontrando parecchi problemi nella conduzione della sua campagna. Elezioni-sondaggio tenute la scorsa settimana nello Iowa lo hanno visto sorprendentemente cedere terreno rispetto ai suoi concorrenti di partito, come Phil Gramm e Pat Buchanan. Ha poi suscitato sgradevoli polemiche la decisione di Dole di rispedire al mittente un contributo elettorale di un gruppo «gay» repubblicano. Dole, nel palazzo da una vita, ha l'immagine di un politico moderato e centrista, ma adesso sente che deve spostarsi a destra.

Il senatore repubblicano Bob Dole. Una campagna contro le lingue delle minoranze

La sensibilità al problema della lingua sta crescendo come effetto di una preoccupazione più generale degli americani rispetto a un altro problema: il dilagare dell'immigrazione illegale. E' questo, per esempio, il punto centrale della campagna di un altro candidato repubblicano, il governatore della California Pete Wilson, che ha fatto approvare nel suo Stato una contestata legge per togliere i benefici sociali (istruzione e assistenza) a chiunque si scopra essere un immigrato clandestino.

Effetto di questa psicosi è stata considerata anche la sentenza emessa lo scorso giugno da un giudice del Texas che ha «imposto» a una madre di origine messicana (ma oggi cittadina americana) di parlare inglese con la figlia di 5 anni, perché parlarle solo in spagnolo sarebbe stato «abuso di minore». «La condanneresti a essere una donna delle pulizie», disse il giudice Samuel Kiser a Martha Laureano, offendendo tutte le lavoratrici domestiche e trovandosi poi costretto a scusarsi con loro. La sentenza è poi stata cancellata dal ministro della Giustizia del Texas, ma adesso qualcosa di molto simile potrebbe diventare legge federale. **[p. pas.]**

Chirac

«Psicosi-bomba colpa dei media»

PARIGI. Con un discorso destinato ad aprire un nuovo fronte di polemiche in un Paese già sotto choc per l'ondata di attentati, il Presidente francese Jacques Chirac ha annunciato di aver ordinato controlli più severi alle frontiere e allo stesso tempo ha accusato gli organi di informazione di aver alimentato la psicosi della bomba.

«Ho dato ordini di predisporre misure di controllo alle frontiere estremamente severe, a cominciare da oggi», ha detto il presidente all'indomani del ritrovamento a Parigi del 5° ordigno, fortunatamente inesploso, in 6 settimane. Ricordando che gli accordi di Schengen, già sottoscritti da Germania, Belgio, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e Olanda, «non sono per il momento applicati in Francia», Chirac ha detto che «se la situazione non migliorerà, se i nostri partner non adotteranno disposizioni che consentano di controllare realmente le frontiere esterne della zona compresa nell'accordo, allora ne riparleremo». «E' chiaro che il fatto che si possa attraversare molto facilmente e senza controlli la frontiera - ha aggiunto - in un senso o nell'altro, è un enorme aiuto per i terroristi». La reazione a caldo dei partner europei di Parigi per lo sfogo di Chirac è stata di «prudenza e comprensione». «Pure noi dobbiamo affrontare la stessa psicosi dell'attentato», ha detto un portavoce di Bruxelles, dove si sta svolgendo il processo al presunto capo del Gia in Europa. Alla domanda sullo stato delle indagini per individuare i responsabili degli attentati, Chirac ha ribadito che la pista più seguita sembra essere quella degli integralisti algerini, per quanto manchino prove certe.

Nella sua prima intervista tv a tre mesi dal suo insediamento, Chirac ha accusato la stampa di aver creato «una sorta di psicosi» con un'eccessiva copertura degli attentati terroristici, che senza dubbio ha superato le aspettative degli stessi terroristi nel loro sforzo di destabilizzare la società francese». Chirac ha detto di non avere «né consigli, né istruzioni» da dare alla stampa, ma ha «incoraggiato» i media ad interrogarsi sul modo in cui devono parlare di questi avvenimenti. Allo stesso tempo il Presidente ha espresso apprezzamento per la calma e lo stato di vigilanza di cui ha dato prova la popolazione. E' stato infatti grazie a un inserviente della toilette che lunedì è stato scoperto l'ordigno, poi disinnescato dagli artificieri. [Agi-Ansa]

A Mogadiscio

Granata uccide sei bambini

MOGADISCIO. Sei bambini sono stati uccisi a Mogadiscio dall'esplosione di un proiettile di mortaio che ha colpito un terreno da gioco. La notizia è stata data a Ginevra dalla portavoce dell'Unicef, Margharita Amodeo.

«Stavano giocando. Il più piccolo aveva solo due anni - ha spiegato la donna -. In Somalia e in particolare a Mogadiscio gli scontri tra fazioni rivali sono ripresi e con loro anche la malnutrizione». «La morte dei sei bambini - ha precisato - risale a sabato scorso. Lo stesso giorno altre cinque persone sono morte e 12 sono rimaste ferite negli scontri tra seguaci di Aidid e di Ali Mahdi, nella capitale somala».

A sei mesi dal ritiro dei soldati delle Nazioni Unite dalla Somalia, la situazione nel paese africano è estremamente fragile. La portavoce dell'Unicef ha raccontato che sulle bancarelle dei mercati c'è cibo da comprare, ma a causa della ripresa delle ostilità la gente ha paura e non osa avventurarsi per le strade per recarsi al mercato e non tutti hanno i soldi per fare acquisti. Di conseguenza, i casi di malnutrizione si stanno moltiplicando - in particolare nella capitale - e tra i più deboli: donne, bambini e sfollati.

L'Unicef gestisce 22 centri alimentari a Mogadiscio in favore di 12.500 donne e bambini. «Ma la Somalia - ha concluso la portavoce - non è più al centro delle preoccupazioni internazionali e i contributi per il finanziamento del nostro programma nel paese hanno subito in questi mesi un netto calo».

Alla fine di agosto la guerra civile in Somalia è riesplosa con violenza tra i sostenitori del generale Aidid, che controllano il settore meridionale della capitale, e quelli del suo rivale Ali Mahdi Mohamed, padroni della parte settentrionale. Teatro di tutti gli scontri è la «linea verde» che divide Mogadiscio in due zone. La sfida è ripresa a colpi di armi pesanti, batterie anticarro, mortai e granate da lanciarazzi. Sia Aidid che Ali Mahdi si sono autoproclamati presidenti ad interim della Somalia.

Ieri un giornalista somalo, Ali Musa Abdi, corrispondente da Mogadiscio dell'agenzia francese Afp e collaboratore della Bbc e dell'Ansa, è stato fermato e portato via da tre armati somali mentre si recava alla cerimonia di apertura di una strada verso il Nord della Somalia. Altri giornalisti somali che erano a bordo dell'auto con Ali Musa hanno potuto proseguire per la loro destinazione.

Secondo l'Afp, Ali Musa - che in passato aveva già ricevuto minacce di morte per i resoconti dei suoi articoli - sarebbe stato rapito, mentre altre fonti di Mogadiscio ritengono possa essere stato arrestato da miliziani del governo autoproclamato del generale Aidid. **[e. st.]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'ESTATE DEI TRASLOCHI

un esempio fornito ai tanti, dentro e fuori della sinistra, che si trovano nella sua stessa posizione.

Ma può darsi invece che diventi un boomerang contro di lui e contro la sua parte politica.

Come se fosse costretto ad ammettere, a denti stretti, una responsabilità o quanto meno un disagio, come se dovesse dare una risposta affannata ai malumori percepiti nell'opinione pubblica.

In realtà, anche chi non ha interesse a inzuppare il biscottino nei guai altrui, e sa cogliere la giusta distanza tra Tangentopoli e Affittopoli, non può fare a meno di trarre alcune spassionate considerazioni.

Il godimento di certi privilegi, sempre censurabile, lo è tanto di più quando uomini politici che innalzano sui loro stendardi il principio dell'equità, della sollecitudine sociale, si trovano a pasticciare con beni pubblici.

Vogliamo parlare di incoerenza, di mancanza di stile? Bastasse, ma c'è qualcosa di più. Infatti il giudizio, da etico ed estetico, diventa inevitabilmente politico.

Riguarda i residui dell'antico consociativismo, di quella che potremmo definire - con espressione che l'occasione rende particolarmente calzante - la politica del condominio: anche se le forze di opposizione hanno dovuto accontentarsi spesso, nella spartizione del potere, delle portinerie e degli ammezzati.

Riguarda il legame tenue e confuso con i cittadini, l'incapacità di coglierne le esigenze vitali e le pulsioni profonde, di capire che il problema della casa, per rilevanza economica e intensità affettiva, viene subito dopo quello del pane e, su questa materia, non si è disposti a concedere sconti.

Ma da tutta la vicenda emerge un altro dato paradossale, e sconfortante per un normale, civile avvicendamento alla guida del Paese: in Italia la sinistra si direbbe rassegnata a non governare mai, le manca al momento buono il necessario scatto di lungimiranza e di orgoglio, lo strappo risoluto dalle piccole pratiche di scambio.

Possono passare principi e principi, ma nessuno sembra in grado di risvegliarla, con un bacio, dal suo torpore.

Perfino il benintenzionato gesto di D'Alema rischia di provocare contraccolpi dolorosi.

Già si levano sui tetti di Roma - piazza Navona e suburra - interrogazioni ansiose, accorati brusii, malcerti computi catastali (che non esalano, beninteso, dai soli politici, ma da funzionari, professionisti, giornalisti, tirapiedi di ogni ventura)

Bisognerà seguire l'esempio forte di D'Alema? O presidiare impavidi i muri di casa, dolce casa?

Sono molti, in queste ore, a cabalizzare sulle nubi che insidiano vagheggiate carriere. A paventare ammucchiate di mobili sui camion della Gondrand.

E' possibile che, per la politica italiana, già così ricca di stranezze e colpi di scena, questa passi come l'estate del grande trasloco.

Lorenzo Mondo

IL CASO

RIVOLUZIONE NEGLI OCEANI

Gli ammiragli Usa vogliono sostituire le 12 portaerei in servizio con una nave più robusta e economica

Le invincibili regine del mare affondate dai conti in rosso

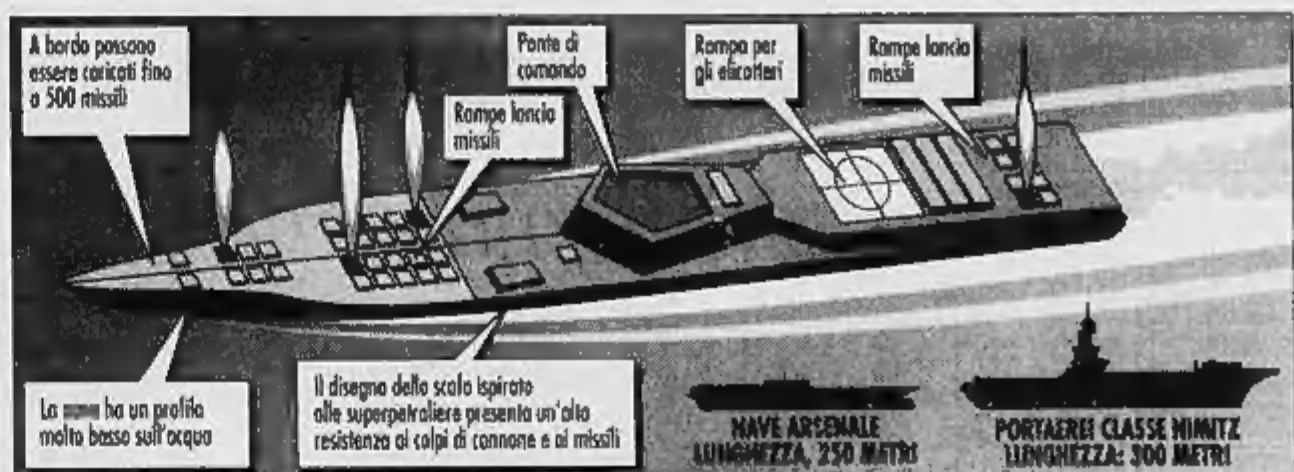
Il nuovo arsenale galleggiante sarà capace di trasportare 500 missili e di spararli in pochi minuti

WASHINGTON

«MA le portaerei, Nagumo, dove sono le portaerei americane?». Bastò questa domanda, che l'ammiraglio Isoruko Yamamoto, lo stratega dell'attacco, pose con tono secco al suo esecutore, il comandante della flotta d'assalto contrammiraglio Nagumo, per gelare la festa, per stroncare l'esaltazione dei marinai, dei piloti, degli ufficiali giapponesi appena rientrati dalla distruzione di Pearl Harbour. Era il 7 dicembre del 1941, «il giorno dell'infamia», come lo chiamò Franklin Roosevelt, il giorno nel quale il mondo assistette all'alba di una nuova epoca nella storia della guerra, l'età della portaerei. Erano state portaerei a rendere possibile l'attacco nipponico contro Pearl Harbour. Erano state portaerei, casualmente sfuggite alle bombe di Nagumo, a segnalare a Yamamoto il fallimento di quel raid e la futura rivincita americana. E saranno portaerei, da quel giorno in poi, per 50 anni consecutivi, a vincere guerre, a dominare gli oceani, a garantire la «pace» e soprattutto la «presenza» americana sui mari, dal Pacifico immenso, al minuscolo Adriatico, dove in queste ore incrocia la «Teddy Roosevelt». Un regno che sembrava destinato a durare in eterno, come tutti i regni, ma che è già arrivato al tramonto, senza che, appunto da 50 anni, una sola portaerei sia stata colpita o affondata.

Insieme con il balzello di Neil Armstrong sulla Luna, la portaerei è stata per mezzo secolo il simbolo più massiccio e riconoscibile della potenza americana. Non poteva che essere dunque la stessa US Navy a decidere di affondare le sue magnifiche bandiere d'acciaio ormai obsolete. Come le galere romane, come i velieri di Orazio Nelson, come le corazzate dai fianchi di ferro prima di loro, così la «flattop», come affettuosamente la chiamavano marinai e aviatori, il «tettopiatto» ha fatto il suo tempo. Se il responsabile della operazioni navali e della pianificazione americane, l'Ammiraglio Borda, avrà mano libera, come egli ha chiesto alla Casa Bianca e al Parlamento, una dopo l'altra le 12 portaerei in servizio e la prossima in costruzione per il Duemila, la «Ronald Reagan» saranno ritirate dal servizio e messe in naftalina. Al loro posto, solcheranno gli oceani del Terzo Millennio dopo Cristo, «Navi arsenale» robotizzate, computerizzate, rigonfie di missili, praticamente spopolate di esseri umani, al massimo due dozzine di marinai e ufficiali a bordo contro i cinquemila di una portaerei moderna. E soprattutto, navi infinitamente più economiche: mille miliardi di lire ciascuna contro gli ottomila miliardi necessari per comperare una portaerei come la «Roosevelt».

E' sempre arduo rimpiangere un'arma, dunque uno strumento di morte, per quanto magnifico, e carico di gloria bellica. Ma rispetto al mostro robotizzato che gli Americani vogliono varare nel Duemila, rispetto all'«Arsenale» galleggiante capace di trasportare fino a 500 missili controllati da computer e da microchip che pattuglierà gli Oceani nella prossima generazione, la «flattop» sembra quasi umana, certo assai più romantica. Dai primi tentativi negli Anni 20, quando gli Americani sistemarono una piattaforma di appontaggio sopra una vecchia nave carboniera, fino alle ultime portaerei a propulsione nucleare, come la «Eisenhower» o la «Roosevelt» lunghe 333 metri e capaci di trasportare fino a 100 caccia bombardieri, la storia della portaerei è stata la storia del potere e degli equilibri politici mondiali. Molte nazioni, compresa l'Italia con la sua bellissima e minuscola «Garibaldi», posseggono portaerei. Ma nessuna ha mai raggiunto le dimensioni, le capacità, il «mito» di quelle americane.

I Giapponesi persero la guerra nel Pacifico e la loro sfida all'America nella battaglia di Midway, quando il fiore delle loro «flattop» fu affondato dagli aerei americani dell'ammiraglio Nimitz. L'Inghilterra, e con essa tutta l'Europa, sopravvisse al nazismo grazie ai convogli di uomini e mezzi coperti dall'ombrello aereo delle «jeep carrier», le piccole portaerei di scorta anti U-Boot. E la Russia socialista consumò decenni, e miliardi, nel tentativo di spezzare il cappio navale creato attorno ai continenti dalle flotte di portaerei americane. «La strategia, la dinamica dei costi, le missioni cambiano continuamente nella storia militare del mondo» ha commentato Tom Clancy, l'autore di «Ottobre Rosso», e il tramonto della portaerei era inevitabile. Ma nessuna nave robot potrà mai surrogare l'effetto politico e psicologico di una portaerei irta di jets che attraversa il Canale di Suez o gli Stretti della Malesia. Chi è mai stato a bordo di una portaerei non può non essere d'accordo con Clancy. Gli studi condotti dai medici della US Navy, con sensori per il cuore e il cervello applicati ai piloti, hanno dimostrato che niente è più terrorizzante per un essere umano che l'appontaggio notturno su una portaerei. Chi vi scrive ha fatto l'esperienza di un atterraggio e di un decollo dal ponte di una «flattop», la «John F. Kennedy». Non ebbi bisogno di sensori ed elettrocardiogrammi per confermare il terrore.

Ma non c'è posto per la paura, o per il romanticismo, nella pianificazione militare. Per quanto impressionanti, per quanto politicamente utili, le portaerei fossero, esse stavano diventando navi vulnerabili all'inferno di missili, siluri, bombe «intelligenti» che la nuova tecnologia ha prodotto e progressivamente inutili, in mancanza di avversario adeguato. Ciascuna di esse è in grado di controllare uno spazio immenso di mare e cielo, fino a mille chilometri di diametro, ma per farlo aveva bisogno di flotte enormi di scorta in superficie, in cielo, e sott'acqua. Come un'ape regina da 92 mila tonnellate, solenne ma fragile, per funzionare la portaerei deve vivere rinchiusa in un alveare di protezione. E il costo operativo annuale di una portaerei aveva ormai superato gli 800 miliardi di lire, una spesa difficile da giustificare ora che la missione principale - il confronto con la marina sovietica - è venuta meno. E' stata la pace, non la guerra, ad affondare le portaerei.

La nuova «Arsenal Ship», il robot galleggiante con il quale il Pentagono e l'ammiraglio Borda vogliono rimpiazzare le portaerei secondo il piano pubblicato dal New York Times, sarà lunga «appena» 200 metri, protetta da una doppia chiglia per essere più difficilmente affondabile, ripiena di dispositivi anti incendio automatici, in grado di navigare e di combattere, di lanciare i suoi missili, anche se colpita ripetutamente. Una sorta di immensa, sinistra «sogliola», senza torrette e senza sovrastrutture, piatta sull'orizzonte e in grado di sommergersi parzialmente per offrire meno profilo ai radar e ai missili nemici. Un mostro silenzioso e letale, una sorta di sottomarino galleggiante. Sono stati dunque necessari 50 anni, ma finalmente la domanda di Yamamoto ha trovato la sua risposta. Le portaerei americane, come i vecchi soldati, sono destinate a dissolversi nella nebbia della storia che cammina.

Vittorio Zucconi

Accanto, da sinistra: Ronald Reagan e l'ammiraglio nipponico Isoruko Yamamoto. Sotto l'ammiraglia Roosevelt, capace di trasportare fino a cento caccia bombardieri

I «mostri» marini saranno decisamente più economici: mille miliardi contro gli 8000 della Roosevelt

---

POLEMICA

BUFERA SULLA TERAPIA ANTIEROINA

Il comitato nazionale per la lotta alla droga e le comunità insorgono contro il San Raffaele

Cura contro il buco, rissa sulla parcella

«Chiedere 10 milioni per un giorno è un business senza scrupoli»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla clinica santa Maria di Castellanza si lavora a ritmi industriali - cinquanta tossicodipendenti al giorno - per la cosiddetta operazione «speranza»; fuori di lì si discute e si fan polemiche. Non tanto sul fatto che si possa davvero disintossicare una persona dall'eroina in 24 ore (sei sotto narcosi) di trattamento intensivo, quanto sull'efficacia e sul risultato a lungo termine.

Il caso nasce da quell'operazione in grande stile ospitata dal San Raffaele di Milano e condotta da un'équipe internazionale guidata dall'israeliano André Waismann che detiene il brevetto della cura basata su medicinali noti, riconosciuti e regolarmente in circolazione anche in Italia come il naltrexone.

Finora Waismann dice di aver trattato 2 mila e cinquecento persone con il risultato che, dopo sei mesi, «il settanta per cento aveva deciso di non usare più eroina». Ora ne tratterà cinquecento in una volta sola. Sono ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e che per sottoporsi al trattamento hanno pagato 10 milioni (più 1,9 di Iva).

La parcella non è da poco e anche questa è diventata oggetto di polemiche sollevate dagli esperti del Comitato nazionale per la lotta alla droga del ministero della Famiglia, dal Coordinamento delle comunità di accoglienza e dal gruppo Abele. Gli «esperti» dicono che l'unica novità dell'operazione consiste nel metodo, non nei farmaci usati che sono usati da anni nei servizi pubblici e somministrati gratuitamente a chi «volontariamente e seriamente vuole uscire dalla tossicodipendenza». Quanto ai 10 (anzi 11,9) milioni di parcella il giudizio è tranciante: «Un business da cinquanta trattamenti al giorno è esente da eccessivi scrupoli etici e deontologici».

Monsignor Vinicio Albanese, presidente delle comunità di accoglienza, rincara la dose: «Non si tratta di miracoli perché viene affrontata e combattuta la crisi di astinenza fisica, che è solo uno dei problemi che la tossicodipendenza porta con sé, lasciando inalterati tutti gli altri». E giù polemiche sulla tariffa: «Spendere 10 o 12 milioni per affrontare la prima tappa fa arricchire alcuni lasciando intatti i problemi veri». Che in tema di droga sono personali, esistenziali, sociali.

Dal gruppo Abele il responsabile dell'accoglienza Leopoldo Grosso dice provocatoriamente: «Datemi mezzo miliardo, l'incasso di una giornata alla clinica Santa Maria, e vi tengo 50 tossicodipendenti senza crisi per un anno intero». Il fatto è che il business della disintossicazione prospera - come sempre - tra le disattenzioni delle strutture pubbliche. I farmaci che distribuisce Waismann sono gli stessi che vengono somministrati in qualunque «Sert» (servizio trattamento tossicodipendenze) pubblico dove però non ci sono posti letto disponibili, dove si fa quel che si può o a domicilio o in ambulatorio. Ma, dice Grosso, è solo il primo passo: e poi? «Bisogna dimostrare che il trattamento sotto narcosi dia buoni risultati a lunga scadenza».

Ma non è l'unico problema. Il naltrexone blocca i ricettori dell'eroina, per cui se un tossico si buca durante la cura non sente gli effetti degli oppiacei. Ma non quelli della cocaina o dell'alcol che - capita - chi non sa staccarsi dalla dipendenza del «farsi» va spesso a cercare in alternativa all'eroina. La questione è complicata. C'è poi chi, come il professor Garattini, direttore dell'istituto Negri di Milano, esprime dubbi anche sull'impiego prolungato del farmaco: «Non sappiamo quali siano i suoi effetti a lungo termine, la stessa casa produttrice ha messo in guardia. Nessuno deve pensare che si possono fare miracoli».

Ieri mattina al San Raffaele di Milano l'équipe dello «scandalo» ha organizzato una conferenza stampa per rispondere e spiegare. Don Luigi Verzè, presidente del San Raffaele, premettendo di essere un sacerdote («il mio mestiere è servire Dio nei miei fratelli») ha naturalmente difeso l'iniziativa, ma sottolineando anche qualche distinguo. Nell'iniziativa il San Raffaele (istituto che non ha scopi di lucro) «svolge soltanto un compito di osservatore e di consulente» e, a proposito della parcella, ha aggiunto: «Non so se dieci milioni coprono o non coprono i costi. L'operazione è della società Cita e sua è l'amministrazione».

La clinica Santa Maria di Castellanza, dependance del San Raffaele, dove si curano i tossicodipendenti con la terapia israeliana

L'inventore ribatte: spesa irrisoria di fronte al valore di una vita

Il Cita è un Centro fondato in Spagna nell'88 dal dottor José Legarda, psichiatra e farmacologo, «inventore» del metodo poi applicato in Israele da André Waismann che, ieri mattina a Milano insieme allo psichiatra Paolo Catani, ha difeso con molto calore la sua opera. La tossicodipendenza è una malattia del sistema nervoso centrale, dice Waismann. Catani, spiegando che i giovani trattati hanno poi diritto a 15 sedute con lo psicologo per affrontare il dopo, ha aggiunto: «Il fatto nuovo è che dal nostro trattamento si esce in grado di intendere e di volere. Parliamo con un individuo, non più con un tossicodipendente».

Per quanto riguarda il prezzo, la risposta di Waismann è stata un po' infastidita: «Cosa sono 10 milioni di fronte al valore di una vita?». Già, ma chi non li ha?

Cesare Martinetti

Mobilitati a Catania 400 uomini, la bara è stata portata in una saletta dell'aeroporto

Santapaola, un addio blindato

Dal boss la salma della moglie

CATANIA
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato in gran segreto a bordo di un aereo militare, superscortato da decine di agenti. Un volo di un'ora appena per atterrare, alle 18,15, all'aeroporto militare di Fontanarossa, a Catania. Per permettere al boss Nitto Santapaola di dare l'ultimo saluto alla moglie Carmela Minniti un'intera città ieri pomeriggio è stata assediata da quattrocento rappresentanti delle forze dell'ordine. Un grande spiegamento di misure di sicurezza giustificato anche dalla contemporanea presenza in città di Antonino Caponnetto (a Catania per ricevere la cittadinanza onoraria), del procuratore di Palermo Giancarlo Caselli e di altri rappresentanti antimafia.

La notizia dell'arrivo del boss è trapelata soltanto dopo che, dall'istituto di medicina legale, dove è stata eseguita l'autopsia, è partito il carro funebre con a bordo il corpo di Carmela Minniti, la moglie del capomafia catanese uccisa venerdì sera. Il carro funebre ha fatto un giro della città per cercare di depistare la folla di cronisti e fotografi che sin dalla mattinata piantonava alcuni punti strategici della città. Poi si è diretto verso l'aeroporto militare di Fontanarossa. Qui in un'area «off-limits» è stato fatto scendere Nitto Santapaola. Il boss indossava un paio di pantaloni chiari e una camicia a quadri, involontario abbigliamento casual per un evento luttuoso che ha sconvolto l'esistenza del capo di Cosa nostra catanese.

La sofferenza, il dolore del più rispettato uomo d'onore della Sicilia orientale - hanno spiegato quei pochi che l'hanno intravisto subito dopo il suo atterraggio - si leggeva nei suoi lineamenti tirati. Né «occhi di serpente», né «sguardo di ghiaccio», come hanno spesso ripetuto i pentiti per sottolineare la sua ferocia, ma soltanto lo sguardo afflitto di chi ha perso la compagna di una vita, la madre di tre «picciriddi».

Pochi minuti prima che il boss mettesse piede nella città che fino a pochi anni fa ha alimentato la leggenda dei «cacciatori», a bordo di un mezzo blindato sono arrivati anche i due figli Francesco e Vincenzo, anche loro detenuti. I tre si sono stretti per l'ultima volta attorno alla bara di Carmela Minniti. Sono rimasti a lungo in silenzio dentro la saletta «Squadroni Pegaso» dove è stata sistemata la bara. Un dolore impalpabile: nessuna lacrima, nessun commento. Come se le parole non servissero a spiegare quel delitto che nel linguaggio della mafia ha un forte valore simbolico. A Nitto, Francesco e Vincenzo Santapaola sono stati concessi poco più di tre quarti d'ora per poter restare assieme accanto alla loro donna. Intorno alle 20 i tre si sono salutati e sono ripartiti ciascuno per conto proprio. Ma il trambusto attorno all'aeroporto catanese non è cessato nemmeno dopo la partenza del boss mafioso. Fino alle 21, dalla pista «civile» di Fontanarossa sono stati bloccati tutti gli aerei in partenza. Al centralino della polizia un anonimo ha segnalato la presenza di una bomba. Per precauzione sono stati fatti scendere tutti i viaggiatori che erano a bordo. La situazione si è sbloccata subito dopo una serie di controlli da parte dei poliziotti.

Oggi, intanto, alle 9,30, si svolgeranno i funerali di Carmela Minniti. Dopo l'incontro di ieri, a questo punto, sembra escludersi l'ipotesi che anche i due figli maschi possano assistere alla cerimonia funebre. La messa sarà celebrata nella cappella di famiglia del cimitero di Catania da padre Alfio Spampinato, il giovane prete che assiste i detenuti del carcere. I familiari di Carmela Minniti hanno chiesto di vietare l'ingresso a cameramen e fotografi. Le indagini sul delitto della moglie del boss catanese non registrano novità. I magistrati, che continuano a non tralasciare alcuna ipotesi, negli ultimi giorni hanno puntato l'attenzione, in particolare, sulla pista della vendetta solitaria messa in atto da un «giuda» interno alla stessa organizzazione mafiosa.

Nicola Savoca

A sinistra Carmela Minniti, moglie del boss Nitto Santapaola (sopra), uccisa la settimana scorsa da due killer

Vicenza, errore fatale del manovratore della gru del «jumping yo-yo»

Il filo cede, dramma alle giostre

E' grave un ragazzo precipitato da otto metri

VICENZA. Cercava emozioni forti in quella specie di gigantesco yo-yo umano, ultima novità del luna park alla «Festa dei Oto» di Vicenza. Ma di forte c'è stata soprattutto la botta, quando Fabio Nardello, 28 anni, magazziniere di Caldogno, è precipitato da circa 8 metri di altezza. Ricoverato all'ospedale in prognosi riservata e operato per un'emorragia addominale, Nardello ora è fuori pericolo. Ma come ricordo della brutta avventura, paura a parte, ci sono anche due avambracci e una caviglia fratturati.

Costa 30 mila lire il tuffo nel vuoto con il jumping yo-yo. Una specie di «jumping», il salto da ponti e cavalcavia attaccati solo ad un elastico nei piedi, ma al contrario. Al lungo braccio di una gru semovente viene infatti attaccata la corda elastica. Imbragato a terra, l'amante del pericolo viene trattenuto mentre l'operatore della gru tende la fune. Quando lo lasciano parte come un missile verso l'alto, 10, 15, 20 metri, a seconda del peso della persona. Poi torna verso terra, l'elastico si tende e lo rilancia in alto.

Insomma un enorme yo-yo con tanto di materasso di sicurezza a terra. Senza rischi, fino ad ora. Anzi fino a lunedì sera, quando verso le 23,30 Fabio Nardello ha voluto provare il tuffo da cardiopalma. E dopo un paio di su e giù si è ritrovato di colpo appeso a mezz'aria, sotto di lui quasi dieci metri di vuoto. Colpa del cavo d'acciaio che corre lungo il braccio della gru, uscito dal verricello e incastrato. Alla guida della grossa macchina c'è Riccardo Cattani, 28 anni, che nonostante l'esperienza commette un'ingenuità.

«Cattani probabilmente ha agito d'istinto - spiegano gli agenti della polizia -: per far scendere l'uomo sospeso in aria ha abbassato il braccio della gru visto che la corda era impigliata. Ma così ha teso troppo il cavo d'acciaio e questo si è spezzato». E Nardello è precipitato, cadendo fuori dal materasso. Un errore di calcolo che costerà a Cattani e a Enrico Pozzi, 49 anni, padovano, proprietario della giostra ora sotto sequestro, una denuncia per lesioni colpose.

Gli esperti del lancio con l'elastico prendono le distanze. «Con il bunjee jumping quella cosa lì non ha niente a che fare», dicono allo Sport studio jumping Italia di Ivrea. «L'incidente era evitabile? «Non conosciamo il caso. Ma la raccomandazione è sempre quella di rivolgersi a organizzazioni serie, che hanno personale esperto e collaudano e sostituiscono i materiali usurati alle scadenze prescritte». [a. mo.]

(Segue da pagina 4)

I funerali della

DOTTORESSA
Maria Luisa Brugnetta in Martinetto

avranno luogo oggi alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Foresto (Bussoleno).
— **Torino,** 2 settembre 1995.

Partecipano al dolore del dott. Silvano Martinetto per la tragica scomparsa della **MOGLIE** i colleghi:
Marco e Patrizia Barbieri
Giorgio Bovetti
Fausto Brioschi
Tiziano Brizio
Giuseppe Catania
Antonella D'Agostino
Walter D'Agostino
Pierluigi Franco
Marco Gaddi
Luigi e Michi Lazzarini
Angelo Mariscotti
Giacomo Massa
Rosanna Massaro
Claudio Miccono
Laura Parottino
Roberto Pinna
Marco Pistotti
Chiara Pittarello
Bruno Prunelli
Ezio Mollo
Gianfranco Chiadò.

E' mancato serenamente
Spirito Montefameglio
Con infinito rimpianto lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Livio** con la moglie **Stefania**, i nipoti **Marco e Paolo** e famiglia, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10 parrocchia via Casalborgone 16.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

Bruna e Piero e famiglia ricordano lo zio **SPIRITO.**

Stefania, Marco e Paolo non dimenticheranno mai l'esempio e l'affetto di **PADRINO.**

Il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direzione** e i **Collaboratori** della **Finanziaria Bologna Metropolitana SpA** esprimono sinceri sentimenti di partecipazione al grande dolore dell'ing. Livio Montefameglio, Consigliere della Società, per la scomparsa del padre
Spirito Montefameglio
— **Bologna,** 6 settembre 1995.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** assieme a **tutto il Personale** della **Società Aeroporto G. Marconi di Bologna** partecipano al dolore del loro Presidente, ing. Livio Montefameglio, per la scomparsa del padre, signor
Spirito Montefameglio
— **Bologna,** 6 settembre 1995.

Le famiglie **Romolo Dezzani** e **Romano Pia** partecipano commosse al grande dolore per la scomparsa dell'amico e collaboratore
Spirito Montefameglio
— **Cocconato,** 5 settembre 1995.

E' mancato
Alpinio Ceolin
appuntato Carabinieri in pensione
di anni 80
L'annunciano: moglie, figlie e parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 6 settembre ore 15,30 da via Ospedale 13.
— **Bra,** 5 settembre 1995.

E' mancato
Augusto Comollo
anni 79
Lo annunciano la moglie **Valentina**, figlia **Luisella** con **Enzo, Monica** e **Marco**, sorella **Gina**, parenti tutti. Funerali giovedì 7 settembre ore 14,30 parrocchia Trofarello.
— **Trofarello,** 5 settembre 1995.

E' mancata
Felicina Boria ved. Cordero-Veglio
L'annunciano: figlia, genero, cognata, nipoti. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

Partecipano commossi al dolore della famiglia, per la prematura scomparsa di
Costanzo Martini
i **Coscritti del 1944.**
— **Pianezza,** 4 settembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Guazzo** ringrazia le persone care che hanno partecipato al dolore. In particolare Ester e Mery per l'amorevole assistenza alla cara mamma
Lina
Messa di Trigesima 2 ottobre, ore 18,30, S. Lorenzo.
— **Torino,** 6 settembre 1995.

ANNIVERSARI

13 anni di cuore piangente
dott. Daniele Levi
1982 11 ELUL 5755
Il tuo ricordo giorno per giorno il tuo papà, nonna, zio **Roberto** e famiglia, **Gina**, parenti tutti.
— **Torino,** 6 settembre 1995

1982 1995
dott. ing. Roberto Maina
Sempre nei nostri cuori. **Maria Luisa** e **Gabriella.**

1983 1995
Franca La Ganga
Lilia Giusi Vealo.

1981 1995
Caterina Ramello ved. Ronco
1985 1995
Giuseppino Ronco
Sempre li ricordano Olimpia e Fenisia.

1991 1995
Giuseppe Gho
Amore e infinita tenerezza.

1975 1995
Marcello Gelormini
Ti ricordiamo.

1994 1995
Pari Rita Olmi
Viviamo nel tuo ricordo: **Giorgio Guido** e famiglia. S. Messa 6 settembre 1995, parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.

1993 6 SETTEMBRE 1995
Giuseppe Torres
1980 21 LUGLIO 1995
Massimo Torres
Insieme nei nostri cuori.

1994 1995
PROF. DOTT. ON.
Luigi Cerutti
Un vuoto incolmabile. Grazie a chi gli offrì affetto e stima e vorrà ricordarlo con noi. Domenica 10 settembre ore 9,30 verrà celebrata una Messa presso la parrocchia S. Margherita.

Figlio di tibetani emigrati in Canada, sarà battezzato domani nella piccola comunità vicino a Pisa

A fianco Gomo Rinpoce. In alto a destra una scena del film «Il piccolo Buddha» di Bertolucci. Sotto il Dalai Lama

E' la prima volta che una cerimonia religiosa di questo tipo viene celebrata nel nostro Paese

Si chiama Tenzin e dice: «Ho avuto ventitré vite. La migliore è stata la quarta. Sono già stato in questo posto nella mia ultima esistenza»

Il piccolo Lama rinasce in Italia

Ha sette anni e la passione per i videogiochi

POMAIA (Pisa)
DAL NOSTRO INVIATO

Il piccolo Lama adora i videogame. Accende il monitor del suo Sega portatile e comincia a giocare con l'Uomo Ragno. Gli fa saltare ostacoli e superare pareti, atterrare avversari ed evitare proiettili. A un [illegible] punto si sente un rumore più forte degli altri. Gli chiedo: «Cosa è successo?». [illegible] risponde: «I died», [illegible] morto. [illegible] [illegible]: [illegible] preoccuparti, rinascerai». Sorride: «That's true, this is only the twenty-third life», è vero, questa è solo la ventitreesima vita. E riaccende lo schermo sul quale appare infatti la scritta: «Il gioco continua».

La ventitreesima partita del Lama Gomo Rinpoce adesso si gioca a Pomaia, provincia di Pisa, tra le spesse pareti di pietra dell'Istituto Lama Tzong Khapa, dedicato allo «studio e sviluppo della saggezza». Si [illegible] nel corpo di un bambino di sette anni che si chiama Tenzin, nasce in Canada da genitori tibetani e ha per nome proprio il Lama Gomo Rinpoce alla sua ventiduesima vita. Domani anche Tenzin sarà proclamato ufficialmente Lama, con una cerimonia religiosa mai avvenuta prima in Italia. E' Gomo Rinpoce a volerlo, perché è stato qui, a Pomaia, nell'estate del 1985 e ora la sua nuova vita ripassa per questo giardino e queste stanze, prima di prendere la strada dell'India, dove lo attende il monastero di Sera Jhe, nel quale ha già trascorso molte vite, e una stanza in cui, durante il [illegible] ultimo passaggio, Gomo Rinpoce ha lasciato alcune delle sue cose dicendo: «Tornerò a prenderle nella prossima esistenza».

Andrà a prenderle questo bambino con la pelle sc[illegible], la testa rasata, gli occhi vispi e una tuta rossa con la scritta Montreal, città dove è nato. In mezzo a loro metterà il suo Sega portatile, perché la mamma, la dolce Yanki-la disegnata da un illustratore di fiabe orientali, spiega che: «Nei primi tempi spero che glielo lascino usare almeno per un'ora al giorno. In lui adesso convivono due nature: quella di bambino occupa il novanta per cento, quella di lama il dieci per cento. Con la crescita e l'educazione religiosa la seconda si espanderà fino a pervaderlo tutto». Adesso Tenzin può solo dirti: «Ho avuto ventitré vite, la migliore è stata la quarta, anche se non ricordo perché, [illegible] tanto ne avrò ancora mille e milioni», ma non può raccontarti il filo che [illegible] quelle esistenze. Può farlo Massimo Sordi, il direttore dell'istituto, mettendoci la pazienza che si dedica ai profani e spiegando che: «La vicenda comincia ai tempi di Milarepa, intorno al 1100. Viveva a quei tempi un santo indiano di nome Padampa Sanghie tra i cui discepoli c'era il sublime Sonam Rincem. Proprio quest'ultimo è l'essere di cui Gomo Rimpoce è la reincarnazione. Finora sue riapparizioni sulla terra sono state ventitré e io ho avuto l'onore di incontrarne due».

La prima fu in quei due mesi dell'85 in cui Gomo Rinpoce, che era stato discepolo del Dalai Lama e direttore della scuola tibetana di Madras in India, passò in Toscana durante un viaggio di insegnamento in Occidente: «Un'esperienza straordinaria per noi - ricorda Sordi -. Ci insegnò le danze sacre e la meditazione dei nove cerchi. Prima di andarsene disse: tornerò nella prossima vita».

Quella presente, aveva capito, stava volgendo al termine. Anziché andare in Australia, come previsto, tornò in India dalla famiglia. Lasciò il corpo (così dicono i buddisti anziché «morì») il 31 luglio [illegible]. Raccontano che per tre giorni non si decompose né mutò colore, che sulla sua casa apparvero arcobaleni e che, dopo la sua cremazione, si videro un'immagine di Buddha e un'impronta del piede di un bambino con la punta in direzione nord, in direzione del Canada, dove tre anni più tardi nasceva Tenzin, figlio di Yanki-la, ultima figlia di Gomo Rinpoce. Il padre le aveva raccomandato di trovare la sua reincarnazione per darle l'educazione opportuna ed evitare di sprecare il potenziale della sua coscienza.

Yanki-la si rivolse al Lama Zopa che consultò l'oracolo. Questi cadde in trance e pronunciò tre nomi: quelli del piccolo Tenzin, di un suo cugino e di un bambino nato in Tibet. La scelta finale era riservata al Dalai Lama. Nel 1993, seduto di fronte al tempio di Dharamsala, pregò a lungo, poi versò in una ciotola di rame farina tostata e tre palline contenenti i nomi dei candidati, si concentrò e ne scelse una. Lo fece per tre giorni consecutivi e tutte e tre le volte estrasse la pallina con il nome di Tenzin, decidendo il suo destino, anche se Massimo Sordi dice: «E' lui, Gomo, che se lo è scelto, perché da ventidue vite segue questo cammino».

E' un cammino che ha portato Tenzin per un anno negli Stati Uniti, dove ha frequentato il primo anno di scuola, poi qui, a Pomaia, dove comincerà il secondo, in attesa di partire, in primavera, per il monastero indiano. E' sceso all'aeroporto la mattina del sei agosto. Massimo Sordi ricorda che, mentre la madre era impegnata a recuperare i bagagli, Tenzin l'ha trascinato per mano verso il parcheggio e camminando gli ha detto, in inglese: «Ti ricordi quando ti insegnavo le danze e la meditazione dei nove cerchi?». Lui gli ha risposto solo: «Yes» e dentro di sé ha aggiunto: «Bentornato».

L'ha portato nell'abitazione che è stata allestita per lui, nella cameretta che ha luci [illegible]ve sui cassettoni e immagini sacre alle pareti, dove sono state appese le fotografie di Gomo Rinpoce, quella dei compagni di scuola di Tenzin a Salt Lake City e la copertina di una rivista canadese con il suo faccino a tutta pagina. Lui un po' scherza con questa storia del suo destino che attraversa i secoli, un po' si fa terribilmente serio. Se gli indichi la foto di Gomo Rinpoce e gli chiedi: «Chi è quello?» risponde senza esitazioni: «Sono io». Parla della sua «vita precedente» come di un ricordo d'infanzia, qualcosa che rimembo, ma a tratti. Lo stesso per le persone. Dice: «Domani rivedrò Lama Zopa» con la tranquillità di chi reincontra un amico dopo una settimana, non dopo dieci anni e una vita. Del monastero dice che gli hanno fatto vedere fotografie e video e a domandargli cosa pensa del tipo di vita che dovrà fare là, si mette a ridere, tira su il cappuccio della tuta e si mette a camminare come un monaco in processione, bisbigliando a occhi bassi, poi se lo tira giù, scoppia in una risata e si ributta sul tappeto cercando il dischetto per un nuovo video gioco.

Nella comunità tutti lo trattano con rispetto. Quando lui si avvicina alla scrivania, Massimo Sordi si alza e gli lascia il posto davanti al computer perché possa cambiare programma e scegliere quello dei video game. La madre lo coccola con lo sguardo. Sa che in India, dopo qualche tempo, dovrà abbandonarlo. E' il suo unico figlio e ne soffrirà, ma è convinta che il mondo abbia bisogno della saggezza di Tenzin più di quanto lei ne abbia della sua vicinanza e ritiene indispensabile credere in qualcosa di più ampio dei valori della famiglia. Tenzin la pensa alla stessa maniera. A chiedergli se gli mancano gli amici canadesi risponde deciso: [illegible]. E all'idea di separarsi dalla madre commenta deciso: «E' necessario».

Quando lo lascio ai suoi videogame e alle sue meditazioni resta seduto sul tappeto e mi richiama a sé con un gesto. Penso voglia darmi un bacio, [illegible]ce appoggia la sua fronte alla mia e ce la tiene per qualche secondo. «E' il modo in cui un lama infonde il suo spirito», spiega la madre. Qualunque cosa fosse: grazie, chiunque tu sia, bambino, saggio senza tempo, compagno di un'ora di giochi.

Gabriele Romagnoli

DUE VOLTI NOTI NELLA **COMUNITA' TOSCANA**

MARCO COLUMBRO

«M'illumina la mente»

«Il buddismo è la lampada che m'illumina la mente e la collega al cuore». Parole e pensieri di Marco Columbro, 44 anni, volto noto della tv e uno dei più affezionati visitatori della comunità buddista di Pomaia. Ha realizzato anche [illegible] reportage proprio al monastero di Sera, [illegible] dei monasteri più grandi dell'India. «Il buddismo mi offre la possibilità di comprendere il mondo più chiaramente e mi rende più sensibile. Ma io resto un libero pensatore, che da anni studia tutti i tipi di religione. E resto un cristiano, cioè uno che si rifà all'insegnamento di Gesù Cristo. Ma seguo il buddismo perché è una filosofia pratica di vita. Il Lama mi ha fatto capire l'importanza dell'amore e della fratellanza».

RICHARD GERE

«Buddha è la mia guida»

E' diventato il miglior testimonial del buddismo in tutto il mondo. Sì, c'è anche chi si è avvicinato alla religione orientale grazie a Richard Gere. L'attore [illegible], protagonista di tante pellicole di successo, è diventato un fedele buddista: «E' la mia guida». Da vent'anni il Dalai Lama, capo supremo della comunità, è suo amico e consigliere spirituale. E proprio su questo argomento il Dalai è stato di recente intervistato da Paris Match: «Negli ultimi tempi la fede buddista dell'attore si è rafforzata. E questo ha contribuito a far [illegible] proseliti». Gere spesso fa tappa nella comunità toscana di Pomaia, dove si terrà il battesimo del bambino canadese di sette anni considerato la reincarnazione del lama.

Cosenza, «Adesso ditemi chi sono i miei genitori»

Vuole diventare mamma e scopre che fu adottata

COSENZA. Quando il funzionario dell'anagrafe di Cosenza le ha detto «signora, apra questo plico solo quando sarà a casa», Maria Sirufo, 32 anni, ha pensato all'ennesima incongruenza della burocrazia. E dire che aveva solo chiesto l'atto di nascita, da allegare alla richiesta di avvio di pratica d'adozione. Lei di figli non ne ha e con il marito, Francesco Garofalo, aveva deciso di chiederne uno in adozione. Un certificato che certo non poteva dirle niente di più di quanto sapeva, di essere nata il 31 marzo del 1963 da Giuseppe Sirufo ed Immacolata Gaetano.

A casa, a Cassano allo Ionio, ha aperto il plico e le si è gelato il sangue: era l'atto che testimoniava il suo stato di bimba abbandonata, poi adottata dai Sirufo. «Per me - dice - il sapere chi sia mia madre, quella naturale, è diventata una necessità. Nessuna curiosità morbosa né senso di rivalsa nei confronti [illegible] [illegible] genitori adottivi che restano, con mio [illegible]rito, le persone a cui voglio più bene».

Accanto ha il marito e la madre adottiva (il padre è morto qualche anno fa) che non perdono occasione per ribadirle che l'aiuteranno fino in fondo. Ma è difficile che Maria esca vincitrice da questa battaglia. E' riuscita a ricostruire i primi mesi della sua esistenza da quando nell'ospedale di C[illegible] la madre disse di non volere tenere con sé quella bimba.

Per nove mesi rimase nell'Istituto di assistenza all'infanzia di Cosenza, nel quale fu registrata con il nome di Maria. «Mi hanno detto che forse mia madre [illegible] morta dandomi alla luce. Ma non è vero perché, se così fosse, resterebbe traccia nei certificati medici della mia nascita». Alle domande pressanti i funzionari si [illegible] trincerati - né forse potevano fare altrimenti - dietro il segreto d'ufficio.

(d. m.)

Delitto misterioso nel Padovano, interrogati i figli

Simulano un furto d'auto e massacrano un'anziana

PADOVA. Sarebbero state emorragie in tre punti del corpo a causare la morte di Ofelia Rango, 66 anni, di Tribano (Padova), trovata uccisa lunedì sera nella sua abitazione da uno dei tre figli. Il corpo dell'anziana era riverso a terra nella cucina al primo dei due piani della casa colonica dove la donna, vedova da un [illegible]o, viveva con il figlio Germano Cavazzana, 30 anni.

Ofelia Rango, secondo quanto accertato dal medico legale, presentava al fianco sinistro una ferita da proiettile di una pistola calibro 7,65 e dalla vita in su una quindicina di coltellate. L'omicidio dovrebbe essere avvenuto tra le 1[illegible] e le 17. Un vicino di casa della donna ha riferito ai carabinieri di aver sentito il rumore di un'auto che cozza contro un muro, ma di non averci fatto caso. La vettura è la «Golf Gti» di Germano Cavazzana, parcheggiata [illegible] esterno alla casa e trovata con [illegible] ammaccatura su una fiancata.

La tesi del tentato furto d'auto scoperto dall'anziana donna e degenerato in omicidio non convince però gli investigatori, che sospettano una messa in scena. Ci sono elementi poco chiari, [illegible] il furto dei jeans e del telefonino cellulare del figlio della donna uccisa e il ritrovamento, nel pavimento della stanza da letto dello stesso figlio, di un proiettile inesploso calibro 7,65 uguale a quello che ha trapassato il fianco della vittima. Gli investigatori, poi, sospettano che la donna conoscesse bene l'assassino o gli assassini, visto che era solita ogni pomeriggio chiudersi con molta prudenza dentro casa per riposare e che chi l'ha uccisa dovrebbe essere entrato senza forzare porte o finestre. Sono state interrogate alcune persone che nel [illegible]e di Tribano sono conosciute per vivere di espedienti. Controllati anche gli [illegible] dei tre figli.

(m. lo.)

LE SOLUZIONI [illegible]

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 29-23!, 33 × 31. 2) 23 × 5 1-7 (altrimenti scarta subito la combinazione finale) 3) 11 × 2 30-35 4) 2 × 30 35 × 44 (ancora per ritardare la fine) 5) 30-39, 44 × 33. 6) 5-37!, 31 × 42. 7) 47 × 29 e vince

MASTER [illegible]
La combinazione finale corretta è R R H R

REBUS (4,8 1,4,2) Carico M P - A G ni - do - G nd - CARI COMPAGNI D'OGNI DI'

PAROLIERE
9 lettere: cavolare, collivare. 8 lettere: allevata, cavolase, cavolate, coletava, colatavo, colatavi. 7 lettere: calalor, cariate, calcali, canalo, tacelli, vatrala, vaceli, [illegible] volare, [illegible] [illegible] velena, voltate. 6 lettere: aerala, aerale, aciato, altare, altari, altera, alteri, areale, areali, aralo, alieta, areata, calaro, calate, calali, calate, cavita, ceala, cuarle, colare, colata, colate, cotali, covare, covala, covate, covile, cavili, leatia, levata, levati, levato, levita, lovita, realta, razilo, [illegible] ricavo, tatale, [illegible], tavola, velani, violet, volare, volata, volale, volati, volave. 5 lettere: [illegible], asale, alato, azale, [illegible], alati, alato, altea, alveri, arale, [illegible], avale, arati, alato, averi, avila, avole, avolo, avola, calco, calta, colle, calee, cieli, ciara, clare, clari, clave, clavi, clavo, colea, colte, colti, erica, elda, etata, [illegible], itali, ilalo, itala, ilalo, ovile, ovali, ratei, ratio, reali, realo, tacca, vaela, valee, velli, villa, ville, viola, viola, volle, volti. Totale 125 parole

P	E	D	A	G	G	I	■	S	P	A	D	A	■	F	■	■	S	A	N	T	O	S
O	T	A	R	I	A	■	[illegible]	O	I	R	A	■	P	A	T	T	U	M	I	E	R	A
L	E	N	I	T	[illegible]	■	■	L	■	C	■	T	A	V	I	A	N	I	■	S	A	N
I	R	I	D	E	■	[illegible]	D	■	T	I	M	O	R	O	S	O	■	I	S	U	L	E
N	E	M	O	■	P	R	E	M	O	N	I	T	O	R	I	■	C	■	A	R	E	■
[illegible]	■	[illegible]	■	G	I	O	C	A	T	O	R	I	D	I	C	A	L	C	I	O	■	S
[illegible]	A	R	M	I	T	T	A	C	A	T	A	L	I	T	I	C	A	■	■	■	R	E
I	N	C	O	N	T	A	M	I	N	[illegible]	T	A	■	A	■	I	V	A	N	A	■	D
■	C	A	■	S	I	L	E	N	C	■	O	■	O	■	A	R	E	N	A	R	S	I
T	E	■	R	E	M	O	R	A	■	A	■	S	O	G	G	E	T	T	I	S	T	A
A	L	B	A	N	A	■	O	R	A	T	A	■	G	A	L	A	T	E	A	■	A	R
S	L	A	N	G	■	I	N	E	S	T	I	M	A	B	I	L	E	■	D	A	D	I
S	E	R	A	■	B	U	E	■	I	O	N	I	■	I	[illegible]	E	■	L	I	V	I	O

ROMPICAPO
La signora Bianchi è tassista. Cioè la seconda in fila e la signora del 7° piano compra cachi. Ecco comunque gli abbinamenti completi: la 1ª in fila è Dora Gialli, modista, che abita al 7° piano e compra cachi; la 2ª è Eva Verdi, cameriera, che abita all'8° piano e compra arance; la 3ª è Pamela Rossi, insegnante, che abita al 6° piano e compra pere; la 4ª è Luana Azzurri, [illegible], che abita al 9° [illegible] compra uva; la 5ª è Milena B[illegible], tassista, che abita al 10° piano e compra mele.

SCACCHI
La partita, disputata in [illegible] del torneo «McDonald's» di Neuchâtel (Svizzera), è continuata con la semplice 1. ... Tg3 e il Bianco ha abbandonato. Se 2. Rg3, Cf1 [illegible] scacco doppio a Re e Donna. La partita è stata decisa per il primo posto conquistato a sorpresa dal «maestro internazionale» [illegible] davanti a una ventina di «grandi maestri».

SESTO [illegible]
Ci eravamo divisi 16 fogli nella mattinata: ciascuno di noi quattro ha consumato 3 fogli, quindi in tutto ne abbiamo consumati 12. Se X è il numero dei fogli totali che ci siamo divisi, il numero dei fogli avanzati è chiaramente X-12, ma è anche uguale, come dice il testo, a [illegible] uno ognuno di noi aveva ricevuto inizialmente, cioè a X/4. Si può dunque proporre la semplice equazioncina X-12=X/4 che [illegible] dà X=16

IL CASO

IL MALIGNO DIETRO LE FIABE

L'accusa di un esperto di religioni: quella governante non è per l'infanzia

«Mary Poppins? Satana»

«Fu creata da un'occultista»

Due immagini di Mary Poppins e sotto Julie Andrews

L'ACCUSA è pesante: Mary Poppins, uno dei personaggi più famosi della letteratura per l'infanzia, eroina [illegible] bambini resa celebre dal film di Walt Disney del 1966 che lunedì sera è stato ritrasmesso su Raiuno in prima serata, sarebbe una sorta di «diavolo». O quantomeno, avrebbe qualcosa di esoterico, cioè di misterioso, di occulto.

Dietro la maschera bonaria della governante tuttofare si celerebbe una [illegible] inquietante, con tratti addirittura sata[illegible]. La sorprendente tesi è stata sostenuta dal quotidiano cattolico Avvenire [illegible] un articolo firmato da Massimo Introvigne, direttore del Cesnur, il Centro studi sulle nuove religioni, e consulente della Cei per il fenomeno delle sette. E' un periodo difficile per gli eroi dei piccoli. Le accuse del quotidiano dei vescovi arrivano pochi giorni dopo la crociata promossa negli Usa dall'American Life Lea[illegible] contro i cartoni animati di Walt Disney perché conterrebbero «messaggi subliminali pornografici». Lunedì «Mary Poppins» con Julie Andrews ha comunque confermato il suo alto indice di gradimento: è stato [illegible] programma più seguito [illegible] prima serata (5 milioni e settecentomila spettatori) battendo una [illegible]renza agguerrita.

Il professor Introvigne rivela nel suo articolo gli strani riferimenti filosofici tra la creatrice di Mary Poppins, la scrittrice inglese Pamela Travers - allieva del poeta Yeats e di George Russell - e l'esoterista [illegible] George Ivanovitch Gurdjieff, di cui [illegible] Travers sarebbe stata seguace. Lo studioso sovietico, nato nel 1866 e morto nel 1949, avrebbe iniziato la Travers ai misteri divinatori, poi disseminati nelle opere della scrittrice inglese. [illegible] chi le chiedeva da dove le fosse [illegible] l'idea di Mary Poppins rispondeva immancabilmente: «E' la storia della mia vita».

Ma il film ritrasmesso lunedì dalla Rai ha avuto un grande successo di pubblico Seguito [illegible] tv da oltre 5 milioni

Secondo Introvigne i legami col pensiero esoterico e satanico sarebbero più che evidenti al punto che «più che a una semplice governante umana [illegible] [illegible] fronte [illegible] un'inso-spettabile, straordinaria, esoterica governante». In particolare Introvigne [illegible] sofferma su alcuni passi del secondo volume di «Mary Poppins comes back», edito a metà degli Anni 30, e li porta a sostegno della sua tesi, [illegible] prove contro l'insolita governante. «Il tema esoterico - scrive - è evidente, [illegible] [illegible] dei momenti dove emerge più chiaramente [illegible] quando, in una notte [illegible] luna piena, i bambini ritrovano Mary Poppins in uno zoo "rovesciato" dove gli animali sono liberi e guardano gli uomini in gabbia. Il leone e [illegible] gazzella [illegible] fianco a fianco senza che [illegible] primo faccia del male alla seconda: tutte le regole [illegible] invertite quando [illegible] compleanno di Mary cade in coincidenza con la luna piena».

E ancora: il serpente non è il diavolo ma un Lucifero che dispensa parole di saggezza; la danza degli animali nello zoo diventa [illegible] danza delle costellazioni che rendono omaggio a Mary Poppins, intorno al Sole nella grande «arena della Via Lattea»; i neonati parlano - anche con gli animali e con le stelle - ma soltanto Mary Poppins, fra gli adulti, è in grado di capire il loro linguaggio.

E non è finita. La piccola Annabel spiega la sua nascita a una stellina: [illegible]no terra ed aria e fuoco ed acqua, vengo dal Buio dove tutte le cose hanno il loro inizio. Udii le stelle cantare mentre venivo e sentii venti caldi intorno a me. Passai le bestie della giungla e [illegible] attraverso acque scure e profonde. Fu un lungo viaggio». Annabel dice che sarà un viaggio che non dimenticherà [illegible] ma la stella le risponde: tutti dimenticano, tranne Mary Poppins. Poi in un parco [illegible] Londra una statua di marmo che raffigura Neleus, figlio di Poseidon, si anima e rivela: «Mary Poppins è una vecchia amica di mio padre».

Tutti questi dettagli inquietanti nel film del '[illegible] non [illegible] vedono, per fortuna, [illegible] certo dopo aver letto Introvigne l'innocente governante sembra un po' meno innocente. Ed è anche in compagnia illustre: un anno fa toccò ai Rolling Stones rice[illegible] l'anatema di un altro «demonologo», Corrado Balducci. [p. pol.]

UN ESPOSTO

«Stop alle Tartarughe Ninja»

VENEZIA. Prima dell'innocuo film [illegible] videocassetta per bambini, protagoniste le Tartarughe Ninja, cinque minuti di «trailer» di altre pellicole con una sequenza di violenze fisiche, sessuali e verbali che offendono [illegible] sensibilità dei piccoli spettatori. Con queste motivazioni un gruppo di docenti, studenti e genitori del liceo magistrale sperimentale Tommaseo di Venezia hanno inviato un esposto-denuncia alla magistratura, chiedendo il sequestro della cassetta del film «Tartarughe Ninja III», distribuita dalla «Fox Video», e l'accertamento dell'esistenza dei reati di frode e pubblicazione oscena. L'esposto, presentato alla procura della Repubblica di Venezia, è stato trasmesso per competenza a quella di Milano. All'inizio del nastro vengono presentati quattro film: «Sol Levante», «Caccia Mortale», «Hot Shots II» e «Il Vicino di casa». [Ansa]

I [illegible] D'ACCUSA

- I neonati parlano - [illegible] [illegible] [illegible] animali e con le [illegible] - ma soltanto Mary Poppins, fra gli adulti, è in grado di capire il loro linguaggio.
- Una statua [illegible] marmo [illegible] [illegible] parco [illegible] Londra che raffigura [illegible]eleus, figlio di Poseidon, [illegible] dei [illegible] [illegible] anima [illegible] rivela: «Mary Poppins è [illegible] vecchia amica [illegible] [illegible] padre».
- La danza degli animali nello zoo diventa la danza delle costellazioni che rendono omaggio a Mary Poppins, intorno al Sole nella grande «arena [illegible] Via Lattea» (secondo volume di «Mary Poppins comes back»).
- La piccola Annabel spiega la sua nascita a una stella: «Sono terra ed [illegible] e fuoco ed acqua, vengo [illegible] Buio dove tutte le cose hanno il loro inizio, [illegible] le stelle cantare mentre venivo e sentii venti caldi intorno a me. Passai le bestie [illegible] giungla e [illegible] attraverso acque scure e profonde. Fu un lungo viaggio». Annabel dice che sarà un viaggio [illegible] non dimenticherà mai ma [illegible] stella le risponde: [illegible] dimenticano, [illegible] Mary Poppins.

Levi Montalcini

«Un Nobel comprato? Calunnie»

Rita Levi Montalcini

ROMA. «Notizia calunniosa» [illegible] «tesi infamante»: così [illegible] Levi Montalcini ha commentato il servizio di un quotidiano svedese secondo cui l'assegnazione del Nobel sarebbe stata facilitata da interferenze della società farmaceutica Fidia. Da parte sua, il presidente della Sigma-Tau, Claudio Cavazza, ha smentito «nella maniera più categorica» di «aver fatto dichiarazioni che possano dare credito che la Fidia sia intervenuta in maniera illecita nell'attribuzione del Nobel a Rita Levi Montalcini». «Profonda indignazione» è stata espressa anche dal presidente del Cnr, Enrico Garaci.

«Questa notizia calunniosa - ha dichiarato Rita Levi Montalcini - venne resa pubblica per la prima volta nel febbraio 1994 da Duilio Poggiolini. La "Nobel Foundation" ha già respinto con sdegno queste accuse nei miei e nel loro confronti. Nel febbraio '94, dopo le accuse mosse da Poggiolini, fu chiarita l'impossibilità tecnica di influenzare l'assegnazione di un premio Nobel, proprio perché [illegible]no migliaia gli scienziati di fama internazionale, sparsi in tutto il mondo, a suggerirne l'attribuzio[illegible]. [illegible] mia prima candidatura al Nobel, secondo quanto mi fu riferito, risale al 1961. Negli anni successivi, prima del premio (1986) ho ricevuto decine di lauree ad honorem e i più prestigiosi riconoscimenti internazionali». Rita Levi Montalcini ha concluso chiedendosi [illegible] chi giova questa campagna calunniosa contro la ricerca nel nostro [illegible] e contro la più [illegible] istituzione scientifica mondiale, quale la "Nobel Foundation" di Stoccolma».

Cavazza ha spiegato le sue dichiarazioni al giornale svedese: «Dopo l'attribuzione del Nobel alla Montalcini [illegible] seppe nell'ambiente scientifico farmaceutico che la sc[illegible] era stata sponsorizzata e diffusa nel mondo, [illegible] livello di conoscenza, dalla Fidia. [illegible] ciò si è tradotto in un ritorno di immagine per tale ditta. In questi termini è esatto dire che Dalla Valle ha aiutato [illegible] Montalcini ad [illegible] il premio Nobel. Escludo, invece - ha proseguito - che la Fidia possa aver determinato l'attribuzione del Nobel [illegible] Montalcini e, più in generale, che una ditta farmaceutica possa determinare l'attribuzione [illegible] un Nobel».

Il presidente del Cnr, Garaci, ha sottolineato che «le accuse colpiscono, più che la persona stessa, la comunità scientifica internazionale e la prestigiosa fondazione del Nobel, sul cui rigore scientifico si ritiene che sia assolutamente superfluo discutere. A prescindere dal fatto che i primi riconoscimenti internazionali ricevuti da Rita Levi Montalcini per la [illegible] attività scientifica risalgono a più di un decennio pri[illegible] del prestigioso riconoscimento, [illegible] scoperta del fattore di crescita [illegible] costituisce un evento assolutamente straordinario della biologia». [Ansa]

INTERVISTA

L'[illegible] DENUNCIA

«I bimbi nel mirino»

«Colpiti da messaggi immorali»

GABRIELE Amorth è il decano degli esorcisti ufficiali italiani, ricopre l'incarico nella diocesi di Roma e a 70 anni ha vissuto in prima persona migliaia di «fughe» [illegible] Maligno da corpi umani.

Padre, che [illegible] pensa di questa «scomunica» di Mary Poppins, può [illegible] satanico un personaggio così amato dai bambini?

«Guardi, io sono totalmente [illegible]sorbito dal mio difficile impegno, le confesso che guardo poco la tv e leggo poco i giornali, pen[illegible] che quando mi intervistano sono i miei confratelli a portarmi le fotocopie di quelle interviste. Questo per dire che posso giudicare con animo imparziale, sono lontano dalle polemiche di tutti i giorni. E io dico che se una persona seria e preparata [illegible] Massimo Introvigne ha scritto quelle cose vuol dire che la realtà è proprio quella, che lui ha ragione. Anzi, di regola Introvigne è uno che minimizza l'effetto di Satana sulla nostra vita, quindi se ha sentito la necessità di scrivere questo articolo è perché ha ponderato a lungo sulla situazione».

Ma lei conosce Mary Poppins?

«Sì, certo».

Ed è possibile che in sessant'anni nessuno si fosse accorto di questa carica, diciamo così, negativa, di questo segno del Diavolo nelle opere della Travers?

«Certo che è possibile. Vede spesso sotto le apparenze più buone, più innocue, si nascondono gli intenti più subdoli. E se non si scava in profondità, non vengono scoperti. Lasci che le dica che oggi si sta svolgendo un attacco all'infanzia, una lotta contro la purezza dei bambini. Questo ha voluto mettere in rilievo Introvigne, parlando della Poppins. Come del resto sta f[illegible]cendo Armando Pavese, un altro ottimo studioso [illegible] del satanismo».

Come funziona questo attacco all'infanzia?

«Con la diffusione di programmi e di fil[illegible] immorali, parlo di programmi per i piccoli, come alcuni che ho visto negli Stati Uniti dove Bi[illegible] aveva quasi una connotazione pornografica. [illegible] voglio dire che il film su Mary Poppins, quello con Julie Andrews, rientri [illegible] questo filone. Ma in questo periodo è bene sollevare il problema: i piccoli subiscono un bombardamento di programmi, film, cartoni animati, spettacoli di intrattenimento, che [illegible] porta a formarsi una visione sbagliata della vita, ben lontana dalla concezione cristiana».

> «E' in corso un attacco subdolo per formare una visione sbagliata della vita»

A sinistra Mick Jagger, leader dei Rolling Stones. La sua musica era [illegible] definita satanica

Ci può essere lo zampino del Diavolo, in tutto questo?

«Certo che ci può essere, infatti è un attacco subdolo, su larga sca[illegible]. Non bisogna sottovalutarlo, presi come [illegible] dalla frenesia della vita moderna. I bimbi sono i nostri germogli, vanno difesi».

Quindi, attraverso i programmi per l'infanzia, ai nostri piccoli giungono messaggi negativi, è questo che lei intende dire?

«Proprio così. Io ho sempre paura delle falsità, ne rifuggo perché sono la cosa peggiore per l'Uo[illegible]. E i bimbi oggi vengono bombardati dalle falsità e dalle volgarità negli spazi loro dedicati. Guardi, la mia non è una denuncia fatta solo come sacerdote: [illegible] dico che al di là della religione in questo campo ci sarebbe materia anche per [illegible] magistrato, se volesse verificare tutto quello che viene propinato subdolamente all'infanzia degli Anni 90».

Paolo Poletti

IL TEMPO

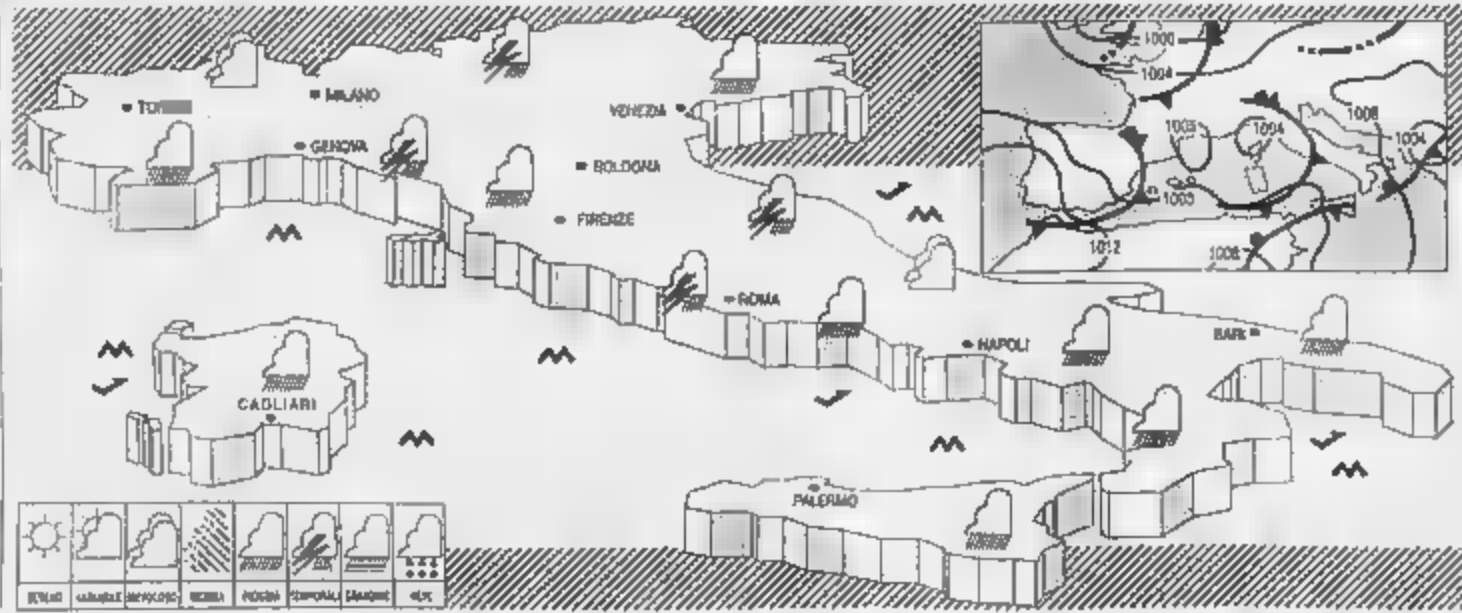
SITUAZIONE: dalla Spagna e dall'Africa giungono sull'Italia veloci sistemi nuvolosi; il primo, attualmente sul versante tirrenico, nel movimento verso Levante, interesserà il versante adriatico.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni adriatiche cielo nuvoloso con locali [illegible] ed isolati temporali. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile, [illegible] schiarite ed annuvolamenti associati a precipitazioni anche temporalesche. Dalla [illegible] attenuazione della nuvolosità, ad iniziare dalla Sardegna e [illegible] regioni tirreniche.

[illegible] [illegible] [illegible] al Sud, [illegible] variazioni sulle altre [illegible].

VENTI: in prevalenza deboli o moderati da Sud-Ovest su tutte le regioni

MARI: generalmente mossi tutti i bacini

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con residui addensamenti sulla Puglia. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	24	Firenze	12	20	Bari	[illegible]	25
Verona	12	22	Pisa	14	23	Napoli	21	26
Trieste	15	22	Ancona	13	22	Potenza	14	20
Venezia	12	22	Perugia	12	21	S.M. Leuca	23	26
Milano	13	22	Pescara	16	23	R. Calabria	20	28
Torino	11	20	L'Aquila	12	18	[illegible]	20	26
Cuneo	13	19	Roma Urbe	18	[illegible]	Catania	18	34
Genova	16	25	Roma Ciamp.	18	21	Alghero	15	23
Bologna	13	26	Campobasso	15	21	Cagliari	20	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	nuvoloso	Lisbona	16	24	pioggia
Atene	21	33	variabile	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	21	34	nuvoloso
Berlino	17	28	nuvoloso	Madrid	18	20	variabile
Bruxelles	12	19	nuvoloso	Montreal	12	24	sereno
Bucarest	16	27	sereno	Mosca	15	20	nuvoloso
Budapest	8	20	sereno	New York	21	29	nuvoloso
Buenos Aires	12	20	variabile	Parigi	12	18	nuvoloso
Copenaghen	10	20	nuvoloso	Pechino	24	35	sereno
Dublino	8	16	nuvoloso	Praga	8	17	sereno
Francoforte	9	19	variabile	Rio de Janeiro	15	24	nuvoloso
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	14	24	sereno
Ginevra	9	20	variabile	Sydney	13	15	nuvoloso
Helsinki	12	19	sereno	Tokyo	23	30	sereno
Johannesburg	—	—	np	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	9	18	sereno

[illegible] La servetta che ingannò Londra

CARABOO
regina delle beffe

Parlava una lingua incomprensibile [illegible] l'alta società ne fece una principessa esotica

Qui [illegible]: la Londra dell'800. A destra: Maria Luisa. Sopra: la casa di Knole Park, dove visse la «principessa» (nell'immagine accanto). In alto a destra: Bonaparte

La leggenda disse che era l'amore di Napoleone in esilio

W ORRAL», ripeteva Elisabeth Worrall, signore della famiglia più in vista di Bristol, fissando ansiosamente la ragazza che [illegible] stava davanti muta. «Worrall, Worrall, Worrall», e indicava col dito se stessa. Poi prese una penna, scrisse il suo nome su un pezzo di carta e lo tese alla ragazza perché rivelasse il proprio, ma l'altra scuoteva la testa fasciata da un turbante nero. A un certo punto, però, sembrò cambiare idea e finalmente si decise a parlare: «Caraboo», disse. «Caraboo. Caraboo. Caraboo».

La buona Elisabeth Worrall era felice: ora finalmente quella misteriosa ragazza che il sovrintendente Hill aveva portato in [illegible] suo aveva un nome, esotico quanto [illegible] suo aspetto. Era comparsa una sera d'aprile [illegible] 1817 ad Almondsbury, nei pressi di Bristol. Era molt[illegible] bella, con grandi occhi [illegible] e un viso tondo e delicato, e portava [illegible] vestito nero con uno scialle rosso e un turbante sulla testa. parlava una lingua sconosciuta, così strana che il ciabattino [illegible] cui porta aveva bussato infreddolita non trovò altro da fare che portarla dall'uomo più colto [illegible] paese, il parroco Hunt, [illegible] [illegible] una grande biblioteca e forse avrebbe potuto svelare il [illegible]. Quella ragazza straniera poteva essere una minaccia o una fortuna per [illegible] povero ciabattino. Dopo vent'anni [illegible] guerra con la Francia i forestieri non erano ben visti in Inghilterra ed era severamente proibito aiutare i vagabondi e i mendicanti. Chi trasgrediva poteva essere deportato in Australia, [illegible] chi denunciava un mendicante riceveva una ricompensa. Il sovrintendente Hill cercò di interrogare la ragazza ma quella lo guardò come se non capisse. Alla fine, d'accordo con [illegible] parroco, la portarono a Knole Park, in casa del giudice Worrall e di sua moglie Elisabeth, perché vi lavorava un cameriere greco che parlava molte lingue. Ma [illegible]che lui non riuscì a farsi intendere dall[illegible]. Forse, disse, era una zingara.

Questa è la storia della principessa Caraboo, [illegible] bella cameriera del Devon il cui spirito d'avventura ha ispirato [illegible] dozzina di libri, una serie televisiva della Bbc e un film di prossima uscita. Si chiamava Mary Baker, non sapeva leggere né [illegible] e parlava con un forte accento cockney, eppure seppe inventarsi una lingua inesistente e [illegible] alfabeto che [illegible] un elegante [illegible] tra l'arabo, il greco, l'ebraico [illegible] il cinese, e che fece ammattire i più illustri linguisti di Oxford.

Quando apparve alla porta del ciabattino di Almondsbury quella notte [illegible] aprile del 1817, l'Inghilterra stava attraversando un momento di forti tensioni. Napoleone [illegible] a Sant'Elena già da due anni, ma il suo esempio era ancora un forte incitamento alla dissidenza del proletariato inglese. Girava voce che stesse corrompendo [illegible] l'oro gli schiavi malesi di Sant'Elena per convincerli a sollevarsi e liberarlo, e la minaccia del suo esempio aveva portato il governo inglese [illegible] [illegible] primere qualunque comportamento strano o sospetto. Eppure Mary Baker riuscì [illegible] vivere la sua avventura indisturbata, grazie allo snobismo intellettuale della piccola aristocrazia di provincia.

Quando il cameriere greco di Knole Park disse che secondo lui la ragazza era una zingara, la padrona di casa, Elisabeth Worrall, si sentì illuminata da una grande intuizione. Per tutto [illegible] secolo precedente gli esploratori inglesi avevano riportato esemplari [illegible] «nobili selvaggi» da esibire come campioni di specie incontaminate dai consumi occidentali. E ora la signora Worrall sentiva di poter dichiarare alla Società Letteraria e Filosofica di Bristol a cui apparteneva che i nobili selvaggi [illegible] in realtà tra noi, senza che nemmeno lo sappiamo.

L'idea incendiò la fantasia della sua piccola cerchia e cominciò [illegible] processione di «studiosi» pronti a interpretare la lingua di Mary Baker «Caraboo». Il lunedì di Pasquetta si presentò a Knole Park uno scozzese pedante attratto da «questo caso così particolare, che eccita in ogni persona [illegible]ibile emozioni di interesse e simpatia», e redasse il primo referto: «Penso che il suo nome non [illegible] *Caraboo*, ma piuttosto che questo [illegible] il suo Paese. Ritengo che provenga dalla baia di *Karabouh*, sulla costa orientale del Mar Caspio, nella terra indipendente dei tartari». Poi fu [illegible] volta di un certo Manuel Eynesso, un portoghese che [illegible] viaggiato in Oriente e conosceva il malese. Parlò a lungo con la ragazza, che continuava [illegible] esprimersi solo nella sua strana lingua e infine tradusse [illegible] coniugi Worrall che [illegible] stavano nella pelle: era una principessa. Veniva da un'isola chiamata Javasu. Era stata rapita dai pirati che avevano veleggiato verso i mari del Nord, era fuggita gettandosi in mare e aveva nuotato fino alle coste d'Inghilterra.

Mary Baker intanto recitava la sua parte con abnegazione. Mangiava solo cibo vegetariano, preferibilmente riso e curry. Si alzava all'alba per venerare la nascita del Sole, che chiamava Alla Tallah; si asteneva da ogni attività il giovedì e digiunava il martedì; faceva la danza della guerra in giardino e nuotava nuda nel lago, conquistandosi l'ammirazione dei molti gentiluomini che venivano [illegible] conoscerla nella casa dei Worrall. Per Elisabeth era un sogno: la figlia che non aveva avuto, lo stimolo a studiare i misteri dell'Oriente e un'esotica figura da aggiungere alle r[illegible] del suo giardino.

Col tempo Mary Baker si fece anche loquace e tutto l'interesse di Bristol si concentrò sulla sua lingua. Chiamava [illegible] fuoco *apo*, l'acqua *ana*, l'uomo *manjitou* e la donna *luzor*. [illegible] toccava i piedi dopo aver nuotato e li chiamava *nease* e le braccia *nater*. Insegnò persino ai Worrall a contare fino a quattordici: *eze, duce, trua, sennee, sendee, tam, nunta, berteen, tasmman, limmenee, judobenee, urtiane, ferney, fissmen*. I Worrall mandarono dei campioni della [illegible] scrittura a Oxford, perché i migliori linguisti del Paese potessero studiarla e dopo non molto arrivò il giudizio unanime di tre docenti: «La lingua non è cinese, non è circasso, è *humbug*».

Ci volle tutta la credibilità acquisita in Inghilterra da un ciarlatano di nome Charles Huminga Wilkinson, che nelle sue terme private di Kingston teneva conferenze sui più svariati argomenti, tra cui «pneumatici, ottica, idrostatica, elettricità ed effetti dell'arsenico», per dare a Mary Baker la vera, definitiva patente di autenticità. Il povero dottor Wilkinson, che come molti altri si era innamorato di lei, sentenziò convinto: «Dalle [illegible] osservazioni ho dedotto che ha una forte somiglianza con i circ[illegible]: il suo contegno, la sua pelle e le sue maniere confermano senz'altro questa supposizione e probabilmente il suo apparire qui è connesso all'attività [illegible] corsari intorno alle nostre coste».

Il fatto che poi Mary Baker ve[illegible] smascherata dai suoi stessi genitori, dopo che Wilkinson rese di dominio nazionale la sua scoperta pubblicandola su un quotidiano di Bristol, non diminuì affatto la popolarità della ragazza. In fondo aveva vissuto una grande avventura in un momento in cui alle donne e ai poveri non erano concesse che umiliazioni e il fatto che fosse in realtà una servetta, figlia di un ciabattino e non del re di Javasu, era vissuto dai meno abbienti come una vendetta contro la futile aristocrazia che aveva avuto la pretesa di esibirla nei salotti letterari. I Worrall furono così sommersi dalla vergogna che le pagarono un esilio agiato a Filadelfia e Mary partì il 18 giugno 1817, di nuovo all'avventura.

La Caraboo, come l'aveva ribattezzata lord Salisbury, col titolo che si tributa alle grandi cantanti d'opera, firmò con [illegible] croce, ancora sulla nave che [illegible] portava dall'altra parte dell'Atlantico, [illegible] favoloso contratto con un impresario di nome Sandero. Cantò in qualche concerto senza fortuna, mentre i giornali americani ne approfittavano per prendere in giro lo snobismo degli inglesi. Visse qualche anno a Filadelfia assediata dai curiosi [illegible] da molti uomini invaghiti del suo coraggio e della sua bellezza. Intanto, i giornali ne davano le notizie più assurde. C[illegible] questa, uscita sul *Patterson Express*: «Miss Caraboo si è gettata nelle [illegible] di Passaick alla presenza di molti visitatori dalla roccia più alta, [illegible] è esibita in grandi exploits natatori e, [illegible] grande stupore [illegible] presenti, ha risalito tutta la [illegible]scata fino alla [illegible] della [illegible]ia, dove è stata accolta con grandi effusioni dai [illegible] compagni».

Povera Mary Baker, la sua [illegible]glia di evasione l'aveva trasformata in un fenomeno da barac[illegible] che superava [illegible] soglia del plausibile e più tardi riapparve nel centro di Londra, a dare spettacolo in New Bond Street insieme a passeri e canarini di Giava, per uno scellino.

Fu il giornale inglese *Felix Farley* a cucirle addosso il seguito della storia: da fonti sicure avevano saputo che Princess Caraboo era riuscita a fuggire dalla nave che la portava in America e a remi aveva raggiunto Sant'Elena, dove il Grande Impostore [illegible] era rimasto conquistato e l'aveva presa a vivere con sé. Seguiva una lettera firmata da sir Hudson Lowe, il carceriere di Napoleone, che testimoniava il contegno «nobile e affascinante» della ragazza, così «edotta in materia di politica indiana e cinese, [illegible] smentire qualunque voce sulla sua inautenticità». Infine, un testimone confermava: «Dall'arrivo di questa signora, le maniere, e vorrei dire il contegno e la figura [illegible] Bonaparte appaiono completamente alterate. E' passato dalla riservatezza e il malumore a modi allegri e comunicativi...». Napoleone chiedeva il divorzio da Maria Luisa e come nelle favole sposava Mary Baker, principessa di Javasu.

Livia Manera

Star, cantanti e anche il borgomastro in gara per far ritornare il capolavoro [illegible] Berlino

Otto Dix, per i «Giocatori» sfida sul tavolo verde

Un torneo-colletta di skat strapperà il quadro all'asta di Sotheby's?

Visitatori a [illegible] mostra di Otto Dix: la città di Berlino ha bisogno [illegible] otto milioni di marchi (10 miliardi di lire) per riavere «I giocatori [illegible] skat»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è andato il borgomastro di Berlino, Eberhard Diepgen, c'è andato [illegible] presidente del Consiglio [illegible] Brandeburgo Manfred Stolpe, uno degli uomini politici più popolari del Paese. Ci sono andati parlamentari, giornalisti star, cantanti e attori. Ci sono andati [illegible] torneranno «fino a che la nostra missione avrà successo», come promette l'ideatore di questo bizzarro appuntamento fra tempi culturali e storici, fra contenitori di realtà e pensiero, fra mercato e arte. Ognuno di loro lo sa bene: quando, ogni fine settimana, si ritrovano in un [illegible]lone riservato dall'Hotel Intercontinental, a Berlino, è come se la sfida non fosse al tavolo da gioco con le carte per lo «skat» [illegible] mano, un giocatore in faccia all'altro. E' come se si affacciassero allo specchio, come se guardassero all'indietro, come se forzassero i ritmi della [illegible]: Stolpe, Diepgen e i loro compagni occasionali giocano a «skat» per comprare «I giocatori di skat», uno dei quadri più noti del pittore tedesco Otto Dix, messo all'asta dalla casa londinese «Sotheby's».

Giocano per raccogliere il denaro sufficiente; p[illegible] permettere al Comune [illegible] Berlino di vincere il bando, sette milioni [illegible] mezzo di marchi, nove miliardi di lire, e riportare nella capitale tedesca - alla «Nationalgalerie» - un'opera fra le più polemiche di [illegible] autore che fino alla morte, nel '69, ha lasciato tracce profonde nella storia culturale del Paese, attraversando il «Dada» e poi la «Nuova oggettività». Giocano con competenze ed entusiasmi differenti ma la partita - lo sanno bene - non è soltanto quella che, un fine settimana dopo l'altro, si consuma nel salone riservato di un albergo [illegible] cinque stelle. C'è l'allegoria e il confronto con un collage composto da Otto Dix nel 1920, volti [illegible] corpi sfigurati dalla guerra ma sorridenti mentre si scambiano occhiate e carte: un ghigno ossessionante ed [illegible]ssivo, l'anatomia di un'umanità senza speranza.

L'idea («un'illuminazione») [illegible] venuta [illegible] [illegible] professionista di Aquisgrana, Peter Brand, cultore fanatico di «skat» e noto soprattutto per avere organizzato - durante la campagna elettorale del '76 - [illegible] torneo di carte con i protagonisti della corsa alla Cancelleria. Un'idea banale e quasi ovvia, per [illegible] giocatore appassionato co[illegible] lui: ma decisiva, nella gara contro il tempo che l'amministrazione della capitale ha ingaggiato con la casa d'aste londinese. Appoggiato dagli «Amici della Nationalgalerie» - che già avevano stabilito una raccolta di denaro, ancora insufficiente tuttavia per garantire l'acquisto di «Skatspieler» - Brand ha lanciato un torneo simulato, fittizio: non si vince ma [illegible] dona, cinquecento marchi per cominciare e duemila marchi - almeno - come contributo alla colletta.

Avviata in sordina, la sfida di Peter Brand ha raccolto un po' alla volta gli entusiasmi di berlinesi qualunque ed eccellenti; alcune centinaia ogni fine settimana, incassi ormai vicini al miliardo di lire, [illegible] anche donazioni inaspettate. Un americano - interessato all'acquisto del collage di Dix - ha rinunciato alla sua opzione e ha garantito al Comune [illegible] Berlino una trentina di milioni; un collezionista tedesco ne ha promessi altrettanti, cittadini anonimi fanno sapere di [illegible] disposti a tutto, purché «I giocatori di skat» tornino alla «Nationalgalerie». Ci riusciremo, assicura Stolpe, e c'è da credergli: [illegible] una vittoria è già la sfida alle leggi di mercato e al tempo, [illegible] l'allegoria [illegible] puntate nel salone di un albergo a cinque stelle.

Emanuele Novazio

IL CASO. Un demonologo «cattura» il nostro cattivo consigliere

Il diavolo custode esiste e lotta contro di noi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'angelo custode è da sempre - fa parte della sua professionalità - un punto di riferimento. Negli ultimi mesi, poi, ha riconquistato [illegible] suo ruolo nella vita culturale e politica. In Francia [illegible] diventato un caso letterario l'*Inchiesta sull'esistenza degli angeli custodi* di Pierre Jovanovic (uscito in Italia da Piemme). Angeli in libreria, testimonial negli spot televisivi, consiglieri nei Palazzi della politica, [illegible] hanno confidato Irene Pivetti e Silvio Berlusconi. Il diavolo custode, invece, non ha mai avuto riconoscimenti adeguati al [illegible] ruolo. Eppure è lui l'antagonista dell'angelo «buono», il suggeritore del male, l'ispiratore della ribellione e della violenza. Ognuno di [illegible] ha [illegible] suo demone personale, e farebbe bene [illegible] conoscerlo per tenerlo a distanza. O ascoltare quello che ha da dirci. E' la tesi che Edouard Brasey, scrittore e demonologo francese, espone nel- [illegible] *Inchiesta sull'esistenza degli angeli ribelli*, in uscita a Parigi da Filipacchi.

A sostegno [illegible] diavolo custode, Brasey cita le Sacre Scritture e la kabbalah, i Padri della Chiesa e i trattati di demonologia medievale, il giudaista Henri Serouya [illegible] i rituali della magia sessuale di Rasputin. Non era forse uno di loro che tentò Gesù nel deserto? [illegible] che tormentò Sant'Antonio? E che uccise i figli di Giobbe e lo ridusse povero [illegible] purulento? Già la kabbalah parla di «angeli buoni» e «angeli cattivi». La Bibbia racconta la ribellione e [illegible] caduta di Lucifero. Ma è nelle pagine del Curato di Ars che Brasey ha letto la conferma della [illegible] teoria. Dal 1823 [illegible] 1859, l'anno della [illegible] morte, non passò notte senza che il povero sacerdote venisse attaccato dal suo demone personale, che lo induceva ai peccati della gola, dell'avarizia, della lussuria. Il duello durava fino all'alba. Alla fine i due divennero quasi amici. [illegible] esattamente, [illegible] Curato «aveva accettato la presenza [illegible] suo angelo ribelle, [illegible] compagno naturale dell'uomo per tutta la vita».

Sant'Agostino; a destra «Il diavolo e la dannata» di Luca Signorelli

Duella con l'angelo per renderci peggiori

Com'è fatto il nostro cattivo genio? Brasey si rifiuta di dare una risposta. «Le apparizioni demoniache - avverte - sono il frutto [illegible] superstizione». Come si manifesta, allora? Egli vive nei nostri pensieri. E' la voce che scatena [illegible] pulsioni negative, le rivalità, le vendette. Con l'angelo custode duella come un avvocato nel foro. Se uno ci chiama all'ascesa, l'altro [illegible] spinge alla caduta. Quando è in vena minimalista, istiga alle piccole meschinità quotidiane. Quando vuol fare le cose in grande, innesca guerre e calamità. Sì, perché il diavolo custode non si limita a consigliarci il male. Può provocarlo, attirando [illegible] [illegible] noi la disgrazia. «A volte, quando siamo [illegible] auto, accade che un presentimento [illegible] suggerisca di fermarci - esemplifica Brasey -. E' l'angelo custode, che tenta di avvertirci di un pericolo. Ma spesso non lo ascoltiamo. Prevale la fretta, l'azione, l'irruenza dell'angelo ribelle. E ne paghiamo le conseguenze».

Se gli angeli tradizionali sono [illegible] stati classificati e catalogati in ogni epoca, nessuno ha mai compilato la rassegna dei ribelli. In anni di ricerche sui testi di demonologia, Brasey ne ha enumerati oltre sette milioni, [illegible] ha ricostruito la gerarchia completa dei 144 spiriti buoni e cattivi che presiedono ai giorni del calendario. In teoria ognuno di noi, in base alla data [illegible] nascita, potrebbe conoscere [illegible] del proprio diavolo custode, le sue caratteristiche e le tentazioni cui potrebbe fare ricorso. Spaventoso? Non è detto. Se Dio ha voluto che esistessero gli angeli ribelli, sostiene Brasey, è perché garantiscono una funzione nell'economia del creato: incarnano le forze vive della lotta, indispensabili all'evoluzione. Chi è che ci spinge alla scalata sociale a scapito dei più deboli e dei meno competenti? Chi ci incita alla ribellione contro l'ingiustizia? Lui, il diavolo custode. Che ci fa urtare ogni giorno contro i nostri limiti, e conservare intatta l'ansia di diventare migliori.

[illegible] Cazzullo

I SUOI TRAVESTIMENTI

Wojtyla: oggi i Figli delle tenebre sono i partiti assetati di potere

A camuffarsi, [illegible] Diavolo cominciò subito agli inizi del mondo, quando [illegible] presentò ad Eva attorcigliato a un albero, sotto forma di serpente. E fu la rovina dell'umanità. Di Diavoli camuffati è piena la storia del cristianesimo. Nel deserto della Tebaide, il Maligno si presentava sotto forma di prosperose nudità femminili, [illegible] danno spirituale dei mo[illegible] anacoreti, come attestano le storie di Sant'Antonio Abate. Nel Medioevo [illegible] si nascondeva sotto [illegible] sottane delle streghe, infestando tutte le nazioni cristiane, tanto che per far pulizia i solerti inquisitori ne dovettero mandare al rogo parecchie migliaia.

Una volta, i buoni cristiani sapevano tutti che ognuno era sempre accompagnato dal suo Angelo custode, il quale stava alla sua destra e gli ispirava cose buone, mentre ogni tanto, alla [illegible] sinistra, gli capitava di sentire il Diavolo che, anch'egli, a modo suo, cioè malignamente, voleva custodirselo per il fuoco eterno [illegible] gli ispirava cattivi pensieri. Al momento della morte, quando l'anima se ne andava dal corpo, erano battaglie memorabili a metà strada tra il Paradiso e l'Inferno, con l'Angelo che la spingeva [illegible] su e il Diavolo che [illegible] tirava in giù.

Vedere il Diavolo veramente, oggi, in qualche parte del mondo, in qualche piega della nostra società, è difficile, anche perché non sono molti quelli che [illegible] credono. Uno che ci crede, come è giusto, è Giovanni Paolo II, che non solo [illegible] Diavolo ha parlato spesso, ma una volta l'ha individuato come colui che sta a fare da custode ispiratore dei partiti e si camuffa sotto le loro vesti. Qualche anno fa, nella [illegible] visita [illegible] Torino, forse perché il [illegible]oluogo piemontese per i maldicenti passa per una città alquanto demoniaca, il Papa ha detto: «Dalla storia della salvezza sappiamo che dove ci sono i santi entra anche [illegible] altro che non si presenta col suo nome, ma sotto altri nomi. Si chiama il Principe di questo mondo, il Demonio. Quale partito, quale ideologia, non vuole essere Principe di questo mondo?».

Altre volte, Wojtyla ha fatto identificazioni del Diavolo con malvagi fenomeni sociali. Nel Gargano, nella grotta del santuario di San Michele Arcangelo, grande e antico biblico avversario di Satana, ha detto: «Il Demonio [illegible] tuttora vivo e operante nel mondo. Infatti, il male che [illegible] [illegible] esso, il disordine che si riscontra nella società, [illegible] sono solo conseguenze del peccato originale, [illegible] anche effetto dell'azione [illegible] festatrice [illegible] [illegible] di Satana, [illegible] questo insidiatore dell'equilibrio morale dell'uomo».

Questo in genere, ma, l'insidia che il Diavolo porta ai partiti è quella di farli diventare uguali a se stesso. Infatti, per Wojtyla, essere Principe di questo mondo, cioè Demonio, [illegible] l'aspirazione di ogni partito. I partiti come [illegible] del Maligno! Come camuffamento del Diavolo! Anche quelli che vogliono presentarsi come Figli della luce sono, in definitiva, Figli delle tenebre. Ora, sia pure [illegible] prescindere dalle ignominie di Tangentopoli, chi può o[illegible] di chiamare qualunquisti i poveri cittadini che [illegible] hanno fiducia nei partiti, dopo che il Papa li qualifica come diabolici?

Domenico Del [illegible]

FATTI E [illegible]

L'Osservatore [illegible] contro i narratori

ROMA. «Una pausa di riflessione agli scrittori non farebbe male: ne guadagnerebbero lo stile e la cultura». *L'Osservatore Romano* invita i narratori italiani a pensare più alla qualità che alla quantità delle opere. E accusa: troppi romanzi banali. «Sembra che gli editori vogliano forzare, [illegible] mattonate di libri, la barriera di sostanziale indifferenza del pubblico», afferma Francesco Licio Galati, critico del quotidiano. Salva *Passaggio in ombra* di Mariateresa Di Lascia, ma, dice, «non basta la presenza di qualche libro di una certa dignità per affermare che l'annata letteraria [illegible] è cattiva». [AdnKronos]

«Miti» Mondadori record [illegible] vendite

MILANO. «I Miti», la nuova collana di tascabili a 5900 lire lanciata dalla Mondadori i primi di luglio, hanno superato il milione e mezzo di copie vendute. Un successo, spiegano a Segrate, dovuto all'utilizzazione di più canali distributivi (libreria, edicola e grande distribuzione) e ai titoli di grande impatto. Nei prossimi giorni saranno disponibili *Il silenzio degli innocenti* di Thomas Harris e *La città della gioia* di Dominique Lapierre: parte dei proventi di quest'ultimo sarà destinata alla fondazione umanitaria «Action pour les enfants des lépreux de Calcutta», fondata dall'autore.

Ferrari, storia a fascicoli

MILANO. *Ruoteclassiche*, mensile dell'Editoriale Domus, regalerà ai lettori, a partire [illegible] numero di settembre, sei fascicoli dal titolo *Ferrari, che gente*, una storia della casa di Maranello, ricostruita attraverso i racconti degli uomini che Enzo Ferrari volle al suo fianco dal 1945 in poi. Le interviste ai protagonisti [illegible] di Franco Varisco, grande conoscitore e cultore della Ferrari. La storia che le accompagna è stata scritta da Gino Rancati, il giornalista che per anni ha vissuto a stretto contatto [illegible] Ferrari. L'opera completa costituirà un volume di oltre duecento pagine, ampiamente illustrate da materiale fotografico in parte inedito. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Quanto ci costa l'attore americano? I «pitocchi» del Duemila

Un sommergibile per i contribuenti

Apprendo con stupore che la Marina italiana avrebbe [illegible] all'attore americano Denzel Washington addirittura un sommergibile, completo [illegible] equipaggio, per fare una ridicola comparsata alla Mostra del Cinema di Venezia. In qualità di contribuente italiano, chiedo ed esigo sapere.

[illegible] a che titolo la Marina italiana ha «prestato» un suo sommergibile a Denzel Washington.

b) quanto è costata al contribuente l'intera «missione»;

c) quanto ha pagato Denzel Washington per [illegible] «passaggio» in sommergibile;

d) avendo in programma una gita in Adriatico, desidero conoscere la disponibilità della Marina italiana a farmi fare un giro in sommergibile, sottomarino [illegible] altro battello atto a navigare in immersione

Giulietta Baldo, Trento

Non giurate [illegible]

In merito alle perplessità cattoliche espresse in una lettera pubblicata il 30 agosto, riguardanti l'eliminazione del «giuramento in nome di Dio» dai tribunali, desidero ricordare al lettore di Arona alcuni versetti del Vangelo secondo Matteo. «Sapete che nella Bibbia è stato detto [illegible] nostri padri non giurare il falso, ma fa' quel che hai promesso con giuramento di fronte a Dio. Ma io vi dico: non giurate mai: né per il cielo, che è il trono di Dio; né per la terra, che è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, che è la città del Signore. Non giurare nemmeno sulla tua testa, perché tu non hai neppure [illegible] potere di far diventare bianco o nero uno dei tuoi capelli. Semplicemente dite sì [illegible] no: tutto il resto viene dal male» (Matteo 5, 33-37).

Io [illegible] agnostico, ma la [illegible] idea è in perfetta sintonia con questo passo della Scrittura. Non dovrebbe esserlo anche quella di un buon cattolico come lui?

Andrea Elmi, Moncalieri

[illegible] ricchi e troppi poveri

I dati del Censis sulla povertà in Italia (*La Stampa* del 26 agosto, pag. 21), stupiscono non più di tanto chi vive il quotidiano malessere del Paese reale [illegible] non di quello virtuale. Il rapporto Censis non ci informa sugli indicatori dei presupposti di povertà, così [illegible] vi è traccia dei dati disaggregati per [illegible] (senno siamo alla proverbiale media del «pollo»).

Ma tant'è, poiché certi dati statistici si fondano, più che su conoscenze esatte e ragionate, su presunzioni del sapere che, come [illegible] sa, [illegible] la dominante in difetto [illegible] tutte le scienze.

Infatti (per bocca del cardinale di Napoli Giordano) pare che non il 7,8 ma almeno il 15% della popolazione sia povera in canna, «non [illegible] lira».

In questo contesto la Chiesa, ma anche la Corte Costituzionale, sollecitano [illegible] governo Dini a «pensare» manovre che non taglieggino ancor più i pitocchi di «carità politica» (definizione di due Papi «progressisti»), carità da [illegible] confondere (dice monsignor Giordano) con l'elemosina che diritto non è, ma sono sempre di più a cercarla.

Così si passa dalla povertà alla miseria, con buona pace [illegible] quel 1,1 per cento di ricchi che già si spartiscono il 75 per cento della ricchezza del Paese. Alla faccia dell'auspicato equilibrio di redistribuzione del reddito, prodotto anche per mano dei «nuovi poveri», di questo passo «pitocchi di carità» del Duemila.

Pasquale Greco, Torino

[illegible]

Egregio signor Del Buono, la posizione della Chiesa Cattolica nei conflitti che insanguinano il mondo mi lascia molto perplesso. Da un lato il Papa esorta alla pace e le organizzazioni caritative cattoliche sollecitano aiuti per soccorrere [illegible] vittime. Dall'altra parte i cattolici si impegnano più o meno attivamente nei massacri, venendo meno alla neutralità cristiana voluta [illegible] Cristo. Capisco che il Papa non possa indurre all'ubbidienza milioni di cattolici, in parte tale soltanto di nome. Ma che dire di preti e suore?

Franco Rizzo, Torino

La difficile neutralità cristiana

GENTILE signor Rizzo, [illegible] tema che lei propone è, forse (anzi senza forse), troppo alto per una rubrichetta leggera di corrispondenza com'è questa, [illegible] lei insiste: «Sabato 26 agosto la tv ci ha mostrato il Presidente Croato Tudjman intento [illegible] pronunciare antistorici e truculenti discorsi, mentre dietro le sue spalle sostavano compiaciuti [illegible] preti o prelati cattolici. Proprio come il cardinal Stepinac appoggiò i fascisti croati di Ante Pavelic! Lo stesso giorno i mass media hanno diffuso la notizia che ai massacri del Ruanda parteciparono suore cattoliche, con tanto di nome e cognome e attuale loro destinazione. E da Roma? Silenzio. A questo punto credo che dovremmo rifiutarci di collaborare oltre a questo gioco alla dottor Jekyll o mister Hyde e cessare di foraggiare le organizzazioni caritative cattoliche. Capisco che è comodo troneggiare dalla parte dei vincenti, ma non [illegible] può essere contemporaneamente Barabba e il buon Samaritano. Che ne pensa...?».

Gentile signor Rizzo, il mio primo pensiero [illegible] utilitaristico. Senza l'attività di tante organizzazioni caritative cattoliche, un'infinità di miseri e di ripudiati dalla società perderebbe l'unico soccorso operante. E' un ragionamento grossolano, se vuole, ma corrisponde alla brutale realtà. Non comporta affatto un'assoluzione per i singoli e i gruppi, la moltitudine, diciamo pure, di coloro che razzolano male, significa solo che gli uomini sono creature deboli e possono sempre peccare, tradire, insozzare qualsiasi religione. Ma tra i milioni di cattolici ci sono anche quelli per cui la religione non è solo una formula che agevola truffe, prevaricazioni, ingiustizie. Ci sono quelli, insomma (e non sono pochi) che lottano per aiutare veramente il prossimo. Esistono. Nel mio piccolo ho avuto [illegible] la fortuna di conoscere don Primo Mazzolari parroco di Bozzolo, di avere come compagno di banco a scuola il futuro parroco di Barbiana, Lorenzo Milani, di condividere il fervore di padre David Maria Turoldo dalla corsia dei Servi di Milano e il sogno e le militanze [illegible] pace del vescovo di Molfetta, Tonino Bello...

Oreste del Buono

«La micidiale pillola [illegible] felicità»

Ho letto su *Tuttoscienze* del 9 agosto scorso un articolo favorevole alla sperimentazione di ansiolitici e antidepressivi congiuntamente, [illegible] [illegible] [illegible] replicare.

Nei testi di farmacologia è contemplato l'uso congiunto di ansiolitici e antidepressivi, ma deve essere fatto in regime di ricovero ospedaliero per ridurre al minimo i numerosi ed imprevedibili effetti collaterali.

C'è attualmente in commercio un farmaco, soprannominato pillola della felicità, che oltre ad essere prescritto per scopi discutibilmente terapeutici, viene anche dato alle signore che vogliono dimagrire, proprio [illegible] associazione agli ansiolitici.

Tutto questo non sarebbe tanto strano se non fosse che il Consiglio Europeo [illegible] data 3-9-1991 ha lanciato un appello a tutte le nazioni della Comunità sulla necessità di vigilare l'uso della fluoxetina (la cosiddetta pillola della felicità), avendo rilevato che questo farmaco è stato causa di violenti atti [illegible] pensieri omicidi, suicidi e smisurate aggressività.

Su questo farmaco sono stati presentati alla Fda (ente statunitense che vigila sulle sofisticazioni [illegible] gli abusi sui prodotti alimentari e farmaceutici in genere) più di 14.000 rapporti di [illegible] di effetti collaterali» [illegible] sono state intentate anche al- [illegible] cause contro la casa farmaceutica produttrice, il cui esito [illegible] attualmente incerto.

Per ciò che riguarda il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo (definito dall'articolista come gruppo di [illegible] contestatori) si tratta di un comitato internazionale che è stato riconosciuto dalle Nazioni Unite nel 1983 per la sua attività dedicata alla tutela dei diritti umani proprio nel campo della salute mentale, e gode perciò del medesimo riconoscimento della «comunità internazionale» a cui l'articolo si riferiva quando definiva la psichiatria come «scienza».

Riguardo agli psicofarmaci infine sono sicuro che il lettore saprà riconoscere il loro valore o la loro pericolosità tramite alcune ricerche personali e senza impegnarsi in ricerche universitarie: a volte basta dare una sola occhiata agli effetti collaterali per far passare a chiunque la voglia di prenderli.

dott. **Antonio Ferro**, Torino

Perché gli automobilisti devono arrotondare?

Vi sarà qualche burocrate in grado di spiegare a me e a tutti gli automobilisti italiani perché sui tabelloni esposti negli uffici postali sono indicate le tariffe delle tasse automobilistiche ancora da arrotondare alle cento lire superiori?

Ogni volta che [illegible] reco a pagare detta tassa vi è sempre qualcuno che viene cacciato in malo modo dal solito gentile impiegato postale perché [illegible] ha arrotondato tale cifra e fra costoro vi è anche [illegible] sottoscritto che sistematicamente si dimentica di scrivere tale cifra arrotondata.

Amore per la complicazione? Desiderio di far perdere tempo al contribuente? Incapacità del ministero ad arrotondare alle cento lire superiori, perché capace solo di arrotondare alle mazzette superiori? Altro mistero così misterioso che non può essere svelato all'ignorante contribuente?

Sarei davvero contento [illegible] la mia povera mente venisse illuminata sul motivo per cui in Italia [illegible] deve sempre complicare tutto.

Egidio Asti

Mary Varale donna sulle [illegible]

Il vostro giornale è forse l'unico che si occupa regolarmente e con una certa perizia di alpinismo, come del resto è tradizione della città di Torino. Varrebbe quindi la pena di correggere l'errore relativo alla fotografia pubblicata a corredo di un racconto di Rigoni Stern: la «sconosciuta alpinista» è in realtà Mary Varale e la foto è notissima fra gli appassionati di montagna come il sottoscritto.

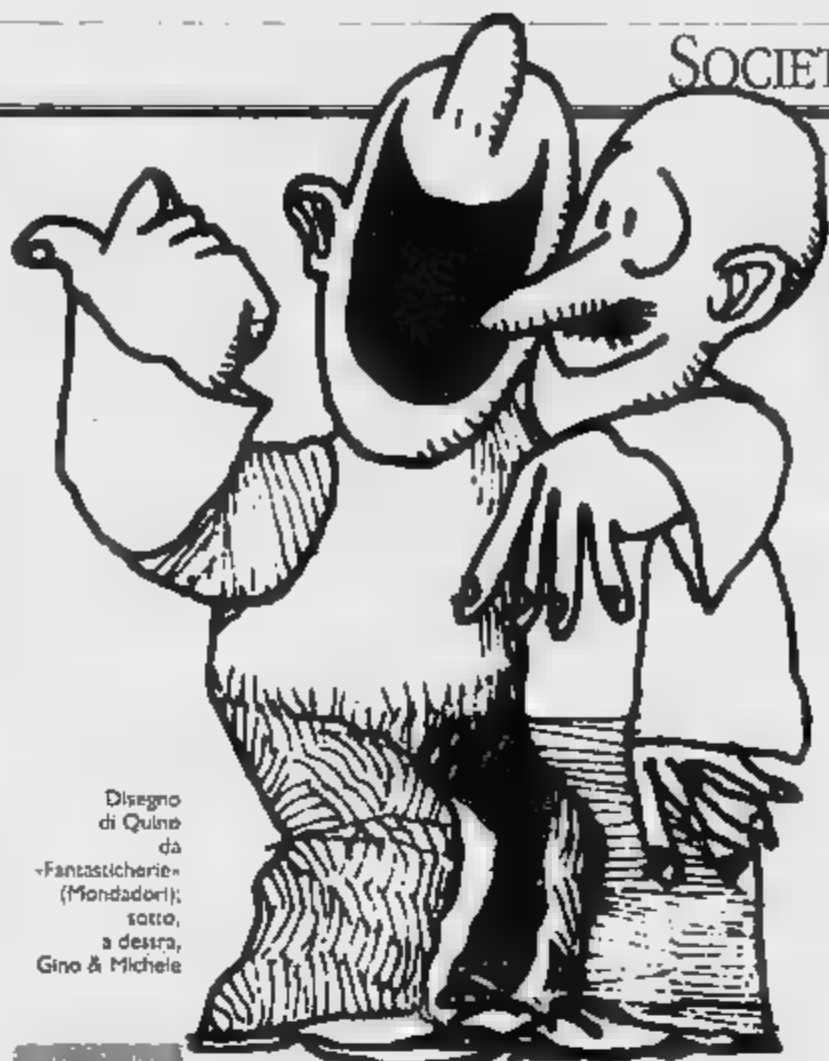
Ve ne allego documentazione, assieme ad un breve curriculum della stessa Varale che è una figura di spicco degli Anni Trenta, una fra [illegible] primissime donne alpiniste e «sestogradiste», come si diceva allora. Una donna che non merita di diventare sconosciuta solo dopo pochi anni dalla sua scomparsa.

Lorenzo Revojera, Roma

Dieci battute meglio di dieci minuti al vogatore

BUONE notizie per i nostri comici. Ridere non soltanto non è peccato, ma rischia di fare bene alla salute. Cattive notizie per i predicatori [illegible] austerità. Il [illegible] abundat in ore stultorum», il [illegible] abbonda sulla bocca degli sciocchi, che quei personaggi nati in quaresima hanno cercato di scrivere su tutti i muri, è una insana sciocchezza: come quelle che abbondano, appunto, sulla bocca dei predicatori di austerità. Il riso può fiorire solo dove c'è intelligenza, capacità di cogliere le disarmonie del reale: insomma, dove lavorano, magari inconsapevolmente, i meccanismi del cervello. E, dove il detestato risus fiorisce, [illegible] salubrità [illegible] vita, abbassa il grado di tensione, consente di affrontare meglio i problemi, compresi quelli che tormentano i predicatori.

Veramente qualcuno di [illegible], più sovversivo, lo aveva sempre sospettato. Ma era pericoloso ammetterlo pubblicamente. Bisognava ridere di nascosto, nei luoghi dove un tempo si fumava la prima sigaretta, per non farsi cogliere dal c[illegible]. E lo sa bene chi ha avuto il coraggio di portare *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano* fin dentro il tempio [illegible] Einaudi, tirandosi addosso gli anatemi dell'accademia. Non expedit, non è permesso, a chi ha il dovere di pensare. Non praevalebunt, [illegible] avvenne in via Biancamano, dove il responsabile del misfatto, Oreste del Buono, [illegible] ne uscì con tutto il [illegible] seguito di formiche formichine formichette sufficienti ad alimentare una nuo[illegible] casa editrice come la Baldini & Castoldi.

Adesso proprio dall'accademia viene l'expedit, il disco verde che toglie al comico lo stigma del maudit e, purtroppo, anche quel buon sapore del proibito, per dargli la dignità, non si sa quanto auspicata, della scienza. Tutti noi, che dovevamo nascondere Campanile sotto i saggi di Kracauer quando passavano gli ispettori [illegible] perbenismo nazionale, adesso abbiamo uno scudo con cui difenderci. Ce lo offre una casa editrice insospettabile come la Bollati Boringhieri, con un libro che, sotto l'insegna apparentemente frivola, *Guarire dal ridere*, nasconde l'osso duro del sottotitolo, *La psicobiologia della battuta di spirito*.

Altro che *L'umorismo* di Pirandello (ristampato, guarda caso, proprio nelle «Formiche»). Altro che *Il riso* di Bergson. L'autore, Mario Farnè, docente [illegible] psicologia medica alla facoltà [illegible] Medicina bolognese, si fa forte di ricerche sul campo, condotte da équipes di studiosi attraverso test, indagini, appostamenti di vario tipo, ovviamente in università americane, per conoscere la natura del riso, le [illegible] conseguenze, i suoi vantaggi. E le correda [illegible] battute che sembrano tratte dalle antologie di Gino e Michele.

Sono molto seri, questi studiosi. Noi ridiamo agli aforismi di Flaiano («I grandi amori si annunciano [illegible] modo preciso. Appena la vedi dici: Chi è questa stronza?») come alle castronerie raccolte nello stupidario medico («Feldene, una supposta alla sera durante i pasti») senza farci tante domande. Incauti. Non sappiamo quello che succede nella nostra saliva. Il professor Rod Martin, psicologo canadese [illegible] West Ontario University, [illegible] lo spiega [illegible] argomen[illegible] che inchiodano. Nella saliva i problemi della vita quotidiana, [illegible] lo stress provocato, riducono l'immunoglobulina, una componente essenziale per le nostre difese. Ma questa diminuzione - ci prova Martin - è tanto più ridotta quanto più alto è il [illegible] dell'umorismo dimostrato dall'individuo. Insomma: ridi a Fantozzi e hai tanta immunoglobulina da salvarti. Non capisci Woody Allen e le tue difese saltano.

William Fry, psichiatra alla Stanford University in California, va più in là: «Fare dieci risate al giorno equivale a circa dieci [illegible]nuti di vogatore, aumenta la produzione [illegible] beta-endorfine». Uno [illegible] dallo psichiatra per una seria visita e non sa che farebbe meglio a starsene al bar, dove lo psichiatra entra solo come personaggio di barzelletta. Il libro del dottor Farnè ne ha un buon campionario. C'è il paziente che va dal dottore, dietro le insistenze della moglie, turbata perché il marito preferisce gli stivaletti ai mocassini. «Non vedo che cosa ci sia di strano - obietta il medico -, anch'io li preferisco». «Ah sì? E anche lei, dottore, li mangia conditi con molta senape?».

Fa bene ridere dei superiori, osserva lo psicologo, perché serve a scaricare la nostra aggressività. Le battute che piacciono di più so[illegible] quelle che coinvolgono il professore, il politico, il personaggio altolocato; [illegible] può arrivare f[illegible] a Dio: «Esiste un solo Dio. Chi mai potrebbe permettersene due?» (Arthur Clough). Chi ride [illegible]lle persone ritenute inferiori invece cerca rassicurazione della propria normalità. «Sei così imbecille che se facessero le Olimpiadi degli imbecilli tu arriveresti secondo. Come, perché? Perché sei imbecille!» (Walter Matthau).

A un grado più alto è chi sa ridere di se stesso, [illegible] dei propri difetti, perché non solo allontana l'aggressività degli altri, ma ne guadagna la stima; e conquista, alla fine, un [illegible] di superiorità. «Spesso sostengo lunghe conversazioni con me stesso, e [illegible] così intelligente che, a volte, non riesco a capire nemmeno una parola di quello che dico» (Oscar Wilde). Ma si può essere più brutali: «Per mio padre io non ero un coglione. Ero l'altro» (Mario Zucca).

Lo spirito sul sesso invece è una forma di sostituzione, una salvaguardia dei rapporti sociali. «Colui che ride di una battuta sessuale - affermava Freud - ride come [illegible] fosse lo spettatore di un rapporto sessuale». Per questo le storielle che hanno più fortuna sono quelle dove il sesso non è esplicitamente nominato. «Il padre: Giovanotto, le sue intenzioni verso [illegible] figlia sono oneste o disoneste? Il giovane: Vuol dire che ho una scelta?» (Gershon Legman). Così come lo humour ne[illegible] esorcizza la paura del male e soprattutto della mor[illegible]. «Dipingeva vivi come fossero morti da due giorni. Una volta che voleva dipingere un morto, la bara era già chiusa» (Karl Kraus).

[illegible] un argomento solo no[illegible] si può ridere: sul [illegible]. Perché è uno fra i fenomeni più [illegible] della vita. «La fonte profonda dell'umorismo non è la gioia, [illegible] il dolore», scriveva Twain, che di humour si intendeva. E continuava: «Nel giardino dell'Eden non ci [illegible] battute di spirito». Che forse non è la battuta più esilarante; ma certo la più [illegible] di spirito.

Giorgio Calcagno

Disegno di Quino da «Fantasticherie» (Mondadori); sotto, a destra, Gino & Michele

Uno scienziato dimostra i vantaggi del buon umore

Henry Bergson; accanto St[illegible] e Ollio

Una risata ti allunga la vita

Aumenta le difese immunitarie nella saliva

ODB E GINO & MICHELE

«Stare in mezzo ai comici serve a non prendere raffreddori»

MILANO

L'UMORISMO è una cosa che può risolvere una vita», dice Oreste del Buono. Lo scrittore, attaccato alcuni anni fa per aver fatto [illegible] le prime *Formiche* da Einaudi, tornato ora alla direzione di *Linus*, parla per esperienza personale. Il libro che esce da Bollati Boringhieri per esaltare scientificamente i benefici del riso è per lui una bella rivincita. Ma [illegible] aveva bisogno di queste conferme.

«Io ho imparato il valore dell'umorismo nel lager, [illegible] giorno [illegible] cui caddi su un pendio coperto di neve, e tutti mi misero a ridere. Allora ne feci un piccolo spettacolo: per tirare su il morale, mi abituai a rifare la caduta. Tornato in Italia, mi capitò di cadere per strada. Ero su un tram a Milano, che fu colpito da un fulmine, tutti si buttarono giù e io finii per terra. Mi guardai intorno: c'era un gruppo di meridionali, sotto un tettuccio, che ridevano. [illegible] quel giorno ho imparato a guardare me stesso, soprattutto nelle disgrazie: e rido. E' ritornare un pochino bambini. I bambini ridono quando la gente cade. Non bisogna essere troppo suscettibili: [illegible] impari a ridere anche di te stesso, è un vantaggio [illegible].

Gino e Michele [illegible] gli inventori delle *Formiche*. Come reagirono alla notizia che i loro motti di spirito vengono consigliati per medicina? «Non ho elementi di giudizio - risponde Gino Vignali -. Posso però dire che io, vivendo fra i comici ormai da 16 anni, non ho mai un raffreddore. E così Michele. Ma tutti i comici che conosciamo, a parte Boldi, che è un ipocondriaco, cioè un finto malato, non hanno problemi di salute».

Vi ritenete dei benefattori? «Ci riteniamo dei beneficiati. A [illegible] tempo [illegible] avevamo grandi presunzioni, volevamo fare del bene, era una terapia. Ne abbiamo fatto alle nostre famiglie, [illegible] sicuro». Con due milioni e mezzo di copie vendute, in quattro anni. (g. c.)

Sondaggio: Beatles e Elvis al top

I Beatles sono la più grande band della storia del rock, ed Elvis Presley (foto) il solista-top. E' [illegible] risultato (scontato finché [illegible] vuole, ma ufficiale) del sondaggio condotto dalla Gallup per [illegible] quotidiano «Usa Today» e per la Cnn tra i visitatori del nuovo [illegible] del rock inaugurato nei giorni scorsi a Cleveland. Su 493 intervistati, il 26 per cento ha indicato i Beatles [illegible] miglior complesso in assoluto. Al secondo posto si sono piazzati, manco a dirlo, i Rolling Stones, ma molto distanziati: a Mick Jagger e compagni è andato appena il 9 per cento delle preferenze. Seguono in ter[illegible] posizione i Led Zeppelin con il 4 per cento dei suffragi e, quarti [illegible] acquo con il [illegible] per cento, i Grateful Dead e gli Eagles. Tra i solisti, nessun problema per Elvis, che monopolizza il [illegible] per [illegible] delle preferenze, lasciando un [illegible] per cento al più diretto inseguitore, Michael Jackson. Terzo, al 4 per cento, è ancora Jagger.

Scelto il «film del secolo»

E' «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, interpretato [illegible] Jodie Foster (nella foto), il film più bello del primo secolo di vita del cinema. Almeno, questo è il parere del pubblico italiano, da quanto risulta dal sondaggio conclusivo del lungo referendum internazionale «Top ten film», organizzato dall'ente dello spettacolo, da Telepiù e dall'Anec, che è stato reso noto stamattina nell'ambito della Mostra del Cine[illegible]. Al secondo posto, nella classifica finale, c'è «Blade Runner» di Ridley Scott e al terzo posto «Via col vento» di Victor Fleming. Dopo una serie di votazioni divise per generi, che si sono iniziate nel 1990 e alle quali hanno partecipato spettatori italiani e critici di tutto il mondo, la scorsa primavera è stato elaborato un elenco di 110 titoli che è stato poi sottoposto al giudizio definitivo degli spettatori delle sale cinematografiche (20 mila questionari distribuiti) e agli abbonati di Telepiù.

Ieri in concorso al Festival «Clockers», fiero film didattico, e «L'olandese volante» di Stelling

SPIKE Un guerriero contro la droga

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Clockers» [illegible] il termine gergale che indica gli spacciatori di droga minori, quelli disponibili «Round the Clock», ventiquattr'ore su ventiquattro, ed è il titolo del libro di Richard Price da cui Spike Lee ha tratto uno dei suoi film didattici, militanti contro la droga [illegible] contro il veicolo di annichilimento che essa rappresenta, esortanti soprattutto ragazzi [illegible] ragazzini neri [illegible] salvarsi da quello che non è [illegible] destino [illegible] una scelta della debolezza, a conservare come fanno altri neri identità [illegible] orgoglio.

Inizio meraviglioso: una canzone dolcissima e la voce struggente di Stevie Wonder accompagnano spietate fotografie di cronaca nera, cadaveri contorti [illegible] nelle automobili [illegible] nei cassonetti, [illegible] esploso, laghi di sangue, corpi forati dai proiettili in piccole voragini letali, facce sorprese dalla morte schiacciate sull'asfalto, [illegible] massacro analizzato dai poliziotti con la veloce brutalità battutista dell'abitudine. Poi, l'illustrazione efficace dei meccanismi operativi del piccolo spaccio nel ghetto [illegible] di New York, simili a quelli praticati da milioni di spacciatori bianchi nel mondo: le soste ai giardinetti o agli angoli di strada, la catena dei rapidi passaggi delle dosi nascoste altrove e dei soldi, il «palo» di guardia per avvisare dell'arrivo di poliziotti che troveranno gli spacciatori sempre puliti, il capo-trafficante che procura la roba, ordina le uccisioni e resta fuori, il reclutamento dei bambini. Scandita dal rap, la storia d'un omicidio e delle indagini alla ricerca del colpevole diventa un ritratto realistico d'esistenze quotidiane atroci, [illegible] trappola in cui il protagonista Mekhi Phifer viene a poco a poco imprigionato dallo [illegible] del boss, dai sospetti dei poliziotti Harvey Keitel e John Turturro, dal rancore dei neri perbene (due madri, un poliziotto), dal ri[illegible] per aver indotto un fratello e [illegible] bambino a uccidere, dalla cattiva salute, dalla mancanza di vie d'uscita, dalla paura.

Spike Lee è così bravo che non farà mai [illegible] film brutto in vita [illegible]: «Clockers» ha però una zona centrale inerte, anche noiosa: il proposito d'una analisi comportamentale fredda e precisa del mondo dei piccoli spacciatori alla maniera di «Goodfellas» [illegible] Martin Scorsese (che era [illegible] regista inizialmente previsto [illegible] è coproduttore del film) si armonizza male con l'intento pedagogico; lo stile discontinuo alterna realismo classico e repentino insorgere di melodramma fiammeggiante (le visioni nell'interrogatorio del bambino omicida, la solitudine del protagonista coi prediletti trenini elettrici); la decisione di astenersi da ogni schematismo o pregiudizio razziale va oltre, poliziotti bianchi tutti civili, democratici e quasi cortesi, possibile?

«The Flying Dutchman» (L'olandese volante) di Jos Stelling, il regista de «Lo scambista», è una versione tardo-cinquecentesca molto personale dell'antica leggenda della [illegible] dalle vele rosse che navi[illegible] senza equipaggio sul mare nelle nebbie e contro il vento, che ha ispirato nel tempo tanti scrittori e artisti; è una prova rilevante del protagonista René Groothof: è un esempio di grande produzione europea (olandese, belga, tedesca, italiana) e di intreccio di culture (sono italiani Nino Manfredi nella parte del narratore-menestrello Campanelli e Nicola Piovani autore delle musiche). Ma è pure un'epopea greve e tediosa, resa a tratti incomprensibile da tagli improvvidi che hanno mutilato il film (dice Manfredi) di quasi un'ora.

[illegible] Tornabuoni

Nella foto grande il regista Spike Lee. Qui accanto i tre protagonisti [illegible] «Clockers» (il termine gergale [illegible] indica gli spacciatori [illegible] droga minori): Harvey Keitel, Mekhi Phifer e John Turturro. Keitel e Turturro [illegible] due poliziotti buoni

«Di me non avete capito niente»

Lee assicura: non sono un profeta e neppure il portavoce dei neri

VENEZIA. S'è levato il berrettino [illegible] cui è [illegible] in tutto il mondo e s'è messo un completo alla moda nei toni del beige, Spike Lee, il regista nero più famoso d'America, per presentare ufficialmente «Clockers», ovvero spacciatori che stanno in strada intorno all'orologio, primo suo film sulla comunità afro-americana e non sul razzismo dei bianchi, non ancora uscito negli Stati Uniti. Solito brillantino all'orecchio e solita aria da intellettuale newyorkese, Spike Lee è arrivato [illegible] Mostra [illegible] la moglie avvocato e l'attore Mekhi Phifer, [illegible] faccia del film, scelto tra mille candidati, nonostante un passato brevissimo da cantante rap, nascosto al regista ma rimasto nel ritmo del suo frasoggio. Spike Lee ha esordito mettendo le mani avanti. «Quando vengo in Europa tutti [illegible] trattano come se fossi il portavoce [illegible] comunità [illegible] americana. Non è così. Non ho [illegible] decalogo da dettare. Non ho mai elaborato un programma politico in dieci punti capace di risolvere il [illegible]. Non [illegible] profeta. [illegible] solo uno degli esponenti di quella cultura [illegible] e vivace che opera e lavora negli Usa».

E' per fare un passo indietro che [illegible] raccontato [illegible] storia dove giovani ragazzi di colore vengono assassinati da altri giovani ragazzi di colore e il poliziotto bianco Harvey Keitel è il personaggio più buono che ci sia?

«Non faccio western alla John Wayne, io, dove quelli che portano il cappello alla cow-boy sono i buoni e quelli [illegible] cappello i [illegible]i. La faccenda è più complicata. Ho raccontato una storia ambientata nel ghetto di New York rivolta a quelli che abitano il ghetto di New York per tirar fuori le loro contraddizioni, per far capire che nascere neri e poveri non significa necessariamente diventare gangster, spacciatori, drogati, ballerini, e rapper, ma che si può perfino studiare, avere [illegible], metter su famiglia».

Basta con il cliché del nero disperato e delinquente?

«Appunto basta. Fa comodo solo ai giornali e alla [illegible]».

E' la nascita di sua figlia ad averla cambiata?

«No. Certo è che un artista se vuole [illegible] deve coltivare il suo egocentrismo mentre un figlio all'opposto insegna a contenere il proprio ego».

E' vero che questo film non è una sua scelta personale?

«Vero, Scorsese, che coproduce "Clockers" con me, [illegible]a comprato i diritti di questo romanzo di [illegible]chard Price per farne un [illegible] film con De Niro. Poi però Scorsese ha deciso di girare "Casino" e siccome Price costa troppo per buttarlo via, il film l'ho fatto io, riadattandolo. Non è l'ennesima storia [illegible] bande rivali al ritmo di rap: è il racconto di una speranza».

Quando torna a girare una storia d'amore bella come «Lola Darling»?

«Già fatto. Ho appena finito "Girl sex", l'avventura [illegible] una aspirante attrice che lavora per una società specializzata in sesso al telefono. Anche [illegible] la protagonista è Teresa Randall c'è un sacco di gente in questo film: Madonna, Naomi Campbell, Tarantino, Turturro».

Qualcuno l'accusa [illegible] razzismo culturale.

«E' perché non tollero i pregiudizi».

Qualcun altro di [illegible] al l'incontrario perché troverebbe brutte le donne bianche.

«Mai pensato».

Sì [illegible] ricco?

«Mai quanto Richard Price. Per "Die hard" s'è fatto pagare 10 milioni di dollari».

Contrasti veneziani. Se per parlare della tragedia contemporanea della droga l'americano Spike Lee ha scelto toni da docu-drama, per parlare dell'altrettanto contemporaneo problema dell'omosessualità, la francese Josiane Balasko, attrice passata alla regia, ha scelto toni da commedia frivola. E il successo le ha dato ragione, quattro milioni di francesi [illegible] andati al cinema a farsi quattro risate su [illegible] moglie che lascia marito e figli per amore di un'altra donna. Perfino sua figlia di anni 12 c'ha portato i compagni di classe. Eppure la storia è vera, racconta Balasko, glie l'ha riferita un amico di un amico e molte lettere di spettatori le hanno confermato che il lesbismo è più praticato che discusso. Il titolo francese del film è «Gazon maudit», chiara allusione al pube femminile. Quell'italiano, non osando «Passera maledetta», è invece [illegible] «Peccato che sia femmina», dove però quel «peccato» smentisce il senso dell'operazione

Simonetta Robiony

[illegible] AL LIDO

[illegible] 12 Cortometraggi Alace-Cic: «Clinicamente fabbro» di Matteo Pellegrini e «Bluff» [illegible] Ales[illegible] Colizzi. A seguire Panorama Italiano: «La casa rosa» di Vanna Paoli.

SALA VOLPI ore 13 Iniziative speciali: «Fare un film e per me vivere» di Enrica Fico Antonioni.

[illegible] **GRANDE** ore [illegible] «Finestra sulle immagini».

SALA VOLPI [illegible] 15,30 Iniziative speciali: «3000 scenarios contre [illegible] virus».

PALAGALILEO ore 17,30 Corsia di sorpasso. «Fiesta» di Pierre Boutron.

SALA VOLPI ore 17,30 «Finestra sulle immagini».

[illegible] ore 18 Venezia in [illegible]: «Xich Lo» di Ahn H[illegible] Tran.

[illegible] 20,30 Venezia in concorso: «Xich Lo» di Ahn Hung Tran e «The crossing guard» di Sean Penn.

[illegible] **VOLPI** [illegible] 20,30 Retrospettiva: «Carnevalesca» (1918) [illegible] Amleto Palermi.

[illegible] 21 Venezia concor[illegible]: «The Crossing guard» [illegible] Penn.

[illegible] **GRANDE** ore 23,30 Notti [illegible]ne: «Braveheart» [illegible] Gibson.

Salvatores pensieroso «Sono a un bivio»

Gabriele Salvatores, a Venezia per definire con il produttore Vittorio Cecchi Gori il budget del suo nuovo film «Nirvana», da girarsi a gennaio in India e Marocco, riflette tuttavia sul dilemma del proprio futuro d'autore: film finanziariamente impegnativi con relativi vantaggi e svantaggi, o piccoli film più liberi e personali?

Tra desideri spettacolari e modeste realtà, [illegible] serata conclusiva è sempre uno dei tormentoni della Mostra. Stavolta era s[illegible] richiesto il Palazzo Ducale a Venezia, il ministro dei Beni culturali aveva dato il suo consenso, [illegible] i conservatori [illegible] Palazzo [illegible] opposti: s'era pensato a piazza San Marco, ma il tempo è incerto; la premiazione finale si svolgerà dunque al solito Palaz[illegible] del cinema al Lido. Sempre insistenti le voci di Leone alla carriera per Allen e Scorsese.

Bernardo Bertolucci s'è commosso ricordando durante una piccola cerimonia, dieci anni dopo la sua morte, l'amico **Enzo Ungari**, critico, sceneggiatore, operatore culturale, collaboratore della Mostra.

Ben Gazzara è stranito (si alza alle 6,30 del mattino, a quell'ora tutto è profondamente addor[illegible] e lui [illegible] sa cosa fare) ed è orgoglioso del suo ultimo personaggio in «Shadows Conspiracy», fantapolitico [illegible] non troppo: recita un vicepresidente degli Stati Uniti che vuole ammazzare il Presidente per prenderne il posto.

Lamberto Lambertini, regista di «Vrindavan Film Studios» per realizzare il suo film [illegible] faticato 12 anni insieme [illegible] il produtto[illegible] Sergio Scapagnini, che lavora per Madre Teresa [illegible] Calcutta.

Ezio Mauro, Walter Veltroni, Giulio Anselmi de «La Stampa», «L'Unità», [illegible] Messaggero», sono i primi direttori [illegible] quotidiani [illegible] quali **Gillo Pontecorvo** si è rivolto per proporre una trattazione giornalistica di tipo nuovo della Mostra. Li ha trovati interessati. Una giornalista del «Gazzettino» di Venezia, invece, arrabbiata ed esasperata per [illegible] stata esclusa dal gruppo degli intervistatori di **Mel Gibson**, ha rovesciato una scrivania negli uffici della Fox, buttando tutto per aria.

Parietti ha paura di Brass

Manfredi: «I gay sono più intelligenti»

VENEZIA. La tavolata che Carlo Ripa di Meana aveva predisposto, sulla terrazza dell'Excelsior, per i ventotto carcerati-interpreti di «Cirano e i suoi fratelli» è rimasta vuota, dopo che la polizia di [illegible] del Lido ha sconsigliato il trasfer[illegible]. «Durante la tournée teatrale - sottolinea il regista Aglioti - gli stessi interpreti del film-tv si sono comportati benissimo ed hanno dormito liberamente negli alberghi [illegible] controlli. Un vero che mi addolora: gli "attori" erano curiosi di vedere il film e di vivere una giornata [illegible] Festival. Molti di loro con l'esperienza teatrale sono migliorati. Ercole Pilono, che ha [illegible] scontato vent'anni per omicidio, prima era un orso adesso è piacevole conversare con lui».

Sulla terrazza dell'Excelsior si è rivisto Nino Manfredi (dolorante per i postumi di un'operazione dell'ernia del disco) che ne «L'Olandese volante» di Jos Stelling impersona un menestrello del Cinquecento. Manfredi sta scrivendo «Etero-omo-bisex», una commedia [illegible] un tema difficile [illegible] raccontare ma che è importante trattare, perché [illegible] ora [illegible] dirlo forte che gli omosessuali [illegible] più intelligenti e sensibili degli altri».

Dietro alla mostra [illegible] notizie paradossali sono in agguato e Vitto[illegible] Cecchi Gori lo chiamano il produttore dei «Sogni proibiti»: vorrebbe per la Fiorentina il centro [illegible] della Nazionale [illegible] calcio, quello di Coverciano, e fare debut[illegible] nel [illegible] Alberto Tomba. Un sogno quest'ultimo che l'interessato potrà concretizzare soltan[illegible] quando avrà chiuso l'attività agonistica. Per ora Tomba deve rispettare i contratti miliardari stipulati con gli sponsor sportivi.

Alba Parietti

Alba Parietti, a Venezia per Tmc, ha parlato del suo annunciato film con Brass: «Mi piacerebbe rispettare l'impegno - ha detto - ma [illegible] ancora aspettando le garanzie che avevo chiesto: divieto ai minori [illegible] 14 anni e controllo della sceneggiatura. Non ho intenzione di rovinarmi la vita e la carriera per fare un film con Tinto. L'altro giorno, vedendo come ha presentato il suo ultimo film, ho avuto qualche momento di pani[illegible]».

Sono arrivati al Lido i sindacalisti Cofferati, D'Antoni e Larizza per la presentazione di «Roma 12 novembre 1994» (manifestazione dei pensionati): un applauso scrosciante ha sottolineato l'apparizione nei titoli di coda, tra i registi del documentario, del nome di Nanni Loy.

Il conte Giovanni Volpi, nipote del fondatore, nel 1932, della mostra veneziana, ha incontrato pri[illegible] che ripartissero per Los Angeles i venti i[illegible] «Hollywood Foreign Press Association» che riunisce i giornalisti che dagli [illegible]ti Uniti si occupano di cinema per i quotidiani e settimanali italiani. [illegible] tra un brindisi e l'altro il conte Volpi ha detto: «Pontecorvo è [illegible] stretto a fare q[illegible] che può e non quello che vuole: non gli è pe[illegible]so di mirare alto. Molta gente della Biennale dovrebbe essere pagata per stare a casa: costerebbe meno». Per Volpi bisognerebbe inoltre ripristinare il film-market: «E' una scusa sostenere che il mercato non si concilia [illegible] le opere d'arte. Confrontiamo i film in concorso negli Anni 50, quando c'era il mercato, con quelli di oggi. La mostra del cinema [illegible] privatizzata». [a. b.]

Galiena è bellissima per la Monteleone in un film di 12 minuti

Anna, killer per distrazione

Orlando per «Tre minuti a mezzanotte» è un tipografo incantato dalle fiabe

VENEZIA. Sorpresa: attori italiani come Silvio Orlando e Anna Galiena s'impegnano in minimi film di dodici, undici minuti. In «Una coppia distratta» di Sandro Monteleone, elegante [illegible] sardonico, Galiena molto bella prima litiga poi si riconcilia con l'amante: e il colpo incidentale partito dalla pistola inizialmente scelta per [illegible] suicidio d'amore uccide il marito che la spiava nascosto dietro una tenda. In «Tre minuti a mezzanotte» di Monica Vullo, aggraziato e ben fatto, il tipografo Orlando ascolta durante il solitario turno di notte i racconti del servizio fiabe letti al telefono da Bettina Giovannini, stabilisce un dialogo con la narratrice: [illegible] incontrandola non sa riconoscerla.

Accolto con forti applausi al Panorama italiano nonostante incresciosi incidenti di proiezione, «Vrindavan Film Studios» di Lamberto Lambertini, con Enzo Decaro, Paolo Graziosi, Goutham Gose, è singolare almeno per il tema e l'ambiente, per il tentativo d'un internazionalismo speciale, per il rapporto che stabilisce tra due cineasti [illegible] italiano e l'altro indiano, per la curiosità che lega il regista napoletano quasi cinquantenne alla cultura, al folclore, alla religiosità dell'India che è il Paese dalla cinematografia più forte nel mondo. Suggestivamente il film mescola il lavoro di fare un film in vecchi stabilimenti del Bengala, appunto i Vrindavan Film Studios, e le favole mitologiche che ne[illegible] il risultato. Ammonimento finale: «Italiano, il cinema [illegible] ha cento anni, [illegible] ha migliaia. Come la vita, che è una proiezione di immagini».

Non è piaciuto agli spettatori (fischi, neppure un applauso) «Banditi» di Stefano Mignucci, [illegible] Ben Gazzara, Lino Troisi, Lumi Cavazos, Marco Leonardi [illegible] l'ex miss Italia Mirca Viola, che ha un soggetto interessante alludente al [illegible] Moro e alla sconfitta politica del terrorismo. Tre ex rivoluzionari invecchiati sequestrano un loro ex compagno che è diventato ministro in un Paese immiserito e disfatto; l'impresa [illegible] senza esiti, televisioni [illegible] giornali non ne danno alcuna notizia, il governo non pare interessato a liberare il ministro, il silenzio continua anche quando il rapimento viene ripetuto più clamorosamente; lo Stato, per quanto sconnesso, risulterà ancora una volta vittorioso sui rivoluzionari, e il ministro tornerà al suo posto. La [illegible] girata con sicurezza non [illegible] servita bene dalla sceneggiatura enfatica [illegible] approssimativa né dalle interpretazioni degli attori. [l. t.]

Anna Galiena. Sotto: «Banditi» [illegible] Stefano Mignucci e Mirca Viola

Applaudita l'India raccontata da Lambertini Fischi invece per «Banditi»

[illegible]: il triangolo, [illegible]

«Gazon maudit» dalla Francia e un divorzio all'irlandese

VENEZIA. Anche se i modesti [illegible] italiani di alcuni grandi successi francesi stanno a mostrare che i due popoli cugini ridono in maniera diversa, ecco un film d'Oltralpe, «Gazon maudit» (Notti veneziane), che dovrebbe divertire pure il pubbli[illegible] nostrano. Siamo nel solare Sud della Francia dove vivono Laurent [illegible] Loli, sposati [illegible] anni con due figli; e tutto procede bene, almeno per Laurent che [illegible] casa può contare su una [illegible] gliettina bella e perfetta e al lavoro [illegible] concede segretamente le scappatelle che vuole. Finché un giorno la situazione si ribalta: Deus-ex-machina è la omosessuale Marijo, il cui camper si ferma per un guasto proprio davanti al giardino della coppia. Intendiamoci, qui non siamo dalle parti del film lesbico, politicamente corretto e analizzato in profondità. «Gazon maudit» è solo un'allegra commedia di costume che attualizza [illegible] classico triangolo borghese introducendovi la componente gay. Il bizzarro ménage provoca una serie di scene e controscene da pochade, non poche delle quali orchestrate con bel ritmo e umori[illegible] [illegible] Josiane Balasko: che ha scritto, diretto e interpretato [illegible] film ritagliandosi [illegible] disinvoltura [illegible] parte [illegible] rischio di maschia seduttrice. In competizione con l'isterizzato Laurent, impersonato dall'eccellente Alain Chabat, comico di estrazione televisiva, per godere le grazie di [illegible] Victoria Abril sempre più brava e deliziosa.

Un matrimonio in crisi anche al centro dell'irlandese «Gulltrip» (finestra sulle immagini), ma in chiave di suspense. Lui è un ufficiale dell'esercito paranoico [illegible] violento che una sera rientra a casa ubriaco e sottopone la moglie [illegible] una specie di tortura psicologica interrogandola [illegible] colpevolizzandola. Mentre con l'avanzare delle ore la tensione si fa più minacciosa, il film ricostruisce in parallelo la rispettiva giornata dei due coniugi: [illegible] [illegible] capisce che [illegible] Tina nasconde qualcosa, Liam [illegible] le [illegible] da meno.

Intessuto degli umori [illegible] delle contraddizioni della società irlandese dove il divorzio è tuttora proibito, [illegible] thriller [illegible] snoda asciutto sui tre piani di racconto: alternando la quotidianità quasi completamente innocente della povera casalinga, le insidiose manovre del militare per portarsi a letto la procace donna di un altro, e la notte d'orrore in cui la verità viene a galla. Prima di esordire nel cinema [illegible] questa notevole opera prima, Gerard Stembridge (classe 1958) ha svolto in patria una bella attività fra teatro e televisione, in qualità di attore, regista e drammaturgo; e che sia un vero uomo [illegible] spettacolo lo dimostra il bell'assortimento [illegible] affiatati interpreti, fra cui spiccano i protagonisti Andrew Connolly e Jasmine Russell.

Alessandra Levantesi

STASERA **ESTATE**

Lecce, ecco le «Città» di Calvino A Rovereto i tedeschi in prima

MUSICA - Al Conservatorio di **Torino**, ore 17, omaggio a Federico Fellini con le musiche di alcuni suoi film eseguite da Harmonia Ensemble. **[illegible]** (Novara), chiesa dei Santi Gervasio e Protasio, 21,15, Homero Francesch al pianoforte in un repertorio di Mozart, Beethoven e Brahms. **[illegible]** (Arezzo), Auditorium S. Chiara, 21,15, per il Festival delle Nazioni, il quartetto Webern in sonate di Schumann. **Concordia Sagittaria** (Venezia), cattedrale, [illegible] 21, l'Orchestra di Padova e del Veneto in esecuzioni di Dvorak, Britten e Shostakovic. Recital di Katia Ricciarelli a [illegible], piazza di Siena, 22,30 e al termine concerto dell'Orchestra Ennio Morricone. Allo Stadio Olimpico, sempre per la cerimonia d'apertura dei Giochi Mondiali Militari, l'Orchestra del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto «A. Belli» [illegible] concerto con i cantanti Clizia Aloisi, Roberto Accurso e Marcello Pace.

TEATRO - A **[illegible]**, festa dell'Unità, recital di Roberto Benigni alle 21,30. **Genova**, sagrato piazza S. Matteo, ore 21, «Io non so ben ridir com'io v'entrai...», con Yanni Valenza, dalla «Divina Commedia» di Dante. **[illegible]** (Grosseto), Teatro della Laguna, 21,30, «Il racconto del Vajont», di e con Marco Paolini, regia firmata da Gabriele Vacis. Segue alle 24 «Non solo per me», testo [illegible] regia di Barbara Nativi, con Renato Palminiello. **Città di Castello** (Perugia), Teatro degli Illuminati, ore 21, la [illegible] [illegible]nia del Théâtre du Campagnol nel nuovo spettacolo «Le Jeu des 7 familles». Regia di Jean-Claude Penchenat. **[illegible]** (Padova), al via [illegible] 5ª edizione del Teatro Festival con «Storie» di Erri De Luca e «Tanges», [illegible] Giancarlo Previati e Marco Casotti, regia di Nicola Coppo. Rappresentazioni [illegible] scena presso la tangenziale di via Sauro, inizio 21,15. Prima nazionale a **Caserta**, piazza Duomo, ore 21 di «Il volo», scritto, diretto e interpretato da Raffaele Esposito, con Susy Del Giudice. Seconda parte del Festival Alpe Adria Puppet al Teatro Tenda di **Gorizia**. Alle 18,30, la compagnia «Mi [illegible] scappato il sale nel riso alla greca...» in «Il principe brutto» mentre alle 21 nel cortile dei Lanzi «Ube Roi», del gruppo Arc-en-terre di Massimo Schuster. **Lecce**, Palazzo Celestini, 20,30, nuovo spettacolo [illegible] Festival «Europa sud Europa». Teatro Settimo propone «Città», dedicato a «Le città invisibili» di Italo Calvino, regia di Gabriele Vacis. Per la stessa rassegna, a **Melendugno**, 20,30, la compagnia Koreja in «Molto rumore per nulla». Ancora performance umoristiche a **[illegible]** per il Festival. In piazza Padre Giacomo Viale, 21,30, recital di Luca Sandri, alle ore 21 Umberto Simonetta. **Treviso**, chiostro di S.Caterina, 20,30, il testo di Pier Paolo Pasolini «Calderòn» [illegible] in scena [illegible] gruppo Stabilimento Teatrale.

DANZA - Al Teatro Regio di **Torino**, ore 21, per il cartellone [illegible] «Settembre Musica», la compagnia «Altroteatro» nel collage di danza intitolato «Anihccam». **Roma**, Ninfeo Villa Giulia, ore 21, [illegible] compagnia di Ballo dell'Opera di Stato di Kiev, in coreografie di Petipa e Fokine su musiche di Paganini, Weber, Drigo. **Rovereto**, Teatro Zandonai, [illegible]e 21, [illegible]va prima italiana nel cartellone del Festival Internazionale «Oriente Occidente». I tedeschi della Pretty Ugly Dance Company [illegible] Amanda Miller in «Two pours (part 1)», «Nightby itself».

ROCK E POP - Irene Grandi [illegible] **[illegible]** (Reggio Emilia); Gianna Nannini a [illegible] Gino Paoli a **[illegible]**; Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana [illegible] **Roma**; Luca Barbarossa a **Viterbo**; Quartiere Latino a **Milano**; Africa Unite a **Quarrata** (Pistoia); Barbara Cola a **Roma**.

La Scala [illegible] le polemiche

Muti: «Io lavoro e non ho tempo per i [illegible]

TOKYO. «Muti non va al ricevimento all'ambasciata». «Snobba l'ambasciatore?». «Sì, lo fa per solidarietà con l'orchestra che ha declinato l'invito al ricevimento per protesta contro i tagli del governo alla lirica». «Macché. Muti ha una prova con i cantanti, domani c'è la prima di Traviata, scherziamo». «Ma sarà vero?» «Ma sì. E' in una stanza al quarto piano dell'albergo che prova al pianoforte con Fabbricini e La Scola». E infatti al quarto piano dell'Hotel Takanawa risuonano arie accennate al pianoforte. «Croce e delizia», «Dei miei bollenti spiriti». E' Muti che apre l'uscio [illegible] fa entrare i cronisti: «Non mi [illegible] che la gente stia dietro la porta. Avete mai visto una prova? Entrate. Io il giorno prima del debutto sto con i miei protagonisti: il lavoro innanzitutto. Per questo motivo [illegible] vado al ricevimento. Se fosse stato dopo la prima allora era un altro discorso». Così, mentre alle sei e [illegible] [illegible] sera i primi ospiti su limousine scure incominciano ad arrivare all'ambasciata italiana per il ricevimento in onore della Scala, in una stanza d'albergo si ripassa Traviata. Muti spiega a Fabbricini e La Scola toni, accenti, passaggi dei recitativi. Intanto all'ambasciata, finiti i cocktail e i discorsi di benvenuto, si passa agli antipasti e poi ai risotti. E gli invitati sciamano sul terrazzo che si affaccia sul giardino dove una stele ricorda che qui [illegible] metà del '500 dieci dei famosi 47 ronin hanno fatto seppuku, una storia che qua è nota come da noi lo sbarco dei Mille.

Tutto a posto dunque? Niente incidente diplomatico? Chissà. L'ambasciatore Dominedò spiega che la data [illegible] ricevimento era stata concordata con la Scala da mesi. Che una settimana fa Muti ha fatto sapere che non avrebbe potuto essere presente perché il ricevimento coincideva con la vigilia del debutto. Poi c'è stata la protesta clamo[illegible] degli orchestrali della [illegible] che hanno rifiutato l'invito. Poi, ie[illegible], la voce che Muti non ci andava neanche lui per solidarietà con l'orchestra. Ma se c'era la prova: l'abbiamo vista. [illegible], ma c'è anche chi dice che la prova è stata programmata all'ultimo minuto. Allora? Allora basta. Stasera c'è la prima di Traviata che apre un mese di recite della Scala [illegible] Tokyo: un [illegible] mento attesissimo. Tutto il [illegible] non conta. [se. tr.]

Dopo 5 anni il nuovo album, poi la tournée

[illegible]: «Io [illegible] qui» appuntamento [illegible] [illegible] [illegible]

MILANO. L'Evento si approssima: a cinque anni dalla pubblicazione di «Oltre», l'album triplo che segnò una svolta nella [illegible] carriera, Baglioni [illegible] dato l'okay al nuovo disco. Il tanto soppesato [illegible] ripensato lavoro del Divo Claudio uscirà il 28 [illegible] [illegible] s'intitolerà «Io sono qui (tra le ultime parole d'addio e quando va la musica)». Stavolta sarà un singolo: ma durerà 74 minuti, grazie alla tecnologia del cd.

Baglioni, subito dopo «Oltre» - che deluse in parte le aspettative di vendita - aveva pubblicato due live, «Assieme» e «AncorAssieme», registrati durante i concerti della lunga tournée che seguì l'album e che ebbe invece un eccellente riscontro di pubblico. Anche «Io sono qui» diventerà, ovviamente, un tour, che Baglioni ha in animo di organizzare in maniera del tutto nuovo: in ogni città il cantautore romano terrà più di un concerto, ma in situazioni diverse. Si esibirà una sera (o più sere) nel palasport locale, la sera successiva [illegible] [illegible] teatro, un'altra ancora in un piccolo club. La tournée baglioniana dovrebbe [illegible] curata dalla Milano Concerti. [g. f.]

Il cantautore romano Claudio Baglioni prepara il grande [illegible]

The Voice: «Sto bene, però voglio ritirarmi»

Sinatra, [illegible] alle [illegible] «[illegible] [illegible] [illegible] più»

LOS ANGELES. «Non canterò più [illegible] pubblico, parola di The Voice». Dopo mille smentite e altrettante contro-smentite, è stato lo stesso Frank Sinatra ad annunciare la sua decisione di rinunciare ai concerti. «Non mi esibirò più in pubblico perché quei tempi sono passati. Ma sono lo stesso molto, molto felice», ha confidato il cantante all'intervistatore televisivo Larry King.

King ha incontrato Sinatra a un party in California: il cantante era arrivato in compagnia della moglie Barbara e - ha riferito un giornalista - sembrava «in ottima salute». «Non ho alcuna intenzione di lasciare presto la Terra», gli ha confermato Frank, che per l'occasione face[illegible] sfoggio di [illegible] [illegible] nuova di zecca.

L'interprete [illegible] «My Way» compirà 80 anni il prossimo [illegible] dicembre. Nei mesi scorsi [illegible] [illegible] sparse voci sul suo malfermo stato di salute: si era det[illegible] che non avrebbe più fatto concerti perché affetto da demenza senile e non più in grado di ricordare [illegible] parole delle sue canzoni.

L'ultima chiacchiera risale a poche settimane fa: «Ol' blue eyes - aveva scritto un tabloid di New York - è diventato sordo e la perdita dell'udito ha avuto un drammatico impatto sulla sua voce, già danneggiata dagli anni, dal fumo e dall'abuso di alcolici».

In ogni caso, chi ha assistito alle rare esibizioni di Sinatra negli ultimi tempi ha in genere ammesso che ben poco resta dell'antico gigante della musica, dell'uomo che negli Anni Quaranta rinnovò lo stile vocale del jazz, per poi imporsi come apprezzato cantante leggero, oltreché attore di successo in numerosi film (molti dei quali interpretati al fianco di Dean Martin e Sammy Davis jr.).

TIVU' & TIVU'

Un ripasso dell'estate da Rispoli prototipo di video rassicurante

DOPO le Alpi di Messner, l'Himalaya di Brando Quilici. Su Raiuno, alle 23,25, l'altra sera. Immagini bellissime di ghiacciai perenni [illegible] immobili, anzi in con[illegible] crescita: il massiccio himalayano si alza ogni anno di parecchi centimetri, lo sapevate? Ed è inquinato, ci [illegible] tonnellate di rifiuti che non risparmiano gli altopiani. L'ope[illegible] dell'uomo si è fatta sentire anche lì, intorno agli ottomila metri di altezza, rovinando, sporcando. Se solo questi programmi [illegible] fossero inutili, se solo ci stimolassero a pensare all'avvenire che stiamo preparando per noi stessi e per il nostro pianeta. Ma è chiedere troppo alla televisione, alla quale diamo tutti molta più importanza di quanta non ne abbia veramente.

Un ripasso degli avvenimenti dell'estate per il ritorno del «Tappeto volante» di Luciano Rispoli. Davanti ai salatini e allo spumante offerti dalla padrona [illegible] casa Melba Ruffo, c'erano Sergio De Gregorio, il giornalista di «Oggi» che ha raccontato la sua crociera con Buscetta; Fiona May, la vincitrice del salto in lungo [illegible] campionati mondiali di atletica, brillantino al naso, insieme con il marito Gianni Iapichino, primatista italiano [illegible] salto con l'asta: li ha intervistati Flavia Filippi, giornalista sportiva di Tmc, molto bella; il tenore Fabio Armiliato, che mentre interpretava Cavaradossi in «Tosca» a Macerata è stato fucilato per davvero con una carica a salve troppo realistica, che gli ha ferito una gamba; Beatrice Bocci, seconda l'anno scorso al concorso di [illegible] Italia (gradevole parlantina toscana) e in scena quest'anno nel balletto «Fellinia», quello che tante polemiche ci regalò grazie a Valeria Marini opulenta con le sue mosse da Bagaglino; c'era anche Corona, cantante brasiliana e regina delle discoteche, un'altra artista che ha trovato in Italia la sua America.

Rispoli è preso molto in giro: per la sua voce nasale, a esempio, con [illegible] quale [illegible] indiscriminatamente tutti gli ospiti, quelli presenti e pure quelli assenti. Bravissimi, bellissimi, simpaticissimi, importantissimi, intelligenti, amici per la pelle suoi, autori di ope[illegible] fondamentali per la storia dell'umanità. Le sue stesse compagne di trasmissione, la Ruffo e Rita Forte, lo chiamano «zio Luciano», [illegible] trattano affettuosamente come un vecchio rimbambito, cosa sulla quale scherza anche lui. Chiaramente quello è uno stile che Rispoli si è dato e che si g[illegible] da bene dal modificare: il programma è concepito apposta tranquillo, ironico, gentile, con ospiti gradevoli, che possono farsi la loro regolamentare pubblicità, chiacchierare amabilmente, esprimere se stessi [illegible] essere aggrediti. Se questo piacesse soltanto agli ospiti, non lascerebbe sorpresi: meglio non rischiare che rischiare quando [illegible] va in tv, è ovvio. Il fatto è che il genere piace anche al pubblico, che con il «Tappeto» si rassicura e [illegible] rilassa, ascolta le canzoni di Rita Forte e non deve stare troppo attento. Infine [illegible] guastano gli occhi verdi della Melba, che si collocano tra i migliori della tv. E non sono nemmeno rifatti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il cantante va in guerra

Jean-Paul Belmondo è l'interprete del film «L'uomo di Rio» in onda alle 14 su Raiuno

PORCA VACCA

1980, alle 20,30 su Rete 4, dur. 113'

Regia di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Aldo Maccione, Laura Antonelli. Durante [illegible] Prima guerra mondiale, un cantante di balera, nonostante tutti gli sforzi per essere riformato, viene arruolato e spedito al fronte. Ma i suoi veri nemici saranno due contadini che vogliono imbrogliarlo. Ad onta del titolo, [illegible] film più che dignitoso, [illegible] malinconie e notazioni di costume.

TAGLIO DI DIAMANTI

1980, alle 20,35 su Tmc, dur. 110'

Un abilissimo ladro di diamanti incontra la figlia cleptomane di un uomo politico. La ragazza è ricattata da un ispettore di Scotland Yard che cerca di servirsi di lei per catturare il ladro. Don Siegel, il regista, [illegible] è a suo agio in questa commediola giallo-rosa, ma gli attori sono bravi - Burt Reynolds, David Niven, Leslie Ann Down - e tutto sommato non ci si annoia.

LE RAGAZZE VOGLIONO SOLO [illegible]

1989, alle 20,40 su Italia 1, dur. 96'

Proprio come la canzone di Cyndi Lauper, «Girls Just Wanna Have Fun». E' la cronaca di un folle weekend organizzato da una ragazza che sta per sposarsi e da tre sue amiche: un «addio al celibato» in versione femminile. L'anno è il 1963, il posto la California, ci [illegible] le musiche dell'epoca che continuano a piacere. Tra mille avventure sfrenate, un film «on the road» e «giovanilistico» meno banale di tanti altri. Oltretutto la regista, Zelda Barron, può contare su un buon cast: Phoebe Cates, Bridget Fonda e Tyrone Power jr

I [illegible]

1965, alle 22,35 su Rete 4, dur. 100'

Un film a episodi, come andavano di moda in Italia negli Anni Sessanta. La regia è affidata a Dino Risi, Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico. Le storie sono tre: la più celebre è quella di «Dentone», ovvero Alberto Sordi che aspira al posto di speaker del telegiornale. Ha una dizione perfetta, non prende una papera neanche a morire, insomma è bravissimo: ma ha quel difetto (i dentoni, appunto) che lo rende poco «telegenico». In fondo, c'era un'amara previsione, in questa vicenda: nell'era della tivù, un cretino che buca lo schermo vale più di un eccellente professionista. Negli altri episodi, un impiegato corteggia maldestramente una collega, e un moralista scopre che la moglie ha girato un film a luci rosse. Tra gli interpreti, oltre a Sordi, spiccano Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paola Borboni, Franco Fabrizi: il gotha della commedia all'italiana.

L'UOMO DI RIO

1964, [illegible] 14 su Raiuno, dur. 109'

Jean-Paul Belmondo è un aviatore, una sorta di Indiana Jones ante litteram, che insegue fino a Rio de Janeiro i rapitori della sua fidanzata. Scanzonato, divertente, rodomonte e sfrontato: c'è perfetta consonanza tra il personaggio e l'interprete. Avventura allo stato puro. La regia è di Philippe De Broca.

ANTENNA

OGGI

Alle 22,30 *Effetto Video 8 Professione Reporter* (Raidue), Monica Vitti al *Maurizio Costanzo show* (Canale 5, 23,15), Giorgio Bocca a *Le mille e una notte del Tappeto volante* (Tmc, 23,30), Sergio Cofferati racconta il Film della sua vita a *The End* (Raitre, 23,50), Renzo Arbore suona per l'inaugurazione dei Giochi militari alle 20,40 (Raidue).

[illegible]

Gusti di Syusy Blady. «Il flauto magico» di Mozart fatto sentire alla figlia Zoe quando stava ancora nel panzone, «8 e 1/2» di Fellini, i viaggi, l'odore del borotalco, la scrittrice Christa Wolf. Detesta invece andarsi a comprare i vestiti in negozio, perché commesse magrissime le propongono abiti per lei evidentemente impossibili.

NOMI

Il vero nome di Syusy Blady è Maurizio Giusti, figlia di Athos (pensionato delle Ferrovie) e Mafalda (casalinga).

Athos e Mafalda volevano un [illegible]hio, per il quale avevano preparato il nome Maurizio. Venendogli una femmina si limitarono a cambiare l'ultima lettera.

Al contrario, i genitori di Roversi s'aspettavano una femmina da chiamare Patrizia. E rimediarono allo stesso modo dei loro futuri consuoceri.

[illegible]

«La verità è che le nostre innumerevoli magagne si combinano armoniosamente e, per quanto mi riguarda, nel mio pintume esistenziale [illegible] an[illegible] molto se non ci fosse lei a tormentarmi di continuo» (Patrizio Roversi).

GIORNALISMO

Michela Gabanelli, che fa giornalismo impugnando la telecamera, ha posto con il suo lavoro un problema grande così: è giusto che i giornalisti del video si facciano accompagnare dagli operatori o il giornalista del futuro è un signore che assommerà in sé le due funzioni? La Gabanelli sostiene con forza la necessità che la videocamera o video 8 diventi l'equivalente della macchina da scrivere del cronista di nera e di politica. Altri (Fabrizio Del Noce o Carmen Lasorella) inorridiscono e sostengono che i ruoli devono rimanere distinti. Certo, l'economia è dalla parte della Gabanelli perché la piccola videocamera - leggera e maneggevole - costa poco e due persone (giornalista + operatore) su un servizio potrebbero essere troppe. Dall'altra parte, c'è la qualità delle immagini, sicuramente migliore con il sistema tradizionale (anche se la Gabanelli sostiene che le riprese sporche donano alla cronaca).

TV ROSA

Programmi in onda sulla tv ro[illegible] tedesca (cioè Tm3, Telemonaco 3, interamente pensata per un pubblico femminile): *Kinderella*, destinato alle giovani mamme, *Ultima talk* show sui temi della donna, *Heart attack* (attacco di cuore) per le giovanissime, *Frieda*, programma di informazione. Non sono previsti però i tg e neanche lo sport o l'economia. Molta moda, molte storie d'amore. La fi[illegible] di punta [illegible]rà però *Il dottor Westphal*, vicissitudini di un chirurgo attraente e maturo. Morbido e non macho, e tuttavia uomo.

Giorgio [illegible]

Foto: Vitti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30, 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 24

- 6,45 **Uno mattina-estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (45526070)
- 9,35 **Il cane di papà**, telefilm, *Il Dr. Weston e Mr. Hyde* (2490761)
- 9,55 **Il richiamo dei boschi**, film drammatico di Franz Antel (Germania, '65). Con Mario Girotti (Terence Hill), Johanna Matz, Gerhard Riedmann, Paul Hurbiger (66395728)
- 11,30 **Verde mattina** con Luca Sardella, Janira Majello (5726457)
- 12,35 **La signora del West** *Anime da salvare* (6635772)
- 14 — La lunga linea rosa: **L'uomo di Rio** di Philippe De Broca (Francia '63), con Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac, Jean Servais, Adolfo Celi (470235)
- 16 — **Solletico-Sopravvivenza** (76-612)

SERA

- 16,05 **Tarzan** (8243983)
- 17,10 **Gli antenati**, cartoni animati, *Grazie serve aiuto* (838419)
- 17,30 **Ghostbusters** (8235148)
- 18,15 **Ali** 1ª parte. (237341)
- [illegible] **Estate al «Luna park»**. Regia Riccardo Donna
- 20,30 **Calcio: Italia-Slovenia**, campionato europeo. Qualificazioni. Da Udine. (38084726)
- 22,25 **I tre dell'operazione drago**, [illegible]. (1212781)
- 0,10 **Agenda - Attualità - Chiacchiere estive**, con Enrico Papi (62620)
- 0,40 **Venezia [illegible] '95**, attualità (1639638)
- 0,55 **Videosapere**, documenti (99-05552)
- 1,25 **Sottovoce** (7098674)
- 1,40 **Sotto le stelle** (5790216)
- 2,55 **Stasera niente [illegible] nuovo**, [illegible]telli (58082378)
- 4 — **Doc Music Club** (8499113)
- 4,30 **Attualità** (2084910)
- 5 — **Euronews** (45407991)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7509964); 13 (32-419); 15,30 (96887); 17,20 (40-14438); 19,45 (929186); 23,30 (84877)

- 6,55 **Atto d'amore**, telenovela (86-20780)
- 7,20 **Nel regno [illegible] natura**, documenti (7653998)
- 8,05 **Black Beauty**, telefilm (8695-167)
- 8,30 **Papà Castoro**, cartoni (9506)
- 9 — **Minimonsters**, cartoni (8885)
- 9,30 **Lassie**, telefilm. *Questione di sopravvivenza* (2421631)
- 9,55 **Saranno famosi**, telefilm con Debbie Allen. *Canzone di Lisa* (2765070)
- 10,45 **Secrets**, soap opera (3816761)
- 11,30 **Tg2 - Trentatrè** (8000341)
- 12 — **Tom & Jerry**, cartoni (76612)
- 12,10 **L'[illegible] [illegible] dottor Beyer**, [illegible]film con Siegfried Wishnewki, *Tody e la capretta* (6859438)
- 13,40 **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, [illegible]. *La guerra meteorologica* (8258032)
- 14,15 **Paradise Beach**, soap opera (244032)
- 14,45 **Santa Barbara**, soap opera (9660780)

SERA

- 15,35 **La grande vallata**, telefilm con Lee Majors (2651964)
- 17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm Rob Morrow. *Fango e sangue* (8258952)
- 18,10 **Tg2 - Sportsera** (1541780)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»** [illegible] Osvaldo Bevilacqua (1515051)
- 19,45 **Hunter** 1ª parte (2242935)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (2160099)
- 20,20 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè (1974761)
- 20,40 **Primi Giochi Mondiali Militari** cerimonia di inaugurazione con Milly Carlucci. Dallo Stadio Olimpico di Roma (850693)
- 22,30 **Professione reporter**, attualità (80588)
- 0,05 **Umbria Jazz 1995**, musicale (1432007)
- 1,05 **Soko 5113**, telefilm (1901552)
- 1,55 **Tg2 - [illegible]** (4598741)
- 2,25 **Séparé** (9033200)
- 2,50 **Diplomi universitari a [illegible]nza**, documenti, «*Percorso propedeutico di matematica, lezione 7*» - «*Percorso propedeutico di matematica, lezione 8*» - «*Elettrotecnica I, lezione 7*» - «*Elettrotecnica I, lezione 8*» (77-744026)

RAITRE

Telegiornale: 12 (75525); [illegible] (6137-815); 19 (983); 19,30 (26524); 22,30 (82070); 0,30 (82818489)

- 8 — **Tg 3 Mattino** (71186)
- 8,30 **Pollice verde**, documenti (23-40438)
- 8,40 **Le basiliche [illegible] [illegible]** (7533-051)
- 9,10 **Ginger e Fred**, film commedia di Federico Fellini (Italia, '85) con Giulietta Masina, Marcello Mastroianni, Franco Fabrizi (87-64542)
- 11,15 **Pollice verde**, documenti (58-68709)
- 11,25 **Venezia sconosciuta, I Corti** (54604525)
- 12,15 **La chiave di vetro**, film drammatico (Usa '42) con Alan Ladd (9213273)
- 14,50 **Tgs - Pomeriggio sportivo.** Da Parma, **Parma-Grosseto**, per il campionato italiano di baseball (800051)
- 15,35 **Calcio**, sintesi di una partita della Nazionale militare (30254)

SERA

- 16,30 **La stanza del principe**, documenti (6790)
- 17 — **Un re per quattro regine**, film western, di [illegible] [illegible] (Usa '56) con Clark Gable, Sara Shane, Eleanor Parker, Jean Willes (489983)
- 19,50 **Tg3 - Speciale Festival di Venezia** (770896)
- 20,10 **Blob Venezia**, varietà (1967-235)
- 20,30 **Tivùcumprà**, varietà (37726)
- 22,50 **Philip Marlowe investigatore privato**, telefilm, *La fabbrica dei sogni* (5773612)
- 23,50 **The End**, attualità (5064683)
- 0,15 **L'edicola di [illegible] Ippoliti**, varietà (7098823)
- 1 — **Fuori orario/Tg3** (4016262)
- 2 — **I racconti di padre Brown**, ('70) con R. [illegible] (6577845)
- [illegible] **La donna del lago**, film giallo ('65) con Salvo Randone, Valentina Cortese (8467200)
- 4,25 **Concerto**, documenti (489816-42)

CANALE 5

Tg5: 13 (75457); 20 (11099); 22,45 (55-18525), 24 (77020)

- 8 — **Tg5 - Prima pagina** (64598490)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, attualità, di Paolo Pietrangeli (r) (89195815)
- 11,30 **Una bionda per papà**, telefilm. *Punto a baste* (8263)
- 12 — **I Robinson**, telefilm, *All'ultimo minuto* (1438)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm, *Peccati di gioventù* (3631)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (4199235)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (163693)
- 14,10 **Amarsi**, soap opera (8025032)
- 15 — **Pappa e... ciccia**, telefilm. *Il matrimonio* (1896)
- 15,30 **La tata**, telefilm. *Bambinaie vecchie e nuove* (4983)
- 16 — **Sailor Moon**, cartoni. *Una festa movimentata* (57089)
- 16,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm. *Arrivo al villaggio* (7100902)
- 16,55 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. *Dopo la vittoria* (7815)

SERA

- 17 — **Brividi e polvere con Pellessa** (15896)
- 17,25 **Batroberto 3**, varietà (8169780)
- 17,30 **L'incantevole Creamy** (1631)
- 18 — **Oh il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi (85952)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno (6761)
- 20,25 **Paperissima sprint** (7952780)
- 20,40 **Giustizia privata. Una madre sotto accusa?** con Donna Mills, Lee Grant, Adam Storke (7726438)
- 23,15 **Maurizio [illegible] show**, varietà (110411)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6236945)
- 1,45 **Paperissima sprint**, varietà (4566571)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9776736)
- [illegible] **Cin Cin**, telefilm (9784755)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9765484)
- 3,30 **I cinque del quinto piano** (97-88571)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9789200)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità. Con Licia Colò (2344216)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (2345945)
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm (28-997858)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (3814780); 19.30 (88983)

- 8,30 **La posta di Ciao ciao mattina**, cartoni (20415167)
- 11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (3320544)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9960-772)
- 12,50 **Studio sport** (618631)
- 13 — **Il libro della giungla**, cartoni. *Il figlio di Alexander* (2902)
- 13,30 **Ciao ciao mix**, varietà ([illegible]
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni. *Tempesta a Nottingham*, 1ª parte (2830-188)
- 13,55 **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Il coraggio di Zara* (159490)
- 14,25 **Ciao ciao [illegible]**, varietà (2595-099)
- 14,30 **Power Rangers**, telefilm. *Nel mondo delle favole*. 1ª parte (8709)
- 15 — **Commissione d'esame**, film commedia. Di Steve Holland Savage (Usa '89). Con Anthony Edwards, Corey Parker (98716)
- 17 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Filastrocca mortale* (86998)

SERA

- 18 — **Tarzan**, telefilm. *Amore materno* (61051)
- 18,20 **Bravissima**, varietà (6026506)
- 18,30 **Riptide**, telefilm. [illegible] *per te, Sheila* (36493)
- 19,55 **Studio sport** (6396877)
- 20 — **Nati per vincere**, varietà (81-631)
- 20,40 **Le ragazze vogliono solo divertirsi**, film commedia con Phoebe Cates, Tyrone Power jr (281308)
- 22,40 **Sei solo agente Vincent**, film poliziesco, [illegible] Ken Friedman (Usa '88), con Adnan Pasdar, Christopher Penn (5327051)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (6763-341)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (8736277)
- 1,40 **Bravissima**, varietà (2861656)
- 2 — **Baretta**, telefilm. *Anche la pazza* (9571282)
- 3 — **Il sergente Rompiglioni**, film commedia con Franco Franchi, Mario Carotenuto (6568026)
- 5 — **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Licenza [illegible] uccidere* (5876674)
- 6 — **Tutti per uno**, telefilm. *Il cugino Frank* (84491533)

RETE 4

Tg4: 11,30 (1541167); 13,30 (6964), 19 (69728), 23,30 (0319070)

- 7 — **Strega per amore**, telefilm [illegible]-235)
- 7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (6621167)
- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela (48-34544)
- 8,30 **Il disprezzo**, telenovela (7846-612)
- 9,35 **Rubi**, telenovela (2390099)
- 10,30 **Felicità**, telenovela (0049877)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, telenovela (1ª parte) (7613187)
- 12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (7053186)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (6138644)
- 14,55 **La signora prende il volo**, film commedia. [illegible] Jack Arnold (Usa, '57). Con Lana Turner, Jel Chandler, Richard Denning (60-385612)

SERA

- 17 — **A cuore aperto**, telefilm. *Mai dire mai*. Con Cynthia Sikes (40-631)
- 18 — **Colombo**, telefilm (28418)
- 20,30 **Porca vacca**, film commedia con Laura Antonelli, Renato Pozzetto, Aldo Maccione, Enzo Robutti (9892457)
- 22,35 **I bellissimi. I complessi**, film commedia [illegible] Dino Risi, Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico (Italia, '65). Con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ilaria Occhini, Nanni Loy (5751490)
- 0,45 **[illegible] stampa** (3873810)
- 0,55 **La casa nella prateria**, telefilm (8892303)
- 1,50 **Donne pericolose**, telefilm (77-07910)
- [illegible] **[illegible]**, telefilm (7303262)
- 3,30 **[illegible]assegna stampa** (8851084)
- 3,40 **Lou Grant**, telefilm (8160031)
- 4,30 **Mannix**, telefilm (3851810)
- 5,20 **Moonlighting**, telefilm (8392-262)
- 6,10 **A cuore aperto**, telefilm (1966-3007)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,16 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo; 10,10 Radio Zorro; 11,10 Gr estate; 11,45 Sonti [illegible] montagna; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 [illegible]a Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,05 Islam; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta [illegible] sera; 20,25 Calcio. Italia-Slovenia. Qualificazione Coppa Europa; 23 Le star dell'operetta; 23,35 La telefo[illegible].

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,46 Click; 10,30 [illegible] quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette, 13 Bella coppia, 14 Italiani bella gente; 14,30 Radiodueline. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 18,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate; 21,15 Planet Rock live.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Archivio del Jazz; 11,10 Novità in compact; 11,50 Pagine da...; 12 Meridiana; 14 Concerti Doc; [illegible] Lampi d'estate, 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 19,45 Radiotresuite; 20 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

[illegible]: 14 (16780); 18,45 (982964); 20,25 (4858706); 22,30 (61-87)

- 7 — **Euronews - Buongiorno Tmc** (8598544)
- 9,30 **Agente Speciale [illegible]** (83-41)
- 10 — **Dallas** (63032)
- 11 — **Televendita** (43254)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** (55-06)
- 12,30 **Ai confini dell'Arizona** (55099)
- 13,30 **Tmc sport** (9815)
- 14,10 **Lo schiaffo** (4350235)
- 16,05 **Tappe[illegible] volante** (3412-709)
- 18,15 **Le grandi [illegible]** (530626)
- 18,30 **Tmc sport** (76341)
- 19 — **Venezia Cine Giornale** (1457)
- 20 — **La canzone del cuore** (84457)
- 20,35 **Taglio [illegible] diamanti** con Burt Reynolds, David Niven (409696)
- 23 — **Ciclismo. La Vuelta**. Sintesi (4964)
- 23,30 **Le mille e una notte di «Tappeto...»** (48761)
- 0,30 **Montecarlo nuovo giorno** (3890281)
- 0,40 **Crono** (6855084)
- 1,10 **Cnn** (49732705)
- 5 — **Prova d'esame** (334582-18)

[illegible] +1

- 16 — **Un pesce di color rosa**
- 17 — **Telepiù 1 bambini** (73-8902)
- 19 — **Un simpatico [illegible]** (1367167)
- 20,45 **Telepiù Venezia** (5369-457)
- 21 — **Un'altra donna** (780834)
- 22 — **Sister Act 2** (16819148)

TELE +3

- 7 — **Mancia competente** film
- 20 — **La [illegible] mai gardée**, danza (15328273)

[illegible] +2

- 7 — **Sportscenter**
- 10 — **Tennis.** Grand [illegible]. Us Open (80930457)
- 13 — **Rollertime**, rubrica (6941-86)
- 13,30 **Triathlon** (697273)
- 14 — **Mountainbike** (698902)
- 14,30 **Coast to coast** (1665294)
- 17 — **Tennis**, Grand Slam; Us Open (61116273)
- 22 — **[illegible]ball NB** (592341)
- 23,30 **[illegible]. Volvo Tour** (503696)
- 0,30 **Motonautica** (46911113)

VIDEOMUSIC

- 20 — **Aria fresca**
- 21 — **Videomusic a Venezia** (1751099)
- 23,30 **VMG - Tg** (985148)
- 24 — **Best of Indies** (50241282)

RETE A

Telegiornale. 19 (28677)

- 17 — **Tg - Solo cronaca** (92506)
- 18 — **Shopping club** (08322)
- [illegible] **Mi consenta** (89747438)
- 23 — **Mi consenta** (89680457)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.720.70

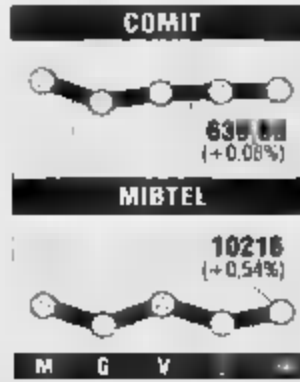
Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'Italia è meno competitiva

Nella classifica [illegible] Paesi più concorrenziali sul mercato, stilata annualmente dal World Economic Forum e dall'Institute for Management Development di Losanna, l'Italia è scesa dal 30° posto al 32°, ultima tra i partner del G-7 e dell'Unione Europea, [illegible] compagnia del Portogallo (31° posto), del Perù (32°), [illegible] preceduta da Spagna (28°) [illegible] Argentina (29°). La performance migliore del nostro Paese (20° posto) è quella riguardante la sua presenza sul piano del commercio e degli investimenti internazionali, mentre la politica del governo [illegible] tema di competitività accusa una severa bocciatura e scende dal 41° al 46° posto. Peggio della Spagna (40°), della Turchia (41°) [illegible] allo stesso livello della Grecia (47°). «Non sorprende il fatto che il governo [illegible] - si legge nel comunicato degli istituti elvetici - abbia ricevuto il 46° posto viste la vicenda di Mani pulite e la caduta del governo Berlusconi».

La Sogefi ha preso il volo

Nel primo semestre di quest'anno il gruppo Sogefi ha realizzato un fatturato consolidato di 488,2 miliardi di lire, con un incremento del 25,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (388,5 miliardi). Nello stesso periodo, secondo quanto affermato dalla società, l'utile consolidato è arrivato a 55 miliardi (+32%). Il risultato consolidato prima delle imposte è aumentato del 23,4% attestandosi a 47,5 miliardi (38,5 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno precedente). L'indebitamento finanziario netto del gruppo, [illegible] linea con le previsioni e con l'andamento ciclico del settore, al 30 giugno 1995 era di 75,1 miliardi contro 65,7 miliardi alla stessa data del precedente esercizio. Il patrimonio netto del gruppo, inclusa la quota di terzi al 30 giugno 1995, è aumentato di 410,8 miliardi di lire contro 346,4 miliardi del 30 giugno 1994 (+18,6%).

La compagnia di bandiera tratta da sola. Interviene Dini. Cgil, Cisl e Uil: bloccate tutto

Alitalia, il «giallo» dei piloti

Aumenti di 28 milioni? Raffica di smentite

Il ministro dei Trasporti Caravale

ROMA. E' un «giallo» il presunto accordo segreto tra Alitalia e Anpac-Appl, [illegible] due associazioni più rappresentative dei piloti civili, per il rinnovo del contratto nazionale con un aumento annuo medio di 28 milioni di lire. L'annuncio dell'intesa, dato ieri mattina da due quotidiani, ha suscitato un vespaio di polemiche e la durissima protesta delle organizzazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil, escluse di fatto dal singolare «combino». E, di lì a poco, l'Alitalia ha smentito seccamente la notizia, seguita a ruota con uguale fermezza dalle due associazioni autonome dei piloti. Ma, in realtà, che cosa c'è sotto? Uno scoop falso o un [illegible] e proprio raggiro ai danni del governo, che aveva posto alcuni paletti per una ragionevole soluzione della vertenza, e dei sindacati confederali? «Abbiamo chiesto all'Iri azionista di riferimento - precisa il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia - informazioni urgenti sull'intesa contrattuale che sarebbe stata raggiunta tra piloti e Alitalia. E' lo stesso presidente del Consiglio Dini, [illegible] vuole essere sempre informato sulle questioni più importanti, [illegible] chiedere chiarimenti al riguardo».

Nel giro di poche ore, così, la situazione del trasporto [illegible] è diventata nuovamente incandescente e ha fatto intravedere ancora una volta il rischio di [illegible] autunno caldissimo nel settore. La notizia dell'intesa era stata data da uno dei due quotidiani [illegible] particolare clamore: «Aquila selvaggia ha vinto e per Palazzo Chigi la vicenda ha l'aria della beffa. Dopo la rottura di luglio, quando i sindacati Anpac e Appl respinsero la mediazione governativa, i piloti si [illegible] d'accordo direttamente [illegible] l'Alitalia, ottenendo dall'amministratore Schisano quello che lo stesso non volle concedere quando trascinò il governo sulla linea dura». Il vicepresidente dell'Anpac Angioletti (che ha poi ritrattato) aveva sottolineato che «negoziando [illegible] la compagnia di bandiera senza intermediari, abbiamo strappato di più»: in particolare, [illegible] versante economico, [illegible] aumento medio [illegible] di 28 milioni di lire a partire dai primi mesi del '96, mentre Palazzo Chigi aveva sostenuto [illegible] necessità di miglioramenti più contenuti e, comunque, non prima del '97.

Già le prime reazioni erano state durissime, ma via via la tensione è aumentata. «Se l'informazione risultasse vera - avvertiva il segretario generale della Uil-trasporti Sandro Degni - sarebbe necessario [illegible] intervento urgente del governo per dichiararne l'illegittimità». Il segretario confederale della Cisl Natale Forlani incalzava: «Un accordo sottobanco sarebbe inammissibile e riaprirebbe un'accesa conflittualità nel settore», mentre Massimo Muccioli, presidente dell'Anpac (assistenti [illegible] volo), rilevava che «si configurerebbe una grave violazione delle intese raggiunte con gli altri sindacati per il [illegible], prevedendo [illegible] non compatibili con lo stato finanziario dell'Alitalia». Inoltre, la Filt-Cgil, la Fit-Cisl e la Uil-trasporti telegrafavano a Dini per chiedere un incontro entro il più breve tempo possibile.

A questo punto, le smentite. «Risulta assolutamente privo [illegible] fondamento - afferma [illegible] secco comunicato dell'Alitalia - quanto riportato [illegible] organi di informazione». Le uniche intese raggiunte il 31 luglio [illegible] Anpac e Appl e sottoscritte anche dalla Cisl «sono esclusivamente relative ad aspetti operativi finalizzati all'attuazione del programma aziendale di sviluppo di attività e risultato coerenti con le specifiche previsioni del protocollo governativo del 6 luglio». E, soprattutto, [illegible] intesa sulla parte economica, di cui [illegible] discuterà dopo il 30 settembre. Le due associazioni autonome dei piloti confermano: «Le intese [illegible] 31 luglio rispettano il protocollo governativo nello spirito e nei contenuti. Oltre queste, non c'è nulla. Nessuna garanzia o impegno della compagnia a concedere aumenti ai piloti». Le smentite ci sono, ma restano i dubbi ed il «giallo» non è risolto: è necessario, secondo il segretario confederale Cgil Walter Cerfeda, uscire dal «balletto degli equivoci».

Gian Carlo Fossi

LA BUSTA [illegible] PILOTI

STIPENDI LORDI [illegible] MIGLIAIA DI LIRE. TRA PARENTESI GLI ANNI [illegible] SERVIZIO

Qualifica	Stipendio
CO-PILOTA MD80 [1]	[illegible]
CO-PILOTA MD80 [4]	99.317
CO-PILOTA A300 [6]	113.494
CO-PILOTA B747 [16]	161.[illegible]
COMANDANTE MD80 [10]	156.099
COMANDANTE MD80 [12]	160.725
COMANDANTE MD80 [19]	1[illegible].434
COMANDANTE A300 [26]	213.816
COMANDANTE B747 [30]	267.541

L'Anpac

«L'inflazione c'è per tutti»

ROMA. Il comandante Giovanni Erba, spiega gli obiettivi dell'Anpac, l'associazione dei piloti di cui è presidente.

L'Alitalia ha smentito l'accordo per il contratto: e ora?

«Non posso anticipare la fine di una trattativa che fu influenzata da forze estranee».

A chi allude?

«A Cgil, Cisl e Uil che hanno preteso di condizionare il negoziato benché Anpac e Appl rappresentino il 95% dei piloti».

Per i confederali, i piloti non devono avere nulla, come le altre categorie Alitalia.

«A qualcuno non è stato dato, ad altri è necessario dare. Le categorie che guadagnano meno rispetto alle compagnie internazionali hanno il diritto di ottenere quanto compete loro».

Ma a giugno non giuravate di non volere soldi?

«Non abbiamo mai detto di non chiedere denaro. Ci siamo battuti contro lo smembramento dell'Alitalia in tante piccole aziende e diciamo che chi rinnova un contratto ha il diritto di negoziare il salario».

Cosa chiedete?

«Siamo pronti ad adeguarci all'intesa del 1993 sul costo del lavoro firmata dai confederali ma non a nome nostro: vogliamo recuperare il potere d'acquisto che avevamo due anni fa, alla scadenza del contratto».

Tradotto in lire significa?

«Non sono in grado di dirlo».

E i [illegible] milioni di aumento l'anno di cui si parla?

«Nessuno deve essere in imbarazzo. Il presidente dell'Iri Michele Tedeschi indicò già questa cifra a giugno come base della mediazione governativa».

Ma a partire dal 1997...

«In una trattativa ognuno può sostenere i suoi punti di vista. Per noi è giusto il 1996». [r. ipp.]

IL CASO

[illegible]

Cesare Vaciago

Anche le Fs nel mirino

Straordinari, indaga la Finanza

ROMA

STRAORDINARI d'oro? Ferrovie a rischio? [illegible] Guardia di Finanza indaga. Il [illegible] del macchinista che a luglio si è trovato in busta la bella cifra [illegible] nove milioni [illegible] 82 mila lire come compenso per 400 ore di straordinario, è stato denunciato due giorni fa dal coordinatore del compartimento di Firenze del Comu (sindacato autonomo dei macchinisti). Il sindacalista, Ezio Gallori, ha indicato l'episodio come [illegible] punta di un iceberg che minaccia le ferrovie: «In Italia mancano almeno duemila macchinisti, di cui 400 a Firenze», ha detto Gallori. [illegible] ha iniziato uno sciopero della fame contro la carenza di personale.

Insomma, dicono gli autonomi, le Ferrovie si rifiutano di assumere [illegible] nuovi macchinisti e ricorrono sempre più all'uso spregiudicato degli straordinari, incentivati da «premi» come [illegible] lavoro pagate ma non effettuate: di tutto questo, concludono i sindacalisti del Comu, [illegible] risente [illegible] sicurezza della conduzione dei treni.

La faccenda, comunque, non sarebbe limitata agli ultimi mesi: le Fiamme Gialle che si [illegible] presentate ieri [illegible] stazione Termini hanno infatti agito su ordine del sostituto procuratore di Roma, Atanasio, il quale ha avviato le indagini sulla base di un esposto presentato nel '94 dalla Fisast-Cisnal (altro sindacato autonomo) in cui si chiedeva di andare a fondo sugli straordinari «d'oro» di ferrovieri, capitreno e macchinisti. E l'intervento dei finanzieri avrebbe già f[illegible] emergere un secondo [illegible]so che fa il paio con quello denunciato a Firenze: un capotreno romano sarebbe stato in servizio [illegible] treni per cinque giorni consecutivi, saltando i turni di riposo.

Sulla denuncia del sindacalista fiorentino, intanto, si è scatenata la bagarre. «Non è tecnicamente possibile che [illegible] dipendente possa svolgere 400 ore di straordinari in [illegible] mese - fa notare il direttore generale delle Ferrovie, Cesare Vaciago - visto che l'orario [illegible] lavoro medio settimanale di un macchinista è di [illegible] ore, di cui solo 13 sono di guida effettiva del treno. Chi ha ottenuto queste condizioni tenendo in ostaggio [illegible] clientela con scioperi continui e ricattatori - prosegue Vaciago - ha poco [illegible] scandalizzarsi per gli straordinari o propagandare cifre retributive che non hanno alcun riscontro con [illegible] realtà».

Mentre verdi e progressisti chiamano in [illegible] il ministro dei Trasporti perché chiarisca le cose i sindacati confederali accusano le Ferrovie [illegible] aver tradito gli ultimi accordi sugli esuberi premendo sul personale perché faccia più straordinario. Ma qualche voce invita a mantenere la calma: «I macchinisti italiani garantiscono alti standard di affidabilità e sicurezza», fanno presente gli autonomi della Sma-Confsal. E anche al Comu nazionale si condividono solo parzialmente le iniziative di Gallori: «Il 20 luglio [illegible] - spiegano i sindacalisti - abbiamo concordato con le Fs [illegible] piano per 582 assunzioni di macchinisti e 727 trasferimenti come primo ripianamento delle carenze di personale e ciò determinerà l'abbattimento dello straordinario». [v. cor.]

TELECOMUNICAZIONI

Mentre Carlo De Benedetti passa la mattinata in Mediobanca e si riparla di aumento di capitale

La Olivetti in tandem con il gigante Nortel

Joint venture telefonica per vincere la battaglia dei centralini

MILANO. Dopo 15 anni di collaborazione commerciale, Olivetti e Northern Telecom, il gigante dei sistemi di telecomunicazione controllato da Bell Canada, entrano in joint venture. Il gruppo di Ivrea cederà al partner il 49% di Sixtel, la società che distribuisce i prodotti Nortel sul mercato italiano.

Primo obiettivo, chiudere il '95 con un fatturato di 100 miliardi e crescere del 20%, nel '96, in un mercato che prevede un'espansione globale del 10%, puntando ancora sull'area dei Pbx (le centraline digitali di commutazione elettronica) e delle reti di trasmissione dati.

Sixtel controlla già il 50% del mercato delle reti e il 14% delle linee Pbx: 15 sedi in Italia, annovera tra i suoi clienti (tutti forniti con tecnologie Nortel) Bankitalia, i ministeri dell'Interno e della Difesa, Enichem, Zanussi, 3M e le principali banche italiane. Nortel ha fatturato nel 1994 oltre 8,9 miliardi [illegible] dollari (14 mila miliardi di lire) [illegible] 60 mila dipendenti, ha introdotto nel 1976 la tecnologia digitale nelle telecomunicazioni e vanta il record assoluto delle linee digitali in servizio o in ordine: 110 milioni.

A guidare la joint venture nella competizione contro concorrenti del calibro di Alcatel, Ericsson, Siemens, Italtel e Matra, sarà Elserino Piol, vicepresidente Olivetti [illegible] presidente di Telemedia, [illegible] società caposettore di Sixtel. Vicepresidente sarà Jacques B. Berubé, presidente di Nortel Europe.

Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato di Olivetti, [illegible] Jean Monty, presidente di Nortel, avranno [illegible] partecipazione diretta nella joint venture e faranno parte del comitato degli azionisti: «Un segnale non solo simbolico che concretizza l'impegno della [illegible] città - ha commentato ieri Marco De Benedetti, amministratore delegato [illegible] Telemedia -. L'evoluzione del mercato ha imposto nuove strategie: Northern non poteva più operare attraverso un distributore, doveva entrare con la possibilità di arrivare all'applicazione e Olivetti [illegible] messo a disposizione tutto il suo apporto di tipo culturale».

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

Negli ambienti di Piazza Affari, intanto si sta consolidando l'ipotesi di un aumento [illegible] capitale Olivetti. Ieri, mentre il titolo recuperava terreno, Carlo De Benedetti ha avuto una mattinata di incontri in Mediobanca [illegible] e [illegible] è uscito senza rilasciare commenti. Nessuna indiscrezione neppure dal palazzo uffici di Ivrea, anche [illegible] Carlo [illegible] Grandi, capo del desk italiano di Paribas, ha dichiarato che i titoli Olivetti sono oggi sottovalutati e che l'azienda ha un potenziale di crescita del 20% oltre la performance del mercato.

Secondo Di Grandi, scontando dal prezzo di borsa il valore stimato per la quota Omnitel in portafoglio, pari a 1281 lire, si deduce che il valore attribuito dal mercato ai restanti assets del gruppo è di poco più di 100 lire. Di Grandi specifica comunque che «il discorso cambia nella prospettiva di un aumento di capitale perché in tal caso bisogna tener conto della diluizione del valore delle azioni». [b. g.]

AUTO [illegible]

«Eccellenti Bravo e Brava». Ma Wolfsburg sta preparando la risposta

Volkswagen fa il pieno in Italia

In arrivo mille miliardi di contratti per l'indotto

TORINO. La Volkswagen è pronta a spendere sino a mille e cento miliardi di lire per l'indotto *made in Italy*. «Al più presto possibile», che poi vuol dire «al massimo entro il 1996», la [illegible] tedesca intende espandere la collaborazione [illegible] i fornitori auto della penisola e l'obiettivo è di arrivare almeno a triplicare l'attuale fatturato che è di 316 miliardi. «La concorrenzialità del vostro prodotto è decisa[illegible] cresciuta - vengono a dire gli uomini di Wolfsburg - abbiamo scoperto che lavorare di più in Italia può [illegible] un buon affare per tutti».

Per dare l'annuncio di questa «svolta nella politica estera della Vw» è sceso a Torino lo spagnolo ex General Motors José Manuel Gutierrez, responsabile acquisti dell'azienda, che ieri ha incontrato i rappresentanti di 130 aziende italiane attive nel settore delle macchine utensili, dei sistemi di produzione, del design automobilistico. Un secondo faccia a faccia, questa volta con le società del comparto componenti, è previsto a cavallo fra settembre ed ottobre. Sarà nuovamente organizzato dall'Unione Industriale del capoluogo piemontese e vedrà la partecipazione anche del numero due del colosso germanico, José Ignacio Lopez.

«Credo che gli italiani siano fra i migliori fornitori in termini di qualità, servizio e alta tecnologia», ha spiegato Gutierrez, assicurando che la scelta tricolore di Wolfsburg non è una questione di prezzi tenuti bassi da una lira debole, ma di strategia globale. «I tempi di decollo dell'operazione non saranno brevissimi - ha poi precisato -, bisogna attendere che i fornitori si mettano in contatto con noi. Siamo comunque ottimisti e il nostro obiettivo è una relazione di lungo termine».

Per gestire l'iniziativa, la Volkswagen sta organizzando un centro di coordinamento degli acquisti a Verona presso il distributore italiano Autogerma. «Il mercato sta cambiando - ha assicurato Gutierrez -, per i fornitori si aprono nuove possibilità soprattutto all'estero. In tale prospettiva, chi si impegna per noi crea i presupposti per lavorare anche con Audi, Seat e Skoda». Il business, se le cose andranno come previsto, potrà dunque alimentare un fatturato ben più alto rispetto al miliardo di marchi auspicato dalla [illegible] di Wolfsburg.

Inevitabile, alla fine della fiera, [illegible] commento da concorrente sulle auto italiane del momento. «La Fiat è migliorata molto - ha detto Gutierrez -, la Bravo e la Brava sono due vetture eccellenti con cui vuole fare la guerra alla Golf. Noi accettiamo la sfida. Ma sapremo dare la giusta risposta ai nostri rivali». [m. zat.]

Vertice degli azionisti Ferfin. Si allunga la lista dei sì al patto di sindacato

SuperGemina, calma in Borsa

E la parola ora passa alle banche

MILANO. Per Super Gemina [illegible] parola è ora alle banche azioniste di Ferfin, che ieri [illegible] riunite per poco più di un'ora presso la sede della Comit a Milano. Si apprende, intanto, che il progetto di megafusione che porterà il gruppo Montedison [illegible] seno [illegible] Gemina era in certo senso [illegible] passo obbligato. In questi giorni, infatti, sca[illegible] l'impegno che le banche azioniste di Ferfin avevano preso di «congelare» le loro quote pres[illegible] Spafid, quote che sommate arrivavano al 60% del capitale della finanziaria.

Teoricamente, qualche istituto, rientrando in possesso dei titoli, avrebbe potuto cederli a terzi. Un fatto forse n[illegible] realistico, ma pur sempre possibile. Di qui la necessità di accelerare la soluzione per dare un assetto diverso all'ex galassia Ferruzzi. E difatti, nei prossimi giorni, verrà inviata agli istituti azionisti una lettera con la richiesta di proroga del «congelamento».

L'incontro di ieri, cui hanno partecipato il direttore generale di Mediobanca Maurizio Romiti[illegible] una sessantina di rappresentanti di istituti di credito, è stato piuttosto breve. «Si [illegible] trattato di [illegible] riunione interlocutoria, soprattutto informativa» è stato il commento [illegible] uno dei partecipanti: «Del resto non è possibile una valutazione completa, finché [illegible] rese note le condizioni del concambio».

Ai presenti è stata distribuita una nota illustrativa, sostanzialmente simile a quella distribuita lunedì agli analisti finanziari. Ci sono state diverse domande, tutte di chiarimenti tecnici. Per il momento, non è stato fissato nessun altro incontro.

Anche i rappresentanti del San Paolo di Torino, l'amministratore delegato Dario Pasqua e il direttore generale Luigi Maranzana, si sono limitati a formali richieste [illegible] spiegazioni. Alla fine, solo l'amministratore delegato del Credit, Egidio Giuseppe Bruno, richiesto sulla eventuale partecipazione stabile delle banche al sindacato della Nuova Gemina, si è limitato a osservare: «E' presto per parlarne».

L'incontro, insomma, è filato via liscio, senza sorprese e [illegible] umori. Del resto, l'impressione generale è che gli istituti, volenti o nolenti, aderiranno all'operazione Super Gemina, anche perché non sembrano esserci altre vie d'uscita. Chiedere il rec[illegible]so, ossia non accettare di trasformare i titoli Ferfin in titoli G[illegible]na, significherebbe infatti perdere un sacco di soldi. Per cui la conversione resta l'unica strada percorribile. Altra è invece la decisione di quale quota apportare al sindacato della Nuova Gemina.

Dopo l'assenso delle tre [illegible] Bin, Comit, Credit e Bancaroma, e il «sì» di Bnl anticipato dalle dichiarazioni di Davide Croff, viene data per scontata l'adesione di Montepaschi e Cariplo e, alla fine, pure quella del San Paolo di Torino. Ieri il presidente del San Paolo, Gianni Zandano, si è incontrato con l'amministratore delegato [illegible] Mediobanca, Vincenzo Maranghi.

A proposito del San Paolo, che è oggi il principale azionista di Ferfin con una quota del 15,76%, dopo la fusione, esso si troverà ad avere la terza quota per importanza nella Super Gemina, subito dopo Fiat (che tra cessioni di titoli Gemina e di titoli Snia [illegible] Sorin porterà [illegible] casa quasi 800 miliardi) e Mediobanca [illegible] l'8% a testa, [illegible] prima di Paribas, che si è impegnata ad acquistare il 5% con un investimento di 350 miliardi.

Più calmo il fronte della Bo[illegible], dove i titoli coinvolti nell'operazione, dopo i vistosi [illegible]li di lunedì, si [illegible] in gran parte ripresi, ad eccezione di Ferfin, che ha perso un altro 1,37%. Montedison ha guadagnato l'1,88%, Edison poco più di un punto percentuale, Snia Bpd il 2,32%. Snia Fibre è rimasta in equilibrio.

Delle due Gemina, le ordinarie sono rialzate dello 0,84% a 913 lire (restando tuttavia sempre sot[illegible] il nominale), le risparmio hanno chiuso [illegible] una flessione del 2,18%. Segno che il mercato sta tentando delle valutazioni, ma ancora [illegible] incerto sulle prospettive.

Valeria Sacchi

Giampiero Pesenti (a fianco) e (sopra) Gianni Zandano

La Consob [illegible] lavoro

Forse presto un parere sull'Opa Cragnotti: un'operazione valida

MILANO. E' stato chiarissimo fin dal primo gio[illegible], dal venerdì dell'annuncio su SuperGemina, Luigi Lucchini: «Se ci obbligano a fare l'Opa - aveva detto - l'operazione non [illegible] fa più, sarebbe troppo [illegible]».

Opa, amata e odiata Opa. Chiaro che [illegible] Borsa la vorrebbero un po' tutti, piccoli e meno piccoli azionisti, sicuri che con un'offerta pubblica tutti potrebbero guadagnarci [illegible] più, molto di più. Reazioni e polemiche che sembrano aver accelerato l'intervento diretto della commissione presieduta da Berlanda per esprimere un giudizio preventivo sull'obbligatorietà o meno, in questo caso, dell'Opa. Giudizio di congruità che, se come pare, [illegible] già stato sollecitato dalle società coinvolte nell'operazione SuperGemina, potrebbe arrivare entro [illegible] mese.

Un'operazione che il presidente del gruppo Cirio, Sergio Cragnotti, ex manager di Foro Buonaparte, definisce «positiva per l'economia italiana» con un definitivo assestamento degli assets produttivi con possibilità poi di una ingegneria finanziaria che permetta di [illegible]luppare queste attività che sono basilari per il Paese». Ed [illegible] i piccoli azionisti saranno in futuro premiati da questa operazione, «perché - dice - l'assestamento che si [illegible] dato [illegible] definitivo e porta ad una profonda razionalizzazione degli assets».

Il senatore Stefano Passigli, esponente della sinistra democratica, ha invece rivolto una interpellanza a Dini per sapere se il governo «fosse stato preventivamente informato, e da chi, dell'ipotizzata operazione» e «quale giudizio complessivo ne dia».

Un interlocutore dei giornali

Poter affrontare in modo unitario, nel dialogo con il governo, i problemi della comunicazione globale «in un periodo in [illegible] siamo di fronte ad una trasformazione epocale». E' [illegible] richiesta al governo Dini del presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, avanzata ieri sera alla festa dell'*Unità* [illegible] Reggio Emilia durante un dibattito.

Enichem cede a Erg[illegible] la Safiplast

L'Enichem [illegible] venduto alla Ergom [illegible] Safiplast, azienda che opera nello sviluppo [illegible] nella produzione di componenti in materiale plastico. La Safiplast occupa 115 persone e nel '94 ha registrato un fatturato di circa 65 miliardi, per l'85% prove[illegible] dall'industria automobilistica e per il restante 15% da vari settori industriali.

La Renault presenta la [illegible] Megane

La Renault lancia, con Megane, la sua nuova sfida sul terreno delle vetture di segmento C, quello delle auto medie. Per presentare in anteprima mondiale la nuova [illegible] Louis Schweitzer, presidente e direttore generale di Renault, [illegible] scelto Barcellona, dove ha spiegato che punta a quattro milioni di unità vendute, un milione [illegible] più di quanto ha realizzato con [illegible] fortunata R19.

Commessa in Norvegia per Ansaldo Trasporti

Ansaldo Trasporti, azienda Ansaldo-Finmeccanica (gruppo Iri), si è aggiudicata [illegible] ordine del valore di circa 70 miliardi di lire per la fornitura all'azienda municipalizzata trasporti della città di Oslo di 17 veicoli a pavimento ribassato per la metropolitana leggera urbana. Il contratto prevede consegne che verranno effettuate dal novembre 1997 al luglio 1998 e un'opzione per ulteriori 15 veicoli.

Allo studio del governo anche la tassa verde sulle discariche

L'industria promuove Dini

Abete: manovra sulla giusta strada

ROMA. Erano [illegible] 18,15 quando Luigi Abete, presidente della Confindustria, è sceso in sala stampa, a Palazzo Chigi, dopo oltre due ore di colloquio con il presidente del Consiglio, per dire - ancora una volta - che a loro Dini piace e che la Finanziaria '96 si presenta nell'insieme come una buona legge di bilancio, in quanto è «coerente con l'obiettivo di [illegible] del disavanzo e quindi in linea con l'esigenza di ridurre i tassi di interesse che sono il [illegible] problema di questo Paese».

Dunque, dopo un incontro «caldo» ma non turbolento con i sindacati la [illegible] settimana, ieri Dini è uscito bene anche da quello con gli imprenditori, e la sua legge Finanziaria si appro- [illegible] un [illegible] strappi.

Gli imprenditori (con Abete c'erano i due vice Callieri e Fassa, il direttore generale Cipolletta e il capo dell'ufficio studi Galli) hanno fatto una panoramica generale sui temi toccati dalla Finanziaria: dalle entrate ai tagli, dai salari alla mobilità nel pubblico impiego. Ma alcuni argomenti sono stati affrontati in maniera particolare: la patrimoniale e gli altri [illegible] che gravano sulle aziende, i tassi e la possibilità che calino, l'emergenza Sud sia social-occupazionale sia come difficoltà per le imprese del luogo.

Per quanto riguarda la patrimoniale - [illegible] che gli imprenditori hanno da sempre contestato e che ieri Abete ha definito «antistorica» - il governo per il prossimo anno prevede una proroga dell'attuale regime ma con alcuni emendamenti, tra cui il fatto che non saranno assoggettati a tassazione gli aumenti di capitale e che si provvederà a rivedere alcuni oneri sanitari che gravano sull'industria.

Altro tema caldo, quello dei tassi: «La Finanziaria - ha detto Abete - impone a tutti una ulteriore [illegible] di responsabilità per ridurre i tassi di interesse. Se questo avverrà noi faremo la nostra parte. Importante sarà anche, sul fronte del pubblico impiego, un diverso modello della mobilità».

Gli imprenditori hanno sottolineato al presidente del Consiglio anche «la vera emergenza del Paese» che continua ad essere il Sud, per il quale «servono azioni specifiche nei patti territoriali. Il tema del meridione è centrale e su questo punto [illegible] favorevoli ad una proroga degli incentivi decisi da Tremonti ma solo per le aziende meridionali». Il governo ha assicurato che per il Sud pensa ad un pacchetto di incentivi per l'investimento, in termini di agevolazioni fiscali, flessibilità sul mercato del lavoro e sui [illegible] lari per i quali è prevista - tra l'altro - una «decontribuzione» della quota di salario contrattata in azienda. Sempre a proposito di Sud, stamattina sindacati e Confindustria si riuniranno al ministero del Bilancio per sondare le rispettive proposte di azione. Nei prossimi giorni dovrebbero essere decise anche le «aree pilota»: quelle zone del Sud cioè in cui «sperimentare» [illegible] formule di imprenditorialità e di organizzazione del lavoro.

La prossima Finanziaria dovrebbe contenere anche la prima «tassa verde», appositamente introdotta per disincentivare il ricorso alle discariche a vantaggio di altri sistemi di smaltimento dei rifiuti. «Quella sulle discariche - ha spiegato il sottosegretario all'ambiente Emilio Gerelli - sarà la prima vera tassa italiana sull'ambiente per la quale esiste già un accordo da parte delle Finanze. Si tratta di un passo importante in quanto viene utilizzato il mercato per la tutela dell'ambiente».

La tassa verde sarà su base regionale e verrà pagata dal gestore della discarica il quale si rivarrà su chi porta i rifiuti a scaricare (comuni, per esempio, ma anche privati). La stessa norma stabilisce, per contro, delle agevolazioni e degli incentivi per chi sceglierà sistemi alternativi e [illegible] inquinanti di smaltimento delle immondizie, come il compostaggio o l'incenerimento con recupero di energia. Questa tassa dovrebbe contribuire a tenere sotto controllo il mercato illegale dei rifiuti che fattura ogni anno seimila miliardi, in gran parte a vantaggio della malavita. Una parte degli introiti della «tassa verde» dovrà essere utilizzata per la bonifica dei terreni adibiti a discarica.

Raffaello Masci

LA NUOVA FINANZIARIA PUNTO PER PUNTO

LE NUOVE ENTRATE: 16.500 MILIARDI	Gettito previsto
Proroga imposta del 7,5 per mille sul patrimonio netto delle imprese	[illegible]
Effetto trascinamento del concordato di massa	[illegible]
Inserimento nella collegata alla finanziaria delle principali misure del Ddl sulle semplificazioni	[illegible]
Potenziamento gioco del lotto e lotterie istantanee	2000
Nuove misure antielusione per le grandi imprese	[illegible]
Trasferimento alle Regioni dell'imposta sull'energia elettrica e sul gas metano. Maggiore elasticità per [illegible] per le aliquote Ici. Alle Province quota dell'imposta sulla Rc auto e sull'iscrizione al Pra	2/3000
I TAGLI ALLE SPESE: 16.000 MILIARDI	**Gettito previsto**
Risparmi connessi alla riforma sulle pensioni	[illegible]
Riduzione del numero dei Ministeri (da un minimo di 9 a un massimo di 16)	da [illegible]
Tagli ai trasferimenti agli enti locali	[illegible]
Riduzione stanziamenti per piccoli enti e fondazioni	da definire
Riduzione delle spese per acquisti, beni e servizi nell'amministrazione statale	[illegible]
Tagli alla sanità. Tra le ipotesi allo studio il taglio del 2,5% dei prezzi dei farmaci, il ritocco del ticket sulla ricetta e l'abbassamento da 70 a 50 milioni del limite di reddito per le esenzioni	3000
TOTALE	**32.500 miliardi**

Fonte: Il Sole 24 Ore

Il presidente della Confindustria, Luigi Abete

Battuta la Remington nella gara d'asta

Nel carniere Beretta i fucili della Franchi

ROMA. Un colpo ben sparato. La Beretta ha centrato il bersaglio. La più antica fabbrica di armi del mondo si è aggiudicata la Franchi, azienda di armi sportive, un tempo rivale e oggi malandata.

La Beretta ha presentato un'offerta di 16,7 miliardi risultata più elevata rispetto a quella dell'americana Remington, [illegible] concorrente. Si attende solo di [illegible] proclamata ufficialmente vincitrice dell'asta indetta dai tre commissari che governano la Franchi in base alla legge Prodi e hanno indicato un prezzo minimo di 12,5 miliardi.

Ieri i commissari (Mario Martellini, Antonio Bugioni e Andrea Carli) hanno comunicato ai sindacati l'esito dell'asta. Il verdetto dovrebbe essere formalizzato la prossima settimana, venerdì 15 settembre, quando si [illegible] a Milano il comitato di sorveglianza dell'azienda messa in vendita. Subito dopo il ministro dell'Industria Alberto Clò darà l'okey finale per il passaggio di proprietà. Le due offerte presentate non conterrebbero differenze rilevanti per il piano industriale e le garanzie occupazionali per i 120 dipendenti. Per i sindacati la Beretta garantirà il rilancio del marchio Franchi.

L'operazione è interamente targata Brescia, provincia in cui operano sia l'acquirente sia la società venduta. Con questa operazione, la Beretta rafforza una presenza sul mercato, già solida, spaziando dalle armi leggere per polizia ed esercito ai fucili per la caccia. Nel 1994 il fatturato del gruppo (che [illegible] due stabilimenti negli Stati Uniti) è stato pari a 359 miliardi [illegible] utile di [illegible] miliardi.

Dando via libera alla vendita, Clò mette fine a un'altra gestione commissariale dopo l'aggiudicazione delle [illegible] rie Servola a Luigi Lucchini e della cartiera di Arbatax a Niki Grauso. In dirittura d'arrivo anche la sistemazione della Fochi per la quale [illegible] intervenute sette banche coordinate da Mediobanca. **[r. ipp.]**

GAFFE BIGLIETTI E CONTESTAZIONI

UDINE. «Contesteremo [illegible] Nazionale, perché Sacchi non fa giocare nessuno di qui». La minaccia degli ultras dell'Udinese potrebbe avere code spiacevoli allo stadio. Clamorosa invece la gaffe politica di chi ha stampato i biglietti della partita: c'è la bandiera dell'Estonia, al posto [illegible] quella della Slovenia. Che imbarazzo!

I NUMERI DELLA SFIDA

- I giocatori sloveni [illegible] campionato italiano, però entrambi giunti da noi con passaporto jugoslavo: si tratta di Katanec, che ha militato fino ad un paio di stagioni fa nella Samp, e Florjancic, attaccante della Cremonese di Simoni.
- Le partite sostenute dalla Nazionale allo stadio "Friuli" [illegible] Udine. Esordio il 17 novembre '79 contro la Svizzera (2-0), poi 0-0 con la Germania Est e 2-1 [illegible] l'Austria. Ma la città finora non ha risposto: dei 41 mila biglietti disponibili, fino a [illegible] ne erano stati venduti soltanto 6500.
- I bianconeri che il ct Sacchi manda in campo contro la Slovenia. Per ritrovare una Nazio-Juve del genere bisogna risalire al 29 maggio '83 quando a Göteborg, contro la Svezia, Bearzot in avvio di gara ne schierò proprio sei (Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi).
- Conteggiando gli esordi di Tacchinardi e Di Livio [illegible] novantotto gli uomini "prestati" complessivamente [illegible] Juventus alla maglia [illegible].
- I giorni [illegible] dall'unico confronto fra l'Italia e la Slovenia: 1-1 a Maribor il 7 settembre 1994. Fra gli azzurri, in quella circostanza, neppure uno juventino.

OGGI IN TV

- 7,00 Sportcenter — Tele+2
- 10,00 **Tennis.** Us Open (r) — Tele+2
- 12,50 Studio sport — Italia 1
- 13,00 Rollerimo — Tele+2
- 13,30 Tmc sport — Tmc
- 13,30 **Triathlon.** Da Venezia. Mountainbike. Coast to [illegible] Nfl Touchdown '95. **Football Usa.** Nfl: New York-Dallas — Tele+2
- 14,50 **Baseball.** Sintesi di Parma-Grosseto, campionato italiano di serie A1. **Calcio.** Da Roma: sintesi dei campionati mondiali militari — Raitre
- 17,00 **Tennis.** Us Open — Tele+2
- 18,10 Tg3 Sportsera — Raidue
- 18,30 Tmc sport — Tmc
- 19,50 Studio sport — Italia 1
- 20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
- 20,25 **Calcio.** Da Udine: Italia-Slovenia — Raiuno
- 22,00 **Football Usa.** Nfl: New York G.-Dallas (r) — Tele+2
- 22,40 **Atletica.** Da Bologna: Notte delle stelle, meeting internazionale — Raiuno
- 23,00 **Ciclismo.** Vuelta di Spagna — Raitre
- 23,30 **Golf.** Canon European Masters. Motonauton (r) — Tele+2
- 0,40 Crono, tempo di motori — Tmc
- 0,45 Rai 1 Sport — Italia 1
- 1,00 Rollerimo (r). **Tennis.** Us Open — Tele+2

Qualificazioni europee: stasera contro la Slovenia c'è la Nazio-Juve, con sei bianconeri e senza il Codino

A Udine i due Baggio in panchina. Sacchi: gioca chi è in forma

Via all'ITALIA targata Lippi

Zola, Robi Baggio e Signori: [illegible] maglia va al sardo. E Beppe consola il Codino

Fotogrammi dal ritiro azzurro: qui di fianco Ravanelli mostra [illegible] tatuaggio; sotto, Baggio regala una smorfia eloquente

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve in campo, i Baggio in panchina. Nemmeno Giraudo, Bettega e Moggi avrebbero osato tanto. La Slovenia segna un confine netto: a Maribor, un anno fa, cinque milanisti, l'ultima di Baresi, le ruggini mondiali, così massicce e ingombranti da produrre il più deprimente dei pareggi; a Udine, questa sera, sei juventini, la prima di Tacchinardi e Di Livio, l'obiettivo Europa.

Quarantun partite, quarantun formazioni. Zola, dunque. Niente Codino. Niente Signori. Come era nell'aria. Com'è negli occhi di Baggio, costretto a [illegible] nuovo, mortificante, trasloco: dal 10 al 18, al 15.

Sacchi vorrebbe parlare degli avversari, e [illegible] rischi che nascondono le partite facili. Non può. «Baggio, Baggio, Baggio. Solo questo vi interessa. E poi la chiamano cultura». Sbuffa, l'Arrigo, prima di cedere: «Nego che sia stata [illegible] scelta sofferta. Fin da domenica tutti sapevano tutt[illegible]. Zola, Baggio, Signori: più o meno, erano lì. Ho preferito Zola per quel briciolo di continuità [illegible] più che penso mi possa garanti[illegible]. Sono stato chiaro?». D'accordo, [illegible] Robertino come l'ha presa? Violini e mandolini: «Baggio rimane un grandissimo campione. Non gli ho parlato perché non mi sembrava il [illegible]. La riconoscenza [illegible] un fatto ma l'onestà, ripeto, un dovere. La panchina? Non va considerata un supplizio, una tortura. Al Milan, con me, ci sono finiti [illegible] di Palloni d'Oro, da Van Basten a Gullit, e pure Ancelotti. Avete presente Italia-Norvegia ai Mondiali? Anche quel giorno tolsi Baggio. Eppure, fu proprio quella la partita della svolta: per noi, e per lui. Mi auguro che da Italia-Slovenia possa scoccare la stessa scintilla».

Per Sacchi, il [illegible] allenatore [illegible] riferimento [illegible] Marcello Lippi. Un [illegible] sbocciato per gradi, e per zon[illegible]. La Nazio-Juve è il frutto di questa cotta. Una squadra tutta [illegible] scoprire, con Peruzzi fra i pali (ma Pagliuca non meritava l'esonero). Ferrara e Di Livio a destra, Tacchinardi centrale al guinzaglio di capitan Costacurta, Del Piero a sinistra, Ravanelli di punta, [illegible] coppia con Zola. [illegible] [illegible] Piero, nel [illegible] dell'ultimo allenamento a Coverciano, si sono rovesciate [illegible] cateratte del vate: pressing, movimenti, non gli andava bene niente. «Perché tanta Juve? Semplice - spiega il cìtì -. Se l'è meritato, è in forma, e poi, sinceramente, non [illegible] che avessi molte alternative». La lista degli infortunati comprende Casiraghi, Eranio, Maldini [illegible] Lombardo. Il ko di Eranio e Lombardo ha spalancato le porte a Di Livio. Di Vialli si riparlerà presto, già a partire dalla trasferta chiave in Croazia. Gli sloveni, loro [illegible] annunciano privi - fra gli altri - degli squalificati Englaro, Florjancic [illegible] Zidan. A Maribor ci surclassarono sul piano atletico e a livello di stimoli. «Di sicuro - brontola l'Arrigo - non partiamo alla pari, gli sloveni hanno già sei giornate di campionato nelle gambe, [illegible] appena una». La specialità del ct è di aborrire gli alibi, salvo citarli implacabilmente, dal primo all'ultimo. Premesso che, al giorno d'oggi, nessun avversario [illegible] affrontato con sufficienza, e qui Sacchi ha ragione, ci mancherebbe pure che dovessimo preoccuparci della Slovenia. L'Arrigo teme, in cuor suo, che la tensione accumulata possa sfociare [illegible] atteggiamenti negativi, e per questo si rivolge al popolo friulano: «Ci vorrà pazienza, molta pazienza, presento una Nazionale così inedita che più inedita non si può». Nulla da eccepire, [illegible] non che, quando si convocano tre Pavarotti (Baggio, Signori, Zola) [illegible] se ne impiega uno solo, non si può poi pretendere che stampa e tifosi si occupino dei coristi.

Parola d'ordine: giocare [illegible] generosità, senza timori. Tacchinardi («Ha stoffa, ma forse [illegible]gero a impiegarlo subito») e [illegible] Livio saranno i debuttanti [illegible]mero 45 e 46. Il più tonico è Ravanelli, il cui tremendismo potrebbe risultare cruciale. Del Piero ha giocato venerdì [illegible] a Roma, nella Militare. La Nazio-Juve senza Sousa, Jugovic e Vialli [illegible] sembra - così, [illegible] occhio - più debole [illegible] Juve istituzionale. E allora, [illegible] maggior ragione, diamoci dentro.

Roberto Beccantini

RAIUNO - ORE 20,30

Italia (4-4-2)		Slovenia (5-3-2)
PERUZZI	1	ZUPAN
FERRARA	2	GALIC
CARBONI	3	MILANIC
DI MATTEO	4	POLYSAK
[illegible]	5	JERMANIS
COSTACURTA	6	CEH
DI LIVIO	7	KOKOL
ALBERTINI	8	CVIKL
DEL PIERO	9	ZAHOVIC
ZOLA	10	UDOVIC
RAVANELLI	11	GLIHA
SACCHI	All.	[illegible]

Arbitro: GADOSI (Slovacchia)

A DISPOSIZIONE: Italia: 12 Bucci; 13 Benarrivo; 14 D. Baggio; 15 R. Baggio; 16 Signori. **Slovenia:** 12 Dubanovic; 13 Bilraktarevic; 14 Binkovski; [illegible] Berni; 16 Velentincic.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Croazia	19	8	6	1	1	19	3
ITALIA	[illegible]	[illegible]	4	1	1	11	4
Lituania	13	7	4	1	2	7	5
Ucraina	10	7	3	1	3	5	8
Slovenia	8	7	2	2	3	9	8
Estonia	0	8	0	0	8	2	19

PROSSIME GARE: 8-10-95 Croazia-Italia; 11-11-95 Italia-Ucraina; 15-11-95 Italia-Lituania.

Il ct sloveno

«Sacchi è grande ma ha sbagliato»

GRADISCA
DAL NOSTRO INVIATO

Zdenko Verdenik, per diventare cìtì della Slovenia, ha preso una laurea a Lubiana, il dottorato [illegible] Zagabria e il patentino da allena[illegible] a Colonia, in Germania.

Ore e ore sui libri per parlare [illegible] il più consumato dei Trap: «Non possiamo giocare aperti contro l'Italia, altrimenti [illegible] sommergono di gol - dice con gentilezza -. Abbiamo una buona organizzazione difensiva e il contropiede sarà il più veloce possibile».

Complimenti alla scienza. Cinque difensori, tre centrocampisti e due punte, una delle quali dovrà tornare spesso: non è proprio un modulo-spettacolo. Ma [illegible] capisce che Verdenik è un uomo in balìa delle circostanze. Le idee le avrebbe, però cosa può fare la piccola Slovenia senza cinque titolari (tra cui Florjancic, squalificato) contro l'Italia? L'1-1 di Maribor e [illegible] gol fantasma negato [illegible] Milanic («Ho sempre pensato a un errore in buona fede, non sono maligno come i croati», afferma il professore) non [illegible] inducono all'ottimismo. Agli sloveni andranno 1000 marchi [illegible] punto, poco più di un milione e centomila lire a testa. «Se [illegible] metteremmo [illegible] in tasca quasi tre milioni e mezzo - sottolinea il ct - tuttavia se anche ci avessero promesso cento milioni la minestra sarebbe la stessa, tanto non vinciamo».

Per lui l'Italia è [illegible] lassù. «Sacchi combina [illegible] cultura alle [illegible]: lo sviluppo del calcio va nella [illegible] direzione», afferma, rapito dalla personalità dell'Arrigo cui però non risparmia una bastonata: «Mi aspettavo Roberto e Dino Baggio, Signori, Benarrivo: non ce n'è neppure uno. Perché? Baggio poi. Lui è [illegible] fenomeno: indispensabile per chi pensa un certo tipo di calcio, problematico per chi ha un'altra visione tattica. Però se fossi al posto di Sacchi contro la Slovenia lo farei giocare se non altro per riconoscenza. E [illegible] più [illegible] [illegible] Croazia, perché là serviranno l'improvvisazione e la creatività più ancora che l'organizzazione e la buona difesa. Al sorteggio pensavo che l'Italia fosse la favorita [illegible] girone, oggi mi ricredo, può perdere anche [illegible] Spalato. [illegible] nelle finali in Inghilterra l'Italia avrà più chances dei croati perché loro non tengono alla distanza [illegible] gli azzurri sono più preparati a restare in tensione nel tempo».

Verdinek, come molti intellettuali, non rifugge le contraddizioni. Parla di Slovenia catenacciara ma nega la validità del contropiede («Oggi [illegible] squadra deve essere soprattutto organizzata nel controllo di palla») e dopo [illegible] lodi a Baggio si tuffa nel panegirico di Zola («Sicuramente [illegible] Pallone d'Oro, [illegible] calciatore italiano ha il suo rapporto tra valore e rendimento») e nell'elogio di Del Piero «che può essere l'erede [illegible] Baggio». Se gli sloveni saranno confusi come il loro ct l'Italia avrà [illegible] problema in meno.

Marco Ansaldo

Robi tra preghiere [illegible] minacce

Parla solo col maestro di buddismo
Rifiuterà le prossime convocazioni?

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Ora è vero: per Baggio c'è soltanto la panchina. Quando ieri mattina prima dell'ultima partitella Sacchi ha distribuito [illegible] giocatori le pettorine rosse che contraddistinguono i titolari, sono caduti gli ultimi dubbi. Un verdetto amaro, per lui e Signori. Ma è soprattutto l'esclusione del Codino che fa scalpore.

C'era una volta un intoccabile, ora c'è un giocatore ferito e amareggiato. Così distrutto moralmente da meditare una decisione cla[illegible]: rifiutare la convocazione in occasione della prossima partita [illegible] la Croazia. Pare che anche Signori stia valutando una scelta analoga. Ma poi si sa che, superata la delusione del momento, certi propositi si mettono da parte.

Che Baggio sia uscito provatissimo dalle cinque giorni a Coverciano è confermato dalla presenza nel centro [illegible] federale di Maurizio Boldrini, il suo maestro di buddismo. I due ieri mattina si sono chiusi nella camera del campione per i soliti esercizi spirituali. Boldrini ha cercato di restituirgli in parte la serenità perduta. [illegible] perfino arrivato in ritardo all'allenamento e chissà se dopo la beffa dell'esclusione arriverà anche il danno di una multa. Secondo l'uomo che l'ha iniziato alla filosofia buddista, Baggio ha voglia di spaccare il mondo. Ed è pronto a dimostrarlo se Sacchi gli darà un'opportunità nel secondo tempo.

A fine allenamento Robi si è mostrato alle telecamere in versione sfinge. Nessuna voglia [illegible] parlare, [illegible] neppure smorfie di tristezza. Esordio glaciale: «[illegible] ho nulla [illegible] dire, fate parlare quelli [illegible] giocano». Ma non gioca perché non [illegible] bene? «Sto proprio bene, [illegible]. Sacchi [illegible] ha spiegato qualcosa? «Non mi ha detto nulla, ha letto la formazione e basta». Nessuna voglia [illegible] ribellarsi? «Sto tranquillo dove mi mettono, anche se non fa piacere restare fuori».

Attorno a lui un mare di indifferenza. Ha ragione Baggio, il passato non conta. Nessun riguardo per il Fenomeno. Sentiamo Ravanelli: «E' giusto che giochi chi sta meglio, Sacchi vuole gente fisicamente a posto, non ci sono priorità. Baggio può anche restarci male, ma questo è il calcio di ogg[illegible]. Zola, ex vice Codino, non ha dubbi: «Le contrapposizioni fanno bene, servono a tenere alta la tensione. Non penso a Baggio in panchina. Una volta a Napoli g[illegible] con Maradona relegato fra le riserve, ma Diego aveva mal di schiena». (f. ver.)

I GRANDI BLOCCHI DEGLI ULTIMI TRENTACINQUE ANNI

Anni	Squadra	Giocatori
1959-61	JUVE	7
1962	MILAN	6
1964-67	INTER	9
1970	CAGLIARI	6
1971	INTER	6
1972-82	JUVE	9
1990-94	MILAN	8
1995	JUVE	6

Nel grafico, il numero massimo di giocatori della stessa squadra impiegati contemporaneamente in Nazionale e le annate in cui i «blocchi» hanno rifornito la formazione azzurra con almeno 6 giocatori. Il record assoluto è sempre del Grande Torino: l'11 maggio '47, contro l'Ungheria, erano 10 i granata in campo con la maglia della Nazionale.

«Blocco-Juve? Siamo forti»

Di Livio: facile, con schemi uguali
Del Piero: stesso clima di vigilia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La piovra-Juve ha [illegible] i propri tentacoli sulla Nazionale. [illegible] bian[illegible] tutti insieme in campo [illegible]tro la Slovenia: è il trionfo di Lippi, il segno dei tempi che cambiano. Formano [illegible] spina dorsale della squadra, a loro il ct chiede di dare una scossa, di trasferire in azzurro lo stato di grazia che li accompagna dalla scorsa annata.

Due debuttanti, Di Livio e Tacchinardi. [illegible] tornante trasferisce sotto le insegne della Nazionale gli stessi compiti che gli consegna Lippi: «Sacchi mi ha chiesto di gio[illegible] [illegible] nella Juve, quindi non ho avuto problemi ad assimilare i nuovi schemi». Insomma, il bravo soldatino di sempre. Ma Di Livio [illegible] ci [illegible]: «No, [illegible] uno che non si limita al compitino. Ormai dovrebbe essere chiaro. Il blocco Juve? Semplice. Vuol dire che facciamo un buon lavoro e che siamo più in forma di tutti. Infatti Sacchi propone sempre la Juve come esempio». Ravanelli è [illegible] po' il simbolo di questa svolta, l'alfiere della NazioJuve. La [illegible] voglia quasi ossessiva [illegible] imporsi, il suo spirito di sacrificio, l'hanno posto all'attenzione del ct. E' il nuovo che avanza, il centravanti mette in chiaro alcuni concetti: «Contano i risultati, io sono fra i più in forma. Sacchi mi ha dato fiducia. C'era scetticismo attorno a me all'inizio della stagione, perfino Lippi non credeva che potessi partire così bene. Invece ho la testa dura, sono uno che non si rilassa mai, che cer[illegible] sempre di migliorarsi. Ma non ho mai pensato di essere fuori dal giro soltanto perché ho saltato il torneo [illegible] Svizzera». Tutta colpa di quel litigio con Crippa durante la finale di Coppa Uefa che gli costò il posto. «Ma Sacchi mi aveva spiegato tutto, sapevo che le porte della Nazionale non erano [illegible] per me. Comunque ho imparato ad accettare ogni decisione. Non bisogna trovare spiegazioni altrove, ma è in se stessi che vanno cercate la [illegible] di una esclusione». Altro messaggio al Codino.

Stasera terza presenza in azzurro. Ammette: «La responsabilità è grande, spero che l'emozione [illegible] [illegible] giochi un brutto scherzo. Il gol è importante, ma la riconferma [illegible] merita attraverso una buona partita [illegible] servizio della squadra. Il blocco-Juve mi sarà di grande aiuto». Non gioca Baggio, ma c'è il giocatore che la Juve ha scelto come suo naturale erede. Del Piero si ricicla a centrocampo, [illegible] guadagna il posto in squadra. Ha sempre l'aria dello scolaretto disciplinato che la maestra non manderebbe mai dietro la lavagna, ma ci tiene a cancellare la fama del primo della classe: «Non voglio apparire come il perfettino [illegible] gruppo. Ho i miei difetti, [illegible] sono in buona condizio[illegible] e posso impormi per la mia duttilità. Che è piaciuta a Sacchi».

In Nazionale ha trovato [illegible] spaccato di vita bianconera: «Il clima è lo stesso, i compagni juventini tanti, il modo di preparare la partita è simile a quello di Lippi. Per [illegible] un vantaggio». E con Vialli il gruppo si allargherà: «Ho capito che non ci sono preclusioni, Luca è stimato, lo aspettiamo».

Fabio Vergnano

Alla vigilia del mercoledì europeo, il bomber ritrova gol e buonumore e canta in italiano in tv

«Vi ridò Hakan scatenato»

Il ct turco: con lui servono carezze

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Bisognava venire a Istanbul per scoprire un Hakan ricco di sorrisi e mattacchione al punto di andare a Canal D, la tv più vista, e in diretta cantare coraggiosamente in un avventuroso italiano «Bella ciao, una mattina...». Però la metamorfosi del turco è anche calcistica: in un solo allenamento il [illegible]gazzo che a Torino è sempre triste segna quattro gol, suppergiù quanti ne fa in una settimana di partitelle granata. A vederlo qui, in quel Filadelfia riverniciato che è lo stadio [illegible] Besiktas, nell'ultima sgambata della Turchia, è davvero un trascinatore e tutta la Nazione s'augura lo sia anche stasera contro l'Ungheria: se gli eroi della Mezzaluna vincono, gli Europei della prossima estate in Inghilterra saranno sicuri al 99 per cento. Una conquista storica. Mai il calcio ottomano è riuscito a qualificarsi per la fase finale di una grande manifestazione.

Davvero l'Hakan d'Istanbul [illegible] tutta una positiva sorpresa, in campo e fuori: dribbla, corre [illegible] torna in difesa come mai l'avevamo visto, s'esprime in un volenteroso abbozzo d'italiano come [illegible] l'avevamo sentito. Proprio un'altra persona, [illegible] altro centravanti. Fatih Terim, il condottiero, ha per lui mille attenzione e comprensioni, il riguardo che l'allenatore [illegible] all'e-

lemento che gli può dare maggior gloria. Sentito Terim: «Hakan tornerà al Torino migliore di quando l'ha lasciato dieci giorni fa. Era arrivato da noi malato di nostalgia, aveva giocato male l'amichevole con la Macedonia vinta solo 1-0 mercoledì scorso, poi a poco a poco s'è ripreso. Gli ho parlato ore e ore; credo abbia finalmente capito che è stato baciato dalla fortuna, che non è finito in Africa o in chissà quale posto sperduto, ma in Italia che è la Mecca del football, [illegible] che il suo atteggiamento mentale [illegible] sbagliato, non intelligente. Ho voluto parlare anche [illegible] la sua sposa. Inoltre, ho sentito pure il signor (testuale, ndr) Sonetti spiegandogli che deve avere pazienza ancora un mese o due e poi ammirerà l'Hakan che io conosco: il giocatore è troppo importante per noi, guai se fallisce in Italia perché, in tal caso, farà male anche qui e la Turchia non può permetterselo».

Terim il sereno aggiunge: «Il ragazzo è tipo sensibile, le durezze con lui servono poco, s'ottiene di più con [illegible] dialogo». Chissà, forse un consiglio [illegible] anche un astuto rimbrotto a Nedo-ne per le sue sarcastiche-goliardiche allusioni, dopo la Fiorentina, alla luna di miele del turco: «Finora l'amico ha fatto gol in un'altra porta». La conclusione dello stratega della Mezzaluna è a metà tra l'ammonimento e il pronostico logicamente ottimistico: «Non mettete fretta ad Hakan, a ottobre farà e [illegible] quello che fa ed è qui».

E qui, in partitella segna di testa, confeziona tre assist perfetti, due volte scarica in rete di destro palloni imprendibili; per la verità, il quarto contro è facile facile, un comodo appoggio in porta [illegible] la torma di cronisti che stazionano a bordo campo s'agita maledicendo il nome di Rizzitelli: «Ecco, se a Firenze, invece di tirare lui avesse appoggiato la palla in mezzo il nostro Hakan era già bomber e le critiche finivano. Invece, Rizzitelli, che egoista...»

Di Hakan colpisce il prodigarsi nella copertura; dopo il grigio esordio di Firenze l'attaccante lamentò a mo' di giustificazione: «Sonetti mi fa fare [illegible] terzino». Eppure, anche Terim lo obbliga a difendere spesso. Il giovanotto glissa e ride: «Torno contento a Torino, contentissimo [illegible] vinto Ungheria». Non sa di Cravero granata: «Chi è?»; liquida l'ipotesi d'essere tagliato a novembre con un allegro «Noo, impossibile, non voglio», promette: «Non più nostalgia, speriamo gol al Bari». Insomma, cose turche.

Claudio Giacchino

VENTUN PARTITE VERSO L'EUROPEO

GRUPPO 1
FRANCIA-AZERBAIDJAN, SLOVACCHIA-ISRAELE; POLONIA-ROMANIA. **CLASSIFICA** [GIOC. 7] ROMANIA 17: POLONIA E FRANCIA 11; ISRAELE 9, SLOVACCHIA 8; AZERBAIDJAN 0

GRUPPO 2
BELGIO-DANIMARCA, SPAGNA-CIPRO; MACEDONIA-ARMENIA. **CLASSIFICA** [GIOC. 7]: SPAGNA 19; DANIMARCA 14, BELGIO 11, MACEDONIA 6; CIPRO 5, ARMENIA 2

GRUPPO 3
SVEZIA-SVIZZERA; TURCHIA-UNGHERIA. **CLASSIFICA:** SVIZZERA 13 [GIOC. 6]; TURCHIA 10 [5]; SVEZIA 7 [6]; UNGHERIA 5 [5], ISLANDA 4 [6]

[illegible]
ITALIA-SLOVENIA, LITUANIA-UCRAINA, **CLASSIFICA:** CROAZIA 19 [GIOC. 8]; ITALIA [6] E LITUANIA [7] 13; UCRAINA 10 [7], SLOVENIA 8 [7]; ESTONIA 0 [9]

GRUPPO 5
REP CECA-NORVEGIA; LUSSEMBURGO-MALTA, OLANDA-BIELORUSSIA. **CLASSIFICA:** NORVEGIA 20 [GIOC. 8]; REP CECA 12 [7]; OLANDA 11 [7]; BIELORUSSIA 7 [6]; LUSSEMBURGO 5 [7]; MALTA 2 [7]

GRUPPO 6
AUSTRIA-EIRE, LETTONIA-LIECHTENSTEIN. **CLASSIFICA:** PORTOGALLO 19 [GIOC. 8]; EIRE 14 [7]; AUSTRIA 12 [7]; N IRLANDA 11 [8]; LETTONIA 9 [8]; LIECHTENSTEIN 1 [8]

GRUPPO 7
GERMANIA-GEORGIA; GALLES-MOLDAVIA; ALBANIA-BULGARIA. **CLASSIFICA:** BULGARIA 18 [GIOC. 6]; GERMANIA 13 [8]; GEORGIA 12 [7]; ALBANIA [7] E MOLDAVIA [7] 6; GALLES 4 [7]

GRUPPO 8
SCOZIA-FINLANDIA; FAR OER-RUSSIA; SAN MARINO-GRECIA. **CLASSIFICA:** RUSSIA [7] E SCOZIA [8] 17; GRECIA [7] E FINLANDIA [8] 12; FAR OER 3 [7]; [illegible] MARINO 0 [7].

AMICHEVOLE: INGHILTERRA-COLOMBIA

Cravero ieri durante il primo allenamento a Orbassano indossa di nuovo la maglia granata e ritrova (a destra) Bacci [illegible] cui ha giocato nella Lazio

Cravero firma e gioca col Bari

«Fu Borsano a volermi vendere e ora aiuterò il Toro a crescere»

TORINO. E' il terzo Toro per Roberto Cravero. E sarà anche l'ultimo. Il primo fu quello della giovinezza e del debutto in Serie A. Il secondo, dopo due stagioni nel Cesena, quello che retrocesse in B e poi sfiorò la Coppa Uefa. Ora, con alle spalle un triennio ad alto livello nella Lazio, l'ex ragazzo del Filadelfia torna a casa per indossare la maglia granata numero 24, a trentun [illegible] suonati, [illegible] dare il suo contributo di classe ed esperienza ad una squadra che è in crisi di identità ma nella quale continuano a credere il presidente Calleri, il ds Vitali e l'allenatore Sonetti. Le recenti sconfitte hanno un po' raffreddato i tifosi (gli abbonati sono 12.300, per cinque miliardi di lire) ma Calleri, che ieri ha tenuto a rapporto il Toro negli spogliatoi, conta di superare i 13.970 [illegible] campionato [illegible]

Con l'arrivo di Cravero, Dal Canto andrà in panchina come prezioso jolly difensivo, Bacci giocherà stabilmente [illegible] centrocampo (Cozza è stato ceduto, via Milan, in prestito alla Lucchese) e difficilmente verrà acquistato un altro mediano. [illegible] problema più importante resta l'ambientamento di Hakan, il cui valore tecnico è fuori disc[illegible]e. Ieri, a Orbassano, i tifosi hanno applaudito Cravero, autore di una doppietta nella partitella. Sonetti, che lo stima come giocatore e come uomo, lo schiererà già domenica contro il Bari al Delle Alpi dove punta su un Hakan ricaricato dalla Nazionale turca e spera di ripresentare Cristallini guarito dagli acciacchi, di recuperare sia il convalescente Maltagliati sia Pelè, dolorante per un'infiammazione muscolare alla coscia destra.

Cravero aveva chiuso con il Toro ad Amsterdam, nella finale con l'Ajax. E il suo passaggio alla Lazio fu tempestoso: «Ero al top della carriera e Borsano mi mandò via, per motivi economici. Poi mi accusò addirittura di essere stato io ad aver chiesto di lasciare il Toro. Non fu corretto e mancò di buon gusto. Con l'ex presidente non ho più pendenze calcistiche. Giudiziarie, forse...»

Più che un figliol prodigo, Cravero resta un «vecchio cuore Toro» e pur di tornare alle origini ha accettato di dimezzare, o quasi, il suo ingaggio firmando un contratto biennale: «Non è [illegible] che alla Lazio avevo la porta chiusa. C'era posto anche per me. Dunque, il mio non è un trasferimento traumatico. Anzi, mi ripago di tutto ed io voglio ripagare il Toro, aiutandolo a crescere. Non sono il salvatore della patria, né possiedo bacchette magiche, però ho giocato con moduli di gioco diversi e con assi come Boksic e Signori, in una Lazio da vertice, ad essa rivolgo un grosso ringraziamento. A Roma ho vissuto un triennio importante, caratterizzato da un quinto, un terzo e un secondo posto. Quanto ho imparato lo metterò al servizio del Toro».

Si sente in buone condizioni atletiche anche se ha partecipato solo alle amichevoli: «Se non ci saranno intoppi burocratici, andrò in campo con il Bari. E' bello poter gi[illegible] [illegible] mio Toro e sentirmi ancora protagonista».

Tra i [illegible]ovi compagni ritrova Bacci con il quale ha militato nella Lazio. Gli altri, tranne Hakan, li conosce bene. Contro Rizzitelli ha disputato alcuni derby romani. Lo ritrova capitano del Toro e, anche se in passato ha portato a lungo la fascia, ne rispetta [illegible] promozione: «Ci vorrà un po' di tempo per trovare l'affiatamento ma sono convinto di giocare in [illegible] buona squadra, con un valido organico. In passato mi era capitato di trovarmi in [illegible] Toro caduto in basso. Poi ha saputo rialzare la testa, con grande fierezza».

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

Stasera all'Olimpico via ai Mondiali militari

ROMA. Stasera (19.30, su Rai 2 dalle 20.25) cerimonia di apertura all'Olimpico dei Mondiali militari. Ieri terzo successo degli azzurri del calcio: battuto il Senegal 8-0 (gol: Flachi 3, Amoruso 2, Scarchilli 2, Zanini). Intanto pare aprirsi uno spiraglio sull'impiego del militare Del Piero in Coppa Campioni: un giorno di permesso, ma Lippi [illegible] vuole sottoporlo a uno stress eccessivo. E su Del Pie[illegible] azzurro interviene anche Ze[illegible]: «La sua utilizzazione [illegible] un errore, è un centravanti e non un centrocampista».

Redondo sta a [illegible] perché è capellone

BUENOS AIRES. Daniel Passarel[illegible] aveva parlato chiaro: [illegible] avrebbe tollerato «capelloni» nella nazionale argentina. E così, a malincuore, Batistuta si era adeguato, sacrificando la chioma. Fernando Redondo, invece, no[illegible] è piegato. Il rifiuto gli è costato la [illegible] per l'amichevole che l'Argentina sosterrà il 20 di questo mese a Madrid con la nazionale spagnola. Redondo ha ricevuto la solidarietà di Maradona, Caniggia e Ruggeri.

Cantona e Ferguson [illegible] di morte

LONDRA. Cantona e Ferguson (tecnico del Manchester Utd) hanno ricevuto per tele[illegible] minacce di morte da un tifoso del Leeds: «Se [illegible] e i miei amici potremo avvicinarci, vi uccideremo».

Asprilla piace al Leeds che offre 15 miliardi

PARMA. Per Asprilla il Leeds offre 15 miliardi. Ma Tino è incedibile. Il Parma cerca portiere dopo l'addio di Galli, che non si è accordato con la Samp e ha proposte da Lucchese e Southampton. Osio va in Brasile al Palmeiras.

Pescante a Matarrese «Consulta il Coni»

ROMA. Pescante risponde a [illegible]tarrese che ribadiva l'estraneità del Coni sul [illegible] Croazia: «Le Federazioni, prima di prendere posizione per incontri in Paesi a rischio, consultino il Coni». E sull'Universiade: «Entro gennaio c'è da sbloccare il finanziamento per gli impianti. Se perdiamo le Universiadi togliamo alla Sicilia un'occasione unica».

Vuelta: a Jalabert la tappa e la maglia

ALTO DEL NARANCO. Il francese Jalabert ha vinto la terza tappa della Vuelta, Santander-Alto del Naranco, precedendo di 10" Olano e Zuelle e ha tolto la maglia gialla [illegible] Pianegonda.

TENNIS

US Open: ancora grande Agassi, fuori a sorpresa Stich

New York ritrova McEnroe

Sotto gli occhi del più celebre fratello John, ora commentatore televisivo Patrick batte Vacek e infiamma il pubblico con le sue scene d'esultanza

Andre Agassi battendo Palmer ha conquistato la sua 24ª vittoria consecutiva sul cemento

NEW YORK. Negli ottavi di finale, Flushing Meadow ha rispolverato emozioni dal sapore antico [illegible] per molti spettatori newyorkesi, quando il loro beniamino e concittadino Patrick McEnroe ha conquistato una convincente vittoria contro il ceko Vacek, che aveva eliminato Bruguera nel secondo turno. McEnroe junior, n. 42 al mondo, ha avuto un tifoso d'eccezione nel fratello John, che spesso in passato infiammò [illegible] platea di New York ma che [illegible] si trova agli Open solo come commentatore per un network televisivo. Patrick ha giocato un tennis spettacolare, lasciandosi anche andare a scene d'esultanza alla Connors che hanno trascinato il pubblico. «Dopo aver vinto il primo set - ha detto poi l'americano, che ha trionfato con il punteggio di 7-6 (10-8), 6-3, 6-4 - mi sono sentito padrone del match». Ma adesso McEnroe dovrà affrontare nei quarti Becker, uno dei giocatori più in forma del torneo. «Boris mi attaccherà - ha aggiunto Patrick - ma anch'io giocherò all'attacco, cercando di servire meglio possibile per metterlo in difficoltà».

Sono bastati un'ora e 48' al folletto Agassi per portare a quota 24 i suoi incontri consecutivi vinti sul cemento. Andre ha battuto il connazionale Palmer 7-5, 6-3, 6-2. «Agassi è senz'altro il migliore al mondo in questo momento - ha detto Palmer -. E' davvero incredibile [illegible] riesca a farti muovere da una parte all'altra [illegible] campo per poi piazzare [illegible] colpo vincente». Il tennista [illegible] Las Vegas, il cui abbigliamento eccentrico fa la felicità della Nike (che ha registrato incredibili aumenti nelle vendite soprattutto per quanto riguarda la bandana, che Andre mette spesso in mostra), sembra avviato a una spettacolare semifinale che potrebbe vederlo opposto proprio a Becker. «Sono molto fiducioso - conferma Andre - perché sto giocando bene. La cosa più importante è riuscire sempre a giocare meglio [illegible] proprio avversario, [illegible] se io gioco al massimo penso di poter battere chiunque».

Pochi problemi anche per Michael Chang, che si è qualificato sconfiggendo l'australiano Tebbutt 6-2, 6-2, 4-6, 6-3. Il cinesino ha mostrato grandi progressi nel servizio, dovuti solo in parte alla nuova racchetta più lunga con cui si trova particolarmente a proprio agio. Avanti anche Korda (6-2, 7-5, 6-4 a Spadea), mentre è caduto clamorosamente il tedesco Stich: opposto a Black, dello Zimbabwe, ha perso i primi due set, poi ha recuperato, pareggiando [illegible] conto, ma ha ceduto nella quinta decisiva partita 6-4, 6-4, 3-6, 2-6, 6-4. La sua eliminazione apre la strada a Furlan per il Master a 16 del Grande Slam. Successo facile invece per Jim Courier su Muster, vivace solo nel finale, per 6-3, 6-0, 7-6 (7-4).

In campo femminile è caduta la n. 7 del tabellone Kimiko Date ad opera di Brenda Schultz, l'olandese che gioca [illegible] ottimo serve and volley. Non ha fatto molta fatica invece Jana Novotna ad aver ragione in 68' [illegible] Katarina Studenikova, la slovacca che aveva battuto la Baudone. Ora la Novotna se la vedrà con Monica Seles. Ieri ha vinto facilmente anche l'argentina Gabriela Sabatini, contro l'americana Mary Joe Fernandez 6-1, 6-3.

Martina Navratilova dovrà invece attendere la prossima prova del Grande Slam per avvicinare il record di Margaret Smith, che ha conquistato 62 vittorie nei quattro tornei più importanti del mondo: Martina, che è a quota 56, è stata infatti eliminata nel doppio misto, dove gioca in coppia con Stark, ad opera del duo Gigi Fernandez-Cyril Suk.

Simone Sandri

PERSONAGGIO

IL PROFESSORE [illegible]

Prost vede un futuro ideale per il rientro in F1

Hill [illegible] a Monza Ma io sono più forte

Alain Prost (a sinistra) considera Hill (sopra) l'uomo da battere domenica

«Williams e Benetton oggi sono imprendibili ma la Ferrari farà di tutto davanti ai suoi fans»

E' terribile - raccontava giorni fa Alain Prost -. Mi alzo, vado in bici, gioco a golf, telefono, vedo gli amici, esco a cena. Come sempre. Eppure mi annoio in maniera mortale. Non ho un obiettivo vero durante la giornata». Una confessione sintomatica, quella del quattro volte iridato di F1. Il tarlo delle c[illegible] lo rode. Non tanto per il fatto di essere lontano dai circuiti; gli [illegible]cano [illegible] tensione agonistica, il confronto [illegible] se stesso e con gli altri.

Quando per [illegible] seconda volta dall'inizio della carriera, alla fine del 1993, abbandonò la F1, il quarantenne francese (è nato [illegible] St. Chamond [illegible] 24 febbraio 1955) disse: «Sono contento di essermi salvato». Non aveva paura della morte mentre guidava [illegible] kmh: lo terrorizzava la possibilità [illegible] farsi male, soprattutto di rimanere [illegible] qualche maniera menomato. Quando vedeva passare Regazzoni [illegible] Streiff, sulle loro carrozzine, chiudeva [illegible] occhi.

Una simile dichiarazione poteva far prevedere la rinuncia totale, il classico volante appeso al chiodo. [illegible] c'è stata l'esperienza negativa con la Renault, come consulente. Chiuso in un ufficio a Parigi, anche per poche [illegible] la settimana, si sentiva perso. Sperava che [illegible] Casa francese gli desse una mano a mettere in piedi una sua scuderia, almeno con i motori. Ma [illegible] sogno è sfumato. Allora Alain ha cambiato direzione. E ha firmato un contratto [illegible] la Mercedes. Con [illegible] opzioni di ruolo: manager, collaudatore, pilota. Può occuparsi [illegible] gestione sportiva della [illegible] Stoccarda, dedicarsi solo alla messa a punto della McLaren (che monta i motori tedeschi) o guidare in F1 con la scuderia [illegible] Woking [illegible] nel Dtm, il superturismo tedesco.

Dopo i primi [illegible] la monoposto inglese [illegible] settimana a Silverstone, Prost ha subito dato [illegible] scossa a tutto il [illegible]: «Non capisco come Hakkinen e Blundell possano guidare [illegible] un assetto che per [illegible] è completamente sbagliato». E ha fornito alcune indicazioni che potrebbero già [illegible] utilizzate nelle prove di Monza.

Il transalpino tuttavia non ha ancora scoperto il suo gioco reale. Vuole tornare [illegible] pista per vincere un altro titolo mondiale [illegible] no? Alain [illegible] dà risposta, ma fa le [illegible] considerazioni: «L'anno prossimo Schumacher sarà alla Ferrari. Per quanto bravo [illegible], ci vuole [illegible] rodaggio. Per lui e per la nuova macchina. La Benetton ha cambiato tutto con Alesi e Berger: dovrà ricominciare, non da zero ma... E Damon Hill, con [illegible] Williams, lo l'ho già battuto». Che [illegible] significa? Che Prost, intelligente e calcolatore, vede [illegible] spiraglio per infilarsi nella sfida per il titolo.

E poi, uno come lui si metterebbe a girare nei collaudi senza avere almeno l'intenzione di provare a correre? Un solo ostacolo potrebbe fermarlo: se la vettura si rivelasse [illegible] speranza. [illegible] sembra il caso della McLaren e del motore Mercedes che mostrano continui progressi. Le possibilità di vedere Prost nel Mondiale '[illegible] sono dunque molto alte. Senza [illegible]menticare il fattore denaro: [illegible] miliardi l'anno, [illegible] più di Schumacher. Alain è ricchissimo, ma chi ne ha tanti ne vuole sempre di più.

Ma torniamo a Schumacher e alla Ferrari. Il parere di Prost sul matrimonio italo-tedesco è positi[illegible], ma risponde con un [illegible]iso enig[illegible]: «Prendere il miglior pilota del momento è comunque una mossa giusta. Le incognite riguardano l'adattamento di entrambi. Legherà Michael [illegible] l'ambiente [illegible] Maranello? E viceversa? In ogni [illegible] Todt e i suoi collaboratori hanno una sola strada da percorrere: preparare per Michael una vettura estremamente competitiva. Se ci riusciranno, tutto sarà molto più facile, anche la gestione di un pilota esigente come l'attuale campione del mondo».

Siamo alla vigilia [illegible] Monza. La Ferrari può vincere? La risposta non è diplomatica: «Se [illegible] situazione non [illegible] cambiata radicalmente in questi ultimi quindici giorni, Williams e Benetton saranno impren[illegible]. Hill resta il maggior favorito. Ma in F1 tutto è possibile. Sono sicuro che la Ferrari compirà un enorme sforzo, metterà in campo tutto ciò che ha a disposizione, e che Alesi [illegible] Berger si spremeranno al massimo per i tifosi delle rosse. Vincere a Monza con una Ferrari dov'essere un'esperienza [illegible]. Io mi sono aggiudicato tre volte il Gran Premio d'Italia, [illegible] uno con la Renault turbo, due con la McLaren, motori Porsche e Honda. Con la vettura di Maranello fui solo secondo, nel '90: [illegible] uno dei rimpianti che mi sono rimasti».

Cristiano Chiavegato

BARRICHELLO

«Saprò dimostrare quanto sono veloce»

MONZA. Gli organizzatori del Gran Premio d'Italia di F1 sperano di battere, da venerdì a domenica, il record d'affluenza (140 mila spettatori paganti nel 1985) nell'autodromo nazionale. Il circuito, quasi completamente rivisto, ospiterà oltre alla gara del Mondiale tutta una serie di manifestazioni e di corse di contorno che rendono il programma molto interessante.

Tutto è puntato, tuttavia, sulla sfida Schumacher-Hill [illegible] sulle prestazioni di Alesi [illegible] Berger con le «rosse» di Maranello. Intanto i protagonisti sono in marcia di avvicinamento. Fra questi anche Rubens Barrichello, uno dei candidati per affian[illegible] nel '96 il pilota tedesco nella scuderia del Cavallino. «Sono molto contento che si faccia anche il [illegible] nome. Ciò mi lusinga ma credo sia ancora presto per parlarne, in quanto [illegible] decisione è stata presa. Per me quindi sarà doppiamente importante fare bene nelle prossime corse, dimostrare di [illegible] veloce soprattutto a Monza [illegible] poi si vedrà. Sono certo che domenica sarà uno spettacolo: noi piloti potremo [illegible] con maggior sicurezza e quindi andare più forte. Credo che la Ferrari partirà [illegible] prima fila».

A Imola ieri sono continuate le prove della Williams con Coulthard. Oggi scenderà in pista Damon Hill. La scuderia inglese sta facendo di tutto per recuperare nella classifica iridata.

Rieti: le condizioni atmosferiche fanno fallire i tentativi di record

L'acqua [illegible] Morceli e Kiptanui

Eccezionale Michael Johnson: 20"09 sui 200

RIETI. I primati attesi non sono arrivati. Una pioggia battente e la temperatura rigida per [illegible] stagione h[illegible] impedito ai protagonisti del meeting di atletica leggera che festeggiava la sua 25ª edizione il grande risultato. Soprattutto l'algerino Nourreddine Morceli ha fallito [illegible] mondiale annunciato dei 3[illegible]. E' stato in tabella (il limite [illegible] 7'25"11) per due terzi di gara, poi stanco e affaticato, ha chiuso in 7'29"61. Poco prima era toccata stessa sorte al kenyano Moses Kiptanui sulla distanza delle due miglia (metri 3219). Con 8'13"40 è rimasto 6" sopra il record dell'etiope Gebresilasie.

Una giornata veramente sfortunata insomma. Anche l'irlandese [illegible]onia [illegible]'Sullivan è uscita battuta, con 4'29"82, sul miglio, lontana da quel 4'15"71 d[illegible] romena Paula. Erano queste le tre gare più attese di una piccola Olimpiade che allineava per l'occasione ben 17 medaglie dei recenti mondiali di Göteborg.

Buoni risultati comunque nell'insieme da parte di altri [illegible]pioni. Ha iniziato Linford Christie nei 100 [illegible] 10"20 seguito da un più convincente quanto determinato Michael Johnson [illegible] un eccellente 20"09 sui 200. I due fenomenali velocisti hanno dimostrato di non [illegible] ancora stanchi. Avranno cartucce da sparare sabato a Montecarlo nella finale Grand Prix.

Da segnalare il buon Atle Douglas, il nero norvegese, sugli 800 metri con 1'43"69 seguito nei 1500 da Venuste Nyongabo del Burundi con 3'32"57 proprio davanti ad [illegible] risorto Gennaro [illegible] Napoli approdato, secondo, con 3'35"55 a un tempo eccellente sulla gara che ha sempre preferito. Bravo anche l'inglese Jonathan Edwards, atterrato nel triplo con un sempre valido 17,29.

Fra le ragazze a tenere desta l'attenzione, ci ha pensato Stefka Kostadinova vittoriosa nell'alto [illegible] 2 metri, saltati indossando anche i pantaloni della tuta. Infine la solita Privalova, la [illegible] aspirante giornalista, prima nei 200 metri, ma [illegible] un modesto 22"84.

Stefka Kostadinova ha saltato 2 metri

Attilio Monetti

Basket sorpresa

Coppa [illegible] Travolta la [illegible]

Nell'andata degli ottavi di Coppa Italia, c'è stata subito una grossa sorpresa: la Benetton Treviso, da tre anni detentrice del trofeo, è stata infatti travolta a Reggio Emilia (87-68) e rischia nel ritorno di domani di non riuscire a recuperare 19 punti di svantaggio e uscire così di scena al primo incontro. Nessun problema invece per le altre tre teste di serie entrate in lizza soltanto ieri sera: la Stefanel Milano ha vinto il derby [illegible] l'Ambrosiana, mentre le bolognesi Buckler [illegible] Teamsystem si sono imposte rispettivamente contro Rimini e a Forlì.

C'era molta attesa in particolare per il derby milanese tra la neonata Ambrosiana, nuova denominazione della vecchia Aresium, e la gloriosa Olimpia, che in passato ha dato vita a de[illegible] e decine di stracittadine [illegible] sigle famose [illegible] Simmenthal, Billy ecc. fino all'attuale Stefanel. Per anni l'altra sponda del derby fu la Pallacanestro Milano (All'Onestà, Mobilquattro, Xerox ecc.), fallita 15 anni fa: la nuova Ambrosiana ne ha raccolto l'eredità anche in negativo, nel senso che la regina di Milano sembra [illegible] sempre l'Olimpia. La Stefanel infatti, pur priva del suo nuovo americano Blackman, ha stentato soltanto per una decina di minuti (18-18), poi grazie soprattutto a Fucka (utilizzato come ala alta) ha cambiato marcia, andando al riposo con 5 punti di vantaggio (36-31), incrementati nella ripresa fino a +10. L'Ambrosiana, con lo statunitense King (ottimo) e Ragazzi, ha tentato il riaggancio portandosi anche a -3, ma poi ha pagato le non buone condi[illegible] dell'altro americano Barlow e si è arresa. I migliori: Fucka (24) e Bodiroga (18) per l'Olimpia, King (26) [illegible] Ragazzi (16) per l'Ambrosiana.

Risultati: Buckler Bo-Rimini 80-67, Siena-Roma 88-85, Illy Ts-Cag[illegible] Va 70-93, Ambrosiana Mi-Stefanel Mi 73-85, Olitalia Fo-Teamsystem Bo 55-62, Viola Rc-Scavolini Ps 65-71, Madigan Pt-Mash Vr 88-80, Reggiano-Benetton Tv 87-68. Domani sera i match di ritorno.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì [illegible] Settembre 1995 pagina 29
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. [illegible] parco.

Sono 30 le associazioni che affittano locali della città in ritardo coi pagamenti

«Questa volta dovete pagare»

Il Comune agli enti morosi

Le lettere di sollecito del settore Patrimonio del Comune di Torino sono partite lunedì 4 settembre. Destinatari? Trenta associazioni politiche, culturali e sportive che devono alla città 120 milioni di affitti arretrati per il solo [illegible] 1994. Nella liste ci sono partiti (il fu pli, l'ex dc, l'ex psi, il pds); centri studi (tra cui il Centro Studi di Politica Economica che ha come responsabile l'ex parlamentare socialista Filippo Fiandrotti); associazioni culturali. In pratica il 30 per cento dei 114 enti che hanno ottenuto dal Comune agevolazioni in base alla loro «utilità sociale».

GLI ARRETRATI [illegible] 1994

Ente	Importo
[illegible] PIEMONTEISA	[illegible]
ISTITUTO PIEMONTESE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI	[illegible]
[illegible] STUDI POLITICA ECONOMICA	[illegible]
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE MARTIRI	4.018.000
PARTITO LIBERALE	2.847.000
CENTRO IMMIGRATI PASSARELLI	2.400.000
COMITATO CASA DELLE DONNE	2.500.000
CANOTTIERI ESPERIA	1.861.900
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI	1.508.800
PSI (C.so Svizzera 61)	1.200.000
BERTRAND RUSSELL	1.200.000
DEMOCRAZIA CRISTIANA (V. Vanchiglia 3)	1.014.000
PDS (V. Taggia 31)	459.000

Il nuovo [illegible] all'edilizia pubblica del Comune M[illegible] Viano ha avviato l'operazione di recupero [illegible]

E' ormai scattata l'operazione recupero-crediti
Presto toccherà agli inquilini
Il maggior debitore è lo Stato

La lettera è solo la prima fase della complessa operazione di «recupero crediti» intrapresa dal Comune. Un'operazione che oltre alle associazioni mira a colpire gli inquilini e i commercianti [illegible]. Un'iniziativa che ha portato in tre anni a ridurre il debito comunale da 7 miliardi e 318 milioni a 4 miliardi e [illegible] milioni «questo però - precisa il sindaco Valentino Castellani - prima dell'iscrizione a ruolo. Su quella somma, infatti, sono state condotte due iscrizioni a ruolo per circa 1 miliardo e mezzo e una terza è in via d'attuazione. Alla fine il credito verso terzi si sarà ridotto a circa due miliardi». Analoga operazione è in corso sulla morosità creatasi dal 1992 in avanti. [illegible] conseguenze? «La Crt che gestisce il servizio ha provveduto all'emissione delle cartelle esattoriali e ad avviare le previste procedure coattive tutt'ora in corso, svolgendo oltre [illegible] pignoramenti».

Ma qual è l'inquilino più moroso? Lo Stato italiano. Al primo gennaio 1992 Roma doveva alla città per il pagamento degli affitti per caserme, commissariati, posti di polizia e carabinieri, strutture per i vigili del fuoco ecc. quasi 3 miliardi e mezzo. Una cifra che si è progressivamente ridotta fino a 1 miliardo e 20 milioni per poi risalire a 3447 milioni. Il motivo? Le complesse procedure burocratiche che comportano un ritardo fisiologico nei pagamenti. In Comune stanno studiando la procedura per ottenere acconti, ma la trattativa sembra molto complessa. Il resto arriva da inquilini, commercianti, associazioni.

Il sindaco, comunque, esclude «ritardi e distrazioni da parte dell'amministrazione comunale. Le cifre del recupero credito parlano a nostro favore».

Certo, forse qualcosa per incrementare le entrate si potrebbe fare. La città guadagna dalla gestione di circa 500 appartamenti e di [illegible] negozi 8 miliardi e 82 milioni. Qualcosa è stato fatto soprattutto per quanto riguarda i negozi. A mano a mano che scadono i contratti di locazioni il Comune applica i canoni di mercato sulla base di valutazioni dei tecnici municipali. Così si è passati da una rendita di 5 miliardi e 325 milioni del 1992 a oltre 7 miliardi nel 1994. Gli affitti delle case popolari [illegible] no invece saliti di poco passando da 1 miliardo e 369 milioni a 1407 milioni. Il sindaco però difende questa scelta: «Non bisogna dimenticare la funzione sociale dell'amministrazione, quella della difesa dei più deboli. Ecco perché nel fissare gli affitti il Comune non può prescindere dall'utenza».

Forse però qualcosa cambierà anche in questo campo, [illegible] spiega l'assessore alla Casa Mario Viano: «Fatte salve le fasce più deboli per [illegible] tutto [illegible] immutato stiamo valutando la possibilità di estendere alle [illegible] comunali le [illegible] previste dalla legge regionale per le case Erp. In questo caso sono stati fissati canoni in base al reddito familiare». Così due persone con un reddito familiare superiore ai 46 milioni si vedrebbero aumentare l'equo canone [illegible] per cento. «E' un problema - aggiunge Viano - che verrà comunque affrontato con i sindacati».

Maurizio Tropeano

IN PRIMO PIANO

Due ostensioni per la Sindone

Dopo i numerosi, contrastanti [illegible] dice» degli ultimi mesi, ieri il cardinale Giovanni Saldarini ha dato l'annuncio: la Sindone sarà esposta in due [illegible]sioni, nel [illegible] e nel 2000, anno del giubileo. La solenne ostensione del lenzuolo in cui secondo la tradizione sarebbe stato avvolto il corpo di Gesù Cristo avverrà nel tempo pasquale: dal [illegible] aprile al 31 maggio '98 e dal 29 aprile all'11 giugno 2000. Ha spiegato il cardinale: [illegible] mesi scorsi ho presentato al Santo Padre l'ipotesi di un'ostensione nel quadro dell'anno santo, proponendogli due alternative: il '98 o il 2000. Giovanni Paolo II mi ha risposto con entusiasmo invitandomi a programmare entrambe le date». E così è stato.

[illegible] Teresa Martinengo A PAGINA [illegible]

IL CASO

[illegible]

Il presidente: «I corrotti non sono stati espulsi»

Se non c'è guerra, c'è almeno aria di tensione all'Atc, Agenzia territoriale per la casa ex Istituto autonomo case popolari, di corso Dante. Il commissario, Paolo Corradini, che alla fine di agosto aveva attaccato il personale dell'ente ritenendolo restio, anzi «vischioso», ai cambiamenti, replica ai documenti diffusi contro di lui da Cisl e sindacato dirigenti, ribadendo un concetto di fondo che è anche un giudizio pesante.

Corradini sottolinea «il grave stato di compromissione delle coscienze di parte dei dipendenti dell'ente - e certo, per fortuna non di tutti - coscienze che hanno perso o non hanno mai avuto, una dimensione "etica" del proprio lavoro».

Il commissario sostiene che l'ambito culturale nel quale opera la pubblica amministrazione sta cambiando radicalmente orientadosi su nuovi equilibri: «Ci si dovrebbe chiedere quale estensione avrebbe avuto "tangentopoli" se nel nostro Paese vi fosse stata una pubblica amministrazione autorevole, cresciuta e formata su solidi "valori", rispettosa dei principi di legalità ed efficienza».

La sede dell'Agenzia territoriale per [illegible] (ex Iacp) [illegible] corso Dante. L'istituto è da sempre al centro delle polemiche, che negli ultimi tempi si [illegible] fatte violente anche [illegible] interno

Il commissario dell'Atc accenna ad «ambiguità e contraddizioni in cui si è mosso il sindacato della pubblica amministrazione - e lo Iacp di Torino non fa [illegible] - nella frequente ricerca di nicchie e privilegio, in uno scambio ai più bassi livelli, con il potere politico-amministrativo».

«Devo confessare che, dopo quanto mi è successo (insomma un tentato omicidio non è poi poco!) pensavo si sarebbe avviata nel personale una fase di "catarsi" che avrebbe portato ad isolare ed espellere le coscienze più corrotte, irrecuperabili. Quanta ingenuità! Nulla di tutto ciò si è verificato».

«Ci si è mai chiesti - aggiunge Corradini - perché la Regione ha dovuto nominare ben quattro commissari? E poi dov'erano coloro che oggi si lamentano della gestione commissariale quando una "mezza dozzina di amministratori" disamministrava, sino a rendere lo Iacp di Torino il più indebitato d'Italia?». E Corradini [illegible] la prende anche con i giornali, «che di rado hanno attirato l'attenzione sulla riforma della pubblica amministrazione».

Ma anche in [illegible] situazione di tensione, il commissario si sente ottimista: «Credo che oggi [illegible] ad una svolta grazie a due fattori e [illegible] uno scenario di fondo: la tendenza a dover razionalizzare un sistema già vicino al collasso e l'ineludibile integrazione europea da una parte e, dall'altra, lo scenario, il gravissimo stato di crisi della finanza pubblica». E Corradini conclude con un monito rivolto ai dipendenti che si ritengono [illegible] responsabili» della crisi finanziaria dell'ente: «Quando un'azienda fallisce le colpe non saranno di tutti, [illegible] tutti vanno a casa».

Gianni Bisio

[illegible]

Vigili

Lo scandalo si allarga

Altro che mazzette, buoni benzina da imprenditori e altri regali per far sparire contravvenzioni: in corso XI Febbraio avveniva ben altro. Lo scandalo che ha investito a fine luglio il corpo di polizia municipale rischia di far saltare molte teste.

N. Pietropinto A PAG. 30

[illegible]

«Successo»

Bravo & Brava secondo Ascom

Oggi la festa di strada per Bravo e Brava invade via Garibaldi. Secondo l'Ascom, che ha commissionato un'inchiesta sull'esperienza, l'iniziativa sta riscuotendo un successo superiore alle aspettative. Per «Scrivere i colori», la giuria ha scelto i vincitori.

G. Armand-Pilon A PAG. 31

[illegible]

Sparatoria

Catanese ferito tre arrestati

L'altra notte Giovanni Blandini, [illegible] anni, catanese, è stato vitt[illegible] di un tentativo di [illegible]cidio. Un'auto con cinque persone a bordo lo ha affiancato, poi è iniziata la sparatoria. L'uomo è stato ferito [illegible] spalla. Tre gli arresti.

E. Mascarino A PAG. 33

[illegible]

Un flagello

«I cinghiali vanno fermati»

Un flagello. I cinghiali che as[illegible]diano parchi, campi e aree fluviali in tutta la regione sono degli autentici «Attila». Provincia e Coldiretti chiedono una modifica delle leggi sulla caccia e sulle aree protette dei parchi, per fronteggiare il loro attacco.

M. Accossato A PAG. 32

ARTE

LA TORINO DEL SETTECENTO

Disegni, incisioni e plastici da ieri (e fino al 10 dicembre) esposti a Palazzo Reale

L'architetto che disegnò Torino

Inaugurata la mostra su Filippo Juvarra

COSA sarebbe Torino senza l'immaginifico siciliano messer Juvarra? Meglio non pensarci. Meglio pensare (e vedere) che, grazie a lui, Torino ha avuto un marchio che sfida i secoli e pone l'architettura e l'urbanistica nostra del tempo nel registro delle magnificenze europee: a modificazione di un barocco che arrivato al Nord si prosciuga d'orpelli, a decoro della risistemazione della città che andava assumendo il ruolo di capitale e corte. Si sa che con la nomina a primo «architetto civile del re» Juvarra dal 1714 opera a Torino e in Piemonte. Andrà a spegnersi a Madrid, il 31 gennaio 1736.

La mostra aperta ieri a Palazzo Reale con orario giornaliero dalle 9 alle 19 (lunedì escluso, ingresso lire [illegible] mila) chiuderà il 10 dicembre. Sobrio ed elegante l'allestimento di Gabetti e Isola, straordinaria la documentazione di disegni, incisioni, plastici tra cui spicca il grande modello ligneo eseguito nel 1715 per la nuova sacrestia di S. Pietro, su concorso di Clemente XI. Grande plastico, andato quasi in rovina e restaurato dal laboratorio Rava con il finanziamento della Città di Torino e della Cassa di Risparmio.

Mostra da vedere. Replay dell'esposizione allestita dal ministero della Cultura di Spagna lo scorso [illegible] tant'è che ieri alla presentazione era presente il direttore generale spagnolo della Promozione artistica Fernando Perrero Mezquida. Iniziativa del Comune a merito dell'assessore Perone e della Sovrintendenza ai Beni ambientali ed architettonici.

Alcune riflessioni marginali a cominciare dal catalogo. Quattrocento pagine (Fabbri editore), più una guida degli «itinerari juvarriani»: magnifiche edizioni che si presentano come testi di studio e approfondimento: roba da tirar fuori dallo scaffale di tanto in tanto per rifarsi la memoria e il gusto. Tanto più pregevoli per averci messo mano anche Andreina Griseri che di Juvarra è ineguagliabile esperta. Però certi attacchi di una quindicina di righe mozzafiato dei saggi critici presuppongono conoscenze di sintassi, storia dell'arte, biografia dello Juvarra, estetica, che smarriscono anche il lettore [illegible]. Perché si è dimenticata la sobrietà della nostra Treccani che alla voce Juvarra recita: «Architetto e incisore nato il 16 giugno 1676 a [illegible]...» e via di seguito? Semplice, lineare, discorsiva prosa. Nel mare di pagine dei comunicati e dei cataloghi non esiste [illegible] scheda sintetica con i dati essenziali della vita e dell'attività del [illegible]stro «architetto e incisore».

Sottolineiamo l'aspetto di Juvarra incisore. Si sa quanto sono rare le [illegible] testimonianze grafiche: introvabili [illegible] a pagarle oro. In [illegible] vi sono alcune [illegible] lastre in perfetto stato di conservazione: perché non approfittare dell'occasione per farne una tiratura che [illegible]rebbe andata a ruba? In ossequio s'intende della legge Ronchey che avrebbe una sua efficacia se fosse affidata a manager e [illegible] soltanto a conservatori di preziosità museali.

E' il replay dell'allestimento realizzato un anno fa in Spagna

Lo schizzo per Superga di Filippo Juvarra: l'architetto di corte dei Savoia si spense in Spagna nel 1736

Pier Paolo Benedetto

Interrogazione pds

Regione, proteste [illegible] pubblicità [illegible] Cl

I gruppi dei verdi e del pds alla regione Piemonte hanno contestato, con un'interpellanza urgente, un'inserzione pubblicitaria da 7.259.000 lire fatta dalla giunta sul notiziario del Meeting per l'Amicizia tra i popoli, l'annuale [illegible]duno di fine agosto organizzato da Comunione e Liberazione. Secondo Marco Bellion e Pasquale Cavaliere nella delibera di giunta l'acquisto dell'inserzione viene motivata [illegible] la presenza al [illegible]ting «di persone provenienti da ogni parte del Paese» e con la partecipazione «di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza e dello sport». «Per noi è un finanziamento incongruo - sottolineano i due consiglieri -, il meeting è organizzato da Cl e Cl svolge collateralismo politico nei confronti di formazioni che partecipano alle competizioni elettorali. Con questi soldi la giunta ha dato [illegible] indiretto [illegible]gno politico ed economico a movimenti politici legati a Cl».

Lo ha deciso la giunta

[illegible] sarà restaurato con [illegible] miliardi

Via libera alla realizzazione (al costo di dieci miliardi e mezzo) del nuovo archivio storico della città, che sarà ospitato nell'ex sede dell'anagrafe, in [illegible] Barbaroux 32.

I lavori di ristrutturazione dureranno due anni e cominceranno a giorni: [illegible] la giunta comunale ha aggiudicato l'appalto al Consorzio Veneto Cooperativo.

Occorrerà adeguare l'edificio alle norme di legge, e dotare lo stabile di un moderno impianto di climatizzazione. La struttura che conterrà l'archivio vero e proprio sarà costruita ex novo, e prenderà il posto di un'ala interna del palazzo. All'interno, ultimati i lavori, saranno ospitati i nu[illegible] volumi che raccontano la storia di Torino dal 1257 (data del più vecchio documento riferito all'amministrazione della città) fino ai giorni nostri.

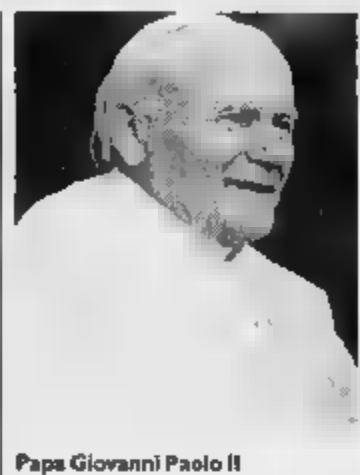
A cent'anni dalla prima esposizione e nell'anno del giubileo con un pellegrinaggio penitenziale

Ostensione della Sindone nel 1998 e nel 2000

L'annuncio dal cardinale Saldarini

Dopo i numerosi, contrastanti «si dice» degli ultimi mesi, ieri il cardinale Giovanni Saldarini ha dato l'annuncio: la Sindone sarà esposta in due occasioni, nel 1998 e nel 2000, anno del giubileo. La solenne ostensione del lenzuolo in cui secondo [illegible] tradizione sarebbe stato avvolto il corpo di Gesù Cristo avverrà nel tempo pasquale: dal 18 aprile al 31 maggio '98 e dal 29 aprile all'11 giugno 2000.

Nella conferenza stampa di ieri, in Curia, l'arcivescovo di Torino, custode pontificio della Sindone, ha spiegato: «Nei mesi scorsi ho presentato al Santo Padre l'ipotesi di un'ostensione nel quadro dell'anno santo, proponendogli due alternative: il '98 e il 2000. Giovanni Paolo II mi ha risposto [illegible] entusiasmo invitandomi a programmare entrambe le date. Il Papa serba alla Sindone molta devozione e penso che non [illegible] difficile chiedergli di venire in pellegrinaggio».

Il cardinal Saldarini ha quindi illustrato le ragioni delle due ostensioni: «Nel 1998 ricorre il cinquecentesimo anniversario del completamento e della consacrazione della Cattedrale di Torino, dov'è conservato il santo lenzuolo che richiama con grande efficacia espressiva il mistero delle sofferenze del nostro Redentore. In quell'anno ricorre inoltre il primo centenario dell'ostensione del 1898: in quell'occasione venne realizzata la pri[illegible] fotografia che contribuì in modo determinante all'avvio delle ricerche scientifiche sulla Sindone». E ancora: «La ripetizione dell'ostensione nell'anno 2000 vuole offrire una particolare occasione di santificazione del giubileo [illegible] un pellegrinaggio penitenziale verso un segno eccezionalmente suggestivo della passione del Signore».

In ambedue i casi saranno previste iniziative parallele di natura storica e scientifica. In particolare, tra il 30 aprile e il 3 maggio '98 si svolgerà [illegible] grande convegno promosso dal Centro Internazionale di Sindonologia che porterà a Torino i massimi esperti mondiali di studi sindonologici. E a proposito delle ricerche sul lino conservato [illegible] Duomo, l'incontro [illegible] i giornalisti è anche servito a smentire le recenti notizie di nuovi esperimenti. In particolare, quelle relative alla scoperta di Dna femminile sul tessuto, uno dei tanti tentativi di verifi[illegible] delle analisi al Carbonio 14 effettuate nell'estate '88. Queste analisi, continuamente dibattute, avevano stabilito una datazione medievale.

«Per quanto [illegible] Chiesa riconosca a ogni scienziato il diritto di fare le ricerche che ritiene opportune - ha detto l'arcivescovo -, è [illegible] chiarire che nessun nuovo prelievo di materiale è avvenuto sulla Santa Sindone dopo il 21 aprile 1988 e alla Custodia non risulta che possa esserci materiale residuo in mano a terzi». Ma se per qualche ragione questo materiale [illegible] fosse, [illegible] custode pontificio ricorda che «la Santa Sede non ha dato a nessuno il permesso di tenerselo e farne uso. E chiede agli interessati di restituirlo».

Di conseguenza, il cardinal Saldarini precisa: «Non [illegible]doci nessun grado [illegible] sicurezza sull'appartenenza dei materiali sui quali sarebbero stati eseguiti gli esperimenti, la Santa Sede e la Custodia dichiarano di non poter riconoscere alcun serio valore ai risultati dei pretesi esperimenti. Nel clima di reciproca fiducia con il mondo degli scienziati, invitiamo a pazientare finché [illegible] giunto il tempo di un chiaro programma di ricerche organicamente concertate».

In questo quadro, [illegible] cardinal Saldarini ha toccato il problema della conservazione della tela: «E' urgente arrivare a definire quale sia la condizione migliore. Certo, questo potrebbe determinare qualche cambiamento sul luogo in cui viene conservata. Ma per quanto mi risulta non vi è nessun elemento che faccia pensare, come alcuni temono, a uno spostamen[illegible] della Sindone a Roma».

Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato tra gli altri i professori Baima Bollone e Barberis, esperti di studi sindonologici, e il biblista don Ghiberti, il cardinale ha sottolineato l'entusiasmo con cui il sindaco, e i presidenti di Regione e Provincia hanno accolto la notizia della doppia ostensione: «Hanno dimostrato grande comprensione e contentezza per un'iniziativa che potrà avere [illegible] su Torino forti ricadute». Durante l'ostensione del 1978, i pellegrini furono tre milioni.

Maria Teresa Martinengo

Papa Giovanni Paolo II

IN [illegible] SECOLO

Solo cinque precedenti

[illegible] L'ostensione della Sindone viene concessa da Casa Savoia, alla quale [illegible] stata ceduta nel 1452, per il matrimonio del principe Vittorio Emanuele con la principessa Elena Petrovich-Niegos. Nell'occasione determinata dalle [illegible] del futuro re d'Italia l'avvocato Secondo Pia scatta [illegible] prima fotografia del sudario.
1931. Anche questa ostensione avviene per celebrare [illegible] evento della famiglia reale, le nozze di Umberto II.
1933. Il santo lenzuolo è esposto alla devozione dei pellegrini nel 19° centenario della morte di Gesù.
1973. Il cardinale Michele Pellegrino, arcivescovo di Torino, concede la prima «ostensione televisiva».
[illegible] Nell'80° anniversario di quella ottocentesca ha luogo l'ostensione più lunga: dal 27 agosto all'8 ottobre.

Il cardinale Giovanni Saldarini: «Il Santo Padre ha accettato con entusiasmo»

Regione Piemonte

«Non è vero federalismo fiscale»

«L'intenzione del governo di trasferire alle Regioni una quota dell'imposta [illegible] benzina, metano ed energia elettrica non [illegible] che un passettino in avanti, ma di una timidezza estrema». Pier Luigi Gallarini, assessore regionale al Bilancio, commenta così la decisione del governo [illegible] affidare alle Regioni la gestione di 1200 miliardi su un gettito complessivo di [illegible] mila miliardi derivante dalla tassazione della benzina.

Secondo Roma è l'avvio del processo di federalismo fiscale. I passi successivi dovrebbero provvedere un afflusso nelle casse delle Regioni di 10-12 mila miliardi. Ma è così?

«Siamo di fronte - spiega Pier Luigi Gallarini - a una minuzia rispetto al [illegible] delle cose necessarie a far partire il federalismo fiscale occorrono scelte più coraggiose, bisogna forzare la mano: una parte di Irpef e Iva rimanga alle Regioni invece di prendere [illegible] strade di Roma». Insomma, non basta trasferire [illegible] gettito per parlare di federalismo fiscale. Il motivo? «L'elezione diretta dei presidenti regionali comporta un riconoscimento maggiore da parte del governo nella stesura della Finanziaria».

Gallarini

Così la scorsa settimana undici assessori regionali hanno firmato un documento comune inviato a Roma in cui chiedono «un salto di qualità nelle gestione delle risorse e cioè il passaggio da un'autonomia aggiuntiva a una sostitutiva».

Gallarini sembra soddisfatto: «Mi sembra che da una prima lettura delle intenzioni del governo Dini e i suoi ministri abbiano accolto queste nostre motivazioni. Prima eravamo solo i gestori di tasse impopolari, adesso possiamo almeno utilizzarne una parte sul nostro territorio». Ecco allora la possibilità di decidere come investire quella parte delle imposte su Energia e Ambiente che arriverà in Piemonte e, in più, la possibilità per le Regioni di decidere autonomamente se aumentare o no il prezzo della super e del gasolio.

Ma Gallarini e i suoi colleghi chiedono anche che «siano concessi, nell'ambito dei fondi statali vincolati, a partire da quelli della Sanità, veri spazi di governo regionale in cui le giunte possano prendere iniziative autonome e corrispondenti ai propri bisogni d'intervento». Attualmente, infatti, [illegible] destinazione del 98 per cento dei fondi viene deciso centralmente». Solo così [illegible] potrebbe seriamente parlare di [illegible] del federalismo fiscale. In questo modo, si misurerebbe la maturità delle Regioni e dell'istituto regionale nel nostro Paese».

[m. tr.]

Si allarga l'inchiesta sulle mazzette e sui buoni benzina. Interrogato per oltre due ore il primo arrestato del corpo dei motociclisti

Scandalo vigili, bufera sugli ufficiali

Avrebbero evitato il sequestro di centinaia di patenti

Altro che mazzette, buoni benzina da imprenditori e altri regali per far sparire contravvenzioni: in corso XI Febbraio avveniva ben altro. Lo scandalo che ha investito a fine luglio il corpo di polizia municipale rischia di far saltare molte teste. L'indagine che aveva messo a nudo finora soprattutto un malcostume diffuso tra i vigili motociclisti (troppo disinvolti nei controlli e molto sensibili ai regali) ha fatto un salto di qualità. «Una vera bomba» l'ha definito qualcuno.

Che ci fossero grosse novità nell'inchiesta sui vigili, lo si sapeva da giorni: gli uomini della polizia giudiziaria per tutto agosto, anche in assenza dei magistrati, hanno passato al setaccio migliaia di documenti e hanno scoperto grosse irregolarità. La conferma è arrivata ieri [illegible] via Tasso. Il procuratore aggiunto Laudi e i pm Ferrando e Gabetta hanno sentito il sottufficiale Renato Pratone, finito [illegible] galera a fine luglio. E Pratone ha confermato, ha ammesso le altre «pratiche illecite» negli uffici del Comando. Di cosa si tratta? Inutile fare domande. I magistrati hanno secretato i verbali del sottufficiale: una conferma in più che in quei fogli c'è molto materiale scottante. Si possono fare soltanto ipotesi. La più accreditata riguarda le patenti. Centinaia di persone avrebbero evitato il sequestro del documento grazie [illegible] buoni uffici di ufficiali e sottufficiali del Corpo. In cambio di cosa? Non si parla per [illegible] di corruzione, ma soltanto di abuso. Ma è chiaro che non si commettono violazioni così gravi senza un tornaconto sostanzio[illegible]. E si sospetta anche uno strano intreccio nel settore dei veicoli sequestrati.

Renato Pratone, sottufficiale dell'ufficio cassa del Pronto Intervento, è arrivato in Procura poco [illegible]po le 9, accompagnato dal difensore Loredana Gemel[illegible], che assiste anche altri vigili coinvolti nello scandalo. Due ore di serrato interrogatorio, poi l'indagato è tornato a casa (nella sua abitazione all'inizio dell'inchiesta [illegible] stati trovati molti verbali stracciati). A metterlo [illegible] guai a fine luglio era stato un imprenditore che ave[illegible] denunciato: «Gli ho dato parecchi soldi, 4 milioni, in un an[illegible] per evitare troppi controlli sui [illegible] camion». E il sottufficiale aveva confessato (come altri tre colleghi dopo di lui) una pratica molto diffusa di mazzette e buoni benzina: «Il denaro veniva consegnato ad un tesoriere, che teneva la cas[illegible] comune, poi dividevamo in parti uguali». La breccia era ormai aperta. Altri controlli, altre confessioni, fino alla «bomba» di ieri.

[n. piet.]

CIVICH IN BORGO PO

Trova e consegna portafogli con 2 milioni

Ma tra i vigili, e nessuno ne dubitava, ci sono molte persone oneste, che meritano rispetto. Come Giuseppe Novarese, sottufficiale, in forza alla sezione Borgo Po. Domenica mattina era in auto con la sua compagna, Anna Clerico, vigile anche lei. Dice: «Eravamo fuori servizio e stavamo facendo un giro. In lungo Stura Lazio, a due passi da una stazione di servizio ho visto quel portafogli sul bordo della strada. Mi sono fermato e l'ho preso. C'erano più di due milioni di lire e una patente intestata a Matteo Filippi. Siamo andati a casa sua e gli abbiamo restituito tutto». Il sottufficiale Novarese parla come se avesse fatto la cosa più naturale del mondo. Matteo Filippi, 65 anni, pensionato, non è proprio di questo parere: «Di persone oneste come quel signore se ne trovano poche, anzi credo siano come le mosche bianche». E aggiunge: «Sono andato a messa con mia moglie, poi ho fatto il pieno. Devo aver lasciato il portafogli sul tetto della vettura e quando sono ripartito è caduto». Solo a casa si è accorto della perdita. «Un colpo tremendo - dice il figlio Roberto - Non credeva ai propri occhi, quando il vigile gli ha consegnato il portafogli con il denaro è rimasto senza parole. Voleva dargli almeno una mancia, ma il civich ha rifiutato».

Renato Pratone è stato arrestato a fine luglio ed aveva confessato di aver [illegible] «doni» da imprenditori. Ora i verbali del suo interrogatorio sono stati secretati dal giudice

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 6 Settembre

PREVISIONI

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	20,2
MINIMA	13,9
UMIDITÀ (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913 [illegible])	67,4

Osservatorio Meteo Palazzo di Arsa

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	20	MINIMA	10,6
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] FA

MASSIMA	28,1	MINIMA	17,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 2 settembre ore 11
Luna piena 9 settembre ore 6
Ultimo quarto 16 [illegible] 23
Luna nuova 24 settembre ore 19

MERCURIO: [illegible] della Vergine

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible] la Luna

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible] a Sud [illegible] Beta della Balena

Specchio dei tempi

«Sui treni Satti, un viaggio allucinante dall'Alto Canavese a Torino» «Colpa della cliente, non della cartomante» - «Camping, tariffa giornaliera: 11.000 per un bimbo, 10.000 per il cane» - «No ai privati!»

Un lettore ci scrive da Cuorgnè:

«Avrà mai fine la pazienza dei canavesani? L'unica via di comunicazione per chi, abitando nell'Alto Canavese, abbia la necessità di recarsi quotidianamente a Torino, è la ferrovia Satti, percorrendo la quale, nel migliore dei casi, sembra di essere non nel territorio della quinta o sesta potenza industriale del pianeta, ma di una landa martoriata dalla guerra.

«Non è un'esagerazione: basti pensare che la nostra è quasi sicuramente l'unica ferrovia non ancora ripristinata dall'alluvione '94 (quasi un anno!), per cui bisogna sorbirsi quotidianamente il trasbordo sui pullman per effettuare su [illegible] tutto il percorso da San Benigno a Torino Porta S[illegible] e viceversa. Come se non bastasse, dal 23 agosto è stato momentaneamente "amputato" un altro tratto di ferrovia, a [illegible] di non meglio specificati «lavori di manutenzione straordinaria al ponte sul torrente Malone», sempre a San Benigno, per cui la locale stazione ferroviaria è stata spostata in di[illegible] di Bosconero, installando contai[illegible] fra i verdi campi ed obbligando i malcapitati utenti a percorrere due volte al giorno un tratto di sentiero sterrato, sicuramente (nel caso, non certo infrequente, di pioggia) meno poetico di quanto non possano immaginare gli amanti della campagna. A titolo di cronaca, onde dare l'idea della sollecitudine con la quale i problemi del trasporto in Canavese vengono affrontati, dirò che la tratta Cuorgnè-Pont, interrotta a seguito della precedente alluvione (settembre 1993), è stata ripristinata solo nel corso del corrente anno (circa 18 mesi di attesa!). Aggiungo che la percorrenza media da Pont a Tori[illegible] (47 km circa) è attualmente nell'ordine dell'ora e mezzo (traffico urbano permettendo), per una media da primato di circa 30 km orari: ogni [illegible]mento è superfluo.

«Se a quanto ho scritto aggiungiamo l'obsolescenza delle vetture (quasi tutte prodotte nell'ormai remoto 1962), con un tipo di climatizzazione che le rende gelide d'inverno e bollenti d'estate, nonché i prezzi degli abbonamenti, di gran lunga superiori a quelli praticati, per identiche percorrenze, dalle F.S., il quadro è completo e fa capire [illegible] il terzo mondo ed il sottosviluppo non siano così lontani come è dato credere».

Giuseppe Massimo Culcasi

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con attenzione la lettera dal titolo "Un imbroglio". Non nascondo che le parole della lettrice mi hanno fatto sorridere. Come può credere che ci siano [illegible] di denaro capaci di dare quello che la lettrice non riesce a conquistarsi? Se così fosse tutti i poveri sarebbero infelici e solo i ricchi potrebbero gaudire dei loro voleri. Come la lettrice dice, inizialmente aveva avuto dalla cartomante un incontro positivo, probabilmente le parole che le sono state dette l'hanno aiutata a risolvere temporaneamente un brutto momento.

«Questo è l'aiuto che può avere da persone che conoscono esperienze già vissute. Penso che 50.000 lire siano ben spese per riavere il tempo di rimettere ordine nella propria mente. Il resto se lo è cercato la lettrice chiedendo cose "extranaturali" che personalmente punirei penalmente. Sembra giusto chiedere a qualcuno, ammesso esista, di intervenire sulla vita privata di altri, facendo loro fare [illegible] che non vogliono?».

Roberto Mora

Un lettore ci scrive:

«Sempre a proposito dell'accettazione dei cani negli esercizi pubblici vi propongo quello che ci è capitato in un campeggio all'isola d'Elba. Tariffario: persona/giorno L. 13.000, bambino/giorno L. 11.000, cane/giorno L. 10.000.

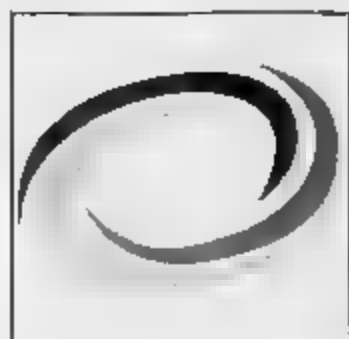
Alle nostre rimostranze, a pagamento già effettuato, riguardo alla tariffa molto alta per [illegible] nostro cagnolino ci è stato risposto con maleducazione che i cani non sono assolutamente graditi e quindi facevano il possibile per scoraggiare i proprietari. Tralascio ogni commento, dopo che si fa tanto parlare di responsabilizzazione estiva dei proprietari».

Ernesto Quartero

Un lettore ci scrive:

«Vedo che sta riprendendo piede una concertata campagna a favore della cessione di piscine municipali [illegible] privati. Adducendo a sostegno che le presenze in piscina non hanno coperto le spese necessarie al mantenimento delle suddette. Ingenuamente credevo che le piscine fossero un servizio pubblico offerto a chi può servire, come scuole, società sportive e abitanti. Tra l'altro si dice che [illegible] piscine affidate ai privati graverebbero ancora sul Comune per le spese varie».

Bruno Becchio

Pervenuti al «Grinzane» 3500 elaborati per il concorso

Domenica i nomi dei 3 vincitori saranno proclamati in tv da Pippo Baudo

In piazza Vittorio si sta allestendo il palco per [illegible] festa [illegible] domenica

Quando il colore diventa poesia

Con «B&B» 50 mila visitatori ogni sera

BASTANO trenta righe per «Scrivere i colori», [illegible] raccontare sentimenti, emozioni, la vita. Giuliano Soria, [illegible] segretario [illegible] Premio Grinzane Cavour, ne era convinto quando è partita l'idea di un [illegible] a premi sul [illegible]ma che sta caratterizzando, con il «battesimo» di Bravo e Brava, l'ultima parte dell'estate torinese del '95. I 3500 elaborati - poesie, racconti brevi - che nel giro di un mese [illegible] mezzo sono arrivati negli uffici di via Montebello 21 sono qui a testimoniare che era [illegible] sfida su cui valeva la pena di scommettere.

Adesso, dopo le votazioni della giuria (presieduta da Giuseppe Pontiggia e composta da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale), i partecipanti aspettano di sapere se c'è anche il loro nome fra i tre che [illegible] aggiudicano un viaggio (per due persone) [illegible] Parigi, Amsterdam e Barcellona. Un'attesa destinata [illegible] protrarsi fino [illegible] domenica, quando i vincitori saranno proclamati in diretta tivù, [illegible] Rai Uno, nel corso della trasmissione con Pippo Baudo che chiuderà le manifestazioni organizzate per la presentazione delle due nuove auto Fiat.

Vincitori a parte, ci sono già tutti gli elementi per tentare [illegible] bilancio di questa iniziativa presentata [illegible] collaborazione [illegible] *La Stampa* e con la Toro Assicurazioni. Il dato delle adesioni, per cominciare: «Superiore [illegible] ogni aspettativa», dice Soria. L'Italia che scrive non ha età: si va dai bambini ai pensionati. Prevalgono le donne, anche se di poco: [illegible] il 65 per cento del totale. Su 3500 elaborati c'è più poesia che prosa.

Gli argomenti trattati [illegible] i più svariati, a conferma del fatto che il colore è davvero [illegible] palinsesto della nostra vita. Nelle donne predomina (e anche questa è una conferma) il tema autobiografico, intimistico: le sfumature della famiglia, le tonalità dei figli, di una parte della propria vita. Gli uomini, invece, sono generalmente meno profondi, più descrittivi.

Li accomuna lo stesso mal di vivere, la stessa visione pessimistiche delle cose, lo stesso disagio. In fondo, dice Soria, c'era da aspettarselo: «La molla della scrittura scatta quasi sempre da [illegible] elemento di disarmonia.

E' raro che avvenga [illegible] contrario. La storia della letteratura è piena di esempi: Petrarca, Dante, Leopardi, Verga, solo per citare alcuni classici, non esprimono gioia nelle loro opere, ma sofferenza».

Nei lavori dei partecipanti al concorso del Grinzane Cavour, la scrittura è associata [illegible] colore. Ci sono i colori della guerra e delle atrocità in Bo[illegible]: il [illegible] della cattiveria umana: il rosso del sangue dei tanti innocenti caduti nell'ex Jugoslavia. C'è il colore, anzi un colore - il viola - che esprime [illegible] ossessione, è sullo sfondo di una separazione che degenera in omicidio. C'è il bianco che non indica candore, ma ipocrisia, sorrisi di circostan[illegible]. E poi il colore della burocrazia, quello dell'ambiguità della vita, quello del tradimento. C'è anche, in questi elaborati, un colore che non esiste, che è soltanto un'idea: [illegible] tono ecru che vive solamente nella testa del protagonista.

Diverso l'approccio al tema dei 12[illegible] [illegible] tra i 7 e i 13 anni che hanno risposto all'invito. Nei loro componimenti si trova, in genere, una netta distinzione fra due categorie di colori. Quelli vivaci (rosso, giallo, blu, verde) rappresentano gli aspetti positivi di un mondo ideale: simboli di pace, natura incontaminata, fiducia nell'uomo. Quelli cupi (nero, grigio, marrone) sono invece un richiamo alla vita vera, sono i colori [illegible] un futuro che sembra destinato a essere sempre più segnato da violen[illegible] e morte.

Scrive un bambino: «Tornerà la pace nell'ex Jugoslavia quando il cielo [illegible] colorerà [illegible] azzurro».

Gianni Armand-Pilon

[illegible] RICERCA DEI COMMERCIANTI

Gli stranieri «scoprono» Torino

E' di 50 mila persone la presenza media di visitatori che ogni sera affollano le vie e le piazze della città per seguire gli spettacoli degli artisti di strada. Il dato è fornito dall'Ascom, che ha svolto un'inchiesta attraverso il suo centro di ricerca [illegible] formazione For.Te. Piemonte. La punta, si legge in un comunicato, s'è registrata [illegible] via Roma con circa 80-100 mila presenze. Nella maggior parte dei casi (5[illegible] per cento) si tratta di cittadini torinesi. Un terzo arriva dai centri della provincia, il 10 per cento da altre province del Piemonte. Il 4 per cento è rappresentato da turisti stranieri. «Un dato - commenta il presidente Ascom Giuseppe De Maria - che testimonia la diffusa attenzione sul territorio nei confronti [illegible] questa manifestazione e la capacità di attrazione che Torino può avere, se adeguatamente organizzata per l'accoglienza turistica di livello europeo».

Secondo il 30 per cento degli intervistati la città [illegible] «vivace e divertente»; il 24 per cento la trova «in evoluzione»; per il 17 per cento Torino è rimasta «uguale a prima»; il 15 per cento dice che [illegible] «aperta alla fantasia»; e per il 9,4 per cento [illegible] tratta addirittura di una «città risorta». Positivi anche i giudizi sugli addobbi: solo il 5,9 per cento li trova «insufficienti».

Il pittore **Ugo Nespolo** uno dei giurati

STASERA IN VIA GARIBALDI

NOME GRUPPO	TIPO DI SPETTACOLO	[illegible]NGOLO
Adesa	Clown-acrobati africani	P.zza Statuto
Manuel Bastardo	Giocoliere-fantasista	Via della Consolata
Cardellino	Teatro in furgone	Via Milano
Claudio e Consuelo	Cantastorie-Jongleria	C.so Valdocco
Moshe Cohen	Giocoliere fantasista	Via Bellezia
Claudione	One man band	Via della Misericordia
Les Costards	Musicisti gangster	Via Bligny
Detta	Ritrattista	C.so Valdocco
Faletti	Ritrattista-Caricaturista	C.so Palestro
Martin Hutton	Giocoliere clown	Via XX Settembre
Kenya Boys	Acrobati a terra	P.zza Castello
Teatro Kuno	Arti circensi	Via dei Quartieri
Mabò Band	Musicisti comici	Via XX Settembre
Mapa	Acrobati	Via dei Mercanti
Ottoni del Conserv. di Torino	Musicisti	Via Bellezia
Ottoni di Guy Touvron	Musicisti	in Palazzo Paesana
Stand 2000	Lunapark in furgone	Via delle Orfane
Vernisseurs	Verniciatori di carta	Via Assarotti
Mark Vis	Giocoliere mago	Via S. Tommaso
Jochen Wenz	Giocoliere su monociclo	Via S. Agostino

La Parata del Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

I DIVIETI

I divieti di circolazione previsti stasera, dalle [illegible] alle 24, interessano tratti delle seguenti vie: Conte Verde, della Consolata, Stampatori, Bligny, Assarotti, Dei Quartieri, Manzoni, Piazza Statuto, San Francesco d'Assisi, Milano. Dalle 17 alle 20 c'è il divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli parcheggiati. Sospensione della sosta a pagamento in piazza Statuto n[illegible] tratto compreso tra i numeri 7 e 8 e le vie Manzoni e Noto.

Queste le deviazioni Atm: linee 50 e 51 (rispettivamente Falchera e Settimo Torinese): da via Piet[illegible] Micca deviate in via XX Settembre, corso Regina Margherita e da piazza della Repubblica riprendono il percorso normale. Linee 72 e 72 sb: dal Rondò della Forca sono deviate in corso Principe Eugenio, piazza Statuto, Porta Su[illegible] e riprendono il percorso normale da via Cernaia.

Lo stesso studente nel '92 aveva vinto il «certamen» di latino. All'Università chiuse le preiscrizioni a Legge ed Economia

«Il test di Ingegneria? Per me è soltanto un gioco»

Il più bravo non si immatricolerà al Politecnico ma a Matematica: farò il docente

«Il test di Ingegneria? L'ho fatto solo per mettermi alla prova: [illegible]glio iscrivermi [illegible] Matematica, la mia vera passione». Andrea Altomani, 18 anni tra pochi giorni, maturità classica da 60/60 al «D'Azeglio», è [illegible] testa alla graduatoria di Ingegneria (stilata [illegible] base al risultato ottenuto dai primi dieci): ha conquistato il voto-record di 1010/1000. Per lui l'esame di ammissione è s[illegible] l'ennesimo «gioco». Nel '[illegible]2, Andrea aveva [illegible] il «Certamen Syracusanum» traducendo dal latino un brano di Vale[illegible] Massimo e [illegible] luglio ha partecipato alle Olimpiadi matematiche di Toronto. Dopo gli studi in Matematica, Andrea sogna una carriera [illegible] docente universitario. Nel frattempo fa sport, legge e impara a suonare la chitarra.

I risultati del [illegible] di lunedì [illegible]no già pronti la [illegible] dello stesso giorno. Il lettore ottico delle sche[illegible] da quest'anno [illegible] dotazione al Politecnico ha consentito massima velocità alla commissione guidata dal vice preside Claudio Beccari. Tant'è che ieri mattina l'attrezzatura era già occupata dalla facoltà di Ingegneria di Bologna, con la quale l'ateneo torinese ha un accordo di collaborazione.

Le immatricolazioni si chiuderanno il 22 settembre. Il 25 sarà pubblicata la seconda graduatoria nella quale rientreranno i primi esclusi. «Ogni anno - dice il professor Beccari - il 10-12 per cento dei ragazzi che hanno superato la selezione sceglie di non iscriversi. Ma raccomandiamo a chi ha un voto basso di riflettere sui grafici affissi accanto alle liste: in base al voto, abbiamo evidenziato le probabilità di successo negli studi».

Nessuna preoccupazione dovrebbero avere gli altri ragazzi in testa alla graduatoria di duemila nomi, tutti diplomati con 60/60: Marco Panero (994/1000) di Sommariva Bosco, maturità scientifica, ancora incerto tra Ingegneria Meccanica e Odontoiatria; Paolo Gallo (972/1000) di Piobesi, matu[illegible] scientifica, appassionato di [illegible]clismo [illegible] computer, convinto aspirante ingegnere delle Telecomunicazioni. E poi: Paolo Stefano Crovetti, Mauro Tardito, Giulio Pignetto, Emiliano Bacci, Paolo Ricci, Andrea Casarotti, Alessandro L[illegible] Cecina.

Andrea Altomani maturità classica al D'Azeglio [illegible] il [illegible] dei [illegible] [illegible] già abituato a primeggiare [illegible] Gelmi è stata la migliore fra le ragazze

Migliore tra le ragazze è risultata Monica Yildiz Gelmi, trentacinquesima con 875/1000, «un ottimo risultato» precisa il professor Beccari. Monica ha preso 58/60 alla maturità classica, conseguita all'Istituto non statale «Principessa Clotilde», e ha scelto Meccanica «perché in famiglia ci sono parec[illegible] ingegneri - racconta - e anch'io [illegible] cresciuta coltivando questa passione. Però ho sempre amato anche le materie umanistiche».

Qualche curiosità sulle preferenze andate ai vari corsi di laurea: Telecomunicazioni e Gestionale in crescita, Ingegneria Elettrica ed Elettronica in calo. Stazionari, nonostante la situazione dell'Alenia, Ingegneria Aeronautica e il diploma in Aerospaziale. Buon successo per i corsi triennali attivati a Torino: Elettronica, Meccanica, Aerospaziale e Ambiente hanno una [illegible] d'attesa di tutto rispetto.

All'Università ieri si sono chiuse le preiscrizioni per i 1800 di Giurisprudenza e i [illegible] di Economia. Salvo domande in arrivo per posta, i ragazzi che affronteranno il test [illegible] acc[illegible] sono rispettivamente 2145 e 1825. Giovedì mattina sosterranno la prova di selezione gli aspiranti psicologi.

[m. t. m.]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Autotrasporti a prova di rapina

Tramite un servizio di radiolocalizzazione satellitare garantisce la sicurezza [illegible] tutto il territorio nazionale

Fra i vari sistemi di [illegible]urezza operanti in difesa [illegible] cittadini e, particolarmente, di quanti svolgono attività nei settori maggiormente presi di [illegible] dalla criminalità, è [illegible]trata a far parte recentemente, con risultati straordinari, la «Radiolocalizzazione satellitare».

Il sistema è sostanzialmente basato sul «Gps» (Global position system) e consente di tenere costantemente sotto controllo un obiettivo in movimento, di conoscerne, istante per istante, la posizione e persino [illegible] vederlo e [illegible]biare comunicazioni. Fra i vari campi di intervento con la «Radiolocalizzazione satellitare» vi sono naturalmente i settori di attività maggiormente esposti alle insidie della criminalità, come quelli degli autotrasportatori, dei portavalori e dei rappresentanti [illegible] [illegible]. Questo nuovo sistema, spiega la signora Capuzzello, titolare della «Veritas Sud» di Catania, consente anche [illegible] attivare interventi diretti, fotografare, filmare o bloccare [illegible] automezzo preso d'assalto da malviventi, [illegible] che alcuno possa più metterlo [illegible] movimento. Attrezzando il mezzo, [illegible] posizione dell'obiettivo [illegible] visualizzata 24 [illegible] [illegible] 24 nella [illegible] operativa su [illegible] schermo attraverso [illegible] punto luminoso in movimento su una carta geografica

In alcune finestre vengono visualizzati i segnali inviati dalle telecamere ed in più, [illegible] alcuni optional, è possibile ascoltare anche suoni, parole o rumori. In pratica, dalla centrale ci si accorge di tutto ciò che accade per esempio all'autista di [illegible] [illegible]mion, che può scambiare quando vuole messaggi con la centrale o lasciare in sosta il mezzo, controllato a distanza.

In caso di azioni violente su sportelli o vetri, la centrale riceve l'allarme e dispone di conseguenza: innanzitutto segnalando la posizione del mezzo alle forze dell'ordine, poi bloccando l'automezzo per impedirne la fuga e documentando il fatto, fotografando e filmando a distanza.

«Come ben si [illegible] - ha fatto osservare la signora Capuzzello della "Veritas Sud" - la radiolocalizzazione satellitare è in grado di garantire al massimo dei rischi costituiti dalla malavita [illegible] grandissimo numero di attività».

Vertice in Provincia, un appello alla Regione per allargare i limiti alla caccia

Un miliardo di danni dai cinghiali

La Coldiretti: «Fermiamo il flagello»

Un flagello. I cinghiali che negli ultimi mesi assediano parchi, campi arati e aree fluviali in [illegible] la regione sono degli «Attila» che [illegible] montagna scendono sempre più numerosi [illegible] la pianura. Colture calpestate, mais distrutto, prati dissodati anche tre-quattro volte a stagione: sono [illegible] pericolo gli stessi contadini che non riescono più a difendere le terre e organizzano ronde notturne di guardia per disturbare le incursioni. «In un anno i cinghiali hanno provocato circa [illegible] miliardo [illegible] danni che la Regione dovrebbe rimborsare, ma che riesce a "coprire" a mala [illegible] fino al 30 per cento», calcolano Coldiretti e Provincia, riunite l'altro ieri attorno a un tavolo comune di dibattito.

Vista la situazione, ora chiedono [illegible] modifica urgente delle leggi sulla caccia e sulle aree protette dei parchi, per fronteggiare l'attacco delle «bestiacce» sull'intero territorio piemontese e per rimborsare più equamente e rapidamente i danni.

«In Piemonte devono essere vietati l'allevamento e il possesso di nuovi cinghiali - propongono [illegible] Coltivatori diretti [illegible] Provincia nel documento che invieranno a giorni in Regione -. Inoltre va prolungato il periodo di caccia almeno fino a febbraio-marzo (aumentando i cacciatori, perché i guardaparco [illegible] sufficienti); e va modificato il criterio per il rimborso danni: [illegible] condo la dimensione territoriale delle province, ma in base [illegible] disastri subiti».

Che incubo, i cinghiali: si calcola che solo [illegible] provincia di Torino siano responsabili del 60 per cento dei danni alle colture agricole. Le ultime segnala[illegible] parlano di «nuclei di forte concentrazione nelle aree sottratte alla caccia [illegible] zone di bosco incolto» come l'immenso parco di Stupinigi e i confini della Mandria. Ma la mappa s'allarga a macchia d'olio con la rapida moltiplicazione della specie: Tavernette di Cumiana, Candia, la Vauda [illegible] Rivarossa e Front, Bobbio Pellice, Cavour, Piossasco, Poirino. L'elenco è lungo, [illegible] salvano soltanto piccole aree [illegible] Carmagnolese, del basso Pinerolese e del Chivassese.

I cinghiali sono addirittura sulla collina di Torino. Quanti in totale? «Circa mille capi all'anno vengono abbattuti nelle zone alpine, dai 300 ai 500 in pianura. Ma non basta» spiegano in Provincia, preoccupati dal fatto che al 31 agosto [illegible] le richieste-danni avanzate dai contadini sono state 200 in più rispetto alla stessa data del '94. Cifra folle. La minaccia cresce come la paura e la rabbia di chi si trova i campi devastati.

«Sporadiche battute di caccia non servono a nulla», ribadiscono le vittime dei cinghiali, citando l'ultima «battuta» di mezza giornata effettuata a maggio a Stupinigi per catturare soltanto nove animali. «Quando [illegible] interviene in un parco non [illegible] controlla mai cosa accade nei prati vicini, dove fuggono le bestie braccate, che poi tornano beffando i cacciatori».

Dunque? Carlo Gottero, presidente Coldiretti, e l'assessore alla Caccia in Provincia Besso Cordero hanno un proposta. Innanzitutto: «Va bloccato immediatamente il flusso clandestino di cinghiali che vengono portati illegalmente nei parchi e nei prati per alimentare la caccia». E poi: «Occorre rivedere in generale i piani di abbattimento: aumentare il numero dei cacciatori, abolire la limitazione numerica di cinghiali da [illegible] e aprire la [illegible] fin da settembre». Per la questione danni, [illegible] risolta in [illegible] la sperequazione di trattamento dei contadini». Due [illegible] anomalie, sostengono Gottero [illegible] Cordero: «L'attuale ripartizione preventiva dei fondi regionali dà la possibilità ad alcune province con minori danni di spendere per la prevenzione, mentre altre faticano con i rimborsi. Secondo, vanno sveltite le pratiche per i risarcimenti che oggi impiegano anche sei mesi». La parola alla Regione.

Marco Accossato

L'ULTIMO RIMEDIO

Una radio a tutto volume

Una vecchia radio, accesa a tutto volume dalla sera al mattino, è l'ultimo rimedio rimasto per contrastare l'invasione di cinghiali. Succede ad Azeglio, nel Canavese, dove alcuni agricoltori hanno escogitato l'origi[illegible] sistema per tenere lontani i grossi e voraci suini dai loro campi di mais, nelle campagne a ridosso della sponda [illegible] del lago di Viverone. «Abbiamo provato di tutto - spiegano -, ma senza alcun risultato. Già gli eventi naturali (grandine, gelate, alluvioni, siccità) non sono certo un aiuto. Se aggiungiamo i danni causati da questi animali, ci si domanda se non sia meglio abbandonare tutto». Dai municipi di Azeglio e Viverone sono partite diverse segnalazioni a Provincia e Regione. «L'unica risposta - dice il sindaco azegliese, Pio Coda - è stata la promessa di anticipare l'apertura della caccia al 1° ottobre. Per un intervento più radicale, dovremo aspettare il '96». [m. rev.]

Il presidente della Coldiretti Carlo Gottero chiede un preciso piano di intervento alla Regione contro i cinghiali

Grazie all'«Albero dei sogni»

Il bimbo di Brindisi con i genitori davanti all'escavatore che [illegible] potuto provare, oggi nuova avventura a Bologna

Sandro, per un giorno alla guida di una gru

Alla Fiat Hitachi un bambino malato ha potuto realizzare il suo desiderio

«Vorrei guidare un escavatore». Sandro, un bambino brindisino di dieci anni che la vita ha abituato dai primi passi a convivere con una grave malattia, aveva apposo al suo albero dei sogni questo desiderio e l'associa[illegible] torinese che si chiama proprio così, «L'albero dei Sogni», l'ha aiutato a realizzarlo. Ieri Sandro è salito su un elefante di acciaio che pesa 15 tonnellate, nello stabilimento di San Mauro della Fiat Hitachi. Gli occhi [illegible] sgranati e luccicavano di un'emozione speciale: quella accarezzata tante volte nei pensieri e nelle parole, non solo sue, ma anche dei familiari, dei medici e degli infermieri durante [illegible] lunghe ore delle degenze in ospedale. Accarezzata come un sogno di normalità. «Da grande voglio fare l'operatore [illegible] un escavatore come questo», ha dichiarato trionfante Sandro scendendo dal mostro di acciaio.

Quando finalmente ha deciso di scendere. Perché non voleva staccarsi dalle leve di comando [illegible] dalla potenza che azionavano sotto [illegible] pressione delle sue piccole mani, con un tecnico dell'azienda al fianco a proteggere tanto entusiasmo.

Due metri sotto, l'hanno [illegible]teso per oltre un'ora, contenti di condividere un'emozione così speciale, anche i dirigenti della Fiat Hitachi: l'amministratore delegato Paolo Monferino, il direttore di produzione Carlo Ferrero, il direttore [illegible]merciale Massimo Arghinenti e [illegible] direttore amministrativo Antonio Puccio, [illegible] vertice dell'azienda Fiat al completo. L'ave[illegible] accolto alle undici sulla porta dello stabilimento, in arrivo da Bologna [illegible] due auto della Casa che [illegible] andate a prelevarlo di buon'ora al Baglioni, l'hotel più chic della città dove a Sandro, al papà Antonio, saldatore, e alla mamma Nunzia, casalinga, [illegible] direzione dell'albergo aveva messo a disposizione [illegible] suite più importante.

Ha accompagnato Sandro [illegible] Torino anche la presidentessa dell'Albero dei Sogni, Carla Radic, la sola persona della piccola comitiva che ha «scortato» il bambino nella visita ad aver vissuto tante altre toccanti giornate come questa. Sandro aveva tre anni, [illegible] ricoverato [illegible] un ospedale di Parigi [illegible] dalla finestra della sua stanza vede[illegible] un [illegible] cantiere [illegible] cui serpeggiavano questi grandi mostri d'acciaio.

Ne rimase affascinato tanto per la forza che sprigionavano, come accade a quasi tutti i bimbi, quanto per la familiarità di rivederli ogni mattina, rassicuranti come giganti buoni, oltre quei vetri d'ospedale. L'ha raccontato lui stesso, più con le eloquenti smorfie del suo visetto che [illegible] le parole che non riusciva a trovare per l'emozione.

Il piccolo Sandro, che [illegible] aveva sempre misurato la distanza, ieri ha colmato tutto quello spazio che a lui appariva enorme. Dopo aver visitato a bocca aperta la linea di montaggio degli escavatori, è sceso da un'argentea Barchetta e finalmente è approdato a una scaletta mobile, tutta per lui, che l'ha portato «a cavallo» di un primo escavatore. «Ma [illegible] preferisco quelli cingolati». E' stato accontentato. E via [illegible] le manovre, la fantasia che aveva adattato i modellini regalatigli in questi anni [illegible] papà e mamma alle dimensioni della realtà è diventata subito un ricordo.

Quando è [illegible] dal «mostro» Sandro ha ricevuto [illegible] diploma di operatore qualificato. Guardava ancora alle sue spalle, verso la grande macchina, risalendo in auto. Ma il [illegible] sogno continua oggi: [illegible] concessionaria bolognese della Fiat Hitachi e della New Holland lo porterà in un grande cantiere [illegible] vedere all'opera due escavatori da 70 tonnellate. Sandro li potrà toccare, e salirvi. E sentirsi per una giornata oltre quei vetri d'ospedale.

Carla Radic

L'agitazione indetta dai sindacati, ma l'azienda fa sapere: porte aperte ai clienti

Sabato sciopero al supermercato Auchan

E domani disagi a Caselle: fermi i vigili del fuoco

Sabato i dipendenti del supermercato Auchan di corso Giulio Cesare scendono in sciopero. E' la prima volta che accade: l'azienda afferma che non vi saranno disagi per [illegible] clientela. Certo i danni per il centro commerciale potrebbero essere alti, visto che [illegible] sabato è il giorno in cui gli [illegible] cassi [illegible] maggiori. [illegible] Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) [illegible] hanno proclamato dopo aver rotto le trattative sul premio [illegible] produzione aziendale. I sindacati in un volantino invitano tutti i lavoratori ad aderire all'agita[illegible] e si sentono tenuti a precisare e a sottolineare in neretto che «lo sciopero è un diritto [illegible] sua adesione non dà origine [illegible] nessuna forma [illegible] ritorsione; [illegible] vostra partecipazione non è perseguibile di licenziamento o altro provvedimento disciplinare. Pertanto non temete alcuna azione di rivalsa da parte del vostro diretto responsabile!!». Un passo significativo, che mette in evidenza il pesante clima sindacale presente all'interno [illegible] Auchan.

L'agitazione è stata comunque proclamata. A meno che, [illegible]cisano i sindacati, la trattativa non [illegible] concluda positivamente. E' probabile che la decisione di scioperare sabato finisca per pesare in questi giorni nel confronto con l'azienda. Due i punti in discussione: mensa e salario.

Secondo le Rsu, per il servizio di ristorazione Auchan ha proposto un buono di tremila lire [illegible] cumulabile e usufruibile [illegible] lo [illegible] chi lavora oltre [illegible] ore per turno, «escludendo - dicono i sindacati - [illegible] maggior parte [illegible] lavoratori». Punto due: i lavora[illegible] vorrebbero, oltre al premio di produzione, un premio legato all'impegno lavorativo.

L'azienda, da parte sua, afferma che [illegible] cercando di allineare la situazione dell'Auchan italiana al modello francese, dove c'è una partecipazione diretta dei lavoratori ai risultati aziendali. In Italia questo non è possibile [illegible] allora l'azienda propone di aggiung[illegible] una parte variabile al salario normale, attraverso un premio legato [illegible] risultati aziendali. I dirigenti di Auchan spera[illegible] ancora di arrivare a [illegible] accordo prima di sabato.

Vigili del fuoco. Uno sciopero nazionale della categoria [illegible] vigili del fuoco è stato proclamato dai sindacati autonomi delle Rappresentanze sindacali di base. Disagi sono previsti soprattutto negli aeroporti. [illegible] programma delle agitazioni prevede: un'astensione dal lavoro domani dalle 14 alle 18, sabato 9 e sabato 16 dalle 14 alle 18, lunedì 18 dalle 8 alle 14 per i giornalieri e dalle 10 alle 14 per i turnisti. I sindacati chiedono l'assunzione in ruolo [illegible] vigili del fuoco cosiddetti discontinui, l'inserimento nella categoria dei lavori usuranti, aumenti contrattuali proporzionati all'inflazione reale, un corretto ristabilimento delle relazioni sindacali da parte della direzione generale [illegible] Protezione civile. [e. bac.]

I sindacati hanno proclamato lo sciopero da Auchan dopo [illegible] rottura delle trattative per il [illegible] premio [illegible] produzione aziendale

Per i lavori

L'Oftalmico con le luci al minimo

Disagi ieri per i ricoverati all'ospedale Oftalmico di via Juvarra. Lavori all'impianto elettrico hanno creato qualche difficoltà ai degenti, anche [illegible] sono stati garantiti i servizi essenziali.

I lavori di manutenzione erano stati previsti da tempo: sono cominciati alle 10,30, ieri mattina, e sono finiti alle 18. Per quasi tutta la giornata, così, sono entrati in funzione i gruppi elettrogeni che hanno consentito l'uso delle sale operatorie e delle attrezzature ospedaliere, oltre alla piena efficienza del reparto di pronto soccorso.

I pazienti, però, hanno dovuto sopportare qualche [illegible]sguido: mancava la corrente nelle stanze di degenza, e l'illuminazione era ridotta al minimo.

Nel pomeriggio c'è stato anche un black out dei centralini telefonici: alle 17 i soli apparecchi funzionanti per comunicare [illegible] l'esterno dell'ospedale erano quelli del pronto soccorso.

Costa riunisce il suo gruppo: «L'Irpef del Piemonte deve rimanere a Torino»

Federalisti in ritiro al castello

Da tutta Italia a Mazzè per la strategia d'autunno

Il presidente [illegible] gruppo dei federalisti e liberal democratici [illegible] Camera [illegible] con gli altri deputati al castello di Mazzè

LAMBERTO Dini può continuare a lavorare fino a gennaio. Ma poi, è inevitabile, il governo dovrà dimettersi, andre[illegible] ad elezioni anticipate». Lo afferma l'ex ministro Raffaele Costa, presidente del gruppo dei federalisti e liberaldemocratici alla Camera che domani incontrerà il presidente del Consiglio per discutere della Finanziaria 1996. Lo dice sulle colline di Mazzè, nello scenario del castello trecentesco del deputato Pier Corrado Salino.

Quassù Costa, Lucio Malan, Lelio Lantella, Alida Benetto, Francesco Miroglio, Riccardo Sandrone, con gli altri deputati e amministratori federalisti, arrivati [illegible] tutta Italia, hanno voluto riflettere sul futuro del movimento. Tranquilli, quasi a porte chiuse. Con poche pause per consentire le incursioni dei cronisti [illegible] carta stampata [illegible] della Rai.

E in preparazione della nuova campagna elettorale, Costa si dice convinto della necessità di aprire [illegible] confronto con tutte le forze politiche «omogenee» (inclusa [illegible] Lega Nord, «sempre che accetti [illegible] dialogo in termini costruttivi»), [illegible] una prospettiva di consolidamen[illegible] delle forze [illegible] Polo delle Libertà attraverso iniziative parlamentari comuni».

Iniziative comuni che potrebbero essere es[illegible]se ad altri gruppi parlamentari, [illegible] l'obiettivo di «semplificare la vita politica, bu[illegible] e amministrativa avviando, per esempio, il riordino delle normative attraverso una serie [illegible] testi unici delle leggi».

Tra i temi discussi ieri - che oggi saranno peresentati in una conferenza stampa - [illegible] fenomeno delle migliaia di extracomunitari che [illegible] clandestinamento in Italia. E qui i federalisti (da Lantella [illegible] Malan, all'assessore regionale Roberto Vaglio, allo [illegible] Costa) sono tutti d'accordo: «La legge Martelli va modificata, soprattutto per quanto riguarda i controlli e l'espulsione di chi ha commesso reati. «Non per razzismo - spiega Lantella - ma per metterci almeno alla stessa soglia di attenzione esistente in Grecia».

Altro problema il federalismo fiscale vero che non è quell'autonomia impositiva che assommerebbe tasse regionali a quelle dello Stato. Ma, ad esempio per il Piemonte, il trasferimento dell'Irpef, da Roma a Torino.

Oggi le conclusioni, [illegible] documento che servirà [illegible] per la strategia [illegible] gruppo a Montecitorio. Alla stesura, oltre ai deputati presenti ieri, parteciperà anche Alberto Michelini, atteso in mattinata.

Giuseppe Sangiorgio

Dal 14 settembre partono i corsi di due classi elementari [illegible] di una media

Scuola europea fin dalla materna

Nasce un polo internazionale, iscrizioni aperte

Piccolo strappo alla regola: si riaprono le iscrizioni nelle elementari e nelle medie inferiori, per dare un respiro europeo alla scuola torinese. In agosto è stato stipulato un protocollo di intesa provveditorato-Comune, con [illegible] sigillo del ministero dell'Istruzione, chi vorrà potrà chiedere di frequentare, in [illegible] San Sebastiano Po, le classi del «polo sperimentale internazionale europeo».

[illegible] prossimo 14 settembre [illegible] una prima e [illegible] seconda elementare, una prima media. Ci sono 25 posti per ciascuna classe. Fondamentale [illegible] la presenza degli alunni stranieri, [illegible] in particolare la [illegible] scuola si rivolge, ma saran[illegible] accolti (mediamente il [illegible] per cento) anche i bambini italiani.

Occorre iscriversi al più pre[illegible] per consentire la tempestiva formazione delle classi. Perché le lezioni devono potersi iniziare entro fine mese, pena lo slittamento di un anno. Le domande devono essere presentate in Provveditorato, [illegible] Coazze 18, Divisione terza, Unità operativa organica cinque, tel. 434.600.

L'iniziativa è stata illustrata [illegible] dal provveditore Marina Bertiglia, dagli assessori Ugo Perone e Fiorenzo Alfieri. Segue [illegible] ruota l'apertura della mater[illegible] europea, che ha cominciato [illegible] funzionare lunedì: quattro sezioni in via Ludovica più altre tre in via Bruino, via Reni [illegible] via Bruino. Ci [illegible] ancora bambini in lista di attesa. Possono sperare di essere accolti fino al 10 dicembre. L'esperienza dice che fra i più piccini delle materne, [illegible] ancora obbligati alla frequenza, il numero [illegible] rinunce è sempre abbastanza elevato.

Il provveditore Marina Bertiglia: «La [illegible]ola internazionale si propone [illegible] lavorare nella filosofia della continuità dalla materna alle superiori. Si rivol[illegible] agli stranieri, [illegible] anche ai nostri ragazzi alla ricerca di una integrazione culturale e linguistica. Torino sta accogliendo 130 funzionari dell'Unione Europea, altri [illegible] in arrivo».

I programmi di studio [illegible] quelli delle altre scuole italiane, ma si studieranno francese, inglese e tedesco, con docenti di madre lingua. E alcune materie verranno insegnate direttamente in lingua staniera.

Con il Comune (offre strutture edilizie [illegible] lavoratori), con il provveditorato (utilizza i docenti disponibili alla sperimentazione), [illegible]laborano i consolati con l'apporto di docenti stranieri. Un progetto ambizioso, approvato in ritardo rispetto ai normali tempi scolastici, che ora ha bisogno del [illegible]senso delle famiglie per spiccare subito il volo. [m. val.]

Trovata sul voucher dell'auto di Valentina, il transex sparito

E' l'impronta dell'assassino?

All'esame della polizia scientifica
Il fidanzato nuovamente interrogato

L'AUTO di Valentina Andriani, la Clio azzurra trovata lunedì in piazza Savoia, sta fornendo preziosi tasselli per far luce sulla morte del transessuale. Un mozzicone [illegible] sigaretta [illegible] filtro. Una retina bianca. Due cartoline. Tre foto polaroid. Un biglietto spiegazzato con un numero telefonico, un nome e la scritta «compagno di strada».

Ma l'attenzione del magistrato, Enrica Gabetta e del capo della se[illegible] omicidi, Claudio Cracovia, è su [illegible] cartone plastificato. Il voucher di parcheggio abbandonato sul cruscotto dell'auto alle 16 del 5 giugno. Sulla superficie del «buono [illegible] parcheggio» affiora il frammento di un'impronta digitale. La firma dell'assassino?

Ed è su quell'impronta che nei prossimi giorni lavoreranno gli uomini della polizia scientifica. Potrebbe essere la svolta nell'inchiesta che ha conosciuto, in queste ore, momenti di grande tensione.

Lunedì, alle 13, dopo il ritrovamento della Clio, Umberto, l'amico del cuore di Valentina, è stato [illegible]vamente invitato in questura come testimone, nessuna accusa. Un lungo interrogatorio. Che [illegible] c'era sull'auto di Valentina? Che fine possono aver fatto le federe a colori? E l'autoradio? Quando ha restituito la Clio a Valentina, il 2 [illegible]gio, quanta benzina c'era nel serbatoio? E dove sono finiti il cane di peluche e il pupazzo di pezza colorata che teneva sul pianale posteriore? Poi è stata sentita la sorella

Il sostituto procuratore **Enrica Gabetta** e il capo della Omicidi **Claudio Cracovia** (con gli occhiali scuri) accanto alla Clio [illegible] Valentina appena ritrovata

E un anonimo ha già chiamato tre volte
I parenti dello scomparso fornendo
particolari definiti «utili» per le indagini

di Valentina, Agnese.

Tante [illegible]. E qualche bugia. Amanda, [illegible] anni, amica di Valentina, ricorda. «Quando è scomparsa abbiamo pensato che fosse andata al [illegible] Umberto. Avevo conosciuto quel ragazzo una sera. Lei lo [illegible] portato [illegible] corso Ferrucci. Poche parole, poi lei si è allontanata con un cliente e Umberto se ne era andato. I primi sospetti, dopo due [illegible] tre settimane: perché il cellulare di Valentina era sempre spento? Lei [illegible] scompar[illegible]. Poi un ricordo di Valentina: «Era diffidente, non portava clienti in casa. No, non avrebbe impresta[illegible] l'auto o il cellulare». Parole che contrastano con quelle di Umber[illegible]: «Ero geloso perché portava i clienti in casa. Mi [illegible] imprestato l'auto, [illegible] andato [illegible] Milano. Sì, [illegible] ho usato il suo telefonino».

Piccole bugie o ricordi confusi? Umberto racconta fatti che potrebbero essere utili alle indagini. Di quella coppia, marito e moglie, che si portavano Valentina a casa, per tutta una notte. Della tentata rapina di un anno fa: due giovani ave[illegible] aggredito Valentina sulla porta di [illegible]. Le [illegible] spruzzato dello spray sugli occhi. Lei ave[illegible] reagito [illegible] aveva messi in fuga. Infine del litigio con Valentina che l'aveva spinto contro il vetro dell'armadio, nella camera da letto.

Il magistrato, la dottoressa Gabetta, ha cercato subito riscontro alle parole di Umberto. L'altro pomeriggio è andata in via Ghemme 3 bis. Ha parlato [illegible] i negozianti, con gli inquilini del palazzo. Poi è entrata nell'appartamento di Valentina.

Per un'ora ha rovistato, assieme ai funzionari della Mobile, nella cucina [illegible] nella camera da letto. Qualcosa è affiorato. [illegible] certezza che l'assassino è entrato in quella [illegible] e l'ha svaligiata. Umberto [illegible]ce: «C'era un po' di disordine perché io stavo dando il bia[illegible]. Il magistrato: «Non ho trovato riscontro alle sue parole».

E il giallo continua. Occorreranno due o tre giorni [illegible] avere i primi riscontri della polizia scientifica. Sul buono di parcheggio, lasciato sulla Clio il 5 giugno scorso, c'è davvero la firma dell'assassino? Ma gli inquirenti già si domandano: «Uno solo?» Forse sì. Ma un'altra persona potrebbe averlo aiutato a disfarsi del cadavere. E' più di un'ipotesi. Qualcuno sa. A [illegible] parente di Valentina sono arrivate [illegible] telefonate anonime. Lo sconosciuto ha fornito alcuni tasselli per ricostruire la morte [illegible] Valentina.

[illegible] **Mascarino**

Sceglieva sempre ragazze clandestine

Violentava e rapinava le prostitute: catturato

Le portava in casa e le aggrediva
E' smascherato dall'ultima vittima

Aggrediva le prostitute, le [illegible]lentava, [illegible] rapinava, le minacciava. Convinto che, clandestine in Italia, non avrebbero mai trovato il coraggio di una denuncia. Ma si sbagliava. La determinazione di Maria, 22 anni, albanese, l'ha invece inchiodato alle sue responsabilità. Che sono quelle di numerose violenze, forse più di una decina, compiute nell'arco delle ultime settimane ai danni di ragazze slave che lavorano alla Pellerina, ma anche nella zona di Stupinigi. Il maniaco-rapinatore si chiama Nicola Esposito, 37 anni, originario di Ortanova (Foggia), residente ad Orbassano. E' stato arrestato dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

Il «modus operandi» del malvivente era sempre lo stesso. Agganciava le ragazze a tarda notte, proponeva di seguirlo [illegible] casa, ne vinceva la diffidenza con la promessa di un «regalino» in denaro e si allontanava con loro. Compiendo giri pretestuosi in tangenziale faceva perdere alle vittime l'orientamento e si dirigeva poi verso la sua abitazione. Qui saliva nel suo alloggio ed al momento della richiesta di denaro da parte della ragazza, reagiva sempre nello stesso modo, spiegando che aveva intenzione di avere un rapporto sessuale senza pagare. Al diniego delle prostitute passava ai metodi forti. Minacciandole con un coltello ed urlando che le avrebbe ammazzate, prima compiva una brutale violenza e poi si dedicava alla borsetta delle vittime, che ripuliva accuratamente dell'incasso della serata.

La catena di aggressioni è continuata per settimane, sino all'altra sera quando Maria, l'albanese, dopo aver subito l'aggressione, ha tirato il freno a mano dell'auto del rapinatore che la stava riaccompagnando alla Pellerina, e si è gettata sull'asfalto. Raccolta da automobilisti di passaggio, ed accompagnata nella casermina di via Plava, la giovane ha raccontato ai militari di aver letto alcuni numeri di targa dell'utilitaria del suo violentatore. Fornendo anche alcune indicazioni che hanno permesso di stringere le ricerche sulla [illegible] di Orbassano. Lunedì sera i carabinieri del capitano Salsano hanno bussato alla sua porta, senza però trovarlo. L'hanno atteso fino all'alba e arrestato.

I militari, nel corso delle prime indagini, hanno raccolto elementi che documenterebbero la responsabilità dell'arrestato in almeno tre aggressioni. Ma i fatti di cui è responsabile sarebbero molti [illegible] più, almeno una decina. Con la sicurezza dell'arresto del responsabile, altre ragazze potrebbero forsi avanti per denunciarlo.

Angelo Conti

L'agguato nella notte: gli agenti bloccano gli occupanti di una Uno bianca già segnalata in precedenza

Gli sparano sulla tangenziale

Ferito a una spalla, fermati 3 sospetti

Da sinistra a destra i tre fermati per tentato omicidio **Sante Micci** e **[illegible] Di Fazio** entrambi residenti a Catania e **[illegible] Bonapitacola** che abita a Venaria

E' stato inseguito
da corso Trieste
[illegible] Stupinigi

In questura dicono: «I killer volevano ucciderlo». Lui mormora: «Mi hanno affiancato con un'auto e hanno aperto il fuoco». Un agguato? Un regolamento di conti? Tre persone sono state fermate dagli agenti delle volanti. Negano: «Noi [illegible] sappiamo nulla». La loro posizione è all'esame del magistrato.

Ore 1,30, della scorsa notte. Gli agenti della volante 6 fermano in corso Giulio Cesare per un controllo una Uno bianca. A bordo cinque persone. Quattro catanesi, pregiudicati per rapine e furti. Due sono fratelli. I loro nomi [illegible] trasmessi via radio alla centrale, assieme alla targa della vettura. Poco dopo la risposta: «Tutto ok, si sono pregiudicati, ma non ci sono provvedimenti sospesi nei loro confronti». I cinque possono ripartite.

Due ore dopo c'è [illegible] sparatoria. Giovanni Blandini, 26 anni, catanese, viene ferito alla spalla sinistra. Racconta al [illegible] questore Filippo Dispenza, capo del nucleo volanti: «Stavo rincasando al volante della mia Uno rossa. Una vettura bianca, una Uno, mi ha affiancato in corso Trieste. A bordo alcune persone, ho visto le pistole, sono fuggi[illegible].

Un lungo inseguimento su un tratto della tangenziale. «Fino all'uscita per [illegible] Stupinigi. Poi [illegible] riusciti ad affiancarmi. E dall'auto rossa sono stati esplosi alcuni colpi». Un proiettile ha raggiunto Blandini ad un braccio. I killer sono fuggiti. Blandini è riuscito a fermarsi e a dare l'allarme. E' stato accompagnato all'ospedale Molinette: la ferita [illegible] è grave, guarirà [illegible] una quindicina di giorni.

Le indagini. In questura qual[illegible] ha collegato i due fatti. Dice il dottor Dispenza: «La vittima parlava di un'auto bianca, fo[illegible] era quella che avevamo fermato in [illegible] Giulio Cesare, dall'altra parte della città. Abbiamo controllato nel terminale, avevamo registrato la targa TO 71025 T, e i nomi dei cinque passeggeri».

Via radio l'ordine di cercare l'auto bianca con quella targa. La vettura è stata intercettata alle 5 dalle parti di Porta Palazzo. Gli agenti l'hanno bloccata. Tre le persone [illegible] bordo. Maurizio Di Fazio, 30 anni; Sante Micci, 21 anni, abitanti a Catania e Michele Bonapitacola, 23 anni, abitante a Venaria, in via Amati 36. Gli agenti, nell'abitazione di quest'ultimo, hanno trovato due etti [illegible] hashish.

Le indagini. Secondo gli uomini della mobile i tre farebbero parte di una stessa banda all'interno della quale sarebbero esplosi rivalità e conflitti. «Per la spartizione di soldi, guadagni nel traffico della droga o di alcune rapine», dice il vice dirigente la squadra mobile, Cracovia. E qualcuno ricorda di rapine, compiute fuori città, forse ad opera di appartenenti a quella banda. Ipotesi, sulle quali ora indagano gli inquirenti. I tre [illegible]no stati fermati e denunciati: Di Fazio e Bonapitacola [illegible] tentato omicidio anche se [illegible] sparare, secondo la ricostruzione della polizia, sarebbe stato Di Fazio.

[o. mas.]

E' scarcerato

Non era il bandito sciatore

«Ragazzo» secondo un testimone, ha invece 54 anni. «Con accento napoletano» secondo altri, ed è torinese purosangue. Argomenti che hanno riaperto le porte del carcere [illegible] «bandito-sciatore» Luigi Chignoli arrestato dai carabinieri perché ritenuto responsabile di una rapina in banca compiuta a Sauze d'Oulx nel gennaio scorso. La sua scarcerazione è stata decisa dal Tribunale della Libertà su istanza dell'avvocato Piero Vighetti.

Alla identificazione del Chignoli quale responsabile della rapina, i militari erano giunti setacciando i nomi di tutti i pregiudicati che, la notte prima dell'assalto, avevano pernottato in alta Val Susa. L'auto usata per il colpo risultata infatti coperta da un lieve strato di neve, caduto proprio quella notte. Una conferma era venuta anche attraverso il «riconoscimento» fotografico degli impiegati della banca. Ma l'avvocato Piero Vighetti ha eccepito la discrepanze fra la testimonianza di uno degli impiegati («sembrava un ragazzo») e l'età del presunto rapinatore (54 anni), nonché quella fra un'altra dichiarazione degli impiegati («parlava con inflessione napoletana») e le origini torinesi del sospettato.

Chignoli

Chignoli era stato messo in difficoltà anche da un congruo numero di precedenti specifici, compresa una sparatoria con la polizia che aveva portato alla morte di un p[illegible], colpito da un proiettile vagante.

La vicenda processuale, per lui, non è comunque conclusa. Lo stesso Tribunale della libertà parla di «quadro indiziario di indubbia eloquenza». E le «notevoli smagliature che lo indeboliscono» potrebbero essere eliminate da altri accertamenti. L'indagine resta perciò aperta.

In buona sostanza, manca la prova decisiva. Come mancano all'appello i 312 milioni sottratti quel mattino di gennaio da due rapinatori, che tornano così ad essere ignoti.

[illegible]

Presto [illegible] lavoro 39 educatori in più

La giunta ha approvato l'assunzione di [illegible] nuovi educatori socio-assistenziali, che serviranno a coprire le carenze d'organico del comparto.

PROVINCIA

Prime proposte [illegible] commissione parità

Prima riunione ieri della Commissione consiliare per le parità della Provincia. La presidente Aurora Tesio ha un fitto programma di attività, tra cui una Casa di accoglienza (proposta delle consulte femminili [illegible] Regione e Comune). La presidente Bresso ha chiesto più attenzione per garantire presenze femminili nelle nomine di competenza provinciale.

COLLEGNO

Aggredisce i carabinieri finisce in [illegible]

Sorpreso a buttare una dose di eroina, ha aggredito i carabinieri di Collegno che lo invitavano a seguirlo in caserma Luigi Soffrano, 21 anni, Collegno, via Kennedy 29, è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

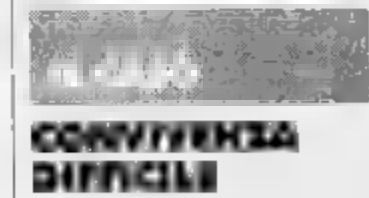
[illegible] MAURO

Eletto il segretario per [illegible] «sì»

Maurizio Scaggion è il nuovo segretario del partito del sì e subentra ad Angelo Villa. [illegible] direttivo il vicesegretario Giancarlo Fornari, il segretario amministrativo Renzo Zanovello, i coordinatori Maria Rosa Galantina e Orazio Geraci.

LINEA 9

Assemblea di quartiere contro il prolungamento

Assemblea di quartiere oggi alle 21 nella sede della Circoscrizi[illegible] VIII [illegible] via Campana [illegible] per discutere sul prolungamento della linea 9. I residenti sono contrari al progetto, che prevede [illegible] passaggio del [illegible] in [illegible] Massimo d'Azeglio. L'iniziativa del Comune mira a rendere più servita dai trasporti pubblici la [illegible] degli ospedali, in particolare le Molinette. Ma i residenti hanno tappezzato il quartiere di manifesti di contestazione: «Se nella nostra zona i mezzi pubblici fossero insufficienti saremmo i primi a protestare. Ma in piazza Carducci, [illegible] Nizza, via Madama Cristina, corso Dante e corso Massimo d'Azeglio passano parecchi bus e tram per ogni punto della città. In realtà realizzando il progetto si sciupuranno soldi e si renderà caotica la circolazione in corso Massimo».

Due testimoni l'avrebbero visto accanirsi con un bastone su un micio: «E' falso, era già morto»

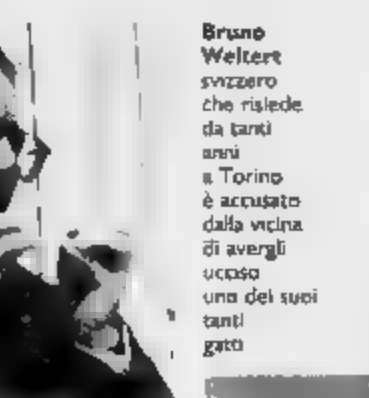
«Non amo quei gatti, ma non li ho uccisi»

Denunciato da una vicina, il killer dei felini respinge le accuse

MA quale killer dei gatti! Io [illegible] vittima. E comunque non ho ammazzato la micina della signora che abita vicino alla mia casa». Bruno Weltert, svizzero da tanti anni a Torino, non ci sta proprio a passare come nemico degli animali. «Quello che avete scritto su La Stampa di domenica 27 agosto non corrisponde al vero. So che la mia vicina mi ha denunciato in pretura. So che due persone dicono di avermi visto colpire il gatto. Ma [illegible] è vero. Voglio sentire quei due ripetere l'accusa davanti al giudice. E' tutto [illegible] assurda. Si sono sbagliati».

Bruno Weltert si è già rivolto all'avvocato Anna Ronfani per tutelare il suo nome. Ma ha voluto sfogarsi anche con il cronista. «Abito vicino alla signora Maria Perazzone, in strada Moncalvo, da una trentina d'anni. Ha sempre avuto gatti, ma all'inizio erano quelli domestici, quelli che fanno [illegible] fusa, che si lasciavano accarezzare. E [illegible] davano certo fastidio. Poi, da una decina d'anni, rimasta sola, la signora Perazzone ha incominciato a portare a casa tutti i randagi che trovava. Sono gatti selvatici. Come avrei potuto colpirlo con il bastone? Quelli non [illegible] lasciano neppure avvicinare. E poi, che senso ha ammazzare un gattino, quando ce ne sono altri 50?».

«Gli animali di quella signora sono selvatici e non si lasciano avvicinare: come potevo catturarli?»

Weltert abita in un consorzio [illegible] 40 ville. «Sono stato amministratore del consorzio per 15 anni. [illegible] conoscono tutti. In tanti si sono lamentati del troppo [illegible] gatti della signora. Che ha anche le caprette. Qualcuno avrebbe voluto presentare anche un esposto, ma io mi [illegible] sempre opposto, per il quieto vivere. E [illegible] trovo sotto accusa. Incredibile».

Certo quei gatti e quelle caprette a volte davano fastidio o arrecavano danni. «Non è vero, come racconta la signora, che i gatti sono sterilizzati e quando sono in amore in giardino è tutta una sinfonia. Poi, da quando ho mollato il lavoro mi dedico un po' al giardinaggio, ad un pezzetto d'orto. Mi piace. Ma con [illegible] gatti diventa difficile. Fanno la pipì sullo stallatico in pastiglie, graffiano le piante, distruggono le aiuole. Non parliamo dei sacchetti della spazzatura strappati. Ho spiegato questi problemi alla signora, ma è stato inutile. Comunque, da questo a fermi passare per un killer dei gatti è assurdo». E [illegible] gattina morta? Qualcuno l'ha visto colpire [illegible] un bastone? «L'ho trovata morta. Avrei potuto metterla nel sacco della spazzatura, ma so che la signora [illegible] tiene molto ai suoi animali. Ha un cimiterino tutto per loro. E gliel'ho portato. Certo non ci siamo scambiati una parola, ma questo perché qualche giorno prima mi aveva risposto in modo sgarbato e [illegible] espressioni maleducate».

Bruno Weltert svizzero che risiede da tanti anni a Torino è accusato dalla vicina di avergli ucciso uno dei suoi tanti gatti

[illegible]

[illegible]

Dipendenti Alenia: il trasferimento in Campania un'operazione in perdita

«Nola, quasi [illegible] scatola vuota»

Stabilimenti adatti solo [illegible] produzioni in serie
Il cardinale Saldarini: mi preoccupo anch'io

LAVORO all'Alenia dal '73 - spiega un dipendente che preferisce mantenere l'anonimato - e all'epoca si chiamava Aeritalia. Allora era un'azienda attiva. I guai [illegible] [illegible]minciati quando c'è stata la fusione con la Selenia nel '90 e quando si deciso di costruire gli stabilimenti di Nola 1 [illegible] Nola 2. Questi stabilimenti sono estremamente automatizzati e richiederanno poche centinaia di persone creando così a Torino disoccupati e cassintegrati».

Nola. Gli stabilimenti di Nola 1 e Nola 2 sono infatti i nodi centrali della questione Alenia. Perché sono [illegible] costruiti? E' vero che il piano di ristrutturazione è stato deciso soltanto per far vedere che non sono stati costruiti invano? E' vero che i macchinari acquistati hanno la misurazione in pollici quando i progetti invece vengono elaborati con il sistema di misura millimetrico? E' vero che l'azienda ha intenzione di far lavorare la gente [illegible] tre turni sette giorni su sette? Il gruppo di Finmeccanica - di cui l'Alenia [illegible] parte - non vuole assolutamente rispondere [illegible] queste domande e si limita a ribadire quanto [illegible] nel piano di ristrutturazione presentato ai sindacati.

Ma gli stabilimenti di Nola hanno fatto discutere - per un motivo o per l'altro - fin dall'ini[illegible] della loro costruzione quando nel '92 l'allora sindaco del centro campano, Mario De [illegible] ex-vicecomandante dei carabinieri sostenuto dall'ex-ministro Antonio Gava, era anche presidente [illegible] «Condotte d'acqua», società che ha partecipato in un consorzio impegnato nella costruzione degli stabilimenti Alenia. Fin qui tutto normale. Le polemiche esplosero quando il consorzio affidò in subappalto i lavori di movimento terra a due ditte, [illegible] [illegible] quali di proprietà di due parenti di Francesco Alfieri, cugino del boss Car[illegible]. De Sena [illegible] dimise a settembre del '92 per «ragioni strettamente personali».

Al di là della vicenda riguardante l'ex-sindaco di Nola, restano i problemi pratici della produzione. Secondo i sindacati, Nola 1 e Nola [illegible] faranno lavoro di carpenteria meccanica. Sono fabbriche completamente integrate per grandi lavori [illegible] meccanica e lamiera. Manodopera ce [illegible] vuole pochissima e si possono fare grandi produzioni [illegible] serie.

«Ed è qui l'errore - spiega l'ex-dirigente dell'Alenia torinese, l'ingegner Piergiorgio Scarafiotti -, non [illegible] pensabile fare la produzione a 800 chilometri dal luogo della progettazione. Il trasferimento delle lavorazioni a Nola preannuncia anche il trasferimento della progettazione. Sarebbe illogico il contrario». Scarafiotti, insieme [illegible] altri 12 ex-dirigenti aziendali, ha scritto nel luglio scorso una lunga lettera all'azienda [illegible] cui vengono elencate [illegible] ragioni per cui il piano di ristrutturazione va contro [illegible] normali ragioni economiche di un'impresa. Risposte, ingegner Scarafiotti? «Sì, il capoazienda Giorgio Zappa vuole vederci e parlare con noi. Noi sia[illegible] qui, quando verrà [illegible] Torino lo incontreremo volentieri».

Spostamenti al vertice. Dall'anno della fusione tra Aeritalia [illegible] Selenia numerosi [illegible] stati i cambiamenti alla direzione della nuova Alenia, di cui agli inizi è stato vicepresidente anche Cesare Previti. Il gruppo dirigente campano (da Pomigliano) ha preso il sopravvento nel passaggio Selenia-Aeritalia. Torino ha perso, di fatto, il suo management. L'ingegner Filippo Bagnato, che [illegible] [illegible] occupa di acquisizioni [illegible] contratti militari a Roma, prima era il direttore di cor[illegible] Marche. Finora il suo ruolo [illegible] è stato tenuto in grande considerazione, ma non si sa mai e può darsi che in futuro possa trovare più spazio. Adesso Giorgio Zappa è capo azienda, il dirigente di Finmeccanica proviene dal settore siderurgico, ha ristrutturato l'Ansaldo. I grandi [illegible] più significativi cambiamenti avvengono nel '93 e stanno avvenendo tuttora. [illegible] piano di ristrutturazione è firmato da Pasquale D'Angelo, responsabile dell'area aeronautica [illegible] dal [illegible] assistente Cirillo, il quale entro fine anno si occuperà di [illegible] altro settore.

LA [illegible] VERSO IL SUD

DA CAPODICHINO A NOLA 1	LUGLIO-DICEMBRE '95
DA POMIGLIANO A NOLA 1	OTTOBRE '95-GIUGNO '96
DA POMIGLIANO A NOLA 2	DICEMBRE '95-DICEMBRE '96
DA TORINO A NOLA 2 [MECCANICA]	GENNAIO-MARZO '9[illegible]
DA TORINO A CASORIA [LAMIERA]	OTTOBRE '95-MARZO '96
DA TORINO A POMIGLIANO [METAL.]	MAGGIO-DICEMBRE [illegible]
DA TORINO A POMIGLIANO [MONT. CIVILI]	GENNAIO-DICEMBRE '96
DA TORINO A CASELLE [M. MILITARI]	GENNAIO-GIUGNO '97
DA TORINO A CASELLE [INGEGNERIA]	GENNAIO-GIUG[illegible]O '97
CESSIONE STABILIMENTO CASORIA	PRIMO GENNAIO '96
DISMISSIONE BUSINESS GONDOLE	PRIMO GENNAIO '96

Dallo stabilimento [illegible] corso Marche [illegible] usciti anche parti di [illegible]

Corso Marche. Sul futuro di corso Marche [illegible] [illegible] voci incontrollate. La voce più ricorrente dice che l'Alenia venderebbe il terreno che potrebbe diventare edificabile. La zona è giudicata commercialmente valida. Claudio Chiarle (Fim-Cisl), del Consiglio di fabbrica: «Se l'azienda ritiene che lo spazio [illegible]cupato rispetto ai dipendenti sia eccessivo potremmo, senza diminuire il numero degli addetti, essere anche d'accordo. Una zona potrebbe essere utilizzata per altre attività. Quello che respingiamo con fermezza è lo smantellamento, come previsto dal piano di ristrutturazione dell'azienda di Finmeccanica».

Saldarini. Interviene anche l'Arcidiocesi di Torino. L'Ufficio pastorale sociale e del lavoro informa che «il cardinale Giovanni Saldarini segue con molta attenzione e preoccupazione le vicende dell'Alenia. L'ufficio sta lavorando [illegible] tre piani: uno di sensibilizzazione delle comunità parrocchiali coinvolte, un secondo per affrontare i nodi etici e un terzo per riflettere sulla vicenda in chiave [illegible] eventuali prospettive». In quest'ottica l'arcidiocesi torinese ha organizzato a Villa Lascaris a Pianezza per il 16 settembre un [illegible] dal titolo «Come non disperdere il potenziale di capacità umane e tecnologiche dell'Alenia di Torino». Al seminario dovrebbe partecipare anche il sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, che si occupa in prima persona della vicenda dell'Alenia per conto del governo. La vertenza Alenia sta mobilitando tutta la città.

Enzo [illegible]

(3 - Fine. Le precedenti puntate [illegible] state pubblicate domenica 3 e martedì 5 settembre).

PETIZIONE

Oggi la raccolta di firme

Ieri i dipendenti dell'Alenia di corso Marche hanno scioperato un'ora e hanno tenuto un'assemblea davanti ai cancelli. Altissima la partecipazione. Lunedì prossimo nuovo sciopero e grande manifestazione con partenza [illegible] corso Marche e arrivo in piazza Castello davanti alla prefettura. I rappresentanti dei lavoratori consegneranno al prefetto le firme raccolte per una petizione popolare al governo sul caso Alenia. C'è [illegible] tempo per firmare. Chi vuole farlo, può recarsi presso i due banchetti in via Garibaldi (angolo piazza Castello e angolo via della Consolata) dalle 17 alle 23. Bruno Mezzomo, segretario regionale della Fim-Cisl: «Il primo irrinunciabile obbiettivo è di ottenere dal governo il quadro dei progetti e dei finanziamenti attraverso i quali si vuole mantenere in piedi l'industria aeronautica italiana, sia nel settore militare che in quello civile».

BIANCA & NERA

EDILIZIA PUBBLICA

Nuovi appartamenti in borgata Scarafiotti

Il Comune destinerà 7 miliardi per costruire in borgata Scarafiotti [illegible] complesso di edilizia residenziale pubblica. I lavori partiranno entro novembre: so[illegible] previsti 37 alloggi divisi in tre palazzi di 5 e 6 piani.

[illegible]

[illegible] miliardi e mezzo per la manutenzione

Il Comune ha deciso di stanziare [illegible] miliardi e mezzo per la manutenzione straordinaria su al[illegible] immobili di edilizia residenziale pubblica in via Montebello, corso San Maurizio, nelle [illegible] Aosta, Vanchiglia, Cuneo, Cavagnolo, [illegible] Taranto, cor[illegible] Moncalieri, via Nizza. La spesa è di 5 miliardi.

[illegible]

An: «Il piano del traffico è irregolare?»

Il capogruppo di An in Comune Giglia ha scritto all'assessore regionale ai Trasporti ipotizzando irregolarità nella presentazione del piano urbano del traffico torinese: «Non c'è stato coordinamento tra i Comuni».

[illegible]

Comunità alloggio in piazza Papa Giovanni

Si discuterà nel prossimo consiglio la delibera per ristrutturare l'ex scuola materna di p. Papa Giovanni XXIII, che diventerà una comunità alloggio per 10 handicappati psichici

[illegible]

E' in vendita nei negozi il nuovo software

E' arrivato anche a Torino «Windows 95», il software che dovrebbe facilitare l'impiego dei personal computers. Il programma - costo 165 mila lire più Iva - è per [illegible] disponibile [illegible] negozi legati alla catena Microsoft. Presso altri rivenditori arriverà sabato.

LO SPORT

Il campione trentino ha annunciato che ai Mondiali punterà soprattutto alla cronometro individuale

Fondriest [illegible] spettacolo al Motovelodromo

Pubblico assiepato nel prato per l'inagibilità delle tribune

Tanti giovani in pista fin dalle prime ore del mattino, provenienti da ogni parte d'Italia. Poi, al calar della sera, [illegible] entrati in scena i professionisti, capeggiati da Maurizio Fondriest e da Silvio Martinello, l'apripista prediletto di Cipollini nelle volate del Giro e del Tour.

Per un giorno, il vecchio Motovelodromo ha rivissuto, almeno in parte, i fasti del passato, quando i torinesi facevano la coda [illegible] corso Casale per assistere alle infuocate sfide post-Giro tra Coppi, Bartali, Magni, Defilippis e Messina. Per non dire [illegible] mitici Anni 30, quando Torino era la capitale del ciclismo italiano.

Ieri sera, a dire il vero, il colpo d'occhio non era esattamente quello dei tempi d'oro: le monumentali tribune in legno, pericolanti e invase dalle erbacce, offrivano [illegible] spettacolo desolante ai circa duemila appassionati che si erano accalcati sul prato interno alla pista dopo che la Commissione [illegible] Vigilanza, intervenuta nel pomeriggio, [illegible]va vietato l'accesso alla gradinata centrale [illegible] cemento. In un primo tempo i poliziotti volevano addirittura bloccare tutti gli ingressi, anche quello [illegible] prato, suscitando vivaci proteste. Poi, per fortuna, ha prevalso il buon senso e la riunione ha potuto iniziare regolarmente.

[illegible] Fondriest, il più atteso, non ha deluso i suoi sostenitori. Secondo dietro a Martinello nella prima prova dell'Omnium (il doppio giro lanciato a [illegible]tro), il trentino si è prontamente rifatto nella seconda prova, l'australiana su 8 giri, da lui dominata davanti [illegible] Chiurato e allo stesso Martinello. Stamane Maurizio vola in Sardegna per partecipare a due circuiti [illegible] da lunedì andrà in ritiro per una decina di giorni sul Bernina con i dilettanti azzurri prima di partire per la Colombia, dove fra poco meno di un mese parteciperà alla prova iridata a cronometro individuale. Solo in extremis, anche alla luce del risultato della gara contro il tempo (alla quale parteciperà anche Indurain), il capitano della Lampre-Panaria valuterà con Martini l'opportunità [illegible] disputare anche la prova [illegible] linea. «So benissimo - ha ammesso Maurizio - che Indurain è praticamente imbattibile. Vuol dire che cercherò di conquistare la medaglia d'argento».

Tornando alle gare del Motovelodromo, nel pomeriggio si [illegible] svolta la finale nazionale Intercentri di gruppo A, che ha fatto registrare la vittoria del Cac di Firenze, davanti a quello di Bassano del Grappa. Buon terzo [illegible] Centro di Torino, allenato [illegible] Guido Messina, grazie [illegible]prattutto alle buone prestazioni di Pellegrini (primo nella velocità allievi), Piovani (secondo nella [illegible] a punti allievi) e Lanfranco (terzo nella velocità esordienti). Purtroppo quest'ultimo, caduto durante [illegible] corsa a punti, [illegible] è procurato la frattura composta del seconda metacarpo della mano destra. L'allievo bolognese Parisini, vittima di [illegible]na successiva caduta, ha invece riportato la frattura della clavicola destra.

La corsa a punti juniores, svoltasi in un intervallo dell'Omnium, ha visto il successo di Amanzio (Madonna di Campagna) davanti a Castiglione e Cubello. Marco Villa ha poi vinto la gara ad eliminazione Open davanti a Zanette [illegible] a Frigo, di Pianezza, primo dei dilettanti.

L'intensa giornata [illegible] gare ha ufficialmente concluso la stagione agonistica sulla pista del Motovelodromo. Per oggi alle 14,30 l'assessore comunale allo Sport Baffert ha convocato i dirigenti della Federciclismo regionale e del Going Rugby Torino per discutere, ancora una volta, sul futuro dell'impianto che sta andando in rovina.

Franco Bocca

Maurizio Fondriest al Motovelodromo [illegible] alcuni piccoli ciclisti

SPORT [illegible]

[illegible] Resta in corsa per i playoff il Brioschi Junior Torino anche dopo [illegible] sconfitta e una vittoria (5-6 e 4-3 agli extra inning) con il Livorno che lo precede al secondo posto in classifica. Sarà decisivo l'incontro di domenica contro il Lazio ultimo [illegible] classifica, che è riuscito a battere in entrambi i confronti il Tempest Settimo (6-4, 3-2) attestato [illegible] 4° posto della graduatoria generale.

CANOTTAGGIO. Dai campionati italiani ragazzi, under 23 e pesi leggeri di Milano, sono arrivate tre medaglie d'oro per Torino. Le hanno vinte il quattro senza femminile cat. ragazzi della Sisport Fiat Avio (Mola, Guizzardi, Todisco, Canestrelli), il quattro [illegible] femminile pesi leggeri dell'Esperia (Brugo, Bertotto, Piantanida, Tumbiolo) [illegible] Roberto Romanini con le Fiamme Oro nel quattro [illegible] pesi leggeri. Argento ai due senza pesi leggeri femminile dell'Esperia e ragazzi della Sisport Fiat Avio e per l'otto pesi leggeri del misto Caprera Cerea. Bronzo infine per l'Armida nel quattro senza maschile pesi leggeri [illegible] quarto posto del quattro senza under 23 della Cerea.

[illegible] Roberta Ferrero di Rivalta, campionessa tricolore seniores, è giunta terza nel Trofeo Città di Schio (Vicenza), vinto per di[illegible] da Fabiana Luperini, [illegible] dominatrice del Tour femminile. Marco Remondino (Madonna di Campagna), Corrado Bertello [illegible] Giuliano Melis (Lucchesi-Rostese) fanno parte della rappresentativa piemontese che da [illegible] a domenica partecipa al Giro della Lunigiana, [illegible] internazionale a tappe juniores. Completano la squadra i biellesi Segala [illegible] Blardone e il novarese Pollarolo.

CRICKET. Nell'ottavo turno del campionato di serie A, lo Iepit Tori[illegible] è stato sconfitto in trasferta dai bolognesi del Pianoro per 56-54. Domenica prossima (9ª giornata) i torinesi ospiteranno al Parco Dalla Chiesa di Collegno il Bergamo (ore 12).

TRIATHLON. De Benedetti e Mione, della Torino Triathlon, si sono piazzati rispettivamente 2° e 4° nel campionato italiano assoluto [illegible] distanza sprint disputatosi a Bergamo. Le maglie tricolori sono andate a De Faveri e alla Riccò.

IPPICA. Diciannove cavalli parteciperanno alla Tris di trotto [illegible] venerdì sera a Vinovo. A metri 2060: 1. Nazionale Fab, 2. Ivan Lendl, 3. Pirro del Rio, 4. Owens Cr, 5. Postal Bra. A metri 2080: [illegible]. Ordito, 7. Orphium, [illegible]. My First Dream, 9. Orageux, 10. Over Caf, 11. Ney Berry, 12. Orsenigo Bl, 13. O'Toole Park, 14. Lusignano, 15. Oman del Pino. A metri 2100: 16. Prode, 17. Obert di Casei, 18. Panter, [illegible]. Coming Up Cash.

PODISMO. Domenica [illegible] Beinasco si corre e si marcia sui 10 km nel Trofeo Le Fornaci: prima partenza alle [illegible] dal Centro Commerciale. A Trana si disputerà invece il Memorial Bolla Fallarini: 10 km, partenza alle [illegible] da via Roma. A Torino, infine, alle 9,30 da strada Bertolla 111 partirà la Strabertolla, non competitiva libera a tutti.

[illegible] VOLLEY. Da stasera a giovedì 14 (ore 20) si giocano due tornei (2+2 misto e [illegible] contro [illegible] maschile) presso il Games Park di Mucvitipositivo in piazza d'Armi (entrata da corso Sebastopoli).

ATLETICA. Con il meeting giovanile di Alba riprende venerdì l'attività regionale su pista. Sabato 9 [illegible] Pinerolo altra riunione per tut[illegible] le categorie sul campo Fratelli Martin (ore 17,15). In program[illegible] anche i 3000 metri maschile e femminile per il Grand Prix '95.

[illegible] La società San Remo 72, per l'inaugurazione dell'impianto di via Grandi a Grugliasco, ha organizzato nei giorni 9, 16 20 e 21 settembre un Memorial Andrea Fortunato, con quattro squadre allievi e altrettante dilettanti in rappresentanza di Ilca, Rapid Torino, San Remo 72, Borgo San Remo, Lascaris e Olimpic.

Allarme durante i lavori di ripristino del vecchio viadotto della Canavesana

Tecnici in difficoltà per isolare la perdita: colpa dell'asfaltatura che ha coperto le valvole lungo la «provinciale» per Volpiano

A fianco il punto dove la benna dell'escavatore ha aperto una falla nella conduttura dell'Italgas: immediato l'allarme per i tecnici e le forze dell'ordine che hanno isolato la zona intorno al ponte sul torrente Malone dove si lavora alla risistemazione dei binari della Canavesana

Falla nel tubo del gas Paura a San Benigno

Paura per un fuga di metano ieri mattina a San Benigno. L'incidente, tutto sommato [illegible] poco conto, ha tuttavia causato non poca apprensione in paese. L'al[illegible] è scattato poco dopo [illegible] 8 ed è rientrato soltanto tre ore più tardi quando i tecnici dell'Italgas sono riusciti a tappare la falla apertasi in una valvola della conduttura e vigili urbani e carabinieri hanno potuto lasciare la zona, tenuta isolata e con il traffico bloccato.

All'origine dell'incidente i lavori di sistemazione del ponte della Canavesana: un vecchio viadotto che attraversa [illegible] torrente Malone e porta direttamente alla stazione ferroviaria. L'impresa appaltatrice dell'opera - la Petrini di Modena - dopo aver smantellato i binari sta, in questi giorni, riportando a nudo le arcate in mattoni, eliminando terra e pietre che costituivano il fondo su cui poggiava la ferrovia. «Buona parte del lavoro [illegible] già finita - dicono in Sati - adesso si tratta di completare la pulizia e poi provvedere alla sistemazione della linea». Ieri una ruspa della Petrini stava caricando il materiale di scarto [illegible] cumulato di fianco al ponte quando la benna dell'escavatore ha toccato il tubo, spaccando la valvola. «Il manovratore - dicono gli operai - [illegible] ne [illegible] accorto immediatamente: abbiamo sospeso l'intervento». Il rumore causato dalla pressione di sfiato - 4 atmosfere - e l'odore di metano che [illegible] sparso [illegible] paese, hanno causato non poca apprensione [illegible] gli abitanti della [illegible]. Qualcuno ha anche temuto [illegible] esplosioni ed ha allertato le forze dell'ordine.

Riparare la falla, però, si è dimostrato più lungo del previsto. Una recente asfaltatura della provinciale che collega [illegible] Benigno con Volpiano ha, infatti, coperto e reso poco visibile il pozzetto con la chiusura rapida del tratto di condotta del gas. Tecnici e operai hanno faticato quasi un'ora prima di riuscire ad individuarlo e chiudere le saracinesche. Alla fine, però, tutto si è concluso nel migliore dei modi. Inevitabili, però, le polemiche. «Valvole e tubazioni del metano - dicono a San Benigno - spesso sono mal segnalate. Se [illegible] cosa [illegible] genere fosse successa in centro avremmo corso tutti dei seri rischi. Basta un [illegible]bino oppure una cantina per creare un sacco di gas, pericolosissima, in grado di esplodere anche soltanto per [illegible] scintilla». All'Italgas, però, assicurano che inconvenienti del genere non p[illegible]o capitare.

«In quel punto - dicono - c'erano già stati dei lavori subito dopo l'alluvione. Probabilmente lo strato di terra che ricopre le condotte era già ridotto al minimo».

Lodovico Poletto

CORSO MORTARA

Fuga di metano, traffico bloccato

Allarme ieri nelle [illegible] acciaierie della Teksid di corso Mortara angolo via Livorno: i pompieri, i tecnici della Snam e i vigili urbani sono stati impegnati dalle 16 fino a notte fonda per porre rimedio a una falla apertasi nella grossa tubazione che riforniva di gas la fabbrica. Il traffico in [illegible] Mortara e via Orvieto è rimasto bloccato dalle 16.30 alle 20 nel timore di un'esplosione.

A provocare il guaio sono stati, inavvertitamente, gli operai impegnati da mesi nello smantellamento dell'ex fabbrica: credendo che le forniture di gas fossero bloccate, hanno demolito la [illegible] della tubazione che alimentava [illegible] fabbrica nel locale «intercettazione dei gas».

C'è stata una piccola esplosione (che [illegible] ha provocato feriti tra gli operai), ed è cominciata l'imponente fuga di gas a 12 atmosfere. Alcuni tentativi [illegible] richiudere la falla [illegible] andati a vuoto.

Poi, intorno alle 20, la Snam ha bloccato a monte la fornitura di gas dell'azienda (interrompendola di conseguenza anche alla Superga e alla Michelin). A quell'ora è cessato [illegible] rischio di esplosione, e le strade sono state riaperte al traffico dai vigili. Intorno a mezzanotte, realizzando uno scavo, i tecnici e gli operai sono riusciti a posizionare u[illegible] nuova saracinesca e a far cessare definitivamente il pericolo.

PROVINCIA FLASH

CARMAGNOLA

Colpiti da un sasso sulla A 21

Due ragazzi di Carmagnola erano a bordo di [illegible] Croma, colpita la scorsa notte dagli ignoti «lanciatori di sassi» lungo la Torino Piacenza, all'altezza dello svincolo per Tortona. Il [illegible], che ha raggiunto la vettura sul cofano anteriore provocando danni di una certa consistenza, è stato lanciato nella stessa zona teatro [illegible] passato di analoghi episodi. Domenico Valle, 22 anni, Carmagnola, via San Lorenzo 26 (che era in compagnia di una coetanea, Laura Berardi), ha continuato a guidare la vettura incidentata sino all'uscita di Alessandria Ovest, dove ha denunciato l'accaduto alla sezione della Polizia della Strada.

[illegible]

I bimbi di Cernobil a Pracatinat

[illegible] centro di soggiorno di Pracatinat ospita da oggi un gruppo di 30 bambini provenienti da Cernobil, l'età varia dai 7 ai 13 anni. L'iniziativa ha come obiettivo quello di evitare che per un mese si nutrano di prodotti contaminati da radionuclidi.

BOBBIO [illegible]LICE

Ritrovato il pensionato scomparso

E' stato ritrovato ieri [illegible] poco prima delle 18 nei boschi di Bobbio Pellice, vicino al campeggio Castagneto, il corpo di Sante Valeri, 73 anni, pensionato residente a Piscina in via Luigi Facta 8.

AVIGLIANA

L'ultimo addio al dottor Carrà

Si sono svolti ieri i funerali del dottor Leonildo Carrà, [illegible] anni: per oltre vent'anni e fino alla chiusura è stato direttore del dinamitificio Nobel. Dal 1991 era presidente della delegazione Val di Susa e Sangone dell'associazione per la cura e la prevenzione dei tumori.

SAUZE D'OULX

Per il fumo di un incendio [illegible] strada

Bruciare le stoppie [illegible] una pratica diffusa nelle nostre campagne. Ma per farlo bene è meglio essere contadini. Quando ci prova un pasticciere, tutto diventa possibile. Lo dimostra quanto è successo l'altro giorno a Sauze d'Oulx, in frazione Jouvenceaux. Qui Giovanni Gally, 67 anni, piazza Assietta 0, pasticciere per mestiere ma contadino per passione, era al lavoro sul campicello di famiglia. Ha iniziato il rito della bruciatura delle stoppie appiccando il fuoco lungo il perimetro. Ma c'era un po' di vento ed il fuoco ha preso vigore, allargandosi prima sul prato del Gally, poi anche sui prati dei vicini. L'incendio ha fatto alzare una consistente colonna di fumo che si è spostata sulla adiacente strada, dove - poco dopo - è transitata la Peugeot 205 di Maura Gattiglio, 55 anni, residente a Sauze, via Chambre d'Or 5. L'automobilista ha visto improvvisamente [illegible] visibilità ridursi a [illegible] ed è finito in un fosso.

EXILLES

Tenta di rubare l'auto del poliziotto

Giovanni Pusceddu, 43 anni, residente a Torino in via delle Pri[illegible] 8, è stato arrestato dalla polizia stradale di Susa per rapina. Ieri mattina ad Exilles ha tentato di aprire, dopo aver rotto il deflettore, una Volkswagen Golf di proprietà di Davide D'Amato, 23 anni, agente della polizia stradale di Susa. Il poliziotto lo ha sorpreso [illegible] è stato aggredito a calci e pugni. Dopo una violenta colluttazione Giovanni Pusceddu è stato bloccato ed arrestato.

IL CASO

IL [illegible]

Non è servita la protesta di luglio a far arrivare i permessi per i lavori negli alvei

«Pellice e Chisone sono a rischio»

Nuovo vertice di amministratori del Pinerolese domani a Cavour
«E' una situazione assurda, i pericoli di piene sono incombenti»

NULLA di fatto per Pellice e Chisone. I due torrenti che solcano il Pinerolese rimangono dissestati e pericolosi, secondo Piergiorgio Bertone, sindaco di Cavour, centro promotore della protesta che da tempo impegna 13 amministrazioni comunali della zona.

Viene denunciata, soprattutto, l'eccessiva vicinanza delle sponde al piano di scorrimento delle acque, causata dall'assenza di manutenzione dell'alveo. E [illegible] disastrosa alluvione del '77, c[illegible] vittime, ha lasciato il segno. «La nostra levata di scudi del 17 luglio scorso è caduta nel vuoto, nonostante che la manifestazione abbia chiaramente dimostrato la preoccupazione e l'esasperazione della gente», sostiene Bertone. E aggiunge: «Nonostante le promesse fatte quel giorno, in particolare l'avvio dei lavori entro il 10 agosto, non si è mosso niente, anzi: ho l'impressione che la volontà di fare dell'autorità di bacino si scontri con l'atteggiamento ambiguo del Magistrato per il Po, il che sottolinea l'assenza di intese tra i due [illegible] che devono porre fine al problema».

Se ne riparlerà domani in un vertice a Cavour che coinvolgerà i Comuni interessati dai due torrenti a rischio. Sul tavolo ci saranno precise segnalazioni di pericolo [illegible] a fuoco da uno studio [illegible] dall'associazione dei Comuni rivieraschi. «Se non si interviene [illegible] - insiste il sindaco Bertone -, le consuete [illegible] marzo, aprile e maggio rischieranno di allagare [illegible] a ridosso dei torrenti». In particolare, si segnalano frane in movimento a Bobbio Pellice, dove il centro abitato corre il rischio di inondazione a causa dell'accumulo [illegible] detriti nella sezione dei [illegible] d'acqua. A Villar Pellice risultano parzialmente scalzate [illegible] fondamenta del ponte a ridosso del paese. Più giù, la borgata Jallà di Torre Pellice risulterebbe minacciata da una frana dovuta all'erosione.

A rischio i pozzi che riforniscono l'acquedotto di Campiglione Fenile: mancano difese spondali e l'argine naturale appare insufficiente a fronteggiare una piena. In questo caso, a rischio d'inondazione pure le borgate Maglio e Fenile, così come quelle di Gamerello a Cavour e di Alberetti a Garzigliana. Stesso sorte seguirebbero i cascinali nella zona a valle della confluenza del Chisone (quest'ultimo ha punti deboli anche [illegible] Comuni di San Secondo, Pinerolo, Osasco e Macello).

Le isole di detriti e le accentuate erosioni fanno [illegible] che le borgate Palot, Airaudi e Miglioretti (nel territorio [illegible] Vigone e Villafranca Piemonte) siano località potenzialmente a rischio.

Conclude [illegible] sindaco Bertone: «Una piena appena un po' al di sopra del normale sarebbe davvero disastrosa per il Pinerolese, pensare che la rimozione delle isole di detriti nell'alveo dei torrenti potrebbe addirittura rivelarsi un buon affare per le casse pubbliche, vendendo cioè il materiale estratto ai cavatori, disposti a pagarlo fior di quattrini al metro cubo».

Angelo Taverna

Nell'alveo del Pellice sono presenti pericolose «isole» di materiale ghiaioso: «Bisogna eliminarle» dicono i sindaci

«[illegible] inutili»

Ciriè e Robassomero insorgono contro il Magistrato del Po

Il sindaco di Cavour **Piergiorgio Bertone**

Gli amministratori di Ciriè e Robassomero sono perplessi sull'utilità dei «lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza idraulica della sponda destra del torrente Stura», previsti dal Magistrato del Po esattamente un mese fa a monte della strada provinciale che collega i due centri. La costruzione [illegible] scogliera per difendere l'insediamento industriale dell'Agiplas e il disalveo del fiume, spesa complessiva di circa 400 milioni, secondo i tecnici dei due Comuni, infatti, [illegible]rebbero insufficienti. «Sono due interventi tampone - denuncia con molta chiarezza il sindaco di Robassomero Donato Adduci - aggraverebbero ulteriormente la situazione, occorre un progetto globale che parta da Villanova Canavese fino a Borgaro tenendo conto dell'intero asse fluviale». Nell'ultimo sopralluogo, alla presenza di funzionari della Regione, della Provincia e del Magistrato del Po, i responsabili [illegible] gli uffici [illegible] di Ciriè e Robassomero [illegible] hanno evidenziato i limiti [illegible]l'intervento. «In questo tratto, lungo 700 metri - precisano - tra le due sponde c'è un dislivello di quasi 11 [illegible]. In caso di un'alluvione finirebbero sott'acqua l'Agiplas, il depuratore di Robassomero e sarebbe erosa la parete di terra sopra la quale è sistemato [illegible] borgata Marengo». Questo per la riva sinistra, poi toccherebbe alla borgata Pich, Novero e Tagna di Ciriè, in tutto un centinaio di case ancora senza difese spondali, alla borgata Francia [illegible] Caselle e al depuratore consortile installato due anni fa. **[g. gia.]**

Era di Carmagnola

[illegible] dal ponteggio [illegible]

Un muratore [illegible] 62 anni è morto ieri, nel tardo pomeriggio, cadendo da un'impalcatura in un cantiere di Trofarello. La vittima si chiamava Maggiorino Pessione, abitava in via De Gasperi 61, a Carmagnola.

L'incidente è avvenuto intorno alle 17,30, in un condominio in costruzione del residence «La sorgente» in via Torino 111, alla periferia di Trofarello.

Non è ancora chiara l'esatta dinamica dell'incidente: in quel momento infatti nel cantiere [illegible] c'erano testimoni. Maggiorino Pessione era in piedi su un'impalcatura, a circa quattro metri d'altezza.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'uomo, che probabilmente stava prendendo alcune misure, ha perso l'equilibrio ed è caduto nella tromba delle scale in costruzione. Il muratore ha sbattuto violentemente la faccia contro il pavimento di cemento: è morto alcuni minuti dopo tra le braccia dei soccorritori.

«Ero dietro la palazzina quando ho sentito un rumore di assi - ha raccontato ai militari un altro muratore -. Sono sceso in cantina ed ho trovato il mio titolare per terra, insanguinato». Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e il 118: per [illegible] muratore non c'è stato più nulla da fare.

In via Malta

Coppia decide [illegible] togliersi [illegible]

Un dramma ieri sera al [illegible] piano di via Malta 36/14. Una coppia di anziani coniugi ha deciso di farla finita insieme: lui ci è riuscito, lei no. La figlia, rientrata verso le 18,30, li ha trovati entrambi riversi sul letto, accanto a confezioni di barbiturici vuote.

La donna è stata [illegible] e trasportata in prognosi riservata al Nuovo Martini, mentre il marito aveva già cessato [illegible] vivere. Il morto si chiamava Franco Turra, 57 anni, originario di Fiera [illegible] Primiero (Trento), pensionato, mentre la sopravvissuta è Adriana Ferrante, 63 anni, napoletana.

I due coniugi da tempo erano in cura presso uno psichiatra per una grave forma di depressione. I vicini parlano di un atteggiamento sempre più chiuso con un accentuato rifiuto delle relazioni sociali. Un segno avrebbe lasciato, sulla loro psiche, anche un viaggio in India, effettuato l'anno scorso. Negli ultimi mesi erano [illegible]raggiunti altri segni di un deterioramento delle condizioni mentali. Avevano comunque mantenuto una certa lucidità, tale da consentire loro di «organizzare» il suicidio. La donna l'ha probabilmente scampata per avere ingerito un numero minore di compresse. Sull'accaduto, che non presenta lati oscuri, stanno indagando i carabinieri della compagnia Mirafiori.

Gli Istituti Offidani e Galvani-S. Ottavio: prepariamo i giovani per le sfide del mondo del lavoro

Dalla scuola un passaporto per il futuro

Corsi d'avanguardia per ragionieri, geometri e periti

Ricomincia l'anno scolastico e l'Istituto Offidani cambia sede per migliorare ulteriormente il proprio servizio, affinato in oltre settant'anni di storia. Si trasferisce in Via Plana 10, a Torino, dove adesso [illegible] in grado di offrire più spazio, più tecnologie e più opportunità agli studenti, continuando una tradizione che l'ha sempre visto all'avanguardia per programmi, intenti e nuove esperienze formative.

I corsi sono articolati su due indirizzi che sfociano nella Maturità tecnica per ragionieri e per geometri. Tutti i programmi ministeriali sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della società. [illegible] è vero, infatti, che il nostro Paese sta attraversando tempi non facili per quanto riguarda l'occupazione, si deve prendere atto che - dati alla mano - sono sempre più richiesti dal mondo dell'industria tecnici altamente qualificati. E l'Istituto Offidani è in grado di preparare i giovani proprio a queste esigenze: carenze di preparazione individuale e divario tra scuola e industria sono realtà spesso ricorrenti alle quali l'Istituto sa sopperire con successo, dedicando particolare attenzione sia alla qualità che all'ambiente.

L'Offidani possiede attrezzature, laboratori e aule computerizzate di assoluta avanguardia ed è questo uno degli aspetti fondamentali di quella qualità di insegnamento di cui l'Istituto va orgoglioso e che lo pone in una posizione di assoluta rilevanza. «Prima di iscrivervi a [illegible] qualsiasi istituto - spiegano i responsabili - è importante venire a visitare il nostro e parlare sia con i docenti che [illegible] gli allievi». Solo così sarà possibile toccare con mano anche l'ambiente di alto livello nel quale si svolge l'insegnamento: tre generazioni di giovani, oltre settant'anni di esperienza rinnovata e affinata di anno in anno, un attento controllo delle presenze allievi, oltre a un rapporto costante [illegible] le famiglie, assicurano quella sicurezza che è alla base di una scelta giusta. E come se non bastasse, tra gli allievi del biennio è anche prevista una serie di lezioni tenute da una psicologa sui rapporti tra genitori e figli, mentre per i giovani maturandi si svolgono [illegible] incontri di preparazione agli [illegible] di Maturità.

Accanto ai corsi tradizionali, poi, l'Istituto Offidani offre anche, a partire dal mese di ottobre, il corso per amministratori di stabili e consulenti finanziari - ormai arrivato con successo alla sua settima edizione - nonché il corso di preparazione agli esami di abilitazione per l'esercizio alla professione di consulente del lavoro e quello di agg[illegible]to per collaboratori di studi e addetti alla gestione del personale.

Il tutto è previsto - come si è detto - nella nuova sede di Via Plana 10, dove l'Offidani si affianca a un'altra istituzione torinese di prestigio, gli Istituti tecnici industriali Galvani-Sant'Ottavio, nei quali si tengono corsi per periti in elettronica industriale, in informatica e in elettronica e telecomunicazioni. Sulla base di questa ormai quarantennale esperienza, funziona il «Progetto Ambra», assistito dal ministero della Pubblica Istruzione. Per i corsi dei progetti assistiti [illegible] stati attrezzati laboratori «high tech»: un laboratorio informatico per il biennio, un laboratorio sistemi, un laboratorio informatico gestionale, un laboratorio «main frame» e [illegible] laboratorio misure elettroniche.

Il Galvani-Sant'Ottavio svolge inoltre corsi post-diploma a livello europeo per la preparazione di tecnici disegnatori con le tecnologie «cad-cam-cae». Un'opportunità in più per i giovani per inserirsi in un mondo del lavoro sempre più esigente e competitivo, nel quale una preparazione sofisticata è un'esigenza ormai irrinunciabile.

Le nuove proposte al Centre Culturel

Parlare europeo

Al via i corsi di francese

Dopo la pausa di agosto riapre i battenti il «Centre Culturel Français» di Torino, organismo ufficiale del ministero degli Esteri francese, che anche quest'anno propone i suoi famosi corsi di lingua. Com'è tradizione, ce n'è per tutti i gusti: da quelli annuali, intensivi o semi-intensivi, a quelli aziendali, fino a quelli individuali e specializzati, che spaziano tra conversazione, letteratura e traduzione.

Chi lo desidera, inoltre, potrà sostenere gli esami che conducono ai diplomi di «francese per stranieri» - «Delf» e «Dalf» - rilasciati dal «Ministère de l'Education Nationale».

E non è tutto. Il Centro propone anche una nuova serie di corsi. Per esempio, un corso di «Français des Affaires», che prepara al «Certificat pratique» di francese commerciale ed economico della Camera di commercio e dell'industria di Parigi e che costituisce un incontestabile «atout» per una carriera di respiro europeo. Inoltre, un [illegible] di «Culture e Civilisation», che presenta ogni anno una regione francese e la sua capitale - quest'anno si tratta dell'Alsazia [illegible] Strasburgo - con la possibilità di visitarla a fine [illegible].

Si tratta di opportunità da non lasciarsi scappare, soprattutto per i più giovani. «Imparare precocemente una lingua straniera, come se fosse una seconda madrelingua, è l'obiettivo dei migliori cursus educativi in Europa: [illegible] mila ragazzi delle elementari studiano attualmente il francese in Piemonte. Per dare ai più giovani tutte le "chances" e immergerli al più presto in un bagno di francese, il "Centre" propone i suoi "ateliers" (creatività manuale, iniziazione musicale, espressione teatrale) per i bambini dai sei ai nove anni e i suoi corsi per adolescenti dai 10 ai 1[illegible] anni», spiegano nella sede di Torino.

Infine, non bisogna dimenticare le attività culturali, le possibilità offerte dalla biblioteca e dalla videoteca, la presenza di un servizio di cooperazione linguistica rivolto agli insegnanti di francese, la possibilità di captare i programmi televisivi francesi. Tutte attività che fanno del «Centre Culturel Français» un luogo privilegiato di scambio e di dialogo tra la cultura italiana e quella francese.

L'indirizzo del Centro è Via Pomba 23, a Torino. Il telefono è 011/562.33.13. «Divenire europei è anche conoscere le lingue di questa nostra Europa. Imparare il francese è una "chance" per [illegible] un po' più europei», sottolineano con orgoglio al «Centre Culturel Français».

[illegible]. Il futurista Depero al Regio

Macchina al contrario

«Anihccam», estroso balletto moderno con un tripudio di affascinanti colori

Fra gli artisti della corrente futurista, Fortunato Depero [illegible] legato in particolare [illegible] del movimento. Non è un caso che, oltre a un'intensa attività pittorica, abbia portato un suo notevole contributo ai Ballets Russes di Diaghilev disegnando i costumi per la prima dello «Chant du rossignol» di Strawinsky. Ma l'artista, nato in Val di Non e morto [illegible] Rovereto, ha plasmato la sua figura internazionale anche grazie a uno spiccato [illegible] della forma e dell'ordine che, lungi dall'ostacolare [illegible] «dinamismo plastico» di cui era convinto fautore, ha contribuito a fornirgli una personalità viva ancor oggi.

Nulla di strano, dunque, [illegible] Settembre Musica dedichi [illegible] Depero uno spazio nell'ambito della sezione dedicata al Futurismo. Stasera alle 21 al Teatro Regio va in scena la compagnia di danza Altroteatro, nella quale spicca Alessandra Sini, per dare vita [illegible] un brillante spettacolo dal titolo apparentemente incomprensibile: «Anihccam». Ma basta leggerlo all'incontrario ed [illegible] fatto, spunta la «Macchina», progetto della mente umana, prodigio dell'ingegno, [illegible] un addentellato anche etimologico con la guerra.

[illegible] qui, dall'opera di un artista le cui geometricità rosmi[illegible] sempre in filigrana da una espressione originale, nasce il lavoro proposto dal Festival torinese - un «collage di suoni, colori e danze» - che si avvale della coreografia di Lucia Latour e della musica di Luigi Ceccarelli, un compositore di partiture elettroniche [illegible] un occhio di riguardo per la cultura extraeuropea dei suoni.

Ma c'è oggi un altro appuntamento per Settembre Musica, che si svolge alle 17 in Conservatorio [illegible] nella [illegible] dedicata [illegible] cinema. E' un «Omaggio a Federico Fellini»: l'Harmonia Ensemble formato [illegible] Orio Odori (clarinetto), Alessandra Garosi (piano) [illegible] Damiano Puliti (violoncello) presenta musiche di Rota, Bacalov e degli stessi Odori e Garosi e riferite [illegible] film come «La dolce vita», «8 e mezzo», «Amarcord», «La strada». E' un periodo della vita culturale italiana che ritorna con opportuna tempestività, visto che si celebra quest'anno [illegible] centenario del cinema.

Leonardo [illegible]

[illegible]

Conservatorio, piazza Bodoni, ore 17

[illegible]

Omaggio a Federico Fellini. [illegible] «La dolce vita», «8 e mezzo», «Amarcord», «La strada», ecc. Harmonia Ensemble (Orio Odori clarinetto, Alessandra Garosi pianoforte, Damiano Puliti violoncello). Ingresso gratuito

Teatro Regio, ore 21
FUTURISMO 2

«Anihccam», collage di [illegible] colori, canne ispirato all'artista Fortunato Depero. Compagnia di danza Altroteatro. Coreografia: Lucia Latour, musica Luigi Ceccarelli, scenografia Lucia Latour, Gianfranco Lucchino, Enrico Pulsoni; costumi e trucco Marina Land; realizzazione Massimo Di Felice, Myriam La [illegible]. Produzione: Incontri Internazionali di Rovereto, Festival di Arles, Altroteatro. Posti numerati lire 30.000 e 20.000

Alessandra Sini in una coreografia del balletto «Anihccam» di Ceccarelli ispirato [illegible] Futurismo

Un'opera composta dal padre del regista

Felice Lattuada rivive sul palco

Grazie a una riscoperta musicale ritorna un'opera - dicono i pochi fortunati [illegible] la [illegible]no - ingiustamente dimenticata: **Le preziose ridicole**, ispirata alla satira di Molière, dalla quale Arturo Rossato trasse il libretto rivestito poi di note da Felice Lattuada. Il musicista, nato nel 1882 e morto nel 1962, è il padre del regista Alberto Lattuada, che ha colto l'occasione per firmare [illegible] spettacolo che riporterà alla luce il lavoro teatrale del padre.

L'operazione è a più mani: al[illegible] Nuova Arca, che ha promosso i corsi di canto diretti da Wally Salio (e con docenti come Corelli, [illegible] Kabaivanska, Kraus, la Zeani, Daral dai quali [illegible] usciti i giovani bravissimi interpreti; al Teatro Regio, che mette a disposizione l'orchestra, il coro e le strutture operative; al maestro Guido Maria Guida, reduce dalla trionfale tournée in Giappone con l'Orchestra Nazionale della Rai, direttore dell'opera; alla Regione, che con i finanziamenti rende possibile [illegible] spettacolo.

L'opera verrà rappresentata, dalle 21, il 9 settembre nel Teatro Municipale di Casale e il 19 al Coccia di Novara. Interpreti vocali: Gianni Agliati, Lisandro Guinis, Gerardo Spinelli, Valter Carignano, Stefania D'Angeli, Giannina Beretta, Rosalba Potranizzi, Francesca Scaini, Margherita Settimo Salio, Giorgio Abrate, più Giuseppe Morino come artista ospite. L'iniziativa segna l'inizio di una attività che dovrebbe coinvolgere - con l'ente lirico torinese - altre strutture del Piemonte interessate a proporre spettacoli musicali, ma strette da imperativi economici severi a causa delle finanze sempre più esigue. Nella presentazione alla stampa - con il sovrintendente e il direttore artistico del Regio, Elda Tessore e Sandro Majer, il direttore del teatro casalese Roberto Gervasio, l'assessore novarese Roberto Cota e quello regionale Giampiero Leo, Armando Caruso per Nuova Arca - si è sottolineata l'importanza dell'iniziativa, che realizza spettacoli lirici con prezzi accessibili e [illegible] il lancio di artisti nuovi, anche perchè quelli oggi in auge andranno in pensione. [l. o.]

[illegible] Guido Maria Guida

DOVE *andiamo*

[illegible]TOV. L'avvenimento della serata al Massimo Due, via Montebello 8, è la proiezione del classico di Dziga Vertov dal titolo «L'uomo [illegible] la macchina da presa» con l'accompagnamento musicale dal vivo di Ezio Bosso. S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

MASSIMO. Prosegue al Massimo Due, [illegible] Montebello 8, la rassegna «La grande abbuffata: cibo e bevande nel cinema». Oggi sono in cartellone [illegible] pellicole di rilievo: «Broadway Danny Rose» di Woody Allen alle 16,30 e 20,30, «Regalo di Natale» [illegible] Pupi Avati alle 18,10, «Delicatessen» della coppia Jeunet e Caro alle 22,30. Ingresso 7 mila.

[illegible] METROPOLIS. L'epico «Rob Roy» dello scozzese Michael Caton-Jones è il film in cartellone [illegible] all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24). [illegible] è protagonista Liam Neeson, l'interprete di «Schindler's list» e «Nell». Unico spettacolo alle 21,30, biglietti a 7 mila.

[illegible] DEL [illegible]. La seconda parte del kolossal «Via [illegible] vento» viene proiettata sul lenzuolo [illegible] «Nuovo Cinema Paradiso», il camper del [illegible] ospite questa sera dell'area di Italia 61. S'inizia alle 21.

[illegible]. Attesa per [illegible] spettacolo [illegible] Lindsay Kemp [illegible] domani sera a Rivarolo Canavese. Il [illegible] inglese si esibisce alle 21 in piazza San Rocco.

WENDERS. Quinto giorno [illegible] Massimo Tre per «Il cinema di Wim Wenders». Due i film in programma oggi: «Falso movimento» [illegible] 16,10, «Alice nelle città» alle 18,30 e 22,30. Ingresso a 7 mila.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

La scenografia si accoppia [illegible]

Che tempo lontano è quello quando in questo ristorante (tanti anni fa trattoria) si [illegible]giava alla buona, senza troppe pretese, proprio come conviene a una piola di paese. Oggi (da due anni [illegible] questa parte) **La Credenza** di Giovanni Grasso (ai fornelli) e Marco Vai (in sala) è [illegible] piacevole luogo d'incontro per chi apprezza quel tipo [illegible] cucina che sta tra il sofisticato (leggi haute cuisine) e il tradizionale (cioè piatti del territorio). Grasso è un giovane [illegible] attento chef che ama viaggiare, specialmente in Oriente, a Singapore. E' lì, dopo qualche stages, che nelle cucine [illegible] Regency Hyatt Hotel, ha imparato a preparare piatti dove la frittura è leggera come una piuma e dove la presentazione di una ricetta è pure un capolavoro scenografico.

Così, oggi, alle porte del [illegible]navese, gli amici del bel [illegible]giare trovano un posto dove apprezzare scampi avvolti in tagliolini fritti e seduti su insalata a fianco di più ruspanti e nostrani agnolotti al ragù in salsina di lepre. Il locale gioca al raffinato ma, per fortuna, i simpatici Vai e Grasso non gli tolgono una necessaria [illegible] piacevole patina rustica.

San Maurizio Canavese
Via Cavour 22
Fantasia e tradizione
Tel. 011/927.80.14
Chiuso martedì
Media 60 [illegible] senza vino

Nuova show-room con batterie per tutti i gusti musicali

Vendita a ritmo di tamburi

E si può entrare soltanto per suonare

Una sala con **tamburi** di 54 misure diverse, tutti «made [illegible] Turin» (costo dai 2 milioni in su) per aspiranti strimpellatori o musicisti professionisti. E' que[illegible] il [illegible] di batterie che la «Drum Sound», gio[illegible] azienda torinese, schiera nel [illegible] show-room. Strumenti di ogni misura a disposi[illegible] del pubblico, che potrà muoversi tra [illegible] note in libertà, provando i diversi modelli. Il tutto, [illegible] partire dall'8 settembre su prenotazione telefonica (allo 011/6964588, ingresso libero). Domani, alle 17, la neonata azienda, fondata nella primavera scorsa, inaugurerà la propria sede di [illegible] Trofarello 17. Il tutto, in clima euforico.

«In Italia, [illegible] aziende che producono batterie per un pubblico [illegible] professionisti non sono molte e in Piemonte questo settore è del tutto disatteso» spiegano Marco De Sanctis e Luca Deorsola, giovani titolari della «Drum Sound» (la parola «drum» significa, appunto batteria). Rincorrendo [illegible] sogno americano oppure orientale di marchi come «D. W.», «Pearl» o «Yamaha», l'azienda torinese ha già trovato adepti fra i vip. Ovvero, batteristi come Stefano Re, che ha affian[illegible] Ron, Biagio Antonacci, Vecchioni, Fiordaliso e Aida Cooper oppure Lele Melotti [illegible] Giorgio Di Tullio. O, ancora, Max Furian e Eugenio Mori, che hanno in attivo, rispettivamente, collaborazioni [illegible] Rossana Casale [illegible] Concato [illegible] con Ramazzotti e Tullio De Piscopo. «Tutti musicisti che non hanno disdegnato, per le loro performances, il nostro marchio, comparso pure nelle tournée di Antonacci e Pino Daniele» precisano alla «Drum Sound». Presenti, per l'inaugurazione, alcuni di questi artisti. Per l'occasione, lo schieramento del «Drum Team» includerà Re, Mori e Furian, impegnati [illegible] estemporanee performances. E poi, via libera al suono nello show-room, per dilettanti e «maestri». [si. fr.]

Circuito a Settimo

Le biciclette sfrecciano nelle ore serali

Sono giorni di spettacolo, musica e sport [illegible] **Settimo Torinese** dove si celebra fino al 12 settembre la festa patronale dei Corpi Santi. Questa sera, tutti in bicicletta per partecipare al tradizionale «Circuito ciclistico notturno» per la città curato dalla Ciclistica Settimese. Ci [illegible] ritrova alle 18,30 in [illegible] Agnelli. La competizione è suddivisa in [illegible] diverse categorie [illegible] partenze scaglionate: alle 19,30 prende il [illegible] la sezione Gentleman, alle 20,30 quella Veteran e alle 21,30 corrono Debuttanti, Cadetti e Junior. Domani, alle 21,30 in piazza della Libertà, verranno consegnati i premi del concorso «Settimo fiorita» promosso dall'Ascom [illegible] venerdì 8 alla stessa ora, [illegible] terrà [illegible] concerto dei gruppi Avatar e Artica. Il clou [illegible] domenica: alle 10,30 ancora in piazza della Libertà, «Matinée musicale» con [illegible] gruppo cameristico Giovane Dissonanza; al[illegible] 16,30 nell'area del mercato di via Castiglione, pattinaggio artistico; in serata (ore 21) danza. Inf.: 011/896.21.11.

MUSICA *dove*

L[illegible]OS. Seconda [illegible] al Cortile San Filippo per [illegible] prima edizione della «Rassegna Nazionale Bands Emergenti». Stasera si esibisce [illegible] gruppo rock udinese Zapping. Prime note alle 21,30, biglietti a [illegible] mila lire. La manifestazione prosegue [illegible] sabato [illegible] settembre, domani è prevista la band milanese [illegible] hard core The Crews.

[illegible] Musica etnica alla rassegna estiva «Muovitipositivo» [illegible] corso in piazza d'Armi [illegible] propone, dalle 21,30, [illegible] il gruppo Anondela. Doppio appuntamento musicale in un'altra kermesse estiva prossima [illegible] conclusione, a «Controcaldo» (parco della Colletta) [illegible] esibisce alle 22,30 la Toniolo's and Bruno's Band, mentre a mezzanotte [illegible] balla con «Viva la notte». L'ingresso, [illegible] entrambi i luoghi, è libero.

Fuori Torino [illegible] all'insegna del rock al «Nuovo Circolo Aurora» di Collegno (via Bendini 11) ove si esibiscono dalle [illegible] Valery Speeding [illegible] Noterfrank, [illegible] salsa [illegible]na» di Avigliana [illegible] formazione proveniente dalle Antille Joy Cuba «live» [illegible] 22.

[illegible] «All night long» è il titolo della serata da ball[illegible] all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore [illegible], si ascoltano i [illegible] portati al successo dal musicista jazz Joe Henderson [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21,30) «Afrodisiak» [illegible] circolo «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346) in scaletta [illegible] intramontabili afro, funky, reggae [illegible] sudamericani.

ZUCCHERO. Si sono iniziate le prevendite per il concerto [illegible] Zucchero, protagonista televisivo lunedì [illegible] al Festivalbar, in programma martedì 19 settembre alle 21 al Palastampa. I biglietti costano 40 mila lire e [illegible] comprensivi dei diritti di prevendita.

A Torino i tagliandi per [illegible] tappa [illegible] «Spirito Divino Tour 95/96» si trovano [illegible] Rock&Folk, Maschio, Box Office [illegible] Ricordi, Porna, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, [illegible] Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5. Fuori città: Le Disque (Rivoli), Musica [illegible] (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top [illegible] Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), Radio Alta (Cuorgnè), Radio Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video & Music (Pont Canavese).

[illegible] Una keta [illegible] gli adepti dell'heavy [illegible], gli Iron Maiden [illegible] la [illegible] tournée italiana al Palastampa [illegible] Torino. L'appuntamento con il concer[illegible] della formazione ora guidata Bla[illegible] Bayley è per il [illegible] novembre.

[illegible]. [illegible] cartellone musicale di domani sera [illegible] segnalano il gruppo [illegible] hard rock Fax in concerto al «Rock House» (corso Potenza 157) e il rock dei Mirafiori Kids protagonista al «Manhattan Pub» (via Giachino 46).

Nella foto: Zucchero

Domani un'audizione di ventenni al Nuovo

Si cerca un ballerino per il duo Dorelli-Goggi

Età non superiore ai vent'anni, altezza vicina al metro e 78: qualità necessarie per vivere un sogno in stile «Saranno famosi». Dati anagrafici e altezza sono due dei requisiti richiesti all'artista che aspiri ad affiancare Johnny Dorelli e Loretta Goggi nel loro prossimo spettacolo, ovvero «Bobbi sa tutto».

L'audizione, che riguarda [illegible] solo posto da ballerino, è programmata per domani alle 10 al Teatro Nuovo di Torino, in corso Massimo d'Azeglio 17 (telefono 011/669.06.68). A selezionare i candidati sarà Gino Landi, regista [illegible] coreografo dello spettacolo, diretto da Pietro Garinei. La pièce, [illegible] cui prove cominceranno il 20 settembre, approderà all'Alfieri il 27 dicembre, con repliche [illegible] al 7 gennaio. Folto [illegible] drappello di autori, che include Age [illegible] Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Jaja Fiastri [illegible] Gigi Magni, per uno spettacolo che è articolato in quattro atti. Il tutto, centrato sulla storia di una coppia e cadenzato sulla misteriosa battuta «Bobbi sa tutto», ripetuta più volte nel corso della pièce (che, tra l'altro, è la novantunesima produzione della ditta Garinei [illegible] Giovannini). Accanto ai protagonisti Goggi e Dorelli, figurerà un gruppo di ballerini-cantanti. [illegible] candidati [illegible] richiesta, oltre al curriculum di dan[illegible] classico-moderna, una buona preparazione canora. [s. f.]

La selezione torinese è per affiancare [illegible] a una pièce [illegible] Johnny Dorelli (nella foto)

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Questa [illegible] alle ore [illegible] all'associazione New Age [illegible], in via Michele Lessona 1, conferenza sul «Reiki cosmico». Verranno anche presentati i corsi che cominceranno la prossi[illegible] settimana, compresi quelli di yoga con livelli «principiante» [illegible] «avanzato». Iscrizioni allo 011/75.72.64.

[illegible]
La [illegible] (Scuola di Amministrazione Aziendale) presenta domani, in [illegible] Ventimiglia 115, i [illegible] rivolti [illegible] neo diplomati e [illegible] responsabili delle aziende. Alle 17 [illegible] parlerà [illegible] corso di amministrazione per giovani in [illegible] lavoro e alle 18,30 [illegible] quello per quadri aziendali. Informazioni più dettagliate allo 011/63.89.256.

[illegible] STAGE
Domani alle 18,[illegible] studio Var, in corso Trapani 132, Gianni De Rosa presenta lo stage di reiki che si terrà il 16 e 17 settembre. Per partecipare telefonare allo 011/68.13.373.

[illegible]
[illegible] spazio «La Cavallerizza», in via Rossini angolo corso San Maurizio, domani alle 22,30 verrà presentato l'ipertesto «Internet-Internos», creato dal gruppo di studenti del corso di laurea in scienze della comunicazione «Spazio libero - Diritto d'accesso». L'iniziativa è dell'Officina Multi[illegible] e dell'Altralibreria. Informa[illegible] allo 011/81.72.012.

[illegible]
L'astrologo e sensitivo Alberto Carloni, nello studio [illegible] via Pollenzo [illegible], terrà dal 21 settembre un [illegible] cartomanzia, chiromanzia [illegible] meditazione. Durerà tre [illegible] il lunedì e giovedì alle 21, per un costo di [illegible] lire. Informazioni allo 011/33.43.86.

LE ANSIE
Allo Studio Silva, [illegible] Morghen 22, è in programma un [illegible] per imparare a eliminare ansie, paure [illegible] dolore, secondo il metodo ideato dal professor Paris. Per informazioni rivolgersi allo 011/746.936 [illegible] i giorni dalle ore 17 alle 18.

[illegible]
Venerdì 8 settembre alle 18 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, [illegible]gurazione della mostra di opere grafiche di Marisa Ginvetto. [illegible] allestita fino al 14 settembre.

[illegible]
Dall'11 al [illegible] settembre all'assessorato per le Risorse culturali [illegible] la Comunicazione, in piazza San Carlo [illegible], verranno raccolte [illegible] iscrizioni per partecipare [illegible] corsi [illegible] formazione musicale (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15). Ci sarà [illegible] colloquio preliminare [illegible] esperti [illegible] singole materie, che vanno [illegible] degli strumenti al canto lirico all'approfondimento della [illegible] jazz. Per [illegible] stage sono previsti diversi livelli [illegible] preparazione e di [illegible]. Informazioni allo 011/442.37.48.

[illegible]
L'associazione Ca Nostra in via Pomba 14 bis, propone dal 26 settembre un corso per addetti e addette al banco [illegible] agenzie di viaggio e strutture turistiche. Si [illegible] il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle [illegible]. Fra gli argomenti trattati: [illegible] comunicazione commerciale, il marketing [illegible] turismo, la gestione della biglietteria aerea e ferroviaria. Quota [illegible] iscrizione 300 mila lire. Tel. 011/53.38.77.

IL CANTO
Iscrizioni aperte [illegible] studio musicale Allano, [illegible] locali di via Isonzo [illegible] i corsi di canto e teoria [illegible] sui principali strumenti. In programma anche [illegible] avviamento alla musica per i bambini. Occorre telefonare, nelle ore pomeridiane allo 011/38.50.990.

DANZA
Il Cisac organizza dal 12 al 15 settembre uno stage [illegible] danza [illegible] Fabrizio Mainini, primo ballerino [illegible] programma televisivo «Buona domenica '95». Il corso completo costa 120 mila lire, ogni singola lezione [illegible] mila. Tel. 011/562.81.84.

[illegible]
L'associazione culturale Zutart organizza dal 25 al 29 settembre, all'as[illegible] Arimo, in via Artisti 9, lezioni [illegible] ginnastica dolce, danza contemporanea [illegible] espressione corporea per permettere ai partecipanti [illegible] conoscere metodologie di lavoro e tecniche [illegible] corsi che si svolgeranno poi durante l'anno. Le lezioni sono tenute da Paola Bianchi. Prenotarsi allo 011/436.24.36 entro il 10 settembre.

BODY WORK
Un corso di «espressione emotiva», [illegible] danzaterapia e body work, [illegible] tenuto [illegible] 5 ottobre all'associa[illegible] Iris, in via San Donato [illegible]. Cadenza settimanale dalle 18,30 alle 20 (tel. 011/47.30.405).

[illegible]
Comincerà [illegible] di ottobre, [illegible] complesso sportivo di [illegible] Tazzoli 78, il corso di «tiro con l'arco giapponese» [illegible] organizzato [illegible] Kyudo Club. Otto lezioni settimanali [illegible] un costo [illegible] mila. Tel. 011/61.90.834.

[illegible]
L'associazione Tangram Teatro ha aperto le iscrizioni per la scuola di recitazione biennale diretta da Ivana Ferri. Nella sede di corso Mediterraneo 92 b in programma lezioni di recitazione, dizione, potenziamento della voce. Tel. 011/58.191.57.

A ottobre «trasloca» il Festival Nazionale

Si terrà il 5, 6 e 7 all'Erba. Sedici i concorrenti

Enrico Beruschi e Margherita Fumero [illegible] tra gli invitati al Festival. Nella foto sotto Mario Zucca

Da Bordighera a Torino purché sia un cabaret

[illegible] Bordighera a Torino. Dal Teatro del Palazzo del Parco all'Erba. Dopo due annate in Liguria il Festival Nazionale del Cabaret si trasferisce da quest'anno a Torino, dove sarà in scena (all'Erba appunto) a ottobre, il 5, 6 e 7.

La tre giorni all'insegna della risata è organizzata dall'associazione culturale torinese Il Coro/Cabanews di Mauro Giorcelli, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte e [illegible] il supporto dell'assessorato alle Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune. Sul palco, in gara, saliranno sedici concorrenti, tra cabarettisti «singoli» e gruppi, provenienti da tutta Italia: [illegible] stati selezionati in diversi provini, che si sono tenuti da gennaio a maggio.

«Saranno famosi»? Chi può dirlo. Intanto, ecco i loro nomi: Daniele Reco di Savona, Antonio De Luca di Lecce, Claudio Lauretta di Alessandria, Lo scontrino alla cassa di Roma, Trio Ottomani di Milano, Paola Brolati di Venezia, Enzo Pasqualetto di Caltanissetta, Abbastante il Duo di Torino, Henry [illegible]fa di Milano, Davide Aiello di Siracusa, Federico Magherini di Firenze, Lucio Gardin di Trento, Diego & Renato di Torino, Davide Dal Fiume di Bologna, Carlo & Simone di Milano, Chiamata urbana urgente di Palermo.

E i premi? Saranno assegnati riconoscimenti dal primo al quarto classificato, il premio Pierluigi Delucchi Dagnino al miglior testo, quello Ernst Thole per l'interpretazione originale, e il premio del pubblico.

Comici allo sbaraglio, dunque. «Al Festival interverranno anche personaggi noti del mondo dello spettacolo, in qualità sia di ospiti sia di giurati», spiega Giorcelli. Sono invitati, tra gli altri, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Bruno Gambarotta, Beppe Recchia, Giorgio Gambino, Gianna Tani, Guido De Maria, Emilio Isca, Margherita Fumero, Mario Zucca, Enzo Braschi, Enrico Beruschi, Enzo Iacchetti, Beppe Braida, Laura Grossi e Bruno Voglino.

«Il Festival Nazionale di Cabaret ha portato fortuna a molti suoi partecipanti - ricorda Giorcelli - che poi sono finiti a lavorare in tv». Un esempio, tra tutti: I Bagatto (Beppe Braida e Riccardo Lombardo), vincitori dell'edizione '92 hanno poi partecipato al «Tg delle [illegible]», al «Maurizio Costanzo Show» e a «Avanti [illegible] altro» su Canale 5.

Cristina Caccia

SCUOLE DI [illegible]

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini e [illegible]. Baby Contact dai 18 mesi in poi. Jazz dance, [illegible], yoga e ginnastica dolce. Ginger - via Piana 5, tel. [illegible].

RITROVI

CHALET [illegible]. Ore 15,30 - 21 serata ingresso libero.

[illegible] **84:** oggi [illegible]. Domani 15,30 Rocky, 21 liscio Doc by Harmony Band.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Ore [illegible] I Teorema [illegible] ballare in [illegible] cornice di luci, fiori e colori, scintillante [illegible].

FRENZY (Ivrea): anni 60/70 - La Troupe.

LE ROI Nuovo [illegible]: un'oasi [illegible]. Ore 15,15 a 21.

PATIO + INVIDIA 661.[illegible]. [illegible] 22,30.

RISTORANTE DISCOTECA nuova gestione Carlo Campagna, via Dei Mercanti 19/g [illegible]. Orario: dalle [illegible]. Apertura 8 settembre. Ingresso riservato ai soci.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. [illegible].

[illegible] E MUSEI

SALETTA [illegible] **CELEGHINI** via Valobra [illegible]1, Carmagnola, [illegible] presenta Mastroianni, Paolucci, [illegible]vaggione dal 31/8 al 23/9 orario feriali 8,30/12,30 - 15,30/19,30 festivi 10/12,30 - 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

PIRRA c. Vitt. Emanuele 62. Il [illegible] nell'arte.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07 081
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 75,37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible], Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50 801.
[illegible]
Elliambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Aair [illegible]
Ai 619.18 20
Alpes 0337 22.94.80
[illegible] 83.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidai 50.23.96 - 55.83 265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242 18.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole [illegible] [illegible]
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva [illegible] **sabili** 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25 65/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig [illegible]
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
Mov. consum. 262 54.67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme, 590 225
S.O.S. Vita [illegible]
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
[illegible] **d'Argento (anziani)** 1678-88.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.56
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.84
canile [illegible]
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale [illegible]
Europ assistance 63.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole [illegible]
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tran. Superga 896.0211
[illegible]
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25,25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Ci[illegible] 19, Rivoli 11; Saboino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [illegible], p. Castello.
[illegible] Serv. not.
Agip. p. [illegible] Gabriele [illegible] Go[illegible]; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible] c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] TUTTO SUO. Commedia. La nuova star Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma ancora non conosce **[Capitol, Etoile]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio [illegible] gli schermi di [illegible] coppia di agenti di polizia «soli [illegible] tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 1, [illegible] 400]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amicizia, rifiuti tossici, truffe per Felice Farina. Con Giuseppe Cederna, Gioele Dix e Angela Finocchiaro **[Chaplin 2]**

BUTTERFLY [illegible]. Drammatico. Follie e violenze di due giovani donne amanti e «assassine nate» per il discusso esordio del britannico Winterbottom. **[Ambrosio 2]**

[illegible]. Drammatico. [illegible] racconto [illegible] Holroyd. Storia [illegible] secolo dell'amore tra uno scrittore [illegible] e la pittrice Dora Carrington. Di Hampton, Oscar [illegible] la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Eliseo Blu, [illegible] 1]**

CIAO AMERICA. Commedia. Malinconie di ebrei americani. Tre anziani immigrati, due polacchi e un tedesco, in viaggio in Europa per ritrovare le loro origini. Guai, disillusioni, umorismo **[Eliseo Rosso]**

IL CONFESSIONALE. Thriller. Opera [illegible] del regista teatrale canadese Robert Lapage. Si svolge dove Alfred Hitchcock ha girato [illegible] 1952 «Io confesso». Ai nostri giorni, due fratelli indagano sull'identità [illegible] loro padre naturale **[Centrale]**

[illegible] JUAN DEMARCO. Commedia. [illegible] bellissimo ragazzo in cappa e spada e [illegible] una maschera [illegible] sugli occhi è in [illegible] un cornicione a trenta metri d'altezza. Stanco [illegible] sedurre donne stupende, vuol farla finita. La polizia di New York invia sul posto [illegible] squadra di specialisti, tra cui Mickler, uno psichiatra prossimo alla pensione. Johnny Depp [illegible] crede l'incarnazione del leggendario seduttore Don Giovanni, il medico è Marlon Brando. Tra i due nascerà uno strano rapporto. Il [illegible] farà ricordare al vecchio alcune [illegible] «dimenticate» **[Kong]**

L'ETA' [illegible]. Drammatico. Techiné racconta la difficile adolescenza [illegible] quattro giovani [illegible] Francia Anni Sessanta [illegible] politica, Algeria, omosessualità, opportunismo **[Massimo 1]**

FERMO POSTA TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass [illegible] episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornal[illegible] **[Lux]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks [illegible] geniale, attraversa la Storia con poche ma chiare idee. Alla fine, contro ogni previ[illegible] logica, «vincerà». Dirige Robert [illegible]meckis («Ritorno al futuro») **[Lilliput]**

FREE WILLY 2. Avventura. Jesse e la gigantesca [illegible] Willy [illegible] ritrovano per [illegible] nuova favola ecologica, dai buoni sentimenti **[Olimpia 1]**

FRENCH KISS. Commedia. L'intrapren[illegible] Meg Ryan va a Parigi per [illegible] di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio, conosce [illegible] aereo un bizzarro francese (Kevin Kline) e [illegible] rimane affascinata. Dirige Lawrence Kasdan («Il grande freddo») **[Chaplin 1, Doria]**

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni» **[Ambrosio 3, Eliseo Grande]**

L'INFERNO NELLO [illegible]. Horror. L'anima di un [illegible] di colore ucciso «entra» in uno specchio e di lì continua a interagire con il mondo **[Cristallo]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca [illegible] aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Reposi]**

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spietati tossici assalta una banca: sangue, iperrealismo, pulp-art per [illegible] produzione [illegible] Tarantino **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici vanno a [illegible] insieme. Cercano un quarto inquilino. Quando arriva, incominciano i guai: una valigia piena di soldi, tolle sangue **[Romano]**

QUATTRO MATRIMONI E [illegible] FUNERALE. Commedia. Hugh Grant e [illegible] McDowell s'incontrano [illegible] frequenza alle nozze dei loro amici **[King]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas, serio dirigente, è accusato di molestie dalla collega-rivale Demi Moore. Ma la molestatrice è lei **[Fiamma]**

[illegible] E PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey («The Mask») e Jeff Daniels («La rosa purpurea del Cairo») nel film demenziale campione d'incassi in tutto il mondo **[Vittoria]**

SPLATTERS. Horror. Tanti premi per il sanguinolento lavoro del neozelandese Peter Jackson, in seguito regista di «Creature del cielo» **[Arlecchino]**

IL [illegible] DALLA SESTA [illegible]. Fantascienza. L'invasione da [illegible] di «qualcosa [illegible] strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli [illegible] umani e [illegible] a ritmo vorticoso **[Empire, Nazionale [illegible]]**

TRAFITTI [illegible] RAGGIO DI SOLE. Commedia. Due [illegible] storie: nella prima si descrive l'amicizia tra uno scrittore e un pugile, nella successiva un giovane arabo cerca di conquistare due ragazze **[Adua 200]**

IL VILLAGGIO DEI [illegible]. Terrore [illegible] un villaggio [illegible] California [illegible] prodano dal[illegible] spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le menti degli adulti. Seconda versione cinematografica di un classico della letteratura horror inglese, la regia è di John Carpenter («1997 fuga da New York», «La cosa») **[Ideal]**

Già in prevendita i biglietti per il concerto benefico al Palastampa

Gianna & Co, rock per il Tibet

Nomadi, Timoria e Csi in scena con la Nannini

[illegible] Gianna Nannini è l'ideatrice del «Concerto per il Tibet» del 13 settembre [illegible] Palastampa

Sono incominciate le prevendite per l'appuntamento di mercoledì 13 settembre (ore 21) al Palastampa con Gianna Nannini, Nomadi, Csi, Timoria e il coro dei Monaci tibetani di Sera Je protagonisti di «Concerto per il Tibet».

L'evento, unico [illegible] Italia, nasce da un'idea di Gianna Nannini. La cantante - che ieri ha iniziato, a Genova, il [illegible] tour «pro-Greenpeace» - da tempo s'interessa della «questione tibetana»: il Paese himalaiano è da tempo occupato dalla Cina Popolare, e comunità di monaci buddisti vivono in esilio. Una di queste ha sede nel monastero di Sera Je, in India.

La comunità ha bisogno di fondi. Con il monaco Rinpoche, la Nannini concepisce l'idea di invitare [illegible] Italia un coro di sedici monaci per uno spettacolo di musica sacra con scopi benefici. In comune accordo con l'Associazione Italia-Tibet l'idea comincia ad allargarsi per materializzarsi nel concerto torinese.

Primi ad essere coinvolti nell'operazione sono i Nomadi, che da anni seguono la questione tibetana e [illegible] recentemente hanno prodotto insieme al Gruppo Giornalisti Musicali il cd «Tributo ad Augusto», i cui proventi vengono già divisi [illegible] parti uguali fra i bambini palestinesi, brasiliani e, appunto, tibetani (ricordiamo che i Nomadi saranno inoltre in concerto il 10 a Condove).

Tornando alla serata del 13, sul palco del Palastampa ci saranno anche i Csi (Consorzio Suonatori Indipendenti) che con [illegible] loro musica sono particolarmente vicini alle sonorità dei «mantra» del buddhismo tibetano.

Infine, i Timoria: il gruppo rock milanese, nel suo ultimo cd, fa riferimento esplicito alla cultura orientale e indiana in particolare.

Ogni band [illegible] esibirà per 30-40 minuti.

Il concerto per il Tibet è supportato anche dall'Organizzazione pacifista Greenpeace, da sempre attenta ai problemi che affliggono le tranquille popolazioni del Tibet.

Il concerto è curato da Tour Eventi [illegible] Produzioni in collaborazione [illegible] il Big Club.

Biglietti a 25 mila lire più diritti da Box Office Ricordi, Maschio, Radio Centro 95, Bazar della Chitarre, Videomusic, Birreria Marcotti, Top Music, Queen Music, Hot Point, Radio Universal, Disco International (Ivrea), Punto Musica (Chivasso), Disco Star (Grugliasco) e altre consuete prevendite **[g. fer.]**

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole**, di Carlo Del Punta, con C. Dazzi, F. Dominedò. Ita '95, 1h 27'. Or.: 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. **Bad Boys**, di Michael Bay, con Martin Lawrence, Will Smith, Tea Leoni. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALFIERI piazza [illegible] 2, telefono [illegible]. Riposo

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Bad Boys**, di M. Bay, con Lawrence, W. Smith, T. Leoni. Usa '95. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Butterfly Kiss** di Winterbottom, con S. Reeves. V. 14. G. B. '94, 1h 35'. Ar. con. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'incantesimo del lago**. Di R. Rich. Cart. colori. Usa '95. 1h 40'. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] Sommeiller 22. T. 581.7190. **Splatters (Gli strizzacervelli)**, r. P. Jackson, con T. Balme, D. Penalver, E. Moody. V. M. 14. U[illegible] 1h 50'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Un amore tutto suo**, regia John [illegible] Sandra Bullock, Bill Pullman. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] C. Alberto 27. [illegible] 540.110. **Il confessionale**, di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette. Can. '95, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. Aria condizionata. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. **French Kiss**, L. Kasdan, [illegible] Meg Ryan, Kevin Kline [illegible] 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Bidoni**, regia F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, Gioele Dix, D. Piccolo. Ita '95, 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CRISTALLO v. Gotto 5. T. 650.7100. **L'inferno nello specchio**, regia B. Condon, con T. Todd, K. Rowan. Usa '95, 1h 40'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss**, regia L. Kasdan, [illegible] Kevin Kline, Meg Ryan. Usa/Fra '94, 1h [illegible]'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

[illegible] p.za [illegible] 447.5241. **L'incantesimo del lago**, di R. Rich, cartoni animati colori. [illegible] '95. N. V. 1h 40'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ciao America**, di J. Schulte, con O. Tausing, J. [illegible] Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il terrore [illegible] sesta Luna**, regia S. Orme, con D. Sutherland, Julie Warner. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Riposo

[illegible] 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Riposo

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Un amore tutto suo**, regia John Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman. [illegible] '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

[illegible] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Rivelazioni**, regia B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore. Usa '94, 2h 10'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Villaggio dei dannati**, regia John Carpenter, con [illegible]topher Reeve. Vie[illegible] 14. Usa '94, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell. Non vietato. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] via [illegible] Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan [illegible]**, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. [illegible] '94, 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise. Usa '94, 2h 20'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. [illegible] 541.283. **Fermo posta [illegible] Brass**, regia di Tinto Brass. Ita '95, 1h 32'. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Viet. [illegible] Ingr. 10.000. Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1048. **[illegible] sauvages (L'età acerba)**, di A. Techiné, con E. Bouchez, G. Morel. Fra [illegible], 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,[illegible]. Ingr. 10.000, rid. [illegible].

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. G. B. 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il terrore dalla sesta luna**, di Stuart Orme, [illegible] Donald Sutherland, Julie Warner. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Free Willy 2**, con Jason James Richter, Jayne Atkinson. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Killing Zoe**, [illegible] R. Avary, con E. [illegible], J. Delpy, J. H. Anglade. Usa '95, 1h 35'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ROMANO [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi [illegible] amici**, di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston. N. V. Ingh. '94, 1h 30'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Killing Zoe**, di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy. Viet. 14. Usa '95, 1h 35'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA [illegible] Roma 356. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

ALTRE VISIONI

[illegible] Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo

CUORE via Nizza 56, telefono 668.7666. Chiusura estiva.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiuso per ferie

LANTERI corso Giulio Cesare [illegible], tel. 284.134. Chius. estiva. Riapertura il 16 settembre

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria, telefono 226.5313. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. Ore 22

VALDOCCO [illegible] Salerno 17, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **Broadway Danny Rose**, [illegible] Allen, ore 16,10; 20,30. **Regalo di Natale**, di P. Avati, ore 18,10. **Delicatessen**, di J. P. Jeunet e M. Caro, ore 22,30. Ingresso L. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. **Falso movimento**, [illegible] Wenders (v. o., copia video), [illegible] 16,10. **Alice nelle città**, di W. Wenders (v.o. sott. it.), ore 18,30; 22,30. **L'uomo con la macchina da presa** di D. Vertov, ore 21. Accompagnamento musicale dal vivo di Ezio [illegible]. Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono [illegible]. **Sexual Nights** con Serena. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting 3: il film [illegible] scandalo** [illegible] apertura 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 571.23.85. **... Compagnola n. 3 l'amica della stallone**, con Angelica Bella. No stop dalle 10 alle [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Il mio diritto...** con Huguette Boisvert, Anne Sand. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30

MANDA largo Giulio [illegible] 105. Telefono 748.79.74. Prima visione. **Colpo dell'anno** [illegible] Raven Richards e Barbara Colori. V. M. [illegible]. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Vicende intime di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.20.82. Prima [illegible] **adolescenziali** [illegible] Francesca Rey. Apertura ore 10; ultimo ore 22,30

SEXY BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Boccho viziosa**. Apertura ore 15; ultimo [illegible] 22,30. Ingresso [illegible] 7000.

SPEZIA via Nizza [illegible]. Telefono 696.3617. **Trionfo dei [illegible]**. Con Kay Parker, Robert Gerard

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58. Telefono 749.2907. **Tutta una vita**, con Angelica Bella. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche [illegible] da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo [illegible] nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE [illegible] [illegible]CAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. [illegible] immediate corsi di francese mensili/annuali.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
[illegible]SO: riposo

[illegible]
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: Fermo posta Tinto Brass

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[illegible] Léon
REGINA DUE: Tommy Boy
STAZIONE: Fermo posta Tinto Brass
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible] riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[illegible]
[illegible] riposo

[illegible]
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Scemo & più scemo

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Fermo posta Tinto Brass
MULTISALA ITA[illegible] 2 [illegible] L'incantesimo del lago
RITZ: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
[illegible] riposo

[illegible] PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]
AMBRA: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Settembre Musica. Ore 21 **Ambaraam** collage di suoni, colori e danze ispirato a Fortunato Depero. Compagnia di danza Altroteatro. Coreografie di Lucia Latour. Musica di L. Ceccarelli. Informazioni tel. 562.0450 - 544.691. Posti a L. 30.000 - 20.000 in vendita dalle 20,15. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO Stagione d'Opera 1994/95. Dal 22/9 al 3/10 al teatro Carignano **The turn of the screw** (Il giro di vite). Opera di B. Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Vendita alla bigliet. del T. Regio. Tel. 8815.241/242

[illegible] Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.2276 - 248.7871. Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1995-96

[illegible] TEATRO Via Casalborgone 161. [illegible] 819.3529. Campagna abbonamenti stagione «Poker d'Alfa» [illegible] Sono aperte le prenotazioni agli abb[illegible] che prevedono 6 spett. a scelta tra sei operette, nove opere tra cui musical [illegible]. Costo abbon. L. [illegible]. Per inf. 819.3529

AMORA TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Pamela, Samara, Vivien, Danielle. Novità per Torino. Vietato minori di anni [illegible]. Or. film 16, 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4, tel. 562.38.00. **Il [illegible] all'occhiello**, 12 grandi spettacoli in abbonamento. Grande Rosso, Blu [illegible]. Bigl. da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19 [illegible] tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

[illegible]. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro Dell'Angolo, tel. 482.343 - 489.676 - Fax 473.3102

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. V. Nizza 280. Riposo

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento 95/96. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abbonamenti Tst a partire da giovedì 7 settembre c/o bigliet. Tst, v. Roma 49 (or. 10/18 - dom. riposo). Tel. 011/517.6246

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono [illegible]. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Arcobaleno» 7 spett. a posto fisso [illegible] a «Meo - [illegible]», 8 spett. a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. [illegible] 669.8034 - 650.5195

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamento stagione 1995/[illegible] dal [illegible] inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di F. Lupi. VIP

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abbonamento per la prossima stagione fino all'8 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 561.78.53 - 530.963

[illegible]. Via Juvarra 15, tel. 537.087. Riposo

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Stagione teatrale 1995-96.** L'evento del cartellone saranno le Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.0658. **[illegible] al Teatro Nuovo** dal 15/8 al 15/9. Con Maria Elena Fernandez e Lili Randulio. [illegible] orario continuato 10-16 inclusi prefestivi e festivi.

[illegible] ARNELLA, V. Paolo Sarpi 111. [illegible] al 14/10 Assemblea Teatro presenta **Il racconto dell'onda**. Con Gisela Bein. Regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Intero L. 20.000, ridotti L. 15.000. Abbon. a 8 spettacoli L. 99.000. Inf. al 437.6230

TEATRO [illegible] [illegible] S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna [illegible] stagione 1995-96

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, tel. 581.9157

TEATRO [illegible] TORINO. Piazza Massaua 9. [illegible] Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana [illegible] **Stagione di Balletto 1995-96 novembre-maggio**, campagna abbonamenti; spettacoli per le scuole ore 10 e ore [illegible] su prenotazione. [illegible] d'Autunno: (classico) Maurizio Bel[illegible]. [illegible] Procorova; (jazz) André de La Roche. Prenotazioni e informazioni (011) [illegible]

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 16, Moncalieri, tel. [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco. Tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente v. P.pe Amedeo [illegible] - Tel. 011/544.525 - 544.545 - Cortile S. Filippo v. M. Vittoria 7. **Rassegna nazionale band emergenti**. Ingr. L. 5000

LOCALI IN TEATRALIZZA via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96. **Piccoli Fuochi**: Piccoli spazi e primissimi piani. **Al teatro uno su tre**: scuole materne, [illegible], medie e superiori. **Per uomo solo**: [illegible] monologanti. Per inf. tel. (011) 645.748

GIORNI D'ESTATE

[illegible] METROPOLIS. Ore 21,30, [illegible] **Speed**, di Jean de Bont (Usa '94) con K. Reeves, D. Hopper. Ingr. 7000, rid. 5000

CONTROCALDO. Ore 22,30, musica **Teobaldo's and Bruno's Band**.

LA CAVALLERIZZA. Ore 21,30, [illegible] Scrittori che leggono scrittori: **Rosetta Loy legge Virginia Woolf**.

[illegible] POSITIVO. Ore 9-1, animazione. **Sport, laboratori, musica, teatro e [illegible]**

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [illegible] Via Giolitti 36, telefono 432.3080. Riposo

CORTILE SAN FILIPPO. Ore 21, musica **Rassegna nazionale band emergenti**

SETTEMBRE MUSICA

[illegible] [illegible] (piazza Castello 215, tel. 562.0450 - 544.691). Ore 21: Compagnia di danza «Altroteatro» **Ambaraam**, balletto futurista. Biglietti a L. 20.000 e 30.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la bigliet. del T. Regio

[illegible] [illegible] [illegible] (piazza Bodoni, tel. 562.04.50-544.691). Ore 17: **Cinema 2 - [illegible] Ensemble**, omaggio a Federico Fellini. Ingresso gratuito.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 [illegible] [illegible] per l'uso rubrica; 18,45 Cinema in Tv; 19,25 Tg4; 20,30 Il paradiso del male, miniserie; 22 Bellezze italiane

[illegible] 18,30 Tormento d'amore telefilm; 20 Tg 9; 20,30 All'ombra della [illegible] Bianca; [illegible] 22,30 I forti di Forte Coraggio, sit. com.; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 0,50 Astro

TELEGRANDA: 12,30 E [illegible] in compagnia; 16,30 [illegible]; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 E... stato in compagnia

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto [illegible] [illegible], telenovela; 19,45 Videonotizie; [illegible] Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,45 Ciclo Totò: Nella fossa dei leoni; [illegible] 22,30 Videonotizie; [illegible] video

TELECITY: 18,10 I forti Forte Coraggio, sit. com.; 19 Tg 7; 19,30 Soldato Benjamin, sit. com.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Appesi ad un filo, [illegible]

SUPERSIX: 19 Telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 [illegible] film; 22,45 Guarire in diretta a cura del Maestro Franchino; 23,45 Tg notte

QUARTA RETE TV: 18,30 Fantaslandia telefilm; 19,30 Tg 4; 20,15 Venezia cinema 1995; 20,30 [illegible] sotto le stelle, spettacolo; 22,30 Azzurro Italia

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Raccontando il mondo documentario; 20,20 Telenews; 20,30 Creature del lago, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,45 Rosa R. - Marina; 19,30 Tg rosa beach; 20 Baciami prima pagina, telefilm; 20,30 Il mostro [illegible]; 23 Racing time, sport; 23,45 Moto

RETE 8 TAC: 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,40 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,40 A tutto campo; 22 Business news; 22,15 Emporio

G.R.P.: 19,15 G.R.P. monitor; 19,45 Skyways, telefilm; 20,30 La confessione di una spia nazista, film; 22,20 Rubrica di cartomanzia

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Le carte parlano, programma di cartomanzia; 22,45 Canavese notizie

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Speciale Telesu; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22,30 Parlamone rubrica di parapsicologia; 22,40 Informasette; [illegible] Parlamone, rubrica [illegible] parapsicologia; 23,40 Informasette; 0,25 Vacanze, istruzioni per l'uso; 0,35 Conviene far bene l'amore

E21 [illegible] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [illegible]

TELE ALPI: [illegible] Crazy Dance, programma musicale; 16 [illegible] Vicky il vichingo, cartoni animati; 17,30 Telefilm; 20,30 Alpi Sport; [illegible]; 21,30 32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta

TREFFE 9: 13 Crazy dance, programma musicale; 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le aste d'oggi

[illegible] VOX: 20,15 Videogiornale; 20,35 [illegible]; 21,30 I naufraghi, telefilm; 23,40 Videogiornale; 0,05 Telesera; 1,30 Cuore granata

SESTA RETE: [illegible] Telefilm; 17 Cartoni animati; [illegible] Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Tg 6; 20,30 Piemonte in piazza

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 I [illegible] di Edgar Wallace, telefilm; 20,40 Film; 22,30 Tg Time; 23,15 Il castello di Alì Babà, varietà

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, [illegible], [illegible] Telestudio notizie; 19,45 Tg Nazionale; 20,30 Cercasi moglie disperatamente, film; [illegible] Tg [illegible]

■ **Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati dalle [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI APERTI scoprili d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167 225 566

ARCHIVIO DI STATO [illegible] [illegible] 209, telefono 562.4431): da lun. [illegible] 9-18; sab. 9-14, dom. chiuso

[illegible] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 8-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 [illegible]. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3739). Da mar. a ven. 16-24, sab. e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via [illegible] 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita, lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento, tel. 562.09.16

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai min. di anni 18. Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI [illegible] - [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da martedì a venerdì 10-13,30, 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriali ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO [illegible] [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE [illegible] (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Amphibia & Lichens. Mostra delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible] [illegible]LIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): [illegible] 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Orario: dal martedì alla domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso

LA STAMPA

ANNO 129. N. 241 · MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

Clamoroso gesto del leader pds, «Ho sempre pagato, è un linciaggio»

Affitti facili, D'Alema rinuncia

«Lascio la casa, non voglio privilegi»

L'ESTATE DEL GRANDE TRASLOCO

L'ONOREVOLE D'Alema ha deciso di tagliar corto alle criticche misurate, alle polemiche sgangherate, che hanno per oggetto il suo alloggio romano, preso in affitto da un ente pubblico. Cambierà casa, lascerà l'attico contestato.

Ha fatto bene o male? Avrebbe potuto stare fermo sulle sue posizioni, ammettere tutt'al più di essere stato favorito, come persona nota e autorevole, nei «tempi» dell'assegnazione. Ricordare che sta pagando il canone previsto dalla legge e che è pronto ad accettare un eventuale, auspicabile aumento.

A nessuno sfugge che il segretario del pds è il bersaglio di una dura campagna giornalistica, e le forze che ne approfittano hanno con il denaro, anche di provenienza oscura, rapporti solidissimi, tutt'altro che conflittuali. Inoltre, tra i tanti casi di affitti «facili» che sono stati segnalati e che riguardano anche altre appartenenze politiche, il suo non è magari dei più scandalosi. Così il suo gesto, per certi versi, potrebbe apparire una apprezzabile scelta di rigore, un esempio fornito ai tanti, dentro e fuori della sinistra, che si trovano nella sua stessa posizione. Ma può darsi invece che diventi un boomerang contro di lui e contro la sua parte politica. Come se fosse costretto ad ammettere, a denti stretti, una responsabilità o quanto meno un disagio, come se dovesse dare una risposta affannata ai malumori percepiti nell'opinione pubblica.

In realtà, anche chi non ha interesse a inzuppare il biscottino nei guai altrui, e su

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il leader della Quercia, D'Alema

ROMA. Addio via Musolino. Addio 185 metri quadrati a 633 mila 322 lire mensili più 43.083 di portierato e 157.916 di riscaldamento. Massimo D'Alema si sfratta da sé. Lo annuncia dal palco del teatro Parioli, seduto fra un Clark Gable di cartapesta e un Costanzo decisamente di carne. «Pur sentendomi del tutto tranquillo con la mia coscienza - dice il leader della Quercia -, tuttavia il segretario di un grande partito popolare non può esporsi neanche al sospetto. Quindi ho deciso, e la cosa mi pesa, di rinunciare al mio alloggio. Entro la fine dell'anno lo restituirò». L'applauso del pubblico lo avvolge come una coperta persino scontata. «Lei pensa, Costanzo, che se io volessi, non trovo un Berlusconi che mi dà una casa bellissima e gratis? Ma io voglio essere un uomo libero! Finalmente la mia famiglia potrà respirare. Questa campagna non è uno scoop ma una persecuzione. Io ho dei bambini. E qui si incita al linciaggio».

Corbi e Gramellini A PAG. 7

L'ULIVO E PRODI

La graticola di Romano

ROMA. In questa lunga vigilia elettorale la polemica imperversa dentro l'Ulivo sulla candidatura a premier di Prodi (foto) e sulle strategie per sostenerla. «Attenti - avverte qualcuno - con Prodi rischiamo tutti».

A. Minzolini A PAG. 5

ULTIMA ORA. Primo test nucleare francese

Ore 23,39: a Mururoa è scoppiata la bomba

L'annuncio del ministro della Difesa
La potenza è inferiore ai 20 kiloton

PARIGI. Nel sottosuolo dell'atollo di Mururoa la Francia ha effettuato ieri sera alle 23,39 il primo esperimento nucleare della serie annunciata. Lo ha reso noto il ministro della Difesa francese precisando che la potenza dell'esplosione è stata inferiore alle 20 chilotonnellate. Nei cinquant'anni dell'era atomica sono stati poco meno di duemila gli esperimenti compiuti in tutto il mondo. Dalla moratoria del '92 ad oggi solo la Cina, prima della Francia, aveva proseguito i suoi test (nella foto una manifestazione antinucleare).

LA STORIA

Il cortile della rabbia

BONN

OGNI volta che ritorna in classe, Michael ricorda di quando ha rischiato l'espulsione, di quando - di quanto poco - c'è mancato poco che la direttrice telefonasse a un poliziotto e lui, a undici anni, venisse denunciato, allontanato dalle medie, messo al bando. Ogni volta che passa nel cortile s'immagina quel che sarebbe successo - a lui ma non soltanto a lui, nella città segnata da cicatrici di violenze sparse a macchia - se la mamma di un compagno che lavora da designer e da architetto non avesse avuto un'idea che tutta a Lipsia le invidiano, adesso che l'hanno messa in atto: il «cortile della rabbia», un luogo franco per sfogare le proprie riserve di violenza, per liberare l'aggressività che tanti ragazzi si portano da casa rivestita appena di decenza.

Due anni fa, Michael arrivò a scuola con in tasca una pistola a gas, un'arma grossolana ma capace di ferire e gravemente, di rendere perfino inabili se usata con la perizia dissennata che affascina - in Germania come altrove, dappertutto - ragazzi e ragazze ogni anno più giovani e più fragili. Quel giorno, una mattina come tante, Michael non credeva che l'avrebbe usata, la pistola gli serviva soprattutto come emblema di una forza segreta e da tenere in serbo, come riserva di energia e di prepotenze. Fu la risposta ad uno sgarbo, forse, o l'improvviso piacere dell'aggressione a un coetaneo: il colpo partì e fu un miracolo - pensarono la direttrice e gli insegnanti - se la ferita nella schiena fu appena un graffio.

Da allora, ogni volta che l'intervallo interrompe le lezioni ma anche prima che comincino, al mattino, Michael si ferma nel «cortile della rabbia», come l'ha chiamato Annett Brueggemann, la mamma di un compagno che è riuscita a farlo accettare in otto scuole, a Lipsia. Da allora, ogni mattina Michael si arrampica sui legni torti piantati nel terriccio, tira pugni e calci nel vuoto e si distende, immaginando che sia la lotta che gli sarebbe piaciuto di lottare, salta come farebbe se gli riuscisse di vivere nei boschi. Da allora, dal cortile guarda i compagni e pensa che anche loro combattono col legno, e fingono battaglie che riassumono la rabbia che una volta si provava in strada e in classe. È immagina, e ricorda, nel luogo franco dell'immaginazione che quel cortile è diventato per lui e per gli altri: com'era prima, com'era quando a scuola si arrivava col coltello o con la stella in ferro ed era l'attesa della lotta.

Da allora, Michael non ha più portato una pistola in classe. Per lui, adesso, andare a scuola significa avere una lezione in più affidata soltanto alle sue forze: se qualche volta ha il coltello in tasca, mentre si muove nel cortile della rabbia, lo usa per intagliare il legno, per disegnar graffiti, per fare un buco nei pali torti piantati nel terriccio.

Quel giorno di due anni fa, per Michael che ne ricorda ancora il terrore della messa al bando, è un incubo lontano. Anche ora andare ogni mattina nel cortile a lezione di anti-rabbia, per lui che non usciva mai senza la pistola a gas, è come un balzo indietro, come ritornare nell'infanzia.

Emanuele Novazio

Colpiti caserme, depositi e centri di comunicazione. Croati e bosniaci soddisfatti, Mosca protesta

«Via da Sarajevo», i jet Nato bombardano i serbi

Ghali: i raid proseguiranno finché Mladic non toglie l'assedio

ZAGABRIA. La Nato ha mantenuto la parola: 12 ore dopo la scadenza dell'ultimatum ai serbi di Bosnia i jet alleati hanno ripreso i bombardamenti. Decollati anche dalla base di Aviano, i jet hanno sferrato un nuovo attacco contro le postazioni di Karadzic. L'azione continuerà finché i serbi non avranno soddisfatto tutte le richieste di Onu e Nato, in particolare il ritiro dell'artiglieria pesante dalla zona di sicurezza di Sarajevo.

Ieri il comandante delle forze di pace dell'Onu e della Nato hanno analizzato la situazione e hanno concluso che lo spostamento di alcune armi pesanti fatto dai serbo-bosniaci lunedì sera è stato insufficiente. Ancora bellicoso il generale serbo bosniaco Mladic: «Se ci bombarderanno, ci difenderemo. Siamo sulla nostra terra e vinceremo». A livello diplomatico, solo Mosca ha manifestato contro la ripresa dei raid.

Badurina, Tosatti e Zaccaria A PAG. 3

«Forse meno test a Mururoa»

Chirac: «E contro il terrorismo dovremo chiudere le frontiere»

di **Aldo Cazzullo** A PAGINA 2

«Troppa violenza sulle donne»

La crociata di Hillary Clinton «Bisogna agire in tutto il mondo»

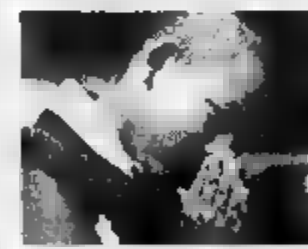
di **Fernando Mezzetti** A PAGINA 9

La Sindone di nuovo esposta

Il cardinale Saldarini: ostensione ai fedeli nel '98 e per il Giubileo

Maria Teresa Martinengo A PAGINA

REINCARNAZIONE BUDDHISTA A PISA

A sette anni è un piccolo Lama

PISA. Un bambino canadese di sette anni domani a Pisa sarà proclamato incarnazione di un celebre Lama tibetano dell'Anno Mille, nel corso di un'antica e fastosa cerimonia buddhista senza precedenti in Italia.

Romagnoli A PAG. 11

TRAMONTA UN MITO USA

Addio portaerei Marines in lutto

WASHINGTON. Le portaerei americane vanno in pensione. Le invincibili regine dei mari sono state affondate dai conti in rosso. Al loro posto navi robotizzate, meno costose, capaci di sparare 500 missili in pochi minuti.

Zucconi A PAG. 9

Los Angeles, boom delle scommesse sulla data del trapasso dei «vip»

Il totonero si gioca col morto

LOS ANGELES

A Gary Sherwin batteva il cuore dall'emozione quando la radio annunciò che Jerry Garcia era morto. E mentre migliaia di fan, paludati nelle camicie batik, piangevano il loro idolo, lui calcolava quanto avrebbe incassato: non dall'eredità né dall'assicurazione. Da una scommessa. L'aveva scritto su un foglietto il 1° gennaio: Garcia non arriva alla fine dell'anno. E ci aveva puntato due dollari.

Come Gary Sherwin, sono migliaia gli americani che scommettono sulla morte a breve scadenza dei personaggi illustri. Lo chiamano «gioco del cadavere» e ne gustano il brivido senza scossoni alla coscienza. Come ha spiegato Don Poole, un giovanotto di Denver che ha intascato una discreta sommetta puntando sulla morte dell'attrice Jessica Tandy: «Non l'ho mica fatta morire io. E non è che cosa avrei potuto fare per allungarle la vita».

Si gioca dappertutto: a Los Angeles, a New York, a Seattle. C'è un gruppo di cospiratori anche alla Borsa di Chicago. Giocano scrittori, politici, avvocati, bibliotecari, dentisti, psicologi. Si comportano come clandestini, chiusi in piccole società segrete, che hanno tutte le stesse regole. Il 1° gennaio ognuno stila una sua lista di dieci celebrità e la cifra pattuita. Al 31 dicembre si aprono le buste: chi ha azzeccato più morti si porta via il montepremi.

L'eroe del momento è un cronista di Denver, Webb Matthews, che lo scorso anno ne ha azzeccati sei su dieci. «Ma lui parte avvantaggiato: grazie alle notizie e ai pettegolezzi che arrivano al giornale, è in grado di tenere un diario aggiornato delle celebrità. E il suo fiuto mirato attribuisce un punteggio a ogni dettaglio: il concerto di una rockstar che salta all'ultimo minuto, la tosse persistente di un'attrice, l'improvvisa magrezza di un attore, il premio alla carriera per l'artista attempato. I personaggi vengono poi suddivisi in categorie: Bing Crosby, ad esempio, è nel dossier «Fegati malconci», James Stewart in quello «Uomini che riescono a sopravvivere alla morte della fedele compagna». Nel '94 ha puntato deciso su Burt Lancaster, John Curry, Cab Calloway. Quest'anno, ben deciso ad alimentare la sua leggenda, ha fatto puntate più sicure: dieci vanteni.

Il «gioco del cadavere» è finito ovviamente sotto la lente degli psicologi. Che lo considerano una «correzione di rotta» all'idolatria per le star negli Anni 80. Muoiono anche loro: rassegniamoci, dicono i dissacratori, e magari guadagniamoci su.

Marina Verna

Il padrino e i figli trasferiti su un aereo militare, mobilitati 400 uomini

Portata al superboss la moglie morta

Catania, bara all'aeroporto per l'addio di Santapaola

CATANIA. Volo blindato, con un elicottero militare e sotto la scorta di decine di agenti per Nitto Santapaola: così il boss, in carcere dal '91, ieri pomeriggio ha potuto dare l'ultimo saluto alla moglie Carmela Minniti, uccisa l'altra sera da due finti agenti. La notizia dell'arrivo del boss è trapelata soltanto dopo che, dall'istituto di medicina legale, dove è stata eseguita l'autopsia, è partito il carro funebre con il corpo di Carmela Minniti. Il carro funebre ha fatto un giro della città per cercare di depistare la folla di cronisti e fotografi che sin dalla mattinata piantonava alcuni punti strategici della città. Poi si è diretto verso l'aeroporto militare di Fontanarossa. Qui in un'area «off-limits» è stato fatto scendere Santapaola. Poco prima, con un automezzo blindato, erano giunti i figli del capomafia, Francesco e Vincenzo, anche loro detenuti.

Savoca A PAG. 10

«La data la decideranno i tecnici». Arrestati due ecologisti sbarcati in gommone a Mururoa

Continuano in tutto il mondo le iniziative [illegible] la ripresa [illegible] test nucleari francesi. Nella foto [illegible] gruppo [illegible] manifestanti a Londra lascia intendere gli effetti delle esplosioni atomiche

«I francesi sono contrari? Nel '34 la stessa percentuale sarebbe stata contro la guerra a Hitler»

«Come segnale di buona volontà lavorerò per mettere al bando i test nucleari per sempre»

Mini-retromarcia di Chirac

«Gli esperimenti? Potrei ridurne il numero»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Non è un'inversione di rotta, ma una piccola retromarcia sì. Chirac ha negato di essere sorpreso dal coro di no con cui le cancellerie e l'opinione pubblica di tutto il mondo hanno accolto il suo annuncio della ripresa dei test nucleari. Ma, rispetto al discorso tv del 13 giugno, quando parlò di otto esperimenti in un periodo tra l'inizio di settembre e la fine di maggio, il Presidente francese ha cambiato versione. In un'intervista in diretta al telegiornale delle 13 di France2, Jacques Chirac ha escluso che «i test possano durare fino al 31 maggio». E ha dichiarato che potrebbero essere meno di quelli previsti. «L'obiettivo non è di fare otto esperimenti nucleari - ha detto il Presidente -. L'obiettivo è verificare l'affidabilità della nostra deterrenza. Se avremo le informazioni necessarie prima del tempo, interromperemo subito i test. E ci metteremo al lavoro per il trattato che li metterà al bando per sempre. Anzi, come segnale di buona volontà, mi batterò perché siano vietati tutti gli esperimenti nucleari, anche quelli di minore entità».

Chirac ha attribuito la reazione negativa dei francesi e della comunità internazionale «all'irrazionalità e alla strumentalizzazione mediatica connesse alla questione nucleare. Il 63% dei francesi è contro i test? Chissà, forse nel '34 o nel '35 la stessa percentuale si sarebbe dichiarata contro la guerra a Hitler. Ma io dico che, se un grande Paese come la Francia vuole la sicurezza, non deve mai abbassare la guardia. Guardate gli Stati dell'ex Urss. Nessuno sa come evolverà la loro crisi. Ebbene, in questi Paesi ci sono migliaia di armi nucleari. Noi non vogliamo che su di noi ricada il giudizio di passività che incombe su chi non ha saputo prevedere il pericolo alla vigilia della seconda guerra mondiale».

Chirac ha anche raccontato in tv la sua mattinata di fuoco e i retroscena della decisione di colpire ancora i serbi di Bosnia. «Questa mattina alle 9 sono stato avvertito che i miliziani non avevano mantenuto l'impegno di ritirare l'artiglieria. Ho preferito [illegible]pettare ancora un'ora. Alle 10 era chiaro che i serbi non avevano alcuna intenzione di obbedire. Allora ho sentito gli americani e insieme abbiamo deciso di passare all'azione». Sulla sorte dei due piloti francesi del Mirage abbattuto, Chirac ha detto di non avere notizie certe. «So soltanto che sono vivi, non dove siano. Ho parlato con Milosevic, gli ho detto che lo ritengo responsabile delle loro vite».

A Mururoa continua il conto alla rovescia della prima esplosione. Chirac non ha dato indicazioni sulla data («sarà quando i tecnici diranno che è tutto pronto»). Ieri Gaston Flosse, presidente del governo territoriale di Papeete, ha lasciato intendere che l'«ora H» potrebbe arrivare entro [illegible] settimana. Due ecologisti britannici, ex membri del Sas, i servizi speciali dell'esercito, sono stati arrestati sull'atollo di Mururoa, dov'erano arrivati in gommone, rimorchiando due kayak. «Venivano da un battello di Greenpeace», [illegible] la [illegible]rina francese.

Il governo di Parigi ha definito «inammissibile ingerenza negli affari interni della Francia» la presenza al corteo antinucleare di Tahiti del ministro delle Finanze giapponese.

Aldo Cazzullo

Jacques Chirac si prepara a rilasciare a «France 2» la sua prima intervista televisiva da Presidente della Francia

ANCHE I VERDI

Greenpeace, scuse alla Shell

Per la piattaforma nel Mare del Nord

«Erano inesatti i calcoli sulla presenza di petrolio a bordo della struttura da distruggere»

Il blitz di Greenpeace sulla piattaforma della [illegible]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scusateci, ci eravamo sbagliati. Greenpeace fa marcia indietro. I nostri dati erano inesatti, dice contrita alla Shell dopo averla sconfitta due mesi fa nella «guerra» della Brent Spar, la piattaforma petrolifera che sarebbe finita sul fondo dell'Atlantico se l'organizzazione ambientalista non l'avesse abbordata in pieno mare e non avesse dato la carica a una protesta sfociata anche in atti di violenza e in un boicottaggio europeo dei prodotti Shell.

Scusateci tanto, dice adesso Greenpeace, ma i calcoli che davano la presenza sulla piattaforma di 5500 tonnellate di petrolio erano completamente sbagliati.

«Ci siamo accorti negli ultimi giorni che quando i campioni sono stati prelevati la sonda era ancora nei condotti e non nei serbatoi», ha scritto il direttore di Greenpeace, Lord Peter Melchett, al presidente della Shell, Christopher Fay.

Quando si sbaglia, dice Greenpeace, è bene ammetterlo. Ma la brutta figura non poteva capitare in un momento peggiore. Proprio sul trionfo nel Mare del Nord è [illegible]ata costruita l'attuale campagna contro gli esperimenti nucleari francesi a Mururoa. Neppure Greenpeace, insomma, è infallibile. «Chiedo scusa a lei e ai suoi colleghi», scrive Melchett, lasciando a un portavoce l'ingrato compito di precisare che, in verità, Greenpeace non ha la minima idea di quanto petrolio sia rimasto sulla Brent Spar, e quindi se le previsioni di un disastro ecologico fossero completamente avventate.

Quello della piattaforma, in realtà, è un capitolo tuttora aperto. Di fronte all'ostilità internazionale, che stava provocando gravi danni all'immagine della Shell, la multinazionale petrolifera aveva riportato la Brent Spar in Norvegia. Ora è all'ancora in un fiordo, in attesa che venga presa una decisione. La Shell ha sempre sostenuto che l'affondamento nelle profondità dell'Atlantico era la soluzione meno dannosa, [illegible] le uniche scorie a bordo sono sabbia [illegible] altri materiali non tossici. E ovviamente sfrutta le scuse di Greenpeace per dire di avere sempre avuto il massimo rispetto per l'ambiente.

«Abbiamo ora avviato un esame particolareggiato di nuove proposte per la distruzione della piattaforma - ha dichiarato Fay - e lo completeremo nei prossimi mesi». Un'impresa norvegese è stata incaricata di stabilire i contenuti esatti della piattaforma per cancellare le «preoccupazioni allarmistiche» di Greenpeace e determinare quali siano le migliori opzioni. La Shell, in altre parole, non esclude - ora che Greenpeace ha fatto marcia indietro - di poter riproporre l'affondamento.

Quello di Greenpeace, ha detto Fay, «è un altro passo nella direzione giusta».

Anche il governo britannico, che aveva dato alla Shell il suo appoggio nell'operazione ed era stato criticato da quasi tutti i governi europei, si sente assolto. «La Greenpeace - [illegible] detto il sottosegretario all'Industria Tim Eggar - ha fatto del terrorismo, [illegible] affermazioni senza fondamento e rifiutando un dibattito basato [illegible] elementi scientifici».

Fabio Galvano

CON GLI USA

Le Bombe nel cielo di Washington

Voli top secret dalla Francia alla Polinesia

Una veduta di Mururoa: gli Stati Uniti ora chiudono un occhio sui trasporti nucleari della Francia verso l'atollo dei test, ma non sempre è stato così

Negli Anni 70 per aggirare i «no» dell'America gli aerei passavano su Panama: e Noriega ottenne la Legion d'Onore

PARIGI

Il presidente americano Clinton avrebbe chiesto - e ottenuto - che i francesi sospendessero momentaneamente il loro primo test nucleare in Polinesia in modo che non interferisse con la sua visita alle Hawaii, dove è stato celebrato il cinquantesimo anniversario della capitolazione del Giappone durante la Seconda guerra mondiale.

Il governo di Parigi avrebbe potuto rifiutare [illegible] favore del genere al Presidente degli Stati Uniti? Non aveva contratto nel corso degli anni un debito nei confronti di Washington, e della maggior parte degli inquilini della Casa Bianca, in materia di armi nucleari?

Per poter realizzare il loro programma dall'altra parte del mondo i francesi sono costretti a trasportare sugli atolli di Mururoa e di Fangataufa, nel Pacifico, le Bombe da testare. Devono mettere i carichi radioattivi sugli aerei, dato che ogni ordigno viene montato sul posto all'ultimo momento. Tutti questi viaggi per portare i vari pezzi separati sono «top secret». Ma è praticamente impossibile evitare il transito nello spazio aereo americano, [illegible] quei Dc-8 devono quindi obbligatoriamente passare sopra il territorio degli Stati Uniti.

La regola vuole che questi sorvoli debbano essere autorizzati, come avviene del resto per il trasporto di tutti i prodotti pericolosi. E quasi sempre Washington concede il suo assenso, chiude gli occhi o guarda dall'altra parte quando passa l'aereo.

Ma non è sempre stato così. Al punto che, anni fa, il governo francese, che dovette subire un secco [illegible] da quello degli Stati Uniti, si convinse che questo rifiuto nascondesse in realtà la volontà deliberata degli americani di non aiutare la Francia a crearsi una forza nazionale di dissuasione, di cui Washington avrebbe disapprovato sia il principio sia l'indipendenza, oltre che le ambizioni politiche.

Ma in passato l'ostilità americana non si manifestò soltanto con l'opposizione ai sorvoli dei Dc-8 carichi di pezzi di bombe atomiche. La storia dei rapporti segreti tra i due Paesi, da una parte e dall'altra dell'Atlantico, comprende il rifiuto degli Stati Uniti di lasciar transitare i Mirage IV, i Jaguar e i Mirage III-E che, nel 1966, nel 1973 [illegible] nel 1974, furono scelti per i test al largo di Mururoa.

All'epoca, le difficoltà furono superate nel modo seguente: l'apparecchio veniva smontato [illegible] poi spedito via nave. Arrivati sul posto lo si rimetteva insieme, lo si faceva decollare e finalmente poteva adempiere alla missione per la quale aveva dovuto effettuare quel viaggio lunghissimo e inconsueto.

Nel periodo in cui gli Stati Uniti facevano opposizione una parte di questi carichi - equipaggiamenti oltre a materiale fissile - transitavano per Panama. Questo è sicuramente il motivo per cui il colonnello Manuel Noriega, il leader panamense di sinistra memoria, era stato promosso comandante della Legione d'Onore il 7 febbraio dell'87 per servizi speciali resi alla Francia. Poi, a causa del suo coinvolgimento nel narcotraffico, fu «scaricato» da Washington.

Dopo queste peripezie, i Dc-8 francesi hanno ripreso i loro voli sul territorio americano [illegible] Washington, che continua a osservare una moratoria sugli esperimenti nucleari, osserva un discreto silenzio sulla decisione del presidente Jacques Chirac di riprendere i propri test nel Pacifico.

Jacques Isnard
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

LA STAMPA
[illegible]
La Stampa, via Marenco 32, Torino
Publikompass Spa
[illegible]

Annuncio al Costanzo show: il leader pds si «autosfratta» dalla casa per la quale paga l'equo canone

D'Alema: è un linciaggio, lascio l'alloggio

«Sono in regola, ma adesso ho paura per i miei figli»

ROMA. Addio via Musolino, ombrosa e triste come un paio di baffi avviliti. Addio salotto [illegible] vista sul deposito Atac e la scritta sul muro: «Lazio-Roma 0-3, rosicate!». Addio suoni a stantuffo aerobico della palestra femminile Ginnasium, in agguato all'angolo della strada. Addio pasticceria sotto casa, specialità bombe alla crema, e una commessa che più romana non si può: «Er sor Massimo fa le valigge? Nun ce se crede». Addio coinquilini ad equo canone e sul citofono, vicino a quello di [illegible] moglie, c'è un cognome fantastico, che sembra inventato da lui: «Lo Perfido». Addio 185 metri quadrati a 633.322 mensili più 43.083 di portierato e 157.916 di riscaldamento. Addio. Massimo D'Alema si sfratta da sé. Mentre lo annuncia, trema. E' sul palco del Teatro Parioli, seduto fra un Clark Gable di cartapesta e un Costanzo decisamente [illegible] carne. [illegible] più spaventosa, e la tv [illegible] notte [illegible] ve l'ha fatta vedere, è la mano destra di D'Alema. Spiaccicata sul divano azzurro, e ad ogni parola le unghie vi affondano sempre di più, come se quel cuscino su cui la sera prima sedevano i glutei rispettabili di Miss Italia potesse trasformarsi nel col[illegible] morbido di qualcuno. «Pur sentendomi del tutto tranquillo con la mia coscienza, tuttavia il segretario di un grande partito popolare non può esporsi neanche al sospetto. Quindi ho deciso, e la cosa mi pesa, di rinunciare al mio alloggio. Entro la fine dell'anno lo restituirò». L'applauso del pubblico lo avvolge come una coperta persino scontata. D'Alema, che non è un populista e per questo non è mai piaciuto al popolo delle sore lella che sbava per Berlusca e Veltroni, si ritrae dalla retorica con uno dei suoi ghigni ispidi: «A-ha». Ma la rabbia è troppa. Così anche il più anaffettivo dei nostri leader cede all'orgoglio. E alla consecutio temporum, male endemico della classe politica italiana: «Lei pensa, Costanzo, che se io volessi, non trovo un Berlusconi che mi dà una casa bellissima e gratis? Ma io voglio rimanere un uomo libero». «Non troverei» era meglio, ma insomma, non si gioca coi sentimenti. E qui D'Alema avrà anche nascosto la grammatica, [illegible] ha tirato fuori il cuore: un applausone di massa è il minimo che gli potesse (possa?) capitare.

Il gesto di D'Alema è l'epilogo sorprendente della «campagna di settembre» del *Giornale* di Vittorio Feltri, che ieri sera avrà allentato [illegible] delle sue improbabili cravatte anglobergamasche e stappato probabilmente una bottiglia: non capita tutti i giorni di modificare la vita privata del segretario del più potente partito italiano. D'Alema, in realtà, è furente: «Finalmente la mia famiglia potrà respirare. Questa campagna non è uno scoop ma una persecuzione. Una barbarie. Che necessità c'era di scrivere il mio indirizzo per esteso, esponendoci alle lettere anonime e alle telefonate di minaccia? Questa è una cultura che punta a distruggere moralmente e a minacciare fisicamente le persone. Io ho dei bambini. E qui si incita al linciaggio. Da parte di chi, poi? Di un giornale che ha come editore Paolo Berlusconi, condannato per finanziamenti illeciti e indagato per altri gravi reati. Guardate la trave nel vostro occhio; per quanto mi riguarda, la pagliuzza che era nel mio l'ho tolta». Segue l'indignata riaffermazione della propria identità: «Non sono ricco, io. Non ho ville alle Bermude, guardie o muri che mi separino dalla gente. Non ho chiesto l'autorizzazione ad edificare un arco di trionfo [illegible] mio salotto, non ci sarebbe neanche lo spazio. Sono un italiano normale. E anche la mia casa è normale. Ogni domenica mattina andavo a Porta Portese. Lì all'angolo». Normale ma non proprio normalissimo visto che sotto casa sua c'era, giustamente, l'unico divieto di sosta dell'intero mercato.

Mollare qualunque cosa, [illegible] palcoscenico come un tre camere e cucina, in Italia è evento raro. Talmente raro che c'è il rischio di far passare un «beau geste» per un'ammissione di colpa. Per questo D'Alema si premura di smentire tutte le accuse, soprattutto quella di aver occupato l'alloggio a equo canone di via Musolino ingiustamente, e cioè sorpassando altre famiglie in attesa e gli stessi figli della inquilina precedente, indotti a mollare l'osso con uno sconto di 20 milioni sui debiti d'affitto accumulati dalla madre. Il segretario del pds, con voce alterata, smentisce: «Non ho goduto di privilegi particolari. Anzi, ho sostenuto delle spese a mio carico per rendere l'alloggio più confortevole. Quando a fine anno lo lascerò, farò mettere a verbale i miglioramenti da me apportati, in modo che si sappia che l'ente non ha perso nulla nel dare la sua casa a D'Alema».

L'altro rischio, non per D'Alema in verità, è che adesso tutti gli altri inquilini illustri siano costretti [illegible]guirne l'esempio. A cominciare dal suo vice, Walter Veltroni, che ieri ha già annunciato che chiederà un aumento dell'affitto... D'Alema fa il signore, come da copione: «Per carità. Io non faccio la morale agli altri. Ognuno decida per sé. A proposito, [illegible] approfitto per lanciare un appello: da oggi cerco casa. Se qualcuno ne ha una sfitta da suggerirmi...».

Massimo Gramellini

Il segretario del pds Massimo D'Alema. Sotto Maurizio Costanzo

L'INPDAP: [illegible]

ROMA. Secca smentita dell'Inpdap alla notizia in base alla quale l'Istituto avrebbe rinunziato a riscuotere il canone di 20 milioni dal conduttore di un appartamento, per favorire il subentro di Massimo D'Alema. In una nota l'Inpdap specifica che un'azione giudiziale era già in corso, nei confronti della vecchia conduttrice, dal settembre '89. L'azione è proseguita con un'ingiunzione del 14 marzo '91 e con un decreto ingiuntivo del [illegible] aprile dello stesso anno. Nel giugno '91 i figli della conduttrice hanno presentato una dichiarazione di riconoscimento del debito e hanno lasciato libero l'appartamento, al quale [illegible] sono stati fatti - si legge nel comunicato - interventi di manutenzione né ordinaria, né straordinaria» pur in presenza di danni stimati in circa 5 milioni di lire. «Solo nel luglio del 1991 - sostiene l'Inpdap - in tale appartamento subentrò l'onorevole D'Alema, già assegnatario di un appartamento dell'ente, e che aveva richiesto un cambio di locazione».

[Adnkronos]

INQUILINI [illegible]

«Andarcene? Decida il giudice»

Gli altri «affittuari d'oro»: noi restiamo

Magri: in quella casa sto da 31 anni
Mastella: divido il letto con mio figlio

Qui accanto: Clemente Mastella. A destra: Lucio Magri

E il contratto di Scalia passerà da 816 mila lire [illegible] oltre 6 milioni

SEGUIRE o non seguire il «beau geste» di Massimo D'Alema che ha annunciato via etere l'abbandono della casa ricevuta in affitto da un ente? Un problema di tutti gli inquilini eccellenti chiamati in causa da Affittopoli. C'è chi come Lucio Magri - 170 metri quadri di fronte ai Fori romani - non ne ha nessuna intenzione e chi, invece, come Clemente Mastella ci deve pensare.

«Ancora»... Lucio Magri, fuoruscito di rifondazione comunista e «padre» del «gruppo comunista per la libertà», è molto soc[illegible]. «Io lasciare la mia casa come D'Alema? E perché? Ho già risposto che [illegible] questa storia non c'entro niente. Ho preso questa casa, che [illegible] era del Comune, sul libero mercato, rispondendo a un annuncio 31 anni fa. Ero un ragazzo senza stipendio, non ero deputato, non ero nessuno, un morto di fame. Ho sempre pagato quello che dovevo pagare e ho anche proposto [illegible] pagare i patti in deroga». «Non ho avuto [illegible] favore. Che [illegible] devo fare, devo ammazzarmi? Hanno cercato di mettermi dentro questa storia perché, siccome quelli che fanno questa campagna sono pieni di ladroni, cercano di squalificare persone che non c'entrano solo perché stanno a sinistra».

Non se ne andrà dall'appartamento Inpdap nemmeno Guido Anderson, capogruppo di An al Comune di Roma: «Chi ha titolo per restare deve rimanere. Gli altri se ne vadano. Ma lo deve decidere la magistratura».

Clemente Mastella sta riflettendo sul da farsi. Se seguire la strada tracciata dal segretario del pds oppure no. Dipenderà tutto da un consulto di famiglia. La casa era stata chiesta e affittata per [illegible] trasferimento in massa della famiglia Mastella nella capitale. Trasferimento che a questo punto potrebbe saltare. Mastella rivendica il diritto di fare politica anche [illegible] non si è ricchi. Come lui. «Deciderò con la mia famiglia cosa fare», spiega. «Non ho mai abitato nella casa che l'ente mi ha [illegible]gnato perché finora non ho avuto i soldi necessari per ristrutturarla. In quella [illegible] avevo intenzione di fare venire mia moglie insieme ai figli. Ma vedo che [illegible] politico può vivere insieme ai suoi cari solo se è ricco e può permettersi di comprare una casa a Roma, ci sto ripensando». «Per adesso - continua Mastella - io e [illegible] figlio viviamo in [illegible] metri quadri e dormiamo nello stesso letto. Quest'anno arriva anche l'altro mio figlio che farà l'Università a Roma». E conclude, tradendo un certo imbarazzo per il destino comune con inquilini «doc» [illegible] avversari: «Debbo però dire che chi di spada ferisce di spada perisce perché il moralismo più spinto è sempre venuto dalla sinistra che ha demonizzato gli altri».

Poi c'è Franco Marini, deputato del partito popolare, che as[illegible] un atteggiamento distaccato, [illegible] attesa, quasi di sospetto alla notizia di D'Alema che cerca casa. «Prima di decidere - dice - voglio pensarci su e capire per quali ragioni D'Alema ha fatto la scelta di lasciare la [illegible]sa». Dunque per adesso il condominio ai Parioli - proprietà Inpdap - non perderà il suo inquilino che, secondo [illegible] rivela[illegible] di «Milano Finanza», possiede insieme alla moglie due immobili nel cuore della città, un altro a Rieti, e una casa all'isola del Giglio. Anche su questo [illegible] commento.

Rifletteranno anche in casa di Vito Scalia, ex vicesegretario della Cisl che fino ad oggi per l'appartamento di 224 [illegible] quadri a piazza di Spagna ha pagato 816 mila lire al mese. Da gennaio dovrà sborsare 6 milioni e mezzo. Che farà? «Non sono fatti vostri», risponde secco il figlio Andrea. «Non desideriamo parlare oltre di questa vicenda. Avete già scritto tutto, e di più». Gira voce, tuttavia, che prima di mollare o di accettare [illegible] nuovo supercanone, la famiglia Scalia cercherà per vie legali di trovare un compromesso. Poche parole anche da Ottaviano Del Turco. «D'Alema può fare quello che vuole. Lui ha avuto il palcoscenico di Costanzo per annunciare quello che io ho già fatto un anno e mezzo fa. Spero che il gesto di D'Alema [illegible] si ritorca contro le migliaia di affittuari di appartamenti pubblici che non hanno i soldi per poter pagare gli affitti [illegible] prezzi di mercato. Altrimenti questa campagna sarà solo una campagna di classe nella quale si dice che gli appartamenti [illegible]no solo per chi ha i soldi, i tuguri sono per tutti gli altri».

Maria Corbi

Il legale: da un pm

Taormina: [illegible]

[illegible]. Un sostituto procuratore italiano ha proposto all'avvocato Carlo Taormina, difensore [illegible]ttino Craxi, una soluzione liberatoria per l'ex leader socialista in cambio del suo rimpatrio.

Lo ha dichiarato lo [illegible] Taormina in un'intervista a «Tappeto volante», trasmissione condotta da Luciano Rispoli su Telemontecarlo, nella quale il legale dell'ex leader del Garofano ha affrontato una serie di domande sulle accuse mosse al suo assistito e su un eventuale ritorno [illegible] Italia di Craxi. «Posso affermare, per la prima volta e non lo sa nemmeno Craxi, - ha detto Taormina - che un sostituto procuratore della Repubblica di questo Paese mi ha fatto una particolare proposta: convincere Craxi a presentarsi in Italia ed in qualche modo controbilanciare questo rientro con [illegible] qualche soluzione liberatoria. Ebbene, Craxi non ha bisogno di ques[illegible].

[Adnkronos]

Procuratore a Perugia

[illegible] ricorre per la [illegible] di Santiapichi

ROMA. La [illegible] di Severino Santiapichi a procuratore generale della corte di appello di Perugia, votata all'unanimità dalla commissione incarichi direttivi del Csm, non è piaciuta al ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso ed ora la patata bollente torna [illegible] Palazzo dei Marescialli. Nel mese di agosto, con il Csm «chiuso per ferie», il ministro Mancuso ha trasmesso all'organo di autogoverno della magistratura il suo parere negativo (non vincolante), non fornendo il suo «concerto» alla nomina di Santiapichi a procuratore generale della corte di appello del capoluogo umbro. Nella motivazione il Guardasigilli sostiene che la commissione del Csm [illegible] ha chiarito in modo puntuale i motivi per i quali è stato pretermesso (non considerato legittimo ndr) [illegible] dott. Franco Scorza». (altro concorrente alla «poltrona», ndr).

[Agi]

Sos degli editori

«Un [illegible] del [illegible] per i giornali»

REGGIO EMILIA. Poter affrontare in modo unitario, nel dialogo con il governo, i problemi della comunicazione globale «in un periodo in cui siamo di fronte ad una trasformazione epocale». E' la richiesta al governo Dini del presidente della Fieg, Giovanni Giovannini. L'ha avanzata la sera scorsa alla festa nazionale dell'*Unità* di Reggio Emilia prima e durante un dibattito sul futuro della carta stampata. Futuro incerto, in un Paese «dove si parla solo di tv, magari a chiacchiere, e non ci si occupa di giornali». A cominciare dal governo, «fatto di degne persone, ma che non ci danno un interlocutore». Alle [illegible]chiarazioni di Giovannini ha fatto seguito la risposta del segretario della Fnsi Giorgio Santerini: «Certo i segni di crisi sono rilevanti, ma un segnale di positività va costruito dalle parti sociali in tempi rapidi. Questo messaggio è il contratto. Da qui si potrà partire anche nel confronto più complessivo con il governo».

[r. i.]

HOLZ PRODUKT

KLAGENFURT

[illegible] congressi [illegible] finiti e semilavorati in legno

Qui troverete l'offerta giusta nella sede giusta

La lunga esperienza fieristica ed il know how rendono l'Ente fiera di Klagenfurt particolarmente affidabile e di successo. Le Kärntner Messen sono la scelta giusta, rappresentando uno degli strumenti di marketing più importanti per gli espositori ed una vetrina verso il bacino economico di Alpe-Adria.

Superficie espositiva lorda: 32.000 m²
Espositori/ditte rappresentate: 300/115 = 415
Visitatori: circa 13.000

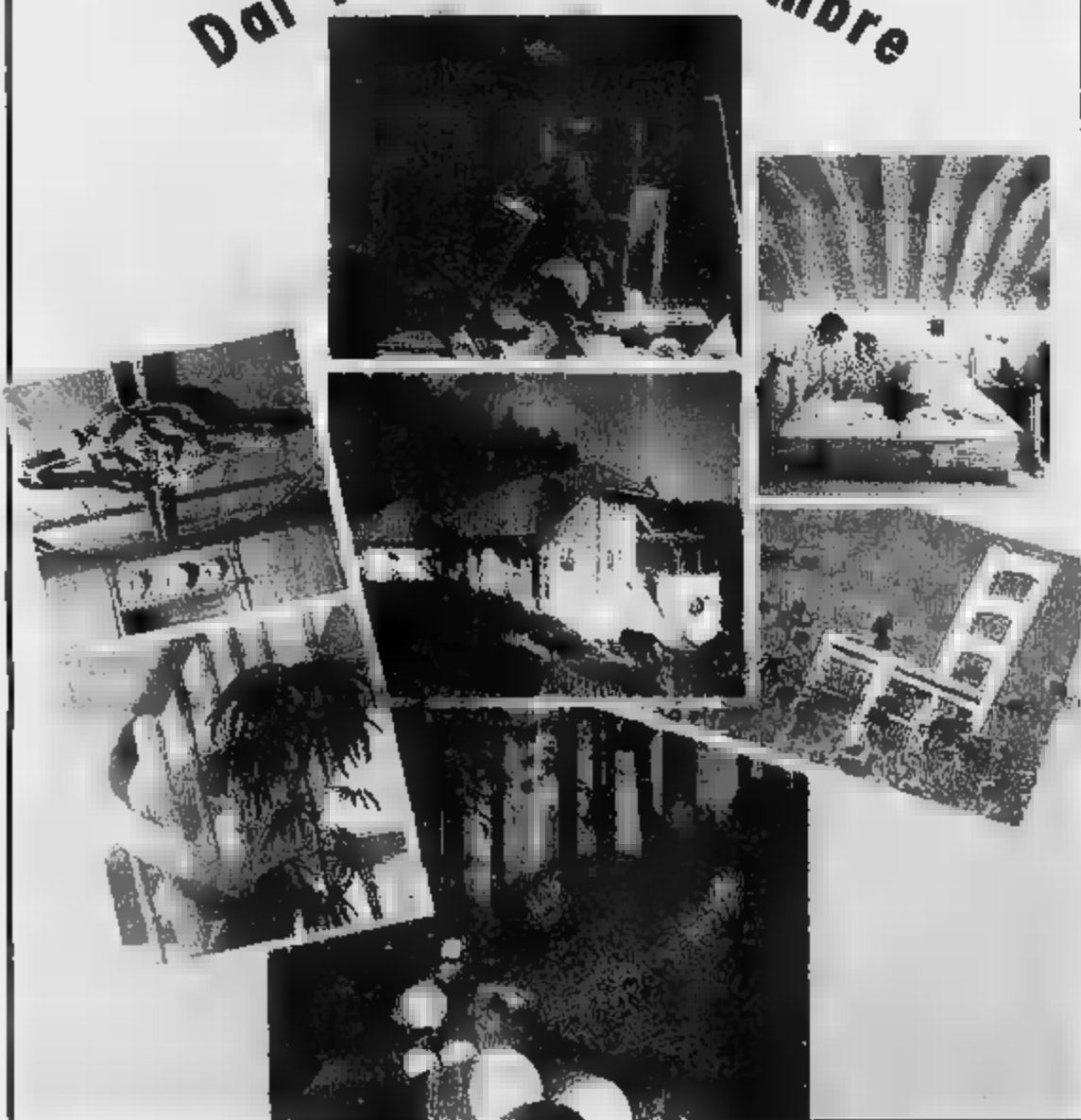
Sfruttate i vantaggi del cambio [illegible] scellino [illegible] marco per la redditività [illegible] Vostra impresa.

Leben mit Holz

Vivere con [illegible] legno

Esposizione speciale per gli operatori del settore

Elenco espositivo:

- Legno in [illegible]
- Legno in giardino
- Riscaldare con il legno
- Giocare con il legno
- Legno e colore
- Legno e vita comunale
- Legno ed arte

La Fiera che ha futuro!

Holzprodukt

Fiera specializzata con esposizione [illegible] congressi per i prodotti finiti e semilavorati in legno

Nuovi criteri per il futuro. Questa Fiera a cadenza biennale risponde in modo particolare ai desideri dei visitatori ed espositori, in quanto la [illegible] presentazione dei prodotti in chiave plurisettoriale agevola [illegible] rapida comprensione del mercato e delle sue offerte [illegible] livello internazionale.

La strutturazione secondo vari ambiti di interesse assicura trasparenza ed un risparmio di tempo a favore di offerenti ed acquirenti.

L'innovativa combinazione di manifestazioni fieristiche [illegible] Klagenfurt è un appuntamento da non perdere. L'offerta viene presentata in modo allettante, consentendoVi di entrare in contatto con nuovi clienti ed operatori. In tal modo scaturiranno nuove possibilità di vendita in un vasto mercato con un notevole potenziale di crescita. A Klagenfurt troverete importanti fornitori ed approfondirete i rapporti con quelli già conosciuti: qui infatti incontrerete le più significative imprese sul mercato.

LE FIERE CARINZIANE VETRINA PER L'ITALIA

PADIGLIONE 3

[illegible] espositivi:

- Semilavorati, prodotti finiti [illegible] componenti in legno
- Il materiale „legno"
- Tondame e segati
- Servizi
- Ricerca nel settore del legno
- Preparazione e lavorazione del legno
- Infissi
- Giardini d'inverno
- Isolamento
- Protezione del legno
- Scale
- Tecniche a secco
- Utensili e macchine per l'artigiano

PADIGLIONE [illegible]

„Leben mit Holz", „Vivere [illegible] il legno":

- Design del legno
- Commercializzazione del legno
- Applicazioni speciali del legno
- Legname come combustibile
- Sfruttamento del legno residuo
- Applicazioni EDP
- Utensili manuali e meccanici
- Tecniche di fissaggio [illegible] guarnizioni
- Protezione contro il sole
- Sistemi di risparmio energetico
- Armi da caccia e sportive
- Associazioni
- Equipaggiamento ed abiti per la caccia
- Letteratura specializzata

[illegible]

Padiglione [illegible]

- "Legno e pietra" [illegible] cura del Ziviltechnikerforum

Padiglione 5:

- Premio internazionale per il design del legno
- Premio internazionale per le innovazioni nella silvicoltura
- Legno ed hobbistica

[illegible] all'aperto A:

- Il bosco come luogo di lavoro, tecniche forestali ecologiche in montagna, a cura del Centro di formazione forestale di Ossiach.

Rappresentanza per l'Italia:
- Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
- I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

Anticipazione fieristica:
Geld [illegible] Wert 5/10–9/10
La Fiera per chi ama uno stile di vita elevato

EUROPEI '96

Alla vigilia del mercoledì europeo, il bomber ritrova gol e buonumore e canta in italiano in tv

«Vi ridò Hakan scatenato»

Il ct turco: con lui servono carezze

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Bisognava venire a Istanbul per scoprire un Hakan ricco di sorrisi e mattacchione al punto di andare a Canal D, la tv più vista, e in diretta cantare coraggiosamente in un avventuroso italiano «Bella ciao, una mattina...». Però la metamorfosi del turco è anche calcistica: in un solo allenamento il ragazzo che a Torino è sempre triste segna quattro gol, suppergiù quanti ne fa in una settimana di partitelle granata. A vederlo qui, in quel Filadelfia riverniciato che è lo stadio del Besiktas, nell'ultima sgambata della Turchia, è davvero un trascinatore e tutta la Nazione s'augura lo sia anche stasera contro l'Ungheria: se gli eroi della Mezzaluna vincono, gli Europei della prossima estate in Inghilterra saranno sicuri al 99 per cento. Una conquista storica. Mai il calcio ottomano è riuscito a qualificarsi per la fase finale di una grande manifestazione.

Davvero l'Hakan d'Istanbul è tutta una positiva sorpresa, in campo e fuori: dribbla, corre e torna in difesa come mai l'avevamo visto, s'esprime in un volenteroso abbozzo d'italiano come mai l'avevamo sentito. Proprio un'altra persona, un altro centravanti. Fatih Terim, il condottiero, ha per lui mille attenzione e comprensione, il riguardo che l'allenatore riserva all'elemento che gli può dare maggior gloria. Sentite Terim: «Hakan tornerà al Torino migliore di quando l'ha lasciato dieci giorni fa. Era arrivato da noi malato di nostalgia, aveva giocato male l'amichevole con la Macedonia vinta solo 1-0 mercoledì scorso, poi a poco a poco s'è ripreso. Gli ho parlato ore e ore, credo abbia finalmente capito che è stato baciato dalla fortuna, che non è finito in Africa o in chissà quale posto sperduto, ma in Italia che è la Mecca del football, e che il suo atteggiamento mentale è sbagliato, non intelligente. Ho voluto parlare anche con la sua sposa. Inoltre, ho sentito pure il signor (testuale, ndr) Sonetti spiegandogli che deve avere pazienza [illegible] un mese o due e poi ammirerà l'Hakan che io conosco: il giocatore è troppo importante per noi, guai se fallisce in Italia perché, in tal caso, farà male anche qui e la Turchia non può permetterselo».

Terim il sereno aggiunge: «Il ragazzo è tipo sensibile, le durezze con lui servono poco, s'ottiene di più con il dialogo». Chissà, forse un consiglio e anche un astuto rimbrotto a Nedone per le sue sarcastiche-goliardiche allusioni, dopo la Fiorentina, alla luna di miele del turco: «Finora l'amico ha fatto gol in un'altra porta». La conclusione dello stratega della Mezzaluna è a metà tra l'ammonimento e il pronostico logicamente ottimistico: «Non mettete fretta ad Hakan, a ottobre farà e sarà quello che fa ed è qui».

E qui, in partitella segna di testa, confeziona tre assist perfetti, due volte scarica in rete di destro palloni imprendibili per la verità, il quarto centro è facile facile, un comodo appoggio in porta e la torma di cronisti che stazionano a bordo campo s'agita maledicendo il nome di Rizzitelli: «Ecco, se a Firenze, invece di tirare lui avesse appoggiato la palla in mezzo il nostro Hakan era già bomber e le critiche finivano. Invece, Rizzitelli, che egoista...».

Di Hakan colpisce il prodigarsi nella copertura: dopo il grigio esordio di Firenze l'attaccante lamentò a mo' di giustificazione: «Sonetti mi fa fare il terzino». Eppure, anche Terim lo obbliga a difendere spesso. Il giovanotto glissa e ride: «Torino contento a Torino, contentissimo se vinto Ungheria». Non sa di Cravero granata: «Chi è?», liquida l'ipotesi d'essere tagliato a novembre con un allegro «Noo, impossibile, non voglio», promette: «Non più nostalgia, speriamo gol ol Bari». Insomma, cose turche.

Claudio Giacchino

VENTUN PARTITE VERSO L'EUROPEO

GRUPPO 1
FRANCIA-AZERBAIDJAN, SLOVACCHIA-ISRAELE, POLONIA-ROMANIA. **CLASSIFICA** [GIOC. 7]: ROMANIA 17, POLONIA E FRANCIA 11, ISRAELE 9, SLOVACCHIA 8, AZERBAIDJAN 0

GRUPPO 2
BELGIO-DANIMARCA; SPAGNA-CIPRO; MACEDONIA-ARMENIA. **CLASSIFICA** [GIOC. 7]: SPAGNA 19, DANIMARCA 14, BELGIO 11, MACEDONIA 6, CIPRO 5, ARMENIA 2

GRUPPO 3
SVEZIA-SVIZZERA, TURCHIA-UNGHERIA. **CLASSIFICA:** SVIZZERA 13 [GIOC. 6], TURCHIA 10 [5], SVEZIA 7 [6], UNGHERIA 5 [5], ISLANDA 4 [6]

GRUPPO 4
ITALIA-SLOVENIA; LITUANIA-UCRAINA. **CLASSIFICA:** CROAZIA 19 [GIOC. 8], ITALIA [6] E LITUANIA [7] 13, UCRAINA 10 [7], SLOVENIA 8 [7], ESTONIA 0 [9]

GRUPPO 5
REP. CECA-NORVEGIA, LUSSEMBURGO-MALTA, OLANDA-BIELORUSSIA. **CLASSIFICA:** NORVEGIA 20 [GIOC. 8], REP. CECA 12 [7], OLANDA 11 [7], BIELORUSSIA 7 [6], LUSSEMBURGO 6 [7], MALTA 2 [7]

GRUPPO 6
AUSTRIA-EIRE, LETTONIA-LIECHTENSTEIN. **CLASSIFICA:** PORTOGALLO 19 [GIOC. 8], EIRE 14 [7], AUSTRIA 12 [7], N. IRLANDA 11 [8], LETTONIA 9 [8], LIECHTENSTEIN 1 [8]

GRUPPO 7
GERMANIA-GEORGIA, GALLES-MOLDAVIA, ALBANIA-BULGARIA. **CLASSIFICA:** BULGARIA 18 [GIOC. 6], GERMANIA 13 [6], GEORGIA 12 [7], ALBANIA [7] E MOLDAVIA [7] 6, GALLES 4 [7]

GRUPPO 8
SCOZIA-FINLANDIA, FAR OER-RUSSIA, SAN MARINO-GRECIA. **CLASSIFICA:** RUSSIA [7] E SCOZIA [8] 17, GRECIA [7] E FINLANDIA [8] 12, FAR OER 3 [7], SAN MARINO 0 [7]

AMICHEVOLI: INGHILTERRA-COLOMBIA

Cravero ieri durante il primo allenamento a Orbassano indossa di nuovo la maglia granata e ritrova (a destra) Bacci con cui ha giocato nella Lazio

Cravero firma e gioca col Bari

«Fu Borsano a volermi vendere e ora aiuterò il Toro a crescere»

TORINO. E' il terzo Toro per Roberto Cravero. E sarà anche l'ultimo. Il primo fu quello della giovinezza e del debutto in Serie A. Il secondo, dopo due stagioni nel Cesena, quello che retrocesse in B e poi sfiorò la Coppa Uefa. Ora, con alle spalle un triennio ad alto livello nella Lazio, l'ex ragazzo del Filadelfia torna a casa per indossare la maglia granata numero 24, a trentun anni suonati, e dare il suo contributo di classe ed esperienza ad una squadra che è in crisi di identità ma nella quale continuano a credere il presidente Calleri, il ds Vitali e l'allenatore Sonetti. Le recenti sconfitte hanno un po' raffreddato i tifosi (gli abbonati sono 12.300, per cinque miliardi di lire) ma Calleri, che ieri ha tenuto a rapporto il Toro negli spogliatoi, conta di superare i 13.970 del campionato scorso.

Con l'arrivo di Cravero, Dal Canto andrà in panchina come prezioso jolly difensivo, Bacci giocherà stabilmente a centrocampo (Cozza è stato ceduto, via Milan, in prestito alla Lucchese) e difficilmente verrà acquistato un altro mediano. Il problema più importante resta l'ambientamento di Hakan, il cui valore tecnico è fuori discussione. Ieri, a Orbassano, i tifosi hanno applaudito Cravero, autore di una doppietta nella partitella. Sonetti, che lo stima come giocatore e come uomo, lo schiererà già domenica contro il Bari al Delle Alpi dove punta su un Hakan ricaricato dalla Nazionale turca e spera di ripresentare Cristallini guarito dagli acciacchi, di recuperare sia il convalescente Mattagliati sia Pele, dolorante per un'infiammazione muscolare alla coscia destra.

Cravero aveva chiuso con il Toro ad Amsterdam, nella finale con l'Ajax. E il suo passaggio alla Lazio fu tempestoso: «Ero al top della carriera e Borsano mi mandò via, per motivi economici. Poi mi accusò addirittura di essere stato io ad aver chiesto di lasciare il Toro. Non fu corretto e neanche di buon gusto. Con l'ex presidente non ho più pendenze calcistiche. Giudiziarie, forse...».

Più che un figliol prodigo, Cravero resta un vecchio cuore Toro e pur di tornare alle origini ha accettato di dimezzare o quasi il suo ingaggio firmando un contratto biennale. «Non è vero che alla Lazio avevo la porta chiusa. C'era posto anche per me. Dunque il mio non è un trasferimento traumatico. Anzi, mi ripaga di tutto ed io voglio ripagare il Toro, aiutandolo a crescere. Non sono il salvatore della patria, né possiedo bacchette magiche, però ho giocato con moduli di gioco diversi e con assi come Boksic e Signori in una Lazio di vertice: ad essa rivolgo un grosso ringraziamento. A Roma ho vissuto un triennio importante, caratterizzato da un quinto, un terzo e un secondo posto. Quanto ho imparato lo metterò al servizio del Toro».

Si sente in buone condizioni atletiche anche se ha partecipato solo alle amichevoli: «Se non ci saranno intoppi burocratici, andrò in campo con il Bari. E' bello poter giocare nel mio Toro e sentirmi ancora protagonista».

Tra i nuovi compagni ritrova Bacci con il quale ha militato nella Lazio. Gli altri, tranne Hakan, li conosce bene. Contro Rizzitelli ha disputato alcuni derby romani. Lo ritrova capitano del Toro e, anche se in passato ha portato a lungo la fascia, ne rispetta la promozione. «Ci vorrà un po' di tempo per trovare l'affiatamento ma sono convinto di giocare in una buona squadra, con un valido organico. In passato mi era capitato di trovarmi in un Toro caduto in basso. Poi ha saputo rialzare la testa, con grande fierezza».

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

Stasera all'Olimpico via ai Mondiali militari

ROMA. Stasera (19,30, su Rai 2 dalle 20,25) cerimonia di apertura all'Olimpico dei Mondiali militari. Ieri terzo successo degli azzurri del calcio: battuto il Senegal 8-0 (gol: Flachi 3, Ambrosio 2, Scarchilli 2, Zanini). Intanto pare aprirsi uno spiraglio sull'impiego del militare Del Piero in Coppa Campioni: un giorno di permesso, ma Lippi non vuole sottoporlo a uno stress eccessivo. E su Del Piero azzurro interviene anche Zeman: «La sua utilizzazione è un errore, è un centravanti e non un centrocampista».

Cantona e Ferguson minacciati di morte

LONDRA. Cantona e Ferguson (tecnico del Manchester Utd) hanno ricevuto per telefono minacce di morte da un tifoso del Leeds. «Se io e i miei amici potremo avvicinarci, vi uccideremo».

Asprilla piace al Leeds che offre 15 miliardi

PARMA. Per Asprilla il Leeds offre 15 miliardi. Ma Tino è incedibile. Il Parma cerca portiere dopo l'addio di Galli, che non si è accordato con la Samp e ha proposte da Lucchese e Southampton. Osio va in Brasile, al Palmeiras.

Pescante a Matarrese «Consulta il Coni»

ROMA. Pescante risponde a Matarrese che ribadiva l'estraneità del Coni sul caso Croazia: «Le Federazioni, prima di prendere posizione per incontri in Paesi a rischio, consultino il Coni». E sull'Universiade: «Entro gennaio c'è da sbloccare il finanziamento per gli impianti. Se perdiamo le Universiadi togliamo alla Sicilia un'occasione unica».

Vuelta: a Jalabert la tappa e la maglia

ALTO DEL NARANCO. Jalabert vince la 3ª tappa della Vuelta, Santander-Alto del Naranco, precede di 10" Olano e Zuelle e toglie la maglia gialla a Pianegonda.

Atletica: per doping 4 anni alla Peleshenko

MONTECARLO. Squalificata per doping (4 anni) la Peleshenko, privata del titolo iridato indoor del lancio del peso vinto in Spagna.

Totocalcio-Totogol in crescita del 17,62%

ROMA. Buona partenza di Totocalcio e Totogol: nelle prime 3 giornate ha fatto registrare rispetto al '94 un incremento del 17,62%. Allora il Coni aveva incassato 73 miliardi, ora 86, più la quota del Totogol (11 miliardi).

TENNIS

US Open: ancora grande Agassi, fuori a sorpresa Stich

New York ritrova McEnroe

Sotto gli occhi del più celebre fratello John, ora commentatore televisivo Patrick batte Vacek e infiamma il pubblico con le sue scene d'esultanza

Andre Agassi battendo Palmer ha conquistato la sua 24ª vittoria consecutiva sul cemento

NEW YORK. Negli ottavi di finale, Flushing Meadow ha rispolverato emozioni dal sapore antico per molti spettatori newyorkesi, quando il loro beniamino e concittadino Patrick McEnroe ha conquistato una convincente vittoria contro il ceko Vacek, che aveva eliminato Bruguera nel secondo turno. McEnroe junior, n. 42 al mondo, ha avuto un tifoso d'eccezione nel fratello John, che spesso in passato infiammò la platea di New York ma che ora si trova agli Open solo come commentatore per un network televisivo. Patrick ha giocato un tennis spettacolare, lasciandosi anche andare a scene d'esultanza alla Connors che hanno trascinato il pubblico. «Dopo aver vinto il primo set - ha detto poi l'americano, che ha trionfato con il punteggio di 7-6 (10-8), 6-3, 6-4 - mi sono sentito padrone del match». Ma adesso McEnroe dovrà affrontare nei quarti Becker, uno dei giocatori più in forma del torneo. «Boris mi attaccherà - ha aggiunto Patrick - ma anch'io giocherò all'attacco, cercando di servire meglio possibile».

Sono bastati un'ora e 48' al folletto Agassi per portare a quota 24 i suoi incontri consecutivi vinti sul cemento. Andre ha battuto il connazionale Palmer 7-5, 6-3, 6-2. «Agassi è senz'altro il migliore al mondo in questo momento - ha detto Palmer - E' davvero incredibile come riesca a farti muovere da una parte all'altra del campo per poi piazzare il colpo vincente». Il tennista di Las Vegas, il cui abbigliamento eccentrico fa la felicità della Nike (che ha registrato incredibili aumenti nelle vendite soprattutto per quanto riguarda la bandana, che Andre mette spesso in mostra), sembra avviato a una spettacolare semifinale che potrebbe vederlo opposto proprio a Becker. «Sono molto fiducioso - conferma Andre - perché sto giocando bene. La cosa più importante è riuscire sempre a giocare meglio del proprio avversario, ma se io gioco al massimo penso di poter battere chiunque».

Pochi problemi anche per Michael Chang, che si è qualificato sconfiggendo l'australiano Tebbutt 6-2, 6-2, 4-6, 6-3. Il cinesino ha mostrato grandi progressi nel servizio, dovuti solo in parte alla nuova racchetta più lunga con cui si trova particolarmente a proprio agio. Avanti anche Korda (6-2, 7-5, 6-4 a Spadea), mentre è caduto clamorosamente il tedesco Stich opposto a Black, dello Zimbabwe, ha perso i primi due set, poi ha recuperato, pareggiando il conto, ma ha ceduto nella quinta decisiva partita 6-4, 6-4, 3-6, 2-6, 6-4.

In campo femminile è caduta la n. 7 del tabellone Kimiko Date ad opera di Brenda Schultz, l'olandese che gioca un ottimo serve and volley. Non ha fatto molta fatica invece Jana Novotna ad aver ragione in 68' di Katarina Studenikova, la slovacca che aveva battuto la Baudone. Ora la Novotna se la vedrà con Monica Seles. Ieri ha vinto facilmente anche l'argentina Gabriela Sabatini, contro Mary Joe Fernandez 6-1, 6-3.

Martina Navratilova dovrà invece attendere la prossima prova del Grande Slam per avvicinare il record di Margaret Smith, che ha conquistato 62 vittorie nei quattro tornei più importanti del mondo. Martina, che è a quota 56, è stata infatti eliminata nel doppio misto, dove gioca in coppia con Stark, ad opera del duo Gigi Fernandez-Cyril Suk.

Simone Sandri

Allarme durante i lavori di ripristino del vecchio viadotto della Canavesana

Tecnici in difficoltà per isolare la perdita: colpa dell'asfaltatura che ha coperto le valvole lungo la «provinciale» per Volpiano

A fianco il punto dove la benna dell'escavatore ha aperto [illegible] falla nella conduttura dell'Italgas: immediato l'allarme per i tecnici e le forze dell'ordine che hanno isolato la zona intorno al ponte sul torrente Malone dove si lavora alla sistemazione dei binari della Canavesana

Falla nel tubo del gas Paura a San Benigno

Paura per un fuga di metano ieri mattina [illegible] San Benigno. L'incidente, tutto sommato di poco conto, ha tuttavia causato non poca apprensione in paese. L'al[illegible] è [illegible] poco dopo le [illegible] ed è rientrato soltanto [illegible] ore più tardi quando i tecnici dell'Italgas sono riusciti a tappare la falla apertasi in una valvola della conduttura [illegible] vigili urbani e carabinieri hanno potuto lasciare la zona, tenuta isolata [illegible] con il traffico bloccato.

All'origine dell'incidente i lavori di sistemazione [illegible] ponte della Canavesana: un vecchio viadotto che attraversa il torrente Malone e porta direttamente alla [illegible] ferroviaria. L'impresa appaltatrice dell'opera - la Petrini di Modena - dopo aver smantellato i binari sta, in questi giorni, riportando a nudo le arcate in mattoni, eliminando terra e pietre che costituivano il fondo su cui poggiava la ferrovia. «Buona parte del lavoro [illegible] già finita - dicono in Satti - adesso si tratta di completare la pulizia e poi provvedere alla sistemazione della linea». Ieri [illegible] ruspa della Petrini stava caricando il materiale di scarto accumulato di fianco al ponte quando la benna dell'escavatore ha toccato il tubo, spaccando la valvola. [illegible] manovratore - dicono gli operai - se ne è accorto immediatamente: abbiamo [illegible]speso l'intervento». [illegible] rumore causato dalla pressione di sfiato - 4 atmosfere - e l'odore di metano che si è sparso in tutto il paese, hanno causato [illegible] poca apprensione tra gli abitanti della zona. Qualcuno ha anche temuto esplosioni ed ha allertato le forze dell'ordine.

Riparare la falla, però, [illegible] è dimostrato più lungo del previsto. Una recente asfaltatura della provinciale che collega San Benigno con Volpiano ha, infatti, coperto e reso poco visibile il pozzetto con la chiusura rapida del tratto di condotta del gas. Tecnici e operai hanno faticato quasi un'ora prima di riuscire ad individuarlo e chiudere le saracinesche. Alla fine, però, tutto [illegible] è concluso nel migliore dei modi. Inevitabili, però, le polemiche. «Valvole e tubazioni del metano - dicono a San Benigno - spesso sono mal segnalate. Se una cosa del genere fosse suc[illegible] in centro avremmo corso tutti [illegible] seri rischi. [illegible] un tombino oppure una cantina per creare un sacca di gas, pericolosissimo, in grado di esplodere anche soltanto per una scintilla». All'Italgas, però, assicurano che inconvenienti del genere non possono capitare.

«In quel punto - dicono - c'erano già stati dei lavori subito dopo l'alluvione. Probabilmente [illegible] strato di terra che ricopre le condotte [illegible] già ridotto al minimo».

Lodovico Poletto

CORSO MORTARA

Fuga di metano, traffico bloccato

Allarme ieri nelle ex acciaierie della Teksid di corso Mortara angolo via Livorno: i pompieri, i tecnici della Snam e i vigili urbani sono stati impegnati dalle 16 fino a notte fonda per porre rimedio [illegible] una falla apertasi nella grossa tubazio[illegible] che riforniva di gas la fabbrica. Il traffico in [illegible] Mortara e via Orvieto è rimasto bloccato dalle 16,30 alle 20 nel timore di un'esplosione.

A provocare il guaio sono stati, inavvertitamente, gli operai impegnati da mesi nello s[illegible]antellamento dell'ex fabbrica: credendo che le forniture di [illegible] fossero bloccate, hanno demolito la saracinesca della tubazione che alimentava la fabbrica nel locale «intercettazione dei [illegible].

C'è stata una piccola esplosione (che non ha provocato feriti tra gli operai), ed [illegible] cominciata l'imponente fuga di gas a 12 atmosfere. Alcuni tentativi di richiudere la falla sono andati a vuoto.

Poi, intorno alle 20, la Snam ha bloccato a monte la fornitura di gas dell'azienda (interrompendola di conseguenza anche alla Superga e alla Michelin). A quell'ora è cessato il rischio di esplosione, [illegible] le strade sono state riaperte [illegible] traffico dai vigili. Intorno a mezzanotte, realizzando uno scavo, i tecnici e gli operai sono riusciti a posizionare una nuova saracinesca e a far [illegible] definitivamente il pericolo.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
Colpiti [illegible] un sasso sulla A 21

Due ragazzi di Carmagnola erano a bordo di una Croma, colpita la scorsa notte dagli ignoti «lanciatori di sassi» lungo la Torino-Piacenza, all'altezza dello svincolo per Tortona. Il sasso, che ha raggiunto la vettura sul cofano anteriore provocando danni di una [illegible] consistenza, è stato lanciato nella stessa [illegible] teatro in passato di analoghi episodi. Domenico Valle, 22 anni, Carmagnola, via San Lorenzo 26 (che era in compagnia di una coeta[illegible]a, Laura Berardi), ha continuato a guidare la vettura incidentata sino all'uscita di Alessandria Ovest, dove ha denunciato l'accaduto alla sezione della Polizia della Strada.

[illegible]
I bimbi di Cernobil a Pracatinat

Il centro di soggiorno di Pracatinat ospita da oggi un gruppo di 30 bambini provenienti da Cernobil, l'età varia dai 7 [illegible] 13 anni. L'iniziativa ha come obiettivo quello di evitare che per un mese [illegible] nutrano di prodotti contaminati da radionuclidi.

[illegible]
Ritrovato [illegible] pensionato scomparso

E' stato ritrovato ieri pomeriggio poco prima delle [illegible] nei boschi di Bobbio Pellice, [illegible] al campeggio Castagneto, il corpo di Sante Valeri, 73 anni, pensionato residente [illegible] Piscina in via Luigi Facta [illegible].

[illegible]
L'ultimo addio al dottor Carrà

Si sono svolti ieri i funerali [illegible] dottor Leonildo Carrà, 81 anni; per oltre vent'anni e fino alla chiusura è stato direttore del dinamitificio Nobel. Dal 1991 era presidente della delegazione Val di Susa e Sangone dell'associazione per la cura e la prevenzione dei tumori.

[illegible] D'OULX
Per il fumo di un incendio esce di strada

Bruciare le stoppie è una pratica diffusa nelle nostre campagne. Ma per farlo bene è meglio essere contadini. Quando ci prova un pasticciere, tutto diventa possibile. Lo dimostra quanto è successo l'altro giorno a Sauze d'Oulx, in frazione Jouvenceaux. Qui Giovanni Gallj, 67 anni, piazza Assietta 6, pasticciere per mestiere ma contadino per passione, era al lavoro sul campicello di famiglia. Ha iniziato il rito della bruciatura delle stoppie appiccando il fuoco lungo il perimetro. M[illegible] c'era un po' di vento ed il fuoco ha preso vigore, allargandosi prima sul prato del Gallj, poi anche sui prati dei vicini. L'incendio ha fatto alzare una consistente colonna di fumo che si [illegible] spostata sulla adiacente strada, dove - poco dopo - è transitata la Peug[illegible] 206 di Mauro Gattiglio, 56 anni, residente a Sauze, via Chambre d'Or 5. L'automobilista ha visto improvvisamente la visibilità ridursi a zero ed è finito in un fosso.

EXILLES
Tenta [illegible] rubare l'auto del poliziotto

Giovanni Pusceddu, 43 anni, residente a Torino in via delle Primule 8, è stato arrestato dalla polizia stradale [illegible] Susa per rapina. Ieri mattina ad Exilles ha tentato di aprire, dopo aver rotto il deflettore, [illegible] Volkswagen Golf di proprietà di Davide D'Amato, 23 anni, agente della polizia stradale [illegible] Susa. Il poliziotto lo ha sorpreso ma è stato aggredito a calci e pugni. Dopo una violenta colluttazione Giovanni Pusceddu è stato bloccato ed arrestato.

IL DOPO ALLUVIONE

Non è servita la protesta di luglio [illegible] far arrivare [illegible] permessi per i lavori negli alvei

«Pellice e Chisone sono a rischio»

Nuovo vertice di amministratori del Pinerolese domani [illegible] Cavour
«E' una situazione assurda, i pericoli di piene sono incombenti»

NULLA di fatto per Pelli[illegible] [illegible] Chisone. I due torrenti che solcano [illegible] Pinerolese rimangono dissestati e pericolosi, secondo Piergiorgio Bertone, sindaco di Cavour, centro promotore della protesta che [illegible] tempo impegna 13 amministrazioni comunali del[illegible] zona.

Viene denunciata, soprattutto, l'eccessiva vicinanza delle sponde al piano [illegible] scorrimento delle acque, causata dall'assenza di manutenzione dell'alveo. E la disastrosa alluvione del '77, con le sue vittime, ha lasciato il segno. «La nostra levata di scudi del 17 luglio scorso [illegible] caduta nel vuoto, nonostante che la manifestazione abbia chiaramente dimostrato [illegible] preoccupazione e l'esasperazione della gente», sostiene Bertone. E aggiunge: «Nonostante le promesse fatte quel giorno, in particolare l'avvio dei lavori entro il 10 agosto, non si è mosso niente, anzi: ho l'impressione che [illegible] volontà di fare dell'autorità di bacino si scontri con l'atteggiamento ambiguo del Magistrato per il Po, il che sottolinea l'assenza di intese tra i due organismi che devono porre fine al problema».

Se ne riparlerà domani in un vertice a Cavour che coinvolgerà i Comuni interessati dai due torrenti a rischio. Sul tavolo ci saranno precise segnalazioni di pericolo messe a fuoco da uno studio commissionato dall'associazione dei Comuni rivieraschi. «Se [illegible] si interviene - insiste il sindaco Bertone -, [illegible] consuete piogge di marzo, aprile e maggio rischieranno di allagare le zone a ridosso dei torrenti». In particolare, si segnalano frane in movimento a Bobbio Pellice, dove il centro abitato [illegible] il rischio di inondazione a causa dell'accumulo di detriti nella sezione dei corsi d'acqua. A Villar Pellice risultano parzialmente scalzate le fondamenta del ponte a ridosso del paese. Più giù, la borgata Jallà di Torre Pellice risulterebbe minacciata da una frana dovuta all'erosione.

A rischio i pozzi che riforniscono l'acquedotto di Campiglione Fenile: mancano difese spondali e l'argine naturale appare insufficiente a fronteggiare [illegible] piena. In questo caso, [illegible] rischio d'inondazione pure le borgate Maglio e Fenile, così come quelle di Gemerello a Cavour e di Alberetti a Garzigliana. Stessa sorte seguirebbero i cascinali nella zona a valle [illegible] la confluenza del Chisone (quest'ultimo ha punti deboli anche nei Comuni di San Secondo, Pinerolo, Osasco e Macello).

Le isole di detriti e le accentuate erosioni fanno sì che le borgate Palot, Airaudi e Miglioretti (nel territorio di Vogone e Villafranca Piemonte) siano località potenzialmente a rischio.

Conclude il sindaco Bertone: «Una piena appena un po' al di sopra del normale sarebbe davvero disastrosa per il Pinerolese, pensare che la rimozione delle isole di detriti nell'alveo dei torrenti potrebbe addirittura rivelarsi un buon affare per le casse pubbliche, vendendo cioè il materiale estratto ai cavatori, disposti [illegible] pagarlo fior di quattrini [illegible] metro cubo».

Angelo Taverna

Nell'alveo del Pellice sono presenti pericolose «isole» di materiale ghiaioso: «Bisogna eliminarle» dicono i sindaci

«Sulla Stura opere inutili»

Ciriè e Robassomero insorgono contro il Magistrato del Po

Gli amministratori di Ciriè e Robassomero [illegible] perplessi sull'utilità dei «lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza idraulica della sponda destra del torrente Stura», previsti dal Magistrato del Po esattamente un mese fa a monte della strada provinciale che collega i due centri. La costruzione di [illegible] scogliera per difendere l'insediamento industriale dell'Agiplas e il disalveo del fiume, spesa complessiva di circa 400 milioni, secondo i tecnici dei due Comuni, infatti, sarebbero insufficienti. «Sono due interventi tampone - denuncia con molta chiarezza il sindaco di Robassomero Donato Adduci - aggraverebbero ulteriormente la situazione, occorre un progetto globale che parta da Villanova Canavese fino [illegible] Borgaro tenendo conto dell'intero asse fluviale». Nell'ultimo sopralluogo, alla presenza di funzionari della Regione, della Provincia e del Magistrato del Po, i responsabili degli uffici tecnici di Ciriè e Robassomero hanno evidenziato i limiti dell'intervento. «In questo tratto, lungo 700 metri - precisano - tra le due sponde c'è un dislivello di quasi 11 metri. In caso di un'alluvione finirebbero sott'acqua l'Agiplas, il depuratore di Robassomero [illegible] sarebbe erosa la parete di [illegible] sopra la quale è sistemata la borgata Marengo». Questo per la [illegible] sinistra, poi toccherebbe alla borgata Pich, Novero e Tagna di Ciriè, in tutto un centinaio di case ancora senza difese spondali, alla borgata Francia di Caselle [illegible] al depuratore consortile installato due anni fa. [g. gia.]

Il sindaco di Cavour Piergiorgio Bertone

Era di Carmagnola

Muratore cade dal ponteggio [illegible]

Un muratore di [illegible] anni è morto ieri, nel tardo pomeriggio, cadendo da un'impalcatura in un cantiere di Trofarello. La vittima si chiamava Maggiorino Pessione, abitava in via De Gasperi 51, a Carmagnola.

L'incidente è avvenuto intorno alle 17,30, in un condominio in costruzione del residence «La sorgente» in via Torino 111, alla periferia di Trofarello.

Non è ancora chiara l'esatta dinamica dell'incidente: in quel momento infatti nel cantiere non c'erano testimoni. Maggiorino Pessione era in piedi [illegible] un'impalcatura, a cir[illegible] quattro metri d'altezza.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'uomo, che probabilmente stava prendendo alcune misure, ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduto nella tromba delle scale in costruzione. Il muratore ha sbattuto violentemente la faccia contro [illegible] pavimento di cemento: è morto alcuni minuti dopo tra le braccia dei soccorritori.

«Ero dietro [illegible] palazzina quando ho sentito un rumore di [illegible] - ha raccontato ai militari un altro muratore -. Sono sceso in cantina ed ho trovato il mio titolare per terra, insanguinato». Sul posto sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e il 118: per il muratore non c'è stato più nulla da fare.

In via Malta

Coppia decide di togliersi la [illegible]

Un dramma ieri sera al [illegible] piano di via Malta 36/14. Una coppia di anziani coniugi ha deciso di farla finita insieme: lui ci è riuscito, lei [illegible]. La figlia, rientrata [illegible] [illegible] 18,30, li ha trovati entrambi riversi sul letto, accanto a confezioni di barbiturici vuote.

La donna [illegible] stata soccorsa e trasportata in prognosi riserva[illegible] al Nuovo Martini, mentre [illegible] marito aveva già [illegible] di vivere. Il morto si chiamava Franco Turra, [illegible] anni, originario di Fiera di Primiero (Trento), pensionato, mentre la sopravvissuta è Adriana Ferrante, 63 anni, napoletana.

I due coniugi da tempo erano in cura presso uno psichiatra per una grave forma di depressione. I vicini parlano di [illegible] atteggiamento sempre più chiuso [illegible] [illegible] accentuato rifiuto delle relazioni sociali. Un segno avrebbe lasciato, sulla loro psiche, anche un viaggio in India, effettuato l'anno scorso. Negli ultimi mesi erano sopraggiunti altri segni di un deterioramento delle condizioni mentali. Avevano comunque mantenuto una certa lucidità, tale da [illegible] sentire loro di «organizzare» il suicidio. La donna l'ha probabilmente scampata per avere ingerito un numero [illegible] di compresse. Sull'accaduto, che non presenta lati oscuri, stanno indagando i carabinieri della compagnia Mirafiori.

Allarme durante i lavori di ripristino del vecchio viadotto della Canavesana

Tecnici in difficoltà per isolare la perdita: colpa dell'asfaltatura che ha coperto le valvole lungo la «provinciale» per Volpiano

[illegible] fianco il punto dove la benna dell'escavatore ha aperto [illegible] falla nella conduttura dell'Italgas: immediato l'allarme per i tecnici e le forze dell'ordine che hanno isolato [illegible] intorno al ponte sul [illegible] Malone dove si lavora alla [illegible]azione dei binari della Canavesana

Falla nel tubo del gas Paura a San Benigno

Paura per un fuga di metano ieri mattina a San Benigno. L'incidente, tutto sommato di poco conto, ha tuttavia [illegible] non poca apprensione in paese. L'allarme è scattato poco dopo le [illegible] ed è rientrato soltanto tre [illegible] più tardi quando i tecnici dell'Italgas sono riusciti a tappare [illegible] falla apertasi in una valvola della condutture e vigili urbani e carabinieri hanno potuto lasciare la zona, tenuta isolata e con il traffico bloccato.

All'origine dell'incidente i lavori di sistemazione del ponte della Canavesana: un vecchio viadotto che attraversa [illegible] torrente Malone e porta direttamente alla stazione ferroviaria. L'impresa appaltatrice dell'opera - la Petrini di Modena - dopo aver smantellato i binari sta, in questi giorni, riportando a nudo le arcate in mattoni, eliminando terra e pietre che costituivano il fondo su cui poggiava la ferrovia. «Buona parte del lavoro è già finita - dicono in Satti - adesso si tratta di completare la pulizia e poi provvedere alla sistemazione della linea». Ieri una ruspa della Petrini stava caricando il materiale di scarto accumulato [illegible] fianco [illegible] ponte quando la benna dell'escavatore ha toccato il tubo, spaccando la valvola. «Il manovratore - dicono gli operai - se ne è accorto immediatamente: abbiamo sospeso l'intervento». Il rumore causato dalla pressione di sfiato - 4 atmosfere - e l'odore di metano che si è sparso in tutto il paese, hanno causato non poca apprensione tra gli abitanti della zona. Qualcuno ha anche temuto esplosioni ed ha allertato le forze dell'ordine.

Riparare la falla, però, si è dimostrato più lungo del previsto. Una recente asfaltatura della provinciale che collega San Benigno [illegible] Volpiano ha, infatti, coperto e reso poco visibile il pozzetto con la chiusura rapida del tratto [illegible] condotta del gas. Tecnici e operai hanno faticato quasi un'ora prima di riuscire ad individuarlo e chiudere le saracinesche. Alla fine, però, tutto si è concluso nel migliore dei modi. Inevitabili, però, le polemiche. «Valvole e tubazioni del metano - dicono a San Benigno - spesso sono mal segnalate. Se una cosa del genere fosse successo in centro avremmo corso tutti dei seri rischi. Basta un tombino oppure una cantina per creare un sacca di gas, pericolosissima, in grado di esplodere [illegible]che soltanto per una scintilla». All'Italgas, però, assicurano che inconvenienti del genere non possono capitare.

«In quel punto - dicono - c'erano già stati dei lavori subito dopo l'alluvione. Probabilmente lo strato di terra che ricopre le condotte era già ridotto al minimo».

Lodovico Poletto

APPALTI SATTI

Tempi lunghi per riattivare la linea

Nuovo capolinea della Canavesana a San Benigno. L'hanno costruito - come soluzione provvisoria - i tecnici della Satti alla periferia del paese. L'obiettivo è quello di consentire i lavori di sistemazione definitiva del tratto di linea compreso tra [illegible] stazione e la periferia nord, [illegible]so Bosconero. Proseguono, infatti, le opere di ripristino dei binari travolti dalle piene del torrente Malone nel novembre dello scorso anno. I ritardi accumulati per ottenere le autorizzazioni da parte del Ministero hanno fatto saltare tutte le previsioni sulla ripresa regolare dell'attività. L'intervento al ponte, invece, si è reso [illegible] in vista dei miglioramenti che l'azienda ha intenzione di apportare alla linea. Duplice, infatti, è l'impegno della società in questo momento. Mentre da un lato si sistemano i danni alluvionali dall'altro si lavora per l'eliminazione del passaggi a livello a raso in modo da consentire ai convogli corse più veloci e meno rischiose. «Il futuro della Canavesana - aveva spiegato il direttore della Satti, Rodolfo Notaro - sta nella capacità di diventare il vero collegamento tra Canavese e Torinese. Il miglioramento della linea, con meno ostacoli e punti [illegible] rallentamento, è una caratteristica essenziale». Ma intanto la protesta degli utenti per i disagi sulla linea non si placa. A pagina 30 nella rubrica «Specchio dei tempi» pubblichiamo un'eloquente lettera arrivata da Cuorgnè.

IN BREVE

CUORGNE'
Radio Alfa per «Bravo e Brava»

Unica nel territorio della Provincia, Radio Alfa di Cuorgnè è stata scelta dalla Fiat per «Bravo e Brava network» oggi, dalle 9 alle 14, [illegible] interprete guiderà dagli studi dell'emittente i titolari di concessionarie Fiat danesi, in giro per Torino sulle nuove vetture, con messaggi via radio in orari prestabiliti. L'iniziativa si ripeterà [illegible], con i venditori provenienti dall'Olanda.

RIVAROLO
Il Canavese in edicola al venerdì

A tredici anni dalla sua fondazione, il settimanale «Il Canavese» ha cambiato giorno di uscita: invece che al mercoledì, il periodico è in edicola tutti i venerdì. «Oltre alla nuova veste grafica - dice il direttore Flavio Giuliano di recente diventato giornalista professionista - e ad un maggior approfondimento delle notizie, con questa iniziativa abbiamo voluto offrire ai lettori nuovi servizi ed ampi spazi agli appuntamenti del fine settimana».

IVREA
Don Ciotti presenta «Libera»

Si sta costituendo anche ad Ivrea un coordinamento di associazioni che aderiscono a «Libera», il movimento nazionale antimafia presieduto da don Luigi Ciotti. [illegible] sacerdote sarà sabato prossimo alla Festa dell'Unità per presentare il libro «Dalla parte di Libera» e illustrare i progetti dell'associazione che sta raccogliendo sempre più numerosi sostenitori

CHIAVERANO
«Movimenti sospetti al cimitero»

Polemiche, a Chiaverano, per la [illegible] chiusura nelle ore notturne del cimitero. I consiglieri di minoranza chiedono alla giunta di ripristinare la precedente situazione, quando l'accesso era sottoposto a determinati orari, ovviamente soltanto di giorno. «Troppe persone - è scritto in un'interpellanza - si sono lamentate per movimenti sospetti, oltre che per furti e danni alle tombe: il sindaco deve assolutamente intervenire».

PROGETTO CER[illegible]
Bambini ospiti dell'Alto Canavese

Circa 90 bambini colpiti dalla radioattività, provenienti dalla Bielorussia e dall'Ucraina, sono da alcuni giorni ospiti di altrettante famiglie di Rivara, Favria e Barbania. Resteranno per tutto il mese di settembre. Il loro soggiorno è stato organizzato dal comitato Progetto Cernobil: «Lontani da quelle zone - dicono i responsabili - i ragazzi possono rigenerarsi e far diminuire il rischio di ammalarsi di leucemia e tumore tiroideo». Un altro gruppo di ragazzi ha raggiunto il soggiorno di Pracatinat sopra Fenestrelle.

PRO LOCO
Alla conquista di Racconigi

Trasferta a Racconigi per una decina di gruppi storici e folcloristici di tutto il Canavese, a cura delle Pro loco del quarto bacino con la collaborazione della Provincia. Domenica prossima, nell'ambito della rassegna «Arie di Piemonte», si svolge nella cittadina del Cuneese «Sapori e colori del Canavese»: una giornata di spettacolo, ma anche di promozione commerciale e turistica.

GITA AD ASTI. Il Comitato Tornerìa Automatica Olivetti organizza per domenica una gita in pullman ad Asti, in occasione della Sagra delle Sagre. Ritrovo alle 6,30 al piazzale dell'ex cinema Si[illegible] a Ivrea. La gita, aperta a tutti, costa 20 mila lire. Prenotazioni ai numeri 0125/616.613 - 76.372 - 48.896 - 579.051.

[illegible] Ancora appuntamenti per la rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese», organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo, dal Comune di Rivarolo e dalla Provincia. Alle 21 in piazza San Rocco, o al palazzetto dello sport in caso di maltempo, si esibiscono le allieve del «Centro Danza Libertas» diretto da Tiziana Alia. Ingresso gratuito.

[illegible]TRE Ha riaperto, sotto una nuova gestione, la palestra Athena di via Dante 8 a Montanaro. Questi gli orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 21,30; solo lunedì, mercoledì e venerdì anche al mattino, dalle 10 alle 12; sabato e prefestivi dalle 14 alle 18. Presenza di qualificati istruttori, possibilità di realizzare programmi personalizzati.

[illegible] Alla Festa dell'Unità del foro boario di Ivrea, alle 21, lo spettacolo cabarettistico «Piera la trovata» di Silvia Filippini. Al ristorante serata dedicata alla «panissa» e alla cucina vercellese, mentre nell'area giovani suonano i Mars Mallow.

MOSTRA SUL CINEMA. E' aperta fino al 1° ottobre, al castello Malgrà [illegible] Rivarolo, l'esposizione di fotografie e mezzi tecnici dedicata ai cent'anni del cinema intitolata «Da Ambrosio alla Fert». Allestimento dell'Editrice Il Punto e dell'archivio Chiamboretta, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune. Orario di visita: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il bigli[illegible] costa 6000 lire.

FESTA DEGLI ANZIANI. Il gruppo anziani di Muzzò celebra la propria festa domenica 17 settembre. Alle 10 ritrovo in sede, in piazza Minotto di frazione Casale, poi sfilata con la banda, Messa e, alle 12,30 pranzo al bocciodromo comunale (34 mila lire, 32 mila per i soci). Prenotazioni entro mercoledì 13 rivolgendosi in sede.

[illegible] FOTOGRAFICO. Fino al 14 settembre sarà possibile presentare le proprie opere al concorso per diapositive lanciato dal Gsr Olivetti. Le sezioni sono cinque: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, movimento. Regolamento e modulo di partecipazione possono [illegible] ritirati alla sede di via [illegible]tenovale 1 (convento) a Ivrea il giovedì, durante gli orari degli «incontri [illegible]iali».

[illegible] A[illegible] Gli impianti sportivi del Convento e di via Cascinette a Ivrea sono aperti [illegible] giorni lavorativi dalle 8 alle 23 e in quelli festivi dalle 8 alle 2[illegible]. Per accedervi è necessario essere soci del Gsr Olivetti. Per i soci della «sezione tennis» il costo è di 8 mila lire orario, per gli altri di 12 mila. Una lezione singola con il maestro costa 35 mila lire.

Ivrea, programmi

Sos [illegible] [illegible] [illegible] Consulta

Corsi [illegible] formazione professionale per volontari, lezioni di danza africana e di lingua ara[illegible].

«Sos razzismo», l'associazione di Ivrea che ha sostituito la Consulta per gli extracomunitari, cambia rotta e rivolge le sue attenzioni a chi accoglie, oltre che a chi arriva. «Dopo tre anni di attività - spiega il presidente Andrea Morniroli - abbiamo voluto dare una svolta al nostro metodo di lavoro. Non è più sufficiente, infatti, preoccuparsi degli immigrati (in gran parte africani), insegnando loro un po' di italiano e cercando di inserirli nella società».

E aggiunge: «E' indispensabile che anche i nostri volontari siano preparati e [illegible] la cultura della gente che ospitiamo».

I molti e scottanti problemi dell'immigrazione saranno trattati venerdì, alle 18, in [illegible] dibattito organizzato durante il Rock Fest dell'associazione Senzafiltro.

«Immigrati: ladri di lavoro o soggetti derubati di diritti» è il tema dell'incontro; oltre a Morniroli (che è anche portavoce nazionale del [illegible]mitato promotore della Rete antirazzista, interverranno Bruno Zanotti, assessore alle Politiche sociali di Ivrea e Udo Enwereuzor, dell'associazione «Africa insieme» di Pisa.

Nella chiesa

A Valprato [illegible] [illegible]

Luca Francisco

Sono già stati restituiti ai legittimi proprietari buona parte degli oggetti di dubbia provenienza scoperti dai carabinieri a casa di un giovane di Pont, Luca Francisco, 34 anni, denun[illegible] all'ini[illegible] di agosto per il furto di una scultura di Aligi Sassu dal [illegible] delle ceramica di Castellamonte. Tra questi anche [illegible] statuetta dell'artista castellamontese, Angelo Pusteria, intitolata «La dormiente» il cui furto era stato denunciato durante la mostra della ceramica del '[illegible]. Restituiti ai legittimi proprietari anche numerosi arredi sacri. A Valprato, in valle Soana, sono tornati alcuni candelabri e uno stendardo risultati trafugati qualche mese fa dalla chiesa del paese. Una porticciola di tabernacolo, invece, è stato riconosciuta dal parroco di Castellamonte, don Vincenzo Salvetti che già diverso tempo fa ne aveva segnalato la sparizione. Altro materiale sarebbe stato trafugato in chiese e cappelle del Castellamontese: confronti fotografici e accertamenti [illegible] dovrebbero cancellare anche gli ultimi dubbi.

L'orchestra ha suonato davanti [illegible] 2 mila persone a Dublino

Suzuki, trionfo irlandese

Il complesso è formato da violinisti e violoncellisti fra i 6 e i 14 anni
«E' stata un'esperienza entusiasmante» dice il direttore Antonio Mosca

Il direttore **Antonio Mosca** e l'orchestra Suzuki

Ritorno in Italia, dopo la fortunata trasferta in terra irlandese, per l'Orchestra Suzuki di Torino diretta da Antonio e Lee Mosca, fondata nel 1975 a Chiaverano e attiva in Canavese fino al 1989, anno in cui si trasferì a Torino.

A Dublino, dal 30 luglio al 6 agosto, ha rappresentato l'Italia al Congresso mondiale delle scuole che al metodo di apprendimento musicale Suzuki si ispirano. C'erano orchestre provenienti da 26 Paesi; questa compagine, formata da 20 elementi d'età compresa fra i 6 e i 14 anni, ha presentato un programma [illegible]perniato sull'esecuzione [illegible] brani di Antonio Vivaldi. Cornice dell'esibizione, la O'Reilly Hall dell'Università di Dublino. Alla presenza del presidente della Repubblica irlandese Mary Robinson, i giovani musicisti hanno fatto anche una applauditissima puntatina nella produzione di Luciano Berio, di cui hanno suonato i «Duetti per violino e orchestra».

Grande [illegible] soddisfazione di Antonio Mosca, da 20 anni impegnato a coltivare giovani talenti: «Ci hanno applaudito in duemila persone, tutte in piedi, entusiaste per come abbiamo eseguito Vivaldi. Inoltre una nostra allieva, l'arpista Letizia Belmondo ha suonato, a [illegible] dell'Italia, il Concerto per arpa e archi di Haendel nella serata di gala, in cui un solo strumentista rappresentava ciascuna [illegible]ione di fronte ai principali corpi diplomatici presenti a Dublino». Per prepararsi meglio al convegno, prima di partire l'orchestra ha svolto una settimana d'intensa preparazione nel Centro musicale estivo di Cuceglio, dove sono giunti anche docenti dall'estero e dove hanno concluso il festival «Cello Mania» di Chiaverano. Da Cuceglio era partita l'avventura dell'Orchestra Suzuki: si sono radunati ben 25 violoncellisti, [illegible] di per sé singolare, tutti con alle spalle esperienze di insegnamento o di apprendimento nelle scuole Suzuki, per eseguire alcune delle più belle pagine per violoncello. Nel piazzale della chiesa hanno proposto brani di Schubert, Bach, Brahms e Casals. Il tutto per ricordare uno dei più importanti violoncellisti italiani del secondo dopoguerra, Antonio Selmi: a lui, a lungo primo violoncello nelle orchestre Rai di Torino e di Santa Cecilia e apprezzato compositore, era stato dedicato il riuscito festival ai piedi della Serra.

Paolo Bricco

PRIME VISIONI

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Mister Destiny — di J. Baron, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio venuto da un'«altra dimensione» per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321 [illegible]. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.6168. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.258. Or.: 16,30/22,30. Ingr. 8000
Killing Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico

Augustus 1 — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 17/18,50/20,40/22,30. Aria condiz. Ingr. 8000
Io e il re — di L. Gaudino, con C. Delle Piane, L. Morante, F. Nero (Ita '95) — La drammatica fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene ricordata nella fantasia di una bimba come una fiaba. N. V. 1h 35' Commedia

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Aria condiz. Or. 17,45/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Mrs. Parker e il circolo vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, M. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' Biografico

Barberini 1 — piazza Barberini [illegible], T. 482.7707. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Barberini 2 — piazza Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi [illegible] vivere [illegible] un quarto inquilino per [illegible] le spese di casa. quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Barberini 3 — piazza Barberini 52, Tel. 482.7707. Or. 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni di cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or. 15,30/17,15/19,20/20,45/22,30. Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or. 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller

Ciak 1 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Ciak 2 — via Cassia 694, Tel. 3325.1607. Aria cond. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.3485. Ingr. [illegible]
Ore 17-18,30 **La carica dei 101**
Ore 20,30-22,30 **[illegible] rossa**

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 3610.2449. Or. 16-18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Etoile — piazza in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or. 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Europa — corso Italia 107, Tel. 4424.9760. Or. 16,45/18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Excelsior 1 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529 [illegible]. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Excelsior 2 — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,25/18,30/20,35/22,40. Ingr. 8000
Killing Zoe — di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico

Excelsior 3 — [illegible] Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or. 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Fiamma Uno — via Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Fiamma Due — via Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Butterfly Kiss — di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' Dramm.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. [illegible]. Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30. Ingr. 8000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 4425.0299. Or. 17/19,45/22,30. Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e sadismo in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent negli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 8000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare 259. Or.: 15,30/18/20,15/22,20. Ingr. 8000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, via G. Cesare [illegible]. Or.: 15,30/18/20,15/22,20. Ingr. [illegible]
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa. quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Golden — via Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Greenwich Sala 1 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Greenwich Sala 2 — via Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Ita '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Greenwich Sala 3 — via Bodoni [illegible], Tel. [illegible]. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Nemici d'infanzia — di L. Magni, con P. Moreno, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50 Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854 [illegible]. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Ingr. 8000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.4230. Ingr. 8000
SALA 1: Il verificatore. Or. 17,30, 19,10, 20,50; 22,30
SALA 2: Clerks. Or. 17,30/19,10/20,50/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 8620.6732. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caputo (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Madison 2 — via Chiabrera [illegible], Tel. 541.7966. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
L'anno prossimo vado a letto alle dieci — di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' Grott.

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Tommy and Boy — di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B. Derek (Usa '95) Un giovane pasticcione, erede di un commerciante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40' Commedia

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Il guardiano di notte — di O. [illegible], con N. Waldau, S. Graeboel, K. Bodnia (Dan '95) — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide di un amico. Il gioco si «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' Thriller

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or. 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [illegible] vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or. 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or. 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma erotico

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Québec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' Thriller

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30. Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.8116. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
L'età [illegible] — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or. 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Ingr. 8000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or. 16,10/17,45/19,20/20,55/22,30. Ingr. [illegible]
L'anno prossimo vado a letto alle dieci — di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Davoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' Grott.

Ritz — viale Somalia [illegible], Tel. 8620.5683. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or. 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 8000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. [illegible] Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Aria cond. Or. 16,30/18,30/20,[illegible]. Ingr. [illegible]
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Sala Umberto — via della [illegible] 50, Tel. 679.47.53. Or. 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.848. Ingr. 8000
SALA 1: French Kiss Or. 15,45, 17,50, 20,10, 22,30 **SALA 2: Villaggio dei dannati** Or. 15,40, 17,50, 20,10; 22,30 **SALA 3: Blue Sky** Or. 15,40, 17,50, 20,10, 22,30 **SALA 4: Sei gradi di separazione** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' Poliziesco

Universal — via Bari 18, Tel. 883.1216. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. **Film per adulti**
AVORIO [illegible] Ascrata 88, tel. 700.35.27. **Film per adulti** Or. 15,30. 22. Ingresso 6000
BLUE [illegible] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Or. 15,30, 22,30. Ingr. 25.000
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti** Or. 15,30, 18,30, 21,30. Ingresso [illegible]
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** Ingresso 8000
[illegible] **ROSSO** v. O. M. Corbino 23, tel. 558.2350. **Film per adulti** Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** Or. 15-21,30. Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti** Or. 15-23. Ingr. 8000
[illegible] p. delle Vigne 4, tel. [illegible] **Film per adulti** Or. 11-22,30. Ingr. 6000
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti** Or. 16-22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti** Or. 15. 22. Ingresso [illegible]

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via [illegible], tel. 440.2719. Chiuso per [illegible]
AVILA corso Italia 37, tel. 841.5062. Ingr. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva
DELLE PROVINCIE v.le Provincie 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. [illegible] 18, 18. Ingr. [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.069.60 [illegible]
S. MARIA [illegible] v. Umberto 3, tel. 790.5841. Or. 18,30. 20,30. Ingr. 6000
[illegible] **D'ESSAI** v. Etruschi 40, tel. 495.7762 [illegible] **sul Broadway** Or. 16,30. Ingr. [illegible]
TIZIANO [illegible] via [illegible] Reni, [illegible] 392.777 **Philadelphia.** Orario 20,30. Ingr. 6000
[illegible] **CLUB CINE** [illegible] p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 588.4875

TEATRI

[illegible] FILARMONICA Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 [illegible] in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle [illegible] alle 18

ANFITEATRO [illegible] TASSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Ore 21.15 ultimi giorni. Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau. regia Sergio Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, F. Santelli, [illegible] Italia, F. Gigli

ARCES [illegible] Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo

[illegible] TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Riposo

ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Riposo

CLESIS ARTE ROMA. Via Averno 1, [illegible] 88.20.67.52. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) di Merlo

DELLA [illegible] [illegible] Teatro Marcello 4, [illegible] 67.84.380. Dal 1° settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere da letto** di A. Aychboum; regia Giovanni Lombardo Radice.

[illegible] via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Dal 1° settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-18 sabato 10-13 domenica riposo

ETI TEATRO [illegible] via [illegible] Minghetti 1, tel. 679.4585. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19; domenica riposo

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, [illegible] 67.96.496. Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale [illegible] prenotazioni presso teatro Parioli tel. 80.70.980-80.70.854 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-18; sabato 10-13,30. Domenica riposo

[illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.57.488. Riposo.

LA [illegible] ROSSA via [illegible] Ferrari 104, tel. 65.55.938. Riposo.

MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 l'Ass. Produzione Culturale Regionale presenta: **Tosca,** musica di G. Puccini, opera semiseria in due atti di G. Giacosa e I. Illica, regia Sebastiano Salvato. Orchestra e coro del Teatro di Tirana.

[illegible] via [illegible] Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, [illegible] 39.62.635. Sono in vendita gli abbonamenti alla stagione teatrale [illegible] del teatro Olimpico. Orario botteghino 10-13 e 14-18; per informazioni [illegible] 322.48.90

OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera. Bando di selezione tersicorei di fila per stagione [illegible]. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per informazioni telefonare al 481.601

PARCO 25 [illegible] (La Pineta) v.le della Vittoria, [illegible] 562.13.84. Riposo.

[illegible] via G. Borsi 20, [illegible] 808.82.99. *Sala A* [illegible] 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** *Sala B* Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì [illegible] 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30. Domenica riposo.

[illegible] via di Grottapinta, [illegible] 58.98.201. Riposo.

QUIRINO Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro orario 10-19; domenica riposo

SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Riposo.

[illegible] via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo

[illegible] [illegible] Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal [illegible] agosto campagna abbonamenti stagione 95/96. Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso

SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Riposo.

SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. Riposo

STABILE [illegible] v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.

TEATRO ITALIA via A. Salicetti 1, tel. 58.33.08.17. Riposo.

[illegible] DEL [illegible] vicolo degli Amatriciani 2, tel. 686.76.10. Riposo.

TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 18. Per informazioni tel. 588.20.34.

IL TACCUINO

MUSICA - Non conosce soste la stagione estiva del Tempietto. Il pianista Maurizio Ricci protagonista del concerto al **Teatro Marcello** (via del Teatro Marcello 44, ore 21). Brani di Chopin, Liszt e Barbagiovanni. Nella seconda parte, Guido Gasperini al pianoforte in un repertorio di Schumann.
FESTIVAL - [illegible] **Giulia**, ore 21, per il Festival Roma '95 il Balletto Opera di Kiev in una serata di gala con i primi danzatori, solisti e corpo di ballo. Musiche di Paganini, Weber, Drigo.
LIVE - Il gruppo Santarita, ex Sakkascia con il nuovo cantante di nome Giorgio, a **Testaccio Village** (via di Monte Testaccio 39). [illegible] **Pamphili** (porta di S.Pancrazio), serata caraibica con i ritmi salsa e merengue dei Diapason. La band, nota al grande pubblico per una apparizione nel film «Caro diario» di Nanni Moretti, presenta i brani del suo primo disco intitolato «Aaaaauh! Mambo». La formazione annovera Paolo Marcomeni [illegible] e percussioni, Carlo Coppola voce e timbales, Claudio Coletti alle congas, Filippo La Porta al bongo, Renato Matrignani piano e tastiere, Carlo Zaratti al basso, Giancarlo Ciminelli e Massimo Guerra voce e tromba, Carmine Pagano al trombone. A seguire discoteca con il dj Luis Enrique.
[illegible] - «Mamma» di Annibale Ruccello debutta al **Teatro [illegible] Festival** per «Segni del disagio giovanile». La rappresentazione, nell'area di via Cambellotti 11, ore 21, è diretta da Pierpaolo Sepe e interpretata da Massimo Andrei e Arturo Cirillo.
ALCANTARA - Nuovi titoli per la rassegna «L'uomo che guarda» nell'ex deposito **Goodrand** (via Blaserna 101). Alle 20,45 debutta Paolo Ricchi in «Normale», di Maria Pia Daniele, [illegible] di Marco Belocchi mentre alle 20,30 è in scaletta la prima ouverture «Stoffa q.b.», scritta, diretta e interpretata da Roberto Azzurro e Paolo Coletta. Alle 23, preceduta dalla [illegible] di Fabio Collepiccolo, l'allestimento intitolato «Il viaggio», testo e regia di Davide Bulgarelli, con Claudia Casaglia e Massimo Di Michele. Per la sezione musica, 21,30, concerto jazz dei Colours.
CINEMA - Ancora due pellicole all'**Arena Esedra** (via del Viminale 9). Alle 21, «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza, con Marcello Mastroianni e al termine «Insalata russa» di Y. Mamine.
[illegible] - Doppio appuntamento a Frascati dove nella **Villa Tuscolana**, 21,30, va in scena «Una notte con i Beatles - Tutto quello che avreste voluto sapere sui Beatles», regia di Massimiliano Troiani. Al termine concerto dei Clusters.
[illegible] - Giornata inaugurale dei Giochi Militari Mondiali con la vernice allo Stadio Olimpico. Per la parte spettacolo a piazza di **Siena**, ore 19, esibizione militare e intorno alle 22,30 concerto di Katia Ricciarelli. Segue l'Orchestra di Ennio Morricone con musiche del Maestro.
[illegible] - Non meno piacevoli le proposte del **Palaeur** sempre per l'iniziativa connessa ai Giochi. In scaletta il balletto «Fred e Ginger» e subito dopo concerto di Barbara Cola.
(m. pr.)

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. [illegible] 30, telefono 7600.3306. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30 [illegible]

ANTEO via Milazzo [illegible] tel. 659.7732. **[illegible] roseaux sauvages** - [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. [illegible] Chiuso [illegible].

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **[illegible] il più [illegible]mo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono [illegible]. **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **[illegible] amore tutto suo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. [illegible] **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 8000.

BRERA [illegible] 1 c. Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Un amore tutto suo** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Pulp Fi[illegible]**. Or.: 16,20; 19,10; 22,10. L. [illegible]

[illegible] Cavour 3, t. 659.5779. **French Kiss**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO [illegible] ALLEN viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO MULTISALA [illegible] viale Monte Nero 84, tel. [illegible]. **[illegible] dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

COLOSSEO MULTISALA Sala VISCONTI viale [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

CORALLO largo Corso [illegible] Servi 8, tel. [illegible]. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

CORSO Gall. del Corso. Tel. 7600.2184. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

ELISEO via Torino [illegible] tel. 869.2752. **Cleo America**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 8000.

[illegible] 4, telefono [illegible]. **Fermo posta [illegible]**. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

[illegible] Lodi 39, telefono 551.6438. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] L. [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40, 7602.0650. **Free Willy 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

METROPOL viale Piave 24, L. 79.99.13. **[illegible] boys**. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

[illegible] del Corso 4, telefono 760.229. **Killing Zoe**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

NUOVO [illegible] Mascagni 8, [illegible] 7602.0048. **[illegible] del la[illegible]**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. L. [illegible]

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Carrington**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

ODEON 5 [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] boys** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 MULTISALA [illegible] via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'i[illegible] dell'ingiustizia** - [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 8000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.[illegible]. **[illegible]laggio dei dannati**. V.M. [illegible]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

[illegible] **5 MULTISALA Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8000.

ODEON MULTISALA 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Le glo[illegible]** V. [illegible]. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 MULTISALA Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'inferno nello specchio**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 MULTISALA Sala 7 via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 8000.

[illegible] **5 MULTISALA Sala 8** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il guardiano di notte**. V. M. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 [illegible] 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Tommy boy**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible].

[illegible] **5 MULTISALA Sala [illegible]** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. L. 8000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Free Willy 2**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. L. 8000.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

PLINIUS via Abruzzi [illegible], tel. 2953.1103. Chiusura estiva.

[illegible] largo Augusto 1, [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

SAN [illegible] Magenta/ang. Bandello, [illegible] 48.13.442. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 8000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, t. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 8000.

[illegible] c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Fermo posta Tinto Brass**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il [illegible]**. Or.: 17; [illegible],50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Dalle 18 alle 19 iscriz. alla scuola di Teatro Arsenale.

CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Fine stagione.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.

CRT SALONE via [illegible]. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Dalle 10,30 alle 17 Teatrosempre corso di recitazione diretto da Rino Silveri.

[illegible] via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stag.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.

[illegible] c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086. Fine stagione

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscriz. alle scuole di recitaz.

OUT-OFF via Duprè 4, telef. 3926.2282. Riposo.

PALALIDO Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare [illegible] 716.791. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Fine stag.

TEATRO SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. [illegible]. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, [illegible] 2900.6767. Fine stagione

SOCIETA' [illegible] Via Olevano, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.

TDI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 5831.5896. Fine stag.

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, [illegible] Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.

TEATRO DEL SOLE San Elembardo 2, tel. 255.23[illegible]. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 4696550. Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco, tel. [illegible] iscriz. al laboratorio teatrale perman. della compagnia «Quelli di Grock».

TEATRO L'ARCA [illegible] Marzo 23/15, tel. 738.8268. Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.

TEATRO UNOMO via Lanzone 30/A, tel. 8645 1086. Riposo.

GIARDINO DI VILLA [illegible] v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 81.36.123. Riposo.

[illegible]

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 22 **piano bar e discoteca**.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di [illegible] Telefono 8940.0580. Cucina cubana.

[illegible] **CLUB** via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret**.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Non pervenuto.

COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84. Chiusura estiva.

[illegible] **CABARET** via del Missaglia 48/3b, tel. 846.47.31. Chiusura estiva.

[illegible] **IPOTESI AMERICA** [illegible] presso Biscotto [illegible] Parco delle rose via Fabio Massimo 36, Milano tel. 58.102.765. Riposo.

[illegible] via del Missaglia 48/3. Tel. 846.4731. Riposo.

[illegible] 62. Telefono [illegible] Riposo

[illegible] via A. Sforza [illegible] Telefono 8940.2874. Ore 22,30 **Bluelmode**.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Telefono [illegible] Ore 18; 21,30; [illegible] Sexy show

SABOR TROPICAL [illegible] Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.84. Ore 22,30 **Noche [illegible] scuola di [illegible] e merengue**.

SAN BABILA MIX [illegible] piazza San Babila ang. c.so Vitt. Emanuele (per inf. 48.16.982). Ore 21 **Carola Caruso duo**.

[illegible] piazza [illegible] fianco dell'Arengario (inf. telefono 48.16.982). [illegible] 19,30 alle 0,30 Live due: **Duo Costa** [illegible] **Castel**.

CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. [illegible] Ore 21 (ingr. libero) [illegible] Mara Malinverno voce, Gianraffaele Lomazzo tastiere, Stefano [illegible] chitarra e voce.

LAB [illegible] DE [illegible] (Parco dell'Ippodromo [illegible] San Siro - [illegible] dello Sport, [illegible]. Telefono 0337/32.71.14. Ore [illegible] Suoni e danze dell'isola [illegible] Caraibi [illegible] Tony Menendez e [illegible] compagnia.

FESTA DE L'UNITA' [illegible] Palatrussardi e dintorni (per informazioni tel. 68.60.1511) [illegible] Spettacolo [illegible] C'è qu[illegible] c'è; ore 21,30 balera orchestra Laura Strazzi, [illegible] 22 spazio giovani: Sul filo del rasoio concorso dell[illegible] giovanile; [illegible] 23 Palla[illegible] [illegible] jazz [illegible] Battaglia.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rotonda [illegible] Besana, via Besana 12, t. 550.158.48. Lire [illegible]. Ore 21,45 **Prima dell'alba**, regia R. Linklater.

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01 L. [illegible] ore 20,20; 22,30 [illegible] **molesto**. [illegible]

[illegible] via Torino 30 Tel. [illegible] **La scuola**. Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] L. [illegible]

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26 [illegible] 16, 18,10; 20,20; [illegible] L. [illegible]

CIAK [illegible] Sangallo [illegible] Tel. 76.11.00.93. Riposo.

CINETECA ITALIANA - [illegible] via [illegible] 16. Telefono [illegible]. Chiusura [illegible]

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 7000. Ore 18; 20; 22 **La morte e la fanciulla** di R. Polanski. [illegible] 14.

MEXICO via Savona 57. T. 48.95.102 L. [illegible] Ore 20; [illegible]. **Clerks - commessi**.

[illegible] corso di Porta Ticinese 45. Ore 6000. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 3921.04.63. Ore 20,15; 22,15; L. 7000 **Lisbon Story**.

SOCIETA' [illegible] via Navaro 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Tel. 60.30.42. Chius. estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA v. Cittumno ang. v. Padova, tel. 2582.2619. L. 10.000. **Luci [illegible]se**.

ARGO via Monza 79 Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] Buenos Aires 36. Lire [illegible] Apertura [illegible] 13. **Luci rosse**.

ASTORIA viale Monteneso [illegible] 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via Sansovino 3. L. [illegible] **Luci** [illegible]

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6, L. [illegible] Apertura ore 10,30 **Luci rosse**.

CIELO v.le Premuda [illegible]. Telefono 79.84.75. Lire [illegible] Apertura [illegible] **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse**.

[illegible] via M. de Panicale 13, Lire 10.000. **Luci** [illegible]

EMBASSY via Fra' di Bruno [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. [illegible] **+ film**.

LA FENICE via Bligny 52. L. [illegible] **Luci rosse**.

LORETO v. Delodda 10. L. [illegible] **rosse**.

[illegible] R. Sanzio 23. L. [illegible] **Luci** [illegible]

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000 [illegible]

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**.

Il testo del '67 rappresentato nel Chiostro medioevale di Santa Caterina

«Calderón», il Pasolini più spinto

Questa sera a Treviso, diretto da Mirko Artuos

TREVISO. C'è tanto Pasolini sugli schermi del festival di Venezia, c'è un Pasolini speciale a Treviso, dove ancora oggi è in programma l'allestimento teatrale di «Calderón», un'impresa, un'avventura.

A vent'anni dalla violenta morte dello scrittore di vite violente, Treviso ha voluto dedicargli un omaggio, [illegible] questa escursione nelle sue audacie teatrali più spinte, quelle scritte negli anni fra il 1966 e il 1969. Il «Calderón» è del 1967 ma si può dire che si tratta di un testo già sessantottino, da legare a quelli di quel periodo che fu quasi di scoperta pasoli[illegible] del linguaggio scenico: «Teorema», [illegible] sarebbe poi diventato un film e sarebbe stato rielaborato pure [illegible] romanzo, «Bestia [illegible] Stile», «Orgia», «Pilade», «Affabulazione», «Porcile» e, appunto, «Calderón», dram[illegible] politico con riferimenti forti alla tragedia greca.

Nel Manifesto per un Nuovo Teatro, su Nuovi Argomenti del 1968, lo stesso Pier Paolo Pasolini avrebbe provveduto a spiegare questo suo «Teatro di Parola», dove il testo poetico è l'elemento centrale e viene proposto al pubblico e agli stessi attori fuori da ogni intento di mondanità e di spettacolo. Chi recita deve, secondo Pasolini, proporsi [illegible] veicolo vivente, esplorare il testo in situazione di assoluta parità scenica con lo spettatore.

Hanno spesso accusato Pasolini di av[illegible] dato vita a un teat[illegible] [illegible]on presentabile. Però in trent'anni ormai dalle [illegible] prime opere tanti lo hanno messo in scena, da Gassman a Ronconi passando per registi diciamo minori. Adesso ci prova Mirko Artuos, che dirige l'allestimento, dopo un laboratorio teatrale di sessanta ore. L'ArciNova di Treviso, l'associazione Stabilimento Teatrale e il Comune, con l'assessorato alla Cultura, propongono l'opera stasera, [illegible] inizio alle 20,30 nel Chiostro medioevale di Santa Caterina. Il biglietto è a prezzo popolare, 10 mila lire.

Nella compagnia si [illegible] una trentina di giovani attori provenienti specialmente dal Veneto, dalla Sicilia, dal Piemonte, accompagnati da alcuni attori professionisti. Un lavoro duro di una ventina di giorni, a Treviso, è servito per collaudare il gruppo. Qualche [illegible] Elena Ormezzano, Paola Rota, Enzo Toma, Michele Cascon, Elisabetta Riva.

Treviso ha frequentato Pasolini in una lunga bella estate di cultura, con sei conferenze pubbliche e una proiezione cinematografica. Adesso la recita difficile, co[illegible]. [s. n.]

Elena Ormezzano

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

AGORA' MIGNON v. Carducci, t. [illegible] **tutto suo**. Or: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO [illegible] del Popolo. **Il terrore [illegible] Sesta Luna**. Orario: 20; 22,15.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. 52ª Mostra del cinema: **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh. Ore 21.

[illegible] via Sernaglia 12, tel. 538.1655. 52ª Mostra del cinema: Ore 15,30: [illegible] **generazione segnata**. Ore 18 [illegible] **maledetto**. Ore 21,30 [illegible] **grossolana**.

EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. 988.884. **Scemo & più** [illegible] Or.: 18,10; 20,15; 22,15.

[illegible] 1 via Palazzo 31, [illegible] 971.444. **Fermo posta**. V.M. [illegible] Or.: 17; 18,35; 20,20; 22,15.

[illegible] 2 [illegible] Palazzo 31, tel. 971.444. **Il viaggio dei dannati**. [illegible] 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7686. **[illegible] Boys**. Orario: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono [illegible] **Scemo & più scemo**. Orario: 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Un amore tutto suo**. Or.: 17,40; 19,50; [illegible].

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **Il villaggio dei dannati**. Orario: 16; 18; 20; 22. Vietato ai min. di anni 18.

[illegible] Volontari Libertà, tel. 454.288 - 297.497. **Scemo & più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22

[illegible] via Poscolle 8/3, tel. 504.24[illegible] - [illegible]97. **Un amore tutto suo**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadà, tel. 501.258 - 297.497. **Il terrore dalla sesta luna**. Ore 20; 22. **L'in[illegible] del lago**. [illegible] 16; [illegible] **Exotica**. Orario: 20; 22.

[illegible] via Gorghi, [illegible]. 501.761 - 297.497. **Scemo & più** [illegible] Orario: 18; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.635. [illegible] **posta**. Viet. min. [illegible] 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TEATRI

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

EXCELSIOR piazza Muratti 2, telefono 767.300. **Fermo posta**. V.M. [illegible] Or.: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.

[illegible] viale XX Settembre 35, tel. 56.24.24. **Bad Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa**.

NAZIONALE 1 via XX Settembre [illegible], tel. 635.163. **[illegible] amore tutto [illegible]** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] 2 [illegible] via [illegible] 30, tel. 635.163. **Piccoli omicidi [illegible] amici**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] via [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Free Willy 2**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA [illegible] Muratti 2, tel. [illegible] **Il terrore dalla sesta luna**. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TREVISO

ASTRA [illegible] Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **[illegible] amore tutto suo**. Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO c.so del Popolo 26, [illegible] 549.322. **Scemo & più** [illegible] Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, t. 542.330. **Il villaggio dei dannati**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] p.zza [illegible] di [illegible], telefono 300.224. **Carrington**. Orario: 17,45; 20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Piccoli omicidi** [illegible]. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Fermo posta**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 18.

[illegible] [illegible] piazza [illegible] di [illegible] 2, telef. [illegible]. **Butterfly [illegible]**. Or.: 18; 20; 22. V. M. 14.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, tel. 544.198. **Il [illegible] dalla [illegible] luna**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.620. **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] corso Peschiera Vecchia 35, tel. [illegible] **amore tutto suo**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.

[illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono [illegible]. **Bad Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/8, telefono 940.306. **Scemo & più** [illegible] 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible] **posta**. V.M. 18. Orario: 18,30; 18,10; 19,50; 21,45.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Clerks - C[illegible]** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Bad Boys**. Orario: 18; 20; 22.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Un [illegible]** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Scemo e più scemo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Carrington**. Ore 16; 18,05; 20,10; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Giorno di festa**. Or.: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono [illegible]. **French kiss**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] telefono [illegible]668. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 18,30; 20,15; 22.

[illegible]**NTRO A. MORO (Cordenons)**, telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.

ZERO - Sala Grande. Riposo. Venerdì **Exotica**.

ZERO - Sala [illegible] Maestri del lavoro. Riposo. Sabato **[illegible] sessuale dei belgi**.

RITZ (Cordenons), [illegible] della Vittoria, [illegible] 930.385. **Un amore tutto suo**. Orario: 18; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Il terrore dalla sesta luna**. Orario: 18; 20; [illegible].

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Fermo posta**. V.M. 18. Ap. ore 15,30.

ARCOBALENO via Rani 2, telefono 600.820. **Il villaggio dei dannati**. Ap. ore 15,30.

ASTRA via Aspetti 37, telefono [illegible] Chiuso per lavori.

ARENA [illegible] Lisbon story. Ore 21.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'età [illegible]**. Apertura ore 16.

[illegible] p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Un [illegible] suo**. Apertura ore 16.

[illegible] via Emanuele Filiberto, [illegible]. **Scemo & più scemo**. Apertura [illegible].

[illegible] Osvaldo, telefono 754.116. **Il terrore [illegible] sesta luna**. Ap.: 16.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso per ferie.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Il ter[illegible] luna**. Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Marco 1094, [illegible] Ore 18: **Il giorno [illegible]**. Ore 21,30 **Averne o no**.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Un amore tutto** [illegible] Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.

ARENA S. [illegible] 52ª Mostra del cinema: **La cerimonia**. [illegible]

ROVIGO

CORSO c. del Popolo [illegible], telefono 29.860. Riposo. Venerdì: **Fermo posta Tinto Brass**.

[illegible] Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Venerdì: **French kiss**.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PALCO [illegible] (Lido, Palazzo del Cinema), oggi ore 21,15 **Paola Turci**; giovedì 7 ore 21,15 **Samuele Bersani**; venerdì 8 ore 21,15 **Piero Fresia**. Ingresso libero

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA', domani ore 21 **Orchestra da Camera Ensemble di Trieste** in concerto, musiche di Vivaldi (tel. 041 523.10.96).

CAMPIELLO PISANI, mart. 11 ore 21 **La bona mare** di Goldoni, regia di A. Morro; repl. fino al 18/9

[illegible] **DEI FRARI**, ven. 8 ore 21 duo oboe-organo **Antonello-Roma** in conc.

CATTEDRALE (Concordia Sagittaria). **Estate musicale a Portogruaro** Oggi ore 21 Orch. di Padova e del Veneto in conc., B. Bernstein alla viola e B. Petrushansky al pianof., mus. di Dvorak, Britten, Shostakovich. Inf. 0421 760.073.

COLLEGIO MARCONI (Portogruaro). **Estate musicale a Portogruaro**. Sab. 9 ore 21 Orch. del teatro **La Fenice** di Venezia in [illegible] mus. di Cajkowskij, Prokofiev, Schnittke. Inf. 0421 [illegible]

DUOMO (Portogruaro). **Estate musicale a Portogruaro**. Ven. 29 ore 21 conc. finale con l'Orch. del teatro La Fenice, mus. di Verdi e Cherubini. Inf. 0421 760.073.

VILLA MOCENIGO (Alvisopoli di Fossalta di Portogruaro).

PADOVA

TEATRO VERDI. 30ª Stag. concert. '95-'96: 4 ott. ore 21 Radu Lupu al pianoforte, orch. di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.

AUDITORIUM POLLINI. Dom. 10 ore 11 **I Solisti Veneti** dir. da C. Scimone in conc.; mus. di Locatelli (inf. 049 668.126).

ARENA ROMANA. Ven. 8/9 ore 21 **A. Bergonzoni** in **La cucina nel frattempo**.

PIAZZA DEI SIGNORI, 7, 8, 9 settembre ore 18,30 e 21,30 **Scenastrada**, musicisti di strada.

PRATO DELLA VALLE. Oggi ore 21 **Dazebao e Jamaicana**; giovedì 7 **Via Bio**; venerdì 8 ore 21 **Rossana Casale**.

[illegible]

CHIOSTRO SANTA CATERINA. Oggi ore 20,30 **Calderon**, di P. P. Pasolini, ideaz. e regia di M. Artuso. Inf. 0422 410.590.

SANTA MARIA DEI BATTUTI. **VII Festival organistico internaz.**, venerdì 15 ore 20,45. Ensemble Tibicina in conc. [illegible] 0422 65.94.11)

[illegible] **Autunno Trevigiano 1995**: 29/9 **Il mito del sorriso**, di Mozart, dirige Zoltan Pesko.

CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Venerdì 8 ore 21 **Quartetto Fonè** e **Stefano Grondona** in concerto.

VERONA

TEATRO ROMANO (049 590.089), domani ore 21 **Anthony and Cleopatra**, Moving Theatre Company, con V. Redgrave e P. Butler (inf. 045 590.089).

PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.

PIAZZA DI [illegible] VENETA, domani ore 21 **Biagio Antonacci** in concerto (inf. 0442 85.001).

VICENZA

TEATRO OLIMPICO, ven. 8 ore 21 **Elettra** di Eschilo, reg. di T. Suzuki (inf. 0444 348.111).

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, t. 0425 25.911). 18ª stagione lirica. 6 ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su mus. di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Iancu, orch. del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8 ottobre ore 18 (bigl. dal [illegible] al botteghino del teatro).

BELLUNO

TORRIONE. Concerti in villa: domenica 17 ore 17,30 conc. per flauti, oboe, violoncello e cembalo (inf. 0437 948.044).

TRIESTE

AUDITORIUM DEL MUSEO [illegible] LA, sab. 9 ore 20,30 duo pianist. **E. Calabretta** ed **E. De Nadal** in conc. Inf. 311.361.

CATTEDRALE DI SAN GIUSTO, dom. 10/9 ore 20,30, C. Spadaro all'organo, mus. di Bach, Messiaen, [illegible] (inf. 636.263).

GORIZIA

CASTELLO DI GORIZIA (Teatro Tenda). Alpe Adria Puppet Festival: oggi ore 18,30 **Il principe povero**, compagnia «Fabbrica del desiderio».

CORTILE DEI LANZI. Alpe Adria Puppet Festival: oggi ore 21 **Claretta**, comp. Aroenterre di M. Schuster (Francia).

AUDITORIUM FOGAR, da sabato 9 a domenica 17, concorso internazionale di violino Rodolfo Lipizer (inf. 0481 383.282).

PORDENONE

AREA FIERA, merc. 13 ore 21 **Pino Daniele** e **Pat Metheny** in conc. Inf. 0431 510.300.

PARCO DEI [illegible] (Pasiano di Pordenone). Ven. 8 settembre ore 21 **Oltre il Festival sete tera**, di C. Tarron, comp. Teatro Veneto Città d'Este.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 18,15/20,20/22,30, L. 10.000/7000
omicidi tra — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30'

Capitol — Via Roma 157, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Scemo & più — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Nuovo — Via Roma, 81, Tel. 669.058, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
posta: Tinto — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/18,40/20,20/22
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai, con un grande cruccio: «guardi della solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.076
CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L.
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

**** — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
& più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239., Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Il della — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

TEATRI

CAGLIARI

T. — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, Lire 15.000/10.000
RIPOSO

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale Diaz, Ore 21,30. - Ingr. L. 10.000
Recital di Benito Urgu.

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.382, Ore 21,30.
di L. Tamahori (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, l'onore della famiglia. Vietato minori a 14 — Drammatico

SASSARI

Sassari Estate — cortile Scuola Media 2, Corso R. Margherita, Ore 21,30. L. 5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — N. V. 2h 10'

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 20. L. 5000 (spazio all'aperto)
La compagnia La botte e il cilindro presenta: Favole a zione, con Francesco Enna e il Teatro per ragazzi.

Inaugurata ieri la 12ª edizione del Festival polifonico «Voci d'Europa»

Porto Torres, è tempo di cori

Stasera inglesi e italiani, poi arriva il Grande Nord

PORTO TORRES. I «Cantori della Resurrezione» hanno inaugurato ieri la 12ª edizione del festival di musiche polifoniche «Voci d'Europa», organizzato dal Comune di Porto Torres e promosso dal Coro polifonico turritano. I concerti si svolgono tutti nella basilica di San Gavino, con inizio alle 21. Oggi si esibiranno i musicisti inglesi della Joyful Company of Singers e gli italiani dell'Ensemble Micrologus. Giovedì serata interamente italiana il medesimo gruppo e il Coro polifonico turritano. Per i programmi dell'8, del 9 e 10 si alterneranno il Quartetto vocale norvegese «Quattro stagioni», i musicisti svedesi del Coro da camera S. Jacobs diretti da Gary Graden, le formazioni inglese e italiane già ascoltate all'inizio della rassegna, più le femminili del Coro polifonico e dei Cantori della Resurrezione. Insieme, i due gruppi presenteranno, domenica, una prima assoluta: «Stella fulgore», di Romano Pezzati.

Nelle precedenti edizioni, il festival ha avuto un particolare riguardo per la musica corale contemporanea, proponendo anche primizie (Chailly, Dipiazza, Guarino, Merkù, Pezzati). «Quest'edizione - spiega il direttore artistico Antonio Sanna - intende ripresentare il tema, arricchendolo però un susseguirsi di suggestioni che si perdono nel profondo Medioevo, culla e matrice della musica occidentale e di quella vocale in particolare. Del resto, il ritorno all'antico è stato sempre una costante per i grandi musicisti della storia fino a Schoenberg, De Falla, Hindemith, Dallapiccola e Petrassi». Ad Antonio si deve la fondazione, nel 1959, del Coro polifonico turritano, che da allora è stato insignito di 40 premi a livello internazionale (specialmente per l'interpretazione della musica rinascimentale e barocca) e che ha al attivo oltre 700 concerti nel nostro paese e all'estero. Il repertorio spazia dal canto gregoriano alla coralità dei contemporanei e al patrimonio folkloristico della Sardegna. Regolarmente sul podio per dirigere le esecuzioni dei suoi il recente adattamento e rielaborato alcune musiche tradizionali dell'isola, incidendole su un CD che sarà sul mercato in novembre.

Luigi Dallapiccola

Anche i Cantori della Resurrezione, che hanno già eseguito un centinaio di concerti, nati per iniziativa di, nel 1986. La sezione femminile studia, con particolare impegno, il repertorio gregoriano. L'altro complesso italiano presente al festival, l'Ensemble Micrologus, è stato fondato in Assisi nel 1984. Per i concerti, utilizza fedeli ricostruzioni degli strumenti d'epoca e fonda le sue esecuzioni su una particolarmente rigorosa documentazione storica ed etnomusicologica. Ha inciso anche due colonne sonore di film famosi: «Ragazzi fuori» di Risi, e «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. i complessi stranieri, quello di S. Jacobs, formatosi nel 1960 come giovanile (tuttora composto di musicisti fra i 20 e i 25 anni), svolge regolarmente servizi e concerti nella cattedrale di Stoccolma. I norvegesi delle «Quattro stagioni» sono specializzati nell'interpretazione di musiche del 15°, 16° e 17° secolo - sacre e profane, di scuola francese, italiana, inglese. Di recente, hanno inciso un Cd di canti tradizionali norvegesi contemporanei. La Joyful Company of Singers viene generalmente ritenuto uno dei migliori cori europei.

Ornella Rota

IL TACCUINO

Sonos a Venezia

Una serata speciale alla Mostra del cinema per «Sonos e memoria»: il film di montaggio realizzato da Gianfranco Cabiddu verrà presentato stasera a Venezia.

Le immagini pescate nell'archivio storico dell'Istituto Luce raccontano, ovviamente in bianco e nero, la Sardegna di secolo fa: il lavoro, le tradizioni, la religiosità, i volti.

La colonna sonora - p tata a metà agosto al festival jazz di Berchidda - è affidata al trombettista Paolo Fresu, che ha diretto un gruppo formato da Luigi Lai (launeddas), Antonello Salis (pianoforte e fisarmonica), Elena Ledda (voce), Furio Di Castri (contrabbasso), Federico Sanesi (percussioni), Carlo Cabiddu (violoncello), Mauro Palmas (chitarra e mandola) e il coro Su Concordu e Su Rosariu di Santulussurgiu (Giovanni Ardu, Mario Corona, Antonio Migheli e Roberto Iriu).

L'invito alla Mostra del cinema ha acceso all'improvviso l'entusiasmo della Regione Sardegna per «Sonos e ria»: un provvidenziale finanziamento pubblico ha permesso di ristampare in tutta fretta il film partendo dai negativi originali.

il sipario

Il gruppo basco Pikor Teatro stasera in a Ittiri con «Funerale». La rappresentazione partirà da piazza del Comune e si concluderà in piazza Marconi. Una commedia che grazie a un ingegnoso apparecchio offre a chiunque sia angosciato dalla morte la possibilità di dare uno sguardo all'Aldilà e (si spera) di tornare indietro. Gli interpreti sono Ignacio Fernandez de Jaurgui, Catherine Marchand, Anna Rita Piaschetti e Miguel Olmeda, regista Miguel Muñoz.

A Sassari prima della rap p di «Favole a colazione» (regia di Pierpaolo Conconi per La botte e il cilindro) un omaggio all'autore, Francesco Enna, che presenterà il suo ultimo libro destinato ai ragazzi, «Miti, leggende e fiabe»; alle nel cortile della scuola media di corso Regina Margherita. Dopo la pausa d'agosto, Benito Urgu riprende possesso dei mercoledì al Jazzino di Cagliari.

Musica

Un settembre dedicato alla musica polifonica. Dopo le conferenze e i concerti ad **Alghero**, c'è la tredicesima edizione degli gli «Incontri musicali» che partono domani fra **Oristano** e provincia, organizzati dalla Polifonica arborense. Oltre al capoluogo, i concerti dei sei cori inseriti nel programma coinvolgono Arborea, Solarussa, Marrabiu, Ghilarza, Cuglieri e Narbolia. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale edizione sera: politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni
- 21 — **Star bene in Sardegna**, settimanale di medicina, condotto da Concetta Mattana
- 22 — **Video top**, musicale
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,10 **Commerciale**
- 1,40 **Star bene in Sardegna**, rubrica di medicina
- 2,40 **Totò e il ratto delle Sabine**, film
- 3 — **Telefilm**
- — — **Programmi stop**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 9 — **Angie girl**,
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Per la strada**,
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Match music**, rubrica musicale
- 15,15
- 17,15 **Trittico** Sardegna, ciclismo
- 19,45 **Per la strada**, rubrica
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Costruisci il tuo castello**, giochi
- 21,15 **Twilight zone**,
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **smeraldo**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **La vendetta di Ator**, film
- — — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **24 ore per non morire**, film
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 5 — **Leroy** film

Tv

- 14 —
- 16 —
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — **Azzurra**, notiziario
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
- 22,30 **Azzurra**, notiziario

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**, televendite
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
- 24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

- 7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15
- 13,30 **Superamici**, cartoni animati
- 14 — **Soldato Benjamin**,
- 14,30 **Falcon Crest**,
- 15,30 **Magic**
- 15,45 proposte commerciali
- 17 — **TCS notizie**
- 17,30 **Fbi**, telefilm
- 18,30 **di Coraggio**, telefilm
- 19 —
- 19,30 **Benjamin**, telefilm
- 20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
- **Appeal ad un tito**,
- 22,30 **Enos**,
- **nel**, telefilm
- 24 —
- **Commerciale**
- 2 — **TCS notizie**
- — — **Programmi stop**

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
- 9 — **Cartoni animati**
- 9,30 **Cartoni**
- 10 — **Televendite**
- 12 — **Videoclassic**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
- 14,30 **Telegiornale**, replica
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... l'uso**, un programma condotto da Mauro Micheloni
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
- 20 — **Telegiornale**, replica
- 20,30 **Il paradiso del male**
- 21,30 **Bellezze italiane**
- 22 — **Rubrica**
- 22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
- 23 — **Telegiornale**, replica
- 23,30 **Videoclassic**
- 24 — **Messaggerie**

Sardegna Due

- 7,30 **Novela**
- 8,45 **Televendite**
- 12,30 **Ironside**, telefilm
- 13 — **Attenti al cucco**, rubrica
- 14 — **Crazy dance**, programma musicale
- 14,30 **Sardegna Due** notiziario
- 15 —
- 17 — **Italia**, rubrica
- 17,15 **Tg rosa beach**, informazione leggera
- 18 — presenta
- — — **Marilena**, novela
- 19 — **Sardegna Due**, notiziario
- 19,30 **beach**, informazione leggera
- 20 — **in prima pagina**,
- 20,30 **Il mostro**, film, regia L. Zampa (1977)
- 22,30 **Sardegna Due**, notiziario
- **Racing time**, rubrica sportiva
- 23,30 **Moto**, settimanale sportivo
- 1 — **Sardegna Due**, notiziario

- **Il mercatino di Telegi**
- 13,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
- 14 — **Teleginotizie** (non stop)
- 15,30 **Periscopio**, rubrica di attualità
- 16 — **Redazionale Venere**
- 17 — **Videoshop**
- 18,30 **Il mercatino di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie**, edizioni
- 20,50 **Scopri la tua** (replica puntata)
- 23 — **Teleginotizie**, 3 edizioni
- 24 —

● errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

COLDIRETTI in STAMPA

Vanno colmate lacune diventate insostenibili

Il rapporto Nomisma sull'agricoltura italiana [illegible] fotografia chiara, nitida e, per certi aspetti, impietosa del sistema ricerca e sviluppo in Italia. Un sistema al quale viene riconosciuto un ruolo strategico nell'ambito dell'agribusiness moderno, ma per il quale, nell'operatività, si presta spesso scarsa attenzione.

Eppure la domanda di innovazione e di informazione che proviene dal mondo della produzione è sempre molto elevata. La tecnologia e l'informazione, infatti, sono fondamentali a livello delle imprese, sia di produzione che di trasformazione agricola, per realizzare un miglior equilibrio tra costi e ricavi e per esprimere adeguati livelli di competitività sui mercati.

Lo studio di Nomisma individua invece una serie corposa [illegible] gap [illegible] di disfunzioni. Cominciamo dal ritardo del nostro sistema di ricerca e sviluppo [illegible] confronti degli altri Paesi ad agricoltura avanzata. Ciò comporta l'essere importatori netti [illegible] tecnologie di base.

Non a caso, il rapporto rivela una maggiore capacità italiana di esprimere innovazioni incrementali rispetto alle innovazioni radicali. In positivo, è la dimostrazione della capacità di tarare le tecnologie ai nostri sistemi colturali o di allevamento, ma, in negativo, significa rincorrere in perpetuo il progresso tecnologico degli altri Paesi.

Vi è poi la frammentazione delle strutture che [illegible] occupano di ricerca e sviluppo in Italia. E', per esempio, inspiegabile la proliferazione di Università in agraria, sia [illegible] dato assoluto sia rispetto agli altri stati europei.

Questa situazione conferma una evoluzione negativa. Insomma, abbiamo più università, ma a quanto pare non le sfruttiamo al meglio. Non otteniamo effetti sinergici.

Infine, da evidenziare lo scarso coordinamento [illegible] tali strutture. E' questo il dato più preoccupante. Anche in altri Paesi esiste [illegible] pletora di organismi che si occupano di ricerca e sviluppo, ma è forte il coordinamento.

Riteniamo, quindi, fondamentale evitare per il futuro sovrapposizioni e ripetizioni sulle attività [illegible] corso tra i vari livelli nazionali e regionali, tenendo conto anche delle [illegible]rse finanziarie non illimitate.

A questo punto, due domande [illegible] d'obbligo: "le istituzioni che fanno ricerca [illegible] capaci di interpretare [illegible] reali esigenze delle aziende agricole o si pongono obiettivi di scarsa rilevanza pratica?"

"Esistono nel nostro Paese istituzioni in grado di tr[illegible]ttere agli operatori del settore le informazioni riguardanti le nuove tecnologie messe a punto?".

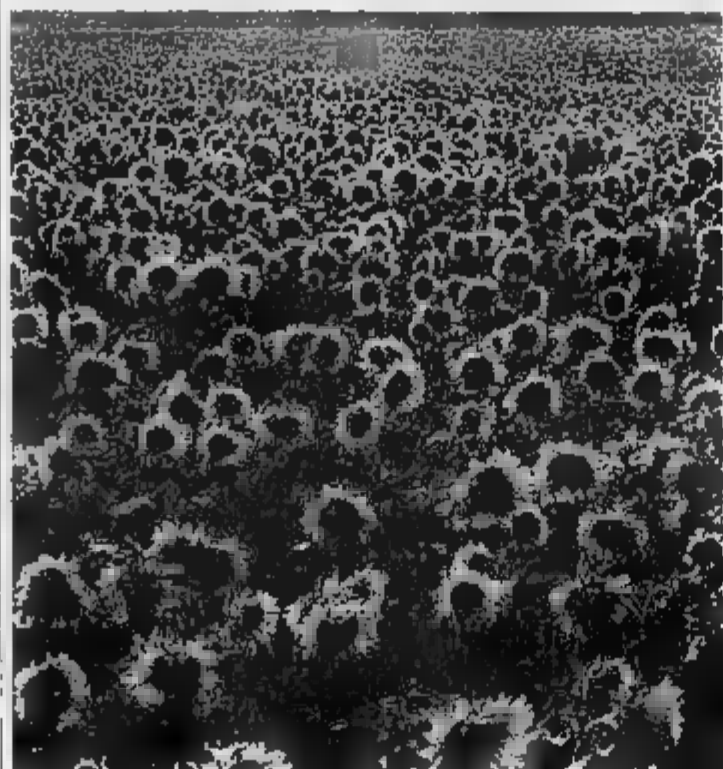
Al di là delle risposte alle quali è giunto lo studio, pensiamo siano opportune alcune ulteriori indicazioni.

[illegible] termine "ricerca" è correlato allo sviluppo, in quanto creatore delle i[illegible]ni che lo rendono possibile.

Per tale motivo, il rapporto di [illegible]nessione logica tra [illegible] e sviluppo è spesso dato per scontato [illegible] ed effetto.

[illegible] realtà, i risultati della ricerca [illegible] possono tramutare, [illegible] non automaticamente, in elementi dinamici di sviluppo in modo che siano disponibili in forma adatta alla comprensione e all'applicazione da parte degli operatori [illegible] ambiti di lavoro.

Nel corso del '95 i contributi CEE hanno determinato il boom della coltura

E' l'anno del girasole

La provincia di Alessandria in questi ultimi anni è stata interessata dall'espansione [illegible] una [illegible] coltura agraria: il girasole.

Già da parecchi anni questa coltura era comparsa sporadicamente nelle nostre campagne non trovando però ampio riscontro a causa degli ingenti danni che gli uccelli provocano alla maturazione.

Le rese basse scoraggiavano gli agricoltori così che per alcuni decenni la [illegible] del girasole fu abbandonata nelle nostre zone, mentre in alcune regioni del Centro Italia, la Toscana, le Marche ed il Lazio, questa pianta oleoginosa mantenne una certa superficie investita.

Le ditte produttrici [illegible] sementi hanno lavorato molto per migliorare [illegible] rese produttive e le caratteristiche morfologiche della pianta.

Purtroppo ancora oggi i volatili, in particolar modo i piccioni, rappresentano [illegible] grosso problema per la coltivazione di questa pianta oleoginosa; per trovare una soluzione, nei mesi scorsi, anche a seguito di un interessamento della Coldiretti, [illegible] Prefetto di Alessandria aveva preso alcuni provvedimenti per tutelare il lavoro del coltivatore.

Interi areali della nostra provincia [illegible] interessati da problemi di risemina.

Le giovani plantule al momento della fuoriuscita dal terreno vengono distrutte dai voli di migliaia di piccioni che ignoti abbandonano lungo le strade, aprendo le gabbie dei camion provenienti da non lontane città.

Nonostante questi problemi, la coltivazione del girasole oggi nella provincia di Alessandria è diventata una realtà.

La superficie stimata oggi è di circa 10.000 ettari.

Questo incremento produttivo è da ricercarsi sia nelle nuove normative imposte dall'Unione Europea che nella Riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC), che in un certo qual modo premiano la coltivazione delle oleaginose piuttosto che i cereali ed anche per la migliore rusticità e adattabilità che il girasole offre in terreni più siccitosi e collinari nei confronti del mais.

La riforma della PAC, ormai al suo terzo an[illegible] di attività, prevede una contribuzione a sostegno del reddito degli agricoltori per la coltivazione dei cereali ed in ma[illegible] più congrua per le oleaginose con l'obbligo di [illegible]sciare a "riposo" una superficie di terreno in percentuale rispetto a quella per le quali si richiede il contributo.

Queste superfici chiamate anche terreni messi a riposo [illegible] terreni a set-aside sono vincolati dall'obbligo di non essere coltivati se non con contratti di coltivazione di prodotti da [illegible] destinarsi all'alimentazione umana e zootecnica.

Il girasole ha trovato un ampio spazio nei terreni messi a riposo il cui raccolto viene impiegato dall'industria per la produzione di biodiesel.

Nei terreni collinari o nelle zone meno fertili della nostra provincia la coltivazione di questa oleoginosa ha sostituito ampiamente il mais proprio per [illegible] migliore adattabilità a situazioni difficili supportate anche dai contributi più elevati che gli agricoltori percepiscono coltivando questa coltura

Il prodotto una volta raccolto viene mandato agli stabilimenti di lavorazione dove dopo una serie di passaggi di pulitura viene spremuto ottenendo un olio.

Dagli scarti della superficie si ottengono delle farine impiegate nell'alimentazione zootecnica.

Questa coltura oleoginosa potrà sicuramente rappresentare un sicuro punto di riferimento per i coltivatori della nostra provincia anche se la redditività viene tutt'oggi compromessa da fattori diretti come i danni dai volatili e i lunghi periodi [illegible]citosi, ed indiretti come il mantenimento da parte della CEE dei contributi a sostegno del reddito dei coltivatori.

La Ricetta

trovata e provata da *Terranostra*

Insalata di farfalle

(Dosi per 4 persone)

300 gr. di farfalle, 2 zucchine, 3 pomodori grossi, 2 cipolle, 2 prugne carnose, 1/2 peperone, prezzemolo, basilico, olio extravergine di oliva, pepe in grani, sale.

Mondare, lavare, asciugare e tagliare a pezzetti le zucchine, le cipolle, i pomodori, il mezzo peperone e le prugne carnose.

Frullare tutto assieme aggiungendo man mano l'olio di oliva, per rendere fluido il composto, qualche fogliolina di basilico, una manciata di prezzemolo, un pizzico di sale e [illegible] di pepe macinato

Condire la pasta con questo composto, dopo averla lessata, scolata bene e passata sotto l'acqua fredda. Mescolare quindi con cura versando, se necessario, un poco di olio di oliva.

LA POSTA DEL COLTIVATORE

Collaudo rimorchio fai da te

Possiedo [illegible] rimorchio agricolo a due ruote, da me costruito, della lunghezza totale dal punto di traino di 3,7 metri e della portata massima inferiore ai 15 quintali.

Esso è dotato di targa e di luci segnaletiche (freccette, luci di posizione, stop).

Vorrei sapere se sono in regola secondo il nuovo codice stradale.

(Io non posso collaudarlo perché, come ho già detto prima, il rimorchio è stato costruito da me).

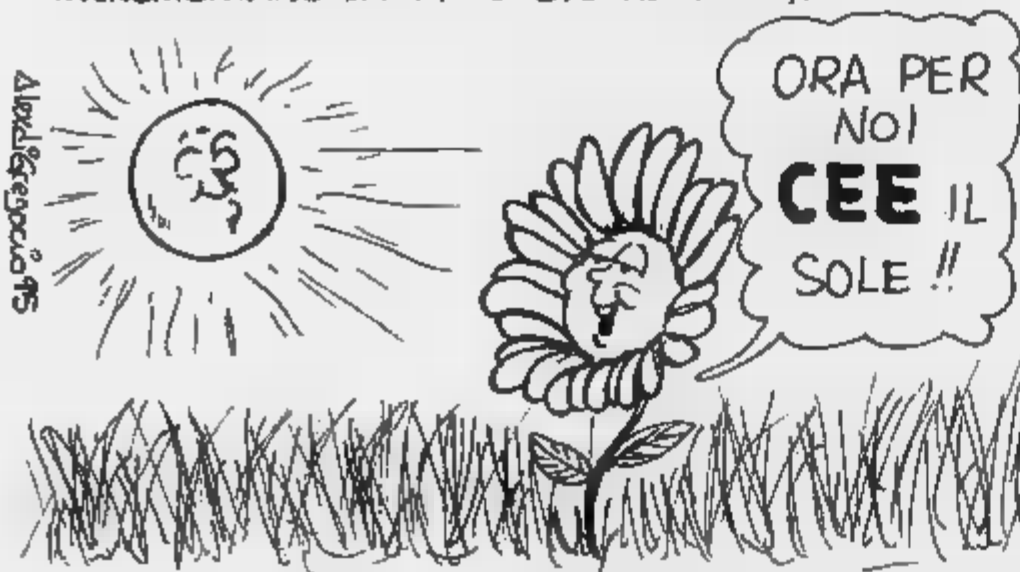
Per il nuovo codice della strada quello che conta non è la tara del rimorchio, ma il peso potenziale a pieno carico del rimorchio stesso.

Qualora il peso a pieno carico superi i 15 quintali il rimorchio va collaudato; se è inferiore a tale peso, monoasse e come misure non supera i 4 metri di lunghezza (compreso il timone) ed i 2 metri di larghezza, non ha alcuna necessità di collaudo.

I rimorchi autocostruiti possono essere collaudati in sanatoria sulla base della legge 112/92 la quale dispone che tutti i rimorchi costruiti artigianalmente prima del 1984 possono essere sanati e collaudati. Su questi verrà quindi rilasciata apposita targa e apposito libretto.

Le pratiche di sanatoria sono molto lunghe poiché prevedono [illegible] serie di calcoli e la visita a collaudo in Motorizzazione Civile [illegible] prenotazione.

Sono comunque pratiche che la Coldiretti porta avanti normalmente per i propri associati (rimorchi come il suo ne sono stati collaudati in provincia di Cuneo quasi mille!).

La invitiamo, pertanto, ad affrontare a voce il problema, recandosi presso uno dei nostri uffici di zona e di recapito [illegible] riceverà la più completa assistenza.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 4 settembre 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani [illegible] forza)	388	398
	TENERO FINO (MEC e similari)	360	370
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	347	351
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	339	342
	Condizione mercato: INVARIATO		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	400	420
	Condizione [illegible]: NORMALE		
Mais	ASTICO	N.Q.	N.Q.
	IBISCO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: ———		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	327	332
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	342	344
	Condizione mercato: RIFLESSIVO		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: ———		

FORAGGI E PAGLIE

		MIN	MAX
Fieno	MAGGENGO	190	220
	AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
	[illegible] MEDICA (primo taglio)	190	220
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	240	260
	LOIETTO	190	220
	Condizione mercato: ATTIVO		
Paglia	BALLETTE	100	110
	ROTOBALLE	90	100
	BALLE QUADRE	95	[illegible]
	Condizione mercato: NORMALE		

Curiosando qua e là: lo sapevate che...

Per costruire [illegible] dei più originali barometri basta raccogliere un frammento di laminaria (comunissima alga bruna facilmente rintracciabile sulle spiagge), ridurlo alla lunghezza di 1 metro esatto, e fissarne una estremità con dei piccoli chiodi ad [illegible] assicella di legno.

Orientandola verticalmente con [illegible] lembo libero rivolto [illegible] il basso, la laminaria muterà la propria lunghezza, a seconda delle condizioni del tempo (secco [illegible] accorcia, umido si allunga), fino al 10% della propria originale misura.

COLDIRETTI NEWS

L'AGRICOLTURA SCENDE [illegible] PIAZZA!

Sono trascorsi quasi dieci mesi dall'alluvione che si è abbattuta [illegible] Piemonte, una drammatica calamità che ha coinvolto tutti i settori economici e produttivi.

Uno dei più colpiti è stato sicuramente quello agricolo: le acque hanno provocato effetti devastanti non solo sul territorio ma anche sui fabbricati, stalle, capannoni, scorte vive e morte, raccolti.

Gli eventi calamitosi hanno colpito aree molto vaste, tra le migliori dal punto di vista agricolo e la nostra provincia è tra queste. Circa 500 aziende agricole alessandrine hanno subito danni molto rilevanti, in particolare alle strutture, alle attrezzature, al patrimonio zootecnico, alle scorte.

[illegible] partecipare alla manifestazione degli alluvionati del 29 agosto, Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Alessandria ribadiscono la necessità [illegible] [illegible] immediato superamento degli ostacoli burocratici tutt'ora esistenti [illegible] [illegible]citano alle competenti istituzioni una tempestiva erogazione dei previsti fondi alle aziende agricole così gravemente danneggiate.

ESTRATTI CONTO INPS: PATRONATO EPACA INFORMA

Nuovi nella forma ma non nella sostan[illegible] gli estratti conto che l'INPS ha spedito in questi giorni a molte aziende agricole presunte inadempienti per quanto riguarda il versamento dei contributi previdenziali agricoli.

Il Patronato EPACA della Coldiretti [illegible] è già attivato per i dovuti controlli degli estratti contributivi e invita tutti coloro che hanno ricevuto la Raccomandata dall'INPS concernente i contributi, a presentarsi presso i propri uffici muniti [illegible] tale documento per provvedere [illegible] controllo della propria posizione e per le opportune segnalazioni [illegible] richieste di rettifica.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Settembre 1995 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il silenzio del governo esaspera gli animi: nessun invito alla conferenza Stato-Regioni

Il sindaco minaccia la rivolta fiscale

«Stanchi d'indifferenza». Paiuzza: «Estrema ipotesi»

Uno dei cartelli di protesta sistemati davanti alle case alluvionate

ALESSANDRIA. Il silenzio del presidente Dini che, malgrado i molti inviti, continua [illegible] non decidere una visita nelle zone alluvionate per rendersi conto di persona della situazione, ha esasperato il sindaco leghista di Alessandria Francesca Calvo, indispettita anche per la mancata risposta alla sua richiesta di consentire a una delegazione di sindaci di partecipare alla conferenza Stato-Regioni, in programma domani.

«Allora - sbotta - di fronte a tanta indifferenza non resta che pensare alla disubbidienza fiscale, unica alternativa [illegible] un attacco all'arma bianca a Palazzo Ghigi. Alla conferenza Stato-Regioni chiedevamo di partecipare per presentare alcune richieste, tra l'altro lo slittamento delle scadenze fiscali: a fine anno come faranno gli alluvionati a pagare le molte tasse e imposte sospese?».

Nessuna risposta da Dini, allora Francesca Calvo dice che i sindaci «potrebbero arrivare [illegible] chiedere alla gente di non pagare i tributi». Assumendosi il rischio di una denuncia per istigazione alla disubbidienza.

Il sindaco Francesca Calvo

Un rifiuto al quale guarda come estrema ipotesi anche Pierangelo Paiuzza, presidente [illegible] Comitato alluvionati Tanaro. «Come cittadino sono contrario agli estremismi - dice - ma dopo le manifestazioni [illegible] i cartelli di protesta, che non hanno smosso i palazzi romani, devo dire: venga la rivolta fiscale. La gente si vergogna a mettere in piazza le proprie miserie, ma quando non ci sono più soldi non sa come fare diversamente».

Francesca Calvo, comunque, [illegible] guarda solo alla rivolta fiscale, forte delle parole di solidarietà di Umberto Bossi pensa anche a una azione per mettere in crisi il governo Dini «che appoggiato proprio dal pds - ha gridato l'altra sera al capogruppo pidiessino Paolo Bellotti durante una accesa seduta del consiglio [illegible] - non ci consente, malgrado i cento miliardi in cassa, di pagare [illegible] fatture la seconda trance dei rimborsi agli alluvionati per i danni alle case».

Bellotti, facendo seguito alla lettera firmata [illegible] altri consiglieri contro [illegible] Comune al quale si imputa la colpa dei ritardi nel risarcire gli alluvionati e nel ricostruire le opere pubbliche, si era prodotto in un durissimo, urlato «j'accuse».

Respinto dal sindaco, con la chiamata in causa del governo. Anche perché confortata dalla notizia che Bossi - con il quale si incontrerà venerdì - minaccia di far cadere [illegible] governo Dini se non deciderà provvedimenti per le aree alluvionate. [illegible] parlerà sabato al Parlamento del Nord, a Mantova.

Un'azione che [illegible] convince [illegible] pds. «Intanto - dice il segretario provinciale Rocco Muliere - occorre far chiarezza sul balletto delle responsabilità. [illegible] siamo i difensori d'ufficio del governo, che colpe ha avuto sin dall'inizio, presidente Berlusconi, [illegible] anche [illegible] Comune deve fare la sua parte. Certo i nostri parlamentari vigileranno sul governo, una riprova [illegible] la presenza di Veltroni in città».

Intanto sta allargandosi un'altra forma di protesta, quella dei cartelli sui cantieri per la ristrutturazione delle case alluvionate e che hanno dovuto sospendere i lavori per mancanza dei soldi, tardando la seconda trance dei rimborsi. Il primo è stato quello sulla casa di Paiuzza, ora l'esempio viene seguito da altri alluvionati.

Franco Marchiaro

E' della Lega

«Sfiduciato» il sindaco di Voghera

VOGHERA. E' stata firmata l'altra notte notte la mozione di sfiducia al sindaco leghista Maurizio Ferrari, un atto che di fatto apre la porta alle elezioni anticipate. A mettere in crisi il «Carroccio», uscito trionfatore alle ultime elezioni amministrative con il 65 per cento dei voti al ballottaggio, sono stati i consiglieri comunali di pds, Rifondazione, indipendenti di sinistra, pri, cdu, ccd e an (Forza Italia non è presente in consiglio). In pratica le forze dell'ex minoranza a cui si sono unite le firme di 5 ex leghisti, in lite con il movimento di Bossi. La mozione di sfiducia con [illegible] 17 firme verrà depositata sabato. Entro 30 giorni dovrà essere discussa in consiglio. Poi l'arrivo del commissario prefettizio che indirà elezioni anticipate. Se il sindaco si dimetterà, a gestire il Comune sino all'appuntamento elettorale anticipato, sarà il vicesindaco Giampiero Valle. I vogheresi dovrebbero [illegible] chiamati alle urne a inizio '96. **(d. sa.)**

Da Asti

Un'«ombra» su Barberi

ASTI. Caro Barberi discolpati, o quanto meno spiegati. Questa la reazione del Coordinamento comitati alluvionati dopo aver letto la notizia Ansa (poi ripresa dai giornali) in cui Paolo Tabrini, dell'Abi, affermava tra l'altro: «Barberi mi ha poi spiegato che quelle affermazioni così dure (nei confronti delle banche; ndr) avevano lo scopo di stanare i comitati degli alluvionati che continuavano a parlare di casi anomali».

Questa frase lascia «quanto mai sconcertato» il Coordinamento: «Chiediamo al professor Barberi un preciso e deciso intervento che sgombri ogni equivoco e dubbio sui rapporti intercorrenti tra Lui e i comitati alluvionati».

Intanto l'ipotesi di un blocco del Palio è sempre più remoto, ma non del tutto cancellata. Comune e Comitati alluvionati hanno trovato l'intesa che l'Amministrazione auspicava, ma c'è il rischio che qualche evento nuovo possa rimettere tutto in gioco. La «mina vagante» che rischia di minacciare ancora la corsa è rappresentata dalla conferenza Stato-Regioni del 7 settembre: «Ci aspettiamo parecchio da questo incontro - ammette Giorgio Bramafarina [illegible] Comitato - e se le risposte non fossero adeguate alle attese, qualcuno potrebbe voler dare dimostrazione che di promesse siamo stufi».

Bramafarina, sentiti anche i colleghi di altri centri (Alba e Ceva) si dice d'accordo «in via di principio» sulle proposte fatte dal Comune per dar voce agli alluvionati all'interno del Palio, senza comprometterne lo svolgimento. Non accenna neppure lontanamente ad un eventuale boicottaggio, però la parola d'ordine sembra essere «vietato sbilanciarsi» almeno per qualche ora ancora.

Sindaco, giunta e amministratori nella riunione di lunedì hanno formulato un paio di soluzioni alternative al blocco: il Palio, intitolato quest'anno alla solidarietà, concederà spazio a un documento e uno striscione. **(r. al.)**

Interventi per le strade

Cinque progetti già appaltati

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale, nella seduta [illegible] lunedì, dopo [illegible] scontro tra il sindaco Francesca Calvo [illegible] il capogruppo pidiessino Paolo Bellotti - nella discussione [illegible] intervenuti gli assessori Berri, Pavonello e Borromeo e i consiglieri Dameri, Caramello, Taverna, Vergagni, Parodi, Rossini, Prete e Ravera - ha poi approvato all'unanimità cinque punti all'ordine del giorno relativi alla ricostruzione post-alluvione.

Si tratta dell'autorizzazione per contrarre con la Cassa depositi e prestiti i mutui, a totale carico dello Stato in base alla legge 35 sugli interventi nelle aree alluvionate, per finanziare cinque progetti già appaltati.

Quattro progetti [illegible] riferiscono al rifacimento di strade danneggiate dall'alluvione. Tutti i lavori sono già stati appaltati.

L'impresa Bensi di Quargnento dovrà, spesa [illegible] milioni, sistemare piazza Divina Provvidenza, nel rione Orti, [illegible] dei quartieri più colpiti.

La Co.Ver. di Morano Po dovrà invece ristrutturare, spe[illegible] prevista un miliardo e 255 milioni, spalto Borgoglio, da corso Felice Cavallotti sino [illegible] piazza Gobetti.

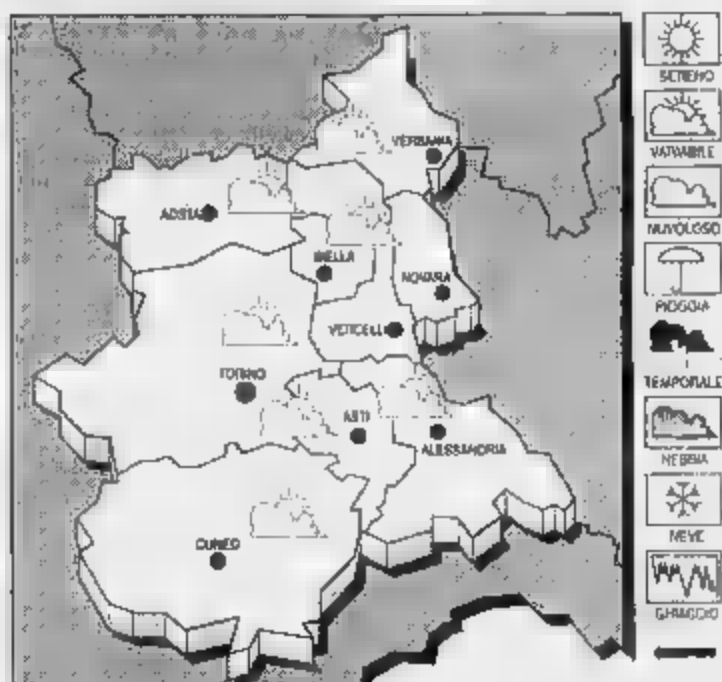
Il consigliere Cinzia Capra. Per evitare [illegible] notifica dell'espulsione dalla Lega, durante il Consiglio s'è rifugiata nella toilette

Il terzo progetto per il quale [illegible] stata approvata la richiesta [illegible] mutuo - 830 milioni - si riferisce alla zona centro [illegible]. L'impresa Salget [illegible] Casale dovrà provvedere alla sistemazione di corso Monferrato, delle [illegible] Casale e Gentilini [illegible] altre strade della [illegible].

Infine oltre un miliardo e cento milioni saranno spesi - impresa appaltatrice la Vincenzo Migliassi di Casalcermelli - per sistemare una [illegible] di strade del centro: le piazze Carducci e Turati e le via Piacenza, Modena, Brescia e altre comprese in quest'area cittadina.

Pure approvato dal consiglio il mutuo di tre miliardi necessario alla copertura degli interventi per il ripristino dei danni alluvionali subiti dal cimitero cittadino e da quelli dei sobborghi di San Michele, Casalbagliano e Castelceriolo. Ad eseguire i lavori sarà l'impresa Capra.

Una farsa ha concluso il consiglio. La giunta chiedeva la sostituzione di un componente della commissione affari istituzionali: la maggioranza si trova infatti [illegible] minoranza in quanto Cinzia Capra, nominata come consigliere della Lega nord, ora vota sempre [illegible] l'opposizione [illegible] è stata espulsa dal movimento. La Capra, in un battibecco col sindaco, ha detto che [illegible] lei non risultava [illegible] provvedimento, poi per evitare che un [illegible] chiamato dalla Calvo glielo notificasse, [illegible] rifugiata nella toilette, evitando di tornare in aula. Il punto è stato rinviato ad altra seduta. **(f. m.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite ed annuvolamenti associati a locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso; aumento della nuvolosità dalla serata.

[illegible]
IERI [illegible]
Max: 22; min: 12; [illegible]: 16

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 13; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 20,7; Aosta 17; Asti 20; Cu[illegible] Novara 20; Vercelli [illegible].

LA STORIA

UN CASALESE SCEGLIE IL CONVENTO

Dopo un soggiorno in Umbria decide di entrare nell'Ordine francescano

Conquistato da Assisi, si fa frate

I genitori: «Sorpresi e felici della sua decisione»

CASALE

Un giovane casalese diventa frate francescano. Di ritorno da un soggiorno di preghiera in Umbria Gabriele Ferrero, 21 anni, ha annunciato [illegible] genitori l'intenzione [illegible] entrare nell'Ordine del Poverello di Assisi.

La notizia ha colto di sorpresa i famigliari che, già due anni fa, avevano accettato l'idea che il figlio entrasse [illegible] seminario [illegible] seguisse gli studi teologici. Adesso questa novità [illegible] ha un po' disorientati. «Ma - dicono - rispettiamo la volontà [illegible] nostro figlio. E' maturo [illegible] responsabile, se ha deciso così, [illegible] ha pensato sicuramente quanto era necessario».

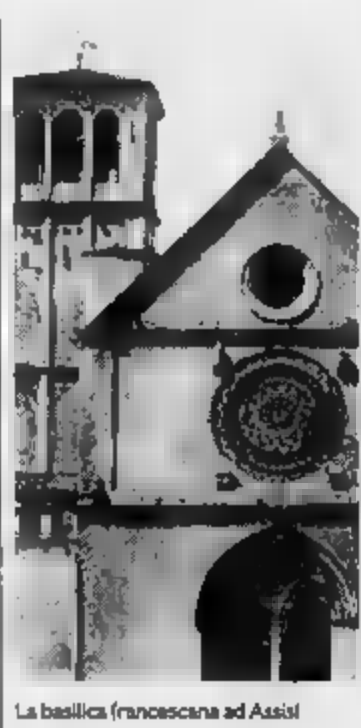
Gabriele Ferrero, dopo aver frequentato le scuole elementari all'Istituto delle Suore Domenicane [illegible] via Pinelli, aveva svolto gli studi di scuola media superiore e, dopo l'esame di maturità, aveva deciso di imboccare la via [illegible] sacerdozio. Pertanto era entrato nel Seminario di Casale [illegible] da due anni studiava alla Scuola di teologia di Alessandria, che è punto di riferimento per i [illegible] dell'Alessandrino, dell'Astigiano, [illegible] Casalese, dell'Acquese e del Tortonese. «Un ragazzo brillante e pieno di vita, molto atti[illegible] dice di lui chi ha avuto modo [illegible] conoscerlo.

«Già [illegible] alcuni anni, soprattutto in estate, Gabriele si recava ad Assisi, ad esempio per partecipare alla "Camminata francescana" - spiega la madre - Ma certo non immaginavamo che avrebbe preso questa decisione». Il giovane l'ha [illegible] molta serenità [illegible] genitori appena di rientro dal viaggio. Immediatamente ne ha reso partecipi anche i sacerdoti che lo hanno affiancato in questi due anni trascorsi in [illegible].

Adesso i famigliari devono abituarsi all'idea; la madre, comunque, è orgogliosa. «[illegible] sono ragazzi dell'età di mio figlio - commenta - che perdono la speranza nella vita. I giornali sono pieni di notizie drammatiche che riguardano i giovani. L'esempio di Gabriele deve servire per far capire che esistono alternative, che ci sono strade buone da intraprendere».

La decisione di Gabriele Ferrero non [illegible] commentata in seminario. [illegible] rettore, monsignor Francesco Mancinelli, si limita a dire: «E' una sua scelta, molto personale, va lasciato tranquillo di condurla». Nel seminario di via della Biblioteca, sono una decina i ragazzi del Casalese che hanno deciso di imboccare la via del sacerdozio: quattro che frequentano le scuole medie superiori e sei già avviati agli studi teologici.

Sul fronte delle vocazioni, don Mancinelli avverte: «Una piccola ripresa. Mediamente, un giovane all'anno entra in seminario. Nei 24 anni di Episcopato di monsignor Cavalla - aggiunge - [illegible] di uno all'anno è stato ordinato sacerdote».

Silvana Mossano

La basilica francescana ad Assisi

Il caso della neonata stritolata dalla macchina tritarifiuti a Voghera

Madre killer, indagini azzerate

Nel cassonetto di Rivanazzano non c'era sangue

RIVANAZZANO. Tutte [illegible] rifare le indagini compiute da polizia e carabinieri, destinate a dare un nome e un volto alla mamma killer che due settimane orsono uccise la sua neonata abbandonandola [illegible] un cassonetto della spazzatura posto (così almeno si pensava) nel centro di Rivanazzano.

I rilievi scientifici compiuti dall'istituto di medicina legale dell'Università di Pavia hanno dimostrato in primo luogo che [illegible] cassonetto di piazza Corneggia a Rivanazzano, posto proprio a ridosso delle due gelaterie più [illegible] della località oltrepadana, meta serale di centinaia di giovani, non ha mai racchiuso il corpicino della bambina, ritrovato poi nella discarica di Voghera, dov'era stato trasportato da uno dei camion utilizzati per la raccolta della spazzatura.

In un primo momento la polizia scientifica di Pavia aveva disposto il sequestro del cassonetto perché all'interno aveva rintracciato una sostanza rossa simile [illegible] sangue. In realtà si trattava di semplice colorante.

Salta anche un altro indizio che poteva diventare una pista per gli inquirenti. Nei pressi [illegible] cassonetto, al parco Brugnatelli, [illegible] stata trovata una tuta da lavoro, pure intrisa di una sostanza rossa. Sin troppo facile la conclusione: la donna, aiutata da un amico, [illegible] partorito [illegible] notte nel parco, poi aveva deposto il feto in una tuta e quindi lo aveva abbandonato [illegible] netto.

Ma non è andata così: anche la sostanza rossa di cui [illegible] intri[illegible] la tuta, che aveva il marchio di una società [illegible] Casteggio, era colorante rosso.

Le indagini a questo punto ripartono da [illegible]. Per [illegible] non si ha alcuna certezza, neppure in quale [illegible] stata abbandonata la bambina.

Il camion della nettezza urbana, prima di raggiungere Voghera, aveva ripulito i cassonetti di diverse località della zona attorno [illegible] Rivanazzano. Scoprire adesso in quale cassonetto sia stata abbandonata la bambina diventa impresa quasi impossibile.

Le indagini comunque proseguono [illegible] due direzioni. La prima riguarda l'hinterland di Rivanazzano e Salice Terme, la seconda pista [illegible] invece diretta [illegible] confinanti centri dell'Alessandrino, in pratica tutti i comuni [illegible] le località verso Tortona, distanti pochissimi chilometri [illegible] Rivanazzano.

Quella che sembra essere l'unica sicurezza per ora in mano alle forze dell'ordine è legata al momento della morte della bambina. La neonata ha cessato [illegible] vivere molto probabilmente entro quattro [illegible] dal parto. Insomma [illegible] nata viva [illegible] poi è stata abbandonata dalla madre killer in un cassonetto. Per lei scatterebbe quindi l'accusa di omicidio volontario che comporta una pena che può raggiungere l'ergastolo.

[illegible] Salerno

Provincia e Comune: uffici alla «Manzoni», ristrutturata con 5 miliardi

«Rettorato? Noi siamo pronti»

Le delibere d'impegno saranno presentate oggi, per sostenere il progetto del ministro sulla sede. Polemica sull'edificio scelto, torna l'ipotesi dell'ex Ospedale militare: «Più spazio»

ALESSANDRIA. «Una e trina» è l'Università del Piemonte Orientale (Alessandria, Vercelli e Novara) e tale [illegible] anche la localizzazione dei vari settori dell'ateneo cittadino, compreso l'agognato Rettorato.

Ieri Comune rappresentato dal sindaco Francesca Calvo e Provincia col presidente Fabrizio Palenzona hanno annunciato che l'edificio della scuola media «Manzoni», in [illegible] Pontida, potrà essere messo a disposizione per gli uffici centrali dell'Upo. L'edificio va ad aggiungersi alla sede di via Cavour per le aule e a via Lanza per le segreterie. Costo dell'impresa, da una prima analisi, 5 miliardi per ripristinare quello che era il convento delle suore domenicane di Santa Margherita.

La conferenza stampa [illegible] giunta ha voluto soprattutto significare che la città si schiera per chiedere che il progetto del ministro Salvini sia varato così com'è, cioè [illegible] il rettorato alessandrino, senza ritornare alla vecchia ipotesi che risale all'87 e lo prevedeva invece a Vercelli. Quest'ultima ha già tentato di partire «plotoni affiancati» per riprendersi ciò che le fu concesso, anche se Provincia e Comune vercellesi sembra [illegible] abbiano ancora un accordo.

Tra qualche giorno si sarà la riunione del comitato universitario nazionale e oggi, in un incontro informale, saranno prese in considerazione le iniziative messe in campo dalle due province. Da parte alessandrina sul tavolo del Cun arriveranno le d[illegible] d'impegno di spesa della Provincia, e la «cessione» del palazzo da parte dell'amministrazione comunale.

La scelta della «Manzoni» come po[illegible] sede comporta il trasferimento degli alunni delle medie nella parte non utilizzata delle scuole elementari «De Amicis». Ma è un'opzione che non trova tutti consenzienti: per esempio l'assessore Riccardo Lenti, bilancio e finanze, ha ricordato che negli anni scorsi si era parlato di creare un polo universitario all'ex ospedale militare. L'idea pare tramontata in favore dei progetti di rivisitazione delle strutture culturali prevista dall'assessore comunale Guido Manzone, che vorrebbe accentrare musei, biblioteca e pinacoteca.

Tra gli uditori della conferenza stampa, ieri nella sala giunta di Palazzo Ghilini, c'erano anche Maurilio Guasco, docente alla facoltà di Scienze Politiche e Delmo Maestri, esponenete del mondo della cultura alessandrina.

«L'ospedale militare ha a disposizione 17 mila metri quadri - ha fatto notare Maestri - rispetto ai duemila 500 della scuola "Manzoni", ed inoltre si potrebbe ristrutturare in modo da creare un polo universitario più compatto, con la possibilità all'interno di creare una biblioteca universitaria degna». Le segreterie di via Lanza sono di fianco a un lato dell'ospedale militare: così tra le vie Cavour e Lanza si troverebbero tutti gli edifici per l'Ateneo. Il sindaco ha interrotto Maestri, e ha sottolineato: «Questa è una proposta, ma nulla ci vieta, conosciute le esigenze di spazi per il Rettorato di trovarne un'altra più adeguata».

Antonella Mariotti

Palenzona, presidente Provincia

La media «Manzoni», proposta dal Comune come possibile sede del Rettorato

Banca del Monte rifà il liceo

Tetto e facciata per il classico ma gli interni li paga il Comune

ALESSANDRIA. Nei prossimi giorni inizieranno i lavori di ristrutturazione del liceo classico «Plana» di piazza Matteotti, la scuola in cui ha studiato negli anni del ginnasio e del liceo anche Umberto Eco ed il cui edificio è di proprietà della Cassa di risparmio di Alessandria.

L'operazione è stata divisa in tre lotti ed il primo, che partirà a giorni, sarà finanziato, come dono al Comune, da un altro istituto bancario, la Banca del Monte di Lombardia. Si tratta di rifare il tetto e la facciata. La Banca del Monte, che in città ha sede in piazza Marconi, ha messo a disposizione per l'operazione un miliardo e 68 milioni.

Si tratta della somma [illegible] dopo aver vinto l'appalto per l'esattoria comunale e quando il sindaco Francesca Calvo ha pensato che potesse servire per i lavori di ristrutturazione del «Plana» i dirigenti hanno accolto la proposta.

Con due miliardi e trecento milioni finanziati con avanzi di amministrazione il Comune provvederà invece a coprire i costi per il secondo lotto: verranno rifatti tutti gli interni dell'edificio scolastico, i lavori dovrebbero iniziare, almeno si spera, in primavera.

A questo punto resterà il terzo ed ultimo lotto, per il rifacimento della palestra, per cui è già stato predisposto il progetto dall'architetto Roberto Torti.

«La Cassa di risparmio di Alessandria - dice il sindaco Calvo - aveva promesso di finanziare quest'opera, tenuto presente tra l'altro che l'edificio (lasciato purtroppo per troppi anni senza i necessari lavori di manutenzione; ndr) è di sua proprietà. Ora, però, sembra che i dirigenti abbiamo dimenticato le promesse».

Aggiunge il sindaco: «Se non le manterranno troveremo certamente un altro istituto bancario disposto ad aiutare il Comune e [illegible] gli alessandrini sapranno cosa pensare della banca della loro città». [fra. mar.]

GIURISPRUDENZA

Chiuse ieri le iscrizioni

ALESSANDRIA. Si sono chiuse ieri le iscrizioni alla facoltà di Giurisprudenza, che quest'anno ha istituito il numero chiuso e la preselezione attraverso un test di ammissione. Solo oggi si conosceranno i dati ufficiali sul [illegible] degli iscritti, sembra comunque che si [illegible] raggiunte le 350 matricole, rispetto al «tetto» fissato in 500 neo iscritti. Si tratta ovviamente di preimmatricolazioni: l'iscrizione sarà resa definitiva entro il sette ottobre, quando si conosceranno i risultati dell'esame. Intanto la segreteria di facoltà è stata presa d'assalto dagli studenti, in particolare ieri: «Sono molto preoccupati per il test di ammissione - spiegano in segretaria - non capiamo però il perché di tanta agitazione». La notizia del numero chiuso era stata data solo negli ultimi giorni di agosto. Il test prevede domande di cultura generale, alla valutazione contribuirà anche il voto conseguito alla maturità. Test anche per i ragazzi che si iscriveranno ai corsi dei diplomi universitari istituiti dal Politecnico: ingegneria meccanica, ingegneria elettrica, e ingegneria meccanica con indirizzo industrie materie plastiche (di recente istituzione). [r. al.]

Oggi a S. Michele

I funerali della donna investita

ALESSANDRIA. Si celebrano questa mattina alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Michele, i funerali di Wanda Zoloni, 71 anni, investita domenica mattina. La salma dopo la cerimonia verrà tumulata nel cimitero di Mandrogne.

La donna, vedova da parecchi anni, abitava da sola in via [illegible]motti 5. Domenica verso mezzogiorno stava percorrendo la statale dieci, che attraversa il sobborgo. Sulle [illegible] dell'incidente stanno indagadando i vigili urbani, che sono intervenuti per i rilievi.

A travolgere l'anziana donna è stata Francesca Amendola, 20 anni, di Milano, che in auto le è sopraggiunta alle spalle, mentre la pensionata percorreva via Casale.

I vigili dovranno accertare se è stato un incauto attraversamento della donna a causare l'incidente oppure se è stata l'auto a sbandare e travolgere Wanda Zoloni.

A soccorrere l'anziana è stata un'ambulanza della Croce verde di Alessandria. [cr. ro.]

All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» sono bloccate le prenotazioni per le analisi

Prelievi sangue: il computer in tilt

E' l'apparecchiatura che gestisce il flusso degli esami per i pazienti esterni. «Tutto a posto tra pochi giorni» assicura il direttore sanitario Forno. E promette una nuova rete informatica per il reparto

ALESSANDRIA. «Black out» sui prelievi del sangue per qualche giorno: il computer per le prenotazioni ieri mattina è andato in tilt e [illegible] sarà possibile utilizzarlo per almeno un paio di giorni, almeno secondo quanto dichiarato dalla direzione sanitaria.

Fermi quindi tutti i prelievi prescritti dai medici di famiglia, assicurati al contrario quelli interni alle divisioni dell'ospedale.

«Non è nulla di particolarmente grave» assicurano dal reparto analisi dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», e i sanitari aggiungono: «Per i prelievi e le analisi interne, cioè dei pazienti dei reparti, non ci sono difficoltà, perché non è necessario inserire i dati nel computer. Si tratta di rimandare gli esterni, perché l'apparecchiatura gestiva appunto le prenotazioni dei pazienti inviati dai medici di famiglia».

Sembra che non sia la prima volta che il computer si blocca. «E' una rete vecchia di qualche anno e stiamo pensando di rinnovarla - assicura il direttore sanitario Giancarlo Forno -, i tecnici che di solito si occupano della riparazione sanno come provvedere alla sistemazione. Di solito si tratta di sostituire un componente».

Il nuovo impianto delle attrezzature per le analisi del sangue è pronto ma solo in parte. «Manca solamente - dice Forno - il collegamento con la struttura informatica che dovrebbe essere realizzato entro fine settembre, quando cioè rinnoveremo quella parte».

Ma secondo altri operatori ospedalieri le previsioni della direzione sanitaria solo ottimistiche e poco rispondenti alla realtà. «Di solito quando [illegible] de questo tipo di inconveniente poi si resta fermi per almeno una decina di giorni». [a. m.]

In coda per prenotarsi. Prelievi bloccati al laboratorio di analisi dell'ospedale ma [illegible] per i pazienti [illegible]. Solo tra qualche giorno potranno riprendere le prenotazioni

Al Macef: scelta infelice la data estiva

Gli orafi a Milano «Calano gli affari»

VALENZA. «Macef» promosso sul fronte sicurezza, un po' meno dal punto di vista degli affari: «La data, a cavallo dell'estate, l'ha penalizzato - spiega Guido Pancot dell'Opg - molti negozianti del Sud erano ancora chiusi e non si sono visti a Milano». Nel complesso però il giudizio sul nuovo Macef è positivo: «La gestione, assunta direttamente dalla Fiera di Milano in collaborazione con la multinazionale Blenheim, sta adottando tutti i correttivi [illegible] suggeriti - rivela Germano Buzzi, direttore dell'Associazione orafa valenzana - parcheggi più comodi per le ditte espositrici, telecamere di controllo a circuito chiuso, tessere personali munite di fotografia e doppia barriera per l'accesso al settore oro - argento. Il miglioramento è stato notevole».

Le precedenti edizioni infatti, erano state segnate da furti clamorosi, che avevano minato l'immagine della rassegna, [illegible] in pieno rilancio. Gli effetti si [illegible] visti subito, con un incremento notevole di visitatori: gli stranieri sono aumentati del 14 per cento e gli italiani, malgrado l'assenza del Sud, hanno fatto segnare un significativo [illegible] per cento in più. Nel solo settore [illegible] - argento, le presenze relative ai primi tre giorni di fiera [illegible] state 32 mila: «E' andata meglio del previsto - conferma Ilaria Furlotti dell'Alfieri St. John - si sono rivisti i negozianti del Centro Italia che lo scorso anno erano mancati, con un ritorno d'interesse che conforta. Ovviamente, considerato il particolare tipo di manifestazione c'è stata più richiesta per il gioiello "quotidiano" che per quello importante». L'«Alfieri & St. John» ha lanciato una nuova linea di ciondoli, denominata «Provocazione», che ha riscosso successo. Anche la novità «Cla di Clio» della Fibigi, composta da anelli bivalenti, che si trasformano in ciondoli, ha riscosso molto interesse. Il Macef l'anno prossimo si terrà dal 6 al [illegible] settembre. E a febbraio, la manifestazione sarà anticipata di qualche giorno rispetto a San Valentino. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Per la Mandoletta stiamo lavorando»

In merito alla lettera di protesto comparsa su «La Stampa» relativa alla strada «della Mandoletta», comprendo la legittima irritazione di coloro che, a c[illegible] dell'interruzione della strada stessa si trovano a dover subire i disagi del caso. Ciò che respingo è l'accusa di «menefreghismo» che viene rivolta alle istituzioni. Vorrei fornire qualche precisazione dando ragione dei tempi nell'intervento. Gli amministratori locali dovrebbero sapere che la Provincia si è fatta tempestivamente carico del problema affidando ad un professionista la progettazione del ripristino definitivo del danno. Accanto a questo si era previsto l'attivazione di una variante entro la metà del mese di agosto: decisione che non è stato possibile realizzare per precise ragioni tecniche, determinate da un ulteriore spostamento del movimento franoso. Ciò ha costretto a prevedere la variante in diversa collocazione rispetto a quella inizialmente per[illegible]. Nel frattempo abbiamo previsto un intervento di rafforzamento delle strade sulle quali grava il traffico deviato. Questo per dovere di informazione, fermo restando che il sottoscritto e gli uffici della Provincia sono a disposizione per chiarimenti. Nel chiedere [illegible] ai cittadini per i disagi e nel raccomandare agli autori della lettera [illegible] approssimazione e spirito demagogico, ci tenevo comunque a precisare che stiamo lavorando per dare una soluzione soddisfacente al problema.

Daniele Borioli
[illegible]. Lavori pubb. Provincia

[illegible] Cai ridotto per l'ammortamento

In merito agli affitti degli enti locatari del Comune, il Cai precisa che le 10 mila lire annue si riferiscono ad un «canone ricognitorio», in vista dell'ammortamento di 7 milioni e 500 mila lire, che il Cai stesso ha sborsato per i lavori di ripristino dei locali occupati. La quota stabilita ora prevista 1.206.000 annue, che vengono assorbite appunto dal piano di ammortamento che scade quest'anno.

Bruno Porcelli
presidente Cai Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242 Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce [illegible] 70.70
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.[illegible]
Villalvernia: Croce Verde [illegible]
Voghera: Croce Rossa 45 665

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible], la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, [illegible] Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140).
Novi Ligure: Crakers, [illegible] IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardella, [illegible] 300 (80 224)
Tortona: Dezafonis, via Emilia [illegible] (862 008)
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 88 30 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537, **Acqui:** 777.211; [illegible] 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 801

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Fernanda Guazzora, di 88 anni; Vincenzo Messina, di 56, Orlando Baralli, di 82; Giuseppe T[illegible]burello, di 53; Giuseppina Ferrarotti, di 73; Piero Guttero, di 59, Mario Capra, di 89; Renzo Broveglio, di 50; Vincenzo Balbo, di 79; Carmelina Manassero, di 63; Giuseppina Patrucco, di [illegible]; [illegible]o Lupano, di 74; Domenico Lupano, di 83; Giuseppe Perucca, di 87; Mara Bertazzo, di 41; Giovanna Monfroglio, di 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta comunale ha approvato l'insediamento in paese di una falegnameria. Si tratta del primo nuovo insediamento produttivo a **Rosignano** dopo 45 anni. Il capannone inizierà a sorgere tra qualche mese. [illegible] Sarà costituita a Rosignano una Pro Loco. E' stato deciso [illegible] riunione promossa da Riccardo Revello alla cantina sociale della Valle Ghenza. In paese esistono molti circoli ricreativi e associazioni, ma [illegible] una pro loco che s[illegible] finalità promozionali [illegible] zona [illegible] l'ambito del più articolato progetto di valorizzazione del territorio a cui lavora il Gal (Gruppo di [illegible] locale) del Basso Monferrato. L'elezione del direttivo della [illegible] Pro Loco si svolgerà giovedì 14 settembre nella sala consigliare Rosignano.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]ZIONE
Il saluto a monsignor Cavalla

Alle 17 al santuario di Crea solenne concelebrazione liturgica di tutti i sacerdoti della diocesi per salutare mons. Cavalla che lascia la diocesi di Casale per raggiunti limiti di età. Invitati anche i sindaci di tutti i paesi. [t. f.]

CONVEGNO
Docenti e continuità educativa

Appuntamento alle 9 al salone [illegible] Bartolomeo per gli insegnanti del Casalese. Continua il convegno di studi organizzato dal Comune di Casale sul tema «Un piano di continuità educativa per le scuole di ogni ordine e grado». [t. f.]

AMMINISTRAZIONE
Trasferimenti [illegible] Ps

E' in [illegible] in questi giorni il trasferimento degli uffici di polizia amministrativa della prefettura da Palazzo Ghilini alla sede decentrata di [illegible] Piacenza: temporaneamente, ci si può rivolgere, in caso di necessità, all'ufficio relazioni con il pubblico, al piano terra di Palazzo Ghilini. [b. v.]

ASSEMBLEA
Riunione per il Parco del Po

Al salone san Bartolomeo di piazza Baronino a Casale, questa sera alle 21 si riunisce l'assemblea del parco del Po. All'ordine del g[illegible] l'elezione del nuovo direttivo. [t. f.]

[illegible] DI [illegible]
A [illegible] giovane di Castelletto

La borsa di studio in memoria di Bruno Broglia, riservata a uno studente della provincia, è stata assegnata dall'Università Bocconi di Milano a Marina Carrea di Castelleto d'Orba. [b. v.]

SANITA'
Centro [illegible] di prenotazione

Il Centro unico di prenotazione dell'Usl 20, in via Galilei 15 a Tortona, osserva un nuovo orario: è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 7,45 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. [b. v.]

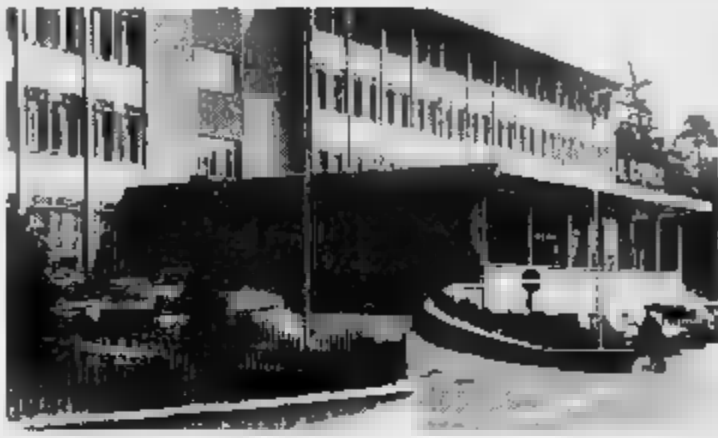
Organico in crisi: nonostante le assicurazioni dell'Usl non s'è fatto niente

Ovada, l'ospedale è a rischio

I problemi più urgenti a Medicina, dove stanno per restare solo tre medici contro i dieci necessari. Ridotto al minimo anche il servizio di anestesia. Fisiatria: sei letti «bloccati»

OVADA. Ormai è consuetudine che l'ospedale ovadese balzi agli onori della cronaca a causa di decisioni, provvedimenti, circostanze che fanno temere come il progetto [illegible] smembrarne la funzionalità vada avanti, [illegible] barba alle esigenze dei cittadini ed alle ripetute assicurazioni. E anche il recente cambio al vertice dell'Usl Novi - Acqui - Ovada fa [illegible] [illegible] e preoccupazioni di fronte alla carenza decisionale.

Il dottor Riccardo Austa, anche tramite i suoi stretti collaboratori (rimasti tutti al loro posto), aveva fornito varie garanzie sul futuro dell'ospedale. Ma ora Austa non c'è più e la realtà, col passare del tempo, sembra delinearsi in maniera del tutto diversa.

Vediamo i fatti: il 15 agosto, [illegible] stati soppressi i 6 letti di ginecologia, ed è un altro servizio che se ne è andato da Ovada. Come previsto, i 6 letti sono stati aggregati [illegible] reparto Fisiatria, ma non sono funzionanti per mancanza di personale, e per lo stesso motivo, la chirurgia continua ad [illegible] dimezzata. Inoltre, per il momento, il problema [illegible] carenza degli anestesisti è «tamponato» alla meno peggio: in servizio c'è solo il responsabile del servizio ed [illegible] medico «incaricato». C'è solo [illegible] augurarsi che l'incarico venga rinnovato in tempo, in modo che non si creino «vuoti».

L'ospedale di Ovada. Una struttura nuova, che sembra però sull'orlo della crisi

Ma i problemi più urgenti riguardano la Divisione Medicina: gli stessi medici denunciano pubblicamente che l'esistenza [illegible] del reparto è a rischio. C'è infatti [illegible] pericolo che restino in servizio soltanto tre medici, i quali verrebbero a trovarsi nelle condizioni di non poter assicurare l'assistenza in [illegible] reparto con 58 letti, di cui 4 di terapia semintensiva, con quasi 2 mila ricoverati annui, dove sarebbero [illegible] in realtà 10 medici. L'organico, già insufficiente dopo il collocamento a riposo di un «aiuto» mai rimpiazzato, ora rischia di essere ulteriormente ridotto per l'impossibilità di confermare in [illegible] un assistente, il cui in[illegible] è in scadenza.

Un altro problema riguarda il dottor Gianfranco Ghiazza, aiuto con funzioni di primario, che potrebbe essere confermato fino all'espletamento del [illegible]. Pare, invece, che si intenda sostituirlo, fatto che finirebbe per creare [illegible] poco disagio. In questi mesi, pur in una situazione difficile, [illegible] è riuscito a fare fronte non solo all'attività del reparto, ma anche a sostenere quella del pronto soccorso e ad aprire altri servizi: ambulatori di medicina e diabetologia, day hospital. Ora tutto è in forse.

Renzo Bottero

Solidali col medico inquisito

Tortona, colleghi e infermieri si schierano con il dottor Tava

L'ospedale [illegible] Tortona. Paolo Tava [illegible] processato per la morte di [illegible] paziente

TORTONA. Medici e infermieri dell'ospedale sono solidali [illegible] il dottor Paolo Tava - 52 anni, via S. Giovanni Bosco [illegible] -, che il procuratore della Repubblica Aldo Cuva ha rinviato a giudizio del pretore [illegible] l'accusa di omicidio colposo. In base al capo di imputazione, avrebbe causato «per imperizia, negligenza e imprudenza» la morte della [illegible]linga Virginia Alberti Gastaldi, 64 anni, via don Sparpaglione, da tempo sofferente di tumore al seno. La paziente morì in ospedale il 13 marzo, dopo che il medico [illegible] aveva praticato una laparascopia.

Sempre in base all'accusa, il dottor Tava per un errore (un eccessivo approfondimento del «trocar», c[illegible] una sonda) determinò un'emoraggia addominale e quindi il decesso di Virginia Alberti.

Ora in un documento sottoscritto da 50 medici e 64 infermieri, oltre che dalla Federazione dei medici di famiglia (la Fimmg), viene riconosciuta al dottor Tava la preparazione e dedizione [illegible] cui ha sempre svolto la professione: «In particolare vogliamo sottolineare il contributo da lui dato in prima persona alla crescita e valorizzazione del servizio di endoscopia, attivo [illegible] ore [illegible] 24, noto e apprezzato anche al di fuori dell'Usl tortonese».

Medici e infermieri fanno notare, pur «nel dovuto rispetto del dolore dei familiari che hanno perso una congiunta», le complicazioni legate ad alcuni interventi eseguiti quotidianamente dal sanitario e dalla sua équipe, nonostante il progresso delle tecnologie diagnostiche e delle capacità mediche.

Il documento è firmato dai medici Franca Tomaselli, Rino Feltri, Laura Guarino, Piero Da[illegible], Eugenio Rizzi, Carlo Brugnadelli, Luigi Cremonte, Pier Paolo Chiusso, Valerio Froggiaro, Sando Sotta, Paolo Barberis, Graziano Bottana, Carlo Turba, Giuseppe Amato, Francesca Pasquali, Valter Franzosi, Giovanni Costa, Pia Camagna.

Inoltre: Simona Giani, Fabrizio Balzarini, Gabriele Fornasari, Antonio Vercesi, Lorenzo Maj, Silvio Pallotti, Franco Fontana, Paola Allegranza, Rosantonietta Uasone, Paolo Ugo, Maria Cristina Ottone, Marco Guagnini, Stelio Nicora, Paola Girardengo, Antonello Santoro, Maria Letizia Casagrande, Giovanna Gatti, Paolo Bellingeri, Roberto Devecchi, Filippo Goggi, Guido Parodi, Maria Teresa Penza, Mario Bianchi, Laura Roberti, Andrea Tava, Matteo Scabini, Bianca Maria Mandelli e Massimo Galluzzi.

Il dottor Tava, fanno sapere i colleghi, è stato uno dei primi in provincia ad eseguire interventi di laparascopia, dopo aver preso parte a vari stages. Con i medici concorda l'ampia équipe del personale paramedico che, a propria volta, ha firmato il documento. E' composta da Serafina Castrovillari, Ausilia Frau, Marisa Rocco, Bruno Muratore, Romano Gatti, Lino Rombo, Anna Ferrara, Grazia Gaviglio, Ma[illegible] Rosa Marcon, Lucia Russo, Maria Rovagnani, Maria Grazia Ricci, Silvana Carli, Milena Alpegiani, Milla Sozzè, Miranda Domenichetti, Vincenzo Merlin, Stefano Di Guardo, Giuliana Pessino, Barbara Lamberti, Simona Volpi.

E ancora: Paola Firpo, Maria Gr[illegible] Baiardi, Maria Rosaria [illegible] Giacomo, Vittorio Bisio, Claudio Consogno, Anna Semino, Maria Nonfasani, Ornella Reali, Ezio Boccasso, Santina Ferretti, Edvige Fesio, Pasquale Giani, Gianna Marcone, Giuliano Tasca, Gianni Tosonotti, Angelo Paoletto, Anna Maria Donvito, Angelo Semino, Anna Maria Burrone, Ambrogina Malaspina, Maria Giatti, Silvana Giacobone, Giovanna Milone, Simonetta Ghislieri, Monica Sola, Nunzia Tascone, Paola Arona, Maria Clara Cairo, Antonella Coppi, Piera Poroni, Milena Massa e Ornella Delucchi.

Emma Camagna

L'uomo è stato travolto da un'auto alla periferia di Serravalle mentre si allenava

In fin di vita cicloamatore di Novi

La vittima è un operaio di 41 anni. Stava rientrando in città dopo [illegible] giro di allenamento. E' in rianimazione al «S. Giacomo»: gli è stata asportata la milza. Sull'incidente indagano i carabinieri

NOVI. Un operaio di 41 [illegible] è ricoverato [illegible] gravi condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale «San Giacomo» per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio alla periferia [illegible] Serravalle, sulla provinciale per Stazzano. E' Franco Codogno, [illegible] Novi, via Croce 2. Ha subito l'asportazione della milza ed è tuttora in prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto verso le 18, in località Lostrico, all'altezza del ponte sulla Scrivia. Codogno era su una bici da [illegible] e stava rientrando a [illegible]vi dopo un giro d'allenamento. E' infatti un grande appassionato delle «due ruote» e [illegible] tempo libero percorre abitualmente decine di chilometri. All'improvviso, per cause in corso d'accertamento, si è scontrato con la Fiesta guidata da Marino Ste[illegible], 35 anni, di Stazzano, località Piani 4, che procedeva in senso opposto. Il ciclista è caduto a terra e le sue condizioni sono subito apparse gravi. Sono intervenuti i militi della Croce rossa di Serravalle, che hanno trasportato il ferito all'ospedale di Novi. I medici hanno riscontrato lesioni interne e hanno sottoposto l'operaio a un delicato intervento chirurgico all'addome. Si è [illegible] necessaria l'asportazione della milza. Se supererà le prossime 48 ore, l'uomo ha buone possibilità [illegible] salvarsi.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per ricostruire [illegible] di[illegible] dello scontro.

Franco Codogno è piuttosto co[illegible] in città. E' sposato con [illegible] maestra elementare Lidia Zerbo, [illegible] anni. La coppia ha una figlia, Carlotta, di 7 anni.

Massimo Delfino

[illegible] LA SCARPATA

Ferite anziane sorelle

OVADA. Due sorelle di Grosseto, mentre si recavano [illegible] Torino in visita ad una terza sorella rimasta ferita in uno scontro, sono rimaste a loro volta coinvolte in [illegible] incidente. La loro auto è finita fuori strada sull'A26, precipitando in una scarpata. Flora [illegible] Vera Indaco, rispettivamente di 76 e 69 anni, erano a bordo di una Fiesta guidata da Alessandro Rosi, 28 anni, pure di Grosseto. L'auto, superato il viadotto Ferrato, prima della galleria Tagliolo, è finita contro il guard rail ed è poi volata oltre la protezione metallica, precipitando [illegible] [illegible] scarpata dopo un volo di [illegible] 15 metri. La vettura è rimasta [illegible] un fianco e per estrarre le donne ferite è stato necessario l'intervento dei i vigili del fuoco di Ovada. La più grave è risultata Flora Indaco, che ha riportato fratture costali, dell'omero e di una scapola: guarirà in un mese. Vera Indaco [illegible] Alessandro Rosi ne avranno invece per 10 e 8 giorni.

(r. bo.)

IN BREVE

[illegible]

Alla festa dell'Unità si parla dell'alluvione

Alla festa dell'Unità, in piazza Perosi ad Alessandria, [illegible] parla alle [illegible] sul tema [illegible] volontari: la cosa bella dell'alluvione. Da quell'esperienza un'occasione per [illegible]. Partecipano Gloria Buffo, segreteria nazionale pds; don Ivo Piccinini, parroco [illegible] S.Michele, Michele Ghisu, responsabile coordinamento emergenza alluvione di Cgil, Cisl e Uil e Paolo Bellotti, capogruppo pds in consiglio comunale. [b. v.]

[illegible]

Si accettano prenotazioni per nuovi loculi al cimitero

Sono aperte le prenotazioni per la concessione di loculi al cimitero di G[illegible]. Occorre presentarsi in Comune con carta d'identità e codice fiscale. (m. pu.)

[illegible]

Un esposto [illegible] carabinieri [illegible] discarica [illegible] Mereta

Oreste Rossi, parlamentare alessandrino della Lega Nord, ha presentato un esposto al comando dei carabinieri [illegible] Isola del Cantone in merito a presunte irregolarità emerse dopo un'ispezione al sito di località Mereta, dove dovrebbe sorgere l'impianto di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi della Ramoco. [r. al.]

[illegible]

Svincolo dell'autostrada bloccato da domani [illegible]

Sull'autostrada A7 Milano Genova, lo svincolo di Serravalle, direzione Milano, sarà chiuso dalle 21 di domani alle 7 di venerdì. La chiusura sarà totale dalle 21 di venerdì alle 7 di sabato. (m. pu.)

VOGHERA

Rapinata [illegible] picchiata prostituta nigeriana

Rapina [illegible] una prostituta nigeriana [illegible] Voghera. Nonostante la minaccia di una pistola, [illegible] donna ha opposto resistenza al rapinatore, [illegible] le è andata male: oltre al furto di 2[illegible] mila lire ha subito varie fratture ed è ricoverata in ospedale. [d. sa.]

Nel piano di ristrutturazione cento in cassa integrazione

Morteo rischia il fallimento quaranta sono in «esubero»

POZZOLO. Trenta impiegati [illegible] una decina di operai dichiarati in esubero alla Morteo.

E' il dato più preoccupante [illegible] dal vertice di ieri tra i responsabili dell'azienda metalmeccanica pozzolese e i delegati delle organizzazioni sindacali.

[illegible] piano di ristrutturazione della ditta (un «malloppo» di 250 pagine che è stato presentato nei giorni scorsi a Cgil, Cisl e Uil) prevede inizialmente la cassa integrazione straordinaria per circa 100 dipendenti.

Il provvedimento potrebbe scattare già lunedì prossimo. L'attivazione dell'ammortizzatore sociale è però condizionata al parere favorevole del governo, che riceverà domani i dirigenti della Morteo e i sindacalisti. E, tra i rappresentanti delle [illegible]ciazioni dei lavoratori, c'è il fondato timore che il progetto di riorganizzazione interna venga respinto.

Una protesta davanti alla Morteo

«Purtroppo, la situazione è drammatica, [illegible] l'azienda è sull'orlo del fallimento o, nella migliore delle ipotesi, di una procedura concorsuale - dice Montessoro, della Uil -. Da tempo non arrivano le [illegible]terie prime, perchè la ditta non ha saldato le pendenze arretrate con i fornitori. Nello stabilimento di Sessa Aurunca, l'Enel ha persino tagliato i fili della luce, a causa del mancato pagamento delle bollet[illegible], e sono a casa in "ferie" ben duecento 50 dipendenti. Siamo nel caos più totale e non pensiamo si possano intravedere vie d'uscita».

La Morteo punta sull'aiuto del[illegible] banche, ma anche tra gli istitu[illegible] di credito c'è perplessità. «Così, i salari e gli stipendi dei lavoratori sono sempre in predicato - aggiungono i sindacalisti -. Gli operai avevano ricevuto a fine luglio un acconto di 800 mila lire, ma non hanno visto il saldo promesso per fine agosto. Agli impiegati è andata peggio: [illegible] ancora in attesa della paga di luglio».

Cgil, Cisl e Uil si rivolgeranno in settimana al prefetto, al presidente della Regione e ad altri organi politici, per cercare di salvaguardare il futuro dei dipendenti della Morteo. Per ora, non [illegible] previste agitazioni (scioperi di due e quattro ore erano stati proclamati a luglio).

Solo per lunedì 11, è già stata fissata un'assemblea all'interno della fabbrica. Sarà fatto il punto della situazione e si concorderanno eventuali iniziative di lotta. [m. d.]

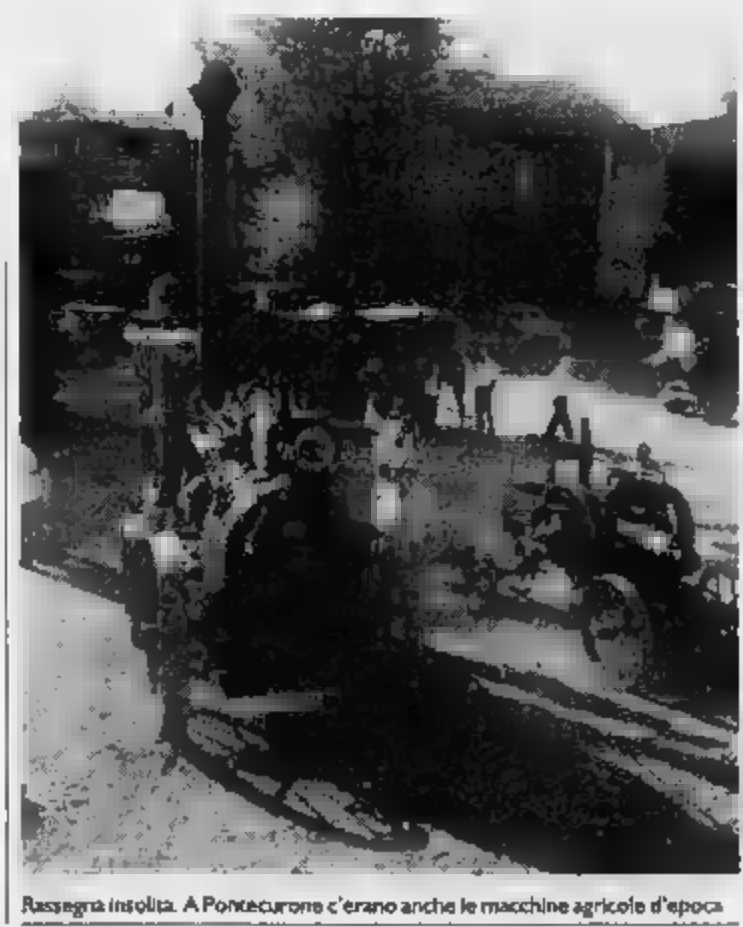
Gran partecipazione anche alla festa di Molino

Tutto esaurito alla sagra di Lunassi e Pontecurone

Grande folla [illegible] tanta allegria hanno caratterizzato le numerose feste del weekend.

A Lunassi, nell'alta Val Curone, il Circolo Lunassese ha allestito una splendida edizione (la 13ª) della sagra della Panis[illegible]. Il paesino è stato invaso [illegible] migliaia di persone, che hanno visitato [illegible] interesse [illegible] numerose mostre e [illegible]oi hanno river[illegible] il loro entusiasmo sulla gastronomia. Il «Premio della Valle», che di anno in anno assume sempre più prestigio, è stato assegnato al dottor Pietro Rocca, nato a San Sebastiano e per 40 anni medico condotto dell'alta Val Curone: [illegible] incarico svolto con rara perizia e sensibilità.

A Pontecurone [illegible] [illegible] anno la prima «sagra della cipolla» vinse [illegible] referendum indetto da «La Stampa». Domenica la seconda edizione avrebbe sicuramente rivinto. La Pro loco, infatti, [illegible] trasformato l'Area Pas in un luogo di ritrovo, dove si sono date convegno nella giornata almeno 5000 visitatori, molto interessati [illegible]li stand dei prodotti locali, alla mostra delle antiche macchine agricole e al mercatino dell'antiquariato. Successo senza precedenti della distribuzione (gratuita) dei mille sacchetti da [illegible] chilogrammi con la pregiata «cipolla del sole» e delle [illegible] focaccine con cipolla. Molti sono rimasti a mani vuote e per il prossimo anno la Pro loco ha già anticipato che triplicherà le quantità.

Un altro prezioso bulbo ha dato motivo per attirare grande folla a **Molino dei Torti**, dove ha avuto luogo un'altra edizione della «sagra dell'aglio». Anche qui i visitatori hanno fatto man bassa di prodotti locali: oltre all'aglio (protagonista principale pure nei piatti cucinati nel ristorante all'aperto allesti[illegible] dalla Pro loco), c'erano infatti peperoni dolci e piccanti, [illegible]taggi e legumi [illegible]. [e. pir.]

Rassegna insolita. A Pontecurone c'erano anche le macchine agricole d'epoca

Acqui, opuscolo «d'autore» presenta l'iniziativa

L'autunno gastronomico riscopre antiche ricette

ACQUI. Al via l'autunno gastronomico nell'Acquese [illegible] l'iniziativa «A tavola nell'Alto Monferrato».

E' stato presentato ufficialmente il calendario della rassegna gastronomica che coinvol[illegible] nell'organizzazione [illegible]i pubblici locali [illegible] associazioni di categoria.

Come ogni anno la [illegible] di appuntamenti viene presentata al pubblico e agli amanti dell'arte culinaria con un opuscolo curato dall'esperto alessandrino Luigino Bruni.

Nella pubblicazione oltre al calendario delle iniziative con i relativi menù, [illegible] riportate alcune antiche ricette piemon[illegible]si [illegible] in particolare tipiche della zona dell'Alto Monferrato.

In questa edizione [illegible] librettino [illegible] sofferma sulle ricette tratte da un quadernetto che fu scritto ad Acqui Terme [illegible] che appartenne al generale France[illegible] Borio, nato a Racconigi nel 1840 [illegible] morto nella città termale nel 1912.

[illegible] raccolta sono riportate ben 97 diverse preparazioni, tutte registrate con una calligrafia fitta, elegante ed ordinata. La maggior parte dei piatti menzionati appartengono all'antica e più autentica cucina piemontese, ma possono [illegible] un'autentica riscoperta, come ad esempio gli agnolotti dolci ripieni di albicocche, il polpettone di carne e il coniglio [illegible] [illegible] reticello.

Per chi invece preferisce trovare [illegible] pranzo già pronto in tavola, il tour enogastronomico, [illegible]he comprende quindici tappe in altrettanti ristoranti dell'Acquese e dell'Ovadese all'insegna della cucina tipica, avrà inizio giovedì 21 settembre alle ore 20, al Ristorante dei Cacciatori di Denice, per concludersi giovedì [illegible] novembre alla Locanda Giardino [illegible] Melazzo.

[g. l. f.]

Una seconda firma nel messaggio dell'uomo che ha ucciso moglie e figlio

Un «giallo» sul doppio delitto

Si sta cercando di decifrare il nome. Non è escluso che sia quello della donna. Eseguite le autopsie: morti sul colpo la madre e il ragazzo. Il suicida è spirato dopo un'ora, dissanguato

PARETO. S'infittisce [illegible] «giallo» degli otto foglietti ritrovati nel[illegible] Miogliola in cui domenica mattina [illegible] stati rinvenuti i corpi senza vita di Lorenzo Piva, l'ambulante di [illegible] anni di Sampierdarena, della moglie Maria Meloncelli, di 57, e del figlio Stefano, di 17. L'uomo ha ucciso a martellate la moglie, malata di cancro, e il ragazzo, e si è tagliato le vene.

Sugli appunti indirizzati a Stefano, oltre alla firma del padre ve ne sarebbe anche una seconda: ora si sta cercando di chiarire a chi appartiene. Non è escluso che la firma sia quella della donna. Questo particolare potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava e dai carabinieri di Acqui.

Intanto, ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia sulle tre vittime. E' emerso che l'ambulante avrebbe più volte colpito alla testa [illegible] il martello la moglie e il figlio mentre dormivano. Successivamente l'uomo si è tagliato le vene in più parti del corpo, con una taglierina.

Le martellate sarebbero state inferte a distanza ravvicinata, nella parte frontale del cranio per quanto riguarda Maria Meloncelli e alla nuca al giovane Stefano. Poi, Lorenzo Piva si è tolto la vita procurandosi tagli alle gambe, sempre più profondi, con una taglierina del tipo di quelle usate per la barba.

La morte dell'uomo, per dissanguamento, potrebbe essere avvenuta nell'arco di [illegible] un'ora, mentre Maria Meloncelli e il figlio sarebbero spirati all'istante, a causa dello sfondamento della base cranica.

I periti incaricati dal magistrato di eseguire l'autopsia si [illegible] riservati sessanta giorni di tempo per produrre [illegible] dettagliata relazione e per compiere alcuni esami tossicologici sul sangue dei tre corpi.

Resta comunque in attesa di risposta anche l'interrogativo su chi abbia apposto quella [illegible]conda firma sugli otto foglietti di color azzurro ritrovati [illegible] un tavolino nella casa dei coniugi Piva e che costituiscono [illegible] sorta di testamento dell'ambulante genovese. I fogli erano indirizzati a Stefano, che quindi, evidentemente, avrebbe dovuto rimanere fuori da quella tragedia familiare. Lorenzo Piva [illegible]va al giovane una serie [illegible] istruzioni in merito al proprio patrimonio e suggeriva al figlio, se non avesse voluto pro[illegible] gli studi da geometra, di arruolarsi nella Marina militare, dove avrebbe avuto un futuro più sicuro. L'uomo chiedeva anche al figlio di essere cremato.

I funerali delle tre vittime si svolgeranno probabilmente domani.

Gian Luca Ferrise

Le armi utilizzate da Lorenzo Piva (in basso con [illegible] moglie Maria Meloncelli e il figlio Stefano) per il duplice omicidio e per [illegible] la vita. Secondo le prime indicazioni dell'autopsia, l'ambulante è morto dissanguato dopo un'ora [illegible] agonia

I compaesani

«Una tragedia inspiegabile»

MIOGLIOLA DI PARETO. Il paese è ancora sotto choc per il duplice delitto e il suicidio. Nella piccola frazione, che conta poco più di 150 abitanti, prevalentemente villeggianti provenienti da Genova e Savona, nessuno riesce a darsi una spiegazione di quanto è accaduto nella notte fra sabato e domenica.

«Non riusciamo ancora a renderci conto di quanto è successo - dice Stefano Caviglia, che abita a poca distanza dalla casa co[illegible] mattone nella borgata di [illegible]se Soprane teatro della tragedia -. Fino alla sera precedente il delitto, Lorenzo Piva era tranquillo. Era andato a giocare alle bocce con alcuni amici. Dopo quanto è accaduto, [illegible] hanno però detto, che ultimamente sembrava un po' preoccupato, certo per lo stato di salute della moglie. Lorenzo e la famiglia erano arrivati in paese venerdì: [illegible] moglie era stata dimessa dall'ospedale qualche giorno prima, [illegible] tutto sembrava normale».

A confermare il racconto è una conoscente di Maria Meloncelli: «Ultimamente, non avevamo notato niente di strano - spiega Rosanna Verdino -. I Piva erano da qualche giorno in paese e la signora l'avevo incontrata un paio di volte: non mi sembrava giù di morale. Anche il marito mi sembrava tranquillo e non ho notato nulla che avrebbe potuto fare presagire quanto è accaduto».

«Stefano era sempre in compagnia con noi - aggiunge Monica Tardito, una coetanea del ragazzo ucciso dal padre -. Ci conoscevano [illegible] tempo, in quanto da [illegible] 14 anni lui e la famiglia trascorrevano le ferie a Miogliola. Non ho notato in Stefano in questi ultimi tempi niente di strano».

«Era una famiglia molto unita e credente - commenta dal canto suo don Paolo Parassole, il parroco del paese -. Domenica mattina, mi sono meravigliato che non fossero venuti a messa. Finita la celebrazione, mi hanno riferito ciò che era accaduto. Lorenzo era un pittore dilettante, ma aveva una buona mano: gli avevo affidato il restauro delle statue del presepe».

Tra quanti domenica erano accorsi a case Soprane c'era anche il sindaco di Pareto, Gian Piero Minetti: «Personalmente non conoscevo la famiglia Piva, in quanto risiedeva a Genova, ma mi è stato riferito da chi abita nella frazione di Miogliola che sono sempre state persone molto riservate, educate e corrette, nessuno in paese riesce [illegible] a darsi una spiegazione di quanto è successo». [g. l. f.]

IN [illegible]

CASALE

Ritirate dieci patenti per velocità eccessiva o alcol

«Ecatombe» [illegible] patenti nel Casalese. Un controllo notturno della polizia stradale di Valenza ha portato al ritiro di una decina di patenti, sia per l'eccessiva velocità, sia per l'uso di alcol alla guida. [r. c.]

[illegible]

Bimbo cade dalla bicicletta e finisce in ospedale

Per il piccolo Franco G., [illegible] anni, di Costa di Ovada, la prima esperienza di montare [illegible] bici senza rotelle d'appoggio è stata traumatica: è caduto e si è ferito, tanto da aver bisogno anche [illegible] punti di sutura. Il bimbo guarirà in una settimana. [r. bo.]

[illegible]

Per l'infortunio sul lavoro rischia di perdere una mano

E' ricoverato all'ospedale di Savona l'operaio Vittorio Gamarino, 38 anni, [illegible] Murisengo: per un infortunio che gli è occorso nella fabbrica di Masone dove lavora, ha rischiato di perdere una mano, ma l'équipe del professor Mantero gli ha salvato l'arto con una delicata operazione. [b. v.]

TORINO

Un rassegna dedicata al libro enogastronomico

E' stata presentata al ristorante «Del Cambio» di Torino, la seconda edizione di «Libri da gustare, salone del libro enogastronomico», in programma dall'8 al 17 settembre in vari angoli del Monferrato e delle Langhe, come La Morra, Mango e Costigliole d'Asti. [b. v.]

Morto in auto

Autopsia sul giovane di Olivola?

Fabrizio Percivalle, 21 anni. Se il nulla osta del magistrato sarà rilasciato entro oggi, i funerali potrebbero [illegible] fissati per domani

OLIVOLA. Non è ancora stata decisa [illegible] data dei funerali di Fabrizio Percivalle, 21 anni, di Olivola, morto in un incidente stradale l'altra notte sull'autostrada A4, vicino al casello di Novara. Un'inchiesta, condotta dalla polstrada di Villarboit, è stata aperta dalla magistratura di Novara, che [illegible] orientata a disporre l'autopsia. [illegible] nulla osta sarà rilasciato entro oggi, i funerali potrebbero [illegible] fissati per domani.

Il giovane viaggiava sulla Golf guidata da Massimo Zilioli, 27 anni, di Morano. Sulla vettura c'erano anche Luigi Rossello, 32 anni, di Pontestura, e i fratelli Gianni e Stefano Bergamini, di 27 e 31 anni, di Borgo San Martino: tutti dipendenti della Mondial Frigor di Casale, dove lavorava anche la vittima. Zilioli, per cause non ancora precisate, ha perso il controllo della guida e l'auto è finita contro il guard rail. [s. m.]

Di sera a Casale

Ancora puzza misteriosa a porta Milano

CASALE MONFERRATO. «Un odore di immondizia bruciata»: così è stata classificata da alcuni abitanti del quartiere di Porta Milano l'ondata [illegible] esalazioni maleodoranti che si è diffusa nella zona.

Sono stati in molti ad avvertirla l'altra sera, «anche i militari che rientravano alla caserma Nino Bixio» sottolinea una donna del quartiere. E la gente si lamentava di «una strana irritazione in gola». Aggiunge un'altra abitante: «Sentivo l'odore che veniva chiaramente da Est, insomma dalla zona di Santa Maria del Tempio. In molti abbiamo pensato alla discarica, ma se è in disuso [illegible] improbabile che sia quella la fonte della puzza».

Quello segnalato è comunque un fenomeno ripetitivo. «Era da un po' di giorni che non lo avvertivamo più. Ma non è la prima volta, ce ne sono state altre e sempre in orario serale. Forse - azzardano alcuni a Porta Milano - qualcuno approfitta delle tenebre per combinare qualcosa di illecito?». [s. m.]

I funerali oggi a S. Maurizio di Conzano

L'addio alla bimba uccisa da meningite

S. MAURIZIO DI CONZANO. Saranno celebrati oggi alle 16,30 nella chiesa di San Maurizio di Conzano i funerali della piccola Giulia Osellame. la bimba [illegible] un anno e mezzo morta per meningite fulminante mentre [illegible] in vacanza in Puglia con i genitori. La salma accompagnata dai genitori, Daniele Osellame, poliziotto del commissariato di Casale, e Maria Intermite, titolare in città dell'atelier «Acconciature Barbara» in [illegible] Rosselli, è rientrata stanotte dal Sud ed è stata deposta nella camera ardente allestita nella casa di San Maurizio, in regione Colombarone, dove vive la famiglia.

La notizia ha destato profonda commozione in Monferrato, dove i genitori della piccola Giulia sono molto conosciuti. Pare che la bambina avesse manifestato già a casa un leggero stato febbrile, che i medici avrebbero inizialmente ricondotto alla dentizione. Invece, appena la piccola è arrivata in Puglia, [illegible] sue condizioni si sono aggravate. E' caduta in stato comatoso e a nulla sono valsi i tentativi dei medici per strapparla alla morte.

E' stato il poliziotto casalese a telefonare ai familiari e ai colleghi per annunciare la tragedia. Gli amici da questa notte si sono stretti intorno alla coppia affranta dal dolore per la perdita dell'unica figlia. [s. m.]

Giulia Osellame: aveva 18 mesi

Casale, divisi sugli interventi di ripristino dell'alveo del fiume

Lite sul nuovo corso del Po

Con la piena di novembre il flusso d'acqua ha isolato le baracche sulla riva sinistra. «A rischio anche la diga: si ripristini l'argine». Il Parco è contrario

CASALE. C'è timore in città per la nuova ansa che il Po ha scavato lo scorso novembre, durante la piena, nella [illegible] all'altezza della diga. In molti temono che il fiume un po' alla volta possa prendere un altro corso, tagliando fuori la diga stessa, una struttura indispensabile per portare l'acqua al canale Lanza, attraverso il quale viene poi distribuita nei campi e nelle risaie della pianura Casalese.

«Nei momenti in cui nel fiume c'è molta acqua sono completamente isolate anche le baracche della sponda sinistra. Per arrivarci è necessario passare in acqua. Ma il problema maggiore è la diga. Se non si proteggerà meglio la sponda, ripristinando [illegible] vecchia protezione, la diga stessa sarà tagliata fuori con conseguenti danni enormi per l'agricoltura» dicono in molti in città.

E' però un'opinione diversa quella espressa da Dario Zocco, direttore del Parco del Po: è decisamente contrario a ripristinare [illegible] situazione com'era prima dell'alluvione

«Se [illegible] rifacesse la sponda com'era precedentemente alla piena, il Po cercherebbe nuovamente di abbattere la protezione e se non ci riuscisse devierebbe in un altro luogo la forza della corrente - dice Zocco -. [illegible] potrebbe invece creare una sorta di gradino sul nuovo canale, in modo da evitare che la corrente approfondisca di più il solco. Inoltre, uno studio che abbiamo commissionato indica come migliore soluzione che, almeno in parte, la diga sia non fissa ma a paratie mobili e che queste si chiudano soltanto quando il Po è in piena, per [illegible] sicurare così la dinamica regolare del fiume».

Secondo Zocco, non ci sono timori comunque per l'agricoltura, almeno nel breve periodo: «Perché il Po tagli fuori [illegible] diga occorrono tempi decisamente lunghi. Intanto, però, è necessario uno studio urgente sul tratto casalese del fiume, per evidenziare [illegible] il fondo è stato modificato negli anni e come è possibile evitare problemi in caso di piene».

Intanto presto i Comuni del Parco del Po eleggeranno i loro rappresentanti nel Consiglio direttivo dell'ente. Secondo la nuova legge sui parchi regionali, [illegible] saranno più tutti i 48 Comuni ad essere rappresentati, ma si creeranno cinque settori e ognuno di essi nominerà un rappresentante nel direttivo.

Tino Ferrarotti

SORPRESA A GRANA

Raccolta una melanzana da record

Una melanzana del peso di un chilo e sette etti. L'ha trovata Giulio Truffa, 67 anni, agricoltore in pensione, nell'orto di casa. «Era un po' nascosta. Non capivo bene di che cosa si trattasse. Non ho mai visto in vita [illegible] una melanzana così grande. Abbiamo deciso di non mangiarla subito: mi dispiace un po' farla a fette». In questi giorni la melanzana gigante [illegible] bella mostra nel bar Commercio di Nino Morando. [bru. m.]

Oggi e domani a Casale

A convegno sul sistema formativo

CASALE. Difficilmente il mondo scolastico risponde in modo così massiccio, come è avvenuto ieri alla Baronino, a un'occasione di riflessione e aggiornamento rivolta principalmente agli insegnanti e operatori educativi. Il salone San Bartolomeo era stipato per il seminario di tre giorni che prosegue oggi e domani con gruppi di approfondimento su tematiche finaliz[illegible] alla promozione di «Un sistema formativo integrato».

Spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Titti Palazzetti: «Occorre favorire una continuità educativa tra le scuole di vario ordine e grado e tra [illegible] scuole e il territorio».

[illegible] grande richiamo, tra l'altro, la partecipazione del sottosegretario Luciano Corradini, vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Tra gli altri relatori, anche il preside casalese Gianni Abbate. [s. m.]

Con Amnesty. E domani una maratona rock

A Casale una biblioteca dedicata ai diritti umani

CASALE. Una biblioteca dei diritti umani [illegible] allestita a Casale nella nuova sede della sezione di Amnesty International. Si potranno consultare testi sia prodotti dall'associazio[illegible] internazionale [illegible] di altre fonti, ma comunque incentrati sull'educazione al rispetto dei diritti umani. Lo annunciano Michele e Carla Sekawin, responsabili da anni per il Casalese di Amnesty.

E' un progetto che maturava già da tempo e che ora si può concretizzare perché è quasi pronta la [illegible] sede del sodalizio nel complesso [illegible] Palazzo Trevisio, con ingresso da via Alessandria. Spiega Carla Seka[illegible]: «La biblioteca sarà aperta in giorni e orari fissi, perché possa essere frequentata [illegible] comodità da chiunque sia interessato a questi temi. Inoltre, divulgheremo l'iniziativa tra le scuole, disponibili anche a prestare i testi per ricerche o approfondimenti».

Il patrimonio librario sarà, tra l'altro, arricchito, grazie a un'iniziativa che Amnesty organizza p[illegible] domani sera nel cortile del chiosco di Santa Croce. E' una maratona concertistica rock (ingresso: 10 mila lire) che porta i[illegible] i gruppi Yo Yo Mundi, Acid Flowers e Zoso. Tra l'altro, la presenza della band Acid Flowers, interamente femminile, assume un particolare significato: l'appuntamento di domani sera, che è dedicato alle «Donne in pri[illegible] linea», è concomitante con la quarta Conferenza mondiale delle Nazioni Unite [illegible] Pechino dedicata alle donne.

«La parità dei diritti e dei doveri tra i due sessi - spiegano Michele e Carla Sekawin - è quasi universalmente accettata, [illegible] più a livello teorico che pratico. In realtà, è spesso di[illegible] anche nei Paesi sviluppati». [s. m.]

Le aziende chiedono finanziamenti

In 8000 vogliono tornare alla terra

TORINO. Ottomila domande arrivate da tutto il Piemonte per chiedere finanziamenti [illegible] aziende agricole nell'ambito dei «piani di miglioramento aziendale». Quasi [illegible] assalto, che denota risveglio d'interesse per il settore agricolo, soprattutto da parte delle ultime generazioni.

Il 75 per cento delle domande riguarda investimenti per attrezzature, ammodernamenti aziendali, tecnologia e valorizza[illegible] delle produzioni tipiche del territorio. Altre 3836 domande pervenute alla Regione sono invece relative al «premio insediamento giovani» previsto dal regolamento Cee e rappresenta[illegible] uno dei dati più interessanti perché l'agricoltura diventa fonte di occupazione e attrazione da parte [illegible] mondo giovanile. Ma, per quanto concerne le 8000 domande relative ai «piani di [illegible] stimento aziendale» in Regione sono disponibili soltanto 300 miliardi. «Ne servirebbero 800» dice l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, che da un lato manifesta la sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna e d'altro canto l'amarezza per l'impossibilità di rispondere alle esigenze.

Bodo, vercellese d'origine, ex direttore della Coldiretti di Vercelli e risicoltore, [illegible] è incontrato in risaia [illegible] i coltivatori del Novarese: «Il problema giovani mi [illegible] molto a cuore e ho già sollecit[illegible] la commissione agricoltura della Regione per trovare soluzioni. Purtroppo questo [illegible] un Paese che quanto a finanziamenti è [illegible] terzo mondo...Cercheremo di favorire le priorità. Siamo in [illegible] momento di estrema difficoltà. Abbiamo calcolato che tra l'86 e l'89 i finanziamenti per l'agricoltura in Piemonte subiranno una decurtazione del [illegible]. A questo punto non ci resta altro che attivare tutti i meccanismi Cee». E ancora: «E' necessario sfruttare ogni possibilità di finanziamento, [illegible] ogni caso cambiare la metodologia d'approccio: accordare gli interventi nel più breve tempo possibile, dare un risposta concreta alle richiesta perché l'imprenditore deve sapere se [illegible] domanda è stata accettata oppure no. Non si può tenerlo nell'incertezza, deve conoscere quasi immediatamente [illegible] risposta [illegible] nell'eventualità programmare altri investimenti».

Una valanga di domande da parte dei giovani fra i 18 e i 40 anni, a testimonianza di un comparto vitale. Ma [illegible] questo punto il problema è di mettere in moto tutti i meccanismi necessari per accedere alle risorse della Comunità economica europea. Per il Piemonte riguardano [illegible] mila miliardi, che potrebbero arrivare [illegible] prossimi cinque [illegible]. Dice, [illegible] questo proposito, il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gotero: «Il problema oggi è quello di mettere assieme le forze, uscire dalla fase progettuale e entrare nel merito delle iniziati[illegible] che devono coinvolgere privati, istituti di credito, realtà economiche».

Uno sforzo comune, insomma. E Bodo: «Quando mi rivolgo agli agricoltori non parlo tanto come assessore, perché devo fare ancora apprendistato. Primo di essere [illegible] ho [illegible] "forma mentis" del coltivatore diretto, ho lavorato [illegible] campi sin da quando ero scolaro. Comunque una cosa è [illegible]: stiano tranquilli gli agricoltori del Piemonte, [illegible] non voglio essere messo in gabbia come i merli, ma dimostrerò di [illegible] attivo, di occuparmi dei problemi e possibilmente risolverli».

Gianfranco Quaglia

L'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo (nella foto sopra) manifesta la sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna [illegible] parte di molti giovani

Numerose riunioni in tutto il Sud Piemonte su prezzi e data vendemmia

Prezzi moscato, è quasi ultimatum

Domani via alla raccolta degli chardonnay

ASTI. Clima di attesa e tensioni nel mondo vinicolo piemontese: [illegible] vendemmia è alle porte (da domani si inizieranno a staccare i grappoli di chardonnay) [illegible] c'è an[illegible] incertezza sui prezzi del moscato, l'uva bianca [illegible] prima» del famoso Asti spumante. Nelle tre provincie produttri[illegible] (Asti, Cuneo e Alessandria) si susseguono [illegible] ritmo serrato le riunioni. Ieri sera la Confederazione degli agricoltori ha fatto il punto della situazione ad Acqui Terme. Anche la Coldiretti ha convocato i produttori a Santo Stefano Belbo per giovedì alle 21 e sempre ieri sera si sono incontrati gli aderenti all'A.P.M. (associazione produttori moscato)

«Siamo tutti sconcertati - riassume Dante Rattazzo viticoltore di Rocchetta Palafea e vice presidente della CIA astigiana - l'anno scorso [illegible] data d'inizio della vendemmia è stata fissata troppo tardi ma quest'anno ci pare in anticipo. Sul prezzo poi, non ci siamo ancora. I costi di produzione sono aumentati e non di poco. Le 14 mila proposte dagli industriali sono insufficienti, la nostra richiesta di 17 mila non è campata in aria».

Il nodo delle quotazioni appare difficile da sciogliere. Lo confermano alla Coldiretti: «Non stiamo nei costi [illegible] produzione e se non si trova una soluzione onorevole, venerdì al tavolo delle trattative in Regione non ci siederemo nemmeno». E' probabile che l'assessore all'Agricoltura Bodo cerchi un'intesa a metà strada: si sono sentite ipotesi attorno alle 14.500-15.000 che le cantine sociali accetterebbero.

Dal punto di vista enologico fa discutere anche la data d[illegible] 12 settembre: «Io comincerò più tardi - preannuncia Pier Angelo Balbo, produttore [illegible] Bubbio e sindaco del paese - [illegible] prima del 17. Sulle colline alte, anche se ben esposte la maturazione non è ancora completa. Non si possono pretendere buone gradazioni da uve non mature».

Da domani intanto il molte zone ci sarà il battesimo della vendemmia '95 con la raccolta delle uve chardonnay, un vitigno ormai diventato classico nella tradizione piemontese e diffuso [illegible] tutto il Sud Piemonte. Domani si inizia il ritiro alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, lunedì alla Vallebelbo di Santo Stefano. Circa i prezzi il mercato è molto cauto, ma non si dovrebbe discostare dalle 10-13 mila al miriagramo. Con l'incognita della nuova Doc (Piemonte o Langhe Chardonnay), che debutterà quest'anno sul mercato.

«Siamo sicuramente di fronte ad una vendemmia tardiva - sostiene il direttore tecnico della Vallebelbo, Fracchia - per tutte le uve. Per il moscato la scelta del 12 settembre può apparire discutibile. Tenendo conto del fatto che [illegible] è tanto importante la data d'inizio quanto [illegible] durata dei [illegible]. Naturalmente con uno sguardo al tempo». Un'ultima curiosità: pur non essendoci quotazioni ufficiali, il prezioso Brachetto sembra destinato a diventare sempre più un'uva da cassaforte. Causa le grandinate che hanno ridotto [illegible] produzione si parla di ulteriore ascesa dei prezzi che potrebbero aggirarsi intorno alle 40 mila lire al miriagrammo.

Enrica Cerrato

[illegible]

Inizio vendemmia:
martedì 12 settembre

Apertura dei pesi:
lunedì 11 settembre

Resa massima per ettaro:
[illegible] quintali

Eventuale esubero:
20 per cento

Gradazione [illegible]
[illegible]zzo grado in meno
[illegible] per Asti docg
10° per Moscato

Prezzo al miriagrammo:
[illegible] parte agricola L. 17.000
offerta industriali L. 14.000

Prezzo uve ultime vendemmie:
1994: L. 13.000
1993: L. 12.500
1992: L. 11.400
1991: L. 10.[illegible]

Vini di montagna

Con il buon resveratrolo più salute nel bicchiere

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

La millenaria medicina cinese aveva già scoperto le doti degli estratti di radici del *Polygonum cuspidatum*, una pianta della famiglia del grano saraceno. M[illegible]to del resveratrolo, un composto fenolico con sorprendenti capacità nel trattamento delle malattie dell'arteriosclerosi.

Ora ricerche di laboratorio e prove su volontari, compiute per la prima volta in Italia, hanno dimostrato che il resveratrolo è presente anche nei [illegible] rossi, ed in particolare, per effetto dei raggi ultravioletti sulle bucce degli acini, dei vitigni [illegible] quota tra i 500 e i 700 metri.

La notizia, rilanciata ad Aosta, durante la rassegna internazionale [illegible] vini di montagna, è destinata a far discutere.

«Sarebbe sciocco gridare al miracolo - ha messo in guardia il professor Mario Fregoni, dell'Università Cattolica di Piacenza - le doti del resveratrolo sono note da tempo. La conferma, ora scientificamente testata su [illegible]i umani, è che il vino rosso prodotto in quota, bevuto in maniera moderata e costante, ha un'ottima azione sulla componente lipidica del sangue, agisce sul colesterolo e può avere un benefico effetto sul sistema cardiovascolare [illegible] fattore di inizione di attività aggregante piastrinica. E aiuta anche a prevenire l'infarto».

Ovvero, [illegible] buon bicchiere di vino rosso, meglio se di montagna, sottolineano, non a caso ad Aosta, fa davvero «buon [illegible] gue».

Il prof. Luca Giovannini, che ha condotto la sperimentazione all'istituto di farmacologia a Pisa, ha ricordato [illegible] «paradosso francese». Secondo [illegible] statistiche dei Paesi occidentali i valori medi della pressione e i dati sul colesterolo tra i francesi sono più alti senza che la cosa incida sulla percentuale delle malattie cardiovascolari. «Evidentemente, un pop[illegible] abituato a b[illegible] [illegible] si difende meglio» ha concluso il ricercatore.

A Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, docente anch'egli all'Università di Piacenza è toccato mettere in guardia da false interpretazioni: «il vino non è una semplice bevanda e non è un far[illegible]. Il suo consumo a pasto [illegible] comunque limitato in termini di quantità, privilegiando la qualità. Ricerche come questa dimostrano però le grandi potenzialità di questo prodotto naturale, a cui troppo spesso si addossano i danni dell'alcolismo causati da altre bevande e liquori»

Mario Fregoni ha annunciato che nell'ambito dell'Oiv, l'organizzazione internazionale dei Paesi produttori di vino [illegible] state create commissioni di studio su questi [illegible].

Ad Aosta la notizia del «buon resveratrolo» è stata ovviamente accolta a braccia aperte dai produttori dei vini di montagna: 251 etichette in rappresentanza di Galizia, Douro, Vallese, Mosella, Stiria, oltre naturalmente dell'arco alpino italiano, [illegible] Carema al Trentino.

Roberto Gaudio, consulente [illegible] Cervim, centro di ricerca sulla viticoltura di montagna commenta: «Le nostre produzioni sono piccole, basti pensare che la Val d'Aosta ottiene dai s[illegible] 700 ettari di vigneti non più di 12 mila ettolitri l'anno, cioè quanto una media cantina sociale, ma siamo convinti che in termini di qualità non abbiamo nulla da invidiare, anzi con il resveratrolo, d'ora in avanti avremo, semmai, una carta in più da giocare».

Sergio Miravalle

CURIOSITA'

LA [illegible] CON IL GRANO [illegible] WATUSSI

Frutto di un esperimento le piante giganti cresciute vicino alle Fattorie Osella

Maximais a sei pannocchie: è record

Il fenomeno ha incuriosito agricoltori e tecnici poichè il vegetale ha raggiunto i 4 metri di altezza
L'eccezionale granturco è opera di un industriale che ha utilizzato semi vendutigli dai Watussi

CARAMAGNA. Piante giganti di mais stanno crescendo in un campo vicino alle Fattorie Osella, nel Cuneese, e attirano la curiosità di agricoltori e tecnici. A fine agosto [illegible] [illegible] raggiunto i 4 metri, ma a ottobre, al momento del raccolto, avranno superato i 6 metri. Il primato in altezza è stato siglato l'anno scorso e sarà probabilmente confermato quest'autunno. Il maximais ha anche un'altra particolarità: tutte le pianticelle hanno sei pannocchie.

I coltivatori sanno che le varietà più apprezzate di granturco raramente superano i 3 metri. Anzi, la selezione cerca di ridurne ancora l'altezza e difficilmente si raccolgono più di due pannocchie per pianta. Come sono arrivati nella fertile pianura piemontese i semi dell'eccezionale mais? Lo spiega l'industriale caseario Dario Osella, autore del singolare esperimento: «Tre anni fa ero in Kenia e poiché ho la passione [illegible] sperimentazione mi sono fatto consegnare una manciata di [illegible] di granturco coltivato dai Watussi. Preciso che laggiù l'altezza era di poco superiore [illegible] quella raggiunta nei nostri campi. L'anno scorso ho fatto la semina in primavera in [illegible] terreno di proprietà, normalmente concimato. Con [illegible] grande sorpresa ho visto le piantine cre[illegible] sempre di più; ho dovuto rimediare per evitare che i fusti fossero piegati dal vento. Ho dovuto più volte alzare i tubolari ai quali avevo legato le piantine. Alla fine, metro alla mano, ho misurato che gran parte delle piante avevano toccato i sei metri. La granella l'ho utilizzata per l'alimentazione della vacche frisone della [illegible] stalla. Il nuovo [illegible] [illegible]e l'ha portato dall'Africa un [illegible]nario di Caramagna. Ora attendo conferme, ma sono certo che non resterò deluso. Quest'anno porterò la granella al mulino per sapere se la farina è buona per la polenta».

All'esperimento del mais gigante collabora Luciano Demichelis, che si occupa della stalla dove sono allevate 150 splendidi esemplari di [illegible] frisona; [illegible] campionessa «Spina» ha fornito in [illegible] sola lattazione 12.770 litri di latte. Continua Dario Osella: «Non so spiegare le ragioni del perché da noi lo stesso mais raddoppia in altezza rispetto alle varietà nostrane e a quella che viene coltivata in Africa. Forse dipenderà dal terreno. Comunque difficilmente [illegible] mais gigante "esploderà" perché nessun agricoltore se la sente di proteggere ogni pianta dal forte vento. Costerebbe troppo, e la spesa non vine compensata dalle sei pannocchie». Quindi quella di Caramagna rimane soltanto, almeno per il momento, [illegible] singolare curiosità.

Commenta il dottor Andrea Millone, agronomo della Coldiretti: «Probabilmente la crescita eccezionale può essere spiegata dalle ore di luce che da noi d'estate [illegible] molto superiori rispetto all'Africa, all'altezza dell'Equatore. Il fenomeno merita [illegible] essere studiato».

Gianni De Matteis

Tecnici e agricoltori sono [illegible] favorevolmente impressionati dal fenomeno che si è verificato [illegible] campi del Cuneese. Le piante di mais, ad agosto, hanno superato i 4 metri di altezza, un record rispetto al massimo standard di tre metri. I semi che hanno generato questo granturco provengono dall'Africa, dove vengono coltivati dalle tribù dei Watussi

Facoltà di agraria: a Torino due nuovi diplomi

Per venti studenti tre anni di corso

TORINO. Due novità per gli studenti: da quest'anno la facoltà di agraria ha introdotto [illegible] diploma universitario in «Dife[illegible] delle colture» e quello in «Produzioni vegetali con specializzazione in florovivaismo e floricoltura».

Il primo corso è della durata di tre anni e risponde all'esigenza di proteggere le piante dalle avversità nel rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore.

«Saranno ammessi venti studenti per anno - precisano all'Ateneo torinese - e per loro ci sono molte possibilità di lavoro. I diplomati potranno impiegarsi in aziende agricole, organizzazioni di produttori, industrie agrochimiche e in bio-fabbriche». Per [illegible] ammessi occorre avere un diploma di scuola superiore: il primo anno di studi avrà [illegible] sede Torino e quelli successivi [illegible] Saluzzo (Cn).

Le iscrizioni [illegible] diploma universitario di «Difesa delle colture» sono aperte fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di facoltà in corso Massimo d'Azeglio 60. Tel. 011/655.048 oppure alla docente di patologia vegetale Lodovica Gullino in via Giuria 15 allo 011/65.05.236.

Il [illegible] di «Florovivaismo e Floricoltura» ha invece il compito di preparare diplomati che potranno [illegible] lavoro in aziende private [illegible] pubbliche (gestione di parchi e giardini) e nel nuovo campo della progettazione [illegible] aree verdi. La durata è triennale e l'accesso [illegible] a numero chiuso (20 posti). Le domande di iscrizione dovranno [illegible] presentate alla segreteria della facoltà di agraria entro il 19 ottobre. Per informazioni più dettagliate rivolgersi [illegible] Dipartimento di agronomia (dott. Elena Accati) via Michelangelo [illegible] a Torino, [illegible]. 011/66.98.689.

[illegible]

[illegible]

Riconoscimenti agli allevatori della razza frisona

A conclusione delle [illegible] regionale dei bovini di [illegible] frisona svoltasi al foro boario domenica e lunedì [illegible] 102 animali in [illegible]corso la giuria, presieduta da Enrico Dadati di Cremona, [illegible] assegnato il titolo di campionessa a «Bachelor Pelle» dell'allevamento di Carlo Vanzetti di Candiolo (Torino), riserva «Susanne» [illegible] Renato Beltramino di Buriasco (To). Per gli allevatori il primo premio [illegible] stato assegnato ai fratelli Mario e Franco Morisiasco (Caraglio), seguiti da Renato Beltramino (Buriasco); fratelli Oitana (Buriasco), Guido Perotti (Moncrivello, Vercelli), Roberto Lungo (Caraglio).
[g. d. m.]

ALBA

Assegnati sabato i premi «Langhe Ceretto»

Andranno ad un'autrice libanese Aida Kanafani Zahar i [illegible] milioni del primo premio del [illegible] letterario Langhe Ceretto, riservato a volumi di cultura alimentare. I premi saranno assegnati saba[illegible] durante una festa sull'aia alla tenuta La Bernardina. Contemporaneamente a Torino si sta svolgendo la rassegna cinematografi[illegible] «La grande abbuffata, cibi e bevande nel cinema» che proseguirà fino al 13 settembre con proiezioni al cinema Massimo 2

[illegible]

Venerdì si inaugura la «Douja d'or»

Si apre venerdì pomeriggio la Douja d'or, festa del vino ospitata anche quest'anno nel quartiere espositivo allestito in piazza Medici ad Asti. La rassegna sarà inaugurata dal presidente delle Camere di commercio di Pordenone [illegible] Nuoro per ricordare la solidarietà espressa all'ente camerale astigiano durante [illegible] tragiche giornate [illegible] dopo alluvione. La mostra mercato sarà aperta fino al 17 settembre.

Un secolo fa nasceva l'Argap, associazione di giornalisti specializzati

L'informazione agricola ha 100 anni

Il 22 settembre a Casale le celebrazioni

CASALE. Cento anni fa i massi[illegible] esponenti italiani del giornalismo agricolo, impegnati in [illegible] settantina di testate diffuse, scelsero Casale per organizzare il primo congresso che si concluse [illegible] la «deliberazione «di costituire una società della stampa agraria italiana». Nacque, suggellata dalla presenza del ministro dell'Agricoltura Augusto Barazzuoli e del direttore generale dello stesso dicastero onorevole Miraglia, un sodalizio di scrittori [illegible] divulgatori impegnati a diffondere la conoscenza delle innovazioni, delle più moderne tecniche colturali e dei problemi riguardanti il mondo rurale.

A distanza di un secolo l'Argap (Associazione regionale dei giornalisti agricoli del Piemonte) ha scelto nuovamente Casale per celebrare quella data: 7 settembre 1895. [illegible] Palazzo Sangiorgio, ieri il sindaco Riccardo Coppo, Piero Onida, presidente dell'Argap, e Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», dell'Associazione stampa subalpina, hanno annunciato il programma della giornata celebrativa fissata per venerdì 22.

L'appuntamento è alle 9 [illegible] via Cavour, dove sarà deposta una [illegible] di alloro al busto di Ottavio Ottavi, docente [illegible] fondatore nel 1875 delle riviste [illegible] Giornale vinicolo italiano» e «Il bacologo». Il busto bronzeo era stato inaugurato proprio [illegible] occasione del primo congresso della stampa agraria. L'organizzazione del convegno del 22 settembre, tra l'altro, vanta la collaborazione, oltre che del Comune, anche dell'associazione intitolata a «Ottavio Ottavi» presieduta da Andrea Desana, figlio del senatore Paolo (il «padre» della «doc» vinicola).

Alle 10 nel salone San Bartolomeo, si daranno appuntamento giornalisti, autorità politiche [illegible] amministrative, esponenti di categorie agricole, scuole agrarie, imprenditori [illegible] coltivatori per ascoltare le relazioni [illegible] Enrico Villa, di Dario Casati, preside della facoltà di Scienze agrarie dell'alimenta[illegible] dell'Università statale di Milano, e di Giovanni Martirano, dell'agenzia Age Press.

«E l'occasione - commenta Villa - per suggellare la continuità tra i maestri di un secolo fa (tra cui Ottavio Ottavi e il padre Giuseppe Antonio, fondatore della rivista "Il Coltivatore" nel 1855) e i "nipoti" di oggi che siamo noi, impegnati sul fronte dell'informazione agroalimentare e di [illegible] sono interlocutori diretti i consumatori».

Già il 21 settembre, inoltre, alla Gimar Tecno di Occimiano l'Unione nazionale delle associazioni regionali dei giornalisti agricoli, di cui l'Argap fa parte, terrà il consiglio direttivo.

Silvana Mossano

Uno spettacolo teatrale apre le commemorazioni

In scena la Resistenza

Le manifestazioni della Provincia per il 50° prenderanno il via venerdì a Viguzzolo: un allestimento di racconti e canti d'epoca

VIGUZZOLO. Preannunciate, chieste in campagna elettorale come requisito per alleanze, ma anche criticate, snobbate, derise perché «datate»: [illegible] infine le manifestazioni della Provincia per il 50° anniversario della Liberazione, un momento importante per i tanti che non vogliono dimenticare la propria storia. Protagonista, almeno in questa prima fase, Viguzzolo, il piccolo centro del Tortonese che, in percentuale rispetto alla [illegible] popolazione, pare abbia dato alla Resistenza il più alto numero di combattenti.

Qui dopodomani, venerdì, anniversario di un'altra data storica, l'8 settembre '43, giorno dell'armistizio (o se si preferisce e in un' ottica diversa, del 'ribaltone') le manifestazioni si apriranno alle 16,30, nel cortile del Piccolo bar, [illegible] la presentazione de «L'inverno dei mongoli», di Edoardo Angelino, edito da Einaudi. Il volume, che sarà presentato da Giuseppe Grassano e Giovanni Battista Lazagna, rievoca le vicende dell'inverno '44 nell'Appennino Ligure- piemontese, fra nazisti e partigiani. I mongoli, che incuriosiscono nel titolo, [illegible] prigionieri di guerra convinti dai tedeschi a combattere con la promessa [illegible] saccheggiare liberamente.

Alle 18,30 in Comune sarà inaugurata la mostra documentaria «Con [illegible] armi, senza le armi» che resterà aperta fino al 16 (orario 15-18). In 65 pannelli gli istituti per la storia della Resistenza piemontesi hanno illustrato [illegible] vita partigiana nei [illegible] diversi aspetti, sia bellici sia quotidiani. Legata al tema [illegible] mostra fotografica [illegible] ribelli della montagna», curata da Pierluigi Perugotti.

Infine, alle 21,30, all'ex asilo Butteri, la Coltelleria Einstein presenterà lo spettacolo «Il mio comandante ha 21 anni». Sono testimonianze, storie e canti della Resistenza presentati in chiave teatrale da Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola e Alfio Contarino. [c. re.]

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

Il programma

Appuntamenti «itineranti»

ALESSANDRIA. Il 50° [illegible]sario della Liberazione nell'Alessandrino sarà festeggiato anche nel '96. Il calendario degli impegni è fitto e interessa, secondo un preciso impegno degli amministratori, l'intera provincia. Nei prossimi mesi la mostra «Con le armi, senza le armi» dopo Viguzzolo farà tappa a Ovada, alla Loggia di San Sebastiano, dal 23 settembre all'8 ottobre e in seguito sarà allestita a Novi, nel foyer del teatro Marenco.

Ovada, inoltre, ospiterà anche una replica dello spettacolo «Il mio comandante ha 21 anni», mentre l'Istituto per la [illegible]ria della Resistenza curerà qui la presentazione di alcuni volumi sull'argomento e la rivista Urbs presenterà un numero monografico dedicato al movimento partigiano nell'Ovadese.

A Novi una giornata di studio è annunciata per venerdì 20 ottobre. L'argomento sarà l'espressività partigiana, [illegible] [illegible] è solo un appuntamento per addetti ai lavori: alla sera si terrà [illegible] concerto rock, protagonisti due gruppi assai interessanti, gli acquesi Yo Yo Mundi e gli Afa. Entrambi hanno partecipato al progetto discografico «Materiali resistenti», un cd che raccoglie i canti della Resistenza italiana rielaborati in chiave rock e in modo [illegible] ascoltabile anche dai [illegible] nostalgici.

[illegible] ancora, ad Alessandria, è in fase di progettazione un ciclo di film sull'argomento della lotta di liberazione, mentre dai primi mesi del '96 saranno protagoni[illegible] Tortona, Casale e Acqui.

Qui si sceglierà il criterio monotematico, approfondendo diversi aspetti del periodo storico. A Tortona si parlerà delle comunicazioni, a Casale della situazione della locale comunità ebraica al tempo delle persecuzioni razziali; ad Acqui, dove s'esaminerà il ruolo del clero nella Resistenza, si spera di mettere a punto il riordino dell'archivio Terracini, prezioso documento ora inconsultabile.

Carla Reschia

Gli acquesi Yo Yo Mundi reinterpretano i canti della Resistenza in chiave rock

GIORNO E NOTTE

[illegible] DAL VIVO

Gruppi emergenti alla ribalta

Stasera al Thunder Road di Codevilla suonano gli Opera omnia. «Onde rock» s'intitola lo spettacolo in programma stasera al Capannone di San Salvatore. Si esibiscono gruppi rock emergenti. [r. al.]

[illegible]

A Casale è in arrivo l'opera

Al botteghino del Teatro Municipale di Casale [illegible] in vendita i biglietti per «Le p[illegible] ridicole», la commedia di Arturo Rossato da Molière che andrà in scena sabato alle 21. Costano [illegible] mila lire. Informazioni 0142/444314. [t. f.]

FESTE E SAGRE

I giochi, il mimo e il cabaret

Riprendono i festeggiamenti del Settembre moranese. Alle 19 partenza della gara podistica «Trofeo Avis», alle 21 tor[illegible] di carte al [illegible]r Sport. Alla festa patronale di Predosa, dalle 21, giochi per bambini. Spettacolo di mimi stasera a Valenza per la festa dell'oratorio maschile. Alla festa provinciale dell'Unità, ad Alessandria, stasera in piazza Perosi si balla con la Strana idea. Magic bar con il cabaret di Pigiamino. [r. al.]

IN [illegible]

Artisti, fotografi e filigrane

Alla galleria d'arte «Morando» di Alessandria s'inaugura oggi alle 18 l'antologica 1975-1995 di Lorenzo Scaglione. «Sacro e profano» è il titolo della mostra di fotografie [illegible] Remo Lanzoni esposte alla Soms di Bergamasco fino al 10. Alla Loggia [illegible] San Sebastiano, a Ovada, è aperta la mostra fotografica allestita da «Photo 35». Il tema è «Il giornale». Fino al 10 è aperta anche alla biblioteca civica la personale di Ma Gonzales, «Magonia». Fino al 28 alla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea appuntamento [illegible] la pittura fantastica di Paola Dezzutto. A Campo Ligure, al piano terreno dell'ex palazzo di giustizia ogni weekend si può visitare la mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento. [r. al.]

A Tortona e a Ovada al via le proiezioni della rassegna «Grande schermo»

«Gemelle» nel segno del cinema

Gli stessi film saranno proiettati nelle due città

Anche Ovada s'aggiunge al circuito [illegible] «Grande schermo», l'iniziativa dedicata ai film d'autore che da qualche anno porta nelle sale di Tortona e Voghera pellicole «firmate» in prima visione cittadina. «Anteprima», così s'intitola la rassegna, partita in questi giorni, presenta lo stesso film al martedì sera al Sociale di Tortona e al mercoledì al Comunale di Ovada. A Voghera, invece, le proiezioni prenderanno il via mercoledì 4 ottobre [illegible] un programma ancora da definire.

A Tortona «Anteprima» [illegible] aperta ieri (l'inizio delle proiezioni è sempre alle 21,30) con «Le ali della libertà» diretto da Frank Darabont. Stasera, alle 21, il film è in cartellone al Comunale di Ovada dove l'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni per il «Mese per i diritti umani».

Del resto la pellicola, interpretata con grande professionalità da Tim Robbins e Morgan Freeman, ben si presta al tema. E'un film carcerario, ambientato nel penitenziario Shawshank dove un giovane vice direttore di banca (Tim Robbins), è condannato all'ergastolo per aver ucciso la moglie sorpresa con l'amante. Contro [illegible] lui [illegible] indizi - lui si dichiara, ed è, innocente - ma nulla, se non la sua intelligenza, lo salva dalla vita in carcere, dalle violenze, dal sadismo, dalle umiliazioni.

[illegible] continuerà martedì e mercoledì prossimi a Tortona e a Ovada, con i film «Jefferson in Paris», [illegible] James Ivory (13 settembre), «Pallottole su Broadway», di Woody Allen (20 settembre), «Prêt-à-Porter» di Robert Altman (27 settembre), «Farinelli» di Gerard Corbiau (4 ottobre), «Clerks-Commessi» di Kevin Smith (11 ottobre), ed «Ed Wood» di Tim Burton (18 ottobre).

I biglietti costano 6000 lire per i tesserati: 25 mila lire danno diritto all'iscrizione valida per tutto l'anno per entrambe le iniziative. Il 24 e il 25 ottobre la serata sarà a ingresso gratuito per festeggiare il [illegible] italiano. [c. re.]

Tim Robbins [illegible] «Le ali della libertà»

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — [illegible]. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/5000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [illegible] periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [illegible]: 20/22,20 — L. 10.000/8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible] — Drammatico

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Fermo posta Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guaiten, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible].000/8000
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible]: 20,15/22,25 — Lire 10.000 posto unico
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — [illegible]. (0144) 322.885 — [illegible]: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: [illegible] — Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — [illegible]. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' — Avvent.

Politeama — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] amo[illegible] t[illegible] suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible]

Sociale — Tel. 701.945 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible]. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10.000/8000
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla [illegible] di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

OVADA

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — [illegible] 9000 posto unico
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

[illegible]

Lara — [illegible]. 0143/62.395 — Or.: 20,30/22.30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — [illegible]

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21.30 — Lire 7000 posto unico
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

VOGHERA

Arlecchino — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto [illegible]
Bad Boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]A 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **da un raggio di sole** [illegible] 20.25; [illegible] Aria condiz[illegible]
AQUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **boys** Or.: 20.20, 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[illegible] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1, **Bad boys** Or. 15,45, 18, 20.15. [illegible] **Butterfly kiss** Or. 16.30; 18.30, [illegible], 22.30 Sa[illegible] [illegible]**mo del lago** Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 32 tel. 561.7150 **Splatters (Gli schizzacervelli)** Viet. min. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un [illegible] tutto suo** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale** Or. 16.30, 18.30, 20.30; [illegible] Aria condizionata.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a [illegible] **French Kiss** Orario [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
[illegible]. **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a [illegible] 436.0723 **Bidoni** Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22.30.
CRISTALLO [illegible] Goito 5, t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14 Or.: 16,30; 18.30; 20.30, 22,30
DORIA [illegible] Gramsci [illegible] **French Kiss** Or. [illegible]. 16.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza [illegible] **L'incantesimo del lago** Cartoni[illegible] Colori Or. 15.30, 17.15, 19, [illegible] [illegible]
ELISEO BLU p.zza Sabotino **Carrington** [illegible] 15.30, 17,50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Ciao America** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna** Or. 16.30, 18.30, 20,30; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Riposo
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c.so Trapani 57 [illegible] [illegible] 14 Or.: 15; 17,30; 20, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. [illegible] Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22.30
KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Don Juan De Marco** Or. 16.30; 18.30, 20.30, [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 **Forrest Gump** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30
LUX Gall. [illegible] Federico **Fermo posta Tinto Brass** Or. [illegible] 17.10, 19, 20.50, 22.40 V.M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les [illegible] sauvages (L'età acerba).** [illegible] 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 [illegible] 812.4173 **Carrington** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla [illegible] Luna** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30, Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **Free Willy 2** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe.** Or. 16,30, 18.30, 20.30; 22.30. Viet. min. 14 Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **Piccoli omicidi tra amici.** [illegible]: 16.30, 18.30, 20.30; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe** Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22.30.
[illegible] via [illegible] [illegible] **Scemo & più [illegible]**. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Anihccam**, collage di suoni, [illegible]i e danze ispirat[illegible] a Fortunato Depero. Comp. di danza Atroteatro. Coreografia di L. Lalour. Musica di L. Ceccarelli. Inf. tel. 562.0450 - 544.691. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita dalle 20,15. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbonamento posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma [illegible] (orario 10-18 domenica riposo). [illegible] (011) 517.6246
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447 **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 22. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
[illegible] **Bellezze italiane**
22,30 **Tg4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 [illegible]**ne speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa tv - Marilena**
[illegible] **Tg rosa beach**
20 **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Il mostro**, film
23 **Racing time**, sport
23,45 **Moto**

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale** [illegible]
20,40 **Film**
22,40 **Speciale**[illegible]
[illegible] **Telegiornale locale**
[illegible] **Documentario**

Videogruppo
[illegible] **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 – **Il segreto di Jolanda**, [illegible]
[illegible] Ciclo Totò: **Nella fossa dei** [illegible]
22,30 [illegible]

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, [illegible]
20 — **Tg 9**
20,30 [illegible] **della** [illegible] **Bianca**
[illegible] **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 [illegible], oroscopo
0,50 **Il calabrone verde**, telefilm

Telecity
18,10 **I forti Forte Coraggio**, [illegible] com.
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Appesi ad un filo**, miniserie
22,30 **Enos**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19 – **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta** a cura del Maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Venezia cinema 1995**
[illegible] **Ballando sotto le stelle**
22,30 **Azzurro** [illegible]
23,45 **Playmen**
0,15 **Ero**[illegible]
[illegible]5 **First** [illegible] **Ten**, [illegible]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,40 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — [illegible] **ragazza** [illegible] **Harvey**, [illegible]

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mo**[illegible]
20,20 **Telenews**
20,30 **Creature del lago**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Telesubalpina
[illegible] **Speciale** [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 – **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, parapsicologia
23,40 **Informasette**
0,25 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il via ai campionati avverrà il 17 settembre: si giocherà seguendo la regola dei 3 punti

Calendari? Torino li [illegible] «a [illegible]»

Eccellenza e Promozione, rese note solo sei giornate

Sono stati resi noti i calendari dei campionati di Eccellenza e di Promozione. Ma solo per quanto riguarda le prime 6 giornate. Per le restanti bisognerà attendere, così [illegible] per i calendari di Prima e Seconda categoria. I campionati s'inizieranno il 17 settembre e si giocherà con la regola dei 3 punti.

Un solo derby nelle prime [illegible] giornate di **Eccellenza**, in compenso Novese e Acqui sono subi[illegible] chiamate a tastare il polso a due delle favorite, [illegible] Trino del casalese Cecco Mandracchia e il Cuneo, retrocesso dalla D. E, alla seconda giornata, la sfida al «Palli» tra Casale e Cavallermaggiore, considerate le big del girone B, fa già sognare i tifosi. «Meglio un avvio impugnativo che una serie di partite senza stimoli - sottolinea mister Nicola Petrucci - l'unico problema è trovare subito la giusta concentrazione». I nerostellati, totalmente rinnovati, non fanno mistero delle loro aspirazioni alla leadership. Tutto sta a vedere se riusciranno a assimilare subito il nuovo modulo a zona.

Anche l'esperta Novese ha un inizio di tutto rispetto, con Trino, Saviglianese e Cavallermaggiore in casa, Venaria, Carmagnolese e Alpignano fuori. Per il Libarna, che esordisce a Fossano e va a Cuneo alla terza giornata, l'atteso confronto [illegible] l'Acqui è il 15 ottobre. In precedenza, le matricole termoli devono affrontare le trasferte di Carmagnola e Fossano.

Nicola Petrucci, mister del Casale

In **Promozione**, dove le alessandrine sono 9 su 16, è tutto uno scontro incrociato. [illegible] al primo turno si affrontano Felizzano-Comollo Novi e Viguzzolese-Fulvius. Sette giorni dopo, è la volta di Comollo Novi-Ovada [illegible] Fulvius- Felizzano. Poi, Castellazzo-Fulvius e Felizzano-Sarezzano. Alla quarta giornata, c'è il derby tra le grandi deluse, Fulvius e Monferrato, che tentano di risalire in Eccellenza. Sulla lotta per il primato, pesa l'incognita delle formazioni cuneesi. [r. c.]

[illegible] A CHIERI [illegible] IL [illegible]

1ª Giornata
Alpignano-Venaria
Bra-Saviglianese
Carmagnolese-Acqui
Cavallermaggiore-Rivoli Calcio
Chieri-Casale
Cuneo Sportiva-Piobesi
Fossanese-Libarna
Novese-Trino

2ª Giornata
Acqui-Cuneo Sportiva
Bra-Carmagnolese
Casale-Cavallermaggiore
Libarna-Chieri
Piobesi-Fossanese
Saviglianese-Rivoli Calcio
Trino-Alpignano
Venaria-Novese

3ª [illegible]
Alpignano-Piobesi
Casale-Bra
Cavallermaggiore-Trino
Chieri-Carmagnolese
Cuneo Sportiva-Libarna
Fossanese-Acqui
Novese-Saviglianese
Rivoli Calcio-Venaria

4ª Giornata
Acqui-Chieri
Bra-Cuneo Sportiva
Carmagnolese-Novese
Libarna-Alpignano
Piobesi-Casale
Saviglianese-Fossanese
Trino-Rivoli Calcio
Venaria-Cavallermaggiore

5ª [illegible]
Alpignano-Novese
Casale-Trino
Cavallermaggiore-Piobesi
Chieri-Venaria
Cuneo Sportiva-Saviglianese
Fossanese-Bra
Libarna-Acqui
Rivoli Calcio-Carmagnolese

6ª [illegible]
Acqui-Rivoli Calcio
Bra-Libarna
Carmagnolese-Alpignano
Cuneo Sportiva-Fossanese
Novese-Cavallermaggiore
Piobesi-Chieri
Saviglianese-Casale
Venaria-Trino

[illegible]

1ª Giornata
Cambiano-Sandamianferrere
Castellazzo-Albese
Felizzano-Comollo Novi
Monferrato-Trofarello
Narzolese-Pontecurone
Ovadacalcio-Cheraschese
Sommariva Perno-Sarezzano
Viguzzolese-Fulvius 1908

2ª Giornata
Albese-Monferrato
Comollo Novi-Ovadacalcio
Fulvius 1908-Felizzano
Narzolese-Cambiano
Pontecurone-Sommariva Perno
Sandamianferrere-Viguzzolese
Sarezzano-Cheraschese
Trofarello-Castellazzo

3ª Giornata
Cambiano-Pontecurone
Castellazzo-Fulvius 1908
Cheraschese-Trofarello
Felizzano-Sarezzano
Monferrato-Sandamianferrere
Ovadacalcio-Albese
Sommariva P.-Comollo Novi
Viguzzolese-Narzolese

4ª Giornata
Albese-Cheraschese
Comollo Novi-Viguzzolese
Fulvius 1908-Monferrato
Narzolese-Felizzano
Pontecurone-Castellazzo
Sandamianferrere-Sommariva P.
Sarezzano-Cambiano
Trofarello-Ovadacalcio

5ª Giornata
Cambiano-Trofarello
Cheraschese-Narzolese
Comollo Novi-Albese
Felizzano-Sandamianferrere
Monferrato-Castellazzo
Ovadacalcio-Sarezzano
Sommariva P.-Fulvius 1908
Viguzzolese-Pontecurone

6ª Giornata
Albese-Cambiano
Castellazzo-Viguzzolese
Fulvius 1908-Cheraschese
Narzolese-Sommariva Perno
Pontecurone-Felizzano
Sandamianferrere-Ovadacalcio
Sarezzano-Monferrato
Trofarello-Comollo Novi

SPORT FLASH

[illegible]

Un triangolare [illegible] Novese Carrosio [illegible] Tassarolo

Si disputa stasera a Tassarolo la prima edizione del «Memorial Bruno Russoni» di calcio, organizzato dall'Us Novese per ricordare l'ex presidente del club biancoceleste. Al triangolare (con formula di tre incontri di 45') partecipano Novese, Carrosio e Tassarolo. La prima sfida è alle 20,30. [m. d.]

CICLISMO ALLIEVI

Feruglio (Pedale biellese) vince il Trofeo Murisengo

La 20ª edizione della corsa ciclistica per Allievi «Trofeo Comune di Murisengo», disputatasi domenica con 71 iscritti, è stata vinta per distacco da Marco Feruglio, del Pedale biellese. Si sono poi classificati Simone Mellano, di Piasco, e Giorgio Bertin, di Comerio. [m. g.]

CICLISMO GIOVANI

L'Anpi sport Valenza si impone anche ad Andora

Successo di Marco Depetris (G4) nella gara di ciclismo per Giovanissimi disputata [illegible] Andora. Il portacolori dell'Anpi sport Valenza è stato travolgente mentre il fratello Matteo (G6) ha ottenuto la piazza d'onore. Intanto, [illegible] resto della squadra che gareggiava a Canelli, ha ottenuto il terzo posto con Francesco Massocchi (G3) [illegible] Michela Massocchi (G1), il quinto con Davide Cabella (G1) e Stefano Davite (G3). [r. c.]

MEMORIAL [illegible]

Il Monferrato vince ai rigori la Ronzonese è seconda

Sagra dei rigori al terzo Memorial «Marco Zago» di Ozzano: si è imposto il Monferrato, che nella finale, grazie alla maggior precisione dei rigoristi, ha superato i padroni di casa per 5-4. Al secondo posto, la Ronzonese, che a sua volta ha battuto l'Ozzano dal dischetto. [r. c.]

PRIMA [illegible]RIA

Un nuovo sponsor per il Castelnuovo Scrivia

Il Castelnuovo Scrivia, che milita in Prima categoria, è stato autorizzato dalla Lega dilettanti [illegible] portare sulle maglie [illegible] scritta del nuovo sponsor, l'Autosped. [r. c.]

[illegible]

Corsi gratuiti a Valenza per [illegible] settimana

Una settimana [illegible] corsi gratuiti. Li propone il Tennis club Valenza attraverso l'istruttore federale Roberto Bellotti. Sono riservati [illegible] allievi e under 10, 12, 14 e 16, nonchè agli adulti. Per informazioni, telefonare allo 0131/945322. [r. c.]

CICLISMO

Si è corso ieri il 68° «Circuito» [illegible] Isola Sant'Antonio

Il lombardo Quaranta vince e va in testa al «Valle Scrivia»

ISOLA S. ANTONIO. Successo in volata [illegible] primo posto nella classifica generale per il lombardo Ivan Quaranta (Team Polti), che ha vinto la 68ª edizione del «Circuito isolano» di ciclismo, e con 27 punti è passato al comando [illegible] del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti, dopo 4 prove. Quaranta ieri ha preceduto allo sprint Stefano Dante (Vini Caldirola) e Flavio Milan, della Garlaschese.

E' stata una [illegible] vibrante e nella prima ora [illegible] carovana ha viaggiato ai 47 km di media. Il primo allungo, dopo 7 chilometri. Provano [illegible] evadere in otto, che guadagnano 20 secondi, ma sono ripresi a metà della seconda tornata. L'iniziativa più concreta è promossa poi [illegible] Claudio Ainardi (Brunero Ciriè) e Maurizio La Falce (Gs Girardengo), che fuggono nel terzo giro, e si mantengono al comando per una trentina di chilometri. Il margine dei due [illegible] supera mai i 30".

L'azione dei battistrada si esaurisce nella nona tornata, ma il club novese è scatenato e manda all'attacco Alessandro Volpe e Paul Bertino, braccati dal campione piemontese, Fabio Cattenone (Brunero). Il terzetto trova l'accordo e accumula 30 secondi di vantaggio al km [illegible]. Poi, però, gli atleti di Brescialat e Polti imprimono un'andatura forsennata e annullano anche questo tentativo. Il Gs Girardengo ci prova ancora con Actis, che si trascina dietro sei compagni di fuga.

Alla campana dell'ultimo giro, esce dal gruppo Ivano Zuccotti (Vini Caldirola). Ma [illegible] solo un fuoco di paglia e la corsa si decide allo sprint. Quaranta no[illegible] ha rivali [illegible] vince [illegible] braccia levate, conquistando anche la leadership della classifica provvisoria. Ordine d'arrivo «68° Circuito Isolano»: 1° Ivan Quaranta (Team Polti), che ha coperto i 116 km in 2h e 30' (media 46,400); [illegible]° Stefano Dante (Vini Caldirola) st; 3° Flavio Milan (Garlaschese Alpilatte) st; 4° Fabio Sacchi (Team Polti) st; 5° Marco Carrera (Addax Podenzano) st. Classifica parziale trofeo «Bassa Valle Scrivia» dopo 4 prove: Quaranta 27, Contrini, Tonoli e Frutti 15, Mapelli 14, Velo, Dante e Voltolina 12, Volpe, Milan, Piva [illegible] Frigo 10, Lunghi, Cassani e Sacchi 8, Carrera, Gressi e Previtali 6. [m. d.]

Il «Valle Scrivia» è riservato ai dilettanti

[illegible]

Titolo a portata di mano per Ferraris (Cabanette) e Bonali (Arquata). Un casalese ai mondiali

Campionati provinciali, sabato il [illegible]

Tutto già deciso per Allievi e Ragazzi, incertezza tra gli Esordienti

Sabato a «La casetta» saranno laureati i migliori giovani boccisti della provincia

Si avviano alla conclusione i campionati provinciali che laureeranno i migliori giovani boc[illegible] della zona: sabato i giochi saranno decisi, con la disputa dell'ottava e ultima prova sui campi del circolo «La casetta». In realtà la «suspense» non è molta, perché in due categorie i titoli sono praticamente già assegnati.

Troppo il divario che ha separato Matteo Ferraris dagli altri Allievi: il giocatore di Cabanette ha consolidato [illegible] sua superiorità anche ad Arquata, dove in finale ha piegato Giorgio Bagnasco, incitatissimo dal pubblico di casa. In semifinale sono arrivati lo stazzanese Andrea Calvi e il serravallese Antonino Abbate. In classifica, Ferraris può contare su uno scarto di [illegible] punti di vantaggio [illegible] Abbate e [illegible] 11 [illegible] un trio composto da Bagnasco, Calvi e Semino.

Tra i Ragazzi, il leader è Si[illegible] Bonali: l'arquatese non [illegible] è lasciato sfuggire l'occasione di vincere anche davanti al suo pubblico. Matteo Draghicchio e Francesco Nevelli (che lo [illegible]guono in graduatoria) hanno cercato di ostacolarlo, senza successo: Bonali [illegible] [illegible] tranquillamente verso [illegible] titolo.

C'è invece incertezza nel campionato Esordienti, dove è al comando il tandem formato da Denis Musso e Marco Beltrame della Cassinese, che contano una lunghezza di vantaggio sul compagno [illegible] scuderia Riccardo Levo [illegible] 4 sullo stazzanese Andrea Pomodoro. Ma proprio Pomodoro è stato il grande protagonista della gara di Arquata, dove in finale [illegible] regolato [illegible]ltrame, riproponendo la [illegible] candidatura per [illegible] vittoria.

Passando ad altre ribalte, oggi il casalese Sergio Guaschino partirà per [illegible] Canada con la nazionale azzurra: la prossima settimana gareggerà ai mondiali nel tiro tecnico. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 6 Settembre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per le norme comunitarie. Trasferiti i doganieri?

Spedizionieri a rischio anche al San Bernardo

AOSTA. Tornano a[illegible] essere «a rischio» una ventina di posti di lavoro nel settore degli spedizionieri che lavorano per le società di autotrasporti internazionali di merci alla barriera doganale del Gran San Bernar[illegible]. Vi è poi il pericolo di trasferimento per i dipendenti della dogana di quella zona. Con l'abbattimento delle barriere doganali avvenuto il 1° gennaio del 1993, [illegible] Valle d'Aosta aveva già perso un centinaio di posti tra i dipendenti delle aziende che operavano nel campo delle spedizioni internazionali di merci all'autoporto regionale.

Per l'occupazione regionale era stato un brutto colpo. La sistemazione del personale che aveva perso il posto di lavoro non era stata cosa semplice. C'erano volute lunghe trattative sindacali con lo Stato per «riciclare» parte dei lavoratori [illegible] altri settori dell'amministrazione statale. Era intervenuta anche la Regione con una legge che aveva consentito di inserire quote di [illegible] nei concorsi regionali e permettere [illegible] ricollocazione nel mondo del lavoro degli [illegible] spedizionieri.

Ora la situazione rischia di riproporsi. La causa: l'articolo 161 del codice doganale comunitario. La norma, al 5° comma, dispone che «la dichiarazione d'esportazione deve essere depositata presso l'ufficio doganale preposto alla vigilanza nel luogo in cui l'esportatore è stabilito, ovvero dove le merci sono imballate o caricate per essere esportate». L'applicazione puntuale della disposizione finirà per rendere quasi superfluo il lavoro di spedizionieri [illegible] doganieri in servizio al confine con la Svizzera. Lunedì una delegazione di lavoratori del settore ha avuto un colloquio con l'onorevole Luciano Caveri. Il parlamentare valdostano ha garantito che «assieme al senatore Cesare Dujany chiederemo un incontro con il ministro Fantozzi per esaminare a fondo la questione».

Per Caveri «l'entrata [illegible] vigore dell'articolo 161 è un fatto che [illegible] si potrà evitare», [illegible], ha aggiunto il deputato «siccome per [illegible] questa norma non è stata [illegible] applicata da tutti i Paesi della comunità, chiederemo un'applicazione ragionata». La questione» ha detto ancora Caveri «deve essere essere affrontata anche alla luce della salvaguardia dei posti di lavoro». Chiederemo al Ministro, ha detto Caveri «soluzioni chiare, [illegible] iniziative che nascono in modo confuso [illegible] diventano poi difficili da gestire». Ha aggiun[illegible]: «Sulla spinta delle proteste delle società di trasporto internazionale, l'applicazione della norma comunitaria è stata sospesa fino al 18 settembre». Le aziende avevano fatto presente al Ministro che «l'entrata in vigore immediata della [illegible] provocherebbe disagi e disservizi con ricadute economiche negative». [a. c.]

Il traforo del Gran San Bernardo. Posti a rischio per gli spedizionieri

Nus, l'incidente è avvenuto ieri vicino allo svincolo autostradale

Investito sulla statale, è grave

Angelo Serafino Aguettaz, 84 anni, è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Il pensionato era stato urtato da una «Y10»

NUS. Attraversava la statale [illegible] ed [illegible] stato investito da un'auto: Angelo Serafino Aguettaz, 84 anni, pensionato, di Nus, frazione Mazod 13, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. L'anziano ha riportato un grave trauma cranico, fratture e lesioni in varie parti [illegible] corpo. I medici si [illegible] ancora riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto ieri alle 8, a qualche centinaio di metri dallo svincolo per l'autostrada, a Nus, poco distante dal «Bar sport» sulla statale [illegible]. Aguettaz è stato investito dalla «Y10» guidata da Salvatore Zurzolo, 48 anni, imprenditore edile, di Saint-Christophe, località Pallein [illegible]. L'uomo era andato a fare un sopralluogo in un cantiere nella Media Valle [illegible] stava rientrando [illegible] Aosta. Dopo aver superato una curva, si è trovato davanti l'anziano che attraversava [illegible] strada.

Zurzolo ha suonato il clacson, ha frenato, ha anche cercato di sterzare, ma non ha potuto evitare [illegible] pensionato. L'ur[illegible] [illegible] stato violento, Aguettaz ha sbattuto contro il parabrezza ed è rimbalzato in mezzo alla strada. L'imprenditore si è [illegible]bito fermato per cercare di soccorrere l'anziano.

In pochi minuti è arrivata l'ambulanza dell'Usl di Aosta che ha trasportato Aguettaz al pronto soccorso dell'ospedale. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Nus, che hanno rilevato le trac[illegible] di frenata sull'asfalto (pochi metri) e hanno messo a verbale il racconto dei testimoni. [c. l.]

A sinistra, l'auto che ha investito Angelo Serafino Aguettaz (sopra)

IL CASO

PREPARAZIONE INUTILE

Il gruppo di Aymavilles «La Bottega dei Sogni» era stato invitato in Giappone

Bloccato il «viaggio in maschera»

La Regione Sicilia [illegible] chiesto ai valdostani di prendere parte alla trasferta a Fukuoka per la cerimonia di chiusura delle Universiadi. Ma la procura della Repubblica di Palermo ha sospeso tutto

AYMAVILLES. Niente viaggio in Giappone per il gruppo di Aymavilles «La Bottega dei Sogni», che ha vinto il primo premio per i costumi al Carnevale di Venezia. I trenta valdostani dovevano andare [illegible] Fukuoka per partecipare alla cerimonia di chiusura delle Universiadi, finite domenica. Ma [illegible] trasferta è stata bloccata e per gli organizzatori siciliani potrebbero esserci conseguenze giudiziarie.

«La Bottega dei Sogni», trenta persone fra le quali quattro ballerini e il coreografo Matteo Perico di Bergamo, avevano passa[illegible] intere [illegible] a preparare la coreografia sul campo di calcio di Sarre. Assieme agli sbandieratori di Faenza, a una compagnia napoletana e al gruppo dei carretti siciliani avrebbero dovuto rappresentare tutta l'Italia nello spettacolo di chiusura [illegible] Fukuoka e ritirare poi il «testimone» per la prossima edizione delle Universiadi, prevista proprio in Sicilia nel 1997.

Un viaggio organizzato dalla Regione Sicilia in collaborazione [illegible] l'Azienda di promozione turistica di Palermo e con testimonial d'eccezione Pippo Baudo e Totò Schillaci, ormai pratico del Giappone e del suo campionato di calcio. La delegazione siciliana «allargata» [illegible] gruppi [illegible] altre regioni italiani sarebbe [illegible] composta da 120 artisti e 30 tecnici Rai che avrebbero curato la diretta, ai quali si [illegible] aggiunte altre 120 persone [illegible] addette ai lavori.

Ma è intervenuto la procura della Repubblica di Palermo e ha sospeso tutto, bloccando anche i 2 miliardi e 900 milioni stanziati per il viaggio e inviando avvisi di garanzia per peculato e distrazione.

Così per [illegible] «La Bottega dei Sogni» la soddisfazione di essere stati chiamati a sfilare con le maschere che hanno meravigliato Venezia si è trasformata in delusione e nel rammarico di aver provato per molte sere, inutilmente. [g. l. m.]

Le maschere del gruppo di Aymavilles «La Bottega dei Sogni», vincitore per i costumi al Carnevale di Venezia

A Quart

Denunciati per rapina impropria

QUART. Cercavano di forzare la porta di un magazzino e [illegible] stati sorpresi dai proprietari: dopo una colluttazione, i due sono stati accompagnati in ospedale e denunciati per rapina impropria. Sono Gianfranco Franchi, 62 anni, di Aosta, e Mario Désandré, [illegible] anni, di Quart, frazione Villair 9, entrambi finiti al pronto soccorso con ferite giudicate guaribili in pochi giorni. In ospedale è anche finito il figlio del proprietario del magazzino, Emanuele Renda, 20 anni, [illegible] Aosta, via Bubbier 11: ha riportato una distorsione al pollice destro, guarirà in 30 giorni.

L'episodio è avvenuto nella notte tra lunedì e ieri. Franchi e Desandré erano davanti al [illegible]gazzino dei Renda, in località Amérique a Quart. Stavano forzando il portone, quando sono arrivati sul posto i proprietari. I due hanno tentato di fuggire, [illegible] i Renda li hanno bloccati. Sul posto [illegible] anche intervenuta [illegible] pattuglia della «Volante».

Il 17 agosto, l'atleta di Gressan è diventata mamma di una bimba di due chili [illegible] 800 grammi

Dominique, primogenita di Roberta Brunet

L'ex nazionale: «Tornerò a correre, marito e figlia permettendo»

La mezzofondista che ha vestito la maglia azzurra, Roberta Brunet, e la figlia Dominique, nata il 17 agosto

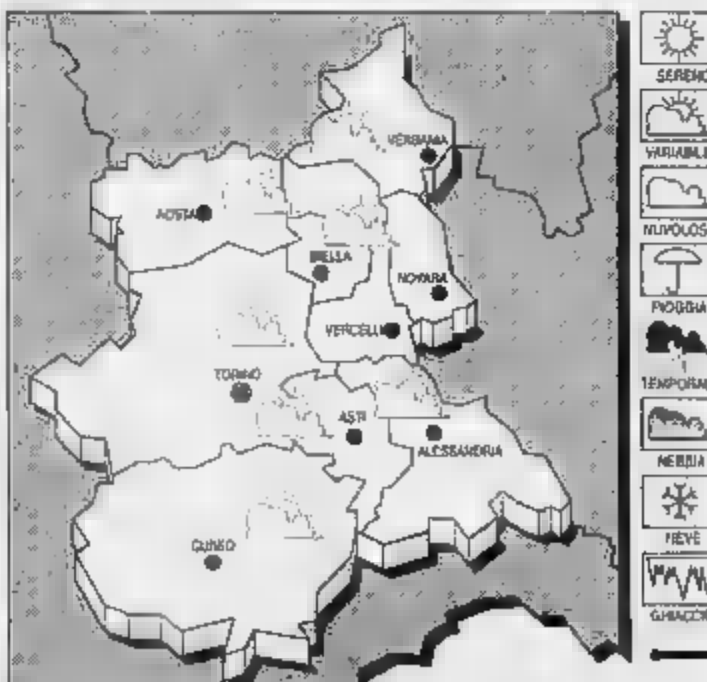
GRESSAN. Roberta Brunet è abile [illegible] mantenere [illegible] sua privacy, come, nel recente passato, lo è stata a primeggiare sulle piste nazionali e internazionali di mezzofondo. All'inizio della stagione atletica di quest'anno, i programmi della campionessa [illegible] Gressan, sono radicalmente cambiati: in primavera [illegible] matrimonio con l'ex campione italiano allievi di fondo Giuseppe Giacchello Mariettaz [illegible] Nus; da [illegible] paio di settimane, la nascita del primo «erede» della coppia di atleti valdostani. Si chiama Dominique, è nata all'una meno cinque del 17 agosto e pesava [illegible] chili e [illegible] grammi.

Per Roberta Brunet la nascita della bimba non sembra però frenare la [illegible] voglia di competere nel mezzofondo e magari strappare il record italiano dei 3000 ad Agnese Possamai. «L'intenzione di riprendere a [illegible] c'è - dice Roberta Brunet -. Prima dipendeva soltanto da [illegible]. Ora dipende anche da Dominique e da mio marito». [r. s.]

L'INCHIESTA SUL «CASO VICHI»

Un nome misterioso

Ieri mattina, gli inquirenti hanno interrogato per 4 ore la vedova del professore Massimo Vichi (nella foto), ucciso sette anni e [illegible]zzo fa. SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite ed annuvolamenti associati a locali precipitazioni.

[illegible] Stazionarie.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

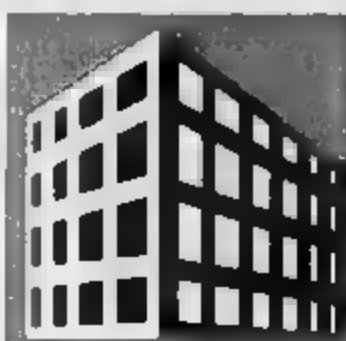
[illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso: [illegible] della nuvolosità dalla serata.

LE TEMPERATURE [illegible] AOSTA
Max: 17; [illegible]: 7; media: 13

UN ANNO [illegible]
[illegible]: 16; min: 11; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 22; Asti 20; Cuneo [illegible]; Novara [illegible] Vercelli 20.

L'intervento dell'ex tecnico comunale di Aosta

«Il Piano? Labirinto di norme complesse»

Per la rubrica «AOSTA 2000» sul Piano regolatore ospitiamo l'opinione del geometra Tarcisio Bizel, ex capo ufficio tecnico del Comune di Aosta.

«La variante generale Piano regolatore Generale Comunale di Aosta sta per affrontare il giudizio dei cittadini aostani, di chi ■ questa città vive, lavora, opera. Il 4 settembre è scaduto il termine per presentare all'amministrazione comunale le osservazioni allo strumento urbanistico adottato ■ 23 marzo 1995».

«Ho sentito alcune impressioni di semplici cittadini, di operatori economici, ■i professionisti dei vari settori che hanno visionato il Piano. Mi pare di poter affermare senza ombra di dubbio di aver riscontrato solo grosse perplessità e delusione. Ai circa dieci anni di studi, anche ■■ costosi, pare che la Variante generale, anziché es■■ l'auspicato strumento, agile, semplice, comprensibile, chiaro, si riveli ■■ labirinto di norme paralizzanti che certamente non daranno l'avvio al volano di una ripresa, specie per il degradato centro storico».

«Il Comune cittadino ha bisogno essenzialmente di chiarezza ■ cioè di sapere ■■ può e cosa non può fare, quel che de■■ e quel che gli è dovuto. La lettura delle norme di attuazione del Piano, spegne tali aspettative».

«I progetti di recupero di ristrutturazioni di singole proprietà immobiliari, di interi edifici nel centro storico, eseguiti con le norme della "Variante 10" e concessionati, consistenti in adeguamenti igienici, consolidamenti, eccetera, con destinazioni in maggioranza abitabili, non hanno compromesso l'ambiente urbano permettendo ai privati di risol■■ esigenze familiari e contingenti. Un perfezionamento di dette norme, tale da creare maggiori garanzie all'ambiente urbano, nonché ad evitare le frequenti interpretazioni cavillose, sempre restrittive e sovente scorrette, avrebbe ottenuto le stesse finalità».

«Per chi ha avuto modo poi di seguire le fasi preadozione, svoltesi in Consiglio comunale, pare di avvertire anche difformità nel documento urbanistico per non aver questo recepito ed effettuate le modifiche relative alle mozioni presentate e votate dai consiglieri comunali, particolarmente mirate alla fascia collinare».

«E che dire della viabilità? Irrisolta, e perfino peggiorata rispetto alle revisioni del Piano precedente».

«L'autostrada Aosta-Morgex, chiamata impropriamente "tangenziale", assorbendo consistentemente il traffico commerciale che appesantiva la circonvallazione Nord (via Roma e via Parigi), non risolve ■ fini urbani, la necessità di prevedere assi di scorrimento sulla fascia Sud dell'area comunale

Il centro storico di Aosta visto dall'alto. Per il suo recupero, secondo Tarcisio Bizel, il Piano prevede norme cavillose

L'aver previsto di trasformare la circolazione Nord in una strada a quattro corsie, anziché ricondurla a ruolo di strada urbana, è una scelta inconcepibile. E così di seguito, si potrebbero citare tante altre lacune. Ci si limita qui a schegge di osservazioni augurandosi che sia l'amministrazione comunale attraverso le ■■ osservazioni a provvedere a variare la "variante" poiché dal breve esame del Piano ■■ si ha la presunzione ■ voler risolvere e dare soluzione a problemi studiati da esperti per dieci lunghi anni».

Tarcisio Bizel

AOSTA 2000

La vivibilità urbana tra traffico e aree verdi

L'ARCHITETTO Alex Fubini risponde alle lette■ che qui di seguito pubblichiamo inviate alla rubrica «AOSTA 2000» de La Stampa ideata per raccogliere le osservazioni dei cittadini sul nuovo Piano regolatore. La rubrica proseguirà domani e affronterà il problema delle vie Parigi ■ Roma in seguito alla possibile ampliamento a quattro corsie della sede viabile. L'urbanista risponderà a un'osservazione di Luigi Bongiovanni e a una lettera inviataci dal Giovanni Saltarelli. Lettera che si è poi trasformata in una petizione sottoscritta da duecentocinquanta cittadini.

In sogno ■ Piano col trenino di Disney

Ho letto tempo addietro della volontà di amplicare le vie Roma e Parigi con quattro corsie, cosa che ritengo impossibile, a meno che non si demoliscano ■■ e condomini, mentre sarebbe più logico costruire un marciapiede dove ancora non esiste.

In attesa poi che finisca le telenovela ■■ Statale 27 del Gran San Bernardo, considerato che non ci ■■ più i vigili urbani a dirigere il traffico nelle ■■ di punta, onde ridurre le interminabili code che si formano al semaforo in zona ospedale, non sarebbe possibile far funzionare detto semaforo con tempi differenziati in modo che chi proviene dallo viale Gran San Bernardo non debba dare la precedenza ■ chi proviene da viale Ginevra (velocità media 20 metri/minuto).

Altro punto critico l'attraversamento di via Roma tra corso Padre Lorenzo ■ via Cappuccini dove esiste un sottopasso inagibile per le carrozzelle in quanto lo scivolo è da una sola parte, pertanto chi deve attraversare ■ si mette a spalle carrozzella con bambino o attraversa rischiando di essere travolto dagli automobilisti che urlano «il sottopasso».

Se diamo uno sguardo nel centro oltre al caos del traffico, che ritengo assurdo in ■■ città che si può attraversare a piedi in un quarto d'ora, ci sono autobus enormi che girano vuoti, cartelli orari degli stessi che per leggerli ■■■■ scala ■ lente di ingrandimento, marciapiedi inadeguati e con scivolo da ■■ sola parte o mancante del tutto, oppure, per assurdo, marciapiedi esagerati come quello di via Torino angolo viale Garibaldi che obbliga o chi proviene dall'Arco d'Augusto ■ invadere la corsia opposta per evitarlo.

Aosta vista dall'alto presenta numerose zone verdi che in effetti non ■ notano in quanto sono chiuse da ■■ che non hanno alcun valore artistico ma ti opprimono. E' logico che non ■ possa invadere la privacy del cittadino, ma a volte basterebbe una cancellata al posto del muro per dare ampio respiro all'ambiente che ci circonda.

Nella speranza che il nuovo Piano regolatore ci permetta di vivere in un ambiente più sano e tranquillo e magari poter un giorno camminare per Aosta e vedere girare al posto delle autovetture il trenino di Disneyland.

Luigi Bongiovanni

L'urbanista ■■ Fubini

Sull'eccesso di traffico veicolare in centro si può dire che si tratta di uno dei problemi urbani più assillanti per la città. Non esistono ricette miracolose, molto dipenderà dalla gestione combinata del trasporto pubblico (per il quale la Regione sta lavorando), dei parcheggi più periferici (piazzale funivia fronte Cogne, Ferrando, Battaglione, ospedale, Consolata, stadio) che ■■ realizzare, a completare ■ migliorare, ■ soltanto servire meglio con collegamenti pubblici al centro (navette, sottopassaggi o quant'altro), della sosta nelle aree centrali (dissuaderla), della regolamentazione del traffi■ nelle aree centrali (diminuirlo). E' chiaro che l'amministrazione è consapevole di questi problemi e li sta affrontando.

Quando al trasporto pubblico, ■ detto che miglioramenti nel corso dell'ultimo periodo si sono avuti: l'iniziativa delle navette, realizzate dalla Regione, è a mio giudizio certamente positiva, da sviluppare ■ potenziare, magari con itinerari e maggiori frequenze, tuttavia da sostenere e rafforzare con interventi (come ■ è detto) sul traffico e sulla sosta. L'esistenza di un trasporto pubblico giustifica ■ consente ■ limitazione del traffico privato (d'altra parte sono anche stati realizzati parcheggi non centrali che possono contribuire a tenere il traffico al di fuori del centro urbano. Quanto infine alle aree verdi in centro storico, occorre dire che caratteristica di tali spazi è proprio l'essere stati da sempre spazi chiusi, dunque, poco fruibili alla vista esterna. Tale carattere andrebbe dunque conservato. Diverso è il problema della loro fruibilità effettiva per una frequentazio■ pubblica: per alcuni di tali spazi il Piano regolatore prevede ■■ destinazione per verde pubblico, in molti altri ■■ è bene che siano i privati ad avere l'onere della manutenzione, compito per altro svolto fin qui assai egregiamente (specie da parte di alcuni enti, come quelli ecclesiastici) visto che questo patrimonio verde è stato conservato fino a noi.

Nessun errore

Scrive l'architetto

Riceviamo ■ pubblichiamo una lettera dell'architetto Graziella Benzoni, responsabile del settore edilizia del Comune di Aosta. L'architetto risponde alla signora Daniela Girardi che aveva proposto un problema di destinazione urbanistica del suo terreno al progettista del Piano regolatore Alex Fubini. La lettrice lamentava le lungaggini burocratiche per ottenere il permesso di costruire. Permesso che una volta ottenuto è stato vanificato dalla nuova destinazione dell'area prevista dal Piano regolatore.

«Mi riferisco all'espressione "scarsa familiarità con le norme da parte del responsabile del settore" di cui ha scritto la signora Daniela Girardi».

«Mi preme precisare quanto segue: l'istanza di concessione edilizia della signora Girardi ■ stata respinta in fase istruttoria ■■ nota in data 8 novembre 1993 poiché incompleta ■lla documentazione intesa a dimostrare la consistenza effettiva della superficie di terreno utile all'edificazione, mancante di relazione tecnica esplicativa, provvista di elaborati grafici di difficile lettura, nulla a che vedere pertanto nel 1993 con il regime di salvaguardia». «A seguito di parziale integrazione di documentazione da parte dei richiedenti, riesaminato il progetto, si provvedeva in data 17 agosto 1994 a comunica■ l'esito favorevole dell'esame della Commissione edilizia-urbanistica comunale, nonché il conteggio degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione e relativi importi da versare».

«La variante generale al Piano regolatore generale comunale, che modificava la destinazione urbanistica degli appezzamenti oggetto di progettazione, veniva adottata in data 23 marzo 1995, circa otto mesi dopo le ultime comunicazioni sopra citate; ■ pagamento dei predetti oneri veniva effettuato ■ 18 maggio 1995, data in cui a seguito dell'adozione dello strumento urbanistico, non era più possibile rilasciare concessione edilizia».

«A chi legge trarre le conclusioni in merito alle "scarsa familiarità con le norme"».

Graziella Benzoni

Passerella sulla Dora

Tra aree di Aosta e Gressan

AOSTA. Aldo Cottino, sindaco di Gressan, e Renato Favre, assessore al Commercio, Turismo e Viabilità del Comune capoluogo, si incontreranno questa mattina sul greto della Dora all'altezza del cimitero aostano. Scopo dell'incontro: esaminare la possibilità di costruire una passerella ciclabile e pedonale sul fiume per unire le sponde.

Il progetto ■ ancora allo stato embrionale, ma ■ due amministrazioni comunali ■■ decise a concretizzarlo. «Il primo obiettivo che vogliamo ottenere - dice Aldo Cottino - è di unire ■ ■■ sportive dei due Comuni, che all'altezza del cimitero aostano si fronteggiano. La passerella faciliterebbe ■ cittadini delle due località l'utilizzo delle strutture». Gressan, dice Cotti■ «sta realizzando intorno alla zona sportiva un'area attrezzata che una volta terminata sarà una vera e propria oasi verde, con un percorso "vita" per tutte le esigenze».

Anche per l'assessore aostano Renato Favre «un primo risultato concreto che verrebbe dalla realizzazione della passerella sarebbe quello di unire le due

Il sindaco di Gressan Aldo Cottino

aree sportive». La passerella «servirebbe anche per scaricare parte del traffico veicolare» dice Favre, che con l'accordo da sottoscrivere con Gressan per la realizzazione della passerella «vuole testimoniare che l'era ■ campanilismo è morta e sepolta e bisogna dare l'avvio ad ■■ più moderna visione dei rappor■ con i Comuni vicini».

Bisognerebbe solo, dice Favre «che anche una piccola parte degli abitanti di Gressan passasse dall'uso dell'auto per raggiungere il capoluogo all'utilizzo di autobus navetta che vogliamo mettere a disposizione nelle vicinanze della passerella». Favre guarda anche più avanti. «La costruzione di questo passaggio pedonale e ciclabile dovrebbe rappresentare l'avvio di un progetto di ristrutturazione globale delle sponde della Dora della parte aostana».

Il recupero della zona, dice Favre «oltre che interessante per la popolazione aostana, potrebbe assumere importanza rilevanza dal punto di vista turistico». In coincidenza con la costruzione della passerella, dice Favre, «bisognerebbe mettere mano al progetto di dotare ■ città di una passeggiata fluviale, per unire la Dora alla foce del Buthier ■ proseguire con quell'antico disegno di allungare il percorso fino in regione Saumont». Per Favre, basterebbe «rispolverare e aggiornare un progetto che già ■ nei cassetti del Comune».

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE ■■ ■■■■

■ spieghino il perché ■■ «maxi-stipendi»

Situazione di crisi, svalutazione della lira, tagli alle pensioni, alle spese pubbliche, aumento della disoccupazione. A leggere i giornali, la situazione dell'economia nazionale è tragica. Si fa appello a tutti i cittadini affinché si rendano disponibili ad accettare ulteriori sacrifici, indispensabili per affrontare ■ superare i tempi duri e difficili (dovuti alle incapacità e alla disonestà dei vari amministratori succeduti ■ posti di potere). D'accordo! Chiniamo la testa e sacrifichiamoci. Tutti, nessuno escluso. Tempo fa, sui giornali, per uno o due giorni è apparsa la notizia dell'aumento della mensilità degli amministratori regionali. Un aumento piuttosto consistente; pare che un consigliere con indennità e incarichi possa arrivare a percepire un totale lordo mensile di 14 milioni di lire. Qualche lettera ■ protesta di cittadini (poche), poi più nulla. Mi aspettavo spiegazioni da parte dei beneficiari dell'aumento, commenti più approfonditi dei giornali, proteste più dure dei cittadini, dei sindacati dei partiti. Nulla! C'est vraiment honteux.

Louis Bionaz, Aosta

Tariffe di riparazione già differenziate

Mi riferisco alla lettera del lettore e nostro cliente Antonio Garuccio pubblicata il 25 agosto inerente il pagamento di un canone di manutenzione di ■ impianto da lui acquistato presso di noi nel 1991. In effetti la possibilità di pagare la riparazione soltanto al verificarsi di un guasto - e ■■ pagando ■ ■■ f■■ di manutenzione - è stata da noi introdotta da oltre due anni, cioè da quando ■ sono ■■ disponibili impianti che il cliente stesso può «staccare» e portare presso i nostri negozi per la riparazione. Per gli impianti più vecchi, stabilmente installati, ■■ non è previsto. Infine, vorrei rassicurare il signor Garuccio che ■ capitano Champignon dello spot televisivo non ha nessuna intenzione di fucilare i clienti ■ luogo di Massimo Lopez!

Mario Perla, responsabile Telecom Italia di Aosta

■■■■ UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238236/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 300 754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

■■■■

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del* ■■ (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

■■■■

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in ■■ Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni ■■ regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, ■ Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
■■ **2-3:** Villeneuve, Cogne ■■ 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. ■: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 settembre 1995
■■ Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso), IP, via Clavalité, Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Arles: Agip; **Châtillon:** Agip; ■■: Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso, **Villeneuve:** Esso

■■■■

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) ■■
■■ (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

■■■■ CIVILE

AOSTA

Nati. Gabriele Bertino; Martine Vicquéry

Matrimoni. Marco Muriello ■■ Raffaella Munier, Claudio De Pace ■■ Assuna Calo; Danilo Chapellu con Manuela Iamonte.

Morti. Giulia Simonetti, 57 anni, casalinga, Pomigliano D'Arco; Pietrina Rittatore, 90 anni, casalinga, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■■. ■ ■■ deciso ■■ giunta regionale, ■■ ■■ spesa di 43 milioni, la realizzazione di una serie di iniziative di promozione dell'immagine turistica valdostana a Pesaro e Firenze, per il prossimo mese di ottobre.

■■ Due miliardi ■■ milioni sono stati concessi dalla giunta regionale all'Usl valdostana per il funzionamento, nell'anno in ■■, dei centri ■ pianificazione famigliare della regione.

Aosta. Il «Rifugio Padre Lorenzo» ha ottenuto 300 milioni dalla giunta regionale, a titolo ■ finanziamento delle spese ■ gestione dell'anno scorso.

■■ Sono stati concessi dalla giunta regionale 180 milioni all'amministrazione comunale, per il funzionamento e ■ gestione dei servizi destinati alle persone anziane e ■■ nel 1995.

■■ APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Un ricordo per i partigiani

Nell'ambito del 50° anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia, si svolge domani, ■ località Amay una cerimonia in ricordo dei partigiani uccisi e dell'arresto, seguito dalla deportazione, di Primo Levi, Vanda Maestro e Luciana Nissim. Alle 10 ci saranno poi ■■ messa ■ la deposizione di una corona al cimitero partigiano; a■ 11 i discorsi ufficiali ■■ l'inaugurazione di una targa in ricordo ■ Levi, Maestro e Nissim.

■■

Mostra alla Torre di Sant'Orso

Rimarrà aperta fino al 15 settembre la mostra dei pittori Marco ■■ ■ Giuseppe Tecco. L'esposizione è stata allestita alla Torre dei Signori di Sant'Orso dall'azienda di promozione turistica ■ ■■ Comune di Aosta. Pittore e scultore, Dolfi porta in mostra tele dai colori autunnali, mentre ■ pittore valdostano Tecco nei suoi quadri cerca riferimenti nella pittura di Italo Mus. L'orario della mostra ■ il seguente: feriali dalle 16 alle 19,30 e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

AOSTA

Gita all'isola ■ Malta

Dal 15 al 22 ottobre ■ in programma una gita all'isola di Malta, organizzata dall'Auser (associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà). Gli interessati possono avere informazioni telefonando allo 0165/33481, il martedì ■ il ve■■dì dalle 9 alle 12.

■■

Alla Marcia per la pace

E' stato organizzata dal «Coordinamento regionale per il 50° anniversario dell'Onu» una «spedizione» per i valdostani interessati ■ partecipare alla Marcia per la pace Perugia-Assisi, che si terrà il 24 ■■ttembre. Due pullman partiranno ■ 23 da Courmayeur, Aosta ■ Pont-Saint Martin. Per le adesioni telefonare allo sportello del cittadino di Aosta, entro il 21 settembre, ai numeri 0165 / 300403 e 0165 / 300405.

La vedova del professore ucciso interrogata per 4 ore ieri in procura

Un nome misterioso per il «delitto Vichi»

Gli agenti della squadra mobile mentre arrivano sul luogo del delitto (a sinistra) e un'immagine esterna della casa dove è stato [illegible] il professor Massimo Vichi

AOSTA. Un nome, un viaggio «segreto» dei carabinieri a Torino, un interrogatorio di 4 ore alla vedova del professore ucciso. Altri tasselli che gli inquirenti stanno sistemando nel mosaico del «caso Vichi», riaperto dalla procura aostana dopo 7 anni e mezzo. Un omicidio senza responsabili, per la legge. «L'assassino non deve pensare di potersela cavare» aveva detto due mesi fa il sostituto procuratore David Monti. L'[illegible] investigativo» dei primi giorni ha lasciato lo spazio al «cauto ottimismo» delle ultime settimane. Ieri, però, investigatori e sostituto procuratore erano tesi. Il segno di una «svolta» nelle indagini? Forse.

Al mattino, la vedova del professore Massimo Vichi è stata interrogata per quattro ore nell'ufficio del pm Monti. Domande e risposte si [illegible] fatte «nervose» nell'ultima mezz'ora di colloquio. E l'umore del magistrato non è cambiato al termine dell'interrogatorio: «Non voglio vedere giornalisti» ha detto mentre la donna usciva dal suo ufficio e se n'è andata assieme alla figlia Eleonora, 15 anni, rimasta nel corridoio ad aspettare.

Un interrogatorio «top secret», nemmeno la vedova di Vichi ne ha voluto parlare. «Preferisco non dire nulla se non è la procura a farlo» è l'ultima parola della donna. Si sa, però, che gli investigatori hanno collegato all'omicidio del professore il nome di un uomo. E' stato nominato più volte dagli inquirenti, che pensano a un suo possibile coinvolgimento nella vicenda; alle domande su di lui, la vedova del professore avrebbe risposto in modo meno completo di quanto si aspettassero gli investigatori. Ecco un motivo del «nervosismo» nell'interrogatorio.

C'è poi il viaggio a Torino fatto ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta. I militari sono andati da una «dottoressa» a ritirare un fascicolo alto una spanna: quelle carte sono finite sul tavolo del sostituto Monti. Che cosa c'è scritto in quei fogli? «Non abbiamo ancora nulla da dire» è la risposta della procura.

L'altro giorno, il magistrato aveva raccolto le testimonianze di alcuni ex colleghi di Massimo Vichi. Professori che avevano insegnato nell'Istituto Panorama di Châtillon e che potevano aver ricevuto da Vichi confidenze su minacce oppure su traffici illegali scoperti nella scuola. Gli insegnanti hanno parlato a lungo con il sostituto Monti, ma [illegible] poche le parole finite sui verbali di interrogatorio: gli inquirenti cercano di raccogliere più elementi possibile, anche sotto forma di confidenza oppure di «chiacchierata informale».

Qualche giorno fa, polizia e carabinieri stavano seguendo tre «piste» per risolvere il «caso Vichi». «Non possiamo dire nulla, dobbiamo prima fare alcuni controlli» era stata la risposta del pm Monti. Gli elementi acquisiti ieri potrebbero dare una «svolta» alle indagini. Agenti e carabinieri si lasciano soltanto andare a uno sfogo: «E' tutto più difficile dopo 7 anni».

Claudio Laugeri

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Nuovo segretario regionale per la Cisl pensionati

Carlo Pivot è stato nominato segretario generale regionale della Federazione regionale dei pensionati Cisl. Pivot, già segretario aggiunto, subentra ad Angelo Lavezzo. Gli incarichi di segreteria verranno completati a fine settembre, durante la riunione del Direttivo regionale Fnp-Cisl.

BRISSOGNE

Il forestale Edy Salluard 2° «boscaiolo» in Valtellina

Edy Salluard di Brissogne, forestale a Nus, si è aggiudicato il 2° posto nella gara individuale di boscaioli a Talamona, in Valtellina. Salluard aveva già vinto il «Concours de Bucheronnage» individuale al Col San Carlo, ma non parteciperà il 17 settembre ai campionati italiani del Pentathlon del boscaiolo a Idro, perché la sua squadra si è classificata 4ª nella selezione regionale. I posti in palio erano solo tre, ottenuti da Morgex, Cout Legnami Issogne e Associazione Forestale Valle d'Aosta.

VALSAVARENCHE

Raduno dei camperisti dall'8 al 10 settembre

E' programmato dall'8 al 10 settembre il «2° raduno camperisti». Il meeting, organizzato dai camperisti valdostani con il patrocinio della presidenza del Consiglio e dell'assessorato regionale del Turismo e la collaborazione della locale Pro loco, si svolgerà a Valsavarenche al campeggio di Pont Breil.

AVISE

Si riunisce stasera il Consiglio comunale

Riunione straordinaria del Consiglio comunale di Avise oggi, alle 20.30. Sette i punti in discussione. Tra questi l'elezione della commissione elettorale comunale e della commissione per la formazione e l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari. Il Consiglio dovrà inoltre prendere in esame e votare il piano finanziario per il progetto dell'acquedotto in frazione Plan. Verrà anche discussa la modificazione del capo VIII del regolamento comunale per la disciplina dei contratti. A seguire la comunicazione del decreto sindacale di nomina dei rappresentanti della commissione edilizia.

AOSTA

Anche per i «36» le provvidenze agli universitari

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha deciso, per l'anno scolastico 1995/96, di modificare uno dei requisiti necessari per ottenere le provvidenze a favore degli studenti universitari valdostani: per quanto riguarda il merito, saranno ammesse anche le domande dei diplomati con 36/60. La giunta dovrà inoltre discutere eventuali modifiche sul numero di assegni di studio da concedere e se ammettere anche il primo anno del fuori corso.

L'assessorato regionale dei Lavori Pubblici vuole realizzare un elenco speciale

Un albo per le imprese valdostane

Claudio Lavoyer: «Stiamo lavorando insieme con gli edili per migliorare la situazione del settore»
Il presidente della categoria Jacquin: «Siamo quelli che rischiano di più e guadagnano di meno»

AOSTA. Parlare di edilizia, in Valle, significa sollevare un vespaio. Troppe le nascite di nuove piccole imprese, spesso poco qualificate, attratte dai guadagni che venivano garantiti dai tanti appalti di «mamma» Regione. Un settore per troppi anni incontrollato? Federico Jacquin, presidente degli edili valdostani, non è d'accordo: «Forse c'è stato un momento in cui si sarebbe dovuto controllare di più qualità e professionalità di talune imprese, ma l'imprenditore edile, alla fine, è quello che rischia di più e guadagna di meno».

Oggi in Valle esistono circa 1860 imprese edili, pari al [illegible] per cento delle aziende attive (3041). Complessivamente occupano 3500 persone e quasi altrettante nell'indotto. La Banca d'Italia, affrontando l'argomento «edilizia», dice: «Nella situazione attuale non è più possibile stare sul mercato con micro-organismi, aziende sottocapitalizzate, elevato indebitamento, strutture organizzative inadeguate e prive di un sistema di programmazione e controllo. Poi ci [illegible] altri problemi, di non facile soluzione, che fanno capo agli organismi pubblici come il sistema degli appalti, le lentezze burocratiche nelle aggiudicazioni, i ritardi nelle liquidazioni di opere ultimate».

Un settore completamente da rivedere? «Sì, ci sono punti di criticità sui quali stiamo lavorando - dice l'assessore regionale dei Lavori Pubblici Claudio Lavoyer -, congiuntamente alla categoria degli edili, per mettere a punto una [illegible] legge regionale sui lavori pubblici. L'ente pubblico dovrà migliorarsi, ma verrà richiesto un parallelo adeguamento anche alle imprese. Più qualità e più professionalità. Metteremo a punto una "griglia" per l'allestimento di un albo delle imprese locali».

Oggi la maggior parte delle aziende edili (70 per cento) ha forma giuridica di impresa individuale; soltanto 118 (6 per cento) sono segnalate come società di capitali; appena 7 hanno più di 50 dipendenti e 25 occupano da [illegible] a 49 addetti. Un comparto molto frammentato, quindi, in cui le piccole imprese non possono essere concorrenziali.

L'assessore Claudio Lavoyer

Bisogna perciò creare un albo delle imprese valdostane per proteggerle dal resto del mercato? «Assolutamente no - dice Federico Jacquin -. Deve essere il mercato a fare le regole e in questo senso non temiamo la concorrenza. Le imprese valdostane sono all'altezza delle altre. Se parliamo solo di prezzi il discorso è diverso perché una ditta che viene da fuori, sconosciuta, può anche permettersi il lusso di rischiare di più. Fare prezzo stracciati. Se va male se ne torna a casa e lascia gli operai in mezzo alla strada. Per una ditta locale andare incontro a un fallimento significa rovinarsi in piazza e non lavorare più. Ha più obblighi morali. Se prende un lavoro è per portarlo a termine. Ecco perché deve rischiare di meno».

Intanto su [illegible] appalti banditi e aggiudicati in questi primi sei [illegible] del 1995, 25 sono stati [illegible] segnati a ditte di fuori Valle. Unica nota positiva è il settore privato. Le concessioni edilizie per fabbricati residenziali sono salite del 66 per cento.

Enzo [illegible]

L'INCENDIO DI VERRAYES

«Il bosco bruciato per opera dell'uomo»

Nella notte di lunedì venti uomini hanno sorvegliato i 60 ettari in località Tesselinz, nel Comune di Verrayes, dove durante la giornata si era sviluppato un grande incendio. Per spegnere le fiamme [illegible] intervenute cento unità di vari gruppi. «I danni al patrimonio forestale sono ingenti - dicono al comando centrale del corpo forestale valdostano - è stata coinvolta una grande superficie e, nella zona, quello che non è bruciato è comunque destinato a deperire». Ieri le ultime operazioni di bonifica, mentre proseguono le indagini per scoprire le cause. «Possiamo già escludere quelle naturali - dicono i forestali. E' opera dell'uomo. E' da valutare se sia doloso o colposo».

Convegno a Courmayeur: il regresso risparmia solo Brenva e Miage

Ghiacciai in via di estinzione?

In Valtournenche dal 1800 diminuiti del 60%

COURMAYEUR. I ghiacciai regrediscono. Una tendenza di anni che [illegible] però oggi valori preoccupanti in alcune [illegible] della Valle. Il dato è emerso al convegno di Courmayeur «Studio degli archivi glaciali. Variazioni climatiche e variazioni dei ghiacciai».

Il convegno era organizzato dal Comitato scientifico ligure, piemontese e valdostano del Cai con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta (assessorato Ambiente) e dal Comitato scientifico centrale del Cai [illegible] la collaborazione del Comitato glaciologico italiano e della Società meteorologica Subalpina. Relatori: Gianni Mortara («Un secolo di ricerche nivologiche»), Augusta Vittoria Cerruti («Variazioni dei ghiacciai del Monte Bianco in epoca storica»), Luca Mercalli («Glaciologia e climatologia nelle valli Orco e Soana»), Roberto Ajassa («Catasto 1989-90 dei ghiacciai italiani»), Chiara Vanuzzo («Metodi e finalità della ricostruzione del glacialismo antico»), Claudio Smiraglia («Ghiacciai polari, gli archivi della terra») e Giancarlo Rossi («Idrologia nivoglaciale nei bacini valdostani»).

Augusta Cerruti ha illustrato la [illegible] dei ghiacciai della Valle al convegno di Courmayeur

Augusta Cerruti ha tracciato il panorama dei ghiacciai valdostani partendo dal [illegible]. Il massimo storico della glaciazione si è avuto nel [illegible]. L'ultima tendenza all'aumento è registrata nel 1986-89. Da 6 o 7 anni i ghiacciai valdostani arretrano in modo vistoso, tranne i ghiacciai della Brenva e del Miage. Il primo, rispetto al massimo del 1800, è arretrato di soli 30 metri perché deformato dalla frana del 1919. Il secondo è poco soggetto a variazioni per la sua lunghezza (13 km). La [illegible] di alimentazione e quella di fusione sono troppo distanti per condizionarsi. Tutti gli altri ghiacciai [illegible] Bianco (e d'Italia) [illegible] in regresso.

Il Triolet si è accorciato di 2500 metri (riferimento il massimo storico del 1800) il Pre de Bar di 1350. I ghiacciai della Valtournenche hanno perso il 60% [illegible] superfice, quelli della Valpelline il 30. Il primo studio organico è in [illegible] da due anni sul Rosa ad opera di CNR, Enel, Università di Torino e Comitato glaciologico. Viene misurata l'alimentazione per quantificare le variazioni. Anche sul Rosa i ghiacciai si ritirano. (g. l. m.)

Allarme durante i lavori di ripristino del vecchio viadotto della Canavesana

Tecnici in difficoltà per isolare la perdita: colpa dell'asfaltatura che ha coperto le valvole lungo la «provinciale» per Volpiano

A fianco il punto dove la benna dell'escavatore [illegible] aperto una [illegible] nella conduttura dell'Italgas: immediato l'allarme per i tecnici e le forze dell'ordine che hanno isolato [illegible] al ponte sul torrente Malone dove si lavora alla risistemazione dei binari della Canavesana

Falla nel tubo del gas Paura a San Benigno

Paura per un fuga di metano ieri mattina a San Benigno. L'incidente, tutto sommato di poco conto, ha tuttavia [illegible] non poca apprensione in paese. L'allarme è scattato poco dopo le 8 ed è rientrato soltanto tre ore più tardi quando i tecnici dell'Italgas [illegible] riusciti a tappare la falla apertasi in una valvola della conduttura e vigili urbani e carabinieri hanno potuto lasciare la zona, tenuta isolata e con il traffico bloccato.

All'origine dell'incidente i lavori di sistemazione del ponte della Canavesana: un vecchio viadotto che attraversa il torrente Malone e porta direttamente alla stazione ferroviaria. L'impresa appaltatrice dell'opera - la Petrini di Modena - dopo aver smantellato i binari sta, in questi giorni, riportando a nudo le arcate in mattoni, eliminando terra e pietre che costituivano il fondo [illegible] poggiava la ferrovia. «Buona parte del lavoro è già finita - dicono alla Satti - adesso si tratta di completare la pulizia e poi provvedere alla sistemazione della linea». Ieri una ruspa della Petrini stava caricando il materiale di scarto accumulato di fianco al ponte quando la benna dell'escavatore ha toccato il tubo, spaccando la valvola. «Il manovratore - dicono gli operai - se ne è accorto immediatamente: abbiamo [illegible] speso l'intervento». Il rumore causato dalla pressione di sfiato - 4 atmosfere - e l'odore di metano che si è sparso in tutto il paese, hanno causato non poca apprensione tra gli abitanti della zona. Qualcuno ha anche temuto esplosioni ed ha allertato le forze dell'ordine.

Riparare la falla, però, si è dimostrato più lungo del previsto. Una recente asfaltatura della provinciale che collega San Benigno con Volpiano ha, infatti, coperto e reso poco visibile il pozzetto con la chiusura rapida del tratto di condotta del gas. Tecnici e operai hanno faticato quasi un'ora prima di riuscire ad individuarlo e chiudere le saracinesche. Alla fine, però, [illegible] si è concluso nel migliore dei modi. Inevitabili, però, le polemiche. «Valvole e tubazioni del metano - dicono a San Benigno - spesso [illegible] mal segnalate. Se [illegible] del genere fosse successa in centro avremmo corso tutti dei seri rischi. Basta un tombino oppure una cantina per creare un sacca di gas, pericolosissima, in grado di esplore anche soltanto per una scintilla». All'Italgas, però, assicurano che inconvenienti del genere non possono capitare.

«In quel punto - dicono - c'erano già stati dei lavori subito dopo l'alluvione. Probabilmente lo strato di terra che ricopre le condotte era già ridotto al minimo».

Lodovico Poletto

APPALTI SATTI

Tempi lunghi per riattivare la linea

Nuovo capolinea [illegible] Canavesana a San Benigno. L'hanno costruito - come soluzione provvisoria - i tecnici della Satti alla periferia del paese. L'obiettivo è quello di consentire i lavori di sistemazione definitiva del tratto di linea compreso tra la stazione e la periferia nord, verso Bosconero. Proseguono, infatti, le opere di ripristino dei binari travolti dalle piene del [illegible] Malone nel novembre dello [illegible] anno. I ritardi accumulati per ottenere le autorizzazioni da parte del Ministero hanno fatto saltare tutte le previsioni sulla ripresa regolare dell'attività. L'intervento al ponte, invece, si è reso necessario in vista dei miglioramenti che l'azienda ha intenzione di apportare alla linea. Duplice, infatti, è l'impegno della società in questo momento. Mentre da un lato si sistemano i danni alluvionali dall'altro si lavora per l'eliminazione dei passaggi a livello e reso in modo da consentire ai convogli corse più veloci e meno rischiose. «Il futuro della Canavesana - [illegible] spiegato il direttore della Satti, Rodolfo Notaro - sta nella capacità di diventare il vero collegamento tra Canavese e Torinese. Il miglioramento della linea, [illegible] ostacoli e punti di rallentamento, è una caratteristica essenziale». Ma intanto la protesta degli utenti per i disagi sulla linea non si placa. A pagina [illegible] nella rubrica «Specchio dei tempi» pubblichiamo un'eloquente lettera arrivata da Cuorgnè.

IN [illegible]

[illegible]

Radio Alfa per «Bravo e Brava»

Unica nel territorio della Provincia, Radio Alfa di Cuorgnè è stata scelta dalla Fiat per «Bravo e Brava network»: oggi, dalle 9 alle 14, un interprete guiderà dagli studi dell'emittente i titolari di concessionarie Fiat danesi, in giro per Torino sulle nuove vetture, con messaggi via radio in orari prestabiliti. L'iniziativa si ripeterà venerdì, con i venditori provenienti dall'Olanda.

RIVAROLO

Il Canavese in edicola al venerdì

A tredici anni dalla sua fondazione, il settimanale «Il Canavese» ha cambiato giorno di uscita: invece che al mercoledì, il periodico è in edicola tutti i venerdì. «Oltre alla [illegible] veste grafica - dice il direttore Flavio Giuliano di recente diventato giornalista professionista - e ad un maggior approfondimento delle notizie, [illegible] questa iniziativa abbiamo voluto offrire ai lettori nuovi servizi ed ampi spazi agli appuntamenti del fine settimana».

[illegible]

Don Ciotti presenta «Libera»

Si sta costituendo anche ad Ivrea un coordinamento di associazioni che aderiscono a «Libera», il movimento nazionale antimafia presieduto da don Luigi Ciotti. Il sacerdote sarà sabato prossimo alla Festa dell'Unità per presentare il libro «Dalla parte di Libera» e illustrare i progetti dell'associazione che [illegible] raccogliendo sempre più numerosi sostenitori.

[illegible]

«Movimenti sospetti al cimitero»

Polemiche, a Chiaverano, per la mancata chiusura nelle ore notturne del cimitero. I consiglieri di minoranza chiedono alla giunta di ripristinare la precedente situazione, quando l'accesso era sottoposto a determinati orari, ovviamente soltanto di giorno. «Troppe persone - è scritto in un'interpellanza - si sono lamentate per movimenti sospetti, oltre che per furti e danni alle tombe: il sindaco deve assolutamente intervenire».

PROGETTO [illegible]IL

Bambini ospiti dell'Alto Canavese

Circa 90 bambini colpiti dalla radioattività, provenienti dalla Bielorussia e dall'Ucraina, sono da alcuni giorni ospiti di altrettante famiglie di Rivara, Favria e Barbania. Resteranno per tutto il mese di settembre. Il loro soggiorno è stato organizzato dal comitato Progetto Cernobil: «Lontani da quelle [illegible] - dicono i responsabili - i ragazzi possono rigenerarsi e far diminuire il rischio di [illegible]larsi di leucemia e tumore tiroideo». Un altro gruppo di ragazzi ha raggiunto il soggiorno di Pracatinat sopra Fenestrelle.

[illegible] LOCO

Alla conquista di Racconigi

Trasferta a Racconigi per una decina di gruppi storici e folcloristici di tutto il Canavese, a cura delle Pro loco del quarto bacino con la collaborazione della Provincia. Domenica prossima, nell'ambito della rassegna «Arie di Piemonte», si svolge nella cittadina del Cuneese «Sapori e colori del Canavese»: una giornata di spettacolo, ma anche di promozione commerciale e turistica.

DOVE & QUANDO

[illegible] ASTI. Il Comitato Torneria Automatica Olivetti organizza per domenica una gita in pullman ad Asti, in occasione della Sagra delle Sagre. Ritrovo alle 6,30 al piazzale dell'ex cinema Sirio a Ivrea. La gita, aperta a tutti, costa 20 mila lire. Prenotazioni ai numeri 0125/616.613 - 76.372 - 48.896 - 579.051.

[illegible] DI [illegible] Ancora appuntamenti per la rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese», organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo, dal Comune di Rivarolo e dalla Provincia. Alle 21 in piazza San Rocco, e al palazzetto dello sport in [illegible] di maltempo, si esibiscono le allieve del «Centro Danza Libertas» diretto da Tiziana Alia. Ingresso gratuito.

IN [illegible] Ha riaperto, sotto una nuova gestione, la palestra Athena di via Dante 8 a Montenaro. Questi gli orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 21,30: solo lunedì, mercoledì e venerdì anche al mattino, dalle 10 alle 12; sabato e prefestivi dalle 14 alle 18. Presenza di qualificati istruttori, possibilità di realizzare programmi personalizzati.

CABAR[illegible] Alla Festa dell'Unità del foro boario di Ivrea, alle 21, lo spettacolo cabarettistico «Piera la trovata» di Silvia Filippini. Al ristorante serata dedicata alla «panissa» e alla [illegible] vercellese, mentre nell'area giovani suonano i Mars Mallow.

[illegible] SUL [illegible] E' aperta fino al 1° ottobre, al castello Malgrà di Rivarolo, l'esposizione di fotografie e mezzi tecnici dedicata ai cent'anni del cinema intitolata «Da Ambrosio alla Fert». Allestimento dell'Editrice Il Punto e dell'archivio Chiambaretta, in collaborazione con l'assessorato al Tempo libero del Comune. Orario di visita: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il biglietto costa 6000 lire.

FESTA [illegible]. Il gruppo anziani di Mazzè celebra la propria festa domenica 17 settembre. Alle 10 ritrovo in sede, in piazza Minetto di frazione Casale, poi sfilata [illegible] la banda. Messa e, alle 12,30 pranzo al bocciodromo comunale (34 mila lire, [illegible] mila per i soci). Prenotazioni entro mercoledì 13 rivolgendosi in sede.

[illegible] FOTOGRAFICO. Fino al 14 settembre sarà possibile presentare le proprie opere al concorso per diapositive lanciato dal Gsr Olivetti. Le sezioni [illegible] cinque: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, movimento. Regolamento e modulo di partecipazione possono essere ritirati alla sede di via Montenavale 1 (convento) a Ivrea il giovedì, durante gli orari degli «Incontri [illegible]iali».

[illegible] A[illegible] Gli impianti sportivi del Convento e di via Cascinette a Ivrea sono aperti nei giorni lavorativi dalle 8 alle [illegible] e in quelli festivi dalle [illegible] alle 20. Per accedervi è necessario essere soci del Gsr Olivetti. Per i soci della «sezione tennis» il costo è di 8 mila lire orarie, per gli altri di 12 mila. Una lezione singola con il maestro costa 35 mila lire.

Ivrea, programmi

Sos [illegible] subentra alla Consulta

Corsi di formazione professionale per volontari, lezioni di danza africana e di lingua araba.

«Sos razzismo», l'associazione di Ivrea che ha sostituito la Consulta per gli extracomunitari, cambia rotta e rivolge le sue attenzioni a chi accoglie, oltre che a chi [illegible]. «Dopo tre anni di attività - spiega il presidente Andrea Morniroli - abbiamo voluto dare una svolta al nostro metodo di lavoro. Non è più sufficiente, infatti, preoccuparsi degli immigrati (in gran parte africani), insegnando loro un po' di italiano e cercando di inserirli nella società».

E aggiunge: «E' indispensabile che anche i nostri volontari siano preparati e conoscano la cultura della gente che ospitiamo».

I molti e scottanti problemi dell'immigrazione [illegible] trattati venerdì, alle 18, in [illegible] dibattito organizzato durante il Rock Fest dell'associazione Senzafiltro.

«Immigrati: ladri di lavoro o soggetti derubati di diritti» è il tema dell'incontro; oltre a Morniroli (che è anche portavoce nazionale del comitato promotore della Rete antirazzista, interverranno Bruno Zanotti, assessore alle Politiche sociali di Ivrea e Udo Enwereuzor, dell'associazione «Africa insieme» di Pisa.

Nella chiesa

A Valprato ritornano i candelabri

Sono già stati restituiti ai legittimi proprietari buona parte degli oggetti di dubbia provenienza scoperti dai carabinieri a casa di un giovane di Pont, Luca Francisco, [illegible] anni, denunciato all'inizio di agosto per il furto di una scultura di Aligi Sassu dal museo della ceramica di Castellamonte. Tra questi anche una statuetta dell'artista castellamontese, Angelo Pusterla, intitolata «La dormiente» il cui furto era stato denunciato durante la mostra della ceramica del '91. Restituiti ai legittimi proprietari anche numerosi arredi sacri. A Valprato, in valle Soana, sono tornati alcuni candelabri e uno stendardo risultati trafugati qualche mese fa dalla chiesa del paese. Una porticciola di tabernacolo, invece, è stata riconosciuta dal parroco di Castellamonte, don Vincenzo Salvetti che già diverso tempo fa [illegible] aveva segnalato la sparizione. Altro materiale sarebbe stato trafugato in chiese e cappelle del Castellamontese: confronti fotografici e accertamenti tecnici dovrebbero cancellare anche gli ultimi dubbi.

Luca Francisco

L'orchestra ha suonato davanti a 2 mila persone a Dublino

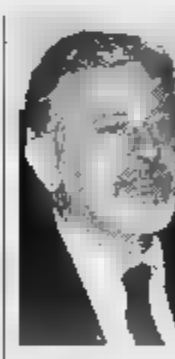
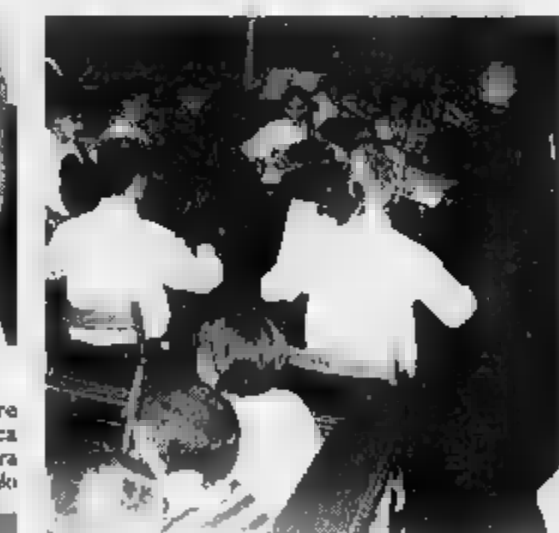
Suzuki, trionfo irlandese

Il complesso è formato da violinisti e violoncellisti fra i 6 e i 14 anni
«E' stata un'esperienza entusiasmante» dice il direttore Antonio Mosca

Il direttore Antonio Mosca e l'orchestra Suzuki

Ritorno in Italia, dopo la fortu[illegible] trasferta in terra irlandese, per l'Orchestra Suzuki di Torino diretta da Antonio e Lee Mosca, fondata nel 1975 a Chiaverano e attiva in Canavese fino al 1989, anno in cui si trasferì a Torino.

A Dublino, dal 30 luglio al 6 agosto, ha rappresentato l'Italia al Congresso mondiale delle scuole che al metodo di apprendimento musicale Suzuki si ispirano. C'erano orchestre provenienti da 26 Paesi; questa compagine, formata da 20 elementi d'[illegible] compresa fra i 6 e i 14 anni, ha presentato un programma imperniato sull'esecuzione di brani di Antonio Vivaldi. Cornice dell'esibizione, la O'Reilly Hall dell'Università di Dublino. Alla presenza del presidente della Repubblica irlandese Mary Robinson, i giovani musicisti hanno fatto anche una applauditissima puntatina nella produzione di Luciano Berio, di cui hanno suonato i «Duetti per violino e orchestra».

Grande la soddisfazione di Antonio Mosca, da 20 anni impegnato a coltivare giovani talenti: «Ci hanno applaudito in duemila persone, tutte in piedi, entusiaste per come abbiamo eseguito Vivaldi. Inoltre una nostra allieva, l'arpista Letizia Belmondo ha suonato, a nome dell'Italia, il Concerto per arpa e archi di Haendel nella serata di gala, in cui un solo strumentista rappresentava ciascuna nazione di fronte ai principali corpi diplomatici presenti a Dublino». Per prepararsi meglio al convegno, prima di partire l'orchestra ha svolto una settimana d'intensa preparazione nel Centro musicale estivo di Cuceglio, dove sono giunti anche docenti dall'estero e dove hanno concluso il festival «Cello Mania» di Chiaverano. Da Cuceglio era partita l'avventura dell'Orchestra Suzuki: si sono radunati ben 25 violoncellisti, cosa di per sé singolare, tutti [illegible] alle spalle esperienze di insegnamento e di apprendimento nelle scuole Suzuki, per eseguire alcune delle più belle pagine per violoncello. Nel piazzale della chiesa hanno proposto brani di Schubert, Bach, Brahms e Casals. Il tutto per ricordare uno dei più importanti violoncellisti italiani del secondo dopoguerra, Antonio Selmi: a lui, a lungo primo violoncello nelle orchestre Rai di Torino e di Santa Cecilia e apprezzato compositore, era stato dedicato il riuscito festival ai piedi della Serra.

Paolo Bricco

Le aziende chiedono finanziamenti

In 8000 vogliono tornare alla terra

TORINO. Ottomila domande arrivate da tutto [illegible] Piemonte per chiedere finanziamenti ad aziende agricole nell'ambito dei «piani di miglioramento aziendale». Quasi un assalto, che denota risveglio d'interesse per il settore agricolo, soprattutto da parte delle ultime generazioni.

Il 75 per [illegible] delle domande riguarda investimenti per attrezzature, ammodernamenti aziendali, tecnologia e valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio. Altre 3836 domande pervenute alla Regione sono invece relative al «premio insediamento giovani» previsto dal regolamento Cee e rappresenta[illegible] uno dei dati più interessanti perchè l'agricoltura diventa fonte di occupazione e attrazione da parte del mondo giovanile. Ma, per quanto concerne le 8000 domande relative ai «piani di investimento aziendale» in Regione sono disponibili soltanto 300 miliardi. [illegible] servirebbero 800» dice l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, che da un lato manifesta [illegible] soddisfazione per questo ritorno alla campagna e d'altro [illegible] l'amarezza per l'impossibilità di rispondere alle esigenze.

Bodo, vercellese d'origine, ex direttore della Coldiretti di Vercelli e risicoltore, [illegible] è incontrato in risaia con i coltivatori [illegible] Novarese: «Il problema giovani mi sta molto a cuore e ho già sollecitato la commissione agricoltura della Regione per trovare soluzioni. Purtroppo questo è [illegible] Paese che quanto [illegible] finanziamenti è [illegible] terzo mondo...Cercheremo di favorire [illegible] priorità. Siamo in un momento di estrema difficoltà. Abbiamo calcolato che tra l'86 e l'89 i finanziamenti per l'agricoltura in Piemonte subiranno una decurtazione del 52%. A questo punto non [illegible] resta altro che attivare tutti i meccanismi Cee». E anc[illegible] «E' neces[illegible] sfruttare ogni possibilità di finanziamento, in ogni caso cambiare la metodologia d'approccio: accordare gli interventi nel più breve tempo possibile, dare un risposta concreta alle richiesta perchè l'imprenditore deve sapere [illegible] domanda è stata accettata oppure [illegible]. Non si può tenerlo nell'incertezza, deve conoscere quasi immediatamente la risposta [illegible] nell'eventualità programmare altri investimenti».

Una valanga [illegible] domande da parte dei giovani fra i 18 e i 40 anni, a testimonianza di un comparto vitale. Ma a questo punto [illegible] problema è di mettere in moto tutti i meccanismi necessari per accedere alle risorse della Comunità economica europea. Per il Piemonte riguardano [illegible] mila miliardi, che potrebbero [illegible] nei prossimi cinque anni. Dice, a questo proposito, il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gotero: «Il problema oggi è quello di mettere assieme le forze, uscire dalla fase progettuale e entrare nel merito delle iniziative che devono coinvolgere privati, istituti di credito, realtà economiche».

Uno sforzo comune, insomma. E Bodo: «Quando mi rivolgo agli agricoltori [illegible] parlo tanto come assessore, perchè devo fare [illegible] ra apprendistato. Prima di [illegible] ho la "forma mentis" del coltivatore diretto, ho lavorato nei campi sin da quando ero scolaro. Comunque una cosa è certa: stiano tranquilli gli agricoltori del Piemonte, io non voglio essere messo in gabbia come i merli, ma dimostrerò di essere attivo, di occuparmi dei problemi e possibilmente risolverli».

Gianfranco Quaglia

L'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo (nella foto sopra) manifesta la sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna da parte di molti giovani

Numerose riunioni in tutto il Sud Piemonte su prezzi e data vendemmia

Prezzi moscato, è quasi ultimatum

Domani via alla raccolta degli chardonnay

ASTI. Clima [illegible] attesa e tensioni nel mondo vinicolo piemontese: la vendemmia è alle porte (da domani si inizieranno a staccare i grappoli di chardonnay) e c'è ancora incertezza sui prezzi del moscato, l'uva bianca «materia prima» del famoso Asti spumante. Nelle tre provincie produttrici (Asti, Cuneo e Alessandria) [illegible] susseguono a ritmo [illegible] le riunioni. Ieri sera la Confederazione degli agricoltori ha fatto [illegible] punto della situazione ad Acqui Terme. Anche la Coldiretti ha convocato i produttori a Santo Stefano Belbo per giovedì alle 21 e sempre ieri sera si sono incontrati gli aderenti all'A.P.M. (asso[illegible] produttori moscato).

«Siamo tutti sconcertati - [illegible] sume Dante Rattazzo viticoltore [illegible] Rocchetta Palafea e vice presidente della CIA astigiana - l'anno scorso la data d'inizio della vendemmia è stata fissata troppo tardi ma quest'anno ci pare in anticipo. Sul prezzo poi, non ci [illegible] ancora. I costi di produzione [illegible] aumentati e non di poco. Le 14 mila proposte dagli industriali sono insufficienti, la nostra richiesta [illegible] 17 mila non è campata in aria».

Il nodo delle quotazioni appa[illegible] difficile da sciogliere. Lo confermano alla Coldiretti: «Non stiamo nei costi [illegible] produzione e se non si trova una soluzione onorevole, venerdì al tavolo delle trattative in Regione [illegible] siederemo [illegible]. E' probabile che l'assessore all'Agricoltura Bodo cerchi un'intesa a metà strada: si sono sentite ipotesi attorno alle 14.500-15.000 che le cantine sociali accetterebbero.

Dal punto di vista enologico fa discutere anche la data d[illegible] 12 settembre: «Io comincerò più tardi - preannuncia Pier Angelo Balbo, produttore di Bubbio e sindaco del paese - non prima [illegible] 17. Sulle colline alte, anche se ben esposte [illegible] maturazione [illegible] è ancora completa. Non si possono pretendere buone gradazioni da uve non mature».

Da domani intanto [illegible] molte zo[illegible] sarà il battesimo della vendemmia '95 con la raccolta delle uve chardonnay: un vitigno ormai diventato classico nella tradizione piemontese e diffuso in tutto il Sud Piemonte. Domani si inizia il ritiro alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, lunedì alla Vallebelbo di Santo Stefano. Circa i prezzi il mercato è molto cauto, ma non si dovrebbe discostare dalle 10-13 mila al miriagrammo. Con l'incognita della nuova Doc (Piemonte o Langhe Chardonnay), che debutterà quest'anno sul mercato.

«Siamo sicuramente di fronte ad una vendemmia tardiva - sostiene il direttore tecnico della Vallebelbo, Fracchia - per tutte [illegible] uve. Per il moscato la scelta del 12 settembre può apparire discutibile. Tenendo conto del fatto che non è tanto importante la data d'inizio quanto la durata dei ritiri. Naturalmente con uno sguardo al tempo». Un'ultima curiosità: pur non essendoci quotazioni ufficiali, il prezioso Brachetto sembra destinato a diventare sempre più un'uva da cassaforte. Causa le grandinate che hanno ridotto la produzione si parla [illegible] ulteriore ascesa dei prezzi che potrebbero aggirarsi intorno alle [illegible] mila lire al miriagrammo.

Enrica Cerrato

Moscato

[illegible] vendemmia: **[illegible] 11 [illegible]**

Apertura dei pesi: **lunedì 1[illegible]**

Resa massima per ettaro: **[illegible] q[illegible]**

Eventuale esubero: **20 per cento**

Gradazione uve: **mezzo grado in meno; 9° per [illegible]; 10° per Moscato**

Prezzo al miriagrammo: **richiesta parte agricola L. 17.000; offerta industriali L. 14.000**

Prezzo uve ultime vendemmie:

Anno	Prezzo
1994	L. 13.000
1993	L. 12.500
1992	L. 11.400
1991	L. 10.900

Vini di montagna

Con il buon resveratrolo più salute nel bicchiere

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

La millenaria medicina cinese aveva già scoperto le doti degli estratti di radici del *Polygonum cuspidatum*, una pianta della famiglia del grano saraceno. Merito del resveratrolo, un composto fenolico con sorprendenti capacità nel trattamento delle malattie dell'arteriosclerosi.

Ora ricerche di laboratorio e prove su volontari, compiute per la prima volta in Italia, hanno dimostrato che il resveratrolo è presente anche nei vini rossi, ed [illegible] particolare, per effetto dei raggi ultravioletti sulle bucce degli acini, dei vitigni in quota tra i 500 e i 700 metri.

La notizia, rilanciata ad Aosta, durante la rassegna internazionale dei vini di montagna, [illegible] destinata a far discutere.

«Sarebbe sciocco gridare al miracolo - ha messo in guardia il professor Mario Fregoni, dell'Università Cattolica [illegible] Piacenza - le doti del resveratrolo sono note da tempo. La conferma, ora scientificamente testata su esseri umani, è che il vino rosso prodotto in quota, bevuto in maniera moderata e costante, ha un'ottima azione sulla componente lipidica del sangue, agisce sul colesterolo e può avere un benefico effetto sul sist[illegible] cardiovascolare come fattore di inizione di attività aggregante piastrinica. E aiuta anche a prevenire l'infarto».

Ovvero, un buon bicchiere di vino rosso, meglio se di montagna, sottolineano, non a caso ad Aosta, fa davvero «buon sangue».

Il prof. Luca Giovannini, che ha condotto la sperimentazione all'istituto di farmacologia [illegible] Pisa, ha ricordato il «paradosso francese». Secondo le statistiche dei Paesi occidentali i valori [illegible]di della pressione e i dati sul [illegible]lesterolo tra i francesi sono più alti senza che [illegible] incida sulla percentuale delle malattie [illegible]diovascolari. «Evidentemente, un popolo abituato a bere vino [illegible] difende meglio» ha concluso il ricercatore.

A Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, docente anch'egli all'Università di Piacenza è toccato mettere in guardia da false interpretazioni: «Il vino non è una semplice bevanda e non è un farmaco. [illegible] suo consumo a pasto va comunque limitato in termini di quantità, privilegiando la qualità. Ricerche come questa dimostrano però le grandi potenzialità di questo prodotto naturale, a cui [illegible]ppo spesso si addossano i danni dell'alcolismo causati da altre bevande e liqu[illegible]».

Mario Fregoni ha annunciato che nell'ambito dell'Oiv, l'organizzazione internazionale dei Paesi produttori di vino sono state create commissioni di studio su questi temi.

Ad Aosta la notizia del «buon resveratrolo» è stata ovviamente accolta a braccia [illegible] dai produttori dei vini di montagna: 251 etichette in rappresentanza di Galizia, Douro, Vallese, Mosella, Stiria, oltre naturalmente dell'arco alpino italiano, da Carema al Trentino.

Roberto Gaudio, consulente del Cervim, centro di ricerca sulla viticoltura di montagna commenta: «Le nostre produzioni sono piccole, basti pensare che la Val d'Aosta ottiene dai [illegible]oi 700 ettari di vigneti non più di 12 mi[illegible] ettolitri l'anno, cioè quanto una media cantina sociale, ma siamo convinti che in termini di qualità [illegible] abbiamo nulla da invidiare, anzi con il resveratrolo, d'ora in avanti avremo, semmai, una carta [illegible] più da giocare».

Sergio Miravalle

CURIOSITA'

LA POLENTA CON IL GRANO DEI WATUSSI

Frutto di un esperimento le piante giganti cresciute vicino alle Fattorie Osella

Maximais a sei pannocchie: è record

Il fenomeno ha incuriosito agricoltori e tecnici poichè il vegetale ha raggiunto i 4 metri di altezza
L'eccezionale granturco è opera di un industriale che ha utilizzato semi vendutigli dai Watussi

CARAMAGNA. Piante giganti di [illegible] stanno crescendo in un campo vicino alle Fattorie Osella, nel Cuneese, e attirano la curiosità di agricoltori e tecnici. A fi[illegible] agosto avevano già raggiunto i 4 metri, ma a ottobre, al momento del raccolto, avranno superato i [illegible] metri. Il primato in altezza è stato siglato l'anno [illegible] e sarà probabilmente confermato quest'autunno. Il maximais ha anche un'altra particolarità: tutte le pianticelle hanno sei pannocchie.

I coltivatori [illegible] che le varietà più apprezzate di granturco raramente superano i 3 metri. Anzi, la selezione cerca di ridurne [illegible] l'altezza e difficilmente si raccolgono più di due pannocchie per pianta. Come [illegible] arrivati nella fertile pianura piemontese i semi dell'eccezionale mais? Lo spiega l'industriale caseario Dario Osella, autore del singolare esperimento: «Tre anni fa [illegible] in Kenia e poichè ho la passione della sperimentazione mi sono fatto consegnare una manciata di semi di granturco coltivato dai Watussi. Preciso che laggiù l'altezza [illegible] di poco superiore a quella raggiunta nei nostri campi. L'anno scorso ho fatto la semina in primavera in un terreno di proprietà, normalmente concimato. Con mia grande sorpresa ho visto le piantine crescere sempre di più; ho dovuto rimediare per evitare che i fusti fossero piegati dal vento. Ho dovuto più volte alzare i tubolari ai quali avevo legato le piantine. Alla fine, metro alla mano, ho misurato che gran parte delle piante avevano toccato i sei metri. La granella l'ho utilizzata per l'alimentazione delle vacche frisone della mia stalla. Il nuovo seme [illegible] l'ha portato dall'Africa [illegible] missionario di Caramagna. Ora attendo conferme, [illegible] sono certo che non resterò deluso. Quest'anno porterò la granella al mulino per sapere se la farina è buona per la polenta».

All'esperimento del mais gigante collabora Luciano Demichelis, che si occupa della stalla dove sono allevate 150 splendidi esemplari di razza frisona; la campionessa «Spina» ha fornito in una sola lattazione 12.770 litri di latte. Continua Dario Osella: «Non [illegible] spiegare le ragioni del perchè da noi lo stesso mais raddoppia in altezza rispetto alle varietà nostrane e a quella che viene coltivata in Africa. Forse dipenderà dal terreno. Comunque difficilmente il mais gigante "esploderà" perchè nessun agricoltore se la sente di proteggere ogni pianta dal forte vento. Costerebbe troppo, e la spesa non vine compensata dalle sei pannocchie». Quindi quella di Caramagna rimane soltanto, almeno per [illegible] momento, una singolare curiosità.

Commenta [illegible] dottor Andrea Millone, agronomo della Coldiretti: «Probabilmente la crescita eccezionale può essere spiegata dalle ore di luce che da noi d'estate sono molto superiori rispetto all'Africa, all'altezza dell'Equatore. Il fenomeno merita di essere studiato».

Gianni De Matteis

Tecnici e agricoltori sono stati favorevolmente impressionati dal fenomeno che si è verificato [illegible] campi del Cuneese. Le piante di mais, ad agosto, hanno superato i 4 metri [illegible] altezza, un record rispetto al massimo standard di tre metri. I semi che hanno generato questo granturco provengono dall'Africa, dove vengono coltivati dalle tribù dei Watussi

Facoltà di agraria: [illegible] Torino due nuovi diplomi

Per venti studenti tre anni di corso

TORINO. Due novità per gli studenti: [illegible] quest'anno la facoltà [illegible] agraria ha introdotto il diploma universitario in «Difesa delle colture» e quello in «Produzioni vegetali con specializzazione in florovivaismo [illegible] floricoltura».

Il primo corso è della durata di tre anni e risponde all'esigenza di proteggere le piante dalle avversità nel rispetto dell'ambiente [illegible] della salute del consumatore.

«Saranno ammessi venti studenti per anno - precisano all'Ateneo torinese - e per loro ci [illegible]ne molte possibilità di lavoro. I diplomati potranno impiegarsi in aziende agricole, organizzazioni [illegible] produttori, industrie agrochimiche e in bio-fabbriche». Per essere [illegible]i oc[illegible] avere [illegible] diploma di scuola superiore: il primo [illegible] di studi avrà come sede Torino e quelli successivi [illegible] Saluzzo (Cn).

Le iscrizioni al diploma universitario di «Difesa delle colture» sono aperte fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di facoltà in corso Massimo d'Azeglio 60. Tel. 011/655.048 oppure alla docente di patologia vegetale Lodovica Gullino in via Giuria 15 allo 011/65.05.236.

Il corso di «Florovivaismo e Floricoltura» ha [illegible] pito [illegible] preparare diplomati che potranno trovare lavoro in aziende private o pubbliche (gestione di parchi e giardini) o nel nuovo campo della progettazione di [illegible] verdi. La durata è triennale e l'accesso [illegible] numero chiuso (20 posti). Le domande di iscrizione dovranno [illegible]sere presentate alla segrete[illegible] della facoltà di agraria entro il 19 ottobre. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Dipartimento di agronomia (dott. Elena Accati) via Michelangelo [illegible] Torino, tel. 011/66.98.669.

[illegible]

SALUZZO

Riconoscimenti agli allevatori della [illegible] frisona

A conclusione della mostra regionale dei bovini di razza frisona svoltasi al foro boario domenica e lunedì con 102 animali in con[illegible] la giuria, presieduta [illegible] Enrico [illegible]adati di Cremona, ha assegnato il titolo di campionessa a «Bachelor Pelle» dell'allevamento di Carlo Vanzetti di Candiolo (Torino), riserva «Susanna» di Renato Beltramino di Buriasco (To). Per gli allevatori il primo premio è stato assegnato ai fratelli Mario e Franco Morisiasco (Caraglio), seguiti da Renato Beltramino (Buriasco); fratelli Oitana (Buriasco), Guido Parotti (Moncrivello, Vercelli), Roberto Lungo (Caraglio). (g. d. m.)

ALBA

Assegnati sabato i premi «Langhe Ceretto»

Andranno ad un'autrice libanese Aida Kanafani Zahar i 15 milioni del primo premio del concorso letterario Langhe Ceretto, riservato a volumi di cultura alimentare. I premi saranno assegnati sabato durante una festa sull'aia alla tenuta La Bernardina. Contemporaneamente a Torino si sta svolgendo la rassegna cinematografica «La grande abbuffata, cibi e bevande nel cinema» che proseguirà fino [illegible] 13 settembre con proiezioni al cinema Massimo 2

[illegible]

Venerdì si inaugura la «Douja d'or»

Si [illegible] venerdì pomeriggio la Douja d'or, festa del vino ospitata anche quest'anno nel quartiere espositivo allestito in piazza Medici ad Asti. La rassegna sarà inaugurata dai presidente delle Ca[illegible] di commercio di Pordenone e Nuoro per ricordare la solidarietà espressa all'ente camerale astigiano durante le tragiche giornate del dopo alluvione. La mostra mercato sarà aperta fino al 17 settembre.

Un secolo fa nasceva l'Argap, associazione di giornalisti specializzati

L'informazione agricola ha 100 anni

Il 22 settembre a Casale le celebrazioni

CASALE. Cento anni [illegible] i massi[illegible] esponenti italiani del giornalismo agricolo, impegnati in una settantina di testate diffuse, scelsero Casale per organizzare il primo congresso che si concluse con [illegible] «deliberazione «di costituire una società della stampa agraria italiana». Nacque, suggellata dalla presenza del ministro dell'Agricoltura Augusto Barazzuili [illegible] del direttore generale dello stesso dicastero onorevole Miraglia, [illegible] sodalizio di scrittori e divulgatori impegnati a diffondere la conoscenza delle innovazioni, delle più moderne tecniche colturali [illegible] dei problemi riguardanti il mondo rurale.

A distanza di un secolo l'Argap (Associazione regionale dei giornalisti agricoli del Piemonte) ha scelto nuovamente Casale per celebrare quella data: 7 settembre 1895. A Palazzo Sangiorgio, ieri [illegible] sindaco Riccardo Coppo, Piero Onida, presidente dell'Argap, e Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», dell'Associazione stampa subalpina, hanno annunciato [illegible] programma della giornata celebrativa fissata per venerdì 22.

L'appuntamento [illegible] alle 9 [illegible] via Cavour, dove sarà deposta una [illegible] di alloro al busto di Ottavio Ottavi, docente [illegible] fondatore nel 1875 delle riviste «Il Giornale vinicolo italiano» e «Il bacologo». Il busto bronzeo era stato inaugurato proprio in [illegible]casione del primo congresso della stampa agraria. L'organizzazione del convegno del 22 settembre, tra l'altro, vanta la collaborazione, oltre che del Comune, anche dell'associazio[illegible] intitolata a «Ottavio Ottavi» presieduta da Andrea Desana, figlio del senatore Paolo (il «padre» della «doc» vinicola).

Alle 10 nel salone San Bartolomeo, si daranno appuntamento giornalisti, autorità politiche [illegible] amministrative, esponenti di categorie agricole, scuole agrarie, imprenditori [illegible] coltivatori per ascoltare le relazioni di Enrico Villa, di Dario Casati, preside della facoltà di Scienze agrarie dell'alimentazione dell'Università statale di Milano, e di Giovanni Martirano, dell'agenzia Aga Press.

«E' l'occasione - commenta Villa - per suggellare la continuità tra i maestri di un secolo fa (tra cui Ottavio Ottavi e il padre Giuseppe Antonio, fondato[illegible] della rivista "Il Coltivatore" nel 1855) e i "nipoti" di oggi che [illegible] noi, impegnati sul fronte dell'informazione agroalimentare e di cui sono interlocutori diretti i consumatori».

Già il 21 settembre, inoltre, alla Gimar Tecno di Occimiano l'Unione nazionale delle associazioni regionali dei giornalisti agricoli, di cui l'Argap fa parte, terrà il consiglio direttivo.

Silvana [illegible]

Martina Giovalli, 17 anni, è stata premiata l'altra sera ■ Courmayeur

«Miss Mont-Blanc» è torinese

La studentessa bionda, occhi scuri, alta 1,73, ha vinto l'edizione 1995 del concorso organizzato quest'anno dalla discoteca «Abat-Jour» ■ da altri 2 locali da ballo francesi

COURMAYEUR. E' una giovane torinese «Miss Mont-Blanc 1995». Martina Giovalli, 17 anni, studentessa, bionda con occhi scuri, altezza 1,73, misure da top model, è stata la vincitrice del [illegible] organizzato dalle discoteche «Abat-Jour» di Courmayeur, «Nuit des temps» di Saint-Gervais e «Ice rock café» di Chamonix. Il «meeting», che nasce dal concetto del «Triangle de l'amitié», per nominare una giovane che potesse abbinare il suo sorriso, il suo fi[illegible] e la [illegible] simpatia [illegible] Monte Bianco è cominciato alcuni mesi fa, [illegible] le preselezioni che si sono svolte nei tre locali da ballo di Courmayeur, Saint-Gervais e Chamonix.

La finalissima di «Miss Mont-Blanc» si è svolta alla discoteca «Abat-Jour». Martina Giovalli è stata incoronata [illegible] la «fascia della più bella» dal sindaco di Chamonix, Michel Charlet. La giovane di Torino nella prima selezione, che si è svolta il primo agosto sempre alla discoteca di Courmayeur, era stata premiata come «Miss Ingambissima».

Per la finale del concorso sono state selezionate dalla giuria anche due damigelle d'onore. Tra [illegible] due bellissime «accompagnatrici» della miss torinese c'è anche la valdostana Katia Caraciolo. Vent'anni, altezza 1,75, capelli mori, lunghi e a boccoli, la giovane, residente a Pré-Saint-Didier, era già stata eletta «Miss Abat-Jour» nelle preselezioni. A premiare come damigella Katia Caraciolo è stato l'ex sindaco di Courmayeur, Serafino Cosson, ora vicesindaco.

Seconda damigella d'onore di Martina Giovalli [illegible] eletta la francese Fréderique, 27 anni, altezza 1,70, professione barista. La giovane francese, nella prima selezione [illegible] scelta [illegible] «Miss La Nuit des temps» di Saint-Gervais. Fréderique è stata premiata da Leo Garin, assessore regionale al Turismo del Comune di Courmayeur. [sa. b.]

In alto a sinistra, Martina Giovalli, 17 [illegible], studentessa di Torino vincitrice della fascia di «Miss Mont-Blanc '95». Sopra, [illegible] momento della premiazione alla damigella Katia Caraciolo, 20 anni, di Pré-St-Didier

A sorteggio

Un giorno assieme ai Litfiba

AOSTA. E' [illegible] ragazza di Chambave la giovane che è stata sorteggiata per trascorrere una giornata con i suoi «idoli». [illegible] chiama Paolina Grivon ed è una delle tante «fans» dei «Litfiba». E fra tante è stata quella favorita dalla fortuna del concorso «Live for Litfiba», [illegible]nizzato dal «Duit» e dalla «Compagnia dei motori» di Aosta. Paolina Grivon è stata quindi sorteggiata per trascorrere un'intera giornata [illegible] Pie[illegible] Pelù e i suoi «compagni».

La [illegible] settimana, nei due locali aostani un grande pubblico ha votato la band che assisterà in «diretta» dietro le quinte ai preparativi del concerto, che i «Litfiba» terranno domani sera all'Arena Croix Noire [illegible] Aosta, organizzato dall'agenzia Promoval.

Saranno i quattro componenti della band «Barfly» ad essere stati scelti dal pubblico per conoscere da vicino i «movimenti» dei «Litfiba» prima del debutto in Valle. Il chitarrista Paolo Recaldini, il bassista Stefano Trieste, il batterista Paolo Barbero e il chitarrista Lorenzo Prando hanno ottenuto 140 voti. Biglietti omaggio per il concerto di domani sera [illegible] stati assegnati ai seguenti clienti del «Duit» e della «Compagnia dei motori»: Nathalie Dufour, Jean-Claude Balla, Davide Tornago, Toto Cusimano, Patty Gryon Pellissier, Renato Dattolo, Simone Nadalin e Gabriella Lodi. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35 666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa — CHIUSO PER FERIE

CERVINIA

Des Guides — NON PERVENUTO
Tel [illegible] 949.473
Or.: 20/22
L. 13.000

[illegible]

[illegible]nt'Anna — NON PERVENUTO
[illegible]. (0125) 307.463
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE

Gran Paradiso — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

[illegible] Bianco — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — NON PERVENUTO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

Politeama — **Scemo & più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los An[illegible] la fere e due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Maschere di cartapesta

Nuovi corsi per il Progetto giovani di Aosta. Dal 16 settembre partirà il laboratorio di artigianato per costruire maschere di cartapesta. Il corso preparerà gli allievi a realizzare le maschere della Commedia dell'Arte, secondo i canoni dell'antica arte del mascheraio. Il corso si svolgerà il sabato, dalle 14 alle 18, e sarà condotto da Loris Saladino, scenografo della compagnia «Teatro d'Aosta».

[illegible]

Proiezione di «Los voisins»

Domani sera, alle 21, il salone parrocchiale di Valgrisenche ospita la presentazine del film documentario dal titolo «Los voisins», realizzato nell'ambito del programma comunitario Interreg, con l'intervento dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il film si basa sulla storia dei rapporti tra le popolazioni confinanti di Valgrisenche e di Sainte-Foy in Tarentaise.

COGNE

Concerto jazz

Il «Beppe Barbera quartet» [illegible] domani in concerto a Cogne. L'esizione dell'ensemble jazzistico è organizzata dall'apt di Cogne e si svolgerà nel salone municipale, con inizio alle 21. Ad esibirsi saranno Beppe Barbera al pianoforte, Fulvio Albano al sax tenore e soprano, Dino Contenti al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria. Il «Beppe Barbera quartet» presenterà composizioni di Davis, Hancock e Shorter.

AOSTA

Banda musicale in concerto

La banda municipale scende in piazza. Il corpo filarmonico di Aosta, diretto dal maestro Rocco Papalia, sarà in concerto domani sera, a partire dalle 21, in piazza Emilio Chanoux. In programma musiche tratte da compositori contemporanei come Gershwin e Mancini e colonne sonore di film. La serata è organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Culturali e Giovanili e alla Pubblica Istruzione.

I programmi in onda oggi pomeriggio e questa sera sulle tv francofone

«La valle delle bambole» su Tsr

Alle 22,35, France 2 trasmette «Sang d'encre»

Due «feuilletons» americani per il pomeriggio televisivo di Tsr. Alle 13 va in onda *«La vallée des poupées»*, [illegible] serie con Warren Burton tratta da un best-seller della scrittice americana Jacqueline Susann. E' un intrigo che raggiunge livelli «machiavelliani». Protagoniste tre avvenenti donne, che cercano in tutti i modi di entrare del mondo di Hollywood. Alle 17,05, sempre sulla tv svizzera francofona, altra «telenovela-americana» dai tratti «futuristici»: «Seaquest, gardien de l'océan». Tsr manda in onda i primi 22 episodi della serie, per poi proseguire [illegible] le avventure inedite di Nathan Bridger, immaginate da Steven Spielberg. Titolo della puntata di oggi *«Les anticorps»*. La missione di Seaquest, capitano di un sottomarino, è quella di far regnare la pace negli abissi.

Il regista Steven Spielberg

France 2 dedica la sua serata a film e telefilm. Alle 20,55 *«Les grandes personnes»*, [illegible] telefilm di Daniel Moosmann, con Caroline Tresca, Marc Duret e Bernard Crombey. E' la storia di una giovane ambiziosa, Lou, che decide di avere un figlio, ma non un marito o un fidanzato. Consulta gli [illegible]i per trovare un «padre» per suo figlio. Ma [illegible] giovane si scontra contro la realtà dell'amore.

Di seguito, alle 22,35, **France 2** propone *«Sang d'encre»*, un telefilm di Mike Farrel. E' centrato sulla vita di Laura Bardell, un'autrice di romanzi di successo, che vengono adattati per il [illegible] La donna è felice e si sente realizzata, fino al giorno in [illegible] comincia a ricevere lettere [illegible]. La sua vita è in pericolo. A mezzanotte e trentacinque il film di Arnaud Desplechin *«La sentinelle»* (Francia, 1991, 140') con Emmanuel Salinger. L'avventura di un venticinquenne tedesco, Mathias Barillet, figlio di un diplomatico che vive a Parigi. Sul treno, che lo porta a raggiungere il padre, il giovane viene insultato e ingiuriato da uno sconosciuto. Episodio che cambierà la [illegible] vita. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Trafitti da un raggio di sole** [illegible]: 20,25; [illegible] Aria condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **boys** Or [illegible], 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800 Riposo.
[illegible] **[illegible]ALA** c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007 [illegible] **Bad boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. [illegible]. **Butterfly kiss.** Or.: 15,30, [illegible]; 22,30 Sala 3 **L'incantesimo del [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], [illegible] **Splatters (Gli schizzacervelli)**. Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. [illegible] 1 via [illegible] 32/e, [illegible] 436.0723 **French Kiss.** Orario [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible], [illegible]
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago** Cartoni animati. [illegible]. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Riposo.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan De Marco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Gal. San [illegible] **Fermo posta Tinto Brass** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] 1 via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Free Willy 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30
[illegible] via [illegible] 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEA[illegible] REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Anihccam**. collage di suoni, colori e danze ispirate a Fortunato Depero. Comp. di danza Altroteatro. Coreografia di L. Latour. Musica di L. Ceccarelli. Inf. tel. [illegible] - 544.691. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita dalle 20,15. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento** [illegible] abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 [illegible] 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45: **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La grolla**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la [illegible]**
14,14 **Tre monti e campi**, a cura di Katy Pallet
14,30 **Floralies vocales**, a cura di Carlo Rossi

Suisse Romande
10,20 **Bravo la famille**
11,10 **Les feux de l'amour**
[illegible],15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-Midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,20 **Matlock**
14,10 **Woof**, film
15,25 **Fame**
16,15 **Jeunesse**
16,35 [illegible]
17,05 **Seaquest, le gardien de l'océan**
18,50 **Suède-Suisse**, football
21 — **Tj-soir**
21,35 **Beauté fatale**, film
23,15 **Fous de pub**
23,40 **Tj-Nuit**
23,50 **Cinébref**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale

13 — **Festa**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
18 — **Cantatella**, prog. [illegible].
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Billy Liar**, film

[illegible] Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; [illegible] **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 10 [illegible]**iario della Valle d'Aosta**
15,30 **Ju[illegible] box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona ac[illegible]**
19,30 [illegible] **notte[illegible]**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa[illegible]**
12 — [illegible] **R. R.**
15 — **Music [illegible] stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 [illegible]**iggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**

17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 — **Night [illegible]**

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista**, con Indro Monta[illegible]
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café**, [illegible] Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **264610**, la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par[illegible]**

Mountain bike, Michelina Cerise è stata ammessa alla rassegna iridata

Una valdostana ai Mondiali

L'atleta di Fénis parteciperà alla gara in programma in Germania il 23 settembre. Intanto Corrado Herin ha conquistato per la seconda volta consecutiva il Grand Prix di discesa

FENIS. La stagione d'oro di Corrado Herin è tutt'altro che terminata e per la rivelazione del settore femminile, Michelina Cerise, si aprono le porte della nazionale di mountain bike nella specialità la più spettacolare, quella della discesa.

A Livigno si è chiuso il Grand Prix 1995 articolato su 5 gare e Corrado Herin ha conquistato questo prestigioso successo per il secondo anno consecutivo nonostante abbia partecipato ad appena quattro gare dovendo rinunciare alla prova del Nevegal, vinta da Casiraghi, per impegni in Coppa del Mondo negli Stati Uniti.

Ora Herin vorrà chiudere la stagione in bellezza (dopo il titolo italiano, il Grand Prix, il quinto posto in Coppa del Mondo con podi parziali, il bronzo europeo mancato per quattro centesimi), il 23 settembre a Kirchzarten in Germania su un percorso molto interessante di [illegible] chilometri. Grazie alle vittorie di Ventimiglia e Monte Rienzo e i terzi posti di Sant'Orsola di Trento e di Livigno, in gare vinte da Gianluca Bonanomi, Herin si è aggiudicato il ricco montepremi del Grand Prix con 890 punti contro gli [illegible] di Bonanomi, gli 876 di Caramellino, gli 858 di Bugnone e gli 856 di Casiraghi con lontani dai primi Migliorini e Zanchi reduci da recenti fratture a scafoide e clavicola e già rientrati tra i migliori del discesismo azzurro.

Michelina Cerise, che parteciperà ai Mondiali in programma in Germania, e Corrado Herin, vincitore del Grand Prix

Grazie al secondo posto del Nevegal e ai numerosi altri piazzamenti, Michelina Cerise, la bionda fenisana tesserata per la Simea Toro Assicurazioni, ha chiuso al terzo posto il Grand Prix con [illegible] punti dietro all'ex campionessa mondiale ed europea Giovanna Bonazzi (895 punti) e alla «mammina volante», anche lei ai vertici mondiali, Linda Spiazzi (851).

Grazie a questo risultato la Federazione permetterà a Michelina di partecipare a titolo individuale (spese a carico della società per la quale è tesserata e dell'interessata) ai campionati del mondo in Germania ed è quasi sicuro che [illegible] questa possibilità il [illegible] settembre la Cerise possa accedere direttamente alla finale nel contingente italiano, insieme con le nazionali Bonazzi e Spiazzi, tra le favorite al Mondiale, non dovendo superare le qualificazioni sempre molto rischiose.

Nell'ultima prova, disputata a Livigno, Herin è finito terzo a [illegible] secondi da Gianluca Bonanomi e a 2 secondi da Stefano Migliorini nonostante una rocambolesca caduta che l'ha costretto addirittura ad andare a recuperare la bicicletta. Più indietro sono finiti Bugnone e Casiraghi con 23" e 26" in classifica generale Claudio Brunier del Valmotor.

Tra le donne a Livigno ha vinto Giovanna Bonazzi con 16 secondi su Linda Spiazzi; terza Michelina Cerise a 44", davanti alla giovane azzurra agli Europei Evelyn Recchia.

Herin è stato ospite d'onore lunedì al Salone del Ciclo alla Fiera di Milano, dove nel grande stand della Dart c'è un pannello con un'enorme foto (alta 3 metri) di Corrado in azione in [illegible] spericolata discesa.

Corrado Herin domenica potrebbe partecipare a una gara di Avalanche Cup in Svizzera oppure riposarsi per il Mondiale in Germania della settimana dopo. **[r. s.]**

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

Successo di Casolari a Rhêmes-Notre-Dame

Alberto Casolari, uno dei migliori cavalieri italiani, è stato il grande protagonista della seconda edizione del «Concorso ippico completo» disputato domenica a Rhêmes-Notre-Dame per l'organizzazione del circolo ippico Gran Paradiso. Casolari, in sella a Ultime de Venise, ha vinto la gara più importante e nella stessa prova, con il cavallo Redwarf Shergold si è classificato 3° preceduto da Stefania Torriani su Beau Suprême. Nella seconda gara vittoria di Alessandra Critaud su Axel davanti ad Alberto Priori su Ramouche. Erano in palio anche i titoli di campione valdostano del «completo», ma nessun cavaliere o amazzone locale si è classificato.

PODISMO

I risultati del Trofeo «Simone Giusti» di Montjovet

Cinquantotto concorrenti hanno preso parte a Montjovet al Trofeo «Simone Giusti», gara giovanile del campionato di marcia a piè. A vincere sono stati in campo femminile Rosella Duoccio, tra gli juniores Jean Louis Vallet e Gloriana Pellissier, tra gli allievi Andrea Perotto e Dominique Vallet, tra i cadetti Dario Nicco e Manuela Bagnod, tra i ragazzi Alessio Gamba e Stefania Pozzo, tra gli esordienti Alessandro Nicco e Francesca Cuoghi, tra i cuccioli Ruben Montagnoli e Stefania Molvicino, tra le società l'Avis Pont-Saint-Martin tra i maschi e il Monte Rosa tra le donne.

[illegible]

Gara a baraonda a scopo umanitario

Trentatrè giocatrici hanno partecipato alla gara di bocce a baraonda, organizzata per raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro. Il successo è andato a Claudia Piras della Sant'Orso, davanti alla compagna di squadra Sebastiana Piras, a Vanda Coiutti del Cral Cogne e a Silvana Vout del Saint-Vincent.

CALCIO

Sei formazioni per il Memorial «Attilio Rolando»

Si disputerà domani e venerdì a Chambave il Memorial «Attilio Rolando» di calcio. Sei le formazioni partecipanti, suddivise in due gironi. Nel raggruppamento A ci sono Pont-St-Martin/Hône, Châtillon veterani e Crer. Il girone B è formato da Corpo forestale valdostano, Polizia municipale Aosta e Conseil Régional.

GOLF

Le Coppe «Gioielleria Trossello» e «Bmw»

Il campo dell'Arsanières di Gignod ha ospitato la Coppa «Gioielleria Trossello». Ha vinto nel «netto» la coppia formata da Marco e Matteo Barmosse davanti a Dario Siletto-Stefano Santoro e Riccardo e Anna Maiorca. Nel misto hanno vinto Stefano Fracasso e Rita Favotto Bon. Domenica è in programma la «Coppa Bmw».

CALCIO

La squadra è stata battuta 1-0, Granato si è rotto una mascella

Per il Sarre/Cogne trasferta con sconfitta e infortunio

L'allenatore Nando Statti

AOSTA. Una buona prestazione collettiva non è stata sufficiente al Sarre/Cogne per conquistare un risultato utile nella prima partita del quadrangolare iniziale della Coppa Italia dilettanti, per formazioni di Eccellenza e Promozione. La compagine del presidente Sterpone è stata sconfitta a Biella per 1-0 dal Villaggio Lamarmora.

«Non è tanto il risultato finale a lasciarmi l'amaro in bocca - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, quanto il grave infortunio di Granato. Il centrocampista ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Novara per la frattura della mandibola, dopo uno scontro aereo avvenuto [illegible] il quarto d'ora della ripresa. La stagione non è certo iniziata sotto i migliori auspici, ma speriamo che Tony possa riprendersi al più presto».

La partita è [illegible] caratterizzata da [illegible] equilibrio, con il Sarre/Cogne vicino al gol con una conclusione di Vallomy respinta [illegible] traversa. Statti ha mandato in campo Vidi tra i pali, Granato (poi sostituito da Pellissieri), Giachino, Bidese e Dayné in difesa, Gerbore, Violante, Cavilli e Mondet a centrocampo, Perron e Vallomy attaccanti. «I carichi di lavoro ancora da smaltire - spiega il tecnico dei biancoazzurri - ci hanno impedito di essere brillanti sul piano fisico. Dobbiamo migliorare sotto l'aspetto della tenuta, così come dal punto di vista tattico. Giocando [illegible] a zona pure occorre essere sempre attenti, perché il minimo errore può [illegible] caro. Al di là della sconfitta, la squadra ha comunque lasciato intravedere delle discrete potenzialità».

Domenica seconda sfida di Coppa Italia, con il Sarre/Cogne che riceverà la visita del Castellamonte (inizio alle 16). Tra i biancoazzurri potrebbe esordire il centrocampista Maurizio Fiorano, prelevato dal Chivasso. Non arriverà, invece, Giovetti visto che la trattativa [illegible] il Fenusma si è definitivamente chiusa. Sul fronte [illegible] partenze, da registrare le [illegible] di Mazzi e di Puttomatti, passati al San Giorgio. **[s. b.]**

CALCIO A CINQUE

Successo della squadra di Mercanti nel triangolare disputato nel nuovo «Regisport»

L'Eurotravel sorprende l'Aosta

La partita decisiva è stata vinta da Morelli e compagni per 9-5. Al terzo posto l'Help. A Misano Adriatico l'Aymavilles si è classificato quarto su 24 formazioni. Sabato comincia la Coppa Italia

Il nuovo impianto per il calcio a cinque di Aosta. Qui è stato disputato il triangolare vinto dall'Eurotravel (FOTO SALVATO)

AOSTA. L'Eurotravel si è aggiudicato il torneo disputato sabato al «Regisport», battendo l'Aosta e l'Help. Trasformatosi in triangolare per la defezione dell'Arese, la manifestazione ha avuto nella squadra diretta da Mercanti l'autentica sorpresa. Si è trattato della prima uscita ufficiale, a distanza di pochi giorni dall'inizio della preparazione, però Morelli e compagni hanno dimostrato di poter diventare una grande protagonista.

Scontati i successi sull'Help da parte di entrambe le squadre di categoria superiore, per combinazione con lo stesso punteggio (6-2). La sfida più attesa era rappresentata dal primo derby stagionale. Dopo un primo tempo molto equilibrato (5-5), i più blasonati valligiani hanno ceduto alla distanza perdendo 9-5. Sono pesate parecchio le assenze di Murzilli, Adorni, Pecchiodi e Spalla, senza contare il lavoro di preparazione svolto da appena qualche giorno.

Comunque l'Eurotravel ha avuto la conferma di aver scelto bene i suoi acquisti: Bassani, Sarro, Cabioli, garantiscono qualità e esperienza, mentre il bosniaco Dzevad Habibija (già Camel e Roma 32) è di classe superiore.

Alla comitiva dei torinesi si è aggiunto Pecoraro, il [illegible] passaggio all'Eurotravel dovrebbe essere perfezionato in settimana. «Siamo in trattative - [illegible] ferma il presidente Fabrizi -. Il ragazzo ci piace ed è molto [illegible] tento di venire in Valle. Sono soddisfatto della vittoria, ma soprattutto di avere [illegible] buona squadra che ha l'obiettivo primario della salvezza. Con l'Aosta dopo un primo tempo equilibrato siamo saliti in cattedra, sfruttando la loro precaria condizione. Siamo entrambe [illegible] ro al 50 per cento, con grandi margini di miglioramento».

A Misano Adriatico l'Aymavilles si è classificato 4° in un torneo a cui hanno partecipato 24 formazioni. Il tecnico Chabod sta dando [illegible] volto nuovo alla squadra dopo la partenza di Balbis, per [illegible] i tifosi dovranno [illegible] un po' di pazienza [illegible] i risultati si faranno attendere.

L'ex portiere in questa occasione [illegible] ha potuto disporre oltre che dell'infortunato Zavattaro, anche di Malacrinò, due assenze pesanti. E sabato è già Coppa Italia.

Maurizio [illegible]

SKI ROLL

Successo dell'atleta di Verrayes nella gara disputata sullo stesso percorso della «Alpi Occidentali»

Valerio Théodule protagonista ad Antey

«Ho ottenuto buoni risultati, però non andrò ai Mondiali»

LA MAGDELEINE. Quando si parla di ski roll nella Comunità montana Monte Cervino è sempre festa grande e a questo proposito gli Sci club Antey-Saint-André, Torgnon, La Magdeleine e Amis des Verrayes hanno voluto organizzare una gara promozionale con [illegible] protagonisti (c'erano anche qualche piemontese e qualche lombardo al via) sullo stesso percorso di [illegible] km che aveva ospitato ad Antey a La Magdeleine la seconda delle otto prove del Trofeo Alpi Occidentali (tre già disputate, le altre cinque ancora da fare sino a novembre unitamente ai campionati italiani in pianura in Lombardia e ai campionati di gran fondo in Piemonte a ottobre).

Valerio Théodule, alpino di Verrayes che è una delle bandiere dello Ski roll Comunità montana Monte Cervino del presidente Guido Borettaz, si era già imposto su questo percorso e questa volta si è ripetuto migliorandosi di 2 minuti. «Sono reduce da due buoni undicesimi posti tra gli juniores in Coppa del Mondo - sottolinea Théodule - a Ramsau in Austria e a Valloire (sul mitico Galibier dei ciclisti) in Francia. Ai Mondiali in Svezia andranno però altri 4 atleti». Théodule è modesto, riconosce che non può indossare di [illegible] la maglia azzurra di Castello Tesino [illegible] lo scorso anno perché il percorso in pianura non lo favorisce. In effetti c'è chi contesta le selezioni che vengono fatte dell'associazione nazionale e i pochi finanziamenti che arrivano dalla Federazione Hockey Pattinaggio a [illegible] si è agganciato.

Il ventenne di Verrayes ha vinto la gara junior-senior in 34'36" precedendo di 2'02" Roberto Maguet di Torgnon, di 2'27" l'aostano Rolando Cuaz, di 2'43" Milto Gallet e di 5'37" Vincenzo Barmettes. Tra gli allievi ha vinto Daniele Danno, tra i cadetti Diego Rossi, tra i giovani Omar Garda, tra gli esordienti Michel Monabreaz. Avvincente è stata anche la gara dei master di questo Trofeo

Valerio Théodule, alpino di Verrayes

Media Valle del Cervino con successo dell'aostano Orlando Grivon con 1'16" su Alfonso Pagliero, 3'07" su Luigi Messelod, 4'20" su Natalino Massoni e 4'51" su Augusto Chinchéré.

In campo femminile sul percorso ridotto il miglior tempo assoluto è stato fatto segnare dall'allieva Claudia Messelod capace a [illegible] anni di staccare tutte le avversarie di almeno [illegible] secondi. Tra le junior-senior bella è stata la vittoria di Monica Mobon in volata con 1 secondo sulla lombarda di Barzio Simona Pagliaroli, vincitrice a Saint-Barthelémy, e 3 secondi sulla torinese della Cedas Fiat Anna Maria Lato. Tra le cadette ha vinto la figlia d'arte Selena Favre, tra le giovani Simona Hosquet e tra le esordienti Evelyn Bondon.

A livello societario c'è stato lo strapotere del Monte Cervino davanti a Cedas Fiat e Valgrisenche. **[r. s.]**

HOCKEY

Per l'utilizzo del nuovo palazzo del ghiaccio

Tre società aspettano notizie da Courmayeur

COURMAYEUR. Giornata intensa oggi per i Devils: la società aspetta in mattinata da Courmayeur la risposta del Comune sull'utilizzo del Palaghiaccio di Plan des Lizzes; in serata la squadra rossonera è invece impegnata sul ghiaccio per la prima partita dell'Alpenliga sulla pista del Feldkich.

I Devils non sono gli unici che aspettano notizie dall'amministrazione municipale dell'Alta Valle. «L'Aosta 2000 - dice il general manager Luca Saccogno - lunedì ha formalizzato al Comune la richiesta di collaborazione a livello giovanile e la disponibilità di fare alcune partite del campionato di [illegible] B2 e un eventuale torneo nel periodo tra il 15 dicembre di quest'anno e il 15 gennaio del '96».

E anche il CourmAosta aspetta. Uno dei «nodi» ancora da sciogliere per la società giallonera è proprio la sede. Aosta o Courmayeur? «Abbiamo la disponibilità del ghiaccio di Aosta grazie alla collaborazione di Cintori - spiega il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti -. Abbiamo anche fatto una proposta a Courmayeur e stiamo aspettando [illegible] risposta».

Ma con quali obiettivi il CourmAosta si presenta in B2? «Vogliamo dare [illegible] sbocco ai giovani valdostani. Il CourmAosta è sempre stata la prima squadra della Valle. L'obiettivo sarà essere competitivi nel nostro raggruppamento. E' anche fondamentale mantenere il diritto alla serie A. Abbiamo un [illegible] di tempo; la scottatura è talmente forte che non ho buone speranze, ma vedremo».

Chi allenerà la squadra? «Sarà qualcosa "fatto in casa"», risponde il presidente.

Per esempio? «L'ultima persona che si è seduta sulla panchina del CourmAosta è stato Roberto Zumofen. Potrebbe [illegible] questa la scelta». **[gio. mac.]**

Dal Comune la conferma dell'intesa raggiunta con i comitati alluvionati per salvare la manifestazione

«Promesso: non boicotteremo il Palio»

Ma qualcuno sarebbe di parere contrario. Possibili sorprese

Il sindaco Alberto Bianchino e Giorgio Bramafarina del Comitato alluvionati. A fianco la corsa [illegible]

ASTI. L'ipotesi [illegible] un blocco del Palio è sempre più remota, ma non del tutto cancellata. Comune e Comitati alluvionati hanno trovato l'intesa che l'Amministrazione auspicava, ma c'è il rischio che qualche evento nuovo rimetta tutto in gioco.

Per esempio [illegible] vagante» che potrebbe ancora minacciare la corsa, [illegible] rappresentata dalla conferenza Stato-Regioni di domani: «Ci aspettiamo parecchio da questo incontro - ammette Giorgio Bramafarina del Comitato alluvionati - e se le risposte non fossero adeguate alle attese, qualcuno potrebbe voler dare dimostrazione che [illegible] promesse siamo stufi».

Bramafarina, sentiti anche i colleghi [illegible] altri centri (Alba e Ceva) si dice d'accordo «in [illegible] di principio» sulle proposte fatte dal Comune per dar voce agli alluvionati all'interno del Palio, senza comprometterne lo svolgimento. Non accenna neppure lontanamente ad un eventuale boicottaggio della manifestazione, però la parola d'ordine sembra essere «vietato sbilanciarsi» almeno per qualche [illegible] anc[illegible].

Sindaco, giunta [illegible] amministratori nella riunione di lunedì, hanno formulato un paio di soluzioni alternative al blocco, rammentando che l'appuntamento riveste una grande importanza per il rilancio della città: il Palio, intitolato quest'anno alla solidarietà, concederà spazio, nel momento che precede la corsa, alla lettura di un documento che illustri la situazione degli alluvionati. Uno striscione con la scritta «Palio della solidarietà» sarà affisso alla tribuna centrale, dove 400 posti a sedere [illegible] stati riservati [illegible] esponenti di enti e associazioni che si sono adoperati [illegible] giorni del disastro di novembre per aiutare gli astigiani.

Ieri mattina l'ufficio stampa del municipio ha diffuso un comunicato in [illegible] si legge «che i rappresentanti del coordinamento dei comitati alluvionati hanno accettato le proposte formulate dal sindaco per un adeguato spazio alle principali rivendicazioni sostenute dai comitati nei confronti dell'Amministrazione centrale».

L'ufficio stampa fa inoltre sapere che «nel comunicare l'accettazione delle proposte del Comune, i rappresentanti dei comitati hanno ribadito la propria convinzione sull'utilità e il significato di questa edizione del Palio come chiaro segnale - è scritto - dell'impegno per una completa ripresa della città dopo l'alluvione».

Il documento si conclude ricordando «l'apprezzamento dei comitati p[illegible] la correttezza e la disponibilità dimostrata anche [illegible] questa circostanza dell'Amministrazione comunale e per quanto [illegible] stato fatto sinora da quest'ultima».

E sull'impegno del Comune ha insistito molto anche il sindaco incontrando lunedì i giornalisti: «La situazione dei privati - ha detto - è stata seguita costantemente e non mi risulta esistano gros[illegible] p[illegible] nei finanziamenti. Per i lavori pubblici assegnati all'ente - ha proseguito - sono stati approvati i primi progetti ([illegible] Matteotti e via Brofferio) [illegible] altri ne seguiranno, mentre sulla messa in sicurezza del fiume che sta a cuore a tutti, si stanno facendo passi avanti».

Ai comitati Bianchino ha assicurato che il Comune darà tutto il suo appoggio alle imprese, qualora si ravvisassero abusi nelle erogazioni dei contributi da parte delle banche: un tema quest'ultimo [illegible] drammatica [illegible] scottante attualità che tiene alta la tensione ad Asti e nelle altre città alluvionate.

Franco Cavagnino

ALTRO SERVIZIO A P[illegible] 33

E dai rettori no al blocco

«Solidali con gli alluvionati ma la corsa si deve poter fare»

ASTI. Un «no» pronunciato all'unisono: è la risposta dei rettori (irreperibile Marinetto di S. Damiano) alla minaccia dei Comitati alluvionati di boicottare il Palio. Una decisione presa «nel rispetto della sofferenza di chi ha perso casa e lavoro», fanno sapere i rappresentanti dei rioni. Anche di questo si è parlato lunedì nei corridoi del municipio in Consiglio del Palio, che ha trattato tra gli altri argomenti la richiesta di diretta avanzata dalle emittenti regionali Quartarete e Telesubalpina. Alla fine è s[illegible] votata a maggioranza (contrario San Damiano) la scelta di contrattatare la trasmissione (i rioni vogliono un compenso per consentire alle televisioni di trasmettere il Palio).

Ma ecco i commenti dei rettori sul [illegible] Palio-alluvione. Enzo Bortolino (rione San Secondo): «Tutti i borghi sono stati per metà alluvionati e i nostri comitati non hanno mai fatto mancare aiuto. Abbiamo già impegnato denaro nel Palio».

Beppe Briola (San Paolo): «Fermare il Palio è darsi la zappa su piedi. I componenti dei comitati alluvionati sanno che il danno economico sarebbe enorme».

Marco Amerio (San Martino-San Rocco): «Faccio parte dei comitati alluvionati. I motivi della protesta sono giusti, ma il Palio non è la sede e il momento adatto».

Piero Corrado (Santa Caterina): «Il Palio si deve correre. Contribuiremo a sensibilizzare l'opinione p[illegible] con striscioni in sfilata».

Giuseppe Dezzani (Torretta): «Sono d'accordo con gli altri rettori. L'annullamento della manifestazione rovinerebbe immagine e bilancio».

Sergio Panza (San Silvestro): «La presenza dei comitati alluvionati è utile, ma [illegible] Palio non è la sede adatta per la protesta».

Alberto Risso (Viatosto): «Anch'io sono un alluvionato e la mia attività è stata danneggiata. Ma è un problema da risolvere con le banche».

Piero Fassi (3T): «Ho subito l'alluvione anch'io. I borghigiani hanno contribuito alle spese per il Palio. Non ha [illegible] rovinare tutto».

Claudio Ratti (Cattedrale): «E' giusto che gli alluvionati siano presenti domenica 17 settembre. Ma dico no al blocco».

Vandro Pagliero (San Lazzaro): «I responsabili dei comitati dovrebbero trovare un accordo con noi. Il Palio si corre solo una volta all'anno».

Franco Chierici (Santa Maria Nuova): «La città deve andare avanti. Questo [illegible] il Palio della solidarietà. Se si segue la logica del blocco, allora si dovrebbero fermare tutte le manifestazioni».

Mario Raviola (San Marzanotto): «Sono un alluvionato, anche se non faccio parte dei comitati. Il boicottaggio [illegible] una protesta inutile».

Gualtiero Gasti (San Pietro): «Dico di no. Non è la sede giusta per una protesta».

Maddalena Spessa (Don Bosco): «Noi li abbiamo aiutati nei momenti difficili [illegible] tradizione [illegible] Palio deve continuare».

Giorgio Settanino (Baldichieri): «Giusto sensabilizzare l'opinione pubblica. [illegible] il Palio è segno di vivacità ed è l'occasione per non dimenticare».

Caterina Perotti (Montechiaro): «Dal loro punto di vista hanno ragione. Ma un'azione di forza sarebbe un danno [illegible]mico per la città».

Gianni Capellino (Castell'Alfero): «Spero vinca [illegible] buonsenso. Il Palio non [illegible] un capriccio, ma un evento popolare».

Gaetano Guarino (Moncalvo): «Li abbiamo sempre aiutati. Moncalvo ha rinunciato alla festa della vittoria [illegible] devoluto offerte».

Bruno Verri (Nizza): «La vita continua. Non è bloccando il Palio che [illegible] risolvono i problemi degli alluvionati».

Gian Carlo Benedetti (Canelli): «Vorrei [illegible] manifestazione in tono minore».

[illegible] Cotto

Alessandria, basta tasse

Il sindaco e la rivolta fiscale

ALESSANDRIA. Il silenzio del presidente Dini che, malgrado i molti inviti, continua a non decidere una visita nelle zone alluvionate, ha esasperato il sindaco leghista di Alessandria Francesca Calvo. La quale è indispettita anche per la mancata risposta alla sua richiesta di consentire a una delegazione di sindaci di partecipare domani alla conferenza Stato-Regioni.

«Allora - sbotta - di fronte a tanta indifferenza [illegible] resta che pensare alla disubbidienza fiscale, unica alternativa a un attacco all'arma bianca a Palazzo Chigi. Alla conferenza Stato-Regioni volevamo presentare la richiesta dello slittamento delle scadenze fiscali: a fine anno [illegible] faranno gli alluvionati a pagare le tasse?».

Nessuna risposta da Dini, allora Francesca Calvo dice che i sindaci «potrebbero arrivare a chiedere alla gente di non pagare i tributi». Assu[illegible] il rischio di una denuncia per istigazione alla disubbidienza. Rifiuto al quale guarda come estrema ipotesi anche Pierangelo Paiuzza, presidente del Comitato alluvionati Tanaro. «Come cittadino sono contrario agli estremismi - dice - ma dopo le proteste che non hanno smosso i palazzi romani, dico: venga la rivolta fiscale».

Francesca Calvo comunque, forte della solidarietà [illegible] Umberto Bossi pensa anche [illegible] un'azione per mettere in crisi il governo Dini «che appoggiato dai pds - ha gridato l'altra [illegible] al capogruppo pidiessino Paolo Bellotti in un'accesa seduta del Consiglio - [illegible] ci consente, malgrado i 100 miliardi in cassa, di pagare senza fatture la seconda trance dei rimborsi agli alluvionati per i danni alle case». Bellotti, dopo la lettera firmata con altri consiglieri contro il Comune a cui si imputa la colpa dei ritardi nel risarcire gli alluvionati, si era prodotto in un durissimo «j'accuse». Respinto dal sindaco, con la chiamata in [illegible] del governo. Anche perché confortato dalla notizia che Bossi - che incontrerà venerdì - minaccia di far cadere il governo Dini [illegible] non provvederà per le [illegible] alluvionate. Se ne parlerà sabato al Parlamento del Nord, a Mantova.

Un'azione che non convince il pds. «Intanto - dice il segretario provinciale Muliere - occorre far chiarezza sul balletto delle responsabilità. Non siamo i difensori d'ufficio del governo, che colpe ha avuto sin dall'inizio, presidente Berlusconi, ma anche il Comune deve fare la sua parte. Certo i nostri parlamentari vigileranno sul governo, una riprova è la presenza di Veltroni in città».

Intanto sta allargandosi un'altra forma di protesta, quella dei cartelli sui cantieri per la ristrutturazione delle case alluvionate e che hanno dovuto sospendere i lavori per mancanza dei soldi, tardando la seconda trance dei rimborsi.

Franco Marchiaro

Aiuole in disordine: due multe alla ditta che doveva eseguire il servizio

[illegible] Nizza punisce l'appaltatore

Fotografie per documentare il lavoro non svolto

NIZZA. Le aiuole non sono in ordine e l'erba non è tagliata a regola d'arte? E [illegible]ti multo. Questa la decisione della giunta nicese guidata dal sindaco Flavio Pesce, nei confronti della ditta torinese «Consorzio generale dei servizi», che da sei mesi ha [illegible] appalto [illegible] manutenzione [illegible]el verde pubblico. Gli assessori, all'unanimità hanno deliberato due sanzioni pecuniarie: [illegible] prima di un milione e la seconda (seguita a ruota al primo avviso), di due. Somme che verranno trattenute dal Comune sulla corresponsione della prossima rata di pagamento alla ditta.

«So che è raro che [illegible] Comune applichi sanzioni agli appaltatori - spiega il sindaco - e non sempre [illegible]iamo a fare i controlli necessari, ma questo [illegible] caso evidente». Tutto pare sia iniziato [illegible] segnalazioni degli operai comunali e da abitanti di alcune zone della città: l'ufficio tecnico [illegible] eseguito due sopralluoghi e gli impiegati si [illegible] anche improvvisati fotografi per documentare il lavoro non svolto. Erba non tagliata nelle aiuole [illegible] piazza Dante, nell'ampia area verde di piazza Marconi ed accanto alle scuole elementari, in corso Asti [illegible] viale Giovanni XXIII, solo per portare alcuni esempi.

Da qui, la relazione in giunta dell'assessore competente, Sergio Perazzo e la decisione di sanzionare la ditta torinese. Negli uffici del «Consorzio generale dei servizi» replicano che [illegible] è ancora stato notificato il provvedimento ufficiale del Comune di Nizza. «Però ho già mandato un tecnico a verificare sul posto - spiega la direttrice Franca Gilli - non appena mi porterà [illegible] perizia sapremo dire chi ha ragione».

I giardinieri torinesi avevano vinto l'appalto a fine maggio: tra i loro compiti lo sfalcio dell'erba, [illegible] potatura degli alberi e l'innaffiatura delle aiole in ventiquattro punti verdi della città.

[e. ce.]

A Nizza sotto accusa il taglio dell'erba

Zona corso Dante

[illegible] impiegato [illegible] 3 milioni [illegible] pensionata

ASTI. Un fenomeno che sembra non conoscere tregua quello dei raggiri ai danni di pensionati compiuti da falsi impiegati.

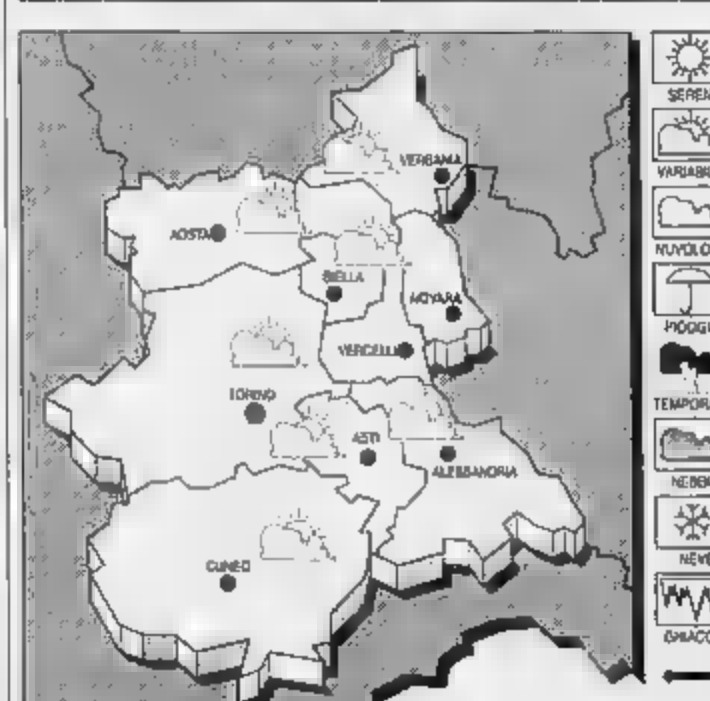
L'ultimo è stato denunciato da una donna di [illegible]5 anni, residente nella zona di corso Dante, derubata di tre milioni.

A mettere [illegible] segno il colpo è stato un sedicente addetto dell'Enel, aiutato nell'occasione da un complice.

Lo sconosciuto si è presentato nell'abitazione della donna chiedendo [illegible] rilevare il numero del contatore della luce. La pensionata non [illegible] insospettita [illegible] lo ha fatto entrare in casa.

Nel frattempo un secondo uomo [illegible] è presentato alla porta [illegible] un pretesto: lo stratagem[illegible] ha distratto la padrona di casa, consentendo [illegible] sedicente impiegato di frugare in un cassetto ed impossessarsi [illegible] una busta con tre milioni. Oltre ai f[illegible] impiegati, a colpire ultimamente sono anche [illegible]ti che fingono di dover controllare pistole e fucili.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite ed annuvolamenti associati a locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati [illegible] Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso; aumento della nuvolosità dalla serata.

LE [illegible]

IERI AD ASTI

Max: [illegible]; min: 12; media: 18

UN ANNO [illegible]

Max: 23; min: 11; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 20,7; Alessandria 22; Aosta 17; Cuneo 25; Novara 20; Vercelli 20.

IL RITORNO DELLA [illegible]

Ora Rossella sogna l'oro olimpico

La marciatrice Rossella Giordano (nella foto) [illegible] trata ad Asti con l'argento conquistato alle Universiadi in Giappone. Ora prepara le Olimpiadi [illegible]

Stasera assemblea in parrocchia dopo gli ultimi fatti di cronaca

Un appello da corso Casale «Liberateci dagli spacciatori»

ASTI. Vogliono dire basta ad un fenomeno che in pochi mesi ha trasformato un tranquillo quartiere di periferia in una sorta di «casba»: marocchini, tunisini, algerini, albanesi hanno «occupato» molti all[illegible] fatiscenti in corso Casale [illegible] marciapiedi sempre più spesso si spaccia droga, sotto gli occhi di tutti.

I primi a ribellarsi sono stati i commercianti, poi, con i [illegible]identi della zona, hanno inviato una petizione al prefetto, [illegible] oltre 600 firme: stasera, alle 21, nella parrocchia di San Domenico Savio, si tornerà a discutere il problema del preoccupante dilagare della microcriminalità nel quartiere.

L'iniziativa è della Circoscrizione Asti-Est (presieduta da Salvatore Picciciuto): in un comunicato si «invita a collaborare al [illegible] comitato spontaneo» costituito nella zona.

«Una volta ci si [illegible] tutti: un quartiere di periferia, certo, ma dove la qualità della vita era eccellente. Adesso non si può più andare avanti così. La droga è un flagello che rischia di travolgerci» fanno notare in molti.

Gli ultimi, gravi episodi di cronaca, hanno acceso gli animi: la sera di Ferragosto, da un'auto in corsa erano stati esplosi anche alcuni colpi di fucile contro un gruppo di albanesi, sul marciapiede all'angolo con [illegible] Volta.

Sulla via, affollatissima a quell'ora, c'era stato il fuggi-fuggi. In tanti avevano cercato scampo [illegible] portoni e nei bar e pizzerie aperti in quel momento. I presunti autori del raid non sono stati ancora identificati. Per le forze dell'ordine una lotta dura, contro un «nemico» che gode della quasi totale impunità: gli extracomunitari forniscono [illegible]mi falsi, non hanno documenti, possono sottrarsi con facilità a qualsiasi obbligo grazie ad una normativa ormai del tutto inadeguata.

Su queste e altre problematiche hanno preso posizione anche i consiglieri comunali di An, Antonio Baudo e Silvio Paracchino, che in un'interrogazione al sindaco chiedono che «venga [illegible] nota la consistenza numerica degli immigrati residenti nel Comune in regola [illegible] le attuali normative di soggiorno e quanti tra di loro abbiano subito condanne o siano soggetti a procedimenti penali in corso».

Baudo e Paracchino sollecitano «una maggior presenza di vigili urbani nelle zone a rischio» e l'attivazione di «controlli [illegible] parte dell'Usl nelle abitazioni, spesso fatiscenti, di corso Casale abitate da extracomunitari».

Da più parti (e sarà questo uno dei temi più dibattuti stasera) si chiede comunque una più assidua presenza e vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

Franco Binello

[illegible], no grazie

Fogliato polemizza contro Boccia

Il deputato della Lega Sebastiano Fogliato

Giovanni Boccia consigliere comunale di Forza Italia

ASTI. E' una querelle a colpi di proposte e controproposte su un tema che fa discutere: la sicurezza e la prevenzione contro il diffondersi della microcriminalità.

I recenti, ripetuti episodi legati al fenomeno dello spaccio in alcune zone della città (giardini pubblici di corso alla Vittoria, in particolare), avevano indotto [illegible] giorni scorsi Giovanni Boccia, consigliere comunale di Forza Italia, a chiedere persino l'intervento dell'esercito, «così come è avvenuto in passato in Aspromonte e in altre zone calde». In un'interpellanza Boccia aveva sollecitato il sindaco «ad adoperarsi presso gli organi competenti affinchè un numero di militari sia distaccato temporaneamente in città al fine di coadiuvare le forze dell'ordine a prevenire ogni forma di spaccio».

Sulla questione interviene [illegible] il deputato Sebastiano Fogliato (Lega Nord): in una lettera ha invitato il prefetto, Federico Quinto [illegible] voler attivare le iniziative più opportune per contenere il fenomeno della microcriminalità legato soprattutto al traffico di stupefacenti che molti danni ha già prodotto nella nostra provincia».

Aggiunge Fogliato: «Alcune aree della città, come i giardini di corso alla Vittoria, corso Casale e il parco Monte Rainero, sono diventate a rischio: zone dove è pericoloso soltanto transitare». Ma il parlamentare [illegible] è d'accordo sulla necessità di impiego dell'esercito «I soldati - sostiene - hanno già dato dimostrazione del loro valore in gravi emergenze. Ma un conto è la Protezione civile, un altro il rispetto dell'ordine pubblico, per il quale [illegible] sono già altri organismi preposti e ai quali spetta il compito di operare». [f. b.]

Una veduta del market in località La Lepre, vicino a Quarto, preso di mira dai ladri (FOTO [illegible])

Furto milionario a Quarto

Narcotizzano il cane e entrano nel market

ASTI. Negozi e uffici di ditte sono stati prescelti negli ultimi giorni dai ladri. Colpi spesso facili con bottini di p[illegible] conto. Non così nel caso del furto in un piccolo supermarket legato alla catena Crai, in località La Lepre, tra Quarto e Cornapò, lungo la strada che da corso Alessandria (vicinanze Aviri) porta a Portacomaro e Scurzolengo. Sono stati rubati generi alimentari per diversi milioni.

Un raid preparato nei minimi dettagli, senza lasciare nulla al [illegible]. Gli autori del colpo hanno agito durante la notte, indisturbati. Per prima cosa hanno messo a tacere il cane da guardia: con ogni probabilità i ladri gli hanno somministrato un b[illegible] di carne «condita» [illegible] sonnifero.

Poi la loro attenzione si è rivolta al sistema d'allarme, disattivato [illegible] lo schiumogeno.

Armati di piccone hanno poi divelto una porta che conduce in un piccolo deposito.

Una volta entrati gli sconosciuti hanno fatto man bassa di generi alimentari: sono stati portati via una ventina di prosciutti nelle marche più pregiate, altrettanti salami; nel «carrello» sono stati poi caricate alcune forme di parmigiano, [illegible]fezioni di caffè, [illegible] e pasta, oltre ad alcune stecche di sigarette. La merce (il danno ammonta a circa venti milioni) è stata poi probabilmente caricata [illegible] un furgone in sosta nel piazzale adiacente. Prima di allontanarsi gli ignoti si sono anche impossessati [illegible] banconote per un importo [illegible] poco più di [illegible] milioni.

Un furto che ha richiesto tempo senza che però gli abitanti della zona (vi sono numerose villette intorno) si accorgessero di quanto stava accadendo. A scoprire il furto è stato [illegible] dei titolari, Gioacchino Pistritto, 37 anni, residente in via Allende. Sull'episodio sta indagando la polizia.

Altro furto invece in via Lamarmora nella sede della «Ampeel», ditta che si occupa dell'assemblaggio di materiale plastico. In questa [illegible] sono sparite banconote per tre milioni e mezzo oltre al computer ed al fax. [r. gon.]

BOTTA & RISPOSTA

Si avvia da oggi sull'edizione di Asti una nuova rubrica a disposizione dei lettori: «Botta & Risposta». L'intenzione è di sottolineare un tema pubblicando nello stesso giorno la lettera che lo solleva e la risposta dell'ente o dell'amministratore pubblico chiamato in causa. Una sorta di filo diretto tramite «La Stampa».

Troppi poliziotti fanno gli [illegible]

Come segreteria provinciale del sindacato [illegible] polizia Siulp abbiamo inoltrato una protesta formale all'amministrazione centrale del ministero dell'Interno sull'utilizzo illegittimo del personale della Polizia di Stato. Infatti da diversi mesi, il Prefetto di Asti continua a richiedere [illegible] Questore di Asti personale al solo scopo di utilizzarlo come autista per portare impiegati civili della Prefettura di Asti incaricati a rappresentare l'autorità prefettizia in convegni e occasioni pubbliche, distraendo così il personale della Polizia di Stato dai compiti di istituto.

Nei giorni scorsi, tale abuso, [illegible] superato ogni immaginazione in quanto un sovraintendente della Questura è stato distolto dai suoi compiti istituzionali per essere impiegato quale autista per accompagnare un commesso della Prefettura incaricato di consegnare un plico [illegible] Tar di Torino.

Tale comportamento, più volte censurato [illegible] questa organizzazione sindacale, oltre a distrarre il personale della Polizia dalle sue [illegible] primarie rappresenta un onere, in termini di spese del personale e di mezzi, a carico di tutta la collettività. Con queste premesse, se non si pone un argine a questi abusi, si avrà un ritorno al vecchio sistema quando il poliziotto fungeva da «attendente» ai superiori gerarchici. Auspichiamo di risolvere positivamente la vertenza in [illegible] nel più breve tempo possibile ciò per restituire la giusta dignità agli operatori di Polizia e una maggiore tutela ai cittadini.

Pietro Paolo Mocci, per la segreteria provinciale Siulp

La risposta [illegible] prefettura

«Negli ultimi mesi, a causa degli eventi alluvionali, ha avuto luogo un elevato numero di riunioni a Torino, ad Alessandria o in alcuni Comuni della provincia, alle quali sono intervenuti funzionari della Prefettura di Asti. In alcuni casi, la concomitanza di tali riunioni con altre manifestazioni e cerimonie pubbliche non ha reso possibile che al servizio di guida delle autovetture attendesse il solo personale assegnato alla Prefettura e si è reso indispensabile impegnare altro personale della Polizia di Stato.

Il richiamato servizio presso il Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte ha riguardato l'invio urgente da parte dell'Ufficio Elettorale provinciale del verbale di verifica delle operazioni elettorali svoltesi nel Comune di Castell'Alfero, secondo le disposizioni impartite dallo stesso Tar con propria ordinanza».

Progetto del Wwf per onorare una figura storica dell'ambientalismo

Si ricorda il pioniere «verde»

Una borsa di studio sarà intitolata a Giovanni Prete, recentemente scomparso
Fu presidente di Italia Nostra ai cui vertici si è insediato da pochi giorni Camussi

ASTI. Un premio per ricordare Giovanni Prete, ex presidente di Italia Nostra e decano degli ambientalisti astigiani recentemente scomparso a 74 anni.

E' il progetto su [illegible] stanno lavorando alcune associazioni «verdi» cittadine. L'idea è venuta a Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf. «Sono sempre stato molto legato a Prete, ho imparato moltissimo da lui e lo ricordo con grande affetto - dice l'ambientalista - istituire un premio in sua memoria vuol dire [illegible]n disperdere il grande lavoro che ha saputo condurre in questi lunghi e combattutissimi anni».

Nei giorni [illegible] Baldizzone ha voluto ricordare Prete (ha lavorato anche col Gruppo Ricerche e «Platano») con [illegible] lettera aperta. «Giovanni - ha scritto - era una persona dotata di una grande e profonda cultura messa a disposizione della comunità con un impegno serio e onesto per la difesa del patrimonio storico e ambientale, spesso minacciato da specula[illegible] e devastazioni, senza mai scendere a compromessi nè a indulgere in atteggiamenti plateali, rifuggendo il clamore e ogni forma di esibizionismo».

Giovanni Prete

«Anche negli ultimi anni, in cui il decadimento fisico [illegible] tormentato la sua esistenza - ricorda Baldizzone nella lettera - è stato sempre un piacere la conversazione con lui sia per andare alla scoperta di qualche gioiello architettonico o di qualche piega della storia di Asti, sia per avere un sostegno nella battaglia per la tutela dell'ambiente».

Partita dal Wwf, l'idea del premio dedicato a Prete ha già trovato d'accordo i responsabili di Greenpeace e Lipu. Contatti saranno presi nei prossimi giorni [illegible] Legambiente e Italia Nostra. «Pensiamo di orientarci verso le scuole - indica Baldizzone - istituendo [illegible] borsa di studio annuale. I temi [illegible] cui i ragazzi dovrebbero lavorare [illegible] quelli della tutela del patrimonio ambientale e architettonico: i settori a cui Prete ha dedicato il proprio impegno».

Intanto Italia Nostra [illegible] cambiato di recente presidente. Dopo le dimissioni per impegni di lavoro di Domenico Liguori, ingegnere, la carica è andata a Massimo Camussi, ex assessore all'Ambiente di Montiglio e presidente per 15 mesi, fino al 1° giugno scorso, del Consorzio rifiuti astigiano.

Il [illegible] mandato durerà tre anni. Prossimamente verrà eletto il direttivo. [L. n.]

Sono a disposizione circa 100 milioni

Assegni agli studenti dalla Cassa edile

ASTI. La Cassa edile [illegible] mutualità e di assistenza della Provincia di Asti bandisce anche per l'anno scolastico 1995/96 il concorso per gli assegni di studio riservati agli allievi operai edili o figli a carico di operai edili dipendenti delle imprese iscritte.

L'aiuto alle famiglie ammonta, per il '95, a un totale di 99 milioni 750 mila lire da destinare a un massimo di 140 studenti medi inferiori, superiori e universitari mentre è senza limite per gli aventi diritto che si siano qualificati, diplomati o laureati nell'anno '95/'96.

Gli assegni [illegible] così suddivisi: 75 assegni di 350 mila lire ciascuno per studenti di scuola media di I° grado statale o legalmente riconosciuta; 45 assegni di 800 mila lire per scuole secondarie superiori di II° grado; 15 assegni di [illegible] milioni per Università o Accademia di Belle Arti; 5 assegni di 1 [illegible] 500 per corsi para-univerisitari diretti a fini speciali, statali o legalmente riconosciuti di durata almeno biennale o che conferiscano diploma.

Sono inoltre stati messi a concorso, riconoscimenti per il positivo completamento di cicli di studio. Sono stati così suddivisi: 800 mila lire ai qualificati di istituti secondari superiori di [illegible] grado statali o legalmente riconosciuti; 1 milione e 200 mila lire ai diplomati di istituti di II° grado (non iscritti all'Università); [illegible] milioni ai laureati di Università o di Accademia di Belle Arti.

Tali assegni sono senza alcuna limitazione di numero e ottenibili da tutti gli aventi diritto in regola con il regolamento del bando di concorso che ne fa[illegible] richiesta.

Le domande devono essere indirizzate alla Cassa edile di mutualità e assistenza della Provincia di Asti, [illegible] alla Vittoria [illegible]. I bandi si trovano nei Municipi di capoluogo e provincia, scuole, ispettorato e ufficio del Lavoro, Inps, Inail, sindacati. Il termine (inderogabile) scade il 21 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 531.354. [m. t.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Orari delle corriere non solo al telefono

Voglio ringraziare il signor Pietro Tagini per quanto ha avuto cura di segnalarci, con la lettera pubblicata da La Stampa il 31 agosto, circa il «Servizio telefonico orari autolinee - 0141/395655» (procedura informatica che dalla scorsa primavera permette di consultare automaticamente gli orari delle linee). La sua lettera offre l'opportunità di chiarire che:

tale servizio è un progetto di punta che ha rivestito fino ad ora un carattere puramente sperimentale, con tutte le tipiche e prevedibili disfunzioni del [illegible], vedremo se e come portarlo avanti.

se è vero che la procedura di consultazione via telefono non è attualmente accessibile agli utenti Telecom sprovvisti dell'apparecchio tipo «Sirio», certo è che essa è stata pensata non allo scopo di escludere dall'informazione gli utenti privi di tale telefono bensì al fine di dare un'ulteriore opportunità a quelli che tale apparecchio già ce l'hanno;

il servizio telefonico non deve essere inteso quale l'unica via di diffusione degli orari delle autolinee e non distoglierà certo la Provincia dall'impegno, deciso prima d'ora, di attivare gli insostituibili metodi di informazione tradizionale; ripristineremo, infatti, i «vecchi» tabelloni degli orari presso l'autostazione di Asti e tra i nostri programmi vi è la predisposizione e la diffusione degli orari su carta.

Giovanni Saracco
assessore provinciale

Troppe erbacce al cimitero

Ho notato che alcune sezioni del Cimitero Urbano versano in notevoli condizioni [illegible] degrado essendo presenti, sulle tombe e nei vialetti, una grande quantità di erbe infestanti.

Ritengo sia urgente provvedere alla pulizia per quanto riguarda le competenze del Comune e di sollecitare - eventualmente - i privati a mantenere in ordine le tombe evitando di dare un'immagine di abbandono.

Mario Aresca
consigliere comunale Forza Italia

[illegible] UTILI

CARABINIERI [illegible]rvento 112

Asti 530 196
[illegible] 0144/8103
Canelli 823.863
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.6162
Costigliole 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953 095
[illegible] 721.623
San Damiano 975.054
Villanova 948.033

PO[illegible] pronto intervento 113

Asti Questura 418 111
Stradale: Asti 212 396
Nizza 721 704
Autostrada A21 0131/361.288

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano** 975 910
Villafranca: 943 777-943.061
Villanova 948.445, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno con [illegible] 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Geronciani**, piazza San [illegible]condo 12, tel. 54 300
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

[illegible] **MEDICA**

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987.6459
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: 88 046
Moncalvo: 917,444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943,[illegible]
Villanova 948 555

[illegible] CIVILE

ASTI

MATRIMONI: Angelo Casalone, impiegato, con [illegible] Sozio, impiegata; Erik Evtimov, giurista, con Maria Garofano, traduttrice interprete.

SI SPOSERANNO: Marco Platinetti, massofisioterapista, con Patrizia Guinelli, operaia; Oliver Thornton, commercialista, [illegible] Giuseppina Manta, studentessa; Massimo Grasso, ingegnere, con Giovanna Rogante, ingegnere; Claudio Ferretti, [illegible]ciante, con Roberta Ravalico, [illegible]gnante; Massimo Ingrao, autista, con Patrizia Dattilo, commessa [illegible] negozio

MONCALVO

MATRIMONI: Pietro Quarello, commerciante, con Giovanna Mangano, attesa occupazione; Andrea Tedesco, muratore, [illegible] Katia D'Auria, pettinatrice.

COSTIGLIOLE

MORTI: Dosolina Ferro, 82 anni; Lu[illegible] Fogliati, [illegible]

MATRIMONI: Luciano Bosia, operaio, con Marina Giargia, coadiuvante edile; Giovanni Saglietti, commerciante, con Ornella Bellora, studentessa; Maurizio La Malina, procuratore legale, con Anna Candotti, farmacista.

CANELLI

MORTI: Ermenegilda Camuti, 80 anni.

[illegible] Luca Gulino; Elena Biasi

[illegible]: Giorgio Suila, consulente, con Alessandra Bera, imprenditore agricolo; Domenico Madeo, impiegato, con Cinzia Biello, commessa; Carlo [illegible], impiegato, con Angela Cillis, in [illegible] di occupazione; Carlo Aliberti, tecnico, con Silvana Dabormida, studentessa; Vincen[illegible] Cancilleri, carpentiere, con Gio[illegible] Greco, operaia.

CONCORSI

■ **Comune di Costigliole.** 4 varie qualifiche; età: 18-40 anni; titolo: laurea in ingegneria o architettura con o senza abilitazione professionale o diploma geometra + 5 anni iscrizione [illegible] professionale, laurea giurisprudenza, scienze politiche, lettere, filosofia; scadenza: 10 settembre.

● **Politecnico di Torino.** 3 funzionari tecnici; età: 18-40 anni; titolo: laurea ingegneria o informatica o scienze informazione. 2 assistenti tecnici; età: 18-40 anni; titolo: diploma di scuola superiore. 1 operatore amministrativo; età: 18-40 anni; titolo: diploma di scuola superiore; [illegible]denza. 10 settembre

● **Regione Piemonte.** 1 psicologo coadiutore, 1 collaboratore amministrativo, 1 operatore professionale coordinatore, vigile [illegible]. Età: 18-40 anni. Scadenza: 12 settembre.

[illegible]

[illegible]

Il Consiglio di Circoscrizione

Stasera alle 21 nel centro civico di Sessant [illegible] terrà una seduta del Consiglio [illegible] Circoscrizione. All'ordine del giorno, l'organizzazione di uno spettacolo a Serravalle, la collaborazione con il comitato festeggiamenti, l'impegno dei fondi economali '95.

[illegible]

Appalti: si aprono le buste

Oggi alle 12 in Comune saranno aperte le buste riguardanti la trattativa privata per lavori di rifacimento di pavimentazioni stradali e marciapiedi in corso Matteotti e vie adiacenti (ricostruzione post alluvione). L'importo è di 595.582.000 lire.

[illegible]

Corsi per operatori ambientali

Vanno presentate entro venerdì in Provincia, [illegible] domande per partecipare al corso [illegible] specializzazione per operatori ambientali. Informazioni all'ufficio [illegible] Informagiovani (tel. 433.308).

Fervono i preparativi per la manifestazione che prenderà il via venerdì 8

Per la «Douja» partenza in [illegible]

Concerto dell'Orchestra della Rai al Politeama. Fino al 17 l'esposizione dei vini in piazza Medici
Un'edizione all'insegna della solidarietà [illegible] della ricostruzione. Tra le iniziative un torneo di volley

ASTI. In piazza Medici i lavori fervono. Si sta ultimando l'allestimento degli stand che ospiteranno l'edizione numero 29 della «Douja d'or».

Si è ormai giunti al conto alla rovescia, la manifestazione dedicata al mondo del vino si aprirà venerdì alle 17 con una cerimonia dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato, nel salone della Camera di commercio. Alle 17,30, sarà la volta dell'inaugurazione della mostra di grappe piemontesi; alle 18, si aprirà invece la mostra-mercato dei vini e «Premio Douja 1995». Alle 21, al Politeama, si terrà l'ormai tradizionale concerto inaugurale. Suonerà l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino con [illegible] pianista Roberto Cappello, sul podio il maestro Frank Shipway; musiche di Beethoven, Sibelius e Liszt.

L'esposizione in piazza Medici proseguirà fino al 17 settembre, la domenica del Palio, con appuntamenti di carattere enogastronomico. Ogni sera inoltre ci saranno momenti musicali con gruppi astigiani [illegible] vario genere.

Quest'anno la «Douja» si svolge all'insegna della collaborazione e della solidarietà. Collaborazione tra enti pubblici e privati (Camera di Commercio, Comune, Provincia, banche e istituzioni culturali). Solidarietà, per ricordare lo slancio in favore degli alluvionati di chi, come i presidenti delle Camere di Commercio di Nuoro e Pordenone, furono tra i primi a rispondere agli appelli e che parteciperanno all'inaugurazione della «Douja».

L'annullo filatelico per le Sagre

Ospiti-simbolo, saranno due giovani impiegate della Camera di Commercio di Pordenone, distaccate [illegible] Asti durante le tragiche giornate del novembre scorso. Le due ragazze saranno ospiti della «Douja» e avranno modo di conoscere la città e l'Astigiano fin nei minimi dettagli. Tra gli ospiti ci sarà Aldo Ferrier, dell'Aibes, associazione italiana barman e sostenitori, campione mondiale dei sommellier, che ogni giorno assisterà un barman nella preparazione di cocktail a base di vino.

«Douja» significa anche sport: il 9 e il 10 settembre si disputerà [illegible] «1° torneo interregionale delle Sagre» di volley under 16 e di serie C2 e D, che vedrà impegnati circa 300 atleti, ospiti della Camera di Commercio di Asti. Gli sportivi proverranno da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Ci saranno anche numerosi giornalisti stranieri, che riporteranno nei loro paesi il resoconto di un evento importante e il messaggio della buona cucina piemontese. Si stanno preparando anche gli esperti [illegible] Consorzio della robiola di Roccaverano, che consiglieranno ai visitatori della «Douja» i migliori accostamenti tra i vari tipi di formaggi e i vini.

Con l'apertura della rassegna di piazza medici, parte anche l'iniziativa «Porta un amico in Douja». Ogni giorno l'edizione astigiana de «La Stampa» pubblicherà un tagliando. Presentandolo al servizio mescita si potranno degustare due bicchieri [illegible] vino pagandone [illegible] solo.

In occasione delle «Sagre», domenica dalle 8 alle 14, al centro del villaggio gastronomico in piazza del Palio ci sarà una ufficio postale mobile per i collezionisti con un annullo postale originale.

Armando Brignolo

Da venerdì in piazza Medici si potrà scegliere tra i migliori vini italiani

ASTI BREVI

ASTI

Oggi i funerali di Donato Variotta

Si svolgeranno alle 16, nella parrocchia di Santa Caterina, ad Asti, i funerali di Pasquale Donato Variotta, 36 anni, il commerciante stroncato sabato pomeriggio a Lungotanaro da un'overdose. Lascia la moglie e due figli. La salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti. [r. gon.]

[illegible]

Rubano canapo e un erpice in un circolo ippico

Singolare furto nell'impianto ippico di località San Carlo, dell'Associazione astigiana corse cavalli. I ladri hanno portato via un canapo e un erpice. La denuncia è stata presentata dal presidente del sodalizio, Antonio Gagliardi. [r. gon.]

ASTI

Scontro fra auto in via Conte Verde

Scontro in via Conte Verde fra due Renault 5. L'auto condotta da Luciano Scavino, 51 anni, corso Savona ha urtato quella di Flaviano Bardelle, 35 anni, corso Volta: quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. [r. gon.]

ASTI

Vetture del Comune danneggiate dai vandali

Raid vandalico [illegible] danni [illegible] alcune auto di proprietà del Comune utilizzate dall'Ufficio viabilità parcheggiate in un deposito. Gli sconosciuti hanno tagliato i pneumatici danneggiando inoltre la carrozzeria. La denuncia è stata presentata dal responsabile del settore, Pietro Roagna, 50 anni. [r. gon.]

COSTIGLIOLE E [illegible]

Doppio furto di mobili antichi

Furto di mobili in località Boglietto nella casa di campagna di un genovese, Duilio Baldi, 70 anni. I ladri hanno rubato due tavoli, un divano ed alcune poltroncine. Due sedie in noce [illegible] sparite invece dal casolare di Aramengo del torinese Bruno Dell'Armellina, 55 anni. [r. gon.]

[illegible]

Finiscono contro un camion, feriti padre e figlio

Scontro frontale in corso Alba lunedì nel primo pomeriggio. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, l'autocarro Fiat 3510 condotto da Virginio Luchetta, 60 anni, località Valgera 130, si è scontrato con la Ford Escort di Vittorio De Giorgi, 52 anni, Revigliasco, via Boschiero 11, che viaggiava con il figlio Donato, 19 anni. I De Giorgi sono rimasti leggermente feriti e guariranno nel giro di pochi giorni. [r. s.]

ASTI

Scopre il furto al rientro dalle [illegible]

Brutta sorpresa al rientro dalle ferie per Liliana Pentore, 46 anni. Mentre la donna era in vacanza a Varallo, i soliti ignoti ne hanno approfittato per mettere a segno un colpo nella sua abitazione in via Borelli, ad Asti: sono stati portati via un televisore e un videoregistratore oltre ad alcuni elettrodomestici. [r. gon.]

NIZZA

Monsignor Dell'Omo compie [illegible] anni

Oggi compie 94 anni monsignor Giuseppe Dell'Omo, ex vescovo di Acqui Terme, da tempo ospite nel convento nicese delle suore di San Giuseppe. Monsignor Dell'Omo attualmente ha problemi di salute ed è all'ospedale torinese del Cottolengo. Il prelato è tra le personalità più in vista della curia piemontese. [c. ce.]

[illegible]

Nominati i «pesatori» delle uve moscato

Sono stati nominati dalla Giunta comunale canellese i «pesatori» di uva moscato per la vendemmia che [illegible] aprirà martedì 12 settembre. Sono Daniela Valsiga, Paola Bosca, Monica Naso, Susanna Mocco, Maria Luisa Foti, Antonella Cirio, Alessandro Negro, Elisa Pireddu, Alessandra Vallone, Bruna Sconfienza, Katia Scagliotti e Marco Robba. I pesi autorizzati saranno tre: alla cantina sociale di via Bosca, alla Riccadonna di corso Libertà e alla GiBò di Regione Secco. La spesa complessiva prevista per i compensi ai pesatori è di 16 milioni. [fi. l.]

[illegible]

Arredo urbano, il Comune spenderà 100 milioni

Il Comune di Cassinasco spenderà cento milioni per la sistemazione [illegible] dell'arredo urbano di piazza Caracco. I lavori sono finanziati dalla Cassa depositi e prestiti. Sarà sistemata anche la strada comunale Cortesi danneggiata da uno smottamento. La spesa, 60 milioni, è finanziata dalla Regione. [fi. l.]

[illegible]

Gemellaggio a Lentiai (Belluno) per il gruppo Ana

Una delegazione del gruppo Ana di Canelli, con una rappresentanza del Comune, sabato e domenica sarà ospite del gruppo alpini di Lentiai (Belluno) per un gemellaggio. Il gruppo bellunese aveva operato a Canelli durante l'emergenza alluvione. [fi. l.]

UNA GIORN[illegible] TRA STORIA E [illegible]

La rievocazione ricorda il travaglio di un paese abituato a convivere con la furia dell'acqua

Annone, l'alluvione sfila alle Sagre

Ricostruita un'esondazione di inizio secolo, una delle tante che in un secolo hanno investito il centro
Cento i personaggi in costume. Tre mesi di lavoro per la Pro loco duramente colpita dal disastro di novembre

CASTELLO D'ANNONE. Al Festival delle Sagre la gente di Annone sfilerà «con il fango addosso». Si rievoca un'alluvione di inizio secolo; l'aggancio con il passato non poteva essere più attuale. «Le alluvioni fanno parte della storia del nostro Comune» dice la presidente della Pro loco, Piera Medico. Negli ultimi cent'anni ce ne sono state numerose, oltre quella (la più gra[illegible] di tutte) [illegible] novembre scorso: nel 1896, 1900, 1911, 1926, 1948, 1966.

«Con questa rappresentazione, riproponendo un episodio della vita passata, vogliamo ricordare una calamità che ci ha colpiti tutti» spiega. Saranno più di cento i figuranti. «Stiamo lavorando da più di tre mesi, per preparare il soggetto, scrivere le battute dei personaggi, trovare gli abiti e gli oggetti dell'epoca da inserire in sfilata. Da quasi due settimane, ogni sera, facciamo [illegible] prove» aggiunge. Tra i figuranti c'è Pierino Sandri, attuale messo comunale di Anno[illegible], che interpreta il messo di allora. Gira per le vie del paese, con un tamburo, per fare le «grida»; deve dire [illegible] tutta la gente di Annone di far bollire l'acqua dei pozzi, per sicurezza.

In sfilata ci sarà [illegible] altro interprete [illegible] se stesso: il tecnico comunale, Bruno Arnaudo, che lo scorso novembre aveva [illegible] dinato i soccorsi. Farà altrettanto nei panni di [illegible] annonese di cento anni fa, a capo [illegible] un gruppo di giovani volontari, che sono arrivati dai paesi vicini, con i loro «scuas», per togliere il fango dalle strade.

La rappresentazione di An[illegible] [illegible] alle Sagre può contare sulla presenza di un professionista del palcoscenico, Giulio Berruquier, «anima» della compagnia «d'la Baudetta» di Villafranca, che giovane sposo, cerca la moglie (ha il volto di Piera Medico) tra gli sfollati del dopo alluvione. Gira disperato tra la gente con una foto di lei; a tutti chiede notizie, fino al «lieto fine», segnato da [illegible] abbraccio commovente.

Piera Medico, presidente Pro loco. Accanto, il carro del ghiaccio portato in sfilata da Annone negli [illegible]

Intanto gli alluvionati, recuperate le poche cose che il fiu[illegible] ha risparmiato, cercano rifugio da parenti ed amici che abitano nelle frazioni [illegible] nella parte alta del paese. Non mancano i gesti di solidarietà. Nella povertà del tempo ognuno regala quel che ha: un cesto, del legno, le posate, del pane, una coperta per i bambini. E, poi, ci sono le signore dei patronati, come [illegible] moglie del sindaco o del medico, che si prodigano per aiutare i più poveri. Tra tante figure positive, ne spicca per contrasto una negativa, quella dell'arraffona che [illegible] ne approfitta, chiedendo due piatti di minestra.

«Per noi andare alle Sagre significa [illegible] grosso sforzo. La Pro loco nell'alluvione [illegible] perso quasi tutto; anche lo stand ha il segno dell'acqua, a più di due metri» continua Medico, che conclude con un ringraziamento alla Pro loco di Mongardino: «Nel caso in [illegible] non avessimo potuto recuperare il [illegible] stand, ci avrebbero prestato metà del loro. E' un gesto bellissimo». Per concessione della Ca[illegible] di Commercio, Annone alle Sagre presenterà due dolci, la torta di carote e quella di cioccolato. Non avendo più gli strumenti della cucina, la Pro loco non può preparare piatti caldi sul posto.

Brunella Mascarino

NEL CORTEO

Ecco i soggetti scelti dalle Pro loco, fra tradizioni e caratteristiche dei paesi, per la sfilata [illegible] domenica mattina:

Montiglio: l'acqua, elemento essenziale di vita e di lavoro nel Monferrato agli inizi del secolo; **Cinaglio**: matrimonio contadi[illegible] di [illegible] tempo; **Valenzani**: la vecchia sartoria; **Azzano**: i fra[illegible] dell'abbazia di San Bartolomeo; **Corsione**: al forno come una volta; **San Marzanotto**: la processione del Corpus Domini; **Quarto**: la vecchia officina «Belli»; **Camerano Casasco**: la fornace di Camerano; **Boglietto di Costigliole**: i Principi di Savoia a Boglietto; **Montegrosso**: i bati (la festa della carità); **Castello d'Annone**: l'alluvione del 1911; **Portacomaro**: «'l balon a brassal» (antico gioco del pallone col bracciale); **Costigliole**: l'antica arte dell'agnolotto con il «plin»; [illegible]ro: intervento dei pompieri contadini; **Mongardino**: 'l martinet (il maglio) 'd Mungardin (l'antica fabbricazione degli attrezzi agricoli); **Grazzano Badoglio**: la vecchia cava; **Rocchetta Tanaro**: Rocchetta e il suo fiume (momenti di vita rocchettese sul Tanaro); **Viarigi**: il battesimo di un tempo; **Calliannetto**: il ciclo della canapa; **Calosso**: una domenica di festa; **Grana**: antichi mestieri contadini; **Revigliasco**: vecchie macchine agricole; **Villafranca**: i malandrini di Villafranca; **Chiusano**: la tradizionale preparazione della torta di pere; **Canelli**: la vendemmia; **Palucco**: l'aratro nel tempo; **Casor[illegible]**: il ciclo del Malvasia; **Calliano**: la corsa degli asini; **Villa San Secondo**: la macinazione del granoturco; **Casabianca**: 'l carbon d'na vira (taglio e com[illegible] della legna); **Cortazzone**: la giornata del trifolao; **Nizza**: la coltivazione del cardo gobbo; **Moncalvo**: 'l merca dla giobia (il tradizionale mercato del giovedì); **Santa Caterina di Rocca d'Arazzo**: Santa Caterina in festa; **Cossombrato**: la lavorazione della scopa; **Cuni[illegible]**: la produzione della grappa; **Montaldo Scarampi**: le attività invernali del contadino; **Refrancore**: [illegible] vecchia osteria; **Revignano**: andoma [illegible] vié (la veglia nella stalla); **Monastero Bormida**: [illegible] canto della Quaresima; **Cessole**: personaggi e scene di vita contadina.

[illegible]

Esposti oltre 80 capi

[illegible] allevatori premiati alla [illegible] bovina

MONTECHIARO. Sono stati oltre ottanta i capi portati ieri alla mostra bovina organizzata nella piazza del Mercato in collaborazione con l'Apa (Associazione provinciale allevatori, oltre 300 soci tra proprietari di bovini, suini, cavalli [illegible] ovini).

La giuria ha premiato i seguenti allevatori: Carlo Bello di Montechiaro, Alfredo Chirone (Cortanze), Marco Granzino (Tigliole), Walter Molino (Scandeluzza), Secondo Pastrone (Suglio), Rino Cerrato (Cortanze, presidente dell'Apa che si è aggiudicato anche il primo premio per il miglior esemplare di vacca).

Molto seguita è stata la tradizionale esibizione delle macchine d'epoca di Mario Mensio, impegnato [illegible] un'antica trebbiatura. Per Montechiaro le feste patronali continueranno domenica con la partecipazione al Festival delle Sagre di Asti. [m. t.]

ISOLA

Verso la «variante»

Tratto della [illegible] del «Turchino» [illegible] alla Provincia

ISOLA. [illegible] consiglio superiore Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole per il passaggio alla Provincia di Asti di [illegible] tratto della statale 456 del «Turchino», interessata dalla variante di Isola. Il tratto della tangenziale Asti-Mare, da Isola fino a località Opessina, di competenza della Provincia, passerà invece alla gestione dell'Anas.

«E' un passo importante verso la realizzazione della variante di Isola - dice l'assessore provinciale alle Infrastrutture e Pianificazione Territoriale, Giovanni Saracco - opera attesa dalla popolazione e indispensabile per eliminare il problematico passaggio dei veicoli nel concentrico di Isola. In attesa del decreto ministeriale che sancirà formalmente il passaggio, la Provincia stabilirà contatti con la Regione per ottenere il finanziamento del progetto redatto dall'ufficio tecnico provinciale». [r. a.]

[illegible]

Fra Comune e Provincia

Un [illegible] per la «bretella» stradale

VILLANOVA. Un incontro tra amministratori comunali e provinciali dovrebbe aver chiarito alcuni aspetti tecnici circa i tempi per [illegible] realizzazione della bretella stradale il cui progetto vede impegnati Provincia, Comune e la Villanova spa.

L'arteria servirà a snellire il traffico di Tir diretto e in partenza dall'azienda villanovese (specializzata in assemblaggi e spedizioni, nell'ultimo periodo si [illegible] registrato un ulteriore incremento delle commesse che dovrebbe portare a nuove assunzioni).

«Per procedere all'esproprio [illegible] alcuni torrenti - la versione fornita dalla Provincia - occorre poter disporre del Piano regolatore con inserita la varian[illegible] della bretella. In attesa dell'approvazione, l'alternativa da percorrere per accellerare i tempi è quella dell'acquisizione che si definisce "bonaria" delle aree private». [m. t.]

Una seconda firma nel messaggio dell'uomo che ha ucciso moglie e figlio

Un «giallo» sul doppio delitto

Si sta cercando di decifrare il nome. Non è escluso che sia quello della donna. Eseguite le autopsie: morti sul colpo la madre [illegible] il ragazzo. Il suicida è spirato dopo un'ora, dissanguato

I compaesani

«Una tragedia inspiegabile»

MIOGLIOLA DI PARETO. Il paese [illegible] ancora sotto choc per il duplice delitto e il suicidio. Nella piccola frazione, che [illegible] poco più di 150 abitanti, prevalentemente villeggianti provenienti [illegible] Genova e Savona, nes[illegible] riesce a darsi una spiega[illegible] di quanto è accaduto nella notte fra sabato e domenica.

«Non riusciamo ancora a renderci conto di quanto [illegible] [illegible]so - dice Stefano Caviglia, che abita a poca distanza dalla casa color mattone nella borgata di [illegible] Soprano teatro della tragedia -. Fino alla sera precedente il delitto, Lorenzo Piva era tranquillo. Era andato a giocare alle bocce con alcuni amici. Dopo quanto è accaduto, mi hanno però detto, che ultimamente sembrava un po' preoccupato, certo per [illegible] stato di salute della moglie. Lorenzo [illegible] la famiglia erano arrivati in paese venerdì: sua moglie [illegible] stata dimessa dall'ospedale qualche giorno prima, ma tutto sembrava normale».

[illegible] confermare [illegible] [illegible] è una conoscente di Maria Meloncelli: «Ultimamente, non avevamo notato niente di strano - spiega Rosanna Verdino -. I Piva erano da qualche giorno in paese e la signora l'avevo incontrata [illegible] paio di volte: non mi sembrava giù di morale. Anche il marito mi sembrava tranquillo e non ho notato nulla che avrebbe potuto fare presagire quanto è accaduto».

«Stefano era sempre in compagnia con noi - aggiunge Monica Tardito, una coetanea del ragazzo ucciso dal padre -. Ci conoscevano da tempo, in quanto da circa 14 anni lui e la famiglia trascorrevano le ferie a Miogliola. Non ho notato in Stefano in questi ultimi tempi niente di strano».

«Era [illegible] famiglia molto unita e credente - commenta dal [illegible]to suo don Paolo Parassole, il parroco del paese -. Domenica mattina, mi [illegible] meravigliato che non fossero venuti a messa. Finita la celebrazione, mi hanno riferito ciò che era accaduto. Lo[illegible] era un pittore dilettante, ma aveva una buona mano: gli avevo affidato il restauro delle statue del presepe».

Tra quanti domenica erano accorsi a case Soprane c'era anche il sindaco di Pareto, Gian Piero Minetti: «Personalmente non [illegible] la famiglia Piva, in quanto risiedeva a Genova, ma [illegible] è [illegible]to riferito da chi abita nella frazione di Miogliola che sono sempre state persone molto riservate, educate e corrette: nessuno [illegible] paese riesce ancora a darsi una spiegazione di quanto è successo». [g. l. f.]

PARETO. S'infittisce il «giallo» degli otto foglietti ritrovati nella casa di Miogliola in cui domenica mattina sono stati rinvenuti i corpi senza vita di Lorenzo Piva, l'ambulante di 62 anni di Sampierdarena, della moglie Maria Meloncelli, di 57, e del figlio Stefano, di 17. L'uomo ha ucciso [illegible] martellate la moglie, malata di cancro, e [illegible] ragazzo, e si è tagliato le vene.

Sugli appunti indirizzati a Stefano, oltre alla firma del padre ve ne sarebbe anche una seconda: ora si sta cercando [illegible] chiarire a chi appartiene. Non è escluso che la f[illegible] [illegible] quella della donna. Questo particolare potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava [illegible] dai carabinieri di Acqui.

Intanto, ieri pomeriggio [illegible] stata eseguita l'autopsia sulle tre vittime. E' [illegible] che l'ambulante avrebbe più volte colpito alla testa [illegible] il martello la moglie e il figlio mentre dormi[illegible]. Successivamente l'uomo si è tagliato [illegible] vene [illegible] più parti del corpo. [illegible] una taglierina.

Le martellate sarebbero state inferte a distanza ravvicinata, nella parte frontale del cranio p[illegible] quanto riguarda Maria Meloncelli [illegible] alla nuca al giovane Stefano. Poi, Lorenzo Piva si è tolto la vita procurandosi tagli alle gambe, sempre più profondi, con una taglierina del tipo di quelle usate per [illegible] balsa.

La morte dell'uomo, per dissanguamento, potrebbe [illegible] avvenuta nell'arco di circa un'ora, mentre Maria Meloncelli [illegible] il figlio sarebbero spirati all'istante, a causa dello sfondamento della base cranica.

I periti incaricati dal magistrato di eseguire l'autopsia si sono riservati sessanta giorni di tempo per produrre una dettagliata relazione e per compiere alcuni e[illegible] tossicologici sul sangue dei tre corpi.

Resta comunque in [illegible] di risposta anche l'interrogativo su chi abbia apposto quella seconda firma sugli otto foglietti di color azzurro ritrovati su un tavolino nella casa dei coniugi Piva e che costituiscono una sorta di testamento dell'ambulante genovese. I fogli erano indirizzati a Stefano, che quindi, evidentemente, avrebbe dovuto rimanere fuori da quella tragedia familiare. Lorenzo Piva forniva al giovane una serie di istruzioni in merito al proprio patrimonio e suggeriva al figlio, se non avesse voluto proseguire gli studi da geometra, di arruolarsi nella Marina militare, dove avrebbe avuto un futuro più sicuro. L'uomo chiedeva anche al figlio di essere cremato.

I funerali delle tre vittime si svolgeranno probabilmente domani.

[illegible] Luca Ferrise

Le armi utilizzate da Lorenzo Piva (in basso con la moglie Maria [illegible] e il figlio Stefano) per il duplice omicidio e per togliersi la vita. Secondo le prime indicazioni dell'autopsia, l'ambulante [illegible] dissanguato dopo un'ora di agonia

IN BREVE

CASALE

Ritirate dieci patenti per velocità eccessiva o alcol

«Ecatombe» di patenti nel Casalese. Un controllo notturno della polizia stradale di Valenza ha portato al ritiro di una decina di patenti, sia per l'eccessiva velocità, sia per l'uso di alcol alla guida. [r. c.]

OVADA

Bimbo cade dalla bicicletta e finisce in ospedale

Per il piccolo Franco G., 5 anni, di Costa di Ovada, la prima esperienza [illegible] montare la bici senza rotelle d'appoggio è stata traumatica: è caduto e si è ferito, tanto da aver bisogno anche di punti di sutura. Il bimbo guarirà [illegible] una settimana. [r. bo.]

MURISENGO

Per l'infortunio sul lavoro rischia di perdere una mano

E' ricoverato all'ospedale di Savona l'operaio Vittorio Gamarino, 38 anni, di Murisengo: per un infortunio che gli è [illegible] nella fabbrica di Masone dove lavora, ha rischiato di perdere una mano, ma l'équipe del professor Montero gli ha salvato l'arto con una delicata operazione. [b. v.]

TORINO

Un rassegna dedicata [illegible] libro enogastronomico

E' stata presentata al ristorante «Del Cambio» di Torino, la seconda edizione di «Libri da gustare, salone del libro enogastronomico», in programma dall'8 al 17 settembre in vari angoli del Monferrato e delle Langhe, come La Morra, Mango e Costigliole d'Asti. [b. v.]

Morto in auto

Autopsia sul giovane di Olivola?

Fabrizio Percivalle, [illegible] anni. Se il nulla osta [illegible] magistrato sarà rilasciato entro oggi, i funerali potrebbero essere fissati per domani

OLIVOLA. Non [illegible] ancora stata decisa la data dei funerali di Fabrizio Percivalle, 21 anni, [illegible] Olivola, morto in un incidente stradale l'altra notte sull'autostrada A4, vicino al casello di Novara. Un'inchiesta, condotta dalla polstrada di Villarboit, [illegible] stata aperta dalla magistratura di Novara, che è orientata a disporre l'autopsia. Se il nulla osta sarà rilasciato entro oggi, i funerali potrebbero essere fissati per domani.

[illegible] giovane viaggiava sulla Golf guidata da Massimo Zilioli, 27 anni, di Morano. Sulla vettura c'erano anche Luigi Rossello, 32 anni, di Pontestura, e i fratelli Gianni e Stefano Bergamini, [illegible] 27 e 31 anni, di Borgo San Martino: tutti dipendenti della Mondial Frigor di Casale, dove lavorava anche la vittima. Zilioli, per cause non ancora precisate, ha perso [illegible] controllo della guida e l'auto è finita contro il guard rail. [s. m.]

Di sera a Casale

Ancora [illegible] misteriosa [illegible] porta Milano

CASALE MONFERRATO. «Un odore di immondizia bruciata»: così è stata classificata da alcuni abitanti del quartiere di Porta Milano l'ondata di esalazioni maleodoranti che si è diffusa nella zona.

Sono stati in molti ad avvertirla l'altra sera, «anche i militari che rientravano alla caserma Nino Bixio» sottolinea una donna del quartiere. E la gente si lamentava di «una strana irritazione in gola». Aggiunge un'altra abitante: «Sentivo l'odore che veniva chiaramente da Est, insomma dalla zona di Santa Maria del Tempio. In molti abbiamo pensato alla discarica, ma se è in disuso è improbabile che sia quella la fonte della puzza».

Quello segnalato è comunque un fenomeno ripetitivo. «Era da un po' di giorni che non lo avvertivamo più. Ma non è la prima volta, ce ne sono state altre e sempre in orario serale. Forse - azzardano alcuni a Porta Milano - qualcuno approfitta delle tenebre per combinare qualcosa di illecito?». [s. m.]

I funerali oggi a S. Maurizio di Conzano

L'addio alla bimba uccisa [illegible] meningite

S. MAURIZIO DI CONZANO. Saranno celebrati oggi alle 16,30 nella chiesa di San Maurizio di Conzano i funerali della piccola Giulia Osellame, la bimba di un anno e mezzo morta per meningite fulminante mentre era [illegible] vacanza in Puglia con i genitori. La salma accompagnata dai genitori, Daniele Osellame, poliziotto del commissariato di Casale, [illegible] Maria Intermite, titolare in città dell'atelier «Acconciature Barbara» in via Rosselli, è rientrata stanotte dal Sud ed è stata deposta nella camera ardente allestita nella [illegible] di San Maurizio, in regione Colombarone, dove vive la famiglia.

La notizia ha destato profonda commozione in Monferrato, dove i genitori della piccola Giulia sono molto conosciuti. Pare che la bambina [illegible] manifestato già a [illegible] un leggero stato febbrile, che i medici avrebbero inizialmente ricondotto alla dentizione. Invece, appena la piccola è arrivata in Puglia, le sue condizioni si sono aggravate. E' caduta in stato comatoso e a nulla sono valsi i tentativi dei medici per strapparla alla morte.

[illegible]' stato il poliziotto casalese [illegible] telefonare ai familiari [illegible] ai colleghi per annunciare la tragedia. Gli amici da questa notte si sono stretti intorno alla coppia affranta dal dolore per la perdita dell'unica figlia. [s. m.]

Giulia Osellame: [illegible] [illegible] [illegible]

Casale, divisi sugli interventi di ripristino dell'alveo del fiume

Lite sul nuovo corso del Po

Con la piena di novembre il flusso d'acqua ha isolato le baracche sulla riva sinistra. «A rischio anche la diga: si ripristini l'argine». Il Parco è contrario

CASALE. C'è timore in città per la nuova ansa che il Po ha scavato lo scorso novembre, durante la piena, nella zona all'altezza della diga. In molti temono che il fiume un po' alla volta possa prendere [illegible] altro corso, tagliando fuori la diga stessa, una struttura indispensabile per portare l'acqua [illegible] canale Lanza, attraverso il quale viene poi distribuita [illegible] campi e nelle risaie della pianura Casalese.

«Nei momenti in cui nel fiume c'è molta acqua sono c[illegible]pletamente isolate anche le baracche della sponda sinistra. Per arrivarci è necessario passare [illegible] acqua. Ma [illegible] problema maggiore è la diga. Se non si proteggerà meglio la sponda, ripristinando la vecchia protezione, [illegible] diga stessa sarà tagliata f[illegible] con conseguenti danni enormi per l'agricoltura» dicono in molti in città.

E' però un'opinione diversa quella espressa da Dario Zocco, direttore del Parco del Po: è decisamente contrario a ripristinare la situazione com'era prima dell'alluvione.

«Se si rifacesse la sponda com'era precedentemente alla piena, il Po cercherebbe nuovamente di abbattere la protezione e se non ci riuscisse devierebbe in un altro luogo la forza della corrente - dice Zocco -. Si potrebbe invece creare una sorta di gradino sul nuovo canale, in modo da evitare che la corrente approfondisca di più il solco. Inoltre, uno studio che abbiamo commissionato indica come migliore soluzione che, almeno in parte, la diga sia non fissa ma a paratie mobili e che queste si chiudano soltanto quando il Po è in piena, per assicurare così la dinamica regolare del fiume».

Secondo Zocco, non ci sono timori comunque per l'agricoltura, almeno nel breve periodo: «Perché il Po tagli fuori la diga occorrono tempi decisamente lunghi. Intanto, però, è necessario uno studio urgente sul tratto casalese del fiume, per evidenziare come il fondo è stato modificato negli anni e come è possibile evitare problemi in caso di piene».

Intanto presto i Comuni del Parco del Po eleggeranno i loro rappresentanti nel Consiglio direttivo dell'ente. Secondo la nuova legge sui parchi regionali, [illegible] saranno [illegible]iù tutti i 48 Comuni ad essere rappresentati, ma si [illegible] cinque settori [illegible] ognuno [illegible] [illegible] nominerà un rappresentante nel direttivo.

Tino Ferrarotti

SORPRESA A GRANA

Raccolta [illegible] melanzana da record

Una melanzana del peso [illegible] un chilo e sette etti. L'ha trovata Giulio Truffa, 67 anni, agricoltore in pensione, nell'orto di casa. «Era un po' nascosta. Non capivo bene di che cosa si trattasse. Non ho mai visto in vita mia una melanzana così grande. Abbiamo deciso di non mangiarla subito; mi dispiace un po' farlo a fette». In questi giorni la melanzana gigante fa bella mostra nel bar Commercio di Nino Morando. [bru. m.]

Oggi e domani [illegible] Casale

[illegible] convegno sul sistema [illegible]

CASALE. Difficilmente [illegible] mondo scolastico risponde in modo così massiccio, [illegible] [illegible] avvenuto ieri alla Baronino, [illegible] un'occasione di riflessione e aggiornamento rivolto principalmente agli insegnanti e operatori educativi. Il salone San Bartolomeo [illegible] stipato per il seminario di tre giorni che prosegue oggi e domani con gruppi di approfondimento su tematiche finalizzate alla promozione di «Un sistema formativo integrato».

Spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Titti Palazzetti: «Occorre favorire una continuità educativa tra le scuole di vario ordine e grado e tra le scuole e il territorio».

Di grande richiamo, tra l'altro, la partecipazione del sottosegretario Luciano Corradini, vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istru[illegible]. Tra gli altri relatori, anche il preside casalese Gianni Abbate. [s. m.]

Con Amnesty. E domani una maratona rock

[illegible] Casale una biblioteca dedicata ai diritti umani

CASALE. Una biblioteca dei diritti umani sarà allestita a Casale nella nuova sede della sezione di Amnesty International. Si potranno consultare testi sia prodotti dall'associazione internazionale sia di altre fonti, ma comunque incentrati sull'educazione al rispetto dei diritti umani. Lo annunciano Michele e Carla Sekawin, responsabili da anni per il Casale[illegible] di Amnesty.

E' un progetto che maturava già da tempo [illegible] che ora si può concretizzare perché [illegible] quasi pronta la nuova sede del sodalizio nel complesso di Palazzo Trevisio, con ingresso da via Alessandria. Spiega Carla Sekawin: «La biblioteca [illegible] aperta in giorni e orari fissi, perché possa essere frequentata con comodità da chiunque sia interessato a questi temi. Inoltre, divulgheremo l'iniziativa tra le scuole, disponibili anche [illegible] prestare i testi per ricerche [illegible] approfondimenti».

Il patrimonio librario sarà, tra l'altro, arricchito, grazie a un'iniziativa che Amnesty organizza per domani sera nel cortile del chiosco di Santa Croce. E' una maratona concertistica rock (ingresso: 10 mila lire) che porta in scena i gruppi Yo Yo Mundi, Acid Flowers [illegible] Zoso. Tra l'altro, la presenza della band Acid Flowers, interamente femminile, assume un particolare significato: l'appuntamento di domani sera, che è dedicato alle «Donne in prima linea», è concomitante con la quarta Conferenza mondiale delle Nazioni Unite di Pechino dedicata alle donne.

«La parità dei diritti e dei doveri tra i due sessi - spiegano Michele [illegible] Carla Sekawin - [illegible] quasi universalmente accettata, ma più a livello teorico che pratico. In realtà, [illegible] spesso disattesa anche nei Paesi sviluppati». [s. m.]

Le aziende chiedono finanziamenti

In 8000 vogliono tornare alla terra

TORINO. Ottomila domande arrivate da tutto il Piemonte per chiedere finanziamenti ad aziende agricole nell'ambito dei «piani di migliormaento aziendale». Quasi un assalto, che denota risveglio d'interesse per il settore agricolo, soprattutto da parte delle ultime generazioni.

Il 75 per cento delle domande riguarda investimenti per attrezzature, ammodernamenti aziendali, tecnologia e valorizzazione delle produzioni tipiche [illegible] territorio. Altre 3836 domande pervenute alla Regione sono invece relative al «premio insediamento giovani» previsto dal regolamento Cee e rappresentano [illegible] dei dati più interessanti perchè l'agricoltura diventa fonte di occupazione e attrazione [illegible] parte del mondo giovanile. Ma, per quanto [illegible] le 8000 domande relative ai «piani di investimento aziendale» in Regione sono disponibili soltanto [illegible] miliardi. «Ne servirebbero 800» dice l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, che da un lato manifesta la [illegible] soddisfazione per questo ritorno alla campagna e d'altro [illegible] l'amarezza per l'impossibilità di rispondere alle esigenze.

Bodo, vercellese d'origine, ex direttore della Coldiretti di Vercelli e risicoltore, si è incontrato [illegible] risaia con i coltivatori del Novarese: «Il problema giovani mi sta molto a cuore e ho già sollecitato la [illegible] agricoltura della Regione per trovare soluzioni. Purtroppo questo è [illegible] Paese che quanto a finanziamenti è da terzo mondo...Cercheremo di favorire le priorità. Siamo in un momento di estrema difficoltà. Abbiamo calcolato che tra l'86 e l'89 i finanziamenti per l'agricoltura in Piemonte subiranno una decurtazione del 52%. A questo punto non ci resta altro che attivare tutti i [illegible]nismi Cee». E ancora: «E' necessario sfruttare ogni possibilità di finanziamento, in ogni caso cambiare [illegible] metodologia d'approccio: accordare gli interventi nel più breve tempo possibile, dare un risposta concreta alle richieste perchè l'imprenditore deve sapere se la domanda è stata accettata oppure no. Non si può tenerlo nell'incertezza, deve conoscere quasi immediatamente [illegible] risposta e nell'eventualità programmare altri investimenti».

Una valanga di domande [illegible] parte dei giovani fra i 18 e i 40 anni, e testimonianza di un comparto vitale. Ma a questo punto il problema è di mettere in moto tutti i meccanismi [illegible] per accedere alle risorse della Comunità economica europea. Per il Piemonte riguardano [illegible] mila miliardi, che potrebbero arrivare nei prossimi cinque anni. Dice, a questo proposito, il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gotero: «Il problema oggi è quello di mettere assieme le forze, uscire dalla fase progettuale e entrare nel merito delle iniziative che devono coinvolgere privati, istituti di credito, realtà economiche».

Uno sforzo comune, insomma. E Bodo: «Quando mi rivolgo agli agricoltori non parlo tanto [illegible] assesore, perchè devo fare ancora apprendistato. Prima di esere assesore ho [illegible] "forma mentis" del coltivatore diretto, ho lavorato nei campi sin da quando [illegible] scolaro. Comunque una cosa è certa: stiano tranquilli gli agricoltori del Piemonte, [illegible] non voglio essere messo in gabbia come i merli, ma dimostrerò di essere attivo, di occuparmi dei problemi e possibilmente risolverli».

L'assessore regionale all'agricoltura Giovanni [illegible] (nella foto sopra) manifesta la sua soddisfazione [illegible] questo ritorno alla campagna da parte [illegible] molti giovani

Gianfranco Quaglia

Numerose riunioni in tutto il Sud Piemonte su prezzi e data vendemmia

Prezzi moscato, è quasi ultimatum

Domani via alla raccolta degli chardonnay

ASTI. Clima di [illegible] e tensioni nel mondo vinicolo piemontese: la vendemmia è alle porte (da domani si inizieranno a staccare i grappoli di chardonnay) e c'è ancora incertezza sui prezzi [illegible] moscato, l'uva bianca «materia prima» del famoso Asti spumante. Nelle [illegible] provincie produttrici (Asti, Cuneo e Alessandria) si susseguono a ritmo serrato le riunioni. Ieri sera la Confederazione degli agricoltori ha fatto il punto della situazione ad Acqui Terme. Anche [illegible] Coldiretti ha convocato i produttori a Santo Stefano Belbo per giovedì alle 21 e [illegible] sera si sono incontrati gli aderenti all'A.P.M. (associazione produttori moscato).

«Siamo tutti sconcertati - riassume Dante Rattazzo viticoltore di Rocchetta Palafea e vice presidente della CIA astigiana - l'anno scorso [illegible] data d'inizio della vendemmia è stata fissata troppo tardi ma quest'anno ci pare in anticipo. Sul prezzo poi, non ci siamo ancora. I costi di produzione sono aumentati e non [illegible] poco. Le 14 mila proposte dagli industriali sono insufficienti, la nostra richiesta di 17 mila non è campata in aria».

Il nodo delle quotazioni appare difficile da sciogliere. Lo confermano alla Coldiretti. «Non stiamo nei costi di produzione e se non [illegible] trova una soluzione onorevole, venerdì al tavolo delle trattative [illegible] Regione non [illegible] siederemo nemmeno». [illegible] probabile che l'assessore all'Agricoltura Bodo cerchi un'intesa a metà strada: si sono sentite ipotesi attorno alle 14.500-15.000 che le cantine sociali accetterebbero.

Dal punto di vista enologico fa discutere anche la data del 12 settembre: «Io comincerò più tardi - preannuncia Pier Angelo Balbo, produttore di Bubbio e sindaco del paese - non prima del 17. Sulle colline alte, anche se ben esposte la maturazione non è ancora completa. Non si possono pretendere buone gradazioni da uve non mature».

Da domani intanto il molte zone ci sarà il battesimo della vendemmia '95 [illegible] la raccolta delle uve chardonnay: un vitigno ormai diventato classico nella tradizione piemontese e diffuso in tutto il Sud Piemonte. Domani si inizia il ritiro alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, lunedì alla Vallebelbo di Santo Stefano. Circa i prezzi il mercato è molto cauto, ma non si dovrebbe disco[illegible] dalle 10-13 mila al miriagramo. Con l'incognita della nuova Doc (Piemonte e Langhe Chardonnay), che debutterà quest'anno [illegible] mercato.

«Siamo sicuramente di fronte ad una vendemmia tardiva - sostiene [illegible] direttore tecnico della Vallebelbo, Fracchia - per tutte le uve. Per il [illegible] la scelta del 12 settembre [illegible] apparire discutibile. Tenendo conto [illegible] fatto che non è tanto importante la data d'inizio quanto la durata dei ritiri. Naturalmente con uno sguardo al tempo». Un'ultima curiosità: pur non essendoci quotazioni ufficiali, il prezioso Brachetto sembra destinato a diventare sempre più un'uva da cassaforte. Causa le grandinate che hanno ridotto la produzione si parla di ulteriore ascesa dei prezzi che potrebbero aggirarsi intorno alle 40 mila lire al miriagrammo.

Enrica Cerrato

[illegible]

Inizio vendemmia:
martedì 12 settembre

Apertura [illegible] pesi:
lunedì 11 settembre

Resa massima per ettaro:
[illegible] quintali

Eventuale esubero:
20 per cento

Gradazione uve:
mezzo grado in meno
9° per Asti docg
10° per Moscato

Prezzo al miriagrammo:
richiesta parte agricola L. 17.000
offerta industriali L. 14.000

Prezzo uve ultime vendemmie:
[illegible]: L. 13.000
1993: L. 12.500
1992: L. [illegible]
1991: L. 10.000

Vini di montagna

Con il buon resveratrolo più salute nel bicchiere

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

La millenaria medicina cinese aveva già scoperto le doti degli estratti di radici del *Polygonum cuspidatum*, una pianta della famiglia del grano saraceno. Merito del resveratrolo, un composto fenolico con sorprendendi capacità nel trattamento delle malattie dell'arteriosclerosi.

Ora ricerche di laboratorio e prove su volontari, compiute per la prima volta in Italia, hanno dimostrato che il resveratrolo è presente anche nei vini rossi, ed in particolare, per effetto dei raggi ultravioletti sulle bucce degli acini, dei vitigni [illegible] quota tra i 500 e i 700 metri.

La notizia, rilanciata ad Aosta, durante la rassegna internazionale dei vini di montagna, è destinata a far discutere.

«Sarebbe [illegible] gridare al miracolo - ha messo in guardia [illegible] professor Mario Fregoni, dell'Università Cattolica di Piacenza - le doti del resveratrolo sono note da tempo. La conferma, ora scientificamente testata su esseri umani, è che il vino rosso prodotto in quota, bevuto in maniera moderata e costante, ha un'ottima azione sulla componente lipidica del sangue, agisce sul colesterolo e può avere un benefico effetto sul sistema cardiovascolare come fattore di ini[illegible] di attività aggregante piastrinica. E aiuta anche a prevenire l'infarto».

Ovvero, un buon bicchiere di vino rosso, meglio se di montagna, sottolineano, non a caso ad Aosta, fa davvero «buon sangue».

Il prof. Luca Giovannini, che ha condotto la sperimentazione all'istituto di farmacologia a Pisa, ha ricordato il «paradosso francese». Secondo le statistiche dei Paesi occidentali i valori medi [illegible] pressione e i dati sul colesterolo tra i francesi sono più alti senza che [illegible] incida sulla percentuale delle malattie cardiovascolari. «Evidentemente, un popolo abituato a bere vino si difende meglio» ha concluso il ricercatore.

A Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, docente anch'egli all'Università di Piacenza è toccato mettere in guardia da false interpretazioni: «Il vino non è una semplice bevanda e non è un far[illegible]. Il suo [illegible] a pasto [illegible] comunque limitato in termini di quantità, privilegiando la qualità. Ricerche come questa dimostrano però le grandi potenzialità di questo prodotto naturale, a cui troppo spesso [illegible] addossano i danni dell'alcolismo causati da altre bevande e liquori».

Mario Fregoni ha annunciato che nell'ambito dell'Oiv, l'organizzazione internazionale dei Paesi produttori di vino sono state create commissioni di studio su questi temi.

Ad Aosta la notizia del «buon resveratrolo» è stata ovviamente accolta a braccia aperte dai produttori dei vini [illegible] montagna: 251 etichette in rappresentanza di Galizia, Douro, Vallese, Mosella, Stiria, oltre naturalmente dell'arco alpino italiano, da Carema al Trentino.

Roberto Gaudio, consulente [illegible] Cervim, centro di ricerca sulla viticoltura di montagna com[illegible]: «Le nostre produzioni sono piccole, basti pensare che [illegible] Val d'Aosta ottiene dai suoi 700 ettari di vigneti non più di 12 mila ettolitri l'anno, cioè quanto [illegible] media cantina sociale, ma siamo convinti che in termini di qualità non abbiamo nulla da invidiare, anzi con il resveratrolo, d'ora in avanti avremo, semmai, una carta in più [illegible] giocare».

Sergio Miravalle

CURIOSITA'

LA POLENTA CON IL GRANO DEI WATUSSI

Frutto di un esperimento le piante giganti cresciute vicino alle Fattorie Osella

Maximais a sei pannocchie: è record

Il fenomeno ha incuriosito agricoltori e tecnici poichè il vegetale ha raggiunto i 4 metri di altezza
L'eccezionale granturco è opera di un industriale che ha utilizzato semi vendutigli dai Watussi

CARAMAGNA. Piante giganti di mais stanno crescendo in un campo vicino alle Fattorie Osella, nel Cuneese, e attirano la curiosità di agricoltori e tecnici. A fine agosto avevano già raggiunto i 4 metri, ma a ottobre, [illegible] momento del raccolto, avranno superato i 6 metri. [illegible] primato in altezza è stato siglato l'anno scorso e sarà probabilmente confermato quest'autunno. Il maximais ha anche un'altra particolarità: tutte le pianticelle hanno sei pannocchie.

I coltivatori sanno che le varietà più apprezzate [illegible] granturco raramente superano i 3 metri. Anzi, la selezione [illegible] di ridurne ancora l'altezza e difficilmente [illegible] raccolgono più di due pannocchie per pianta. Come sono arrivati nella fertile pianura piemontese i semi dell'eccezionale mais? [illegible] spiega l'industriale caseario Dario Osella, autore del singolare esperimento: «Tre anni fa ero in Kenia e poichè ho la passione della sperimentazione mi [illegible] fatto consegnare una manciata di semi di granturco coltivato dai Watussi. Preciso che laggiù l'altezza era di poco superiore a quella raggiunta nei nostri campi. L'anno scorso ho fatto la semina in primavera [illegible] un terreno di proprietà, normalmente concimato. Con mia grande sorpresa ho visto le piantine cre[illegible] sempre di più; ho dovuto rimediare per evitare che i fusti fossero piegati dal vento. Ho dovuto più volte alzare i tubolari [illegible] quali avevo legato le piantine. Alla fine, metro alla mano, ho misurato che gran parte delle piante avevano toccato i sei metri. La granella l'ho utilizzata per l'alimentazione delle vacche frisone della mia stalla. [illegible] nuovo seme me l'ha portato dall'Africa [illegible] missionario di Caramagna. Ora attendo conferme, [illegible] sono certo che non resterò deluso. Quest'anno porterò la granella al mulino per sapere se la farina è buona per la polenta».

All'esperimento del mais gigante collabora Luciano Demichelis, che si occupa della stalla dove [illegible] allevate [illegible] splendidi esemplari di razza frisona; la campionessa «Spina» [illegible] fornito in [illegible] sola lattazione 12.770 litri di latte. Continua Dario Osella: «Non so spiegare le ragioni del perchè [illegible] noi lo [illegible] mais raddoppia in altezza rispetto alle varietà nostrane e a quella che viene coltivata in Africa. Forse dipenderà dal terreno. Comunque difficilmente il mais gigante "esploderà" perchè nessun agricoltore se la sente di proteggere ogni pianta dal forte vento. Costerebbe troppo, e la spesa non vi[illegible] compensata dalle sei pannocchie». Quindi quella di Caramagna [illegible] soltanto, almeno per il momento, una singolare curiosità.

Commenta [illegible] dottor Andrea Millone, agronomo della Coldiretti: «Probabilmente la cresci[illegible] eccezionale può essere spiegata dalle ore di luce che da noi d'estate sono molto superiori rispetto all'Africa, all'altezza dell'Equatore. Il fenomeno merita di essere studiato».

Gianni De Matteis

Tecnici e agricoltori sono stati favorevolmente impressionati dal fenomeno che si è verificato [illegible] campi del Cuneese. Le piante di mais, ad agosto, hanno superato i 4 metri di altezza, un record rispetto al massimo standard di tre metri. I semi che hanno generato questo granturco provengono dall'Africa, dove vengono coltivati dalle tribù dei Watussi

Facoltà di agraria: a Torino due nuovi diplomi

Per venti studenti tre anni di corso

TORINO. Due novità per gli studenti: da quest'anno la facoltà di agraria ha introdotto il diploma universitario in «Difesa delle colture» e quello in «Produzioni vegetali [illegible] specializzazione in florovivaismo e floricoltura».

Il primo corso è della durata [illegible] tre anni e risponde all'esigenza di proteggere le piante dalle avversità nel rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore.

«Saranno ammessi venti studenti per anno - precisano all'Ateneo torinese - e per loro ci sono molte possibilità di lavoro. I diplomati potranno impiegarsi [illegible] aziende agricole, organizzazioni di produttori, industrie agrochimiche e in bio-fabbriche». Per [illegible] [illegible] occorre avere un diploma di scuola superiore: [illegible] primo anno di studi avrà [illegible] sede Torino e quelli successivi a Saluzzo (Cn).

Le iscrizioni al diploma universitario di «Difesa delle colture» [illegible] aperte fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di facoltà in corso Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011/655.048 oppure alla docente di patologia vegetale Lodovica Gullino in via Giuria 15 allo 011/65.05.236.

Il corso di «Florovivaismo e Floricoltura» ha invece il compito di preparare diplomati che potranno trovare lavoro in aziende private o pubbliche (gestione di parchi e giardini) e nel nuovo [illegible]po della progettazione di aree verdi. La durata è triennale e l'accesso è a numero chiuso (20 posti). Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alla segreteria della facoltà di agraria entro il 19 ottobre. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Dipartimento [illegible] agronomia (dott. Elena Accati) via Michelangelo [illegible] a Torino, tel. 011/66.98.669.

[illegible]

[illegible]

Riconoscimenti agli allevatori della razza frisona

A conclusione della mostra regionale dei bovini di razza frisona svoltasi al foro boario domenica e lunedì [illegible] 102 animali in concorso [illegible] giuria, presieduta da Enrico Dadati di Cremona, ha assegnato il titolo di campionessa a «Bachelor Pelle» dell'allevamento di Carlo Vanzetti di Candiolo (Torino), riserva «Susanne» [illegible] Renato Beltramino di Buriasco (To). Per gli allevatori il primo premio è stato assegnato ai fratelli Mario e Franco Morisiasco (Caraglio), seguiti da Renato Beltramino (Buriasco); fratelli Oitana (Buriasco), Guido Perotti (Moncrivello, Vercelli), Roberto Lungo (Caraglio).
[g. d. m.]

ALBA

Assegnati sabato i premi «Langhe Ceretto»

Andranno ad un'autrice libanese Aida Kanafani Zahar i 15 milioni del primo premio del concorso letterario Langhe Ceretto, riservato a volumi di cultura alimentare. I premi saranno assegnati sabato durante [illegible] festa sull'aia alla tenuta La Bernardina. Contemporaneamente a Torino si sta svolgendo la rassegna cinematografi[illegible] «La grande abbuffata, cibi e bevande nel cinema» che proseguirà fino al 13 settembre con priezioni al cinema Massimo 2

ASTI

Venerdì [illegible] inaugura la «Douja d'or»

Si apre venerdì pomeriggio la Douja d'or, festa del vino ospitata anche quest'anno nel quartiere espositivo allestito in piazza Medici ad Asti. La rassegna sarà inaugurata dai presidente delle Camere [illegible] [illegible] di Pordenone e Nuoro per ricordare la solidarietà espressa all'ente camerale astigiano durante le tragiche giornate del dopo alluvione. La mostra mercato sarà aperta fino [illegible] 17 settembre.

Un secolo fa nasceva l'Argap, associazione di giornalisti specializzati

L'informazione agricola ha 100 anni

Il 22 settembre a Casale le celebrazioni

CASALE. Cento anni fa i massimi esponenti italiani del giornalismo agricolo, impegnati in una settantina di testate diffuse, scelsero Casale per organizzare il primo [illegible] che si concluse con la «deliberazione «di costituire una società della stampa agraria italiana». Nacque, suggellata dalla presenza del ministro dell'Agricoltura Augusto Barazzuili e del direttore generale dello stesso dicastero onorevole Miraglia, un sodalizio di scrittori e divulgatori impegnati a diffondere la conoscenza delle innovazioni, delle più moderne tecniche colturali e dei problemi riguardanti il mondo rurale.

A distanza di un secolo l'Argap (Associazione regionale dei giornalisti agricoli [illegible] Piemonte) ha scelto nuovamente Casale per celebrare quella data: 7 settembre [illegible] A Palazzo Sangiorgio, ieri [illegible] sindaco Riccardo Coppo, Piero Onida, presidente dell'Argap, e Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», dell'Associazione stampa subalpina, hanno annunciato il programma della giornata celebrativa fissata per venerdì 22.

L'appuntamento è alle [illegible] in via Cavour, dove sarà deposta [illegible] corona [illegible] alloro al busto [illegible] Ottavio Ottavi, docente e fondatore nel 1875 delle riviste «Il Giornale vinicolo italiano» e «Il bacologo». Il busto bronzeo era stato inaugurato proprio in occasione del primo congresso della stampa agraria. L'organizzazione del convegno del 22 settembre, tra l'altro, vanta la collaborazione, oltre che del Comune, anche dell'associazione intitolata a «Ottavio Ottavi» presieduta da Andrea Desana, figlio del senatore Paolo (il «padre» della «doc» vinicola).

Alle 10 nel salone San Bartolomeo, si daranno appuntamento giornalisti, autorità politiche e amministrative, esponenti di categorie agricole, scuole agrarie, imprenditori e coltivatori per ascoltare [illegible] relazioni di Enrico Villa, [illegible] Dario Casati, preside della facoltà di Scienze agrarie dell'alimentazione dell'Università statale di Milano, e di Giovanni Martirano, dell'agenzia Aga Press.

«E' l'occasione - commenta Villa - per suggellare la continuità tra i maestri [illegible] [illegible] secolo fa (tra cui Ottavio Ottavi e il padre Giuseppe Antonio, fondatore della rivista "Il Coltivatore" nel 1855) e i "nipoti" di oggi che siamo noi, impegnati sul fronte dell'informazione agroalimentare e [illegible] cui sono interlocutori diretti i consumatori».

Già [illegible] 21 settembre, inoltre, alla Gimar Tecno di Occimiano l'Unione nazionale delle associazioni regionali dei giornalisti agricoli, di cui l'Argap fa parte, terrà il consiglio direttivo.

Silvana Mossano

Il bilancio della rassegna estiva al Collegio, funestata dal maltempo

E ora il cinema torna al coperto

La pioggia ha fatto saltare otto film in programma. Poco meno di 9 mila gli spettatori «Forrest Gump» il più visto. Sala Pastrone riaprirà dopo il Palio con i film di Venezia

ASTI. «Cinema cinema» quest'anno ha dovuto fare i conti con il maltempo. La rassegna cinematografica estiva organizzata dal Comune al palazzo del Collegio ha perso otto film [illegible] programma, tra cui alcuni di grande richiamo. Il numero totale [illegible] spettatori risulta così piuttosto al di sotto di quello delle ultime edizioni, che solitamente gravitavano intorno alle 12 mila presenze.

Quest'anno i biglietti staccati sono stati 8.723, con un incasso finale di 51 milioni 975 mila lire. Si [illegible] lontani dal record [illegible] '93 (16 mila presenze, 70 milioni di incasso), ma si è lontani anche da quella che due anni fa era una vera estate, e gli astigiani non dovevano badare tutti i momenti ai capricci del clima. Lo sottolinea [illegible] direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto, appena rientrato dalle ferie: «Nelle [illegible] di luglio, con il bel tempo, abbiamo mantenuto la media degli anni scorsi, forse superandola. Poi ad agosto c'è stato il crollo. Oltre ai titoli annullati, ci sono stati quelli semidisertati, perché il tempo minacciava brutte sorprese. Film di richiamo hanno avuto pochi spettatori e in un caso, per 'Priscilla, la regina del deserto', i pochi rimasti hanno visto il film sotto l'ombrello. Pensare che certe sere invece abbiamo dovuto lasciar fuori la gente perché [illegible] tutto esaurito».

Una scena da «Forrest Gump», il film che ha chiuso la rassegna «Cinema cinema». E' stato il più visto, [illegible] 510 spettatori

I dati sono di facile lettura, gli astigiani apprezzano i film spettacolari, di facile visione, possibilmente decorati [illegible] l'Oscar. Non stupisce quindi il pienone per [illegible] pluripremiato «Forrest Gump» (510 presenze), seguito a ruota dal film d'animazione [illegible] della Disney, «La carica dei 101» (500) e «Re Leone» (489). Tra i più seguiti anche «Vento di Passioni» con Brad Pitt (406), «Farinelli» (358), «Nell» con Jodie Foster (344), «The mask» (333), «Piccole donne» (325) «Genio per amore» (257). I meno visti sono stati «Amarsi» di Mandoki (72) e «Strane storie» di Baldoni (95). I film di autori italiani hanno mantenuto una media di poco oltre il centinaio di spettatori, con l'eccezione de «Il postino» con Troisi (359), e «Un eroe borghese» (242).

I film cancellati erano «Sirene», il controverso «Prêt-à-porter» di Altman, «Viaggio in Inghilterra», «I visitatori», l'apprezzatissimo «Leon» di Besson, «Sostiene Pereira» di Faenza tra i successi della scorsa stagione, «Lisbon story» di Wenders, e «Sotto il segno del pericolo» di Noyce.

Ora [illegible] teatro Alfieri sta approntando il cartellone per la prossima stagione cinematografia alla sala Pastrone, che giovedì alle 18 ospiterà la presentazione del Palio. Dopo la corsa partirà la programmazione della sala ipogea, preannunciando la presenza di buona parte dei film che hanno partecipato alla mostra [illegible] Venezia. Nei progetti c'è anche quello di tenere aperta [illegible] sala anche il mercoledì sera, proponendo appuntamenti a tema. [c. f. c.]

A San Damiano

Prevendite per Bennato e Little Tony

SAN DAMIANO. La festa patronale prosegue stasera in attesa dei grandi concerti. In piazza Alfieri alle [illegible] si ballerà [illegible] discoteca «Supersound». Domani sarà la volta del mago Berry già protagonista di trasmissioni televisive su Raitre (Ultimo minuto) e Canale 5 (ingresso gratuito).

Venerdì ci sarà il primo grande concerto della manifestazione sandamianese: protagonista Edoardo Bennato, in piazza Alfieri: per i primi posti il prezzo del biglietto è stato fissato a 30 mila lire (25 gli altri posti tutti a sedere). Sabato [illegible] volta del «cuore matto» Little Tony (13 mila lire posto unico). Tutte le [illegible] in piazza funzioneranno gli stand gastronomici.

Le prevendite per entrambe le esibizioni si effettuano [illegible] seguenti punti: **Asti**, Walter Foto, corso Alfieri 308, tel. 353.153; Orizzonte Musica piazza Statuto 19, 595.335; **Canelli**, Mior Sport, [illegible] Libertà 4, 823.985; **Moncalvo**, Quaderno a quadretti, piazza Carlo Alberto 7, 917.324; **Nizza**, Elettronica I.G.M [illegible] Asti 152, 726.216; **San Damiano**, Ideo Sport via Roma 16, 971.244; Edicola Rattazzi piazza Libertà 1; Non solo foto Signoriello, corso Roma 51 975.167; **Villanova**, Matteucci via [illegible] Amicis 22, 948.484.

Domenica si terrà «Piazze pazze», [illegible] mercatino delle pulci, rassegna di mestieri antichi, complessi e castello gonfiabile per i più piccoli. [m. t.]

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
ASTI	
Lux Tel. 594.147 [illegible]: 18/20,30/22,30 Lire 9000/6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.066 Or.: 18,30/20,20/22,30 [illegible] 9000/6000	**Scemo [illegible] più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Ritz Tel [illegible] Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 9000/6000	**Villaggio dei dannati** di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte [illegible] donne [illegible] un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire [illegible]	**[illegible] posta: Tinto Brass** di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guallion, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime della donna italiana al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**
Sala Pastrone Tel. 355.720 [illegible] Lire 6000	CHIUSO
Don Bosco Tel. 410.558	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo Tel. 824.889 Lire 6000/7000	CHIUSO
NIZZA	
Aurora Tel. 701.459	CHIUSO [illegible] FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 [illegible]: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce [illegible]**
SAN DAMIANO	
Cristallo [illegible]. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Apertura ore [illegible] L. 9000/7000	RIPOSO
Splendor [illegible] Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

BUBBIO

Il teatro di Cechov e Goldoni

Si è avviata la tradizionale festa «delle Figlie» a Bubbio, organizzata dalla Pro loco. Questa sera alle 21, spettacolo della «Società precaria dell'Arte», che porterà in scena «Ottime compagnie» con brani da Cechov, Molière e Goldoni. Domani alle 22 concerto del gruppo rock «Comitiva Brambilla», ingressi 10 mila lire.

[illegible]

Concerto di chitarra classica

Stasera prosegue la rassegna di spettacoli «E per tetto un cielo di stelle» organizzato dal Comune. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi concerto di musica classica con il chitarrista Maurizio Ghio. Ingresso libero.

COCCONATO

Domani la finale del Cantacocco

Domani [illegible] a Cocconato a partire dalle 21 si terrà la finale del «Cantacocco», gara canora ideata da Carlo Faccio del ristorante Regina e organizzata nella rassegna «Sere d'estate». La finale era in programma ad agosto, [illegible] nubifragio aveva fatto saltare l'appuntamento.

[illegible]

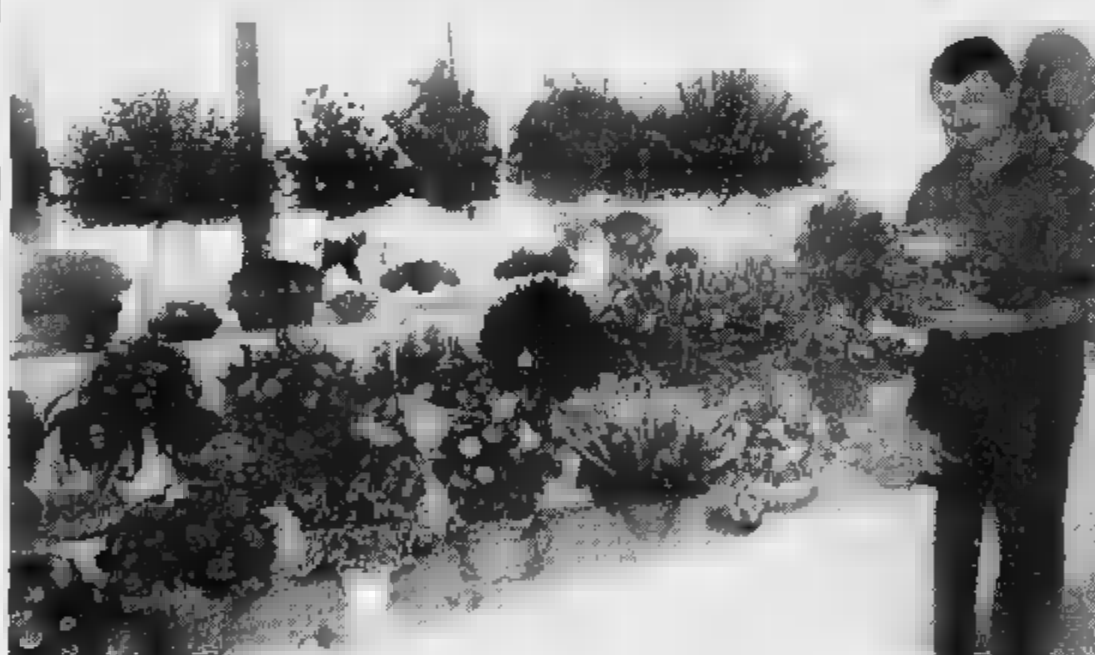
Mostra di fotografia naturalistica

Prosegue al palazzo della Provincia la mostra fotografica di Piero Ricossa, organizzata da Fotocineclub Way-Assauto [illegible] la Lipu. Ricossa, 45 anni [illegible] Scurzolengo, impiegato, è appassionato di fotografia naturalistica. Orario: da lunedì a venerdì 16-19; domenica 3/09 e sabato 9/09 10-12; 16-19; ingresso libero.

NIZZA

Gianni Basso [illegible] «Blue bird»

Riprende la stagione dei concerti al «Blue bird» in [illegible] IV Novembre a Nizza. Venerdì suonerà il sassofonista astigiano Gianni Basso con il suo quartetto, formato dal pianista Pascal Michaux, Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingresso libero, è preferibile prenotare al 793.569.

SAN GRATO DI VILLAFRANCA

Grazie ai fiori 10 milioni per restaurare la chiesa

Grande successo di pubblico per la seconda edizione della mostra dei fiori secchi (nella foto Vincenzo Bordone, tra gli ideatori della manifestazione, accanto ad alcune opere) allestita nella chiesetta di San Grato a Villafranca. Secondo i dati forniti dagli organizzatori sono stati circa duemila i visitatori arrivati sabato e domenica nella frazione per comprare o semplicemente vedere le oltre 400 composizioni floreali realizzate dagli stessi abitanti di San Grato (dalla semina alla raccolta, utilizzando diverse tecniche di essiccamento). Il ricavato della vendita (si sono superati i dieci milioni) [illegible] utilizzato per continuare i restauri della chiesa seicentesca iniziatisi un paio di anni fa.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole** Or.: 20,25; [illegible] Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Bad boys** Or.: 20,20, 22,30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 56[illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Bad boys** Or.: 15,43; 18, 20,15, 22,30. Sala 2 **Butterfly kiss.** Or.: [illegible],30; 18,30, 20,30, 22,30. [illegible] 3 **L'incantesimo del lago** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. [illegible] **Splatters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[illegible]essionale.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
[illegible] CHAPLIN 1 via [illegible] 22/a, telefono 436.0723. **French Kiss** Orario [illegible]: 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/e, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30: 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio.** Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9.. **French Kiss** [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago** Cartoni animati. Colori. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Riposo.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Viet. [illegible]. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni [illegible]** [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 6. Tel. 534.614. **Don Juan De Marco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass.** [illegible]: 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux [illegible] (L'età acerba)** Or.: 16,10, 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Free Willy 2** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici** [illegible]: 16,30, 18,30, [illegible]; 22,30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui [illegible] **Killing Zoe** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Anihccam**, collage di suoni, colori e danze ispirate a Fortunato Depero. Comp. di danza Altroteatro. Coreografia di L. Lalous. Musica di L. Ceccarelli. Inf. tel. 562.0450 - 544.691. Posti a L. 30.000-20.000 in vendita dalle 20,15. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995/96** Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre. [illegible] abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario [illegible] domenica riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96 da[illegible]** settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in Tv
19,25 Tg4
20,30 Il paradiso del male, [illegible]
[illegible] — [illegible]
22,30 Tg4
22,30 I forti di Forte Coraggio
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,50 Astro, oroscopo
0,50 Il calabrone verde, telefilm

Telegranda
12 — Telegiornale
12,30 E... state in compagnia
16,30 Film
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 E... state in compagnia

Quadrifoglio [illegible] Tv
17,45 Rosa tv - Mari[illegible]
19,30 Tg rosa beach
20 — Baci in prima pagina, telefilm
20,30 Il mostro, film
23 — Racing time, sport
23,45 [illegible]

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
22,40 Speciale Telesu
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Videogruppo
19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela
19,45 [illegible]
20 — Il segreto di Jolanda, telenovela
20,45 [illegible] Totò: Nella fossa dei leoni
22,30 Videonotizie

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telefilm
20 — Tg 9
20,30 [illegible] della Casa [illegible]
20,30 Le confessioni di una spia nazista, film
22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli
23 — G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 — La ragazza di Harvey, film

Telecity
18,10 I forti Forte Coraggio, sit. [illegible]
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. [illegible]
20,05 L'uomo tigre, cartoni
20,30 Appesi ad un filo, miniserie
22,30 Enos, telefilm
23,35 Salto nel buio, telefilm
[illegible] Astro, oroscopo

Supersix
19 — Telefilm
19,45 Tg sera
21,30 Telefilm
22,45 Guarire in diretta a cura del Mas[illegible]o Franchino
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
18,30 Fantasilandia, telefilm
19,30 Tg 4
20,15 Venezia cinema 1995
20,30 Ballando sotto le stelle
22,30 Azzurro Italia
23,45 Playman
0,15 Erotika
0,45 First and Ten, telefilm

Telecampione
[illegible] Business news
20,40 A tutto campo
22 — [illegible]
22,15 Emporio Tv

G.R.P.
19,15 G.R.P. monitor
19,45 Skyways, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie.
20 — [illegible]ela
21 — Le carte parlano, cartomanzia
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Raccontando il mondo
20,20 Telenews
20,30 Creature del lago, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Film
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,30 Parliamone, parapsicologia
22,40 Informasette
23 — Parliamone, parapsicologia
23,40 Informasette
0,25 Vacanze, istruzioni per l'uso

[illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Calcio D, domenica arriva l'ex squadra dei due galletti

Asti-Moncalieri: si gioca la partita dei Bochicchio

ASTI. Domani alle 16, nella sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Libertà, verrà ufficializzata la sponsorizzazione tra l'istituto di credito ed i galletti.

L'Asti indosserà per la prima volta domenica, nella gara casalinga con il Moncalieri, le magliette biancorosse con il marchio «Cassa di Risparmio». La nuova divisa sponsorizzata è già stata utilizzata a Pinerolo, in occasione della gara d'apertura del campionato.

Non è però l'unico motivo d'interesse in vista della prossima sfida: lo 0-0 di Pinerolo rappresenta infatti un discreto inizio, ma i tifosi sperano che il debutto in casa coincida anche con la prima vittoria.

I successi all'esordio delle titolate Pisa, Biellese e dello stesso Moncalieri sono uno stimolo in più per non rimanere subito staccati dalle zone alte della classifica

E poi ci sono Gerardo ed Alessandro Bochicchio, padre e figlio, per i quali questa partita [illegible] un valore personale.

Il tecnico dell'Asti ha guidato i blu del Moncalieri per quattro anni, conquistando due promozioni ed un secondo posto. Il giovane centrocampista ha giocato nelle file dei torinesi per due stagioni. Entrambi risiedono a Borgo San Pietro, una frazione di Moncalieri.

«Non cerco rivincite personali, anche [illegible] nascondo che ci tengo in modo particolare a fare bella figura - afferma l'allenatore -. In Coppa Italia abbiamo incontrato qualche difficoltà perché abbiamo giocato contro di loro in dieci per 70' a causa dell'espulsione di Falzone. Posso assicurare però che non capiterà più: d'ora in poi i miei giocatori dovranno cercare di ragionare maggiormente in campo per non mettersi in condizione di farsi cacciare anzitempo». In Coppa la gara finì 1-1: biancorossi in vantaggio per primi con Danzè. Pareggio su rigore di Formato per gli ospiti. [e. a.]

Alessandro Bochicchio jr. centrocampista dei galletti In alto il padre Gerardo che allena la squadra

Promozione

Il San Damiano in campo dal 17

[illegible]. La Figc ha comunicato ieri le prime sei giornate del campionato di Promozione. Nel girone D è inserita l'unica compagine astigiana partecipante, il Sandamianferrero, l'ultima superstite dopo la retrocessione del Canelli la stagione scorsa. Il campionato avrà inizio il 17 settembre. I rossoblù allenati da Vito Sollazzo esordiranno in trasferta contro il Cambiano, che riaffronteranno quattro giorni dopo in Coppa Italia (l'incontro, in notturna, forse verrà giocato a Canelli per l'indisponibilità del terreno di gioco sandamianese).

La prima sfida casalinga sarà la settimana dopo contro la Viguzzolese, una delle formazioni favorite per la vittoria finale. Seguirà la gara esterna con il Monferrato (retrocesso dall'Eccellenza). Il confronto casalingo con il Sommariva Perno, il «derby» a Felizzano con la squadra locale. Al sesto turno Fusco e compagni riceveranno l'Ovada. Il raggruppamento è composto anche da Albese, Castellazzo, Cherascheso, Comollo Novi, Fulvius, Narzolese, Pontecurone, Sarezzano e Trofarello. Il San Damiano affronterà [illegible] alle 20,30 in amichevole il Gassino sul campo dei torinesi e domenica (ore 16) giocherà in casa contro il Chieri per il [illegible]do turno della Coppa Italia. [e. a.]

La marciatrice è rientrata ad Asti dopo le Universiadi giapponesi

Rossella gambe d'argento

E ora si prepara per l'Olimpiade

ASTI. «Faceva caldo. L'umidità era elevatissima. A due chilometri dal traguardo volevo quasi abbandonare. Ho trovato la forza di arrivare in fondo solo perché sapevo che avrei conquistato l'argento». Esordisce così Rossella Giordano, reduce dal secondo posto alle Universiadi di Fukuoka. La marciatrice astigiana, iscritta al primo anno di Lettere alla facoltà di Magistero a Torino, è ritornata dal Giappone lunedì mattina.

Il tempo di festeggiare con la famiglia questa splendida impresa che già Rossella è tornata ieri in pista per preparare un triangolare della Nazionale con Francia ed Ucraina, in programma sabato 23 settembre.

Ma non ti riposi mai? Viene spontaneo chiederle: «Mi prenderò quindici giorni di vacanza ad ottobre ma poi mi butterò subito al lavoro per preparare la nuova stagione. [illegible] le Olimpiadi di Atlanta e voglio arrivarci preparata. Quest'anno ero sempre sotto esame, per questo cercherò di partire subito forte. Vorrei ottenere la convocazione in anticipo, per potermi allenare serena».

Gli [illegible] non finiscono proprio mai anche per l'unica atleta [illegible] che ha concluso tutte le gare a cui ha partecipato, senza prendere mai [illegible]zioni. La ventitreenne marciatrice mostra ora con orgoglio la medaglia che le è costata tanti sacrifici ma finalmente è tutta sua: «I giorni prima della finale non [illegible] tesa. L'unica preoccupazione era di riuscire a giungere al traguardo, visto il clima. Ovviamente quando siamo partite l'emozione c'era. Anna Sidoti, la vincitrice, si è balzata [illegible]bito al comando. Io ho preferito stare in gruppo [illegible] le russe. I primi 5 chilometri li ho marciati con un'andatura tranquilla. Quindi ho [illegible] portoghese, una tedesca e la Perrone, che si è ritirata all'ottavo chilometro. Ho provato a stare dietro alla Sidoti ma andava molto veloce. Comunque alla fine aveva su di me un vantaggio di soli 5"». Una bella esperienza, dunque, un antipasto di ciò che sarà Atlanta: «Effettivamente, eramo in un villaggio che la Perrone e la Sidoti mi hanno detto essere più bello di quello delle olimpiadi di Barcellona. Solo la sistemazione [illegible] delle migliori: io condividevo la [illegible] stanza con sette atlete».

Oltre l'umidità Rossella e le altre ragazze si [illegible] dovute adattare anche al cibo: «Si mangiava malissimo. Per fortuna dall'Italia ci siamo portate gli spaghetti, così [illegible] ce li cucinavamo con il nostro fornellet[illegible]. Adesso la mamma Anna le regalerà come premio un paio di orecchini: «Sono [illegible] passio[illegible]. Dopo Göteborg me [illegible] ha comprati un paio d'oro. Spero che siano il regalo anche per Atlanta, perché vorrà dire che in America ci sarò anch'io».

Enzo Armando

Rossella Giordano ha ripreso subito gli allenamenti sulla pista [illegible] palazzetto di Asti. In alto una curiosa immagine della [illegible] in un momento di relax (FOTO MORRA)

PALLAVOLO

Primi allenamenti per il Giovi Grande Volley

Con il raduno al campo Scuola si è aperta lunedì la stagione 1995-96 del Giovi Grande Volley. All'appuntamento si [illegible] presentati i confermati Fabio Cavallo, Maurizio Casalone e Luca Reggio, i nuovi Vedo Glinac, Davide Giannitrapani, Lorenzo Simeon, Alberto Terzi e Marcello Conti, al rientro dal prestito alla Voluntas. Assente giustificato Massimo D'Aria ancora in vacanza. Questi nove atleti comporranno la rosa della squadra e saranno integrati di volta in volta da atleti del settore giovanile. Il primo allenamento si è svolto sotto la guida di Fausto Ferraris, responsabile del settore giovanile e allenatore in seconda della squadra e del preparatore atletico Mauro Marengo. Al campo si è visto anche l'allenatore dimissionario Antonio Giangrande che ha avuto un colloquio con il vice presidente Marco Cavallo, riservandosi di definire entro domani la propria posizione

SPORTFLASH

BOCCE

Sfortunate le astigiane in Coppa Italia a Torino

Non hanno avuto fortuna le 5 coppie di boccisti astigiani in gara sui campi del Dlf Torino nell'ultimo week end, nella Coppa Silpa, valida per la 12ª giornata della Coppa Italia. Sia Tubosider che Enerpetroli Dlf sono riuscite a portare a casa solo un punto ciascuno. [illegible] Avetta-Vottero e Dallolmo-Bonadio. La Tubosider è 2ª con 34 punti alle spalle del Brb Ivrea (p. 39) e davanti al Veloce Club Pinerolo, terzo con [illegible] punti. L'Enerpetroli Dlf è 4ª insieme con gli Amici Chiavazzesi Biella con 23 punti. Queste sono le 6 formazioni probabili finaliste a Saluzzo il 30 settembre-1° ottobre nella gara decisiva. Sono escluse per ora, Rapallese (p.18), Nitri Auto (16) e Auxilium, Chiavarese, La Boccia Carmagnola e Ciriacese (15). Restano da disputare due sole prove e forse per chi insegue non ci sarà tempo per recuperare. [g. cap.]

ARRAMPICATA

Aperte le iscrizioni al [illegible] del Cai

Sono aperte le iscrizioni all'ottavo corso di arrampicata che avrà inizio il 14 settembre con la serata di presentazione alla sede Cai di Asti, viale Vittorio 50 (tel.0141/593.528). In programma sette uscite pratiche da attuarsi in falesie del Piemonte e della Liguria e sette lezioni teorico-pratiche. Le iscrizioni si raccolgono alla sede del Cai e alla palestra di arrampicata ex Ferriere Ercole il martedì e venerdì dalle 21.30 alle 22. Termine delle adesioni 12 settembre 95. [e. a.]

PALLONE ELASTICO

Finale del notturno

A Mombercelli Voglino batte Tonello

MOMBERCELLI. Il duo Bellanti-Voglino è in piena forma: lo ha dimostrato in [illegible] fine settimana di gioco come non si vedeva da tempo. I forti atleti di pallone elastico della Subalcuneo, con una spettacolare partita, lunedì sera si sono aggiudicati il torneo di Mombercelli (giunto alla cinquantesima edizione), vincendo contro il [illegible]rnezzo di Tonello-Ghibaudo per 11 a 8.

Una partita che ha offerto grandi emozioni agli appassionati (oltre cinquecento persone), radunati sulla piazza del paese. Un «balon» giocato come un tempo, con il vero tifo della piazza, in cui i balconi dei palazzi e gli spigoli delle case non hanno fermato i palleggi lunghi degli atleti. L'incontro è finito a mezzanotte: tra gli applausi, l'enorme trofeo del Comune è stato assegnato a Bellanti e Voglino. Il giocatore castagnolese, tra l'altro, si è aggiudicato l'ambito premio per la quarta edizione [illegible].

Il momento d'oro della Subalcuneo era già stato suggellato domenica dalla vittoria riportata su Dogliotti a Magliano: un campo difficile, che questa volta Bellanti ha affrontato con grinta, dimostrando di aver recuperato la forma fisica e psicologica dell'inizio del campionato. I cuneesi hanno vinto per 11 a 4 ed ora sono automaticamente in semifinale.

La classifica di serie A continua ad essere guidata da Sciorella, seguito da Dotta e Bellanti. Questa sera alle 21, Molinari a Vignale si scontrerà con Pirero-Aicardi della Taggese (attuali campioni d'Italia), per iniziare il completamento degli spareggi. Per Voglino c'è ora una settimana di riposo: poi il 17 settembre a Spigno, sarà di nuovo in campo contro Dotta.

A Vignale si gioca la prima gara del girone a tre che qualificherà la quarta semifinalista del massimo campionato di «balon».

La Monferrina-Eleturofer di Molinari ospita la Taggese, campione in carica, di Pirero e del quattro volte tricolore Aicardi. La squadra vincente riposerà, prima di affrontare mercoledì 13 la Maglianese-Hotel Royal di Dogliotti: quest'ultima affronterà in questo fine settimana la perdente della partita di Vignale.

Dal triplo confronto uscirà quindi l'avversaria della Imperiese-Conad di Sciorella. [e. ca.]

CICLISMO

I corridori di [illegible] fanno il pieno nella corsa sulle strade di Villafranca

Amerio e Bonello primi in Valtriversa

Tra i giovani allungo vincente di Roberto Nettini

VILLAFRANCA. Corridori del Ciclo club Valtriversa profeti in patria nella terza edizione del Gran Premio «Valtriversa» organizzato dalla società, con il patrocinio del Comune, sul circuito di [illegible] chilometri che interessava le strade di Villafranca e Cantarana. Vittorino Amerio si è infatti imposto tra i veterani e gentlemen di seconda serie mentre Enzo Bonello ha colto la vittoria nella terza categoria. Tra i giovani di seconda serie uno-due degli atleti del Gs Edilcren Jolly Gallery One [illegible] Roberto Nettini ed Eugenio Bezzo.

Una sessantina gli «amatori» che hanno partecipato alla manifestazione.

La prima vittoria stagionale per Roberto Nettini è arrivata da un allungo nel corso dell'ultimo giro. Guadagnate alcune centinaia di metri sul gruppo, l'astigiano resisteva poi al ritorno degli inseguitori regolati allo sprint da Eugenio Bezzo. Terzo posto per Livio Quinzio del [illegible] Chiesa-De Nadai. Seguono: Davide Ollino (Gs Aminti), Alessandro Carosso ed Elio Ragazzo (Pedale Nicese), Davide Roffinella (Pedale Canellese), Sergio Rissone (Gs Alpini), Bruno Argenta (Edilcren) e Giovanni Panero (Mobili Berutti).

Tra i corridori della seconda fascia lunga fuga a tre [illegible] finale irrestibile di Vittorino Amerio che, ad un chilometro dal traguardo, lasciava sui pedali i compagni di avventura Giovanni Raimondo (Malvasia di Casorzo) e Donato Cillis (Pedale Nicese) classificati nell'ordine alle piazze d'onore. La volata del gruppo era ad appannaggio del velocista Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo) davanti a: Gian Franco Ferrero (Cassa di Risparmio di Asti), Bruno Lombardo (Chiesa-De Nadai), Mauro Garello (Malvasia di Casorzo), Renato Segnini (Gs Alpini), Elio Marengo (Berutti) e Giuliano Maritan (Crat).

La corsa dei corridori di terza serie è [illegible] caratterizzata da una lunga fuga a due, promossa, fin dai primi chilometri, da Enzo Bonello cui si accodava Daniele Bongiovanni dell'Uc Montaldeo. Arrivo secondo logica [illegible] Bonello davanti e Bongiovanni soddisfatto del secondo posto. Terzo, vincendo lo sprint del gruppo, Angelo Tartara (Valtriversa). Tra i giovani seguono: Marco Gavazza (Gs Alpini), Enzo Lazzarino (Pedale Nicese), Franco Malabaila (Valtriversa), Franco Bechis (Avis Castelnuovo Don Bosco), Massimo Maccagno (Pedale Nicese) e Giuseppe Nettini (Edilcren). Nella graduatoria dei veterani e gentlemen di terza serie primo posto per Secondino Olivetti (Bike Chieri) davanti a Matteo Alberto (Alfieri 90), Michele Valente (Way Assauto) e Raffaele D'Andrea (Valtriversa).

Carlo Lisa

Oltre 150 «giovanissimi» si sono dati battaglia nella città del moscato

Ghione e Bini promesse del pedale

I due canellesi in evidenza nel memorial «Ponti»

CANELLI. Oltre 150 concorrenti hanno partecipato al 2° memorial «Silvano Ponti», gara riservata ai «giovanissimi» della FCI.

La competizione si è svolta su un circuito cittadino che comprendeva piazza Cavour, via Roma e viale Indipendenza, per l'occasione chiuse al traffico.

Impeccabile l'organizzazione dei padroni di casa, lo staff del Pedale Canellese - l'Autobelbo.

Al filo di partenza ragazzi e ragazze delle categorie dai 7 (G1) ai 12 anni (G6), appartenenti alle più forti squadre di Piemonte, Liguria e Lombardia.

Numeroso il pubblico che ha assistito alle varie fasi della gara, tifando e incitando i giovani ciclisti.

Due gli atleti canellesi del settore maschile che si sono imposti nelle rispettive categorie: Mario Ghione, primo tra i «G4» (10 anni) seguito da Davide Sandri della Polisportiva Castagnolese e Marco Bini, primo dei «G6» (12 anni), che ha preceduto un altro atleta della Polisportiva Castagnolese, Gian Luca Massano.

Ottimi piazzamenti anche di altri ciclisti del Pedale Canellese - L'Autobelbo: il piccolo Riccardo Rizzolio è giunto 2° tra i «G1» (7 anni), regolato solo da Guido Talmarzi del gruppo sportivo Valle Stura; nei «G2» femminili ([illegible] anni) seconda Chiara Tortoroglio alle spalle di Simona Miano della Tre C; nella categoria «G5» (11 anni) posto d'onore per Marco Cerrato (primo Simone Pollio del G.S. Fanini) e sempre nei «G5», ma femminili, secondo posto anche per Manuela Malipensa (preceduta da Valentina Santini della Tre C).

Stesso risultato nei «G6» femminili anche per Simona Negro (prima è arrivata la saviglianese Chiara Campi).

Piazzamenti di tutto rispetto anche per gli atleti della Castagnolese: 2ª tra i «G1» Valeria Sandri (prima Giulia Lazzerini della Fanini); nei «G3» maschili (9 anni) primo e secondo posto per due ciclisti della Polisportiva Castagnolese: Danilo Abbaldo e Davide Cortese

A fine gara positivi i commenti dei tecnici canellesi: «I buoni piazzamenti ottenuti in gara dimostrano [illegible] una volta che la preparazione dei nostri atleti è ottimale ed omogenea, in tutte le categorie» dice con soddisfazione Nani Ponti, factotum della società ciclistica canellese e «patron» della manifestazione.

Nella classifica finale per società il primo posto è andato alla squadra ligure Mamma Fanini, seguita dalla milanese Cormano e dalla piemontese Valle Stura.

Filippo Larganà

Sulle dolci colline che [illegible] il [illegible] di Treiso, tra vigne e sentieri, lo scrittore Beppe Fenoglio ambientò molti [illegible] suoi racconti più belli

Da domani a Treiso, centro della zona tipica di ben quattro grandi vini

C'è la festa della vendemmia

S'inizia con una camminata di sei chilometri tra borgate e vigneti. Nei prossimi giorni mostre, musica, distribuzione di «soma d'ai» e grappoli d'uva. Martedì la conclusione

Per valorizzare Treiso, i suoi prodotti e [illegible] sue caratteristiche, è [illegible] lavoro [illegible] Pro loco [illegible] molte iniziative

TREISO. Nel paese sulle prime colline delle Langhe, a pochi chilometri da Alba, tutto è pronto per la festa vendemmiale. Treiso, che può vantare [illegible] essere al centro della zona tipi[illegible] di ben quattro grandi vini, barbaresco docg, dolcetto [illegible] barbera d'Alba, moscato d'Asti, tutti doc, da molto tempo organizza u[illegible] sagra ai primi di settembre per far conoscere i suoi prodotti più prestigiosi.

La festa prende il via domani con una camminata tra le borgate e i rigogliosi vigneti su un percorso di [illegible] chilometri. E' aperta a tutti e la partenza è fissata per le 18.30. L'iniziativa ha anche uno scopo benefico: [illegible] ricavato sarà infatti devoluto all'adozione a distanza di un bambino croato da parte della Pro loco di Treiso.

«In questo momento di festa del paese, la nostra associazione ha deciso di ricordare persone che soffrono a [illegible] della guerra. E' stato così deciso di adottare [illegible] bimbo dell'ex Jugoslavia [illegible] difficoltà per prestargli aiuto» afferma la presidente della Pro loco Paola Rapalino.

Contemporaneamente verranno aperti u[illegible] mostra di pittura e il banco di beneficenza nei locali delle scuole e prenderanno il via gare a bocce e a carte. Serata musicale con la discoteca «Rete 105», venerdì, offerta dai giovani della leva 1977 (ore 21). Sabato, incontro in amicizia ed allegria con la cena accompagnata da danze con l'orchestra «Liscio blu», nel padiglione in piazza.

Domenica, [illegible] mezzogiorno, [illegible] Pro loco offrirà a tutti un aperitivo, all'uscita dalla messa, mentre nel pomeriggio adulti e bambini si potranno divertire con i tradizionali giochi in piazza, dall'albero della cuccagna, alla rottura delle pignatte, alla stima del peso del tacchino.

Nel pomeriggio di domenica, [illegible] un'antica tradizione [illegible] la distribuzione della [illegible] d'ai con i grappoli di uva, che è la più autentica e antica merenda langarola. Si ottiene strofinando l'aglio sulla pagnotta di pane cotta nel forno a legna, [illegible] forma di schiena d'asino, allungata e ruvida, con l'aggiunta di un velo di olio. Questa merenda tipica nacque [illegible] lo scopo di permettere ai mercanti di olio, che dalla Liguria salivano sulle colline delle Langhe per scambiare il loro prodotto con il vino, un rapido assaggio della merce.

La giornata di domenica si concluderà con i complessi musicali «I Mistral» e «Oscar Rafone [illegible] i suoi scarafaggi». Cabaret piemontese [illegible] i «Langhet Lovers» lunedì sera mentre martedì si darà l'addio ai festeggiamenti con la distribuzione di polenta e ballo liscio con l'orchestra «I Braida» (ore 21).

Il sindaco di Treiso, Pierangelo Rigo: «La [illegible] festa patronale è ormai incentrata sul vino che è alla base dell'economia del paese. Abbiamo invece dovuto abbandonare la fiera del bestiame per mancanza [illegible] allevamenti, quasi tutte le stal[illegible] sono state chiuse».

Tra [illegible] opere pubbliche, [illegible] Treiso [illegible] in via di realizzazione un campo da tennis: andrà a completare gli impianti sportivi che comprendono già [illegible] campo da bocce e la palestra. [illegible] sta pure costruendo una nuova piazza lungo viale Rimembranza dove hanno sede diversi servizi pubblici.

Paese aperto alle iniziative, Treiso vanta antiche tradizioni di ospitalità che ne fanno un rinomato centro enogastronomi[illegible] meta di turisti [illegible] villeggianti. Dagli antichi documenti [illegible] apprende che già nell'epoca romana fu luogo di villeggiatura di nobili che, t[illegible] il fresco [illegible] queste colline sane e ventilate, sfuggivano l'afa e il calore di Alba Pompeia.

Oltre alle piacevoli passeggiate sulle dolci colline, tra vigne e sentieri, luoghi in cui Fenoglio ambientò molti dei [illegible]oi racconti, Treiso ha un'attrattiva curiosa. [illegible] tratta delle «Rocche dei sette fratelli», un profondo burrone, dove si rifugiano volpi e altri animali; un angolo selvaggio che ha alimentato fantastiche leggende.

Per valorizzare Treiso, i suoi prodotti e le sue caratteristiche, è al lavoro una dinamica Pro loco. Oltre alla presidente Rapalino ne fanno parte [illegible] vice Mauro Bussi, Vilma Allario, Nadia Boido, Elena Barberis, Renato Garrone, Adriana Mozzone, Silvana Baldissero, Cristina Pelissero, Simona Giordano, Claudio Vigna, Roberto Bongioanni, Mauro Abrigo, Corrado Meinardi, Teresio Colombo.

Recentemente in paese è sta[illegible] festeggiato [illegible] parroco, don Giuseppe Flori, animatore di molte iniziative, che [illegible] Treiso [illegible] ben 45 anni. [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Settembre 1995

Redazione: via XX Settembre 3[illegible], telefono 67.048 / 634.508

Ieri mattina la visita ufficiale del presidente della Regione

«Da abbattere case a rischio»

Per i piani regolatori dei paesi alluvionati Ghigo ha annunciato la linea dura
Negli incontri con gli amministratori cuneesi affrontato il «caso» viabilità

CUNEO. «La situazione idrogeologica di queste terre è a rischio. Troppe case sono state costruite in modo scorretto. Esamineremo con attenzione le varianti ai piani regolatori che i Comuni colpiti dall'alluvione ci presenteranno. Saremo rigidi. Vogliamo evitare i guasti che le precedenti inerzie e disattenzioni hanno consapevolmente [illegible]to. Se sarà il caso faremo abbattere quelle costruzioni nate troppo vicino ai corsi dei fiumi». Così ieri mattina il presidente della Regione Enzo Ghigo, in visita ufficiale a Cuneo, ha chiarito una delle questioni della ricostruzione nelle zone danneggiate dalla furia del Tanaro.

«La Regi[illegible] - ha detto Ghigo al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, agli assessori e a molti consiglieri provinciali e regionali fra i quali Giacomo Rossi e Francesco Toselli - ha stanziato un miliardo e 700 milioni per la pulizia dei fiumi. Il prefetto Luigi Scialò mi ha detto che è stata [illegible] avviata l'operazione Castoro. Finalmente dovrebbe sbloccarsi la questione dei fondi ai privati. Dopo un primo no del Tesoro pare che la percentuale di risarcimento passi dal 22 [illegible] 40 per cento. Stiamo verificando l'operato delle banche. Fortunatamente nella provincia "Granda" gli istituti di credito si [illegible] comportati meglio rispetto ad Asti e Alessandria».

La mattinata del presidente della Regione a Cuneo è iniziata in Comune: Ghigo (accompagnato dagli assessori Matteo Viglietta e Antonio D'Ambrosio) si è incontrato con il sindaco Elio Rostagno, il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti e alcuni assessori. Rostagno e Ghigo sono concordi sulla necessità di concepire la Regione meno «Torino-centrica». Principale tema in discussione è stato «il problema dei problemi» per Cuneo: i collegamenti.

«La città non può più attendere la circonvallazione - ha detto Rostagno -. E' necessaria per dare slancio al capoluogo anche in vista del collegamento internazionale del Mercantour. Al di là delle posizioni politiche Comune e Regione devono lavorare insieme per questo obiettivo. La circonvallazione deve essere l'attraversamento Est-Ovest dell'altipiano. E' stata inserita nel piano triennale, [illegible] non risulta più nel primo el[illegible] di opere redatto in agosto. Ci sono 80 miliardi. Si deve far combaciare la dicitura circonvallazione [illegible] questo progetto. Cuneo rimane l'unico [illegible]poluogo di provincia, insieme con Sondrio, senza collegamenti autostradali». Piaga della viabilità nella «Granda» è anche il sistema ferroviario: «Le difficoltà di comunicazione - ha detto Rostagno - penalizzano fortemente l'economia cuneese, oltre al turismo. Si deve raddoppiare la linea per Fossano e rivedere gli orari e coincidenze per Torino».

Altro punto in discussione sia nell'incontro in municipio, sia in Provincia è stata la questione Usl. «I direttori generali supplenti - ha chiarito l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio - svolgono tutte le funzioni e hanno pieni poteri. I tempi per la definizione potrebbero non essere brevissimi. Dobbiamo attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato. Comunque le nuove nomine avverranno entro fine anno. E' possibile che oltre la metà dei direttori generali vengano riconfermati, ma non è scontato che vengano destinati negli stessi posti dove hanno ricoperto l'incarico».

«Non ci sarà un nuovo con[illegible] - ha dichiarato Ghigo -. Abbiamo ancora da pagare i 480 milioni alla società interpellata per le selezioni. Saranno scelti nell'elenco già esistente».

Nell'incontro in municipio è stato, infine, esaminato il contenzioso per l'ex ospedale «Santa Croce».

Il Comune vorrebbe allestire nell'edificio la sede della cittadella della cultura: «è necessario - ha detto Rostagno - che il Comune si rimpossessi dell'edificio che è stato dato in [illegible]dato alla Regione e che l'ente pare non voglia utilizzare. Vogliamo definire in tempi rapidi questa vertenza».

Gianpaolo Marro

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Elio Rostagno e Malvolti, sindaco e presidente del Consiglio di Cuneo. A fianco Quaglia presidente della Provincia e Rossi consigliere regionale a Clavesana

[illegible] moria di trote

CARRU'. La riapertura improvvisa delle paratie di uno sbarramento sul Tanaro in località Reculata, avrebbe causato un'ondata di piena di cui hanno fatto le spese avannotti e pesci.

Lo sbarramento alimenta una centrale elettrica di proprietà della società Sge, fornitrice dell'Enel: era stato chiuso per un normale controllo sulla portata del fiume e sulla capacità di immagazzinamento dell'impianto dopo alcuni lavori seguiti all'alluvione dello scorso novembre. La sua riapertura ha provocato un aumento della velocità di scorrimento e [illegible] straripamento del Tanaro, che ha travolto una gran quantità di fauna fluviale. Quando le acque si sono ritirate, molti altri pesci sono rimasti intrappolati nelle pozzanghere che si sono formate lontano dal letto del fiume.

Alcuni pescatori hanno denunciato il fatto ai carabinieri di Carrù, che stanno svolgendo accertamenti. Per chiedere un'indagine sullo sbarramento era già stato inviato un esposto alla procura della Repubblica di Cuneo. [r. s.]

La prima udienza fissata al 16 gennaio 1996

Nove rinvii a giudizio per il «buco» dell'Acna

CORTEMILIA. Tutti rinviati a giudizio i nove imputati del ca[illegible] Acna. L'inchiesta era stata aperta su un «buco» di 230 miliardi nel bilancio '92 dell'industria chimica [illegible] sede a Cengio. Il giudice per le udienze preliminari Francesco Meloni ha fissato la data della prima udienza il 16 gennaio '96. Sott'accusa il [illegible] del Consiglio di amministrazione e gran parte del collegio sindacale.

Nome di spicco, fra quanti [illegible] processati, è quello di Alessandro Di Mattia: [illegible] anni, di Milano, presidente dell'Acna tra il '90 e il '93. Con lui, anche Renato Spanò, 60 anni, milanese, presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato dall'agosto '92 della società Planasia: è il titolare del 99 per cento delle azioni Acna, oltre che presidente del collegio sindacale tra il '91 e il '92.

Rinvio a gi[illegible] anche per Lorenzo Riva Alfonso Pisani, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Bojoli e i dirigenti degli ultimi anni Guglielmetti e Celenza.

L'ipotesi avanzata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone (che ha coordinato le indagini), viaggia sulle «classiche» false comunicazioni sociali. I dirigenti finiti nel mirino del magistrato avrebbero nascosto le reali condizioni finanziarie della società. In particolare, sarebbe stata inserita al passivo la voce «rischi diver[illegible] insieme con una serie di altre minusvalenze.

Capitali di tutto rispetto risultano così assorbiti senza al[illegible] risultato. Il magistrato, infatti, nella sua richiesta di rinvio a giudizio, fa notare che le iniziative previste contro i rischi d'inquinamento non si sarebbero [illegible] viste. Di qui le accuse, ipotizzate da Acquarone, di falso in bilancio e appropriazione indebita aggravata.

Intanto, la lotta degli abitanti della Valle Bormida all'inquinamento causato dall'industria di Cengio (cominciata negli Anni Trenta, sviluppata intorno al 1950-60 e giunta al culmine nell'ultimo decennio) è ora raccolta in un ricco centro di documentazione che è stato inaugurato domenica scorsa nel Municipio di Monesiglio. Con l'allacciamento del Centro documentazione di Monesiglio [illegible] Internet, il caso Acna andrà nel mondo. L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale «Val Bormida viva». [m. p.]

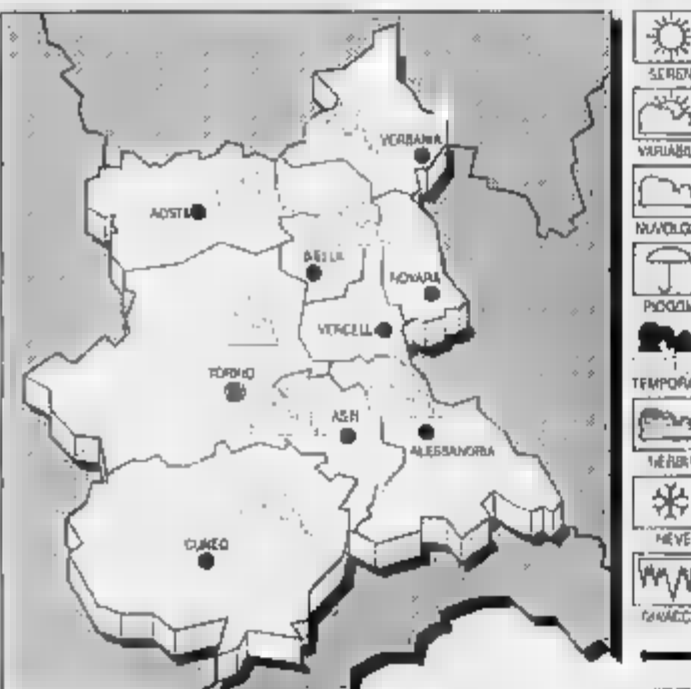
Una delle manifestazioni contro l'inceneritore della fabbrica chimica «re-sol»

I funerali domani pomeriggio alle 15

Stroncato da infarto l'ex parroco di Boves

BOVES. E' morto don Enrico Luciano, 80 anni, per trenta parroco di Boves. Lo ha stroncato un infarto, l'ennesimo dopo che otto anni fa si era ritirato per ragioni di salute nella Casa del Clero al Santuario «Regina Pacis» della frazione Fontanelle di Boves.

Originario di Bernezzo venne ordinato sacerdote nel 1940. Iniziò la sua missione pastorale come vice-curato a Vinadio, quindi a Caraglio e Castelmagno dove il [illegible] lo nominò parroco. Nel 1958 venne trasferito a Boves dove ha gestito la parrocchia di San Bartolomeo fino all'inizio degli Anni Ottanta quando ha ottenuto dal vescovo monsignor Aliprandi di essere messo a riposo per ragioni di salute.

Con la comunità di Boves aveva allacciato e mantenuto legami profondi affiancando gli amministratori comunali e la popolazione nei difficili anni della ripresa economica. Semplice, dai modi spesso rudi, appassionato di montagna, aveva rapporti schietti con la popolazione che gli diede grande fiducia. Con il contributo dei fedeli in pochi anni realizzò la nuova casa parrocchiale, un centro vacanze a Sarotto in Alta val Maira per i bambini, fece restaurare chiese e cappelle, l'[illegible]lo infantile (ex orfanotrofio), contribuì al miglior utilizzo della Casa di Riposo e in ultimo a sistemare il campanile, ridipingere e rifare gli affreschi della parrocchiale. Domani alle 15 i funerali. [g. mar.]

Don Enrico Luciano conosciuto a Boves come «il Pievano» era nato a Bernezzo nel 1915

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite ed annuvolamenti associati a locali precipitazioni

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso: aumento della nuvolosità della serata.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 25; [illegible]: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 22; Asti 20; Aosta 17; Novara 20; Vercelli 20.

Inaugurazione sabato

[illegible] di Ligabue esposte

SAVIGLIANO. La città si appre[illegible] a diventare, per un mese, il punto di riferimento degli appassionati di pittura di tutta la regione. A partire da sabato prossimo, infatti, il museo civico ospiterà la mostra antologica delle opere di Antonio Ligabue. La rassegna, allestita a cura della galleria «Arte 80» di Savigliano con l'appoggio dell'assessorato alla Cultura e Turismo del Comune, si potrà visitare fino all'8 ottobre. L'inaugurazione ufficiale è venerdì.

«E' un'iniziativa che approda per la prima volta in Piemonte - dice Piero Senesi della galleria "Arte 80" -: non ci [illegible] state, prima d'ora, rassegne così complete: verranno presentati venti oli di vario periodo, trenta lavori grafici ed il famoso «bestiario bronzeo» che ha conferito all'artista valenza internazionale».

La rassegna verrà supportata di numerose iniziative da parte dell'assessorato alla Cultura e Turismo. [p. b.]

Il Comune, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, ha rinunciato a ritoccare le tariffe

«Bus, nessun aumento agli studenti»

L'assessore al Personale: «Le famiglie devono già pagare troppe tasse. Sarà attivato anche il biglietto [illegible] tempo» Dove acquistare gli abbonamenti. Accordo con i paesi dell'hinterland per nuovi servizi non nelle ore di punta

Tecnici [illegible] grafica [illegible] restauro

A Cuneo i corsi universitari dell'Accademia di Belle Arti

CUNEO. L'Accademia di Belle Arti è l'unico corso quadriennale a livello universitario, interamente funzionante in provincia, con tutti gli esami in sede.

«L'accademia cuneese - spiega la direttrice Anna Maria Orzi Lucchini -, nel rispetto della propria vocazione e delle proprie competenze, che spaziano dalla promozione alla difesa della ricerca e della produzione nei vari settori delle arti visive, in collaborazione con enti pubblici e aziende private, ha individuato, in ambito territoriale, alcune specifiche figure professionali verso [illegible] indirizzare la preparazione didattica».

«Tali figure - continua la direttrice - riguardano: grafici operanti nella pubblicità, nell'editoria e nell'illustrazione; personale addetto al rilevamento e catalogazione del patrimonio artistico; consulenti artistici per la pianificazione ambientale, per i piani cromatici e gli arredi urbani nei Comuni; tecnici per l'allestimento di mostre, fiere e musei, nonché operatori in vari settori dei mass media».

Con [illegible] titolo di studio rilasciato dall'Accademia si può insegnare Disegno e Storia dell'arte nelle Scuole statali. L'Accademia di Belle Arti non è riservata solo ai diplomati [illegible] Liceo artistico e dell'Istituto d'arte ma, previo esame di ammissione, a tutti coloro che in possesso di altri diplomi sono interessati ad operare in tutti i settori della creatività artistica. Dal prossi[illegible] anno accademico entrerà in funzione il laboratorio di restauro, altro importante settore verso cui [illegible] possibile orientare il corso di studi.

«Il numero limitato di allievi per corso e la collaborazione di docenti particolarmente qualificati permettono un alto livello qualitativo della didattica, come è stato rilevato - spiega Anna Orzi - dal commissario governativo, proveniente dall'Accademia di Brera di Milano, che quest'anno ha presenziato agli esami. Le richieste di iscrizione all'Accademia di Cuneo provengono anche da fuori provincia». [n. c.]

CUNEO. «Le famiglie cuneesi devono combattere contro troppe tasse [illegible] imposizioni. Per [illegible] prossimo anno scolastico abbiamo preferito di non aumentare le tariffe per il trasporto alunni e studenti». Così l'assessore al personale e servizi pubblici [illegible] concessione Teresio Panero ha commentato la decisione [illegible] non imporre nuovi aggravi per [illegible] tessere [illegible]gli studenti che utilizzano i bus.

«Prima di qualsiasi modifica - spiega Panero - vogliamo avere un quadro completo della situa[illegible] dei trasporti. Questi provvedimenti devono essere ponderati [illegible] decisi a ragion veduta. Tutti gli anni si pone il problema di adeguare le tariffe. Avremo occasione di valutare [illegible] dettagli l'opportunità di variare le tariffe. Per il momento riteniamo giusto non imporre spese aggiuntive».

Da ieri agli uffici dei servizi pubblici in concessione di piazza Virginio 9 a Cuneo (al secondo piano) vengono rilasciate [illegible] tessere per il trasporto alunni delle scuole elementari, materne e medie inferiori. Sono valide dal momento del rilascio fino al 15 giugno, esclusivamente nei giorni scolastici.

L'orario degli sportelli è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Al martedì pomeriggio il servi[illegible] funziona anche dalle 14,30 alle 16,30. Le tariffe sono divise in quote intere (se si tratta [illegible] un solo alunno trasportato per famiglia) (si va dalle 240 mila lire alle [illegible] mila, a seconda dei periodi), a quelle ridotte (a seconda del numero di fratelli trasportati (da 130 fino [illegible] 600 mila). Per ottenere il rilascio della tessera occorre presentarsi muniti di una foto tessera (a esclusione dei ragazzi frequentanti la Materna).

Per il trasporto degli studenti delle superiori le tessere vengono rilasciate presso la ditta «Bersezio & Meineri», [illegible] via Bisalta 60 a Borgo San Giuseppe. L'orario è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

«Vogliamo incentivare [illegible] massimo l'utilizzi dei mezzi pubblici - conclude Panero -. Fra le ipotesi c'è il biglietto a tempo per spostarsi [illegible] città e nelle frazioni, oltre a un accordo con i sindaci dell'hinterland per soddisfare esigenze di trasporto nelle [illegible] non di punta, quando non vengono garantiti i servizi dalle normali linee di pullman. Non vogliamo fare concorrenza, ma dare un servizio a paesi come Centallo, Vignolo, Cervasca e Borgo che non costi molto alla collettività». [g. p. m.]

TUTTI I [illegible]

QUOTA INTERA	
1 [illegible]	
DAL 01-09-1995 AL 15-12-1995	L. 240.000
DAL 16-12-1995 AL 15-03-1996	L. 163.000
DAL 16-03-1996 AL 15-06-[illegible]	L. 88.000
QUOTE [illegible]	
2 FRATELLI [illegible]	
DAL 01-09-1995 AL 15-12-1995	L. 360.000
DAL 16-12-1995 AL 15-03-1996	L. 234.000
DAL 16-03-1996 AL 15-06-19[illegible]	L. 130.000
3 FRATELLI	
DAL 01-09-1995 AL 15-12-1995	L. 480.000
DAL 16-12-1995 AL 15-03-1996	L. 325.000
DAL 16-03-1996 AL 15-06-1996	L. 178.000
4 O [illegible] FRATELLI	
DAL 01-09-1995 AL 15-12-1995	L. 600.000
DAL 16-12-1995 AL 15-03-1996	L. 406.000
DAL 16-03-1996 AL 15-06-1996	L. 222.000

GRANDE CUNEO

[illegible]

In piazza Galimberti riaperta ricevitoria

Alla tabaccheria Sanino di piazza Galimberti a Cuneo è stata riaperta la ricevitoria Totocalcio, Totogol e Totip. Era da un anno o [illegible] che il servizio non era più in [illegible] nella piazza.

[illegible] DELL'OLMO

Quattrocento [illegible] della chiesa parrocchiale

Hanno preso [illegible] via i festeggiamenti per i quattro secoli della chiesa di Madonna dell'Olmo. Venerdì, alle 21 processione per le vie della frazione con intervento del vescovo di Saluzzo Diego Bona.

[illegible]

La proposta di accorpamento dei Comuni

«Proposta di accorpamento dei Comuni cuneesi». E' il convegno, in programma lunedì, alle 21, promosso dalla federazione «Socialisti italiani Sì», che si terrà nella sede di via Emanuele Filiberto 12.

SAN ROCCO [illegible]

Festa di San Sereno con calcetto e ping pong

Nell'ambito della sagra di San Sereno a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, oggi, alle 14,30, al teatro tenda si terrà un torneo di calcetto e ping pong, riservato ai frazionisti fino a 15 [illegible]. Alle 21 il torneo vedrà in gara gli adulti (dai 19 ai 99 anni). [g. p. m.]

[illegible]

All'asta i terreni della casa di riposo

La [illegible] di riposo «Gattinara Sgherlino» ha indetto una vendita all'asta di terreni e di un fabbricato rurale. Il prezzo base è di 98 milioni. Le offerte dovranno [illegible] inviate entro le 12 del 1[illegible] settembre, con una lettera raccomandata, in via Roma 16. [c. g.]

[illegible]LIO

Disoccupati [illegible] scuola [illegible] territorio montano

Sono aperte le iscrizioni al corso di «operatore gestione territorio montano», indetto dalla Comunità montana Valle Grana e riservato a dieci disoccupati, con età compresa tra i 18 e 40 anni e residenti in Comuni inseriti nel piano 5b della Cee. Per informazioni 0171/619482. [c. g.]

BUSCA

«Merenda sinoira» con l'Aido

Sabato, dalle 15, alla «Casa Alpina» si terrà una tradizionale «merenda sinoira». L'iniziativa [illegible] organizzata dal gruppo Aido di Busca e Costigliole Saluzzo per festeggiare il 20° anniversario di fondazione della sezione provinciale. [c. g.]

Da domani le manifestazioni della «Fiero dal 10» di Acceglio

Otto giorni per scoprire natura turismo e cultura della Val Maira

ACCEGLIO. L'Alta Valle Maira ripropone [illegible] tradizionale «Fiero dal 10». La manifestazione aprirà i battenti domani. In [illegible]lendario otto giorni di iniziative per la promozione economica, turistica [illegible] culturale dei paesi occitani. Il primo incontro in scaletta è fissato per le 15, nella sede della «Colonia Alpina Fossanese», dove si terrà una tavola rotonda riservata ai gestori di posti tappa alpini.

Venerdì mattina escursione lungo i percorsi occitani della zona; seguirà, nel pomeriggio, la rassegna delle attrezzature militari da montagna. Sabato sarà invece il giorno dei convegni. Alle 10, sempre nei locali della «Colonia Alpina Fossanese», dibattito sul tema «escur[illegible] [illegible] sviluppo turistico delle zone montane». Nel pomeriggio incontro [illegible] relazione [illegible] «alimentazione in montagna». Domenica, alle 9,30, nella sala del municipio sarà inaugurata la rassegna dei formaggi alpini «From-Agorà».

La «Fiero» sospenderà, quindi, le iniziative fino a giovedì 14 settembre, quando ripartirà alla grande con la 12ª edizione delle «giornate [illegible]el cavallo di Mérens». Per l'occasione sono attesi nel capoluogo dell'Alta Valle Maira l'arrivo di oltre sessanta allevatori, con circa 130 cavalli. Sabato sera, 16 settembre, per le vie di Acceglio si terrà la spettacolare «Fiamo d'Oc», fiaccolata con cavalli [illegible] carrozze.

L'assessore Enrico Colombo

«La fiera - spiega Enrico Colombo, assessore comunale [illegible] Acceglio - rappresenta un importante punto d'incontro per il rilancio dell'economia montana. Si può dire che la novità di quest'anno è rappresentata dalla rassegna dei cavalli di Mérens, esemplari particolarmente adatti per lavori ed escursioni in [illegible] alpine. L'allevamento di questa specie equina si sta diffondendo nelle valli piemontesi. Sempre nell'ambito della festa sono inoltre previste altre importanti iniziative [illegible] la rassegna economica della Valle Maira e [illegible] 2° concorso caseario italo-francese».

La «Fiero dal 10» è organizzata dalla Comunità Montana in collaborazione con il Comune di Acceglio, Camera di Commercio, Amministrazioni provinciale e regionale, Comunità Economica Europea. Per informazioni 0171/900061. [c. g.]

La squadra di Silvano Prandi è stata ospite l'altra sera nello stand della Cassa di Risparmio

In fiera con i campioni dell'Alpitour

Molti ragazzini si sono fatti firmare autografi da Galli, Lucchetta [illegible] De Giorgi. Ieri festa per lo stilista cuneese Alviero Martini, padre della collezione «Prima Classe». Già superati centodiecimila visitatori

CUNEO. Tifosi, ragazzini e molte famiglie l'altra sera hanno preso d'assalto lo stand della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea alla Grande Fiera d'Estate per strappare un autografo ai giocatori dell'Alpitour, ospiti dell'istituto di credito.

Fra i più quotati Lucchetta, Galli e De Giorgi. Molti giovanissimi hanno avvicinato i nuovi arrivi Torre, Jervolino e Cipollari, oltre al rientrante Bartok.

La Grande Fiera d'Estate ieri ha proposto un appuntamento con il mondo della moda: lo stilista cuneese Alviero Martini, famoso in tutto il mondo con la sua collezione «Prima Classe», è stato ospite del patron della rassegna commerciale. L'organizzatore della fiera e il sindaco Elio Rostagno gli hanno consegnato un riconoscimento per la ventennale carriera. Con le presenze dell'altra sera, in fiera, è stato superato il record di 110 mila visitatori. L'obiettivo è battere le 200 mila presenze registrate lo scorso anno. [r. s.]

I tifosi insieme con i giocatori dell'Alpitour nello stand della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Scrivere a La Stampa. Via XX Settembre. Fax 0171/320.430

Una famiglia in difficoltà

Rinnovo l'appello che fece tempo fa una mamma per il figlio. Questa famiglia ha [illegible]ogno di denaro per pagare i debiti che fecero per l'acquisto di un camion. La banca ha minacciato di confiscare loro la casetta che hanno in Sardegna, ove speravano di trascorrere la vecchiaia. Il figlio lavora alacremente ma non può fronteggiare, nonostante i suoi sforzi, i debiti che ha accumulato. Qualunque offerta sarà molto gradita poiché servirà a dare un po' di speranza al futuro di un bra[illegible] ragazzo volenteroso e serenità [illegible] genitori sofferenti e disperati che n[illegible] [illegible]o più a chi rivolgersi per aiutare il loro figlio sfortunato. Il caso mi sta molto a cuore perché conosco e stimo la famiglia. Per avere ulteriori informazioni le persone interessate a questo caso pietoso possono telefonare al 692.472 di Cuneo

Don Bartolomeo Otta, parroco di Sant'Ambrogio, Cuneo

Troppo [illegible] in [illegible] Michele Coppino

Sei anni fa ho acquistato una casa in via Michele Coppino al numero 6.

Tutto bene fino a pochi mesi fa, quando al posto [illegible] un supermercato è stata messa una sala giochi. Nessun problema per quello che riguarda i rumori: infatti, le macchinette non le sento, essendo la mia [illegible] di fronte.

Ma, un ma c'è: infatti, quando i clienti (per lo più ragazzini) escono dalla sala giochi fanno un gran baccano: giocano al pallone per la strada, sfrecciano con i motorini avanti e indietro. E tutto questo avviene dopo le 11. Un esempio: venerdì sera all'una e un quarto il rumore era così assordante che sembrava di essere in pieno giorno.

Bisogna trovare u[illegible] giusta soluzione per [illegible] giusta convivenza: d'accordo che i ragazzi si devono divertire, ma anche chi vuole dormire ha il diritto di farlo. Possibile che nessuno intervenga?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Al[illegible]** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01, **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Ga[illegible]sio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]** 929.113; 82.132; [illegible] 552.255, **Monforte** [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible]**la Belbo:** 796.386; **Paesana:** 94.254; **Paveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]; **Sommariva [illegible] Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farma[illegible] *Centrale*, Via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.

[illegible]: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 284.161

Bra: C[illegible], via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309

Fossano: *Rotonda*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Baibo*, via S. Agostino 9, [illegible] 42.[illegible]

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 5, tel. 42.242

Savigliano. *Albertini*, piazza Santarosa 19, tel. 712.272

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] di **Cuneo** 0336-233.508/9

Usl di [illegible] 316.316

Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.

Usl di **Bra** 420.273.

Usl di **Ceva** 72.31.

Usl di **Dronero** 944.[illegible]

[illegible] di **Fossano** 699.111.

Usl di [illegible] 550.111

Usl di **Saluzzo** 215.111

Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] *pronto intervento*

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222

Ceva: 71.182

Saluzzo: 42.116

Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Rabbia Stefano (Barge); Bencini Elena (Saluzzo), Gala Marco (Racconigi), Ciliberti Valeria (Fossano); Cirla Beatrice (Saluzzo); Bouanane Moulay Kalid (Bene Vagienna); Rosso Lorenzo (Torre San Giorgio), Baudino Johann (Limone Piemonte); Cozzolino Lia (Savigliano); Dogliani Jessica (Bene Vagienna); Santus Enrico (Savigliano); Chiesa Giulia (Bra); Chiesa Simone (Bra); Racca Jennifer (Marene); Sapino Luca (Fossano); Brugiafreddo Elisa (Piasco); Coccimo Desirèè (Savigliano); Roasio Alberto (Verzuolo); Rinero Simone (Morozzo); Testa Sara (Savigliano); Abello Fabio (Centallo); Giardina Chiara (Costigliole Saluzzo); Amodeo Micahel (Cuneo); De Bernard Nicholas (Pinerolo); Brignone Elisa (Caraglio), Sovran Ele[illegible] (Fossano); Biamonte Mattia (Villar San Costanzo); Negro Christian (Alba)

MORTI. Raspo Luigi, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Gerbaudo Bartolomeo, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Barale Giovanni, 72 [illegible] (residente a Savigliano), pensionato; Morono Tarsilla, 86 [illegible] (residente a Savigliano), religiosa

[illegible] Martino Giancarlo, [illegible] [illegible] (residente a Savigliano), impiegato, con Maccagno Tatiana, [illegible] (residente a Savigliano), commessa.

[illegible] SAN DALMAZZO

NATI. Summini Luca, Giovanni, Antonio, Giraudo Jacopo, Riva Arianna; Linzas Luca; Brumbo Lorenzo; Argiò Simone; Serra Fabrizio; Amatruda Anna; Monardi Veronica.

DEMONTE

[illegible] Murgia Elena (Demonte); [illegible]naudo Mattia (Demonte).

MORTI. Bruno Michele, 74 anni (residente a Demonte), pensionato; Cesana Filippo, 80 anni (residente a Rittana), pensionato; Brunetto Albi[illegible], 75 anni (residente a Demonte), pensionata; Forano Giulia, 71 anni (residente a Demonte), pensionata.

RACCONIGI

MATRIMONI. Gazzera Claudio, medico (residente a Racconigi), con Poletto Tiziana, tecnico [illegible] laboratorio (residente [illegible] Torino); Cuntuliano Giovanni, insegnante (Racconigi), con Messina Letizia (Palermo); Depetris Christian, in [illegible] di occupazione, (Racconigi), con Colombi Anna, [illegible] (Casalgrasso).

BEINETTE

NATI. Baudena Manepla; Dolce Francesca, Bruno Davide Antonio; Fornara Francesca; Fresia Giorgia.

[illegible]

[illegible]

Sinistra [illegible] centro

Venerdì, alle 21, nella sala delle colonne del municipio a Cuneo, dibattito su «Il [illegible] e il verde: i colori dell'alternativa. Alleanze fra centro sinistra e sinistra?».

[illegible]

Festa del pastore

Domenica 17 settembre, dalle 10, VI edizione della festa del pastore, indetta dalla Comunità montana e dal Comune.

BORGO

Premio «Sebastiano Grandis»

Sabato, alle ore 10,30, in [illegible]cipio, sarà consegnata la borsa di perfezionamento all'estero intitolata a «Sebastiano Grandis».

[illegible]

I libri di testo

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la commissione servizi sociali parlerà dei libri di testo nelle medie.

[g. p. m.]

VIABILITA'

FINITE LE FERIE [illegible] NELLE [illegible]

Saluzzo, si vuole favorire l'accesso all'ospedale per chi arriva dal centro

Via Spielberg cambia senso

Attualmente gli automobilisti non possono transitare davanti all'edificio nella direzione verso Cuneo. Il provvedimento della giunta ora attende l'«ok» della commissione comunale

Un'immagine dell'ospedale di Saluzzo che si trova al centro della città

SALUZZO. Sarà invertito il senso unico, in via Spielberg, davanti all'ospedale. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale, che sottoporrà il provvedimento all'esame della commissione viabilità.

«L'obiettivo - spiega il sindaco, Giovanni Greco - è quello di favorire l'accesso al nosocomio, per chi arriva dal centro cittadino».

Il divieto sarà installato nel tratto di strada, compreso fra via Spielberg, all'altezza dell'incrocio con via Piave, fino a piazza Risorgimento. La proposta del comune è finalizzata anche a facilitare l'accesso delle ambulanze al Pronto soccorso ed a decongestionare il traffico nel centro della città. Attualmente il senso unico è posizionato in senso inverso: gli automobilisti non possono transitare davanti all'ospedale, in direzione per Cuneo. Il cambiamento provocherà qualche problema ai cortei funebri che adesso possono raggiungere facilmente il Duomo, mentre, con la modifica del senso di marcia, dovranno fare un giro più largo.

Con il [illegible] progetto di revisione sarà anche rivista la viabilità nelle zone vicine all'ospedale. Un senso unico verrà sistemato nel primo tratto di via Bodoni, fra via Monsignor Savio e piazza Risorgimento. [illegible]. ne.]

«Finite i lavori»

Fossano vuole cantieri chiusi

Gli scavi per la sostituzione delle fognature di via Salita Salice

FOSSANO. Sono a tutt'oggi chiusi alcuni cantieri sospesi nel periodo delle ferie. I cittadini lamentano i disagi provocati dagli scavi iniziati alcuni mesi [illegible] nei pressi del bastione per la sostituzione della vecchia rete fognaria, provvisoriamente «chiusi» a fine luglio.

«Perché il comune [illegible] riasfalta visto che i lavori [illegible] finiti da mesi?» protestano i residenti. Dall'Ufficio Lavori pubblici fanno sapere che il cantiere deve essere riaperto per completare la sostituzione delle condutture. La strada verrà sistemata soltanto a lavori ultimati. La ditta che ha in appalto l'opera, prevede di riaprire il cantiere tra dieci giorni.

«Abbiamo sospeso non tanto per le ferie, ma perché nel corso degli scavi sono emersi imprevisti che ci hanno obbligati a modificare il tracciato» dice Maurizio Giuggio della «Cagliero Giacomo di Mellano & C». [l. a.]

Strade nuove

Si riasfaltano dopo i rattoppi

FOSSANO. Dopo anni di «rattoppi» l'amministrazione ha messo mano alla riasfaltatura delle strade del centro abitato. Il lavoro è stato assegnato alla «Cogibit strade» di Saluzzo, che si è aggiudicata l'appalto con un 35% di ribasso su una base d'asta di 180 milioni.

«Avremmo voluto iniziare la bitumazione ai primi di agosto per approfittare del minor traffico - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -, ma abbiamo dovuto aspettare che le aziende di servizio completassero le loro opere di manutenzione, per evitare che si torni a "rompere" il fondo stradale appena rifatto».

Alle strade indicate in un primo tempo dall'Ufficio Lavori pubblici (via Garibaldi, piazza XXVIII marzo; via S. Giovanni Bosco, via Michelini, via Cervaria, via Sarmatoria, via Monacorda, via Celebrini, via IV novembre, via Fallotti, via Barotti, via Negri, via Boetti, piazza S. Filippo, via Bava, via Verdi, via Ambrogio, via Costanzi, via Gerpanetto, piazza Romanisio, via Vescovado, via Ancina e un tratto di via S. Francesco) il ribasso d'asta ha consentito di aggiungere nuove strade, tra cui via S. Bernardo ed un tratto di via Marconi.

Inoltre verranno comprese alcune piazze che prima erano escluse.

Se molti [illegible] contenti del provvedimento non manca però chi contesta la scelta delle strade da asfaltare.

«Via Ambrogio da Fossano era ancora in buono stato, perché spendere altri soldi a sistemare quello che funziona?» commentano alcuni anziani del posto.

«Purtroppo spesso siamo costretti ad intervenire quando le strade sono molto dissestate - dice il capo-ripartizione ai Lavori pubblici Gianfranco Lignana -, ma è un errore. Via Ambrogio da Fossano presenta avvallamenti che danno luogo a pozzanghere». [l. a.]

Savigliano, i locali (con pareti rinforzate) ora potrebbero anche essere destinati a ospitare manifestazioni ricreative

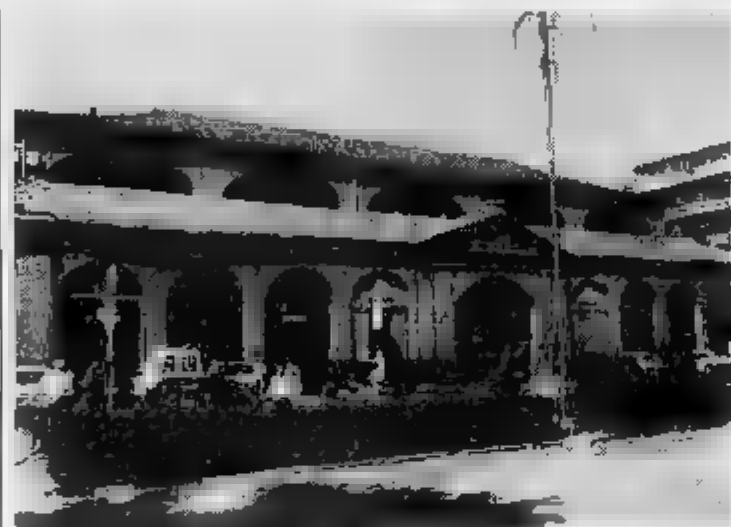
L'ala di piazza del Popolo per mercato e parcheggi

Dopo i lavori di restauro si decide il futuro dell'area coperta sul versante Ovest

SAVIGLIANO. Sono quasi giunti al termine i lavori di ristrutturazione dell'ala di piazza del Popolo, lo storico edificio che occupa il lato Ovest della piazza «Nuova» e che tornerà agibile dopo molti anni di chiusura. E' stato completamente rifatta la copertura e sono state rinforzate le strutture murarie, mentre anche le pareti esterne in mattoni sono state riportate al loro antico splendore.

Gli abitanti saviglianesi sono molto legati a questo monumento che in due secoli di vita ha assunto alcune diverse funzioni: da deposito militare a mercato coperto; da parcheggio a teatro di manifestazioni importanti come la mai dimenticata «Sagra del grano» o la fiera «Idea Natale».

Il problema che si presenterà fra breve, al termine dei lavori, [illegible] decidere quale utilizzo assegnare all'edificio. Le opinioni sono diverse.

C'è chi è dell'idea di adibire lo spazio coperto a un mercato e chi propende per il suo utilizzo [illegible] parcheggio per auto; chi preferisce immaginare un futuro ricreativo, per iniziative e manifestazioni, assegnando ad [illegible]izzazioni saviglianesi i locali che si trovano ai lati dell'edificio.

Lo storico edificio dei saviglianesi (la copertura è stata complet[illegible] rifatta) tornerà agibile dopo anni

Il destino dell'area ha suscitato in passato molte discussioni in città, al punto che sulla fine degli Anni '70 venne anche promosso un concorso di idee sul futuro dell'edificio. «Occorrerà che se ne parli tutti insieme - dice l'assessore ai Lavori pubblici Guido Ghione -. Ci sono proposte differenti fra i vari gruppi. Ci sarà senz'altro un dibattito per consentire che la struttura possa essere riutilizzata al meglio. Ritengo che sarebbe stato più opportuno partire con uno studio sul suo riutilizzo e realizzare il progetto: invece è stato fatto il contrario. E' anche vero che per l'ala si sono fatti gli interventi che erano necessari e dei quali non si poteva fare a meno: però è una questione di principio. Comunque, ne discuteremo al più presto con tutti gli interessati nelle sedi più opportune». [p. b.]

E' già stato condannato

[illegible] Arrestato giovane [illegible]

SAVIGLIANO. Un giovane saluzzese è stato arrestato dai carabinieri dopo essere stato sorpreso in flagranza di reato e condannato con rito direttissimo a quattro mesi di reclusione. Si chiama Mauro Negri, ha [illegible] anni ed è originario di Savigliano: qui i militari l'hanno sorpreso su una «Opel Kadett» appena rubata. Rinchiuso nelle camere di sicurezza della caserma di corso Vittorio Veneto, è stato successivamente trasferito alla «Felicina» di Saluzzo.

Intensa l'attività dei carabinieri della compagnia di Savigliano durante tutto il periodo delle ferie. Sono stati eseguiti 750 servizi di perlustrazione e pattuglia con l'impiego di 1022 militari; sono state fermate 2520 vetture, controllate [illegible] persone, 118 delle quali sono state anche identificate. I carabinieri saviglianesi hanno inoltre elevato 312 contravvenzioni al codice stradale, incassando la cifra di 25 milioni e 600 mila lire. [p. b.]

DALLA GRANDA

SANFRONT

Rogo in un bosco domato dai vigili di Saluzzo

Incendio l'altro giorno nei boschi che circondano il paese. Le fiamme, subito domate dalla squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo, non hanno causato danni nè alle persone nè alle abitazioni.

CARRU'

Il sindaco ha bloccato i piani urbanistici

Il sindaco Matteo Filippi ha bloccato i «pec» (piani urbanistici esecutivi convenzionati) perché ha chiesto una verifica di eventuali illeciti per alcune [illegible] del paese. [r. s.]

SALUZZO

Don Girello in ospedale colpito da infarto

Don Alberto Girello, 53 anni, direttore del settimanale diocesano «Corriere di Saluzzo» e delegato regionale della Federazione stampa cattolica, è stato colto domenica sera da in lieve infarto. Don Girello è tuttora ricoverato nel reparto di Medicina dell'ospedale. [g. ne.]

CAVALLERMAGGIORE

Festa per il gemellaggio con San Jorge di Santa Fè

Da venerdì si svolgeranno le manifestazioni ufficiali di gemellaggio tra la città e i rappresentanti del comune di San Jorge di Santa Fè (Argentina). La città sudamericana è stata fondata da popolazioni provenienti dalla zona di Cavallermaggiore. Le due comunità venerano entrambe San Giorgio. [m. b.]

[illegible]

Variante Piano regolatore Oggi scadono i termini

Scadono oggi i termini per l'esposizione in municipio della variante al Piano regolatore approvata dal Consiglio comunale. I cittadini hanno trenta giorni di tempo per presentare le loro osservazioni. [l. a.]

MONDOVI'

Tutti i vincitori del concorso fotografico

Si è svolta la premiazione del 1° concorso fotografico «Il chiostro di San Domenico» con il patrocinio del Comune di Mondovì e il sostegno della Cra di Carrù e del Monregalese. La giuria [illegible] composta da Ernesto Billò, Renzo Bongioanni, Guido Galleano e Ugo Brignone. Per la sezione: fiori e piante 1) Lorenzo Gerri (Asti); 2) Daniele Regis (Priola); 3° Diego Gallo (Roccaforte Mondovì). Tema libero: 1) Stefano Del Terra (Mondovì); 2) Amalia Clema (Fossano); 3) Enrico Gaidano (Grugliasco). Le opere saranno esposte nel chiostro delle domenicane dal 16 al 24 settembre. [l. f.]

Ex portiere dell'ospedale «Santissima Trinità» e operaio «Fomb» in pensione

Nominati da Scalfaro due cavalieri

Entrambi fossanesi, sono stati insigniti con il titolo della Repubblica italiana dal capo dello Stato
Il primo è noto per l'incredibile forza, l'altro ha fondato in città le società sportive di ciclismo e pesca

Da sinistra Carlo Fechino («Carlone»), volontario della Croce bianca, e Giovanni Scatena, vice presidente della Federpesca

FOSSANO. Sono stati insigniti dal Capo dello Stato del titolo di «Cavaliere della Repubblica italiana». Si tratta di due fossanesi: Giovanni Scatena, [illegible] anni, operaio Fomb in pensione e Carlo Fechino, cinquantatreenne, per tanto tempo portiere all'ospedale Santissima Trinità.

Carlo Fechino, il «Carlone» dell'ospedale, è noto soprattutto per la [illegible] forza che è all'origine di una ricca aneddotica. Nella sede degli ex alpini spicca una foto in cui il Fechino, in tenuta militare, trasporta un pesante obice. «Anche qui - dicono i [illegible] ex-colleghi - Carlo era solito spostare pesi che nessuno di noi si sarebbe sognato di sollevare». Proprio per questo Carlo Fechino in ospedale non s'è limitato a fare il portiere, ma ha svolto mille altre mansioni, mettendo al servizio la sua incredibile forza.

Volontario alla «Croce bianca», (l'Associazione fossanese di Pronto intervento) e socio Avis, Fechino è ricordato da tutti per la sua disponibilità. «La mole imponente - dicono gli [illegible] - contrasta con la sua sensibilità». La segnalazione per il titolo di Cavaliere è partita dagli amministratori Usl 62.

Giovanni Scatena è noto soprattutto negli ambienti sportivi: appassionato corridore, è stato direttore sportivo della «Ciclistica Fossano» ed è fra i fondatori della «Cicloamatori Fossano» di cui è stato a lungo presidente. Una passione, quella dei pedali, [illegible] Scatena ha trasmesso al figlio Paolo, diventato campione regionale e per tre volte [illegible] provinciale.

Nel '[illegible] Giovanni Scatena è fra i fondatori della «Cannisti Fomb» di cui è sempre stato presidente. Commissario federale della Fips e giudice di gare regionali, è vice presidente provinciale e consigliere regionale della [illegible] Associazione. «L'avere insignito due uomini semplici, ma generosi come Scatena e Fechino del titolo di cavaliere della Repubblica acquista significato sociale e morale - dice il sindaco Beppe Manfredi -. La conferma del detto evangelico che i potenti sono deposti "de sede" e gli umili vengono esaltati». [l. a.]

Bra dispone di un'ambulanza medicalizzata, ma il personale scarseggia

Pochi infermieri per il «118»

Al Pronto soccorso dell'ospedale gli operatori sono solo 2 a turno (altrettanti i sanitari)
Ma il direttore generale dell'Usl esclude il potenziamento dell'organico e trasferimenti

BRA. «Ne manca sempre un pezzo», come si dice. Da decenni gli infermieri del «Santo Spirito» chiedono strumenti adeguati per le emergenze, dichiarandosi disposti anche a qualche sacrificio in più per farli funzionare. E ora che la struttura ideale per il soccorso c'è - sotto forma di un'ambulanza «medicalizzata», gestita dalla Croce Rossa in convenzione con l'Usl -, sono gli infermieri a scarseggiare.

Al Pronto soccorso dell'ospedale ce n'è in servizio un paio per turno (in tandem con altrettanti medici): troppo pochi per garantire, oltre all'ordinaria amministrazione, la copertura delle uscite sull'ambulanza, che nei primi cinque giorni dal decollo - in sordina - del «118» sono state cinque, in media una ogni ventiquattr'ore. Di qui la richiesta di un rafforzamento dell'organico, alla quale però il «provvisorio» direttore generale dell'Usl Alba-Bra, Silvio Beoletto, non può che rispondere picche. «Spiacente, ma il numero degli infermieri, al Pronto soccorso come in qualsiasi altro servizio, non può essere aumentato - dice il dottor Beoletto -. Le assunzioni sono bloccate, e di trasferimenti da un reparto all'altro non se ne parla».

«Nella situazione in cui ci troviamo - prosegue il massimo dirigente dell'Usl -, a nessun primario possiamo chiedere di "cedere" anche solo un'unità di personale: a Bra ci sono divisioni, come la Chirurgia o l'Ortopedia, dove lo straordinario è la regola e gli infermieri lavorano anche nove ore di fila. Ed è ovvio che non possiamo ridurre l'operatività delle sale operatorie, già inferiore alla domanda, a favore di un servizio come il 118 in cui la presenza infermieristica non è obbligatoria».

«Evidentemente - ribattono gli infermieri del "Pronto" - il dottor Beoletto ignora il contenuto di un ordine di servizio che ci obbliga ad affiancare il medico sull'ambulanza. Dimenticando che non sempre le "uscite" si conciliano con la routine, più o meno di emergenza, del lavoro interno». [g. n.]

A Bra gli infermieri non possono garantire la copertura di uscite sull'ambulanza

IN BREVE

MONTEU ROERO
Diciannovenne ferito in uno scontro fra auto

Alessandro Fontanone, 19 anni, frazione Tre Rivi, ha riportato politrauma e lussazione del femore in uno scontro fra auto. Guarirà in venti giorni. In altri due incidenti sono rimasti feriti Rossana Gullora (22), abitante a La Morra, frazione Santa Maria e Lidio Benotto (50), di Montà, via Casali Gherba. Entrambi hanno riportato contusioni alle colonne cervicale e guariranno in quindici giorni. [g. f.]

ALBA
Casalinga scippata vicino all'ospedale

La casalinga Monica Berruto, 23 anni, corso Piave, è stata scippata della borsetta contenente duecentomila lire e alcuni documenti. E' accaduto nelle vicinanze dell'ospedale. La donna, incinta, è stata avvicinata da due giovani su un ciclomotore. Dopo il «colpo» (la giovane è rimasta illesa) i due sono fuggiti. [g. f.]

NOVELLO
Rubati oggetti d'oro nella casa di un anziano

I ladri sono entrati nell'abitazione di Vincenzo Altare, 65 anni, via San Giuseppe 3, forzando una finestra. Hanno rubato oggetti d'oro e 200 mila lire in contanti. [g. f.]

ALBA
La cura delle malattie attraverso le piante

Sarà aperto venerdì, in via Galimberti 4, un ambulatorio di fitoterapia per la diagnosi e cura delle malattie attraverso le piante. L'iniziativa è di Angiolo Masi, medico e naturalista. Dal giorno dell'apertura fino al 20 ottobre saranno praticate visite e consulenze gratuite il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12,30. [g. f.]

BRA
Due romeni denunciati per furto aggravato

Due giovani romeni, Leonard Pirvulescu, 24 anni, ed Elvira Panescu (18), entrambi senza fissa dimora, sono stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato. Sono stati sorpresi a rubare capi di vestiario nei magazzini «Bernardi», in corso IV Novembre. [r. a.]

BRA
Area verde sarà intitolata a Falcone e Borsellino

L'area verde in fase di costruzione fra via Montegrappa e via Mercantini si chiamerà «Piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino». La piazza della frazione Bandito sarà invece intitolata a Caduti e dispersi di tutte le guerre. [r. a.]

Giudicano lenti i lavori di sistemazione del quartiere

Guerra dei negozianti di corso Piave ad Alba

ALBA. I commercianti di corso Piave, l'importante via che taglia a metà il quartiere omonimo, sono sul piede di guerra. Protestano per la lentezza con cui vengono eseguiti i lavori di sistemazione della strada, in parte bloccata dal cantiere, con il risultato di un minore afflusso dei clienti e cale nelle vendite. Mario Promio, presidente dell'Albauno Centro commerciale Piave, che raggruppa i negozianti della zona, dice: «Dopo anni di abbandono e di discussioni, all'inizio di giugno è stato finalmente aperto il cantiere. L'iniziale entusiasmo si è però ben presto scontrato con l'incredibile lentezza con cui proseguono i lavori. A causa delle difficoltà di transito, il commercio ristagna e fra i negozianti c'è malumore. Se si continua così a rilento, temiamo che non venga rispettato il termine di ultimazione, previsto per marzo '96».

Prosegue Promio: «C'è un altro motivo di malcontento. Il Comune aveva promesso di ridurre al massimo i disagi, istituendo sensi alternati per garantire il transito, invece un tratto del corso è stato completamente chiuso. I commercianti temono di perdere le vendite in occasione di appuntamenti importanti, come la Fiera nazionale del tartufo. Chiedono di accelerare i tempi, che sia impiegato più personale».

Gianni Azzarelli, vicepresidente di Albauno e Giuliano Dacasto, titolari di una pellicceria in corso Piave: «Condividiamo i timori dei colleghi, anche se un miglioramento a questa via disastrata era indispensabile. Tutto il quartiere risente di un minor afflusso di clienti a causa dei lavori: la nostra pellicceria, pur non essendo nel tratto in cui il traffico è vietato, ha dimezzato il fatturato a luglio e agosto, rispetto all'anno scorso». I fratelli Guido e Rosangela Bordino (autoradio): «E' più di un mese che il traffico è bloccato davanti al nostro negozio. Anche noi chiediamo maggior sollecitudine».

Il sindaco di Alba Enzo Demaria annuncia che il Comune esigerà il rispetto di tempi e termini del contratto di appalto

Il progetto di sistemazione di corso Piave aveva già subito ritardi per le vivaci polemiche che hanno sorto sulla prevista istituzione del senso unico dalla periferia, verso il centro cittadino. Dopo mesi di controversie è stato avviato: prevede nuovi marciapiedi, illuminazione, segnaletica, pavimentazioni in pietra a cubetti e lastre, arredo urbano (panchine e fiori), oltre alla direzione unica di marcia. Una delegazione di commercianti è andata in municipio a protestare e a chiedere che le opere siano eseguite nel più breve tempo possibile.

Replica il sindaco Enzo Demaria: «Da parte nostra esigeremo che siano mantenuti i tempi e i termini del contratto di appalto. Dobbiamo però dire che in corso Piave si vogliono eseguire lavori in modo definitivo: oltre alla sistemazione della via, si sono resi necessari altri interventi, come il raggruppamento delle varie condutture sotterranee, lavori alle linee elettriche, per estendere il teleriscaldamento, allacciare le grondaie alle fognature».

Nessuna parte della città è stata interessata da tante polemiche negli ultimi anni come corso Piave, che si trova al centro di un quartiere molto popolato. Gli abitanti (diecimila) e i commercianti da tempo sollecitano una maggior attenzione da parte del Comune.

Corso Piave è una delle principali direttrici che partono dal centro di Alba, fin dal periodo romano, quando costituiva l'importante via «Pollentia». Sul suo tracciato, a partire dal dopoguerra, si è registrato un grande sviluppo edilizio, sono sorti condomini, negozi, ma la crescita è stata disordinata. Si vorrebbe ora rendere la via meno caotica e più vivibile.

Giuseppina Fiori

BRA

«Giallo» sul mercatino

Domenica scorsa - in occasione del mercatino delle pulci - i negozi potevano rimanere aperti o no? All'Associazione commercianti dicono di non aver ricevuto comunicazioni. Dal Comune replicano che - almeno verbalmente - l'ordinanza del sindaco era stata segnalata. Un piccolo «giallo», che ha suscitato polemiche. «In ogni caso - dice Alfredo Bersano, presidente Ascom - non intendevamo approfittare dell'apertura facoltativa. Il commercio tradizionale non è compatibile con quello del "mercatino", che andrebbe meglio regolamentato». «Forse la comunicazione è arrivata un po' tardi e telefonicamente - spiega l'assessore al Commercio, Giuseppe Rosciano -, ma c'è stata». E' deluso dalla mancata apertura dei negozi? Risponde Rosciano: «Queste manifestazioni potrebbero avere ripercussioni positive anche per i commercianti, con i quali è necessario operare per favorire lo sviluppo turistico della città». Venerdì, festa della Madonna dei Fiori, il mercato si svolgerà regolarmente. I negozi potranno restare aperti per l'intera giornata. [r. a.]

E' portavoce nazionale della campagna

La Roggero sul palco «Dico no alla droga»

ALBA. E' la cantante albese jazz Elena Roggero la portavoce nazionale della campagna «Dico no alla droga», avviata dalla Chiesa di Scientology di Torino. L'iniziativa è nata con lo scopo di stimolare i giovani ad assumere una posizione di responsabilità nei confronti del problema droga. Un messaggio diffuso sia nel mondo dello spettacolo da personaggi celebri come Mario Lavezzi, Mogol, Lorella Cuccarini, Barbara De Rossi, Lando Buzzanca, sia dello sport come Gianluca Vialli, Roberto Baggio e la stessa squadra del Milan.

«Grazie alla loro notorietà questi personaggi sono in grado di dare il buon esempio ai giovani che li seguono» dicono i promotori dell'iniziativa.

«Elena - spiega Giuseppe Tesio, vice presidente della Chiesa di Scientology di Torino - ha subito aderito alla nostra campagna. Inoltre durante i concerti riserva uno spazio ad alcuni interventi volti a promuovere la campagna "Dico no alla droga". La stessa cosa, ma a livello regionale la fanno i "Farinei d'la brigna", gruppo musicale astigiano».

I volontari della campagna «Dico No alla droga» svolgono anche numerose attività sociali tra cui il servizio di raccolta delle siringhe abbandonate dai tossicodipendenti. Nei mesi scorsi alcuni volontari hanno fatto una raccolta di circa 300 siringhe abbandonate nei giardini di Cuneo.

Concludo Tesio: «Il nostro obiettivo è quello di stimolare le persone ad avere consapevolezza di se stesse o non essere spettatrici. Occorre agire». [a. f.]

La cantante albese Elena Roggero ha subito aderito alla campagna e in ogni suo concerto dedica ampio spazio a interventi volti a promuovere l'iniziativa

E' stato aperto in via sperimentale ad Alba un centro diurno

Servizio in più agli anziani

Nel complesso di via Govone i pensionati verranno impegnati in vari lavori
L'assessore: «L'iniziativa si propone di limitare i ricoveri nelle case di riposo»

ALBA. Le famiglie con anziani più o parzialmente autosufficienti e che hanno bisogno di una particolare assistenza, potranno avere un aiuto nel centro diurno, che è stato aperto, in via sperimentale, nel complesso di via General Govone. Si tratta di una nuova iniziativa dei servizi sociali del Comune. Al mattino un pullmino (attrezzato per le carrozzelle) trasporta gli anziani al centro e alla sera li riporta nelle loro case. I rappresentanti della terza età vengono impegnati in lavoretti molto semplici (cucito, aiutano a preparare il pranzo), in attività ricreative e ginniche, a seconda delle condizioni.

Sono seguiti da personale specializzato del Comune, con l'aiuto della cooperativa della terza età, affiancati dagli obiettori di coscienza per il trasporto. Il servizio ha preso il via all'inizio dell'estate con pochi anziani, per verificare le possibilità: è stato sospeso ad agosto e riprenderà la prossima settimana. Funzionerà ancora in via sperimentale con una decina di persone e, se i risultati saranno soddisfacenti, verrà esteso nei prossimi mesi. Finora è stato gratuito, in seguito verrà stabilita una tariffa adeguata per coloro che sono in grado di dare un contributo.

Francesco Versio

«Scopo dell'iniziativa - dice l'assessore Francesco Versio - è di venire incontro alle famiglie con anziani e di evitare, per quanto possibile, i ricoveri in casa di riposo. La famiglia non sempre è in grado di reggere un'assistenza continua 24 ore su 24, festivi compresi. La permanenza nel centro si propone, inoltre, di stimolare il recupero fisico e psichico e la socializzazione degli ospiti. Nei casi in cui è possibile, vengono trasferiti per qualche ora nel centro anziani adiacente, frequentato da molti pensionati per favorire il contatto con altre persone.

In città funzionano tre centri di incontro per la terza età, nonché il Telesoccorso. Sono stati realizzati un'ottantina di minialloggi che vengono assegnati a persone sole e bisognose. Manca invece una casa di riposo in grado di assolvere alle necessità: l'Amministrazione intende risolvere il problema con l'ampliamento dell'istituto Ottolenghi (il progetto di raddoppio è in fase di approvazione da parte della Regione). [g. f.]

Il sindaco Franco Guida ha accolto l'appello lanciato dai padri cappuccini

Via le auto dalla chiesa dei frati

Bra, sosta vietata davanti all'edificio francescano

BRA. Facilitare l'accesso alla «chiesa dei frati» e all'«ala», tutelare il decoro di un importante monumento e, soprattutto, «ribadire che non tutti gli spazi pubblici possono essere trasformati in silos per le auto». Con questa triplice motivazione il sindaco Franco Guida spiega l'ordinanza di divieto di sosta nello slargo sottostante la chiesa francescana di Santa Maria degli Angeli in piazza XX Settembre, costruita a metà del Settecento da Bernardo Antonio Vittone, grande architetto che a Bra «firmò» anche i progetti di Santa Chiara - considerata uno dei suoi capolavori - e del palazzo comunale.

«Sono stati i padri cappuccini a proporci di allontanare le auto dalla loro chiesa - spiega Guida -. Alla giunta e a me è sembrata una richiesta ragionevole, perché di quel piccolo parcheggio si abusava, ingombrandolo anche quando la vicinissima piazza XX Settembre era tutta libera e, spesso, posteggiando in modo da impedire l'ingresso alla chiesa, che va rosa praticabile non solo come luogo di culto, ma come edificio di interesse storico, artistico e turistico». «Liberata» dalle auto Santa Maria degli Angeli tra poco avrà un motivo di richiamo in più: sul sagrato verrà collocata l'inaugurazione è fissata per il 17 settembre) la statua di padre Pio commissionata dai devoti del frate allo scultore braidese Gioachino Chiesa. [g. n.]

La chiesa di Santa Maria degli Angeli e lo slargo sottostante dove non sarà più possibile parcheggiare le auto. L'edificio è stato costruito a metà del Settecento

Le aziende chiedono finanziamenti

In 8000 vogliono tornare alla terra

TORINO. Ottomila domande [illegible] rivate da tutto [illegible] Piemonte per chiedere finanziamenti ad [illegible] [illegible] agricole nell'ambito dei «piani di miglioramento aziendale». Quasi un assalto, che denota risveglio d'interesse per il settore agricolo, soprattutto da parte delle ultime generazioni.

Il 75 per cento delle domande riguarda investimenti per attrezzature, ammodernamenti aziendali, tecnologia e valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio. Altre 3836 domande pervenute alla Regione sono invece relative al «premio insediamento giovani» previsto dal regolamento Cee e rappresentano uno dei dati più interessanti perché l'agricoltura diventa fonte di occupazione e attrazione da parte del mondo giovanile. Ma, per quanto concerne le 8000 domande relative ai «piani di investimento aziendale» [illegible] Regione sono disponibili soltanto 300 miliardi. «Ne servirebbero 800» dice l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, che da [illegible] lato manifesta [illegible] sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna e d'altro canto l'amarezza per l'impossibilità [illegible] rispondere alle esigenze.

Bodo, vercellese d'origine, ex direttore della Coldiretti di Vercelli e risicoltore, si è incontrato [illegible] risaia con i coltivatori del Novarese: «Il problema giovani mi sta molto a cuore e ho già sollecitato la commissione agricoltura della Regione per trovare soluzioni. Purtroppo questo è un Paese che quanto [illegible] finanziamenti è da terzo mondo...Cercheremo di favorire le priorità. Siamo in un momento di estrema difficoltà. Abbiamo calcolato che tra l'86 e l'89 i finanziamenti per l'agricoltura in Piemonte [illegible] biranno una decurtazione del 52%. A questo punto non ci resta altro che attivare tutti i meccanismi Cee». E ancora: «E' necessario sfruttare ogni possibilità di finanziamento, in ogni caso cambiare la metodologia d'approccio: accordare gli interventi nel più breve tempo possibile, dare un risposta concreta alle richiesta perché l'imprenditore deve sapere se la domanda è stata accettata oppure no. Non si può tenerlo nell'incertezza, deve [illegible] quasi immediatamente la risposta e nell'eventualità programmare altri investimenti».

Una valanga [illegible] domande da parte dei giovani fra i 18 e i 40 anni, a testimonianza di un comparto vitale. Ma a questo punto il problema è di mettere in moto tutti i meccanismi necessari per accedere alle risorse della Comunità economica europea. Per [illegible] Piemonte riguardano 5 mila miliardi, che potrebbero arrivare nei prossimi cinque anni. Dice, a questo proposito, il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gotero: «Il problema oggi è quel[illegible] di [illegible] assieme [illegible] forze, uscire dalla fase progettuale [illegible] entrare nel merito [illegible]le iniziati[illegible] che devono coinvolgere privati, istituti [illegible] credito, realtà economiche».

Uno sforzo comune, insomma. E Bodo: «Quando mi rivolgo agli agricoltori [illegible] parlo tanto come assessore, perchè devo fare ancora apprendistato. Prima di essere assessore ho la "forma mentis" del coltivatore diretto, ho lavorato nei [illegible]mpi sin da quando [illegible] scolaro. Comunque una [illegible] è certa: stiano tranquilli gli agricoltori del Piemonte, io non [illegible] glio essere messo in gabbia [illegible] i merli, ma dimostrerò di essere attivo, di occuparmi dei problemi e possibilmente risolverli».

L'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo (nella foto sopra) manifesta [illegible] sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna da parte di molti giovani

Gianfranco Quaglia

Numerose riunioni in tutto il Sud Piemonte su prezzi e data vendemmia

Prezzi moscato, è quasi ultimatum

Domani via alla raccolta degli chardonnay

ASTI. Clima di [illegible] [illegible] tensioni nel mondo vinicolo piemontese: la vendemmia è alle porte (da domani si inizieranno a staccare i grappoli di chardonnay) e c'è ancora incertezza [illegible] prezzi del moscato, l'uva b[illegible] «materia prima» [illegible] famoso Asti spumante. Nelle tre provincie produttrici (Asti, Cuneo e Alessandria) si susseguono a ritmo serrato le riunioni. Ieri sera la Confederazione degli agricoltori ha fatto il punto della situazione ad Acqui Terme. Anche la Coldiretti ha convocato i produttori a Santo Stefano Belbo per giovedì alle 21 e sempre ieri sera si sono incontrati gli aderenti all'A.P.M. (associazione produttori moscato).

«Siamo tutti sconcertati - riassume Dante Rattazzo viticoltore di Rocchetta Palafea e vice presidente della CIA astigiana - l'anno scorso la data d'inizio della vendemmia è stata fissata troppo tardi ma quest'anno [illegible] pare in anticipo. Sul prezzo poi, non [illegible] siamo ancora. I costi di produzione [illegible] aumentati e non [illegible] poco. Le 14 mila proposte dagli industriali [illegible] insufficienti, la nostra richiesta di 17 mila non è campata [illegible] aria».

[illegible] nodo delle quotazioni appare difficile da sciogliere. Lo confermano alla Coldiretti: «Non stiamo [illegible] costi di produzione e se non [illegible] trova una soluzione onorevole, venerdì al tavolo del[illegible] trattative in Regione [illegible] [illegible] siederemo nemmeno». E' probabile che l'assessore all'Agricoltura Bodo cerchi un'intesa a metà strada: si sono [illegible] ipotesi attorno alle 14.500-15.000 che le cantine sociali accetterebbero.

Dal punto di vista enologico fa discutere anche la data del [illegible] settembre: «Io comincerò più tardi - preannuncia Pier Angelo Balbo, produttore di Bubbio e sindaco del paese - [illegible] prima del 17. Sulle colline alte, anche [illegible] ben esposte [illegible] maturazione non è ancora completa. Non si possono pretendere buone gradazioni da [illegible] [illegible] mature».

Da domani intanto il molte zone ci sarà il battesimo della vendemmia '95 con la raccolta delle uve chardonnay: un vitigno ormai diventato classico nella tradizione piemontese e diffuso in tutto il Sud Piemonte. Domani si inizia il ritiro alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, lunedì alla Vallebelbo di Santo Stefano. Circa i prezzi [illegible] mercato è molto cauto, ma non si dovrebbe disco[illegible] dalle 10-13 mila al miriagramo. Con l'incognita della nuova Doc (Piemonte o Langhe Chardonnay), che debutterà quest'anno sul mercato.

«Siamo sicuramente di fronte ad una vendemmia tardiva - sostiene il direttore tecnico della Vallebelbo, Fracchia - per tutte le uve. Per il moscato la scelta del 12 settembre può apparire discutibile. Tenendo conto del fatto che non è tanto importante la data d'inizio quanto la durata [illegible] ritiri. Naturalmente con uno sguardo al tempo». Un'ultima curiosità: pur non essendoci quotazioni ufficiali, il prezioso Brachetto sembra destinato a diventare sempre più un'uva da cassaforte. Causa le grandinate che hanno ridotto [illegible] produzione si parla di ulteriore ascesa dei prezzi che potrebbero ag[illegible] intorno alle 40 mila lire al miriagrammo.

Enrica Cerrato

[illegible]

Inizio vendemmia:
[illegible] 12 settembre

Apertura dei pesi:
lunedì 11 settembre

Resa massima per ettaro:
100 quintali

Eventuale esubero:
20 per cento

Gradazione uve:
[illegible] grado [illegible] [illegible]
9° per Asti docg
10° per Moscato

Prezzo al miriagrammo:
richiesta parte agricola L. 17.000
offerta industriali L. 14.000

Prezzo uve ultime vendemmie:

1994:	L. 13.000
1993:	L. [illegible]
1992:	L. 11.400
1991:	L. 10.000

Vini di montagna

Con il buon resveratrolo più salute nel bicchiere

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

La millenaria medicina cinese aveva già scoperto le doti degli [illegible] di radici del *Polygonum cuspidatum*, una pianta della famiglia del grano saraceno. Merito del resveratrolo, un composto fenolico con sorprendendi capacità nel trattamento delle malattie dell'arteriosclerosi.

Ora ricerche di laboratorio [illegible] prove su volontari, compiute per la prima volta in Italia, hanno dimostrato che il resveratrolo è presente anche nei [illegible] rossi, ed in particolare, per effetto dei raggi ultravioletti sulle bucce degli acini, dei vitigni in quota tra i 500 e i 700 metri.

La notizia, rilanciata ad Aosta, durante [illegible] rassegna internazionale dei vini [illegible] montagna, è destinata a far discutere.

«Sarebbe sciocco gridare al miracolo - ha messo in guardia il professor Mario Fregoni, dell'Università Cattolica di Piacenza - le doti del resveratrolo [illegible]no note da tempo. La conferma, ora scientificamente testata su esseri umani, è che il vino rosso prodotto [illegible] quota, bevuto in maniera moderata e costante, ha un'ottima azione sulla componente lipidica del sangue, agisce sul colesterolo e può avere un benefico effetto sul sistema cardiovascolare come fattore di inizione di attività aggregante piastrinica. E aiuta anche a prevenire l'infarto».

Ovvero, un buon bicchiere di vino rosso, meglio se di montagna, sottolineano, non a caso ad Aosta, fa davvero «buon sangue»

Il prof. Luca Giovannini, che ha condotto [illegible] sperimentazione all'istituto di farmacologia a Pisa, ha ricordato il «paradosso francese». Secondo le statistiche dei Paesi occidentali i valori medi della pressione e i dati sul colesterolo tra i francesi sono più alti senza che la cosa incida sulla percentuale delle malattie cardiovascolari. «Evidentemente, un popolo abituato a bere vino si difende meglio» ha concluso il ricercatore

A Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, docente anch'egli all'Università di Piacenza è toccato mettere in guardia da false interpretazioni: «il vino non è una semplice bevanda e non è un farmaco. Il suo consumo a pasto va comunque limitato in termini di quantità, privilegiando la qualità. Ricerche come questa dimostrano però le grandi potenzialità di questo prodotto naturale, [illegible] cui troppo spesso si addossano i danni dell'alcolismo causati [illegible] altre bevande o liquori».

Mario Fregoni ha annunciato che nell'ambito dell'Oiv, l'organizzazione internazionale dei Paesi produttori di vino sono state create commissioni di studio su questi temi.

Ad Aosta la notizia del «buon resveratrolo» è stata ovviamente accolta a braccia aperte dai produttori dei vini di montagna: 251 etichette in rappresentanza di Galizia, Douro, Vallese, Mosella, Stiria, oltre naturalmente dell'arco alpino italiano, da Carema al Trentino.

Roberto Gaudio, consulente [illegible] Cervim, [illegible] di [illegible] sulla viticoltura [illegible] montagna commenta: «Le nostre produzioni sono piccole, basti pensare che la Val d'Aosta ottiene dai [illegible] 700 ettari di vigneti non più [illegible] 12 mila ettolitri l'anno, cioè quanto [illegible] media cantina sociale, [illegible] siamo convinti che in termini di qualità non abbiamo nulla da invidiare, anzi con il resveratrolo, d'ora in avanti avremo, [illegible]ai, una carta in più da giocare».

Sergio Miravalle

Frutto di un esperimento le piante giganti cresciute vicino all[illegible] Fattorie Osella

Maximais a sei pannocchie: è record

Il fenomeno ha incuriosito agricoltori e tecnici poichè il vegetale ha raggiunto i 4 metri di altezza
L'eccezionale granturco è opera di un industriale che ha utilizzato semi vendutigli dai Watussi

[illegible]

[illegible]

CARAMAGNA. Piante giganti di mais stanno crescendo in un campo vicino alle Fattorie Osella, nel Cuneese, e attirano la curiosità di agricoltori e tecnici. A fine agosto avevano già raggiunto i 4 metri, ma [illegible] ottobre, al momento del raccolto, avranno superato i 6 metri. [illegible] primato in altezza è stato siglato l'anno scorso e sarà probabilmente confermato quest'autunno. Il maximais [illegible] anche un'altra particolarità: tutte le pianticelle hanno sei pannocchie.

I coltivatori sanno che le varietà più apprezzate di granturco [illegible] raramente superano i 3 metri. Anzi, la selezione cerca di ridurne ancora l'altezza e difficilmente si raccolgono più di due pannocchie per pianta. Come [illegible] arrivati nella fertile pianura piemontese i semi dell'eccezionale mais? Lo spiega l'industriale caseario Dario Osella, autore del singolare esperimento: «Tre anni fa ero in Kenia e poiché ho la passione della sperimentazione mi [illegible] fatto consegnare una manciata di semi di granturco coltivato dai Watussi. Preciso che laggiù l'altezza era di poco superiore a quella raggiunta ne[illegible] nostri campi. L'anno scorso ho fatto la semina in primavera in un terreno di proprietà, normalmente [illegible] Con mia grande sorpresa ho visto le piantine crescere sempre di più; ho dovuto rimediare per evitare che i fusti fossero piegati dal vento. Ho dovuto più volte alzare i tubolari ai quali [illegible] legato le piantine. Alla fine, metro alla mano, ho misurato che gran parte delle piante avevano toccato i sei metri. La granella l'ho utilizzata per l'alimentazione della vacche frisone della mia stalla. Il nuovo seme [illegible] l'ha portato dall'Africa un missionario di Caramagna. Ora attendo conferme, ma sono certo che non resterò deluso. Quest'anno porterò la granella al mulino per sapere se la farina è buona per la polenta».

All'esperimento del mais gigante collabora Luciano Demichelis, che si occupa della stalla dove sono allevate 150 splendidi esemplari di razza frisona; [illegible] campionessa «Spina» ha fornito [illegible] una sola lattazione 12.770 litri di latte. Continua Dario Osella: «Non so spiegare le ragioni del perché [illegible] noi lo stesso mais raddoppia [illegible] altezza rispetto alle varietà nostrane e a quella che viene coltivata in Africa. Forse dipenderà dal terreno. Comunque difficilmente il mais gigante "esploderà" perché nessun agricoltore se la sente di proteggere ogni pianta dal forte vento. Costerebbe troppo, [illegible] la [illegible] non vine compensata dalle [illegible] pannocchie». Quindi quella di Caramagna rimane soltanto, almeno per il momento, una singolare curiosità.

Commenta il dottor Andrea Millone, agronomo della Coldiretti. «Probabilmente la [illegible]ità eccezionale può [illegible]re spiegata dalle ore di luce che da noi d'estate sono molto superiori rispetto all'Africa, all'altezza dell'Equatore. Il fenomeno merita di essere studiato».

Gianni De Matteis

Tecnici [illegible] agricoltori sono stati favorevolmente impressionati dal fenomeno che si è verificato [illegible] campi del Cuneese. Le piante di mais, [illegible] agosto, hanno superato i 4 metri [illegible] altezza, un record rispetto al massimo standard [illegible] tre me[illegible]. I semi che hanno generato questo granturco provengono dall'Africa, [illegible] vengono coltivati [illegible] tribù dei Watussi

Facoltà di agraria: [illegible] Torino due nuovi diplomi

Per venti studenti tre anni di corso

TORINO. Due novità per gli studenti: da quest'anno la facoltà di agraria ha introdotto il diploma universitario in «Difesa delle colture» e quello in «Produzioni vegetali con specializzazione in florovivaismo e floricoltura».

Il primo corso è della durata di tre anni e risponde all'esigenza di proteggere le piante dalle avversità nel rispetto dell'ambiente e della salute [illegible] consumatore.

«Saranno ammessi venti studenti per anno - precisano all'Ateneo torinese - [illegible] per loro ci sono molte possibilità [illegible] lavo[illegible]. I diplomati potranno impiegarsi in aziende agricole, organizzazioni di produttori, industrie agrochimiche e in bio-fabbriche». Per essere ammessi occorre avere un diploma di scuola superiore: il primo anno di studi avrà [illegible] sede Torino e quelli successivi [illegible] Saluzzo (Cn).

Le iscrizioni al diploma universitario di «Difesa delle colture» [illegible] aperte fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di facoltà [illegible] corso Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011/656.048 oppure alla docente di patologia vegetale Lodovica Gullino in via Giuria 15 allo 011/65.05.236.

Il corso [illegible] «Florovivaismo e Floricoltura» [illegible] invece il compito di preparare diplomati che potranno trovare lavoro [illegible] aziende private o pubbliche (gestione di parchi e giardini) e nel [illegible]ovo campo della progettazione di aree verdi. La durata [illegible] triennale e l'accesso è a nu[illegible] chiuso (20 posti). Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alla segreteria della facoltà di agraria entro il 19 ottobre. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Dipartimento di agronomia (dott. Elena Accati) via Michelangelo 32 a Torino, tel. 011/66.98.669.

[illegible]

SALUZZO

Riconoscimenti agli allevatori della razza frisona

A conclusione della mostra regionale dei bovini di razza frisona svoltasi al foro boario domenica e lunedì con 102 animali in con[illegible] la giuria, presieduta da Enrico Dadati di Cremona, ha assegnato [illegible] titolo di campionessa a «Bachelor Pelle» dell'allevamento di Carlo Vanzetti di Candiolo (Torino), riserva «Susanna» di Renato Beltramino di Buriasco (To). Per gli allevatori [illegible] primo premio è stato assegnato ai fratelli Mario e Franco Morisiasco (Caraglio), seguiti da Renato Beltramino (Buriasco); fratelli Oitana (Buriasco), Guido Perotti (Moncrivello, Vercelli), Roberto Lungo (Caraglio). [g. d. m.]

ALBA

Assegnati sabato i premi «Langhe Ceretto»

Andranno ad un'autrice libanese Aida Kanafani Zahar i 15 milioni del primo premio del concorso letterario Langhe Ceretto, riserva[illegible] a volumi di cultura alimentare. I premi saranno assegnati saba[illegible] durante una festa sull'aia alla tenuta La Bernardina. Contemporaneamente a Torino si sta svolgendo la rassegna cinematografica «La grande abbuffata, cibi e bevande nel cinema» che proseguirà fino al 13 settembre con priezioni al cinema Massimo 2

ASTI

[illegible] si inaugura la «Douja d'or»

Si apre venerdì pomeriggio la Douja d'or, festa del vino ospitata anche quest'anno nel quartiere espositivo allestito in piazza Medici ad Asti. La rassegna sarà inaugurata dai presidente delle Camere di commercio di Pordenone e Nuoro per ricordare la solidarietà espressa all'ente camerale astigiano durante le tragiche giornate del dopo alluvione. La mostra mercato sarà aperta fino al 17 settembre.

Un secolo fa nasceva l'Argap, associazione di giornalisti specializzati

L'informazione agricola ha 100 anni

Il 22 settembre a Casale le celebrazioni

CASALE. Cento anni fa i massimi esponenti italiani del giornalismo agricolo, impegnati in [illegible] settantina di testate diffuse, scelsero Casale per organizzare il primo [illegible] che si concluse con la «deliberazione «di costituire una società della stampa agraria italiana». Nacque, suggellata dalla presenza del ministro dell'Agricoltura Augusto Barazzuili e del direttore generale dello stesso dicastero onorevole Miraglia, un sodalizio di scrittori e divulgatori impegnati a diffondere la [illegible] delle [illegible], delle più moderne tecniche colturali e dei problemi riguardanti il mondo rurale.

A distanza di un secolo l'Ar[illegible] (Associazione regionale dei giornalisti agricoli del Piemonte) ha scelto nuovamente Casale per celebrare quella data: 7 settembre 1895. A Palazzo Sangiorgio, ieri il sindaco Riccardo Coppo, Piero Onida, presidente dell'Argap, e Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», dell'Associazione stampa subalpina, hanno annunciato il programma della giornata celebrativa fissata per venerdì 22.

L'appuntamento è alle 9 in via Cavour, dove sarà deposta una [illegible] di alloro al busto di Ottavio Ottavi, docente e fondatore nel 1875 delle riviste «Il Giornale vinicolo italiano» e «Il bacologo». Il busto bronzeo era stato inaugurato proprio in occasione del primo congresso della stampa agraria. L'organizzazione del convegno del [illegible] settembre, tra l'altro, vanta la collaborazione, oltre che del Comune, anche dell'associazio[illegible] intitolata a «Ottavio Ottavi» presieduta da Andrea Desana, figlio del senatore Paolo (il «padre» della «doc» vinicola).

Alle 10 nel salone San Bartolomeo, si daranno appuntamento giornalisti, autorità politiche [illegible] amministrative, esponenti di categorie agricole, scuole agrarie, imprenditori e coltivatori per ascoltare le relazioni di Enrico Villa, di Dario Casati, preside della facoltà di Scienze agrarie dell'alimentazione dell'Università statale di Milano, e di Giovanni Martirano, dell'agenzia Aga Press.

«E' l'occasione - commenta Villa - per suggellare la continuità [illegible] i maestri di un secolo fa (tra cui Ottavio Ottavi e il padre Giuseppe Antonio, fondatore della rivista "Il Coltivatore" nel 1855) e i "nipoti" di oggi che siamo noi, impegnati sul fronte dell'informazione agroalimentare e di [illegible] [illegible] interlocutori diretti i consumatori».

Già il 21 settembre, inoltre, alla Gimar Tecno di Occimiano l'Unione nazionale delle associazioni regionali dei giornalisti agricoli, di cui l'Argap fa parte, terrà il consiglio direttivo.

Silvana Mossano

«Le baladin» di Piozzo riparte con i mercoledì musicali

Trio jazz in birreria

I «Virtual» fanno incursioni anche nel rock, folk e blues. In passato gli artisti hanno suonato con la Vanoni e Conte. L'ingresso è libero

PIOZZO. Dopo [illegible] breve pausa estiva, la birreria «Le baladin» torna a proporre i mercoledì musicali. S'inizia stasera (ore 22,30) con il «Virtual trio», formato da Andrea Allione (chitarra), Sergio Candotti (basso e contrabbasso) e Paolo Muscovi (batteria). I tre musicisti proporranno un repertorio di jazz moderno originale e raffinato con influenze rock, folk e blues.

Il più anziano della formazione è Andrea Allione: inizia la sua attività artistica a 16 anni e si avvicina al jazz dopo aver ascoltato Ornette Coleman a Torino nel '77. Frequenta grandi chitarristi come Jim Hall, Joe Diorio, John Scofield e Bruce Forman. Ha inoltre suonato con Flavio Boltro, Paolo Taverna, Emanuele Cisi, Tommy Campbell e molti altri.

Nell'87 entra a far parte dell'orchestra di Paolo Conte con il quale incide l'album «Live in Canada». Firma inoltre nel '90, con Miriam Makeba, il brano «Give [illegible] a reason». Quest'anno invece con l'«Antonio No quartet» ha inciso il cd «Hafa».

Avvicinatosi come autodidatta al basso elettrico e lavorando con il Circolo triestino di jazz, Sergio Candotti ha la possibilità di suonare con i grandi jazzisti internazionali come Robert Bonissolo, James Thompson, Artur Miles, Gianni Basso e Frank Bambara.

Completa la formazione il battorista Paolo Muscovi. Anche lui, nonostante la giovane età, vanta prestigiose collaborazione. Nell'84 si esibisce [illegible] Ornella Vanoni, Nicola Arigliano e Sergio Bardotti. Nel '91 ha occasione di farsi conoscere al grande pubblico partecipando a molte trasmissioni televisive come «Domenica in...», «Il gioco dei nove» e «Fantastico». Anche lui ha suonato [illegible] Artur Miles, Flavio Boltro e Gianni Basso. L'ingresso è gratuito.

Il calendario di settembre prevede inoltre mercoledì 13 il concerto degli «Embryo», mentre il polistrumentista e compositore Franco Olivero sarà di scena mercoledì 20. Infine il 27 note dalla Scozia con il gruppo «Burach». [r. s.]

DEMONTE

Attesa per Enrico Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti (prezzo, 25 mila lire) per il concerto di Enrico Ruggeri in programma sabato 16 settembre. Rivolgersi ai negozi «Diesis» di Cuneo, Cortemilia, Dogliani e Mondovì; a Cuneo da «Muzak dischi» e «Pick Up dischi»; a Saluzzo da «Pick up dischi»

EDITORIA LOCALE

Langa, al via la stagione dei mille libri da gustare

«LIBRI da gustare», atto secondo. Dopo il fortunato esperimento dello scorso anno la «Cà dj' Amis» di La Morra ha deciso di insistere, di riorganizzare un salone dove, comune denominatore dei libri esposti sia l'enogastronomia. Intendiamoci: non semplici ricettari o quei manuali sui ristoranti, tipici e raffinati, con stelle e discutibili punteggi. Ma molto di più. Una rassegna globale dove trova spazio tutta l'editoria che si occupa dell'Enogastronomia, che si tratti di romanzi, saggi, volumi storici, poesie o manualistica importa per il differente valore culturale, non per gli spazi che avranno pari dignità.

La manifestazione, che prende il via venerdì e proseguirà fino a domenica 17 settembre, coinvolge numerosi centri di Langa: La Morra, Costigliole d'Asti, Mango e la stessa Alba.

Nel pieghevole che propaganda l'iniziativa si legge: « ... un vero salone specializzato, si vuole proporre con tre possibili livelli di lettura: il primo quello culturale, per le iniziative legate alla letteratura dei luoghi di Pavese o di Fenoglio; il secondo ha una connotazione turistica per l'opportunità di visitare due splendide zone piemontesi e il terzo una proposta specializzata rivolta a chi, oltre alla cultura del buon bere e del buon mangiare, vuole conoscere più da vicino le varie arti culinarie, dal pasticcere al produttore di vino».

Nell'i[illegible] degli organizzatori «un Salotto culturale attento a ciò che è in realtà un libro: un momento vivo da gustare e da conoscere in sintonia con l'atmosfera [illegible] posto».

Una quarantina gli appuntamenti in programma: venerdì a la Morra apertura de «La Grande Libreria», «Carte de vino», «Vetrine per un libro». Alle 17, nella cantina comunale, la premiazione del concorso «Enogastronomia e Cultura dell'Ambiente in video e voce» curata da «I Ristoranti della Tavolozza».

Sempre a La Morra, sabato 9, nella biblioteca civica [illegible] mostra [illegible] «Una fame [illegible] leggere», ovvero il cibo nella letteratura per l'infanzia. Mezz'ora dopo, nella sala convegni presentazione in anteprima nazionale della nuova collana «Il pentolino magico». Alle 15 «Autori alla ribalta», alle 21 «Musica insieme». Per necessità di spazio mi fermo qui ricordando ai lettori che ogni giorno, ogni pomeriggio e sera fino al 17 settembre in questo quadrilatero di affascianti comuni di Langa sarà possibile andare alla scoperta di un mondo, quello della cultura legata, ispirata all'enogastronomia, che finalmente ha trovato uno spazio adeguato. Per informazioni, per sapere dove si può mangiare e bere nei locali convenzionati per l'occasione, si può telefonare alla «Cà dj' Amis»: 0173-509225 (fax 0173 - 509283).

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

C[illegible] Co[illegible] — Tel. 692.938. L. 10.000. Or. 16/18/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.564. L. 10.000. Or. 20/22. Sab. e fest. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or. [illegible]. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21,15. [illegible]so con tessera

Don [illegible] — Or.: 21. L. 6000 — [illegible] RIPOSO

ALBA [illegible] — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22, Fest. 16/18/20/22. L. 9/6000 rid. 7000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

BARGE Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Mar. 20/21,30 fest. 21,15 — **Nightmare [illegible] incubo** di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa [illegible]) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina [illegible] orrori. N. V. 1h 55' Horror

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or. fer.: 20/22. Fest. 15,30/17,40/19,50/22 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO Galateri — Tel. 468.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or. fer. 20/22. Fest. 15,30/17,30/19,30/22 — OGGI RIPOSO

GARESSIO Excelsior — Or.: 21,15. L. 7000 — [illegible]

LIMONE Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.698. Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

Bertola [illegible] 2 — Tel. 47.698. Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROB[illegible] Roby — Or.: fer. [illegible] sab. e fest. 20/22. L. 7000 — **Strane storie** di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini ([illegible] '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa [illegible] tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or. fer e fest. 20/22. L. 10.000/8000 — **Fermo posta: Tinto [illegible]** di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime [illegible] donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' Erotico

Italia — Tel. [illegible]. Lire [illegible] — **Luce [illegible]**

[illegible] — Or.: 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

R.[illegible] ROBURENT Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Suona il trio

Stasera, alle 22, nella sala interna del club texano [illegible] Loco, [illegible] frazione Boschetti 152, rock e blues con gli «Undertakers». Il trio è composto da Enrico Gosmar (chitarra e voce), Massimo Mondino (batteria) e Marco Paolino (basso). Ingresso con tessera.

MONTA'

Maxitombola

Stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, nell'ambito della trentunesima Sagra di Settembre, si gioca con la «Tombola [illegible]. Domani sera, (ore 21), nella chiesa parrocchiale si terrà il concerto del gruppo corale «La Grangia» di Torino.

[illegible] CAVOUR

C'è il karaoke

In località Gallo, stasera alle 21, nei giardini comunali, farà tappa il «Karaoke tour», gara canora itinerante tra i paesi del Roero. Lo spettacolo verrà ripreso in diretta e proiettato sul maxischermo.

[illegible]E

Premio di poesia

Scadono il 30 settembre le iscri[illegible] al premio di poesia «Rupe Guidonis» organizzato dall'associazione Libertas. Il tema è libero. Informazioni 0171/757467.

LIMONE

Paesaggi surreali

Ultimo giorno, oggi, per visitare [illegible] personale del pittore torinese Alberto Calosso, alla galleria «Artecornice», in via Roma 7E. Le sue opere surreali si ispirano a paesaggi delle isole [illegible] Sud.

FOSSANO

Due band al pub

Al pub «Duck on the rock» di Gerbo, domani sera (ore 22) si esibiranno i «Mosca cieca» che proporranno reggae e i «Tabula rasa» che fanno rock.

[illegible]

Cover rock

Il Clover pub inaugura domani sera, alle 21,30 la stagione musicale [illegible] un concerto dell'A.E.M.E. Group.

Il circolo «Matteo Olivero» ospita da domani sera tre spettacoli di prosa

Ad Acceglio gli intrighi d'amore

Ironiche pièce di De Musset, Molière e Pirandello

ACCEGLIO. La rassegna teatrale itinerante, organizzata durante la stagione turistica dalla Provincia [illegible] alcuni Comuni della «Granda», che [illegible] preso il via a luglio da Prunetto, approda domani sera ad Acceglio.

Per tre sere (ore 21,30), con la collaborazione di «Arteviva teatro» di Torino, il Circolo Matteo Olivero ospiterà altrettante pièce scelte tra i classici, ma con un occhio di riguardo per la piacevolezza del copione.

La prima rappresentazione, allestita dalla compagnia «Plausus teatro» s'intitola «Non bisogna [illegible] scommettere su nulla», di De Musset. Un racconto [illegible]lante, con tutti gli elementi [illegible] vaudeville che fanno da contorno ai protagonisti: lo zio burbero, il nipote squattrinato e la bella contesa tra i due. Lieto fine assicurato.

Venerdì «Arteviva Teatro», diretta da Franco Urban che è anche il curatore artistico della rassegna, porterà in scena «Il marito beffato» di Molière. Sullo sfondo della ricca provincia francese, il grande commediografo costruisce il [illegible] di un adulterio. La bella e nobile moglie di un facoltoso quanto gretto contadino è decisa a tradirlo con un gentiluomo del luo[illegible] e il marito, venuto a [illegible]scenza del fatto, [illegible] in ogni modo di denunciare l'adultera, ma resterà a bocca asciutta.

La conclusione del «tris» teatrale è in programma venerdì 15 settembre, con la compagnia «Magazine Theatre», impegnata in «Il berretto a sonagli» di Pirandello. Ingresso libero. [v. p.]

MONDOVI'

Ecco i tamburi d'Africa

Per scaldare le umide notti di fine estate stasera Cascina Zucco propone gli scatenati ritmi dei «Maître Tafà Afro Percussion Ensemble». Il gruppo offre i veri e travolgenti ritmi dei tamburi d'Africa, quelli della savana con riti e ritmi tribali. Inutile cercare suoni o suggestioni della musica europea. Anche gli stumenti sono rigorosamente africani e producono una musica incalzante che viene direttamente dal mistero degli antichi riti quel furore mistico che faceva ballare in modo forsennato le ballerine, proprio come accadrà stasera con le evoluzioni di Hady, Rorahma e Awa, tre componenti del gruppo di Maître Tafà D'Jembee. [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67, tel. 856.521 **Tradito da un raggio di sole**. Or. 20,25; 22,30 Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad boys**. Or.: 20,20; 22,30. Ari[illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Bad boys**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Butterfly kiss**. Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 3. **L'incantesimo del lago**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Splatters (Gli schizzacervelli)**. Viet. min. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un [illegible] tutto suo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, t. 540.110 **Il confessionale**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **French Kiss**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible]. **Bidoni**. Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, 1[illegible] **L'intermo nello specchio**. Viet. min. 14. Or. [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta Luna**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Riposo.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. [illegible]. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. [illegible] min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan De Marco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Forrest Gump**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [illegible] 812 4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 2 Pomba 7. **Il terrore della sesta Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via [illegible], telefono 532 448. **Free Willy 2**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Viet. [illegible] 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. **Piccoli omicidi [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Killing [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Anlhecam**, collage di suoni, colori e danze ispirato a Fortunato Depero. Comp. di danza Altroteatro. Coreografia di L. Latour. Musica di L. Ceccarelli. Inf. tel. 562 0450 - [illegible]. Posto a L. 30.000-20.000 in vendita dalle 20,15. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22 — **Bellezze italiane**
22,30 **Tg4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa tv - Marib[illegible]**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Il mostro**, film
23 — **Racing time**, sport
23,45 **Moto**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,40 **Speciale [illegible]**
[illegible] — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,45 Ciclo Totò: **Nella fossa dei leoni**
22,30 **Videonotizie**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,50 **Astro**, oroscopo
[illegible] **Il calabrone verde**, telefilm

Telecity
18,10 **I forti Forte Coraggio**, sit. com
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. [illegible]
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Appesi ad un filo**, miniserie
22,30 **Enos**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta** a cura del Maestro Franchino
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **Ballando sotto le stelle**
22,30 **Azzurro Italia**
23,45 **Playmen**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and Ten**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,40 **A tutto campo**
[illegible] — **Business [illegible]**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Le ragazze di Harvey**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quinta Rete
19 — **Quinta [illegible] news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Creature del lago**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
23,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Film**
[illegible] **Parliamone**, parapsicologia
[illegible] **Informasette**
20 — **Parliamone**, parapsicologia
23,40 **Informasette**
0,25 **Vacanze, istruzioni per l'uso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Diffusi ieri dalla Federazione i calendari dell'imminente stagione agonistica

Si ricomincia con 3 punti in palio

Finora dal computer sono state ufficializzate le prime sei giornate di gara dei vari campionati L'avvio è domenica 17. Scatta anche in questi tornei la nuova regola per ogni partita vinta

Eccellenza

Bra-Savigliano sfida d'esordio

Russella difenderà la porta a Fossano

CUNEO. I biancorossi, grandi favoriti del prossimo campionato Eccellenza, cominciano in casa affrontando [illegible] Piobesi, probabile «cenerentola» del girone. Un esordio che non dovrebbe creare problemi per una «corazzata» che schiera giocatori da C2. Nelle prime [illegible] giornate il Cuneo ha anche in programma tre derby che dimostreranno quanto vale la squadra allenata da [illegible] Gaspari.

Nelle prime sei giornate i biancorossi incontreranno le stesse avversarie della Fossa[illegible] che, [illegible] Casale, sarà la loro avversaria più agguerrita. «E' un inizio terribile che chiudiamo con il derby con il Cuneo - dice il presidente azzurro Gino Bordone -. Lo scorso anno avevamo vinto tutte le prime sei gare, quest'anno sarebbe bello ripetersi: diciotto punti così importanti sarebbero un bel biglietto da visita».

Per attrezzarsi al nuovo campionato, la Fossanese targata «Coiben» ha messo a segno tre «colpi» importanti: [illegible] centrocampista Burgato (dallo Pro Vercelli); il portiere Russelia (ex «bandiera» del Saluzzo) e il giovane Turini (dalla Pedona).

Nella prima giornata di Eccellenza spicca il derby tra Bra e Saviglianese, una sfida che si ripeterà tre giorni dopo [illegible] Coppa Italia. Proprio in questi giorni i «maghi» hanno concluso l'ingaggio del portiere Quaglia dal Derthona. Il Cavallermaggiore, sorpresa annunciata, comincia in casa con Rivoli, [illegible] non potrà schierare lo squalificato Bianchi. **[l. f.]**

Prima giornata (17/9/95): Alpignano-Venaria; Bra-Saviglianese; Carmagnolese-Acqui; Cavallermaggiore-Rivoli; Chieri-Casale; Cuneo-Piobesi; Fossanese-Libarna; Novese-Trino. **Seconda giornata** (24/9/5): Acqui-Cuneo; Bra-Carmagnolese; Casale-Cavallermaggiore; Libarna-Chieri; Piobesi-Fossanese; Saviglianese-Rivoli; **Terza giornata** (1/10/95): Alpignano-Piobesi; Casale-Bra; Cavallermaggiore-Trino; Chieri-Carmagnolese; Cuneo-Libarna; F[illegible]-Acqui; Novese-Saviglianese; Rivoli-Venaria. **Quarta giornata** (8/10/95): Acqui-Chieri; Bra-Cuneo; Carmagnolese-Novese; Libarna-Alpignano; Piobesi-Casale; Saviglianese-Fossanese; Trino-Rivoli; Venaria-Cavallermaggiore. **Quinta giornata** (15/10/95): Alpignano-Novese; Casale-Trino; Cavallermaggiore-Piobesi; Chieri-Venaria; Cuneo-Saviglianese; Fossanese-Bra; Libarna Acqui; Rivoli-Carmagnolese. **Sesta giornata** (22/10/95): Acqui-Rivoli; Bra-Libarna; Carmagnolese-Alpignano; Cuneo-Fossanese; Novese-Cavallermaggiore; Piobesi-Chieri; Saviglianese-Casale; Venaria-Trino.

Promozione

Il Busca riceve subito Giaveno

Il portiere Sarale giocherà a Busca

BUSCA. Nel girone C i grigi di Flavio Parola esordiranno con [illegible] Giaveno: alla terza giornata [illegible] derby [illegible] Pedona. Con il portiere Sarale e Pinna ingaggiati da Cherasco, Pellegrino ed Eandi (rientranti dal servizio militare), Ceaglio e Boscolo dal Saluzzo, Mantero dall'Olmo '84, Cometto in arrivo da Mondovì e una punta da acquisire, il Busca si candida a protagonista.

Il tecnico della «matricola» Pro Dronero Valter Casaccia è ottimista: giocheremo per vincere tutte le partite. Via Ghio (al Centallo) la squadra s'è rinforzata con Martire (Saviglianese), Martelli (giovanili del Toro), Mana; si cerca un terzino. Senza Turini junior e Bosio, [illegible] Pedona di Sandro Turini si affida al nucleo «storico» integrato da Volante, Rubois e Sartoris. La neopromossa Villafranca, guidata da Agostineo Tuninotto, sta trattando dal Barge Morsellino, Tarulli e Beltramo (per gli ultimi due sarebbe un ritorno), mentre ha già ingaggiato [illegible] «bomber» Pisa dallo Storari Moncalieri per rimpiazzare Imperatrice che è tornato a Sommariva del Bo[illegible].

Prima giornata (17/9/95): Airaschese-Villafranca; Borgonese-Madonna di Campagna; Busca-Giaveno Coazze; Don Bosco-Lascaris; Luserna-Pro Dronero Falci; Rivoli Rivolese-Lucento; Santa Maria Storari-Pedona; Bacigalupo-Rosta. **Seconda giornata** (24/9/95): [illegible] Coazze-Bacigalupo; Lascaris-Santa Maria Storari; Lucento-Don Bosco; Madonna di Campagna-Busca; Pedona-Luserna; Pro Dronero Falci-Rosta; Rivoli Rivolese-Airaschese; Villafranca-Borgonese. **Terza giornata** (1/10/95): Airaschese-Lucento; Borgonese-Rivoli Rivolese; Busca-Pedona; Don Bosco-Villafranca; Luserna-Lascaris; Rosta-Giaveno Coazze; Santa Maria Storari-Madonna di Campagna; Bacigalupo-Pro Dronero Falci. **Quarta giornata** (8/10/95): Airaschese-Borgonese; Giaveno Coazze-Pro Dronero Falci; Lascaris-Bacigalupo; Lucento-Santa Maria Storari; Madonna di Campagna-Luserna; Pedona-Rosta; Rivoli Rivolese-Don Bosco; Villafranca-Busca. **Quinta giornata** (15/10/95): Borgonese-Lascaris; Busca-Rivoli Rivolese; Don Bosco-Airaschese; Luserna-Giaveno Coazze; Pro Dronero Falci-Pedona; Rosta-Madonna di Campagna; Santa Maria Storari-Villafranca; Bacigalupo-Lucento. **Sesta giornata** (22/10/95): Airaschese-Busca; Borgonese-Don Bosco; Giaveno Coazze-Pedona; Lascaris-Rosta; Lucento-Pro Dronero Falci; Madonna di Campagna-Bacigalupo; Rivoli Rivolese-S. Maria Storari; Villafranca-Luserna. **[r. s.]**

Girone D

Albese, debutto lontano da casa

Passone, nuovo bomber dell'Albese

ALBA. La squadra di Enrico Bonomelli è quella da battere nel girone D di Promozione. Gli azzurri di Alba inizieranno a Castellazzo Bormida, uno dei tanti campi dove rischiano di perdere punti perché opposti a una squadra «rognosa» che bada a difendersi. Nel precampionato il ruolino di marcia è [illegible] finora «terrifican[illegible]» con 8 gol segnati, una subita (Sanremese 2-0; Beinette 1-0; Pianfei 3-0; Mondovì 2-1). «Questo periodo [illegible]on fa [illegible]sto - dice Bonomelli -. Sarà un'annata terribile, una squadra come la nostra ha tutto da perdere».

Nelle prime sei giornate, le uniche che la Federazione ha per ora reso note, Alba non incontrerà le rivali più accreditate San Damianferrere e Fulvius.

La Narzolese è un'altra delle «grandi» e potrà dire la sua dopo una super campagna acquisti con Pace e Mantilleri (da Dogliani), Camperi (Mondovì) e dell'ex cheraschese Biga. C'è attesa anche per i nerostellati che col ritorno in panchina di Giulio Campanile possono tornare subito in Eccellenza. Molto bene può fare la ripescata Sommariva Per[illegible]. **[l. f.]**

Prima giornata (17/9/95): Cambiano-Sandamianferrere; Castellazzo-Albese; Felizzano-Comollo Novi; Monferrato-Trofarello; Narzole-Pontecurone; Ovada-Cheraschese Bm2; Sommariva Perno-Sarezzano; Viguzzolese-Fulvius. **Seconda giornata** (24/9/95): Albese-Monferrato; Comollo Novi-Ovada; Fulvius-Felizzano; Narzole; Cambiano; Pontecurone-Sommariva Perno; Sandamianferrere-Viguzzolese; Sarezzano-Cheraschese Bm2; Trofarello-Castellazzo. **Terza giornata** (1/10/95): Cambiano-Pontecurone; Castellazzo-Fulvius; Cheraschese Bm2-Trofarello; Felizzano-Sarezzano; Monferrato-Sandamianferrere; Ovada-Albe[illegible]; Sommariva Perno-Comollo Novi; Viguzzolese-Narzole. **Quarta giornata** (8/10/95): Albese-Cheraschese Bm2; Comollo Novi-Viguzzolese; Fulvius-Monferrato; Narzole-Felizzano; Pontecurone-Castellazzo; Sandamianferrere-Sommariva Perno; Sarezzano-Cambiano; Trofarello-Ovada. **Quinta giornata** (15/10/95): Cambiano-Trofarello; Cheraschese Bm2-Narzole; Comollo Novi-Albese; Felizzano-Sandamianferrere; Monferrato-Castellazzo; Ovada-Sarezzano: Sommariva Perno-Fulvius; Viguzzolese-Pontecurone. **Sesta giornata** (22/10/95): Albese-Cambiano; Castellazzo-Viguzzolese; Fulvius-Cheraschese Bm2; Narzole-Sommariva Perno; Pontecurone-Felizzano; Sandamianferrere-Ovada; Sarezzano-Monferrato; Trofarello-Comollo Novi.

[illegible]

VOLLEY

Domani (ore 20,30) ad Alba l'Alpitour sfida il Lecce Pen

Il Palazzetto [illegible] Alba ospita domani sera alle 20,30 l'amichevole Alpitour-Lecce Pen, prima uscita in maglia cuneese del nuovo opposto Rafael Pascual. I botteghini dell'impianto apri[illegible] alle 18,30. **[l. f.]**

PALLONE [illegible]

Molinari contro Pirero è il primo spareggio

Si gioca stasera alle 21, nello sferisterio di Vignale, il primo spareggio di qualificazione alle semifinali della serie A di balon. Sara[illegible] di fronte Molinari-Rigo (Monferrina) e Pirero-Aicardi (Taggese). Il secondo spareggio è in programma sabato e vedrà impegnato [illegible] magliaese Dogliotti che sarà opposto allo sconfitto della gara di oggi **[a. s.]**

[illegible]

C'è l'andata dei quarti Dogliotti II-Muratore

Si completano stasera gli incontri d'andata dei quarti della B. A Magliano Alfieri Dogliotti e Priero (Hotel Royal) affrontano Muratore e Bertola (Cortemiliese Merlo). Sabato e domenica le gare di ritor[illegible]. **[a. s.]**

[illegible]

Acceglio, tutti i risultati della prova [illegible]

Gianfranco Giordano (di Robilante, attuale leader della classifica generale) ha vinto la prova Senior del tricolore di doktrekking che s'è disputata [illegible] Acceglio. Alle sue spalle Luigi Accomo (Ceva), Giampiero Cavallo (Peveragno), Carlo Ellena (Chiusa Pesio) e Valter Rossa (Cavour). Gli altri risultati. Fra gli Amatori primo Claudio Porano di Pianfei (in testa all'assoluta), seguito da Michele Restagno di Mondovì e Angelo Oliva di Genova. Veterani: 1° Luciano Goitre di Cavour; 2° (e leader nel campionato italiano) [illegible] presidente della Federazione Giuseppe Anfossi. Donne: la Luciana Pistelli di Giaveno. Negli Juniores s'è imposto il monregalese Fabrizio Caula. Roberto Punzi (di Cuneo) e il lupo italiano Boss hanno vinto nel rollerdog davanti a Martino [illegible]egna (del Torinese); in terza posizione s'è piazzato Augusto Basso. **[r. s.]**

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 6 Settembre 1995 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sul tappeto prostituzione, degrado, problemi del centro storico, campi zingari e viabilità

I comitati si alleano, Genova è avvisata

Da Voltri a Quarto Alto un sodalizio tra la gente

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'unione fa la forza ed i comitati spontanei dei genovesi l'hanno capito. Da ieri hanno stretto un sodalizio che abbraccia la città, da Voltri a Quarto alto, dove è sorto l'ultimo dei tanti movimenti di residenti. Il «casus belli» qui è [illegible] l'insediamento previsto a breve termine di un campo nomadi. A Voltri, il dopo-alluvione con i finanziamenti che non arrivavano e il rischio di nuovi disastri. A Carignano, [illegible] prostituzione. E nel centro storico, focolaio delle prime «rivolte» [illegible] cittadini onesti contro gli spacciatori ormai dieci anni fa, i problemi non si contano.

Rita Paglia, tra le fondatrici della prima [illegible] dei comitati del centro storico e portavoce lancia un messaggio: [illegible]on vorrei che fosse solo la bandiera della protesta, ma anche delle proposte». L'invito a riunirsi è girato nei [illegible] estivi. Il risultato è stata la riunione di lunedì sera nei locali della circoscrizione Prè-Molo-Maddalena. I giornalisti sono stati tenuti fuori e anche un politico riconosciuto in sala è stato invitato ad allontanarsi. Il primo obiettivo comune [illegible] la mobilitazione alle 14 di domani a Palazzo Tursi, giorno incandescente per il consiglio comunale che affronterà il tema dei campi nomadi.

Tra una settimana circa [illegible] terrà una riunione allargata dei comitati. «Ogni quartiere ha elaborato [illegible] proprio documento - prosegue Rita Paglia - il centro storico, Oregina-Lagaccio, Quar[illegible] alto, e via via gli altri. E' venuto fuori che i problemi più diffusi sono l'immigrazione clandestina e la prostituzione».

Come lavorerà il nuovo sodalizio? «Vige un principio di mutuo soccorso, ma massima libertà per le iniziative all'interno dei quartieri. Poi organizzeremo i gruppi di lavoro per i vari disservizi: pulizia e parcheggi e viabilità in primis. Il comitato di Sant'Ilario, ad esempio, vorrebbe allargare un tratto di strada e per questo sono dieci anni che combattono».

Aggiunge: «A tutti chiediamo di elaborare proposte concrete: dovranno essere indicati tutti gli aspetti di un problema, che sottoporremo all'attenzione dell'autorità competente. Se non riceveremo risposta entro 30 giorni inoltreremo denuncia alla Procura della Repubblica».

Sull'emergenza droga i comitati lanciano una provocazione: «Nei processi di droga ci vorremmo costituire parte civile». E anche la prostituzione viene vissuta come una piaga sempre più profonda: «Abbiamo visto zone che sono state completamente stravolte dalla prostituzione, bianca o nera che sia. Per una malintesa forma di solidarietà non possiamo permettere di diventare una "terra di rapina". L'altro giorno in un portone del centro storico sono intervenuti i vigili urbani, anche piazza della Vittoria ora è diventata un'enorme camera da letto. Alla fermata dell'autobus in corso Quadrio prostitute e travestiti sono seminudi per la strada».

Continua Rita Paglia: «Io non sono una moralista però ritengo che certe cose d[illegible] fare parte della sfera intima, dobbiamo portare il governo a pronunciarsi perché se è un lavoro deve essere trattato di conseguenza, altrimenti fatto scomparire».

Paola Cavallero

La protesta anti-nomadi della gente di Quarto Alto: se ne parla domani a Tursi

CONSIGLIO COMUNALE

Domani il caso-nomadi

Sarà una riapertura caldissima quella prevista per domani a palazzo Tursi quando, dopo la pausa estiva, ripartono i lavori del Consiglio comunale. All'ordine del giorno c'è un'informativa del sindaco sulle localizzazioni dei campi nomadi. Il caso di Quarto Alto e della nuova area attrezzata in via degli Anemoni approderà nella Sala rossa, confortato dalla presenza massiccia degli abitanti del quartiere (che non vogliono i nomadi sotto casa) e reso più incandescente dalla lunghissima serie di interventi che An, Polo Nord e Lega stanno preparando.

Dopo i blocchi stradali organizzati dai residenti in corso Europa e lungo via dei Ciclamini, dopo il braccio [illegible] ferro fra il «Comitato spontaneo» e il sindaco Sansa, la questione aveva già varcato la porta [illegible] palazzo Tursi il 28 agosto [illegible] la prima riunione dei capigruppo. Un violento faccia a faccia in cui le opposizioni hanno strappato alla controparte la data del 7 settembre per confrontarsi in aula sulla questione. Il «no» degli abitanti di Quarto Alto alle 6 famiglie Rom ha innescato [illegible] reazione [illegible] catena anche in altri quartieri come il Lagaccio mentre anche in alcuni partiti di maggioranza si registrano i primi imbarazzanti «distinguo» sulla soluzione del problema. [m. c. c.]

24 ORE

SANITA'

Vertice Stato-enti locali Pochi soldi alla Liguria?

Preoccupazioni sulla situazione finanziaria della Liguria sono state espresse ieri mattina dall'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo. Commentando il vertice di lunedì scorso fra Regioni e governo ha aggiunto: «Sono rimasti irrisolti alcuni problemi legati ai debiti pregressi in un campo [illegible] cui la Liguria, regione prevalentemente turistica, è esposta più di altri in fatto di copertura sanitaria». [m. c. c.]

COMMIATO

Il generale Pochesci lascia il 19° Comando

Visita di commiato in Regione del generale Benito Pochesci, già comandante del 19° Comando operativo territoriale, che a seguito della [illegible] nomina a generale [illegible] Corpo d'armata lascerà il suo ufficio l'11 settembre prossimo per un incarico di maggior rilievo. Gli subentrerà il generale di brigata Costanzo Peter. Ieri il presidente del consiglio regionale Giuliano Gallanti, a nome dell'assemblea, gli ha rivolto gli auguri di buon lavoro. [p. c.]

SOCCORSO

Nigeriana [illegible] 25 anni trovata nuda in stazione

L'avevano trovata completamente nuda, assopita nell'atrio della stazione Principe. Rita, 25 anni, nigeriana, è stata «svegliata» l'altra notte dagli agenti della Polfer che, [illegible]po averla coperta con un lenzuolo, l'hanno accompagnata nel loro ufficio: confortata da un caffè caldo, la ragazza non ha saputo nemmeno spiegare perché si fosse ritrovata a dormire, senza veli, nell'ingresso della stazione. [m. c. c.]

[illegible]

Dietro il suicidio l'ombra degli strozzini

Drammatici sospetti sul suicidio di Giuseppe Cadenasso, 53 anni, titolare del negozio «Bottega del carni» di via Timavo. L'uomo si era tolto la vita impiccandosi giovedì scorso nella sua abitazione in via dei Narcisi, a Quarto Alto. Fra le ipotesi [illegible] motivi che possono averlo spinto al suicidio c'è quella dell'usura: Cadenasso, forse in seguito ad alcuni debiti, potrebbe [illegible] finito in un giro di strozzini. [m. c. c.]

[illegible]

Ozono, le centraline non hanno rilevato esuberi

Ancora rinviato l'allarme ozono. Le centraline della Provincia [illegible] hanno rilevato esuberi di ossido di carbonio o ozono nella giornata di lunedì scorso. [m. c. c.]

DUE STORIE DI SOPRAFFAZIONE

Arenzano: è [illegible] soccorsa da due donne

Eritrea violentata davanti al figlio

GENOVA. Un quarto d'ora di violenza nello [illegible] di una strada deserta. Una giovane eritrea con il figlioletto di tre anni per mano è rimasta in balìa del bruto sino all'arrivo [illegible] due ragazze di 25 e 20 anni che non hanno esitato un attimo ad intervenire in suo aiuto. Con un coraggio da leoni si sono avventate contro Mauro Casati, di 36 anni, abitante a Prà, e lo hanno costretto a mollare la presa sulla vittima della violenza. Sinché non sono arrivati i carabinieri, che lo hanno ammanettato.

L'episodio di violenza è avvenuto sabato sera ad Arenzano, sulla scalinata che collega piazza Camillo Golgi all'Aurelia. Una donna eritrea di 39 anni che stava tornando a casa con il figlio per mano si [illegible] sentita afferrare per le spalle e sbattere contro un muro.

L'aggressore era alto e corpulento e con la sua forza [illegible] le lasciava scampo. Prima ha allontanato con uno strattone il bambino, che è rimasto a pochi metri [illegible] guardare tra le lacrime la sce[illegible] di violenza. [illegible] bruto ha strappato i vestiti alla vittima, che gridava cercando aiuto. Qualcuno si è affacciato alle finestre dei vicini palazzi dietro alla stazione ma non ha fatto nulla per lei. Due ragazze invece hanno trovato il coraggio di affrontare lo stupratore. Lo hanno preso a calci, gli hanno strappato i vestiti, [illegible] lui sembrava disorientato. Anche le due giovani, come la vittima, [illegible] finite al pronto soccorso. [p. c.]

Mauro Casati è stato arrestato con l'accusa di aver aggredito e violentato una donna davanti al figlio di tre anni

Tossicodipendente, ha già una condanna per violenza carnale

Preso l'accoltellatore

E' in carcere l'uomo che il 13 agosto, insieme a un complice, ferì gravemente una ragazza per rapinarla. E' stato arrestato in una comunità di Vicenza

GENOVA. Arrestato il presunto accoltellatore di Arianna Parodi, la ragazza di 17 anni che [illegible] 13 agosto scorso venne gravemente ferita da due uomini in salita San Nicolò, a Castelletto.

Pierpaolo Prandato, 31 anni, tossicodipendente originario di Verona, è accusato di tentato omicidio e rapina. E' stato prelevato lunedì [illegible] dagli uomini della Squadra mobile genovese, coordinati da Giuseppe Gonan, nella comunità «Airone» di Vicenza dove l'uomo era stato trasferito il giorno prima.

Sarebbe stato lui ad aver inferto alla studentessa cinque coltellate al petto e alla schie[illegible]. Arianna, dopo l'aggressione [illegible] scopo di rapina, era stata soccorsa da tre emigrati rumeni.

Due giorni dopo era stato arrestato Ugo Ghiaccioli, 30 anni, un tossicodipendente genovese. L'uomo ha sempre negato di essere stato lui a colpire Arianna, ma di [illegible] solo cercato di tenerla ferma. Del suo complice, incontrato pochi minuti prima dell'aggressione alla stazione Principe, non sapeva nulla: insieme aveva deciso [illegible] vagare per la città. Giunti in salita San Nicolò avevano incontrato Arianna, studentessa al liceo scientifico Cassini, che stava andando a casa di un'amica.

Anche la descrizione dell'aggressore, fornita da alcuni testimoni, confermava che l'accoltellatore non poteva essere Ugo Ghiaccioli.

Le indagini [illegible] proseguite nel mondo della tossicodipendenza fino a quando la Squadra mobile [illegible] arrivata a Pierpaolo Prandato. Tossicodipendente, già indagato per altri reati, sta[illegible] scontando una pena per violenza carnale in una casa di lavoro a Castelfranco Emilia. A fine luglio aveva ottenuto una licenza premio per buona condotta, ma l'11 agosto non si [illegible] ripresentato, [illegible] stabilito, nel centro di recupero. Sei giorni dopo era stato arrestato dalla polizia ferroviaria di Verona nella stazione della cittadina veneta. Gli agenti lo avevano riaccompagnato a Castelfranco, ma domenica [illegible] stato trasferi[illegible] nella comunità per tossicodipendenti di Vicenza. Ma il suo nuovo soggiorno è durato solamente 24 ore.

Pierpaolo Prandato, che attualmente è rinchiuso nel carcere di Marassi, si è rifiutato di rispondere alle domande degli agenti. Oggi dovrebbe [illegible] ascoltato dal gip Anna Ivaldi che ha firmato l'ordine di custodia cautelare richiesto [illegible] pm Vito Monetti. [m. c. c.]

Arianna Parodi sta cercando di dimenticare la terribile esperienza vissuta il 13 agosto a Castelletto

Grande festa ieri all'Expo di Genova per la delfina nata in cattività il 5 settembre del 1994

«Cleo» compie un anno, festa con 1500 bimbi

Curiosità e interesse scientifico tra le vasche dell'Acquario

GENOVA. La delfina Cleo ha compiuto un anno, festeggiata da 1500 bambini. Per l'occasione i piccoli ospiti sino ai 10 anni di età potevano entrare gratuitamente. La festicciola è stata organizzata davanti alla vasca dove nuotano mamma Bonnie e la piccola Cleo, dove si è radunata la folla di visitatori. I biologi dell'Acquario hanno raccontato ai bambini la «favola» della delfina nata in cattività.

Erano le 12,59 del 5 settembre. [illegible] personale dell'Acquario [illegible] allertato da settimane. [illegible] parto si pensava imminente, anche se la data esatta del concepimento era sconosciuta. Il padre di Cleo è un delfino ospite della struttura di Riccione, da cui proviene anche mamma Bonnie.

Dopo circa 12 mesi di gestazione è nato uno splendido cucciolo femmina, di circa un metro e del peso di 10 chili. Superato lo smarrimento iniziale, la neonata ha raggiunto la superficie per la prima boccata d'ossigeno. Il parto era perfettamente riuscito.

Cleo ha dimostrato grande precocità. Il 27 dicembre, dopo solo quattro mesi di allattamento (solitamente questa fase dura circa due anni) già apprezza la «cucina locale»: pur continuando con il latte materno non disdegna assaggiare il pranzo di Bonnie e Micha, composto da aringhe, sgombri e altri pesci, importati appositamente dai mari del Nord. Al momento la piccola Cleo (piccola [illegible] fa per dire: è lunga circa 180 centimetri e pesa non meno di 70 chili) tra una poppata e l'altra, divora 2 chili e mezzo al giorno di pesce. La mamma, femmina adulta di circa vent'anni, ne mangia 5-6 chili.

I biologi dell'Acquario hanno condotto uno studio sulla comunicazione tra cucciolo e madre. Bonnie terminerà il compito educativo non prima dei tre anni. Tra le due femmine si è subito instaurato un forte legame dimostrato dall'intensa comunicazione tramite vocalizzi. I primi «fischiettii» di Cleo [illegible] stati da subito oggetto di un attento studio da parte dello staff scientifico dell'Acquario che, in collaborazione con l'istituto di Bioacustica di Pavia e con il supporto tecnico dell'Alenia-Elsag Sistemi navali, ha monitorato e registrato quotidianamente il comportamento delle due delfine. [p. c.]

La [illegible] di compleanno di Cleo; oltre le vasche, la delfina sembra sorridere

Dal 1° settembre, con l'aumento tariffario, previste nuove opportunità

Treno e bus con un solo biglietto I genovesi tra proteste e curiosità

GENOVA. Operazione bus+treno: i genovesi vogliono saperne [illegible] più. E' un sistema nuovo di trasporto, che ha colto di sorpresa anche gli utenti più fedeli. «Offriamo un prodotto diverso. E' un'integrazione [illegible] due sistemi di trasporto, ma la gente non è abituata a considerare tutte [illegible] opportunità di viaggiare su treno in ambito cittadino», rispondono all'Amt.

Da ieri e sino all'11 settembre [illegible] stati istituiti due «Informabus», due mezzi dell'Amt [illegible] a bordo personale specializzato che raggiungeranno tutti i quartieri per fornire informazioni. Oggi dalle 8,30 alle 12,30 saranno in piazza Pontedecimo [illegible] in piazza Montano, dalle 16,30 alle 19,30 in piazza Pallavicini e a Bolzaneto.

Le nuove tipologie di titoli di viaggio integrati sono sei su ventidue (tariffe agevolate per i pensionati, ad esempio, sono esclusi, come i lavoratori al di sotto di un certo reddito).

E' stato confermato il costo dell'abbonamento annuale di 510 mila lire, come l'anno scor[illegible] In più il possessore ha l'opzione di poter utilizzare anche i treni. «Solo il 24 per cento dei clienti utilizza il biglietto ordinario della durata di [illegible] minuti e solo un terzo se ne serve per due viaggi: vale a dire 750 lire a corsa», evidenziano all'Amt. E aggiungono: «Le proteste per l'aumento si riferiscono [illegible] una fetta di popolazione».

Dal 1° settembre la tesserina per sei giorni consecutivi, da lunedì al sabato, con due viaggi giornalieri integrata con il trasporto ferroviario a 10 mila lire è estesa a tutte le fasce di pubblico. Il costo dunque diventa 833 lire a viaggio.

Altri titoli di nuova istituzione: il giornaliero integrato a 5 mila lire per chi deve fare molte corse in un giorno (la durata è di 24 ore), ideale per i turisti o chi desidera fare shopping. Un'altra novità è l'abbonamento a 50 mila lire mensile. Serve per [illegible] mese a chi desidera viaggiare su bus [illegible] treno [illegible] limiti di corse.

Un abbonamento mensile a 3[illegible] mila lire per gli studenti delle superiori e università con un livello [illegible] reddito limitato [illegible] milioni per un nucleo familiare di tre persone, 55 milioni per quattro persone, [illegible] milioni per cinque persone o più. [illegible]' riservato unicamente a studenti che abbiano la residenza [illegible] Genova, poiché esiste [illegible] tariffa [illegible]ima regionale per gli abbonamenti per i bus di 45 mila lire. Il Comune di Genova interviene a coprire la differenza di 15 mila lire per ogni abbonamento degli studenti residenti.

Tra alcuni giorni [illegible] potrà conoscere l'orientamento del pubblico attraverso la statistica sulle vendite dei diversi tipi di titoli di viaggio. «Normalmente, dopo un aumento tariffario, registriamo un decremento delle vendite. In questo caso però interviene l'elemento novità [illegible] maggiore attesa». [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Caboli 18, telefono 700.832.

RECCO
[illegible]: piazza N. da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
[illegible] *Machi*: via Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Angloamericana: via [illegible] 21, tel 50.654.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2166, tel. [illegible].

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 585 851, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** [illegible]. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 9186.386; **Sori:** tel 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.585; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.01; **Cogoleto:** tel. 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica [illegible] pagam.) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].128
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313 861.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54 509 - 51.306 - 54.608.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286 630; **Rapallo:** tel. 50 347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300.000, 309.507, 392.161, **Sestri Ligure:** tel 41.820, 41 050; [illegible] **Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** [illegible] 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emi[illegible], Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Pralo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [illegible]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **S. Margherita:** t. 286508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55888, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. 308284, 305522; **Lavagna:** t. 392098, 3931822; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700396

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-586429-586568
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 SETTEMBRE

Parchi di Nervi — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Pol. Genovese — [illegible]. 839.35.80
CHIUSO PER FERIE

T. [illegible]lia Tosse — [illegible]. Margherita villa Duratzo. Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage — Sala Diana, Villa Imperiale. Tel 510.731. Ore 21,30. Lire 20,000
OGGI RIPOSO

P.zza S. Matteo — Tel. 592.838. Ore 21. Lire 10 000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17.10 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 16,30/19,25/22.15. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus — Tel. 565.010. Or.: 15/16.55/18.50 20.45/22.40. L. 10.000 [illegible]. 12.000, [illegible]. 7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

Corallo 1 — Tel. 588 418. Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Bidoni — *di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95)* — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 588 418. Or.: 16/17.40/19,20/21 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il verificatore — *di S. Incerti, con A. Iuorio, R. De Francesco, E. Treccani (Italia '95)* — Un tecnico del gas mette in atto un diabolico piano per vendicare una segretaria di cui è innamorato rimasta vittima di abusi e truffatori. N. V. 1h 18' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 504.400. Or.: 15,10/17/18.50/20,40 [illegible]. Lire [illegible] sab.-[illegible] 12.000; mer. 7000
Villaggio dei dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'età acerba — *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno — [illegible].: 20,30/22.30. Lire 8000/8000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. [illegible] **Dramma storico**

Odeon — Tel. 362 8298. Or.: 15/17/19/21/23. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17.40/19.20 21/22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Killing Zoe — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95)* Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 16/17,40/19,15/20,50 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512. [illegible].: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T [illegible] Or.: [illegible] sab. e fest. 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 12/10/7000
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa* — Una [illegible] che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30/20.30 22.30. Lire 12/10/7000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]versale — Palazzo dello Spettacolo. [illegible] 582 461. Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 12/10/7000
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. [illegible]. V. 1h 30' **Thriller**

Verdi — Tel 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Bad boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413 838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel 580.380; **Chiabrera** tel. 281.366; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566 516; **Eldorado** tel. 645.7942; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413 838. Or.: 20,30/22.30. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movi[illegible] — Tel. 314,141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti a tratti consistenti alternati a schiarite. Possibilità di isolati temporali nelle zone al largo. Vento moderato in[illegible] a Est. Mare [illegible]. Temperatura in lieve flessione.
Tendenza per domani: attenuazione dell'instabilità con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23 °C, umid. 70%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. [illegible]. 1004 mb (stazionaria).

[illegible]E DI IERI

Genova	max 28	min 18
[illegible]	[illegible]	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,55. La **Luna** cala alle 3,44 e si leva [illegible] 18,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Morsia di Portofino.

Chaplin — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 589.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 867.641
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Ore 21. Lire 10 000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 48' **Commedia**

CAS[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. [illegible].: 20,30/22.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 645.[illegible]34. Ore 21,15. Lire 8000/6000
A proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16.15/18,20/20,25 22.20. Lire 10:000
CHIUSO PER RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.651. Or.: 16,20/18,20/20,20 22.20. Lire 8000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363 274. Or.: 16,10/18,15/20,30 22,30. Lire 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Mignon — Tel. 309.684
CHIUSO PER LAVORI

SESTRI LEV.
[illegible] — Tel. 41.506. Or.: 20,20/22,20. Lire 9000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

SAVONA

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.[illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10,000/7000
Il villaggio [illegible] dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il terrore [illegible] sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado — Tel. 825 714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10,000/7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Poetic Justice — *di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, F. King (Usa '95)* — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a sé V. M. 14 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850,570. Or.: 15,30/17[illegible],30/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22.30. Lire 10.000/6000/5000
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ritz — [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/4000
Scemo [illegible] più sc[illegible] — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22.30. L. 8000/[illegible]
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Astor — Tel. 50.9[illegible]. Ore 21,15. Lire 8000/5000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

BORGHETTO [illegible]
Vittoria — Or.: 21/22,45. Lire 8000/4000
Street [illegible]ighter — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello al commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaavventura**

BORGIO V[illegible]
Astra — Ore 21,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

CELLE LIGURE
Arena Piani — Ore 21,30. Lire 8000/6000
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel 692.200. Ore 21. L. 9000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Arena Ondina — Ore 21. Lire 9000/7000
CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
[illegible]attro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56'

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97,249. Or.: 21,10/22,50. L. 10.000/8000
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21,10/22,45. Lire 10.000/8000
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,10/22,30. L. 10.000; rid. 7000
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43 440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Una moglie per papà — *di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94)* — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 6000
Sostiene Pereira — *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30. L. 8000; rid. 5000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e riesce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Ore 21. Lire 7000; rid. 4000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] Roof S[illegible] uno — Tel. [illegible] 508.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Villaggio [illegible] dannati — *di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94)* — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40'

[illegible] [illegible]la due — Tel. (0184) 508.060. Or.: 15,30; ult. 22,30 [illegible] 7000
Un amore tutto suo — *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 508.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Il terrore della sesta luna — *di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95)* — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Bad boys — *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e [illegible]rare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

ECONOMICI

RAGAZZE/I (600) stiamo cercando per volontariato di tre giorni che si terrà in Liguria fine Agosto scopo sociale. Alle retribuzioni tel 02 - 806.1446 - 0337 318.578 - 0337 318.582.

Promozione e manifestazioni: parla l'assessore al Turismo

Lavagna, agosto alla grande «Ma si può fare molto di più»

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Prosegue il viaggio nell'estate '95 del Tigullio. I primi bilanci, i propositi per la prossima stagione, le idee e le proposte a respiro comprensoriale. Dopo [illegible] Margherita, Portofino, Rapallo, Sestri Levante [illegible] la tappa è a Lavagna. Interlocutore, l'assessore al Turismo Paolo Nassano.

Innanzitutto, [illegible] è andata? «E' stata un'estate piuttosto difficile. La crisi si [illegible] avvertita, nonostante tutti dicano che le presenze siano state ottime e abbondanti. Tolto agosto, abbiamo sofferto i mesi di giugno e luglio. Ed è il problema principale del comprensorio e in particolare del Tigullio orientale: lavoriamo sul turismo famigliare anziché quello dei tour [illegible]erator, non siamo in grado di offrire pacchetti a prezzi interessanti, non abbiamo [illegible] stagione lunga».

Nassano [illegible] subito [illegible] dunque, senza fare complimenti. «Il Tigullio soffre una incapacità di promozione d'immagine sul territorio nazionale. Io chiamo in causa anche l'Apt: è da decidere se deve informare o anche promuovere. Nel primo [illegible] deve [illegible] a disposizione più finanziamenti, per andare oltre [illegible] quei dieci uffici d'informazione che funzionano così così. E ancora, deve essere messa in grado di lavorare bene: i Comuni, per esempio, non devono consegnare il calendario delle manifestazioni estive all'ultimo momento».

Continua Nassano: «Nel caso invece si decida che debba fare promozione, allora che si faccia veramente. Penso ad esempio a una grande campagna pubblicitaria». Va da sé la domanda sul «Tigullio unito, sì o no?»: «Ci sono [illegible] realtà diverse tra il Tigullio orientale [illegible] quello occidentale, due tipi differenti di fare e intendere il turismo. Sono d'accordo per una unione comprensoriale, [illegible] il coordinamento dell'Apt, ma solo dal punto di vista della promozione all'esterno».

E qui Nassano cavalca l'ipotesi dell'organizzazione di un grande evento comprensoriale. Per esempio il festival cinematografico di cui si sta discutendo in questi giorni. «Deve essere una grande manifestazione, che tocchi da vicino tutti i Comuni. Un evento di promozione, d'immagine». E il resto? «Guardo di più a consorzi fra Comuni che condividono le stesse realtà turistiche. Lavagna, Chiavari e Sestri Levante dovrebbero per esempio parlarsi di più tra loro, anziché con Portofino, Rapallo o S. Margherita».

Ritorniamo a Lavagna e parliamo di manifestazioni. «Ritengo che la città non abbia sfigurato. Con una spesa limitata, sotto i 70 milioni, siamo riusciti a varare [illegible] settantina di appuntamenti, coprendo così tutte le date di luglio e agosto. Abbiamo poi promosso alcune grandi manifestazioni: i due concerti di Bruno Lauzi, uno dei quali con ballo in piazza che ha avuto un grande successo; l'abbinamento della sfilata di moda con [illegible] concerto di Bindi; la serata di musica genovese e naturalmente la Torta dei Fieschi».

Propositi per [illegible] prossimo anno? «Puntare [illegible] più sulla musica e affidare la gestione delle manifestazioni a una struttura esterna al Comune, che sappia coniugare quest'ultimo con tutte le associazioni operanti sul territorio. Vorrei più organizzazione e più trasparenza».

Fabio Pozzo

La Torta dei Fieschi è l'evento-clou dell'estate lavagnese, ma [illegible] solo

Stranieri ok

Arrivi, più 19% Rapallo superstar

S. MARGHERITA. Ieri l'Apt [illegible] Margherita ha diffuso gli attesi dati sull'affluenza turistica nel Tigullio durante [illegible] mese di agosto. Non mancano le sorprese, tipo il bilancio non tutto positivo di [illegible] Margherita Ligure, Zoagli e Moneglia.

Nel complesso la costa da Portofino a Moneglia ha retto la crisi, grazie soprattutto agli stranieri (più 13% gli arrivi rispetto all'agosto '94; più 70% le presenze): totale più 4% di arrivi e più 5% di presenze. Passando alle singole località, hanno tenuto Portofino (più 2% presenze), Chiavari (più 4%; più 1%) e Sestri Levante (più 6%; più 3%); bene Rapallo (più 19%; più 34%) e Lavagna (più 15%; più 10%). Maluccio S. Margherita: meno 4% di arrivi, più 3% di presenze. Male Zoagli: meno 32% e meno 11%. Non bene Moneglia: più 3% di arrivi e meno 10 di presenze **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
Marocchino ruba un ciclomotore, inseguito e bloccato
Arresto movimentato, l'altra [illegible] a Sestri, dove un marocchino di 26 anni, Anafi Haziz, ha rubato il ciclomotore di un sestrese ventisettenne che lo ha inseguito e poi bloccato assieme ai militari. Il marocchino è stato condannato dal pretore a 5 mesi e 500 mila di multa. [f. p.]

RIVA TRIGOSO
Ignoti cercano di incendiare il Bar Mary
Ancora atti vandalici nella frazione del Tigullio orientale. Nella notte sconosciuti hanno tentato di dare fuoco al Bar Mary e poi si sono divertiti a distruggere le fioriere di [illegible] negozio di articoli sportivi. [f. p.]

RAPALLO
Duecento milioni per lavori alla piscina comunale
Via ai lavori di ripristino della piscina comunale del Poggiolino e di altre strutture pubbliche. La vasca coperta vedrà il rifacimento del controsoffitto, dei serramenti esterni e della recinzione, per una spesa [illegible] 200 milioni. Sono previsti inoltre nuovi arredi per il Museo del pizzo (75 milioni), e la realizzazione di nuovi loculi nei cimiteri di S. Masimo e S. Quirico (152 milioni). [f. p.]

[illegible]
Ciclista [illegible] 74 anni cade e finisce in Rianimazione
Ancora un incidente lungo la statale 225, nei pressi di Terrarossa di Moconesi. E' caduto un ciclista di 74 anni, Gianfranco Bianchi, abitante nell'hinterland milanese. Soccorso dai militi della Cri di Gattorna è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del S. Martino con una emorragia interna. [f. p.]

S. [illegible]
All'Imperiale arrivano 250 Cavalieri di Malta
Confermato per domani l'arrivo all'Hotel Imperiale di S. Margherita di 250 cavalieri dell'Ordine di Malta provenienti dagli Usa. La comitiva si fermerà nel Tigullio sino a sabato, per poi spostarsi a Ge[illegible] dove s'imbarcherà per una [illegible]iera. L'Apt del Tigullio ha organizzato per venerdì alle 12 al Golf Club di Rapallo un incontro tra cavalieri e autorità locali. [f. p.]

SESTRI LEVANTE
Chiesta una cabina telefonica vicino al cimitero
Urge un telefono nel cimitero di via Val di Canepa. Messa così potrebbe anche far sorridere, ma è invece una richiesta avanzata dai tanti anziani che fanno visita alle tombe e che in caso di un malore non saprebbero come dare l'allarme. Il vicesindaco Aldo Rivolini li ha rassicurati, dandosi da fare con la Telecom. [f. p.]

Incidente in via Robino: il ragazzo rientrava dal lavoro

Tradito dalla moto che amava muore sotto casa a 18 anni

GENOVA. E' morto a diciotto anni al termine di una giornata di lavoro. Una caduta con la moto è stata fatale per Benedetto Marchese, abitante in via Robino. L'incidente è avvenuto sotto le finestre di casa, dove stava facendo ritorno.

Benedetto lavorava presso il distributore Ip di corso Sardegna. Era un ragazzo serio, senza tanti grilli per la testa. «Era sempre puntuale, ma nulla da dire sul [illegible] conto», dice con le lacrime agli occhi [illegible] suo datore di lavoro. [illegible] conosceva da poco, ma abbastanza per aver capito di aver fatto la scelta giusta nel dargli fiducia.

Benedetto non si tirava indietro se c'era qualche lavoretto da fare anche dopo la chiusura dell'impianto. L'altra [illegible] arrivato sotto casa che [illegible] già buio. L'esatta dinamica dell'incidente [illegible] è stata ancora resa nota. Saranno i periti della polizia municipale nella loro relazione a indicare le cause dello scontro tra la moto Aprilia condotta da Benedetto Marchese e una Fiat «Regata» guidata da Giancarlo Sciutto, [illegible] anni, abitante in viale Bernabò Brea.

Benedetto Marchese, la vittima

La moto è finita sotto l'auto. Benedetto Marchese è rimasto steso a terra privo di sensi. E' stato l'automobilista a prestargli i primi soccorsi mentre qualcuno dei passanti ha avvertito il centralino di Liguria Emergenza. La pubblica assistenza Burlando ha inviato l'ambulanza che ha caricato il ferito. Benedetto era in condizioni disperate. Poco dopo, all'arrivo in ospedale, è deceduto.

I genitori sono stati tra i primi a sapere della disgrazia. Richiamati dal trambusto nella strada sotto le loro finestre si sono affacciati e hanno visto il capannello dei soccorritori intorno ad una moto identica a quella di Benedetto.

Lo stavano aspettando per [illegible] cena. Di solito rientrava puntuale. Quella [illegible] po' in ritardo. Anche gli amici lo aspettavano, gli [illegible] che condividevano con lui il tempo libero, la passione per la moto e [illegible] discoteca.

Un amico racconta: «Benedetto [illegible] più maturo della sua età. Non si dava pace perché non [illegible] a trovare lavoro. Finalmente un mese fa [illegible] colloquio era andato bene. Era entusiasta [illegible] lavorare al distributore [illegible] benzina. [illegible] impegnava al massimo». **[p. c.]**

Nel mirino anche alcune case di riposo: verbali a Cavi di Lavagna, Mele e Bolzaneto

Blitz dei Nas, ristoranti nel mirino

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno controllato 36 esercizi liguri, trovandone due terzi [illegible] in regola. Per sei locali è stata addirittura chiesta la chiusura, motivata da «gravi carenze igieniche»

GENOVA. Ispezione dei Nas in 36 ristoranti della Liguria a cavallo di Ferragosto. Soltanto un terzo [illegible] locali visitati sono stati trovati in regola. 39. Per sei pubblici esercizi, invece, è stata addirittura chiesta la chiusura. Tra le «ditte» più note che non hanno superato l'esame del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ci sono [illegible] Park Suisse [illegible] Santa Margherita Ligure, il «Batesto» a San Salvatore dei Fieschi, e [illegible] ristorante di Mele «Da U Parodi». Per questi ristoranti, i carabinieri hanno chiesto la chiusura motivandola [illegible] gravi carenze igieniche, presenza di prodotti scaduti nella dispensa del locale.

Il blitz dei Nas è stato ordinato dal Ministero della Sanità nel periodo [illegible] affluenza turistica [illegible] località delle Riviere e in città. La concentrazione di clienti e il lavoro frenetico dei giorni di metà agosto hanno messo a dura prova l'organizzazione e l'efficienza degli esercizi di ristorazione. Gli investigatori non hanno atteso oltre. Arrivati nei ristoranti hanno chiesto di poter [illegible]nare il registro di carico e scarico dell'olio, nell'eventualità che una parte fosse stata smaltita in modo irregolare, e di controllare cucine e dispense.

Ventitrè dei ristoranti sottoposti [illegible] controlli si trovano in provincia di Genova. E' stata avanzata la richiesta di chiusura anche per Da Erminia a Ognio, frazione di Neirone, per gravi carenze igieniche, [illegible] bar trattoria Monica Gallo, [illegible] stessa motivazione, e infine La Borghettina di Borghetto Santo Spirito.

Nei casi di minore gravità, i carabinieri del Nas hanno rilevato 39 violazioni alla normativa che regola la materia, di cui 11 di natura penale e 28 amministrative. In alcuni ristoranti venivano cucinati e serviti in tavola prodotti congelati, soprattutto pesce, che erano stati presentati [illegible] freschi. In tre [illegible] addirittura i locali sono stati trovati sprovvisti delle autorizzazioni sanitarie necessarie per l'attività di ristorazione al pubblico. **[p. c.]**

CAVI DI LAVAGNA. «L'Hotel Tigullio non è [illegible] casa di riposo [illegible] ma un albergo. Noi ospitiamo qualsiasi tipo di cliente, quindi anche anziani. Volendo, i miei clienti possono anche assumere [illegible] residenza in albergo. Anzi, qualche mio ospite lo ha anche fatto».

Il titolare dell'Hotel Tigullio di Cavi [illegible] Lavagna risponde così ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni [illegible] Genova, che nei giorni scorsi hanno visitato [illegible] struttura lasciandosi dietro le spalle un verbale con il riscontro di alcune irregolarità.

Si difendono ancora, all'Hotel Tigullio: «Hanno detto che alcuni miei ospiti non [illegible] autosufficienti. Qualcuno sì, tanto che li ho già allontanati. Ma altri tre o quattro no, proprio no. Ho già chiesto una perizia a [illegible] esperto di Genova: [illegible] anziani, ma camminano e possono badare a loro [illegible]. Attendo l'esito della perizia per contestare il verbale dei carabinieri».

C'è anche il problema delle cucine trovate «in stato precario». «Ma quale cucina! Si tratta soltanto di due frigoriferi nuovi di zecca all'esterno dei quali è stata trovato un po' di polvere. Abbiamo già rimediato», dice ancora il titolare dell'Hotel Tigullio.

I Nas hanno segnalato il tutto al sindaco di Lavagna e all'Usl, chiedendo un'ordinanza di chiusura della struttura alberghiera. «E' tutto nelle mani del nostro legale», è l'ultima parola dell'albergatore.

Ecco dunque le reazioni agli ultimi recenti controlli dei Nas, che hanno fatto visita ad alcuni alberghi-case di riposo della Liguria.

Oltre all'Hotel Tigullio di Cavi i carabinieri sono stati a Nervi in viale Franchini, presso una struttura ricettiva gestita da Anna Fides («Hanno detto che c'erano irregolarità ig[illegible]che: stiamo rimediando», ha fatto sapere quest'ultima), quindi presso due pensionati privati a Lerici e a Spezia.

Verifiche anche in una casa di riposo [illegible] Comune di Mele, e presso due attività private a Calizzano e Bardineto. **[f. p.]**

PERSONAGGI

IN PIAZZETTA TRA I VIP

Di Portofino parte dell'equipaggio del Cavaliere: dal comandante Appennini allo skipper Merlo

Berlusconi, i Platters e il presidente Menem

Intanto nel borgo raccolta di firme contro i battelli fracassoni

PORTOFINO. Siparietti di fine estate a Portofino. C'è chi raccoglie firme contro i battelli di servizio rumorosi, c'è chi tiene alta [illegible] bandiera del Tigullio sullo yacht dell'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, c'è chi si prepara a chiudere in bellezza la kermesse delle manifestazioni estive.

Motori marini rumorosi, no grazie! Tempo fa a protestare [illegible] stato il marchese Ferrero di Ventimiglia, che ha casa all'imboccatura del porto. Il nobiluomo aveva preso [illegible] penna e aveva versato veleno contro i motoscafi rumorosi, quegli offshore che entravano in porto e sfrecciavano in rada con i motori al massimo, disturbano la quiete del borgo.

Adesso sotto [illegible] alcuni battelli [illegible] [illegible]izio, quelli che collegano Portofino col resto [illegible] Tigullio. Nel borgo è stata promossa addirittura una raccolta di firme, che andrà ad accompagnare un esposto-denuncia indirizzato all'autorità marittima. «I battelli fanno troppo rumore. Quando arrivano in banchina è [illegible] terremoto di decibel», è l'espressione comune. In particolare, le proteste [illegible] volgono verso il «Primero VII», [illegible] barcone che sembra abbia fuori uso due valvole del motore e che sia privo di marmitta.

Silvio Berlusconi in Sardegna con i suoi «fidi» portofinesi: Appennini e Merlo

Sullo yacht del presidente. A bordo del «Sweet Dragon II», una delle imbarcazioni di Berlusconi, [illegible] Magnum Marine molto potente, c'è un comandante di Portofino. [illegible] chiama Giorgio Appennini. E' nativo del borgo (dove l'ex presidente del Consiglio è [illegible] da una trentina d'anni), ma vive a Rapallo. E' quel signore atletico, con occhiali da sole, capelli brizzolati e tenuta bianca che si vede in tutte [illegible] scattate a Berlusconi mentre sale a bordo del suo yacht durante le recenti vacanze in Sardegna.

Appennini [illegible] comandante del «Sweet Dragon II» da questa stagione. Sarà lui che dovrà [illegible]stodire l'imbarcazione quest'inverno, in rimessaggio presso i Cantieri Riva di Rapallo. Ma nelle foto delle vacanze berlusconiane c'è un altro volto del Tigullio: è quello di Luca Merlo, 19 anni, studente del Nautico, che nella bella stagione [illegible] di inseguire la fama del padre, uno dei comandanti d'imbarcazioni da diporto più noto di Rapallo. E' Luca, nel servizio fotografico realizzato da Massimo Sestini e pubblicato sull'ultimo «Venerdì» di Repubblica, a timonare [illegible] «tender» del «Sweet Dragon II».

Gran finale in piazzetta. Attesa a Portofino per questo fine settimana, che chiuderà le manifestazioni estive di «Portofino, porto d'arte». Venerdì sera in piazzetta si esibiranno i mitici Platters, una serata a favore dell'Unicef. Quindi sabato, alle 22.30 al Teatrino, sarà la volta della grande Franca Valeri, una serata di gala per consegnarle il premio «Gardenia d'oro». Il [illegible] recital sarà preceduto dalla conferenza-aperitivo dedicata alla cultura della comunicazione, [illegible] ospite Emanuele Pirella. Atteso poi, allo Splendido, il presidente argentino Carlos Saul Menem. **[f. p.]**

Gubitosi (An) contesta le scelte del sindaco

Rapallo, accusa al Comune «Troppo spazio alle moto»

RAPALLO. Viabilità nel mirino a Rapallo. L'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi prosegue [illegible] sua battaglia personale su questo fronte denunciando una invasione di motorini e avanzando perplessità su un'area che dovrebbe essere utilizzata quale parcheggio di bus granturismo.

Scrive Gubitosi: «La giunta ha sposato la politica delle "due ruote". Lo dimostrano I dieci posti auto cancellati in via Boccoleri e sostituiti da 60 posti moto quasi mai occupati, la permissività dimostrata verso chi piazza il proprio motorino davanti alla cattedrale mettendo a repentaglio la sicurezza dei pedoni e poi, ancora, la scelta di togliere il distributore di benzina in piazza Garibaldi perché la zona venga meglio invasa da [illegible] centinaio di moto».

Gubitosi cita ancora [illegible] sfratto della fermata bus di [illegible] Michele per rendere [illegible] marciapiede [illegible] parcheggio abituale delle «due ruote».

C'è poi [illegible] problema dei bus granturismo. Rapallo non [illegible] disponibili per la loro sosta, salvo il piazzale degli Alpini, all'ingresso dell'A12. In occasione [illegible] un [illegible] vertice tra I Comuni di Rapallo, S. Margherita e [illegible] Tigullio Pubblici Trasporti, è [illegible] deciso che proprio qui dovrebbero fermarsi questo tipo di mezzi, [illegible] la previsione di [illegible] collegamento ai centri urbani a mezzo di bus navetta.

Scrive Gubitosi: «In realtà l'amministrazione Bagnasco sembra abbia deciso di concedere quest'area, a luglio e agosto, alle feste di partito».

E aggiunge l'ex consigliere: «Così i bus continueranno a intasare le vie del centro». Semprechè i proprietari dell'area in questione rinnovino la convenzione col Comune: scade il prossimo 31 dicembre. **[f. p.]**

Una seconda firma nel messaggio dell'uomo che ha ucciso moglie e figlio

Un «giallo» sul doppio delitto

Si sta cercando di decifrare il nome. Non è escluso che sia quello della donna. Eseguite le autopsie: morti sul colpo la madre e il ragazzo. Il suicida è spirato dopo un'ora, dissanguato

PARETO. S'infittisce il «giallo» dei sei foglietti ritrovati nella casa di Miogliola in cui domenica mattina sono stati rinvenuti i corpi senza vita di Lorenzo Piva, l'ambulante di [illegible] anni [illegible] Sampierdarena, della moglie Maria Meloncelli, di 57, e del figlio Stefano, di 17. L'uomo ha ucciso a martellate la moglie, malata di cancro, e il ragazzo, e si è tagliato [illegible] [illegible].

Sugli appunti indirizzati a Stefano, oltre alla firma del padre ve ne sarebbe anche una seconda: ora si [illegible] cercando di chiarire a chi appartiene. Non è escluso che la firma sia quella della donna. Questo particolare potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava e dai carabinieri di Acqui.

Intanto, ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia sulle tre vittime. E' emerso che l'ambulante avrebbe più volte colpito alla testa con il martello la moglie e il figlio mentre dormi[illegible]. Successivamente l'uomo si è tagliato le [illegible] in più parti del corpo, con una taglierina.

[illegible] martellate sarebbero state inferte a distanza ravvicinata, nella parte frontale del [illegible] per quanto riguarda Maria Meloncelli e alla nuca al giovane Stefano. Poi, Lorenzo Piva si è tolto la vita procurandosi tagli alle gambe, sempre più profondi, [illegible] una taglierina del tipo di quelle usate per la balsa.

La morte dell'uomo, per dissanguamento, potrebbe essere avvenuta nell'arco di circa un'ora, mentre Maria Meloncelli e il figlio sarebbero spirati all'istante, a [illegible] dello sfondamento della base cranica.

I periti incaricati dal [illegible]gistrato di eseguire l'autopsia si sono riservati sessanta giorni di tempo per produrre una dettagliata relazione e per compiere alcuni esami tossicologici sul sangue dei tre corpi.

Resta comunque in attesa di risposta anche l'interrogativo su chi abbia apposto quella [illegible]conda firma sugli otto foglietti [illegible] color azzurro ritrovati su un tavolino nella casa dei coniugi Piva e che costituiscono [illegible] sorta di testamento dell'ambulante genovese. I fogli erano indirizzati a Stefano, che quindi, evidentemente, avrebbe dovuto rimanere fuori [illegible] quella tragedia familiare. Lorenzo Piva forniva al giovane una [illegible] di istruzioni in merito al proprio patrimonio e suggeriva al figlio, se non avesse voluto proseguire gli studi da geometra, di arruolarsi nella Marina militare, dove avrebbe avuto [illegible] futuro più sicuro. L'uomo chiedeva anche al figlio di essere cremato.

I funerali delle tre vittime si svolgeranno probabilmente domani.

Un particolare commovente e agghiacciante: «Seppellite anche il cane» aveva scritto il padre di Stefano. Raggiunta da un colpo di [illegible] al muso, la bestiola era però riuscita rifugiarsi sotto il letto matrimoniale. Terrorizzata, è rimasta [illegible] sotto mentre si compiva la carnefici[illegible] e anche dopo, fino al mattino successivo.

Quando [illegible] arrivati i primi soccorsi, [illegible] sgusciata via e nessuno in paese era più riuscito a trovarla. E' ricomparsa nel pomeriggio di lunedì: [illegible] è avvicinata alla cascina di Savinio Sciola, la vicina di [illegible] che aveva stretto una profonda amicizia con [illegible] sua padrona, Vittoria. [illegible]' rimasta lì per qualche ora poi, [illegible] [illegible] tramonto, «Beauty» ha abbandonato il divano accanto alla stufa di cuci[illegible] [illegible] [illegible] uscita. Qualche passo incerto fino alla [illegible]sa rossa, ha iniziato ad abbaiare di fronte al portoncino verde poi verso la «Lancia Prisma» di Lorenzo Piva, rimasta parcheggiata sul lato destro del rustico. [illegible] nessuno le ha aperto.

Il paese è ancora sotto choc per il duplice delitto e il suicidio.

«Non riusciamo ancora a renderci [illegible] di quanto [illegible] successo - dice Stefano Caviglia -. Fi[illegible] alla sera precedente [illegible] delitto, Lorenzo Piva [illegible] tranquillo. Era andato a giocare alle bocce con alcuni [illegible].

Maria Cristina Cambri
Gian Luca Ferrise

Maria Vittoria Meloncelli con la cagnetta Beauty che [illegible] è tornata nella casa [illegible]

L'AEREO-POMPIERE

Il Canadair insostituibile nella guerra agli incendi

La sigla aeronautica è CLP215 Canadair, ma per tutti é l'aereo pompiere. Un alleato ormai insostituibile e sempre più bravo nell'opera di spegnimento. Dalla sagoma inconfondibile e dal rumore familiare, il Canadair è l'unico velivolo ad ala fissa progettato specificatamente per gli incendi boschivi. Lungo 19,82 metri, con una apertura alare [illegible] 28,6 metri, è dotato [illegible] due motori stellari di 2100 HP ciascuno, e può raggiungere una velocità di crociera di 290 Km/h. Il CL215 dispone di due serbatoi capaci di contenere 2673 litri d'acqua ci[illegible]cuno, rifornibili in flottaggio [illegible] 130 Km/h in soli 10 secondi mediante due sonde estraibili.

Questa [illegible] scheda tecnica del velivolo. Ma per i savonesi il Canadair è qualcosa di più [illegible] un semplice velivolo. E' l'aereo di Claudio Garibaldi e Rosario Pierro morti nel tragico impatto della Madonna del Monte. E' l'aereo dell'equipaggio tragicamente scomparso durante l'opera di spegnimento tra le vallate di Piana Crixia. Tra un susseguirsi di fatalità, che conferma[illegible] la pericolosità delle fiamme tra le colline di una provincia a continuo rischio d'incendio. Lo [illegible] bene i piloti [illegible]gli elicotteri e delle squadre antincendio a terra. E lo sanno anche gli abitanti delle tante case sparse tra i boschi.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi per i presunti ritardi dell'intervento aereo a Varazze, posso assicurare che tra sabato e domenica scorsi, l'opera [illegible] spegnimento dei roghi di Ellera, Luceto e La Pace ad Albisola Superiore, è stata da manuale. Da sempre critico sul coordinamento antincendio nella lotta contro il fuoco, devo dire che questa volta [illegible] funzionato tutto. Aerei, vigili [illegible] fuoco, Forestale e volontari, sono stati un tutt'uno. E' un segnale che qual[illegible] sta cambiando? Me lo auguro. Perché è triste continuare a veder soffrire uomini e alberi [illegible] questa provincia.

Un «Canadair» in azione

Michele Costantini

Timori [illegible] Finale per la fornitura di aerei alle Fiamme gialle

Preoccupazione alla Piaggio «La Finanza non compra i P180»

FINALE L. Tornano ad addensarsi le nubi sul futuro della Rinaldo Piaggio di Finale. Secondo il sindacato c'è nuovamente il rischio che i 100 miliardi stanziati un anno fa dal governo per l'azienda di Finale e Sestri (velivoli) finiscano altrove. Questi miliardi sono strategici per la ripresa produttiva dell'azienda, soprattutto per la produzione del turboelica «P 180».

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «Pochi giorni fa abbiamo letto su un giornale nazionale [illegible] bando di concorso emesso dalla Guardia [illegible] finanza in cui si fa riferimento all'acquisto di due nuovi velivoli citando come mezzo [illegible] finanziamento il decreto legge che ci riguarda. Da Roma, dopo le molte battaglie fatte, avevamo avuto assicurazioni che i 100 miliardi sarebbero comunque finiti tutti alla Piaggio. [illegible] quanto letto sui giornali ci sembra che qualcosa ora non funzioni. Non vorremmo trovarci di fronte all'ennesimo giochetto messo a segno per colpire la nostra azienda. Ci stiamo interessando [illegible] questo caso e siamo pronti ad azioni anche clamorose per tutelare i nostri diritti».

Da un paio di settimane l'attività in fabbrica a Finale è ripresa per 460 unità. In cassa integrazione restano circa 350 dipendenti. La ripresa produttiva riguarda in modo particolare il settore motori. Dopo lo sblocco delle fidejussioni bancarie la situazione si è rimessa in moto anche con le commesse per i motori Rolls Royce. Resta fermo invece il settore dei velivoli e in particolare quello per i [illegible] 180» che sono, in prospettiva, l'unica vera arma produttiva [illegible] disposizione della Rinaldo Piaggio.

Entro la fine di settembre dovranno arrivare le pre-offerte delle società che [illegible] intenzionate ad acquistare l'azienda. Malgrado i suoi [illegible] miliardi di debiti la Piaggio resta appetibi[illegible] soprattutto [illegible] lo Stato [illegible]fermerà gli impegni che [illegible] assunto. La vendita vera [illegible] proprio delle fabbriche di Finale [illegible] Sestri dovrebbe avvenire nel giro di pochi mesi, quasi certa[illegible] entro la primavera del prossimo anno. Il sindacato punta al mantenimento di almeno mille posti di lavoro e ribadisce [illegible] necessità di [illegible] scorporare i due settori dell'azienda. [a. r.]

Nuovi timori alla Piaggio di Finale

Le iniziative del Centro di formazione «Franco Varaldo» della Provincia di Savona

Una scuola per futuri imprenditori

Nella nuova sede di via Amendola decolla un corso per i giovani che vogliono far carriera nel turismo. Tra gli scopi quello di garantire una maggior professionalità. Lezioni di informatica e lingue straniere

SAVONA. E' tempo [illegible] scuola. Per alcuno è ancora possibile iscriversi. Ad esempio, al Centro di formazione professionale «Franco Varaldo» aperto dalla Provincia in via Amendola 10, alla Villetta. E quest'anno è in programma un'importante novità: un corso per addetto ai servizi turistici.

Il Centro di formazione professionale istituito dalla Provincia sta completando [illegible] proprie attrezzature con [illegible] secondo laboratorio [illegible] informatica multimediale e un nuovo laboratorio linguistico informatizzato. Svolge [illegible] destinati ai giovani in cerca di prima occupazione, ma anche a p[illegible] in attività lavorativa [illegible] intendono specializzarsi.

Tra l'altro [illegible] trova [illegible] un ambiente particolarmente accogliente, e la struttura è circond[illegible] da un vasto giardino con cedri del Libano, pini e numero[illegible] piante mediterranee.

Tra le numerose iniziative che stanno per [illegible] avviate, spicca il corso di 2 mila ore riservato a 18 giovani di età inferio[illegible] ai 25 anni con licenza media per addetto ai servizi turistici informatizzati (trilingue). Cir[illegible] 1250 ore [illegible] destinate all'insegnamento teorico e teorico-pratico di inglese, francese e tedesco (docenti di madrelingua), informatica e tecniche di comunicazione. Le restanti 750 ore comprenderanno sia insegnamenti di cultura e tecnica turistica, economia delle imprese turistiche, tecnica d'ufficio sia visite guidate, infine 300 ore di stage presso le imprese turistiche della Riviera.

Il corso avrà inizio [illegible] ottobre e terminerà entro l'estate del '97. La frequenza è completamente gratuita e gli allievi verranno forniti di tutti i supporto didattici individuali (libri di testo, quaderni, ecc.), compresa l'indennità di pasto ove prevista.

L'obiettivo finale di questo particolare corso, decisamente ispirato alle caratteristiche della provincia di Savona, è quello «di contribuire a realizzare - spiegano al Centro "Varaldo" -, attraverso una maggiore professionalità dei loro esponenti, imprese che abbiano un futuro nel vasto campo delle attività turistiche e [illegible] quelle che, pur non essendo catalogate turistiche, producono beni o servizi destinati anche al turismo».

Un'iniziativa da valutare positivamente visto che si propone di preparare [illegible] modo adeguato i giovani che intendono avviare un'impresa, «al fine di evitare, come purtroppo sovente accade - spiegano gli organizzatori - fallimenti di iniziative dovuto a imprevidenza o improvvisazione con danni economici e morali [illegible] gravi specie quando trattasi di giovani, [illegible] pregiudizio per il loro futuro lavorativo». [i. p.]

DIARI PROIBITI

Censura alle «Guidobono»

Sconcezze sulle pagine dei diari scolastici, illustrazioni volgari, poco educative? Meglio proibirli. E' la crociata del preside delle medie «Guidobono», Giovanni Nebiolo, contro i vari Smemorando, Comix e Dylan Dog. Alcuni tra i più venduti nelle cartolerie del Savonese. Una decisione destinata a far discutere. Sotto accusa, in particolare, una pagina dedicata alla campagna anti-Aids promos[illegible] dalla Lila nella quale è raffigurata una mongolfiera costituita da [illegible] gigantesco profilattico. [illegible] reazioni dei docenti e degli altri capi d'istituto non si [illegible] fatte attendere. Nebiolo è rimasto però da solo a difendere la propria «censura», la maggior parte dei colleghi di altri istituti cittadini è dell'idea che ci siano problemi più importanti. L'assessore alla Pubblica istruzione, Luciano Maiolo: «Il capo d'istituto può fare come crede, sarebbe meglio però discuterne in un'assemblea aperta ai genitori». [p. p.]

Commozione ai funerali della diciannovenne di Valleggia uccisa venerdì dall'ossido di carbonio

Una folla di ragazzi per l'addio a Federica

Il parroco don Pino Torcello: «Aveva capito il valore della vita»

Amici dei bagni e compagni di scuola hanno atteso l'arrivo della bara a Valleggia

QUILIANO. «Ciao Federica» [illegible] legge sul manifesto funebre firmato [illegible] compagni dei bagni». E di ragazzi in lacrime ce ne sono un centinaio, impietriti, davanti alla bara di Federica Sangiovanni. Diciannove anni, vissuta da sempre a Valleggia, con i genitori, in via Briano 5. Troppo giovane per morire, uccisa dall'ossido di carbonio prodotto da una piccola caldaia, mentre si trovava in vacanza a Scannabue, in provincia di Cremona, ospite degli zii. A casa, Federica è tornata alle 10,30 di ieri, in una bara, per l'ultimo saluto nella chiesa del Santissimo Salvatore.

«Ora è il momento di riflettere - invita il parroco, don Pino Torcello, nel silenzio della chie[illegible] gremita -. Federica [illegible] fatto le scelte giuste, era [illegible] ragazza vivace, riflessiva, conosceva il valore della vita. Anche se i suoi progetti non erano quelli di Dio, anche se non è più con noi, il suo esempio deve far riflettere. E soprattutto i giova[illegible]. Ragazzi, scegliete la vita con forza, con fiducia. Non bruciatela. Federica questo lo aveva capito».

Ha la voce rotta dalla commozione il parroco di Valleggia. Abbraccia la famiglia di Federica: [illegible] padre Egonn, la madre Gabriella, [illegible] sorella Arianna. Alle 11,30 [illegible] folla [illegible] amici si allontana in silenzio. E la tragedia resta un incubo assurdo.

Capita nel tardo pomeriggio di venerdì. Federica è in bagno [illegible] la cugina, Alice Danelli, di 16 anni. Le due ragazze si preparano per andare in discoteca, c'è [illegible] caldaia accesa. Bastano pochi minuti perché la fiamma consumi l'ossigeno della piccola stanza. Per Federica la corsa all'ospedale di Crema [illegible] inutile. Alice invece respira ancora. E' in cura alla camera iperbarica di Zingonia. Lei, lotta ancora per la vita. [m. p.]

Ieri a Toirano

Incidente [illegible]

BORGHETTO SS. Luigi Revetria, 15 anni, abitante in via Vittorio Emanuele 4/15 a Toirano, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Il giovane ha riportato [illegible] grave trauma [illegible] ed addominale, nel primo pomeriggio di ieri, sulla provinciale fra Borghetto e Toirano cadendo dal proprio motorino.

Il fatto, (secondo i vigili urbani di Borghetto non avrebbe avuto testimoni) si è verificato nel tratto rettilineo della provinciale al di sotto del cavalcavia dell'Autofiori. Forse Luigi Revetria ha perso il controllo del ciclomotore. I primi soccorsi [illegible] stati prestati da alcuni automobilisti di passaggio, fra i quali un medico tedesco, e dai militi della Croce Bianca. Per Luigi i medici pietresi si sono riservati la prognosi. Dal primo pomeriggio di ieri è in rianimazione. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestato e condannato per [illegible] furto

Pietro Poma, 45 anni, residente a Savigliano, è stato arrestato dai carabinieri di Ceriale con l'accusa di tentato furto. L'uomo è stato sorpreso mentre cercava di forzare la porta di una villetta nella frazione Peagna. E' stato condannato a 8 mesi. [r. sr.]

[illegible]

Cane [illegible] sul Centa, indagini dell'Enpa

Un cane è stato massacrato a colpi di pietra l'altra notte sul greto del Centa. A denunciarlo è l'Enpa che ha preannunciato l'intenzione di effettuare pattugliamenti notturni. In due anni, nella zona, sono stati uccisi infatti 16 [illegible]. [r. sr.]

FINALE L.

Nessuna traccia [illegible] rapinatore di «012 Benetton»

Nessuna traccia, per ora, del rapinatore solitario che l'altro pomeriggio si è fatto consegnare una quindicina di milioni dalla titolare del negozio «Benetton» di [illegible] Pertica a Finale. La giovane vittima della rapina, Monica Zuncheddu, non è stata in grado di fornire molte indicazioni ai carabinieri. [a. r.]

PI[illegible]

Terminati i lavori di [illegible] delle scuole

Torneranno a scuola, dal 18 settembre, nell'edificio di via della Cornice gli alunni delle elementari di Pietra. Si sono conclusi infatti i lavori di restauro dell'edificio che avevano costretto lo scor[illegible] [illegible] le 9 classi a trasferirsi nell'edificio delle scuole medie in via Oberdan. [illegible]. r.]

LA STAMPA 6 Settembre 1995

SAMUELE BERSANI & BAND

GENOVA. Continua alla festa dell'Unità la passerella di big della canzone italiana. Domani alle 21 il Palatenda di piazzale Kennedy ospiterà Samuele Bersani, artista «emergente» tra i più amati dai ragazzi. Bersani esordì tre anni fa con «Chicco e Spillo», un realistico spaccato di marginalità giovanile che lo fece co[illegible] a tutta Italia. Tre anni dopo, [illegible] «Freak», Samuele Bersani ha bissato il [illegible], finendo, suo malgrado, anche nelle cronache politiche per la censura calata sul disco durante la par condicio elettorale, per via di un passaggio [illegible] cui il protagonista prende le distanze [illegible] destra e dal pci». Già ospite acclamatissimo, lo scorso anno, al Meeting di Cl di Rimini, Bersani [illegible] esibirà domani sera alla festa genovese dell'Unità accompagnato da una band formata da Roberto Guarino alle chitarre, Domenico Nicoletti al basso, Pasquale Morgante alle tastiere e Roberto Molinari alla batteria. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

C'è attesa per la manifestazione di sabato al Parco San Rocco di Alassio

La bellezza si sposa con la moda

Ventisette negozi di abbigliamento impegnati nella sfilata delle ragazze. Sarà eletta la Miss delle Miss. Ospiti d'onore il cantautore Tony Dallara, «I soggetti smarriti», Carla Pastorino

Elisabetta Mandraccio presenterà la serata con Luca Galtieri

ALASSIO. L'unione fa la forza. Alassio e le sue boutiques l'han[illegible] capito da tempo, ma mai [illegible]me quest'anno la partecipazione si preannuncia [illegible] massiccia e qualificata. Ben ventisette negozi di abbigliamento parteciperanno sabato sera alla terza edizione [illegible] «Alassio moda [illegible] bellezza» che [illegible] svolgerà, per il primo anno, a parco San Rocco. Venti[illegible] boutiques («Sole Lei», «Eleganza», «Dettagli», «Jacaranda», «Waya», «Topona», «Yankee», «Thomas», «Mania», «Five», «My style», «Strucci preziosi», «Benetton», «Scherazade», «Pony», «La seta», «New Pop», «Via XX Settembre», «Luisa Bielli», «Fanny Davis», «C'est la mode», «Missoni», «Pinin», «Cipria donna», «Stefanel» e «Nevada»), vestiranno le ragazze mentre «Arnold & Arnold» vestirà Luca Galtieri, presentatore della serata [illegible] ad Elisabetta Mandraccio, ex «Miss Muretto» e trionfatrice della prima edizione della «Miss delle Miss». Alle boutique c'è poi [illegible] aggiungere l'atelier «Dernier cri», per la grande sorpresa di fine sfilata.

Un momento della sfilata nella riuscita edizione dell'anno scorso

Le modelle [illegible] preparate [illegible] parrucchieri e visagisti del calibro [illegible] «Maffiola», «Carlo», «Mario Gallo», «Hair Diffusion Gianni», «Equipe Agnone», «Filly Coiffeur». Ma la lista di chi sta collaborando alla realizzazione della serata è lunga. Accanto ad Eccoci, alla birra Bud, a Radio Onda Ligure e, ovviamente, al Comune di Alassio, stanno [illegible]tribuendo a vario livello l'oreficeria Modigliani, «Il giardino dell'orchidea», Photo Express, Canale 7, TN4, Euromixer e [illegible]li altri.

Accanto alla sfilata di moda, la serata [illegible] l'occasione per eleggere la «Miss delle Miss». In [illegible]tica tutte le ragazze che durante l'estate hanno indossato una fascia di uno dei tanti concorsi di bellezza organizzati in Riviera potranno partecipare gratuitamente. Basta telefonare all'agenzia Eccoci (0182.554886) per iscriversi. Le uscite e la colonna sonora della serata saranno curate da Gabriel, «sarto musicale», che ha confezionato coreografie e suoni per l'intera manifestazione. Ospiti saranno personaggi di rilievo. Basta citare Tony Dallara, i cabarettisti [illegible] soggetti smarriti», la cantautrice genovese Carla Pastorino.

L'ingresso a parco San Rocco sarà gratuito per il pubblico, ma quest'anno, chi vorrà, potrà contribuire ad aiutare chi soffre. «Alassio moda & bellezza» partecipa all'iniziativa nazionale «30 [illegible] per la vita» a favore dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). All'interno del parco sarà allestito un gazebo gestito dall'associazione, dove si spiegherà al pubblico le finalità dell'Aism. I fondi raccolti verranno poi destinati alla maratona televisiva che, a fine mese, sarà organizzata dalle reti Fininvest e che lo scorso anno aveva raccolto una ventina di miliardi. «Un modo per abbinare il divertimento e la solidarietà», spiega[illegible] gli organizzatori di «Alassio [illegible]da & bellezza» mentre danno gli ultimi ritocchi.

Stefano Pezzini

Il famoso umorista chiamato ad animare la serata del Festival in piazza Padre Giacomo Viale a Bordighera

Per far ridere arriva Umberto Simonetta

Luca Sandri si esibirà oggi nell'ambito degli «Speak corners»

BORDIGHERA. Parliamo di umorismo? Buona idea, c'è Umberto Simonetta, uno degli arti[illegible] più gettonati nel panorama italiano del cabaret. Simonetta si esibirà stasera alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale, nel centro storico di Bordighera, nell'ambito delle Conversazioni sull'umorismo che [illegible] la parte centrale del festival «Bordighera '95». Simonetta è uno dei grandi padri dell'umorismo italiano. E' stato direttore del Teatro Gerolamo di Milano, una delle scene che hanno dato spazio ai nuovi talenti comici negli Anni 70-80. Fra tutti Maurizio Micheli.

Simonetta ha al [illegible] attivo una fiorente attività come scrittore. Tra le sue opere ricordiamo «L'Adalgisa», una divertente biografia [illegible] Celentano scritta in chiave proustiana. Uno dei suoi testi «Mi voleva Strehler», rappresentò uno dei grandi successi delle stagioni teatrali milanesi e italiane, grazie proprio alla combinazione con Micheli. [illegible] interessa anche di televisione: sua è la co-sceneggiatura dei siparietti della coppia Vianello-Mondaini su Canale 5. Simonetta ha collaborato anche [illegible] Giorgio Gaber e Ombretta Colli.

L'altro grande protagonista odierno di «Bordighera 95, città dell'Umorismo» è Luca Sandri, che si esibirà nell'ambito degli «Speak corners», uno spazio libero dove artisti e comici pos[illegible] esibire al pubblico [illegible] loro elucubrazioni mentali. Sandri è artisticamente figlio adottivo di Simonetta e ha debuttato giovanissimo, nel 1978, proprio al Teatro Gerolamo in uno spettacolo con Ombretta Colli e Maurizio Micheli dal titolo «C'[illegible] molta gente, soprattutto giovani», scritto da Simonetta con le [illegible] di Gaber. E' rimasto al Gerolamo per quattro stagioni recitando Gadda, Ionesco, Courteline, Suksin, Bajini. Nel 1983 era Filippetto nei «Rusteghi» di Goldoni, diret[illegible] [illegible] Puggelli al «Filodrammatici». Ancora con la regia di Puggelli lo ritroviamo al Piccolo Teatro in «Lorenzo e il [illegible] avvocato», di Bertolazzi e «Le scopie di Scapino» di Molière). Oltre all'attività teatrale, Sandri ha svolto attività televisiva partecipando a numerose produzioni soprattutto delle reti Fininvest.

Umberto Simonetta, uno dei grandi padri dell'umorismo italiano

Al Palazzo del Parco intanto prosegue la [illegible] dedicata a Giovanni Guareschi, inaugurata dai figli Carlotta e Alberto. Tra i cimeli esposti figurano articoli di giornale, fotografie, locandine di film e la sua mitica motocicletta.

All'ex Chiesa anglicana è invece di scena la mostra su «Tre anni di Tangentopoli e dintorni. Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra». Per la prima volta in Italia sono stati raccolti in [illegible] mostra i loro elaborati in un percorso che trae spunto dalla collaborazio[illegible] che i due artisti hanno avuto con il settimanale Cuore e [illegible] L'Unità.

Proseguirà fino a domenica «Corpo libro», curiosa mostra fotografica realizzata in collaborazione [illegible] l'Associazione bibliotecai e allestita nella sala Rossa del Palazzo del Parco.

Domani, venerdì e sabato, nel centro storico di Bordighera Alta, sarà di scena il Teatro della Tosse. Alle 21,30 porterà sulla [illegible] «Humour blues». L'ingresso [illegible] libero.

Il Festival si concluderà domenica con [illegible] serata d'onore dedicata [illegible] Giovanni Guareschi [illegible] la proiezione di un suo film, «La rabbia».

Gian Piero Moretti

La proposta di due giovani disegnatori

Belushi in cartoon un'idea da Finale

FINALE LIGURE. L'idea di fare dei Blues Brothers degli eroi dei fumetti, rendendo omaggio alla mitica coppia dei fratelli del soul, [illegible] è venuta poco più di un mese fa alla vedova di John Belushi, come hanno scritto alcuni giornali americani, ma a Paolo Allara [illegible] Finale e Massimo Dotta di Torino. I due giovani autori di fumetti [illegible] dato vita al loro progetto già nell'88, che non si era potuto concretizzare [illegible] un vero e proprio cartone [illegible] anche se l'idea era stata regolarmente registrata.

Spiega Paolo Allara: «Il nostro era un progetto per riportare in vita, proprio attraverso i fumetti, Jack e Elwood. Nell'88 [illegible] presentato il lavoro [illegible] Silver, creatore di Lupo Alberto, e a Giorgio Cavazzano, autore della Disney, che mi hanno subito incoraggiato ad andare avanti. Con Massimo Dotta abbiamo anche fatto delle tavole che però, data la mancanza di sbocchi editoriali, abbiamo dovuto lasciar perdere, [illegible] grande dispiacere. Avevamo comunque registrato l'idea. Ci auguriamo dunque che possa [illegible]sere ripresa».

Paolo Allara, sceneggiatore e speaker di Radio Onda Ligure di Albenga, aveva coinvolto nella sua idea, oltre a Dotta, anche i disegnatori Paolo Moisello e Vittorio Pavesio. La serie creata si doveva intitolare «Blues Brotherhood», letteralmente «fratellanza blues». Conclude Paolo Allara: «Questa nostra precisazione ha solo lo scopo di rivendicare la paternità dell'idea. Non vogliamo metterci in [illegible] con un colosso americano ma ci premeva, una volta tanto, chiarire che non tutto parte dagli Usa anche nel mondo dei fumetti».

Il travolgente John Belushi tornerà dunque sugli schermi grazie al cartone animato voluto dalla vedova Judy Pisano. La produzione «Film Roman» è [illegible] stessa dei Simpson.

Il nuovo cartoon dovrebbe essere pronto la prossima primavera.

Augusto [illegible]

Edoardo Raspelli stasera alla «Rassegna del Pigato e degli altri doc della Riviera di Ponente»

Appuntamento con il premio «Salea e il vino»

Uno sconto con «La Stampa» per degustare i buoni piatti tipici

ALBENGA. Ci sarà anche Edoardo Raspelli stasera alle 21,30 all'incontro enogastrono[illegible] previsto nella [illegible] convegni allestita [illegible] Salea nell'ambito della ventottesima «Rassegna del Pigato e degli altri vini d.o.c. della Riviera Ligure di Ponente». Il critico gastronomi[illegible] [illegible] «La Stampa», [illegible] [illegible] Silvio Torre, giornalista e storico della civiltà materiale, parlerà di Pigato, vini tipici e cibi locali. Alla fine dell'incontro verrà assegnato per la quarta volta [illegible] premio «Salea [illegible] il vino».

Ma l'incontro con i due esperti di gastronomia è solo uno dei temi forti della rassegna. Alle 19 si aprono gli stands della cucina. Anche questa [illegible]ra, ritagliando il coupon pubblicato [illegible] lato, si potrà avere gratuitamente una bottiglia di vino rosso ogni 20 mila lire di spesa gastronomica. Basterà consegnare il tagliando alle casse, insieme con lo scontrino, e ritirare la bottiglia. Un brindisi, offerto dagli organizzatori [illegible] lettori de La Stampa, alla buona cucina ligure visto che a Salea si mangiano piatti tipici come trofie al pesto, coniglio alla ligure, polenta tartufata, pesci [illegible] [illegible] alla griglia [illegible] tante altre specialità rigorosamente regionali.

Sono aperti, ovviamente, gli stands di merce varia, dall'abbigliamento ai macchinari agricoli, dai casalinghi alle automobili. «La mostra mercato è uno degli aspetti che richiama a Salea moltissima gente. [illegible] fresco di "Terra Coniglio", dopo aver trascorso una serata in compagnia degli amici sorseggiando un bicchiere di vino, [illegible] bello fare due passi a vedere le ultime novità» spiegano [illegible] Salea. O [illegible] ballare. Come ogni sera, infatti, anche oggi nell'area giovani è previsto ballo liscio e revival con gli «Audience». L'ingresso è gratuito. [s. p.]

Mostra storica sugli eventi tra invasione francese e Congresso di Vienna

Loano ricorda la «sua» battaglia

Cimeli preziosi e documenti esposti al Kursaal

LOANO. «Loano 1794-1815, dall'invasione francese [illegible] Congresso di Vienna» è il titolo della mostra, in corso nella [illegible] del Kursaal, che prepara all'attesa rievocazione [illegible] del bicentenario della Battaglia [illegible] Loano in programma il 16 e il 17 settembre.

La mostra [illegible] Kursaal è alle[illegible] da due studiosi [illegible] specialisti del periodo, Alessandro Garulla di Finale Ligure [illegible] Franco De Michelis di Ceriale, entrambi esponenti dell'Associazione Napoleonica d'Italia. Al centro della mostra la Battaglia di Loano combattuta il 23 [illegible] [illegible] 24 novembre [illegible] 1795 che [illegible] ricostruita attraverso un pla[illegible] di notevoli dimensioni contenente [illegible] soldatini di piombo. Arricchiscono questa sezione carte della battaglia, cimeli militari, armi rare, artiglierie, documenti, ritratti di generali [illegible] campo. Fra i cimeli, il caschetto regolamentare francese modello 1791, di cui si [illegible] l'esistenza di soli tre esemplari.

Sempre nel palazzo del Kursaal di Loano si tiene sino a metà mese la mostra dal titolo «Un po' di storia... un po' di ma[illegible] nel 50° anniversario della fondazione della Società Lavo[illegible] del mare di Loano. Que[illegible] seconda rassegna offre una panoramica sui maggiori eventi navali avvenuti nel Mediterraneo che hanno preceduto la Battaglia di Loano. Fra questi il bombardamento [illegible] Oneglia, il blocco di Marsiglia, la battaglia di Tolone, la presa di Bastia e la battaglia [illegible] Capo Noli.

Dal 15 settembre al 15 ottobre [illegible] a Loa[illegible] una serie di conferenze [illegible] approfondimento. Il 16 e il 17 settembre il momento clou, con la rievocazione storica [illegible] centinaio [illegible] figuranti in costume d'epoca provenienti da tutta Europa. [a. r.]

[illegible] d'epoca napoleonica

Tra gli appuntamenti della serata spicca il concerto alla Festa dell'Unità

Sergio Caputo sotto il tendone

Proseguono, alle 21, nel sagrato della chiesa di San Matteo, le repliche del recital dantesco. Film con Jack Nicholson al Roseto, Isabelle Adjani al Nettuno. Massimo Bianchi [illegible] al Defilla di Chiavari

Tuttantico

Oggi s'inaugura grande rassegna

Le monete dei nostri antenati e di Buffalo Bill in Fiera, un dibattito sulla mafia alla festa dell'Unità, mostre in Riviera e altri appuntamenti nell'agenda di oggi.

GENOVA. Si apre oggi alla Fiera Internazionale di Genova «Tuttantico», mostra-mercato di brocantage con ampia scelta espositiva, dai mobili, ai tappeti, ai dipinti, ai gioielli. «Tuttantico» è affiancata dalla mostra collaterale «Soldi? Sì, grazie», una rasegna che ripercorre la storia della cartamoneta dal Settecento alla fine degli Anni Settanta.
Oggi l'ingresso è riservato agli operatori dalle 10 alle 15. Da domani, ingresso dalle 10 alle 20. La rassegna chiuderà i battenti domenica.
Alla Festa provinciale dell'Unità, alle 18, incontro con «Libera: i progetti e le proposte per un coordinameto delle coscienze e delle iniziative contro le mafie. Partecipano, fra gli altri, Emanuele Braghero, Vito Monetti, Lino Busà, Alberto De Simone, Paolo Scarabelli.Alle 16,30, nello spazio-ragazzi, appuntamento con «Teatrando», teatro per bambini realizzato da Fabrizio Bazzotti, a cura di arciragazzi. Dopo la festa in onore della delfina Cleo, proseguono oggi le visite all'Acquario di Genova, il parco marino più grande d'Europa. L'ingresso costa 12 mila lire. Previste diverse riduzioni per famiglie, bambini e gruppi di visitatori. L'Acquario resta aperto dalle 9 alle 19. A Palazzo Ducale sono aperti punti di informazione per l'organizzazione di visite guidate alle bellezze della storica dimora.
CAMOGLI. Mercatino settimanale con bancarelle di ogni genere, oggi a Camogli.
SANTA [illegible] Proseguono oggi nel centro rivierasco le mini-Olimpiadi per ragazzi dedicate a diverse specialità. Le gare sono in programma in diversi quartieri cittadini e [illegible] organizzate dalle rispettive parrocchie.
RAP[illegible]. Mostra personale [illegible] Paolo Vigo alla sala Primi, in corso Matteotti 47, con dipinti, acquarelli, tempera e matita. Orario: dalle 16 alle 19. Al Centro d'arte Mercurio, nel porto turistico internazionale Carlo Riva, è aperta una collettiva di grandi maestri d'arte moderna con opere di de Pisis, Sassu, Guttuso,Prampolini, Oriani, Brindisi, Lilloni,Bueno, Caffè, Fiume, Pignatelli, Ajmone. La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30.
[m. b.]

Ecco gli appuntamenti di questa [illegible] a Genova e in Riviera.
TEATRO. Proseguono, alle 21, nel sagrato della chiesa di San Matteo, le repliche del recital dantesco «Io non so ben ridir com'io v'entrai», con l'attore Vanni Valenza. La rappresentazione è incentrata sulla famosa invettiva del sommo poeta [illegible] i genovesi «uomini diversi». L'ingresso allo spettacolo, pro[illegible] da «Liguria segreta», co[illegible] 10 mila lire. Lo spettacolo è preceduto da una visita guidata ai luoghi dei Doria, [illegible] inizio alle 20. Ingresso lire 5 mila. Domani sera ultima replica.
[illegible] Concerto di Sergio Caputo, alle 21,30, al Teatro tenda della festa pidiessina in piazzale Kennedy. Ingresso libero. In balera, alle 21, ballo liscio con l'Orchestra «I Nuovi G 5». Nell'intervallo esibizione di danza a cura delle scuole della Lega Danza Uisp. Nello spazio cinema, alle 20,30, proiezione del filmato «Il corpo e la mente», a cura della Cineteca Griffith.
ROSETO. Proiezione del film «Wolf la belva è fuori», con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer, alle 21,30, all'arena [illegible] di Villa Grimaldi, a Nervi.
[illegible] Isabelle Adjani è la protagonista del film «La regina Margot», di Patrice Chereau in cartellone alle 21,30, al cinema all'aperto di Parco Fassolo, a Genova (via Adua).
VILLA [illegible] Ritmi e danze sudamericane con i dj del Victor Sabor del tropico, alle 21,30, alla Festa di Liberazione, a Villa Rossi, a Sestri Ponente.
DEFILLA. Musica d'ascolto, alle 21,30, con il piano bar di Massimo Bianchi al gran caffè di corso Garibaldi.
CAPO NORD. Musica e drink all'american-bar sulla scogliera fra Santa Margherita e Paraggi.
[illegible] Musica d'ascolto e successi internazionali nel locale di [illegible] V Maggio, a Sturla, di giorno stabilimento balneare.
[m. b.]

Il [illegible] Sergio Caputo

GALLERIE E MOSTRE

DUCALE
I fotografi biellesi

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale, la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento», con la partecipazione del gruppo folk «Nicolau Mura», di Belvi (Nuoro). Aperta fino al [illegible] settembre tutti i giorni dalle [illegible] alle 24. Ingresso libero. **[m. b.]**

ZOAGLI
Espone Agostino Piaggio

Mostra di Agostino Piaggio nella palestra comunale di Zoagli. Orario dalle [illegible] alle 22, tutti i giorni, fino a domenica. **[m. b.]**

LA SPEZIA
Le opere [illegible] Salvatore Fiume

Mostra di grafiche, bozzetti e piccole sculture di Salvatore Fiume alla galleria Adel, [illegible] Cavour, alla Spezia. La mostra, curata da Angelo Del Santo, resterà aperta tutto il [illegible] di settembre. **[m. b.]**

ACQUARIO
Maschere e memoria

Prorogata fino al [illegible] ottobre la mostra «Maschere, memoria, magia. Testimonianze dei Quattro Continenti», all'Acquario di Genova. **[m. b.]**

SANTUARIO
Gli ex voto marinari

Al Santuario di Montallegro, a Rapallo, galleria degli ex voto marinari con numerose tele che raccontano drammatiche storie di mare. Apertura dalle 7,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. **[m. b.]**

[illegible]
Cento anni di radio

Grande successo, all'antico castello sul mare della mostra «Marconi [illegible] Tigullio al mondo-cento anni di radio». La mostra resterà aperta fino a domenica 10 settembre. Orario: 18-22. **[m. b.]**

[illegible] LEVANTE
Profondo mare di Bonamico

Nello spazio espositivo di piazza Italia, a Sestri Levante, è aperta la mostra di Pino Bonamico intitolata «Profondo Mare». Orario 10,30-12 e 18-22. La mostra resterà aperta fino al 13 settembre. **[m. b.]**

Da domani, fino a mercoledì 27 settembre, spettacoli, video e serie [illegible] incontri

L'incontro tra la danza e le arti

La rassegna si snoda tra il Teatro della Tosse, a Sant'Agostino, e la galleria Leonardi in piazza Campetto
Inaugurazione con la compagnia Sosta Palmizi di Torino, sabato e domenica la Vera Stasi di Roma

GENOVA. La danza incontra le arti, il teatro, la musica, la poesia, nella nuova rassegna promossa dall'associazione Arbalete e dalla Regione Liguria, con il patrocinio del Comune di Genova.

Da domani, fino a mercoledì 27 settembre, spettacoli, video, incontri si snoderanno al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino e alla Galleria Leonardi, in piazza Campetto.

«La danza e [illegible] arti» - questo il titolo della manifestazione - è stata presentata ieri mattina in Regione da Arbalete e dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo.

Al teatro della Tosse sono in programma cinque rappresentazioni: domani sera si esibirà la compagnia Sosta Palmizi di Torino,
sabato e domenica la compagnia Vera Stasi di Roma, martedì 12 settembre sarà la volta della compagnia Del Bono-Robledo di Loano, giovedì prossimo toccherà agli artisti di [illegible]sa, [illegible] alla compagnia Arbalete.

Il ciclo di rappresentazioni alla Tosse, dove è stata anche allestita [illegible] mostra della fotografa Varia Di Mito su «Corpo e Movimento», si concluderà venerdì 15 settembre con l'esibizione di tre compagnie: Limaa, Fabula, Saltica, e Ring Around Quartet. Tutti gli spettacoli in cartellone al Sant'Agostino [illegible] inizio alle 21.

La rassegna video alla «Leonardi» si svolgerà, in collaborazione con Napolidanza, da martedì 19 a sabato 23 settembre. E sempre alla Galleria di piazza Campetto sono in programma incontri con Rossella Pisano («Il corpo acqueo»), Claudio Rossi («Dimensioni performance»), Elvira Bonfanti e Pier Paolo Koss, il Thempestant Theatre («La carte souls les yeux, nous avancons [illegible] craindre de nous égarer», performance), Marilena Riccio (« A che punto siamo [illegible] la video-danza»).

Inoltre, Echo Art e Arbalete presenteranno il video «Stabat» Premio Giovani Autori, Theatre National de la Danse et de l'Image di Chateauvallon, sesta edizione del concorso [illegible] video-danza «Il coreografo elettronico» e la galleria ospi[illegible] uno stage di «acquaticità» (sabato 23 e domenica 24 settembre) e [illegible] «contact improvisation» (martedì 26 e mercoledì 27 settembre).

«Questa rassegna, dedicata alla danza e alle varie realtà artistiche che ruotano attorno a essa, è molto utile a rimpolpare il cartellone degli spettacoli di settembre a Genova e offre lo spunto per dar vita a [illegible] vero circuito che dovrà riguardare anche il teatro e la musica», ha spiegato l'assessore Paola Profumo. **[m. b.]**

MUSICA ANTICA

Collegium Vocale Monilia

[illegible] suggestivo scenario dell'Oratorio dei Disciplinanti di S. Croce, il Collegium Vocale Monilia diretto da Fabrizio Ghiglione proporrà questa [illegible] un pregevole esempio di «repechage» [illegible] musica antica: la Missa Pro Defunctis di Giovanni Francesco Anerio, autore di scuola romana vissuto nel XVII secolo, opera a quattro voci riscoperta [illegible] eseguita in «prima» assoluta proprio dal «Collegium». Nella prima parte [illegible] concerto saranno proposti brani [illegible] musica sacra di Felice Anerio (Chreistus factus est), Orlando di Lasso (Alma Redemptoris Mater), Luis De Aranda (Regina coeli laetare), Jacobus Handl (Preparate corda vestra), Jacob Regnart (Sterit Jesus), e Giovanni Pierluigi da Palestrina (Tu es Petrus). Integreranno il «Collegium» i solisti Daniele Calcagno (organo e cembalo) e i cantanti Laura Dalfino, Roberto Lizzio, Damiano Profumo, Filippo Bettoschi. Ingresso lire 15 mila. **[m. r.]**

VITA DI SPIAGGIA

Beccati questo gavettone

Un bambino si diverte a fare un gavettone a un amico sulla battigia della spiaggia libera di Cavi di Lavagna. Negli ultimi spiccioli dell'estate non mancano gli scherzi tradizionali sugli arenili.

Apertura con la bacchetta di Peter Maag sul podio dell'Orchestra di Padova

La musica da camera nel Tigullio

Da lunedì prossimo la terza edizione del Festival

CHIAVARI. Prende il via, lunedì prossimo al Teatro Cantero di Chiavari la terza edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio, un avvenimento culturale di rilievo entrato ormai di diritto nei «must» della Riviera di Levante che abbandona con settembre le manifestazioni frivole per salire di livello [illegible] in questa occasione.

Il cartellone ideato da Danilo Marchello prevede una fitta serie di interessanti appuntamenti in vari centri della Riviera e dell'entroterra, racchiusi nell'ambito di una settimana.

L'apertura sarà affidata alla bacchetta di Peter Maag sul podio dell'Orchestra di Padova. Maag presenterà un programma interamente beethoveniano: «Le creature [illegible] Prometeo» op. 43, il Concerto n.3 per pianoforte e orchestra e la Sinfonia n.1.

Solista [illegible] il pianista Marco Vincenzi, genovese, docente al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Martedì doppio incontro. Alle ore 17,30, al Santuario di Montallegro, l'Orchestra di Padova eseguirà le «Stagioni» di Antonio Vivaldi. Direttore e violino solista Piero Toso.

La sera (ore 21,15) nella sala Polivalente di Cicagna, solisti dell'Orchestra di Padova interpreteranno l'Ottetto op. 103 di Beethoven e la Serenata op. 44 di Dvorak.

Mercoledì si tornerà al Cantero dove l'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Umberto Benedetti Michelangeli eseguirà un altro programma beethoveniano: il Concerto in re maggiore per violino e la Sinfonia numero 2.

Violinista sarà Bin Huang la vincitrice dell'ultima edizione del «Premio Paganini».

Giovedì in piazza San Giovanni, ancora a Chiavari il flautista Andrea Griminelli e il Quartetto Gothoni offriranno pagine di Mozart (Quartetto K 285) e Ravel (Quartetto in fa maggiore).

Il Quartetto Gothoni si esibirà anche [illegible] due giorni successivi: venerdì nella Basilica [illegible] Fieschi di Cogorno con il clarinettista Corrado Giuffredi in pagine di Mendelssohn (Quartetto op. 13) e Brahms (Quintetto op. 115); e sabato a Moneglia (Oratorio dei Disciplinati) con i cornisti Danilo Marchello e Sergio Boni in pagine di Haydn (Quartetto in sol maggiore), Beethoven (Sestetto op. 81b) e Schubert («La morte e la fanciulla»).

Domenica a Orero (Chiesa di Soglio) finale con il Sestetto a fiati Italiano impegnato in lavori di Mozart (Serenata [illegible] 375) e Rossini (Sinfonia e arie dal «Barbiere di Siviglia» in trascrizioni di Vincenzo Gambaro). **[r. i.]**

Smentite dal direttore sportivo Vignolo le voci catastrofiche sul club

Il Rapallo rompe il silenzio

Molti dubbi erano stati sollevati dopo l'esordio, con molti giovanissimi, in Coppa Italia Raffaele Morelli, prossimo presidente, assicura: «Con [illegible] non si retrocede, anzi si migliora»

RAPALLO. Tante voci circolano attorno al Rapallo. Molte in bocca ai «corvi», dopo aver letto la formazione di domenica scorsa (debutto [illegible] Coppa Italia) imbottita di giovani [illegible] più sconosciuti: unici «titolari» il portiere Camisa, Pierluigi [illegible] Martini (a voler concedere, anche Saviotti): tanto da risultare uno choc per molti e, come da tradizione, suscitare più di un dubbio. A sgomberare il campo da possibili equivoci, è, come d'abitudine, [illegible] commissario straordinario (fino [illegible] domani o venerdì, come vedremo) Corrado Vignolo.

«I giocatori hanno tutti firmato, soltanto che per una serie di circostanze erano indisponibili, chi per infortunio [illegible] chi per [illegible] fastidiosa influenza stagionale: ecco quindi che a D'Agostino mancavano Pastine (quello seduto [illegible] panchina era il fratello minore, un allievo molto promettente), Cipani, Balducci, Malmusi (sembra rientrato il passaggio all'Aosta o al Mantova, ndr), Cardinali, Della Longa, Biancato, Massimo Costa e Tacchini». Nonché altri tre ritocchi, come auspica[illegible] da Raffaele Morelli, presidente prossimo venturo. Che sostiene:

«Un difensore, un centrocampista ed una punta; ma non da acquistare tanto per farlo, bensì da vagliare attentamente. Poi, potremo anche giocarci le prime posizioni. Col sottoscritto non si retrocede - conclude sorridendo - semmai, si migliora».

Bene. Anche perché il pubblico ruentino, dopo la discesa dal Nazionale dilettanti, avrebbe assai poca voglia di soffrire. E quindi spera, e immagina. Sperano ed immagino anche i dirigenti, che vorrebbero porre in prima linea un «pezzo [illegible] novanta»; soprattutto, dopo il passaggio dell'agognato Codice al Savona. Tutte le decisioni, demandate al Consiglio, domani, si suppone. E, in quanto alla punto, c'è chi spera [illegible] un altro «travaso» dai colori arancioni [illegible] quelli bianconeri: dopo Cipani, Pastine, Biancato, ed il consigliere Raffaele D'Auria, vedere materializzarsi anche Germano Fossa.

Non più al Pescara, [illegible] precisa stizzito per l'andamento della trattativa il segretario arancione Santino Bruzzo; possibile un interessamento della Sestrese. Ma, sulla strada del bomber, potrebbe comparire anche il Rapallo. A sorpresa? Si diceva così anche per Pastine e Biancato; ora, tutto è fattibile. E, a proposito di Fossa e di Sammargheritese: ieri, il giocatore ha sostenuto un primo allenamento agli ordini del mister sestrese Sergio Ghilino; oggi pomeriggio (ore 17,30) sarà in campo al «Broccardi» nell'amichevole tra genovesi ed arancioni.

Con quale maglia? Come detto, possibile [illegible] terza via (Rapallo). **[g. s.]**

Il trainer D'Agostino

Il club di Rapallo, guidato da Edoardo Boggia, attivo sul mercato

Latte Tigullio, si riparte da zero

Volley, dopo tante cessioni ecco i primi acquisti

RAPALLO. Edoardo Boggia da poche settimane a capo della società [illegible] pallavolo più importante della Liguria, il Latte Tigullio Rapallo [illegible] sostituzione del «presidentissimo» Gianni Macchiavello, promosso assessore comunale allo Sport, [illegible] imparando in fretta [illegible] difficile mestiere. Il titolare della [illegible] cessionaria Fiat si è trovato a dover risolvere gli stessi problemi che [illegible] suo predecessore affrontò nell'estate 94 e nell'estate [illegible]: rifondare quasi da zero una squadra che la stagione precedente aveva ottenuto grandiosi risultati.

Pare [illegible] maledizione ma la squadra biancoblù [illegible] riesce a tenersi strette [illegible] atlete migliori: tra luglio ed agosto se [illegible] sono andate l'alzatrice Mariela Codaro (Perugia in A2), [illegible] schiacciatrice Marzia Gualandris (Agnesi Maurina Imperia in B1), la centrale Giorgia Marchi. Se il passaggio di Codaro alla serie superiore [illegible] scontato, dato che l'italo-argentina era «sprecata» per la B1, le altre due partenze hanno lasciato un po' di amaro [illegible] bocca. Gualandris è stata «soffiata» dalla Maurina che l'ha convinta a cambiare Riviera [illegible] un contratto principesco. Un mezzo dispetto che rafforza la rivalità già esistente tra gli unici due club liguri in B1. Ma anche Giorgia Marchi non si è comportata molto bene: aveva rassicurato i dirigenti che con un discreto ritocco al [illegible]ntratto sarebbe rimasta, poi ha deciso improvvisamente di riscattarsi il cartellino. Probabilmente spronata da una società che intende acquistarla.

Al tecnico Mauro Pesce restavano solo Levrero, Simonini, Ferrari, e le uniche due «indigene», Borghi e la giovanissima Marolato. Il rientro nei ranghi di Alessia Lombardi, ristabilitasi dopo il difficile intervento al[illegible] gamba, non poteva bastare. La società ha richiamato Isabel[illegible] Bettini, che per ragioni lavorative può allenarsi ad intermittenza e si è gettata sul mercato. Per sostituire Codaro è ar[illegible] Eleonora Chiappa, classe 1972, alta 172 cm, alzatrice dal Conad Fano di A2. Irrobustisce la panchina Silvia Vignoli, '71, 175, universale dal Soliera di B1. L'ultimo colpo è Ilaria Rombai, '73, 185, centrale dal Seac Banche Firenze di A2. La giocatrice ha firmato domenica scorso. **[d. s.]**

A Sestri la Voga Tigullio, i vincitori dei palii a Rapallo

Più lunga la stagione del canottaggio ligure

GENOVA. Arriva un settembre carico di... palate: l'aver anticipato di un mese le 4 regate del Palio Marinaro del Tigullio permette di allungare la stagione agonistica del canottaggio a sedile fisso.

L'Associazione Amatori Palio ha razionalizzato il calendario ed ha incoraggiato le iniziative di un paio di società della zona che dopo qualche anno di immobilità assoluta hanno ritrovato il «coraggio» di partecipare a gare regionali e nazionali.

Domenica [illegible] nel corso della cerimonia di premiazione del 22° Palio Marinaro tenutasi all'hotel Vis a Vis di Sestri levante, presenti il sindaco di Sestri Levante Mario Chella, il presidente dell'Associazione Amatori, Paolo Muscas ed il presidente onorario Enzo [illegible], sono state fissate [illegible] date per le manifestazioni [illegible] settembre.

Contemporaneamente a Prà un equipaggio del Tigullio tornava a sfidare quelli genovesi nei campionati provinciali. Nel gozzo nazionale (22 palmi in vetroresina) seniores l'equipaggio della Lega Navale Italiana di Chiavari si piazzava al terzo posto, dietro Ugos Esperia e Murcarolo.

Per due terzi di gara i chiavaresi sono stati in testa, solo nel finale hanno ceduto ai più esperti genovesi. Sabato e domenica prossimi a Gavirate sul lago di Varese due società rappresenteranno il Tigullio ai campionati italiani di canottaggio a sedile fisso. La Lega Navale di Chiavari partecipa alla gara del gozzo nazionale seniores con Muzio, Morano, Piazza, Civani, timoniere Simona Sanguineti; sempre nel gozzo nazionale seniores i campioni del Palio, Ronci, Bozzo, Mallamaci, [illegible]gnani ed il timoniere Negri, tutti tesserati per la società «Gianni Figari» di S.Margherita Ligure.

Lo speaker del Palio Marinaro e segretario dell'Associazione Amatori, il zoagliese Gianrico Semorile, è stato «promosso» dalla Federazione a speaker ufficiale dei campionati italiani.

Domenica 17 settembre si terrà a Sestri Levante la 2a edizione della «Voga Tigullio», manifestazione aperta ad ogni tipo di imbarcazione a remi organizzata dalla Lega Navale di Sestri Levante in collaborazione con il Comune e la Provincia.

Si è evitata la concomitanza con il Super Palio della regione Liguria, spostando quest'ultima manifestazione a domenica 24 settembre: si terrà a Rapallo la gara su gozzo nazionale che mette a confronto i vincitori dei vari palii, organizzato dalla Lega Navale Rapallo in collaborazione con l'Associazione Amatori Palio.

Il Tigullio sarà rappresentato dall'equipaggio del «Gigi Figari» di S. Margherita. **[d. s.]**

BEACH WATERPOLO

Favorit[illegible] il team ligure

Prima giornata di gare, a Vico Equ[illegible], per le finali del primo campionato italiano di beach waterpolo. Domani verrà assegnato il titolo tricolore, presente una formazione che annovera giocatori liguri, l'Admo. Favorita anche per la vittoria finale, grazie alla presenza di Avernimo (capitano), Baldinoti, Cristilli, Sciacero, La Cava, Santamaria e Piccardo (allenatore Paolo Ragosa). I liguri dell'Admo oggi, in semifinale, affronteranno l'Nsa Juice Plus di Nando Gandolfi.
L'altra semifinale sarà fra il Grana Padano di Franco Porzio ed il Cis di Nola guidato da Santo Marsili. **[g. s.]**

PETER LINDBERGH

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Settembre 1995 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La «libellula» dei vigili del fuoco ha poi atterrato allo stadio comunale

Portosole vietato per l'elicottero in pericolo la vita di un ragazzo

SANREMO. [illegible] forte vento che per tutta la giornata ha interessato la Riviera, [illegible] presenza di due [illegible] yacht del Sud Africa ormeggiati alla banchina petroli, all'esterno di Portosole, [illegible] le transenne che delimitano gli scavi iniziati sul piazzale dell'approdo per la costruzione del Grand Hotel, hanno impedito all'elicottero dei vigili del fuoco di Genova di atterrare nello spazio da sempre adibito a eliporto per prestare soccorso ad un ragazzo di 13 anni, Flavio Berardinelli, di Sanremo, che [illegible] temeva colpito da un attacco di meningite. Sul piazzale si sono vissuti momenti [illegible] grande apprensione. Fino [illegible] quando il comandante del velivolo, dopo avere volteggiato [illegible] lungo sul porto e al termine di un sopralluogo dall'alto per verificare le condizioni di Pian di Poma, ha deciso di atterrare allo stadio comunale di via Mazzini. Via radio ha dato disposizione affinchè i colleghi, a terra, forzassero i lucchetti del cancello del campo sportivo, poi ha [illegible] vrato per atterrare esattamente al centro del manto erboso. Ma non c'è stato bisogno [illegible] manomettere le chiusure perchè nel frattempo [illegible] pattuglia [illegible] [illegible]rabinieri si [illegible] fatta consegnare dal Comune le chiavi consentendo all'autoambulanza della Croce rossa di accedere al terreno di gioco.

Una brutta avventura che fortunatamente si è conclusa [illegible] un doppio finale a lieto fine per il giovane Flavio Berardinelli: prima perchè ha potuto comunque essere trasferito a grande velocità all'Ospedale Gaslini [illegible] Genova dov'era atteso da una equipe di medici specialisti, senza dover affrontare [illegible] viaggio disteso in un'autoambulanza. E, quindi, perchè nel frattempo è giunta dall'ospedale di Sanremo la diagnosi esatta e definitiva del male: non la terribile meningite ma una violentissima forma di otite con infiammazione della meninge. I vigili del fuoco hanno caricato la barella sull'elicottero e dopo trenta minuti di volo è stato affidato ai medici del Gaslini dove è stato subito sottoposto ad [illegible]ata terapia. Il ragazzino è grave ma i medici sono ottimisti: se la caverà.

Resta il problema dell'eliporto di Portosole, l'unico, fino a ieri, con [illegible] carte in regole per l'atterraggio e il decollo sicuro [illegible]gli elicotteri. I vigili del fuoco del nucleo elicotteristi di Genova hanno preso atto dei lavori in corso sul piazzale [illegible] delle condizioni di assoluta precarietà degli spazi disponibili a Pian di Poma. Ed hanno comunicato alle autorità di polizia ed alle pubbliche assistenze che, d'ora in avanti, i velivoli di soc[illegible] atterreranno esclusivamente al campo sportivo di via Mazzini. Per motivi di sicurezza, personale e dei trasportati.

L'eliporto [illegible] Portosole [illegible] è inagibile per i lavori edilizi mentre Pian di Poma, proprio per la [illegible] struttura terrosa, [illegible] consente atterraggi e partenze di velivoli a elica. «Sollevano tanta polvere da mettere a repentaglio [illegible] salute non solo dei malati da trasferire ma di tutto il personale di soccorso».

In Comune, [illegible] problema: il campo sportivo potrà [illegible]sere utilizzato in qualsiasi momento quando si tratta di salvare una vita.

[illegible] Piero Moretti

Due momenti [illegible] soccorsi prestati [illegible] mattina a Flavio Berardinelli; [illegible] prima foto il giovane è ormai al [illegible] a bordo dell'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova. In quella a fianco l'arrivo della barella con il ragazzino allo stadio comunale di Sanremo [FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti a tratti consistenti alter[illegible]. Possibilità di isolati temporali nelle zone al largo. Vento moderato intorno a [illegible]. Mare [illegible]. Temperatura in lieve flessione.

Tendenza per domani: attenuazione dell'instabilità con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 23 °C, umid. 70%, vento Est 15-25 km/h, mare mosso. [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1004 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA [illegible]
Max 27; min: 21; temp. mare [illegible].

Il [illegible] sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,55. La **Luna** cala alle 3,44 e si leva [illegible] 18,05 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Colpo di scena nelle indagini sul duplice omicidio di San Biagio della Cima, i particolari

Da un nastro la verità sul delitto

La lite che ha scatenato il bagno di sangue registrata dall'unica sopravvissuta. Il microfono nascosto nella borsetta Ingegnere genovese incaricato di effettuare una perizia sull'audiocassetta. Il giallo delle bombolette anti aggressione

SANREMO. E' affidata [illegible] un'audiocassetta la ricostruzione del bagno di sangue avvenuto lunedì 14 agosto sulle colline di San Biagio della Cima, dove Ornello Croesi, 38 anni, aveva ucciso con una [illegible] Special Dante Semeria, [illegible] anni, Antonino Trezzera, di 46, [illegible] ferito gravemente Bianchina Croesi, di 52, sua lontana parente e moglie di Semeria. Il colpo di scena nell'indagine della magistratura sul duplice delitto è venuto alla luce ieri mattina quando l'ingegner Mauro Michelini, dell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Genova, ha ricevuto l'incarico di effettuare la tra[illegible] del nastro magnetico.

Ornello Croesi, l'omicida di San Biagio

A registrare [illegible] lite e la drammatica sequenza di morte è stata l'unica sopravvissuta, Bianchina Croesi, che aveva un registratore nella borsetta e che lo aveva acceso quando Ornello Croesi [illegible] apparso sul viottolo di campagna. Il motivo di quel gesto, evidentemente studiato, resta sconosciuto, ma [illegible] sensibile microfono avrebbe colto ogni istante della disputa terminata [illegible] i colpi [illegible] arma da fuoco che avevano fulminato Semeria e Trezzera e ferito gravemente la donna. Il perito, che ha sessanta giorni di tempo per depositare in Procura la relazione sull'audiocassetta, secondo quanto disposto dal magistrato è stato invitato ad evidenziare non solo il contenuto dei dialoghi ma anche eventuali rumori e fruscii di fondo.

Un lavoro minuzioso, quindi, con l'obiettivo di riuscire a svelare ogni segreto di quanto avvenuto prima della sparatoria e di ricostruire l'agghiacciante sequenza di morte.

E il principale nodo [illegible] sciogliere è legato alla presunta provocazione subita dall'omicida che, secondo quanto aveva raccontato al magistrato nel corso dei primi interrogatori, sarebbe stato preso di mira [illegible] una bomboletta di spray anti-aggr[illegible] del genere «Police-France». Soltanto allora, s[illegible]ventato, Ornello Croesi avrebbe estratto la pistola mettendosi a sparare all'impazzata. La tesi sostenuta dalla difesa, curata dagli avvocati Luigi Patrone e Marco Giuliani, è quindi quella dell'omicidio attenuato da una provocazione.

Se da una parte il ritrovamento delle bombolette spray (ben due, trovate nella tasca di una vittima e in un cespuglio) ora un fattore a favore di Croesi l'esito della perizia, a questo proposito, dovrebbe risultare determinante.

E' probabile quindi che il professor Mauro Michelini concentri la sua attenzione sull'esistenza un eventuale sibilo di fondo rilevato dal registratore, la prova dell'utilizzo della bomboletta prima della sparatoria.

Intanto, non hanno trovato seguito le ricerche del tubo dell'acqua della campagna di Croesi sparito sabato 12 agosto e al centro della disputa tra le due famiglie di coltivatori. L'udienza preliminare davanti al gup di Sanremo Eduardo Bracco dovrebbe svolgersi nel mese di novembre quando l'esperto avrà trascritto ogni istante dell'«omicidio [illegible] diretta» rimasto sul nastro magnetico. [g. ga.]

Un equivoco le voci sui problemi di salute del molleggiato, che sta bene

Celentano malato? Solo un bluff

A Bordighera medicato il fidanzato di Rosita

BORDIGHERA. Celentano non ha perso la sua ottima forma fisica: non era lui il paziente visitato sabato dai medici del pronto [illegible] di Bordighera. [illegible] trattava del fidanzato della figlia Rosita: Pier Francesco Micara. Che è rimasto vittima della puntura di un'ape. [illegible] «molleggiato», intorno alle 13,30, si è limitato ad accompagnare la coppia all'ospedale [illegible] bordo di un taxi, e ha seguito personalmente le fasi della visita e della medicazione. L'arrivo del noto [illegible] amato personaggio al Saint Charles, accompagnato dall'altrettanto celebre figlia, può es[illegible] stato male interpretato. Appena Celentano ha fatto il suo ingresso in ospedale è stato notato da alcune persone che si trovavano nel corridoio. Il cantante-attore si è dimostrato disponibile e ha firmato alcuni autografi. Poi si è eclissato nella sala del Pronto [illegible] Chi ha [illegible] alla scena può aver equivocato, pensando che l'ex ragazzo della via Gluck dovesse sottoporsi [illegible] una visita. Invece [illegible] il fidanzato di Rosita ad aver bisogno di cure per la puntura di un insetto. Pochi minuti per estrarre [illegible] pungiglione, misurare [illegible] pressione, accertarsi che la puntura non avesse provocato uno sbalzo di pressione, poi tutti [illegible] casa. Il «clan» [illegible] [illegible]rnato nell'appartamento di Punta Migliarese, proprio [illegible] il «Grand Hotel del Mare», [illegible]sidenza bordigotta della famiglia Celentano. All'interno del Saint Charles, intanto, si era subito diffusa la notizia di un malore che aveva colpito il noto personaggio. Si sa [illegible] vanno queste cose. All'attrice francese Isabelle Adjani [illegible] andata peggio: [illegible] gente aveva addirittura «diagnosticato» l'Aids e lei [illegible] stata costretta a smentire in tv.

Celentano invece sta benone. Stare a Bordighera [illegible] può che migliorare le [illegible] invidiabili condizioni di forma. Gli anni passano, però lui sembra sempre lo stesso, per la gioia dei nu[illegible] fans. [d. bo.]

Rosita Celentano a Bordighera

A Diano sbarra messa in mezzo ai binari. La Cgil: «Più vigilanza»

Dramma sfiorato alla stazione

Treno rischia di deragliare. Allarme a Ventimiglia

DIANO MARINA. Dramma sfiorato sulle linee ferroviarie locali. A causa [illegible] una traversi[illegible] di ferro messa sui binari, un treno merci [illegible] stava entrando intorno alle tre del mattino nell'area della stazione di Diano Marina, ha rischiato di deragliare. Il locomotore ha scaval[illegible] l'ostacolo e - fortunamente - dopo un forte scossone, è ricaduto sui binari. La traversina, spaccata in due, è schizzata a una trentina di metri di distan[illegible]. Tutto questo nei pressi [illegible] passaggio a livello di Via Villebone, di giorno sempre affollato di persone. Cosa sarebbe successo se l'incidente [illegible] fosse verificato la mattina o il pomeriggio?

Racconta Luigi Pittis il [illegible]chinista alla guida del locomotore: «Stavamo entrando in sta[illegible] diretti a Genova, quando abbiamo sentito la macchina locomotrice alzarsi letteralmente e poi ricadere sui binari. Abbiamo temuto il peggio. Tutto si è risolto con la traversina spaccata e scagliata distante. Ma che paura. Se ci fosse stato qualche passante [illegible] al passaggio a livello sarebbe stata una tragedia. [illegible] [illegible] al posto del nostro convoglio fosse passato un treno passeggeri? Abbiamo raccolto la traversina spaccata. Si trova nell'ufficio [illegible] capo stazione».

[illegible] tratta di un atto teppistico? Nessuno si pronuncia, ma l'episodio rinfocola recenti e mai sopite polemiche. Quello avvenuto [illegible] Diano rappresenta il diciannovesimo incidente ferroviario accaduto quest'anno in Liguria. Le critiche sulla mancanza di sicurezza e di controlli non mancano.

Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Le evidenti restrizioni nella gestione della Spa-Ferrovie stanno creando una situazione insostenibile. Questo è [illegible] diciannovesimo fatto di [illegible] certa gravità si verifica nella nostra regione dall'inizio dell'anno. Ci vuole più personale per assicurare maggiori controlli e vigilanza. Non si possono neppure tagliare gli appalti perchè le lamentele riguardano anche la pulizia delle carrozze. Se le Ferrovie non garantiscono i comfort e la tranquillità necessaria, [illegible] possono i trasporti ferro[illegible] rappresentare una valida alternativa all'aereo e all'automobile?».

Sempre a proposito [illegible] treni: l'altra sera, alla stazione [illegible] Ventimiglia, è scattato un allarme bomba che ha tenuto bloccato, in stazione, per una ventina di minuti, l'espresso Nizza-Roma delle 22. Il convoglio è ripartito solo dopo che [illegible] polizia ha ispezionato tutte le vetture. Non è la prima volta che si attuano provvedimenti di emergenza per i treni provenienti dalla Costa Azzurra. Pochi giorni prima era stato bloccato un treno diretto in Italia: si temeva un attentato da parte degli integralisti islamici.

Angelo Basso

Lamentele a Diano

[illegible] e rifiuti nell'area delle [illegible] Colpa [illegible] turisti?

DIANO MARINA. Sacchetti vuoti, stracci, bottiglie rotte, resti [illegible] colazioni consumate al sacco, cartaccia, persino escrementi: sono in bella vista in ogni punto del vasto parcheggio delle ferrovie, a Diano Marina. In aggiunta, c'è erba alta un po' ovunque, oltre ai rami secchi che si staccano dagli alberi di Via Sottana alla Foce (chi pulisce?). Il massimo della sporci[illegible] si registra ogni lunedì dopo [illegible] partenza dei pendolari del turismo. Chi percorre il piazzale deve stare molto attento a dove mette i piedi.

Le lamentele [illegible] frequenti. Dicono alcuni lavoratori che lasciano l'auto in sosta ogni gior[illegible]: «A parte il disgusto, non crediamo che una cittadina turistica debba presentarsi agli occhi di chi scende dal treno con questo deprimente biglietto da visita. E' una vergogna che l'Amministrazione comunale o le Ferrovie devono cancellare per evitare danni all'immagine di Diano». [a. b.]

Un sondaggio tra gli studenti di Imperia mette in evidenza il fenomeno

Lavoro nero, piaga giovanile

Dal questionario diffuso dalla Cgil risulta senza contratto il 70 per cento dei ragazzi già occupati in modo saltuario. Il sindacato invoca maggiori controlli dal Ministero

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre due terzi dei giovani che si accostano per la prima volta al mondo del lavoro, trova occupazione soltanto «in [illegible]». E' uno dei risultati più allarmanti, che scaturiscono dal questionario, diffuso dalla Cgil di Imperia, nel [illegible] di giugno, tra gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori. Sono i più grandicelli, quelli che si presumeva avessero già avuto qualche esperienza lavorativa. E infatti il 45 per cento degli intervistati (un campione rappresentativo, di circa 200 su 1.137) ha risposto affermativamente: ma, nell'apposito quesito successivo, solo il 30% ha precisato di [illegible] avuto un regolare contratto. Osserva Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «E' la conferma che il fenomeno [illegible]ste anche nella nostra zona, come più volte abbiamo denunciato». Che fare, per combattere questa piaga? Ancora Torelli: «Bisogna che il ministero potenzi gli Ispettorati del Lavoro, perchè possano compiere più controlli. E anche la scuola deve avere un ruolo contrattuale sul territorio. L'aumento dell'indennità di disoccupazione, infine, può essere un altro incentivo. Per quanto ci riguarda, poi, le organizzazioni sindacali devono impegnarsi sempre di più perchè affiorino le situazioni di questo tipo».

Dall'indagine compiuta dalla Cgil scaturisce [illegible] spaccato indicativo delle esigenze e dei desideri della gioventù, alla vigilia di lasciare la scuola. E' anche una radiografia, sia pure non a tutto campo, della situazione occupazionale, tutt'altro che allegra, a quanto emerge dai dati d'inizio estate, forniti dall'Ufficio di collocamento: rispetto al giugno '94, gli iscritti in cerca di prima occupazione sono cresciuti di 161 unità, e di 63 sono aumentati i disoccupati che un'attività l'avevano, ma l'hanno persa. E [illegible] la disoccupazione (più [illegible] per cento) soprattutto nella fascia intermedia, quella tra i 25 e i 29 anni.

Dall'esito del sondaggio, riferisce Gian Franco Amoretti, responsabile del settore scuola della Cgil, «chi ha già avuto modo di lavorare, sia pure saltuariamente, ha trovato impiego, si presume stagionale, soprattutto nel settore del commercio (51%)». Tra le l'attività «varie», prevale quella [illegible] baby sitter. Ed è tanta, la fame di un posto, che l'85% dei ragazzi interpellati si dichiara favorevole ad accettare [illegible] lavoro, senza vincolarlo agli studi svolti. E se il 57% aspira ancora al classico «posto fisso», il 43% è disposto a cambiare più [illegible] occupazione nel corso della vita: «Cambiano le tendenze», commenta Torelli.

E proprio a una valutazione della [illegible] o «nel» lavoro era comunque mirata la ricerca operata dal sindacato. Altre risposte da meditare: solo il [illegible] cento preferisce un lavoro standardizzato nei tempi e nella funzione, e quindi il 78%, in pratica quattro studenti su cinque, vorrebbero un lavoro autonomo, ed anzi, proprio per questo, [illegible] il 42% che accetterebbe un impiego part-time, quasi i due terzi motivano la scelta «per avere più tempo libero», e addirittura la metà circa accetterebbe un salario inferiore pur di avere più libertà. Il 55%, tuttavia, respingerebbe un salario più basso, a parità di [illegible]dizioni con [illegible] lavoratore anziano: «I giovani non ritengono quindi giusto il "salario d'ingresso"», precisa Amoretti. C'è anche un angolo riservato al sindacato. Soltanto uno dei giovani ne ha già usufruito, mentre l'80 per cento ritiene che le organizzazioni debbano offrire soprattutto tutela e il 60% afferma che «si iscriverebbe al sindacato, una volta entrato nell'ambiente del lavoro».

Stefano Delfino

Tutte le cifre

	GIUGNO '95	GIUGNO '94
ISCRITTI UFFICIO COLLOCAMENTO	15.598	15.374
CON MENO DI 25 [illegible]	5.734	5.979
TRA I 25 E I 29 ANNI	3.180	2.551
CON PIU' DI 30 ANNI	7.884	7.844

CONTATTI STUDENTI MONDO LAVORO	45%
[illegible] CUI LAVORO IN NERO	70%
SETTORI IN CUI PRESTATO LAVORO	51% [illegible] [illegible] artigianato 9% studi p[illegible] 31% vari (baby sitter)
ACCETTERESTI LAVORO FUORI INDIRIZZI SCOLASTICI?	85% [illegible]
TI PIACEREBBE CAMBIARE LAVORO PIU' VOLTE?	[illegible]
[illegible] SUBORDINATO?	22%
PREFERISCI LAVORO AUTONOMO?	[illegible]
MEGLIO PART-TIME O TEMPO PIENO?	[illegible] tempo pieno
SALARIO DI ANZIANITA', SI' O [illegible]	55% no
HAI MAI USUFRUITO DEL SINDACATO?	[illegible] solo si
SE LAVORASSI, TI ISCRIVERESTI AL SINDACATO?	60% si

Imperia: ancora indagini dopo la scoperta dei furti

Inchiesta sul vigile Usl acquisiti nuovi verbali

IMPERIA. Nuove indagini sullo scandalo dei prodotti da analizzare che non venivano inviati al laboratorio d'Igiene (scandalo che nelle settimane scorse ha portato all'arresto di un vigile sanitario, Danilo Aicardi, accusato di peculato per essersi tenuto la merce da esaminare). Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Procura d'Imperia si [illegible] fatti consegnare in questi giorni, da un paio di supermercati in città, i verbali che testimoniano i sequestri di alimenti compiuti dagli ispettori Usl negli ultimi anni.

L'inchiesta abbraccia un arco di tempo abbastanza ampio: il maresciallo Di Sabatino e il brigadiere Bianchin, rispettivamente di carabinieri e Guardia di Finanza, stanno verificando [illegible] anche in passato si fossero ripetute sparizioni. Quelle di cui è sospettato il vigile coinvolto negli accertamenti e finito in manette riguardano gli anni '93-'94. E' possibile che anche prima svanissero, [illegible] per magia, pollame, pesce, scatole di conserve, che avrebbero dovuto essere analizzati e restituiti ai grandi magazzini? La domanda rimane per adesso in sospeso, in [illegible] che i verbali in mano a carabinieri e Fiamme Gialle vengano confrontati con le copie in possesso del laboratorio di analisi. Le quali devono necessariamente coincidere con gli originali.

Intanto, anche per i fatti [illegible]caduti a Imperia, il Ministero della Sanità ha scritto [illegible] lettera alla Regione e alla Usl con la richiesta di acquisire i dati che comprovino i sequestri di prodotti alimentari compiuti dai vigili sanitari in tutto il '93. Sono emerse cifre contraddittorie. I conti cioè non tornano. Troppo presto però per puntare di [illegible] l'indice accusatorio. Non è da escludere che a monte delle incongruenze ci siano banali errori di trascrizione oppure semplici dimenticanze. E' comprensibile tuttavia che le autorità - alla luce dei vari scandali scoppiati a Imperia e in altre località d'Italia - vogliano vederci chiaro. Da Roma arriva l'invito - quasi un ordine - di ricontrollare con minuzia le schede in [illegible] sono riportati i quantitativi di merce requisiti e approdati nei laboratori due anni fa. Dopo [illegible] periodo di lassismo, il massimo rigore. Non è un po' tardi? [m. v.]

SANITA'

Accertamenti alla Sant'Anna

Due inchieste sulla clinica Sant'Anna condotte dai magistrati della Procura della Repubblica d'Imperia. Seguono di pochi giorni il rapporto dei carabinieri del Nas, che ha portato all'annullamento della convenzione, per certi servizi, tra il centro di via Privata Gazzano e l'Usl d'Imperia (contro questo provvedimento la direzione della Sant'Anna ha comunque intenzione di fare ricorso al Tar). La prima inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Giacomo Moraglia, e [illegible] da un esposto mandato ai carabinieri del Nucleo Radiomobile. Il giudice ha ordinato [illegible] accertamenti alla Guardia di Finanza. Il Nucleo di polizia tributaria, che ha ricevuto il dossier ora sul tavolo del comandante Domenico Cuzzocrea, dovrà esaminare la veridicità delle accuse contenute nella denuncia, che riguardano presunte irregolarità nella formazione del consiglio di amministrazione della clinica. Una seconda indagine, sui cui risultati si saprà qualcosa solo a giorni, è portata avanti dal sostituto Chiara Venturi, della Procura circondariale. Il magistrato, in questo caso, ha preso in [illegible]derazione gli aspetti legati alla sicurezza e all'igiene all'interno della casa di cura, dove sono ospitati molti anziani, che arrivano anche da fuori regione. Per i controlli si è affidata agli ispettori dell'Usl. [m. v.]

In Comune a Diano

Mobili usati al sindaco va bene così

DIANO MARINA. La moquette è quasi tutta staccata dal pavimento, il tessuto ormai gibboso. Le pareti? Annerite dal tempo. Sulla scrivania mancano gli accessori da scrittorio. Questione di decoro: ci vorrebbe addirittura un nuovo arredamento. Ma l'ufficio del primo cittadino di Diano, Andrea Guglieri, sembra destinato a rimanere in condizioni precarie. Il sindaco che più ha fatto parlare di sè in tema di bellezze in bikini, in fatto di impiego di denaro pubblico si dimostra molto prudente: ha paura delle critiche e delle reazioni dei suoi elettori per spese che qualcuno potrebbe considerare superflue?

Lui confessa, con estrema semplicità: «So perfettamente che avrei bisogno di [illegible] ufficio più decente ma sono altrettanto certo che se spendessi qualche milione per rimetterlo a posto qualcuno speculerebbe, oppure non comprenderebbe il motivo dell'investimento. Piuttosto che scontrarmi con [illegible] situazione del genere preferisco rinunciare». [a. b.]

La Finanza scopre il trucco con cui i trafficanti colombiani eludevano i controlli

La droga spedita al caro estinto

A un'anziana d'Imperia, morta a marzo, inviati per busta 30 grammi di cocaina. La lettera intercettata all'aeroporto di Fiumicino. Inutile la perquisizione nell'appartamento. Caccia ai veri destinatari

IMPERIA. La droga viaggiava per posta, in aereo. E le lettere erano spedite ad anziani deceduti da pochi mesi. In questo modo [illegible] facile sviare i sospetti ed eludere controlli. Bastava che un complice pensasse a ritirare la busta con lo stupefacente direttamente dalla buca, nel portone d'ingresso. Il trucco è stato scoperto dalla Finanza, che ha sequestrato 30 grammi di cocaina partiti in busta dalla Colombia e indirizzati a [illegible] vecchina di Oneglia, scomparsa nel marzo scorso e scambiata all'inizio per potenziale narcotrafficante. Il suo domicilio [illegible] stato scelto [illegible] fermo posta per lo stupefacente.

La missiva, che naturalmente non riportava il nome del mittente, è stata prelevata all'aeroporto di Fiumicino, dopo che l'avevano fiutata i cani antidroga. Gli agenti del Goa di Genova e del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia hanno compiuto una perquisizione, [illegible] mandato della Procura di Roma, nell'alloggio della defunta, in centro a Oneglia, ora abitato da una nipote ignara di tutto. Un'ispezione di proforma: le Fiamme Gialle intuivano che il caro estinto [illegible] fosse il vero destinatario della droga. Cocaina, nell'appartamento, [illegible] è stata trovata.

La Finanza scopre cocaina in una busta

Chi, allora, aveva l'incarico di venire a ritirare la posta? A questo interrogativo devono d[illegible] risposta gli inquirenti. Il sistema con cui la droga veniva recapitata dal Sud America in Liguria potrebbe essere stato molto sfruttato. Si può ipotizzare che, [illegible] raccomandate e finte lettere d'amore, da La Spezia a Ventimiglia, possa essere arrivata cocaina a chili.

La scoperta è stata fatta durante un controllo di routine all'aeroporto di Fiumicino, dove confluisce la corrispondenza da oltre Oceano. Inutile dire che tutte le missive in arrivo dalla Colombia, Paese che rifornisce di «coca» gran parte del globo grazie all'attività dei cartelli di Cali e Medellin, siano da considerare a rischio. Vengono esaminate con grande attenzione dai finanzieri del Gruppo antidroga. Ogni busta, ogni pacchetto, dal momento che non può [illegible] aperto senza particolare autorizzazione, viene fatto annusare dai cani addestrati apposta per scovare le sostanze proibite.

Il pastore tedesco dei Goa è come impazzito davanti alla lettera che avrebbe dovuto raggiungere Imperia. Che è stata aperta: dentro c'erano trenta grammi di cocaina purissima, «neve» della migliore qualità. La Finanza ha avvisato subito la magistratura romana perchè autorizzasse nuovi accertamenti. Anche la Procura d'Imperia è stata informata dell'operazione: la perquisizione in casa [illegible] persone che, in teoria, avrebbe dovuto ricevere la busta, è nel territorio di competenza del sostituto Novella. Ma è venuto subito alla luce un particolare insolito: il presunto trafficante era un'ultraottantenne morta nel marzo scorso. E anche la persona che ha preso il suo posto nell'alloggio è al di sopra di ogni sospetto.

Svelato il [illegible] la banda che esporta cocaina in Liguria usa gli indirizzi dei defunti come forma di depistaggio. Un modo sicuro inoltre per garantirsi il silenzio dei complici: i morti non parlano.

Maurizio V[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Mandano all'ospedale un'anziana per rubarle 100 mila lire

Anziana rapinata di cento mila lire e trascinata per alcuni metri da due scippatori, l'altra sera, davanti alla stazione di Diano Marina. La donna, Assunta Sambrini, 80 anni, di Milano, nel tentativo di resistere all'assalto dei due malviventi, che le avevano strappato la borsetta e sono poi scappati a piedi, è caduta e ha picchiato la testa (cinque i giorni di prognosi). I carabinieri di Diano avrebbero concentrato le indagini su due tossicodipendenti d'Imperia. Alla scena avrebbero assistito diversi testimoni ma nessuno ha voluto o potuto fornire indicazioni utili. [m. v.]

INCENDI

A fuoco un ettaro di terreno vicino a Chiusanico

Ancora un incendio boschivo, questa volta a Chiusanico, in località Candelero. E' divampato ieri mattina. E' bruciato un ettaro di terreno incolto. A domare le fiamme, in un'ora e mezza di lavoro, sono state le guardie del Corpo Forestale di Pontedassio, con la collaborazione di una squadra di volontari del paese. [e. f.]

CACCIA

Orari lunghi in Federazione per rinnovare lo [illegible]

A causa della ritardata consegna dei tesserini da parte della Regione, la Federazione della Caccia, [illegible] d'Imperia, per consentire agli associati di svolgere agevolmente le pratiche per il rinnovo, osserverà un'apertura prolungata degli uffici. Questo l'orario al pubblico: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. [m. v.]

[illegible]

L'assessore regionale Vassallo sulla Finanziaria

«Se l'annunciato federalismo fiscale si ridurrà a semplice passaggio di gettito su benzina, gas, elettricità e rifiuti urbani, siamo ancora ben lontani dall'autonomia tributaria auspicata dalle Regioni»: così l'assessore regionale al Bilancio, l'imperiese Fulvio Vassallo, commenta le notizie da Roma sulla Finanziaria. [b. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, più luce in via Tre P[illegible]

Abito a Sanremo, e vorrei sapere per quale motivo, nel quartiere di San Martino, via Tre Ponti, [illegible] la strada che porta a due stabilimenti balneari e a ben un chilometro di spiaggia libera, non è debitamente illuminata.

Insomma, non so se lo abbiano notato anche altri cittadini, ma i lampioni coprono solamente una parte del tracciato di questa via, e la sera, per ragioni di sicurezza personale, è praticamente impossibile riuscire a fare una passeggiata in uno degli angoli di litorale più pittoreschi della città. La luce, inoltre, permetterebbe di allontanare tossicodipendenti e altre persone sgradite che la popolano approfittando del buio.

E inoltre, la cosa che mi sembra più assurda è che l'illumi[illegible] pubblica raggiunge soltanto il primo tratto: e quindi, almeno a mio parere, la spesa per riuscire ad illuminarla tutta non dovrebbe [illegible]re eccessiva.

Lettera firmata, Sanremo

«Ho trovato una [illegible] ringrazio dell'aiuto»

Voglio ringraziare pubblicamente il sindaco Davide Berio e don Mauro Vozzi, della parrocchia di Cristo Re, per l'attenzione dimostrata verso il mio caso. Sono un invalido civile, con un figlio portatore di handicap e quindi bisognoso di assistenza continua.

Dopo che abbiamo dovuto lasciare la nostra [illegible] originaria, siamo stati accolti per un certo tempo proprio a Cristo Re, e poi è stato lo stesso Comune a trovarci un posto in una pensione, in attesa di trovare una sistemazione definitiva, e ci ha fornito anche di buoni mensa, con i quali abbiamo potuto tirare avanti.

Da pochi giorni, abbiamo potuto ottenere un alloggio in una casa popolare di via Airenti, e dunque la nostra precaria situazione si è risolta, grazie all'aiuto delle autorità ecclesiastiche e comunali.

Giacomo Garufo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** [illegible] 28.19; **Cervo-S. [illegible]** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** [illegible] 208.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al [illegible]:** tel. 486.[illegible]; **Sanremo:** tel. [illegible] 050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] la reperibilità in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.

Bordighera - V[illegible], via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375.

Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 82, [illegible].

Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Au[illegible] 400 045

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible] 108, telefono 689.015

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni [illegible], tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bello 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al M[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486 882.

Sanremo: *Panizzi*, via [illegible] 58, [illegible] 570.071.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500 300 **Guardia medica montana:** tel. 406 100 **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, [illegible] (0183) 299 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. [illegible]

STATO CIVILE

5 [illegible]

NATI. A Imperia: Lorenzo Rocco; Tommaso Chiarini; Romina Bersha; Gabriele Oliveri; Michael Stabile; Marco Gaglianone.

MORTI. A Imperia: Genilla Tonlodimamma (82 anni); Giuseppe Ferrari (85); Ines Ruaro (80).

MATRIMONI. A Imperia: Giovanni Battista Benza [illegible] Paola Gazzano; Giovanni Gemma [illegible] Loredana Fittipaldi

ATTIVITA' [illegible] Il servizio mensa del Comune di Imperia nelle scuole cittadine prenderà il via il 25. In via sperimentale, dal 18 al 27, [illegible] aperti due sportelli a disposizione del pubblico per la distribuzione dei moduli di iscrizione: sa[illegible] allestiti al teatro Cavour di Porto Maurizio e nell'ex cinema Rossini di Oneglia. L'orario dal lunedì al venerdì andrà dalle 8,30 alle 12,30, mentre il sabato i richiedenti [illegible] accolti fino alle 11,30. Presso l'ufficio Refezione scolastica al Palazzo [illegible]munale di via Matteotti l'apertura [illegible] lunedì al venerdì va [illegible] 8,30 alle 12.30, il sabato [illegible] 8,30 [illegible] 11,30, mentre lunedì e giovedì pomeriggio è anche in programma un'apertura dalle 16,30 alle 17,30. Verranno distribuiti i moduli per l'iscrizione degli alunni al servizio mensa. Le tariffe sono invariate rispetto all'anno [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I corsi di shiatsu

Corsi di shiatsu e massaggio a Imperia. Chi vuole partecipare all'iniziativa può rivolgersi all'erboristeria Iris di piazza Calvi 22. [e. f.]

[illegible]

Le erbe nell'alimentazione

Pro loco e Comune di Pontedassio presentano una conferenza su «Le erbe nell'alimentazione ligure». L'appuntamento è il 15 nella sala consiliare. [e. f.]

IMPERIA

Il diritto ispano-americano

Venerdì, alle 17,30, il Comune di Imperia ospita la presentazione dello studio comparativo del diritto ispano-americano. Parlerà il prof. Mario Castellano. [e. f.]

IMPERIA

Centro per la cultura del [illegible]

Il Centro «L'onda» invita a inviare idee e progetti dedicati al mare. L'indirizzo è via Carducci 52. [e. f.]

SANREMO

Beneficenza in libreria

La «Piccola Libreria» di via Escoffier, a Sanremo, raccoglie fondi per realizzare una scuola in India da dedicare alla memoria di Maria Pia Pazielli. [g. ga.]

[illegible]

Salti dal ponte di Loreto

Per tutto il mese di può provare, su prenotazione, l'ebbrezza del lancio nel vuoto appesi ad un elastico al «Bungee Center» sul Ponte di Loreto. [g. ga.]

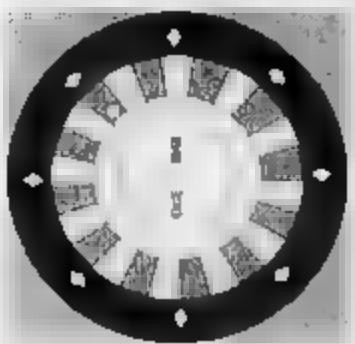
MOLINI DI TRIORA

Bancarelle in Valle Argentina

Dalle 8 alle 13, a Molini, fiera estiva di merci varie e di prodotti artigianali e gastronomici del Ponente. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di musica alla Respighi

Alla scuola di musica «Respighi» riprendono i corsi annuali di musica d'insieme, jazz e strumenti. Per informazioni: 0184-57.00.75. [g. ga.]

Sindacati contro il commissario comunale che vuole indire subito la nuova gara

Casinò, è guerra sull'appalto

Delegazione di Cgil, Cisl, Uil e Snalc ricevuta dal prefetto Ricci: «La scelta spetta ai futuri amministratori» Confermata la linea della privatizzazione. Piccolo: «Non cambio idea». E invia un dossier al Viminale

SANREMO. I sindacati sfidano Piccolo sul futuro [illegible] casinò. Il commissario straordinario del Comune vuole varare al più pre- [illegible] il nuovo appalto per la privatizzazione dell'azienda, ma gli uomini della triplice e quelli dello Snalc non ci stanno. E contrattaccano. Cgil, Cisl, Uil e Snalc hanno già aperto il fuoco di sbarramento: una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Cesare Ricci, che ha raccolto [illegible] critiche [illegible] «modus operandi» [illegible] Piccolo. E per i prossimi giorni, le organizzazioni di categoria si sono impegnate a inviare al rappresentante del governo una «dettagliata relazione [illegible] travagli della casa [illegible] gioco negli ultimi anni, dalla gestione Sgt in poi».

«Non siamo contrari alla privatizzazione, ma non comprendiamo le ragioni di questa fretta, soprattutto dopo il fallimento delle precedenti gare d'appalto e di fronte all'attuale florida situazione del casinò, i cui incassi lievitano sempre più», dice Tullio Ruffoni, della Cisl. E aggiunge: «Le decisioni sul futuro dell'azienda spettano agli amministratori che saranno scelti dai cittadini e non a un funzionario mandato dal Ministero per gestire [illegible] fase pre-elettorale. Lo abbiamo detto [illegible] forza al prefetto, che, in un [illegible] senso, ci ha rassicurati».

Ricci avrebbe confermato che la linea del Viminale resta quella della privatizzazione, ma con tempi [illegible] modalità da definire senza fretta, attraverso approfondimenti legati [illegible] al capitolato d'appalto sia alla situazione generale della [illegible] da gioco. «Se le altre gare [illegible] fallite [illegible] anche per lo stato d'incertezza causato dai continui rinvii della discussione legata alla [illegible] legge sull'azzardo, quella che dovrebbe consentire l'apertura di altri casinò. E poi, chi ci dice che in assenza di controlli diretti del Ministero non possano nascere "comitati d'affari"», osservano alcuni sindacalisti gli stessi che hanno fatto [illegible] a Ricci che «Piccolo ora si scaglia pubblicamente contro la Sgt, dicendone tutto il male possibile e manifestando l'intenzione di affossarla, ma quando [illegible] prefetto l'aveva legittimata, lasciandola al timone della casa da gioco».

[illegible] replica del commissario straordinario non si fa attendere: «Intanto [illegible] Sgt non è nata con me. E poi ci si dimentica che sono stato io [illegible] sbatterla fuori dalla stanza dei bottoni del casinò». Piccolo, che ha inviato un mini-dossier al Viminale, con cifre e considerazioni sul pianeta-casinò (e alcuni passaggi del documento sarebbero molto «pepati»), non ha alcuna intenzione [illegible] recedere dai suoi propositi. Dice: «Intendo avviare fin da subito tutte le procedure preliminari per indire una nuova gara d'appalto. [illegible] voglio scendere sul terreno della polemica, ma a quelli che sostengono che questa scelta spetta a chi [illegible] stato eletto dal popolo rispondo che [illegible] me [illegible] stati conferiti tutti i poteri del sindaco, della giunta e del Consiglio comunale. [illegible] quando prendo una decisione lo faccio sempre nell'esclusivo interesse dei cittadini».

Il commissario di Palazzo Bellevue ne ha anche per chi l'ha accusato di farsi della propaganda politica, ipotizzando una sua candidatura alle prossime elezioni amministrative: «Solo falsità. Non ho alcuna intenzione di candidarmi, anche se amo questa città. Tornerò a Genova [illegible] minuto dopo l'insediamento [illegible] nuovo sindaco».

Gianni [illegible]

Un tavolo da gioco: si riaccendono le polemiche sul futuro [illegible] casinò (FOTO GATTI)

Rinviato [illegible] Aamaie

Presentate seicento domande per due posti da impiegato

SANREMO. Nuovo rinvio, [illegible] data da destinarsi, per le prove orali del concorso pubblico per due posti da impiegato di concetto nell'area amministrativa dell'Aamaie. La notizia arriva dalla commissione esaminatrice che, per una [illegible]rie di ritardi dovuti all'indisponibilità di qualche membro e a problemi burocratici, [illegible] sarebbe ancora pronta per passare all'ultima fase del concorso iniziato [illegible] scorso 7 giugno quando ai test di ammissione, che si erano svolti a Loano, si erano presentati ben 600 candidati con [illegible] requisito richiesto, la maturità liceale classica, scientifica o linguistica. Quella prima prova, necessaria dopo una sessione invalidata per problemi procedurali, era stata seguita dagli scritti, svolti nei locali messi a disposizione dall'Università di Imperia, ai quali erano stati ammessi in totale soltanto 50 candidati.

Per i colloqui orali, che secondo il regolamento del concorso si svolgono singolarmente, quello attuale è il secondo rinvio. L'«odissea» dei candidati, iniziata con i test nel mese di giugno sembrava [illegible] conclusa al momento degli scritti quando la commissione aveva comunicato verbalmente che gli orali si sarebbero tenuti il [illegible] e il 25 luglio. Poi, tramite raccomandata, i colloqui erano stati spostati a domani ma, quando ormai si era finalmente in dirittura d'arrivo, c'è stata la notizia dell'ulteriore rinvio.

Se per i candidati ai posti di impiegato all'Aamaie la situazione si sta facendo difficile, per [illegible] cerca lavoro in provincia di Imperia le prospettive sono tutt'altro che rosee. Per chi non [illegible] pretese l'unico punto di riferimento sono i nuovi Uffici circoscrizionali del Lavoro dove, per chiamata nominale, [illegible] possibile ottenere contratti a tempo determinato (il massimo sono sei mesi) come assistenti sociali, operai, fontanieri [illegible] giardinieri. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Un cornicione pericolante pompieri a Palazzo Bellevue

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina, per un cornicione pericolante a Palazzo Bellevue. I pompieri, entrati in azione con un'autoscala, hanno provveduto alla rimozione di calcinacci e ad una verifica statica sul lato del municipio che si affaccia sull'entrata del comando dei Vigili urbani. [g. ga.]

SANTO [illegible]

Nuovo appalto per i rifiuti con raccolta differenziata

Il Comune di Santo Stefano sta predisponendo il nuovo appalto per il servizio di igiene urbana. Il capitolato prevede diverse novità, a cominciare dalla raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] costo annuo previsto è di 240 milioni. «L'affidamento del servizio sarà per cinque anni. Intanto, abbiamo prorogato l'incarico alla ditta Ponticelli, in attesa di definire la pratica dell'appalto» spiega il sindaco Sergio D'Aloisio. La ditta appaltatrice dovrà anche occuparsi dello spazzamento delle strade e della raccolta delle alghe sugli arenili. [g. ga.]

INCIDENTE

Pedone investito in centro ora si cerca [illegible] testimone

Si cerca un testimone oculare dell'incidente avvenuto venerdì all'incrocio tra via Caduti del Lavoro e via Agosti (un pedone era stato investito da un'auto). Eventuali comunicazioni possono essere fatte [illegible] comando dei carabinieri. [g. ga.]

SCIPPO

Turista derubata in piazza indagano i carabinieri

Intervento della polizia [illegible]nicipale, ieri mattina, per un borseggio avvenuto in piazza Colombo intorno alle 11. Alla vittima, una turista lombarda, è stato sottratto il portafoglio contenente [illegible] mezzo milione in contanti. [g. ga.]

[illegible]

Operai in azione al Rondò per ultimare la rotatoria

Proseguono a ritmo serrato i lavori per la realizzazione della rotonda permanente a Rondò Garibaldi. La giornata di ieri ha visto la predisposizione della soletta sulla quale verrà realizzata l'aiuola che sostituirà gli attuali spartitraffico provvisori in plastica. [g. ga.]

[illegible]

Domenica dai Tre Ponti la camminata per la vita

Prenderà il via domenica la «In Camminata per la Vita» organizzata dal «Centro di aiuto alla vita». La partenza è in programma alle 9 e prevede il circuito tra i Tre Ponti, la Madonna della Guardia e Poggio con ritorno ai Tre Ponti. [g. ga.]

BAGNINI

Gli esami per il brevetto trasferiti a Seborga

Il presidente della Salvamento Vicenzo Buscaglia ha comunicato la [illegible] sede per gli esami dei bagnini abilitati al salvataggio nelle piscine. Le prove pratiche si svolgeranno nel principato di Seborga. [g. ga.]

Corsi di autodifesa pagati dal Comune

Per settanta donne le lezioni di judo

SANREMO. Corsi gratuiti per le donne della città dei fiori che intendono imparare le arti marziali per difendersi dai malintenzionati. L'iniziativa è del Comune che in questi giorni ha stretto un accordo con una palestra del Solaro dove le esponenti del «gentil sesso» potranno apprendere, senza pagare una lira, i segreti per districarsi senza troppi problemi da situazioni imbarazzanti [illegible] di pericolo. Il punto di riferimento è la «Bjko Tai», un centro sportivo dove istruttori selezionati sono in grado [illegible] presentare a tutti le lezioni fondamentali in tema di autodifesa.

«Si va dal judo all'aikido per arrivare alla ginnastica aerobica-combat - dicono [illegible] palestra - attività congiunte che permettono, con una dovuta preparazione psicologica, di apprendere il necessario per difendersi [illegible] sole». I corsi, che lo scorso anno avevano visto l'affluenza di una settantina di iscritte di età compresa tra i 18 e i 45 anni, sono tenuti da Michele De Maria e Alberto Tommasi. Il programma prevede allenamenti una volta alla settimana in due turni, dalle 17 alle 18 e dalle 20,15 alle 21,15. «Per chi ha già preso parte al corso nel '94 - spiegano dalla Bjko Tai - sarà possibile seguire lezioni di perfezionamento». Per contattare la palestra sanremese promotrice dell'iniziativa insieme alla ripartizione Sicurezza Sociale di Palazzo Bellevue è sufficiente comporre il numero telefonico 0184/66.38.05 ogni pomeriggio dalle 15 alle 19.

Ma il Comune non ha pensato soltanto alle donne. La stessa palestra [illegible] infatti disponibile per i corsi di ginnastica riabilitativa per anziani con esercizi che permettono di contrastare l'avanzare dell'artrosi e di ottenere [illegible] benefici per la circolazione [illegible] sanguigna. Per informazioni [illegible] possibile contattare il centro sociale di via Palazzo.

Ladri e malintenzionati sono quindi avvertiti. Anche per il [illegible] le donne hanno qualcuno in grado di insegnare loro i rudimenti fondamentali dell'autodifesa. [g. ga.]

Dopo Palermo e lungo l'Adriatico la «White China» ha colpito anche a Sanremo

L'eroina-killer invade la Riviera

Secondo gli esperti, si tratterebbe della risposta dei trafficanti cinesi all'invasione del «crack» dagli Stati Uniti Una dose della nuova droga costerebbe solo 35 mila lire. Ad uccidere sarebbe quasi sempre il secondo «buco»

SANREMO. L'eroina killer è arrivata anche [illegible] Riviera. Dopo i ritrovamenti [illegible] Palermo e in alcune località dell'Adriatico la «White China» è stata individuata infatti anche nella città dei fiori. A confermare che [illegible] tratta della micidiale sostanza stupefacente prodotta in Estremo Oriente [illegible] stato [illegible] accurato esame di laboratorio effettuato per ordine del Ministero degli Interni. Le dosi, una ventina, erano state sequestrate nel corso di un'operazione della squadra di polizia giudiziaria del commissariato ad un tossicodipendente che all'inizio di agosto [illegible] stato individuato in atteggiamento sospetto nei pressi della stazione ferroviaria. Allora, però, il riscontro [illegible] laboratorio [illegible] stato incerto: eroina e altra sostanza stupefacente di origine sconosciuta. Questa risposta, arrivata da Imperia, [illegible] comunque [illegible] in allerta gli investigatori che all'inizio dell'estate avevano ricevuto un'informativa riservata sulla «generica» presenza di una partita di [illegible] «tagliata male». Ora, è comunque confermato. Quella droga non [illegible] «tagliata male» ma è confezionata appositamente in modo anomalo. Secondo gli esperti [illegible] tratta della risposta dei trafficanti cinesi al «crack», l'«eroina sintetica» arrivata dagli Stati Uniti.

Le indagini nell'ambito della «White China» per il momento hanno portato a due arresti. Le manette, lo [illegible] luglio erano scattate per un giovane trovato con le d[illegible] [illegible] una tasca del giubbotto. Gli accertamenti avevano permesso di risalire anche ad un presunto basista sanremese, un personaggio no[illegible] alle cronache giudiziarie, sul cui nominativo gli inquirenti mantengono al momento il riserbo più stretto.

Secondo [illegible] indagini della polizia la droga verrebbe importata da extracomunitari che, dopo averla avvolta [illegible] pezzi di carta plastificata, quando passano [illegible] frontiera la tengono nella bocca. Lo stratagemma ha come obiettivo, in caso di un controllo della polizia, quello di ingerire la sostanza stupefacente, da recuperare alla fine della fase digestiva senza che l'organismo [illegible] venga intaccato. La polizia [illegible]rebbe inoltre riuscita ad individuare il prezzo di mercato della «nuova-eroina» fissato a 35 mila lire per dose, più conveniente rispetto al tradizionale «quartino». Gli effetti della droga sarebbero comunque devastanti. Nulla da temere alla prima endovenosa ma crisi cardiaca e rischio di overdose mortale per il secondo «buco». Insomma, una situazione critica contro [illegible] quale il commissariato si sta attivando per prendere le precauzione del caso: stroncare sul nascere [illegible] centrali di spaccio. [g. ga.]

[illegible]

Intensificati i controlli

Tra cocaina [illegible] i diversi tipi di [illegible] attualmente sul mercato [illegible] sempre più allarmante il fenomeno legato alla diffusione delle droghe leggere come l'hashish, [illegible] dilagante tra i giovani, e l'ecstasy o «pillola dell'amore», l'eccitante utilizzato soprattutto da chi frequenta [illegible] discoteche. In questo periodo gli interventi delle forze dell'ordine sono mirati soprattutto [illegible] stroncare i traffici ma la droga circola in un sottobosco difficile da penetrare e che ha superato la ghettizzazione che una volta la rendeva individuabile all'interno di ristrette classi sociali o movimenti giovanili. E' così che per gli adolescenti si torna [illegible] parlare ancora una volta di prevenzione, di abbinare l'inizio [illegible] nuovo anno scolastico ad una nuova campagna di sensibilizzazione che permetta di rompere il muro [illegible] omertà che impedisce di affrontare un problema di grande e drammatica attualità. [g. ga.]

Duecento turisti francesi sono sbarcati [illegible] Portosole, shopping in città

Mini-crociere da Nizza a Sanremo

L'idea di un armatore francese per il 1996

SANREMO. Duecento minicrocieristi francesi, provenineti da Nizza, Montecarlo e Mentone, ieri mattina sono sbarcati a Sanremo. Ad attenderli c'erano il direttore dell'Azienda di Pro[illegible] Turistica Riviera dei Fiori, Emanuele Ravina, il prefetto, [illegible] questore ed altre autorità della provincia. Calorose strette di mano, scambio di do[illegible], brindisi a terra e [illegible] bordo, [illegible]ggi floreali hanno ritmato la cerimonia di benvenuto.

I turisti francesi sono rimasti [illegible] città sino alle 17,30. Hanno visitato Sanremo, fatto shopping, poi [illegible] risaliti a bordo e tornati [illegible] Francia.

[illegible] tratta - ha spiegato Ravi[illegible] - di una iniziativa molto importante. La 'Trans Côte d'Azur', la società armatrice che ha organizzato la mini-crociera, infatti, intenderebbe aprire per il prossimo anno una linea di collegamento Nizza-Sanremo, con fermate intermedie a Mentone e Monaco. Dal punto di vista turistico [illegible] commerciale si tratterebbe [illegible] una validissima opportunità per l'intera Riviera».

I battelli «Star Côte d'Azur» [illegible] modernissimi, possono trasportare 260 persone.

Negli anni scorsi vari responsabili del turismo sanremese, con in [illegible] l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno Vittorio Rovere, avevano cercato [illegible] tatti ed occasioni per inserire Sanremo [illegible] il Ponente ligure nelle linee turistiche marittime [illegible] la Costa Azzurra.

Ieri il progetto, con l'arrivo di un battello della «Trans Côte d'Azur» ed i primi [illegible] minicrocieristi, si [illegible] finalmente concretizzato.

Cosa accadrà in futuro? «L'obiettivo della Società armatrice francese - ha detto Ravina - potrebbe [illegible] quello di collegare nel 1996, in via sperimentale, Sanremo a Nizza un giorno [illegible] settimana. Si è parlato [illegible] [illegible]bato. Portare 200-260 turisti francesi a Sanremo in battello in occasione del mercato».

Roberto [illegible]

Lo «Star Côte d'Azur» arriva a Sanremo

Singolare iniziativa

[illegible] 5 milioni per i bambini [illegible] di leucemia

SANREMO. Si è conclusa con un versamento di 5 milioni [illegible] [illegible] mila lire [illegible] favore dei bambini affetti da leucemia ricoverati [illegible] «Gaslini» di Genova l'operazione di beneficenza che ha visto impegnata un'intraprendente dipendente delle Poste. Giuseppa Sorrenti, sanremese, due anni [illegible] aveva messo all'asta un foglio di francobolli con le firme dei cantanti che avevano preso parte al Festival [illegible] le [illegible] offerte ricevute le avevano però fatto nascere l'idea [illegible] raccogliere i soldi e, alla fine, di estrarre [illegible] nome della persona alla quale sarebbe andato il singolare «gadget» del mondo della canzone. Così, contattando colleghi delle Poste, dipendenti Telecom e di altri enti, nel giro di un anno la Sorrenti è riuscita a raccogliere la somma da destinare in beneficenza. Il vincitore risulta es[illegible] un impiegato della Banca [illegible] Novara. [g. ga.]

Il «25° congresso internazionale» s'inaugura stamane all'hotel Londra

Diritto umanitario e la Bosnia

Presenti la Croce Rossa e la diplomazia europea

SANREMO. [illegible] apre oggi il congresso Internazionale di diritto umanitario che, sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, prevede tavole rotonde [illegible] discussioni di grande attualità [illegible] relazione alle condizioni delle popolazioni dell'ex Iugoslavia coinvolte nel cruento conflitto serbo-bosniaco. Il tema di quest'anno, 25° anniversario di fondazione dell'Istituto Internazionale di diritto umanitario di Sanremo, è significativo: «Uniti nel rispetto del Diritto Umanitario». E mentre rappresentanti dell'Onu, della Croce Rossa [illegible] della diplomazia europea si alterneranno al microfono, l'attualità della guerra verrà ricordata dal passaggio su Sanremo, diventato ormai quotidiano, di elicotteri francesi che rientrano alle zone di guerra che si trovano al di là dell'Adriatico.

Il convegno si svolge nel salone dei congressi dell'«Hotel Londra» e viene inaugurato questa mattina dalla lettura dei [illegible]ssaggi ufficiali del Presidente Scalfaro e del segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali. A Sanremo, intanto, è già arrivato il vice segretario Onu, Vladimir Petrovski, mentre mentre sono attesi per i prossimi giorni l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati Sadako Ogata, il presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa Cornelio Sommaruga e l'onorevole Maria Pia Garavaglia, commissario straordinario nazionale della [illegible] Croce Rossa.

I circa 200 delegati di governi e istituzioni di diritto umanitario da oggi [illegible] sabato parteciperanno alle riunioni che hanno come filo conduttore la questione delle popolazioni che «subiscono» le atrocità della guerra, dalla terribile «pulizia etnica» alle stragi indiscriminate. Queste, le principali sedute del convegno sanremese: il ruolo delle Nazioni Unite per il rispetto del diritto internazionale umanitario e [illegible]i fondamentali diritti umani nelle situazioni di conflitto; la protezione dei rifugiati e dei profughi nelle situazioni di conflitto; il ruolo della Croce Rossa internazionale per il rispetto [illegible] per l'applicazione del diritto internazionale umanitario. Verrà inoltre approfondita la questione relativa all'istituzione di zone protette [illegible] di corridoi per i soccorsi umanitari nelle zone dove si svolgono conflitti armati. Temi di drammatica attualità, quindi, ai quali è legato il futuro di quelle aree che potrebbero essere interessate dalla guerra e dalla sua atrocità.

All'«Hotel Londra» [illegible] corso Imperatrice è stata allestita anche un'esposizione aperta al pubblico, [illegible] ingresso libero, dal titolo «L'Azione Umanitaria». [g. ga.]

Una delegazione sarà ricevuta oggi a Imperia dal rappresentante del governo

Mercato, ambulanti dal prefetto

In discussione la proposta del sindaco Berlengiero di trasferire le bancarelle alla Marina di San Giuseppe
Sul tappeto anche i difficili rapporti con i «vù cumprà». Iacobucci: «Ogni venerdì si rischia lo scontro»

VENTIMIGLIA. Si esaminerà oggi in prefettura il cronico problema della sistemazione per il mercato del venerdì a Ventimiglia: stamattina una delegazione dei commercianti verrà ricevuta dal prefetto Cesare Ricci. Intanto fa discutere la proposta del sindaco Claudio Berlengiero che prevede lo spostamento delle bancarelle nella zona della Marina San Giuseppe, con [illegible] destinazione di [illegible] spazio per i venditori ambulanti, anche immigrati, separato dal mercato vero e proprio.

Quest'ultima idea è giudicata in maniera positiva dal segretario della Cgil Giuseppe Famà, che afferma: «Indipendentemente da una eventuale ricollocazione, il mercato ha bisogno di [illegible] riorganizzato per motivi di sicurezza, ma anche per garantire spazi sicuri ai venditori extracomunitari, come già avviene [illegible] mercati [illegible] moltissime città d'Italia [illegible] che nessuno abbia da ridire».

Famà contesta il cli[illegible] da «caccia ai vu cumprà»: «Il prefetto e il questore devono con [illegible] determinazione impedire che [illegible] realizzino ronde cittadine, com'è già successo a Sanremo, e che si criminalizzi il lavoro autonomo degli extracomunitari».

Non [illegible] dello stesso [illegible] l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci (Alleanza Nazionale), che oggi sarà in prefettura per discutere problemi legati all'ordine pubblico. «Vogliamo informare il rappresentante del Governo sulla grave situazione [illegible] mercato [illegible] Ventimiglia. Ogni venerdì si rischia lo scontro fisico tra ambulanti, stanchi della presenza dei clandestini, e gli stessi abusivi: [illegible] non si sono ancora accoltellati è un puro [illegible]. Iacobucci afferma che, appena concluso l'incontro con il prefetto, scriverà un'interpellanza al Ministero degli Interni e all'onorevole Marenco.

A Ventimiglia, nel frattempo, fa [illegible] più discutere la proposta del sindaco Berlengiero di trasferire le bancarelle alla Marina [illegible] Giuseppe, un quartiere residenziale che un paio di anni fa ha già sfrattato le feste di partito e le sagre estive per problemi di rumore e l'odore di fritto: due biglietti da visita che secondo i residenti stonavano in un rione signorile. La notizia del posibile trasferimento di 500 bancarelle ha allarmato i residenti ma entusiasmato gli operatori turistici. «Per noi ristoratori e baristi sarebbe [illegible] cosa positiva, da accogliere con estremo interesse», commenta il titolare del ristorante «La Cappannina», in passeggiata Marconi 13. «Ci mancherebbe altro - sbotta un'abitante - Il mercato porterebbe sporcizia, scippatori e danneggiamenti. L'idea mi sembra da scartare [illegible] ri[illegible]. Gli stand manderebbero in tilt il traffico e non si armonizzerebbero con l'aspetto del nostro quartiere». Non è la prima volta che alla Marina San Giuseppe l'opinione degli abi[illegible] si scontra con quella degli esercenti.

Chiesto un incontro in Prefettura per definire i problemi inerenti il mercato del venerdì (FOTO [illegible] GATTI)

Il capogruppo dei Verdi Fran[illegible] Molinari, [illegible] combatte da sempre per un trasferimento del mercato del venerdì lontano [illegible] centro, commenta così la proposta: «E' un passo avanti per decongestionare il [illegible] della città, [illegible] la sede ideale resta l'area di via Tenda, davanti al cimitero. Chiaramente la zona va attrezzata con strutture idonei e servita da un bus-navetta».

Di opinione diversa è il consigliere Gaetano Scullino, che [illegible]munque [illegible] condivide lo spostamento alla Marina: «Il mercato va lasciato nel centro, perchè questa è la sua peculiarità. Occorre però regolamentarlo, magari prolungandolo sulla passeggiata. Alla Marina aumenterebbero i problemi perchè i [illegible] sono inferiori. [illegible] poi, ci staranno cinquecento bancarelle in quell'area?».

Daniela Borghi

[illegible]

BORDIGHERA

Ancora [illegible] rinvio per [illegible] riapertura del [illegible] «discount»

[illegible] dovrà aspettare ancora qualche giorno prima della riapertura del discount «Action» di via Vittorio Emanuele 331, a Bordighera. Ieri mattina, infatti, il negozio non ha ripreso l'attività come prevedevano i soci, dopo l'inaugurazione di venerdì scorso. Il Comu[illegible] precisa che l'apertura è stata rinviata a data da destinarsi. Alla base del provvedimento c'è la tardiva consegna di alcuni documenti relativi al parcheggio del negozio.

[illegible]

Rilasciato dopo furto del «pony» accusa i carabinieri

Marco Bosio, il legale di fiducia di Franco Barillaro, [illegible] anni, di Bordighera, arrestato e subito rilasciato per il furto di un pony dal «Circo [illegible] Madrid» in tournée a Bordighera, contesterà l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Non solo, [illegible] procederà anche per «lesioni» nei confronti del carabiniere di Bordighera che avrebbe ferito [illegible] suo cliente, provocandogli una lussazione alla spalla.

DOLCEACQUA

Ormezzano presenta [illegible] ultimo libro sul calcio

Si svolgerà giovedì 14 settembre, alle 20,30, nel centro polivalente di via Patrioti Martiri, a Dolceacqua, la presentazione dell'ultimo libro del giornalista Gian Paolo Ormezzano, intitolato «Poveri calciatori». Al termine della cerimonia, un dibattito dal tema: «Fra un anno cambierà [illegible] calcio, cambieremo anche noi».

[illegible]

Un «pan-bagnat» da primato: è lungo più [illegible] 22 metri

Con 22,09 metri Gérard Casério e Daniel Bonsoussan, consiglieri municipali di Mentone, hanno battuto il record mondiale del «pan-bagnat» più lungo. Utilizzati 20 chili di pomodori, [illegible] cetrioli e altrettanti di peperoni, acciughe e tonno, senza dimentica[illegible] 60 [illegible] sode, 5 litri di olio di oliva e centinaia di olive nere.

[illegible]

Un limone a chi partecipa [illegible] Giornate del giardino

A Mentone, sabato e domenica, 5.a edizione delle «Giornate mediterranee del giardino». I primi 5 mila visitatori riceveranno un piccolo limone pagando il biglietto d'entrata. Informazioni all'Uf[illegible] del turismo, telefono 00.33.93.575700.

[illegible]

«Holidays on Ice» dal 13 al Palais des Expositions

«Holiday on Ice», la compagnia di pattinatori, sarà a Nizza (Palais [illegible] Expositions) dal 13 al 24 settembre, con spettacoli dalle 10.30 alle 19. Per prenotazioni, bisogna rivolgersi allo 00.33.93.928010.

Nella frazione sono sotto accusa le vetture in seconda fila o sui marciapiedi

Latte: cento firme contro il traffico

Un esposto inviato al sindaco di Ventimiglia chiede maggiore spazio per i pedoni con la creazione di parcheggi o la collocazione di dissuasori. Le pensionate della zona progettano sit-in di protesta

VENTIMIGLIA. Un sit-in di protesta contro i problemi lega[illegible] [illegible] traffico: è tra i progetti di un gruppo [illegible] intraprendenti pensionate che abitano in frazione Latte e [illegible] pronte a organizzare iniziative eclatanti per farsi sentire. I pedoni cercano infatti soluzioni al problema del parcheggio selvaggio, [illegible] automobili che parcheggiano un po' ovunque, in doppia e tripla fila, sui marciapiedi o accanto ai muretti, senza lasciare spazio ai passanti. Sulla questione è stata anche realizzata una petizione con un centinaio di firme.

«L'altro giorno, se non mi avesse aiutato una persona, non sarei mai riuscita ad attraversare la strada», dice un'ospite della vicina casa di riposo. E continua: «Non possiamo continuare a vivere così. Per fare le commissioni a Latte siamo costrette a camminare quasi in mezzo alla strada e rischiamo ogni volta di essere investite dalle vetture che sbucano da una curva cieca».

Un centinaio di abitanti han[illegible] intanto firmato un esposto che sarà consegnato al sindaco Claudio Berlengiero. [illegible] tratta dell'ennesimo documento sul caso: di recente [illegible] gruppo di residenti ha scritto al primo cittadino e al questore per lo stes[illegible] inconveniente. Berlengiero aveva assicurato la «ferma intenzione dell'Amministrazione [illegible] procedere quanto prima alla realizzazione di [illegible] parcheggio a Latte, [illegible] previsto dal Piano Urbano dei Parcheggi del C[illegible] di Ventimiglia». Una soluzione, però, che [illegible] potrà essere attuata subito.

Scrive al sindaco un'altra abitante, Filomena Trezza: «La preghiamo [illegible] non ascoltare le lamentele interessate dei vari commercianti e cittadini che pretendono di continuare ad avere, per comodità, la propria macchina sui marciapiedi e davanti alla porta [illegible] casa. Per salvaguardare la salute dei pedo[illegible], realizzi [illegible]re il progetto di posa di archetti nel tratto di strada che va dalla banca fino ai giardini, creando quindi un minimo spazio». **(d. bo.)**

I pedoni protestano per le auto posteggiate in curva che rendono difficile il passaggio

La giunta ha bloccato la pratica per l'eccessivo ribasso nell'offerta

Depuratore, Scullino contesta l'annullamento dell'appalto

VENTIMIGLIA. Sulla gestione del depuratore nella città di confine infuriano le polemiche. Il consigliere comunale Gaetano Scullino contesta [illegible] decisio[illegible] della giunta di annullare la gara di appalto espletata appunto per questo servizio e la conseguente proroga per nove [illegible]si alla Fiat Engineering. L'Amministrazione ha annullato la gara per gli eccessivi ribassi proposti, che arrivavano a superare il 70 per cento sull'importo base di 488 milioni l'anno. Scullino, però, ritiene che la cifra di partenza sia esagerata. Chiede quindi che gli amministratori paghino direttamente la differenza tra questa somma e le più basse offerte delle società che hanno partecipato alla gara. La giunta assicu[illegible] che tutto è regolare e respinge le accuse di Scullino.

Dice il consigliere: «Era necessario porre fine alle costosissime proroghe concesse alla Fiat. Costosissime perchè si poteva risparmiare affidando il servizio [illegible] altre importanti società italiane, tra le quali l'Italges di Torino e la Crea di Roma, che erano disponibili a svolgere il compito con una riduzione dal 50 al 60 per cento. Un accorto amministratore, che cerchi di evitare gli sprechi e miri al risparmio, avrebbe dovuto concludere che forse i costi stabiliti dalle perizie [illegible] esagerati, ed affidare l'appalto a una delle società partecipanti alla gara».

Il consigliere Gaetano Scullino

Scullino contesta la volontà della giunta di indire una nuova gara entro nove m[illegible]: «Forse l'Amministrazione ha giudicato preferibile che le ditte richiedessero importi più alti, ma [illegible] qualcuna delle società partecipanti potrebbe impugnare l'atto, perchè non valido. In un'eventualità [illegible] remota, ed anzi evidenziata in un parere leg[illegible] agli atti, [illegible] mia cura far sì che i maggiori costi vengano pagati direttamente dagli amministratori che hanno preso tale decisione. Questo servirà ad evitare che, passando sotto silenzio l'accaduto, si provveda a rimediare a spese dei cittadini».

Conclude: «I ventimigliesi potranno constatare tra breve tempo i risultati di questa scelta, che [illegible] giudico illegittimo. Sarà possibile non appena riceveranno la richiesta di pagamento [illegible] conguaglio delle bollette dell'acqua per l'anno scorso». **(d. bo.)**

[illegible]

Preso topo d'auto

[illegible] un [illegible] [illegible] è bloccato [illegible] polizia

VENTIMIGLIA. Tenta di rubare all'interno di un'auto posteggiata, si allontana perchè scoperto da alcuni residenti, ma alla fine viene fermato e denunciato dalla polizia. E' [illegible]duto l'altra notte a Ventimiglia, in corso Genova. Un ragazzo di 22 anni, che abita a Vallecrosia, ha frantumato il vetro di una Y10 targata Imperia per impadronirsi di un'autoradio, ma qualcuno lo ha notato. Il ladro si è subito dato alla fuga, ma è stato bloccato dopo qualche istante dagli agenti dell'ufficio Controllo del territorio.

Il dilagare della microcriminalità è [illegible] dei problemi più preoccupanti nella città di confine: episodi del genere sono sempre più frequenti, e mettono in evidenza la necessità [illegible] controlli più assidui e accurati, che spesso non possono essere compiuti per la cronica carenza di organico delle forze dell'ordine. **(d. bo.)**

[illegible]

U cantun de l'antigu

Il mercatino [illegible] [illegible] al pomeriggio

VALLECROSIA. Dopo [illegible] versione in notturna dello [illegible] mese, dalla prossima domenica il mercatino «U Cantun de l'Antigu» torna [illegible] normale orario diurno. Si svolgerà dal mattino alla sera, con inizio alle [illegible] e termine alle [illegible].

«Notevole l'affluenza di espositori anche per questa edizione: hobbisti che si occupano dei più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo e altro), artigiani che compiranno dimostrazioni di lavorazione del legno, del vetro e [illegible] altri materiali, oltre ad appassionati che esporranno rarità», dice l'assessore al Commercio Emidio Paolino. [illegible] grande novità di settembre è costituita dalla presenza di un fabbro che realizza ed espone le cinture di castità. Conclude l'assessore: «Speriamo, per il futuro del centro storico, che la manifestazione continui a suscitare questo interesse». **(d. bo.)**

VENTIMIGLI[illegible]

Appello dei pompieri

«Massima prudenza per [illegible] incendi [illegible]

VENTIMIGLIA. Nell'estremo Ponente ligure scatta [illegible]mento l'allarme incendi. C'è la possibilità che roghi più o meno intensi si sviluppino nelle aree boschive alle spalle di Ventimiglia. A comunicarlo [illegible] stati i vigili del fuoco, che hanno rinnovato l'appello alla popolazione «Adottate la massima prudenza in caso di passeggiate in collina, evitando di usare materiale ad alto rischio e infiammabile».

Il pericolo sembra da collegarsi alla siccità estiva. Per queste ragioni i [illegible] di settembre e ottobre sono più facilmente caratterizzati dall'emergenza incendi. I pompieri di Ventimiglia sono a disposizione per raccogliere segnalazioni di eventuali focolai. In questo ca[illegible] bisogna chiamare il 355.355. E' [illegible] fondamentale importanza la tempestività nelle chiamate per impedire che le fiamme si propaghino. **(d. bo.)**

In Val Nervia si prepara la caratteristica sagra di fine estate, mobilitata l'intera popolazione

Pigna: raccolti quindici quintali di funghi

Saranno distribuiti domenica sulle tre piazze dell'antico paese

Raccolti quintali di gustosissimi porcini per la Sagra dei funghi [illegible] Pigna

PIGNA. Il paese dell'alta Val Nervia [illegible] prepara per il [illegible] grande appuntamento gastronomico di fine estate: la «Sagra del Fungo». Domenica, Pigna si trasformerà nel paradiso degli appassionati di funghi, e proporrà questi frutti della terra in tutte le versioni gastronomiche: alla griglia e trifolati, impanati o sott'olio, conditi e così via, dando spazio ad ogni fantasiosa o nuova interpretazione.

La sagra prenderà [illegible] via alle 14,30. I funghi [illegible] distribuiti nelle [illegible] specialità in tutta la località, creando così un percorso gastronomico che coinvolgerà le tre piazze del borgo antico, ognuna delle quali sarà allietata da [illegible] intrattenimento musicale: piazza XX Settembre, piazzetta Capo Fea e piazza Castello.

In questi giorni gli abitanti di Pigna si stanno dedicando alla raccolta: ogni sera viene portato in paese un furgone pieno di profumatissimi funghi che, fino alle due di notte, vengono puliti e, in parte, precucinati.

Commenta il sindaco, Renato Borfigo: «L'intera popolazione si è mobilitata per fare in modo che questa festa caratteristica [illegible] al meglio: la Sagra del Fungo è un elemento trainante per la valorizzazione dell'alta Val Nervia e del centro storico di Pigna. Domenica il paese sarà invaso da funghi di ogni qualità, dai porcini agli ovuli, d[illegible] prataioli ai sanguini. Si prevede che prima dell'inizio della manifestazione ne [illegible] raccolti quindici quintali».

In programma, vi [illegible] anche alcune gare, sempre rigorosamente aderenti al tema della giornata: quella per il porcino più grosso e quella per il miglior piatto a base di funghi prodotto dai ristoranti di Pigna che, per l'occasione, presenteranno un menù all'insegna del prezioso alimento. **(d. bo.)**

LA STAMPA 6 Settembre 1995

SAMUELE BERSANI & BAND

GENOVA. Continua alla festa dell'Unità la passerella di big della canzone italiana. Domani alle 21 il Palatenda di piazzale Kennedy ospiterà Samuele Bersani, artista «emergente» tra i più amati dai ragazzi. Bersani esordì tre anni fa con «Chicco e Spillo», un realistico spaccato di marginalità giovanile che lo fece conoscere a tutta Italia. Tre anni dopo, [illegible] «Freak», Samuele Bersani ha bissato il successo, finendo, suo malgrado, anche nelle cronache politiche per la censura calata sul disco durante la par condicio elettorale, per via di un passaggio in [illegible] il protagonista prende le distanze «dalla destra e dal pci». Già ospite acclamatissimo, lo scorso anno, al Meeting di Cl di Rimini, Bersani si esibirà domani sera alla festa genovese dell'Unità accompagnato da [illegible] band formata da Roberto Guarino alle chitarre, Domenico Nicoletti al basso, Pasquale Morgante alle tastiere e Roberto Molinari alla batteria. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

Elisabetta Mandraccio presenterà la serata con Luca Galtieri

C'è attesa per la manifestazione di sabato al Parco San Rocco di Alassio

La bellezza si sposa con la moda

Ventisette negozi di abbigliamento impegnati nella sfilata delle ragazze. Sarà eletta la Miss delle Miss. Ospiti d'onore il cantautore Tony Dallara, «I soggetti smarriti», Carla Pastorino

ALASSIO. L'unione fa la forza. Alassio e le sue boutiques l'hanno capito da tempo, ma mai come quest'anno la partecipazione si preannuncia così massiccia e qualificata. Ben ventisette negozi di abbigliamento parteciperanno sabato sera alla terza edizione di «Alassio moda & bellezza» che si svolgerà, per il primo anno, a parco San Rocco. Ventimila boutiques («Sole Lei», «Eleganza», «Dettagli», «Jacaranda», «Way», «Topone», «Yankee», «Thomas», «Manie», «Five», «My style», «Stracci preziosi», «Benetton», «Scherazade», «Pony», «La seta», «New Pop», «Via XX Settembre», «Luisa Bielli», «Fanny Davis», «C'est la mode», «Missoni», «Pinin», «Cipria donna», «Stefanel» e «Nevada»), vestiranno le ragazze mentre «Arnold & Arnold» vestirà Luca Galtieri, presentatore della serata [illegible] ad Elisabetta Mandraccio, [illegible] «Miss Muretto» e trionfatrice della prima edizione della «Miss delle Miss». Alle boutique c'è poi da aggiungere l'atelier «Dernier cri», per la grande sorpresa di fine sfilata.

Un momento della sfilata nella riuscita edizione dell'anno scorso

Le modelle saranno preparate da parrucchieri e visagisti del calibro di «Maffiola», «Carlo», «Mario Gallo», «Hair Diffusion Gianni», «Equipe Agnone», «Filly Coiffeur». Ma la lista di chi sta collaborando alla realizzazione della serata è lunga. Accanto ad Eccoci, alla birra Bud, a Radio Onda Ligure e, ovviamente, il Comune di Alassio, stanno contribuendo a vario livello l'oreficeria Modaglioni, «Il giardino dell'orchidea», Photo Express, Canale 7, TN4, Euromixer e tanti altri.

Accanto alla sfilata di moda, la serata sarà l'occasione per eleggere la «Miss delle Miss». In pratica tutte le ragazze che durante l'estate hanno indossato una fascia di uno dei tanti concorsi di bellezza organizzati in Riviera potranno partecipare gratuitamente. Basta telefonare all'agenzia Eccoci (0182.554686) per [illegible]. Le uscite e la colonna sonora della serata saranno curate da Gabriel, «sarta musicale», che ha confezionato coreografie e suoni per l'intera manifestazione. Ospiti saranno personaggi di rilievo. Basta citare Tony Dallara, i cabarettisti «I soggetti smarriti», la cantautrice genovese Carla Pastorino.

L'ingresso a parco San Rocco sarà gratuito per il pubblico, ma quest'anno, chi vorrà, potrà contribuire ad aiutare chi soffre. «Alassio moda & bellezza» partecipa all'iniziativa nazionale «30 ore per la [illegible] a favore dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). All'interno del parco sarà allestito un gazebo gestito dall'associazione, dove si spiegherà al pubblico le finalità dell'Aism. I fondi raccolti verranno poi destinati alla maratona televisiva che, a fine mese, sarà organizzata dalle reti Fininvest e che lo scorso anno aveva raccolto una ventina di miliardi. «Un modo per abbinare il divertimento e la solidarietà», spiegano gli organizzatori di «Alassio moda & bellezza» mentre danno gli ultimi ritocchi.

Stefano Pezzini

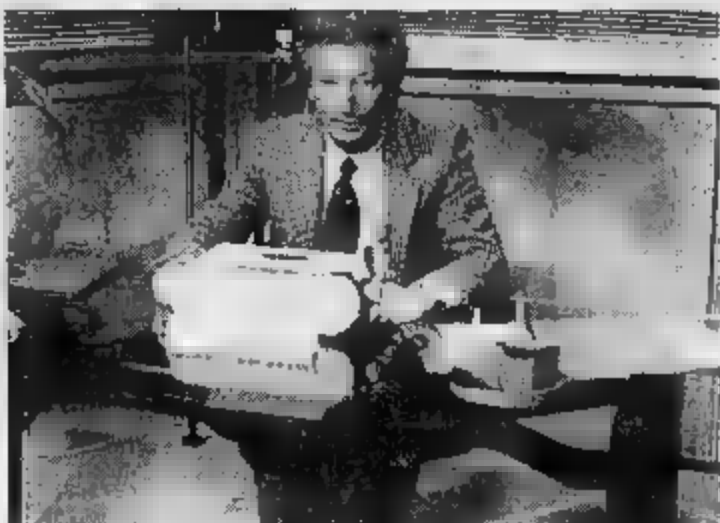
Il famoso umorista chiamato ad animare la serata del Festival in piazza Padre Giacomo Viale a Bordighera

Per far ridere arriva Umberto Simonetta

Luca Sandri si esibirà oggi nell'ambito degli «Speak corners»

BORDIGHERA. Parliamo di umorismo? Buona idea, c'è Umberto Simonetta, uno degli artisti più gettonati nel panorama italiano del cabaret. Simonetta si esibirà stasera alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale, nel centro storico di Bordighera, nell'ambito delle Conversazioni sull'umorismo che sono la parte centrale del festival «Bordighera '95». Simonetta è uno dei grandi padri dell'umorismo italiano. E' stato direttore del Teatro Gerolamo di Milano, una delle scene che hanno dato spazio ai nuovi talenti comici negli Anni 70-80. Fra tutti Maurizio Micheli.

Simonetta ha al [illegible] attivo una fiorente attività come scrittore. Tra le sue opere ricordiamo «L'Adalgisa», una divertente biografia di Celentano scritta in chiave proustiana. Uno dei suoi testi «Mi voleva Strehler», rappresentò uno dei grandi successi delle stagioni teatrali milanesi e italiane, grazie proprio alla combinazione con Micheli. Si interessa anche di televisione: sua è la co-sceneggiatura dei siparietti della coppia Vianello-Mondaini [illegible] Canale 5. Simonetta ha collaborato anche [illegible] Giorgio Gaber e Ombretta Colli.

L'altro grande protagonista odierno di «Bordighera 95, città dell'Umorismo» è Luca Sandri, che si esibirà nell'ambito degli «Speak corners», uno spazio libero dove artisti e [illegible] possono esibire al pubblico le loro elucrubrazioni mentali. Sandri è artisticamente figlio adottivo di Simonetta e ha debuttato giovanissimo, nel 1978, proprio al Teatro Gerolamo in [illegible] spettacolo con Ombretta Colli e Maurizio Micheli dal titolo «C'era molta gente, soprattutto giovani», scritto da Simonetta con le canzoni di Gaber. E' rimasto al Gerolamo per quattro stagioni recitando Gadda, Ionesco, Courteline, Suksin, Bajini. [illegible] 1983 [illegible] Filippetto nei «Rusteghi» di Goldoni, diretto da Puggelli ai «Filodrammatici». Ancora con la regia di Puggelli lo ritroviamo al Piccolo Teatro in «Lorenzo e il suo avvocato», di Bertolazzi e «Le scopie di Scapino» di Molière). Oltre all'attività teatrale, Sandri ha svolto attività televisiva partecipando a numerose produzioni soprattutto delle reti Fininvest.

Umberto Simonetta, uno dei grandi padri dell'umorismo italiano

Al Palazzo del Parco intanto prosegue la mostra dedicata a Giovanni Guareschi, inaugurata dai figli Carlotta e Alberto. Tra i cimeli esposti figurano articoli di giornale, fotografie, locandine di film e la sua mitica motocicletta.

All'ex Chiesa anglicana è invece di scena la mostra [illegible] «Tre anni di Tangentopoli e dintorni. Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra». Per la prima volta in Italia sono stati raccolti in una mostra i loro elaborati in un percorso che trae spunto dalla collaborazione che i due artisti hanno avuto [illegible] il settimanale Cuore e con L'Unità.

Proseguirà fino a domenica «Corpo libro», curiosa mostra fotografica realizzata in collaborazione con l'Associazione bibliotecai e allestita nella sala Rossa del Palazzo del Parco

Domani, venerdì e sabato, nel centro storico di Bordighera Alta, sarà di scena il Teatro della Tosse. Alle 21,30 porterà sulla scena «Humour blues». L'ingresso è libero.

Il Festival si concluderà domenica con una serata d'onore dedicata a Giovanni Guareschi e la proiezione di un suo film, «La rabbia».

Gian Piero Moretti

La proposta di due giovani disegnatori

Belushi in cartoon un'idea da Finale

FINALE LIGURE. L'idea di fare dei Blues Brothers degli eroi dei fumetti, rendendo omaggio alla mitica coppia dei fratelli del soul, non è venuta poco più di un mese fa alla vedova di John Belushi, come hanno scritto alcuni giornali americani, [illegible] a Paolo Allara di Finale e Massimo Dotta di Torino. I due giovani autori di fumetti avevano dato vita al loro progetto già nell'88, che non si era potuto cocretizzare con un vero e proprio cartone animato anche se l'idea era stata regolarmente registrata.

Spiega Paolo Allara: «Il nostro era un progetto per riportare in vita, proprio attraverso i fumetti, Jack e Elwood. Nell'89 avevo presentato il lavoro a Silver, creatore di Lupo Alberto, e a Giorgio Cavazzano, autore della Disney, che mi hanno subito incoraggiato ad andare avanti. Con Massimo Dotta abbiamo anche fatto delle tavole che però, data la mancanza di sbocchi editoriali, abbiamo dovuto lasciar perdere, con grande dispiacere. Avevamo comunque registrato l'idea. Ci auguriamo dunque che possa essere ripresa».

Paolo Allara, sceneggiatore e speaker di Radio Onda Ligure di Albenga, aveva coinvolto nella sua idea, oltre a Dotta, anche i disegnatori Paolo Moisello e Vittorio Pavesio. La serie creata si doveva intitolare «Blues Brotherhood», letteralmente «fratellanza blues». Conclude Paolo Allara: «Questa nostra precisazione ha solo lo scopo di rivendicare la paternità dell'idea. Non vogliamo metterci in causa [illegible] un colosso americano ma ci premeva, una volta tanto, chiarire che non tutto parte dagli Usa anche nel mondo dei fumetti».

Il travolgente John Belushi tornerà dunque sugli schermi grazie al cartone animato voluto dalla vedova Judy Pisano. La produzione «Film Romas» è la stessa dei Simpson.

Il nuovo cartoon dovrebbe essere pronto la prossima primavera.

Augusto Rembado

Edoardo Raspelli stasera alla «Rassegna del Pigato e degli altri doc della Riviera di Ponente»

Appuntamento con il premio «Salea e il vino»

Uno sconto con «La Stampa» per degustare i buoni piatti tipici

ALBENGA. Ci sarà anche Edoardo Raspelli stasera alle 21,30 all'incontro enogastronomico previsto nella [illegible] convegni allestita a Salea nell'ambito della ventottesima «Rassegna del Pigato e degli altri vini d.o.c. della Riviera Ligure di Ponente». Il critico gastronomico de «La Stampa», assieme con Silvio Torre, giornalista e storico della civiltà materiale, parlerà di Pigato, vini tipici e cibi locali. Alla fine dell'incontro verrà assegnato per la [illegible] volta il premio «Salea e il vino».

Ma l'incontro con i due esperti di gastronomia è solo uno dei temi forti della rassegna. Alle 19 si aprono gli stands della cucina. Anche questa sera, ritagliando il coupon pubblicato a lato, si potrà avere gratuitamente una bottiglia di vino rosso ogni 20 mila lire di spesa gastronomica. Basterà consegnare il tagliando alle casse, insieme con lo scontrino, e ritirare la bottiglia. Un brindisi, offerto dagli organizzatori ai lettori de La Stampa, alla buona cucina ligure visto che a Salea si mangiano piatti tipici come trofie al pesto, coniglio alla ligure, polenta tartufata, pesci e carni alla griglia e tante altre specialità rigorosamente regionali.

Sono aperti, ovviamente, gli stands di merce varia, dall'abbigliamento ai macchinari agricoli, dai casalinghi alle automobili. «La [illegible] mercato è uno degli aspetti che richiama a Salea moltissima gente. Al fresco di "Terra Coniglio", dopo aver trascorso una serata in compagnia degli amici sorseggiando un bicchiere di vino, è bello fare due passi a vedere le ultime novità» spiegano a Salea. O a ballare. Come ogni sera, infatti, anche oggi nell'area giovani è previsto ballo liscio e revival con gli «Audience». L'ingresso è gratuito. [s. p.]

Mostra storica sugli eventi tra invasione francese e Congresso di Vienna

Loano ricorda la «sua» battaglia

Cimeli preziosi e documenti esposti al Kursaal

LOANO. «Loano 1794-1815, dall'invasione francese al Congresso di Vienna» è il titolo della mostra, in corso nella sala del Kursaal, che prepara all'attesa rievocazione storica del bicentenario della Battaglia di Loano in programma il 16 e il 17 settembre.

La mostra al Kursaal è allestita da due studiosi e specialisti del periodo, Alessandro Garulla di Finale Ligure e Franco De Michelis di Ceriale, entrambi esponenti dell'Associazione Napoleonica d'Italia. Al centro della mostra la Battaglia di Loano combattuta il 23 e il 24 novembre del 1795 che [illegible] ricostruita attraverso un plastico di notevoli dimensioni contenente [illegible] soldatini di piombo. Arricchiscono questa sezione certe della battaglia, cimeli militari, armi [illegible], artiglierie, documenti, ritratti di generali in campo. Fra i cimeli, il caschetto regolamentare francese modello 1791, di cui si [illegible] l'esistenza di soli tre esemplari.

Sempre nel palazzo del Kursaal di Loano si tiene sino a metà mese la mostra dal titolo «Un po' di storia... un po' di mare» nel 50° anniversario della fondazione della Società Lavoratori del mare di Loano. Questa seconda rassegna offre una panoramica sui maggiori eventi navali avvenuti nel Mediterraneo che hanno preceduto la Battaglia di Loano. Fra questi il bombardamento di Oneglia, il blocco di Marsiglia, la battaglia di Tolone, la presa di Bastia e la battaglia di Capo Noli.

Dal 15 settembre al 15 ottobre saranno organizzate a Loano [illegible] serie di conferenze di approfondimento. Il 16 e il 17 settembre il momento clou, con la rievocazione storica con centinaia di figuranti in costume d'epoca provenienti da tutta Europa. [a. r.]

Soldati d'epoca napoleonica

Danze, concerti «live» e piano bar tra le proposte della notte in Riviera

Due chitarre rock al Quaver's

Dalle 21,30 nel pub di Diano Marina Gianni Berlanda e Franchino Tripodi presentano successi degli Anni '70. Musica sudamericana al Puerto Escondido e dance al «Kon-Tiki» di Sanremo

Musica sudamericana, acid jazz, piano bar: il panorama della serata nel Ponente abbraccia diversi generi, che [illegible] no dalla musica da ballo ai brani d'ascolto. Lo Sporting club di Montecarlo invita a una serata esotica, animata [illegible] un'orchestra.

PUERTO ESCONDIDO. Il dancing di località Sant'Anna, a Diano Marina, dedica il mercoledì al genere sudamericano. La serata avrà inizio alle 21,30.

[illegible] Nel locale in via Novaro, a Diano, si esibisce Gianni Taddeo, un artista di piano bar che abbina evergreen internazionali, successi di cantautori e canzoni sanremesi.

QUAVER'S. Un duo è di scena al pub di viale Kennedy, a Diano. Si tratta dei chitarristi Gianni Berlanda e Franchino Tripodi, che cantano e suonano [illegible] basi ritmiche registrate. In programma, pezzi rock di Led Zeppelin, Deep Purple, Genesis, Pink Floyd, [illegible] anche brani di Baglioni, Cocciante e Venditti. Si parte alle 21,30.

FUORI [illegible] Nella [illegible] sala di via Agnese 2, a Diano, viene scelta musica alternativa alla discoteca tradizionale, spaziando dall'acid jazz al funky.

BAIA SARACENA. Nell'impianto balneare di Borgo Prino si balla sotto le stelle, in compagnia del sassofonista Paolo Castiglione.

LOS [illegible] Il [illegible] bar di largo San Francesco, a Oneglia, riserva spazio a soul, acid jazz e altri generi musicali. La selezione dei pezzi è affidata a dj Ninjo.

KON-TIKI. Gli ultimi successi dance [illegible] la principale attrattiva della sala [illegible] corso Marconi, a Sanremo, dove il maestro di cerimonie è il disc jockey Stefano Battaglia.

[illegible] CLUB. Nel locale di Montecarlo, fino a sabato, i ristoranti Maona e Maona Fuji presentano cene danzanti con le orchestre Corrado quintet e Los Cariocas. Saranno servite specialità giapponesi e altri cibi esotici. [e. f.]

Al Quaver's brani dei Led Zeppelin

[illegible] impianti

Il mini-golf a San Romolo

Giornata ricca di appuntamenti per chi ha intenzione di passare il tempo libero nell'entroterra o in spiaggia. La Riviera offre infatti una serie si simpatici intrattenimenti in grado di accontentare grandi e piccini.

DIANO MARINA. Lo stabilimento balneare «Bagni Bianca» noleggia acquascooter per mini-crociere nel golfo Dianese. Il prezzo per quindici minuti in sella al bolide marino è di [illegible] mila lire. L'orario è continuato dalle 9,30 alle 18.

DIANO CASTELLO. Apertura alle 18 per il «Bowling» dove è possibile cimentarsi sulle nuove piste o scegliere di cimentarsi nel karaoke o con le gare con i go-kart.

[illegible] Continuano le gare del «Festival degli scacchi» a partire dalle 9 alla palestra «Maggi». Aperte le iscrizioni alla scuola di ballo «Sporting Dance» di via Mazzini a Porto: tra le specialità figurano ballo liscio, da sala e danza moderna.

SANREMO. La frazione San Romolo è il centro ideale dove giocare a minigolf. Il campo a 18 buche gestito da Orlando Dall'Ava si trova immerso tra i pini, in uno scenario suggestivo. Apertura dalle 10 alla mezzanotte. Dal molo di levante salpa ogni giorno alle 10 e alle 15 la motonave «Diana II» per interessanti mini-crociere nel golfo di Sanremo e verso la Costa Azzurra. Apertura dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, con ingresso libero, per la chiesa russa di largo Nuvoloni, edificio consacrato al rito ortodosso realizzato agli inizi del '900. Aperte le iscrizioni alla scuola di teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo organizzati dall'«Utopia ovvero la Filocomica» (tel. 0184/54.29.12).

[illegible] Animazione, a partire dalle 15,30 al Centro Anziani di via Noaro 14 dove è in programma un torneo di pinnacolo. In località Arziglia si può visitare il giardino botanico «Pallanca»: alle [illegible] alle 18 ingresso a 7 mila lire.

AIROLE. Il paese della Valle Roia, al confine italo-francese, è la base di partenza ideale per gite sui [illegible] delle Alpi Marittime. E' possibile noleggiare mountain-bike e cimentarsi in passeggiate a cavallo.

[illegible] Pomeriggio d'animazione al parco «Marineland» (strada per Biot) dove alle 14,30 e alle 16,30 sono in programma esibizioni [illegible] delfini, foche e orche ammaestrate. Ingresso 89 franchi, circa 30 mila lire. Nei pressi del parco esiste un centro piscine con scivoli ad alta velocità, giochi d'acqua e altre attrazioni. [g. ga.]

[illegible]

DIANO [illegible]

La personale di Falchi

Alla chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, è allestita la mostra permanente del pittore imperiese Mario Falchi. Sono in esposizione tele astratte. Il pubblico è accolto ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 20 alle 23. [e. f.]

[illegible]

L'olivo in mostra

A Imperia si trova anche un Museo dell'olivo, a cura della ditta Fratelli Carli. Nelle sale di via Garessio sono raccolti documenti, oggetti antichi e ricostruzioni. E' aperto tutti i giorni, esclusi martedì e domenica. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. [e. f.]

[illegible]

Il Museo navale del Ponente

Modelli di imbarcazioni, strumentazione nautica, reperti e documenti sono custoditi al Museo navale del Ponente, in piazza Duomo, a Porto. I visitatori sono ammessi dalle 10 alle 18,30. Per prenotarsi, si può chiamare il 651.541. [e. f.]

SANREMO

Le «città» di Calvino

Le «Città invisibili» di Italo Calvino [illegible] della mostra nella biblioteca civica Corradi. L'esposizione di opere di Cristina Berardi è aperta al pubblico dalle [illegible] alle 13. [g. ga.]

[illegible]

Mascheretti [illegible] Bottega

La «Bottega dell'Arte» di via Canessa ospita l'esposizione di opere di Rudy Mascheretti. La mostra si può visitare [illegible] ingresso libero dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Una mostra all'Annunziata

Il Forte dell'Annunziata accoglie la mostra fotografica «Ozieri e Monte Acuto». L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO

Arte del '900 al casinò

Tre maestri del '900 espongono nella hall di Porta teatri del casinò di Sanremo. Protagonisti della collettiva sono Possenti, Masi e Grandi. Visite dalle 16 alle 23. [g. ga.]

Appuntamento alle 21 nell'Oratorio di Santa Caterina. Le prossime esibizioni

Festival di Cervo, tributo a Chopin

La rassegna di giovani artisti prosegue oggi con un concerto dei docenti Arnulf Von Arnim ed Emil Klein Dopo i corsi dell'Accademia estiva i concertisti incideranno un disco dedicato al compositore polacco

CERVO. Due docenti dell'Accademia internazionale estiva di Cervo [illegible] in primo piano stasera all'Oratorio di Santa Caterina, nell'antico borgo. Il pianista Arnulf Von Arnim, responsabile dei corsi, e il violoncellista Emil Klein daranno vita a un duo d'eccezione, impegnato in un tributo a Chopin. L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso costa 15 mila lire. Le prenotazioni si raccolgono alla Iat di Cervo, che ha sede al Castello medievale (il recapito telefonico è 408.197).

Il concerto, inserito nel Festival di giovani artisti promosso dal Comune, che proseguirà fino all'11, propone due maestri applauditi in tutto il mondo. Von Arnim, nato ad Amburgo, ha studiato in Germania e a Parigi assieme a Pierre Sancan. Nel '75 ha ricevuto il primo premio al concorso Viotti di Vercelli e a Barcellona nel '77. I riconoscimenti comprendono il premio «Busoni». Ha poi tenuto recital e concerti con orchestre in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Giappone. All'attivo, pure registrazioni radiofoniche e televisive. Insegna pianoforte a Dortmund.

Klein, romeno, ha studiato dal '79 all'85 con David Geringas, un altro dei docenti dell'Accademia, approdata quest'anno alla settima edizione. Con lo stesso Geringas ha tenuto corsi a Losanna. Fa parte del trio Lipatti e del quartetto Sonare di Francoforte. Gli è stato tributato il premio della critica per aver inciso l'«opera omnia» di Krenek per quartetto. Dirige inoltre l'orchestra Athenaeum e domenica guiderà la formazione composta dagli allievi, che terrà il concerto di commiato.

Stasera il duo eseguirà la Polonaise in Do maggiore op. 3 e la Sonata in Sol minore op. 65 di Fryderyk Chopin. Spiega Arnulf Von Arnim: «Subito dopo la rassegna, registreremo l'intera produzione per violoncello e pianoforte del grande compositore polacco, che ha firmato un numero ridotto di brani cameristici».

Il Festival proseguirà domani, sempre alle 21, con l'esibizione degli allievi più meritevoli tra quelli che partecipano al corso di violino tenuto da Saschko Gawriloff. Le giovani promesse saranno accompagnate al piano da Kira Ratner. L'ingresso è libero. Venerdì si proseguirà con gli allievi delle lezioni di viola e canto, a cura di Rainer Moog e dell'interprete americana Klesie Kelly. Al piano siederà Michael Kuhlmann. Sabato, toccherà a chi segue lo stage di perfezionamento di Von Arnim. Gran finale domenica, [illegible] il concerto dell'Orchestra dell'Accademia.

Enrico Ferrari

[illegible]

Antichi canti al Santuario

Appuntamento [illegible] la tradizione e la cultura [illegible] Ponente questa [illegible] a Ceriana dove, alle 20,30, parte la processione notturna «Aux Flambeaux». Il momento di preghiera, reso decisamente caratteristico dalla fiaccolata, prevede la sosta agli antichi misteri della Valle Argentina che portano dal paese al santuario. Al termine della processione verranno intonate sul sagrato della chiesa le antichissime «Laude da Madona da Vila», un canto popolare tramandato nel corso delle generazioni. Il programma della settimana di festeggiamenti della «Madonna della Villa» continua domani alle 21 in piazza Marconi con il concerto de «I cori di Ceriana» impegnati nell'esecuzione di antiche [illegible] dialettali ponentine e venerdì con il concerto della banda musicale di Ceriana diretta da Lorenzo Lupi seguito da una serata danzante [illegible] l'orchestra «Carlo e i New Sound». [g. ga.]

VITA DI SPIAGGIA

[illegible] Marina barman disegnatore

E' un «cesellatore» del cappuccino, di cui utilizza la schiuma per realizzare disegni e nomi. Il ventottenne Carlo Granata, di Torino, barman del «Giro di Boa» alla Marina di Porto Maurizio, è uno dei tre baristi in tutta Italia a conoscere questa particolare tecnica. Nella foto, dedica a un bimbo uno dei suoi «lavori». Granata ha anche firmato un album in cui mostra le sue creazioni: nella tazzina appaiono foglie, fiori, cuori e vari disegni. [g. gel.]

Nel pub di Porto si sono sfidati sedici concorrenti: in palio uno stereo

Da Diano arriva il re del karaoke

Silvano Dematteis vince la gara al Karavell

IMPERIA. E' Silvano Dematteis, 19 anni, dianese, il trionfatore del nuovo torneo di karaoke del pub Karavell, in via Caboto, a Porto Maurizio. Il giovane concorrente, che si è già messo in luce come flautista in varie formazioni cameristiche della [illegible] (ma canta anche in una corale di Diano Marina), si è imposto eseguendo un pezzo in cui le doti vocali contano molto. E' «Il mare calmo della sera», a metà tra la lirica e la canzonetta, portato al successo sul palcoscenico del Festival di Sanremo da Andrea Bocelli. Dematteis, con questa prova di belcanto, si è così assicurato l'impianto stereo in palio.

Al secondo posto si è piazzata la trentenne Fanny Calcagno, di Imperia, che ha già partecipato a numerose sfide canore, alternando pezzi italiani e stranieri. In questo caso, ha scelto «Pregherò», la versione di Celentano di un classico del pop come «Stand by me», cavallo di battaglia di Ben E. King e riproposto anche da John Lennon. A Fanny è andato un apparecchio per il karaoke «casalingo».

Terzo posto per Zaira Lo Sasso, che si è cimentata in [illegible] poi», un brano impegnativo che aveva portato alla notorietà Giorgia, regina dell'ultima edizione del Festival sanremese. In quarta posizione, Silvia Rondini, che ha interpretato «Passerà» di Aleandro Baldi. Segue la coppia formata da Giuseppe Bottino e Linda Gaglianone («Preghereі», che nell'originale era cantata da Sclelpi e Scarlet).

Patrizia Antonacci, di appena 8 anni, è giunta sesta e si è assicurata la speciale «Coppa per la tenerezza», proponendo «Almeno tu nell'universo» di Mia Martini. Marilena Ferrando, settima con «In [illegible]» (Morandi-Cola), ha ritirato la «Coppa per la simpatia». Ottava Valentina Damonte («Cinque giorni» di Michele Zarrillo), nono Gianni Dieni con un «classico» del karaoke, «Margherita» di Cocciante.

La classifica prosegue [illegible] Isabella Piazza, che ha eseguito un successo di Anna Oxa («Donna con te»), Massimo Bertagni («Ti lascerò»), Angelo Bottino («Perdere l'amore»), Damonte Patrizia («Oro») e Saverio Zetera («Io amo»). Chiudono la graduatoria dei finalisti Ivan Bertagno, con «Ogni volta» di Vasco Rossi, Erika Navarra («Quello che le donne non dicono») e Tamara («E tu» di Baglioni). Quest'ultima ha ricevuto la «Coppa per aver avuto il coraggio di cantare».

La gara aveva preso il via all'inizio di agosto ed è proseguita tutto il mese, con sfide ogni giovedì e venerdì, a partire dalle 21,30. Tra gli altri locali della zona che puntano sul karaoke, c'è il Clagiò in vico del Collegio, nel centro di Oneglia. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000; rid. 7000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi [illegible] per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000; rid. 7000 — rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000; rid. 7000 — rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Giardino (estivo) — Ore 21,15 — Lire 6000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 6000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. [illegible], N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la [illegible] di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 — [illegible] 6000; rid. [illegible]
[illegible]

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000; rid. 5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Smeral[illegible] (estivo) — Ore 21 — Lire 7000; rid. 4000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere un[illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

SANREMO [illegible] — Or.: 15,30; ult. [illegible] — Mercoledì cinema L. [illegible]
Scemo & più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — [illegible] cinema L. 7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: [illegible] ult. [illegible] — Mercoledì cinema L. 7000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' — Fantathriller

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible]trale (Sala A) — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [illegible] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' — Poliziesco

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — [illegible]: 15,30, ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che [illegible] una costa [illegible]. N. V. 1h 50' — Avventura

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
L'incantesimo [illegible] lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h [illegible] — Cartoni animati

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Un amore tutto [illegible] — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si [illegible] di un[illegible] che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 10.000/8000/4000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Astor — Tel. 50.897 — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia nera

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Wolf. La belva è fuori. Ore 21,30 Lire 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: Batoni
Corallo 2: Il verificatore
Grattacielo: Villaggio dei dannati
Lux: L'età acerba
Nettuno: Priscilla, Regina del deserto - Esperienza di lavoro
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: L'anno prossimo...vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Piccoli omicidi tra amici
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura [illegible]
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Prestazione straordinaria

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: La carica dei 101

Nuova formula per il tradizionale torneo sanremese «Primavera»

«Carlin's», il futuro è qui

Adottate le rivoluzionarie norme Fifa: tempi da 15', rimessa laterale con i piedi e «shoot-out». Fra le 9 squadre in lizza spiccano Juve, Bayern, Samp, Genoa e Parma

Regolamento

Ecco i rigori da metà campo

SANREMO. La notizia «choc» del 38° Torneo Internazionale di calcio organizzato dalla Carlin's Boys è legata soprattutto alla contrazione dei tempi di gioco delle partite, che saranno di complessivi 30 minuti nella prima fase. «Si tratta [illegible] una novità promossa dalla Fifa - dice Washington Altini - un sistema che assicura da [illegible] parte maggiore spettacolo e dall'altra spinge i giocatori a dare il meglio in un lasso [illegible] tempo più breve».

L'equazione ideale, quindi, dovrebbe essere: [illegible] tempo, più gol? «E' evidente che [illegible] dovrà giocare sempre all'attacco, ma senza sguarnire la difesa». Sempre la «Fifa» ha dato il suo benestare agli «shoot-out», i rigori da metà campo. Il regolamento prevede che il giocatore si debba posizionare a 25 metri dalla porta e che, palla al piede e sempre [illegible] movimento, cerchi di segnare con [illegible] portiere che non potrà uscire dall'area di rigore. In caso di atterramento in [illegible] dell'attaccante da parte dell'estremo difensore è previsto che venga fischiato dall'arbitro [illegible] tradizionale calcio di rigore senza espulsione del portiere. E queste «sfide», se necessarie in caso di parità al termine di semifinali e finali, potrebbero essere davvero interessanti in proiezione futura. [g. ga.]

SA[illegible]O. Nuova formula e tre giorni di grande calcio giovanile per il 38° Torneo Internazionale della Carlin's Boys-6° memorial Gaetano Scirea e «1° Trofeo Champion League Casinò di Sanremo». Le gare, che vedranno scendere in campo nove formazioni, si svolgeranno al Comunale dal 16 al 18 settembre, [illegible] al pomeriggio che alla sera. La società sanremese, costretta a ridimensionare la portata [illegible] torneo per problemi legati al finanziamento comunale, ha allestito comunque [illegible] cartellone molto interessante che vede la partecipazione delle migliori formazioni «Primavera» del campionato italiano [illegible] alcune società straniere.

Il «Carlin's» si riconferma quindi come appuntamento interessante [illegible] indicativo per i tecnici del settore e lo spostamento di data lo ha trasformato [illegible] una attesissima anteprima degli incontri [illegible] Coppa Italia di categoria che inizieranno il 21 settembre. A «guidare» questa edizione è il neo presidente della Carlin's Boys, Franco Maiano, affiancato nella veste di collaboratore ufficiale da Washington Altini, procuratore calcistico, dal presidente [illegible]istrativo del torneo, Sebastiano Corso, e dal dirigente tuttofare Mario Fassola.

Le squadre. Questa la composizioni dei gironi. A: Juventus, Bayern Monaco, Sampdoria, Genoa. B: Nazionale Russa under 18, Fiorentina, Necaxa Messico, Parma e Carlin's Boys. Il ritorno più atteso è proprio quello dei bianconeri che [illegible] scorso [illegible] erano mancati all'appuntamento sanremese.

Prestigiosa, inoltre, la pre[illegible] delle finaliste dello scorso anno, Sampdoria e Genoa.

STORIA E [illegible]

Talenti in passerella

Tra i giocatori attesi a Sanremo per il 38° Torneo Carlin's Boys molti talenti emergenti del calcio italiano. E' il caso di Marco Visentin, portiere della Primavera della Juventus e di fatto inserito nella rosa di prima squadra come terzo portiere. Un altro estremo difensore di grande interesse è Gianluigi Buffon, del Parma. La manifestazione sportiva terrà a battesimo questi e altri calciatori destinati a rivelarsi come i campioni del domani. La dimostrazio[illegible] è sotto gli occhi di tutti, visto che molti titolari delle squadre di serie A hanno calcato il terreno del Comunale prima di decollare verso il grande successo personale e [illegible] squadra. Un esempio evidente è Tacchinardi, visto tra le file dell'Atalanta a Sanremo e attualmente titolare della Juventus e convocato da Arrigo Sacchi in Nazionale. Altri nomi recenti sono quelli di Turrini, T[illegible], Malusci, Cappellini, Filardi, Annoni, Ganz e Scarchilli. Nei 38 anni di vita del torneo non mancano poi i grandi [illegible] legati alla storia del calcio come quelli di Scirea, Giordano, Pruzzo, Maldini, Baresi, per arrivare a Bettega, Causio, Oriali, Trapattoni. Il palmares del Torneo negli Anni '[illegible] ha visto l'affermazione dell'Inter ('90), della Roma ('91), della Fiorentina ('92), dell'Atalanta ('93) e della Sampdoria ('94). I migliori piazzamenti della selezione di casa, la Carlin's Boys, [illegible] del '62, quando arrivò seconda, e dell'80, terza dietro a Torino e Barcellona. [g. ga.]

Per quanto riguarda le formazioni estere, il Bayern Monaco è una delle squadre attualmente più quotate in Europa mentre sarà interessante seguire i calciatori russi [illegible] quelli messicani. Per il calendario, la partita inaugurale, alle 17 di sabato 16, vedrà lo scontro tra la Juventus e il Bayern.

Il regolamento. [illegible] gioca tre giorni, due per i gironi all'italiana e una per le finali. La no[illegible]ità più importante (applicata per la prima volta in Italia) riguarda la durata delle partite: 15' per tempo. Per finali e semifinali (quest'ultime prevedono incontri incrociati tra prime e seconde dei due gironi) dureranno invece 20' per tempo e [illegible] [illegible] di parità verranno tirati tre calci di rigore del tipo «shoot-out», [illegible] il giocatore che deve partire palla al piede [illegible] 25 metri, un'inedita e spettacolare sfida, caldeggiata dalla Fifa, tra chi batte il rigore [illegible] il portiere. Per quanto riguarda la rimessa dalle linee laterali è previsto che venga effettuata [illegible] i piedi e [illegible] con le mani.

Un'ultima disposizione riguarda l'età dei giocatori: il «Carlin's '95» non ammette «fuori quota», il limite d'età è fissato al primo gennaio '76.

Carlin's Boys. La formazione di casa è stata affidata al sanremese Angelo Moroni, tecnico da sempre attivo soprattutto nell'ambito giovanile. La formazione (questa è un'altra novità) [illegible] plasmata dal vivaio Carlin's-Sanremese al quale si è arrivati [illegible] l'accordo siglato tra le due società matuziane nei mesi scorsi. La rappresentativa darà quindi modo di seguire i migliori giovani impegnati nei campionati di categoria e che nei prossimi anni potrebbero essere al centro del calciomercato.

Rai. Le telecamere [illegible] presenti alla [illegible]nalissima del torneo in programma lunedì alle 18. La conferma ufficiale è già arrivata ma l'emittente di Stato non ha ancora comunicato su quale rete verrà trasmesso l'incontro.

Biglietti. I tagliandi in vendita al botteghino permetteranno di assistere indistintamente agli incontri del pomeriggio e della sera. Il prezzo verrà determinato nei prossimi giorni, ma la dirigenza ha annunciato che sarà molto contenuto.

Obiettivi. L'adeguamento alle nuove norme Fifa conferma l'alta considerazione della manifestazione nell'ambiente calcistico internazionale nel quale riveste decisamente un «ruolo guida». La riduzione dei tempi di gioco, in proposito, [illegible] come principale obiettivo quello di privilegiare lo spettacolo.

Giulio Gavino

Angelo Moroni guida i giovani «carlini»

Balon: primo incontro a Vignale

Molinari-Pirero per la semifinale

VIGNALE M. Alle 21 di questa sera, tempo permettendo, si disputa a Vignale Monferrato il primo dei tre incontri del girone di recupero [illegible] l'accesso alle semifinali nel campionato di serie A di balon. In campo la quadretta di Molinari contro la Taggese campione d'Italia di Pirero [illegible] Aicardi. Chi vince ottiene [illegible] notevole vantaggio, specialmente sul piano psicologico, per l'aggiudicazione dell'unico posto ancora disponibile tra l'«elite» del pallone elastico. Il torneo tra Dogliotti, Molinari [illegible] Pirero si gioca al meglio di tre incontri e in caso di parità di punti varranno gli scontri diretti [illegible] la differenza giochi, non essendo previsti spareggi.

Per Pirero è necessario vincere a ogni costo [illegible] il pronostico, anche se gioca in trasferta, è almeno diviso in teoria alla pari tra le due quadrette. Molinari ancora domenica con Sciorella ha mostrato i limiti di una condizione atletica e di una quadretta che da[illegible] ha deluso nell'arco di tutto il campionato. A Vignale trova l'avversario più difficile, perché questo campo batte «alla ligure», cioè da destra verso sinistra. Lo stesso tipo di battuta che Pirero conosce benissimo giocando da anni a Taggia dove appunto la pedana di battuta è posta nella stessa posizione.

Inoltre la Taggese, sabato ritrovato [illegible] tutti i ruoli contro i due cugini Rosso, usciti umiliati dal secco 11-3 con cui [illegible] stati sconfitti nell'ultima partita dei playout, può contare su un Aicardi in posizione di spalla che a Vignale [illegible] giocato per tre anni e che approfitterà del vantaggio in fase di ricaccio offerto dalla battura da destra a sinistra, che avvantaggia i mancini. Un impegno in trasferta per la Taggese, che non farà rimpiangere lo sferisterio rivierasco.

Il campione d'Italia Marco Pirero

Il bilancio dei confronti, in questa stagione, è a vantaggio di Molinari, con [illegible] vittorie per 11-6 a Taggia e 11-9 a Vignale. Un dato che fa riflettere. A Vignale infatti Pirero aveva letteralmente regalato la partita all'avversario. Se vincerà Pirero, sabato si giocherà a Magliano la partita tra Dogliotti e Molinari. Se dovesse perdere il ligure, per lui sarà necessario giocare a Taggia sabato contro Dogliotti.

In caso di pioggia la Federazione ha già comunicato che l'incontro sarà recuperato a Vignale [illegible] oppure venerdì. In questo [illegible] la partita in calendario sabato sarà fatta slittare a domenica. Tutti sperano in una vittoria di Pirero che riscatti una delle stagioni più sfortunate di questo grande fuoriclasse del balon che ogni tanto sembra dimenticarsi di essere un campione. [o. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Settembre 1995 *n. 31*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

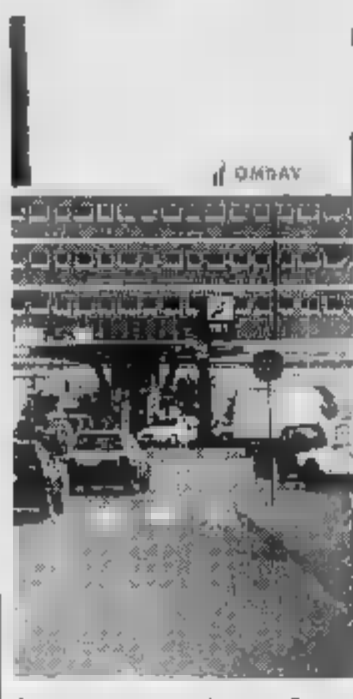
Rinviato l'incontro con il ministro

Operai Omsav in prefettura

SAVONA. Salta [illegible] vertice a Roma sull'emergenza Omsav, a Savona torna la tensione tra i lavoratori. Ieri mattina una delegazione di operai dell'ex stabilimento metalmeccanico ha distribuito volantini in centro [illegible] ha avuto un incontro con il [illegible] Sergio Grandesso.

L'incontro con il ministro Borghini era stato richiesto dalla commissione speciale per l'Omsav (formata da Comune, Provincia, sindacati e consiglio di fabbrica) per chiedere garan[illegible] sulla ricollocazione occupazionale dei 145 lavoratori. Il vertice all'ultimo momento è stato rinviato [illegible] data da destinarsi.

Dice Sergio Basso, della Fim-Cisl: «Ieri in prefettura abbiamo ribatito che i macchinari non lasceranno lo stabilimento [illegible] non verrà risolto il nodo occupazionale». Tra le ipotesi al vaglio, l'impiego degli operai in lavori socialmente utili alle dipendenze degli enti locali.

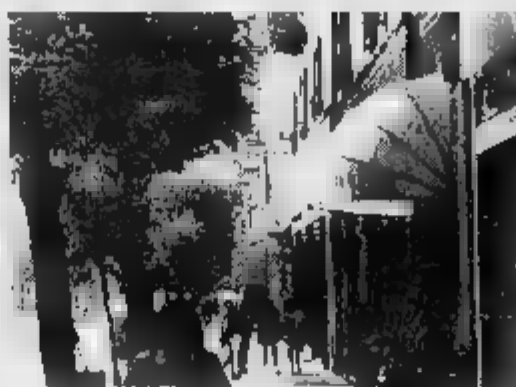
[p. p.]

Ancora tensione tra gli operai Omsav

Grido d'allarme delle associazioni di categoria: a rischio molti posti di lavoro

Abusivi, commercio in pericolo

Extracomunitari, venditori porta [illegible] porta, marchi contraffatti sono i mali della provincia
Chiesti controlli ai Comuni. Polemiche per il concordato fiscale. Una lettera al ministro

SAVONA. L'abusivismo rischia di [illegible]re in crisi il commercio savonese. Il grido d'allarme lo lancia la Confcommercio. I fe[illegible] sta assumento ormai proporzioni colossali anche nella nostra provincia e l'aspetto, seppure diffuso degli ambulanti extracomunitari, [illegible] è che la punta di un iceberg. Il commercio [illegible] licenza e soprattutto le sacche di venditori di merce con marchio contraffatto stanno per mettere in pericolo molte attività e decine di posti di lavoro in provincia. Intanto, alla fine di una stagione [illegible] che ha ridato una boccata di ossigeno a commercianti [illegible] albergatori, [illegible] associazioni [illegible] categoria, Confcommercio e Confesercenti prendono posizione contro il concordato di massa e rifiutano l'etichetta [illegible] evasori fiscali.

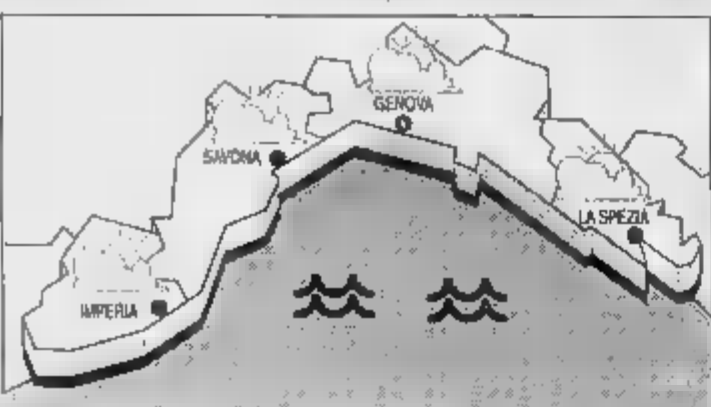
Abusivismo. Dice il presidente provinciale della Confcommercio, Vincenzo Bertino: «Ormai si vende di tutto e al di fuori dei canali ufficiali. E' ne[illegible] un maggior controllo sulla provenienza della [illegible]. Il fenomeno della contraffazione ha raggiunto livelli enormi. Non possiamo più chiudere gli occhi non solo di fronte al proliferare degli extracomunitari, ma anche per il fenomeno del porta a porta». Aggiunge il direttore dell'Unione commercianti, Alberto Bianco: «Anche in provincia di Savona agiscono grosse organizzazioni che minacciano una larga fetta di mercato. Molti posti di lavoro per questo sono a rischio».

Bilancio. Si sta chiudendo una stagione estiva che, rispetto al trend degli ultimi anni, ha fatto registrare [illegible] aumento dei turisti. La Confcommercio [illegible] analizzando in questi giorni le relazioni delle varie categorie: albergatori, bagni marini, campeggiatori, agenzie di viaggio, pubblici esercizi e locali da ballo. Dati che sono lo specchio dell'economia provinciale. Ancora Bertino: «E' un'estate che dà respiro agli operatori. Dopo tre anni di calo gli stranieri so[illegible] aumentati».

Prosegue [illegible] direttore Bianco: «Abbiamo notato che i turisti stanno cambiando le loro abitudini. [illegible] non possiamo stare a guardare. Possiamo offrire mare pulito e una delle più belle coste d'Europa. Certo dobbiamo riqualificarci, investire».

La Confcommercio vuole proporsi come uno dei principali interlocutori nella pianificazione produttiva. «Siamo la categoria con più lavoratori a livello provinciale. Vogliamo sederci a tutti i tavoli di trattativa e non fare più anticamera come finora negli uffici degli enti locali», dice Bertino.

Fisco. Associazioni di categoria contro il concordato di massa. Alberto Bianco, della Confcommercio: «Siamo [illegible] di dover pagare le tasse [illegible] anche se sappiamo che c'è chi non paga, [illegible] vogliamo essere criminalizzati». Nei giorni scorsi il presidente della Confesercenti Franco Zino ha inviato una lettera al ministro delle Finanze Augusto Fantozzi nella quale giudica il concordato «un'autentica minaccia fiscale» e che «servirà soltanto [illegible] tutti coloro che hanno sempre evaso». La replica del ministro non si è fatta attendere. Fantozzi ha chiesto a commercianti e artigiani savonesi un importante sostegno all'opera di risanamento che il Fisco ha avviato.

Paride Pasquino

I commercianti savonesi cercano [illegible] opporsi al dilagante fenomeno dell'abusivismo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti a tratti consistenti alternati a schiarite. Possibilità di isolati temporali nelle zone al largo. Vento moderato intorno a Est. Mare mosso. Temperatura in [illegible].

Tendenza per domani: attenuazione [illegible] l'instabilità con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23 °C, umid. 70%, vento Est 15-25 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1004 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,55. **La Luna** cala alle 3,44 e si leva alle 18,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Campione di canoa

Medaglia d'oro ringrazia Renzo Mantero

SAVONA. «Mi è gradito condividere con lei e tutti i suoi collaboratori la grande gioia di questa affermazione ai Campionati del mondo»: è [illegible] testo del telegramma ricevuto ieri mattina dal professor Renzo Mantero, primario di Chirurgia della mano all'ospedale San Paolo.

Glielo ha spedito Massimo Paradiso, di Castellamare di Stabia, appartenente al gruppo sportivo «Fiamme Gialle» e recente vincitore di una medaglia d'oro ai Mondiali di canoa.

Massimo Paradiso si era fatto operare lo scorso inverno al San Paolo per una grave frattura al polso.

L'équipe del professor Rezo Mantero era riuscita a rimetterlo perfettamente [illegible] grado di gareggiare.

I risultati [illegible] stati ottimi: ai Mondiali di caona recentemente conclusi, Paradiso [illegible] stato uno tra i protagonisti dei successi italiani.

[i. p.]

Le pattuglie della squadra volanti hanno identificato una serie di persone sospette

Guerra ai piromani: 60 controllati

Automobilisti e ciclisti sono stati perquisiti nelle zone attraversate dalla furia degli incendi di bosco
Un'interpellanza alla Camera dell'onorevole Del Gaudio: serve un'ispezione per verificare i ritardi

SAVONA. Sessanta persone controllate, nella caccia ai piromani. Automobili perquisite, ciclisti bloccati, escursionisti identificati. E' il bilancio di una «guerra» [illegible] dichiarata, in provincia di Savona, e combattuta giorno [illegible] notte dagli uomini della squadra volanti. Le pattuglie della questura hanno setacciato l'entroterra martoriato dai roghi. [illegible] a chi si è trovato a passare sugli scenari della lotta ai piromani, si è presentata una strategia agguerrita - e mai vista - per prevenire [illegible] focolai.

«Non smetteremo di pattugliare [illegible] alture minacciate [illegible] fuoco finché il rischio [illegible] sarà lontano», annunciano gli ispettori della squadra volanti. Un lavoro complesso, che mette a dura prova gli organici ridotti all'osso della questura di Savo[illegible]. Già da una settimana, gli agenti percorrono in borghese e su auto-civetta le strade di montagna e i sentieri alle spalle della città. [illegible] risultato [illegible] una prima serie di nomi, i dati anagrafici di 60 persone, sorprese nelle zone degli allarmi quando era in corso o terminata da poco la lotta alle fiamme.

Così la polizia si dà da fare, mentre si attende una risposta alla proposta del gruppo [illegible]siliare dei Verdi. In [illegible] lettera al prefetto di Savona, gli ambientalisti chiedono che sia deciso l'intervento dell'esercito per battere a tappeto i boschi presi di mira dai piromani. Un'iniziativa che avrebbe il sicuro effetto di scoraggiare gli anonimi incendiari, ma che dovrebbe fare i conti con la caratteristica principale dei roghi dolosi: l'assoluta mancanza di prevedibilità su tempi e luoghi dell'emergenza.

Altra proposta, sempre targata Verdi. Si chiede la costruzione di torrette sulle alture che dominano le aree verdi a maggior rischio di incendio. Punti di osservazione presidiati ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, proprio come in guerra.

Infine, un'interrogazione parlamentare dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio sui presunti ritardi nei soccorsi, durante l'incendio nella zona di Varazze, località Piani d'Invrea.

La richiesta, urgente, è rivolta alla Camera «per sapere [illegible] il ministro non intenda procedere sollecitamente [illegible] [illegible] dei mezzi ispettivi a sua disposizione» per verificare sospetti, ipotesi, accuse. Ed eventualmente «assumere i provvedimenti del caso».

[m. p.]

Uno degli ultimi incendi sulle alture di Varazze, dove i danni sono stati maggiori

Pietro Picciocchi: «Ci vuole un marchio doc per i prodotti della Liguria e della nostra provincia»

Il pesto all'autogrill arriva dalla Puglia

Denuncia del presidente della Camera di Commercio di Savona

Il presidente della Cciaa Picciocchi

SAVONA. Il segreto, lo dicono i buongustai, sta nell'olio, quello leggerissimo della Riviera e nel basilico. E quello, non c'è niente da fare, quando cresce lontano dalla Liguria prende un altro sapore. Buono, niente da dire, ma [illegible] [illegible] adatto per preparare un pesto come [illegible] deve. Logico, quindi, che i produttori [illegible] pesto [illegible] larga scala (surrogato di quello, inimitabile, pestato nel mortaio) siano liguri. E passi [illegible] nei sughi pronti della grande industria al basilico viene aggiunto il prezzemolo per una questione di colorazione (il basilico [illegible] ossida e diventa scuro, il prezzemolo resta sempre verde vivo) ma che nello [illegible] [illegible] servizio sull'Autostrada dei Fiori venga proposto, nello scaffale dei prodotti tipici, il pesto genovese «made in Puglia» proprio non [illegible] bene.

Se ne è accorto, e vuole subito correre ai ripari, il presidente della Camera di commercio di Savona Pietro Picciocchi. «E' incredibile vedere ad un autogrill della nostra Autofiori in vendita al pubblico il pesto ge[illegible] prodotto in Puglia. Ciò vuol dire che dobbiamo [illegible] [illegible] difendere i nostri prodotti», ha scritto [illegible] presidente dalle colonne de «l'Ortofrutticola», bollettino edito [illegible] colosso della cooperazione agricola provinciale. I ripari, per Picciocchi, [illegible] fondamentalmente due. Il primo [illegible] [illegible] progetto, che dovrà [illegible] l'aiuto economico della Regione, per varare una sorta di doc, un marchio di denominazione di origine, per i prodotti dell'agricoltura e dell'agroalimentare ligure. Ovvio che [illegible] savonese, con la Piana di Albenga giustamente famosa per carciofi, asparagi, lo stesso basilico e tante altre specialità orticole, la Val Bormida per i prodotti del sottobosco, il finalese con la sua produzione agricola avrebbero un ruolo importante all'interno della doc.

«Tutto questo rientra [illegible] [illegible] dei progetti che sono allo studio e al vaglio della Regione. Come Camera [illegible] [illegible] abbiamo compiuto un grosso sforzo per il Centro [illegible] sperimentazione agricola di Albenga. E' un centro regionale che non deve limitarsi a progredire le tecniche culturali ma anche diventare un punto [illegible] riferimento per la commercializzazione [illegible] il marketing», spiega Picciocchi. E proprio sulla commercializza[illegible] e il marketing si gioca la seconda carta per battere [illegible] «pesto pugliese» o qualsiasi al[illegible] «patacca» agroalimentare [illegible] danni della Liguria.

Il pesto prodotto in Puglia, per la cronaca, con quello (anche semi industriale) prodotto in Liguria ha poco da spartire. Per prima cosa l'olio utilizzato, che sull'etichetta si dice sia [illegible] oliva, [illegible] comunque [illegible] oliva più saporito. Il risultato [illegible] un'olio pepato che mal si addice all'intingolo. E poi, [illegible] parte le noci anziché i pinoli, c'è la questione basilico. Non c'è paragone.

Stefano Pezzini

Nel progetto del «dopo-Magrini» anche scuola, sanità e servizi sociali

Villapiana, arrivano nuove case

Presentato il progetto dell'architetto Falluca: le novità in 15 mila metri quadrati di quartiere
Oltre 400 parcheggi, campi sportivi, un poliambulatorio [illegible] una nuova sede per l'archivio comunale

SAVONA. Due palazzi, una scuola, un poliambulatorio, un centro sociale, centro sportivo con campi di volley e basket, un parco giochi per i bambini. Villapiana cambierà così entro tre anni. Se ne andrà lo stabilimento Magrini ma il quartiere non starà a guardare. [illegible]' già pronto un progetto che porterà nel rione nuova edilizia residenziale oltre a una serie di nuove infrastrutture per la scuola, la sanità e i servizi sociali.

Dopo anni il quartiere di Villapiana, uno dei più popolari della città, cuore pulsante della Savona operaia, vivrà una grande rivoluzione. Quello che per anni è stato il centro del quartiere, [illegible] Nuova Magrini Galileo, [illegible] fabbrica immersa tra le case, se [illegible] [illegible]drà. «Per il quartiere - sostiene l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti - sarà la più bella [illegible] per riqualificare sia il tasso edilizio sia quello dei servizi, davvero scadente».

Via Verdi poco prima della Magrini, cuore pulsante del quartiere di Villapiana

Il progetto è stato elaborato dall'architetto Rodolfo Falluca per conto della proprietà. Un piano particolareggiato che riguarda un'area di 15 mila metri quadrati. La parte privata dell'intervento riguarda due edifici residenziali (volumetrie complessive di 35 mila metri cubi) dotati di area verde, circa 400 posti auto, pubblici e privati, parte dei quali sotterranei. Verrà costruita una piazzetta, impianti sportivi per la pallavolo e la pallacanestro, un parco giochi per i bambini.

La quota di oneri di urbanizzazione richiesta dal Comune ai proprietari ammonta a circa 5 miliardi e riguarderà soprattutto un nuovo edificio scolastico da affiancare al polo di via Verdi. In via Falletti il Comune intende poi costituire un polo sanitario con la realizzazione dell'atteso poliambulatorio, un centro sociale e la nuova sede dell'archivio comunale.

Continua Amoretti: «Per progettare il nuovo volto di Villapiana è stato seguito un metodo innovativo. Per la prima volta il settore dell'Urbanistica, i progettisti e la Circoscrizione hanno lavorato fianco a fianco per rispondere meglio alle esigenze del quartiere».

Ora l'inter burocratico prevede la stesura definitiva [illegible] l'approvazione del Comune entro fine anno. Poi il via ai lavori che dovrebbero durare dai due ai tre anni. Villapiana mostrerà [illegible] nuovo volto alla fine del 1997. **[p. p.]**

[illegible] Vacciuoli, [illegible] [illegible]

Il Comune rispolvera il progetto dopo la clamorosa bocciatura

SAVONA. La giunta comunale torna [illegible] carica con piazza Vacciuoli. Il tormentato progetto, che ha visto la luce oltre un anno fa ma non è mai riuscito ad arrivare all'approvazione definitiva da parte del Consiglio, torna alla ribalta. Verrà ripresentato in commissione consiliare con poche modifiche per riprendere l'iter amministrativo interrotto a settembre dello scorso anno.

Il progetto, elaborato dall'architetto Ezio Ravera, prevede una completa ristrutturazione del suggestivo angolo del centro storico. Nuova pavimentazione, innanzitutto, e poi tutta una serie di abbellimenti per riportare questo scorcio di Savona antica allo splendore del passato. Il tutto per una spesa complessiva di oltre 900 milioni.

[illegible] progetto di piazza Vacciuoli è stata la prima «sconfitta» sul campo della giunta Gervasio. Il piano di Ravera venne clamorosamente bocciato addirittura [illegible] commissione bilancio, proprio un anno fa. In quell'occasione, la maggioranza si sfaldò letteralmente in commissione. Il gruppo di Forza Italia si schierò clamorosamente contro il progetto.

La giunta decise allora dapprima di rinviare di qualche settimana un nuovo esame della pratica, poi, poco alla volta, il progetto finì nel cassetto e pareva esser stato addirittura dimenticato. Ora, dopo molti mesi, si torna a parlarne, anche se pare che al momento non sia disponibile il finanziamento. E questo significa con ogni probabilità nuovi ritardi.

Nel frattempo comunque, il Comune ha portato avanti altri progetti che ha finito per considerare prioritari rispetto a piazza Vacciuoli. E' il caso della risistemazione di marciapiedi e aiuole di corso Italia, la realizzazione di piazzetta Lavagnola e il piano parcheggi che proprio [illegible] questi giorni sta muovendo i primi passi. **[p. p.]**

[illegible]

ALBISSOLA M.

Il motorino [illegible] rubato, giovane denunciato dalla polizia

E' stato sorpreso in sella a un motorino che è risultato rubato. P.P., 18 anni, residente [illegible] Albissola Marina in via Salomone, ieri mattina è stato denunciato dalla squadra volanti della questura di Savona. Anche il libretto del motociclo è risultato di provenienza furtiva. **[m. p.]**

POLITICA

Forza Italia, Nan saluta l'arrivo di Canavese

[illegible] deputato Enrico Nan ha salutato [illegible]on soddisfazione l'ingresso dell'onorevole Rino Canaves[illegible] file di Forza Italia. Il coordinatore regionale del Biscione ha detto: «Il partito acquista una persona che ha dimostrato di saper affrontare i problemi con impegno e competenza». **[e. b.]**

[illegible]

Pastore tedesco salva sei gattini sull'Autofiori

L'istinto materno di una femmina di pastore tedesco ha salvato sei gattini [illegible] la loro madre. I micini erano stati abbandonati ai bordi di una piazzola tra due gallerie sull'Autofiori, nella zona di Boissano. La cagna appartiene a un contadino il cui terreno confina con l'area di sosta. Accortasi [illegible] gattini e del pericolo, [illegible] corsa dal padrone e, latrando e tirandolo per un braccio. **[a. r.]**

SCUOLA

Da lunedì [illegible] Savona un corso di sic[illegible] stradale

Lunedì alle 9 alle scuole medie «Guidobono» verrà presentato il programma didattico di educazione stradale nelle scuole voluto dalla Provincia, dal provveditorato agli studi [illegible] dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale. Interverrà, tra gli altri, il direttore del corso Giuseppe Rosso. Il programma verrà illustrato anche martedì e mercoledì con interventi del comandante provinciale della Polstrada, Daniele Giocondi e Aldo Pastore, presidente della Croce Bianca. **[e. b.]**

COMUNE

Chiesti [illegible] sindaco aiuti per la ex Jugoslavia

Un ordine del giorno sulla guerra nell'ex Jugoslavia. Lo presenterà in Consiglio comunale il progressista Roberto Ulivi che chiede anche al [illegible]daco Gervasio [illegible] lanciare una campagna di solidarietà attraverso una sottoscrizione di denaro e la raccolta [illegible] generi di prima necessità. Intanto l'esponente della Destra tricolore, Ugo Ghione, ha presentato un'interpellanza sul nuovo statuto dell'Amnu. **[p. p.]**

VADO L.

Minaccia di lanciarsi dalla finestra, attimi di tensione

Momenti di tensione a Vado Ligure, in [illegible] XXV Aprile, dove ieri pomeriggio un uomo in preda a una crisi depressiva ha minacciato di lanciarsi dalla finestra della sua abitazione. Carabinieri, polizia e Vigili del fuoco sono rimasti in allarme per circa mezz'ora. Poi, una lunga telefonata, e la promessa [illegible] un trattamento sanitario adeguato, tra il potenziale suicida [illegible] le forze dell'ordine ha scongiurato il pericolo. **[m. p.]**

[illegible]

La protesta [illegible] doppiette in lista d'attesa

Raffica di proteste da parte dei cacciatori della provincia di Savona, costretti a ripetere le domande di iscrizione alla stagione venatoria sul territorio [illegible]ese. Sono infatti 260 circa le doppiette liguri che hanno pagato i diritti di iscrizione alla Provincia di Cuneo senza ottenere alcun diritto. **[m. p.]**

[illegible] S.

Assunzioni alla [illegible] Stoviglial, in quattordici al lavoro

Sono scattate le prime assunzioni degli [illegible] dipendenti della Cooperativa Stoviglial, l'azienda rilevata dalla Ceal. Quattordici persone, fra tecnici e capireparti sono entrati nel programma [illegible] manutenzione degli impianti. Altri operai saranno assunti nei prossimi mesi dall'azienda che dovrà riprendere la produzione a pieno regime. **[m. p.]**

Un'operazione dei carabinieri di Varazze

«[illegible] pirata» Multe [illegible] 10 negozi

VARAZZE. Qualcuno l'ha già chiamata «la crociata del peso netto». I carabinieri di Varazze, comandati dal maresciallo Zappa, hanno passato al setaccio nei giorni scorsi i negozi della città, con l'obiettivo di verificare il rispetto della norma sulla tara nella vendita dei prodotti. Il risultato è del tutto inedito e degno di nota. Dieci attività commerciali sono finite nella rete dei controlli, con altrettante multe oscillanti fra le 500 mila lire e i tre milioni.

Pescherie, panetterie e pizzerie avrebbero venduto prodotti alimentari in maniera irregolare, conteggiando nel prezzo il peso lordo. Vale a dire, con un esempio fra i tanti, la carta poggiata sulla bilancia sarebbe stata pagata dai consumatori come se [illegible] fosse trattato di prosciutto.

Immediata la protesta dei negozianti, che in alcuni [illegible] si sono dichiarati vittime di un giro di vite eccessivo: la mancata indicazione della tara altro non sarebbe stato che un incidente sporadico, del tutto in buona fede.

Sta di fatto che la raffica di controlli è stata invece accolta con soddisfazione da numerosi clienti, molti dei quali pronti a dichiarare di aver sospettato più di una volta che il prezzo della merce non corrispondeva al peso reale.

Ma le verifiche negli ambienti del commercio sono soltanto l'ultimo atto di un programma più vasto, messo in atto dai carabinieri di Varazze.

I militari sono impegnati in una complessa rete di controlli, in particolare nelle ore della notte, per arginare il fenomeno dei furti in appartamento. Protagonisti dell'emergenza, come ogni anno, le famigliole di zingari che approdano nel Ponente armate di lunghi cacciaviti adatti a forzare le porte delle abitazioni da svaligiare.

Anche sul fronte del commercio clandestino di [illegible] con marchio contraffatto, i carabinieri hanno fermato e allontanato decine di extracomunitari. Borse e cinture in pelle sono state sequestrate. **[m. p.]**

Una svolta nelle indagini sul «locale» deragliato [illegible] Maschio

Ora s'indaga sulle Ferrovie

Il giudice Daniela Veglia ha avviato accertamenti sulla pulizia dei binari
Esclusa la tesi dell'attentato. Nel mirino i responsabili della manutenzione

SAVONA. Ora l'inchiesta sul deragliamento del «locale» Alessandria-Savona, avvenuto venerdì nella galleria di Maschio, ha soltanto una pista: il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Daniela Veglia, cerca gli eventuali colpevoli dell'episodio tra i responsabili della manutenzione ferroviaria. Sarà una perizia, già affidata, a stabilire perché le rotaie hanno ceduto al passaggio del treno 4537, alle 18,04 di quel venerdì. Ma fin d'ora, il magistrato non esita a concentrare gli accertamenti sull'unico sentiero di una ipotetica grave noncuranza - ancora tutta da dimostrare - nella manutenzione delle rotaie.

L'ombra dell'attentato sembra così sfumare definitivamente. Anche per la squadra mobile della questura, che ha condotto le prime indagini coordinata dal dottor Arnеodo. Non ci sarebbero dubbi che sarebbe [illegible] la concitazione dei primi minuti [illegible] soccorsi, cinque giorni fa, a far parlare di «traversine piazzate sui binari» e di «possibile attentato». Del resto, soltanto poche ore più tardi gli investigatori avevano riferito di non aver rinvenuto [illegible] minima traccia di detriti sulla sede ferroviaria.

Il «locale» deragliato in galleria

Interrogato a lungo, il macchinista del «locale» deragliato, Giovanni Baldizzone di Bistagno, ha affermato di [illegible] essersi accorto di nulla.

Lo stridore improvviso delle ruote sulle rotaie frantumate lo avrebbe sorpreso nel buio della galleria. L'Alessandria-Savona, composto da tre vetture trainate da un locomore, abbandona la sede dei binari e [illegible] piega [illegible] un fianco. Una cinquantina di passeggeri [illegible] precipita verso l'esterno. Nessun ferito, per fortuna. Poi, il primo sopralluogo della Polfer, e già si nota che le condizioni delle rotaie sono pessime: arrugginite, divorate da un fungo del metallo tristemente noto.

Di certo la frenata, pronta, decisa, ha impedito che l'incidente diventasse una sciagura. E' la considerazione [illegible] questi giorni, [illegible] freddo», mentre avanza la caccia ai possibili responsabili. Se le carrozze fossero state sbalzate fuori dalle rotaie mentre viaggiavano su un viadotto, forse sarebbe stata una morte terribile per i passeggeri del piccolo convoglio. **[m. p.]**

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Loano, altra replica sul caso [illegible] vigili

Vi scrivo in riferimento alla lettera pubblicata su La Stampa il [illegible] settembre a firma Bartolomeo Falco e Marilena Marinelli, rappresentanti sindacali dei vigili urbani di Loano.

Non intendo replicare alle insinuazioni od agli attacchi personali insinuati di succitati signori, a tal proposito ho dato incarico al mio legale di esaminare quanto scritto e valutare se sussitono gli estremi per procedere [illegible] querela nei loro [illegible]fronti.

Prendo atto che le contrav[illegible] elevate ai parenti del defunto durante lo svolgimento del funerale sono state annullate dal comandante della polizia municipale dopo l'iniziale rifiuto dell'agente accertatore.

Con la mia lettera del 12 agosto non ho, quindi, contribuito all'annullamento delle contravvenzioni inflitte ai miei parenti, ma non era quello il mio scopo, io intendevo solo sottolineare, con un esempio eclatante, come il Codice della strada venga applicato dai vigili urbani loanesi con una rigidità estrema.

Multe, rimozioni col carro attrezzi, autovelox, hanno caratterizzato l'estate degli automobilisti loanesi e dei turisti, provocando al[illegible] nostra città un grave danno all'immagine turistica.

Tutte le multe elevate sono certamente legittime [illegible], in molti casi, inopportune in una cittadina che basa la sua economia sull'«industria delle vacanze».

Se torno a scrivervi non è [illegible] per «enfasi da protagonismo» [illegible] perché interessato al problema come loanese e, soprattutto come operatore nel campo turistico.

Giovanni Battista Capollina
Loano

Savona, stare [illegible]nti all'uso del territorio

La notizia della possibile edificazione dell'area ex Squadra Rialzo, che dovrebbe avvenire secondo [illegible] progetto Petropolis, merita un minimo di riflessione in più. [illegible] sento la necessità di avanzare una richiesta di carattere generale: occorre varare al più presto, democraticamente, un insieme di criteri di indirizzo che riguardino il futuro dell'utilizzo del nostro territorio. Insomma, un nuovo Piano regolatore generale.

In questa direzione è neces[illegible] valutare [illegible] attenzione le vere esigenze di carattere abitativo della città, collegandole a quelle di difesa ambientale e di sviluppo commerciale, industriale, della rete di servizi. Occorre evitare [illegible] costruzione di «cattedrali nel deserto»: vanno urgentemente riqualificati i dati di vivibilità del centro cittadino, nel quale si trovano migliaia di appartamenti sfitti; è necessario fer[illegible] la progressiva marginalizzazione delle periferie; crescono i pericoli derivanti dal mancato affrontamento dei gravi problemi che affliggono l'immediato entroterra sul piano dell'assetto idrogeologico. In sostanza: l'uso del territorio non può essere delegato [illegible]plicemente ai costruttori di edifici.

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.871

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie.
Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce R[illegible]); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.248 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Del Comune, corso [illegible] 178, tel. 829.937
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel 825.500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante [illegible], [illegible] 640 128
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible] 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono [illegible].
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

[illegible]

SAVONA 5 SETTEMBRE
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Mauro Para e Simona Migliardi.
MORTI. Gino Favaretto, di 77 anni, abitante a Celle Ligure in via Sanda 92/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Celle Ligure. Armando Pellegrino, di 84 anni, abitante a Savona in via Montenotte 1[illegible]; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo.

Elena Pellegrini ved. Longo, di 85 anni, abitante a Savona in via Nostra Signora del [illegible] 20/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Elsa Ghia in Bozzolini, di 73 anni, residente a Savona in via Bazzino 7/11; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

Candido Grassi, di 92 anni, abitante a Savona in via Traversagni 4/5; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Antonio Pastorino, di 71 anni, abitante a Busto Arsizio in via Duca D'Aosta 18; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Busto Arsizio.

[illegible]

SAVONA

Corsi di lingue straniere

Al circolo Enars Fardini vengo[illegible] organizzati corsi di inglese e russo. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al numero telefonico 83.35.612. **[e. b.]**

FINALE L.

Mostra mercato di piante grasse

Si terrà da domani al 10 settembre nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo «Le Succulente», mostra-mercato [illegible] piante grasse. Orario: 18-24 con ingresso libero. **[a. r.]**

[illegible]

Al «32» la sagra del fungo

Venerdì nuovo appuntamento con i sapori tipici della cucina ligure e piemontese al ristorante «Trentadue» di via Cimavalle al Santuario. In programma la «sagra del fungo» con decine di piatti tipici. Per prenotazioni è possibile telefonare [illegible] numero 87.90.57. La manifestazione proseguirà anche sabato e domenica. **[e. b.]**

Una seconda firma nel messaggio dell'uomo che ha ucciso moglie e figlio

Un «giallo» sul doppio delitto

Si sta cercando di decifrare il nome. Non è escluso che sia quello della donna. Eseguite le autopsie: morti sul colpo la madre e il ragazzo. Il suicida è spirato dopo un'ora, dissanguato

PARETO. S'infittisce il «giallo» dei [illegible] foglietti ritrovati nella casa di Mogliola in cui domeni[illegible] mattina sono stati rinvenuti i corpi [illegible] vita di Lorenzo Piva, l'ambulante di 52 anni di Sampierdarena, della moglie Maria Meloncelli, di 57, e del figlio Stefano, di 17. L'uomo ha ucciso a martellate la moglie, malata di cancro, e il ragazzo, [illegible] si è tagliato le vene.

Sugli appunti indirizzati a Stefano, oltre alla firma del padre [illegible] ne sarebbe anche [illegible] seconda: o[illegible] si [illegible] cercando di chiarire a chi appartiene. Non è escluso che la firma sia quella della donna. Questo particolare potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava [illegible] dai carabinieri di Acqui.

Intanto, ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia sulle tre vittime. E' emerso che l'ambulante avrebbe più volte colpito alla testa con [illegible] martello [illegible] moglie e il figlio mentre dormivano. Successivamente l'uomo si è tagliato le vene in più parti del corpo, con una taglierina.

Le martellate sarebbero state inferte a distanza ravvicinata, nella parte frontale del cranio per quanto riguarda Maria Meloncelli e alla nuca al giovane Stefano. Poi, Lorenzo Piva si è tolto la vita procurandosi tagli alle gambe, sempre più profondi, con una taglierina del tipo di quelle usate per la balsa.

La morte dell'uomo, per dissanguamento, potrebbe essere avvenuta nell'arco di circa un'ora, mentre Maria Meloncelli e il figlio sarebbero spirati all'istante, [illegible] causa dello sfondamento della base cranica.

I periti incaricati dal magistrato di eseguire l'autopsia [illegible] sono riservati sessanta giorni di tempo per produrre una dettagliata relazione e per compiere alcuni esami tossicologici sul sangue dei tre corpi.

Resta comunque in attesa di risposta anche l'interrogativo [illegible] chi abbia apposto quella seconda firma sugli otto foglietti di color azzurro ritrovati [illegible] un tavolino nella casa dei coniugi Piva e che costituiscono una sorta di testamento dell'ambulante genovese. I fogli [illegible] indirizzati [illegible] Stefano, che quindi, evidentemente, avrebbe dovuto rimanere fuori da quella tragedia familiare. Lorenzo Piva forniva al gi[illegible] una serie di istruzioni in merito al proprio patrimonio e suggeriva al figlio, se [illegible] avesse voluto proseguire gli studi da geometra, di arruolarsi nella Marina militare, dove avrebbe avuto [illegible] futuro più sicuro. L'uomo chiedeva anche al figlio di essere cremato.

I funerali delle tre vittime si svolgeranno probabilmente domani.

Un particolare commovente e agghiacciante: «Seppellite anche il cane» aveva scritto il padre di Stefano. Raggiunta da un colpo di mazza al muso, la bestiola [illegible] però riuscita rifugiar[illegible] sotto il letto matrimoniale. Terrorizzata, è rimasta [illegible] sotto mentre [illegible] compiva la carneficina e anche dopo, fino al mattino successivo.

Quando sono arrivati i primi soccorsi, [illegible] sgusciata via e nessuno in paese era più riuscito a trovarla. E' ricomparsa nel pomeriggio di lunedì: si è avvicinata alla cascina di Savinia Scaiola, la vicina di casa che aveva stretto [illegible] profonda amicizia con la sua padrona, Vittoria. E' rimasta lì per qualche [illegible] poi, verso il tramonto, «Beauty» ha abbandonato il divano accanto alla stufa di cuci[illegible] ed è uscita. Qualche passo incerto fino alla casa rossa, ha iniziato ad abbaiare di fronte al portoncino verde poi verso la «Lancia Prisma» di Lorenzo Piva, rimasta parcheggiata sul lato destro del [illegible]tico. Ma [illegible]no lo ha aperto.

Il paese è ancora sotto choc per [illegible] duplice delitto [illegible] il suicidio.

«Non riusciamo ancora a renderci conto di quanto è successo - dice Stefano Caviglia -. Fino alla sera precedente il delitto, Lorenzo Piva [illegible] tranquillo. Era andato a giocare alle bocce con alcuni amici».

Luca Ferrise

Maria Vittoria Meloncelli con la cagnetta Beauty che ieri è tornata nella casa vuota

Il Canadair insostituibile nella guerra agli incendi

LA sigla aeronautica è CL215 Canadair, ma per tutti è l'aereo pompiere. Un alleato ormai insostituibile e sempre più bravo nell'opera di spegnimento. Dalla sagoma inconfondibile [illegible] dal rumore familiare, il Canadair è l'unico velivolo ad ala fissa progettato specificatamente per gli incendi boschivi. Lungo 19,82 metri, con [illegible] apertura alare di 28,6 metri, è dotato di due motori stellari di 2100 HP ciascuno, e può raggiungere una velocità di crociera di 290 Km/h. Il CL215 dispone di due serbatoi capaci di contenere 2673 litri d'acqua ciascuno, riformibili in flottaggi[illegible] 130 Km/h in soli 10 secondi mediante due sonde estraibili.

Questa la scheda tecnica del velivolo. Ma per i savonesi il Canadair è qualcosa [illegible] più di un semplice velivolo. E' l'aereo di Claudio Garibaldi e Rosario Pierro morti nel tragico impatto della Madonna del Monte. E' l'aereo dell'equipaggio tragicamente scomparso durante l'opera di spegnimento [illegible] le vallate di Piana Crixia. Tra un susseguirsi di fatalità, che confermano la pericolosità delle fiamme tra le colline di una provincia a continuo rischio d'incendio. Lo sanno bene i piloti [illegible]gli elicotteri e delle squadre antincendio a terra. E lo sanno anche gli abitanti delle tante case sparse tra i boschi.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi per i presunti ritardi dell'intervento aereo a Varazze, posso assicurare che tra sabato e domenica scorsi, l'opera di spegnimento dei roghi di Ellera, Lucето e La Pace ad Albisola Superiore, è stata da manuale. Da sempre critico sul coordinamento antincendio nella lotta contro il fuoco, devo dire che questa volta ha funzionato tutto. Aerei, vigili del fuoco, Forestale e volontari, sono stati un tutt'uno. E' un segnale che qualcosa sta cambiando? Me lo auguro. Perché è triste continuare a veder soffrire uomini e alberi di questa provincia

Michele Costantini

Un «Canadair» in azione

Timori [illegible] Finale per la fornitura di aerei alle Fiamme gialle

Preoccupazione alla Piaggio «La Finanza non compra i P180»

FINALE L. Tornano ad addensarsi le nubi sul futuro della Rinaldo Piaggio di Finale. Secondo il sindacato c'è nuovamente il rischio che i 100 miliardi stanziati un anno fa dal gover[illegible] per l'azienda di Finale [illegible] Sestri (velivoli) finiscano altrove. Questi miliardi sono strategici per la ripresa produttiva dell'azienda, soprattutto per la produzione del turboelica «P 180».

Spiega Piero Boggero del consiglio di fabbrica: «Pochi giorni fa abbiamo letto su un giornale nazionale [illegible] bando di concorso emesso dalla Guardia di finanza in cui si fa riferimento all'acquisto di due nuovi velivoli citando come mezzo di finanziamento il decreto legge che ci riguarda. [illegible] Roma, dopo le molte battaglie fatte, avevamo avuto assicurazioni [illegible] i 100 miliardi sarebbero comunque finiti tutti alla Piaggio. Da quanto letto [illegible] giornali ci sembra che qualcosa ora non funzioni. Non vorremmo trovarci di fronte all'ennesimo giochetto [illegible] segno per colpire la nostra azienda. Ci stiamo interessando di questo [illegible] e siamo pronti ad azioni anche clamorose per tutelare i nostri diritti».

Da un paio di settimane l'attività in fabbrica a Finale è ripresa per [illegible] unità. [illegible] integrazione restano circa 350 dipendenti. La ripresa produttiva riguarda in modo particolare il settore motori. Dopo lo sblocco delle fideiussioni bancarie la situazione si è rimessa in moto anche con le commesse per i motori Rolls Royce. Resta fermo invece il settore dei veli[illegible]li e in particolare quello per i «P 180» che sono, in prospettiva, l'unica vera arma produttiva a disposizione della Rinaldo Piaggio.

Entro la fine di settembre dovranno [illegible] le pre-offerte delle società che sono intenzionate ad acquistare l'azienda. Malgrado i suoi 650 miliardi di debiti la Piaggio resta appetibile soprattutto se lo Stato confermerà gli impegni che si è as[illegible]. La vendita vera [illegible] propria delle fabbriche di Finale e Sestri dovrebbe avvenire nel giro di pochi mesi, quasi certamente entro la primavera del prossimo [illegible]. Il sindacato punta al mantenimento di almeno mille posti di lavoro e ribadisce la necessità di non scorporare i due settori dell'azienda. [a. r.]

Nuovi timori alla Piaggio [illegible] Finale

Le iniziative del Centro di formazione «Franco Varaldo» della Provincia di Savona

Una scuola per futuri imprenditori

Nella [illegible] sede di via Amendola decolla un corso per i giovani che vogliono far carriera nel turismo. Tra gli scopi quello di garantire una maggior professionalità. Lezioni di informatica e lingue straniere

SAVONA. E' tempo di scuola. Per alcune è ancora possibile iscriversi. Ad esempio, al Centro di formazione professionale «Franco Varaldo» aperto dalla Provincia in via Amendola 10, alla Villetta. E quest'anno è in programma un'importante [illegible]vità: un corso per addetto ai servizi turistici.

Il Centro di formazione professionale istituito dalla Provincia [illegible] completando le proprie attrezzature con un secondo laboratorio di informatica multimediale e [illegible] laboratorio linguistico informatizzato. Svolge [illegible] destinati ai giovani in [illegible] prima occupazione, [illegible] anche a persone in attività lavorativa [illegible] intendono specializzarsi.

Tra l'altro si trova in un [illegible]biente particolarmente accogliente, [illegible] la struttura è circondata da un vasto giardino [illegible] cedri [illegible] Libano, pini e numerose piante mediterranee.

Tra le numerose iniziative che stanno per essere avviate, spicca il corso di 2 mila ore riservata a 18 giovani [illegible] età inferiore ai 25 anni con licenza media per addetto [illegible] servizi turistici informatizzati (trilingue). Circa 1250 ore saranno destinate all'insegnamento teorico [illegible] teorico-pratico di inglese, francese e tedesco (docenti di madrelingua), informatica e tecniche di comunicazione. Le restanti 750 ore comprenderanno [illegible] insegnamenti di cultura e tecnica turistica, economia delle imprese turistiche, tecnica d'ufficio sia visite guidate, infine [illegible] ore di stage presso le imprese turistiche del[illegible] Riviera.

Il [illegible] avrà inizio a ottobre [illegible] terminerà entro l'estate del '97. La frequenza [illegible] completamente gratuita e gli allievi verranno forniti di tutti i supporto didattici individuali (libri di testo, quaderni, ecc.), compresa l'indennità di pasto ove prevista.

L'obiettivo finale di questo particolare corso, decisamente ispirato alle caratteristiche della provincia di Savona, è quello «di contribuire a realizzare - spiegano al Centro "Varaldo" -, attraverso una maggiore professionalità dei loro esponenti, imprese che abbiano un futuro nel vasto campo delle attività turistiche e di quelle che, pur non essendo catalogate turistiche, producono beni o servizi destinati anche al turismo».

Un'iniziativa da valutare positivamente visto che si propone di preparare in modo adeguato i giovani che intendono avviare un'impresa, «al fine di evitare, come purtroppo sovente accade - spiegano gli organizzatori - fallimenti di iniziative dovute a imprevidenza [illegible] improvvisazione con danni economici e morali assai [illegible] specie quando trattasi di giovani, con pregiudizio per il loro futuro lavorativo». [i. p.]

Censura alle «Guidobono»

Sconcezze sulle pagine dei diari scolastici, illustrazioni volgari, poco educative? Meglio proibirli. E' la crociata del preside delle medie «Guidobono», Giovanni Nebiolo, contro i vari Smemoranda, Comix e Dylan Dog. Alcuni tra i [illegible] venduti nelle cartolerie del Savonese. Una decisione destinata a far discutere. Sotto accusa, in particolare, una pagina dedicata alla campagna anti-Aids promossa dalla Lila nella quale è raffigurata una mongolfiera costituita da un gigantesco profilattico. Le reazioni dei docenti e degli altri capi d'istituto [illegible] si sono fatte attendere. Nebiolo è rimasto però da solo a difendere la propria «censura», la maggior parte dei colleghi di altri istituti cittadini è dell'idea che [illegible] siano problemi più importanti. L'assessore alla Pubblica istruzione, Luciano Maiolo: «Il capo d'istituto può fare come crede, sarebbe meglio però discuterne in un'assemblea aperta ai genitori». [p. p.]

Commozione ai funerali della diciannovenne di Valleggia uccisa venerdì dall'ossido di carbonio

Una folla di ragazzi per l'addio a Federica

Il parroco don Pino Torcello: «Aveva capito il valore della vita»

Amici [illegible] bagni e compagni di scuola hanno atteso l'arrivo della bara a Valleggia

QUILIANO. «Ciao Federica» [illegible] legge sul manifesto funebre firmato «i compagni dei bagni». E di ragazzi [illegible] lacrime ce [illegible] sono un centinaio, impietriti, davanti alla bara di Federica Sangiovanni. Diciannove anni, vissuta da sempre a Valleggia, con i genitori, in via Briano 5. Troppo giovane per morire, uccisa dall'ossido di carbonio prodotto da [illegible] piccola caldaia, mentre si trovava in vacanza a Scannabue, in provincia di Cremona, ospite degli zii. A casa, Federica è tornata alle 10,30 di ieri, in una bara, per l'ultimo saluto nella chiesa del Santissimo Salvatore.

«Ora è il momento di riflette[illegible] - invita [illegible] parroco, don Pino Torcello, nel silenzio della chiesa gremita -. F[illegible] aveva fatto le scelte giuste, era una ragazza vivace, riflessiva, [illegible]nosceva il valore della vita. Anche se i suoi progetti non erano quelli di Dio, anche se non [illegible] più con noi, il suo esempio deve far riflettere. E soprattutto i giovani. Ragazzi, scegliete la vita [illegible] forza, con fiducia. Non bruciatela. Federica questo lo aveva capito».

Ha la voce rotta dalla commozione il parroco di Valleggia. Abbraccia la famiglia di Federi[illegible] il padre Egono, [illegible] madre Gabriella, la sorella Arianna. Alle 11,30 la folla di amici si allontana in silenzio. E la tragedia resta un incubo assurdo.

Capita nel tardo pomeriggio [illegible] venerdì. Federica è in bagno [illegible] la cugina, Alice Danelli, di 16 [illegible]i. Le due ragazze si preparano per andare in discoteca, [illegible]'è una caldaia accesa. Bastano pochi minuti perché la fiamma consumi l'ossigeno della piccola [illegible]. Per Federica la corsa all'ospedale di Crema è inutile. Alice invece respira [illegible]. E' in [illegible] alla camera iperbarica di Zingonia. Lei, lotta ancora per la vita. [m. p.]

Ieri a Toirano

[illegible] ragazzo grave al Santa Corona

BORGHETTO SS. Luigi Revetria, 15 anni, abitante in via Vittorio Emanuele 4/15 a Toirano, è ricoverato [illegible] gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Il giovane ha riportato un grave trauma [illegible] ed addominale, nel primo pomeriggio di ieri, sulla provinciale fra Borghetto [illegible] Toirano cadendo dal proprio motorino.

[illegible] fatto, (secondo i vigili urbani di Borghetto non avrebbe avuto testimoni) si è verificato nel tratto rettilineo della provinciale al di sotto del cavalcavia dell'Autofiori. Forse Luigi Revetria ha perso il controllo del ciclomotore. I primi soccorsi sono stati prestati da alcuni automobilisti di passaggio, fra i quali un medico tedesco, [illegible] dai militi della Croce Bianca. Per Luigi i medici pietresi si sono riservati la prognosi. Dal primo pomeriggio di ieri è in rianimazione. [a. r.]

CERIALE

Arrestato e condannato per [illegible] furto

Pietro Poma, 45 anni, residente a Savigliano, è stato arrestato dai carabinieri di Ceriale [illegible] l'accusa di tentato furto. L'uomo è stato sorpreso mentre cercavo di forzare [illegible] porta di una villetta nella frazione Poagna. E' stato condannato a [illegible] mesi. [r. ar.]

[illegible]GA

Cane massacrato sul Centa, indagini dell'Enpa

Un cane è stato massacrato a colpi di pietra l'altra notte sul greto del Centa. A denunciarlo è l'Enpa [illegible] ha preannunciato l'intenzione di effettuare pattugliamenti notturni. In due anni, nella zona, sono stati uccisi infatti 15 cani. [r. ar.]

FINALE L.

Nessuna traccia del rapinatore [illegible] «012 Benetton»

Nessuna traccia, per ora, del rapinatore solitario che l'altro pome[illegible] si è fatto consegnare una quindicina di milioni dalla titolare del negozio «Benetton» di via Pertica a Finale. La giovane vittima della rapina, Monica Zuncheddu, non [illegible] stata in grado di fornire molte indicazioni ai carabinieri. [a. r.]

PIETRA L.

Terminati i lavori [illegible] restauro [illegible] scuole

Tornera[illegible] [illegible] scuola, dal 18 settembre, nell'edificio di [illegible] della Cornice gli alunni delle elementari di Pietra. Si sono conclusi infatti i lavori di restauro dell'edificio che avevano costretto lo scorso anno le 9 classi a trasferirsi nell'edificio delle scuole medie in [illegible] Oberdan. [a. r.]

Il prossimo anno sarà completata la sede che ospiterà il reparto cinofilo

Arriva il «nucleo elicotteri»

Terminati all'aeroporto di Villanova d'Albenga i lavori per ospitare piloti e mezzi dei carabinieri
Entro fine settembre è prevista l'inaugurazione ufficiale, subito dopo la base diventerà operativa

VILLANOVA D'ALBENGA. I lavori per la sistemazione della vecchia palazzina accanto al bar sono quasi terminati e, nel giro di poche settimane, sull'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga stazionerà il primo elicottero del nucleo elicotteristico dei carabinieri. La data per l'inaugurazione ufficiale della struttura non è stata ancora fissata ma si tratta di tempi brevi. Probabilmente già ai primi di ottobre il nucleo sarà operativo.

Si tratta, al momento, della prima tranches di lavori. I carabinieri verranno ospitati nella vecchia caserma dei Vigili del fuoco, che due anni fa hanno lasciato l'aeroporto, mentre l'elicottero a loro disposizione sarà ospitato in un hangar già predisposto. Una sistemazione provvisoria ma funzionale in attesa che parta la seconda tranches di lavori con la costruzione di una [illegible] propria caserma destinata ad ospitare un numero più consistente di carabinieri e, soprattutto, anche il nucleo cinofilo. La ristrutturazione, cominciata lo scorso anno, è quasi completamente terminata con la realizzazione di centro comando e camerate.

La costruzione della [illegible] struttura prenderà il via [illegible] appena a Villanova sarà insediato il primo contingente di elicotteristi. I terreni, accanto alla sede provvisoria, [illegible] già a disposizione del ministero della difesa e i denari per la costruzione sono già stati stanziati. Se tutto procederà senza intoppi nel giro di [illegible] la nuova caserma sarà completata. A quel punto gli elicotteri diventeranno due e al «Panero» troveranno spazio anche i [illegible] lupo da impiegare nella lotta antidroga e nelle ricerche di scomparsi.

I due nuclei serviranno non solo al ponente savonese ma a tutta la Regione. Sino ad oggi, infatti, la copertura elicotteristica e cinofila per la Liguria [illegible] garantita dai carabinieri piemontesi di stanza a Volpiano. In condizioni di maltempo, però, il loro intervento in Liguria diventa problematico (ci sono le montagne da superare) e, soprattutto, il territorio di loro competenza è enorme. Troppo spesso si deve rinunciare alla presenza dell'elicottero, non solo per ordine pubblico o caccia ai malviventi ma anche per le urgenze. Con il nucleo elicotteristico a Villanova, invece, la Liguria avrà a disposizione [illegible] strumento in più per la lotta alla malavita e [illegible] protezione maggiore dall'alto.

[illegible] Pezzini

La sede del nucleo elicotteristico dei carabinieri all'aeroporto di Villanova

L'ora esatta? E' ad Alassio

Orologi pubblici sincronizzati da un computer centralizzato

ALASSIO. Orologi sincronizzati in tutta la città. Questa la decisione presa dall'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati per evitare la continua discordanza di ora tra le varie colonnine-orologio posizionate in giro per Alassio. Il nuovo impianto sarà centralizzato e computerizzato. Questo perchè è finora difficile districarsi nella giungla di apparecchi e display che funzionano separatamente.

«A breve saranno in funzione quaranta orologi, con un ottimo meccanismo, che verranno controllati da un computer in maniera centralizzata. Eviteremo così di trovare, come spesso succede, orari diversi tra un apparecchio e l'altro», spiega Melgrati. La precisione è garantita da un meccanismo al quarzo di produzione svizzera. Saranno messe così a tacere le polemiche scatenate da lancette ferme o da orari sballati che possono far perdere appuntamenti e treni. Le quaranta colonnine, che [illegible] un piccolo spazio destinato alla pubblicità, rientrano nell'appalto dato dal Comune ad una ditta torinese per il rifacimento dell'arredo urbano. L'appalto ha la durata di cinque anni e non prevede nessuna spesa da parte del Comune, che riceverà come versamento una tantum dalla ditta la cifra di settanta milioni, in cambio della gestione degli spazi pubblicitari. La città, grazie al rinnovamento in corso, adotterà progressivamente lo stile Liberty.

Le prime sostituzioni nelle vie e piazze cittadine hanno riguardato i cestini gettacarta piccoli e grandi che si trovano un po' dovunque per Alassio. Ora si passerà alla sostituzione degli orologi. Entro la fine di ottobre lancette eguali ovunque. Inoltre si provvederà alla sistemazione lungo le strada di pilastrini in ghisa, uniti da catene, e al rifacimento delle pensiline alle fermate dell'autobus sempre seguendo lo stesso stile Liberty. [m. br.]

Petizione contro l'oasi protetta

Troppi cinghiali danni alle Manie

FINALE L. La prima a firmare è stata Ombretta Fumagalli Carulli che, a Finale Ligure, soggiorna da anni. Dietro la sua firma quella di centinaia di agricoltori, cacciatori, cittadini e turisti. Tutti a protestare contro ginghiali, porcastri e altri animali che rovinano l'agricoltura sull'altopiano delle Manie. Una petizione inviata al sindaco Pierpaolo Cervone, all'amministrazione provinciale e alla Regione Liguria.

«Negli ultimi quattro anni, con la creazione della "zona di rifugio" e di una errata interpretazione dello spirito informatore di essa, si è venuta a creare una situazione di disagio per i proprietari terrieri e dei cittadini che si recano nelle zone vincolate. Come è noto la proliferazione di cinghiali, volpi, gazze, oltre a pregiudicare l'ecosistema con danni anche agli animali, rende quasi impossibile l'opera dell'uomo nella coltivazione e pregiudica la sicurezza dei cittadini che attraversano la zona», scrivono i firmatari dell'esposto.

La petizione chiede alcuni interventi per migliorare, secondo il loro punto di vista, la situazione. «A questo punto chiediamo che vengano risarciti i tutti i danni e non, come è avvenuto sino ad oggi, una parte. Che i danni da risarcire non siano solo quelli dei cinghiali ma anche quelli provocati da altro tipo di fauna. Inoltre chiediamo che sia, almeno parzialmente, riaperta la caccia e che vengano ridisegnati i confini territoriali dell'oasi così da salvaguardare non solo gli interessi della natura ma anche quelli delle persone», scrivono. I firmatari della petizione hanno costituito un comitato permanente che ha chiesto di essere ricevuto dall'assessorato per spiegare, nel dettaglio, quanto scritto nella petizione.

«Non solo, chiediamo che al più presto venga organizzato un incontro con tutte le categorie, dagli agricoltori ai cacciatori, agli ambientalisti per discutere, in modo definitivo e duraturo, una questione che si sta trascinando ormai da troppo tempo», concludono i firmatari della petizione. Una prima protesta contro l'istituzione della zona protetta sull'Altopiano era stata presentata alla Provincia già nel 1991. Da allora, nonostante polemiche, denunce e controdenunce, ben poco è stato fatto per risolvere il problema. [a. r.]

Anche Ombretta Fumagalli Carulli ha firmato la petizione per le Manie

Corsi di recupero al liceo di Carcare nelle prime 2 settimane

Val Bormida, nelle superiori inizio regolare delle lezioni

CARCARE. Le prime due settimane di lezioni al liceo «Calasanzio» di Carcare saranno interamente dedicate ai corsi di recupero e all'approfondimento. Per gli studenti delle prime classi, invece, gli insegnanti provvederanno ad illustrare programmi e progetti. Quindici giorni di informazione ai «primini», secondo la tradizione dell'istituto carcarese.

«L'orario già a partire da lunedì sarà pressochè normale. La fine delle lezioni è fissata alle 12,30», spiega il preside, Renato Pancini, che, alla vigilia dell'inizio del nuovo anno scolastico, parla di «situazione tranquilla». E, come sempre, al liceo, accanto ai programmi strettamente didattici, si terranno numerose attività, quali la redazione del giornalino scolastico, rassegne teatrali, incontri e dibattiti su temi d'attualità.

Nessun problema, neppure, all'Itis di Cairo Montenotte dove, la prima settimana, tutti gli studenti seguiranno due ore di lezione, [illegible] ne aggiungeranno altre tre per gli allievi che dovranno prendere parte ai corsi di sostegno. Anche all'istituto cairese, che può vantare laboratori super-attrezzati assolutamente all'avanguardia, tanto da essere stati meta di numerose visite da parte di docenti stranieri, verranno promosse iniziative di carattere culturale e sociale.

Inizio d'anno con una novità per gli studenti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» che da lunedì vedrà in veste di nuovo preside Vincenzo Andreoni, dopo le dimissioni di Arturo Ivaldi in seguito alla [illegible] elezione all'interno dell'Amministrazione provinciale. Anche al «Patetta», come previsto dalla riforma, si terranno i corsi di recupero. Corsi contro cui lo scorso anno, gli studenti occuparono la scuola.

Iniziativa analoga assunsero anche gli allievi dell'Ipsia, primo istituto della Val Bormida ad aver aderito alla protesta studentesca [illegible] l'autogestione, dibattiti e assemblee-fiume. Anche all'Ipsia, tuttavia, il ritorno sui banchi di scuola [illegible] sembra riservare particolari sorprese, almeno i primi giorni. Tuttavia programmi e progetti verranno illustrati solamente a partire dalla prossima settimane. [l. b.]

Il preside Renato Pancini

I dieci posti letto in meno a Chirurgia non avranno conseguenze sul reparto

Cairo, l'ospedale non corre rischi

Il manager dell'Usl garantisce il futuro della struttura. «Sarà completato il piano di ampliamento»
Alla Regione è stata chiesta la deroga per la nomina del nuovo primario. Lungodegenti in Medicina

CAIRO M. Eliminare 10 posti letto da un reparto ospedaliero, perchè lavora troppo bene. Sembra un paradosso, ma è quanto succederà al reparto chirurgia dell'ospedale di Cairo. Il motivo lo spiega il manager dell'usl savonese, Roberto Cuneo: «Il reparto non viene penalizzato perchè funziona male. Semplicemente in tale reparto si riesce, applicando tecniche avanzate come la videolaparatoscopia, a ridurre i giorni di degenza per molti interventi, mantenendo in questo modo ugualmente alto e economicamente valido il numero dei ricoveri e degli interventi».

Si tratta, per Cuneo, di una scelta obbligata, che indirettamente risulta un apprezzamento per l'attività della Chirurgia di Cairo: «Non posso ridurre i posti letto dove le degenze sono più lunghe e i letti sempre occupati da malati in attesa di operazione. Ma la decisione deve essere vista nel complesso degli interventi sulla sanità provinciale. L'ospedale di Cairo sarà l'unico ad aumentare i posti letto, malgrado la riduzione dei 10 posti di Chirurgia. Non saranno eliminati prestazioni e servizi per i pazienti e sarà rispettato il piano di completamento dell'ospedale, in modo che risponda ai requisiti di legge previsti. Abbiamo deciso di realizzare anche un reparto di riabilitazione, in aggiunta al progetto di completamento originario».

Per il manager dell'Usl è il momento di chiudere le polemiche intorno all'unica struttura sanitaria della Val Bormida: «Sono stufo di ribadire che l'ospedale di Cairo non corre pericoli. Stiamo facendo quanto necessario per il suo completamento. Anche per il concorso di primario a Chirurgia abbiamo presentato la richiesta di deroga alla Regione. I ritardi non sono imputabili all'Usl. Per ora non sarà sostituto il primario del laboratorio analisi, in pensione, nel quadro dell'integrazione sempre più stretta tra le varie strutture ospedaliere».

Sulla funzionalità dell'ospedale, interviene anche il primario di Medicina, Gianluigi Dante: «Nego che si stia trasformando in un reparto per lungodegenti, come qualcuno cerca di sostenere. Da noi è normale avere pazienti anziani, ma il fenomeno si ridurrebbe con un potenziamento dei servizi sociali in Val Bormida». [e. m.]

Roberto Cuneo, il manager dell'Usl

[illegible]

[illegible]

Infortunio in un'officina Artigiano finisce in ospedale

Marco Castiglia, 25 anni, artigiano, è stato ricoverato al S. Corona per frattura del femore sinistro. E' stato colpito violentemente da un tubo di ferro mentre stava lavorando. Guarirà in due mesi. [e. m.]

BARDINETO

Lavori per mezzo miliardo dopo i danni dell'alluvione

Il Comune appalta 480 milioni di lavori per porre in sicurezza alcuni ritani e ripristinare strade danneggiate dall'alluvione. Si completa così la seconda fase d'interventi. [e. m.]

ALTARE

Disagi sull'autostrada per i lavori in corso

Da due mesi percorrere l'autostrada nel tratto Altare-Savona è diventato una specie di slalom. Per quasi metà del percorso infatti il tracciato è a una sola corsia, causa i lavori per la messa in opera di barriere laterali in cemento. [e. m.]

CAIRO M.

«Check-up» al Bormida a opera della Regione

Saranno completati entro fine mese i rilievi dei tecnici della Regione sulle condizioni dell'acqua del Bormida a Cairo, Dego e Piana. I primi risultati, malgrado la presenza di alcune discariche abusive, sembrerebbero incoraggianti. [e. m.]

[illegible]

Per il turismo domenicale nuove aree da «pic-nic»

Aree attrezzate per favorire il turismo domenicale in paese. Il Comune e la Pro loco hanno provveduto alla sistemazione nelle località Piani e Ponte, dove si trova la sorgente d'acqua, [illegible] Riofreddo. [l. b.]

CARCARE

Operazione recupero carta dalla prossima settimana

Nuovo servizio per la raccolta della carta a Carcare. Lo ha deciso il Comune, a partire dalla prossima settimana. [l. b.]

L'alluvione a Cengio

Cantieri aperti per ritornare alla normalità

CENGIO. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Sergio Gamba, ha avviato in questi giorni le procedure per l'appalto di una serie di interventi del dopo-alluvione per un importo complessivo di 750 milioni.

I lavori, decisi in base ai progetti elaborati dall'Ufficio tecnico, riguarderanno, in particolare - come illustra l'ufficio pubbliche relazioni del Comune - soprattutto opere idriche, idrauliche e fognarie, strade e infrastrutture.

Si tratta della seconda tranche di interventi, dopo quelli di emergenza per i quali sono stati sborsati circa 400 milioni.

Alla [illegible] parte dei lavori seguiranno, infine, interventi per un costo complessivo di 784 milioni. Inoltre, è stato pubblicato l'avviso di gara d'appalto per il completamento della rete di distribuzione del metano in alcune frazioni del paese. [l. b.]

L'orefice scomparso

Cairo, un premio per ricordare Nuvarin der Castè

CAIRO M. Istituire un premio annuale dedicato a Mario Ferraro, il popolare «Nuvarin der Castè» i cui funerali si sono svolti lunedì, da assegnare ogni anno nell'ambito dei festeggiamenti dell'Agosto cairese. E' una proposta che sarà fatta nei prossimi giorni da un folto gruppo di amici e estimatori dell'anziano orefice, che con un impegno e una vitalità indomabili ha sempre cercato di mantenere intatte le tradizioni del paese e farle conoscere anche bel oltre i confini della Val Bormida.

[illegible] il modo migliore per onorare la sua memoria sarà trovare un suo sostituto, [illegible] il compito di mantenere vivo il Carnevale e continuare a indossare il costume della maschera di Cairo che Mario Ferraro aveva disegnato e fatto realizzare a proprie spese, pur di riuscire a fare rivivere la tradizione del Carnevale a Cairo. [e. m.]

Gli aumenti decisi dal Comune sono retroattivi

Acqua: bollette «salate» I cairesi ricorrono al Tar

CAIRO M. «Non è giusto stabilire una tariffa per un servizio che ancora non esiste, essendo difficile fissare, come è [illegible] fatto dal Consorzio per il depuratore, un costo per metro cubo che potrebbe risultare eccessivo. Per questo mobiliteremo gli abitanti di Cairo e ci opporremo in ogni sede al provvedimento varato dall'amministrazione di Cairo».

Flavio Strocchio, consigliere comunale di opposizione, per la seconda volta consecutiva apre la guerra per l'acqua. Nei giorni scorsi è stato comunicato che a Cairo con la prossima bolletta saranno fatti pagare anche gli arretrati [illegible] degli aumenti di 400 lire il metro cubo sull'acqua potabile, decisi per l'entrata in attività del depuratore di Dego che, in realtà, solo a ottobre inizierà le prove di funzionamento.

Aggiunge Strocchio: «Faremo assemblee e dibattiti pubblici e collaboreremo con il comitato di utenti che si oppone alla decisione. L'unica strada al [illegible] mento mi pare quella del ricorso al Tar, che sarà presentato al più presto dal comitato». Dopo una discussione animata in Consiglio comunale due anni or sono, una ricorso al Coreco e la successiva approvazione della delibera, la giunta di Cairo ha deciso di applicare con effetto retroattivo la tassazione di 400 lire il metro cubo, in pratica un aumento del [illegible] per cento.

Vi sono buone possibilità che il ricorso sia approvato. Infatti la legge che introduceva la tassazione non è chiara e altri Comuni, ad esempio Plodio, che hanno chiesto se era necessario introdurre subito la tassazione, hanno ricevuto [illegible] risposta negativa da parte degli enti e istituzioni cui hanno posto il quesito. A Cairo invece si è deciso di applicare la legge senza discussioni ulteriori. [e. m.]

Rinviati a giudizio i vertici della fabbrica di Cengio

Acna, processo per nuovo «buco nel bilancio '92»

CENGIO. Tutti a giudizio, i nove imputati del caso Acna: l'inchiesta su un «buco» di 230 miliardi nel bilancio '92 dell'industria di Cengio. Il giudice per le udienze preliminari Francesco Meloni ha fissato la data della prima udienza al 18 gennaio '96. Sotto accusa, il nucleo del consiglio di amministrazione e gran parte del collegio sindacale.

Nome di spicco, tra quanti saranno processati, Alessandro Di Mattia: 64 anni, Milano, presidente dell'Acna tra il '90 e il '93. Con lui, anche Renato Spanò, 60 anni, Milano, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato dall'agosto '92 della società [illegible]. E' il titolare del [illegible] per cento delle azioni Acna, oltre che presidente del collegio sindacale tra il '91 e il '92.

Rinvio a giudizio anche per Lorenzo Riva Alfonso Pisani, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Boioli e i dirigenti degli ultimi anni Guglielmetti e Celenza.

L'ipotesi del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone (che ha coordinato le indagini), viaggia sui binari delle «classiche» false comunicazioni sociali. I dirigenti finiti nel mirino del magistrato avrebbero nascosto le reali condizioni finanziarie della società. In particolare, sarebbe stata inserita al passivo la voce «rischi diversi» assieme ad altre minusvalenze.

Capitali di tutto rispetto risultano così assorbiti senza alcun risultato. Il magistrato, infatti, nella sua richiesta di rinvio a giudizio, fa notare che le iniziative previste contro i rischi d'inquinamento non si sarebbero mai viste. Di qui le accuse, ipotizzate da Acquarone, di falso in bilancio e appropriazione indebita aggravata. [m. p.]

SAMUELE BERSANI & BAND

GENOVA. Continua alla festa dell'Unità [illegible] passerella di big della canzone italiana. Domani alle 21 il Palatenda di piazzale Kennedy ospiterà Samuele Bersani, artista «emergente» tra i più amati dai ragazzi. Bersani esordì tre anni fa con «Chicco e Spillo», [illegible] realistico spaccato di marginalità giovanile che lo fece conoscere a tutta Italia. Tre anni dopo, con «Freak», Samuele Bersani ha bissato il successo, finendo, suo malgrado, anche nelle cronache politiche per la censura calata sul disco durante [illegible] par condicio elettorale, per [illegible] di un passaggio in cui [illegible] protagonista prende le distanze «dalla destra e dal pci». Già ospite acclamatissimo, lo scorso anno, al Meeting di Cl di Rimini, Bersani si esibirà domani sera alla festa genovese dell'Unità accompagnato da una band formata da Roberto Guarino alle chitarre, Domenico Nicoletti al basso, Pasquale Morgante alle tastiere e Roberto Molinari alla batteria. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

C'è attesa per la manifestazione di sabato al Parco San Rocco di Alassio

La bellezza si sposa con la moda

Ventisette negozi di abbigliamento impegnati nella sfilata delle ragazze. Sarà eletta la Miss delle Miss. Ospiti d'onore il cantautore Tony Dallara, «I soggetti smarriti», Carla Pastorino

Elisabetta Mandraccio presenterà la serata con Luca Galtieri

ALASSIO. L'unione fa la forza. Alassio [illegible] le sue boutiques l'hanno capito da tempo, ma mai come quest'anno la partecipazione si preannuncia così massiccia e qualificata. Ben ventisette negozi di abbigliamento partecipe[illegible] sabato sera alla terza edizione di «Alassio moda [illegible] bellez[illegible] che si svolgerà, per [illegible] primo anno, [illegible] parco San Rocco. Ventisei boutiques («Sole Lei», «Eleganza», «Dettagli», «Jacaranda», «Way», «Topone», «Yankee», «Thomas», «Manie», «Five», «My style», «Stracci preziosi», «Benetton», «Scherazade», «Pony», «La seta», «New Pop», «Via [illegible] Settembre», «Luisa Bielli», «Fanny Davis», «C'est la mode», «Missoni», «Pinin», «Cipria donna», «Stefanel» e «Nevada»), vestiranno le ragazze mentre «Arnold & Arnold» vestirà Luca Galtieri, presentatore della serata assieme ad Elisabetta Mandraccio, ex «Miss Muretto» e trionfatrice della prima edizione della «Miss delle Miss». Alle boutique c'è [illegible] da aggiungere l'atelier «Dernier [illegible]», per la grande sorpresa [illegible] fine sfilata.

Un momento della sfilata nella riuscita edizione dell'anno scorso

Le modelle saranno preparate da parrucchieri e visagisti [illegible] calibro de «Maffiola», «Carlo», «Mario Gallo», «Hair Diffusion Gianni», «Equipe Agnone», «Filly Coiffeurs». Ma la lista di chi sta collaborando alla realizzazione della serata è lunga. Accanto ad Eccoci, alla birra Bud, a Radio Onda Ligure e, ovviamente, al Comune [illegible] Alassio, stanno contribuendo a vario livello l'oreficeria Modagliani, «Il giardino dell'orchidea», Photo Express, Canale 7, TN4, Euromixer e tanti altri.

Accanto alla sfilata [illegible] moda, la serata sarà l'occasione per eleggere la «Miss delle Miss». In pratica tutte le ragazze che durante l'estate hanno indossato una fascia di uno dei tanti concorsi di bellezza organizzati in Riviera potranno partecipare gratuitamente. Basta telefonare all'agenzia Eccoci (0182.554886) per [illegible]. Le uscite e la colonna sonora della serata saranno curate [illegible] Gabriel, «sarto musicale», che ha confezionato coreografie e suoni per l'intera manifestazione. Ospiti saranno personaggi di rilievo. Basta citare Tony Dallara, i cabarettisti «I soggetti smarriti», la cantautrice genovese Carla Pastorino.

L'ingresso a parco San Rocco sarà gratuito per il pubblico, ma quest'anno, chi vorrà, potrà contribuire ad aiutare chi soffre. «Alassio moda & bellezza» partecipa all'iniziativa nazionale «30 ore per la vita» a favore dell'Aism (Associazione [illegible]liana sclerosi multipla). All'interno del parco sarà allestito un gazebo gestito dall'associazione, dove si spiegherà al pubblico le finalità dell'Aism. I fondi raccolti verranno poi destinati alla maratona televisiva che, a fine mese, sarà organizzata dalle reti Fininvest e che lo scorso anno aveva raccolto una ventina di miliardi. «Un modo per abbinare il divertimento e la solidarietà», spiegano gli organizzatori di «Alassio moda & bellezza» mentre danno gli ultimi ritocchi.

Stefano Pezzini

Il famoso umorista chiamato ad animare la serata del Festival in piazza Padre Giacomo Viale a Bordighera

Per far ridere arriva Umberto Simonetta

Luca Sandri si esibirà oggi nell'ambito degli «Speak corners»

BORDIGHERA. Parliamo di umorismo? Buona idea, c'è Umberto Simonetta, [illegible] degli artisti più gettonati nel panorama italiano [illegible] cabaret. Simonetta si esibirà stasera alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale, nel centro storico di Bordighera, nell'ambito delle Conversazioni sull'umorismo che sono la parte centrale del festival «Bordighera '95». Simonetta è uno dei grandi padri dell'umorismo italiano. E' stato direttore del Teatro Gerolamo di Milano, una delle scene che hanno dato spazio [illegible] nuovi talenti comici negli Anni 70-80. Fra tutti Maurizio Micheli.

Simonetta ha al [illegible] attivo una fiorente attività come scrittore. Tra le sue opere ricordiamo «L'Adalgisa», una divertente biografia di Celentano scritta in chiave proustiana. Uno dei suoi testi «Mi voleva Strehler», rappresentò uno dei grandi successi delle stagioni teatrali milanesi e italiane, grazie proprio alla combinazione [illegible] Micheli. Si interessa anche di televisione: [illegible] è la co-sceneggiatura dei siparietti della coppia Vianello-Mondaini [illegible] Canale 5. Simonetta ha collaborato anche con Giorgio Gaber [illegible] Ombretta Colli.

L'altro grande protagonista odierno di «Bordighera [illegible] città dell'Umorismo» è Luca Sandri, che si esibirà nell'ambito degli «Speak [illegible]», uno spazio libero dove artisti [illegible] comici possono esibire al pubblico le loro elucubrazioni mentali. Sandri è artisticamente figlio adottivo di Simonetta e ha debuttato giovanissimo, nel 1978, proprio al Teatro Gerolamo in uno spettacolo con Ombretta Colli e Maurizio Micheli dal titolo «C'era molta gente, soprattutto giovani», scritto da Simonetta con le canzoni di Gaber. E' rimasto al Gerolamo per quattro stagioni recitando Gadda, Ionesco, Courteline, Suksin, Bajini. Nel 1983 era Filippetto nei «[illegible]usteghi» di Goldoni, diretto [illegible] Puggelli al «Filodrammatici». Ancora con la regia di Puggelli lo ritroviamo al Piccolo Teatro in «Lorenzo e il [illegible] avvocato», [illegible] Bertolazzi [illegible] «Le scopie di Scapino» [illegible] Molière). Oltre all'attività teatrale, Sandri ha svolto attività televisiva partecipando [illegible] numerose produzioni soprattutto delle reti Fininvest.

Umberto Simonetta, [illegible]o dei grandi padri [illegible]l'umorismo italiano

Al Palazzo del Parco intanto prosegue [illegible] mostra dedicata [illegible] Giovanni Guareschi, inaugurata dai figli Carlotta e Alberto. Tra i cimeli esposti figurano articoli di giornale, fotografie, locandine di film e la sua mitica motocicletta.

All'ex Chiesa anglicana è in[illegible] di scena la mostra [illegible] «Tre anni di Tangentopoli e dintorni. Persone, fatti e misfatti visti da Ellekappa e Michele Serra». Per la prima volta in Italia sono stati raccolti in [illegible] mostra i loro elaborati in un percorso che trae spunto dalla collaborazione che i due artisti hanno avuto con [illegible] settimanale Cuore e con L'Unità.

Proseguirà fino a domenica «Corpo libro», curiosa mostra fotografica realizzata in collaborazione con l'Associazione bibliotecai e allestita nella sala Rossa del Palazzo del Parco.

Domani, venerdì [illegible] sabato, nel centro storico di Bordighera Alta, sarà di scena il Teatro della Tosse. Alle 21,30 porterà sulla sc[illegible] «Humour blues». L'ingresso è libero.

Il Festival [illegible] concluderà domenica [illegible] una serata d'onore dedicata a Giovanni Guareschi e la proiezione di un [illegible] film, «La rabbia».

Gian Piero Moretti

La proposta di due giovani disegnatori

Belushi in cartoon un'idea da Finale

FINALE LIGURE. L'idea di fare dei Blues Brothers degli eroi dei fumetti, rendendo omaggio alla mitica coppia dei fratelli del soul, non [illegible] venuta poco più di un mese fa alla vedova di John Belushi, come hanno scritto alcuni giornali americani, [illegible] a Paolo Allara di Finale e Massimo Dotta di Torino. I due giovani autori di fumetti avevano dato vita al loro progetto già nell'88, che non [illegible] era potuto cocretizzare con un [illegible] e proprio cartone animato anche se l'idea era stata regolarmente registrata.

Spiega Paolo Allara: «Il nostro era [illegible] progetto per riportare in vita, proprio attraverso i fumetti, Jack e Elwood. Nell'88 avevo presentato il lavoro a Silver, creatore di Lupo Alberto, e a Giorgio Cavazzano, autore della Disney, [illegible]e mi hanno subito incoraggiato ad andare avanti. Con Massimo Dotta abbiamo anche fatto delle tavole che però, dato la mancanza di sbocchi editoriali, abbiamo dovuto lasciar perdere, con grande dispiacere. Avevamo comunque registrato l'idea. Ci auguriamo dunque che possa essere ripresa».

Paolo Allara, sceneggiatore e speaker di Radio Onda Ligure di Albenga, aveva coinvolto nella sua idea, oltre a Dotta, anche i disegnatori Paolo Moiselllo e Vittorio Pavesio. La serie creata si doveva intitolare «Blues Brotherhood», letteralmente «fratellanza blues». Conclude Paolo Allara: «Questa nostra precisazione ha solo lo [illegible]po di rivendicare la paternità dell'idea. Non vogliamo metterci in [illegible] [illegible] un colosso americano ma ci premeva, [illegible] volta tanto, chiarire che non tutto parte dagli Usa anche nel mondo dei fumetti».

Il travolgente John Belushi tornerà dunque sugli schermi grazie al cartone animato voluto dalla vedova Judy Pisano. La produzione «Film Roman» è [illegible] stessa dei Simpson.

Il nuovo cartoon dovrebbe essere pronto la prossima primavera.

Augusto Rembado

Edoardo Raspelli stasera alla «Rassegna del Pigato e degli altri doc della Riviera di Ponente»

Appuntamento con il premio «Salea e il vino»

Uno sconto con «La Stampa» per degustare i buoni piatti tipici

ALBENGA. Ci sarà anche Edoardo Raspelli stasera alle 21,30 all'incontro enogastronomico previsto nella sala convegni allestita a Salea nell'ambito della ventottesima «Rassegna del Pigato [illegible] degli altri vini d.o.c. della Riviera Ligure [illegible] Ponente». Il critico gastronomi[illegible] de «La Stampa», [illegible] con Silvio Torre, giornalista e stori[illegible] della civiltà materiale», parlerà di Pigato, vini tipici e [illegible] locali. Alla fine dell'incontro verrà assegnato per la quarta volta il premio «Salea e il vino».

Ma l'incontro con i due esperti di gastronomia è solo uno dei temi forti della [illegible]gna. Alle 19 si aprono gli stands della cucina. Anche questa sera, ritagliando il coupon pubblicato [illegible] lato, [illegible] potrà avere gratuitamente una bottiglia di vino rosso ogni [illegible] mila lire di spesa gastronomica. Basterà consegnare [illegible] tagliando alle casse, insieme con lo scontrino, e ritirare [illegible] bottiglia. Un brindisi, offerto dagli organizzatori ai lettori de La Stampa, alla buona cucina ligure visto che a Salea si mangiano piatti tipici come trofie al pesto, coniglio alla ligure, polenta tartufata, pesci [illegible] carni alla griglia e tante altre specialità rigorosamente regionali.

Sono aperti, ovviamente, gli stands [illegible] merce varia, dall'abbigliamento ai macchinari agricoli, dai casalinghi alle automobili. «La mostra mercato è uno degli aspetti che richiama a Salea moltissima g[illegible]. Al fresco di "Terra Coniglio", dopo aver trascorso una [illegible] in compagnia degli amici sorseggiando [illegible] bicchiere di vino, è bello fare due passi [illegible] vedere le ultime novità» spiegano [illegible] Salea, [illegible] a ballare. Come ogni sera, infatti, anche oggi nell'area giovani è previsto ballo liscio [illegible] revival con gli «Audience». L'ingresso è gratuito. [s. p.]

Mostra storica sugli eventi tra invasione francese e Congresso di Vienna

Loano ricorda la «sua» battaglia

Cimeli preziosi e documenti esposti al Kursaal

LOANO. «Loano 1794-1815, dall'invasione francese al Congresso di Vienna» è il titolo della mostra, in corso nella sala del Kursaal, che prepara all'attesa rievocazione storica del bicentenario della Battaglia di Loano in programma il 16 e il 17 settembre.

La [illegible]tra al Kursaal è allestita da due studiosi e specialisti del periodo, Alessandro Garulla di Finale Ligure e Franco De Michelis di Ceriale, entrambi [illegible]ponenti dell'Associazione Napoleonica d'Italia. Al centro della mostra la Battaglia di Loano combattuta il [illegible] e [illegible] 24 novembre del 1795 che viene ricostruita attraverso un plastico di notevoli dimensioni contenente 1500 soldatini di piombo. Arricchiscono questa sezione carte della battaglia, cimeli militari, armi rare, artiglierie, documenti, ritratti di generali in campo. Fra i cimeli, il caschetto regolamentare francese modello 1791, di cui si conosce l'esistenza di soli tre esemplari.

Sempre nel palazzo del Kursaal di Loano si tiene sino [illegible] metà mese la mostra dal titolo «Un po' di storia... [illegible] po' di mare» nel 50° anniversario della fondazione della Società Lavoratori del mare di Loano. Questa seconda rassegna offre una panoramica [illegible] maggiori eventi navali avvenuti nel Mediterraneo che hanno preceduto la Battaglia di Loano. Fra questi il bombardamento di Oneglia, il blocco di Marsiglia, la battaglia di Tolone, la presa di Bastia e la battaglia di Capo Noli.

Dal 15 settembre al [illegible] ottobre saranno organizzate a Loano una [illegible] di conferenze di approfondimento. Il 16 [illegible] il 17 settembre [illegible] momento clou, con la rievocazione storica [illegible] centinaia di figuranti in [illegible] d'epoca provenienti da tutta Europa. [a. r.]

Soldati d'epoca napoleonica

Classica a Finalmarina con il vocalist Paolo Gazzano e Daniele De Marchi

La «Procedura pluvial» al Gilda

Varazze, musica latino-americana nella discoteca sul lungomare, a «Le Vele» serata di disco classic
Teatro con «I senzatetto» in piazza San Michele ad Albenga, concerti dal vivo all'Airone e al Paradiso

Concerto vocale a Finale, teatro ad Alassio e ritmi latini a Varazze. Sono alcuni degli appuntamenti by night che propone la serata di oggi nel Savonese.

MOLIERE. «Monsieur de Pourceaugnac», di Moliere, è lo spettacolo che sarà messo in scena alle 21,30 nei giardini del palazzo comunale di Alassio dalla compagnia «I senza tetto».

LE VELE. «All the best» è il titolo della serata del mercoledì alla discoteca Le Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

AIRONE. Musica soft e da piano bar, con il maestro Enzo Cioffi, nel locale di piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

CONCERTO [illegible] Paolo Gazzano, sopranista, e Daniele De Marchi, organista, sono i due protagonisti del concerto vocale in programma alle 21 nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina. Nella serata dal titolo «Il Falsettista» sono in programma brani di Gabrieli, Frescobaldi, Gielle, Casola, Zipoli, Caldara, Riccio e altri.

SCOTCH. Serata di musica ed animazione nel dehor della discoteca di Finalmarina (palazzo Moroni).

PARADISO. Live con il musicista Tony D'Abbiero nel locale di via De Maestri a Spotorno.

FILMSTUDIO. Prima visione di «Poetic Justice» con Janet Jackson, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, spettacoli alle 20,30 e alle 22,30.

OLIVETO. Musica dal vivo e karaoke al ristorante di Albisola Capo.

BISTROT. Musica dal vivo nel locale di Corso Colombo a Savona.

TACCHI, [illegible] Tutte le sere cena con musica, [illegible] e spettacolo nel locale di via Vetreria a Stella.

[illegible] Mercoledì sera dedicato ai ritmi latini e sud americani con la «Procedura Pluvial» nel locale sul lungomare di Varazze. [a. r.]

Musica latino americana al Gildaestate

Mostra mercato

L'artigianato a Calice Ligure

Prosegue, dal tardo pomeriggio, la mostra-mercato Centro val Pora di Calice Ligure, sino a domenica 10 settembre nell'area del campo sportivo sono visitabili gli stand espositivi. Ultimi giorni d'apertura per il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale.

ANDORA. E' in funzione tutti i giorni il divertente paracadute ascensionale collegato ad una barca all'interno del complesso turistico «Ariston». Decollo ed atterraggio avvengono direttamente dall'imbarcazione dotata da ogni confort.

RADIO. «Certe notti» di Ligabue e «Fairground» dei Simple Red [illegible] alcuni dei dischi in anteprima, in questi giorni, sulle frequenze di Radio Onda Ligure.

[illegible] E' in funzione tutti i giorni, dalle 10 alle 19, il parco acquatico Le Caravelle in via Sant'Eugenio, dalle [illegible] animazione all'acquadance con Viky dj.

LOANO. Parco giochi «Agostino Rocca», con attrazioni per i più piccoli, in funzione in via Caselle. Pista di pattinaggio e mini golf in viale Libia.

PIETRA L. Giochi per bambini a «Prialand» in viale Europa. Luna park, tutte le sere, in via Sauro. Pista di pattinaggio in funzione dalle 15 in via Soccorso.

MALLARE. Mostra fotografica presso i locali della pro loco a cura del Circolo fotografico «La [illegible] Verde» dedicata alle vecchie foto di Mallare e dei suoi abitanti.

CALICE L. Prosegue la XXI mostra-mercato Centro Val Pora con stand gastronomici ed espositivi, settore dedicato all'artigianato e allo spettacolo e alla musica. In calendario anche incontri per discutere di agricoltura e agriturismo nell'entroterra. La rassegna, visitabile dalle 18, è organizzata dalla Publieffe di Savona in collaborazione con il Comune di Calice e La Stampa.

NOLI. Si chiudono le manifestazioni organizzate a Noli nell'ambito della regata storica vinta quest'anno dal rione Burgu. Questa sera alle 21, in piazza Chiappella, ci sarà un concerto della banda filarmonica «Amici dell'Arte».

SAVONA. Stand all'aperto del ristorante Michelin a San Bartolomeo del Bosco di Savona. Corso base di alpinismo, organizzato dal Club alpino italiano, dalle 21 di questa sera, presso il Ridotto del teatro Chiabrera. Il corso vero e proprio per tutti gli appassionati si terrà da domani al 9 novembre prossimo. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Tutti i talenti della Cona

Fino a fine mese la galleria d'arte «Cona» di via Mistrangelo propone «Opere degli artisti della Galleria». Tra le opere belle incisioni in bianco-nero accanto a ceramiche e quadri di validi artisti locali. Chiuso il lunedì, l'orario dei giorni feriali è 9-12,30 e 16-19,30. [e. b.]

ALBISOLA S.
Torello, vent'anni di foto

Le irreali evocazioni di mondi in bianco e nero di Valentino Torello si svolgono in una mostra «Natura e figura umana 1975-95» allestita al Circolo culturale «La Stella» di Albisola Capo. La rassegna, aperta fino al [illegible] settembre, ripercorre il tempo del ventennale lavoro di ricerca e sperimentazione fotografica. «Natura e figura umana è il nucleo tematico da cui Torello progetta e scatta le sue fotografie dell'invisibile, mettendo a fuoco da micro realtà relazioni e trame vitali segrete, da reperti naturali compone la visione di un universo inquietante e sempre attuale. Torello lavora soprattutto sui maxi formati, a lui davvero congeniali. Nel suo raffinato bianco e nero, fiamme, forme pietrificate o casuali oggetti sfolgorano dal nero. La rassegna, allestita in collaborazione con la 3M, verrà inaugurata sabato 9 settembre alle 19. Orario di visita da giovedì a domenica dalle 16 alle 19,30. [e. b.]

ALBISSOLA M.
Personale di Michela Savaia

All'hotel Garden di viale Faraggiana ad Albissola Marina, prosegue fino al [illegible] settembre la mostra personale di Michela Savaia. La rassegna è allestita nella «Sala levante» e può essere visitata tutti i giorni dalle 20 alle 23. [a. s.]

[illegible] M.
I volti di Santagata

Franco Santagata è il protagonista della mostra allestita fino al 31 agosto al circolo culturale Bonelli di via Isola. Santagata è uno specialista in raffigurazioni di volti umani nelle più diverse posizioni. [a. z.]

SPOTORNO
La notte delle vignette

Si conclude oggi «Spotornocomics»: la notte delle vignette» nella sala Sbarbaro dell'ex Palace Hotel di Spotorno. Orario d'apertura: 16-19 e 21-22,30. [a. r.]

PIETRA L.
Quadri e mobili antichi

Mobili antichi, quadri, oggetti in ceramica sono esposti tutti i giorni nelle botteghe artigianali e nei negozi del centro storico di Pietra fra via Crovara, via Foscolo piazza La Pietra e l'auditorium di piazza Vecchia. [a. r.]

[illegible] L.
Frixione alla Ghiglieri

Si conclude venerdì la mostra personale di Mario Frixione in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Orario d'apertura: 10-12, 16-19 e 21-23. [a. r.]

NOLI
Fiori selvatici

Mostra di fiori selvatici delle campagne di Noli nei locali della galleria L'Oleandro in Corso Italia 19. La rassegna resterà aperta fino a domenica (ore 17-23). [a. r.]

[illegible]
Espone Rudy Mascaretti

Mostra personale di pittura dell'artista alassino Rudy Mascaretti alla Bottega d'arte di via Canessa di Sanremo. La mostra sarà allestita sino al 16 settembre prossimo. [a. r.]

Domenica l'inconsueta maratona con piatti tipici e le due ruote

Gastronomia in motocicletta «Mangialonga» in Val Bormida

CAIRO M. Assaporare le specialità gastronomiche tipiche della cucina locale su due-ruote. Sì, proprio in motocicletta. La «Mangiandoinmoto» è una sorta di «mangialonga in moto non competitiva», come spiegano i promotori, che domenica si snoderà lungo la Val Bormida su un percorso complessivo di 120 chilometri.

Partenza da Cairo Montenotte, poi Cosseria, Acquafredda, Biestro, Osiglia, Rio Freddo, Colle dei Giovetti, Millesimo, Pianissolo, Roccavignale, Cengio e ritorno a Cairo. L'inconsueto appuntamento, organizzato da Comune, Moto club Cairo e Pro loco, vedrà l'esercito di motociclisti-gastronomi percorrere alcune tra le più belle strade asfaltate e sterrate della Val Bormida, il tracciato, infatti, sarà differenziato per «stradisti» e «fuoristradisti».

Il campo-base verrà allestito allo stadio Vesima di Cairo da dove, alle 9, il primo scaglione degli appassionati delle due-ruote e, naturalmente, della buona tavola, raggiungeranno Osiglia. Qui, prima tappa e colazione. Seconda tappa al Colle dei Giovetti per l'irrinunciabile aperitivo. Pranzo a Cairo e, infine, il piazza della Vittoria, gli organizzatori provvederanno a servire il dessert.

Insomma, una manifestazione che non ha precedenti, almeno nel panorama valbormidese, per promuovere in maniera diversa dal solito non solo le bellezze naturali dei piccoli paesi, spesso sconosciute, ma anche le proposte della gastronomia locale. [l. b.]

Assaporare i piatti tipici della cucina ligure-piemontese viaggiando in moto

Grande attesa per i film in concorso a Venezia

Erotismo e fantahorror ecco le prime a Savona

SAVONA. L'erotismo esplicito di Tinto Brass e due grandi prime visioni dedicate a chi ama il brivido sono le principali attrazioni di questa settimana nelle sale cinematografiche di Savona e provincia. In attesa che anche qui arrivi l'onda lunga proveniente dal Festival di Venezia, i cinema della Riviera escono dal tradizionale letargo estivo riproponendosi all'attenzione dei cinefili a colpi di prime visioni.

Tre i film più visti in provincia di Savona l'atteso ritorno di Tinto Brass con «Fermo Posta», anticipato in provincia di Savona, dalla mostra fotografica che ha deliziato il palato dei seguaci del filone. Il film è proiettato in questi giorni all'Astor di Savona e all'Ambra di Albenga.

Nel capoluogo trionfano anche due titoli in contemporanea dedicati al fanta-horror. Si tratta de «Il villaggio dei dannati» e «Il terrore della sesta luna» rispettivamente in cartellone al Diana 1 e 2. Il primo si avvale della regia di uno specialista del filone, John Carpenter. La trama: tutte le donne di un paesino dell'entroterra californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono, però, hanno tutti strani e pericolosi poteri. Consigliato agli appassionati del brivido. «Il terrore della sesta luna» vede un misterioso alieno con brame di dominio atterrare nello Iowa. Subito scatta la caccia di un gruppo di ricercatori americani. Al Diana 3 di Savona, è in cartellone «Piccoli omicidi tra amici», mentre in Riviera spopola anche il nuovo demenziale «Scemo & più [illegible] in [illegible]» al Ritz di Alassio e all'Eldorado di Savona. L'Astor di Albenga ripropone «Pulp fiction», il Filmstudio «Poetic justice». L'Ondina di Finale rilancia «Il re leone» mentre «Quattro matrimoni e un funerale» è la proposta del Loanese e del Corallo di Laigueglia. [p. p.]

Il «Città di Savona» salperà anche oggi alla scoperta dei parchi naturali

Rotta per le isole in catamarano

Sconto di cinquemila lire ai lettori de La Stampa

SAVONA. Rotta verso le isole sul «Città di Savona». I parchi della Gallinara e di Bergeggi sono le destinazione odierna del catamarano da turismo. Ai lettori de La Stampa è offerto uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8.30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30) Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, Portofino o Cinque Terre: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9.30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 [illegible]. L. 10.000/7000
Il villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno [illegible] pericolosi poteri... N. V. 1h 40' — Fanta/thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il terrore della sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 1[illegible]
Piccoli omicidi tra amici — di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di [illegible] quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Eldorado — Tel. 825.714 — Or.: 1[illegible],15/22,30 Lire 10[illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Poetic Justice — di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, R. King (Usa '93) — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a sé. V. M. 14 1h 50' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,[illegible] L. 9000/8000/5000
[illegible] e luci [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 64 02.63 — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di [illegible] che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' — Romantico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30. Lire 1[illegible]
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una [illegible] trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.410 — Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Astor — Tel. [illegible] — Ore 21,15 Lire 8000/5000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia nera

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21/22,45 Lire 6000/4000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantavventura

BORGIO V.

Astra — Ore 21.30 Lire 8000/6000 — CHIUSO

CELLE LIGURE

Arena [illegible] — Ore 21.30 — CHIUSO

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Ore 21 L. 9000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [illegible], dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] — Cartoni Animati

Arena Ondina — Ore 21 — CHIUSO

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

LOANO

Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

PIETRA [illegible]

Giardino — Ore 21 — OGGI CHIUSO

King — Ore 21 L. 1[illegible] — CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Ore 21.30 — CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,50 L. 10.000/8000
Il [illegible] della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto. un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21,10/22,45 Lire 1[illegible]
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un [illegible] spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — [illegible]

VARIGOTTI

Roma — Tel. 97.249 — Or.: 21 L. 7000/4000 — OGGI CHIUSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Wolf. La belva è fuori. Ore 21.30 Lire 9.000/7.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Villa Durazzo (Santa Margherita) Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: [illegible] riposo
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: [illegible]
Corallo 2: Il verificatore
Grattacielo: Villaggio dei dannati
Lux: L'età acerba
Nettuno: Priscilla. Regina del deserto - Esperienza di lavoro
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
[illegible]: Carrington
Universale 1: L'anno prossimo...vado a letto alle dieci
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Piccoli omicidi tra amici
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

[illegible]: Pagemaster

SANREMO

Ariston: Scemo e più scemo
Ariston [illegible]: Fermo posta
Ariston Roof Sala 1: Il villaggio dei dannati
Ariston Roof Sala 2: Un amore tutto suo
Ariston Roof Sala 3: Il terrore della sesta luna
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: Bad Boys
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Free Willy 2

L'ex presidente dell'Albenga riparte con grandi ambizioni dalla Terza categoria

Gualerzi ha scelto l'Alassio

Era stato contattato anche dal Savona e dall'Auxilium. «L'obiettivo è vincere tre tornei consecutivi per arrivare nelle serie che contano». Attenzione ai giovani. «D'Antuono sta lavorando bene»

ALBENGA. Alla fine ha scelto lo Sport Club Alassio. Giancarlo Gualerzi, ex presidente dell'Albenga, ha vissuto un'estate davvero calda, corteggiato (ma anche desideroso di farsi corteggiare) da diverse società. Archiviata la f[illegible] esperienza [illegible] il sodalizio bianconero, l'imprenditore villanovese infatti è stato contattato da Savona, Alassio Auxilium ed, alla fine, dalla neonata Sport Club Alassio nella quale vestirà i panni di presidente.

Attacca Gualerzi: «Alla fine mi sono lasciato trasportare dall'entusiasmo esistente in questa nuova società. I programmi, che verranno illustrati venerdì sera nel [illegible] prima assembea pubblica, sono ambiziosi. Con la prima squadra, costretta a partire dalla Terza, l'obiettivo è vincere tre tornei consecutivi per arrivare nelle serie che contano. Ma l'attenzione sarà rivolta soprattutto ai settori giovanili che costituiranno un ottimo serbatoio per tutta la società».

Ma nella «città del Muretto» Gualerzi vuole vivere solo un'importante parentesi. Nel futuro (oltre che nel cuore) ci [illegible] sempre i colori bianconeri: «Tornerò ad Albenga, ma solo quando ci saranno valide basi per lavorare con serenità. Con una valida cordata di imprenditori, unita alla certezza di usufruire del Riva, sarà possibile ipotizzare un felice avvenire per la società». E la gestione attuale diretta da Giuseppe D'Antuono? «Vedo che stanno lavorando per costruire un buon gruppo - prosegue - e le prime indicazioni si sono viste domenica in Coppa. Quel Messina [illegible] davvero un fuoriclasse, capace di fare la differenza [illegible] momenti difficili. Sì, [illegible] una squadra che, con gli opportuni rinforzi, potrà dire la sua [illegible] un campionato che [illegible] annuncia difficile».

Il presidente Gianfranco Gualerzi

Certo, Gualerzi, se andava in porto la trattativa con il Savona poteva [illegible] dirigente di una squadra che milita in un torneo blasonato: «Chiariamo che è stata mia la scelta di rinunciare alla dirigenza biancoblu. Optare per il Savona avrebbe significato rinunciare a gran parte del mio lavoro. E questo non era possibile. Certo, un pizzico di rammarico è rimasto, viste anche le amicizie che mi legano ad alcuni dirigenti della società biancoblù».

Insomma Gualerzi non ha alcuna intenzione (come sembrava al termine dello scorso campionato di Eccellenza) di abbandonare il calcio: «In questo ambiente ho ricevuto numerose soddisfazioni. E alla fine queste sono riuscite ad avere la meglio sulle delusioni, spesso cocenti, che ho dovuto subire. Penso soprattutto alle difficoltà che ho dovuto superare la scorsa stagione per i diktat del Comune. Ma nonostante questo, fino all'ultimo minuto ci siamo giocati [illegible] salto di categoria».

Guglielmo Olivero

ARTI MARZIALI

Buoni piazzamenti [illegible] mondiali

Continuano a collezionare importanti risultati gli atleti dello Sport Center Savona. Ai campionati mondiali di Wu-Shu, svoltisi a Baltimora, i ragazzi di Ugo Mazzarella, che riveste anche il ruolo di commissario tecnico, hanno infatti conquistato due sesti posti [illegible] Lino Guglieri, nella categoria 65-70 Kg. e Antonio Saracino, nella categoria 80-85 Kg. I due savonesi sono riusciti a conquistare i pre[illegible] piazzamenti superando atleti di assoluto valore in questa specialità delle arti marziali. [g. o.]

Grande protagonista nel campionato italiano, successi con le auto d'epoca

Il B[illegible] T[illegible] vince [illegible]d Alghero

Slalom: prima tra le scuderie e molti piazzamenti

CAIRO MONTENOTTE. Al giro di boa del campionato italiano di slalom il Barnaba Team, detentore del titolo nazionale, ha colto un importante successo nella prova svoltasi ad Alghero dove si è classificato primo tra le scuderie e ha piazzato tre piloti al secondo, terzo e sesto posto assoluto.

Sul podio sono saliti Adolfo Loddo, secondo, alla guida della [illegible] sport prototipo giunto [illegible] pochissimi secondi [illegible] fuoriclasse della specialità Augusto Cesari che si è imposto su una potentissima Osella. Molto bene anche Franco Lesia (MP sport prototipo) e Roberto Lanteri (Peugeot 205 Rally) che sono tornati [illegible] vetta alla classifica di gruppo A insieme a Esposito Cataldo che però guida una Peugeot 1900.

Nella stessa giornata [illegible] Barnaba Team è stato grande protagonista anche tra le auto d'epoca vincendo ben cinque classi e il trofeo nel raduno storico di [illegible]atagno. Adelchi Capriotti ha vinto la classe storiche fino a 1000, Claudio Vallino nelle sportive fino a 2000, Valeria Rossi nella femminile e Gino Vincenzi nelle sportive fino a 1000 oltre che a vincere il titolo assoluto.

I prossimi appuntamenti per il Barnaba Team sono il Rally di Alba in programma domenica 10 e lo slalom di Susa in programma la dome[illegible] successiva. Nella stessa giornata [illegible] Barnaba Team organizzerà [illegible] gimkana ad Albenga, in regione S. Giorgio, nell'ambito della festa provinciale dello sport. [m. no.]

Della Badano Gas

I baby corridori sul podio

ALASSIO. Continua [illegible] brillante stagione dell'Alassio Badano Gas, davvero protagonista, almeno per i baby, sul fronte delle due ruote.

L'ultima soddisfazione è arrivata domenica dai campionati liguri per società svoltisi sulle strade di Caparon[illegible]ati ai Giovanissimi. Il team ponentino si è infatti classificato al secondo posto dietro alla Mamma Fanini di Spezia, sodalizio che è nelle posizioni di vertice a livello nazionale. Buone, analizzando le singole prove, i risultati colti dai giovani baby ponentini ad iniziare, nella strada femminile, dalla G4 dove Sabrina Godano è salita sul gradino più basso del podio. Sempre nella strada, ma nella categoria G5, ancor meglio ha fatto Alessia Mollardo, giu[illegible] seconda, a pochi metri dalla vincitrice Sara Petacco (Luni).

Passando alle prove su pista non va dimenticato il terzo posto colto nella G6 da Marco Olivieri che, durante l'intera stagione, h[illegible] collezionato piazzamenti di prestigio.

Sempre in pista ottimo il comportamento di Sabrina Godano e Alessia Mollardo, giunte seconde nelle rispettive categorie che hanno così confermato il loro [illegible]imo momento di forma.

La stagione che si sta per concludere (mancano ancora un paio di prove su strada) è stata davvero ricca di gloria per il ciclismo savonese. Oltre al titolo italiano Allievi conquistato a Salerno [illegible] Elvis Bruno non va dimenticato il successo dell'andorese Mirko Celestino ai campionati europei Under 23.

E tutti questi risultati sono arrivati nonostante le crescenti difficoltà (legate soprattutto ai permessi) che gli organizzatori devono superare ogni settimana. [g. o.]

Meeting di vela

Il Grecale di Andora batte tutti

Regate nel mare di Alassio

ALASSIO. Splendida riuscita del «Meeting Internazionale della Gioventù», organizzato dal Circolo Nautico al Mare. Alla manifestazione, che ha in pratica concluso la lunga stagione velica, hanno partecipato numerosi concorrenti, provenienti da diverse nazioni.

Nella classe Equipe il successo è arriso ad Alex Cicchino-Daniel Galler, [illegible] forza al Circolo Nautico di Andora che hanno avuto la meglio sui compagni di squadra Gianluca Cicchino-Charlotte Tavecchio. Sul gradino più basso del podio sono invece saliti Marco Cora-Andrea Sasso (Lega Navale Varazze).

Nella classe Optimist Juniores ancora sugli scudi il Circolo Nautico Andora, grazie alla vittoria di Giacomo Ballini che si è imposto davanti a Paolo Baratta (Asa) e Brenno Benedetti (C.V. Antignano). Sempre nella stessa classe, ma nei Cadetti, vittoria per il varazzino Pietro Bortoletto mentre tra le ragazze si è imposta la savone[illegible] Valentina Cattaneo. [r. p.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine , stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

tuttodove LA STAMPA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta **"CERVINO E MONTE ROSA"**

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ......

C.A.P. .... Città .... Prov. ......

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. * CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Video - Torino

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 6 Settembre 1995 ■ 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Iniziativa in tre comuni attraversati dalla statale 32. Si vogliono colpire anche i clienti

«Sbarriamo le strade delle lucciole»

Mille firme di protesta già consegnate al prefetto

VARALLO POMBIA. Mille firme contro le lucciole e richiesta di rendere pubblici i nomi dei clienti abituali e di sbarrare le strade d'accesso agli appuntamenti mercenari. La petizione è stata raccolta fra gli abitanti di Varallo Pombia, Pombia e Borgo Ticino, dal Pds e dalla Lega Nord e presentata al Prefetto.

Torna d'attualità la protesta nei confronti delle prostitute ed [illegible] tre piccoli comuni sono state raccolte oltre mille firme in quattro giorni per sollecitare maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine soprattutto sulla statale 32 che arriva [illegible] al lago Maggiore: la petizione però va oltre [illegible] chiede [illegible] più efficaci coinvolgendo anche i clienti.

«La presenza massiccia di prostitute in atteggiamenti volgari, seminude ed a ridosso delle abitazioni - precisa la petizione - è fonte di disturbo e di disagio, ed è stata causa di parecchi incidenti stradali». La petizione prosegue lamentando il degrado della zona e chiede in primo luogo un potenziamento delle stazioni di Carabinieri di Borgo Ticino e Castelletto Ticino, l'aumento di controlli e pattugliamenti con l'obiettivo di «dissuasione e disturbo dell'attività di queste professioniste del sesso».

Una dissuasione che secondo la petizione potrebbe risultare ancora più efficace se venissero sbarrate le strade d'accesso per bloccare il transito delle auto [illegible] se venisse pubblicizzato il nome dei clienti abituali. «Che le eventuali sanzioni - auspicano i firmatari - vengano notificate al domicilio dei frequentatori [illegible] [illegible] comunali». Vita durissima insomma per gli habitués degli incontri mercenari, che correrebbero il rischio prima di avere una «soffiata» [illegible] famiglia, poi di essere messi alla gogna in paese.

La petizione è [illegible] consegnata al Prefetto di Novara da [illegible] rappresentativa comprendente il sindaco di Borgo Ticino, Mario Chinello, i consiglieri regionali Giuliana Manica e Daniele Galli, ed [illegible] parlamentare gozzanese Emilio Zenoni, che ha fra l'altro inoltrato un'interrogazione parlamentare proprio sul problema della prostituzione nella zona.

«La gente [illegible] [illegible] è esasperata - dice Zenoni - e la [illegible] ferma è data dal numero di firme che sono state raccolte in brevissimo tempo. Qui dobbiamo decidere [illegible] il giusto trasformare [illegible] pezzo della provincia in un grande supermercato all'aperto del sesso, con i problemi sanitari e di ordine pubblico che questo comporta. Il Prefetto ci ha risposto che questo problema sarà prioritario negli incontri che avrà nei prossimi giorni con le Forze dell'Ordine».

Prende le distanze dai toni e dai contenuti della petizione Giuliana Manica che, [illegible] da un lato osserva che «il problema esiste ed è serio», aggiunge subito dopo che «occorre affrontarlo con civiltà, non solo in termini di pura repressione».

«Intanto - dice [illegible] - c'è un problema di coordinamento tra le forze dell'ordine e la vigilanza locale, [illegible] di questo abbiamo già parlato al Prefetto; i Comuni [illegible]o di poter rafforzare l'organico della polizia municipale ed in Regione mi sono impegnata [illegible] verificare i parametri fra vigili urbani [illegible] popolazione per ottenere [illegible] aumento della vigilanza pubblica. Comunque il problema non va affrontato soltanto nella prospettiva della vigilanza, ma occorre costituire [illegible] tavolo attorno a cui ci si sieda e si prendano in esame anche le iniziative già attuate in altri comuni. Penso [illegible] esempio a delle zone dove queste persone potrebbero restare [illegible] [illegible] problemi [illegible] residenti. E' soltanto un'ipotesi, [illegible] cominciamo a discuterne».

Marcello Giordani

La prostitute lungo la strada del Medio Novarese sono sempre più numerose

Lunedì assemblea di sindaci

Voci di dissenso sulle strategie «Con questi sistemi dove finiremo?»

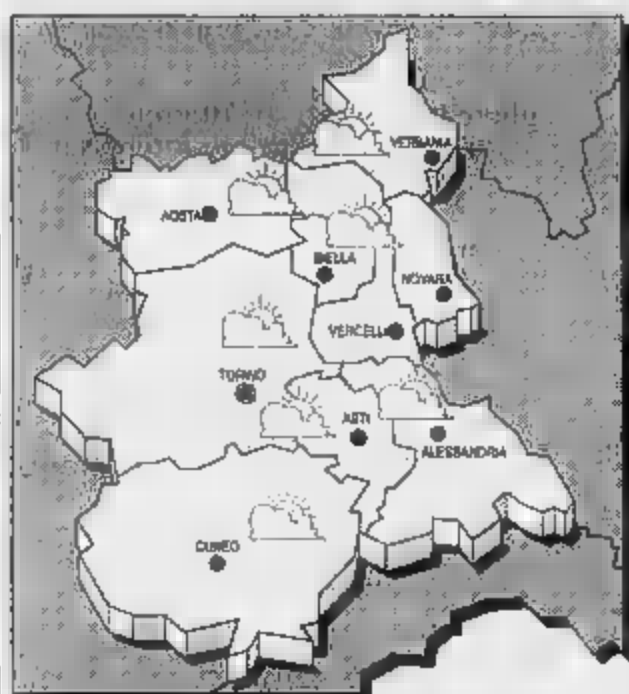
DIVIGNANO. Lunedì 11 settembre è in programma a Divignano, nella sala consiliare dalle 21, l'incontro che nell'invito spedito dal C[illegible] di Divignano [illegible] a trenta sindaci [illegible] [illegible]cato come «l'assemblea intercomunale antiprostituzione».

Oltre agli amministratori, ha manifestato la volontà di partecipare al dibattito anche Margherita Gionni, del coordinamento donne della Cgil. In aprile [illegible] stato promosso dal coordinamento un convegno sul fenomeno della prostituzione. Gionni è critica sui sistemi che finora vengono applicati, o ipotizzati, per allontanare le «lucciole» dal Novarese. Il commento: «Chiudere le strade non [illegible] a nulla. E [illegible] che cosa? Uomini-scudo? Sbarre? Mucchi [illegible] legna? Ma dove vogliamo arrivare? Se intendono parlare in termini concreti, seri, ricordan[illegible] che cosa sta dietro [illegible] fenomeno del sesso sulle strade, ben venga il confronto. [illegible] invece [illegible] la questione sta tutta nel dire "mandiamole [illegible] dalle nostre campagne"...». [m. p. a.]

PROTESTE PER IL TRAFFICO

Le novità non piacciono

Disagi per gli automobilisti, [illegible] proteste, in piazza Cavour dove dopo [illegible] ultime varianti alla circolazione si stanno formando molte code. Cottavoz A PAG. 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite ed annuvolamenti associati a locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso; aumento della nuvolosità [illegible] [illegible].

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
Max: 20; min: 13; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 26; min: 13; media: 19

TEMPERATU[illegible] [illegible] [illegible]EMONTE
Torino 20,7; Alessandria 22; Asti 20; Cuneo 25; Aosta 17; Vercelli 20.

Importante annuncio dell'azienda di Grignasco [illegible] Rockfeller Center di New York

La Filatura del ministro sbarca in India

Con [illegible] investimento di alcuni milioni di dollari ha creato una joint venture [illegible] Bombay per espandersi sul mercato asiatico. Presentati alle grandi firme dell'alta moda anche due nuovi filati in lana di pregio

GRIGNASCO. La Filatura del ministro sbarca in India. L'azienda di Grignasco, di cui è amministratore il ministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, ha preannunciato la costituzione di una joint venture nel subcontinente indiano; l'annuncio è stato dato a New York dal direttore generale dell'azienda, Riccardo Osella, alla Raimbow room del Rockefeller Center.

«In India - ha detto Osella - abbiamo la possibilità di avere come interlocutori imprenditori dalla mentalità di tipo anglosassone, molto aperti e pragmatici. Per questa ragione abbiamo deciso di puntare su un'area vicina a Bombay per la costituzione di una joint venture [illegible] che comporterà un investimento di alcuni milioni di dollari».

L'impresa di Grignasco sta per chiudere il '95 con [illegible] fatturato record di 176 miliardi, ed ha avviato [illegible] strategia [illegible] espansione commerciale sul mercato internazionale, in particolare quello asiatico.

Come ha spiegato Osella, inizialmente l'azienda aveva puntato sul mercato cinese, [illegible] gli ostacoli di natura burocratica stanno rallentando l'avviamento delle attività nella Repubblica [illegible] Popolare.

In India invece la Filatura ha trovato partner disponibili [illegible] l'azienda ha l'intenzione, dopo il perfezionamento dell'intesa commerciale, di ampliare la propria rete di vendita. L'Asia rappresenta per l'impresa novarese [illegible] nodo strategico fondamentale: passano infatti dall'Oriente le esportazioni verso gli Stati Uniti ed [illegible] mercato americano.

A New York la Filatura di Grignasco ha presentato anche due nuovi filati creati in collaborazione con la multinazionale DuPont.

Si tratta dello «Stretchwool», formato al 96 per cento da lana vergine merino irrestringibile e per il 4% da Lycra, e lo «Stretchplus».

I due nuovi tipi di lana sono stati presentati alle grandi firme della moda mondiale ed agli operatori del settore dell'abbigliamento per essere utilizzati nelle prossime collezioni. «Le [illegible]ative attuate dalla Filatura di Grignasco - ha sottolineato il sottosegretario al Commercio con l'Estero, Mario d'Urso - sono la dimostrazione concreta [illegible] quello che si intende per la creatività e la capacità di competere degli italiani a livello internazionale. In questo modo è stato offerto un contributo molto importante al prestigio del marchio di qualità del 'made in Italy' all'estero». [m. g.]

[illegible]

«Il sindaco si dimetta»

La Lega Nord chiede le dimissioni di sindaco e giunta per «gravi responsabilità politiche» e sollecita due referendum. «Chiediamo le dimissioni dell'amministrazione - dice il segretario della Lega, Roberto Almasio - perchè non si è dimostrata all'altezza del proprio compito». Trecate «rischia di perdere il poliambulatorio perchè nonostante l'Usl abbia chiesto nuove strutture, non è stato fatto nulla; la pianta organica del Comune è insufficiente, non esistono l'area attrezzata per il parcheggio dei camion nè i servizi igienici pubblici; la raccolta dei rifiuti è al collasso come il problemi ambientale». La Lega chiede due referendum, sul centro commerciale sulla statale per Novara, e sul Piano del Traffico. «Siamo contrari a tutte e due: il centro commerciale va subordinato a un centro di servizi; il piano del traffico sconvolge la città». [m. g.]

Singolare iniziativa del primo cittadino autore di una lettera volantino

Sindaco di Omegna scrive ai ragazzi

Consigli per usare il motorino senza correre rischi

OMEGNA. Il tono è confidenziale, [illegible] fosse [illegible] benevolo nonnino che [illegible] rivolge al nipotino un pò scavezzacollo per invitarlo a fare [illegible] bravo. Invece è il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, che scrive ai ragazzini, quelli che [illegible] l'estate in motorino, per fare loro una serie di raccomandazioni sull'uso del ciclomotore e soprattutto sui pericoli, fisici e personali ma anche di carattere civile e penale, [illegible] quali si può incorrere se non si rispetta [illegible] Codice della Strada. Un'iniziativa originale quella di Teresio Piazza, che per rivolgersi ai ragazzi omegnesi ha scelto la via meno tradizionale: ha scritto loro una lettera diffusa poi come fosse un volantino. «Meglio prevenire che punire - dice il sindaco - molti ragazzi fanno un uso sconsiderato del ciclomotore. Senza conoscere il Codice della Strada [illegible] le conseguenze rilevanti di certi comportamenti anche per le famiglie. D'accor[illegible] con il comando dei Vigili abbiamo deciso di rivolgere ai ragazzi [illegible] appello: fate [illegible] uso ragionevole del motorino, ricordatevi che siete in città non in pista». Con linguaggio molto semplice, affinchè [illegible] possa dire [illegible] non aver capito, il sindaco ha diffuso [illegible] volantino in bar, discoteche e paninoteche: sensibilizzando così anche gli adulti. Vengono riportate una serie di norme, obbligatorie ma [illegible] sempre rispettate, come il possesso del documento di riconoscimento, il certificato di assicurazione, il libretto del ciclomotore o la targhetta obbligatoria. Oltre all'uso del casco per i minori e la perfetta efficienza della marmitta che non deve superare i decibel previsti. Il volantino sembra aver fatto effetto: «E' diminuito il [illegible] di persone che lamen[illegible] la presenza [illegible] fracassoni, anche nelle [illegible] serali - dice il sindaco - i ragazzi, e le famiglie, hanno dimostrato molta maturità». Insomma a volte è meglio una carezza che uno scappellotto. Adesso si pensa ad altre iniziative che coinvolgano anche le scuole: «Molto spesso il comportamento [illegible] strada del ragazzo è frutto di una scarsa educazione stradale - dice Angelo Barbaglia, comandante della Polizia Urbana - lo scorso anno i vigili [illegible] entrati nelle scuole per insegnare educazione stradale. Siamo stati ben accolti da insegnanti e studenti. Penso che ripeteremo l'esprienza». [v. a.]

Il sindaco di Omegna Teresio Piazza ha scritto [illegible] lettera-volantino ai ragazzi per l'uso [illegible] motorini

Al rientro dalle ferie i novaresi si sono trovati alle prese con i cambiamenti

Traffico, le novità non piacciono

Gli automobilisti si lamentano per le code in piazza Cavour eppoi «non c'è alcun cartello che illustri le variazioni apportate». L'assessore Bistaffa: «Il doppio senso sui baluardi? Era inevitabile»

Le novità apportate alla circolazione nel centro cittadino e sui baluardi non convincono i novaresi. L'assessore **Bistaffa** invece è fiducioso

NOVARA. Piano del traffico, avanti piano. Anzi, tutti fermi in coda su baluardo Partigiani. Stanno suscitando proteste e malcontento le ultime modifiche alla viabilità partite giovedì scorso. [illegible] molti automobilisti novaresi tempestano di telefonate i centralini dei giornali e il Comune.

Il punto critico è proprio il baluardo Partigiani. Lungo tutta la strada, infatti, è stata istituita una corsia preferenziale per gli autobus diretti in piazza Cavour. In modo da [illegible] ai pullman di linea di muoversi nei due sensi lungo lo stesso asse. La variazione, però, ha por[illegible] alla riduzione [illegible] spazio per le auto ad una sola corsia. A ciò si aggiunge anche il fatto che poco prima della scuola Morandi, all'inizio del baluardo, si trova la fermata dei bus: quando i pullman sostano le auto restano incolonnate. E le code arrivano sino a piazza Cavour, e oltre.

Agli automobilisti la novità non è proprio andata giù. E lo fanno sapere. Telefonate sono giunte alla redazione de «La Stampa» e all'assessore alla Viabilità Luciano Bistaffa. Tutte [illegible] la stessa lamentela: «E' un'assurdità - ha detto Luigi Ferrari, di professione commerciante -: la corsia unica per le auto sul baluardo ha creato code da piazza Cavour sino a largo San Lorenzo. Prima blocca il traffico la fermata del bus e poi il semaforo. Ma come hanno fatto a non prevederlo? Era meglio prima. E il peggio verrà quando inizieranno le scuole».

[illegible] aggiunto un altro automobilista: «Dopo il semaforo di piazza Cavour, mi sono trovato di fronte improvvisamente 'l'imbuto' sul baluardo. Sono tornato oggi dalle ferie e non sapevo delle novità. Non c'è [illegible] solo cartello che le segnali. Nemmeno dopo l'incrocio all'inizio [illegible] corso della Vittoria dove, una volta attraversata la piazza, le corsie per le auto si riducono ad una sola».

Ridimensiona i termini della questione l'assessore Bistaffa. [illegible] problema delle code di auto che arrivano sino a piazza Cavour - dice - è dato dalla posizione della fermata del bus vicino alla scuola. I Vigili Urbani e i responsabili dell'Amø Sun stanno studiando di spostarla: sempre sul baluardo ma più avanti o più indietro. Ritengo possa essere una soluzione utile per snellire il traffico».

La modifica apportata alla viabilità del baluardo Partigiani è stata decisa per istituire un percorso dei bus nei due sensi sulla stessa strada e facilitarne la circolazione. «Era una scelta obbligata - continua Bistaffa - per privilegiare i mezzi pubblici. Del resto, è una tendenza comune a tutte le città per risolvere il problema dell'intasamento del traffico in centro. Consentire al pullman di muoversi nelle due direzioni rappresentava il primo e indispensabile passo».

Le variazioni inaugurate giovedì scorso sono l'ultima parte del piano della mobilità urbana avviato alla fine di agosto dell'anno scorso. Insieme con la modifica contestata sul baluardo, sono diventate [illegible] anche altre novità nella zona della stazione. In viale Manzoni è tornato il doppio [illegible] nel tratto tra via [illegible] e il cavalcavia mentre in via San Francesco d'Assisi è stata invertita la direzione di marcia nella parte compresa tra piazza Garibaldi e via [illegible] Bernardo da Mentone. Qui sembra che le modifiche abbiano avuto un impatto abbastanza positivo.

«Il piano del traffico è terminato - conclude l'assessore - ma non c'è niente di intoccabile. Se alcune variazioni si dovessero rivelare fallimentari, si può fare marcia indietro. A mio avviso [illegible] è un problema di abitudine alle novità. Personalmente sono convinto ingraneranno. Stiamo a vedere».

Barbara Cottavoz

E dei direttori delle Municipalizzate

Questi i redditi degli 8 assessori

[illegible] pubblicazione della situazione patrimoniale degli amministratori novaresi sono compresi anche quelli dei componenti dell'esecutivo

NOVARA. Con i redditi degli otto assessori e [illegible] tre direttori delle aziende Municipalizzate, completiamo oggi il quadro della situazione patrimoniale degli amministratori novaresi. Ieri abbiamo pubblicato i dati relativi ai 40 consiglieri comunali.

Per quanto [illegible] l'esecutivo la graduatoria dei redditi vede in testa il vice sindaco ed assessore al personale e patrimonio **Sergio Albenga**, segretario comunale a Cameri, che per il '93 ha denunciato un imponibile di 108,5 milioni pagando imposte per 34 milioni. Subito dopo troviamo l'assessore all'ambiente **Massimo Leoni** con 74,7 milioni e 21,2 di imposte pagate; quindi **Paolo Rastelli** 30,9 e un milione e mezzo [illegible] imposte. **Marco Mittino** l'assessore all'assistenza, che è un pensionato, ha denunciato 24,1 milioni pagandone 4 di tasse. **Luciano Bistaffa**, nel '93 [illegible] aveva [illegible] le entrate del parlamentare ed ha denunciato 19,4 milioni (2,6 le imposte pagate). **Teresa Giuliani** denuncia 16,1 milioni e ne paga 2,7 di tasse. **Roberto Cota**: 9,7 (1,2). Infine **Patrizia Trombi**, assessore all'urbanistica per pochi mesi, e allora neo laureata aveva denunciato solamente 114 mila lire. Per quanto concerne i tre direttori delle aziende municipalizzate, al primo posto troviamo **Roberto Molinari** della Sun con 135 milioni (44,4 di imposte) poi **Francesco Sacchi** delle farmacie con 92,8 milioni (28,3) e **Marco Carpani** della Snu che ha denunciato 81,7 milioni pagandone 21,5 di imposte. [r.s.]

IN BREVE

NOVARA

Vendita degli abbonamenti per la stagione lirica

Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione di lirica al «Coccia». E' possibile acquistarli agli sportelli della Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di città) e alla biglietteria del teatro da martedì a sabato (15,30-18,30) e [illegible] giorni di spettacolo da un'ora prima a un'ora dopo l'inizio delle rappresentazioni. [b. c.]

VIGEVANO

L'assessore alle finanze ora è Zampollo, di An

C'è il nuovo assessore alle finanze della giunta Rubini. E' Mauro Zampollo, 30 anni, dottore commercialista, indicato dal Polo e iscrittosi ad Alleanza Nazionale pochi mesi fa, dopo il congresso di Fiuggi. Sostituisce Giacomo Pomati. [c. br.]

BORGOMANERO

Fuori pericolo il poliziotto ferito in un incidente

E' fuori pericolo Filippo Denis Poletti, l'agente della polizia stradale di Romagnano, abitante a Borgomanero, rimasto ferito venerdì in un incidente. I medici della rianimazione del Maggiore di Novara ieri hanno sciolto la prognosi. [m. g.]

Il sindaco Merusi accoglie i suggerimenti e le richieste avanzate dalle opposizioni

La retromarcia sulle tariffe rifiuti

Non ci saranno aumenti. La decisione dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale convocato su questo argomento per venerdì prossimo. Entro il [illegible] prossimo si dovranno poi decidere anche i costi per il 1996

Il sindaco **Sergio Merusi**

NOVARA. Il sindaco Merusi conferma la clamorosa retromarcia sul raddoppio della tariffa rifiuti e [illegible] per venerdì prossimo il consiglio comunale che dovrà ratificare il ritorno alle tariffe dello scorso anno.

La mobilitazione delle opposizioni (prima An-Ccd eppoi il centro sinistra) che minacciavano il ricorso alle vie legali e comunque alla giustizia amministrativa, è servita a riparare in tempo quella che sarebbe stata una vera e propria ingiustizia. Il raddoppio delle tariffe, con un maggiore esborso di 6,4 miliardi da parte dei contribuenti, [illegible] stato deciso nel dicembre dell'anno scorso sul presupposto avallato dalla Snu che si chiudesse la discarica della Bicocca e fosse necessario trasportare i rifiuti a Beinasco nel Torinese. Ciò non è avvenuto, per una serie di felici coincidenze, da qui la richiesta di sgravare dalla bollette quei costi aggiuntivi che in effetti non ci saranno.

«Impossibile bloccare i ruoli - aveva detto il sindaco solamente dieci giorni fa -. Vuol dire che, per il prossimo anno, terreno conto che i novaresi hanno già... dato». Niente affatto: la tassa sui rifiuti [illegible] può superare il costo del servizio di raccolta: lo dice la legge alla quale si deve adeguare (come poi ha fatto) anche il sindaco di Novara. L'infortunio, non è di poco conto perchè quando si vanno a toccare le tasche dei contribuenti, le reazioni sono sempre imprevedibili.

Devono averlo ben compreso i «vertici» della Lega che hanno indotto il sindaco a rimangiarsi la decisione annunciata in conferenza stampa.

Ma al consiglio di venerdì, quali tariffe saranno proposte visto che nel dicembre scorso si era tenuto conto anche della diversa capacità di produrre rifiuti per ciascuna classe di contribuzione? «Ritorniamo alle vecchie tariffe - risponde il sindaco Merusi - . Visto che sono venuti meno i presupposti per l'aumento dei costi (ovvero il trasferimento dei rifiuti a Beinasco) delle nuove articolazioni tariffarie parleremo l'anno prossimo o meglio entro l'ottobre prossimo. In pratica quest'anno i novaresi pagheranno le stesse cifre del '94».

Il problema rifiuti però, a prescindere dai discorsi tariffari, è ancora sul tappeto. Quando chiuderà la discarica della Bicocca? «Questo ancora non lo sappiamo. Ce lo devono dire i tecnici. Pensiamo a gennaio-febbraio. Poi anche Novara dovrà portare i suoi rifiuti a Barengo. Spenderà comunque sempre [illegible] che a Beinasco. Dobbiamo però affrontare il discorso della raccolta differenziata. Questo anche perchè dall'anno prossimo la Regione pretenderà cento lire per ogni chilogrammo di rifiuto smaltito in discarica proprio per scoraggiare questa soluzione. E' importante però trovare una collocazione sul mercato ai prodotti della raccolta differenziata diversamente i nostri sforzi risulterebbero vanificati».

E' l'indirizzo emerso anche dall'ultimo consiglio provinciale che stanno portando avanti anche i due Consorzi per lo smaltimento dei rifiuti del Medio e Basso Novarese pur fra [illegible] poche difficoltà perchè non è ancora stata individuata la migliore tecnologia di smaltimento ed ogni comune tende a muoversi autonomamente.

Renato Ambiel

Dal 16 settembre

Ligabue e Treccani in mostra a Tornaco

NOVARA. Una retrospettiva su Antonio Ligabue, il grande naif di Luzzara e una personale del maestro Ernesto Treccani che festeggia i suoi 75 con la pittura apriranno il prossimo 16 settembre a Tornaco «L'uomo e la sua terra, passato e presente». E' la rassegna culturale promossa dal Comune e dalla biblioteca civica con il patrocinio della Regione Piemonte, che per un mese, fino al 15 ottobre, animerà il paese con arte, cinema e dibattiti.

L'iniziativa, presentata ieri in Provincia dal sindaco Gaudenzio Sarino e dal presidente della biblioteca Domenico Bernascone, porterà nel centro della Bassa autorevoli personaggi, fra cui i registi Salvatore Nocita, Giorgio Diritti e Mario Brenta, ospiti della rassegna «Cinemanatura» con i loro film, che verranno proiettati a Villa Marzoni. Rossano Nistri, famoso studioso di enogastronomia, il [illegible] settembre terrà un convegno [illegible] «Alimentazione nella Padania tra simbologia e quotidianità». [p. ben.]

Ribadito ieri

«Alessandria sarà la sede del Rettorato»

NOVARA. L' Università di Alessandria, con i suoi 3200 iscritti, ha le carte in regola, più di Novara e Vercelli, per diventare sede del rettorato. L' hanno ribadito ieri mattina, in una conferenza stampa congiunta, il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona e il sindaco della città Francesca Calvo.

Il comitato ministeriale si riunisce giovedì per esprimere un parere sulla delibera che il ministro per la ricerca scientifica, Giorgio Salvini, ha predisposto, indicando Alessandria quale secondo polo universitario piemontese.

Il sindaco Calvo ha individuato come possibile sede del rettorato la scuola media "Manzoni" senza escludere altre proposte di localizzazione come quella dell' ex ospedale militare.

Provincia e Comune, unitamente agli enti del comitato dell' Università, sono pronti ad assumersi l' onere della ristrutturazione per gli uffici del Rettorato. [Ansa]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Nuova provincia e albicocche

Sono finite le vacanze. Finalmente! Non c'è persona di buon senso che non capisca - anche se il noto salmo biblico continua, su secoli, a recitare quel tragico versetto: «Hanno gli occhi e non vedono. Hanno le orecchie e non sentono», ecc., ecc., - che le ferie, le cosiddette ferie, altro non sono ormai diventate che un momento di implacabile alienazione collettiva, un pretesto più o meno legalizzato per rapinare.

Nel momento in cui scrivo nella maggior parte dei negozi del Verbano dei latini, il famoso «Verbanus Lacus», le albicocche costano ancora 6 mila lire al chilo.

Un mio conoscente, il giorno di Ferragosto, a Stresa ha pagato due caffè 10.000 lire.

Il «Vco», [illegible] napoletanizzato anche seguito della chiusura di quasi tutte le fabbriche, vive di solo turismo, di solo «terziario»; vive di una parassitaria economia burocratica della quale è entrata a far parte anche la nuova provincia.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Quella galleria girone [illegible]

Vorrei segnalare lo stato di crescente incuria e relativa pericolosità della galleria di Crevoladossola sulla statale 33 del Sempione.

Ho avuto la sventura di percorrerla durante un giro turistico in motocicletta verso la Svizzera ed è stato come entrare in un girone infernale: buio pesto, fumo accecante, veri e propri crateri sulla sede stradale che la rendono più simile all'Inferno dantesco che ad un'opera ingegneristica degna dell'Europa. Il tutto condito dall'incredula accoglienza di un militare della Guardia di Finanza che, al confine, ha ascoltato le mie furibonde rimostranze.

Sarei felice di invitare il responsabile d[illegible] a un simpatico e divertente passaggio in moto: invitandolo a contattarmi gli consiglio l'acquisto di una maschera antigas, di un resistente e sicuro casco integrale l'accensione di un cero di adeguate dimensioni.

Carlo Capel Badino
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; [illegible]: 0324 / 46 600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; [illegible]**gna:** 0323 / 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.380. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 56.81.81, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911 900; **Gri[illegible]:** S r e 0163/41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74.58. **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 60.00; **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [illegible] / 86 81 11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21 tel. 61.17 69 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62 40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.348

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074

Bogogno: *Bettini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Oggebbio: *Azzurra Bonola*, tr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 8 tel. 0324/51.187

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.016

Santa [illegible] Maggiore: *Zanetta*, [illegible] Matteotti, 45 tel. [illegible]95.018

Trontano: *Caldarara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. [illegible] bertà, 30 tel. 0163/83.52.46

STATO CIVILE

ROMAGNANO SESIA

[illegible] Sabato Di Prisco e Monica Romanello; Davide Tonetti e Monica Agosti, Mario Pagani e Guiorgia Flora; Ruggero sala e Tiziana Viteli; Luca Brugol e Veruska Tonelli; mGiorgio Agarla e Serafina petrone; massimo Finotti e Laura Brugo; Ugo Tonetti e Enrica Gippa; Gabriele Erbetta e Ellena Silva Freitas; Enzo Zarrillo e Carmelina Verghino; Ferruccio Tonetti e Barbara Fogo.

SI SPOSERANNO. Paolo Gamalero e Maria Cristina Di Carlo; Stefano Breschi e Silvana Inzeghi; Giorgio Farinone e Nadia Alzeni; Raniero Ramponi e Margherita Stangoni; Enrico Baraggioni e Paola Bighinzoli; Antonio Ecca e Raffaella Invernizzi.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Godi** e **Prandina** commosse per l'imponente dimostrazione di stima, affetto, amicizia e di fede cristiana tributata al loro caro papà e nonno

Giuseppe (Pipin)

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di vero cuore tutti coloro che, con la presenza, scritti, preghiere ed eventuali offerte di bene, si sono uniti al loro grande dolore. Un particolare grazie ai suoi amici Alpini sezione di Gozzano che vollero dimostrare il loro affetto sino all'ultimo.

— **Baraggia di Gozzano, 6 settembre '95.**

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Rock live in piazza a Cerano

Continuano gli appuntamenti di musica alla festa patronale di Cerano. Stasera alle 21 in piazza Crespi c'è il concerto rock dei Diapason. Per giovedì, invece, la Fabbriceria organizza una serata musicale a sorpresa. Sono ancora aperte alla sala polivalente Aina le mostre di pittura e fotografia allestite dalla Famiglia Ceranese. [b. c.]

PODISMO

Stasera c'è la Ornavasso-Boden

Serata sportiva oggi ai festeggiamenti del Boden di Ornavasso. Dalle 20 c'è la 18ª Camminata non competitiva Ornavasso-Boden e ritorno. In piazza Bianchetti è allestito il banco di beneficenza. [b. c.]

QUARTIERI

Domani consiglio a Pernate

Il progetto di sistemazione di piazza Fratelli Bandiera è in discussione nel consiglio di quartiere in programma domani alle 21 a Pernate. Durante l'incontro sarà anche presentata la manifestazione organizzata per il prossimo week end con la Croce Rossa. [b. c.]

CORSI

Stresa, barmen a lezione

I barmen vanno a scuola. Per scoprire come preparare un cocktail o servire un liquore. Il corso parte lunedì 11 settembre alle 14,30, dura sei settimane (36 ore) e si tiene nelle sale congressi dell'hotel Regina Palace di Stresa. Informazioni allo 0323-933777 oppure all'hotel. Organizza l'Associazione italiana barmen. [b. c.]

[illegible]

Comitato Prodi, incontro a Gozzano

In sala civica a Gozzano si riuniscono oggi alle 21 i promotori del «Comitato Prodi» per esaminare i problemi del lavoro e della vita associativa. All'incontro, aperto al pubblico, interverranno anche rappresentanti sindacali. [r. b.]

Servono interventi urgenti per bloccare il progressivo degrado del Parco

Arona, quale futuro per la Rocca?

Il Comune non può affrontare spese per beni che non gli appartengono. Per questo l'assessore Masseroni lancia due proposte: o l'acquisizione in permuta o la gestione affidata a privati

ARONA. Qual è il futuro della Rocca di Arona? Esiste un contratto di affitto della durata di 9 anni, stipulato tra i Borromeo e il comune di Arona. Attualmente è trascorsa circa la metà di questo tempo. Al termine del quale i legittimi propritari potranno, a loro discrezione, rinnovare il contratto, modificarne i termine, oppure anche annullarlo. Lo dice Gian Piero Masseroni, assessore comunale alla cultura e al turismo, che ben conosce i dettagli di una questione che vede interlocutori i proprietari, il comune di Arona e gli stessi custodi del parco della Rocca.

«Intanto - dice Masseroni - sarà bene chiarire che il comune di Arona paga ai Borromeo un affitto simbolico fissato in 100 mila lire. La difficoltà è di altra natura: non ostante le evidenti carenze e gli indispensabili lavori di manutenzione e riassetto delle strutture, non è possibile programmare contratti a lungo termine col gestore. Il Comune non può infatti affrontare spese per beni che non gli apartengono. Ciò significa che ricadrebbero sui gestori i costi dei necessari lavori di riassetto per rendere più efficienti ed agibili i servizi igienici e migliorare le disastrose condizioni dell'attuale locale bar. Per ammortizzare queste spese, i gestori chiederebbero a loro volta parecchi anni di contratto, che il Comune di Arona non può assolutamente impegnarsi a garantire».

A questo punto c'è dunque il pericolo che incuria ed abbandono facciano precipitare nuovamente il parco della Rocca al degrado degli ultimi anni.

«Ai Borromeo - spiega Masseroni - abbiamo fatto due proposte. Si tratterebbe di accettare una permuta in base alla quale i proprietari cederebbero la Rocca al Comune, il quale, in cambio, si accollerebbe gli oneri dei lavori di ristrutturazione del palazzo Borromeo di via San Carlo. L'altra proposta consisterebbe nell'azzerare il contratto di affitto attualmente in vigore e stipularne uno nuovo, ancora della durata di 9 anni, che consentirebbe di indire una gara di appalto tra coloro che fossero interessati alla manutenzione e alla futura gestione della Rocca e dell'intero parco. Purtroppo, finora, le due proposte sono rimaste inevase».

La Rocca di Arona, uno degli angoli più suggestivi della zona, versa in preoccupanti condizioni ed abbisogna di interventi di sistemazione che l'amministrazione non può accollarsi. L'assessore Gian Piero Masseroni avanza una [illegible] proposte

In attesa di una radicale soluzione del problema, il comune di Arona [illegible] di salvare il salvabile. «E' nostra intenzione - anticipa l'assessore Masseroni - sistemare l'area esterna di parcheggio per facilitare l'accesso e, in collaborazione con l'associazione degli "Amici della Rocca", avviare un'opera di recupero della torre mozza. Si vorrebbe ultimare il locale per adibirlo ad esposizione permanente dei materiali legati alla Rocca Borromea, come plastici e pannelli, già offerti all'ammirazione del pubblico in occasione della recente mostra sulla Rocca». Ma si tratta di progetti di non facile realizzazione, anche in considerazione dei fatti recentemente accaduti alle spalle della stessa Rocca, nella famigerata ex [illegible] Fogliotti. C'erano tanti progetti legati a questa splendida «oasi» di verde.

Adesso c'è un'area sotto sequestro, in superficie ricoperta da erbacce e in profondità avvelenata da 15 mila tonnellate di rifiuti speciali. Quando e da chi sarà risanata?

Sull'argomento Rocca interviene ancora Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco «Recontemento - dice - abbiamo avuto un incontro col sindaco Barra. Noi consideriamo il parco della Rocca un patrimonio straordinario, con pochi confronti nell'intero bacino del lago, sotto il profilo panoramico, naturalistico, storico e archeologico».

Insomma, un vero «polmone» per la vita degli aronesi.

Sandro Bottelli

IN BREVE

Oggi pomeriggio i funerali del giovane Paolo Francioni

Si svolgeranno oggi alle 16,30, nella chiesa di Bovagliano, accanto al cimitero, i funerali di Paolo Francioni. E' il giovane di 19 anni morto domenica sera al Cto di Torino dopo un incidente sulla strada provinciale di Verrua Savoia. Con altri tre amici, Antonio Lot, Alberto Sagliasci ed Enrica Pastore, rimasti tutti feriti, erano a Bordo di una Renault Clio che si è schiantata contro un albero. Lot e Sagliaschi, che hanno riportato fratture multiple, sono ancora ricoverati all'ospedale di Chivasso, nel reparto ortopedia. Enrica Pastore è invece già stata dimessa. [p. ben.]

Un corso per diventare guida turistica

La Cooperativa Incontro di Arona proporrà a partire da settembre il secondo corso in preparazioe all'esame di abilitazione alla professione di guida turistica. Il corso, di 180 ore, preparerà gli allievi sugli argomenti che saranno materia all'esame provinciale. [s. b.]

Quattro amici vincono 50 milioni al lotto

Ancora una vincita milionaria al lotto nella ricevitoria di Giacomo Ferri, il tabaccaio di via Matteotti. Puntando 200 mila lire sull'ambo secco, il 70-1 sulla ruota di Venezia, quattro giocatori si sono aggiudicati [illegible] milioni. Uno è galliatese, scommettitore abituale assieme agli altri tre amici, con cui ha avuto vincite multiple. [r. s.]

STORIA

IL 34° [illegible] DI MUSICA [illegible]

Stresa, aneddoti e curiosità della rassegna nel racconto di Trentinaglia

«Le Settimane erano il sogno di mio padre, io l'ho realizzato»

STRESA

Il concerto inaugurale dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo è stato grandioso. Abbiamo cominciato proprio bene. Si, credo che questa sia una grande edizione delle Settimane. Al momento non è sorto alcun problema. Andiamo d'accordo con tutti, perfino con il Comune di Stresa. A proposito, devo ringraziare il sindaco Soldani: ha dato [illegible] milioni di contributo».

Italo Trentinaglia de Daverio, avvocato, veneziano di origine ma stresiano di adozione, è completamente immerso nella sua ennesima avventura con la grande musica. Come accade ormai ogni anno, gli «affezionati» alle Settimane sono giunti da ogni parte del mondo, gli alberghi sono affollati e sarà così fino a metà mese, il 17 ultimo concerto, quando calerà il sipario sulla 34° edizione che ha contato sulla partecipazione di solisti e orchestre celeberrimi.

Come nacque questa sua passione per le Settimane Musicali?

«Fu mio padre ad avere l'idea. Nella casa di Stresa, dove trascorreva le vacanze estive, si incontrava con grandi musicisti e poeti, come lui innamorati del Lago Maggiore: Umberto Giordano, Sem Benelli, Arturo Toscanini, Victor De Sabata, Italo di Montemezzi, Rosso di San Secondo, Pietro Canonica. Il desiderio di portare la [illegible] classica sul Lago divenne un progetto concreto: organizzare concerti nell'incomparabile scenario dell'Isola Bella».

Un progetto concreto ma anche ambizioso, per quel tempo, come andò?

Purtroppo, [illegible] padre morì prematuramente, senza poter realizzare questo suo sogno. Un sogno che, però, mi aveva trasmesso. E così nel 1961, riprendendo quell'idea, concepii il disegno di una manifestazione a ricorrenza annuale, per fare di Stresa la sede di un festival internazionale che sarebbe diventato celebre in tutto il mondo».

Trovò molto ostacoli a far decollare le Settimane?

Italo Trentinaglia de Daverio

«L'allora sindaco di Stresa, l'ingegner Gaudenzio Cattaneo, appoggiò con entusiasmo il progetto ed anche altri enti e privati mi diedero aiuti tangibili dimostrando impegno e sensibilità. Il presidente dell'Azienda di soggiorno, l'architetto Franco Prini, fece assumere dall'Azienda stessa la gestione dell'iniziativa, mentre l'avvocato Giovanni Scolari, presidente della Società dei congressi, concesse per i concerti l'uso del Teatro. Venne poi dal principe Vitaliano Borromeo, da me interpellato, il consenso ad ospitare qualcuna delle serate nel Salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo all'Isola Bella. Questo munifico gesto dà ancora oggi alle Settimane Musicali un'attrattiva unica e particolarissima».

Soto il profilo finanziario, chi si fece parte attiva?

Lo Stato, la Provincia e l'Ente provinciale per il turismo assegnarono i contributi [illegible] e così le Settimane videro, la [illegible] del 27 agosto 1962, il loro esordio con l'Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sanzogno».

Di tutte le edizioni, quale ricorda in modo particolare?

«Tutte. Perché tutte sono state, e saranno, lotte contro il tempo per avere gli artisti e i complessi più prestigiosi. Forse adesso la situazione è leggermente cambiata nel senso che, mentre prima eravamo noi a cercare loro, adesso certe disponibilità si registrano più facilmente. Piuttosto, ricordo bene alcune manifestazioni collaterali. Nel 1963, per esempio, si tenne, ospitata al Palazzo Borromeo dell'Isola Bella, la Mostra Stradivari, che ebbe un eccezionale successo di pubblico, i visitatori provenivano da tutto il mondo.

E ci fu qualche sostegno d'eccezione?

Il merito maggiore del successo fu dell'industriale e musicologo genovese Enrico Costa. Poi mi ricordo l'edizione del 1967, anno in cui fu celebrato il centenario della nascita di Arturo Toscanini. Quella sera, l'Orchestra sinfonica di Basilea e i Cori di Santa Cecilia di Francoforte e Bach di Friburgo, diretti da Theodor Egel, eseguirono il Requiem di Brahms. Nell'atrio del Palazzo dei Congressi, per tutta la durata delle Settimane, restò aperta una mostra di cimeli toscaniniani, mentre a Pallanza si celebrò ufficialmente il centenario [illegible] lo scoprimento di un busto bronzeo di Toscanini, opera di Paolo Troubetzkoy, e con un memorabile discorso di Gianandrea Gavazzeni».

Sandro Bottelli

In cartellone anche la tradizionale corsa degli asini

Oggi Cameri apre la festa con i Madonnari in piazza

CAMERI. Dai «Madonnari», alle esibizioni di ballo e la tradizionale corsa degli asini. E' molto vario quest'anno il programma della festa patronale di Cameri, che prende il via questa sera.

L'apertura è in piazza Dante alle 21, con il raduno dei «Madonnari», i pittori dell'arte sacra «on the road». Le strade del centro saranno chiuse e i commercianti allestiranno delle bancarelle.

Giovedì, sempre alle 21, è in programma il minipalio: i bambini dei rioni si cimenteranno in giochi tradizionali.

Venerdì 8 si torna in piazza Dante con «Monia e David», un gruppo di liscio. Nel corso della serata si esibiranno i ballerini della scuola di ballo «Lorella e Ugo Ricca». Sabato sera, oltre ai giochi tra i rioni, alle 21 in largo Giuliani sarà presentato il film «Cambra in Pintera», realizzato da Vanni Vallino con il contributo di alcuni sponsor.

Domenica alle 16,30 in piazza Dante è in programma l'esibizione del «Centro di ginnastica moderna».

Lunedì le manifestazioni folcloristiche arriveranno al clou: dalle 16,45 è prevista la sfilata dei rioni in costume sul percorso del Palio. Il corteo lascerà poi spazio ai Frustatori di Ferno. L'appuntamento più [illegible]zonato è in piazza Dante, dove la [illegible] degli asini prenderà il via alle 18,30: è una tradizione scherzosa e spettacolare a cui i cameresi non rinunciano.

Lunedì 11 conclusione con lo spettacolo pirotecnico. A corollario della manifestazione, sono allestite alcune mostre: da quella dei pittori cameresi, che espongono nell'area Mercato, ad esposizioni di agricoltura, artigianato, sport e modellismo. L'apertura serale dei negozi sarà accompagnata dal piano bar in piazza. [c. m.]

Da domani a Oleggio

[illegible] e nuova sede per il 45° [illegible]

OLEGGIO. I donatori del sangue di Oleggio festeggiano i 45 anni della fondazione della sezione. Domani alla Casa della Gioventù dalle 21 si terrà una conferenza su «Le diverse medicine, percorsi di conoscenza e collaborazione». Intervengono l'antropologo e ricercatore Dipak R. Pant e il professor Vittorio Infelise, primario di medicina interna di Borgomanero. Moderatore sarà il medico Federico Canavesi. Il 15 settembre altra conferenza su «I rischi delle donazioni occasionali». Saranno presenti la dottoressa Marcella Tarditi, direttore del servizio trasfusionale di Borgomanero, e Luigi Avezza, presidente provinciale Avis. Ha dato il patrocinio l'Ordine dei Medici. Il 24 sarà la giornata del 45°, con l'inaugurazione della [illegible] nell'ex ospedale e l'intitolazione della [illegible] al dottor Antonio Viana, che fu socio fondatore e presidente. [m. p. a.]

La crisi colpisce anche la Cartiera di Tenero, nel Locarnese

Frontalieri, 20 licenziati

Il gruppo di pendolari verbanesi e ossolani nella lista dei cento operai che a gennaio verranno lasciati a casa. E per loro difficile riassorbimento

CANNOBIO. Sono una ventina i frontalieri impiegati nella Cartiera di Tenero, nei pressi di Locarno, che entro la fine dell'anno rischiano di dover lasciare il posto di lavoro. L'azienda, una delle più grandi della zona, occupa 162 operai e ha deciso di licenziarne un centinaio dal prossimo gennaio.

Solo tra quindici giorni saranno resi noti i nominativi di coloro che dovranno andarsene. Secondo indiscrezioni raccolte in fabbrica, sarebbero alte le probabilità che nella lista vi siano molti dei venti frontalieri provenienti sia dal Verbano che dall'Ossola. Questi, negli [illegible] anni erano «scampati» ai primi sintomi della crisi che in Svizzera sta logorando il settore della lavorazione della carta. Alla Cartiera di Tenero l'ultima ristrutturazione risale al 1993 e colpì una ventina di operai.

La decisione del Consiglio di amministrazione della fabbrica ha però colto di sorpresa operai e impiegati, specie per la sua portata.

Immediato l'interessamento dei sindacati svizzero-ticinesi dell'industria e della carta, i quali stanno elaborando un piano sociale atto a ricollocare in altre attività almeno una parte dei licenziati; possibilità che difficilmente potrà andare a vantaggio dei frontalieri colpiti dal provvedimento.

Alla base della drastica decisione vi è la forte concorrenza dei grandi produttori presenti sul mercato delle carte grafiche patinate (settore nel quale la Cartiera di Tenero ha concentrato la propria attività nel tentativo di migliorare la qualità, non potendo puntare sulla quantità a causa degli alti costi di investimento).

Inoltre bisogna aggiungere l'aumento dei prezzi delle materie prime e la persistente forza del franco svizzero sui mercati valutari internazionali. Un fattore, quello del cambio sfavorevole, che limita notevolmente le esportazioni e che ha spinto i vertici della Cartiera ad aprire due filiali in Italia, dove il costo del lavoro e dei materiali, per un'azienda che paga in franchi, è molto conveniente.

Secondo l'azienda i tagli al personale permetteranno di «togliere la spina» a una delle principali macchine impiegate nella fabbrica. Nello stabilimento verrà tenuta in esercizio la seconda macchina, che produce carte sottili e rimarrà pure il taglio in formati dei fogli. Il tutto per mantenere 60 dei 160 posti finora garantiti.

Teresio Valsesia

Il superfranco fa volare il costo del lavoro. I frontalieri pagano le conseguenze

DOMODOSSOLA

Oggi al Calvario s'inaugura una statua bronzea di Rosmini

Verrà inaugurata oggi alle 17 la statua in bronzo che raffigura Antonio Rosmini. Al Sacro Monte Calvario i padri rosminiani hanno organizzato una cerimonia nel corso della quale verrà scoperta l'opera del frate Silvio Bottos. La statua, nel cortile della casa dei padri Rosminiani, verrà benedetta da padre Battista Zantedeschi. L'avvenimento è in occasione dell'inizio delle celebrazioni per il secondo centenario di Antonio Rosmini, il sacerdote e filosofo nato a Rovereto nel 1797 e morto a Stresa nel 1855. Rosmini fondò proprio a Domodossola l'istituto della Carità e l'ordine dei Padri Rosminiani. [ro. ba.]

VERBANIA

Patteggia trenta mesi per furto di autoradio

Salvatore Di Pietro, 27 anni, di Ornavasso ha patteggiato in Pretura una pena di 30 mesi e 200 mila lire di multa. Doveva [illegible] del furto di un'autoradio nel [illegible] paese. Era stato sorpreso dal proprietario e catturato dai carabinieri. [a. r.]

I primari dal sindaco

«Non spostate il reparto infettivi»

VERBANIA. Il sindaco Aldo Reschigna ha ricevuto ieri pomeriggio una delegazione di primari dell'ospedale cittadino con i quali ha valutato la decisione - già ventilata alcuni mesi fa dall'allora direttore dell'Usl 14 Mario Vannini - di spostare il reparto infettivi dal primo al quarto piano del complesso ospedaliero. Attualmente il quarto piano - in cui si trovano due sale operatorie - viene impiegato per servizi poliambulatoriali che però, se avvenisse il trasferimento degli infettivi, dovranno traslocare al piano terra dove veniva svolto il servizio tossicodipendenze. Contrari al trasferimento quasi tutti i primari che ritengono più idonea quale sede del reparto infettivi - ormai occupato soltanto da ammalati di Aids - il pianterreno, recentemente ristrutturato ed autonomo anche da punto di vista logistico. Il quarto piano potrebbe invece ospitare nuovi reparti di chirurgia vascolare e di neurochirurgia, attualmente mancanti all'ospedale verbanese. [a. r.]

Denuncia dei Verdi: «Quei tendoni a Madonna di Campagna disturbano»

Don Bricco: «Regolari fino al 15 ottobre, poi si smonta»

VERBANIA. «Arti Artigiane Verbano», «Associazioni in fiera», «Alla ricerca del buon vino», «Vivere la diversità»: queste ed altre le manifestazioni che nel corso dell'estate si susseguono sotto i tendoni a fianco della chiesa di Madonna di Campagna e nelle aree circostanti. La trasformazione della [illegible] in una sorta di spazio fieristico non trova però [illegible] d'accordo, come dimostra un documento inoltrato dai Verdi al Comune. «I tendoni - si legge - restano montati per gran parte dell'anno, al punto da diventare strutture stabili e sono pavimentati con cemento, porfido e altri materiali; inoltre le manifestazioni causano spesso inquinamento acustico e disturbo agli abitanti della zona. Tutto ciò nell'area attorno al più insigne monumento religioso di Verbania, degna dunque di attenzione particolare [illegible] complemento della sua preziosa architettura». Poste queste premesse, si chiede se occupazione del suolo ed opere fisse siano regolarmente autorizzate e cosa si faccia per limitare l'eccesso di rumore. «Non ce l'abbiamo certo con chi organizza le manifestazioni - dice il capogruppo dei Verdi, Paolo Caruso -. Ci preme che venga ripristinato lo stato dei luoghi e che il Comune individui un'area idonea allo svolgimento di fiere e iniziative analoghe».

Una reazione al documento giunge da don Rino Bricco, parroco di Madonna di Campagna e promotore della rassegna Arti Artigiane: «Io stesso - dice - ho auspicato il reperimento di un'area da destinare alle esposizioni in città. Ciò premesso, mi preme però evidenziare come la questione sollevata sia impropria». Don Bricco prosegue: «Le installazioni a lato della chiesa sono regolarmente autorizzate fino al 15 ottobre. Dopo tale data tutto [illegible] tato, dunque non si tratta di strutture permanenti. Inoltre se ora lo spazio utilizzato venisse chiuso, si determinerebbe per la città una grave carenza. Quali sarebbero le conseguenze basta del resto chiederlo alla Croce Verde, all'Arci, agli Alpini, a 'Non solo aiuto' e tante altre associazioni che da anni possono realizzare qui le loro iniziative trovando ottime condizioni, come stimolo per la loro attività nonché per proposte con finalità benefiche. Si devono quindi valutare anche questi aspetti, per evitare polemiche pretestuose». [s. r.]

Il parroco don Rino Bricco

Protesta la Federazione provinciale: «Ci sono 200 mila lire di troppo»

Per le «doppiette» è stangata

Sparare al camoscio costerà quasi un milione

DOMODOSSOLA. Malumore tra i cacciatori ossolani per l'aumento delle quote della stagione venatoria.

Per andare a caccia, da ottobre in poi, le «doppiette» del Verbano-Cusio-Ossola pagheranno la bella cifra di oltre 900 mila lire.

«Un aumento del 35 per cento» dicono alcuni consiglieri provinciali della Federazione italiana della caccia. «Infatti - rimarca uno di loro, Claudio Sciagata di Villadossola - le disposizioni regionali prevedono per l'ammissione nei comprensori alpini il versamento di una quota di partecipazione economica di 200 mila lire a favore della Provincia. Le stesse disposizioni prevedono anche la possibilità, a discrezione della Provincia stessa, di una seconda quota aggiuntiva [illegible] misura massima di 300 mila lire per la caccia agli ungulati. Ma il concetto quota, diversamente dalla tassa, è legato all'effettuazione da parte dell'ente di un servizio a favore del cittadino. Non si capisce quindi come la Provincia del Vco abbia potuto aggiungere alla prima quota di 200 mila lire una seconda pure di 200 mila lire atteso che la situazione gestionale della caccia agli ungulati in provincia e particolarmente nell'Ossola è disastrosa».

I cacciatori contestano il fatto che diversamente da altre province, nel Vco «non viene assegnato un capo per cacciatore ma [illegible] capi per 1.500 cacciatori, cioè uno ogni cinque. Mentre la [illegible] a questo tipo di animali non dura due mesi ma pochissimi giorni. Inoltre il piano di abbattimento il più delle volte non viene nemmeno completato».

Ma le contestazioni non finiscono qui perché la divisione del territorio ossolano fatta l'anno scorso non è stata ancora digerita dai cacciatori dei comuni della Comunità Montana Valle Ossola. «Ci viene preclusa la possibilità di circolare in tutto il territorio dell'Ossola - aggiunge Sciagata -. Quindi quelle 200 mila lire in più appaiono proprio senza alcuna giustificazione. Non sono una quota per il servizio reso ma una tassa sulla speranza, quella di prendere un capo di selvaggina che, visto i rapporti capi-cacciatori, si è già stabilito che per la maggioranza di costoro non potrà assolutamente realizzarsi».

Per portare un valido esempio, i cacciatori ossolani si rifanno alla vicina Svizzera. Rimarcano che «per cacciare nel Vallese, un residente paga poco più di mille franchi potendo però abbattere 4 cervi, 3 marmotte, 2 caprioli, 8 galli forcelli, 8 pernici bianche, 12 lepri».

Renato Balducci

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva N. 101/86 + 126/86

Promossa dalla Banca Popolare di [illegible] con l'avv. Sergio Napolitano contro **TORRE Giovanni e BALLESTRONI Carla**; il giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 25/5/95 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Torre Giovanni e Ballestroni Carla.

- Lotto A - In comune di Valstrona: fabbricato di civile abitazione denunciato all'Ute con scheda n. 10/82 del 8/6/82, insistente su area distinta al N.C.T. al foglio 62 mapp. 418, are 9,50 e 419, are 4,40 ingresso da via Roma.

Confini in un sol corpo: mapp. 416, [illegible]1, 390, 420, 432, 431, 415. Piccolo fabbricato su terreno al N.C.T. foglio 62 mapp. 417, are 6,60. Confini: [illegible] 411, 463, 418 e Rio.

Appezzamento di terreno al N.C.T. foglio 62 mapp. 418/b are 0,30 (ora mapp. 574).

- Lotto B - In comune di Quarna Sopra: quota indivisa di 1/6 di terreni così censiti al N.C.T.: Partita 1116 foglio 1, mapp. 55 di are 3,40, Coerenze: mapp. 176, 57, 53 e 56; Foglio 1, mapp. 56 di are 15,40; C[illegible]: mapp. 58, 55, 54 e via Pianella.

Partita 1117 foglio 1, mapp. 59 di are 3,10. Coerenze: mapp. 176, 57, 60, 73, 72. Foglio 1, mapp. 60 di are 1,00. Coerenze: mapp. 58, 73 e 59. Foglio 1, mapp. 131 di are 48,50. Coerenze: mapp. 109, 110, 111, 121, 151 e Rio. Foglio 1, mapp. 140 di are 10,20. Coerenze: mapp. 151, 139 e 141. Foglio 1, mapp. 62 di are 8,20. Coerenze: mapp. 67, 63 e via Pianella.

- Lotto C - In comune di Valstrona: quota indivisa di 1/6 di terreni vari e fabbricati rurali così censiti al N.C.T.: Partita n. 2684 foglio 72, mapp. 105, Fua di are 0,70. Coerenze: mapp. 610, 58, 102 e via Canton Beltrami.

Partita n. 2380 foglio 81 mapp. 167/1, porzione di fabbricato rurale. Coerenze: mapp. 168, 451 e 452. Foglio 81 mapp. 168, are 7,40. Coe[illegible]: mapp. 145, 455, 451 e 453. Foglio 81 mapp. 451 di are 1,35, fabbricato rurale. Coerenze: mapp. 167, [illegible], 455, 452.

Partita 358 foglio 72, mapp. 62 di are 2,50. Coerenze: mapp. 610, 61, 319 e 106.

- [illegible] - In comune di Valstrona: quota indivisa di 1/6 di fabbricato urbano elevato a tre piani fuori terra in parte industriale e in parte residenziale, distinto al Nceu partita 33 come segue: foglio 72, mappali 98 sub 2, 591 e 106 sub 2, via Canton Beltrami. Piano terreno, primo e secondo, cat. A/5, vani 5,5. Coerenze: mapp. 163, 104, 103 e via Canton Beltrami. Foglio 72, mappali 106 [illegible] 1 e 98 sub 1, via Canton Beltrami, piani terreno e primo, cat. D/1. Coerenze: mapp. 591, 104, 103, via Canton Beltrami, mappali 610 e 62. Le suddette particelle catastali Nceu corrispondono al N.C.T. al foglio 72, mappali 98, are 1,10 Aeup, mapp. 591, are 0,05 Aeup mapp. 106, are 2,20 Aeup.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25/10/95 [illegible] 10,30 che avrà luogo nella sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base:

Lotto A: L. 151.000.000;

Lotto B: L. 1.150.000;

Lotto C: L. 3.000.000

Lotto D: L. 7.500.000.

[illegible] offerte in aumento [illegible] inferiore a: L. [illegible] per il lotto A; L. 500.000 per ciascuno dei lotti B, C, D.

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del prezzo base e del 20% del [illegible] per preventivate spese di vendita.

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria civile

Verbania, 11 agosto 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falvo

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 19/90 R.G. Es

Promossa da Istituto Na[illegible] Credito [illegible] spa con avv. Fuhrmann

contro

VIRGINIO Mario e VETRANO Maria Stella Dorina.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 26 maggio 1995 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Virginio Mario e Vetrano Maria Stella Dorina;

intero fabbricato ricadente su area della superficie di mq 1850 circa sito in Comune di Arona (NO) Frazione Mirabello, [illegible] avente accesso da [illegible] Motto Mirabello n. 40 e precisamente:

casa di civile abitazione elevantesi su due piani con circostante area pertinenziale, composta al piano terra di locale caldaia, garage, ripostigli e lavanderia; al primo piano cinque vani, due bagni, cucina.

Il tutto costituisce un unico corpo fra i seguenti confini: proprietà Tampellini, via Bolzano e proprietà Colgenio, e risulta identificato in Catasto come segue:

N.C.E.U. del Comune di Arona, partita 2515, Foglio 4:

- mappale 125 sub. 1, via Vergante n. 18, piano T, categ. C/6, [illegible] se IV, mq 16, R.C. L. 150.400,

- mappale 125 sub. 2, [illegible] Vergante n. 18, piano T-1, categ. A/7, classe II, vani 9, R.C. L. 2.430.000.

- N.C.T. del Comune di Arona, partita 1, Foglio 4, particella 126 di are 18,30, ente urbano.

Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, [illegible] tro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto [illegible] so in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. [illegible] del predetto T.U., egli [illegible]: a) [illegible] all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da [illegible] la [illegible] (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 16 ottobre 1995 alle ore 10,00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 470.000.000,

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000;

3) Cauzione e fondo spese nella [illegible], rispettivamente, del 10 e [illegible] 15% del succitato prezzo base;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno [illegible] dente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

In caso di asta deserta per mancanza di offerenti il [illegible] canto avrà luogo alle ore 10,00 del giorno 15 novembre 1995, al prezzo ribassato di Lire 380.000.000 e ferme tutte le altre condizioni di vendita qui stabilite, salvo l'ipotesi di istanze di assegnazione nel termine di legge.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 25 luglio 1995

LAUS

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 163/92 Promossa da Istituto Nazionale di Credito Edilizio spa con avv. Fuhrmann contro **SRL IMMOBILIARE PELLA**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 28 febbraio 1995 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili della srl Immobiliare Pella:

fabbricato bifamiliare, con annessa area di proprietà esclusiva, sito in Comune di Pella (Provincia di Novara), via Lungo Lago Prerio, n. 5.

Detto fabbricato unitamente all'area scoperta annessa, confina con via Lungo Lago Prerio, e girando in senso orario con proprietà Cerottini Luciano e Cerottini Margherita, Lago d'Orta e proprietà Gualea Maria in Bonionetti salvo altri, e risulta annotato, in parte nel N.C.E.U. del Comune di Pella, al Foglio 4 (quattro) con le particelle 891 (ottocentonovantuno) [illegible] (novecentoottantanove), ed in parte al N.C.T. del medesimo comune [illegible] le particelle 942 (novecentoquarantadue) e 941 (novecentoquarantuno) del Foglio 4 (quattro).

Si precisa che, per duplicazione, l'area di sed[illegible] del fabbricato, unitamente all'area scoperta annessa, risulta rilevata nella mappa del N.C.T. con le particelle 421 (quattrocentoventuno), [illegible] (novecentoquarantatré), 942 (novecentoquarantadue), 941 (novecentoquarantuno) e 416 (quattrocentosedici).

Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto [illegible] in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 62 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

[illegible] fissata per l'incanto l'udienza del 4 ottobre 1995 ore 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo [illegible]: a) Lire [illegible] (settecentomilioni);
2) Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible];
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in [illegible] entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 18 luglio 1995

DOTT. MONTEFUSCO

Le aziende chiedono finanziamenti

In 8000 vogliono tornare alla terra

L'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo (nella foto sopra) manifesta la [illegible] soddisfazione per questo [illegible] [illegible] campagna [illegible] parte [illegible] molti giovani

TORINO. Ottomila domande arrivate da tutto il Piemonte per chiedere finanziamenti ad aziende agricole nell'ambito dei «piani di miglioramento aziendale». Quasi un assalto, che denota risveglio d'interesse per il settore agricolo, soprattutto da parte delle ultime generazioni.

Il 75 per cento delle domande riguarda investimenti per attrezzature, ammodernamenti aziendali, tecnologia e valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio. Altre 3835 domande pervenute alla Regione [illegible] invece relative al «premio [illegible] diamento giovani» previsto dal regolamento Cee e rappresenta[illegible] uno [illegible] dati più interessanti perché l'agricoltura diventa fonte di occupazione e attrazione da parte del mondo giovanile. Ma, per quanto [illegible] le [illegible] do[illegible] relative ai «piani di investimento aziendale» in Regione sono disponibili soltanto [illegible] miliardi. «Ne servirebbero 800» di[illegible] l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, che da un lato manifesta la sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna e d'altro canto l'amarezza per l'impossibilità di rispondere alle esigenze.

Bodo, vercellese d'origine, [illegible] direttore della Coldiretti di Vercelli e risicoltore, si è incontrato in risaia con i coltivatori del Novarese: «Il problema giovani mi sta molto a cuore e ho già sollecitato la [illegible] agricoltura della Regione per trovare soluzioni. Purtroppo questo è [illegible] Paese che quanto a finanziamenti è da terzo mondo...Cercheremo di favorire [illegible] priorità. Siamo in un momento di estrema difficoltà. Abbiamo calcolato che tra l'86 [illegible] l'89 i finanziamenti per l'agricoltura in Piemonte subiranno una decurtazione [illegible] 52%. A questo punto non [illegible] resta altro che [illegible] tutti i meccanismi Cee». E ancora: «E' [illegible]sario sfruttare ogni possibilità di finanziamento, in ogni caso cambiare la metodologia d'approccio: accordare gli interventi nel più breve tempo possibile, dare [illegible] risposta concreta alle [illegible]chieste perché l'imprenditore deve sapere se la domanda è [illegible]ta accettata oppure [illegible]. Non si può tenerlo nell'incertezza, deve conoscere quasi immediatamente [illegible] risposta [illegible] nell'eventualità programmare altri investimenti».

Una valanga [illegible] domande da parte [illegible] giovani fra i 18 e i 40 anni, a testimonianza di un comparto vitale [illegible] a questo punto il problema è di mettere in moto tutti i meccanismi [illegible] per accedere alle risorse della Comunità economica europea. Per [illegible] Piemonte riguardano [illegible] mila miliardi, che potrebbero arrivare nei prossimi cinque anni. Dice, [illegible] questo proposito, il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gotero: «Il problema oggi è quello di mettere assieme le forze, uscire dalla fase progettuale e entrare nel merito delle iniziative che devono coinvolgere privati, istituti di credito, realtà economiche».

Uno sforzo comune, insomma. [illegible] Bodo: «Quando mi rivolgo agli agricoltori [illegible] parlo tanto come assessore, perché devo fare ancora apprendistato. Prima di essere assessore ho la "forma mentis" [illegible] coltivatore diretto, ho lavorato nei campi sin da quando ero scolaro. Comunque una cosa è certa: stiano tranquilli gli agricoltori del Piemonte, io non voglio essere messo in gabbia come i merli, ma dimostrerò di essere attivo, di occuparmi [illegible] problemi e possibilmente risolverli».

Gianfranco Quaglia

Numerose riunioni in tutto il Sud Piemonte su prezzi e data vendemmia

Prezzi moscato, è quasi ultimatum

Domani via alla raccolta degli chardonnay

ASTI. Clima di attesa e tensioni nel mondo vinicolo piemontese: la vendemmia [illegible] alle porte (da domani si inizieranno a staccare i grappoli di chardonnay) e c'è ancora incertezza sui prezzi del moscato, l'uva bianca «materia prima» del famoso Asti spumante. Nelle tre provincie produttrici (Asti, Cuneo e Alessandria) [illegible] susseguono a ritmo serrato le riunioni. Ieri sera [illegible] Confederazione degli agricoltori ha fatto il punto della situazione ad Acqui Terme. Anche la Coldiretti ha convocato i produttori a Santo Stefano Belbo per giovedì alle 21 e sempre ieri sera si sono incontrati gli aderenti all'A.P.M. (associazione produttori moscato).

«Siamo tutti sconcertati - riassume Dante Rattazzo viticoltore di Rocchetta Palafea e vice presidente della CIA astigiana - l'anno scorso la data d'inizio della vendemmia è stata fissata troppo tardi ma quest'anno ci pare in anticipo. Sul prezzo poi, non [illegible] siamo ancora. I costi di produzione [illegible] aumentati e non di poco. Le 14 mila proposte dagli industriali [illegible] insufficienti, la nostra richiesta di 17 mila non è campata in aria».

Il nodo delle quotazioni appare difficile da sciogliere. Lo confermano alla Coldiretti: «Non stiamo [illegible] costi di produzione [illegible] se non si trova [illegible] soluzione onorevole, venerdì al tavolo delle trattative in Regione non [illegible] siederemo nemmeno». E' probabile che l'assessore all'Agricoltura Bodo cerchi un'intesa a metà strada, si sono sentite ipotesi attorno alle 14.500-15.000 che le cantine sociali accetterebbero.

Dal punto di vista enologico fa discutere anche la data del 12 settembre: «Io comincerò più tardi - preannuncia Pier Angelo Balbo, produttore di Bubbio e sindaco del paese - non prima del 17. Sulle colline alte, anche se ben esposte la maturazione non è ancora completa. Non [illegible] possono pretendere buone gradazioni da uve non mature».

Da domani intanto il molte zone ci sarà il battesimo della vendemmia [illegible] con la raccolta delle uve chardonnay: un vitigno ormai diventato classico nella tradizione piemontese e diffuso in tutto il Sud Piemonte. Domani si inizia il ritiro alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, lunedì alla Vallebelbo di Santo Stefano. Circa i prezzi [illegible] mercato [illegible] molto cauto, [illegible] non [illegible] dovrebbe disco[illegible] dalle [illegible]-13 mila [illegible] miriagrammo. Con l'incognita delle nuove Doc (Piemonte [illegible] Langhe Chardonnay), che debutterà quest'anno sul mercato.

«Siamo sicuramente di fronte ad una vendemmia tardiva - sostiene il direttore tecnico della Vallebelbo, Fracchia - per tutte le uve. Per il moscato [illegible] scelta del 12 settembre può apparire discutibile. Tenendo conto del fatto che non è tanto importante la data d'inizio quanto la durata dei ritiri. Naturalmente con uno sguardo al tempo». Un'ultima curiosità: pur non essendoci quotazioni ufficiali, il prezioso Brachetto sembra destinato a diventare sempre più un'uva da cassaforte. Causa le grandinate che hanno ridotto la produzione [illegible] parla di ulteriore ascesa dei prezzi che potrebbero agg[illegible] intorno alle 40 mila lire al miriagrammo.

Enrica Cerrato

[illegible]
Inizio vendemmia: **martedì 12 settembre**
Apertura dei pesi: **lunedì 11 settembre**
[illegible] massima per ettaro: **100 quintali**
Eventuale esubero: **20 per cento**
Gradazione uve: **mezzo grado in meno** **9° per Asti docg** **10° per Moscato**
Prezzo al miriagrammo: **richiesta parte agricola L. 17.000** **offerta industriali L. 14.000**
Prezzo uve ultime vendemmie **[illegible] L. 13.000** **1993: L. 12.500** **1992: L. 11.400** **1991: L. 10.900**

Vini di montagna

Con il buon resveratrolo più salute nel bicchiere

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

La millenaria medicina cinese aveva già scoperto le doti degli estratti di radici del *Polygonum cuspidatum*, una pianta della famiglia del grano saraceno. Merito del resveratrolo, un composto fenolico con sorprendendi capacità nel trattamento delle malattie dell'arteriosclerosi.

Ora ricerche di laboratorio e prove su volontari, compiute per la prima volta in Italia, hanno dimostrato che il resveratrolo è presente anche nei vini rossi, ed in particolare, per effetto dei raggi ultravioletti sulle bucce degli acini, dei vitigni in quota tra i 500 e i 700 metri.

La notizia, rilanciata ad Aosta, durante la rassegna internazionale dei vini di montagna, [illegible] destinata a far discutere.

«Sarebbe [illegible] gridare al miracolo - ha messo in guardia il professor Mario Fregoni, dell'Università Cattolica di Piacenza - le doti del resveratrolo sono note da tempo. La conferma, [illegible] scientificamente testata su esseri umani, è che il vino rosso prodotto in quota, bevuto in maniera moderata e costante, ha un'ottima azione sulla componente lipidica del sangue, agisce sul colesterolo e può [illegible] un benefico effetto sul [illegible]stema cardiovascolare come fattore di inizione di attività aggregante piastrinica. E aiuta anche [illegible] prevenire l'infarto».

Ovvero, un buon bicchiere di vino rosso, meglio se di montagna, sottolineano, non a caso ad Aosta, fa davvero «buon sangue».

Il prof. Luca Giovannini, che ha condotto la sperimentazione all'istituto di farmacologia a Pisa, ha ricordato il «paradosso francese». Secondo le statistiche dei Paesi occidentali i valori medi della pressione e i dati sul colesterolo tra i francesi sono più alti senza che [illegible] cosa incida sulla percentuale delle malattie cardiovascolari. «Evidentemente, un popolo abituato a bere vino si difende meglio» ha concluso [illegible] ricercatore.

A Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, docente anch'egli all'Università [illegible] Piacenza [illegible] toccato mettere in guardia da false interpretazioni: «il vino non è una semplice bevanda e non è un far[illegible]. [illegible] suo [illegible] a pasto va [illegible]unque limitato in termini di quantità, privilegiando la qualità. Ricerche come questa dimostrano però le grandi potenzialità di questo prodotto naturale, a [illegible] troppo spesso si addossano i danni dell'alcolismo causati da altre bevande e liquori».

Mario Fregoni [illegible] annunciato che nell'ambito dell'Oiv, l'organizzazione internazionale dei Paesi produttori di vino [illegible] state create commissioni di studio su questi temi.

Ad Aosta la notizia del «buon resveratrolo» è stata ovviamente accolta a braccia aperte dai produttori dei vini di montagna: [illegible] etichette in rappresentanza di Galizia, Douro, Vallese, Mosella, Stiria, oltre naturalmente dell'arco alpino italiano, da Carema al Trentino.

Roberto Gaudio, consulente del Corvim, centro di ricerca sulla viticoltura di montagna commenta: «Le nostre produzioni sono piccole, basti pensare che la Val d'Aosta ottiene dai suoi 700 ettari di vigneti [illegible] più di 12 mila ettolitri l'anno, cioè qu[illegible] una media cantina sociale, ma siamo convinti che in termini di qualità non abbiamo nulla da invidiare, anzi con il resveratrolo, d'ora in avanti avremo, semmai, una [illegible] in più [illegible] giocare».

Sergio Miravalle

CURIOSITA'

LA POLENTA CON IL GRANO DEI WATUSSI

Frutto di un esperimento le piante giganti cresciute vicino alle Fattorie Osella

Maximais a sei pannocchie: è record

Il fenomeno ha incuriosito agricoltori e tecnici poichè il vegetale ha raggiunto [illegible] 4 metri di altezza
L'eccezionale granturco è opera di un industriale che ha utilizzato semi vendutigli dai Watussi

CARAMAGNA. Piante giganti di mais stanno crescendo in un campo vicino alle Fattorie Osella, nel Cuneese, e attirano [illegible] curiosità di agricoltori e tecnici. A fine agosto avevano già raggiunto i 4 metri, ma [illegible] ottobre, al momento del raccolto, avranno superato i 6 metri. Il primato in altezza è stato siglato l'anno [illegible] [illegible] sarà probabilmente confermato quest'autunno. Il maximais ha anche un'altra particolarità: tutte le pianticelle hanno sei pannocchie.

I coltivatori sanno che [illegible] varietà più apprezzate di granturco raramente superano i [illegible] metri. Anzi, la selezione [illegible] di ridurne [illegible] l'altezza [illegible] difficilmente si raccolgono più [illegible] due pannocchie per pianta. Come sono arrivati nella fertile pianura piemontese i semi dell'eccezionale mais? Lo spiega l'industriale caseario Dario Osella, autore del singolare esperimento: «Tre anni [illegible] ero [illegible] Kenia e poiché ho la passione della sperimentazione mi sono fatto consegnare una manciata [illegible] [illegible] di granturco coltivato dai Watussi. Preciso che laggiù l'altezza era di poco superiore a quella raggiunta nei nostri campi. L'anno scorso ho fatto la [illegible] [illegible] primavera in un terreno di proprietà, normalmente concimato. Con mia grande sorpresa ho visto le piantine crescere sempre di più; ho dovuto rimediare per evitare che i fusti fossero piegati dal vento. Ho dovuto più volte alzare i tubolari ai quali avevo legato le piantine. Alla fine, metro alla mano, ho misurato che gran parte delle piante avevano toccato i sei metri. La granella l'ho utilizzata per l'alimentazione delle vacche frisone della mia stalla. Il nuovo [illegible] me l'ha portato dall'Africa un missionario di Caramagna. Ora attendo conferme, ma sono certo che non resterò deluso. Quest'anno porterò [illegible] granella al mulino per sapere se la farina è buona per la polenta».

All'esperimento del mais gigante collabora Luciano Demichelis, che [illegible] occupa della stalla dove sono allevate 150 splendidi esemplari di razza frisona; la campionessa «Spina» ha fornito in una sola lattazione 12.770 litri di latte. Continua Dario Osella: «Non so spiegare le ragioni del perché da noi lo stesso mais raddoppia in altezza rispetto alle varietà nostrane e a quella che viene coltivata in Africa. Forse dipenderà dal terreno. Comunque difficilmente il mais gigante "esploderà" perché nessun agricoltore [illegible] [illegible]sente di proteggere ogni pianta dal forte vento. Costerebbe troppo, [illegible] la spesa non vine compensata dalle sei pannocchie». [illegible] quella di Caramagna rimane soltanto, almeno per il momento, una singolare curiosità.

Commenta il dottor Andrea Millone, agronomo della Coldiretti: «Probabilmente [illegible] crescita eccezionale può essere spiegata dalle [illegible] di luce che da noi d'estate sono molto superiori rispetto all'Africa, all'altezza dell'Equatore. Il fenomeno merita [illegible] essere studiato».

Gianni [illegible]

Tecnici e agricoltori [illegible] stati favorevolmente impressionati dal fenomeno che si è verificato nei campi del Cuneese. Le piante di mais, ad agosto, hanno superato i 4 metri di altezza, un record rispetto al massimo standard di tre metri. I semi che hanno generato questo granturco provengono dall'Africa, dove vengono coltivati dalle tribù dei Watussi

Facoltà di agraria: a Torino due nuovi diplomi

Per venti studenti tre anni di corso

TORINO. Due novità per gli studenti: da quest'anno la facoltà di agraria ha introdotto il diploma universitario in «Difesa delle colture» [illegible] quello in «Produzioni vegetali con specializzazione in florovivaismo e floricoltura».

Il primo corso [illegible] della durata di tre anni e risponde all'esigenza di proteggere le piante dalle avversità nel rispetto dell'ambiente [illegible] della salute del consumatore.

«Saranno ammessi venti studenti per anno - precisano all'Ateneo torinese - e per loro ci [illegible] molte possibilità di lavoro. I diplomati potranno impiegarsi in aziende agricole, organizzazioni di produttori, industrie agrochimiche e in bio-fabbriche». Per essere [illegible] occorre avere un diploma di scuola superiore: il primo anno di studi avrà come sede Torino e quelli successivi [illegible] Saluzzo (Cn).

Le iscrizioni al diploma universitario di «Difesa delle colture» sono aperte fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] facoltà in corso Massimo d'Azeglio 60. Tel. 011/655.048 oppure alla docente di patologia vegetale Lodovica Gullino [illegible] via Giuria 15 allo 011/65.05.236.

Il corso di «Florovivaismo [illegible] Floricoltura» ha [illegible] il compito di preparare diplomati che potranno trovare lavoro in aziende private o pubbliche (gestione di parchi e giardini) [illegible] nel nuovo campo della progettazione di [illegible] verdi. La durata è triennale [illegible] l'accesso è a numero chiuso (20 posti). Le domande di iscrizione dovranno [illegible] presentate alla segreteria della facoltà di agraria entro il 19 ottobre. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Dipartimento di agronomia (dott. Elena Accati) via Michelangelo [illegible] [illegible] Torino, tel. [illegible]/66.98.669.

AGRINOTIZIE

[illegible]

Riconoscimenti agli allevatori della [illegible] frisona

A conclusione della mostra regionale dei bovini di razza frisona svoltasi al foro boario domenica e lunedì con 102 animali in concorso la giuria, presieduta da Enrico Dadati [illegible] Cremona, ha assegnato [illegible] titolo di campionessa a «Bachelor Pella» dell'allevamento [illegible] Carlo Vanzetti di Candiolo (Torino), riserva «Susanne» di Renato Beltramino di Buriasco (To). Per gli allevatori il primo premio [illegible] stato assegnato ai fratelli Mario [illegible] Franco Morisiasco (Caraglio), seguiti da Renato Beltramino (Buriasco); fratelli Oitana (Buriasco), Guido Perotti (Moncrivello, Vercelli), Roberto Lungo (Caraglio). [g. d. m.]

ALBA

Assegnati sabato i premi «Langhe Ceretto»

Andranno ad un'autrice libanese Aida Kanafani Zahar i 15 milioni del primo premio del [illegible] letterario Langhe Ceretto, riservato a volumi di cultura alimentare. I premi saranno assegnati sabato durante una festa sull'aia alla tenuta La Bernardina. Contemporaneamente a Torino si sta svolgendo la rassegna cinematografica «La grande abbuffata, cibi [illegible] bevande nel [illegible] [illegible] proseguirà fino al 13 settembre con priezioni al cinema Massimo [illegible]

ASTI

Venerdì si inaugura la «Douja d'or»

[illegible] apre venerdì pomeriggio la Douja d'or, festa del vino ospitata anche quest'anno nel quartiere espositivo allestito in piazza Medici [illegible] Asti. La rassegna sarà inaugurata [illegible] presidente delle Camere di commercio di Pordenone e Nuoro per ricordare la solidarietà espressa all'ente camerale astigiano durante le tragiche giornate del dopo alluvione. La mostra mercato sarà aperta fino al 17 settembre.

Un secolo fa nasceva l'Argap, associazione di giornalisti specializzati

L'informazione agricola ha 100 anni

Il 22 settembre a Casale le celebrazioni

CASALE. Cento [illegible] fa i massimi esponenti italiani del giornalismo agricolo, impegnati [illegible] una settantina di testate diffuse, scelsero Casale per organizzare il primo [illegible] che si concluse con la «deliberazione «di costituire una società della stampa agraria italiana». Nacq[illegible] suggellata [illegible] presenza d[illegible] ministro dell'Agricoltura Augusto Barazzuoli [illegible] [illegible] direttore generale dello stesso dica[illegible] onorevole Miraglia, un sodalizio di scrittori e divulgatori impegnati a diffondere la conoscenza delle innovazioni, delle più moderne tecniche colturali e dei problemi riguardanti [illegible] mondo rurale.

A distanza di un secolo l'Argap (Associazione regionale dei giornalisti agricoli del Piemonte) ha scelto nuovamente Casale per celebrare quella data: 7 settembre 1895. A Palazzo Sangiorgio, ieri il sindaco Riccardo Coppo, Piero Onida, presidente dell'Argap, e Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», dell'Associazione stampa subalpina, hanno annunciato [illegible] programma della giornata celebrativa fissata per venerdì [illegible]

L'appuntamento è alle 9 in via Cavour, dove sarà deposta [illegible] [illegible] di alloro al busto di Ottavio Ottavi, docente e fondatore nel 1875 delle riviste «Il Giornale vinicolo italiano» e «Il bacologo». Il busto bronzeo era stato inaugurato proprio in occasione del primo congresso della stampa agraria. L'organizzazione del convegno del 22 settembre, tra l'altro, vanta la collaborazione, oltre che del Comune, anche dell'associazione intitolata [illegible] «Ottavio Ottavi» presieduta da Andrea Desana, figlio del senatore Paolo (il «padre» della «doc» vinicola).

Alle 10 nel salone San Bartolomeo, si daranno appuntamento giornalisti, autorità politiche e amministrative, esponenti di categorie agricole, scuole agrarie, imprenditori e coltivatori per ascoltare le relazioni [illegible] Enrico Villa, di Dario Casati, preside della facoltà [illegible] Scienze agrarie dell'alimentazione dell'Università statale di Milano, e di Giovanni Martirano, dell'agenzia Aga Press.

«E' l'occasione - commenta Villa - per suggellare la continuità tra i maestri di un secolo fa (tra cui Ottavio Ottavi e il padre Giuseppe Antonio, fondatore della rivista "Il Coltivatore" nel 1855) e i "nipoti" di oggi che siamo noi, impegnati sul fronte dell'informazione agroalimentare e di cui [illegible] interlocutori diretti i consumatori».

Già il 21 settembre, inoltre, alla Gimar Tecno di Occimiano l'Unione nazionale delle associazioni regionali dei giornalisti agricoli, di cui l'Argap fa parte, terrà il consiglio direttivo.

Silvana Mossano

Il grande pianista di New York questa sera chiude il Festival Jazz dell'«Estate Novarese»

Mal Waldron in concerto al Broletto

E' accompagnato dall'Esemble che schiera Piero Leveratto al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria con la cantante Tiziana Ghiglioni: una grande voce «mediterranea» per l'artista che fu partner di Billie Holiday

NOVARA. «Io cambio di giorno in giorno, di minuto in minuto», ha confessato [illegible] in un'intervista. Forse è proprio questo il «segreto» di Mal Waldron, il pianista e compositore di New York, [illegible] entrato nella storia del jazz, che a 70 anni (li ha compiuti lo scorso 16 agosto) sa ancora incantare le platee di tutto il mondo con il fascino «ipnotico» dei suoi virtuosismi alla tastiera. Gli basta una manciata di note per costruire, [illegible] l'istinto tipico dei grandi talenti, frasi di grande effetto.

Intrecci dominati dall'elemento ritmico eppure capaci di creare le suggestioni di un'atmosfera meditativa. Uno stile unico, inconfondibile, caratterizzato dalla sobrietà delle esecuzioni e lontano dalle mode correnti, [illegible] ben [illegible] gli appassionati, che il pubblico di Novara potrà cogliere questa sera nel cortile del Broletto, dove Mal Waldron chiuderà il Festival Jazz organizzato dal Comune nell'ambito dell'«Estate Novarese». Lo accompagna l'Ensamble che schiera Piero Leveratto al contrabbasso, Alfred Kramer alla batteria e la cantante italiana Tiziana Ghiglioni. E' un concerto che per la città rappresenta un autentico evento e non mancherà di richiamare appassionati anche da fuori provincia.

Tra i motivi d'interesse, oltre alla fama di Waldron, spicca inoltre l'opportunità di ascoltare una grande voce del jazz «mediterraneo» con l'accompagnamento del musicista che fu amico e partner dell'indimenticabile Billie Holiday. Innumerevoli le collaborazioni di Mal con i «big» del jazz, dagli esordi con Charlie Mingus a dischi e concerti [illegible] e a Roy Aldridge, Gerry Mulligan, Coleman hawkins, Lester Young, Steve Lacy. Autore prolifico, ha firmato colonne sonore per film: tra i più recenti si ricordano le musiche di «Tokio Bluues», diretto da Haruki Kadokawa all'inizio degli [illegible] '80, che ha avuto il brano di Waldron, «Left Alone», come leitmotiv.

Pietro Benacchio

Mal Waldron, 70 anni, salirà sul palco alle 21. Qui a destra, Tiziana Ghiglioni

VERBANIA

Dal liscio ai «Matti da legare»

Al «Tam Tam» si balla il liscio con l'orchestra di Roby Valente mentre dalla consolle il dj Lelo propone la «disco». Alla Playa tendenza e revival [illegible] Joe Pardi. In pista anche le show girls Daniela e Samantha [illegible] Ago e Davide. «Matti da legare» invece al Kursaal: dedicato a chi vuole divertirsi con brani demenziali e pazzi.

[b. c.]

Lido, festa latino-americana

Impazza la musica latino-americana. Al lido di Gozzano c'è la festa con Antonio, Alverran e Guarango. Merengue e salsa anche alla discoteca Extasy di Vercelli.

[b. c.]

ARONA

[illegible] balla con Claudio e Lorenzo

Liscio e discoteca stasera al Mirage. Al primo e secondo piano suona l'orchestra Claudio e Lorenzo. Discoteca al terzo. Do[illegible] alle 14,30 il Centro Incontro inaugura i pomeriggi di liscio nel dancing di viale Barac[illegible], ingresso 5 mila lire.

[b. c.]

In piazza dopo Fred jr

Dalla [illegible] Fiorello arriva l'orchestra di Demo Morselli

BORGOMANERO. Buscaglione Junior e Demo Morselli sono gli artisti protagonisti delle due prossime serate della Festa dell'uva. Dopo il concerto di stasera affidato a Buscaglione ed alla sua band, domani sera, sempre nella cornice di piazza Martiri, sarà la volta di Demo Morselli e della sua orchestra.

Morselli, arrangiatore e trombettista di fama europea, è ormai notissimo al grande pubblico per essere autore della sigla musicale del programma di Fiorello, «Non dimenticate lo spazzolino da denti», uno dei programmi di maggiore [illegible]so della stagione televisiva appena conclusa.

Ancora stasera la sagra prevede un appuntamento per gli appassionati di poesia dialettale: Carlo Panizza presenterà a «Il Giglio Bianco» «Poesia d'ca nostra», con la partecipazione di dieci autori della provincia di Novara. [m.g.]

Questa sera gradito ritorno al teatro Vip di Intra della compagnia milanese diretta da Roberto Fera

«Nuove Idee» sul palco per ridere in dialetto

Va in scena «El me gener teron», disavventure di un padre postino

Roberto Fera, Mario Migliara e Silvio Dario in una scena della nuova commedia

VERBANIA. Torna in scena stasera al teatro Vip di Intra la compagnia milanese «Nuove idee». Dopo «La me tusa la spu[illegible] un teron» e «Me tuca anca [illegible] i tess», allestimenti proposti nelle precedenti stagioni, il gruppo lombardo specializzato in un dialetto non strettamente milanese ma aperto anche a influenze padano-venete, [illegible]nendo nel campo di una proposta teatrale dove predomina la comicità propone il suo ultimo lavoro: «El me gener teron».

Roberto Fera, autore, regista e interprete della commedia, anima con vari innumerevoli tocchi di comicità tante figurette ridanciane all'interno di una famiglia e di un caseggiato dipingendo varie sottolineature divertenti, alla maniera della «sceneggiata» napoletana e della farsa. E così l'esilarante commedia in due atti si snoda in una passerella di personaggi molto particolari: il postino Walter Bombardieri allergico da sempre a tutto ciò che sa di meridionale si trova in casa la figlia Adelaide fidanzata [illegible] un ragazzo siciliano, la moglie del postino che spalleggia invece l'unione e gli interventi di una pedante vicina di casa, un poetuncolo finto dicitore, uno zio del fidanzato organizzatore di catastrofiche sedute spiritiche.

All'interno di una scenografia semplice, composta da un salotto, tra le scoppiettanti battute dei comprimari la recita va allegramente in porto [illegible] l'abituale rumoroso colpo di scena finale.

A fianco di Roberto Fera ci sono: Daniela Bregantin, Silvio e Luigia Dorio, Mario Migliara, Max Valeri, Alessandro Testa, Domitilla Bortoli.

L'appuntamento è per le 21, biglietti a 30 mila, 25 mila con riduzione a [illegible] mila lire per an[illegible] oltre i 60 anni.

[p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Trafitti da un raggio di sole**. Or. 20.25, 22.30. Aria condizionata
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad boys**. Or. 20.20, 22.30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Bad boys**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2 **Butterfly kiss**. Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **L'incantesimo del lago**. Or. 16.30, 18.30, 20.35, 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Splatters (Gli schizzacervelli)**. Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Francesco 24. **Un amore tutto [illegible]**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] c. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata
[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **French Kiss**. Orario [illegible]; 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Bidoni**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **L'inferno nello specchio**. Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, [illegible], 22.[illegible]
DORIA via Gramsci 6. **French [illegible]**. [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Colore. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Carrington**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Ciao America**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore [illegible] sesta Luna**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Riposo
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Un amore tutto suo**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan De Marco**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.190. **Forrest Gump**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gal. San Federico. **Fermo posta Tinto Brass**. Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40. V. M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Les roseaux sauvages (L'età acerba)**. [illegible] 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **[illegible]rington**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or. 16, 18 [illegible], 20.20, 22.30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Free Willy 2**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Killing Zoe**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Viet. min. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Piccoli omicidi tra amici**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or. 16.10, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica [illegible] **[illegible]hecam** collage di suoni, colori e danze [illegible] a Fortunato Depero. Comp. di danza Alfolk[illegible] Coreografia di L. Latour. Musica di L. Cezzarelli. Inf. tel. 562.0450 - 544.691. [illegible] L. 30.000-20.000 in vendita dalle 20.15. Tel. 8615.241-242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento** [illegible]. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre, vendita abb. TST a partire da giovedì 7 (9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 [illegible] 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 10 settembre**. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi orario

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington**. Orario. 15.10; 17,35; 20, 22.35.
[illegible] via Milazzo 9. **Les roseaux sauvages - L'età acerba**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10, [illegible],30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. Chiuso per lavori.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore molesto**. Orario: 15,45; 18,10; 20,20, 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Butterfly Kiss**. Orario proiezioni. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **[illegible] amore tutto suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.. 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **[illegible] Kiss**. [illegible] 15.40, 17,55; 20.15; 22.30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Il villaggio dei [illegible]**. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Orario. 15; 17,30; 20; 22.30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Un [illegible] tutto suo**. Orario 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. del [illegible]. **French Kiss**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo più scemo**. Orario 15,30; 17.50; 20.10; 22,30
[illegible] via Torino [illegible]. **Ciao America**. Or. 15; 16,55; 18.50; 20,45; 22.40.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario: 14.50, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **Scemo più [illegible]**. Orario: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **[illegible] Willy**. Or. 15,30, 17.50; 20,10; [illegible]
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ultima eclissi**. Orario: 15, 17.30, 20, 22,30
METROPOL via Piave 24. **Bad Boys**. Orario. 15,10; 17,40; 20,05; 22.30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Killing Zoe**. Orario: 15.45, 18; 20.15; 22.30.
NUOVO ARTI via Mascagni. **L'incantesimo del lago**. Orario. 15,15; 16,50; 18.40; 20,30; [illegible].
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. **Carrington**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bad Boys**. Orario: 15,10; 17,35. [illegible]: 22.35. Ingresso Lire 10.000
[illegible] SALA 2 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - [illegible]catraz**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible] 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il villaggio dei dannati**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]
[illegible] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **L'inferno nello specchio**. Orario: 15,30, 17,50; 20.10; 22,35.
[illegible]ON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il guardiano di notte**. Orario: 15,20; 17,40; 20.10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Tommy Boy**. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10, 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Free Willy**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
[illegible]DLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il terrore dalla sesta luna**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi. [illegible] Chiusura estiva
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il con[illegible]**. Orario: 15; 16,50; 18.40, 20,30; 22,30. Ingresso lire [illegible].
[illegible] via Pacinotti 6, Rassegna **Lisbon story**. Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'incantesimo del lago**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass**. Orario. 15.30; 17.50; 20.40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono [illegible].67. Fine stagione.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 546.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Telefono [illegible]. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, [illegible] 72.333.222. Fine stagione.
[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni telefono 832.2680. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 87.51.85. Dalle 17.30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di [illegible]tazione.
NUOVO piazza San Babila 37. [illegible] 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] Tel. 625.688. Or.: 20,10/22,15. L. 10.000/6000	**[illegible] amore tutto suo** — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno [illegible] i giorni. N. V. 1h 40' *Romantico*
Araldo Tel. 474.625	[illegible]
Faraggiana Tel. [illegible] [illegible]: 20/22,15. Lire 10.000/6000	**Bad boys** — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della [illegible]. N. V. 1h 40' *Poliziesco*
Eldorado Tel. 624.159. [illegible]: 20,10/22,15. L. 10.000/6000	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa [illegible] a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/6000	RIPOSO
S. Cuore Tel. 485.404. Inizio ore 20; 22.15. L. 8000 - [illegible] L. 5000	**The Mangler - La macchina infernale** — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa [illegible]) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*
[illegible] L. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
ARONA San Carlo Tel. 24.05.86. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Moderno Tel. 82.151. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/8000	**Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni [illegible] delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [illegible] 1h 32' *Erotico*
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20.15; 22,15. L. 10.000/6000	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino [illegible] soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' *Comico*
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20.15; 22,15. L. 10.[illegible]	**L'incantesimo del lago** — di R. Rich (Usa '95) — Un [illegible] lotta contro le forze del male [illegible] ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un [illegible] da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' *Cartoni [illegible]*
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.364	CHIUSURA ESTIVA
DOMODOSSOLA Corso Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.083. L. 10.000/6000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30. L. 10.000/6000	[illegible]
[illegible] 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]	RIPOSO
GHEMME [illegible] [illegible]. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cine Teatro Tel. 61.187. Or.: 19.30/22 - L. 9/6000. Lun. Fer. 7000/5000	RIPOSO
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.458. [illegible]: 14.30/16[illegible]. Lire 8000/5000	[illegible]
Oratorio Lire 5.000. [illegible]: 14/16/20,15/22,15	RIPOSO
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA Ariston Tel. 40.19.40	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940. Or.: 21	Commedia della compagnia teatrale [illegible] Idee
Sociale (Intra) Inf. 401 [illegible]. Or.: 20,30/22,30	**[illegible] boys** — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' *Poliziesco*
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. [illegible]	**Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' *Erotico*

TV PRIVATE

VIDEO [illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; [illegible] Videogiornale; 23 [illegible], moto [illegible] 19,30 Vco notizie, pag. sport., 20 Pescare è bello; 20,30 Il paradiso del male, miniserie; [illegible] Spazi aperti, rubrica; 22,30 Vco notizie; [illegible] Tv movie. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Frecce avvelenate, film; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione

Al pilota di Soriso il «Rally del Grappolo» corso nell'Astigiano

Uzzeni, vittoria con rimonta

Malgrado la rottura del cambio nelle fasi iniziali e la relativa perdita di tempo prezioso, il «novarese» ha recuperato vincendo 5 prove speciali su 9

Il pilota Franco Uzzeni vittorioso nel rally del «Grappolo» che si è svolto nell'Astigiano domenica scorsa

BORGOMANERO. Il «Leone di Soriso» ruggisce ancora. Con una prova maiuscola Franco Uzzeni ha vinto - imponendosi in cinque prove speciali su nove - il «Rally del Grappolo» che si è corso domenica nell'Astigiano. La vittoria del pilota di Soriso, è proprio il caso di dirlo, vale doppio: nelle battute iniziali della corsa infatti Uzzeni ha patito rottura del cambio che gli ha fatto perdere tempo prezioso e lo costretto ad una vera e propria corsa ad inseguimento sia nei confronti di Borsa che di Vedolago che precedevano nelle prime fasi.

«Purtroppo sulla mia Ford Escort si è verificato un inconveniente incredibile - racconta il corridore novarese - si è rotto il cambio e di conseguenza "saltava" la sesta marcia. Questo significa che senza volerlo quando cercavo di innestare la sesta mi trovavo con un'altra marcia. Correre in quelle condizioni è stato infernale».

Ma ha corso ugualmente anche se ad un certo punto Uzzeni ha addirittura pensato al ritiro. Per non danneggiare ulteriormente cambio o motore. Poi, quella caparbietà che tutti gli riconoscono, ha stretto i denti ed ha continuato.

Rosicchiando secondi secondi agli avversari e recuperando terreno rispetto soprattutto Borsa che lo precedeva anche di poco.

Poi la fortuna gli è stata che amica: a metà gara proprio il suo diretto avversario, Tiziano Borsa già vincitore del rally delle Valli Ossolane, subisce un incidente è costretto al ritiro.

Per il pilota di Soriso è la vittoria anche se sua Ford Escorth Cosworth gli fa patire le pene dell'inferno e Vedelago alle sue spalle preme sino agli ultimi chilometri.

«Vincere fa sempre piacere sarebbe piaciuto farlo con Borsa in gara sino alla fine ed io con la macchina posto...». Anche se lo dice chiaramente Franco Uzzeni ha ancora un conto in sospeso con il biellese, compagno di scuderia nella Vaemena Jolly Club di Verbania, che risale alla corsa ossolana.

Vincenzo Amato

SPORT FLASH

CALCIO

C'è attesa in città per l'arrivo dell'Inter

Cresce l'attesa per l'amichevole che l'Inter di Bianchi, approfittando della sosta per la nazionale, sosterrà a Novara domani pomeriggio (giovedì) con inizio alle ore 16. La società azzurra ha deciso di praticare un prezzo unico di 10 mila lire. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. [r.a.]

Paracadutisti e ultraleggeri domenica a Casalgiate

Giornata dedicata agli sport dell'«aria» domenica al campo volo di Casalgiate. Dalla mattinata si susseguiranno le evoluzioni dei paracadutisti della scuola Aero Club Vercelli-Anpdi Novara, degli ultraleggeri e di due acrobatici. Parteciperà anche Maurizio Galli, dipendente del Comune di Novara che si esibirà con un velivolo denominato «Turbina». [r.l.]

GOLF

A Castelconturbia

gli club

AGRATE CONTURBIA. Due gare di grande rilievo si sono svolte sabato e domenica sul green di Castelconturbia. La «Valtur Cup», una gara la formula 18 buche stableford, è stata vinta da Luca Steravaglia, del club di casa, che ha totalizzato 39 punti, davanti a Camil Langè e Stefano Bordone. In seconda categoria affermazione di Marco Drago che ha preceduto Silvia Pinelli e Franco Poletti, mentre in terza categoria il successo è andato a Federico Rossi Razzini. Nel trofeo Meridiana (18 buche medal) si è imposto Alessandro Cassani, davanti Gian Marco Langè e Raimondo Crolla. [m. g.]

CALCIO

Presentata la nuova società presieduta da Pier Angelo Colombo

Il Verbania è in di rilancio

Con Gian Piero Erbetta quale esperto «timoniere»

VERBANIA. E' stato presentato nei giorni scorsi, con una conferenza stampa tenutasi allo stadio «dei Pini», il nuovo assetto societario del Verbania Calcio. Luigi Pedrotti, artefice del rilancio biancocerchiato, è stato esplicito: «Abbiamo trovato una situazione economica disastrosa e aggiungo altro per non alimentare polemiche. Il nuovo Verbania - ha concluso Pedrotti - è animato da una grande volontà di riemergere puntando tutto sulla solidità della società e su quello che riteniamo una grande squadra».

Alla presidenza ritorna Pier Angelo Colombo mentre la direzione sportiva è affidata a Cesare Butti. I dirigenti del Verbania fanno molto affidamento sul volontariato dei numerosi tifosi che già in passato hanno fatto risparmiare soldi alla società. Il allenatore è Giampiero Erbetta, già «mister» di Oleggio e Borgomanero. Allenatore della Sparta, era stato esonerato a metà campionato nella passata stagione.

Il nuovo allenatore del Verbania Gian Piero Erbetta vuole puntare subito ai vertici classifica

«Il Verbania è per me un ottimo traguardo - ha commentato Erbetta - e la squadra dovrà puntare subito vertici della classifica».

I «nuovi» sono Maurizio Renda - difensore - ex Sparta, Alessandro Berto - difensore laterale - ex Sparta, in prestito ai biancocerchiati con diritto di riscatto; Alessandro Quartaroli - attaccante - ex Borgosesia, già del Verbania nello scorso campionato ed ora definitivamente acquistato. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 142/90 + 41-91 e 99-91 spa Fresi Alluminio con avv. Fuhrmann contro **FERRI Massimo e FERRI Walter**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 19 04 95 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Ferri Massimo e Ferri Walter

Lotto A: Beni immobili di proprietà di Ferri Massimo. In Comune di Ameno, fabbricati con cortile di pertinenza in via IV Novembre n. 1. Immobile adibito abitazione e rustico. NCEU-Fg. 1 mapp. 456, via IV Novembre n. 1, P.T. - 1-S1, cat. A.6, cl. vani 5 NCT. Fg. 1 mapp. 450, 1 (rustico)

Coerenze riferite al NCT: a nord, mappale 67, ad est, via IV Novembre, a sud, mappale 74 ovest, mappale 451.

Immobile adibito ad abitazione, formato da un piano seminterrato, piano rialzato e primo piano, e terreno con il mappale 450 del Foglio 1 (sopradescritto), NCT-Fg. 1 mapp. 67, are 6 10, fabbricato rurale. Coerenze: a nord mappali 60-448-574-575, , mappale 572, via IV novembre e mappale 450, , mappale 74; ovest, mappale 451

Lotto . Beni immobili proprietà di Ferri Walter. In Comune di Ameno, ista Frey n. 1, porzioni di fabbricato con terreni di pertinenza. Porzione di fabbricato adibito ad abitazione. NCEU - Foglio 1 mapp. 392/5. Porzione di fabbricato adibito magazzino. NCEU - Foglio 1 mapp. 392/6. Terreno di pertinenza. NCT Foglio 1 mapp. 648. Coerenze: a nord mappale 392, ad est mappali 392-645, a sud, mappale 645, ad ovest, mappali 392-645. NCT - Foglio 1 mapp. 645. Coerenze: a nord, mappali 390-648-646, ad , mappale 392 e strada provinciale, a sud, via Battista Frey, ovest, mappali 654-659-637. NCT - Foglio 1 mapp. 534. Coerenze: a nord, via Battista Frey, ad est, via Battista Frey e strada provinciale, sud, mappale 419; ad ovest, via Battista Frey

Beni immobili proprietà - per la quota indivisa di 1/2 a Ferri Massimo per la quota indivisa di 1/2 a Ferri Walter

Lotto C. In comune di Ameno, via G. Battista Frey n. 1, porzione di fabbricato e piccolo fabbricato adibito officina autoriparazione con terreno pertinenza

Porzione di fabbricato. NCT. Foglio 1 mappale 392. Ente Urbano, are 4,00. NCEU - Foglio 1 mappale 392 sub 4, via Battista Frey n. 1, P.T. -1 (scheda n. 16/87). Officina meccanica: NCT - Foglio 1 mappale 533, FU D'Accert. are 0 70. NCEU. FOGLIO 1 mappale 392 sub 3, via Battista Frey n. 1, P.T. (scheda n. 15/87)

Terreni di pertinenza. NCT - Foglio 1 mappale , frutteto are 11 05, 1, RD L. 8.287 RA L. 10 497. NCT - Foglio 1 mappale 647, ente urbano, are 7 80

Coerenze in un corpo: a nord, mappali 582-370; ad est, mappali 650-649 e strada provinciale, a sud, mappali 645-648; ad ovest, mappale 390

Lotto D. In Comune di Ameno, terreni con soprastante piccola costruzione a due piani fuori terra. NCT. Foglio 1 mappale 389, semin. arbor., are 16,20, cl. 2, RD L. 10.530, RA L. 12 960. Foglio 1 mappale 390, frutteto, are 13.70, cl. 1, RD L. 10 275, RA L. 13 015. Coerenze in un corpo: a , mappali 566-488-665-582; ad est, mappali 647-392; sud, mappali 645-658; ad ovest, mappali 658-657-655 654

Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio , n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso di capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzi aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonchè dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare Cancelleria, entro il termine giorni trenta dalla vendita, il prezzo aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonchè l'ammontare del residuo pitale accollato

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 04 10.1995 11.00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni

1) Prezzo base. Lotto A) L. 268 000.000; Lotto B) L. 355 000 0000, Lotto C) L. 221 000.000; Lotto D) L. 85.000.000

2) Offerta aumento non inferiore a L. 5.000.000 per lotti A e B, L. 2.000.000 per B e C.

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base

4) Modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma precedente n. .

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 21 luglio 1995

dott. MONTEFUSCO

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

RESIDENZA "SANTO STEFANO"

A poche centinaia di metri dal centro di Borgomanero, in una zona molto tranquilla, sta sorgendo la Residenza "SANTO STEFANO", costituita da 12 villette a schiera con struttura in cemento armato, facciate in paramano, serramenti e persiane in legno, doppi vetri, riscaldamento autonomo a metano.

MUTUO AGEVOLATO Regione Piemonte di
£. 60.000.000 a partire dal tasso del **3,60%**
DILAZIONI DI PAGAMENTO - PERMUTE

- VISITE SU APPUNTAMENTO -

PER INFORMAZIONI E VENDITE
CO.R.I.E.P.
CONSORZIO REGIONALE IMPRENDITORI EDILI PIEMONTESI
VIA LAMARMORA 31 - TORINO
TEL. 011/5682922-0322/841236

REALIZZAZIONE
BOGGIO GELASIO E FIGLI S.p.A.
C.SO RE UMBERTO 21 BIS - TORINO
TEL. 011/5620333

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 6 Settembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'ultimo incidente ripropone l'estrema pericolosità della statale 142

Biella-Gattinara, strada a rischio

In 12 chilometri c'è un solo limite di velocità, mentre il traffico di auto e camion è raddoppiato
La carreggiata è inadeguata in troppi punti. Domani i funerali della ragazzina deceduta lunedì

GATTINARA. C'è dolore, ma anche rabbia, per la morte di Antonietta Fileppi, la diciassettenne di Villa del Bosco, vittima lunedì pomeriggio di un incidente. Un incidente tanto drammatico nella dinamica da riproporre ancora una volta l'estrema pericolosità della statale 142 Biella-Gattinara-Arona, da tempo considerata fra le direttrici maggiormente a rischio per l'alta intensità di traffico e per la conformazione della carreggiata.

Antonietta Fileppi era nativa di Accra, capitale dello stato africano del Ghana. A Villa del Bosco viveva in frazione Ferracano, mentre la sua residenza anagrafica era a Cossato in via del Mercato. Si trovava in compagnia di due amiche, lunedì, dirette in ciclomotore a Gattinara. Indossava il casco, ma questo non è valso a salvarle la vita. Prima causa, forse determinante, lo spostamento d'aria provocato dal passaggio di un autoarticolato. Il grosso mezzo, guidato dal piacentino Gianluigi Malchiodi, 35 anni, ha superato le ragazze in ciclomotore su un tratto rettilineo alla periferia di Gattinara. Forse Antonietta è sbandata, è caduta sull'asfalto con il proprio «Ciao» ed è inesorabilmente finita sotto le ruote posteriori del rimorchio.

La Biella-Gattinara è diventata una strada molto pericolosa. **Antonietta Fileppi**, morta nell'incidente di lunedì

I funerali saranno celebrati domani alle 15,30 partendo dall'abitazione di Ferracano.

Con questo incidente torna sotto accusa la scarsa sicurezza della statale 142, una delle strade con la più elevata percentuale di incidenti, molti dei quali di estrema gravità. In troppi tratti la conformazione della strada non è più rispondente alle esigenze del traffico, in costante aumento. E questo accade principalmente tra San Giacomo di Masserano e l'ingresso di Gattinara. Fra l'altro, in questi dodici chilometri, esiste un unico limite di velocità dei cinquanta orari in frazione Curavecchia di Roasio e una decina fra le diramazioni su strade provinciali di cui una sola regolata da semaforo, al quadrivio di Roasio.

In troppi punti la sede stradale risulta di larghezza limitata e la velocità mantenuta da automobilisti e camionisti non è sempre conforme a tale inadeguatezza. Un eventuale ampliamento della carreggiata resta però un progetto di difficile attuazione, in quanto la statale si snoda sovente a ridosso di abitazioni, stabilimenti e complessi commerciali. La 142 diventa dunque un autentico percorso a rischio per motociclisti, ciclisti e pedoni, ossia per coloro che sono superati dai veicoli.

Paolo Quadrelli

NUOVO LOOK PER CHIAVAZZA

Biella, il rione si fa più bello

Il Comune ha un progetto pronto per valorizzare il grande quartiere: come primo passo verrà spostato il mercato e aperta una strada.

SERVIZIO A PAGINA 34

I CALENDARI DEI DILETTANTI

Resi noto solo i primi 6 turni

Calendari di Eccellenza e Promozione, ma in forma ridotta: il Comitato ha reso noto solo le prime sei giornate. Il resto tra qualche giorno.

Telefono aperto coi lettori de La Stampa

Torna lo Sportello oggi dalle 11 alle 13

VERCELLI. Avete fatto una coda troppo lunga a uno sportello? O, forse, avete avuto a che fare con un impiegato non troppo gentile in un ufficio pubblico? Torna oggi lo «Sportello del lettore», la rubrica de «La Stampa» nata per accogliere lamentele e semplici suggerimenti dei cittadini.

Il servizio, che riprende dopo la pausa estiva di agosto, si rivolge ai lettori vercellesi, biellesi e della Valsesia. Come funziona? Basta telefonare questa mattina alle nostre due redazioni: un giornalista raccoglierà le segnalazioni, che il giorno successivo verranno pubblicate sul giornale.

Spetta, poi, ad enti e uffici chiamati in causa dare una risposta entro pochi giorni agli «Sos» che avete lanciato.

I telefoni della Stampa di Vercelli e di Biella saranno, come sempre, a vostra disposizione dalle 11 alle 13. I numeri di telefono dello Sportello sono (0161) 51.608 e (015) 25.22.379.

Potete inviare messaggi anche via fax: per Biella la cifra da comporre è quella del telefono, mentre a Vercelli il numero è lo 0161-280.046. Ricordiamo che non si accettano proteste anonime.

Dall'inaugurazione della rubrica sono moltissime le telefonate dei lettori che hanno scelto lo Sportello per poter ottenere una risposta, senza dover attendere troppo tempo.

Al centro delle lamentele principalmente il traffico, l'incuria nelle città e piccoli disagi burocratici.

Alcune proteste sono andate a buon fine, altre, invece, restano ancora in attesa di una risposta da parte degli uffici competenti.

Fra i più solleciti ad intervenire ricordiamo i responsabili dell'Unità sanitaria di Vercelli e, in alcuni centri, i sindaci e i responsabili di aziende pubbliche. Sotto allora anche questa mattina con le telefonate.

[f. co.]

Ancora clamore attorno alla vicenda sollevata dalla denuncia del procuratore sulla carenza di giudici

Gumina aggiusta il tiro: «Il pretore c'era»

Ma il ministro Mancuso manderà a Biella i suoi ispettori

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha smontato ieri il caso del mancato arresto del tossicodipendente sorpreso a rubare un'autoradio «perchè in pretura non c'era un magistrato che potesse convalidare il provvedimento».

Il responsabile della procura ora dice: «E' stato soltanto una mia valutazione. In pretura sabato c'era un magistrato togato di reperibilità e anche un procuratore onorario di turno. Ma pur facendo fretta ai carabinieri per aver il rapporto, non sarei riuscito a predisporre la convalida e la direttissima prima della chiusura degli uffici, alle 14. E siccome le 48 ore previste dalla legge per la convalida dell'arresto sarebbero scadute prima della ripresa dell'attività, il lunedì, visto che la legge me lo consentiva ho optato per la denuncia a piede libero. Ma il problema della carenza di magistrati resta».

Il procuratore Enrico Gumina ha sollevato un vespaio con le sue dichiarazioni-denuncia sul tribunale di Biella

Risultato della nuova esternazione del procuratore? Il magistrato da accusatore è diventato accusato, tanto che il ministro Mancuso ha ordinato un'ispezione sul caso del mancato arresto. Così, mentre alla crociata di Gumina si univano il deputato Aimone Prina (che ha presentato un'interrogazione) e il segretario nazionale del Siulp (il sindacato della polizia), gli organi d'informazione che avevano privilegiato la vicenda di «malagiustizia» senza tenere conto fin dall'inizio che era un falso caso utilizzato da Gumina come provocazione, hanno puntato l'indice sulla sua ritrattazione. L'immagine del pubblico ministero ne esce così ammaccata e la crociata perde consistenza. Qualche cronista è andato a indagare al Csm per vedere se effettivamente Biella è la sede dimenticata che emerge dal quadro del procuratore, ottenendo una fotografia diversa: ci sono due magistrati assegnati alla procura, altri rinforzi sono in arrivo per il tribunale. Insomma, di che si lamenta?

Altri sono andati a chiedere pareri legali sul comportamento tenuto dal dottor Gumina nella vicenda del ladro tossicodipendente: aveva la possibilità di non farlo arrestare? Tra le risposte raccolte consensi e critiche velate: c'è infatti chi ricorda come in pretura a Biella si siano tenute udienze anche la vigilia di Natale.

Restano i dati denunciati da Gumina: 610 processi arretrati in tribunale, 855 nuovi casi da gennaio ad oggi, 2725 procedimenti in istruttoria per la pretura, ai quali vanno aggiunti 2530 procedimenti contro ignoti e 4900 processi arretrati. Sono in totale più di 10 mila fascicoli per gestire i quali, secondo il procuratore, l'organico di Palazzo di giustizia è largamente insufficiente.

[m. al.]

A Sandigliano

Rogo Sinterama Inchiesta chiusa C'è un indagato

BIELLA. Il pm Federico Panichi ha chiuso l'inchiesta sull'incendio divampato nel luglio scorso alla Sinterama Tespiana, una delle più grosse aziende tessili del Biellese che ha sede a Sandigliano. Il pm ha consegnato le sue conclusioni al gip: ha chiesto il rinvio a giudizio di una persona, di cui non è stato reso noto il nome per motivi d'indagine.

Il rogo, divampato la sera del 17, aveva distrutto un intero magazzino che conteneva filati in poliestere pronti per la consegna, un danno per oltre una decina di miliardi.

Le fiamme avevano danneggiato anche se in modo lieve, i macchinari del reparto di ritorcitura.

L'azienda, di proprietà di Paolo Piana, presidente di Città Studi e di Emilio Falco, conta seicento dipendenti e cinque stabilimenti, due nel Biellese, altri a Treviglio, a Maclodio (Brescia) e a S. Angelo Lodigiano.

[r. s.]

Finalmente sbloccato l'iter per i mutui a tasso agevolato a favore di aziende e artigiani

Alluvione, i finanziamenti entro ottobre

Dopo le proteste l'atteso accordo con l'Abi che raggruppa 61 banche

Un'immagine dell'alluvione che lo scorso novembre ha colpito Trino e Crescentino

TRINO. Entro ottobre saranno concessi tutti i finanziamenti agevolati in favore delle imprese e degli artigiani che hanno subito danni durante l'alluvione dello scorso cinque o sei novembre che ne hanno fatto regolarmente richiesta.

Questo, almeno, è quello che ha dichiarato Enrico Granata, il direttore generale dell'Abi dopo la riunione organizzata dalla stessa associazione bancaria tra i rappresentanti dei 61 istituti di credito ai quali sono pervenute richieste di finanziamenti da parte degli alluvionati.

L'incontro si è svolto lunedì a Torino nella sede della San Paolo. Queste le parole di Granata: «Il sistema dei contributi agli alluvionati si è finalmente sbloccato ed entro settembre tutte le pratiche saranno esaminate per essere erogate per intero in ottobre».

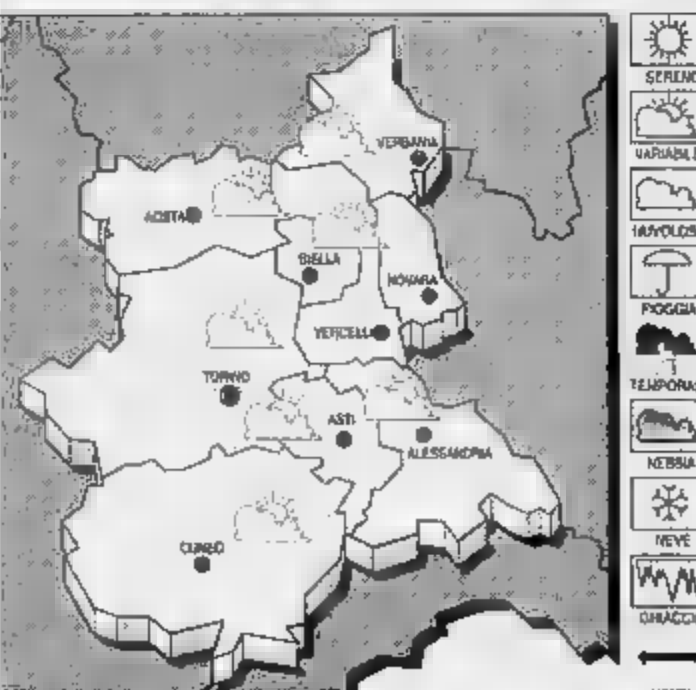
Il direttore dell'Abi ha anche affermato che «il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha generalizzato casi di inadempienze che si sono rivelati sporadici. Se qualcuno ci voleva nel mirino per spararci, adesso utilizzi lo stesso strumento per osservare la rapidità di chiusura delle varie pratiche».

Non si può comunque parlare di celerità, visto che a quasi un anno dall'alluvione la gente attende ancora i mutui.

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo saputa la notizia che le banche chiuderanno tutte le pratiche entro settembre si è detto soddisfatto ma ha ribadito, come aveva già fatto Barberi, che i ritardi ingiustificati sono stati affatto pochi.

«Ho toccato con mano diversi casi di ingiustizia del sistema bancario nei confronti degli alluvionati - dice -. Comunque, speriamo che adesso finalmente tutto sia stato davvero risolto».

Ivan Fossati

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con schiarite ed annuvolamenti associati a locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Cielo irregolarmente nuvoloso; aumento della nuvolosità dalla serata.

LE TEMPERATURE IERI A TORINO
Max: 20; min: 9; media: 15

UN ANNO FA
Max: 24; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 21; Asti 20; Cuneo 19; Novara 20; Aosta 17.

Ingorghi al semaforo di piazza Pajetta: presto i tempi saranno ritoccati

Col verde [illegible] solo 4 auto

Troppo pochi i secondi a disposizione di chi deve svoltare a sinistra per raggiungere il viale
La sosta è, invece, superiore al minuto con il rosso. Le novità dopo il sopralluogo dei vigili

VERCELLI. Operazione semaforo-trappola a buon fine: per la g[illegible] degli automobilisti vercellesi entro gli ultimi giorni del prossimo fine settimana i tempi di attesa in piazza Pajetta si accorceranno.

La salomonica decisione [illegible] stata presa ieri, al termine di [illegible] sopralluogo fatto dai vigili urbani in collaborazione con i tecnici dell'Azienda servizi municipali. Partendo da largo D'Azzo, la pattuglia di «civich» ha raggiunto piazza Mazzucchelli, attraversando piazza Pajetta e affrontando gli ingorghi del giorno di mercato. Calcolate [illegible] soste ai semafori, il conseguente rallentamento della viabilità e le code interminabili, degne di una grande city, la decisione di ritoccare i tempi di funzionamento degli impianti è parsa inevitabile.

Pierpaolo Garlando, comandante dei vigili urbani, non ha dubbi: «Le anomalie saranno eliminate quanto prima: abbia[illegible] già contattato la ditta che cura la manutenzione dei semafori cittadini»

E ieri mattina poco dopo le 11,30 il caos in piazza Pajetta metteva davvero a dura prova i nervi di chi [illegible] quell'ora stava al volante. E' innegabile, infatti, che per riuscire ad imboccare viale Garibaldi con [illegible] «verde» anche l'automobilista più spericolato deve poter contare su una ripresa da fare invidia [illegible] Alesi. Cronometro alla mano e soprattutto rispetto della precedenza per chi arriva da corso Libertà, le vetture che riescono a passare [illegible] sono più di quattro. E a chi resta bloccato fra il semaforo e l'inizio del viale non rimane altra soluzione che «bruciare» il [illegible]. La situazione peggiora nelle ore di punta, quando la coda di auto, camion, furgoni e persino biciclette parte dalla fine di corso Prestinari.

Fra gli automobilisti inferociti c'è anche Franco Bramante, consigliere di Forza Italia: «Sui semafori [illegible]o già presentato [illegible] Comune un'interrogazione. In centro [illegible] caos regna sovrano: pensi che per andare in piazza del Duomo ormai sono costretto ad attraversare corso Fiume. Questi semafori obbligano gli automobilisti ad un "gioco dell'oca"».

Sui tempi del rosso e del verde fa fede l'orologio: lo stop [illegible] semaforo supera il minuto, mentre [illegible] verde ha durata decisamente inferiore: il tempo per raggiungere [illegible] viale è di trenta secondi.

Una giovane automobilista si affaccia dal finestrino e propone la sua ricetta anti-traffico: «Basterebbe un semaforo in più per snellire meglio la circolazione». Intanto il comandante Garlando annuncia che il sopralluogo è stato utile anche per altri motivi; oltre a rivedere i tempi degli impianti, [illegible] apportate piccole, ma importanti, modifiche al piano del traffico, relative alla segnaletica nel cuore della città.

[illegible] Moreo

Nelle [illegible] le auto in piazza Pajetta, bloccate ieri mattina in coda al semaforo. Entro la fine della prossima settimana i tempi degli impianti saranno ritoccati [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Quattro clandestini scoperti dai carabinieri

Quattro albanesi, di età compresa tra i 19 e i 35 anni, sono stati «pizzicati» a Trino dai carabinieri durante una serie [illegible]i controlli sull'immigrazione disposti dal comando provinciale di Vercelli. Domiciliati in [illegible] appartamento di Palazzolo, muratori avventizi, sono tutti entrati in Italia clandestinamente e non sono in regola [illegible] i permessi di soggiorno. [illegible] inoltre erano già stati [illegible]giunti da un precedente ordine di espulsione. [d. b.]

FURTO

Un paziente derubato al Sant'Andrea

Continua [illegible] stillicidio dei furti commessi a danno dei pazienti ricoverati al Sant'Andrea. Questa volta la vittima è Luigi Pascucci, 56 anni, di Camino, degente nel reparto di Pneumologia, che è stato derubato del portafogli, contenente circa 600 mila [illegible]re, lasciato nel cassetto del comodino. [r. s.]

DIVIETI

[illegible] auto in piazza per «Bella Vercelli»

Automobilisti attenzione. In virtù dell'ordinanza emessa dal Comune, [illegible] sabato alle 14 e fino a mezzanotte di domenica per consentire lo svolgimento della sfilata «Bella Vercelli» in una parte di piazza Cavour la sosta sarà vietata e si rischia la rimozione forzata. L'area vietata alle auto misura 30 metri per 20 intorno al monumento e sarà delimitata dalle transenne. Ultima disposizione, questa volta per gli organizzatori della serata: dalle 23 di domenica il volume della musica dovrà essere regolato in modo [illegible] non ar[illegible] disturbo. [d. b.]

AUTOMOBIL CLUB

Gita turistica in pullman a Brescia

L'Automobile Club organizza per domenica 17 settembre una gita in pullman a Brescia. La partenza è prevista alle 7 da piazza Cavour. Il giro guidato alla città prevede, tra l'altro, una sosta alla Rotonda e [illegible] Broletto, [illegible] visita al museo romano, al duomo, al tempio capitolino e alla torre. Il rientro è previsto per le 21 di domenica. Le prenotazioni si ricevono nell'Ufficio soci di [illegible] Fiume fino al 15 settembre. [d. b.]

[illegible]

A Prarolo [illegible] quinta festa dell'Asino

La Pro loco di Prarolo organizza per sabato 9 [illegible] domenica 10 settembre la quinta Sagra dell'asino. Il programma prevede alle 20 di sabato una cena a base di asino e poi [illegible] serata danzante con l'orchestra «Aldebaran». Domenica è previsto un incontro di calcio tra vecchie glorie [illegible] soci della Pro loco, quindi musica da discoteca con i «Road Music». [f. l.]

A cura dell'Ascom

Questionario sul concordato [illegible]

VERCELLI. Che cosa pensano del concordato fiscale gli operatori commerciali e turistici della provincia di Vercelli, anche alla luce delle recenti modifiche che il Parlamento sta esaminando? La domanda, nei prossimi giorni, sarà rivolta dall'Ascom con un questionario articolato [illegible] cinque quesiti che ciascun operatore aderente all'Associazione riceverà all'indirizzo della propria azienda.

Mentre il direttore Ascom Fernando Lombardi ricorda che «con l'assemblea di luglio ed un'ampia attività informativa siamo stati tra i primi a comprendere la serietà del problema», il [illegible] presidente Giulio Baltaro sottolinea la necessità di «proseguire sulla strada del confronto [illegible] la base associativa per verificare in presa diretta il grado di adesione o di rifiuto dei contribuenti all'iniziativa di accertamento con adesione. I risultati dell'inchiesta ci consentiranno di esprimere in sede nazionale le valutazioni dei commercianti vercellesi e valsesiani». [w. ca.]

La Lega interroga

Il [illegible] del Comune [illegible] l'Aasm

VERCELLI. Il Comune è ricchissimo, almeno secondo la relazione presentata dai revisori dei conti per l'anno 1994. Fra le voci in attivo vi è un credito di circa 26 miliardi da riscuotere, pronta cassa, dall'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati.

Mette in evidenza il debito da capogiro dell'Aasm il consigliere comunale Francesco Borasio della Lega Nord. La sua interrogazione, presentata ieri l'altro in Comune, costringerà il sindaco Bagnasco a comperarsi una calcolatrice. Le domande sono 6 e tutte perentorie. Borasio chiede la natura del debito, le date in cui si [illegible] accumulato miliardo dopo miliardo, gli importi di ogni singolo «rosso». E poi, alla lettera, «il totale preci[illegible] alla lira della somma delle voci [illegible] credito».

Francesco Borasio, alla fine della sua interrogazione, pone due questioni politiche: il perchè non siano stati riscossi i debiti e quando questi [illegible]dui» diventeranno per il Comune denaro sonante. [d. b.]

Appello dell'Enel

«[illegible] ai [illegible] funzionari»

VERCELLI. «Attenzione ai falsi dipendenti Enel: prima di [illegible] cedere loro fiducia, telefonateci per controllo e, in [illegible] di dubbio, chiamate la polizia»: ancora una volta l'Ente elettrico rivolge un appello a tutti gli utenti invitandoli a diffidare [illegible] sedicenti funzionari che [illegible] pretesti diversi riescono [illegible] farsi consegnare [illegible] di danaro a volte anche consistenti da parte dell'utenza, soprattutto di quella più debole e indifesa.

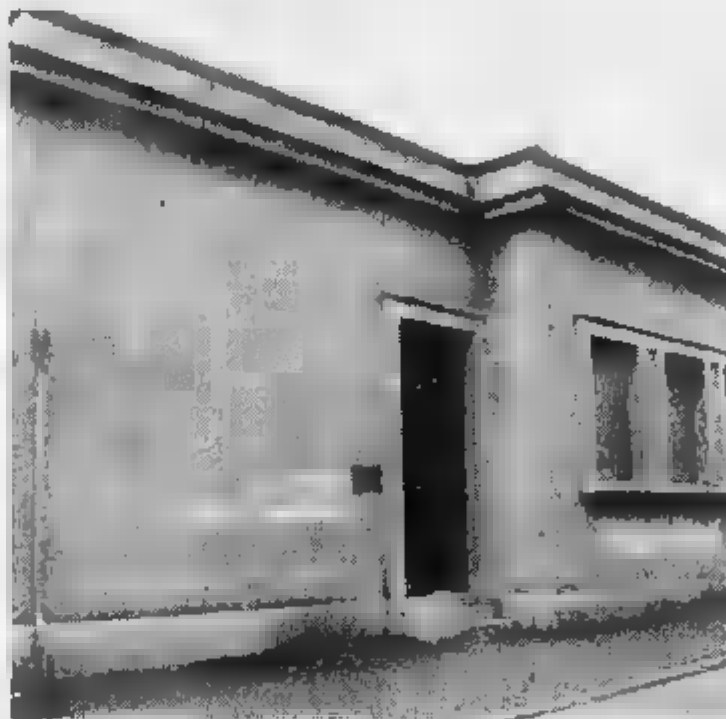
«Tutto [illegible] personale Enel - sottolinea la direzione dell'Ente - incaricato di eseguire lavori per l'utenza o la lettura dei contatori non è autorizzato ad incassare [illegible] restituire danaro».

Prosegue l'appello: «L'Enel non effettua mai [illegible] domicilio riscossioni di somme dovute [illegible] vario titolo, [illegible] procede ad eventuali rimborsi esclusivamente inviando tramite posta assegni non trasferibili o accreditando l'importo sulle bollette».

Conclude il comunicato dell'Enel: «Nel dubbio, telefonate ai nostri uffici e informate polizia o carabinieri». [w. ca.]

L'Associazione Korczak denuncia i mali della scuola materna in piazza Mazzini

«Così viviamo nell'asilo dimenticato»

«Nelle aule piove e fa freddo, per cinquanta bimbi ci sono soltanto tre lavandini». Ma l'edificio non è nel programma di lavoro del Comune. L'assessore: altri sono ben peggio, ne riparleremo nel '96

L'edificio di piazza Mazzini, da anni «sede provvisoria», che ospita l'asilo Korczak

VERCELLI. «La realtà della materna Korczak [illegible] davanti agli occhi di tutti coloro che la vogliono vedere». Così il presidente dell'Associazione che porta il nome della scuola, Virgilio Grimaldi, contesta, con garbo, in una lettera alla Stampa le scelte del Comune nel settore dell'edilizia scolastica.

«Perchè - si chiede - la Korczak non beneficia [illegible] di ristrutturazioni adeguate? Non compete a me elencare tutte le magagne di questo edificio, [illegible] limito solo a ricordare che per oltre cinquanta bambini [illegible] sono 4 gabinetti e tre lavandini».

La storia della scuola mater[illegible] di piazza Mazzini è a dir poco infelice. Nata come sede provvisoria, in attesa di [illegible] trasloco dei piccoli in via Stara, da tre anni sembra abbandonata a se stessa.

«Eppure - continua Grimaldi - questa scuola è conosciuta anche all'estero per la sua efficacia didattica. Solo nel luglio scorso sono venuti a visitarla due docenti universitari dalla Svezia e dal Canada. Meno male che l'edificio [illegible] chiuso, così ho potuto riceverli [illegible] casa mia».

Lo sfogo è l'ultimo di una lunga serie di denunce ricorrenti che investono la scuola delle «brutture». Quando piove, piove in classe, quando fa freddo i bambini gelano, e così via in un lungo quaderno dei lamenti, che genitori e maestre più volte hanno sottoscritto.

L'assessore alla scuola, Gianni Mentigazzi, è d'accordo [illegible] Virgilio Grimaldi, ma ricorda: «Sono contento che in città vi siano tante aspettative [illegible] confronti della nuova giunta, ma in due mesi non si possono fare miracoli, altrimenti mi sarei già messo in proprio».

Secondo l'assessore il Comu[illegible] ha rispettato [illegible] scaletta di priorità negli interventi. «Vi sono - dice Mentigazzi - scuole, come la Furno o la Handersen, che stanno peggio della Korczak. La situazione edilizia è molto critica per tanti istituti». Poi però Gianni Mentigazzi promette: «Metteremo la materna di piazza Mazzini tra le priorità del '96». [d. b.]

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

«[illegible], non accusavo gli enti previdenziali»

Scorrendo l'articolo comparso domenica sul suo giornale ho dovuto constatare che non corrisponde al mio linguaggio né alla sostanza del mio pensiero ciò che mi viene attribui[illegible] nei titoli.

Il sottoscritto non ha mai inteso «assolvere» il Comune, né tantomeno con la richiesta di una maggiore pubblicizzazione delle graduatorie delle quote [illegible] riserva per gli sfrattati da parte degli enti previdenziali, intendeva «condannare» la loro gestione (non ho dati particolari in proposito salvo quello che è ampiamente in attivo) [illegible] ricordare, avendola vissuta in prima persona (sono attualmente un inquilino Inail e pago l'affitto secondo i «patti in deroga») a quante e quali deficienze di informazione dovetti far fronte quando, sfrattato, ero alla ricerca di [illegible] alloggio.

Ho riletto con molta attenzione il mio comunicato per capire cosa può avere ingenerato l'equivoco. La frase [illegible] tutto il mondo è paese...» non era riferita agli enti previdenziali, ma voleva sottolineare un concetto che tenterò di riprendere, per quello che mi è possibile, con maggiore chiarezza.

L'esperienza mi insegna che casi di abuso o privilegio si possono annidare ovunque nel privato come nella pubblica amministrazione e quando il mio partito ne è venuto a conoscenza non ha esitato a denunciarli. Cerchiamo tutti però di non lanciare accuse generiche o generalizzanti (accuse che avrei lanciato abbondantemente almeno stando ai titoli del suo giornale) che rischiano di trasformarsi in «caccia alle streghe» invece di affrontare e risolvere problemi che nella stragrande maggioranza derivano da situazioni meno «spettacolari» e rientrano nella «normalità».

Oggi purtroppo rientra nella normalità vivere in un Paese dove evasione e/o l'elusione fiscale è tra le più alte dei Paesi industrializzati e dove gli strumenti per individuare i «furbi» sono pochini.

Avrei definito queste mie considerazioni più una constatazione che una denuncia contro ignoti, anche perché [illegible] ho la stessa convinzione dell'articolista su possibili interventi risolutori da parte della magistratura che appartengono alla straordinarietà mentre abbiamo bisogno di una normalità fatta di operosa efficienza.

Concordo pienamente con Borasio. Il Comune faccia (o, se l'ha iniziato, concluda) l'inventario del patrimonio immobiliare amministrato direttamente (usi diversi da quelli abitativi) e laddove sia giusto adegui, [illegible] il dovuto [illegible] di misura, i canoni [illegible] livelli di mercato.

Aniello Pietropaolo
segretario Unione comunale pds [illegible] Vercelli

Per maggior chiarezza, riportiamo testualmente la frase [illegible] Pietropaolo citata sia nell'articolo di domenica che in questa lettera: «Per deduzione, se tutto il mondo [illegible] paese, è presumibile che esistano anche a Vercelli situazioni di abuso e di privilegio o irregolarità che vanno individuate, denunciate e combattute».

[illegible] UTILI

[illegible]

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente). *Farmacia Giachino*, piazza Ca[illegible] 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro* [illegible] *Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia [illegible], [illegible] (015) 22.116, turno sussidiario. *Farmacia Pianino* [illegible] *Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.[illegible] Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible] *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosacco 5, tel. (015) 75.179.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. (0163) 430.141.

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via Sali Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.681.

Masserano: *Dr. Rasario*, [illegible] Roma 201, tel. (015) 96.935.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.086. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]**lla:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible].200; **Trino:** telefono (0161) 828.685.

[illegible]

FESTA

Tra gare, mostre [illegible] luna park

La Pro Loco ed [illegible] Comune di Cigliano hanno organizzato a partire da oggi la Sagra di Sant'Emiliano. Tra le iniziative, gare di carte, di bocce, [illegible] al te[illegible] [illegible] terrà domenica alle 17 la terza edizione della Mostra del gatto comune europeo. Non mancherà [illegible] luna park e lo spettacolo pirotecnico.

[illegible]

Crescentino, la sagra del pesce

A Crescentino, continua il «Settembre praiettese 1995». Sabato prossimo avrà luogo la quinta edizione della Sagra del pesce in piazza Garibaldi (zona mercato): alle 19 benedizione della padella, alle 19,30 apertura dello stand gastronomico e distribuzione del pesce. Alle 21,30 si svolgerà invece lo spettacolo «Cantando in piazza», presentato da Umberto Clivio.

ASCOM

Prossimi corsi abilitativi

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha organizzato il trentaquattresimo corso per l'abilitazione allo svolgimento della profes[illegible] di agente e rappresentante di commercio. Si prevedono ventisette lezioni a partire dal giorno 11 settembre. Le domande di iscrizione devono essere inoltrate all'Ascom di Vercelli.

MOSTRE

Cervetto, foto [illegible] artigianato

Alle 17,30 di venerdì nell'area del piazzale [illegible] Montefibre, in occasione della Sagra dell'Agnolotto il Comitato del Cervetto a Vercelli inaugurerà una mostra tra foto ed artigianato nei locali della tipografia Gallo. Alessandro Tamariodo [illegible] Germana Corradino esporranno una serie di fotografie. Mario Gaviglio presenterà lavori artigianali eseguiti [illegible] legno. Sempre al rione Cervetto, nella chiesa di San Giuseppe, per la Festa della Madonna dei Lavandè, questa settimana verrà esposto il quadro della Madonna tanto venerata nel rione. Giovedì alle 20,30, processione [illegible] le fiaccole dalla chiesa a piazza Galilei.

Ma Viverone resta in crisi: i dati ufficiali dell'Apt

Estate '95, nel Biellese è il «boom» del turismo

BIELLA. Tutti a Oropa e all'Oasi Zegna, e poi [illegible] monti della valle Cervo. Ma [illegible] sono anche gli spacci aziendali, fra le «bellezze» della nuova provincia: che mai come nel '95 - giura l'Apt - ha accolto tanti turisti. [illegible] bollettino dell'Azienda di promozione, pubblicato ieri, parla di un'estate da «boom», che ha sbaragliato quella precedente con un aumento di presenze del 30 per cento.

Agli uffici [illegible] piazza Vittorio Veneto, in agosto, si sono rivolte 740 persone, [illegible] hanno telefonato in 165: un record, visto che il mese più caldo dell'anno (ma [illegible] non del '95) è anche uno dei meno affollati. Per l'Apt, è segno che il Biellese sta diventando sempre più [illegible] [illegible] meta di ferie estive, e [illegible] solo un ripiego per i week-end fuori stagione». Buoni risultati anche per giugno (440 persone [illegible] 199 telefonate) e luglio (636 persone e 209 telefonate).

Il giorno più affollato è stato il 18 agosto, con 51 persone in ufficio. Molti gli stranieri (dagli svizzeri ai francesi ai tedeschi): in tutta la stagione, se ne sono contati più di 130. I «turisti», alle impiegate dell'Apt, chiedono soprattutto notizie su dove fare escursioni o attività sportive (50 per cento), oltre che su manifestazioni, sagre, alberghi e ristoranti.

Ma quali sono le mete preferite? Per l'estate '95 [illegible] dubbio: ha vinto l'Oasi Zegna di Trivero, il «paradiso verde» in cui - la scorsa primavera - è stato inaugurato un nuovo percorso naturalistico, la «Via della sientte». Tra giugno e agosto, più di 200 persone hanno chiesto informazioni sull'Oasi.

Nella «hit parade» delle bellezze, poi, seguono [illegible] santuario di Oropa, la valle del Cervo e - come s'è detto - anche gli spacci aziendali, dove chi arriva da fuori provincia può acquistare abiti e stoffe «made [illegible] Biella».

Ma se l'Apt - a ragione - parla di «boom», è anche vero che l'estate '95 [illegible] ricordata come una delle peggiori degli ultimi [illegible]: almeno dagli albergatori di Viverone e dai titolari delle piscine, traditi dal tempo orrendo di giugno e di agosto. «Ma il calo di presenze alberghiere a Viverone - precisa l'Azienda -, è stato compensato da un eccezionale numero di "pendolari" del fine settimana».

Che la vocazione turistica del Biellese sia in aumento, in ogni caso, lo confermano pure i dati del '94, raccolti dall'Osservatorio regionale e pubblicati anch'essi in questi giorni.

Il commento dell'Apt è euforico: «L'anno scorso si è registrato un incremento delle presenze del 30,44 per cento rispetto al '93. è il maggiore di tutto il Piemonte» (seguono tre punti esclamativi). Il «boom» è così ripartito: più 19 per cento per gli alberghi, e un clamoroso più 49 per cento per campeggi, aziende agrituristiche e [illegible] di [illegible]ze). [g. bu.]

Un'estate da record per il turismo, ma a Viverone le presenze sono in calo

Ieri sono scesi in campo anche sindaco e presidente della Provincia

Rettorato, Alessandria rilancia

La nuova proposta si basa sull'utilizzo di una scuola media per gli uffici centrali. Il costo è di cinque miliardi. La decisione definitiva verrà presa a Roma nei prossimi giorni

ALESSANDRIA. «Il ministro l'ha proposto e così si deve fare». Gli alessandrini, in sintonia come non mai con Salvini, rivendicano per la loro città il rettorato dell'università tripolare, già promesso con tanto di firme e di timbri a Vercelli.

Ieri il Comune di Alessandria, rappresentato dal sindaco Francesca Calvo, e la Provincia, col presidente Fabrizio Palenzona, hanno annunciato che la scuola media «Manzoni», in via Pontida, potrà essere messo [illegible] disposizione per gli uffici centrali dell'Upo.

L'edificio va ad aggiungersi alla [illegible] di [illegible] Cavour per le aule e a quella di [illegible] Lanza per le segreterie. Costo dell'impresa, da una prima analisi, 5 miliardi, necessari per ripristinare [illegible] quello che era [illegible] convento delle suore domenicane di Santa Margherita.

La conferenza stampa congiunta ha voluto soprattutto dire che la città si schiera a favore del progetto del ministro Salvini, chiedendo che sia varato così com'è, cioè con la sede del rettorato ad Alessandria.

In pratica verrebbe sconfessata la vecchia ipotesi dell'87 che voleva la direzione [illegible] Vercelli.

Un altro capitolo, quindi, nel braccio di ferro con [illegible] città del Sant'Andrea che vede il presidente della Provincia Gilberto Valeri e il sindaco Gabriele Bugnasco impegnati per far «trionfare» le ragioni del comprensorio vercellese.

Tra qualche giorno [illegible] Roma si terrà la riunione del Comitato universitario nazionale, ma già oggi, in un incontro informale, saranno valutate le iniziative messe in campo dalle due province. Da parte alessandrina sul tavolo del Cun [illegible] le delibere d'impegno di spesa della Provincia, e la «cessione» del palazzo da parte dell'amministrazione comunale.

La scelta della «Manzoni» come possibile sede comporta il trasferimento degli alunni delle medie nella parte non utilizzata delle scuole elementari «De Amicis». Ma è un'opzione che non trova tutti consenzienti: per esempio l'assessore al Bilancio e finanze Riccardo Lenti ha ricordato che negli anni scorsi si era parlato di creare un polo universitario all'ex ospedale militare. L'idea pare tramontata in favore dei progetti di accorpare musei, biblioteca e pinacoteca.

Dunque ad Alessandria, al di là della facciata unita e compatta delle sue istituzioni, [illegible] scelta dell'edificio da riservare al rettorato non è del tutto pacifica. Cinque miliardi per una città ancora in ginocchio a causa dell'alluvione non sono pochi. Dal canto [illegible] Vercelli rilancia il suo cavallo di battaglia, che è la posizione baricentrica, e offre, non [illegible] di Alessandria, palazzi antichi [illegible] prestigiosi per il [illegible] rettorato. [r. s.]

Supplenze alle elementari

Altra lista di aspiranti maestre secondo la graduatoria finale

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione delle maestre che aspirano ad una supplenza nelle scuole elementari normali della provincia, dal numero 151 al 243.

Carmela Amore, 60,00 (Vercelli I e Vercelli II); Carmine Mottola, 60,00 (Santhià e Crescentino); Paola Amore, 60,00 (Vercelli I e Vercelli III), Antonino Bruno Gallo, 60,00 (Vercelli I e Vercelli III); Anna Maria Deluca, 60,00 (Vercelli II); Luisa Castelli, 59,50 (Vercelli I [illegible] Vercelli III); Claudia Giordana, 59,50 (Santhià e Cossato), Anna Corsi, 59,50 (Biella I e Andorno Micca), Anna Maffei, 59,00 (Santhià e Vercelli III); Anna Messina, 59,00 (Varallo e Gattinara), Rosa Maria Di Leo, 59,00 (Vercelli I e Vercelli III), Daniela Dalle Tezze, 58,50 (Gattinara e Masserano); Elena Ottino, 58,00 (Andorno Micca e Biella II), Maria Carla Malano, 58,00 (Biella I e Biella II), Carmela Biondo, 57,50 (Gattinara e Borgosesia II), Ornella Rogis, 57,00 (Candelo e Cigliano), Violanda Letizia, 56,50 (Vercelli II e Vercelli III); Antonella Ferrero, 56,50 (Vercelli I e Vercelli III); Patrizia Rosso, 56,50 (Vercelli I e Vercelli II); Marina Fracasso, 56,00 (Biella II e Occhieppo Inferiore); Rosanna Kollar, 56,00 (Vercelli I e Vercelli III); Daniela Gualo, 56,00 (Valle Mosso e Trivero); Rosetta Di Perna, 56,00 (Biella I e Biella II); Anna Maria Panzero, 56,00 (Biella I e Biella III); Simonetta Varallo, 56,00 (Vigliano Biellese); Giuseppina Carangelo, 56,00 (Vercelli I); Daniela Zoppello, 55,50 (Valle Mosso e Cossato); S[illegible] Della Torre, 55,50 (Cossato e Trivero); Antonia Chindemi, 55,50 (Vercelli III e Asigliano); Simona Raveto, 55,50 (Cavaglià e Vercelli II), Daniela Baldi, 55,50 (Vercelli II e Asigliano); Marina Dellaferrera, 55,00 (Vercelli I e Trino); Dorotea Del Vecchio, 55,00 (Varallo e Borgosesia I), Franca Maria Sinopoli, 54,50 (Biella I e Biella III); Maria Rosa Cola, 54,00 (Andorno Micca e Biella II); Annamaria Carena, 54,00 (Crescentino e Cigliano); Calogera Maria Sparacino, 54,00 (Vercelli I e Santhià); Simonetta Strobino, 54,00 (Valle Mosso e Trivero); Cinzia Isacco, 54,00 (Crescentino e Vercelli I); Clara Potenza, 54,00 (Biella II e Biella III); Maria Cristina Visentini, 54,00 (Crescentino e Vercelli III); Monica Deiana, 53,50 (Cossato [illegible] Biella II); Carlotta Guabello, 53,50 (Andorno Micca e Occhieppo Inferiore); Silvia Castellano, 53,50 (Santhià e Cigliano), Donatella Brunacci, 53,00 (Pray e Trivero); Monica Mondini, 52,50 (Gattinara e Varallo Alta Valsesia), Carmela Primo, Biella II e Biella III; Silvana Cardinale, 52,50 (Biella I e Biella II), Giuseppa Rita Gerardi, 52,00 (Arborio e Pray), Giovanna Armenia, 52,00 (Vercelli I e Vercelli III), Gaia Lardi, 51,50 (Santhià e Cigliano), Giuseppe Barone, 51,00 (Santhià e Crescentino), Giuseppina Relio, 51,00 (Borgosesia I e Borgosesia II), Maria Grazia Pagliano, 50,50 (Cigliano e Crescentino); Daniela Boerio, 50,50 (Cigliano e Santhià), Lorena Feraldo, 50,50 (Biella I e Biella II), Paola Malecalza, 50,00 (Cossato e Asigliano), Caterina Salussolia, 50,00 (Cigliano e Santhià); Paola Bono, 49,50 (Santhià e Cigliano), Cinzia Gasparella, 48,50 (Trivero e Pray), Simonetta Iacomoni, 48,50 (Biella III e Valle Mosso); Maria Lagana, 48,50 (Borgosesia I e Vercelli III), Claudia Ronco, 48,50 (Santhià e Candelo); Monica Chiappo, 48,00 (Andorno Micca e Biella II), Patrizia Fornari, 48,00 (Vercelli II e Vercelli III); Maria Carolina Ferla, 48,00 (Varallo Alta Valsesia [illegible] Varallo); Vincenza Leo, 48,00 (Vercelli I e Gattinara); Clementina Valicenti, 48,00 (Cossato e Mongrando), Nicoletta Girelli, 47,50 (Vercelli II e Vigliano Biellese); Paola Pulcani, 47,50 (Trino e Crescentino); Paola Rosati, 47,00 (Santhià [illegible] Cigliano); Carmelina Antona, 47,00 (Arborio [illegible] Vercelli II); Sabrina Davanzo, 46,50 (Valle Mosso [illegible] Masserano); "Nadia" D'Antona, 46,50 (Vercelli II e Vercelli III); Antonella Sarasini, 46,00 (Varallo e Varallo Alta Valsesia), Roberta Viaglio, 46,00 (Valle Mosso e Masserano); Elisabetta Carlino, 46,00 (Cavaglià e Biella I); Angela Gentile, 45,50 (Biella I e Biella III); Angela Decimoterzo, 45,50 (Vercelli I e Vercelli III), Federica Tagliabue, 45,50 (Gattinara e Masserano); Donatella Leone, 45,50 (Biella I e Biella II), Lucia Gallo Stampino, 45,50 (Borgosesia II e Gattinara); Paola Gualdi, 45,00 (Varallo [illegible] Varallo Alta Valsesia), Paola Sirio, 44,50 (Vercelli I e Vercelli II); Eleonora Terziotti, 43,50 (Borgosesia I e Gattinara); Patrizia Fanchini, 43,50 (Biella I e Biella III); Mariella Esposto, 43,50 (Valle Mosso e Biella I); Maria Immacolata Castaldo, 43,50 (Gattinara e Santhià); Teresa Iannettone, 43,50 (Borgosesia I [illegible] Borgosesia II); Simona Avogadri, 43,50 (Vercelli I e Vercelli II), Maria Grazia Mantilaro, 43,00 (Trino e Crescentino); Elisabetta Lanza, 42,50 (Candelo [illegible] Biella III); Giovanna Caliendo, 42,50 (Crescentino e Trino).

(continua)

Vercelli, in crisi [illegible] «rifugio» del Billiemme

Appello dal canile serve pane vecchio

VERCELLI. Sos animali: lo lancia, lacrime agli occhi, l'amica per antonomasia di cani e gatti, Maddalena Viriglio, che si occupa di tutte le bestie abbandonate della città. Racconta. «Da almeno un paio di settimane non trovo più pane per i miei animali. Sono preoccupatissima perchè [illegible] posso lasciarli digiuni più a lungo».

Quanto pane serve al giorno? «Tanto - risponde la rappresentante della Lega per la difesa del [illegible] -. Almeno 3 quintali, che mescolo con acqua, visto che non posso permettermi di comperare cibo preconfezionato».

Ora però manca di tutto perche, forse per colpa delle vacanze, si è interrotta la catena di solidarietà che garantiva la sopravvivenza ai suoi amici. In compenso sono aumentati i suoi ospiti. «In questi due mesi - [illegible] - ho salvato decine e decine di cani abbandonati da padroni senza cuore, che pur di star tranquilli durante le ferie, lasciano sulla strada i loro compagni a quattro zampe».

Persino i vigili urbani nel mese di agosto hanno moltiplicato gli interventi in difesa dei cani randagi per evitare che potessero causare incidenti automobilistici. «Proprio l'altro ieri - racconta Maddalena Viriglio - sono stata chiamata all'ex Opu per aiutare un cane finito sotto le ruote di auto. Aveva cercato rifugio sotto la macchina, il guidatore non l'ha visto e l'ha schiacciato».

Uno degli altri grandi problemi della «signora degli animali» sono [illegible] spese veterinarie. In pochi giorni ha accumulato un debito di due milioni per una manciata di interventi chirurgici, che hanno salvato la vita a sette [illegible] feriti.

Ora Maddalena Viriglio chiede aiuto e si rivolge alle persone di buona volontà di tutta [illegible] provincia: «Invece di buttare via il pane vecchio - prega - anche se è poco portatelo al canile vicino a Billiemme». E mentre i cittadini dall'animo gentile «adotteranno» a distanza [illegible] cane, il Comune [illegible] ricordi [illegible] propri impegni con il canile. [d. b.]

Ma Decembrini respinge le accuse del padre di un avversario

Lite per veleni postelettorali a giudizio il sindaco di Albano

ALBANO. Rinviato a giudizio davanti alla pretura di Vercelli Mario Decembrini, che nel giugno 1993 era stato rieletto sindaco di Albano per la terza volta consecutiva con il 64,4 per cento dei voti. L'udienza è fissata al giorno 8 novembre.

Il primo cittadino di Albano deve difendersi dall'accusa di lesioni: la vicenda risale appunto ai giorni immediatamente successivi [illegible] quello delle elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale del paese. A presentare denuncia contro di lui era [illegible] un pensionato che all'epoca aveva 72 anni, Francesco Cernuto, padre di [illegible] [illegible] consigliere comunale d'opposizione: sin dai primi momenti però il sindaco aveva respinto le [illegible] e [illegible] anzi aveva reagito con una controquerela.

«A votazioni concluse - aveva spiegato Cernuto - erano arrivate in paese delle lettere di propaganda elettorale che risultavano spedite [illegible] me: siccome [illegible] estraneo alla vicenda, le avevo raccolte e consegnate [illegible] carabinieri perchè ne identificassero l'autore. La sera stessa il sindaco mi aveva fermato per strada chiedendomi che cosa fossi andato a raccontare ai carabinieri: glielo avevo spiegato, lui allora mi ha dato una spinta facendomi cadere all'indietro in un fosso. Il medico mi ha assegnato 10 giorni di cure».

Il sindaco Mario Decembrini

Di segno completamente opposto la versione dei fatti fornita dal sindaco. «Non ho dato spintoni - aveva detto Decembrini - nè picchiato il signor Cernuto: ho avuto [illegible] lui una discussione accesa, è vero, ma solo a parole, a proposito di alcuni volantini elettorali che rispolveravano vecchie beghe di paese e presunti sgarbi personali. Non l'ho neppure sfiorato: anzi, siccome mi [illegible] [illegible] conto che era piuttosto agitato, ho tentato di calmarlo ma ne ho avuto gli occhiali da sole rotti».

La serie di veleni post elettorali era proseguita con la minaccia, poi rientrata, di un ricorso al Tar per far annullare [illegible] votazioni. C'era stato anche un esposto al Coreco, andato poi a buon fine, firmato proprio dal figlio di Francesco Cernuto, contro le designazioni fatte dal Comune di Albano per comporre il Consiglio d'amministrazione [illegible] Parco Lame della Sesia.

Rigide le posizioni dei due: [illegible]ernuto ha preannunciato che si costituirà parte civile, [illegible] sindaco confida nella sua controdenuncia. [w. ca.]

Tre giorni di lavoro per duecento alpini volontari e la Croce rossa

Operazione dell'Ana in Valsesia

«Obiettivi» rio Riale, Alpe Campo e Roccapietra

VARALLO. Le operazioni da attuare sotto la denominazione «Valsesia '95», che coinvolgeranno circa duecento volontari, [illegible] svolgeranno dalla frazione Morondo alla località Crosa: gli obbiettivi sono la sistemazione del rio Riale. Poi [illegible] continuerà con [illegible] ripristino della pista di collegamento e servizio dalla località Casavei all'Alpe Campo e la messa a punto di un'area di pubblico interesse a Roccapietra. Questi [illegible] gli intenti di massima della esercitazione di protezione civile in programma per la prossima settimana da venerdì a domenica.

Gli scopi [illegible] quelli di verificare la capacità operativa delle strutture ed eddestrare i vari nuclei alla collaborazione. Dicono gli organizzatori della se[illegible] valsesiana dell'Associa[illegible] nazionale alpini: «In particolare si tenderà ad ottenere il ripristino ambientale di [illegible] degradate e potenzialmente pericolose in caso di eventi meteorologici, in primo luogo. Ed in secondo luogo sistemare opere di pubblico interesse».

In questa zona di intervento sono state mobilitate le strutture di protezione del Primo raggruppamento Ana che comprende [illegible] Piemonte, la Valle d'Aosta e la Lombardia. [illegible] aggiungono a questo settore degli Alpini, il sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Borgosesia, il sottocomitato della Croce Rossa di Gattinara, il Corpo delle volontarie infermiere della Croce Rossa, l'Erv (Emergenza Radio Valsessera) [illegible] la squadra trasmissioni Ana della Valsesia.

Ed ecco come è stato articolato il programma dell'iniziativa. L'appuntamento dei nuclei incaricati all'allestimento del campo base nell'area polisportiva della frazione Roccapietra, dove verranno sistemate le strutture logistiche, dalle tende alla mensa, dall'infermeria al centro operativo, è per le 10 di venerdì 15. Per le 14 dello stesso giorno è previsto l'arrivo delle squadre operative, mentre per le 19 si riuniranno i responsabili delle [illegible] squadre, per il punto sulla situazione.

Sabato, dopo l'alzabandiera delle 7 verranno dislocate le squadre [illegible] cantieri [illegible] lavoro, che inizieranno la prima delle fasi del progetto. Dopo la pausa pranzo riprenderanno i lavori fino alle 18,30. Briefing [illegible] responsabili alle 19,15 ed in serata, dopo la cena, u[illegible] momento di relax con l'esibizione del coro «J'Alpin dal Rosa».

Anche nella giornata [illegible] domenica dopo le 7, il personale delle squadre prenderà posizione nei cantieri ed [illegible] rientro al campo base è previsto per le 11. Seguiranno, una riunione generale, il pranzo [illegible] campo e per [illegible] [illegible]. l'ammainabandiera. [g. bar.]

Un progetto del Comune per valorizzare la piazza principale del quartiere

Chiavazza, trasloca il mercato

L'assessore Presa: «Basta con le bancarelle nel cuore del rione, spostiamole in via delle Mollie» Intanto, per alleggerire il traffico nella stretta via Rosazza, si parla di aprire una nuova strada

BIELLA. Il Comune ha un progetto per Chiavazza: valorizzare piazza XXV Aprile, spostando il mercato, e risolvere i problemi di viabilità creati dalla strettoia di via Rosazza aprendo un'altra strada, lungo l'area verde acquisita dal municipio nella lottizzazione «Vaglio Rubens».

«Stiamo lavorando da settimane su questa ipotesi - spie[illegible] l'assessore all'urbanistica Diego Presa -. Abbiamo constatato, durante una serie di sopralluoghi, che la destinazione "multiuso" della piazza principale di Chiavazza, dal punto di vista urbanistico costituisce un grosso limite. E' il cuore del rione, e anche il quartiere sta puntando molto su via Rosazza e piazza XXV Aprile come scenario ideali per manifestazioni tipiche, come il mercatino dell'antiquariato. Sulla piazza, inoltre, si affacciano le scuole e la chiesa parrocchiale, [illegible] sono la sede della Chiavazzese e degli alpini, le filiali di due banche e la sede dello stesso quartiere. Noi abbiamo cercato [illegible] abbellire l'a[illegible]ea, installando delle fioriere con delle panchine. Ma per mettere ordine nella piazza occorre spostare innanzitutto il mercato rionale».

E' nata [illegible] l'ipotesi di trasferire l'area mercatale nello spiazzo vicino, in via delle Mollie. E' [illegible] verso la collina di Pavignano, dietro l'antica chiesetta diventata sede dell'Ana rionale, dove da anni esiste anche un ampio posteggio scarsamente utilizzato. «Banchi [illegible] au[illegible] dei clienti troverebbero nella nuova zona una sistemazione ideale - aggiunge Presa -, e noi raggiungeremmo l'obiettivo di liberare piazza XXV Aprile».

Ma, [illegible] si diceva, i tecnici del Comune hanno puntato gli occhi sulla grande area verde «nascosta» dentro la lottizzazione Vaglio Rubens. «Qui, [illegible] gli oneri di urbanizzazione, [illegible] Comune ha avuto [illegible] cambio un vasto prato nell'ex parco che corre parallelo alla via Rosazza, lato collina, fino alla confluenza con via Carta. Con la sistemazione dell'area verde a giardino stiamo esaminando la possibilità di utilizzare una striscia di questo terreno per realizzare una strada che possa servire ad alleggerire il traffico su via Rosazza. Il progetto contribuirebbe [illegible] valorizzare le case del lato Nord, facendone vedere anche le facciate sul retro; ma aprirebbe nuovi sbocchi per la zona [illegible] via Carta».

Il quartiere già anni fa si era interessato al problema di via Rosazza. La strada, nonostante sia stretta, è a doppio senso di marcia nel tratto tra via Milano e via Carta. Oltre, fino allo sbocco su piazza XXV Aprile, [illegible] a senso unico con direzione Ronco. Tutte le proposte di modificare la circolazione si sono finora scontrate con la necessità di servire la zona di via Carta. Nel progetto del Comune, invece, l'area sarebbe collegata direttamente con piazza XXV Aprile. [m. al.]

Il piazzale [illegible] Chiavazza dove il Comune ha intenzione [illegible] spostare il mercato rionale. Intanto è pronto un progetto per valorizzare piazza XXV Aprile, il «cuore» dell'intero quartiere [POCHETTINO]

All'Iti

Un «summit» sul nuovo Prg

BIELLA. Riunione straordinaria, domani sera, della Commissione tecnica, che è stata convocata per le 17,30 all'Iti. Motivo: illustrare ai nuovi membri dell'organo consultivo del Consiglio comunale l'evoluzione del piano regolatore della città.

L'Istituto tecnico ospita in questi giorni la mostra dei Prg di Biella, [illegible] l'assessore Presa ha organizzato, a beneficio dei consiglieri, una visita guidata all'esposizione. Nella stessa occasione, ai membri dovrebbe essere distribuita la bozza preliminare del [illegible] piano, elaborato dall'architetto Gae Aulenti e dalla sua équipe.

Il progetto vero e proprio sarà invece presentato il 25 settembre, durante un'apposita serata. Mentre la data [illegible] stata confermata, [illegible] ancora incerta la sede dell'appuntamento. In ballottaggio [illegible] sono il teatro Sociale o Città Studi, che ha a disposizione [illegible] sala congressi già attrezzata per la proiezione di disegni cartografici.

IN BREVE

VIABILITA'

Si gettano le solette per ricostruire il viadotto

Sono ripresi i lavori per ultimare la ricostruzione del viadotto del[illegible] tangenziale travolto dal Cervo. Il cantiere sta gettando le [illegible] solette, poi passerà al rifacimento dei marciapiedi, dei guard rail e dei parapetti. Ultimo passo prima del collaudo la riasfaltatura da un capo all'altro del ponte. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Violante alla Cgil, in caso [illegible] maltempo

In caso di cattivo tempo, l'intervista pubblica con il vicepresidente della Camera Luciano Violante avverrà nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora. L'ex presidente della commissione antimafia è atteso domani in città, ospite del pds: secondo programma, parlerà [illegible] piazza Fiume alle 18. [g. co.]

[illegible]

Rientrano domani da Lourdes i 700 dell'Oftal

Rientreranno da Lourdes domani mattina (arrivo previsto alle 10,30 in stazione), gli oltre 700 biellesi che hanno partecipato al pellegrinaggio organizzato dall'Oftal. [illegible] gruppo era guidato dal vescovo Giustetti. Il treno verde, con sacerdoti, ammalati, volontari, era partito venerdì [illegible]. [p. g.]

[illegible]

I programmi didattici del «Sella» di Mosso

Lunedì inizieranno gli interventi didattici per tutte le classi dell'istituto professionale per i servizi commerciali «Pietro Sella» di Mosso. Da martedì 12 a lunedì 2 ottobre, le classi quinte saranno impegnate negli stages organizzati con Texilia. [g. co.]

SPETTACOLI

Al chiostro il Gran teatro dei burattini

Tornano i burattini in città per far divertire grandi e piccini: da venerdì sino [illegible] mercoledì il chiostro di San Sebastiano ospiterà [illegible] rappresentazioni del «Gran teatro dei burattini» dei fratelli Nio[illegible]. Ogni sera, con inizio alle 21, verrà proposto uno spettacolo diverso. [p. g.]

ZOOTECNICA

A Oropa il raduto della «pezzata rossa»

Sabato al santuario di Oropa [illegible] svolgerà il raduno zootecnico dei bovini della razza pezzata rossa, giunto alla diciassettesima edizione; l'iniziativa è organizzata dall'associazione Agro Montis Oropense. La mostra verrà inaugurata alle 10,45 e un'ora dopo verranno premiati gli allevatori. Interverrà la banda musicale di Pettinengo. [g. co.]

Domani l'esame del progetto in Regione, poi l'annuncio

Ospedale nuovo, sì o no? Fra poche ore il verdetto

BIELLA. S'inizia [illegible] conto alla rovescia per il verdetto sul futuro della sanità biellese. Domani in Regione verrà affrontato l'argomento dell'ospedale nuovo, progetto da 220 miliardi che deve essere ancora approvato da un'apposita commissione tecnica e naturalmente finanziato. Se nelle prossime ore, il denaro necessario per avviare i lavori non verrà trovato fra [illegible] pieghe di bilancio o negli stanziamenti del prossimo piano triennale, allora la città dovrà salutare, almeno temporaneamente e [illegible] malincuore, un sogno che ormai sembrava essere ad un solo passo dalla sua realizzazione.

La partita è nelle mani dell'assessore Antonio D'Ambrosio, che ormai conosce in modo approfondito l'iter della struttura che dovrebbe sorgere al Villanetto (ha discusso ancora negli ultimi giorni il caso del «Degli infermi 2» con gli amministratori biellesi) [illegible] che ha potuto rendersi conto delle condizioni [illegible] della localizzazione del nosocomio della provincia, pochi giorni dopo sua nomina, avendolo visitato di persona a fine luglio.

Accantonate [illegible] polemiche, le disquisizioni politiche, i meriti e le colpe, l'amministratore regionale è quindi al lavoro per concludere una verifica di ordine finanziario: l'obiettivo è infatti quello di individuare un possibile spiraglio attraverso il quale attingere i duemila milioni. Tutto è rimandato a venerdì alle 10,30. Sarà infatti allora, all'indomani della riunione della giunta, che Antonio D'Ambrosio annuncerà al sindaco Gian Luca Susta ed agli amministratori biellesi se l'ospedale «s'ha da fare». [p. g.]

[illegible]

Nuovo centro sociale

TOLLEGNO. Due appuntamenti a carattere sociale, in calendario domani e venerdì sera, sottolineeranno l'avvenuto avvio di [illegible] servizio per la comunità: il centro sociale che l'amministrazione comunale ha voluto realizzare nella sede dell'ex cooperativa «Cavour». Chiusa la parentesi delle manifestazioni per l'inaugurazione ufficiale, ora partono le prime iniziative. Domani sera alle 20,45 ospite del centro sociale, in veste [illegible] relatore, sarà Antonio Sandri, il presidente della Croce rossa di Biella: parlerà di «Anziani e volontariato» e si soffermerà su quanto deve essere fatto per gestire un centro sociale. Il secondo appuntamento è per [illegible]nerdì sera (sempre alle 20,45): interverrà Adriano Guala, primario del reparto di Geriatria del «Degli infermi». Il medico intratterrà il pubblico con il tema «Salute e alimentazione nella terza età». Le serate sono aperte [illegible] tutti. [r. s.]

Sabato all'Iti «Sella», su iniziativa dei distretti scolastici di Biella e di Cossato

Scuola ed emarginati, un convegno

La riunione cercherà di dare risposte al problema dell'accoglienza nelle classi dei giovani disadattati di quelli sieropositivi o appartenenti alle minoranze etniche. Interverranno docenti, medici e psicologi

BIELLA. Il mondo della scuola, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, si riunisce per parlare d'accoglienza. Sabato a partire dalle 8,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Sella», professori, esperti e ricercatori affronteranno un argomento importante: il modo di porsi dei giovani nei confronti dei loro coetanei «diversi» [illegible] delle stesse istituzioni scolastiche che dovrebbero intervenire per proteggere [illegible] aiutare quelle minoranze che rischiano più di tutte fra i banchi scolastici, di essere emarginate. Si parlerà di extracomunitari e nomadi (che in provincia rappresentano una fetta numerosa della gioventù biellese), di tossicodipendenti, sieropositivi ed handicappati, di giovani che fra le quotidiane difficoltà e la loro battaglia personale per affrontare una vita normale, vanno aiutati, [illegible]compresi ed accettati, non solo il primo giorno di scuola.

Il seminario di studio è stato organizzato in stretta collaborazione, dai due distretti scolastici della provincia, quello cittadino e quello cossatese. All'iniziativa dei due enti hanno poi dato il patrocinio l'assessorato alla Cultura di Biella, gli assessorati all'Istruzione di entrambe le città ed il provveditorato agli studi di Vercelli. Così alle 8,30 dopo i saluti delle autorità, sarà Gian Maria Zavattaro, presidente del distretto di Biella nonché preside del liceo Classico, ad introdurre l'argomento del convegno.

Ida Saviano del Provveditorato agli studi di Vercelli parlerà quindi di «Accoglienza [illegible] prevenzione alla salute nel Biellese, il Progetto Giovani»; Andrea Casadidio, responsabile del Servizio Tossicodipendenze dell'Usl, interverrà [illegible] «Scuola e Sert» mentre Giovanni Ara, sempre dell'Usl, (il medico che ha curato l'indagine e [illegible] pubblicazione del manuale sull'Aids «Il contatto di due brufoli è contagioso?»), parlerà delle persone sieropositive. E ancora Flavio Como, assessore ai servizi sociali, spiegherà i problemi di «Scuola e marginalizzazione nel Biellese: nomadi, itineranti ed extracomunitari» e Mario Sabucco, primario di Neuropsichiatria, quelli inerenti [illegible] giovani handicappati; Ernesto Olivero del Sermig di Torino, entrerà nel vivo con «Scuola e cultura dell'accoglienza». Dopo un dibattito, chiuderà i lavori Pie[illegible] Marzaglia del distretto [illegible]lastico di Cossato. [p. g.]

Zavattaro alla guida del distretto

[illegible]

All'Unipop

Più materie e nuove sedi

BIELLA. Milletrecento corsisti, 42 materie, 2430 ore d'insegnamento, un centinaio fra docenti, collaboratori e relatori: sono le cifre dell'Università popolare di Biella che ha aperto le iscrizioni per il nuovo ciclo.

Molte le novità. Innanzi tutto, oltre alla sede didattica centrale, concessa anche quest'anno dall'Istituto Geometri, funzionerà la sezione staccata di Mosso Santa Maria che consentirà ai residenti nel Biellese orientale di avere [illegible] disposizione undici discipline, oltre alle lezioni di economia ed educazione sanitaria. Le iscrizioni [illegible] ricevono appunto alla segreteria dell'Istituto tecnico commerciale Motta.

Novità anche per la sede di Biella che dai primi giorni di ottobre, data in cui prenderanno il via le lezioni, sarà ospitata nella nuova ala dei Geometri. In sostanza a disposizione dell'Unipop ci saranno una decina di aule, di cui una molto ampia, riservata ai corsi di grande affluenza e l'aula magna. Il corso di informatica inoltre utilizzerà i laboratori del Vaglio Rubens. Con più aule a disposizione, l'Unipop può soddisfare tutte le richieste degli utenti ed accogliere le iscrizioni.

Il libretto in cui sono indicate tutte le materie di insegnamento è già in distribuzione [illegible] Giovannacci. Attraverso le pagine della pubblicazione [illegible] potranno scoprire tutte le opportunità offerte sul piano della didattica: dall'antropologia, al disegno, dall'elettronica alla filosofia, dalle lingue straniere fino agli studi biellesi e piemontesi.

Sono previsti pure [illegible] integrativi di storia del [illegible] e della televisione: al termine delle lezioni [illegible] realizzato una prova pratica sotto la guida di Peppo Sacchi. Lo stesso [illegible]cadrà per nuove tecnologie, per la disciplina di teatro, disegno e pittura.

E, assoluta novità, prenderà il via «Incontri musicali», un corso trimestrale coordinato da Emilio Straudi, Franco Ruffa e Angelo Gilardino. [p. g.]

La linea (corsa inaugurale il 13) è stata sperimentata prima dell'estate con buoni risultati

Cossato, lo shopping del mercoledì in bus

Il Comune istituisce il servizio da frazione Cerro per il mercato

COSSATO. L'esperimento ha dato risultati soddisfacenti ed ora il Comune ha deciso di rendere definitivo il servizio: da mercoledì 13 la città potrà contare sul bus urbano. La sperimentazione è servita per mettere [illegible] punto percorso, fermate e tempi.

[illegible] prezzo del biglietto è stato contenuto in 1500 lire per l'intera mattinata. Ecco l'elenco delle rivendite autorizzate [illegible] vendere i biglietti, già da dopodomani: Tabaccheria Orazio Silenzi di via Martiri della libertà 212; Caffetteria Revolon, via Marconi 163; Cartolibreria Di Pietro, via Mazzini 11/a; Cartolibreria Rivardo, [illegible] La Marmorra 1/a; Bar Italia di piazza Croce Rossa (nuovo mercato coperto); Cicognini alimentari, frazione Castellengo.

Il servizio si articola [illegible] quattro corse (il percorso completo lo effettuano soltanto la prima e l'ultima). Il bus parte dal parcheggio di frazione Cerro e prosegue per via Corridoni, [illegible] Fecia e via Spinei, dove si ferma per due volte, via Martiri (tre fermate), via Cervo, Via Milano, [illegible] Vercellotto piazzale villetta e alla curva, via Paruzza, via Martiri e piazza Perotti (è il capolinea per le corse delle 8,15 e delle 9,15).

Sia per la corsa delle 8,15 che per quella delle 11, il tragitto prosegue, sempre da piazza Perotti, alla volta di via Maffei (due fermate), frazione Ronco, via Imer Zona (due fermate), Baretto, nuovamente in via Maffei e in piazza Perotti. Sempre le due corse riprendono il tragitto raggiungendo la frazione Castellengo (tre fermate), la Spolina (chiesa [illegible] materna), via Amendola e quindi piazza Perotti. Qui parte l'ultimo tratto del percorso: via XXV Aprile e infine, [illegible] frazione Cerro, dove alle 9,14 [illegible] alle 11,59 termina il servizio. [r. b.]

Le amministrazioni comunali privilegiano il [illegible] di trasporto pubblico

Stasera a Linate

[illegible] i piloti del super-raid [illegible]

BIELLA. Dopo due mesi e con 21 mila chilometri alle spalle, Augusto Gatti e Maurizio Rosazza Mina tornano dal loro viaggio sulla «via del cashmere». I due piloti biellesi, che a bordo di un furgone attrezzato appositamente [illegible] partiti da Biella per raggiungere Kiryu, atterreranno all'aeroporto di Linate questa sera alle 22.

L'imprenditore laniero ed il promotore finanziario, così, sono riusciti a vincere la loro avventurosa scommessa, e hanno attraversato sei Paesi: oltre all'Italia, la Grecia, la Turchia, l'Iran, [illegible] Pakistan, la Cina e il Giappone, affrontando strade impervie, monsoni, popolazioni ostili e suscitando - nei luoghi in cui ha fatto tappa - un notevole interesse da parte delle autorità, delle tv e dei giornali locali. Appena saranno pronte le fotografie ed i filmati del raid, sarà indetta una conferenza stampa. [p. g.]

Pronti i contributi

[illegible] sull'Elvo [illegible] caccia ai progettisti

BIELLA. Anche la Comunità montana Alta Valle Elvo, dopo aver ricevuto i contributi regionali, è a caccia di progettisti cui affidare i lavori di sistemazione del torrente, devastato dall'alluvione del '94. Per il bacino dell'Elvo, Torino ha stanziato 7 miliardi e [illegible] milioni (ma ne erano stati chiesti 9): e ora la Comunità montana si occuperà di coordinare gli interventi di riparazione.

I professionisti interessati - ingegneri idraulici, geologi e altri - devono presentare la domanda (completa di curriculum) entro mercoledì 20, negli uffici di frazione Merletto 2, a Graglia (telefono 015-63.788 oppure 63.431).

Insieme alla Comunità Alta Valle Elvo, hanno ricevuto contributi consistenti anche quelle delle valli Cervo e Sessera: dopo che i progetti saranno presentati [illegible] Regione, potranno essere appaltati i lavori. [g. co.]

Le aziende chiedono finanziamenti

In 8000 vogliono tornare alla terra

TORINO. Ottomila domande arrivate da tutto il Piemonte per chiedere finanziamenti ad aziende agricole nell'ambito dei «piani di miglioramento aziendale». Quasi un assalto, che denota risveglio d'interesse per il settore agricolo, soprattutto da parte delle ultime generazioni.

Il 75 per cento delle domande riguarda investimenti per attrezzature, ammodernamenti aziendali, tecnologia e valorizzazione delle produzioni tipiche [illegible] territorio. Altre [illegible] domande pervenute alla Regione [illegible] invece relative [illegible] «premio insediamento giovani» previsto dal regolamento Cee e rappresentano uno dei dati più interessanti perchè l'agricoltura diventa fonte di occupazione e attrazione da parte [illegible]el mondo giovanile. Ma, per quanto concerne le 8000 domande relative ai «piani di investimento aziendale» in Regione sono disponibili soltanto 300 miliardi. «Ne servirebbero 800» dice l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, che da un lato manifesta la sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna e d'altro canto l'amarezza per l'impossibilità [illegible] rispondere alle esigenze.

L'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo (nella foto sopra) manifesta la sua soddisfazione per questo ritorno alla campagna da parte di molti giovani

Bodo, vercellese d'origine, ex direttore della Coldiretti di Vercelli [illegible] risicoltore, si è incontrato in risaia [illegible] i coltivatori del Novarese. «Il problema giovani mi sta molto a cuore e ho già sollecitato la commissione agricoltura della Regione per trovare soluzioni. Purtroppo questo è un Paese che quanto a finanziamenti è da terzo mondo...Cercheremo di favorire le priorità. Siamo [illegible] momento di estrema difficoltà. Abbiamo calcolato che tra l'85 e l'89 i finanziamenti per l'agricoltura in Piemonte subiranno una decurtazione del 52%. [illegible] questo punto non ci resta altro che attivare tutti i [illegible]nismi Cee». E ancora: «E' necessario sfruttare ogni possibilità di finanziamento, in [illegible] cambiare la metodologia d'approccio: accordare gli interventi nel più breve tempo possibile, dare un risposta concreta alle richieste perchè l'imprenditore deve sapere se la domanda è stata accettata oppure no. Non si può tenerlo nell'incertezza, deve conoscere quasi immediatamente la risposta e nell'eventualità programmare altri investimenti».

Una valanga di domande da parte dei giovani fra i 18 e i [illegible] anni, a testimonianza di un comparto vitale. Ma a questo punto il problema è di mettere in moto tutti i meccanismi necessari per accedere alle risorse della Comunità economica europea. Per il Piemonte riguardano 5 mila miliardi, che potrebbero arrivare nei prossimi cinque anni. Dice, a questo proposito, il presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gotero: «Il problema oggi è quello di mettere assieme le forze, uscire dalla fase progettuale [illegible] entrare nel merito delle iniziative che devono coinvolgere privati, istituti di credito, realtà economiche».

Uno sforzo comune, insomma. [illegible] Bodo: «Quando mi rivolgo agli agricoltori non parlo tanto come assessore, perchè devo fare ancora apprendistato. Prima di essere [illegible] ho la "forma mentis" del coltivatore diretto, ho lavorato [illegible] campi sin da quando ero scolaro. Comunque una cosa è certa: stiano tranquilli gli agricoltori del Piemonte, io non voglio essere messo in gabbia come i merli, ma dimostrerò di essere attivo, di occuparmi dei problemi e possibilmente risolverli».

Gianfranco Quaglia

Numerose riunioni in tutto il Sud Piemonte su prezzi e data vendemmia

Prezzi moscato, è quasi ultimatum

Domani via alla raccolta degli chardonnay

ASTI. Clima [illegible] attesa e tensioni nel mondo vinicolo piemontese: la vendemmia è alle porte (da domani si inizieranno a staccare i grappoli di chardonnay) e c'è ancora incertezza sui prezzi del moscato, l'uva bianca «materia prima» del famoso Asti spumante. Nelle tre province produttrici (Asti, Cuneo e Alessandria) si susseguono a ritmo serrato le riunioni. Ieri sera la Confederazione degli agricoltori ha fatto il punto della situazione ad Acqui Terme. Anche la Coldiretti ha convocato i produttori a Santo Stefano Belbo per giovedì alle 21 e sempre ieri sera si sono incontrati gli aderenti all'A.P.M. (associazione produttori moscato).

«Siamo tutti sconcertati - rias[illegible] Dante Rattazzo viticoltore di Rocchetta Palafea e vice presidente della CIA astigiana - l'anno scorso la data d'inizio della vendemmia è stata fissata troppo tardi ma quest'anno ci pare in anticipo. Sul prezzo poi, non ci siamo ancora. I costi di produzione sono aumentati e non di poco. Le 14 mila proposte dagli industriali sono insufficienti, la nostra richiesta [illegible] 17 mila non è campata in aria».

[illegible] nodo delle quotazioni appare difficile da sciogliere. Lo confermano alla Coldiretti: «Non stiamo nei costi di produzione e se non si trova una soluzione onorevole, venerdì al tavolo del[illegible] trattative in Regione non ci siederemo nemmeno». E' probabile che l'assessore all'Agricoltura Bodo cerchi un'intesa a metà strada: si sono sentite ipotesi attorno alle 14.500-15.000 che le cantine sociali accetterebbero.

Dal punto di vista enologico fa discutere anche la data del 12 settembre: «Io [illegible] più tardi - preannuncia Pier Angelo Balbo, produttore di Bubbio e sindaco del paese - non prima del 17. Sulle colline alte, anche se ben esposte la maturazione non [illegible] ancora completa. Non si possono pretendere buone gradazioni da uve non mature».

Da domani intanto il molte zone ci sarà il battesimo della vendemmia '95 con la raccolta delle uve chardonnay: un vitigno ormai diventato classico nella tradizione piemontese e diffuso in tutto il Sud Piemonte. Domani si inizia il ritiro alla Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, lunedì alla Vallebelbo di Santo Stefano. Circa i prezzi il mercato è molto cauto, ma non si dovrebbe discostare dalle 10-13 mila al miriagrammo. Con l'incognita della nuova Doc (Piemonte o Langhe Chardonnay), che debutterà quest'anno sul mercato.

«Siamo sicuramente di fronte ad una vendemmia tardiva - sostiene il direttore tecnico della Vallebelbo, Fracchia - per tutte [illegible] uve. Per il moscato la scelta del 12 settembre può apparire discutibile. Tenendo conto del fatto che non è tanto importante la [illegible]ata d'inizio quanto la durata dei ritiri. Naturalmente [illegible] uno sguardo al tempo». Un'ultima curiosità: pur non essendoci quotazioni ufficiali, il prezioso Brachetto sembra destinato a diventare sempre più un'uva da cassaforte. Causa le grandinate che hanno ridotto la produzione si parla di ulteriore ascesa [illegible]ei prezzi che potrebbero aggirarsi intorno alle [illegible] mila lire al miriagrammo.

Enrica Cerrato

Moscato

Inizio vendemmia
martedì 12 settembre

Apertura dei pesi
lunedì 11 settembre

Resa massima per ettaro
100 quintali

Eventuale esubero
20 per cento

Gradazione [illegible]
[illegible] le minime
9° per Asti docg
10° per Moscato

Prezzo [illegible] miriagrammo
richiesta p[illegible] agricola L. 17.000
offerta industriali L. 14.000

Prezzo uve ultime vendemmie
1994: L. 13.000
1993: L. 12.500
1992: L. 11.400
1991: L. 10.900

Vini di montagna

Con il buon resveratrolo più salute nel bicchiere

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

La millenaria medicina cinese aveva già scoperto le doti degli estratti di radici del *Polygonum cuspidatum*, una pianta della famiglia del grano saraceno. Merito del resveratrolo, un composto fenolico con sorprendenti capacità nel trattamento delle malattie dell'arteriosclerosi.

Ora ricerche di laboratorio e prove [illegible] volontari, compiute per la prima volta in Italia, hanno dimostrato che il resveratrolo è presente anche nei vini rossi, ed in particolare, per effetto dei raggi ultravioletti sulle bucce degli acini, [illegible]i vitigni in quota tra i 600 e i 700 metri.

La notizia, rilanciata ad Aosta, durante la rassegna internazionale dei vini di montagna, è destinata a far discutere.

«Sarebbe [illegible] gridare al miracolo - ha messo [illegible] guardia il professor Mario Fregoni, dell'Università Cattolica di Piacenza - le doti del resveratrolo sono note da tempo. La conferma, ora scientificamente testata su esseri umani, è che il vino rosso prodotto in quota, bevuto in maniera moderata e costante, ha un'ottima azione sulla componente lipidica del sangue, agisce sul colesterolo e può avere un benefico effetto sul sistema cardiovascolare come fattore di inizione di attività aggregante piastrinica. E aiuta anche a prevenire l'infarto».

Ovvero, un buon bicchiere di vino rosso, meglio se di montagna, sottolineano, non a caso ad Aosta, fa davvero «buon sangue».

Il prof. Luca Giovannini, che ha condotto la sperimentazione all'istituto di farmacologia a Pisa, ha ricordato il «paradosso francese». Secondo le statistiche dei Paesi occidentali i valori medi della pressione e i dati sul colesterolo tra i francesi sono più alti senza che la cosa incida sulla percentuale delle malattie cardiovascolari. «Evidentemente, un [illegible] abituato a bere vino si difende meglio» ha concluso il ricercatore.

A Giorgio Calabrese, dietologo astigiano, docente anch'egli all'Università di Piacenza è toccato mettere in guardia da false interpretazioni: «il vino non è una semplice bevanda e non è un farmaco. Il suo consumo a pasto va comunque limitato in termini di quantità, privilegiando la qualità. Ricerche come questa dimostrano però le grandi potenzialità di questo prodotto naturale, [illegible] cui troppo spesso si addossano i danni dell'alcolismo causati da altre bevande e liquori».

Mario Fregoni ha annunciato che nell'ambito dell'Oiv, l'organizzazione internazionale dei Paesi produttori di vino sono state create commissioni di studio su questi temi.

Ad Aosta la notizia del «buon resveratrolo» è stata ovviamente accolta a braccia aperte dai produttori dei vini di montagna: 251 etichette in rappresentanza di Galizia, Douro, Vallese, Mosella, Stiria, oltre naturalmente dell'arco alpino italiano, da Carema al Trentino.

Roberto Gaudio, consulente del Cervim, centro di ricerca sul[illegible] viticoltura di montagna commenta: «Le nostre produzioni sono piccole, basti pensare che la Val d'Aosta ottiene dai [illegible] 700 ettari di vigneti [illegible] più di 12 mila ettolitri l'anno, cioè quanto [illegible] media cantina sociale, ma siamo convinti che in termini di qualità non abbiamo nulla da invidiare, anzi con il resveratrolo, d'ora in avanti avremo, semmai, una carta in più da giocare».

Sergio Miravalle

CURIOSITÀ

LA POLENTA CON IL MAIS DEI WATUSSI

Frutto di [illegible] esperimento le piante giganti cresciute vicino alle Fattorie Osella

Maximais [illegible] sei pannocchie: è record

Il fenomeno ha incuriosito agricoltori e tecnici poichè il vegetale ha raggiunto i 4 metri di altezza
L'eccezionale granturco è opera di un industriale che ha utilizzato semi vendutigli dai Watussi

CARAMAGNA. Piante giganti [illegible]i mais stanno crescendo in un campo vicino alle Fattorie Osella, nel Cuneese, e attirano la [illegible]riosità di agricoltori e tecnici. A fine agosto avevano già raggiunto i [illegible] metri, ma [illegible] ottobre, al momento del raccolto, avranno superato i [illegible] metri. Il primato in altezza è stato siglato l'anno scorso e sarà probabilmente confermato quest'autunno. Il maximais ha anche un'altra particolarità: tutte le pianticelle hanno [illegible] pannocchie.

I coltivatori sanno che le varietà più apprezzate di grantur[illegible] raramente superano i 3 metri. Anzi, la selezione cerca di ridurne ancora l'altezza [illegible] difficilmente si raccolgono più di due pannocchie per pianta. Come sono arrivati nella fertile pianura piemontese i semi dell'eccezionale mais? Lo spiega l'industriale caseario Dario Osella, autore del singolare esperimento. «Tre anni fa ero in Kenia e poichè ho [illegible] passione della sperimentazione mi sono fatto consegnare una manciata di semi di granturco coltivato dai Watussi. Preciso che laggiù l'altezza [illegible] di poco superiore a quella raggiunta nei nostri campi. L'anno scorso ho fatto la semina in primavera in un terreno di proprietà, normalmente concimato. Con [illegible] grande sorpresa ho visto le piantine crescere sempre di più; ho dovuto rimediare per evitare che i fusti fossero piegati dal vento. Ho dovuto più volte alzare i tubolari ai quali avevo legato le piantine. Alla fine, metro alla mano, ho misurato che gran parte delle piante avevano toccato i sei metri. La granella l'ho utilizzata per l'alimentazione delle vacche frisone della mia stalla. Il nuovo seme me l'ho portato dall'Africa un missionario di Caramagna. Ora attendo conferme, ma sono certo che [illegible] resterò deluso. Quest'anno porterò la granella al mulino per sapere se la farina è buona per [illegible] polenta».

All'esperimento del mais gigante collabora Luciano Demichelis, che si occupa della stalla dove sono allevate 150 splendidi esemplari di razza frisona; la campionessa «Spina» ha fornito in una sola lattazione 12.770 litri di latte. Continua Dario Osella: «Non [illegible] spiegare le ragioni del perchè da [illegible] stesso mais raddoppia [illegible] altezza rispetto alle varietà nostrane e a quella che viene coltivata [illegible] Africa. Forse dipenderà dal terreno. Comunque difficilmente il [illegible] gigante "esploderà" perché nessun agricoltore se la sente di proteggere ogni pianta [illegible] forte vento. Costerebbe troppo, e la spesa non vine compensata dalle sei pannocchie». Quindi quella di Caramagna rimane soltanto, almeno per il momento, una singolare curiosità.

Commenta [illegible] dottor Andrea Millone, agronomo della Coldiretti: «Probabilmente la crescita eccezionale può essere spiegata dalle ore di luce che da [illegible] d'estate sono molto superiori rispetto all'Africa, all'altezza dell'Equatore. Il fenomeno merita di essere studiato».

[illegible] De [illegible]

Tecnici e agricoltori [illegible] stati favorevolmente impressionati dal fenomeno che si [illegible] verificato [illegible] campi del Cuneese. Le piante di mais, ad agosto, hanno superato i 4 metri di altezza, [illegible] record rispetto [illegible] massimo standard di tre metri. I semi che hanno generato questo granturco provengono dall'Africa, dove vengono coltivati dalle tribù dei Watussi

Facoltà di agraria: a Torino due nuovi diplomi

Per venti studenti tre anni di corso

TORINO. Due novità per gli studenti: da quest'anno la facoltà di agraria ha introdotto il diploma universitario in «Difesa delle colture» e quello in «Produzioni vegetali con specializzazione in florovivaismo e floricoltura».

Il primo [illegible] è della durata di tre anni [illegible] risponde all'esigenza di proteggere le piante dalle avversità nel rispetto dell'ambiente [illegible] della salute del consumatore.

«Saranno ammessi venti studenti per anno - precisano all'Ateneo torinese - [illegible] per loro ci sono molte possibilità di lavoro. I diplomati potranno impiegarsi in aziende agricole, organizzazioni di produttori, industrie agrochimiche e in bio-fabbriche». Per essere ammessi occorre avere un diploma di scuola superiore: il primo anno di studi avrà [illegible] sede Torino e quelli successivi [illegible] Saluzzo (Cn).

Le iscrizioni al diploma universitario di «Difesa delle colture» sono aperte fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di facoltà in corso Massimo d'Azeglio 60. Tel. 011/655.048 oppure alla docente di patologia vegetale Lodovica Gullino in via Giuria 15 allo 011/65.05.236.

Il corso di «Florovivaismo e Floricoltura» ha invece [illegible] compito di preparare diplomati che potranno trovare lavoro in aziende private o pubbliche (gestione di parchi e giardini) e nel [illegible] campo della progettazione di [illegible] verdi. La durata è triennale e l'accesso è a numero chiuso (20 posti). Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alla segreteria della facoltà di agraria entro il 19 ottobre. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al Dipartimento di agronomia (dott. Elena Accati) via Michelangelo 32 a Torino, tel. 011/66.98.669.

AVVENIMENTI

[illegible]

Riconoscimenti agli allevatori della razza frisona

A conclusione della mostra regionale dei bovini di razza frisona svoltasi al foro boario domenica e lunedì con 102 animali in con[illegible] la giuria, presieduta da Enrico Dadati di Cremona, ha assegnato il titolo di campionessa a «Bachelor Polle» dell'allevamento di Carlo Vanzetti di Candiolo (Torino), riserva «Susanne» di Renato Beltramino di Buriasco (To). Per gli allevatori il primo premio è stato assegnato ai fratelli Mario e Franco Morisiasco (Caraglio), seguiti da Renato Beltramino (Buriasco); fratelli Oitana (Buriasco), Guido Perotti (Moncrivello, Vercelli), Roberto Lungo (Caraglio). [g. d. m.]

[illegible]

Assegnati sabato i premi «Langhe Ceretto»

Andranno ad un'autrice libanese Aida Kanafani Zahar i 15 milioni del primo premio del [illegible] letterario Langhe Ceretto, riservato a volumi di cultura alimentare. I premi saranno assegnati sabato durante una festa sull'aia alla tenuta La Bernardina. Contemporaneamente a Torino si sta svolgendo la rassegna cinematografica «La grande abbuffata, cibi e bevande nel cinema» che proseguirà fino al 13 settembre con proiezioni al cinema Massimo 2

ASTI

Venerdì si inaugura la «Douja d'or»

[illegible] venerdì pomeriggio la Douja d'or, festa del vino ospitata [illegible] quest'anno nel quartiere espositivo allestito in piazza Medici ad Asti. La rassegna sarà inaugurata dai presidente delle Camere di commercio di Pordenone [illegible] Nuoro per ricordare la solidarietà espressa all'ente camerale astigiano durante le tragiche giornate del dopo alluvione. La mostra mercato sarà aperta fino al 17 settembre.

Un secolo fa nasceva l'Argap, associazione di giornalisti specializzati

L'informazione agricola ha 100 anni

Il 22 settembre a Casale le celebrazioni

CASALE. Cento anni fa i [illegible]mi esponenti italiani del giornalismo agricolo, impegnati in una settantina di testate diffuse, scelsero Casale per organizzare il primo congresso che si concluse con la «deliberazione «di costituire una società della stampa agraria italiana». Nacque, suggellata dalla presenza del ministro dell'Agricoltura Augusto Barazzuoli e del direttore generale dello stesso dicastero onorevole Miraglia, un sodalizio di scrittori e divulgatori impegnati a diffondere la conoscenza delle innovazioni, delle più moderne tecniche colturali e dei problemi riguardanti il mondo rurale.

A distanza di un secolo l'Ar[illegible] (Associazione regionale dei giornalisti agricoli del Piemonte) ha scelto nuovamente Casale per celebrare quella data: 7 settembre 1895. A Palazzo Sangiorgio, ieri [illegible] sindaco Riccardo Coppo, Piero Onida, presidente dell'Argap, e Enrico Villa, direttore della rivista «Il Risicoltore», dell'Associazione stampa subalpina, hanno annunciato [illegible] programma della giornata celebrativa fissata per venerdì 22.

L'appuntamento è alle [illegible] in via Cavour, dove sarà deposta una corona di alloro al busto di Ottavio Ottavi, docente e fondatore nel 1875 delle riviste «Il Giornale vinicolo italiano» e «Il bacologo». Il busto bronzeo era stato inaugurato proprio [illegible] occasione del primo congresso della stampa agraria. L'organizzazione del convegno del 22 settembre, tra l'altro, vanta la collaborazione, oltre che del Comune, anche dell'associazione intitolata a «Ottavio Ottavi» presieduta da Andrea Desana, figlio del senatore Paolo (il «padre» della «doc» vinicola).

Alle 10 nel salone San Bartolomeo, si daranno appuntamento giornalisti, autorità politiche e amministrative, esponenti di categorie agricole, scuole agrarie, imprenditori e coltivatori per ascoltare [illegible] relazioni di Enrico Villa, di Dario Casati, preside della facoltà di Scienze agrarie dell'alimentazione dell'Università statale [illegible] Milano, e di Giovanni Martirano, dell'agenzia Aga Press.

«E' l'occasione - commenta Villa - per suggellare la continuità tra i maestri di un secolo fa (tra cui Ottavio Ottavi e il padre Giuseppe Antonio, fondatore della rivista "Il Coltivatore" nel 1855) e i "nipoti" di oggi che siamo noi, impegnati sul fronte dell'informazione agroalimentare e di cui sono interlocutori diretti i consumatori».

Già il 21 settembre, inoltre, alla Gimar Tecno di Occimiano l'Unione nazionale delle associazioni regionali [illegible] giornalisti agricoli, di cui l'Argap [illegible] parte, terrà il consiglio direttivo.

Silvana Mossano

Venerdì a Borgosesia è di scena il gruppo di Carletti

Si sogna con i Nomadi

Appuntamento a Parco Regis, dove la leggendaria band proporrà revival e nuovi «pezzi». E a Cigliano arrivano i Quartiere Latino

BORGOSESIA. Il settembre rock è iniziato e tra le serate più cariche in provincia c'è il fatidico venerdì di questa settimana con eventi [illegible] prim'ordine. Al Parco Regis di Borgosesia i Nomadi, nel Basso Vercellese sulla piazza di Cigliano i Quartiere Latino e sul campo sportivo di Vercelli i Litfiba, con un megaspettacolo organizzato da Radio City Vercelli.

Tenendo conto che torneremo a parlare dello «spirito che [illegible] [illegible] tour» di Piero Pelù e della band litfibiana, occupiamoci per ora dei Nomadi, gruppo storico italiano che regge da più di trent'anni la scena sempre con costante entusiasmo plurigenerazionale. E qualche appunto sarà mirato ai Quartiere Latino, emergenti dalle ottime credenziali.

Ancora una volta una tour[illegible] ben calibrata, quella dei Nomadi, che propongono in musica le esperienze (filantropiche e sociali) tra Cile, Cuba ed India, già compresse nella raccolta che s'intitola «Lungo le vie del vento». Pezzi [illegible] di una nuova rotta musicale che si aggiunge a quella relativa al periodo «dopo Augusto». Incredibili Nomadi, che sono riusciti a vendere, considerando solo l'anno scorso, la bellezza di 140 mila dischi di «nuove» canzoni, senza considerare il loro auto-revival.

I Quartiere Latino si propongono dopo [illegible] secondo album «Dove [illegible] si tocca», registrato per la Wea. Non solo rock, ma funky, rap e blues ed altro ancora per i milanesi Q. L., un segno evidente che i componenti del gruppo hanno avuto un passato estremamente vario, in formazioni precedenti.

Che i Quartiere abbiano mantenuto la volontà di bruciare le tappe, è dimostrato dal loro primo album che contiene «Italian style» e che s'intitola «Prima di subito», appunto.

Intanto per chi vuole procurarsi i biglietti per il concerto di venerdì con i Litfiba allo stadio Robbiano di Vercelli, ecco le coordinate.

Sono in prevendita a Vercelli: Radio City, Dosio Music, Padana Tour e Angolo Blu. A Biella: Paper Moon. A Cossato: Disco d'Oro. A Borgosesia: Disc Jockey. A Trino: Video Sound. A Santhià: Top Video. A Gattinara: Disco Market. Fuori provincia. A Casale: Muzak Dischi. A Novara: Tune. A Mortara: Video Music. Ad Ivrea: Disco International. A Vigevano: Il Disco-Al Portone. Ad Alessandria: Audiovox. A Borgomanero: Hifi Audiovideo. Ad Arona: Videodromo.

Giovanni Barberis

Venerdì a Borgosesia sono di scena i Nomadi. L'appuntamento è a Parco Regis

Tutti i corsi e gli stage d'autunno

«Fitness»-mania Biella è in pista

BIELLA. Finite le vacanze, torna la voglia di fare [illegible]mento, di sciogliere i muscoli dopo qualche mese di sano ozio estivo; e anche di scatenarsi al ritmo della musica, per imparare nuovi passi di danza. Le parole d'ordine sono «mantenimento, potenziamento, tonificazione» (tutti concetti-chiave del fitness). E così, ritirati i costumi da bagno, escono dagli armadi tute attillate [illegible] fuseaux coloratissimi, body e bermuda, scaldamuscoli e canottiere.

Le iscrizioni al New Activity Center sono già aperte, e quest'anno la grande novità è che la modernissima palestra di via Cerino Zegna ha accorpato anche un altro punto di riferimen[illegible] del «fitness» e della «dance» cittadina: l'associazione Libertas Happy club, che ha trasferito al nuovo indirizzo le sue attività e le sue iniziative.

Così il fitness sarà affidato all'inossidabile Dario Di Benedetto, che coordinerà i corsi (s'inizieranno fra pochi giorni), mentre Gabriele Pacella e Rachele Forlani saranno i direttori artistici e i responsabili di tutto il settore danza.

Che cosa succederà da adesso [illegible] poi? Di tutto. Il nuovo sodali[illegible] si è già messo in moto per proporre «stage» di vario tipo, e naturalmente [illegible] regolare attività che accompagnerà per tutto l'inverno i patiti della forma smagliante. Le iscrizioni ai corsi di danza jazz (con Pacella e Forlani), di liscio e standard (coordinati da Arcangelo Barcellona e Valeria Vasario), di danze latino-americane (con Alessandro Mai) e poi di step, slide, aerobica e ginnastica (dirette da Di Benedetto), [illegible] già aperte.

Ma per i più esigenti sono pronte anche alcune iniziative «doc». Mercoledì 20, ad esempio, è in calendario uno stage di ballo liscio, danze standard e danze latino-americane con gli insegnanti e coreografi Barcellona, Vasario e Mai. [illegible] giro di un pomeriggio, ogni partecipante potrà decidere qual è il genere in cui vuole tuffarsi, e che potrà imparare durante l'inverno: meglio [illegible] valzer, la samba o il rock'n'roll?

Dal 25 al 30 settembre, invece, ecco pronto un appuntamento tutto dedicato alla «modern jazz funk dance». Direttamente dall'America, arrivano Roberto Pallara e Jody Goodman. Ma non è tutto. Sempre [illegible] 30 settembre, l'Happy club e il New Activity Center annunciano un grande evento. Al Palazzetto dello sport di Biella arrivano tre nuovi «big»: Paolo Evangelista, Dana Goodin e probabilmente Rob Glick, che per due giorni saranno impegnati in una maratona di «step» e «jam». La manifestazione, che prevede nove, incandescenti masterclass, si chiama «Biella fitness '95»: e dalle 13,15 di sabato [illegible] fino alla sera di domenica primo ottobre, sarà solo musica e movimento. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. [illegible]	[illegible]
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633	OGGI RIPOSO
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. [illegible]	OGGI RIPOSO
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro [illegible] Via Parini 1	OGGI [illegible]
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
[illegible] **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA **Parrocchiale** Lire [illegible]	[illegible]
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.[illegible] Or.: 20,30/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.651	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orse** Inf. or. tel. (0161) 828.800	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA **Impero** Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. [illegible]	**French kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire [illegible]	**L'incantesimo del lago** *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.696	CHIUSURA ESTIVA
CA[illegible] **Verdi** Inf. tel. [illegible] 253.89.27 Lire 11.000/8000	OGGI RIPOSO
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO **Sotteriva** Inf. tel. (0163) 54.265 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

GATTINARA

L'Orchestra di Arezzo

Continua la rassegna musicale organizzata dall'associazione «Hans Rott». Nel chiostro della chiesa parrocchiale di San Pietro, alle 21 di domenica si esibirà [illegible] quintetto di fiati dell'Orchestra di Arezzo «Leos Janacek» con Roberto Pasquini al flauto, Gianluca Dioni all'oboe, Gianluca Piomboni al clarinetto, Stefano Rocchi al fagotto e Gianluca Mugnai al corno. Verranno eseguite musiche [illegible] Mozart, Rossini, Iberi, Debussy, Joplin e Strauss.

NOVARA

Calcio benefico [illegible] Comunale

Si chiamerà l'«Incontro del cuore» la partita di calcio che la Nazionale Dee Jay disputerà, con finalità benefiche, contro la Nazionale Frati Cappuccini nello Stadio Comunale di Novara, alle 15 di sabato 9 settembre. I biglietti in prevendita si trovano a Novara da Tune Dischi, Linea Service, Skipper Dischi. I parties «Questa sera faccio goal» a sostegno della manifestazione, si svolgeranno giovedì alla discoteca La Rocchetta di Arona e venerdì all'Andaluso Club di Bellinzago.

VERCELLI

Welcome Caffè Viotti

Dal 16 settembre, ogni sabato al nuovo Caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera 6 si farà concerto dal vivo con il music man Giannetto. Attrazione, divertimento e nuovi drink, per questa new entry nei lives vercellesi, che ha già avuto successo in agosto.

[illegible]CELLI

Litfiba, meno 2 giorni al concerto

Sono disponibili in prevendita i biglietti per [illegible] concerto organizzato da Radio City Vercelli, che i Litfiba terranno allo stadio Robbiano, nella serata di venerdì 8 settembre per «Spirito tour». Ec[illegible] i punti dove si possono trovare. Vercelli: Radio City, Dosio Music, Padana Tour e Angolo Blu. Biella: Paper Moon. A Cossato: Disco d'Oro. Borgosesia: Disc Jockey. Trino: Video Sound. Santhià: Top Video. Gattinara: Disco Market. Fuori provincia: a Casale: Muzak Dischi.

Si comincia con la «Clarissa Bang Band»; poi due mesi di buona musica

Notti rock, [illegible] Cossato si riparte

Da dopodomani la rassegna «live» del Gazebo

In birreria torna la musica «live»

COSSATO. Con una raffica di concerti, ricomincia la stagione «live» della birreria Gazebo. Da venerdì, nel locale di Cossato, si ritorna alle buone vecchie abitudini musicali, [illegible] la prima performance: quella della «Clarissa Bang Band».

Il calendario della rassegna, che attende al varco i nottambuli biellesi, è già pronto e prevede concerti per i prossimi due [illegible]si. Da questa settimana fino al 28 ottobre, le serate trascorreranno [illegible] ritmo di rock, jazz, funky e blues. Nel mese di settembre, le band che affolleranno la pedana di via Pollo sono tutte formazioni conosciute e che si [illegible] ormai fatte apprezzare dal pubblico biellese. Dopo la «Clarissa Bang Band», attesa appunto per inaugurare [illegible] stagione, sarà la volta degli «Ampo'droc» di Adolfo Venza, in arrivo venerdì 15. Il 22 tocca ai «Farewell», mentre i «Folle pretesto» saranno di turno il venerdì seguente.

Ad ottobre i fine settimana saranno ancora più ricchi. I concerti, infatti, raddoppiano e la musica dal vivo si potrà ascoltare sia il venerdì sia il sabato sera. Il 6 ottobre, per una notte tutta di fusion e di jazz-rock, arrivano gli «Alchimia», mentre il giorno dopo toccherà ai «Many Others» intrattenere il pubblico con un sano rhythm'n'blues. La settimana seguente il microfono passa ai «Rock Line» (con «cover» di rock nazionale ed internazionale), mentre il giorno dopo sono di turno gli «Zoso», con il loro repertorio che spazia dai Led Zeppelin al mitico Jimi Hendrix. Venerdì 20 arrivano i «Lucrezia» e sabato 21 i «Dioxide». Il mese [illegible] concluderà con la performance dei «Fuckin' Jam», una band emergente ma di notevole statura, e (sabato 28) con gli «Hush», gruppo locale super-collaudato. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Traditi da un raggio di sole** [illegible] 20.25; 22.30 Aria condizionata
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67 tel. [illegible] [illegible] **boys** Or. 20.20; 22.30 Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 547.007 Sala 1 **Bad boys** Or. 15,45 18, 20.15; 22.30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 16.30; 18.30 20.30, 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel. 581.7190 **Splatters (Gli schizzacervelli).** Viet. min. 14 Or. 16.30 18.30. 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Un amore tutto suo** Or. 16 18.10 20.20 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30 Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723 **French Kiss** Orario 16, 18.10 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Bidoni.** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30.
CRISTALLO via Gorla 5, t. 650.7100 **L'inferno nello specchio** Viet. min. 14. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
DORIA via Garibaldi 9 **French Kiss** Or. 16 18.10. 20.20 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'incantesimo del lago** Cartoni animati Colori Or. 15.30 17.15, 19. 20.45 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino **Carrington** Or. 15.30 17.50, 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [illegible] **America** Or. 15.30, 17.15; 19. 20.45; 22.30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Il terrore della sesta Luna** Or. [illegible]30; 18.30, 20.30. 22.30
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241 Riposo
ERBA 2 c. Moncalieri 241 Riposo
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Un amore tutto suo.** Or. 16, 18.10 20,20. 22.30
FARO v. Po 30 tel. [illegible] 3323 Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57 **Rivelazioni** Viet. [illegible] 14. Or. 15, 17.30; 20. 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Viet. min. 18 Or.: 16.30; 18.30. 20.30. 22.30
KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614 **Don Juan De Marco** Or.: 16,30, 18,30; 20.30. 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis T. 537.100 **Forrest Gump** Or. 15. 17.30, 20; 22.30
[illegible] Gall. San F[illegible] [illegible] **poste Tinto Brass** Or. 15.20. 17.10, 19, 20.50. 22.40 V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Les [illegible] sauvages (L'età acerba)** Or. 16.10 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Carrington** Or. 15.30, 17.50 20,10. 22.30 Aria condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il terrore della sesta Luna** Or. 16, 18.10. 20,20 22.30 Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **Free Willy 2** Or. 16.30, 18.30. 20.30. 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Killing Zoe.** Or. 16.30, 18.30. 20.30. 22,30 Viet. [illegible] 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or. 15,45 [illegible], 20.15. 22.30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145 **Piccoli omicidi tra amici** [illegible] 16.30 18.30 20.30 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Killing Zoe** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo** Or.: 16; 18.10. 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Anihccam**. collage di suoni, colori e danze ispirato a Fortunato Depero. Comp. di danza Aterballetto. Coreografia di L. Latour. Musica di L. Ceccarelli. Inf. tel. 562.0450 - 544.691. Posti a L. [illegible] 20.000 in vendita dalle 20,15. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. [illegible] alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in Tv**
19,25 **Tg4**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22 **Bellezze italiane**
22,30 **Tg4**

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **All'ombra della Casa Bianca**
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The red light show**, varietà

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **E... state in compagnia**
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,45 Ciclo Totò: **Nella fossa dei leoni**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,10 **I forti Fo[illegible] Coraggio**, sit. com.
19 — **Tg 7**
19,3[illegible] **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Appesi ad un filo**, miniserie
22,30 **Enos**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
[illegible] — **Telefilm**
19,45 **Tg** [illegible]

21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta** a cura del Maestro Franchino
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20.15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **Ballando sotto le stelle**
22,30 **Azzurro Italia**
23,45 **Playmen**

Quinta [illegible]
[illegible] **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Creature del lago**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Rosa tv - Mariliana**
19,30 **Tg [illegible] beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Il mostro**, film
23 — **R[illegible]g time**, sport

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,40 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,40 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Skyways**, telefilm

20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, parapsicologia
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, parapsicologia
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Ciciare' i sui diale'ti**
21 — **Prego... stia comodo**
23,35 **TMR giornale**

Alitalia Tv
20,30 **Frecce avvelenate**, film
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Aria[illegible]**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il presidente regionale Salvatore Fusco ha reso noto un calendario parziale

Dilettanti, ecco i primi sei turni

Si parte domenica 17 settembre con la grande novità dell'introduzione dei tre punti per vittoria. Il Trino alla scoperta delle formazioni cuneesi. Subito il derby Valsessera-Gattinara

Eccellenza

Per gli azzurri quattro trasferte

TRINO. Calendario parziale per Eccellenza e Promozione. Il presidente del Comitato regionale Salvatore Fusco ha ufficializzato solo le prime sei giornate, riservandosi di rendere noto in tempi brevi gli altri nove turni, assieme al cammino di Prima e Seconda categoria. Partenza per la nuova avventura domenica 17 settembre, alle 16 (poi dal 24 il calcio d'inizio verrà dato un'ora prima), conclusione presumibilmente agli inizi di maggio per consentire la disputa degli spareggi-promozione, grossa novità i tre punti, in vigore da quest'anno anche nei tornei dilettantistici.

Questo a livello generale. In particolare per il Trino vi è poi il dirottamento, assieme ai club alessandrini nel raggruppamento cuneese-torinese, un «esordio» assoluto.

E subito è una partenza in salita per gli azzurri di Mandracchia, costretti nelle prime sei giornate a mettersi in viaggio per quattro volte. Inoltre il Trino sarà impegnato su due campi ostici: il giorno dell'esordio subito a Novi Ligure contro l'ambiziosa formazione dell'ex Albieri, poi alla quinta nel derby esterno di Casale.

Tra questi due match ecco l'esordio casalingo del 24 settembre in casa con l'Alpignano, la trasferta di sette giorni dopo a Cavallermaggiore, primo assaggio della «Provincia Granda» e la seconda gara casalinga (8 ottobre) con il Rivoli. Quindi la sfida del Natal Palli con i nerostellati e «chiusura» di questa prima fase a Venaria.

«E' un avvio impegnativo, su questo non ci sono dubbi - dice il presidente del Trino Piero Vermonti -. Affronteremo in gran parte delle squadre sconosciute e questo comporterà maggiori difficoltà rispetto allo scorso campionato. Comunque l'intenzione è di ben figurare, anche se non sarà facile».

Mandracchia, mister del Trino

Ecco il cartellone delle prime sei giornate.

1ª giornata (17 settembre)
Novese-Trino, Alpignano-Venaria, Bra-Saviglianese, Carmagnolese-Acqui, Cavallermaggiore-Rivoli, Chieri-Casale, Cuneo-Piobesi, Fossanese-Libarna.

2ª giornata (24 settembre)
Trino-Alpignano, Acqui-Cuneo, Bra-Carmagnolese, Casale-Cavallermaggiore, Libarna-Chieri, Piobesi-Fossanese, Saviglianese-Rivoli, Venaria-Novese.

3ª giornata (1 ottobre)
Cavallermaggiore-Trino, Alpignano-Piobesi, Casale-Bra, Chieri-Carmagnolese, Cuneo-Libarna, Fossanese-Acqui, Novese-Saviglianese, Rivoli-Venaria.

4ª giornata (8 ottobre)
Trino-Rivoli, Acqui-Chieri, Bra-Cuneo, Carmagnolese-Novese, Libarna-Alpignano, Piobesi-Casale, Saviglianese-Fossanese, Venaria-Cavallermaggiore.

5ª giornata (15 ottobre)
Casale-Trino, Alpignano-Novese, Cavallermaggiore-Piobesi, Chieri-Venaria, Cuneo-Saviglianese, Fossanese-Bra, Libarna-Acqui, Rivoli-Carmagnolese.

6ª giornata (22 ottobre)
Venaria-Trino, Acqui-Rivoli, Bra-Libarna, Carmagnolese-Alpignano, Cuneo-Fossanese, Novese-Cavallermaggiore, Piobesi-Chieri, Saviglianese-Casale.

[r. eyn.]

Promozione A

Dufour Varallo sogna il primato

VERCELLI. Il «cervellone» del Comitato regionale ha varato i calendari del torneo di Promozione. Nel girone A la pattuglia laniero valsesiana è forte di quattro team (in pratica gli stessi della scorsa stagione) molto ambiziosi: senza Castellettese e Sunese, protagoniste dell'ultimo torneo e salite in Eccellenza, Dufour Varallo e Valsessera non nascondo l'intenzione di disputare un torneo d'avanguardia. Il Gattinara dopo le sofferenze della passata stagione si è notevolmente rinforzato mentre il Val Mos, protagonista d'un eccellente girone d'andata non ha cambiato volto.

Almeno sulla carta l'inizio più impegnativo spetta al Gattinara che, nei primi sei turni dovrà affrontare ben quattro trasferte. Due i derby per i vignaioli di Stefanuto: all'esordio sul terreno del Valsessera, alla quinta ospitando il Val Mos. Per contro i lanieri dopo l'esordio interno con la Crevolese sono attesi da due impegni esterni in terra ossolano-novarese: Villadossola e Gozzano.

Regolare il cammino del Valsessera che nelle fase iniziale alternerà tre sfide casalinghe ad altrettante trasferte. Dopo lo scontro sempre a rischio con i «cugini» del Gattinara l'undici di Guidetti vivranno un primo big match alla 5ª quando a Crevacuore scenderà l'Arona, deciso a risalire in Eccellenza dopo l'ultima bruciante caduta.

Avvio apparentemente tranquillo per la Dufour di Gian Mario Arrondini in casa con il Momo. Quindi un paio di trasferte da prendere con le molle: a Barengo, formazione che l'anno scorso lottò sino al termine per il primato ed a Verbania con l'Intra, una delle incognite del campionato. Nessun derby che, per i valsesiani, saranno concentrati negli ultimi turni.

Arrondini guida il Varallo

1ª giornata (17 settembre)
Dufour Varallo-Momo, Val Mos-Crevolese, Valsessera-Gattinara, Bellinzago-Barengo, Gozzano-Cristinese, Arona-Villadossola, Intra-Vignale, Romentinese-Gravellona.

2ª giornata (24 settembre)
Gattinara-Gozzano, Barengo-Dufour Varallo, Vignale-Valsessera, Villadossola-Val Mos, Bellinzago-Arona, Crevolese-Romentinese, Gravellona-Intra, Momo-Cristinese.

3ª giornata (1 ottobre)
Cristinese-Gattinara, Dufour Varallo-Romentinese, Gozzano-Val Mos, Valsessera-Villadossola, Arona-Barengo, Intra-Bellinzago, Momo-Crevolese, Vignale-Gravellona.

4ª giornata (8 ottobre)
Bellinzago-Dufour Varallo, Barengo-Gattinara, Romentinese-Valsessera, Val Mos-Cristinese, Crevolese-Gozzano, Gravellona-Momo, Arona-Intra, Villadossola-Vignale.

5ª giornata (15 ottobre)
Gattinara-Val Mos, Intra-Dufour Varallo, Valsessera-Arona, Cristinese-Romentinese, Gozzano-Barengo, Gravellona-Villadossola, Momo-Bellinzago, Vignale-Crevolese.

6ª giornata (22 ottobre)
Bellinzago-Valsessera, Dufour Varallo-Cristinese, Romentinese-Gattinara, Val Mos-Intra, Crevolese-Gravellona, Barengo-Vignale, Arona-Momo, Villadossola-Gozzano.

[p. m. f.]

Promozione B

La Cossatese protagonista?

COSSATO. L'esercito laniero-vercellese è pronto a marciare nel girone B di Promozione. Cossatese e Crescentinese sognano un torneo «grandi firme», Villaggio Lamarmora e Chiavazzese al gran ballo delle debuttanti vogliono ritagliarsi una stagione ricca di soddisfazioni, per il Domo splendido protagonista un anno fa si profila un campionato di sofferenze con la salvezza come unico obiettivo.

Partenza sprint per la Crescentinese. I granata di Stormieri, quattro match interni nelle prime sei gare, avranno subito modo di calarsi nel clima derby: apertura casalinga contro il Villaggio quindi, sempre la Comunale, contro Chiavazzese (terzo turno) e Cossatese (5ª) nel primo, infuocato, scontro diretto.

Per contro la Cossatese di mister Mellano potrebbe arrivare ai fuochi d'artificio di Crescentino con una discreta dote di punti. Gli impegni interni con Domo, Fenusma e Vaudese non dovrebbero impensierire più di tanto il team azzurro, qualche apprensione per le trasferte contro San Gillio (all'esordio) e Settimo, sponda Eureka.

Il Villaggio dopo l'impatto con la Crescentinese potrà contare su due match interni prima d'affrontare la trasferta in Valle d'Aosta con il Fenusma.

La Chiavazzese sfruttando al meglio il calendario favorevole (doppio impegno casalingo con Eureka e Vaudese) potrebbe mettersi subito al riparo da qualsiasi sorpresa.

Per il Domo un avvio in salita: oltre ai problemi di formazione i biancoverdi dovranno affrontare nell'ordine Volpiano e Cossatese, ovvero due tra le potenziali grandi del campionato '95-'96.

Mellano da quest'anno è alla Cossatese

1ª giornata (17 settembre)
San Gillio-Cossatese, Crescentinese-Villaggio Lamarmora, Chiavazzese-Settimo Eureka, Domo-Volpiano, Borgaro-San Mauro, Caselle-Rivara, Sarrecogne-Pro Settimo, Vaudese-Fenusma.

2ª giornata (24 settembre)
Cossatese-Domo, Settimo Eureka-Crescentinese, Villaggio Lamarmora-San Gillio, Chiavazzese-Vaudese, Fenusma-Sarrecogne, Pro Settimo-Borgaro, San Mauro Caselle, Volpiano-Rivara.

3ª giornata (1 ottobre)
Cossatese-Fenusma, Crescentinese-Chiavazzese, Borgaro-Domo, Villaggio Lamarmora-Volpiano, Caselle-Pro Settimo, Rivara-San Mauro, San Gillio-Sarrecogne, Vaudese-Settimo Eureka.

4ª giornata (8 ottobre)
Settimo Eureka-Cossatese, Vaudese-Crescentinese, Chiavazzese-San Gillio, Domo-Rivara, Fenusma-Villaggio Lamarmora, Pro Settimo-San Mauro, Sarrecogne-Borgaro, Volpiano-Caselle.

5ª giornata (15 ottobre)
Cossatese-Vaudese, Crescentinese-Fenusma, Caselle-Domo, Villaggio Lamarmora-Chiavazzese, Borgaro-Volpiano, Rivara-Pro Settimo, San Gillio-Settimo Eureka, San Mauro-Sarrecogne.

6ª giornata (22 ottobre)
Crescentinese-Cossatese, Chiavazzese-Borgaro, Domo-Pro Settimo, Vaudese-Villaggio Lamarmora, Fenusma-San Gillio, Sarrecogne-Rivara, Settimo Eureka-Caselle, Volpiano-San Mauro.

[p. m. f.]

Pro e contro

Squadra da play off per un tempo

VERCELLI. Non mi è facile credere che sia davvero campionato, quando il sole brucia ancora e non c'è nemmeno un filo d'aria che faccia dondolare le foglie sulle piante del Robbiano. Il clima sembra intorpidire anche Pro Vercelli e Tempio. Per fortuna, prima i sardi che ne fanno subito più di Bertoldo: le tre reti al passivo non diventano il doppio soltanto perché a Weffort e Rinaldi riescono sperperi inimmaginabili.

Se facciamo finta che le partite durino un tempo solo (meglio ancora, un minuto di meno) non possiamo che unirci al coro di quanti inseriscono i bianchi tra i pretendenti alle zone nobili della classifica.

La difesa conferma la propria saldezza, il centrocampo non patisce - come si poteva temere - l'assetto di ripiego: il sacrificio di Ragagnin in fascia sinistra è compensato dall'impegno di Artico, Col e Obbedio.

Sono fuochi d'artificio continui, che fanno scordare la partenza di Provvidenzano. La Pro va infatti a segno tre volte, in situazioni che probabilmente rivedremo: un tocco da opportunista di Mariano, uno stucco di Storgato, uno sprazzo di bravura - e di astuzia - di Artico su punizione dal limite.

Troppo bello per essere vero? Forse sì, visto che le partite durano 90 minuti. Ma sicuramente anche troppo brutto quello che succede dopo: i bianchi si eclissano, e non solo perché Artico decide di lasciarli in dieci.

Affiora, nella ripresa, anche la condizione precaria di alcuni. Per farla breve, i sardi assumono il comando delle operazioni; Baveni risponde richiamando in panchina Mariano e Weffort nel tentativo di rimpolpare le retrovie con l'apporto di Chiarpotto e Monetto. In campo ci sono più solo gli ospiti, e quando arriva la seconda rete di Cimadom lo spettro di una rimonta incredibile prende ad aleggiare sullo stadio.

Il finale, invece, è relativamente tranquillo, anche perché a riequilibrare le forze ci pensa Ranieri emulando Artico: la vittoria non corre più rischi. Meglio, forse, questo successo sofferto di una goleada capace di illuderci. Restiamo coi piedi a terra in attesa della trasferta di Solbiate: portando a casa un punto, avremo già fatto un po' meglio dei cugini spendaccioni.

Sebi Astuto